Un abbonato ha sempre un posto in prima fila.

LA STAMPA

ANNO 128. N. 20 · VENERDI' 21 GENNAIO 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 55681, TELEX 221121, FAX 655305 ABBONAMENTI TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5568 3340335; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 280.000, TARIFFE ESTERO L. 549.000, ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JFK NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 -

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Lev 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 6.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.20; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 60; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tal. 180; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA RICAD FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 35 000; UNGHERIA FTN. 215; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1 080 000 (1 296 000); COMMERCIALI 970 000 (1 164 000); RICERCHE DI PERSONALE, 970 000 (1 164 000), VENERDI' + DOMENICA 1 240 000; FINANZIARI LEGALI 970 000 (1 164 000); NECROLOGI 14 500; LA FAMIGLIA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13 500; ECHI DI CRONACA 29 000; LA LINEA, EDITORIALI E FONDO PIU' IVA.

IL GIORNALE DI TORINO E DEL PIEMONTE DA OLTRE CENTOTRENTA ANNI

Il leader del Patto apre le consultazioni con Ppi e Lega

Segni dice no a Berlusconi

«Il Cavaliere non ha un partito»

NON E' FACILE DIVENTARE CONSERVATORI

NON è facile diventare conservatori: soprattutto in un Paese dove i conservatori non sono mai esistiti, soppiantati dalle due diverse specie dei democristiani e dei reazionari. Eppure oggi di questo c'è bisogno, almeno per una parte del Paese. Metà del campo politico, così come lo hanno creato le nuove regole elettorali, attende di essere colonizzato, recintato, rappresentato. E' il campo conservatore, per troppi anni senza uomini e senza terra, specchio fedele di un'Italia che non ha mai creduto all'alternativa.

Oggi una metà del Paese scopre di credere nell'alternativa e vuole costruirla, perché non accetta di essere governata dalle sinistre unite nel fronte progressista. E' un insieme di Italie diverse che fino a ieri hanno vissuto ignorandosi o addirittura respingendosi, comunque senza che mai qualcuno o qualcosa le chiamasse a raccolta con un disegno politico. Ora scoprono all'improvviso di doversi organizzare non tanto in un'area (il che già non è semplice), ma in un'identità comune, che non hanno mai sperimentato. Ma la fine del vecchio mondo fatto di sigle e di proporzionale, insieme con l'avvento del nuovo sistema elettorale, chiede proprio questo: che due diverse identità politiche e culturali sorgano a sfidarsi per il governo del Paese, e all'identità progressista che prende forma a sinistra non può che contrapporsi un'identità conservatrice.

Nel momento in cui la campagna elettorale incomincia, si scopre che i conservatori sono in ritardo. E le cause di questo ritardo rivelano una confusione molto grande proprio sul problema dell'identità. Quella vasta area che va dal centro fino al partito missino non sa infatti

Ezio Mauro

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

ROMA. Oggi Martinazzoli, segretario dell'appena nato Ppi; lunedì Maroni, il braccio destro di Umberto Bossi. Così Mario Segni ha fissato le sue consultazioni per le possibili alleanze elettorali. E Silvio Berlusconi? A sorpresa, il leader dei «pattisti» replica: «Incontrerò solo le forze politiche che ci sono e non quelle che ci saranno». Segni, insomma, ha deciso di tagliare Sua Emittenza e la sua «Forza Italia», nonostante l'ultimatum lanciato l'altro ieri da quest'ultimo («o Segni o Martinazzoli si decidono, o lunedì scendo in campo direttamente io»). «Berlusconi - dice ancora Mario Segni - aiuterebbe di più il suo progetto politico se non entrasse direttamente in politica». Segni ha deciso di aprire queste «consultazioni» due giorni fa, appena ha capito che la strada per Palazzo Chigi per lui resterà sbarrata fino a quando al suo fianco avrà soltanto il partito popolare. E, forse, anche quando ha capito che a Mino Martinazzoli non spiacerebbe vedere Romano Prodi sulla prima poltrona di Palazzo Chigi.

Fabio Martini A PAGINA 3

Talpa al Quirinale, è polemica

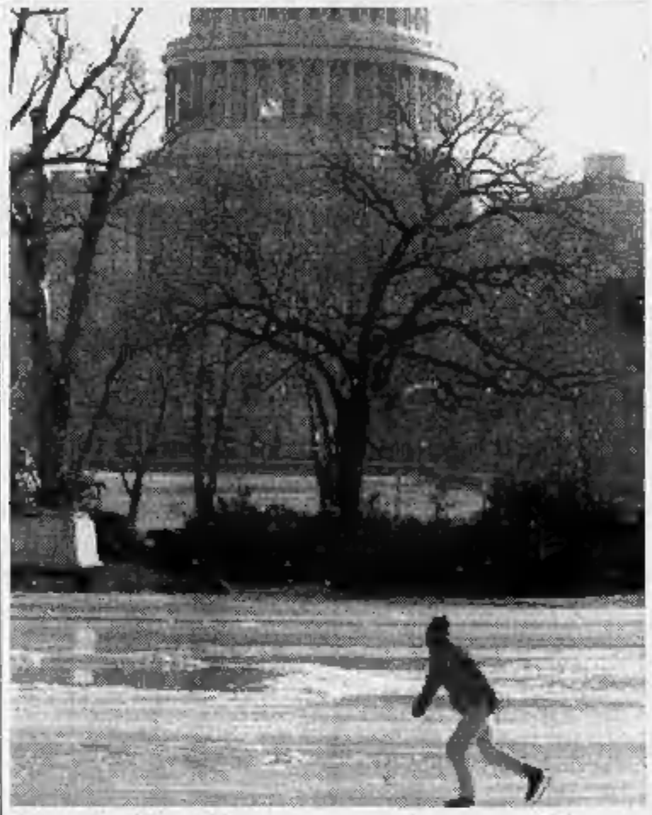
La procura apre un'inchiesta «Nessuno ci aveva informati»

Il presidente Scalfaro

ROMA. Un grande allarme per nulla. Dopo ventiquattro ore di fibrillazione, e quando già si stava per lanciare la caccia in grande stile alla «talpa» del Quirinale, alla spia che dava informazioni riservate alla Falange armata, il caso si ridimensiona. Il Quirinale precisa: «Il presidente Scalfaro ha pronunciato quella frase a una cena con oltre cinquanta invitati». Ma intanto la procura della Repubblica ha aperto lo stesso un'inchiesta, e i giudici spiegano, non nascondendo un certo disappunto: «Purtroppo abbiamo saputo dell'esistenza della talpa al Quirinale dai titoli del telegiornale».

Francesco Grignetti e Renato Rizzo A PAGINA 2

NUOVO INCUBO IN USA



Il gelo fa strage, cento morti

WASHINGTON. Gli Stati Uniti sono chiusi causa gelo. E' chiuso il Congresso, la Casa Bianca ha ridotto l'attività; sono chiuse le scuole, le università, molte autostrade. La gente bivacca in casa da giorni, assediata da temperature polari, fino a 35 gradi sotto zero. Il grande gelo ha già causato cento morti, numero destinato a salire. Si teme un colossale black-out di corrente elettrica e dei sistemi di riscaldamento.

Paolo Passarini A PAGINA 9

L'ACCORDO IN BOSNIA

L'INCERTA VIA D'USCITA

EUFORIA a Zagabria, qualche passo indietro e diverse riserve mentali a Belgrado. E' questo il clima che si va profilando nelle due Repubbliche ex jugoslave in guerra dopo l'annuncio di un accordo di pace, direttamente stipulato fra i presidenti Tudjman e Milosevic a Ginevra, accordo che dovrebbe mettere fine al conflitto e potrebbe addirittura unire le forze combattenti croate e serbe in Bosnia in un solo fronte contro i musulmani bosniaci. Tudjman, al ritorno a Zagabria, ha rilasciato dichiarazioni molto ottimistiche. L'offerta, fattagli dal grande avversario Milosevic, di un riconoscimento reciproco tramite cui i serbi accetterebbero l'esistenza del nuovo Stato creato nell'integrità dei suoi confini già legittimati dalla Csce e dall'Onu, rappresenterebbe secondo Tudjman e il suo governo un risolutivo passo in avanti verso la pace nell'ex Jugoslavia.

Quanto a Milosevic, egli, ritornando a Belgrado, ha preferito chiudersi in un ambiguo mutismo cedendo la parola a Jovanovic, ministro degli Esteri della cosiddetta Federazione jugo-montenegrina. Secondo il ministro belgradese gli accordi discussi e delineati fra le due parti in Svizzera costituirebbero certamente «un notevole passo avanti», ma non un riconoscimento reciproco vero e proprio: per ora, ha specificato, il decollo di queste prime «relazioni diplomatiche» fra i due Stati non dovrebbe andare al di là dell'apertura di missioni tecniche (quindi non ambasciate) nelle rispettive capitali. Il problema più spinoso, quello della Repubblica autonoma serba della Krajina, conficcata come una spada nel cuore della Croazia, non dovrebbe costituire un «fatto pregiudiziale»: lo stesso Milosevic ha lasciato intendere a Ginevra che si tratterebbe di un'equazione etnica che i serbi di Krajina dovrebbero risolvere da soli, e per via negoziale, in eventuali colloqui diretti con Zagabria.

Luci ed ombre, quindi, e ancora tante ambiguità, sulle ipotesi di un risolutivo e definitivo accordo o addirittura trattato di pace fra croati e serbi. Non si manca di sottolineare, da diverse parti, che possa trattarsi una

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAGINA 4 SESTA COLONNA

INTERVISTA A CONFALONIERI

«Io e Silvio separati in casa»

MILANO. Dice Fedele Confalonieri (foto): «Io fra pochi giorni presidente della Fininvest? Spero nel miracolo dell'ultima ora. Che si faccia 'sto polo della libertà e Berlusconi ritorni a occuparsi dell'azienda. Se invece si candiderà saremo come separati in casa».

Curzio Maltese A PAG. 3

A Palazzo Chigi i sindaci di Torino, Milano e Napoli. Alfa: Cgil e Cisl contro Formentini

Ciampi sulla Fiat: tornate a trattare

«E' ferma volontà del governo trovare un accordo»

ROMA. Sulla vertenza Fiat, il governo ha la «ferma volontà di svolgere tutte le iniziative utili a favorire il raggiungimento dell'accordo, con la pronta ripresa delle trattative». Parola del presidente del Consiglio Ciampi, che ieri ha incontrato i sindaci di Milano, Napoli e Torino e i presidenti delle tre Regioni interessate al piano industriale della Fiat Auto, preoccupati per le tensioni sociali conseguenti alla rottura del negoziato. Parole distensive, accolte anche dalla Fiat.

Per il responsabile delle relazioni esterne del gruppo, Cesare Annibaldi, la ripresa delle trattative «è necessaria». Intanto la proposta di Formentini di cercare un acquirente straniero per l'Alfa non piace ai suoi colleghi Castellani e Bassolino e trova contro anche i segretari della Cgil e della Cisl.

E. Bacarani e F. Manzocchi A PAGINA 28

Torino al buio, contro il fisco

Spente le insegne di 26 mila negozi «Va fermata anche la criminalità»

SERVIZI IN CRONACA

«Un sistema corrotto è finito»

Requisitoria della Corte dei conti «Tangentopoli è stata una droga»

di Pierluigi Franz A PAGINA 5

«I nemici sono nello Stato»

Una dura omelia dell'arcivescovo ai funerali dei carabinieri uccisi

di E. Laganà, F. La Licata e A. Ravidà A PAGINA 15

VIAGGIO NELLA CRISI

Al supermercato della Trinità

MILANO. Lorenteggio, quartiere popolare della periferia. Seconda tappa del viaggio nella crisi. Qui, al supermercato, va di moda la Trinità: compri tre e paghi due.

Gabriele Romagnoli A PAG. 7

Andrologi e psichiatri: «Gli imputati di Tangentopoli rischiano l'impotenza»

L'Onorevole inquisito perde l'amore

CERTO che non fanno più l'amore, poveracci. Certo che gli è passata la voglia, tra un avviso di garanzia e un interrogatorio in aula, gonfi di paura come si vede (e come loro stessi si rivedono) in tv, intirizziti dall'angoscia, pronti a mentire, costretti a misurarsi giorno dopo giorno con quella definizione ormai così popolare e fulminante: «inquisiti».

Ecco, appena pochi giorni dopo le fosche previsioni della psicosessuologa Vera Slepoj - «una valanga di divorzi» in arrivo per i parlamentari cacciati via dal Palazzo - ieri è arrivata l'ovvia conferma che pure in politica, come da antichissimo adagio, il sesso non vuole pensieri. Ha infatti spiegato all'*AdnKronos* il professor Fabrizio Menchini Fabris, presidente della Società italiana di andrologia, che d'ansia, la preoccupazione e la depressione (stati d'animo tipici di chi ha problemi (in sospeso con la giustizia) liberano sostanze e ormoni da stress che incidono sia sui meccanismi di erezione che su quelli del desiderio». «Certo, non è una legge assoluta - ha concesso il professor Pierluigi Scapicchio, presidente della Società italiana di psichiatria - ma è fuor di dubbio che in questi casi vengano inibite sostanze che danno piacere come le endorfine, cancellando desideri e potenzialità sessuali».

Superflue nella loro autorevolezza accademica e specialistica, le considerazioni dei due professori lo sono molto di meno sul piano della comunicazione e, in diretto collegamento, su quello di sintomatiche aspettative e di certi umori, non proprio nobili, della folla. Che oggi davvero non ha più nessuna simpatia, nessuna condiscendenza, nessuna tolleranza, anzi per dirla tutta non ha nessuna pietà per il ceto politico corrotto. E quindi gode a immaginarne il più realisticamente possibile non solo le difficoltà fisiche - la saliva di Forlani, la sete di Pomicino - ma anche i drammi più privati, la negazione del piacere, primo fra tutti, la mortificazione di Eros.

E tutto questo non è allegro, non è bello, non è civile e nemmeno socialmente rassicurante, ma questa impotenza costa

OGGI

di Guido Ceronetti

CI INSEGNATE UNICAMENTE AD ACCETTARE DA CRETINI UN FUTURO DI SCHIFO VE NE RENDETE CONTO?

graffito sul muro di un Liceo scientifico nel Veneto, presente nel 1991

comminata a mezzo stampa con tanto di bollo degli esperti come pena primordiale e supplementare per gli «inquisiti», finisce per annullare un'invidia nascosta che il Potere stesso ha lasciato crescere. Un'invalidità vissuta, magari, come un simbolico risarcimento da parte di moltitudini di uomini che non hanno mai avuto a disposizione né il potere né le ragazzotte tettute di De Michelis, ma almeno adesso l'amore rinasce a furio.

Il sesso, dunque, ancora una volta regolatore di tensioni e dispensatore di premi e punizioni (in piazza). Rivelatore di certezze e perfino di presagi. Basti pensare che prima delle elezioni del 1992, le elezioni col botto, le elezioni di fine regime, l'ennesimo sessuologo, nella persona del professor Valerio Albisetti, aveva diagnosticato «impotenza provvisoria» per tutti i candidati. Forse i futuri inquisiti avrebbero dovuto farci un pensierino.

Filippo Ceccarelli

Scandalo a Parigi. Lagerfeld chiede scusa: credevo fosse una poesia d'amore

La Schiffer condannata, come Rushdie

Versi del Corano sull'abito, integralisti all'attacco

PARIGI. Claudia Schiffer come Salman Rushdie, la top model come l'autore dei «Versi Satanici». Anche sulla regina della moda si è abbattuta l'ira degli integralisti islamici. La pietra dello scandalo è un abito - ideato da Lagerfeld e presentato a Parigi, sfoggiato in pedana dalla top più pagata del mondo.

Sul bustino del capo incriminato spiccavano alcuni versetti tratti dal Corano. Un affronto che ha scatenato le ire del leader religioso musulmano K.H. Hassan Basri, acusando Lagerfeld di essere blasfemo.

Basri, preannunciando una protesta all'ambasciata tedesca (Karl Lagerfeld e Claudia Schiffer sono tedeschi), ha immediatamente invitato tutti i musulmani indonesiani a boicottare le creazioni dello stilista. Il quale ha immediatamente chiesto scusa agli islamici: credevo fosse una poesia d'amore.

Antonella Amapane A PAGINA 17

La nuova garzantina è Diritto

Il nuovo volto della giustizia italiana a confronto con Tangentopoli e con l'Europa.
Aggiornata a tutto il '93.

l'idea delle Garzantine
L'intero arco del sapere materia per materia.

40121
9771122176003

Il Quirinale minimizza dopo la fuga di notizie sull'inchiesta

Il giallo della «talpa»

Roma, la procura apre un'indagine
I giudici: «L'abbiamo saputo dal tg»

Il capo della polizia Vincenzo Parisi

ROMA. Un grande allarme per nulla. Dopo ventiquattro ore di fibrillazione, e quando già si stava per lanciare la caccia in grande stile alla «talpa» del Quirinale, alla spia che dava informazioni riservate alla Falange armata, il caso si ridimensiona. E' il Quirinale, a sera, che mette la sordina al tamburreggiamento dei titoli di telegiornale.

C'è un collaboratore sleale al fianco di Scalfaro? Ma quando mai. «Nell'occasione citata - precisa il Colle - il Presidente della Repubblica pronunciò al brindisi, in risposta al governatore e alla presenza di oltre cinquanta convitati, solo poche espressioni di circostanza che non potevano avere, nonché carattere di segretezza, neppure di riservatezza».

La procura fa il suo mestiere, però. E dunque il pm che indaga sulla Falange armata, Pietro Saviotti, chiederà ugualmente al Quirinale il testo del discorso finlandese. Registrazione alla mano, confronterà le parole dette dal Presidente con il messaggio della Falange. E fin qui tutto è semplice.

Il difficile verrà quando il giudice cercherà di scoprire la possibile via della fuga di notizie. La frase «incriminata» è stata pronunciata in un pranzo di gala. E nel complesso sono tanti quelli che fanno parte del corteo presidenziale, giornalisti e agenti segreti compresi.

Certo è che, fino a due giorni fa, la procura non sapeva niente. I giudici hanno scoperto che si sospettava una «talpa» all'interno del Quirinale per caso, ascoltando il telegiornale. E adesso non nascondono un certo disappunto.

«Si sono persi mesi preziosi», dice qualcuno. Segue uno sguardo sconsolato al calendario. Il discorso di Scalfaro nel castello di Turku risale al 16 settembre scorso. Il messaggio della Falange armata è di cinque giorni dopo. Il 26 ottobre, intanto, incastrato dalle intercettazioni, viene arrestato quel Carmelo Scalone, educatore penitenziario, che faceva da casa sua le telefonate di minaccia e che finora è l'unico esponente accertato della Falange.

Tutto lascia pensare (il codice che precedeva i messaggi è lo stesso) che anche la telefonata su quanto il Presidente ha «di più caro e di più sacro» sia stata fatta da Carmelo Scalone. Il telefonista della Falange armata, però, non collabora. Non risponde alle domande. Dal giorno del suo arresto nega tutto e si chiude a riccio. Né, essendo i giudici all'oscuro dei fatti, gli è mai stato contestato questo particolare episodio.

Ma chi è, in verità, questo Scalone? Perché faceva le telefonate? Chi collaborava con lui? Domande che finora sono rimaste senza risposta. D'altra parte è ancora misteriosa la stessa fisionomia della Falange armata. «Una centrale della disinformazione», la definirono i ministri Mancino e Fabbri nei mesi scorsi.

Si sa solo che era informatissima sui fatti privati di diverse personalità. E che probabilmente aveva più di un aggancio negli apparati dello Stato. Nel cuore dello Stato. Ci sono addirittura alcuni ex agenti del Sismi che sono stati allontanati dal servizio segreto per il sospetto di averla inventata loro, la Falange.

Complessivamente, risultano la bellezza di 940 telefonate, trascritte o registrate, che rinviano alla Falange. Messaggi sofisticati, in certi casi. E con tanti obiettivi eccellenti: Carlo Azeglio Ciampi, i ministri Giovanni Conso e Nicola Mancino, Ugo Pecchioli, Luciano Violante, l'ex direttore delle carceri Nicolò Amato, il capo della polizia Vincenzo Parisi.

Ma quanti sono, poi, cominciano a interrogarsi i giudici, i complotti a danno del Quirinale? Non sarà il caso di far confluire il tutto nell'inchiesta - che finora è ristretta a Malpica, Broccoletti e Galati, quelli della Banda del Sisde - sul presunto attentato contro gli organi costituzionali e alle prerogative del Presidente della Repubblica? Il Presidente stesso, d'altronde, nei suoi discorsi ha collegato le minacce alle decisioni politiche che gli spettavano.

«Si è fatto di tutto», ha denunciato. E in effetti salta agli occhi il bombardamento di aggressioni contro il Quirinale nell'arco di dodici mesi. Dalle voci diffuse ad arte di un coinvolgimento in Tangentopoli (smentite definitivamente dal procuratore capo di Milano Saverio Borrelli nel marzo 1993), alle ripetute accuse della Banda del Sisde, alle telefonate minacciose della Falange armata, al ritrovamento di armi vicino la villa di Santa Severa.

In ogni caso, gli addetti alla sicurezza del Presidente avevano preso assai sul serio le minacce di settembre della Falange. Come precisava il dipartimento della Ps, qualche giorno fa, il rafforzamento delle misure di sicurezza risale a settembre. Dopo la telefonata in questione, appunto.

Francesco Grignetti

FALANGE

Acquaviva contro Pecchioli

ROMA. Il sen. Ugo Pecchioli, presidente della commissione sui Servizi, nel corso di una intervista a Italia Radio ha detto: «Non so se esiste una talpa al Quirinale. Certo stupisce la coincidenza di quelle due frasi, una detta in sede riservata, l'altra contenuta nel messaggio della Falange Armata. Nel mirino ci sono più che gli apparati in quanto tali, persone e istituzioni impegnate nella opera di riforma. Contro Scalfaro serviva a creargli un clima di intimidazione per impedirgli di sciogliere le Camere. Io sono stato minacciato dalla Falange, a giugno e settembre, mentre esaminavo la riforma dei Servizi». Per il socialista Acquaviva: «Pecchioli, tecnico dei Servizi, va a corrente alternata: la talpa al Quirinale c'è ma potrebbe anche non esserci, i servizi possono aver rapporti con la Falange ma forse non ce l'hanno. Crea confusione». [r. int.]

RITRATTO

ALL'OMBRA DEL COLLE

Marianna, una vestale ostaggio del suo nome

First lady atipica che vive nascosta e odia il protocollo

Marianna Scalfaro, figlia unica del Presidente della Repubblica

CICINA, ha un po' di mal di stomaco. Ti spiace farmi preparare solo un brodino?»: parole banali, ma Oscar Luigi Scalfaro rivolge questa preghiera alla figlia Marianna con lo sguardo adorante e il tono accorato di Cirano che parla a Rossana. Una dichiarazione d'amore. Nella residenza di Castelporziano il Presidente s'è appena seduto a tavola con alcuni giornalisti: lei, in risposta, gli sorride benevola, come una mamma con un figlio che chissà cos'ha mangiato fuori. E passa la richiesta ai camerieri.

Piccolo scorcio di vita famigliare. Ma basta per rendere tangibile il feeling, la corrente d'affettuosa complicità che frigge negli sguardi tra quest'anziano signore e questa donna dall'aria vagamente triste. Un rapporto che intreccia un po' di De Amicis e un po' di S. Agostino e nel quale non sembra neppur troppo sopra le righe che il Presidente definisca la figlia, come ha fatto in Finlandia durante una visita di Stato, «quanto ho di più caro e di più sacro». Algida Marianna: sempre un passo indietro rispetto al padre nelle poche occasioni in cui non può sottrarsi al proprio ruolo pubblico. Eppure, da qualche mese, la vita di questa signora che l'agiografia ha sempre e solo descritto come amorosa vestale, pare essersi avvitata in un cono d'ombra ancora più scuro: si sono diradate le già rare apparizioni pubbliche, s'è rinforzata la già nutrita scorta che l'accompagna ovunque. E, stando a certe indiscrezioni, anche la famosa 500 blu che Marianna Scalfaro usava per districarsi nel traffico di Roma dorme in garage sonni sempre più lunghi.

Troppi veleni, troppi rischi. Così la dottoressa in psicologia che affronta con la stessa aria solitaria e pensosa le mostre d'arte, le discussioni di politica e la più prosaica confezione del castagnaccio, trascorre sempre più tempo nelle 5 stanze di via Camillo Serafini. Ostaggio del proprio nome, va poco anche in chiesa dove, peraltro, già aveva diradato le visite da quando il padre era ministro dell'Interno: «Non riesco a pregare se, fuori, c'è la scorta che mi attende».

Troppi rischi, troppi veleni. Come quelli innescati da un servizio fotografico che, settimane fa, ha tentato di tirare un bel rigo sulla stereotipata immagine da «santino» cucita addosso a chi ha fatto della riservatezza uno stile. Le istantanee ritraevano la figlia del Presidente per le vie di Roma a fianco di quell'architetto Salabè chiacchierato per contatti e contratti con i servizi segreti: consueti occhialoni scuri, sorriso variamente interpretabile. Immagini ghiotte che, con qualche forzatura, si proponevano di proiettare la discreta Marianna in un inedito scenario giallo-rosa. «La signorina Scalfaro - disinnescarono allusioni e illusioni gli uomini del Colle - andava a scegliere le tappezzerie per l'appartamento al Quirinale».

Vita blindata in questi mesi di tensione con poche amicizie scelte e tante ore in casa. Magari a ristudiare l'arredamento della villa di Castelporziano. Mobili antichi o moderni? le domandammo prima di quella famosa colazione con il Capo dello Stato. E lei: «Per carità, mobili di recupero. Mi piacerebbe risistemare certi divani che, forse, erano di Saragat e che ho trovato nelle cantine». Si parlò di viaggi. Confessò che ricordava con nostalgia i tempi in cui girava il mondo da sola: «A me piace la libertà. Ecco perché, se posso, evito le visite di Stato».

E, infatti, sono state ben poche le «missioni ufficiali» all'estero in cui ha svestito i panni dell'austera signora piemontese per indossare quelli della first lady: a Madrid, ad esempio, o a Londra quando è ricevuta da Elisabetta II ed il Presidente non sa trattenersi dal comunicare ai giornalisti la sua «riconoscenza alla Regina per quest'invito esteso a mia figlia». A Vienna, poi, trova addirittura il modo di sfuggire all'ufficialità per correre al Kunsthistorisches Museum e per dare un'occhiata al mitico lettino di Freud. Il giorno dopo, in ore di vento e di neve, eccola al Lager di Mauthausen: alcune signore del seguito scivolano cicaleccian-do davanti a forni crematori e strumenti di tortura. Lei si stringe al padre: «Che orrore», dice. La spaventosità del luogo e l'angoscia della voce s'incaricano di non rendere ovvie queste parole.

Renato Rizzo

SCHERMAGLIE ELETTORALI

I volti «consueti» del polo progressista

MUORE la dc e nascono due nuovi partiti cattolici; la villa di Berlusconi ad Arcore è teatro di un intenso andirivieni che non vede più soltanto impegnati piccoli o grossi manager della Fininvest «trasferiti» alla politica, ma anche politici veri - leghisti, ex democristiani, moderati di vario tipo - che si misurano con il progetto di Berlusconi e discutono le condizioni di una possibile alleanza. Il polo moderato, insomma, è in gran fermento, tanto da suscitare la non infondata impressione che la novità delle prossime elezioni politiche si debba cercare proprio da quella parte. Naturalmente, si tratterà di vedere se e fino a che punto saranno veramente «nuovi» i personaggi che verranno candidati nelle liste o nella eventuale lista unica. Ma, per ora almeno, anche solo dal punto di vista della presenza sui giornali e nei notiziari televisivi, sono i moderati che fanno notizia, perché sembra che nel loro campo succedano più cose. Confrontata con questa vitalità febbrile, e anche molto contraddittoria (non è più soltanto Bossi che cambia posizione dalla mattina alla sera), la situazione del polo progressista appare molto più statica, e pericolosamente caratterizzata dalla presenza di partiti che, sebbene di nascita recente, appaiono già vecchi di fronte alla nuovissima nomenclatura del centro destra, dal Patto di Segni a Forza Italia al Centro cristiano democratico e allo stesso Partito popolare.

Sappiamo bene che, in gran parte, è solo questione di nomi. Ma i nomi non sono mai «soltanto» nomi. Il polo progressista sembra scontare qui una sua posizione di relativo vantaggio nella vicenda di Tangentopoli. Non c'è dubbio che, essendo stati complessivamente meno colpiti dagli avvisi di garanzia, i politici dell'area progressista tendono, spesso giustamente, a non farsi da parte, come volenti o nolenti saranno costretti a fare molti politici di area moderata. Ciò non concerne solo i singoli parlamentari, ma anche le strutture, centrali e periferiche, dei partiti. Anche questa è la ragione per cui, in questi giorni, pesano tanto sulla formazione dell'alleanza progressista i veti incrociati che vengono emanati da organi di partito. Al di là delle buone o cattive ragioni di questi veti, tutto ciò rischia di danneggiare gravemente le chances elettorali del polo progressista, che presta il fianco all'accusa, non del tutto infondata, di essere ancora un cartello di partiti costruito in riunioni di vertice e affidato al gioco delle trattative fra segreterie. Si dirà che questo dipende, oltre che dal fatto che queste segreterie non sono state distrutte da Tangentopoli, anche dal fatto che il polo progressista non dispone degli uffici e delle strutture organizzative di una azienda come la Fininvest, messi gentilmente a disposizione da Berlusconi, e deve dunque appoggiarsi alle strutture partitiche esistenti e, di conseguenza, anche alle loro burocrazie. Resta però che, magari anche perché si sentono erroneamente già vincitori sulla base dei risultati delle ultime amministrative, i progressisti rischiano non solo di dare una immagine di staticità e sopravvivenza partitocratica al Paese, ma anche di perdere sostanzialmente per strada uno degli aspetti fondamentali del rinnovamento, che ha giocato a loro favore nelle consultazioni amministrative, e cioè il riferimento alla vitalità autonoma della società civile, capace di far nascere candidature davvero nuove rispetto alla logica del vecchio sistema partitico. I sindaci delle alleanze progressiste, almeno nella loro grande maggioranza, sono nati proprio da questa vitalità non partitica che si è manifestata in tante città grandi e piccole. Anche se il processo che si deve mettere in moto per le elezioni politiche è profondamente diverso (soprattutto perché non c'è doppio turno) e più complicato, è su questo stesso terreno che si giocheranno comunque le possibilità di affermazione del polo progressista. Il quale non può contare troppo sulla maggiore presentabilità complessiva delle proprie facce politiche tradizionali: non solo nella finale composizione delle liste, ma anzitutto nel modo in cui queste si formano, a partire da sedi e meccanismi il più possibile diversi da quelli delle vecchie segreterie di partito, bisogna che il nuovo modo di fare politica si affermi in maniera evidente per tutti. In queste sedi non partitiche, tra l'altro, potrebbero finalmente rivelarsi come infondati e pretestuosi i tanti veti con cui giocano i vari tavoli progressisti in questi giorni, rischiando di dimenticare l'enormità della posta in gioco.

Gianni Vattimo

DALLA PRIMA PAGINA

DIVENTARE CONSERVATORI

ancora quale deve essere il suo nome, il suo carattere politico, la sua forma storico-culturale. Due diversi progetti, due opzioni distinte la stanno infatti tagliando verticalmente invece di unirla, e la sollecitano a rispondere a due domande divaricanti: in quel luogo e con quelle forze, oggi, deve nascere un «partito» di destra o un partito moderato?

Le parole non spiegano tutto, com'è inevitabile dopo la lunga età democristiana. Nei discorsi e negli appelli, infatti, tutti in quel campo si dicono moderati così come si dicono liberal-democratici, fino a consumare il significato della parola. In realtà, le cose stanno diversamente. Credendo nell'eternità e nella sopravvivenza di un'anima, i democristiani, i partisti di Segni e i moderati-riformisti sfrangiati dal psi e dal psdi avevano pensato di poter costruire attorno al lascito della dc un futuro per tutta l'area che si oppone alla sinistra. L'accertazione dell'eredità comporta delle conseguenze inevitabili (il rifiuto politico di alleanze con il msi, il rifiuto culturale di intese con la Lega), così come perpetua antiche tentazioni: quella di non schierarsi prima, in nome della sacralità del «centro», sperando di esercitare dopo il ruolo di ago della bilancia, e quella di non scartare a priori un'alleanza post-elettorale con le sinistre, che ibriderebbe subito, fin dalla nascita, il nuovo sistema: il quale o è bipolare, o non può dirsi nuovo.

Il peso della storia trasmessa dall'eredità democristiana, insieme con la credibilità di uomini come Martinazzoli e Segni (che vogliono rompere con i personaggi inquisiti dai giudici) dà spazio a un progetto che è tipicamente «moderato», dunque adatto ad occupare uno dei due poli del nuovo sistema. Ma in quello stesso polo, oggi, è nato un altro progetto, che la confusione nominalistica italiana ha finora impedito di battezzare con il suo vero nome. E' un'ipotesi di «nuova destra», che altri Paesi dell'Europa occidentale hanno sperimentato e che l'Italia repubblicana non ha conosciuto perché la parola e l'area erano dominate e assorbite dalla presenza neofascista.

Ancora oggi, Berlusconi, gli scissionisti democristiani e persino Bossi pronunciano il termine «destra» sottovoce. Ma di questo si tratta. Istintivamente più ancora che razionalmente, Berlusconi ha immesso nel campo dei conservatori degli spezzoni di destra «reale», con la semplificazione del linguaggio, la monotematicità del messaggio, l'energia del progetto. Si potrebbe quasi dire che in quel campo oggi non si fronteggiano solo la destra e i moderati: ma anche la forza e l'eterodità. A ben guardare, le due mosse improvvide di Berlusconi (quando si è schierato con Fini a Roma, e quando ha rotto con Montanelli a Milano) sono evidentemente sbagliate per una strategia liberal-democratica e moderata, ma non lo sono affatto per un progetto di destra moderna, che può invece avere nei suoi caratteri fondanti proprio quei concetti e quelle immagini di unificazione del comando, di nerbo e di leaderismo, di sfida e di forza, naturalmente senza discriminazioni a destra. E senza troppi pregiudizi ideologici, ad esempio sul federalismo: in modo da lasciare che la «forza» trascini oggi dietro di sé la Lega indebolita di Bossi.

Le due identità così diverse - quella moderata, quella della destra nuova - sono fortemente insediate nello schieramento politico, ed è molto difficile che l'una accetti di subordinarsi all'altra prima del voto. Dopo, le intese sono possibili. Ma intanto, andremo alle elezioni sapendo che le due anime non hanno saputo darci quel che in Italia continua a mancare, la figura del moderno conservatore.

Ezio Mauro

Voli Alitalia, precettazione boicottata a metà

Fra il ministro e i piloti è guerra sullo sciopero

ROMA. E' guerra aperta fra i piloti dell'Alitalia e il ministro dei trasporti Costa che ha risposto allo sciopero di 24 ore indetto per oggi dal sindacato piloti con la precettazione. Ma le maniere forti di Costa hanno ottenuto un risultato a metà. I sindacati piloti, Anpac, Appl e Fit Cisl, hanno infatti deciso di accettare solo in parte l'ordinanza che li obbliga a coprire il 50% dei turni di volo.

«Rispetteremo i voli indispensabili fissati dall'Alitalia con una sola eccezione: quelli garantiti da altre compagnie. Questi non li effettueremo», spiega il presidente dell'Anpac Erba. Uno strappo alla precettazione che potrà costare ai piloti sanzioni amministrative previste dalla legge 146 che regola il diritto allo sciopero dei servizi pubblici. Toccherà ad Alitalia e Ati comunicare i nominativi dei dipendenti che eventualmente non prestino il servizio richiesto.

Oggi quindi i cieli rimarranno «agitati». Sulle rotte intercontinentali i piloti trasgrediranno la precettazione sui voli per New York e Tokyo. Su quelle internazionali non opereranno i voli per Bruxelles, Francoforte e Parigi da Roma e Milano.

E i piloti sono pronti anche a nuovi scioperi. La loro protesta per avere certezze sulla dirigenza Alitalia e sulla situazione finanziaria della compagnia porterà a nuove agitazioni. Qualche risposta potrebbe arrivare all'inizio della settimana quando Costa incontrerà il presidente dell'Iri per affrontare il problema dell'assetto dei vertici Alitalia. Costa non ha voluto dire di più. Né sul futuro organigramma, né sul tema della ricapitalizzazione della compagnia. Ha parlato invece del decreto che dispone interventi a sostegno dell'occupazione e che autorizza dal primo gennaio '94 la fiscalizzazione degli oneri sociali per tutti i dipendenti e prepensionamenti per 800 lavoratori nel biennio 1994-95.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 88470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali indicate altrimenti economico)

© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 612/1980

Certificato n. 3475 del 15/12/1993
La tiratura di Giovedì 20 Gennaio 1994 è stata di 525.643 copie

Il leader dei pattisti apre le consultazioni per le alleanze, ma non vedrà Sua Emittenza

Segni: perché dico no a Berlusconi

E Martinazzoli pensa a Prodi premier

Mario Segni, leader dei «pattisti»

ROMA. Ora che i vecchi politici hanno abbandonato il loro adorato Transatlantico, da qualche mattina c'è un nuovo «ammiraglio» che scruta l'orizzonte: è il vice di Bossi Roberto Maroni, che parla così del suo decisivo incontro con Segni: «Gli chiederò: ci stai o no? In caso di no, basta, *zac*, chiuso. Senza troppi rimpianti».

E nello *slang* leghista, il modo migliore per preparare l'incontro è rifilare un ceffone all'interlocutore: «Tanto io - dice Maroni - ho già in mente un nome sostitutivo da candidare a palazzo Chigi...».

Quella di Maroni - come ha confessato ai suoi - è una *boutade*, la Lega non ha nessun premier nel cassetto (solo vaghe idee su Mario Monti e Silvio Berlusconi), ma l'aggressività del presidente dei deputati leghisti la dice lunga sulle prospettive di Mariotto l'esploratore. Nella flebile speranza di unificare le forze anti-sinistra, oggi Segni si vedrà con Martinazzoli, lunedì con Maroni, ma a sorpresa «salterà» il cavalier Berlusconi, che pure è uno dei grandi animatori del possibile cartello moderato. Un tagliafuori deciso per non irritare Martinazzoli e che Segni spiega così: «Incontrerò solo le forze politiche che ci sono e non quelle che ci saranno». L'ultimatum del Cavaliere? «Ognuno fa la scelta che vuole. Berlusconi aiuterebbe di più il suo progetto politico se non entrasse direttamente in politica».

Ma quello di Mariotto l'esploratore è un «safari» difficilissimo: la preda è sfuggente, i nemici sono tanti e il mirino un po' sfuocato. In realtà, Segni ha deciso di aprire queste «consultazioni» due giorni fa, appena ha capito che la strada per palazzo Chigi per lui resterà sbarrata fino a quando al suo fianco avrà soltanto il partito popolare. Martinazzoli e De Mita - e Segni lo sa - immaginano un Ppi determinante per formare una maggioranza di sinistra-centro, un «craxismo» degli Anni Novanta, uno scenario che non lascerebbe spazio al leader referendario. Lo confessa l'«ambasciatore» Giuseppe Bicocchi, l'unico uomo di cui Mariotto si fidi: «De Mita coltiva il disegno della "sconfitta vincente", ma a noi questo non interessa, noi vogliamo vincere». La «sconfitta vincente» di De Mita non piace a Segni per la ragione semplicissima che un governo pds-ppi non potrebbe avere mai Mariotto come premier. «Una candidatura Segni non esiste - dice Gianni Pellicani, vicepresidente dei deputati del pds -. Se si farà un governo di coalizione tra una sinistra forte e i popolari il premier deve essere un uomo al di sopra della mischia, non uno che si è proposto come leader dello schieramento alternativo alla sinistra».

Martinazzoli - e Segni lo sa - pensa a Romano Prodi come premier possibile del futuro governo. E quattro giorni fa, Mariotto ha capito l'aria che tira, quando in un incontro segreto con Martinazzoli, si è ritrovato dall'altra parte del tavolo proprio Prodi. Erano passati pochi minuti dal battesimo del partito popolare e, lontani dai riflettori, si sono visti Martinazzoli, Segni, Prodi, D'Antoni e Andreatta. Un incontro finito male, con un Martinazzoli pessimista: «Mario, con la Lega non vedo spiragli, loro vogliono prendersi tutto il Nord».

Ma Segni, da sardo cocciuto, ha insistito, anche perché non ha alcuna intenzione di ripiombare nell'isolamento che seguì alla sua rottura col pds. «Quelli - racconta il fido Bicocchi - furono i giorni più difficili, di maggiore solitudine di Segni, ma ora è lui che ha preso l'iniziativa per fare chiarezza». Mariotto ha insistito e l'altro ieri si è rivisto con Martinazzoli. Insieme hanno concordato l'adesione del Ppi al Patto di Segni, Mariotto ha spiegato il suo piano per stanare la Lega e Martinazzoli - pungolato dal duo «cielllino» Buttiglione-Formigoni - stavolta non ha messo veti. Il programma massimo di Segni? Ottenere dalla Lega un sì al suo programma di governo, un sì alla sua candidatura a premier e un accordo elettorale digeribile per il Ppi. Quasi un'utopia, a sentire Rosy Bindi e lo stesso Martinazzoli. Ma c'è anche un programma minimo.

«La legge elettorale - spiega il fido Bicocchi - offre diverse possibilità di intese tecniche, dalla «desistenza», fino alle intese regionali». E Pierluigi Castagnetti, braccio destro di Martinazzoli, in qualche modo conferma: «Con la Lega un accordo politico mi sembra difficilissimo, altro è ipotizzare qualche intesa tecnica nei collegi di confine: Parma e Piacenza, Liguria, alcune zone del Piemonte, la fascia tirrenica della Toscana».

Fabio Martini

INTERVISTA

FEDELE CONFALONIERI

«Silvio leader per forza Ecco il suo piano segreto»

«Ha visto la mediocrità dei "nuovi" e si è buttato Occhetto non ci fa paura, anche se vince durerà poco»

Nella foto grande Fedele Confalonieri. Da sinistra Confalonieri con Berlusconi negli Anni Cinquanta e Tommaso Moro

«Difendere la Fininvest? Se voleva questo bastava molto meno»

Da sinistra, Indro Montanelli e il segretario pds Achille Occhetto

MILANO

SIGNOR Confalonieri, o devo chiamarla già presidente?

«Per carità, che l'Italia è piena. Ieri uscivo di casa e ho sentito "scusi, presidente". Mi volto, un po' così. Invece era il custode col presidente del condominio. Comunque non sono ancora presidente della Fininvest. Aggiungo, chissà se lo sarò mai...».

Questione di giorni, pare. Lunedì Silvio Berlusconi beve l'amaro calice, si candida e le cede la poltrona.

«Io spero nel miracolo dell'ultima ora. Che si faccia 'sto polo della libertà e Silvio con la sua bella fascia tricolore di salvatore della patria moderata torni all'azienda, che ne ha tanto bisogno».

Altrimenti?

«Berrò il mio calicino...».

Amarissimo, però. Sette mesi fa lei mi disse: se Berlusconi entrerà in politica, dovrà passare sul mio cadavere. Beh, ci sta passando con la banda.

«E' la prima volta, in tanti anni, che non ci siamo capiti. Con Berlusconi in questi mesi non abbiamo discusso d'altro che di politica. Ebbene, fino a un certo punto si poteva arrivare, oltre no. Si superava il confine del regno di Utopia...».

Ma Berlusconi non è entrato in politica soltanto per salvare il suo gruppo?

«Magari fosse solo questo, la faccenda si sarebbe già risolta. Pur di non trovarselo concorrente, sarebbe stati tutti pronti a trattare».

La linea Confalonieri. Sette mesi fa lei aprì le porte del gruppo a Bossi e alla Lega, allora erano gli appestati, e intanto «dialogava» col pds per affidare a Santoro la famosa «rete di sinistra».

«Pura *real politik*. Il nemico vuole distruggerti? E tu dialoghi. Funzionava. Il quinto potere interessa a tutti. Ci saremmo messi al sicuro dal rischio seconda Repubblica. Chiunque avesse vinto, la Fininvest si sarebbe mantenuta sopra le parti, inserita nel paesaggio economico nazionale, come la Fiat».

E poi che cosa è successo?

«Berlusconi non ne ha voluto più sapere».

Folgorato dalla lettura di Einaudi e Adam Smith? S'è ricordato delle fosse di Katyn?

«Lasciamo perdere, che se sento ancora una volta la parola liberismo finisce che divento statalista, da solo. Diciamo che è questione di temperamento. Vede, io sono molto più conservatore di Berlusconi. Ma con Occhetto, D'Alema o Violante riuscirei a discutere benissimo. Berlusconi non ce la fa. Perché è un sincero. Deve cantargliele chiare, convincerli, convertirli. Ci crede davvero. In politica, è un utopista. Lei se li immagina D'Alema o Violante che credono davvero a qualcosa?».

Senta, che Berlusconi sia il solo buono e puro in un mondo di politicanti...

«In effetti, c'è dell'altro. L'illuminazione, o quella che lui crede tale».

Davanti alle sacre pagine di Einaudi?

«Macché, davanti alla tv, ai venti e non so quanti televisori di Arcore. Da un certo punto in poi guardavamo soltanto i dibattiti di politica. E sa che cosa succede a guardarne troppi?».

Uno si domanda: ma possibile che il «nuovo che avanza» sia tanto mediocre?

«Proprio così. E allora Berlusconi s'è detto: un'occasione così nella storia non capita mai più. Gli ha preso il superiority complex, avrebbe detto Brera».

Berlusconi è sceso in campo per migliorare lo spettacolo della videopolitica?

«Per colmare un vuoto. La classe dirigente sopravvissuta a Tangentopoli sarà magari più onesta, e questo lo vedremo, ma certo è composta di seconde linee, ex panchinari della prima Repubblica».

Un'operazione di marketing?

«Nel marketing Berlusconi è un genio. Il gruppo l'ha fatto grande così. Colmando i vuoti. Mancano le case a Milano? Ecco Milano 2. Nessuno dà voce in pubblicità alle piccole e medie imprese? Et voilà Publitalia. Non esiste la tv privata? Canale 5. Non ci sono gli ipermercati? e così via».

Ora il Far West, la prateria da conquistare è la politica.

«I fatti finora gli danno ragione. In poche settimane, con alle spalle un'idea e un marchio, Forza Italia, si è già accreditato come punto di riferimento della vita politica, interlocutore del centro destra, nemico numero uno della sinistra. E Arcore è ormai un luogo istituzionale, una vera sede di partito, col viavai di leader. Segno che prima c'era un vuoto. Neanche nel palazzo del calcio era stato così facile entrare. Pensi che domenica il Milan festeggia un anno senza rigori...».

E allora, scusi, perché la sua opposizione a Forza Italia?

«Berlusconi non è un politico. E' un utopista. L'autore che l'ha davvero segnato resta Thomas More e la sua Utopia. Potrebbe essere un sovrano illuminato. Ma come politico istituzionale è decisamente anomalo».

In democrazia gli utopisti non sono pericolosi?

«La democrazia non è un sistema perfetto. Anche se poi il Berlusconi dittatoriale è un'invenzione. Non esiste gruppo più libero del nostro».

E la cacciata di Montanelli?

«Se abbandoniamo la retorica di circostanza, la storia gliela posso anche raccontare».

Prego.

«Allora, Montanelli è un grande giornalista che ha diretto per quindici anni un giornale in perdita, in totale libertà...».

Così l'hanno già raccontata.

«Ma è la verità. Senta, Montanelli noi l'abbiamo sostenuto, ammirato e rispettato. E' un maestro, è un signore di 85 anni che ora può dire quel che vuole e citare Prezzolini, Gobetti, Croce, Gramsci, Cattaneo... Però io penso che Feltri il giornale lo farà vendere. Perché appartiene a questa epoca».

E sa usare la clava...

«Questa poi... Montanelli ha usato la clava per una vita, sennò ci avrebbe annoiato come tanti altri tromboni. Eppoi, diciamolo, da due mesi era in contatto con altri editori».

Sembra quasi che sia stato Montanelli a licenziare Berlusconi.

«Senta, se Berlusconi fosse uno a caccia di voti, sotto elezioni difende Montanelli e licenzia Emilio Fede, vuole mettere? Mi pare che della vicenda sia stato fatto un uso strumentale. Come in precedenza con Funari, che poi è rientrato, e Freccero. Tutti con la sindrome del fuoriuscito. Viviamo in un paese di perseguitati politici miliardari».

E quella visita di Berlusconi all'assemblea dei redattori del Giornale, in assenza del direttore, con la promessa di un piano Marshall?

«Io sono andato al cinema. Ho visto due film di seguito. Ci sono cose che proprio non condivido».

Anche quando Berlusconi ha invitato Fini lei era al cinema?

«O all'opera, chissà. Ma se fossi stato lì, di certo gli avrei dato una gomitata».

Molti dicono che ora toccherà a Mentana, Costanzo...

«La grande purga. Scemenze, noi facciamo gli editori. Mentana e Costanzo vanno bene, il Giornale no. Costanzo ha fatto campagna per Rutelli, Mentana magari voterà la sinistra, non so. Il giorno che De Benedetti affiderà L'Espresso a uno che appoggia i moderati ne riparliamo».

Intanto, le vostre tv trasmettono a reti unificate i comizi del padrone.

«E' successo una volta. Non credo ci sarà una seconda. E chi siamo, il Grande Fratello? Il guaio è che trovi sempre quello più realista del re e il re a volte si fa ammaliare. Quanto allo spazio di cronaca, lo date anche voi, la Rai... E' il fatto più importante, andiamo».

Berlusconi sembra aver imboccato una strada a senso unico: vittoria o morte.

«Non credo. La Fininvest sopravviverà comunque. Se si va verso il mercato, come dicono di volere anche le sinistre, abbiamo certo più speranze noi della Rai. E un terzo polo privato, a questo punto, non ci fa paura. Meglio aver a che fare con un concorrente vero che con un colosso statale senza limiti di spesa. Eppoi, che fanno le sinistre, si presentano al governo oscurando l'opposizione? Bell'esempio di democrazia».

Quindi, se vincono le sinistre non è un disastro?

«Un disastro no, una mezza sciagura sì. Ma come editori, a noi potrebbe anche andar bene. Fare i giornali dall'opposizione è più redditizio. La sinistra ci campa da quarant'anni. E io non credo che se Occhetto va al potere ci resterà quarant'anni. Forse nemmeno quaranta mesi».

E' pronto a vivere da separato in casa Fininvest con Berlusconi?

«Io sì. La Fininvest speriamo. Uno che telefona all'una di notte per cambiare la giacca al presentatore, dove lo trovi?».

Curzio Maltese

l'Unità: due quotidiani in uno.

Un doppio sguardo sull'Italia e sul mondo. Una doppia voce che racconta gli eventi del nostro tempo. Questa è la nuova Unità, rinnovata e trasformata in un doppio quotidiano. Il primo giornale, oltre a commentare fatti e personaggi che determinano la vita del Paese, ha ogni giorno una pagina sull'Europa, una sull'America e due pagine di storie di donne e di uomini. Il secondo giornale si occupa di cultura, spettacolo e TV, ha tutti i giorni una pagina sul cinema, s'interessa di scienze e ambiente e scrive con originalità di tutti gli sport. l'Unità e l'Unità 2: un modo nuovo di leggere il quotidiano.

DAL 25 GENNAIO IN EDICOLA.

Il racconto delle cose che cambiano.

Rivolta dei conduttori alle regole elettorali che vietano candidati nei talk-show

Santoro: a me i politici

Demattè promette, ci penserò

Il presidente Rai Claudio Dematté nella foto piccola Michele Santoro

ROMA. I giochi, questa volta, non sono ancora fatti. Li farà in gran parte la televisione, i giochi delle politiche '94, soprattutto se si darà spazio ai «volti nuovi», come da più parti si invoca. E così la piazza privilegiata della campagna elettorale è già fin d'ora oggetto di liti, critiche, regolamenti. La commissione parlamentare di vigilanza ha approvato un «documento di indirizzo» (che mercoledì il vertice Rai trasformerà in norme) per garantire un'equa distribuzione dello spazio in video: niente politici negli show, ammessi solo nelle trasmissioni giornalistiche, purché sia garantita la «completezza e imparzialità dell'informazione».

Il guaio è che il confine fra show e trasmissione giornalistica si è fatto sempre più esile. Come classificare, si è chiesto Michele Santoro per tutti, «programmi come *Il Rosso e il Nero* o *Milano Italia* o anche *Maurizio Costanzo Show* o *Funari news*? Come impedire che - se di show si tratta - parlino dell'argomento che più interessa i cittadini, cioè le elezioni? Tradiremo il nostro compito. Come si può essere tanto ipocriti?»

Santoro non si limita a protestare: ha già proposto all'Azienda «un codice di autoregolamentazione, facendo appello alla professionalità di ognuno». La cosa non sarebbe azzardata, dice Santoro, se si pensa alla «buona prova» che ha dato il piccolo schermo nelle ultime amministrative: «Nessuno può dire che sia stata di parte». Possibilista il presidente Rai Claudio Dematté. «Sono favorevole ad un codice all'interno della legge».

Forse è la classificazione dei programmi che va aggiornata. «Siamo all'età della pietra - sostiene Gianni Minoli -. Solo da noi c'è questa divisione rigida in generi, una pervicacia nel non voler accettare la realtà. Basta guardare i regolamenti, sembrano gride manzoniane». La realtà, secondo Minoli, è che i programmi che hanno cambiato l'informazione non sono strettamente informativi. Proprio perché sono più vicini al mondo civile. Sono stati veri protagonisti della rivoluzione italiana, non permettergli di giocare la finale del campionato è per lo meno curioso».

Più che curioso sarebbe «grottesco» secondo il conduttore di «Milano Italia» Enrico Deaglio. «Un paradosso a metà tra la Luna e la Bulgaria - si infervora -. Cosa vuol dire che devono esserci pari condizioni per tutti? Ospitare i candidati di tutti e 700 i collegi? Vorrà dire che manderemo in onda i candidati con una maschera».

E' più cauto Andrea Barbato, per cui il ricordo del passato «quando si intervistavano Martelli e Andreotti sino a un minuto prima delle elezioni in tutte le minestre» brucia ancora. «Sul piano teorico l'autoregolamentazione è cosa ottima. Ma se mi fido di Santoro, non mi fido di molti altri. Quando il danno è fatto, è fatto e non c'è riparazione che tenga».

Timori infondati, quelli di Barbato, per Paolo Liguori, che farà arditamente partire il suo «Di qua o di là» sotto elezioni. «E' la concorrenza a garantire l'imparzialità. Nessuno di noi si azzarderebbe a fare propaganda, proprio perché a rischio non sarebbe la democrazia, ma l'audience».

Per Liguori il punto da sottolineare è un altro. «Ci troviamo davanti a elezioni nuove, coi candidati, si spera, nuovi. E chi può far conoscere i tanto auspicati outsider alla gente? Proprio la tv. Spegnerla oggi significherebbe invece favorire il vecchio e conosciuto. Dunque è per lo meno strano che questo Parlamento dia regole di imparzialità: mi sembra il meno legittimato a deciderle».

Raffaella Silipo

Liguori: attenzione che non sia un modo per aiutare il «vecchio»

Commento della Parietti su «Milano Finanza»

Alba opinionista economica «Non privatizzate la Rai»

Alba Parietti opinionista economica

ROMA. Da show-girl ad esperta di calcio, fino a notista economica: Alba Parietti è sempre più protagonista al di là del mondo dello spettacolo, ora anche commentatrice d'eccezione sulle privatizzazioni per il quotidiano «Milano Finanza». Nella rubrica «Privatizzazioni e Vip» - dedicata a come i personaggi pubblici non esperti gestiranno il proprio portafoglio di fronte alle nuove occasioni di investimento - la Parietti spazia tra i punti più attuali del piano di privatizzazioni predisposto dal governo Ciampi, ma l'argomento che le sta più a cuore è la Rai. «Sarebbero troppi i rischi che potrebbero derivare dalla privatizzazione, se fosse ceduta la Rai sarebbe pilotata ulteriormente oltre quello che è già stato. Una volta venduta, la Rai andrebbe verso chi ha interesse ad usarla come mezzo di comunicazione per far pressioni».

Come risparmiatrice è possibile acquirente di azioni di aziende pubbliche, la posizione della Parietti è variegata: azioni Imi e Comit, ad esempio, non ne comprerebbe mai. Ma «se dovessi ricevere con la bolletta dell'Enel una proposta di acquisto delle azioni, credo che la valuterei positivamente, naturalmente consigliandomi col mio commercialista». [r. i.]

La Carrà: il suo guaio? manca di esperienza

Per «Raffa» Berlusconi ha bisogno di tirocinio

Raffaella Carrà ammira Di Pietro

MADRID. «Berlusconi, prima di lanciarsi in politica, dovrebbe fare un po' di tirocinio». Parola di Raffaella Carrà che dalla Spagna, seconda patria che la ospita ormai da qualche anno, accetta di parlare della situazione politica italiana. La show-woman non esclude, inoltre, la possibilità di poter tornare in Rai. «Berlusconi in politica? Mi ha molto sorpreso. Credo, anche se non lo sento da un po' di tempo, che la sua sia una reazione tipica da super-manager: "Ho fatto grande la Fininvest, farò grande l'Italia". Questo immagino pensi Silvio Berlusconi. E' un impeto giovanile di energia, è la volontà di dimostrare che si può fare qualcosa per salvare il nostro Paese. Unico neo, manca di esperienza. Prima di lanciarsi in politica dovrebbe fare un po' di tirocinio. Il suo, comunque, è l'impulso di un grande imprenditore che vorrebbe gestire l'impresa Italia. Accanto a ciò non escludo vi possa essere anche il desiderio di soddisfare un'ambizione personale: diventare un grande politico».

Di Pietro? «Lo ammiro profondamente. Molti in Spagna mi chiedono di lui. Ho sempre risposto che sono orgogliosa di essere italiana e di vivere in un Paese che ha avuto il coraggio di mettere a nudo i propri errori». [r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

L'INCERTA VIA D'USCITA

volta di più di un'ingannevole fotocopia di altri consimili «accordi» già solennemente proclamati dalle due parti e poi naufragati nel nulla o, peggio ancora, deviati nell'inasprimento della guerra sul campo.

Tuttavia, la pesante e soffocante realtà in cui ormai si dibatte la neofederazione jugoslava, e in particolare la Serbia, può indurre paradossalmente a qualche ottimismo. L'embargo e le sanzioni antiserbe stanno infatti producendo effetti sempre più catastrofici sull'economia di Belgrado e sul livello di vita della popolazione. Fame e malattie imperversano per il Paese che, benché armato fino ai denti, appare al tempo stesso disperatamente sprovvisto di farmaci, alimenti, gas, benzina, elettricità; lunghe file davanti alle panetterie, dove il pane è cattivo e scarso, caratterizzano oggi il panorama urbano di Belgrado e di altre città serbe. Non è quindi escluso che Milosevic, più che mai in sella dopo i recenti successi elettorali, abbia deciso di rompere l'isolamento internazionale, offrendo dopo la guerra un vistoso rilancio di pace e di concordia al grande nemico croato. Il ritorno di una Serbia più ragionevole e più umana nella comunità internazionale sembra essere, in questo momento, uno dei principali assilli diplomatici e strategici di Milosevic sul piano europeo e mondiale.

Sarà insomma da vedere se questa mano tesa di Belgrado a Zagabria avrà un carattere di doppiezza tattica, o se sarà invece il punto di partenza per una svolta concreta e più positiva dell'intricata ed esplosiva situazione balcanica. Le contraddizioni e i chiaroscuri sono ancora troppi. Basti pensare che mentre a Ginevra il leader serbo e quello croato sventolavano sorrisi e accordi generali, i serbi e i croati di Bosnia annunciavano anch'essi il raggiungimento di un miniaccordo locale ma, subito dopo l'annuncio, la parola tornava al cannone: proprio oggi le truppe serbe hanno lanciato nel Nord della Bosnia contro l'enclave croata di Usora uno dei più violenti attacchi mai prodottisi in questa guerra senza quartiere, in cui le imboscate si alternano e s'inseguono dal tavolo diplomatico al campo di battaglia. Intanto i musulmani, presunte e possibili vittime di un negoziato serbo-croato, hanno fatto sapere di essere contrari ad ogni tipo di proposta pacifica, e hanno anzi intensificato le loro offensive contro i croati nella Bosnia centrale dove vanno registrando da qualche tempo notevoli successi tanto sul piano militare quanto territoriale.

La via d'uscita resta così per ora molto incerta, anche se l'assedio internazionale che soffoca la Serbia sembra obbligare comunque Milosevic a cercare con astuzia e con prudenza un surrogato di soluzione più che una soluzione vera e duratura. Egli sa che può trovare lo sbocco internazionale dalla catastrofe nazionale soltanto per mezzo di un simulacro d'accordo con Tudjman. Non a caso il socialdemocratico croato Tomac ha oggi dichiarato: «Il rischio che corriamo è di aiutare Milosevic nel momento in cui egli è debole, per ricevere poi un colpo più forte sulla testa quando sarà di nuovo più forte».

A tale quadro interbalcanico, illuminato da qualche vaga luce di speranza, fa da complemento una politica occidentale non meno infida e non meno contraddittoria di quella che vediamo svolgersi nell'ex Jugoslavia. Alle minacce d'intervento militare da parte della Nato, dell'Onu, dell'Europa e dell'America, seguono contromosse sconcertanti che, anziché confermare, sembrano negare clamorosamente ogni volontà d'intervento: vedi il caso del generale Cot, responsabile delle operazioni Onu in Bosnia, praticamente deposto e richiamato in patria dal governo francese per aver invocato operazioni decise contro i serbi. Commentando le ambiguità di Parigi, che sono poi quelle dell'Europa occidentale nell'insieme, «Le Monde» fa il punto morale oltreché politico della situazione: «Cumulo di errori, di sconfitte, di palinodie, la condotta delle grandi potenze nei confronti del dramma jugoslavo ormai suscita soltanto derisione. Da tutti i discorsi emerge una verità crudele: la sofferenza umana non ha mai determinato il comportamento delle grandi nazioni».

Enzo Bettiza

L'ex dc: scelga, o me o lei. E la leghista: io decido, lei sta ad aspettare

Pivetti-Bindi, duello su Segni

Il leader aveva detto: vorrei entrambe al governo

Da sinistra, la segretaria del ppi veneto Rosy Bindi e la leghista Irene Pivetti

ROMA. «Segni dovrà scegliere fra la Pivetti e la Bindi». Con una battuta, Rosy Bindi, ricorda a Mario Segni che è giunto il momento della scelta per ai laici cattolici riformisti e democratici disponibili ad un polo di centro senza la Lega e Berlusconi». La segretaria del ppi veneto afferma che «l'ultimatum lanciato da Berlusconi significa che se Segni dirà sì alla Lega, allora avrà detto due volte sì a Berlusconi».

Si può dire a Segni: scegli tra la Bindi e la Pivetti anche «per la posizione chiara assunta da Martinazzoli». Per la parlamentare europea, infatti, «chi ha fondato con Martinazzoli il ppi sa di aver fondato un partito popolare, moderato, cattolico-riformista e solidarista, competitivo con il pds e rigorosamente chiuso a Berlusconi, alla Lega e a Fini».

Per Rosy Bindi è chiara «la consapevolezza che lo schieramento di sinistra lo si può vincere da posizioni di centro e non di destra. Ricompattarsi infatti con la destra politica ed economica del Paese provoca il fatto un ricompattamento del blocco progressista».

Rosy Bindi, nel suo «appello a Segni, si riferisce ad un'intervista rilasciata lunedì scorso al *Messaggero* dal leader dei Popolari per la Riforma. Mario Segni, si era schermito rispondendo alla domanda su chi avrebbe voluto al governo, Rosy Bindi o Irene Pivetti: «Tutte e due».

Immediata la replica all'esponente leghista: «La Pivetti, cioè la Lega, sceglie, mentre la ex dc, cioè la Bindi, può solo sperare di essere scelta...». Irene Pivetti ha risposto con questa battuta alla dichiarazione della Bindi. «La scelta che può fare Segni è quella... anzitutto di scegliere, poi dove andare a spendere le sue energie: sbaglierebbe a scegliere un polo di centro che finisse per fare da puntello al polo di sinistra». [r. int.]

"La Voce" di Indro Montanelli
Se volete esprimere la vostra opinione sull'iniziativa e contribuire alla realizzazione e al lancio della "Voce" chiamate
144. 114.657
Indro Montanelli vi descriverà direttamente il suo nuovo progetto
NON STOP 24 ORE TARIFFA L. 254 MIN. + IVA
SERVIZI ITALIA Assago tel. 02 57547.1

A TORINO
BANCA COMMERCIALE ITALIANA
in via Cibrario, 37
(tel. 011/482222 - 482635)
si è aperta la nostra agenzia di città n. 13.
Vi sarà così più agevole avvalervi della lunga e vasta esperienza da noi acquisita in tutti i settori dell'attività bancaria e trarre vantaggio da quelle moderne tecnologie che ci consentono di offrire un servizio sempre più efficiente. Il nostro personale è inoltre disponibile a consigliarvi sulla scelta delle forme di investimento e finanziamento più rispondenti alle vostre necessità. L'impianto di **cassa automatica prelievi**, collegato al sistema nazionale BANCOMAT, vi consente di disporre di denaro contante 24 ore su 24 anche il sabato e la domenica. Il servizio è gratuito per i correntisti della Banca Commerciale Italiana, mentre ai clienti di altri istituti di credito verrà addebitato un importo di L. 3.000 per ogni singola operazione di prelievo.
BANCA COMMERCIALE ITALIANA
LA BANCA CON LA QUALE PARLARE

Rifondazione apre all'alleanza elettorale con la sinistra. Occhetto: si può fare

Magri: col pds per governare

«Purché al tavolo progressista non si veda Tangentopoli» Ingrao «benedice» l'intesa, la Salvato all'opposizione

Lucio Magri, Armando Cossutta e Fausto Bertinotti ieri al congresso

ROMA. «In una piccola isola dell'altro emisfero, un'esperienza straordinaria...» E' come il segnale di uno starter: dopo un'ora e mezzo passata ad autoconvincersi che per salvare l'Italia dalla destra bisogna digerire anche Adornato, la platea rosso antico del congresso di Rifondazione scatta in piedi e comincia a gridare a squarciagola: «Cuba, Cuba». Solo l'ingresso in sala di Pietro Ingrao aveva suscitato altrettanti brividi. In un angolo, Maria Ila Los Angeles, inviata speciale di Fidel, ringrazia commossa. In prima fila, Occhetto sorride divertito dietro le occhiaie: forse gli sembra di tornare giovane. Sul palco Lucio Magri chiude l'excursus esotico e porta a termine la sua torrenziale relazione, da lui stesso definita «provocatoriamente fredda e raziocinante». La frase-chiave è a pagina 5: «Il popolo di sinistra aspetta da troppo tempo un'occasione vincente. Chi potrebbe capirci se rinunciassimo a provarci?». L'invito ai delegati è chiaro: sì alle alleanze elettorali con il resto della sinistra, quanto al governo, beh, si vedrà dopo la vittoria. E' la linea forte del congresso, concepita dal tandem Cossutta-Magri ed accettata senza entusiasmo ma con l'obbedienza che si presta agli accadimenti inevitabili. E poco importa che gli applausi più forti Magri li raccolga quando attacca il comportamento del pds sulla Finanziaria, beccandosi del «demagogo» da Occhetto. E che quando il relatore nomina di sfuggita Fausto Bertinotti, segretario designato del partito, l'applauso della sala sia persino più tiepido di quello che aveva accolto il saluto al congressisti portato dal sindaco di Roma, Rutelli.

Il calice dell'alleanza a sinistra è amaro, ma bisogna berlo, specie se a destra Berlusconi farà lo stesso. Lo ripetono Magri, Cossutta, Bertinotti. «Purché al tavolo del progressisti non si veda neanche l'ombra di Tangentopoli». Gli alleati apprezzano, con qualche borbottio di rito. Occhetto ritiene la relazione «utile per favorire un grande accordo politico-elettorale avanzato», persino Bordon di Alleanza Democratica la definisce «moderata». E aggiunge: «Speriamo che non la piglino come un'offesa...». Il «tavolo» è presente in platea al gran completo, dai socialisti di Giugni alla Rete di Novelli. C'è anche Gerardo Bianco del ppi, ma si affretta a precisare che lui con gli altri commensali non c'entra nulla: «Per carità, siamo alternativi». La relazione di Magri riceve anche la benedizione del «papa rosso» Pietro Ingrao: «Mi è piaciuta molto, perché coniuga lo sforzo unitario alla franchezza». Cioè: dice sì ad Occhetto, ma non rinuncia a cantargliene qualcuna sul muso. Fra tanti evviva, una voce stonata. Ersilia Salvato, capogruppo di Rifondazione al Senato, prende le distanze da Magri, candidandosi di fatto alla guida della minoranza interna, resa più sparuta dalla decisione del gruppuscolo dei «duri e puri» di non partecipare al congresso. «La relazione non mi ha convinta», dice Salvato. E spiega: «Si parla delle alleanze senza mettere in evidenza tutte le differenze che ci sono. Così, andiamo ad un accordo elettorale che non costruisce quello di cui il Paese ha bisogno». La vittoria di Bertinotti non pare comunque in discussione ed è stata sancita dalla complicata liturgia degli abbracci al termine della relazione. Magri ha abbracciato prima il presidente Cossutta (l'alleato) e poi Bertinotti (il designato). Intanto, nelle retrovie del congresso, vanno a ruba le bottiglie di Chianti «Rosso Rifondazione», il libro di Lenin su Marx tradotto da Togliatti - autentica «chicca» - e una T-shirt nera con il forlaniano Enzo Carra in manette e la scritta «Tutti al gabbio». La maglietta è stata regalata all'interessato.

Massimo Gramellini

CELEBRA FORMENTINI

Umberto Bossi si sposa

MILANO. Incertezze solo sulla data, domani o lunedì? Gran cerimoniere il sindaco di Milano Formentini, Umberto Bossi va a sposare Manuela Marone, la sua compagna, la madre dei figli Roberto Libertà e Renzo, una delle sette fondatrici della Lega Lombarda. E così, sulle poltroncine di Palazzo Marino, dovrebbe finire il tormentone iniziato la primavera scorsa. «Sì, mi sposo, ma solo se Formentini diventa sindaco», diceva Bossi nella campagna elettorale per le amministrative di giugno. «E adesso devo pensare al matrimonio di Bossi», era stata una delle prime dichiarazioni di Formentini sindaco. Per due volte era stata fissata la data, e per due volte, all'ultimo momento, il rinvio. Ma domani, o lunedì, dovrebbe esser la volta buona. **[r. m.]**

RETROSCENA

COSTANZO E «AD»

Adornato e il suo bonsai al battesimo televisivo

Ferdinando Adornato e a destra Ambra di «Non è la Rai»

Stravagante pissi pissi fra Mattioli e Ambra

ROMA. Ahi, la tv. Nel salotto di Maurizio Costanzo Alleanza democratica celebra il suo vero e proprio battesimo televisivo. Per la prima volta ha la possibilità di dire chi è, che faccia ha, se è vero come insinuano i maligni che sia soltanto una pianta di serra coltivata nei salotti bene, se merita la definizione che ne conia in diretta proprio Costanzo: «I bonsai del polo progressista». Oppure se è vero, la definizione è del leghista Rocchetta, che altro non sia che un «cofanetto vuoto». Ahi la tv. Che crea la grande occasione per Ad ma che mette impietosamente in luce le rivalità, i dissapori, le idiosincrasie, e finanche le beghe che assillano e avvelenano il «polo progressista».

Sul palco c'è Ferdinando Adornato, completo grigio, camicia a righine *button-down*, cravatta blu, pipa infilata a vista nel taschino, giornalista imprestato alla politica, portavoce di Ad («Ad come inizio di Adornato», motteggia dietro le quinte il sodale Willer Bordon). Uno contro tutti, come recita il titolo dell'appuntamento settimanale di Maurizio Costanzo. In realtà, nella platea prevalgono i pro. Il guaio è che in realtà si assiste a un tutti contro tutti tra i progressisti della platea. Lui, Adornato, smussa, rasserena gli animi, si sforza di coniare sentenze ecumeniche («Voglio un mondo di pace», «ragazzi svegliatevi, la guerra fredda è finita», «questo Paese ha bisogno d'ordine morale», «se togliamo l'utopia ci rimane Tangentopoli», «Napoli è una città straordinaria» è inutile litigare nel pollaio quando la uova non ci sono più») oppure che mettono i puntini sulle i («la zuppa non può stare con un'altra zuppa», Craxi è «Attila», «nessun nuovo nasce sulla dimenticanza del passato»). Nella platea invece basta un cerino, e subito il tavolo dei progressisti sembra andare a fuoco.

C'è Nichi Vendola di Rifondazione comunista che prima blandisce il leader di Ad («il primo giornale comunista in cui mi sono formato è stato *Città futura* diretto da lei») e poi urla contro Adornato e si becca i rimproveri del Verde Mattioli («dici cose sconclusionate») e la replica di Chicco Testa (Costanzo: «schiamazzi con il cognome che in una disputa tra Chicco e Nichi il pubblico non ci capisce granchè». Sì, è vero, tra vicini di poltrona si formano stravaganti pissi pissi, come tra Miriam Mafai e il leghista Rocchetta, tra Curzi e Irene Pivetti, tra Ambra, la starlet minorenne di *Non è la Rai* e i due contendenti Chicco Testa («mi stava parlando di album di figurine») e il Verde Mattioli che in simultanea le traduce il politichese in italiano da teenager poco acculturati. Oppure tra il moderato Michelini e il comunistissimo Vendola. Nonostante gli idilli, c'è tutt'altro che armonia tra i progressisti presenti

E a un certo punto la tensione esplode quando il rappresentante della Rete Rino Piscitelli aggredisce con incontrollata veemenza verbale (ho fatto la Resistenza contro Craxi») la socialista Marinucci. Il pubblico applaude fragorosamente per zittire la senatrice del psi. Costanzo non apprezza il clima da corrida. Ma è la femminista Roberta Tatafiore di *Noi donne* a evocare lo spettro del dinciaggio» chiedendo ad Adornato se per caso il linciaggio rientra nel nuovo «ordine morale» invocato dal rappresnetante di Ad.

Adornato risponde che no, che bisogna «evitare Piazzale Loreto» guadagnandosi gli applausi di Ayala che prima aveva applaudito il retino «linciatore». Adornato spiega anche che con Rifondazione comunista l'accordo è solo elettorale, ma non di governo e chiede pubblicamente come sia possibile ingannare i cittadini che hanno creduto nel sistema maggioritario avendo in mente di formare ad elezioni avvenute tanti gruppi parlamentari quanti ce n'erano nel sistema proporzionale. Parole ragionevoli, che ancora non sono state assimilate dal polo progressista (men che mai da quello moderato). Parole «nuove», sebbene Ambra confessi che è difficile che i ragazzi come lei abbiano capito qualcosa. Ahi, la tv.

Pierluigi Battista

In edicola dal 25 gennaio: nuovi collaboratori e una rubrica per i bimbi

Arriva l'Unità all'americana

Il quotidiano del pds cambia stile e formato

Il direttore dell'«Unità» Walter Veltroni presenta il nuovo giornale

ROMA. Nuova Repubblica, nuovi giornali. E l'*Unità* ricomincia da due. Dal 25 gennaio sarà in edicola in un nuovo formato doppio: due quotidiani in uno (e allo stesso prezzo). O meglio, un giornale sdoppiato in due fascicoli. Come usa in quell'America di cui il direttore Walter Veltroni non ha mai nascosto di essere un fervido ammiratore. Solo che i due «dorsi» in cui si va a scindere il quotidiano si presentano proprio come due giornali distinti e autonomi, ridisegnati da Piergiorgio Maoloni, con due testate e due vere prime pagine con tanto di editoriali e commenti.

Il primo sarà dedicato all'informazione in senso stretto, con quattro pagine di politica, quattro di cronaca, due aperte alle storie e ai diari di personaggi e persone della vita, quattro di «esteri», due delle quali dedicate ogni giorno all'Europa e all'America, altre quattro all'economia e ai problemi dell'occupazione (con uno spazio domenicale dedicato alle offerte di lavoro). Il secondo giornale sarà invece aperto alla cultura, ai libri, alla scienza e all'ambiente, al cinema e alla televisione, allo sport. E ai bambini, ai quali dedicherà una rubrica fissa curata da Marcello Bernardi, uno dei più noti divulgatori di consigli pedagogici. Tante pagine in più, nell'insieme. E tanti nuovi collaboratori fra i quali, accanto a Vaime e Fantozzi, a Serra e ai giovani scrittori come Veronesi, Comolli, Petrignani, Abbate, arriveranno Gino & Michele, Marco Lodoli, Gian Luigi Melega, Vincenzo Mollica, Claudio Fava, e l'ex presidente della rai Walter Pedullà.

Veltroni è quasi «emozionato mentre, nella sala della stampa estera, spiega questa «rivoluzione». E tuttavia non altera la linea editoriale seguita da un anno e mezzo a questa parte. Anzi, la approfondisce. Nel bel mezzo della polemica sulla stampa urlata, il direttore dell'*Unità* non ha paura di andare contro tendenza. «Oggi c'è una spinta a usare sempre più spesso la clava. Ma noi non la useremo. Puntiamo a fare un giornale con un tono di voce pacato, che cerca il dialogo più che la contrapposizione». Del resto Veltroni è convinto che l'informazione all'adrenalina sia un fenomeno passeggero. «Fino alle elezioni sarà così. Ma dopo, in un momento di cambiamento così forte nel Paese, subentrerà una domanda diversa, il bisogno e la voglia di capire. Alcuni continueranno a gridare. Noi ci sforzeremo di sollevare dubbi».

Un cammino non facile. Ma Veltroni appare ottimista, confortato anche dai dati delle vendite che, nel panorama poco confortante di tutta stampa italiana, vedono l'*Unità* tra i pochi giornali in crescita. Mentre è calata la distribuzione domenicale, edizione dei tempi in cui il «quotidiano comunista» veniva diffuso porta a porta dai militanti, le vendite in edicola sono aumentate del 2,5%. Nell'insieme, la crescita è dell'1,5%. E malgrado il prezzo superiore a quello dei concorrenti.

Non solo. Secondo l'indagine Audipress, il numero dei lettori del giornale del pds è salito dell'8%. L'*Unità*, che vende 130.000 copie, viene letta da 800.000 persone. Molti dei quali sono lettori nuovi, spesso giovani o comunque portatori di nuove esigenze. Insomma, non necessariamente pidiessini. Ed è a questo pubblico misto e giovane, genericamente progressista, che si vuol rivolgere la nuova *Unità*. Che non rinuncia al tradizionale libro in regalo. Dal 7 febbraio, oltre al nuovo supplemento di 16 pagine sui programmi televisivi, comincerà la nuova serie di dodici volumi scritti da giornalisti italiani sugli avvenimenti politici e storici vissuti dall'Italia negli ultimi trent'anni.

Maria Grazia Bruzzone

CASA D'ASTE
MONTALBANO

VENDITA ALL'ASTA
di Antiquariato

LA VENDITA COMPRENDE:
•MOBILI•BRONZI•DIPINTI•PORCELLANE•ARGENTI
•TAPPETI ANTICHI
DAL XVII AL XX SECOLO

Il momento giusto per investire

OGGI ASTA:

VENERDI'	21 GENNAIO	ORE 21.00
SABATO	22 GENNAIO	ORE 15.00
SABATO	22 GENNAIO	ORE 21.00
DOMENICA	23 GENNAIO	ORE 15.00
LUNEDI'	24 GENNAIO	ORE 21.00

Via Sestriere 81, Strada Statale n.23 None (TO)
Tel.011/986.55.84 - Fax 011/986.58.69

a 10 Km dalla palazzina di Stupinigi seguendo la direzione Pinerolo - Sestriere

SI ACCETTANO LOTTI PER LE PROSSIME ASTE

11-12-13 Febbraio 1994
CARNEVALE IN SLOVENIA
In crociera sui binari
con lo stupendo treno privato
TEE ITALY EXPRESS
Una festa antichissima
in una Repubblica nuovissima!
Grande cucina e grande divertimento
in viaggio e a terra
(portatevi il costume per la festa in maschera a bordo!).
NOVA GORICA-BLED-LUBIANA-PTUJ
3 giorni/2 notti. Pensione completa (escl. bevande)
£ 660.000.
Compreso ingresso a casinò, discoteca, castello e museo di Bled, corteo di carnevale "Kurentovanje", visite guidate, pranzi tipici.
CATALOGHI E PRENOTAZIONI PRESSO LE AGENZIE DI VIAGGIO. INFORMAZIONI: ITALY EXPRESS - TORINO, VIA COLLI 3 - TEL. 011/5619142/56 - FAX 5619095

Villa Chiara Residence ...
A LOANO - Riviera delle Palme
Appartamenti in Ville Liberty sul mare
019/668.007

NIRO RESIDENCE ...
A LOANO - Riviera delle Palme
BILOCALI - PISCINE - PARCHEGGIO
019/673.345

Prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche di
Lietta Tornabuoni:
chiama il
144-66-0919
Tutti i giorni su La Stampa nella pagina del cinema trovi il "telefonino" TT accanto ai film recensiti.

Relazione della Corte dei conti: si sta cercando di curare la malattia, speriamo di farcela

«Tangentopoli, che droga»

Il pg: favorita dall'aridità morale

ROMA. Tangentopoli è la manifestazione di una degenerazione del sistema politico ed economico che ha provocato un'economia drogata ed una lievitazione del debito pubblico di gran lunga superiore ai quasi due milioni di miliardi di debito accumulati con i titoli di Stato. Tangentopoli segna, comunque, la fine di un sistema politico corrotto, ma non della Repubblica. E' stata «una specie di droga» di cui hanno abusato grandi imprese, enti pubblici, nonché Parlamento e governo con l'eccessivo ricorso ai decreti legge e con la noncuranza nell'assicurare la copertura finanziaria di provvedimenti spesso «parziali, incerti e disorganici».

Questa la dura requisitoria del procuratore generale della Corte dei conti Emidio Di Giambattista all'apertura dell'anno giudiziario del supremo organo di controllo, presenti il Presidente della Repubblica Scalfaro, i presidenti del Senato Spadolini, della Camera Napolitano, del Consiglio Ciampi, del governatore della Banca d'Italia Fazio.

«La definizione di "seconda Repubblica" - ha spiegato Di Giambattista - ha un suo significato, perché la gente vuole scrollarsi di dosso le malefatte commesse da altri nelle quali, però, si sente coinvolta per essere stata in un certo senso complice: per aver votato a favore di chi non lo meritava, per non aver riflettuto sull'assurdità di poter continuare a prendere senza dare, per aver partecipato per lustri alla dilapidazione del suo patrimonio che avveniva attraverso la lievitazione del debito pubblico destinato al finanziamento della spesa corrente, anziché ad investimenti fruttiferi».

Un disavanzo, ha precisato l'alto magistrato, che non è solo quello espresso dal numero a sedici cifre dei titoli di Stato, ma che comprende anche i debiti degli enti locali, parastatali, previdenziali, assistenziali, degli enti pubblici economici, delle aziende di Stato. Il pg ha poi rivelato che sono stati già accertati più di 60 miliardi di «fondi neri» del Sisde. «Tangentopoli - ha sostenuto Di Giambattista - si configura come lo scoppio di un bubbone infetto, rivelatore di una malattia che da tempo stava minando tutto l'organismo. Ma i nodi sarebbero comunque venuti al pettine: le leggi dell'economia e del mercato non perdonano».

Secondo il procuratore generale, «Tangentopoli ha rivelato fatti penalmente rilevanti che hanno portato nelle tasche di alcuni (troppi!) qualche migliaio di miliardi di lire, ma non è stata la sola causa del disastro. Sono i fatti penalmente non rilevanti, ma devastanti nella loro portata, che hanno determinato la catastrofe, in quanto essi sono responsabili della dilapidazione delle risorse del Paese, culminata in un profondo dissesto finanziario e nell'acquisita consapevolezza dello smarrimento del senso morale che aveva caratterizzato la vita politica italiana da qualche lustro in avanti in modo sempre crescente. E' nella perdita del senso morale che hanno trovato terreno fertile i delitti di Tangentopoli, commessi con l'arrogante convinzione che fare politica significasse fare gli interessi propri e dei propri clienti».

«Ora la malattia - ha ribadito il pg - si sta curando: con medicine amare, con amputazioni, ma si sta curando. Purtroppo, sussistono anche fenomeni drammatici, come quello della disoccupazione, la cui soluzione determinerà tempi lunghi». Di Giambattista ha, comunque, auspicato di poter dire quanto prima «ce l'abbiamo fatta».

[p. l. f.]

Il procuratore generale della Corte dei conti, Emidio Di Giambattista

PROCESSO CUSANI

Ruffolo respinge le accuse

MILANO. E' andata quasi a vuoto l'udienza di ieri del processo Cusani. Dopo la preannunciata assenza di Craxi, è arrivato un certificato medico per giustificare l'assenza di Pierfrancesco Pacini Battaglia. Quella di ieri è stata quindi la giornata di Bartolomeo De Toma indicato come il «raccoglitore» di tangenti per i socialisti nel settore energetico. «Craxi - ha dichiarato tra l'altro De Toma - aveva il sospetto che gli imprenditori pagassero il ministero per l'Ambiente, ma che i soldi finissero alla corrente dell'allora ministro Ruffolo. E io feci poi una relazione in cui sostenevo che i contributi li aveva raccolti un amico del ministero». Immediata la smentita di Ruffolo: «Il ministero dell'Ambiente, sotto la mia gestione, non ha mai raccolto contributi a favore del psi, né di qualunque altra organizzazione politica, né a mio vantaggio». [r. i.]

Nomi eccellenti per le mazzette Agusta

Arrestato un legale, la «pista belga» sfiora il governo

ROMA. Una nuova bufera si sta addensando sull'inchiesta per le tangenti Agusta. Ieri i militari della guardia di finanza hanno arrestato l'avvocato Giorgio Reggio, consulente dell'ex presidente dell'Augusta, Roberto D'Alessandro. Il reato ipotizzato è corruzione aggravata. La richiesta è stata fatta dai sostituti procuratori Vinci e Misiani e convalidata dal Gip De Luca Corradini. L'avvocato, attraverso una società inglese, avrebbe svolto una funzione di mediatore per ottenere tangenti da utilizzare poi nella fase di acquisto, da parte delle forze dell'ordine, di elicotteri. Secondo indiscrezioni, negli atti dell'indagine si farebbe riferimento a tangenti destinate ad alti ufficiali dei carabinieri, della guardia di finanza, e funzionari di pubblica sicurezza del Viminale. A fornire i nuovi elementi che potrebbero portare ad ulteriori sviluppi sarebbero state le dichiarazioni di alcuni degli indagati nel procedimento.

Roberto D'Alessandro ex presidente della Agusta

Giorgio Riggio è accusato di concorso in corruzione con D'Alessandro e Francesco Fusco (legale rappresentante dell'Agustal, Luciano D'Angeli (legale rappresentante della Siam leasing, la società che materialmente avrebbe procurato una tangente di 2 miliardi e mezzo) e Francesco Matera (legale rappresentante della Bna, azionista di riferimento della Siam leasing). L'ipotesi di accusa è che le tangenti sarebbero finite ad alcuni componenti la commissione che doveva vagliare ed approvare l'acquisto degli elicotteri Agusta per un ammontare complessivo di 800 miliardi.

Parallelamente all'indagine italiana, l'autorità giudiziaria belga sta conducendo una inchiesta - che riguarda l'acquisto degli elicotteri Agusta - su tangenti destinate al partito socialista locale. L'indagine riguarda anche l'omicidio del vice premier socialista André Cools, assassinato in Belgio nel luglio del 1991.

Proprio ieri sera il Senato belga ha confermato la decisione di revocare l'immunità nei confronti di due senatori. Una commissione sta ora valutando la posizione del vice premier e attuale ministro delle Telecomunicazioni Guy Coeme. [r. i.]

IN **BREVE**

Napoli, si costituisce Lefebvre d'Ovidio

NAPOLI. Il finanziere Manfredi Lefebvre d'Ovidio si è costituito all'autorità giudiziaria, che nei giorni scorsi aveva emesso per lui un'ordinanza di custodia cautelare nell'ambito dell'inchiesta sul fallimento della società «Cima». Il provvedimento, firmato dal gip Luigi Esposito su richiesta del sostituto Nicola Lettieri, ipotizza nei confronti del finanziere, figlio del noto imprenditore coinvolto nello scandalo Lockeed, il reato di associazione per delinquere finalizzata alla bancarotta fraudolenta. Secondo i magistrati il deficit ammonterebbe ad oltre 100 miliardi che sarebbero stati distratti attraverso complesse operazioni finanziarie. [Agi]

Indagine del Csm sui giudici di Aosta

AOSTA. Il Csm il ministero della Giustizia stanno indagando su alcuni giudici di Aosta che, in passato, si sarebbero resi responsabili di numerose «mancanze». Le segnalazioni sarebbero state inoltrate da alcuni magistrati valdostani, poco convinti di come è stata amministrata la giustizia nella Valloè negli ultimi anni. Le indagini sarebbero in fase conclusiva. Il presidente del Tribunale Cuzzola si è affrettato a gettare acqua sul fuoco, affermando che non c'è alcuna tensione fra i magistrati del capoluogo. [Agi]

Jack Lang candidato con la Quercia

PARIGI. L'ex ministro della Cultura francese, Jack Lang, potrebbe essere tra i candidati del pds alle prossime Europee. Lo rivela le *Nouvel Observateur*, sostenendo che l'offerta a Lang è venuta tramite il regista Ettore Scola. Come è noto l'ex ministro non gode la simpatia del segretario del ps Michel Rocard e starebbe valutando l'ipotesi della candidatura tra le file della Quercia. [r. i.]

confezioni Margherita

Il Magazzino di abbigliamento Intimo e casa per la famiglia.

EFF. COM. LEGGE 80

publiaiba

PARURE LENZUOLA 2 piazze RICAMO a MANO cotone	~~60.000~~	sc.50%	30.000
SERVIZIO TAVOLA x 12 RICAMO a MANO cotone	~~39.000~~	sc.50%	19.900
SERVIZIO TAVOLA x 6 RICAMO a MANO cotone	~~25.600~~	sc.50%	12.800
ASCIUGAMANI RICAMO a MANO lino	~~14.400~~	sc.45%	7.900
TENDINE RICAMO a MANO lino misure assortite	~~25.000~~	sc.50%	12.500
TRAPUNTA FANTASIA 2 piazze cotone	OFFERTA		49.000
TRAPUNTA FANTASIA 1 piazza cotone	OFFERTA		29.900
TRAPUNTA PATCHWORK ORIGINALE 2 piazze	~~159.000~~	sc.20%	127.000
TRAPUNTE "ZUCCHI e CALEFFI" 1 e 2 piazze	OFFERTA		
COMPLETO LENZUOLA 1 piazza cotone	OFFERTA		15.900
COMPLETO LENZUOLA 2 piazze cotone	OFFERTA		29.000
LENZUOLO con angoli 1 piazza cotone	OFFERTA		6.900
LENZUOLO con angoli 2 piazze cotone	OFFERTA		9.900
FEDERE stampate cotone	~~3.000~~	sc.35%	2.000
TOVAGLIA cotone x 6 e x 8 rustica sfrangiata	OFFERTA		9.900
COPRIDIVANO arricciato fantasia 2/3 posti cotone	OFFERTA		42.500
COPRIPOLTRONA arricciato fantasia cotone	OFFERTA		33.900
ASCIUGAMANI spugna cotone	~~5.000~~	sc.40%	3.000
OSPITE spugna cotone	~~2.900~~	sc.40%	1.700
TELO BAGNO spugna cotone	~~16.500~~	sc.40%	9.900
ACCAPPATOIO UNISEX spugna cotone	OFFERTA		14.900
ACCAPPATOIO BAMBINO spugna cotone	OFFERTA		11. 900
TAPPETO BAGNO 50x80 cotone	OFFERTA		7.900
SET TAPPETI BAGNO 3 pezzi cotone	OFFERTA		19.900
SACCO A PELO cotone fantasia	OFFERTA		24.900

A partire dal 10 Gennaio
TUTTO L'ABBIGLIAMENTO INVERNALE
SCONTI DAL 20% AL 50%

SALDI

INGRESSO LIBERO - AMPIO PARCHEGGIO - PAGAMENTO "BANCOMAT"

SOMMARIVA BOSCO
Statale Carmagnola-Bra, 80 - Tel. 0172 /55210
Orario di apertura: 8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO LUNEDI' MATTINA

FOSSANO
Viale Regina Elena, 118/ F - Tel. 0172/ 691611
Orario di apertura: 8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30
CHIUSO IL LUNEDI'
E LA DOMENICA TUTTO IL GIORNO

INCHIESTA

VIAGGIO NELLA CRISI

Milano, una mattina inseguendo prezzi all'osso e offerte speciali

Il supermercato «Il Gigante» in via Lorenteggio a Milano Sopra e in alto a destra due clienti davanti ai cartelli che reclamizzano le offerte promozionali

La massaia rinuncia ai prodotti reclamizzati dalla tv: non voglio dover pagare i «cachet» dei divi

Al supermercato della Trinità

La spesa del popolo del «compri 3 paghi 2»

MILANO

Il Gigante ci sta stretto, accovacciato tra i palazzi di via Lorenteggio, Milano. Deve rubare spazio alle case e ai negozi per incidere nel cielo metropolitano la sua insegna rossa. Deve ergersi, il Gigante, per lottare contro i rivali che più di lui, nonostante il suo nome, hanno statura economica e tradizione. Lo sfidano apertamente, gli altri supermercati. Dalla fiera a piazza Bolivar è una sfilata di annunci e richiami per strappargli clienti. «Vieni al Sam, c'è il 3×2». «Corri all'Esselunga, c'è il 3×2». Fino al secco e irrinunciabile «Pam 4×2». Ma il Gigante non si arrende. Para i colpi. Anche lui esibisce il suo bravo 3×2. Inaugurato proprio stamattina e valido fino al 5 febbraio. E contrattacca. Prima controffensiva: Fiera del bianco, meno venticinque per cento. Seconda controffensiva: prezzi all'osso. Spinge il cartello con il cucciolo di cane che mordicchia: «Abbiamo pensato per la tua spesa di tutti i giorni a una vasta gamma di prodotti con "Prezzi all'Osso". Troverai prodotti di qualità senza spese pubblicitarie né promozionali, senza raccolta di punti né concorsi, insomma senza costi aggiuntivi. I prodotti "Prezzi all'Osso" verranno esposti in imballi originali evidenziati e con prezzi bloccati».

Colpo di grazia finale: le riviste in offerta. Altro cartello, altro regalo: «Al mercoledì e al sabato se la tua spesa supera le sessantacinquemila lire riceverai in omaggio un settimanale a scelta tra Gente, Gioia, Famiglia Cristiana e Eva Express, gadget esclusi». Famiglia Cristiana o Eva Express. Ci si potrebbe sedere dietro le casse e dividere il mondo in due osservando la scelta, altrochè sistema maggioritario. Da non resistere.

E allora dentro. Dentro questo supermarket un po' casual incastrato all'inizio di una strada che va a morire nella nebbia, alle sue sei corsie che sfociano in nove casse attraverso percorsi segnaletici guidati da due comete concorrenti: il 3×2 e i «prezzi all'osso». Dentro con questo sciame di massaie, coppie di pensionati, pensionati soli, single più soli dei pensionati. Tutti aggrappati a un carrello, a una lista di cose da comprare, a un codice che permette di decifrare il linguaggio da adepti delle offerte speciali.

Chiamateli Trinità

Dentro, con il popolo del 3×2, anche se sono in due a fare la spesa per tre. Come Maria e Antonio Rocchi, pensionati, che comprano anche per il nipote che sta da loro mentre i suoi genitori lavorano. Si fiondano sul ripiano dell'olio. Lui mette subito tre bottiglie nel carrello. Ma lei si accorge che non è quello in offerta. Questo è olio Il Gigante, costa 5820 lire a bottiglia. Quello del 3×2 è Le Raccoglitrici, tre bottiglie 11.900 lire. «Rimettiamolo via». Ma delle Raccoglitrici ne è rimasto uno solo. Antonio chiede all'inserviente: «Dov'è l'olio del tre per due?». Risposta secca, guardando in fondo alla corsia: «Non è olio quello?». Antonio si scusa: «Sa, ci vedo poco». Afferrano. Sei bottiglie. Maria ha un dubbio, ne mette via tre. «Sarà poi buono?», chiede a voce alta. Passa una signora cinquantenne, col cappotto giallo e il bavero di pelliccia. La rassicura: «L'ho provato la settimana scorsa e non era neppure in offerta, il buono, lo prenda».

Maria non si fida. Ne prende tre. Antonio è già chino sui fagioli: «Ne prendiamo tre?». Lei resiste: «No, ho quelli secchi». Lui implora: «Ma sono borlotti!». Lei non cede. Ultima supplica: «Dai, almeno tre!». Dice proprio così. Non «almeno uno». Dice «almeno tre». La trinità ha più fedeli nelle corsie di questo supermercato che in una chiesa la notte di Natale. O forse è un modo di vedere in tre dimensioni senza neppure gli appositi occhialini. E Antonio mette nel carrello tre cioccolate al latte, tre sacchi di pasta all'uovo. Anche tre bottiglie di acqua Orobica a duecentocinquanta lire l'una, che non è in offerta speciale, ma ormai la strada del tre è tracciata. Infatti dice alla moglie: «Ne potremmo prendere anche sei. O nove». Purché siano multipli. Sfila la congregazione della trinità: uomini soli con tre scatole di tonno, donne anziane con tre bottiglie di Sugo casa (3580 lire). Una prova a caricare tre blocchi di rotoli di carta igienica Il Gigante in offerta a 7500 lire. Ma sarà perché occupano troppo spazio li rimette via e si accontenta di un solo blocco di Cotonella a 3600 lire. La triade non colpisce la signora con la borsa Vuitton che prende un solo pacco di pasta Margherita a 1850 lire anziché tre a 3700. Sarà lei che ha sparigliato anche l'olio. Sarà l'unica che non sente la musica in sottofondo: un inedito jingle con il ritornello «tre per due, tre per due».

La massaia all'osso

C'è un altra religione, tra le corsie del Gigante. Quella dei prezzi all'osso. A crederci. La spiega Anna Bonini, casalinga, che ha 54 anni, il marito in pensione, ma ancora al lavoro, come elettricista, «piccole riparazioni e poi non conviene più: si era iscritto agli artigiani ma quest'anno si è visto mangiare tutto in tasse. E allora o lavori in nero o smetti. Lui ha paura, finirà per smettere. Ma poi cosa fa, tutto il santo giorno? Non può mica venire a fare la spesa con me». Lei ci prova a fare la «spesa all'osso». Parte dal riso. Prende il Parboiled dell'Antica Riseria Vignola, segnalato da apposito cartello, che costa 2100 lire, anzichè 3500 come il più conosciuto Flora. Poi tre pacchi di tagliatelle Margherita, come fossero due. Alla voce Caffè sceglie Arabica (all'osso 2200). Al suo fianco c'è Kimbo («lo conosco, è quello della pubblicità con Baudo, ma non mi interessa pagare lui, voglio solo il caffè, questo non lo conosco, ma spero sia buono»). Alla voce carne resta a lungo indecisa poi sceglie biancostato per il bollito a 5950 lire per chilogrammo. «La fettina l'abbiamo quasi abolita, e comunque quella preferisco prenderla dal macellaio, mi fido di più». Primo, secondo, ora tocca al dessert. Crostata Balconi, 2100 lire. Quella del Mulino bianco, 3700. Ora tocca al detersivo. Se Paolo Ferrari entrasse a proporre il suo mitico due fustini per uno, forse ora ce la farebbe. La signora Anna lascia sullo scaffale senza rimpianti Atlas (3,8 chilogrammi, 22.980 lire) e prende l'«ossuto» e ignoto Real Matic (4 chilogrammi, 8400 lire). Più scrupoli sul detresivo a mano. Soflan (2450 lire) ha pur sempre la meglio su Astro (950). Ce la fa invece lo shampoo chiamato semplicemente Shampoo che costa 1250 lire e saluta il suo vicino dell'Antica Erboristeria che ne impone 3440 («l'ha detto anche Grillo che quello lì è uguale agli altri, non la fanno le nonne con la ricetta segreta»). Quando si avvia alla cassa il conto è prossimo alle sessantamila. Signora, se fosse sabato potrebbe avere gratis Famiglia Cristiana o Eva Express. «Meglio uno sconto di mille lire. Tutto sta aumentando anche qui».

«Non acquisto mai la stessa cosa a prezzo pieno se posso averla poi in offerta in un altro market»

All'uscita de «Il Gigante» i manifesti propagandano, oltre all'immancabile «3×2», una singolare iniziativa valevole due volte la settimana: riviste in regalo per una spesa di almeno 65.000

Riviste in omaggio per incentivare le maxi-vendite

Frida dei miracoli

Lo conferma Frida, che ha 73 anni e due occhi vispi sotto un cappello di lana bianco e nero. E' paralizzata davanti allo scaffale delle fette biscottate. Quelle del Gigante a 1830 lire, che sono 42, o quelle del Mulino Bianco che costano 3200 lire ma sono 72? «Non so - dice - Io ho seicentomila lire di pensione. Vengo qui a fare la spesa una volta alla settimana. Stabilisco prima quanto spendere, poi mi arrangio. Vede, ho finito per cambiare i gusti. Basta burro, adesso soltanto olio, che costa meno. Carne una volta ogni due. Questa settimana ho scelto pesce. Questo qua che neppure conoscevo, un anno fa». Mostra un cosa luccicante avvolto in carta opaca. Nasello, c'è scritto. 2990 lire. «Il prezzemolo a trecento lire, dopo lo metto nel congelatore e lo riuso. Non butto via niente, neanche il pane secco. Quello lo metto nel latte. E così campo. Ma non prego più». Lo dice così, come se fosse una conseguenza di quello che ha detto prima. Non prega più Frida. Fa i miracoli con le sue seicentomila lire al mese e non chiede più nulla a nessuno. Fa la spesa al Gigante una volta alla settimana e si arrangia. «Ma se potessi andrei all'Iper». E dov'è? Nei suoi occhi chiari si accendono le luci del Natale che non c'è. «A Varese. E' grande. Pieno di roba. Tantissime cose. E un parcheggio grandissimo». Allarga le braccia. Allarga le vocali. Deve sembrarle un posto da favola. Una iperfavola.

Il telepensionato

Ha una favola in cui credere anche Giuseppe Dusi, anni 80, pensionato. «Dusi, con la D come Dorelli». Dice proprio così. Non D come Domodossola, D come Dorelli. E' un telepensionato. Un saltapicchio delle offerte speciali. Vive nel quartiere, fa la spesa per sé e per la figlia che ha un bambino di diciotto mesi. Alla sera consulta i cataloghi che trova fra la posta. E vara la strategia del giorno dopo: fette biscottate, pasta e formaggi al Pam che lì ha al 4×2, zucchero, acqua minerale e caffè all'Esselunga, col 3×2. Stamattina la birra, al Gigante. Ventiquattro lattine. «E sono a posto per un mese. Sono balosso, io». Prego? «Vuol dire furbo. So come cavarmela senza farmi fregare. Mai comprato la stessa cosa a prezzo pieno se puoi averla in offerta il giorno dopo nel supermercato che è poco più lontano. E poi ho la bicicletta per andarci. E le gambe sono ancora buone. E la testa anche. Sono inventore e presto risolverò i miei problemi. Come? Voglio andare alla Grande Sfida, da Berlusconi, quel programma con Scotti, Gerry Scotti. Ho inventato un modo per arrotolare una tapparella in un secondo. Si rende conto? Un secondo. Il tempo di spostare una biro e zac. Su. So farlo solo io. Vinco e sono a posto. Se riuscisse Scotti glielo dica di chiamarmi alla Grande Sfida».

E chissà poi qual è davvero la Grande Sfida: arrotolare una tapparella in un secondo, mettere insieme tutti quelli che non vogliono Occhetto al governo, battere il record dell'ora in bicicletta a 83 anni o soltanto fare la spesa risparmiando al Supermarket della Trinità rivelata, il Gigante, via Lorenteggio, Milano.

Gabriele Romagnoli

ROVER 100. IL VALORE DELLA PERSONALITA'.

DA L. 11.950.000*
o in alternativa
L. 8.000.000
SENZA INTERESSI**
IN 24 MESI

ROVER 114 GTi, 1.400 cc., iniezione 16V, 103 CV e 187 km/h.

FINO AL 15 FEBBRAIO

C'è sempre qualcuno di molto speciale alla guida di una Rover 100. Oggi l'ha scelta Florinda Bolkan, domani potreste essere voi. Una piacevole possibilità resa ancor più attraente dalle tante alternative che Rover 100 vi offre: 3 o 5 porte, 1.100 o 1.400 16 V. Possibilità che proseguono nelle modalità di pagamento, grazie al vantaggioso finanziamento **ROVERFIN** con sono-de rate mensili di L. 340.000 (spese incluse). Fate la vostra scelta dal Concessionario Rover più vicino.

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

ROVER Rete di vendita e assistenza Rover sulle pagine gialle e per informazioni chiamate il numero verde 167-805050

Una Rover vale ogni giorno di più perché è sempre maggiore il numero di persone che la sceglie. Unico marchio in vendita in Europa da 5 anni.

Sostituzione della batteria o garanzia, per qualsiasi motivo, entro il 60° giorno dalla consegna, con un anno di pari o superiore valore.

Programma di prevenzione del possibile furto a condizioni speciali per tutti i clienti di vetture Rover e Mg.

Pagamento di un canone mensile determinato in base alla durata del contratto e all'anticipo versato. Salvo approvazione della società finanziaria Rover Finance Company.

Prezzo chiavi in mano inclusivo delle speciali condizioni d'offerta, esclusa IPT e ARLT. Presso i Concessionari partecipanti all'iniziativa. ** TAN 0,00%, TAEG 1,92%, spese istruttoria pratica L. 300.000 (anticipo dato. Salvo approvazione della società finanziaria Rover Finance Company. Offerta valida fino al 15/2/94.

«Il rublo? Crolli pure», e Fiodorov rinuncia

Crolla il rublo, scarseggiano i viveri: moscoviti osservano preoccupati i prezzi in rialzo nel negozio di alimentari

Mosca, governo a destra «No a riforme da dilettanti»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Russia cambia strada: stop alle riforme-choc e al controllo dell'inflazione basato sulla stretta monetaria. Boris Fiodorov, il giovane economista radicale, ha perso il braccio di ferro con il vecchio governatore della Banca Centrale e ha rifiutato di tornare nel governo. Cernomyrdin, il premier confermato da Boris Eltsin, ha detto che si andrà avanti per gradi, ma ha giurato che non si tornerà indietro: «Apriremo il mercato e cercheremo di rendere possibile una vera concorrenza».

Le promesse in politica vanno sempre sottoposte alla verifica dei fatti. Dunque meglio aspettare. Però il primo risultato delle elezioni politiche di dicembre vinte da Zhirinovskij e dai comunisti conservatori è che due sostenitori radicali del mercato come Gajdar e Fiodorov escono dal governo in un momento che appare drammatico per l'incerta economia della nuova Russia, con il rublo al minimo storico.

E così l'immagine del nuovo esecutivo è certamente più segnata dai «conservatori» che dai «riformatori». Unico vicepremier è Oleg Soskovietz, che ha solo 44 anni, ma viene da quella lobby di direttori di industrie di Stato che più pesantemente ha contrastato le riforme liberali e le privatizzazzioni. Resta al suo posto anche il vecchio governatore della Banca centrale, Gherashenko, contro cui si sono battuti - perdendo - Fiodorov e Gajdar. L'immagine delle riforme è affidata ai due giovani superstiti della squadra di Gajdar, Chubais e Shokhin, rispettivamente ministri delle Privatizzazioni e dell'Economia. Ma il punto vero di scontro era intorno alla politica monetaria. Attraverso il controllo dell'inflazione e la chiusura dei rubinetti finanziari, Fiodorov e Gajdar volevano provocare la nascita di industrie «vere», produttive e concorrenziali e la morte di quelle sovvenzionate; Gherashenko e gli altri intendevano invece continuare a supplire con le sovvenzioni il sistema produttivo ancora incapace di produrre ricchezza. Da una parte un orizzonte-choc di bancarotte e disoccupazione, ma anche la creazione del «mercato»; dall'altra niente choc, la promessa di riforme, ma anche il consolidamento del vecchio sistema. Hanno vinto i sostenitori della via graduale.

A Fiodorov è stato comunque offerto di rimanere al governo. Ma quando ancora non si conosceva la sua risposta, Cernomyrdin aveva detto: «Dobbiamo correggere la linea delle riforme: basta con il monetarismo e gli choc. Dobbiamo usare altre misure». Per esempio? «Aprire il mercato russo a merci e capitali stranieri». Su Fiodorov era stato crudo: «Se non accetta, troviamo un altro ministro delle Finanze». Alle 8 di sera la risposta del giovane ministro: «Non posso rimanere perché non conosco metodi non monetaristi di lotta all'inflazione».

Izvestija, quotidiano dei radicali, sintetizza così: «E' morto il governo delle riforme, quello dei direttori (di aziende) non durerà». *Nevasimaja Gazeta*, giornale dei riformatori critici, invece punge con polemica: «Il rublo cade perché nessuno lo appoggia più artificialmente». La tenuta della moneta russa era un «trucco» della banda monetarista? Vedremo. Dopo l'annuncio delle dimissioni di Gajdar il rublo è passato in tre giorni da 1200 a 1604 per dollaro; ieri, quando sembrava che Fiodorov rimanesse al suo posto, si è debolmente ripreso salendo a 1550. Vedremo oggi. Anche nel Paese del mercato immaginario, il cambio la dice lunga.

Cesare Martinetti

Un repubblicano indagherà sulle speculazioni in Arkansas

Dono avvelenato per Clinton

Il 1° anniversario porta altre sorprese Bill cresce nei sondaggi, cade Hillary

Per Hillary Clinton drammatico crollo nei sondaggi: solo il 39% approva il suo operato

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bill Clinton ha celebrato il primo compleanno della sua presidenza ricevendo due regali: la nomina di un giudice indipendente che indagherà su di lui per la vicenda Whitewater e un paio di sondaggi non cattivi, che però segnalano il permanere di grossi problemi di fiducia. Il secondo regalo è stato migliore del primo, ma Clinton non ha potuto indugiare giocandoci, perché deve di nuovo trovare un capo per il Pentagono, dopo lo strabiliante ritiro di Bobby Inman, provocato da dissensi, mancanza di simpatia reciproca e terrore (di Inman) di ricevere qualche schizzo del fango tirato contro il suo Presidente. Un compleanno problematico, trascorso con una moglie di cattivo umore: infatti, secondo gli stessi sondaggi, la popolarità di Hillary sta paurosamente calando.

Janet Reno, ministro per la Giustizia, ha annunciato ieri la nomina di Robert Friske come «special prosecutor» per l'affare Whitewater. Nella patente di Friske c'è scritto che è repubblicano: d'altra parte Reno non avrebbe potuto scegliere un democratico per la stessa ragione per cui non è riuscita a mantenere l'inchiesta all'interno del ministero e si è dovuta piegare, seguita per opportunità da Clinton, all'idea di un giudice esterno, quindi «indipendente». Friske è indipendente nel senso che, pur essendo repubblicano, ha avuto rapporti di collaborazione con il democratico Jimmy Carter. Poi, molti conservatori lo considerano un traditore per aver combattuto Robert Bork, candidato di Ronald Reagan alla Corte Suprema poi falciato in Senato.

E' difficile dire se il Whitewatergate diventerà decisivo come l'eponimo, il Watergate. Storie vecchie e pochi soldi in ballo, da una parte. Dall'altra, miniaturizzati, i geni di tre possibili reati: conflitto di interesse, violazione delle leggi sul finanziamento, evasione fiscale. Per adesso, al riguardo, i sondaggi emettono un segnale doppio. La percentuale di approvazione dell'operato del Presidente è del 60% nel sondaggio del *Wall Street Journal* e del 56% in quello del *New York Times*. Senza addentrarsi in cabale algebriche, si tratta di buoni numeri, che riportano il Presidente ai migliori livelli dell'anno, il marzo scorso, e gli consentono di smettere la maglia nera nella classifica dei suoi predecessori dopo il primo anno. Questo sembra significare che le ultime ondate di scandali, l'affare Whitewater e le rivelazioni sulle sue abitudini «affettive» non hanno colpito Clinton per nulla, mentre la capacità di comando dimostrata nel Nafta e sul Gatt hanno migliorato i suoi voti in politica estera (e i numeri dei sondaggi lo confermano).

Ma c'è un'altra faccia della medaglia. Nel sondaggio del *Wall Street Journal*, il più favorevole a Clinton, richiesti di valutare il Presidente sotto il profilo dei valori etici e morali, solo il 33% degli interpellati gli ha dato buoni voti, mentre erano il 43% tre mesi fa e il 50% all'inizio del mandato. In altri termini, Clinton aumenta la propria popolarità soprattutto perchè l'economia va bene, ma «sulla sua credibilità resta un enorme dubbio», come ha scritto l'*Economist*.

Dubbi nuovi spuntano su Hillary, la più attiva delle «first lady». Il suo indice di approvazione - in questo caso si tratta del sondaggio del *New York Times* - era il 47% in novembre ed è sceso adesso al 39%. Hillary ha il problema opposto del marito: nessuno la può certo criticare per mancanza di personalità. Ma, come Bill, patisce il sospetto di voler sembrare quello che non è. E' caritatevole o avida di potere? Sorridente e accomodante, oppure sferzante e dispotica? Su *New Republic*, settimanale «liberal», un articolo la dipinge nel secondo modo, sostenendo che, alla Casa Bianca, tutti sono «terrorizzati» da lei e che nessuno, compresi i principali collaboratori del Presidente, ha il coraggio di sfidarne l'opinione.

Mentre i giornali pubblicano lunghi elenchi delle promesse di Clinton e le suddividono in colonne che segnalano un prevalere delle «non mantenute» sulle «mantenute», il Presidente si trova, come un anno fa, nei guai con il suo governo. Nel rimpiazzare alla nomina, Inman ha fatto tanto fumo, denunciando improbabili congiure e fino a lamentare che la stampa, pur di screditarlo, potrebbe arrivare a sostenere che lui è un omosessuale.

Era appunto fumo. Inman, 62 anni, due figli laureati, non voleva rovinarsi la reputazione legandosi a politiche impopolari tra i generali, come i tagli del bilancio e i gay nell'esercito, e a un Presidente a rischio.

Intanto anche Sam Nunn, potente senatore democratico, ha rifiutato l'incarico.

Paolo Passarini

Secondo fonti israeliane gli resta un anno di vita

«Assad vuole fare la pace perché è morente di cancro»

GERUSALEMME. All'origine del tentativo del presidente siriano Hafez Assad di raggiungere in tempi brevi un accordo di pace con Israele vi è un aggravarsi delle sue condizioni di salute: lo scriveva ieri il quotidiano israeliano «Yediot Ahronot», secondo cui al leader siriano «restano 12-18 mesi di vita al massimo». Il giornale, che dice di basarsi su informazioni e valutazioni ottenute da medici francesi, rivela che Assad ha problemi cardiaci e un cancro alla prostata.

«Yediot Ahronot» fa osservare infine che Assad si muove con difficoltà e che nel recente summit di Ginevra con il presidente Usa Bill Clinton le sue guardie del corpo hanno allontanato i giornalisti per impedire loro di constatare quanto fosse per lui problematico salire le scale dell'albergo.

Siano vere o no le valutazioni di «Yediot Ahronot», ieri anche Rabin ha detto che l'anno decisivo per la pace in Medio Oriente deve essere questo, e nessun altro: «Se entro il 1994 non arriveremo a un accordo con la Siria, non credo che sarà possibile continuare le trattative anche nel 1995». La valutazione è stata espressa dal premier israeliano durante un dibattito nell'ufficio politico del partito laborista a Tel Aviv.

«Il 1994 - ha detto il premier - sarà l'anno delle decisioni. Sarà un anno di trattative e di decisioni difficili. Ma se esse non daranno l'esito sperato, ritorneremo a una stasi politica».

Rabin ha anche detto di essere deluso delle parole di Assad durante il summit con Clinton: «Mi aspettavo espressioni più calorose verso la pace con Israele». [Ansa]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 18 GENNAIO 1994

Canata Andrea; **Minutello** Riccardo; **Gioia** Marco; **Beccaria** Veronica; **Canapano** Lorenzo; **Avallone** Matteo; **Bocchetta** Denis; **Del Giudice** Francesco; **Oliveria** Giuseppe; **Granovis** Barbara; **Grigato** Stefano; **Ishaki** Anna; **Catena** Simone; **Curtetto** Zenica; **Tricca** Nicole; **Barbieri** Alice; **Mariotti** Arturo; **Malfè** Andrea; **Sodano** Francesca; **Placido** Dino; **Spolaitore** Alessia; **Bove** Federica; **Franzin** Simone; **Cassamassima** Cristina; **Marmo** Marcello; **Cicchelli** Marina; **Urgo** Simona; **Mazzurco** Edoardo; **Jovanovic** Sony; **Ingreo** Claudia; **Mckenna** Thomas; **Marino** Daniela; **Caporale** Mirko; **Rotella** Federica; **Campana** Alessio; **Costantino** Martina; **Piperno** Ruben; **Stancanelli** Simone; **Macanò** Martina; **D'Apollo** Daniele; **Mennuti** Alberto; **Graziato** Stefano; **Memola** Giulia; **Cafarelli** Alessia; **Florentino** Riccardo; **Caruso** Sofia; **Giannil** Gabriele; **Carpinato** Andrea; **Marchitelli** Andrea; **Bongiovanni** Rebecca; **Cotrano** Alessandro; **Pisano** Chiara; **Capo** Luca; **Lo Monaco** Christian; **Carrato** Martina; **Beltramo** Silvia.

MORTI DENUNCIATI IL 18 GENNAIO 1994

Presso Case di Cura e di Riposo: **Savio** Giuseppe, di anni 76, Casa di Riposo Moncalvo.

Presso Ospedali: **Borrelli** Maria ved. Ciapello, a. 83, Maria Vittoria; **Brotto** Maria, a. 82, Maurizio Umberto I; **Corso** Giovan Battista, a. 66, Molinette; **Cucuzza** Maria, a. 69, S. Giovanni antica sede Oncologia; **D'Onofrio** Antonio, a. 78, Maurizio Umberto I; **De Sario** Francesco, a. 69, Luigi Einaudi (ex vecchia Astanteria); **De Simone** Giovanni, a. 37, Maria Vittoria; **Della Garen** Antonia, a. 56, Giovanni Bosco; **Della Garen** Olimpia, a. 64, Molinette; **Falcetta** Marianna, a. 80, Maria Vittoria; **Fassatta** Silvia, a. 37, Giovanni Bosco; **Forigo** Carmen ved. Canali, a. 69, Oncologico Ginecologico Sant'Anna; **Fornasini** Maria ved. Mazzoli, a. 88, Giovanni Bosco; **Gregis** Marina, a. 81, Giovanni Bosco; **Lasciuto** Maria ved. Giaffagnini, a. 79, Molinette; **Mandia** Giuseppe, a. 82, Giovanni Bosco; **Marcocci** Teresa ved. Bernardini, a. 88, Maria Vittoria; **Orbec** Caterina ved. Castanso, a. 86, Maurizio Umberto I; **Palmeri** Girolamo, a. 48, San Vito; **Peternostro** Lucia, a. 83, Maria Vittoria; **Ponna** Arianna, a. 8, Infantile Regina Margherita; **Ricchetti** Elda, a. 69, Molinette; **Riccone** Umberto, a. 80, Martini; **Sorini** Carlo Alberto, a. 74, Molinette; **Tosgabbi** Elisa ved. Allisardi, a. 72, Molinette; **Vanchetti** Giuseppe, a. 67, Molinette; **Vettorello** Alessandro, a. 85, Luigi Einaudi (ex vecchia Astanteria); **Visaliani** Giorgio, a. 58, Giovanni Bosco; **Zanina** Natalina, a. 78, Giovanni Bosco.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Tacchi** Gina ved. Di Benedetti, a. 81, via Principi d'Acaja 8.

Presso residenza: **Chiaramelli** Giovanni, a. 87, corso F. Ferrucci 96; **D'Agostino** Mercedes ved. Landolfi, a. 84, via Bordighera 4; **Villa** Giovanni, a. 72, corso Casale 456.

Nati 66 - Morti 34

Cristianamente è mancata:
Emilia Ferrarese ved. Bersa
anni 86
Addolorati lo annunciano: la figlia **Liliana** con **Piero** e il nipote **Ugo** con **Lucia** e il piccolo **Andrea**. Funerali sabato 22 ore 11,45 nella Cappella dell'Ospedale Martini via Tofane.
— **Torino**, 20 gennaio 1994

È mancato all'affetto dei suoi cari l'
arch. Gianfranco Perrone
di anni 58
Lo annunciano: la mamma **Ebe**, la moglie **Lidia Santenera** con figlio **Luca**, cognate, cognati, zii, cugini e parenti tutti. Si ringraziano i medici Dott. Rosso e Scaglioti. Un particolare ringraziamento va al reparto medicina d'urgenza dell'ospedale Molinette. Funerali sabato 22 gennaio ore 10 parrocchia Sacro Cuore di Maria, via Morgari 9. SS. Rosario sarà recitato in Chiesa venerdì ore 17,45. La tumulazione avverrà nel cimitero di Vercelli ore 12,30.
Torino, 20 gennaio 1994

FRANCO caro, se sempre con noi. Gli amici **Alfredo, Renata, Bea, Elena, Gilda, Mario, Vorisa, Maurizio, Mariella.**

Lo **Studio ArchA** partecipa con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Luca Perrone e famiglia per la scomparsa del padre
arch. Gianfranco Perrone
Torino, 20 gennaio 1994

Luca, ti siamo vicini con affetto:
Salvatore Arena
Alberto Bellerini
Silvana Basano
Paolo Beccio
Walter Bertazzini
Giorgio Branca
Francesco Campobassa
Mauro Chiarafuoco
Marco Conta
Alberto Demarchi
Livio Dezzani
Paolo Ercolani
Roberto Fraternali
Valeria Garuzzo
Franco Gioja
Alessandro Giustetto
Giuseppe Grande
Pier Paolo Maggiora
Grazia Massaro
Mauro Meneghetti
Maria Teresa Moriti
Marta Minardi
Antonella Morando
Marco Pacella
Ezio Perucchietti
Aldo Ponzetti
Silvia Quattrocchi
Luisella Salvadori
Silvia Salati
Edgardo Salamano
Renzo Sciasca
Franca Soave.

Sono vicini a Luca gli amici **Rosy, Marina, Stefano, Marina, Andrea Rolando, Carlo, Paolo, Andrea Gaggiano, Manuel, Claudio, Paola, Ugo, Valentina, Patrizia, Fulvio, Federica, Luca, Maria, Nicola, Barbara, Roberto.**

Floriana, Ines, Brunella, Paoletta, Susanna sono affettuosamente vicini e partecipi al grande dolore di Lidia, Luca e famiglia.

La **Direzione**, la **Presidenza**, il **Corpo Docente** e **non Docente** del **Istituto Padana** si stringono affettuosamente a Lidia in questo momento di grande dolore.

GIANFRANCO, ti ricorderemo sempre. **Linduccio, Tato, Alberto** e **Marco.**
— **Vercelli**, 21 gennaio 1994

I birbi **Giacomo Bosio** e famiglia partecipano al dolore della signora Lidia e Luca.

Sono affettuosamente vicini a Lidia e Luca: **Lidia** e **Riccardo, Gigio** e **Mariapia, Patrizia** e **Claudio, Gabry.**

La Borgatta Emilio S.r.l. partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
arch. Gianfranco Perrone
Torino, 20 gennaio 1994

Le famiglie **Pizzo** e **Gorgerino** partecipano al dolore della famiglia Perrone.

«Hos jours passent comme l'ombre».
Si è compiuto il destino di
Mirella Garis Montanaro
Dolce, forte, generosa, discreta, coraggiosa e modesta. La piangono il marito **Federico**, la figlia **Elena**, i parenti e tutti coloro che la vollero bene. L'ultimo saluto alle 11,45 di sabato 22 nella parrocchia di San Benedetto, via Dellezari 24.
Torino, 21 gennaio 1994

La famiglia **Delfino** partecipa addolorata al triste evento.

Claudia, Ubaldo, Laura e famiglie sono affettuosamente vicini a Elena e papà.

Si associano al dolore dei familiari **Beppe** e **Clara Rovei.**

Le zie **Enrica Spadoni**, la figlia **Chiara** e **Antonella** prendono viva parte al lutto di Federico e Elena e della famiglia Gaia per la scomparsa della cara **MIRELLA.**

Alessandra e **Arnaldo Bialchi** si uniscono commossi al dolore della famiglia Montanaro.

Zio **Gino, Paola, Marco, Giulia** e la famiglia **Celano** partecipano al dolore per la scomparsa della cara **MIRELLA.**
— **Roma**, 20 gennaio 1994

Lidia e famiglia partecipano affettuosamente al dolore di Federico ed Elena.

Gli amici **Luisella, Renato, Luisa** e **Gianmario** piangono con Elena e Federico la cara **MIRELLA.**

Ha raggiunto il suo Silvio
Elvira Aimone nata Coppo
anni 78
Ne danno il doloroso annuncio: l'adorata nipote **Laura**, la figlia **Carla** con il marito **Augusto**. Funerali sabato 22 ore 15,30 parrocchia San Costanzo di Pont Canavese partendo da Villa Ins (Pianezza) ore 9,15.
— **Pianezza**, 20 gennaio 1994

Ha concluso la sua lunga sofferenza
Francesco Capra
lasciando un esempio di forza, coraggio e generosità a tutti coloro che lo conobbero e che gli vollero bene. Lo annunciano la moglie **Carla Chicco**, il fratello **Pietro** con la moglie **Marisa**, i nipoti **Elena** con **Gianni, Mario** con **Lucia**, cugini e parenti tutti. Un grazie particolare al dottor Silvano Filippin per la grande disponibilità e amicizia dimostrata. I funerali in Chieri sabato 22 c.m. ore 15,15 partendo dall'abitazione corso Torino 1. Non fiori ma eventuali offerte alla Ricerca sul cancro.
Chieri, 21 gennaio 1994

La famiglie **Avalanso, Franchino, Gilli** e **Pascon** si uniscono al dolore di Carla e familiari per la scomparsa dell'amico **FRANCO BECC.**

La **Ditta Chierlino Srl** partecipa al dolore della famiglia per la perdita del socio
Francesco Capra
Chieri, 21 gennaio 1994

È serenamente mancata
Francesca Caracciolo ved. Bosso
Lo annunciano con infinito dolore il figlio **Ugo** con la moglie **Maria Teresa**, la sorella **Ernestina**, la sorella **Pina** con **Gino**, i nipoti **Mirella, Silvio** con **Laura Alberto**, i piccoli **Marco** e **Sara**, nel perenne ricordo della sua bontà e generosità. Un particolare ringraziamento a Maria e Ada, al dottor Piccoli per le amorevoli cure prestate. Funerali sabato 22 ore 10 parrocchia S. Alfonso.
— **Torino**, 19 gennaio 1994

Partecipano al dolore della famiglia Bosso le famiglie:
Bobbio e **Molino**
Manfrino
Castelli
Rissetto
Biondina
Boero
Arbino
Cucco
Zaccaria
Carrato
Feliciani
Giberti
Ricco Crudelini
Lalella
Berrino Ambrosiano.

Teresa Testa Borsotti partecipa commossa al dolore di Mirella.

Affettuosamente vicini a Ugo ed a tutta la famiglia Bosso:
Famiglia **Pagliano-Albertazzi**
Famiglia **Milanese-Tardito-Calvo**
Emma Aime.

Guido Sergio Giorgio Andrea Calosso partecipano al dolore di Ugo Maria Teresa e famiglia per la perdita della cara **MAMMA.**

Serenamente è mancata
Adele Felisio ved. Rigoletti
Ne danno il triste annuncio: il figlio **Nello** con la moglie **Maria** e le nipoti **Laura** e **Paola**. Per orario funerali telefonare al 749.13.06.
Torino, 20 gennaio 1994

La **Classe 1A** partecipa al dolore della maestra Mariuccia per la tragica scomparsa del figlio
Silvio Marocco
— **Torino**, 20 gennaio 1994.

È mancata
Marialuisa Piai in Bursi
Le annunciano marito, figlie, mamma, fratello e parenti tutti. Un pensiero riconoscente a quanti le hanno dato tenerezza e conforto. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori, ma offerta alla fondazione Faro. Funerali in Torino sabato 22 c.m. ore 11,45 parrocchia S. Giorgio.
Torino, 19 gennaio 1994.

Anna Gribaudo partecipa commossa.

Condomini, Custode, Amministratore Stabile c.so Turati 82 partecipano al lutto della famiglia.

Dopo lungho sofferenze ha raggiunto il suo amato Remo
Maria Papurello ved. Barelli
Con infinito rimpianto lo annuncia la sua fidanzata **Rita**, unita ad **Antonietta Mario** e famiglie, cugini, nipoti e cognati. Un particolare ringraziamento a don Angelo Perri. Funerali sabato 22 alle ore 8,15 parrocchia SS. Sacramento.
— **Torino**, 19 gennaio 1994.

Teresina Canuto piange la cara amica **MARIUCCIA.**

È mancata
Marianna Martinetto in Vigna
anni 72
L'annunciano il marito **Giuseppe**, i figli **Angelo** con **Loredana** e **Valentina, Massimo** con **Rosella**, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali sabato 22 corr. ore 9,30 chiesa Centro Storico Borgaro. Tumulazione cimitero di Altessano. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Borgaro**, 19 gennaio 1994.

Grazie per l'amore e l'affetto che ci hai dato. La tua famiglia. È mancata
Giacoma Di Benedetto in Gerardi
Funerali sabato 22 ore 10 nella parrocchia Lingotto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 gennaio 1994

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 534.914

Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

Improvvisamente è mancato
Guglielmo Del Sarto
Lo piangono: la moglie **Anna**, il papà, i fratelli **Gino, Cesarina, Piero**, cognati, nipoti, cugini. Funerali sabato 22 ore 8,15 nella parrocchia Maria Regina delle Missioni.
— **Torino**, 18 gennaio 1994

Zia **Teresa, Pinuccia, Piero**, piangono **WILLY.**

Rimarrà sempre in noi il tuo sguardo azzurro. Ciao zio **WILLY. Angela, Doriana** e **Giampiero.**

Con profondo affetto gli amici del **Condominio di Pragelato**

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Marcello Origlia
anni 74
Lo annunciano la moglie **Jolanda Rosignana**, la sorella **Giuseppina**, cognati, nipoti, pronipoti, cugini, parenti tutti. Funerali sabato 22 ore 15,15 parrocchia San Felice di Cinaglio (Asti) partendo da via Nizza 164 ore 13,30.
— **Torino**, 20 gennaio 1994

È mancata
Angela Gherlone ved. Soda
Lo annunciano il figlio **Bruno** con **Rita**, le nipoti **Enrica** e **Claudia** con **Adriano** e la piccola **Roberta**, sorelle, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 10 parrocchia Cristo Crocifisso.
— **Torino**, 19 gennaio 1994

È mancata serenamente
Giovanna Gillardi ved. Zoppo
Ne danno l'annuncio gli amici. Funerali sabato 22-1-94 ore 9,30 nella parrocchia San Benedetto di San Mauro T.se con partenza dall'ospedale G. Bosco ore 8,15.
— **Torino**, 20 gennaio 1994

Emilio e **Maria Teresa Lavezza** e figli, **Ghighi** e **Pucci Zanon** di **Valgiurata** e figli, **Camillo** e **Paola Olivero** con **Francesco, Bruno** e **Lore Borgomasco** e figli, ricordano con tanto affetto la cara prozia
Ida Malocco Nosengo
— **Asti**, 21 gennaio 1994.

Giuseppe Zanon di **Valgiurata** mancato con rimpianto il valido e fedele collaboratore di lunghi anni alla Toro Assicurazioni signor
Carlo Nicola
e partecipa al dolore della famiglia.
— **Torino**, 20 gennaio 1994.

Cristianamente è mancato
Domenico Veronesi
anni 75
L'annunciano: i figli **Giancarlo** con **Viviana** e **Irma, Rosanna** con **Luna**, parenti tutti. Funerali in Borgaro sabato 22 corr. alle ore 14,30 da via IV Novembre, 6. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Borgaro, 20 gennaio 1994.

Direzione e **Personale** della **Banca CRT SpA** partecipano al dolore dei familiari per il decesso del sig.
Leopoldo Dezzani
già Funzionario della Banca
— **Torino**, 20 gennaio 1994.

Signore dona a lui l'eterno riposo.
Si è spento il
dott. Faustino La Sala
medico
Lo avranno sempre nel cuore la moglie **Maria**, i figli **Marco** e **Marcella**, il fratello **Alfredo** e famiglia, cognate e nipoti. Funerali sabato 22 gennaio 1994 ore 8,15 parrocchia Gesù Redentore. Non fiori ma offerta Fondazione F.a.r.o. via Cavour 31 cc postale 33.65.11.60.
Torino, 20 gennaio 1994.

Massimo ricorda il carissimo **ZIO.**

Grazie dottor **LA SALA**. I **suoi Pazienti** non la dimenticheranno.

Adriano e **Franca Soda** ricorderanno sempre l'amico **FAUSTO.**

Tore e **Valentino** con **Franco** e **Andrea** si uniscono con tanto affetto **FAUSTO.**

ANNIVERSARI

1994 1994
GEOMETRA
Francesco Vegezzi Bossi
Sarà ricordato nella S. Messa che verrà celebrata sabato 22 gennaio alle ore 18 nella Chiesa parrocchiale S. Giovanni Battista in Centallo (CN).
— **Centallo**, 21 gennaio 1994

1993 1994
Bruna Valentini Lunel
Gino Bollo, **Tito, Barbara**, fam. **Valentini, Barbaric Gleykic.**

1992 21 GENNAIO 1994
Carlo Opezzi
Sempre ricordato e rimpianto dalla sua **Cecilia.**

1988 1994
Sirio Bonfanti
I tuoi cari con vivo rimpianto

1974 1994
Giovanni Maria Vitelli
è sempre presente nel ricordo della sua famiglia che con grande affetto ne rinnova la cara memoria.

1993 1994
Vincenzo Omedè
Indimenticabile. S. Messa domenica 23 ore 10,30 Maria Ausiliatrice.

1993 1994
Roberto Miletto
Mamma, papà e moglie lo ricordano con grande affetto. S. Messa sabato 22 gennaio ore 18 nella Parrocchia di Villar Focchiardo.

1987 21 GENNAIO 1994
Remo Dezzani
I tuoi cari.

1993 1994
rag. Giovanni Caretto
Con immutato affetto i suoi cari lo ricordano. Santa Messa il giorno 22 gennaio ore 9 Chiesa della Crocetta, Torino.

Chiusi il Congresso, i ministeri, gli uffici. La gente si barrica in casa, già cento morti

Qui Washington, Polo Artico

In Usa il gelo fa strage sulla costa Est

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gli Stati Uniti sono chiusi causa gelo. E' chiuso il Congresso. La Casa Bianca ha ridotto l'attività. Sono chiusi i ministeri, gli uffici federali, gli uffici di una ventina di Stati dell'Est. Sono chiuse le scuole, le università. Sono state chiuse numerose autostrade. La gente bivacca in casa da giorni, assediata da temperature artiche. Oppure campeggia, bloccata nel viaggio, nei motel, contemplando l'incantevole terrore di un inferno di ghiaccio, che potrebbe provocare un drammatico, esteso black-out di corrente elettrica e dei sistemi di riscaldamento.

Il Grande Gelo ha già mietuto molte più vittime dell'ultimo terremoto di Los Angeles, più del doppio, 97 persone fino a ieri sera. Il numero salirà. C'è panico alla «Potomac Electric Power Company». C'è panico anche alla «Washington Gas», dopo che ieri notte una decina di centimetri di neve si è messa sulla compatta, spessa lastra di ghiaccio che copre da giorni uniformemente la città. C'è panico soprattutto tra i cittadini, avvertiti del senso di impotenza confessato da chi deve garantire il caldo e la luce. Il sindaco, Sharon Pratt Kelly, ha proclamato lo stato d'emergenza e, dopo aver ordinato la chiusura di tutti gli uffici, ha fissato alte multe per imprese che vengano trovate proditoriamente aperte. Bisogna risparmiare energia.

I cittadini sono stati invitati a tenere i riscaldamenti attorno ai 16 gradi, dopo che tecniche di risparmio come i «brownout», riduzioni temporanee di voltaggio, e i «blackout a rotazione programmata» avevano provocato più disagi che risparmi. In queste condizioni Bill Clinton ha annullato un discorso programmato alla Georgetown University per celebrare il suo primo anniversario come presidente. Sarebbe davvero caduto in un'atmosfera di gelo.

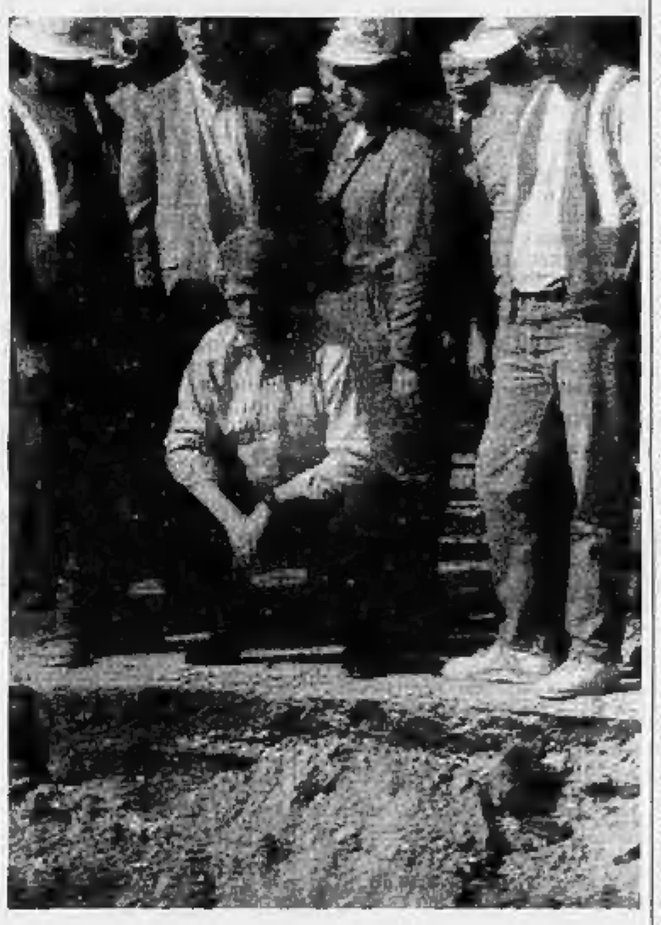
Se Washington ha sperimentato la temperatura più bassa del secolo, con circa 20 gradi sotto zero, Pittsburg, con quasi 25°, ha stabilito il suo record storico, New Whiteland, Indiana, ha vinto la corsa (meno 38°). Pennsylvania, Ohio, New Jersey, tutta l'East Coast, per non parlare della Virginia e del Kentucky, hanno patito più degli Stati del Nord, ancora più freddi ma più abituati al freddo. Manhattan, vista dal mare, sembra una cattedrale gotica di ghiaccio, appoggiata sullo spesso «pack» del Polo Nord. Numerose famiglie, nella costa orientale, sono rimaste bloccate perché la porta di casa si era ghiacciata. Nei pochi aeroporti in cui atterrano aerei, bisogna intervenire dall'esterno con getti di vapore per sbloccare i portelli dei passeggeri.

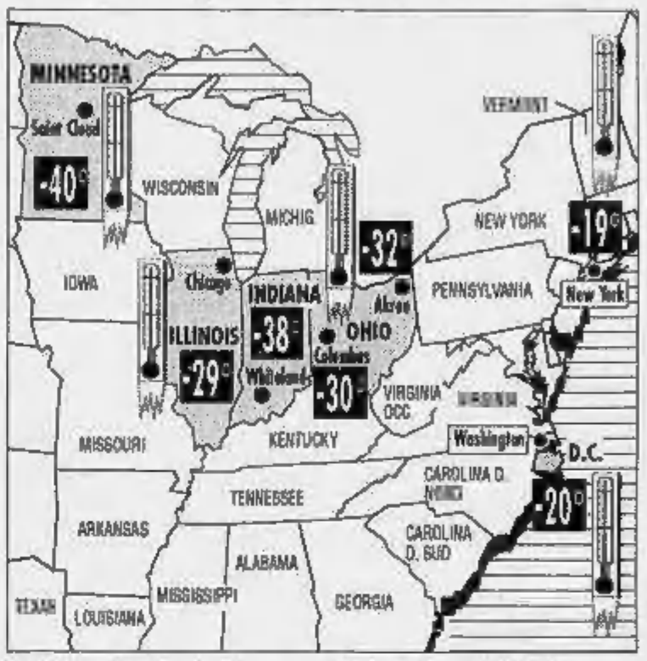
Sono ormai un centinaio le morti «collegate», come si chiamano in questi casi. Anche quelle di Los Angeles, 44, sono state morti collegate. Come in quello, nel caso del freddo il collegamento è talvolta molto diretto. Stella Bilzerian, 69 anni, di Worcester, Massachusetts, è morta congelata fuori dalla porta di casa sua, perché non era riuscita a aprirla: troppo ghiacciata. Prima di cedere, Stella Bilzerian ha cercato aiuto, bussando alla porta di una vicina che non le ha aperto per paura: «Con quello che gira là fuori...», ha detto la vicina Doris Herman, sicura di fornire una buona spiegazione. «Se solo avesse urlato, chiamato il mio nome... Mi dispiace tanto che sia morta sola là fuori. Ma di questi giorni non si possono prendere certi rischi».

A Chicago, hanno trovato Victoria Moryn, 91 anni, incollata al ghiaccio del pavimento della sua casa. Il riscaldamento era andato, si erano rotti i tubi dell'impianto idraulico e l'acqua aveva ricoperto i pavimenti, solidificandosi poco dopo in una lastra di quasi tre centimetri. La vecchietta si è inginocchiata per un'ultima preghiera. Piedi e ginocchia si sono saldate al ghiaccio. Victoria Moryn è all'ospedale in grave stato di congelamento. Gli «homeless», i barboni, sono il soggetto naturalmente più a rischio. Si cerca di forzarli nei ricoveri, dove non vogliono andare, preferendo straiarsi nel ghiaccio di un marciapiede in corrispondenza del tombino che sputa il vapore della metropolitana.

Per le strade, poca gente cammina incerta, spesso a coppie, per scambiarsi gomito e calore corporeo. Da quando, due giorni fa, il ghiaccio appena sciolto si è subito ricongelato vetrificando in un cristallo più duro del diamante, tutti si riferiscono familiarmente allo «Zamboni effect», l'effetto Zamboni, come si trattasse di un fenomeno universalmente conosciuto. Camminando, si pestano foglie pietrificatesi dopo essere state abbattute dal vento, che si polverizzano sotto i piedi. Poi ci si rifugia in casa, dove, guardato dalle finestre, l'incubo sembra un sogno bellissimo e irreale. Purché tenga il riscaldamento.

Paolo Passarini





Washington è paralizzata dalla neve e dal gelo, mentre a Los Angeles (nella foto in basso) i tecnici controllano i danni provocati dal terremoto. In alto, le temperature minime registrate negli Usa. (FOTO AFP)

Un futuro bianco di neve

Scienziati lanciano l'allarme «E' in arrivo una glaciazione»

Un gennaio di vento e neve in America, un Natale di piogge e allagamenti in Europa. Il grande freddo spazza il Nord del pianeta e i ricorrenti allarmi sull'effetto serra diventano improvvisamente remoti. Un'intera scuola di pensiero scientifico sventola il controverso «Rapporto Marshall», pubblicato cinque anni fa negli Usa, che ha raccolto le prove sulla correlazione tra la diminuzione dell'attività solare e la discesa della temperatura terrestre. Ci aspettano decenni di gelo, profetizzano. Si spalancano davanti a noi le sofferenze di una nuova glaciazione: gli inverni di Sarajevo continueranno a mietere vittime tra la popolazione affamata e i rigori di Mosca obbligheranno i cremlinologi a moltiplicare gli interrogativi sulla possibilità di tenuta delle riforme di Boris Eltsin. Vecchio e Nuovo Mondo si sveneranno per l'incremento dei consumi energetici.

La leggenda vittoriana di Babbo Natale che scivola su pianure innevate godrà nuove fortune televisive tra le future generazioni e - probabilmente - si replicherà lo spettacolo del Tamigi paralizzato dai ghiacci, stavolta rilanciato dalle immagini satellitari. L'ultima volta fu nel 1814, quando un elefante calpestò le acque solidificate del fiume londinese, a poca distanza dal ponte di Blackfriars. Si era ancora tra le morse della «mini-glaciazione» che gli esperti estendono dai primi del Quattrocento alla metà dell'Ottocento. I ghiacci dell'Artico cancellarono le rotte che intorno all'anno Mille avevano permesso ai vichinghi di approdare in Labrador e nella Vinland e le coltivazioni della vigna si ritirarono a Sud, con un balzo di cinque gradi di latitudine. Folle di contadini e di signori soccombettero ai rigori del clima. Ai pochi «tempi di festa» si succedettero tanti «tempi di carestia», come ha raccontato lo storico Emmanuel Roy Ladurie. Il freddo diventò tema letterario grazie a John Evelyn, William Shakespeare e Charles Dickens.

L'offensiva del gelo ha contribuito anche a modellare le mitologie nazionalistiche di quelle che sarebbero diventate le due superpotenze rivali della seconda metà del nostro secolo. Protetto dagli attacchi inglesi dal rigidissimo inverno del 1777-78, George Washington ritirò gli scampoli del suo esercito rivoluzionario a Valley Forge. Poche migliaia di uomini resistettero per un paio di mesi alle temperature polari della Pennsylvania fino all'arrivo risolutivo dei rinforzi del barone Steuben. Nel 1812, il crollo dei termometri sotto lo zero distrusse i quattro quinti della Grande Armée che aveva occupato e dato alle fiamme Mosca. Vittorioso a Borodino, Napoleone cadette di schianto alla vendetta del «generale inverno».

Il «generale» si è preso una pausa solo intorno al 1890 ed è rimasto latente fino al 1960, poi ha ripreso i suoi attacchi e - sostengono molti ricercatori americani - stiamo per tornare nella morsa di una nuova «piccola era glaciale», annunciata dalla ripresa dell'avanzata dei ghiacciai in diverse zone d'Europa. Le estati torride potrebbero diventare un ricordo da saggio di storia, come quelle languide che secondo i climatologi cullarono la caduta dell'impero romano.

Gabriele Beccaria

REPORTAGE

A MILLE MIGLIA DALL'IRPINIA

Los Angeles si è già rialzata

La ricostruzione comincia a ritmi record

LOS ANGELES

POCHE ore dopo lo scoppio del terremoto di lunedì mattina, la foto del ponte della Santa Monica Freeway all'incrocio con Fairfax Avenue aveva fatto il giro del mondo. Con quelle colonne piene di crepe, con la carreggiata diretta verso il nulla, con i rinforzi di metallo attorcigliati come un mucchio di spaghetti scotti, quell'immagine era un simbolo della forza distruttiva della paurosa scossa. E delle difficoltà cui sarebbe dovuta andare incontro Los Angeles, una città fondata sull'auto, per riprendere i propri ritmi con metà delle sue Freeway fuori uso. Ma nella notte tra mercoledì e giovedì il ponte non c'era più. Muniti di ruspe, di enormi macchinoni alti tre piani e martelli pneumatici un'équipe al lavoro giorno e notte aveva messo a termine in 48 ore il lavoro di distruzione compiuto dal terremoto in pochi secondi e aveva ripulito ogni traccia di cemento. E adesso, gli ingegneri del Dipartimento dei trasporti, stanno già mettendo a punto i piani per ricostruire il ponte. Cinquecento ispettori del Dipartimento dell'edilizia, aiutati da un centinaio di ingegneri volontari, stanno nel frattempo ultimando il lavoro di analisi delle abitazioni distrutte o danneggiate dalla scossa. E ogni volta, trovano il tempo di ridere delle crepe della mente oltre che quelle dei muri. «La gente ha paura e vuole sentirsi rassicurata», spiega George Meyer, uno degli ispettori della città che a sua volta è rimasto senza casa. Quando poi è venuto fuori che alcuni commercianti chiedevano 7 dollari per un gallone di acqua e 16 per un set di batterie che normalmente ne costerebbe 3, il sindaco Richard Riordan ha ricordato che questa pratica verrà severamente punita e ha sguinzagliato centinaia di ispettori del Dipartimento dei consumatori per fermare i profittatori.

A tre giorni dal terremoto, i segni che Los Angeles, California, non è l'Irpinia e nemmeno il Friuli sono evidenti. Certo, oltre al numero dei morti che continua a crescere (siamo a quota 46), ci sono 20 mila senzatetto, 100 mila bambini senza scuola, un numero imprecisato di persone rimaste senza lavoro. Per i pendolari il viaggio quotidiano ha poi assunto proporzioni spesso tragicomiche, con code di dieci chilometri. Ma quando si chiamano gli uffici della Fema, l'agenzia federale di assistenza per i casi di emergenza, gli impiegati dall'altra parte sono quasi sempre cortesi ed efficienti. Quando si chiede alla Compagnia del gas stravolta dalla quantità di lavoro di venire a verificare se in casa ci sono delle perdite, arrivano nel giro di un paio d'ore. E quando, nel pomeriggio di lunedì, il segretario dei trasporti Federico Pena è arrivato da Washington, le sue prime parole sono state: «In ogni caso in cui potremo evitare gli intralci burocratici, lo faremo».

Anche la visita di Bill Clinton, mercoledì, si è rivelata una cosa ben diversa da un'opportunità per farsi intervistare dalle televisioni locali e blandire gli elettori. Certo, c'è stato anche questo. Ma dopo un breve giro di ispezione, il presidente era in un hangar con il sindaco, il governatore e tutti i personaggi chiave della città e dello Stato. E se in tempi di grave deficit federale non ha potuto promettere molto (100 milioni di dollari per gli affittuari senza più casa, 240 milioni in prestiti a basso interesse e altri 500 milioni dalla Fema), il primo cittadino degli Usa era lì a coordinare, incalzare, sollecitare nuovi approcci. A un ingegnere che gli spiegava che per ricostruire il raccordo sulla Simi Valley Freeway ci vorrà un anno, Clinton ha risposto: «Beh, che cosa occorre fare per farlo in meno tempo?». E agli uomini che gestiscono l'agenzia di assistenza federale ha spiegato: «Lì persone che ho incontrato oggi son duri lavoratori non abituati a chiedere aiuto al governo e a passare attraverso i labirinti della burocrazia federale. E' vostro compito assisterli».

Clinton, insomma, ha ricordato ai politici e ai burocrati che in circostanze come questa del terremoto a Los Angeles un governo non deve necessariamente rubare e essere lì per rendere ancora più difficile la vita della gente. Che la sua funzione è quella di coordinare e aiutare. E le autorità cittadine, forti dell'esperienza accumulata in due anni di disgrazie naturali e artificiali, hanno risposto. Per adesso.

Lorenzo Soria

Per conto di una solida ed affermata società industriale di Torino, operante in Italia ed all'estero con qualificati prodotti elettromeccanici, ricerchiamo un valido

ESPERTO PROGETTISTA MECCANICO

Alla persona assunta saranno affidati progetti di nuovi prodotti destinati ad una produzione di grande-media serie e caratterizzati prevalentemente da involucri in plastica, azionamenti elettromeccanici, pulsanteria. Partendo dal design, la progettazione comporta lo studio, l'esecuzione di particolari e complessivi, il coordinamento della prototipizzazione ed il supporto all'ingegnerizzazione.
Desideriamo entrare in contatto con periti meccanici che vantino una profonda esperienza di progettazione (almeno 10 anni) su prodotti similari, meglio se caratterizzati da una forte componente di particolari in plastica (esempio piccoli elettrodomestici, dispositivi elettromeccanici, componentistica per auto, macchine per ufficio); sono indispensabili l'abitudine all'uso del Cad e caratteristiche personali quali autonomia e responsabilità.
Le condizioni d'assunzione saranno pattuite con la persona prescelta su basi di concreto miglioramento rispetto al livello raggiunto. **Assicurando la massima riservatezza**, preghiamo inviare dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10601**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Affermata società di **servizi finanziari per le aziende**, emanazione di importanti istituti di credito, nell'ambito di un piano di potenziamento delle strutture, ci ha incaricati di ricercare:

GIOVANI RESPONSABILI COMMERCIALI GESTORI DI AREA (25-30 anni)

per TORINO e PROVINCIA **(Rif. SP 10599)**

La selezione è rivolta a candidati in possesso di una buona preparazione culturale di base, con esperienze, anche brevi, meglio se maturate in campo bancario-parabancario (leasing, factoring, ecc.), abituati ad operare in forma autonoma nel raggiungimento degli obiettivi ed a vivere il proprio ruolo come «servizio» al cliente. L'inquadramento è previsto ai massimi livelli impiegatizi con aspetti economici interessanti.

ADDETTA RECEPTION (Rif. SP 10600)

di età intorno ai 25-30 anni e con pluriennale esperienza che le consenta di trasferire a clienti, fornitori e collaboratori, **a) telefono e di persona**, l'immagine di competenza, di efficienza, di tempestività e di disponibilità dell'azienda. Bella presenza e voce gradevole sono requisiti indispensabili. La conoscenza di sistemi di videoscrittura è elemento preferenziale ma non vincolante. Il nostro cliente è in grado di offrire per entrambe le posizioni l'inserimento in un contesto giovane e dinamico dove è determinante l'apporto del singolo individuo.
La ricerca sarà curata direttamente dalla Praxi e nessun nominativo sarà fornito al committente senza l'autorizzazione del diretto interessato. Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP ..... di specifico interesse**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Il nostro cliente è uno dei principali gruppi industriali esteri operante nel settore della **componentistica auto**, presente con insediamenti produttivi in tutto il mondo; la consociata italiana che lo è sul mercato nazionale un fatturato in costante e continua crescita, grazie anche all'introduzione di nuovi prodotti, ci ha incaricati di ricercare un

PROGETTISTA

di età intorno ai 30 anni, ed in possesso di un'esperienza di almeno tre anni nella progettazione su Cad sviluppata nel settore autoveicolistico. E' richiesta una buona conoscenza del disegno meccanico e, dato il contesto internazionale in cui opera l'azienda, **una buona padronanza della lingua inglese parlata**. Costituirà titolo preferenziale l'aver operato su sistemi Cad-Catia e l'aver maturato esperienze di installazione di accessoristica su autoveicoli. L'ambiente dinamico del nostro cliente è garanzia di contenuti professionali estremamente interessanti. **Assicurando la massima riservatezza**, preghiamo inviare dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10602**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Gruppo industriale alimentare, operante in posizione di leader nel proprio settore merceologico, ricerca

AGENTI DI COMMERCIO

da inserire nella propria struttura commerciale per le zone di **Torino Nord, Torino Sud, Cuneo e Biella**, previo corso di formazione teorico-pratico.
Si richiede: età superiore ai 22 anni; diploma di scuola media superiore o cultura equivalente; militi assolto/esente; residenza in una delle zone sopra indicate; automezzo proprio; iscrizione nel ruolo degli agenti e rappresentanti di commercio.
Si offre: inquadramento Enasarco; trattamento economico di sicuro interesse.
Costituirà titolo preferenziale un'esperienza maturata nel canale dei pubblici esercizi.
Le risposte, con l'indicazione di un recapito telefonico, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SI 10604**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

CAPI REPARTO PER IPERMERCATO

Un noto e prestigioso Gruppo, leader a livello nazionale nel settore della Grande Distribuzione, ricerca **CAPI REPARTO** (rif. CI/511) e **SPECIALISTI VICE CAPI REPARTO** (Rif. CI/512) per nuovo ipermercato (5000 mq e Centro Commerciale di 20 negozi) sito nell'**area Sud di Torino.**

Si ricercano candidati da inserire sia nel settore Food (macelleria, pescheria, ortofrutta, gastronomia, salumi/latticini, panetteria, scatolame), sia nel settore Non Food (tessile e bazaar), che abbiano maturato analoga esperienza presso Iper o Supermercati modernamente organizzati.

Inviare dettagliato curriculum a **Contacta - P.tta Bossi, 4 - 20121 Milano - fax 02/8900295** - citando la sigla di riferimento e un numero telefonico per facilitare le convocazioni.

PROGETTAZIONE AUTO IN BRASILE
ricerchiamo:

a) RESPONSABILI DI PROGETTAZIONE

per i settori: scocca; finizioni meccanica; impianto elettrico.
E' richiesta specifica e provata esperienza nel settore con capacità gestionale e decisionale e di interfaccia cliente.

b) PROGETTISTI ED OPERATORI CAD

E' richiesta conoscenza del settore con una esperienza di base su cui far leva sopra le specifiche professionalità.
Trattamento economico di sicuro interesse. Durata minima prevista dell'incarico: 2 anni.

Contattare al n. di tel. 011 8518200 STOLA SPA il sig. Marco Gotti.

Importante società italiana con sede in Torino operante nel settore degli impianti elettrici in Italia ed estero, ricerca, per potenziamento della propria direzione TECNICA/COMMERCIALE, un

GIOVANE INGEGNERE

elettrotecnico o perito elettrotecnico con adeguata esperienza nella progettazione e preventivazione di impianti elettrici industriali, civili, viari e con buona conoscenza delle lingue: inglese e francese. L'adeguamento sarà commisurato all'effettiva esperienza e professionalità maturate.

Inviare dettagliato curriculum. Scrivere: **PUBLIKOMPASS 6 - 10100 TORINO.**

Azienda internazionale con 80 sedi in Europa, per potenziare la rete commerciale in provincia di Torino, cerca un

VENDITORE/TRICE

Si richiede cultura superiore, età 24/45 anni, precedente valida esperienza di vendita. Inviare curriculum a: Publikompass 5124 - 10100 Torino.

Una diversificata multinazionale tedesca con sede a Milano ci ha incaricato di ricercare per la divisione **produttrice di materiali ausiliari destinati al settore automobilistico** il

RESPONSABILE VENDITE SETTORE AUTOMOBILISTICO

Il Candidato (al quale verranno affidati la gestione e lo sviluppo delle attività commerciali per il settore e nelle aree di competenza) ha un diploma/laurea di tipo tecnico, 28/30 anni ed ha maturato esperienze tecnico-commerciali nel settore. Sono richiesta una buona conoscenza dell'inglese e/o del tedesco e la **residenza a TORINO o provincia.**
Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento **3774 alla:**

ORGA Selezione S.r.l. - 20122 MILANO
Corso Monforte, 13 - Tel. 02/76.02.01.15.

KÉRASTASE
PARIS
Ricerca

AGENTE MONOMANDATARIO

per TORINO città e provincia

L'inserimento del candidato è previsto nell'organizzazione di vendita e di servizi della divisione **L'Oreal Kérastase**, leader mondiale per la distribuzione di prodotti altamente professionali e qualitativi presso una rete di acconciatori autorizzati esclusivisti Kérastase.
Desideriamo entrare in contatto con giovani:
— di età massima 30 anni in possesso di diploma o con cultura universitaria e con attitudini alla vendita;
— residenza in zona.
Una politica di formazione permanente cura l'inserimento nell'azienda, nell'attività di vendita e l'evoluzione professionale. Reali possibilità di carriera. Le condizioni economiche sono di sicuro interesse, inquadramento Enasarco.
La ricerca è urgente, le persone interessate sono pregate di inviare dettagliato curriculum vitae a:
Direzione Formazione e Sviluppo Coiffure - Via Garibaldi, 42 - 10122 TORINO

K
RECHERCHE AVANCEE L'OREAL

M **Matthews**

Siamo la Filiale italiana di un prestigioso Gruppo Industriale Americano in rapida espansione sui mercati europei, dove negli anni abbiamo rinforzato la nostra presenza con strutture operative locali. Operiamo nel settore dei sistemi di marcatura e dell'automazione del fine linea proponendo soluzioni integrate di elevato contenuto tecnologico ed innovativo.
Per il mercato italiano, in cui siamo presenti da 15 anni, ricerchiamo il

RESPONSABILE COMMERCIALE

il quale, riportando direttamente all'headquarter, dovrà gestire, in ampia autonomia, le strutture di vendita, marketing e customer service (c.a. 15 collaboratori).
La persona che ricerchiamo dispone di un background tecnico e di reporting ed ha maturato significative esperienze in Aziende, possibilmente multinazionali, dove la strategia di vendita sia diretta principalmente verso il medio/grande utente finale, con elevata componente di user taylored engineering.
La figura del candidato ideale si completa con una spiccata impostazione manageriale, una forte mentalità imprenditoriale ed un'ottima conoscenza della lingua inglese. Sede della Società: Torino.
Le condizioni economiche e l'inquadramento saranno commisurati all'esperienza ed alla potenzialità del candidato. Inviare dettagliato curriculum a PUBLIKOMPASS 5122 - 10100 TORINO.

Un importante Istituto di Credito ci ha incaricato di selezionare personale ausiliario con mansioni di

GUARDIA DIURNA E NOTTURNA

La selezione è riservata esclusivamente a persone appartenenti alle categorie protette dalla Legge 2 Aprile 1968 n. 482, che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- licenza elementare;
- esperienza di almeno un anno, anche di leva, nell'arma dei Carabinieri, nella Polizia di Stato o nella Guardia di Finanza.

L'assunzione è subordinata al superamento delle varie fasi della selezione ed all'accertamento, tramite visita medica, dell'idoneità a svolgere i compiti previsti dalla posizione.
La sede di lavoro è nel comune di Torino.

Assicurando la massima riservatezza, preghiamo gli interessati di inviare il curriculum vitae allegando inoltre un attestato di appartenenza alle categorie protette dalla citata legge e indicando sulla busta il *Rif. 574 a:*

CONSEA RICERCA SVILUPPO E GESTIONE DEL PERSONALE
C.SO VITT. EMANUELE 84 - 10121 TORINO - TEL. (011) 530.303

Primaria azienda metalmeccanica operante da anni nei settori dello stampaggio a freddo e dell'assemblaggio, all'interno dei propri programmi di sviluppo, ricerca:

CAPO OFFICINA (Rif. 1129)

La posizione, alle dirette dipendenze della Proprietà, prevede la responsabilità di tutti i reparti produttivi. La ricerca è orientata a laureati o diplomati che abbiano maturato un'esperienza decennale in posizione analoga. E' richiesta consolidata esperienza nella gestione delle risorse umane e nella conoscenza operativa delle problematiche tecniche ed organizzazione del lavoro. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua tedesca. Età: 35/40 anni.

ASSISTENTE D'OFFICINA (Rif. 1130)

La posizione, alle dirette dipendenze del Capo Officina prevede l'affiancamento allo stesso nella gestione dei reparti produttivi. La ricerca è orientata a diplomati tecnici che abbiano maturato una significativa esperienza tecnico/gestionale. E' titolo preferenziale un'esperienza da preventivista/tempi e metodi. Età: 30/35 anni.

Le condizioni di inserimento e le opportunità di sviluppo professionale sono decisamente interessanti.
Sede di lavoro: **Potenza.**
Si prega di inviare dettagliato curriculum a Gruppo SOGES Corso F. Turati, 49, 10128 TORINO - indicando anche sulla busta il riferimento di interesse.

GRUPPO SOGES
SOGES ORGANIZZAZIONE E GESTIONE S.p.A.
SEDE CENTRALE: CORSO TURATI, 49 - 10128 TORINO
TEL. 011/319.05.33 (r.a.) - UFFICI: MILANO, VERONA, PADOVA, BOLOGNA, ROMA, BARI

BITRON
VI OFFRE

DI CONDIVIDERE MOTIVAZIONI, COMPETENZE, MEZZI, OPPORTUNITA' DI SUCCESSO

Operiamo in un quadro di crescita, a livello internazionale, nel settore della componentistica elettrica, elettronica, meccatronica per elettrodomestici e automobili.
Cerchiamo per le unità italiane ubicate nelle province di Torino, Cuneo, Savona, Milano, Frosinone, Avellino, le seguenti figure professionali:

INGEGNERI ELETTRONICI CAPO PROGETTO (Rif. 4/'94)

ai quali affidare la responsabilità della conduzione di gruppi di progettazione di sistemi elettronici. I candidati ideali sono degli esperti dei prodotti con buone capacità di coordinamento.

PROGETTISTI (Rif. 5/'94)

da inserire nei gruppi di progettazione. I candidati ideali sono tecnici che hanno maturato significative esperienze utilizzando sistemi Cad/Cae.
L'ambiente nel quale verrete ad operare e le condizioni offerte sono tali da soddisfare le candidature più qualificate.

I curriculum potranno essere inviati a:
BITRON Industrie Direzione Risorse Umane
Via Torino 21/b, 10044 PIANEZZA (TO),
oppure via fax al n. (011) 967.3588

Azienda commerciale operante nel settore dentale, con **sede in NOVARA**, ricerca **per COMO, VARESE e tutte le Province del Piemonte**

VENDITORI/VENDITRICI

Offresi: prestigiose linee di prodotti odontoiatrici ed odontotecnici; provvigioni ai massimi livelli di mercato; massima autonomia gestionale; fisso mensile; inquadramento Enasarco.
La provenienza dal settore dentale costituirà titolo preferenziale.
Telefonare per appuntamento allo **(0321) 627.374 - 35.601**

La **CONCILIO VINI S.p.A.**, nell'ambito della razionalizzazione della propria rete ricerca un

CAPO AREA

per PIEMONTE E LIGURIA.
E' richiesta comprovata esperienza ed introduzione nel canale dettaglio, ristorazione, tradizionale in genere, nonché conoscenza della tematiche GDO. L'inquadramento previsto è quello di intermediario anche plurimandatario.
Si offre portafoglio clienti acquisito. A tutti i candidati sarà assicurata una risposta entro trenta giorni. Si prega di inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico.
Le domande dovranno essere inviate via fax (0464-461.310) o per espresso a: **CONCILIO VINI S.p.A. - via Nazionale, 24 - 38050 VOLANO (TN).**

M

MIROGLIO TESSILE, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO E DI DIVERSIFICAZIONE PER LINEE DI PRODOTTO,

RICERCA

PERSONALE QUALIFICATO NELLA FUNZIONE:

STILE - PRODOTTO

DELLA LINEA TESSUTI PER CONFEZIONI BAMBINO

IL CANDIDATO IDEALE E' PERSONA DOTATA DI CREATIVITÀ, CAPACE DI INTUIRE LE ESIGENZE DI MERCATO E LE TENDENZE MODA, IN GRADO DI PARTECIPARE ATTIVAMENTE ALLA CREAZIONE E ALL'ALLESTIMENTO DELLA COLLEZIONE COMPLETA TESSUTI PER IL SEGMENTO SOPRAINDICATO.

REQUISITO INDISPENSABILE E' UNA CONSOLIDATA ESPERIENZA NELLA MANSIONE IN PRECEDENTI AZIENDE.

LA MANSIONE RICHIEDE INTUIZIONE, CREATIVITÀ, DISPONIBILITÀ A VIAGGIARE IN ITALIA E ALL'ESTERO.

E' INDISPENSABILE LA CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE, MENTRE L'ULTERIORE CONOSCENZA DELLA LINGUA TEDESCA O FRANCESE O SPAGNOLA COSTITUIRÀ TITOLO PREFERENZIALE.

SI PREGA DI INVIARE CURRICULUM VITAE E PROFESSIONALE MANOSCRITTO CON FOTOGRAFIA TESSERA A:

MIROGLIO TESSILE S.P.A.
DIVISIONE TESSUTI - DIREZIONE PERSONALE - RIF. 288/93
STRADA TAGLIATA 18 - 12051 ALBA (CN)

M

LA MIROGLIO TESSILE S.P.A., AZIENDA LEADER NEL SETTORE TESSUTI PER ABBIGLIAMENTO FEMMINILE, INTENDE POTENZIARE LA STRUTTURA DI VENDITA TESSUTI NEI PAESI DEL MEC, PERTANTO

RICERCA

FUNZIONARI DI VENDITA CON PERFETTA CONOSCENZA DELLE LINGUE TEDESCA E INGLESE

LA PERSONA CHE NOI CERCHIAMO DEVE AVERE:
- ETÀ NON SUPERIORE AI 35-40 ANNI;
- CONOSCENZA DEL MERCATO TESSUTI STAMPATI E UNITI;
- DISPONIBILITÀ A VIAGGIARE CON FREQUENZA OPPURE A RISIEDERE ALL'ESTERO;
- SPICCATA PERSONALITÀ E FORTE DETERMINAZIONE AD OPERARE IN UN CONTESTO INTERNAZIONALE.

LA CONOSCENZA DELLA LINGUA FRANCESE COSTITUIRÀ TITOLO PREFERENZIALE COME PURE IL DIPLOMA DI PERITO TESSILE O DI PERITO CHIMICO TINTORE.

PER TALUNE LINEE DI PRODOTTO IL FUNZIONARIO DI VENDITA E' CHIAMATO A DARE UN APPORTO IMPORTANTE ALLA CREAZIONE DEL PRODOTTO E ALLO SVILUPPO DELLA FORZA DI VENDITA.

A QUESTO CANDIDATO LA MIROGLIO TESSILE PUO' OFFRIRE OPPORTUNITÀ VERAMENTE INTERESSANTI, SIA A LIVELLO ECONOMICO CHE DI SODDISFAZIONI PERSONALI.

SOLO SE IN POSSESSO DEI REQUISITI SOPRA ELENCATI, INVIARE LETTERA MANOSCRITTA, CURRICULUM VITAE E FOTOGRAFIA A:

MIROGLIO TESSILE S.P.A.
DIVISIONE TESSUTI - DIREZIONE PERSONALE - RIF. 296/93
STRADA TAGLIATA 18 - 12051 ALBA (CN)

L'inglese Hurd: inutile esporci ancora se nei Balcani vogliono solo la guerra

Bosnia, Caschi blu in partenza

Europei e canadesi preparano il grande ritiro

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

«La missione del ministro degli Esteri britannico Douglas Hurd in Bosnia prelude a importanti decisioni». E' quanto ha comunicato ieri il Foreign Office confermando le voci circa l'eventuale ritiro anticipato dei Caschi blu britannici dall'ex Repubblica jugoslava. Che Londra stesse valutando la possibilità di richiamare i suoi uomini dalla Bosnia è stato più volte annunciato dallo stesso Hurd che ha indicato la prossima primavera come ultimo termine per una soluzione di pace. «Se le tre parti in guerra vogliono continuare a combattere allora non ha nessun senso tenere i nostri soldati in Bosnia. L'impegno delle forze di pace non può durare in eterno» ha più volte dichiarato Hurd. Sembrava una «minaccia diplomatica» il cui scopo era far pressione soprattutto sui musulmani affinché accettassero il piano di pace proposto dai mediatori internazionali. Ma di fronte al fallimento dei negoziati di Ginevra e alla prospettiva di una guerra che sta per riesplodere il governo britannico ha deciso di prendere seriamente in considerazione il ritiro delle sue truppe.

Douglas Hurd è arrivato oggi in Bosnia per verificare la situazione dei 2400 caschi blu britannici, ma soprattutto per prendere la decisione definitiva riguardo al loro richiamo in patria. I soldati britannici dovrebbero andarsene entro le prossime cinque settimane, prima della prevista offensiva musulmana annunciata con l'arrivo del bel tempo.

Secondo le rivelazioni del *Guardian*, oltre Londra anche Parigi, Madrid e Ottawa sarebbero pronte a ritirare i loro soldati dalla Bosnia.

Il ministro degli Esteri francese Alain Juppé ha annunciato ieri che chiederà la convocazione di una riunione urgente sulla Bosnia a cui dovrebbero partecipare la Comunità europea, gli Stati Uniti e la Russia. All'indomani del fallimento delle trattative di Ginevra, Parigi ritiene che «bisogna ricominciare da capo e riaprire il dossier sulla Bosnia». Alla domanda se saranno ritirati i caschi blu francesi, Juppé ha risposto: «Bisogna riflettere su questa possibilità visto che le parti in conflitto insistono nell'ottenere con la guerra quello che noi proponiamo loro di ottenere con negoziati».

«Continueremo con la resistenza per anni se necessario» ha dichiarato ieri il presidente bosniaco Izetbegovic confermando che i musulmani hanno scelto l'opzione militare.

Intanto il Parlamento europeo ha chiesto le dimissioni di lord Owen, il mediatore della Cee, «perché ha fallito nella sua missione». Con 160 voti a favore, 90 contrari e 13 astenuti gli europarlamentari hanno sollecitato la nomina di un nuovo mediatore con un mandato adeguato e una nuova strategia di azione. Secondo il Parlamento europeo la Comunità e le Nazioni Unite non sono stati in grado di raggiungere alcun risultato nelle trattative e hanno insistito nel voler spartire la Bosnia secondo criteri etnici, benché si tratti di uno Stato membro dell'Onu.

Anche il commissario agli Esteri dei Dodici, Hans Van Den Broek, ha dichiarato di nutrire seri dubbi sulla strategia europea. Ma Van Den Broek ha difeso lord Owen «che non ha fatto che seguire le direttive della politica europea».

«E' impossibile giungere a una soluzione parlando» ha detto Van Den Broek. «Bisogna cambiare la situazione attuale con raid aerei o revocando l'embargo sulle armi. Ma soprattutto dobbiamo chiederci se non sia opportuno che la Comunità europea sospenda ogni tentativo di mediazione finché le tre parti non invocheranno la presenza di un mediatore e annunceranno di essere disposte a sottoscrivere un accordo di pace definitivo».

Intanto in Bosnia continuano i combattimenti. Secondo Radio Sarajevo i serbi hanno bombardato la città di Maglaj uccidendo quattro persone e ferendone sei. Malgrado l'accordo firmato a Ginevra tra i serbi e i croati della Bosnia, che ricalca quello firmato tra Belgrado e Zagabria sulla normalizzazione dei rapporti, i serbi hanno continuato l'offensiva nell'enclave croata di Usora, nel Nord.

Ingrid Badurina

Un vecchio affamato in una via di Sarajevo vende della legna per procurarsi del cibo (FOTO ANSA)

In 7 milioni vivono con 800 mila al mese

Un esercito di poveri nella ricca Germania

Molti dormono nei parchi o nel metrò Ma all'Est l'economia si è messa in moto

DAL NOSTRO

Il cancelliere Helmut Kohl

D'estate dormono nei giardini pubblici, d'inverno nei sotterranei del metrò o in tenda, sotto i ponti. Ma molti di loro, la maggior parte forse, vive nascosta nelle grandi città: in appartamenti di fortuna, sorretti da piccoli espedienti o aiutati dalla solidarietà degli altri. Spesso hanno famiglia, due o più bambini affidati all'assistenza pubblica. Molti sono stranieri: immigrati da anni o arrivati da poco. Sono i poveri della ricca Germania, più di sette milioni (quattro milioni e 650 mila persone all'Ovest, due milioni e seicentomila all'Est) secondo i dati ufficiali resi noti ieri a Bonn, alla presentazione del primo «rapporto nazionale» preparato dal Dgb, la federazione dei sindacati, e dall'Associazione per l'assistenza sociale.

Anche in Germania vale la regola adottata altrove in Europa: «povero» è chi vive al di sotto della «soglia di povertà», vale a dire chi deve cavarsela con una somma mensile pari al cinquanta per cento del reddito medio, 1708 marchi nelle regioni occidentali e 1246 marchi all'Est, ex Ddr.

All'Ovest, dunque, si considera povero chi guadagna - e comunque ottiene sotto forma di sussidi - al massimo 800 marchi al mese; all'Est, chi arriva al massimo a 623 marchi. Ma, dice il rapporto, nelle regioni orientali è stata registrata nell'ultimo anno una lieve diminuzione della «popolazione povera», dal 16,2 al 14,8 per cento del totale, all'Ovest le cifre restano stabili sul 7,5.

Un altro dato soprattutto colpisce, nel rapporto: la maggioranza di questo gruppo composito ed eterogeneo è costituita da persone sole o, al contrario, da famiglie numerose, spesso con molti figli. Gli uni e gli altri non sono riusciti ad approfittare del relativo miglioramento della situazione, soprattutto all'Est: restano i più sfavoriti, nella lotta quotidiana per la sopravvivenza in un Paese industriale avanzato, ricco e orgoglioso del proprio benessere.

Come le cifre dimostrano, però, c'è un riavvicinamento fra l'Est - provato dalla ristrutturazione industriale avviata dopo la riunificazione - e l'Ovest aggredito dalla recessione più grave del dopoguerra. Lo stesso accade per la disponibilità di alloggi: anche se lentamente, la situazione orientale tende ad avvicinarsi a quella dell'Ovest. Tre anni fa, poco dopo la ritrovata unità, nelle regioni dell'Est una persona su quattro abitava un appartamento troppo piccolo, ogni stanza era divisa da almeno due persone. L'anno successivo le cose andavano un po' meglio: «solo» una persona su cinque continuava ad avere le stesse difficoltà. All'Ovest, la proporzione è rimasta di una su sette. Ma mentre all'Est più di tredici persone su cento vivono in appartamenti senza bagno, all'Ovest si trovano in questa situazione soltanto due persone cento.

Soprattutto nelle regioni più ricche, corre il rischio di precipitare sotto la soglia di povertà chi ha scarsa istruzione o è privo del tutto, e chi è già stato espulso dal mondo del lavoro: il pericolo, per loro, si cumula. Ma aumenta anche - è il diciassette per cento degli immigrati, rivela il rapporto, hanno un «reddito da povertà», e oltre il 44 per cento di loro vive in alloggi «insufficienti» e «angusti».

Emanuele Novazio

DAL MONDO

Tribù di indios «Ci suicidiamo tutti»

SAN PAOLO. Una tribù di indios di 250 persone minaccia il suicidio collettivo, se sarà sfrattata dalla terra in cui vive, nel Mato Grosso. Da quando un giudice ha dato ragione a un «fazendeiro» locale sulla proprietà della terra, sono già morti suicidi sette guaranì. Il gruppo di indios ha fatto pervenire alle autorità una lettera: «Dopo tante volte in cui siamo stati mandati un posto all'altro, questa volta da qui usciamo solo morti». [Ansa]

L'imam egiziano «Il Vaticano sbaglia»

IL CAIRO. Il «grande imam» di Al Azhar, il centro teologico del Cairo considerato la massima autorità religiosa sunnita, ha rimproverato al Vaticano di aver riconosciuto Israele e ha invitato lo Santa Sede a riconsiderare la sua decisione di stabilire relazioni diplomatiche con lo Stato ebraico, definendola «un passo prematuro». [Ansa]

Usa, [illegible] manuale anti-Madonna

WASHINGTON. Basta con Madonna. Chi non ne può più delle sortite sguaiate della controversa rock-star potrà trovare sollievo in un manuale di prossima pubblicazione «l'arte di odiare Madonna». «La nuvola di clamore ci sta soffocando, è giunta l'ora di spazzarla via», scrive l'autrice, Ilene Rosenzweig. Il libro presenta una selezione di citazioni tra le più pacchiane della star. [Ansa]

Un milione di multa a chi fuma in metrò

MADRID. Un milione di multa a chi fuma in metropolitana, anche nelle stazioni o negli accessi. Il divieto di fumare, che prima era limitato ai convogli del metrò di Madrid, è il fatto ieri più esteso, e le sanzioni sono state inasprite. Il nuovo regolamento prevede il divieto assoluto di fumare tenuto conto che, di regola, nessun tragitto in metropolitana dura più di un'ora. [Ansa]

Rinoceronte viaggia su un volo di linea

BONN. E' volato verso la libertà in Namibia, dopo 15 anni dietro le sbarre, un esemplare di rinoceronte bianco noto per le sue intemperanze che avevano provocato gravi danni in due zoo danesi, tanto da meritarsi il nome di «Brutalis». L'animale è stato caricato su un volo di linea della Lufthansa in partenza da Francoforte per il Paese africano. [Ansa]

Trentatré Premi per la Medicina chiedono la grazia per chi diffuse il sangue infetto

Aids, la Francia insorge contro i Nobel

Gli emofiliaci: è uno sputo in faccia ai morti «Li perdoneremo se le loro vittime risorgeranno»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'ex premier Laurent Fabius

Ancora incredula, la Francia si domanda come 33 premi Nobel della Medicina abbiano potuto sollecitare a Mitterrand la grazia scarcerando il professor Jean-Pierre Allain, in prigione dal luglio '93 (due anni senza condizionale) per «sangue che uccide», e sia l'unica, scandalosa sorpresa. Un'altra petizione per l'Eliseo chiede venga rimesso in libertà il colpevole numero uno nello scandalo politico sanitario che vide morire almeno 350 emofiliaci dopo «trasfusioni all'Aids»: il dottor Michel Garretta.

Sinora l'Eliseo non avrebbe ancora deciso se istruire o meno la procedura. Ma le polemiche infuriano su quella che appare una vera rivendicazione d'impunità da parte della corporazione medica. Il ministro agli Affari Sociali Simone Veil ha espresso parere negativo, come peraltro il sottosegretario per la Sanità Philippe Douste-Blazy. Rocard, leader ps, esprime «inquietudine». Anche il guardasigilli Pierre Méhaignerie sembrerebbe ostile. Perché invocare la grazia - s'interroga - quando perlomeno Garretta dal giugno '94 poteva chiedere il rilascio condizionale?

Questioni per ora senza risposta. Ma gli emofiliaci hanno atteso di conoscere eventuali retroscena per scendere in campo. La loro rabbia, condivisa dall'opinione pubblica, è estrema. Il portavoce Jean Péron-Gavanoff afferma che il perdono presidenziale costituisce «uno sputo sul viso alle vittime»: «Grazieremo quei due quando le loro vittime usciranno dal cimitero» conclude. E l'associazionismo sanitario si dichiara solidale.

Certo non è facile comprendere l'autorevole appello per far uscire dal carcere i due clinici. Allain guidava negli anni '84-85 il settore ricerca presso il Cnts, organismo pubblico con monopolio sulle trasfusioni alla cui guida trovasi il dottor Garretta. Nel condannarlo, la giustizia rilevò come «il 20 giugno si sperimentasse su emofiliaci prodotti di cui conosceva la pericolosità». Erano quelli «made in France» che Garretta voleva smaltire per ragioni finanziarie malgrado la tecnologia Usa offrisse nello stesso periodo farmaci a base sanguigna ben più sicuri.

I 33 Nobel non condividono la sentenza. A loro avviso, gli errori di valutazione nei quali può incorrere il professor Allain sono colposi... scienza medica ignorava ancora con esattezza i rischi di contagio da emoderivati. Non bisognerebbe quindi assimilare l'ignoranza al dolo trasformando in capro espiatorio un insigne ricercatore veneratissimo Oltremanica (lavorava con la Cambridge University). Analoga linea difensiva per Garretta. L'ordine dei medici la sposa, auspicando il perdono.

Ma agli illustri clinici non basta assolvere i loro colleghi. Per farlo devono trovare i nuovi colpevoli. Eccoli: i media. Se la magistratura emise un verdetto frettoloso o approssimativo, ne portano intera la responsabilità giornali-radio-tv che imposero condanne a furor di popolo. Si lascia inoltre intuire come il diverso trattamento fra autorità cliniche e politici sfiori l'ingiustizia. Qui la critica lascia il segno. E' innegabile che alle 4 pene detentive contro Garretta & C. corrisponda in sostanza un non luogo per i loro superiori istituzionali come l'allora premier ps, Laurent Fabius, i ministri Georgina Dufoix ed Edmond Hervé. Processarli non era semplice, giacché l'unica giurisdizione ad averne la possibilità restava la macchinosa Alta Corte, tribuna «politica» per eccellenza. «Deferitemi!» invocò l'anno scorso Fabius. Ma sino a ieri la pratica era quasi ferma. L'ha ravvivata nelle ultime 24 ore Ludovic Bouchet, un emofiliaco che denuncia i tre per avvelenamento. Vedremo se anche il tribunale parlamentare è in - come i medici - di autoamnistia.

Enrico Benedetto

Respinge i biglietti gratis per «Romeo e Giulietta», Major la condanna

No a Shakespeare, è eterosessuale

Una preside: instilla pregiudizi nei ragazzi

LONDRA
CORRISPONDENTE

Ieri pomeriggio si è scusata, ma troppo tardi. La direttrice scolastica che ha rifiutato i biglietti gratuiti per il balletto «Giulietta e Romeo», lamentandone le immagini da dramma scespiriano «di amore vistosamente eterosessuale», è persino finita sui banchi dei Comuni. Il primo ministro Major ha censurato l'invadente ideologia del «politicamente corretto»; quella, appunto, che aveva spinto la direttrice della Kingsmead Primary School, Jane Brown, a lamentare la mancanza di «ogni altra forma di sessualità» nella vicenda dei giovani amanti di Verona. Convocata ieri dall'assessore alle scuole del consiglio comunale di Hackney, nell'East End londinese, la Brown è stata strigliata a dovere.

«Sono costernata - ha detto la direttrice - per l'angoscia che ho causato a genitori, insegnanti e allievi attraverso l'indesiderata attenzione rivolta dai media alla nostra scuola. Spero soltanto che si ripresenti l'opportunità di vedere una rappresentazione di "Giulietta e Romeo"». L'assessore, Gus John, una «condanna senza La direttrice - dice - ammette di aver cercato d'applicare certe sue considerazioni ideologiche allo spettacolo e che era del tutto impropria».

Lo scandalo era scoppiato quando la Brown aveva ricevuto una telefonata con l'offerta dei biglietti messi a disposizione di alcune scolaresche dalla Fondazione Paul Hamlyn. La segretaria della fondazione è rimasta esterrefatta. «Mi ha detto che finché libri, film e [illegible] riflettevano tutte le forme della sessualità, non coinvolgerà i suoi scolari in una cultura eterosessuale». [C. gal.]

Attentato islamico

Bomba devasta la cattedrale di Mogadiscio

MOGADISCIO. Una potente esplosione ha distrutto ciò che rimaneva della cattedrale cattolica di Mogadiscio, situata nel centro della capitale somala. Quello di ieri - attribuito agli integralisti dell'«Ittehad Islamiya» - è il quarto attentato subito negli ultimi due mesi dalla chiesa, che era stata già gravemente danneggiata e saccheggiata durante i due anni di guerra civile.

L'esplosione ha fatto crollare una delle due torri campanarie della cattedrale, dopo che quattro giorni fa un'altra esplosione aveva provocato il crollo dell'altra. L'attentato di ieri ha causato anche la caduta del portico antistante l'ingresso principale. Attualmente rimangono ancora in piedi parte della facciata anteriore e la scalinata principale.

Le due torri campanarie erano già state in passato prese di mira da alcuni commandos di attentatori che avevano fatto esplodere altre cariche, causando soltanto alcune lesioni. [Ansa]

Sono iniziati i Grandi Saldi da pietro marchisio

VIA GARIBALDI, 4 - TEL. 436.14.85
VIA TRIPOLI, 122 - TEL. 36.90.66

• Visone femmina	L. 8.500.000	L. 5.450.000
• Mantelli visone	L. 5.800.000	L. 3.350.000
• Giacche visone	L. 4.950.000	L. 2.350.000
• 9/10 visone	L. 5.400.000	L. 2.950.000
• Persiani	L. 3.700.000	L. 2.250.000
• Marmotte canadesi	L. 3.800.000	L. 2.350.000
• Volpi argentate	L. 5.200.000	L. 3.250.000
• Volpi Groenlandia	L. 3.500.000	L. 2.150.000
• Shearling orig.	L. 1.490.000	L. 650.000
• Nabuk e capi in pelle	L. 890.000	L. 390.000

Inoltre vasto assortimento colli e bordi di pelliccia a prezzi convenientissimi.

PERMUTIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA CON UNA NUOVA... "SUPERVALUTANDOLA"

pagamenti personalizzati

Solo per 30 giorni !

VERI SALDI

Milano, ma è già polemica sulla nuova sede che è stata assegnata ai giovani

Leoncavallo, restano solo macerie

Le ruspe e 100 carabinieri chiudono il centro

MILANO. Infine resteranno immagini sparse: i drappelli ultrablindati dei carabinieri, l'elicottero fermo per aria, le facce rosse di freddo dei celerini, la ragazzina che grida: «Stronzi» e poi piange, quello con la telecamera, quello con la birra, quello il passamontagna, i quattro pensionati davanti al bar Rosy Mary, il rasta che si prende due calci, il bastardino color asfalto che scappa, il punk scamiciato che dice: «Andiamocene, lasciamo questo quartiere di merda agli spacciatori», la ruspa gialla che fa andare su giri diesel poi prende la rincorsa per la spallata che alle 8,15 butta giù il portone colorato di graffiti.

Basta, finito. Il Leoncavallo (nato 18 anni fa) viene espugnato come una fortezza, anche se i cento carabinieri spediti dietro alla ruspa come un commando guerriero trovano solo polvere, tavolini sparsi, il buio della notte appena passato. Questo volta - dopo 7 mesi di guerra dura con Formentini - l'ultimatum è stato rispettato, via il portone, trasloco (con corteo) a fine mattinata nella palazzina di via Salomone, che il prefetto ha assegnato per sei mesi.

Un solo minuto di tensione davanti alla sede, il tempo di tirare un pugno sul naso a un tale che stava a presidiare l'ingresso della nuova palazzina: «Voi qui non entrate, non ci vogliamo nel quartiere». Le spintone, le urla, il pugno. Poi le proteste dei dieci cittadini: «La polizia non ci ha protetto». E in effetti i blindati che hanno tenuto a bada il corteo si sono posteggiati a distanza di sicurezza. Il questore Achille Serra esulta: «Nessuno, fino a ieri, avrebbe una lira che potesse andare così bene. Abbiamo spostato Contro, sopportato ore e ore tensione, scortato il corteo. Tutto è l'incidente del naso».

Ma sì, la giornata è iniziata come una vigilia di guerra, con decine di blindati che alle 6 del mattino hanno chiuso tutti gli accessi al Leoncavallo. Davanti al portone sprangato una cinquantina di militanti mezzi morti di freddo e sonno. Avevano detto: «Faremo resistenza passiva». E così è stato, quasi. Uno alla volta i ragazzi sono stati presi di peso e spostati sull'altro marciapiede. Ogni tanto trasporto morbido, ogni tanto movimentato, qualche turpiloquio: «Lasciami bastardo», «Vieni qua figlio di puttana». «Ti arrestiamo stronzo». «Fascista di merda». In cielo sempre l'elicottero.

Espugnata l'ex fabbrica che dal 18 ottobre 1975 gli autonomi milanesi avevano trasformato nel centro sociale più famoso d'Italia, inizia la guerra dei nervi. A un metro dai carabinieri schierati a fiero di cavallo i ragazzi hanno ballato, gridato slogan, fatto corse a sberleffi. Quattro ore filate. Con studenti in arrivo e poi telecamere, curiosi, sfaccendati. Di grave non è accaduto nulla. Eleuterio Reo, il comandante dei vigili, è bello tranquillo: «Ora restituiremo l'immobile alla proprietà». Cioè a Cabassi più soci che su quest'area di 3 mila metri quadri costruiranno appartamenti e uffici.

I ragazzi ora staranno nella loro nuova periferia: la palazzina, 300 metri quadri più un pannone di 1500, è bene tenuta che entrandoci era tutti un coro di «Ohooo». Intorno solo fabbriche, di fronte l'autoparco che la mafia ha trasformato in centrale operativa. Nel quartiere ostilità diffusa, le solite proteste di leghisti e missini. Il pensionato che dice: «Puzzano, non li vogliamo». Una bella differenza rispetto a quello che accadde il 16 agosto '89, quando lo sgombero si trasformò in guerriglia: 40 feriti, 25 arresti, fermi. Ieri (invece) città indifferente, corteo 200 persone, po' di rabbia questi due furgoni sgangherati che portano gli striscioni, le sedie, l'archivio: il Leonka ha traslocato.

Piero Colaprico

Sgombero, traffico in tilt

BARI. Traffico bloccato, striscioni, slogan. Un centinaio tra poliziotti e carabinieri. E' durato alcune ore, nel pomeriggio di ieri, lo sgombero del centro sociale Fucine Meridionali, ospitato pochi giorni in un edificio pericolante alla periferia della città, dove negli anni c'era la sede Servizio igiene mentale. Dopo il sopralluogo dei tecnici comunali, il sostituto procuratore Lorenzo Nicastro, ha il provvedimento di sgombero. Nessun incidente. Solo una trentina di ragazzi hanno reagito e rallentato le ni sdraiandosi viale del giardinetto a all'edificio. Ma sono stati sollevati di peso e trasportati in strada. Come per il Leoncavallo a Milano, le autorità cittadine decideranno di trovare ai ragazzi delle Fucine Meridionali una collocazione alternativa. Oggi nuova proteste dei ragazzi. **[s.t.]**

Le ruspe abbattono l'ingresso del centro sociale Leoncavallo

Pesaro, l'uomo voleva far uccidere l'ex moglie perché lo aveva estromesso dall'azienda di famiglia

Carabinieri si fingono killer e sventano l'omicidio

Marito vendicatore finisce in trappola

Una scena di «Attrazione fatale», film sulle vendette di una donna tradita

In cella anche l'amico cui aveva chiesto di trovare i sicari Offriva 60 milioni

PESARO. Voleva uccidere la moglie e per farlo si è rivolto ai carabinieri. Naturalmente senza sapere che le due persone che gli si proponevano come killer erano tutori dell'ordine. La faccia minacciosa e i modi bruschi, ha detto poi in caserma, l'avevano e - ha aggiunto - «non potevo sospettare la verità». Tanto più che i due gli erano stati presentati come feroci assassini da un suo caro amico. Il quale peraltro numerose conoscenze negli ambienti della malavita dell'entroterra pesarese ed anconetano. Non è tutto. Per i due militari, infatti, c'era in vista anche un altro incarico. Far saltare in aria l'abitazione del fratello di questo, il quale a lungo aveva indagato per cercare gli uomini giusti negli ambienti della delinquenza locale.

E' questo il complicato intreccio al termine del quale i carabinieri del nucleo operativo di Pesaro sono riusciti a bloccare, proprio spacciandosi per killer senza scrupoli, Guerrino Merolli, 41 anni, di Castelleone di Suasa, paese vicino alla costa marchigiana, e il suo concittadino Leo Avaltroni, tabaccaio.

L'iniziativa è partita dal primo dei due, il quale da tempo sognava di vendicarsi della moglie che lo aveva lasciato. La donna, infatti, 4 anni fa aveva deciso di cacciarlo di casa. Nonostante fosse il padre dei suoi due figli. Ne aveva sopportate troppe, dicono al circolo del paese: e aggiungono che Merolli era un uomo prepotente. Lei che lavorava a più non posso, e lui a giocare a carte nei bar, a rientrare tardi la sera.

Ma alla donna non era bastato chiedere la separazione. Su consiglio dell'avvocato e di alcuni parenti, era anche riuscita ad estromettere il marito dagli affari. Infatti, insieme erano proprietari di una piccola ditta che produceva chiodi e materiale in ferro. E la donna aveva ottenuto di diventarne la sola responsabile.

L'uomo si era lasciato andare, vedeva poco i figli. In paese raccontano che aveva cominciato a frequentare un'altra donna. Ma non era soddisfatto. Si era rifugiato nelle amicizie del bar. Fino a quando, prima di Natale, ha cominciato a progettare l'omicidio della moglie, che ormai vedeva come causa di tutti i suoi problemi. Ma Merolli non conosce nessuno negli ambienti della malavita. Ed è a questo punto che entra in gioco l'amico. Cinque anni fa, tra l'altro, Avaltroni era stato sospettato di aver fatto appiccare il fuoco ad un suo capannone per riscuotere il premio dell'assicurazione. Ottocento milioni con i quali avrebbe poi avviato una tabacchieria.

Secondo la ricostruzione dei carabinieri è proprio Avaltroni che confessa a Merolli di essere in grado di ritrovare le persone che lo avevano aiutato per l'incendio, una gang di pugliesi che «lavora nei dintorni e nel Riminese». Non solo, anche lui ha un altro incarico per loro: far saltare in aria una casa di suo fratello, Metello, che ora vive a Mantova, ma che nel periodo estivo dimora in un alloggio di San Lorenzo. Un obiettivo quindi facile da colpire in invernale e sul quale Avaltroni avrebbe interessi legati a un'eredità.

Così il tabaccaio sparge la voce tra la piccola malavita locale. Il compenso? Merolli può mettere sul piatto milioni. Avaltroni, invece, molto meno. si stia preparando qualcosa di grosso arriva però all'orecchio dei carabinieri Pesaro. I militari decidono in fretta nonostante le perplessità, poichè pare impossibile che il duo abbocchi, e si propongono. Sì, i pugliesi li conosciamo, dicono a Merolli e Avaltroni, anzi del loro».

Quattro chiacchiere e l'affare è fatto. Merolli, che per non essere sospettato dell'omicidio della moglie afferma che avrebbe trovato un alibi passando un periodo in Slovacchia, pattuisce l' 60 milioni. Ma per lui non c'è resto, nonostante le intenzioni. Infatti, può scattare solo l'obbligo di firma, secondo l'articolo 116 del codice penale, che non punisce chi si accorda per commettere un reato senza compierlo. Avaltroni invece propone solo milioni. «Come - dicono i carabinieri-killer -, solo due milioni?». L'uomo cade nel tranello, e aggiunge che sì, in fondo l'altra volta era stato fatto un bel lavoro. Il che equivale ad confessione, che gli fanno scattare lo nette per incendio doloso e truffa ai danni dell'assicurazione.

Jerry Paladini

Punito dall'amante respinta

Contro di lui minacce e falsi allarmi

BOLOGNA. Un'attrazione fatale, un rifiuto diventato un'ossessione. E una storia fatta di persecuzioni e piccole vendette, che da anni logora i nervi e la pazienza di una tranquilla famiglia di Calderino di Monte San Pietro, sui primi monti dell'Appennino, in provincia di Bologna. L'ultima angheria risale a poche fa.

Davanti alla dei due coniugi si bloccano sgommando due auto della polizia. Sono partite di gran carriera dalla Mobile di Bologna, dopo che al 113 è giunta una segnalazione ritenuta attendibile: «Presto, accorrete - aveva urlato una donna -, è stato compiuto un delitto». Non passa neppure mezz'ora e otto agenti scendono davanti alla porta due coniugi, pistole in pugno, pronti al peggio. «Ma al peggio non c'è mai fine», si sentono dire rassegnazione da marito e moglie, perfino inermi che ormai hanno affrontato di tutto.

Anche questa volta si tratta di un falso allarme. Qui c'è nessun delitto e nessun assassino - spiegano i due con un filo di voce -, è solo l'ultimo di una serie lunghissima e sfibrante di scherzi, fatti una donna gelosa, forse anche un po' pazza. Un'antica fiamma del marito, che ora vive da sola a Bologna, che ha fatto della vendetta lo scopo della sua vita. Davanti a quella casa tra i monti Calderino ha fatto arrivare di tutto: autopompe dei vigili del fuoco per incendi mai appiccati, ambulanze del pronto soccorso per malori inesistenti, pattuglie di carabinieri alla ricerca presunti ladri. Le telefonate nel cuore della notte poi si contano, tanto che la famiglia è costretta a disattivare il telefono con un codice segreto.

Ma più le difese si sono fatte forti, più l'irriducibile vendicatrice ha cambiato strategia d'attacco. Eccola, allora, star ore auto lungo la strada, in che passi qualcuno, pronta a lanciare insulti. Ed eccola di nuovo coprire muri e cassonetti dei rifiuti con manifesti pieni d'ingiurie. Ed ancora, superando se stessa, stendersi indormita in mezzo alla neve, davanti al cancello della casa Calderino e, vistasi scoperta, lanciare palle di neve sempre più sconcertata.

Che fare contro tanta maniacale tenacia? I due coniugi hanno anche provato a denunciarla, ma hanno ritirato la querela: la donna si era presentata all'avvocato e dicendosi molto dispiaciuta aveva accettato firmare una lettera formale di scuse, impegnandosi a smettere. Tutto inutile, qualche di pausa le persecuzioni sono riprese.

Marisa Ostolani

AFFARI

Avvisi in grassetto: **TORINO**, via Roma 80 - via Mazzini 32, t. 65211. **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701. **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110. **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. **AOSTA**, località Amerique 95 Quart, t. 765828. **ARONA**, v.le Baracca 8/B, t. 48002-41700. **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. **BIELLA**, viale Roma 8, t. 8491212. **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952-r.a.. **BRA**, via Verdi 7, t. **CAGLIARI**, via Canelles 47, t. **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154. **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533937. **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129. **CESENA**, via Monte Santo 39, t. 72527. **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-690939. **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 523759. **FIRENZE**, v.le Malteoti 54, t. 561102-573588. **GENOVA**, via C. Ceccardi 1/14, t. 540184-562560. **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373. **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 994074. **NA**, via U. Bonino 15/c, t. **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33941. **PADOVA**, via Gattamelata t. 8073144. **PALERMO**, via Principe di Belmonte 19/c, t. 329081. **PARMA**, v.le Mentana 6, t. 236412/3-235728-234990. **REGGIO CALABRIA**, via Tor. Panella 13, t. 24478-24479. **ROMA**, via Quadro Fontana 15, t. 4825947-4825904-4871497. **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 561555-561556. **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182. **VERCELLI**, via Guerrasca Jolanda 20, t. 53788-65592, oltreché tutti i corrispondenti della **PubliKompass S.p.A.** Per che intendono inoltrare la loro i corrispondenza possono scrivere a: **PubliKompass S.p.A., Massimo d'Azeglio 60 — 10125 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Lo Esprimi	
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, le domestico, baby sitter, lavori vari e part-time istruzioni altre domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o ripetuti: il doppio. Avvisi urgenti, data o urgentissimi: il triplo.

E' (richiesta) nel testo del lettera di richiamo ai caratteri maiuscolo (oltre quello iniziale) e per ognuna di essa sarà corrisposto un supplemento di L. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa-Colore» che desiderano inserire i propri annunci possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del loro cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 5000 per spese di recapito corrispondenza.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A tutti prestiti in giornata. A proprietari di immobili in Liguria. Da 20 con garanzia ipo. 'Prestiti' 681.7821 - 581.7537.

a banche per dipendenti, artigiani e commercianti dalla 1ª giorni. Tel. 837 436

FINANZIAMO artigiani commercianti dipendenti fiduciari mutui 80/240.000.000 Tempi brevissimi spese. Tel. 356 00833

ATTIVITA' COMMERCIALI E AZIENDE ACQUISTO

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti sopralluogo senza spese Ranieri Servizi srl tel 02 336.03107

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

viaggi conduzione familiare si lascia prima chiusura Torino sud cedesi. Telefonare 011 517.2397

A. **AZIENDA** marchio affermato da 14 anni vendita installazione assistenza automazioni cancelli portoni antifurti prodotti propri punto vendita diretto Torino cedesi 385.6995

attrezzatissimo pasticceria di 40 metri d' unica prezzo eccezionale vendesi Tel. 385.4810

AZIENDA settore elettrodomestico, lampadario, parrucchieri, alberghiero, ristoro, offre clienti buon fatturato 1993 provincia Torino Tel. 0124 28.547

AZIENDA impianti condizionamento, termo gas. Ampi magazzini officina in Torino requisiti A.C.D.E. cedesi o cerca socio attivo Tel. 011 812.5666

centrifugatrice laboratorio gastronomico orario corto uffici occasione L. 1.600.000 grande prezzo affare Castello 530.470.

BAR orario corto incasso L. mila al mese cedo L. 120 milioni dilazionando 771 0105 - 778.7689.

BAR super centro commerciale ottimo incasso orario corto prezzo nuovo agevolazioni Tel 385 5288.

BIRRERIA/SPAGHETTERIA zona centrale avviatissima causa motivi salute vendesi Scrivere Publikompass 9415 - 10100

CAMPEGGIO con 3 appartamenti mq a Cossi di Nova Tel. 0183 38.905 ufficio e 0183 38.839 negli altri giorni

CAUSA malattia cedesi negozio elettrodomestici radio tv corso Regina Margherita, 7 vetrine 2. Telefonare 437.6617 ore ufficio

per motivi salute bellissima avviatissima zona centrale Finale Ligure Telefonare 019 600 745.

DAT Export attività cedesi Telefonare passo 0173 619.960.

motivi di trasferimento vendesi intero bene attività L. 33.000.000 tr. Tel. 861.2535 ore pasti.

PIZZA al taglio licenza gastronomia centrale causa militare vendo L. 40 milioni Tel. 953.1733 - 952.5371

RISTORANTE cedesi (anche gestione) a strutturate ragioni familiari, equidistante Torino Tel. 0172 361.239.

vende 3 cerca singolarmente Tel ore negozio 0141 948.300.

URGENTE affare vendo Costa Azzurra Francia vicino Montecarlo Hotel *** ristorante 35 camere 100 coperti costruzione moderna sul mare. FF 4.500.000 Tel 0033 93 049 001

VENDESI attività in zona Crocetta posizione ideale commerciale tabacchi IX X XIV prezzo inte Cossi 561 2282.

affare vendesi pa ingresso e minuto con zona Lucento dalle 12 alle 14.

GERENZE

AGENZIA matrimoniale legata leader mondiale 'E' Amore' già 40 uffici apre in franchising zona libere Tel. 0336 244.787.

ricerca imprenditori autonomi per apertura negozi di fotografia in franchising Telefonare per informazioni allo 011 562.4033 r.a.

LAVORO

OPERAI AUTISTI FATTORINI

saldatore provetto Telefonare allo 011 397.9520.

PASTORINO ricerca magazziniere trancorista spedizioniere 329.9322.

INDUSTRIA ubicata nella cintura Sud di Torino, ricerca elettricisti di manutenzione in grado di intervenire autonomamente su impianti automatici operanti a ciclo continuo a quattro turni. Scrivere: Publikompass 2237 - 10100 Torino.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

COMMESSA part-time diplomata 18/25enne dinamica cercasi per nuova libreria in Grugliasco Shopville Le Gru. Presentarsi martedì ore 9/13 Eurocleb via Nizza 1.

IMPIEGATI

APERTURA sede Torino settore vendita servizi collaboratori anche part time, sulla, minimo anni. Fare curriculum. Tel. 383 5231.

alternativa assunzione una signorina capacità relazionali cultura superiore per gestione servizi settori incarico di responsabilità. Inviare curriculum citando il Rif. 420 a Pragmos srl, via Vela 35, Torino.

fornitrice primo impianto Fiat settore gomma sede cintura Sud ricerca responsabile magazzino e gestione materiali. Età 30/40 anni. Per contatto telefonare signora Vambosca n° 944.2151.

AZIENDA servizi cerca per assunzione part time signorina per gestione segreteria computerizzata. Richiesta esperienza uso programmi Inviare curriculum citando il Rif. 421 a Pragmos srl, via Vela 35, Torino.

settore auto stampaggio e deformazione lubi cerca responsabile assicurazione qualità richiesti diploma esperienza maturata ambiente ottimo e perfetta conoscenza norme EN 29.000. Scrivere: Publikompass 8015 - 10100 Torino.

settore cerca per assunzione part time signorina con libretto parlamentare di lavoro di laboratorio curriculum Il Rif. a Pragmos srl, Torino

(continua)

CERCHI UN PRESTITO URGENTE?
FINANZIAMENTI
60.000.000 / 250.000.000
ARTIGIANI - COMMERCIANTI - DIPENDENTI SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE
FINADLER RISOLVE!
TELEFONA SUBITO, TI RISPONDIAMO IMMEDIATAMENTE
VISITA SENZA IMPEGNO A DOMICILIO
TELEFONO 0800 242032 (TUTTE LE R.A.)

ABBASSO IL COLESTEROLO,
VIVA LECITINA MISURA.

Un dossier analizza gli incidenti del dopo-discoteca: fanno più vittime di droga e Aids

Sabato sera, la strage cresce

Sulle strade morti raddoppiati in 10 anni

ROMA. Il bilancio è di quelli che fanno venire i brividi: in dieci anni ▬ raddoppiato ■ vittime delle «stragi del sabato sera», e si tratta quasi sempre di giovani o giovanissimi. Per gli psicologi è colpa della «solitudine dei giovani che li porta ▬ assumere atteggiamenti aggressivamente distruttivi», per i farmacologi «dell'effetto c▬ binato ■ droga ■ alcol», per i medici «è un problema di sonno», per la polizia della mancanza di prevenzione, mentre per i genitori le stragi del sabato ▬ ▬ «una questione di orario». Il fenomeno viene ▬ lizzato in un libro, presentato ieri a Roma, edito dalla Marsilio e promosso dalla Fondazione Cesar (Centro studi assicurativi e ricerche) e intitolato appunto «Le stragi del sabato sera». ▬ sono autori Giancalo Brunetto e Giovanni De Martis che, dopo ▬ evidenziato, attraverso dati aggiornati, la gravità del fenomeno, intendono riaprire il dibattito sul «che fare».

Dalla lettura del libro si evidenzia l'escalation dal 1980 fino al '91: sono oltre 1500 i giovani in età compresa tra i 18 e i 29 anni che muoiono ogni anno in incidenti stradali, sono migliaia i feriti, il che dimostra che la strada uccide più della droga o dall'Aids.

Il dato degli incidenti stradali - hanno spiegato gli autori - è tanto più grave in quanto statisticamente la «esposizione a rischio» dovrebbe essere maggiore tra le persone adulte, in riferimento alla gran quantità di persone che abitualmente usano la macchina. La notte è sicuramente la maggiore «imputata»: ■ maggior numero di incidenti che coinvolgono giovani tra i 18 e i 21 anni ■ registra nelle ▬ notturne (23 per cento è la percentuale di guida notturna sul totale degli incidenti causati da conducenti in questa classe di età) ed è ancora in tale fascia di età che si riscontrano quote più elevate di incidenti, provocati soprattutto da eccesso di velocità.

Gli incidenti - è stato annotato ▬ da Nevio Felicetti, presidente della Fondazione Cesar - so▬ localizzati soprattutto nel Nord dell'Italia ed ▬ particolare in Emilia Romagna, Lombardia e Veneto. In queste aree l'alto numero di discoteche attira i giovani non solo dalla stessa regione ma anche da quelle limitrofe, con conseguenti lunghi spostamenti nell'arco di poche ore: ne consegue un aumento esponenziale ▬ rischio incidente.

Intervistando i protagonisti di questa che spesso ha assunto i toni di una vera e propria «querelles tra giovani, genitori e gestori di discoteche gli autori rilevano come all'origine di tutto ci ▬ un uso sbagliato dell'automobile. La «macchina», sostengono, è diventata un vero e proprio valore soprattutto per i giovani che hanno la disponibilità ■ un'auto a tempo pieno mentre i giovani degli Anni 60 e 70 potevano disporre saltuariamente di quella dei genitori.

■ libro fornisce anche un decalogo «antibotto» messo a punto da ▬ primario di pronto soccorso (è evidenziato nella tabella accanto).

Un parere anche dai costruttori di auto: avvertono che per la sicurezza molto può ▬ essere fatto puntando sull'informazione e l'educazione.

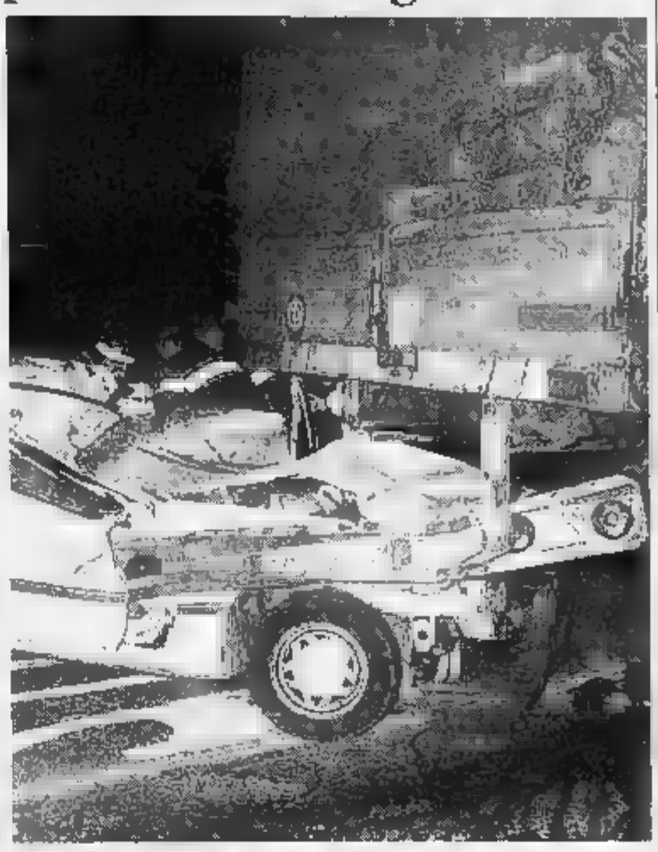
Il libro dunque non offre soluzioni ma indica la necessità di uno «sforzo di intenti coerente e continuativo rivolto verso più versanti: sensibilizzazione, prevenzione, repressione e rieducazione per un'azione contemporanea che può ridurre il fenomeno a dimensioni se ▬ altro accettabili».

[p. q.]

5 CONSIGLI SALVAVITA

1. LE ORE PIU' A RISCHIO SONO QUELLE TRA LE 2 E LE 6 DI NOTTE
2. SI PUO' MORIRE ANCHE ANDANDO A 50 KM. ALL'ORA ▬ NON SI E' "VIGILI"
3. LE CINTURE DI SICUREZZA SONO L'UNICA DIFESA QUANDO UNA PERSONA TENDE AD ADDORMENTARSI
4. LIMITARE L'USO DELL'ALCOOL, 2 BICCHIERINI DI WHISKY ALTERANO ▬ CAPACITA' DI GUIDA
5. SMETTERE DI BERE 3 ORE PRIMA DI METTERSI ▬ VIAGGIO

Pronto un decalogo per fermare l'ecatombe Sotto accusa l'alcol l'effetto musica ■ l'alta velocità



Un'immagine di un incidente ■ ritorno dopo una serata in discoteca: sono 1500 i giovani che ogni ▬ perdono ■ vita così

A Rebibbia, per una settimana ha rifiutato il cibo. Ha desistito dopo l'intervento di Conso

Detenuto si cuce la bocca per protesta

Sieropositivo, voleva essere curato in ospedale

ROMA. La disperazione ha avuto la meglio su ogni ragionamento, e così un detenuto ▬ carcere romano ■ Rebibbia, sieropositivo e a cui non ▬ stato concesso di curarsi fuori, si è cucito la bocca e per ▬ settimana ha rifiutato il cibo. Di lui non sono stati resi noti né l'età, né il capo d'imputazione che l'ha portato in carcere. La sua identità è affidata alla sigla C. F. A Rebibbia, braccio G9, è arrivato lo scorso maggio quando gli è ▬ comminata una condanna a quattro anni.

C. F., preoccupato per la propria condizione, aveva chiesto alle autorità ▬ carcere di essere spostato in una struttura sanitaria esterna. Il regolamento prevede ▬ eventualità del genere per persone sieropositive ma, ▬ tutti i regolamenti, è estremamente cavilloso ■ precisa le caratteristiche che il contagio deve presentare. Per C. F., dunque, è cominciata ■ trafila degli accertamenti, e alla fine la risposta alla sua istanza ■ stato un «no». «C. F. non è un malato terminale - ha spiegato il vicedirettore del carcere Antonella Paloscia -, è un sieropositivo ▬ e ce ne sono molti altri ■ Rebibbia, e non può ▬ scarcerato perché

Il ministro della Giustizia Conso

all'esame del sangue il numero dei suoi linfociti è risultato superiore a quello che la norma stabilisce per l'obbligo della scarcerazione, e cioè a 100». Questo valore, secondo le ultime analisi eseguite, in C. ■. era pari a 200, dunque il magistrato non ha avuto dubbi: C. F. poteva - e quindi doveva - stare in carcere. Dal punto di vista formale la decisione è ineccepibile.

Nella mente di C. F. però è scattato un moto di ribellione che l'ha portato, una settimana fa, al gesto sconvolgente di cucirsi la bocca, con due punti. ▬ allora il suo peso ha cominciato a diminuire in ragione di un chilo e mezzo al giorno e la sua cagionevole salute a peggi▬ Ieri, finalmente, il caso è scoppiato in tutta la sua drammatica spettacolarità, quando nel carcere è arrivato il presidente della commissione regionale contro la criminalità, il pidiessino Angiolo Marroni, che da tempo si batte per l'umanizzazione delle carceri. «Certi casi - ha commentato il consigliere regionale - non andrebbero affrontati in termini esclusivamente burocratici. Ci batteremo perché questa speciale categoria di detenuti possa scontare la pena in strutture alternative specializzate». Una vicenda del genere si presta a far scaturire polemiche: «Anche se in questo caso non esistono gli estremi per la scarcerazione - ha commentato Vittorio Agnoletto, presidente della Lega italiana per la lotta all'Aids - le condizioni igienico sanitarie per ▬ sieropositivo devono essere sempre buone e questo ▬ è facile da ottenersi in un carcere, diversamente lo stato di immunodepressione potrebbe peggiorare».

Dopo l'intervento di Angiolo Marroni ■ quello successivo del ministro della Giustizia Giovanni Conso, C. F. si è scucito la bocca, ■ è deciso ▬ assumere cibo e acqua, si è sottoposto alla visita medica che prima aveva rifiutato.

Raffaello ▬

IN **BREVE**

Farmaci, da lunedì il numero verde

ROMA. La Sip comunica che verrà attivato solo da lunedì prossimo, 24 gennaio, il numero verde 1670.12313, che la Sifo (Società italiana di farmacia ospedaliera) ha promosso per informare sul nuovo prontuario dei medicinali. Sarà in funzione dal lunedì ■ venerdì, con orario dalle ■ alle 16, fino al ■ febbraio. ■ ritardo ■ dovuto ■ una serie di problemi di collegamento. [r. cri.]

▬, due giovani evasi dal carcere

ROMA. Due giovani sono evasi ieri pomeriggio ▬ carcere minorile Casal del Marmo. Antonino Stracuzzi, 20 anni, detenuto per furti e rapina e Fabrizio Toti, 18, per omicidio avrebbero scavalcato il ▬ di cinta del complesso, in campagna e dopo aver rapinato un'auto, si ▬ dileguati. [Ansa]

Università ■ ▬ I 10 anni del Consorzio

ROMA. Dieci ▬ fa nasceva il Consorzio per l'Università ■ distanza. Martedì sera i rappresentanti sono stati ricevuti dal presidente Scalfaro ■ quale hanno illustrato le attività svolte e le prospettive di sviluppo orientate. [r. cri.]

Potenza, linea ▬ per ragazza sparita

POTENZA. Una linea telefonica diretta, alla quale potranno es▬ segnalati fatti e notizie sulla scomparsa ■ Elisa Claps, la studentessa ■ 16 anni di cui non ■ hanno ▬ dal 12 settembre 1993, è stata istituita dalla questura. Il numero è 0971/22319. [Ansa]

Caso Orlandi, giudice andrà forse in V▬

ROMA. «Non è più una possibilità remota per gli inquirenti avanzare in Vaticano una richiesta di informazioni» per far luce sulla scomparsa di Emanuela Orlandi e Mirella Gregori. Lo scrive «30 Giorni». Destinatari della «rogatoria» alcuni prelati della ▬. [Agi]

Droga, ▬ arrestati a Tolosa

PARIGI. Tre italiani, Giuseppe Proetti, 33 anni, Renzo Achilli, 38 ▬ ■ Renato Fini, 33 ▬ sono stati arrestati dalla polizia francese dopo ■ maxi-sequestro di cocaina (oltre 1,2 tonnellate, per un valore di ▬ miliardi di lire) destinata all'Itali▬ avvenuto a Tolosa. [Ansa]

Vicino ■ Belluno

S▬ ■ rapimento di una ▬

BELLUNO. Un tentativo di rapimento di una bambina di sei ▬ ■ due donne, in abiti zingareschi, è stato segnalato alla squadra mobile di Belluno. Il fatto, avvenuto a Feltre (Belluno), risale ■ sabato ▬, ma la notizia si è appresa soltato oggi. L'episodio è stato denunci▬ dalla madre della bimba, contattata dagli investigatori dopo che in città si era sparsa la notizia del tentato sequestro. Per tutelare la riservatezza dell■ famiglia, particolarmente provata dal fatto, non sono state rese ▬ le generalità. Secondo quanto riferito dagli investigatori, l'episodio è avvenuto nel parcheggio di un supermercato di Feltre. La madre della piccola aveva appena finito ■ fare la spesa e dopo aver sistemato la bimba nel seggiolino dell'automobile si era allontanata per rimettere a posto il carrello. Nello spazio ■ pochi secondi, la signora si è accorta che sua figlia era sparita dalla vettura e si trovava in braccio ad una donna, appostata ▬ pressi della vettura assieme ad un'amica, abbigliata nello stes▬ modo. L'istinto ha portato la madre della bambina ad agire in modo fulmineo: una corsa affannosa, poi ha strappato sua figlia dalle braccia della sconosciuta, mentre le due donne si sono date alla fuga. La polizia, che ha già trasmesso un rapporto alla procura del tribunale di Belluno, ha intensificato i controlli in tutta la zona senza ottenere per ■ momento alcun risultato. [m. l.]

Ascoli, ha 10 anni

Telefona al 112 «L'amico di papà mi violenta»

ASCOLI. Un'altra storia di abusi sessuali ai danni di minori, un'altra squallida vicenda è venuta alla luce a San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno), grazie al coraggio di una bambina di dieci anni che, stanca di subire, ha telefonato al 112, raccontando la sua terribile storia.

Ai primi di dicembre dello scorso anno, la bimba ha chiamato i carabinieri e, senza rivelare la propria identità, ha riferito, a poco a poco e un po' confusamente, di essere vittima da tempo delle particolari attenzioni di ▬ conoscente, uno che abitualmente frequentava la sua abitazione. Uno che si ▬ strava «amico di famiglia».

La bambina ▬ ha detto di più al telefono, ma grazie all'abilità di chi si trovava all'altro capo del filo, sono scattate immediatamente le indagini che hanno consentito ai carabinieri di individuare la ragazzina ma, soprattutto, di scoprire l'uomo che da tempo approfittava di lei.

■ tratta di un sambenedettese di 31 anni, un «caro amico di famiglia», che in ▬ dei genitori aveva preso l'abitudine di recarsi a ▬a della bambina per sottoporla ad atti di libidine violenta, pretendendo anche che durante gli incontri la piccina indossasse vestiti succinti.

L'uomo è stato arrestato ▬ ordine del giudice per le indagini preliminari del tribunale ■ Ascoli Piceno è rinchiuso nel carcere di Marino del Tronto. [r. cri.]

Ieri mattina in Calabria i funerali dei due militari: polemica sull'assenza di Scalfaro

«Arresti Enel, una risposta col fuoco»

Nuova pista: i carabinieri uccisi dai clan per vendetta

REGGIO CALABRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una reazione immediata della 'ndrangheta della Piana ■ Gioia Tauro ai provvedimenti restrittivi della magistratura di Palmi per la questione ■■ centrale Enel. L'agguato mortale ■ due carabinieri sull'autostrada Salerno-Reggio potrebbe essere stata la risposta ■■ ■■ mafiosi che ■ sono arricchiti con i lavori dei ■■ tieri e ora vedono interrompersi il flusso di denaro che stava per finire nelle loro tasche. Non sarebbe occasionale la coincidenza tra gli arresti e l'agguato: martedì sera, mentre i carabinieri del Ros eseguivano gli ordini di custodia cautelare in tutta Italia ed anche ■ provincia di Reggio, gli appuntati Antonio Fava e Vincenzo Garofalo venivano trucidati a colpi di mitraglietta all'interno dell'Alfa poco prima dell'uscita di Scilla.

Un'ipotesi - per ■■ ■■ tale - è stata fatta ieri mattina da Franco Neri, per anni vice ■ Agostino Cordova ■■ procura di Palmi e da qualche mese in servizio a Reggio. Neri conosce bene la zona e la pericolosità delle cosche della Piana di Gioia Tauro, e soprattutto ha condotto la lunga e complessa indagine sui lavori dei cantieri Enel che ■■ martedì a mercoledì ha portato in carcere o agli arresti domiciliari 32 tra amministratori e dirigenti dell'Enel - ■■ in testa lo stesso presidente Franco Viezzoli -, titolari di grandi imprese nazionali che avevano vinto in maniera poco chiara le gare ■ appalto ed anche ■ piccole aziende locali. L'ipotesi del dottor Neri non è stata scartata da chi conduce le indagini. «E' una delle tante. Noi comunque procediamo a 360 gradi e non escludiamo ■■■■ ipotesi a priori». Neppure quella secondo la quale i killer avevano ■■■ obiettivo cinque magistrati ■ Messina che nel pomeriggio di martedì si erano recati al super-■■■ di Palmi per interrogare Antonio Sparacio, il ■■■ della città siciliana arrestato qualche giorno prima e che pare avesse manifestato l'intenzione di collaborare con la giustizia. ■ notizia della volontà dell'arrestato era giunta al palazzo di giustizia messinese verso mezzogiorno ■ martedì e i cinque magistrati ■■■ deciso ■ attraversare immediatamente lo Stretto per raggiungere Palmi. ■■■ ipotesi è stata comunque smentita ieri dai carabinieri di Messina, mentre quelli di Reggio hanno continuato ad insistere nella tesi secondo la quale l'agguato era diretto in maniera specifica ■■■ l'Arma ■ più precisamente verso chi opera a Palmi. Su cosa poggia questa convinzione non è stato spiegato, ma può dare ■■ che gli ■■■ carabinieri abbiano ■ mano elementi utili a scoprire movente, mandanti e killer dei due appuntati trucidati, i cui funerali si ■■■ svolti ieri mattina nella cattedrale di Reggio in forma solenne davanti a una folla numerosissima. Il governo era rappresentato dal ministro della Difesa Fabio Fabbri, ■ Capo dello Stato dal suo consigliere per la sicurezza prefetto Iannelli. Sull'assenza del presidente Scalfaro - si è detto che non è venuto per motivi di sicurezza - il senatore missino Renato Meduri ha dichiarato: ■■ non può più uscire dal Quirinale è meglio che si dimetta». Poco distante il ministro Fabbri ■■ detto: «Smantisco che in Calabria ■■■ verrà più l'esercito. La decisione è stata già adottata dal Consiglio dei ministri a noi la concretizzeremo martedì prossimo durante la riunione del Comitato nazionale per l'ordine a ■ sicurezza pubblica».

Enzo Laganà

Il ministro Fabbri «Presto manderemo l'esercito a difendere la regione dall'assalto della criminalità»

Una folla ha seguito ieri mattina a Reggio Calabria i funerali dei due carabinieri uccisi dalla mafia

«I nemici sono nello Stato»

Il vescovo di Reggio: fino a quando saremo costretti a contare i morti?

REGGIO CALABRIA. Una durissima omelia quella dell'arcivescovo di Reggio, monsignor Vit■■■ Mondello: due pagine lette con voce ferma e sicura. L'arcivescovo ha parlato di «violenza dalla 'ndrangheta■■, di «ribelli■■■ delle coscienze civili», ■ un «clamoroso delitto per ciò che ■■■ sembra significare a livello di intimidazione alle forze dell'ordine ed alla magistratura ed ai collaboratori di giustizia».

■■■. Mondello ■ ■ chiesto: «Perché questo delitto proprio adesso? Come ■ possibile che ciò accada ■■■ una crudele, scientifica perfezione? Lo Stato ha forse■■ dentro di sé l'anti-Stato? Ci ■ può limitare all'esecrazione, allo sgomento? Siamo condannati a contare i nostri morti e ad irrobustire lo spessore dei lutti?». Le domande di mons. Mondello scuotono cittadini e autorità. «Fino a quando - grida il presule - le cattedrali d'Italia, da Reggio a Palermo, ■ Napoli a Bologna, da Roma a Milano dovranno ospitare le spoglie massacrate delle vittime della violenza? Fino a quando?». Il presule richiama tutti, ■■ ■■■ è successo ai tempi del terrorismo, all'unità del popolo ma subito dopo aggiunge: «Non servono le lunghe disquisizioni, le solite asfissianti litanie. Serve semplicemente uno Stato che sia uno Stato; serve una giustizia giusta; serve una classe politica interprete e testimone del disagio della gente, della voglia di pulizia; una classe politica che abbia le ■■■ trasparenti e sia nutrita di ideali; ■■■ il contributo concorde, civile, coraggioso, libero da paure così della gente del Sud come dell'intero popolo italiano. Perché la violenza ci riguarda tutti».

E per finire un richiamo, significativo, ai dieci chilometri di strada che separano Bagnara da Scilla, dove sono stati uccisi i due carabinieri, ed i 27 chilometri da Gerusalemme a Gerico di cui parla la parabola di Gesù. «Un ■■■ scendeva da Gerusalemme a Gerico ed incappò ■■ briganti. Due uomini scendevano■■ l'altro ieri da Bagnara a Scilla e sono incappati nella violenza assassina». [e. la.]

RETROSCENA

Il patto mortale delle due Piovre

La 'ndrangheta nella Cupola di Cosa nostra

■■■ foto grande a sinistra l'Aspromonte, regno della 'ndrangheta. A fianco il giudice Scopelliti, ammazzato dalla mafia. A ■■■ il boss Gaetano Badalamenti

I pentiti: le due organizzazioni ora parlano lo stesso dialetto

LA MAFIA CALABRESE ■■■ ha imparato a parlare il dialetto siciliano. I sospetti che da tempo impensieriscono gli investigatori più attenti sembrano ■■■■ oggi qualche riscontro. La 'ndrangheta e Cosa nostra sono diventate, come dicono nel gergo mafioso i collaboratori della giustizia, la «stessa cosa■■■. Nel senso che i calabresi si sono ristrutturati ■ una forma abbastanza nuova, stringendo un patto di sangue col vertice ■■■ «cupola» siciliana. Anzi, a sentire i pentiti, Cosa nostra avrebbe cooptato nel proprio gruppo dirigente alcuni esponenti di rilievo delle 'ndrine. Non tutta l'organizzazione calabrese, quindi, ■■ ■■■ alcuni dei capi che, in tal modo, per le decisioni ■■ certe «operazioni» sarebbero divenuti parte integrante di Cosa nostra.

La 'ndrangheta ha creato oggi ■■ collegamento stabile ■■■ le cosche, ■■ tempo disunite ed estremamente frammentate fino a disconoscere la necessità di un comando strategico unico. Non ■ una novità assoluta, questa. Già qualche tempo ■ di questa mutazione si erano accorti ■■■ investigatori attenti ■■■ De Gennaro, Manganelli ■ Fanna, ed osservatori del fenomeno calabrese. «Si è creata - ■■■■■ in tempi ■■■ sospetti Enzo Ciconte su *l'Unità* - ■■■ sorta di confederazione permanente tra le diverse 'ndrine che continuano, comunque, a mantenere una loro autonomia. Insomma la 'ndrangheta si è "sicilianizzata"».

Perché questo scambio di «esperienze» tra Sicilia e Calabria? Per ■ verità esiste una ■■■ di ■■■■nuità tra le due mafie. Negli Anni ■■ si diceva che Luciano Liggio intrattenesse dei rapporti preferenziali con alcuni boss calabresi, fino a■■■ disdegnare di cimentarsi nella loro «specialità», cioè i sequestri di persona. Ma neppure Gaetano Badalamenti, «grande vecchio» e rappresentante dell'ala «morbida» di Cosa nostra, si sottraeva all'abbraccio di un'organizzazione forse troppo sottovalutata, ■■■ quale, nell'approssimarsi della guerra coi «corleonesi», andò a chiedere killer.

■■ passar degli anni la 'ndrangheta è cresciuta nell'indifferenza generale, ingrassata dal traffico degli stupefacenti ■ dalla nascita di ■■■ generazione assassina e vorace■■ quella della cosiddetta «pianta», che ha soppiantato la mafia ■■■■ dell'Aspromonte, oggi considerata «vecchia» ed ancorata a schemi superati «buoni solo per alimentare il folclore e i racconti giornalistici», per dirla con alcuni collaboratori.

Questa 'ndrangheta «moderna» ha ramificazioni in quasi tutte le regioni del Nord, specialmente Lombardia e Piemonte, dove si è insediata non ■■■ la mentalità del popolo «fuori sede», ma con un piglio che avrebbe addirittura fatto presa sui «locali» capovolgendone i rapporti di forza. ■■■■ ■■■■ il potere, anche economico, che alla 'ndrangheta viene dagli affiliati sparsi per il mondo. Gli Stati Uniti, l'Australia, il Canada, la Germania, la Svizzera: in ciascuna di queste nazione es■■■ colonie ■■■ 'ndranghetа.

Durante la ■■■ ■ Reggio Calabria (sei anni di «guerra», più di ■■■ morti), per riportare la pace fu necessario l'intervento dei «paisà» venuti da Toronto aiutati dai «siciliani» inviati da don Totò Riina. Il bagno di sangue, iniziato nel 1985, si concluse nel '91. A questa data gli investigatori fanno risalire il «patto» coi «corleonesi», visti come quelli che erano riusciti a porre fine allo scontro. E si dice che, in segno di riconoscenza, le cosche calabresi offrirono a Cosa nostra il «favore» di uccidere il giudice Antonio Scopelliti che, in Cassazione, avrebbe dovuto sostenere l'accusa nei confronti della «cupola» siciliana che Falcone aveva mandato alla sbarra ■■■ primo maxiprocesso.

Sono stati, poi, due pentiti della mafia a sottolineare l'importanza della mutazione ■■ calabresi. Leonardo Messina, vicerappresentante della «famiglia» di San Cataldo (Caltanissetta), parlando ■■ giudici, ha detto a chiare lettere - non più ■ un ■■■ fa - che «il vertice della 'ndrangheta è diventato Cosa nostra a tutti ■ effetti». L'altro collaboratore, Rosario Spatola, ha posto l'accento sul ■■■lo che, in questo abbraccio, può aver avuto la massoneria.

Già, la massoneria. Quella che viene definita «deviata» oppure «occulta». La procura di Palmi, il procuratore Agostino Cordova, sanno qualcosa del legame tra mafia, politica a «fratelli». Su questo aspetto si è soffermato anche ■ capo■■ della Dia, Gianni ■■ Gennaro, qualche giorno fa, sottolineando e denunciando il curioso particolare che in Calabria risiede ■■ terzo di tutti i «fratelli» affiliati al Sud. «La consistenza numerica della massoneria - scriveva De Gennaro - è due volte più grande ■ ■■■■■ rispetto alla Sicilia e addirittura sei volte maggiore che ■ Campania». Ecco, è il caso di osservare che gran parte dei risultati delle inchieste calabresi sulle logge segrete portano anche in Sicilia, e viceversa. Come ■■ caso di Pino Mandalari, ■ consulente commercialista di Riina, che - proprio per via della passione esoterica - in qualche occasione ha battu■■ le contrade ■■■ Calabria. E se■ si chiedono gli investigatori - ■■■ nostra ■■■■ deciso di rimanere momentaneamente defilata, affidando la gestione della strategia terroristica ■ cugini di Calabria?

Francesco La Licata

«Mannino condannato a morte dai boss»

Nel '92 scattò un piano per uccidere l'ex ministro

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Fra il novembre e il dicembre del ■■■ la mafia avrebbe progettato di uccidere l'ex ministro dell'Agricoltura e del Mezzogiorno Calogero Mannino che per otto anni, in precedenza, ■■■ stato segretario della dc siciliana e per circa sei anni ■■■■■■ regionale. Furono studiati i suoi movimenti, spiate le ■■■ abitudini, ma poi non se ne fece ni■■■. L'ha rivelato ai magistrati della Dia un pentito.

Sulla programmata uccisi■■■ di Mannino, ieri mattina, il sostituto procuratore della Repubblica Giuseppe Pignatone ha informato ufficialmente l'ex ministro durante un colloquio. Il magistrato al termine ha precisato che allo stato delle indagini e sulla base delle dichiarazioni del pentito ■■■ ■ condivisibile «ogni illazione» sul perché i boss pen■■■■ di eliminare Mannino che era già stato pesantemente «avvertito». Prima delle ultime elezioni ■■ ordigno ■ tritolo fu fatto esplodere nel ■■■ comitato elettorale a Misilmeri alle porte di Palermo, fasci di crisantemi furono abbandonati davanti al suo alloggio, due incendi dolosi danneggiarono a Sciacca il suo ufficio e un edificio del suocero dal fratello minore, Pasquale.

Mannino dunque nel mirino delle cosche, e per quale motivo? In una nota ieri l'uomo politico ha m■■■■ ■ mani avanti, provando■ tagliar corto su prevedi■■■ congetture e sottolineando d'inaccettabilità di ogni diffusione di notizie false». ■ questo riporta la mente alle rivelazioni ■■■ ritrattate clamorosamente dal pentito Rosario Spatola che ■■■ anni ■ accusò Mannino ■ essere ■■■■■ d'onore». Due inchieste ap■■■ dalle procure della Repubblica di Marsala a Sciacca furono rapidamente archiviate ■ d'altronde Mannino aveva replicato ■■■■ perder tempo denunciando per calunnia Spatola. L'ex ■■■■■ ■■■■ infine ritirato una querela nei confronti di Samarcanda per la stessa vicenda dopo che i giornalisti della trasmissione tv avevano sostenuto di essersi attenuti alle dichiarazioni di Spatola cadute le quali ■ vicenda andava considerata superata. Mannino ■■■ stato anche contestato dal ■■■■■ della Rete Carmine Mancuso per aver fatto da testimone di nozze al figlio ■ uno dei mafiosi Caruana di Siculiana, ■■■ dimostrò agevolmente che ignorava chi fosse lo sposo ■ che accettò l'invito perché la sposa era stata compagna ■ scuola di sua moglie ed era figlia del segretario dc del paese. Ieri il sostituto procuratore della Repubblica Luigi Patronaggio ha posto a confronto Mannino con il costruttore edile di Agrigento Filippo Salamone che tempo fa ha ammesso di■ avergli dato soldi del resto come ad altri politici fra i quali Sergio Mattarella. Mannino ha ribadito che si trattò di contributi per la siste■■■zione della ■■■ dc di Palermo, per gli spettacoli teatrali e musicali Panatenee e per la casa di assistenza ai tossicodipendenti ■ Bagheria presso Palermo. L'ex ministro ha affermato di ritenersi «responsabile» unicamente di aver presentato l'ingegner Salamone ■ senatore ■■■taristi, allora segretario amministrativo della dc, e di aver ■■■ cettato le offerte di denaro «spontanee, volontarie e disinteressate» nelle tre occasioni.

Antonio Ravidà

L'ex ministro dell'Agricoltura Calogero Mannino

«False accuse»

Cita Parisi per 100 miliardi

REGGIO CALABRIA. «Gravissimi danni morali e materiali», orientativamente indicati in cento miliardi, «per la gravità delle accuse» cui avrebbero fatto seguito «azioni persecutorie». Con queste motivazioni un imprenditore calabrese, Giuseppe Morabito, che il 26 giugno del 1989 si vide notificare un ordine di perquisizione per attività illecite («concorso in sequestro ■ persona e traffici di sostanze stupefacenti»), ha citato a comparire ■ aprile, davanti al tribunale civile di Reggio Calabria, il capo della polizia Vincenzo Parisi e i ministri Mancino e Conso. Li cita per «dichiarazione di colposa e dolosa omissione di atti d'ufficio e risarcimento danni».

Secondo qu■■■ contenuto nell'atto di citazione, Morabito - ■■ anni - sarebbe vittima d'una colposa ■ dolosa campagna ■ criminalizzazione, originata dall'aver accreditato «le interessate calunnie di ignoti» e «di noti pentiti». [Agi]

Tinebra «Attentati pre-elettorali»

ROMA. Attentati in prossimità delle elezioni. E' l'allarme che lancia il procuratore capo di Caltanissetta Giovanni Tinebra, in ■■■ intervista a «Italia Oggi». Per la prima volta dopo decenni - dice il magistrato - Cosa nostra potrebbe ■■■ scendere a patti ■■■ i politici per garantire pacchetti ■ voti in cambio di favori e nuove referenze. Questa «è un'ipotesi - afferma Tinebra - che sembra essere avvalorata ■■ taluni segnali significativi che abbiamo colto. E' ■■■■■■ - sostiene - dire che le minacce ai magistrati e l'attentato nel ■■■gino contro i carabinieri rientrino ■■ una precisa strategia pre-elettorale». Tinebra comunque aggiunge di temere nuovi attentati ■■ parte dei corleonesi prostrati dalla dura controffensiva dello Stato ■ propensi a «continuare a oltranza la loro lotta» giocando «il tutto per tutto». ■ tratterebbe di azioni violente dirette a «suggestionare ■ gente» ■ a «turbare la libera determinazione nel ■■■■■». [Ansa]

SIAMO PRESENTI A IDEA SPOSI '94 PALAZZO DEL LAVORO TORINO

LISTE NOZZE

COMPLETE

ARTICOLI REGALO
CASALINGHERIA
PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI
TV - VIDEO - HI-FI
TELEFONIA INSIP
ILLUMINAZIONE

SOLO MARCHI PRESTIGIOSI

UNI-EURO

MAGAZZINI

TORINO Via Vandalino, 101 - Tel. 011/4033993 (vicino P.zza Massaua) - **CUNEO** C.so Nizza, 16 - Tel. 0171/692339 - **BIELLA** Str. Trossi - ang. Via Cascinette - Tel. 015/2544255 - **ALBA** Centro Commerciale Fiorfiore - C.so Asti, 24G - Tel. 0173/362695 - **SALUZZO** Via della Resistenza, 12 - Tel. 0175/47411 - **MONDOVÌ** P.zza Monteregale, 2 - Tel. 0174/47293 - **CASTAGNITO** Via Alba, 23 - int. Essebi Mercato - Tel. 0173/211336 - **CORTEMILIA** P.zza Savona, 10 - Tel. 0173/81146 - **CANELLI** P.zza Gancia, 1 - Tel. 0141/822215 - **ACQUI TERME** Loc. Cassarogna, 46 - int. Centro Acquisti La Torre - Tel. 0144/356910 - **VOGHERA** Viale Repubblica, 91 - Tel. 0383/367736 - **CHIAVARI** Via Tripoli, 12 - Tel. 0185/324909 - **ALBENGA** Cisano sul Neva (accanto a Leader) - Via Benessea, 3/2 - Tel. 0182/20905 - **ANDORA** Via S. Caterina, [illegible] - Tel. 0182/684747 - **VALLECROSIA** Via Roma, 67 - Tel. 0184/290294 - **IMPERIA** Via Garessio, 34 - Tel. 0183/299356

MAGAZZINI AZ: RORETO DI CHERASCO Via Cuneo, 34 (accanto alla Dimar) - Tel. 0172/495833 - **CASTAGNITO** Prov. per Neive, 16 - Tel. 0173/211224 - APERTO DOMENICA MATTINA

CONTINUA IN TUTTI I PUNTI VENDITA UNI-EURO E MAGAZZINI AZ LA CAMPAGNA:

"L'ULTIMO GRANDE RIBASSO!"

FINO AL 31 GENNAIO ABBIAMO MESSO A DISPOSIZIONE TUTTE LE SCORTE DEL MAGAZZINO A PREZZI SCONTATI MAI VISTI PRIMA D'ORA. PER ESEMPIO:

TV COLOR 20" c/telec. e scart	~~549.000~~	399.000
TV COLOR 21" c/telev.	~~699.000~~	499.000
TV COLOR 21" stereo/telev.	~~799.000~~	599.000
FRIGORIFERO 140 lt.	~~269.000~~	199.000
LAVATRICE 5 Kg. s. aut.	~~399.000~~	295.000
Lavastov. **CANDY** 12 cop.	~~749.000~~	599.000
Impianto stereo Hi-Fi compl.	~~199.000~~	99.000
Radioreg. stereo dop. cass.	~~119.000~~	69.000
Nastro video **AIWA** VHS 120 min.	~~5.400~~	3.900
Nastro video **AIWA** VHS 180 min.	~~6.400~~	4.700
Nastro video **MASTER** VHS 240 min.	~~7.990~~	5.000

È L'ULTIMO GRANDE RIBASSO, ESAURITE QUESTE SCORTE DOVREMO APPLICARE I GRANDI AUMENTI DI PREZZO ANNUNCIATI DA TUTTI I PRODUTTORI MONDIALI.

Un sondaggio tra i consumatori divide i re delle agenzie, urla e insulti allontanano gli spettatori

«La telerissa uccide lo spot»

I pubblicitari: nuoce alle vendite

ROMA. Tette al vento e insulti non fanno vendere la pasta. Almeno non la fanno vendere al 20% degli italiani, i più calvinisti, convinti che un programma scadente danneggi il prodotto reclamizzato. Una buona fetta di consumatori, dunque, condanna lo «tv spazzatura» con tutti i suoi spot.

E' questo il risultato più curioso di una ricerca svolta dalla Gpf & Associati per conto dell'Isimm (l'Istituto per lo studio dell'innovazione nei mass media) e dall'Upa (Utenti pubblicità associati) sull'influenza che la qualità dei programmi televisivi ha sull'efficacia della pubblicità.

L'indagine della Gpf è stata condotta su un campione di 600 persone, a Milano, Roma e Bari ed ha rivelato che l'efficacia media degli spot è del 54,3% quando sono inseriti in programmi di alta qualità e del 46,8% quando compaiono in quelli di bassa qualità.

«La tv-spazzatura - spiega il presidente della Gpf & Associati, Giampaolo Fabris - è caratterizzata dalla scarsa attenzione alla forma espressiva, dal tono urlato, dall'esplosione di sentimenti di collera o di dolore, dall'esibizione della vita privata. Le tv di alta qualità contiene elementi di innovazione, ha tono comunicativo pacato, serio, taglio pedagogico-informativo e contenuti scientifici o culturali. Evidenzia dei problemi sociali».

Quello che è emerso ieri a Roma è il bisogno di migliorare il prodotto televisivo. Felice Lioy, presidente dell'Upa conferma che «la tv spazzatura non è certo la strada giusto per vendere i prodotti. Spesso le aziende sono accusate di sollecitare i programmi di basso livello, per ampliare la base di ascolto. Questo non è assolutamente vero, e abbiamo voluto dimostrarlo». «E' necessario riqualificare la catena dei consumi - aggiunge il direttore di Raiuno, Nadio Delai - inserendo il "buona qualità" anche nel prodotto medio, puntando alla "qualità per molti"».

Che cosa pensa Publitalia, la potente concessionaria che raccoglie spot per le reti Fininvest (quelle di Sgarbi, Ferrara e Funari)? Carlo Momigliano, vicedirettore generale, giura che «ha sempre dato peso, nell'acquisto e nella vendita degli spazi pubblicitari in tv, alla qualità dei programmi. La disaffezione degli utenti pubblicitari dalle tv minori nasce proprio dalla loro immagine scadente».

Rincara la dose il vicepresidente di Telemontecarlo, Emanuele Milano: «E' tempo di spazzare via le porcherie: nuocciono alla pubblicità, al pubblico e soprattutto squalificano la tv nel suo complesso».

Un attacco alla tv-spazzatura in grande stile, dunque. Lo stesso che mesi aveva lanciato Mario Mele, amministratore delegato della M&Cs: «Pubblicità e spazzatura non possono convivere. Se la tv prosegue sulla strada delle urla e degli insulti, gli sponsor si tireranno indietro».

Ma che cosa ne pensa Vera Slepoi, presidente della Federazione italiana psicologi, attenta studiosa di questi fenomeni? «Urla e pugni fanno vendere. Lo spettatore respinge queste aggressioni emotive e mette in atto meccanismi di difesa, di censura mentale. Va tenuto ben distinto l'elemento che attrae lo spettatore - come una scena violenta - da quello che è la congruenza emotiva della scena violenta. Le trasmissioni dell'alto livello di emotività, con conseguenze carattere fisiologico come aumento dei battiti cardiaci, salivazione, sudorazione, catturano l'attenzione sulla scena ma la distolgono dal prodotto pubblicizzato. Detto questo, l'indagine della Gpf non mi convince: andrebbe ripetuta anche su base psicologica, cioè «analizzando le cause emotive-percettive della scelta di un prodotto». E allora qual è la collocazione ideale di uno spot? «Dovrebbe essere inserito in una trasmissione che permetta allo spettatore di rilassarsi, senza cambiare canale appena arrivano i consigli per gli acquisti».

Agnese Vigna

Lo spot della Yamo sposa la linea dell'austerity: è stato realizzato in sole ore e interamente in studio, con un taglio netto sui costi

L'AUSTERITY SCACCIA I DIVI TESTIMONIAL

Record dello sport

Aria di crisi per i testimonial miliardari. Un esempio? Lo yogurt. Abbandona Beppe Grillo, arriva la casereccia «Feel Good», agenzia pubblicitaria che di straniero ha solo il nome. Scenario del nuovo spot, girato in tempo record (48 ore): una foresta, creata in studio, un giovane e sconosciuto presentatore baciato da una star... ma dal fogliame. Il costo bacio post-erotico? «Neppure 200 milioni», giura Alberto Contri, della Feel Good.

Sofia la Loren

Sofia Loren, che affetta il Parmacotto all'Hotel de Paris di Montecarlo a suon di miliardi, è un ricordo. Adesso l'insaccato si accontenta di una mamma e di un bambino. Un salume versione intimista, insomma. Il nuovo spot creato dalla Silverado, gruppo Young & Rubicam, «si caratterizza per la sua linearità stilistica focalizzata sul prodotto». Togli netto ai costi di produzione e alle immagini di ricchezza offensive per un Paese in crisi.

La ragazza Sip

«Ma quanto mi ami»: il tormentone Sip è entrato nel linguaggio comune, è stato citato in film, ha conquistato copertine. E ha messo sottosopra psicologi e intellettuali. Ma quanto è costato? «Pochissimo», risponde Silvano Guidone, presidente dell'Armando Testa. «La scenografia è ridotta all'essenziale: una stanza, una ragazza, un telefono. Quello che si sente o si vede è soprattutto un'idea. E costo un terzo di uno spot girato in California».

Il card. Silvestrini

«Fellini credeva in Dio»

ROMA. Federico Fellini non aveva bisogno di convertirsi al cattolicesimo perché era un uomo profondamente religioso. Gli incontri della scorsa estate del grande regista con il cardinale Achille Silvestrini possono essere considerati perciò come presunti tentativi di «annessione» alla fede cristiana. A rivelarlo è lo stesso porporato in un'intervista a «Studi cattolici», vicina all'Opus Dei, precisando che, in chi conosceva bene il maestro, non doveva destare scalpore la preghiera recitata insieme all'ospedale di Rimini.

Silvestrini interviene sulle ipotesi fiorite sui giornali sulla religiosità di Fellini, prima in occasione della malattia e della scomparsa. «Ultimamente la morte era presente nei suoi pensieri. Quando andai a fargli visita in ospedale per un gesto di amicizia - racconta - recitammo insieme una preghiera. In alcune interviste rilasciate in agosto a Rimini, Fellini ha dato risposte tutte sue, inoranti la religione e il pensiero di Dio, che sono conferme della sua religiosità interiore». Nell'intervista il prefetto della congregazione per le chiese orientali, che conobbe anni fa l'autore della Dolce vita grazie a Sergio Zavoli, puntualizza che l'amicizia con Federico Fellini non va intesa come «una vera e propria paternità spirituale» ma come una stretta e cordiale amicizia. (Adnkronos)

Versetti del Corano in un abito disegnato da Lagerfeld

L'ira degli islamici si abbatte sulla Schiffer

PARIGI. Lagerfeld blasfemo. Insieme con Claudia Schiffer. Gli integralisti islamici accusano duramente il sarto e la modella. E subito ne nasce un caso internazionale. Il motivo? Gravissimo. La pietra dello scandalo è un abito - ideato dal kaiser della moda per la collezione alta moda Chanel, presentata sabato scorso al Carrousel du Louvre - sfoggiato dalla top più pagata del mondo.

Sul bustino del capo incriminato spiccavano alcuni versetti tratti dal Corano. Erano finemente ricamati in paillettes su un vestito lungo, da sera, bianco e inchiostro, che metteva generosamente in risalto il petto della burrosa indossatrice.

Un affronto bello e buono che ha scatenato le ire del leader religioso musulmano K.H. Hassan Basri, presidente del Consiglio degli Ulema Indonesiani.

Questi, inviperito più che mai, con un comunicato di fuoco diffuso dall'agenzia di stampa indonesiana Antara, ha incolpato il creatore di voler screditare, con quella toilette, la religione islamica.

Basri, preannunciando una protesta all'ambasciata tedesca (Karl Lagerfeld e Claudia Schiffer sono tedeschi), ha immediatamente invitato tutti i musulmani indonesiani (vale a dire il 90 per cento dei 190 milioni di abitanti dello Stato asiatico) a boicottare le creazioni dello stilista. Ma non basta: in settimana, il Consiglio degli Ulema si riunirà per esaminare il «caso», mentre al governo di Giacarta verrà chiesto di vietare l'importazione dei vestiti creati dal sarto. Tutti.

Dalla maison Chanel, giunge tempestiva la risposta. Karl Lagerfeld si dice profondamente mortificato, dispiacutissimo dell'accaduto.

«Mi avevano riferito che si trattava di una poesia d'amore, scritta in memoria di una bellissima maharani. Né io, né il ricamatore, conoscevamo il vero significato di quei fregi. Eravamo entrambi in buona fede, dovete credermi», si giustifica.

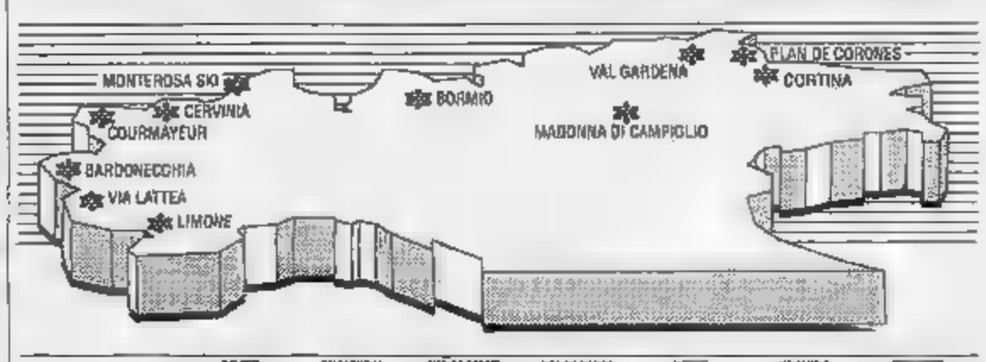
Il modello, in realtà declinato in tre versioni (indossate da Claudia, Nadya e Karen Mulder) grazie a una premurosa cliente, è stato ritirato dalla collezione subito dopo la sfilata. La signora, infatti, si era accorta della tremenda gaffe dello stilista, ed era corsa dietro le quinte per metterlo in guardia. Troppo tardi però. La notizia era già rimbalzata alle orecchie di Basri.

La celebre maison Chanel, dopo lo sgradevole «svarione», aggiunge che vuole a tutti costi farsi perdonare e chiede «umilmente scusa». Intanto ha già fatto partire la richiesta ai fotografi di restituire tutte le foto che ritraggono quel vestito. Chissà se Claudia Schiffer, che guarda caso è in vacanza proprio in Indonesia, a Bali, con la sua ultima fiamma, l'illusionista americano David Copperfield, sa dell'incidente diplomatico in cui è stata coinvolta.

Antonella

La top model Claudia Schiffer con l'abito contestato dagli integralisti islamici

LA DELLA NEVE



LOCALITA'	QUOTE SKI COMPRENS.		QUANTITA' E QUALITA' NEVE	KM DI PISTE DEL COMPRENSORIO	KM DI PISTE INNEVATI ARTIFICIAL.	KM [illegible]	NUMERO DEGLI IMPIANTI	NUMERO DEGLI IMPIANTI APERTI
LIMONE PIEMONTE (CN)	1000	2000	80-160 farinosa	100	8	70	31	25
VIA LATTEA (TO)	1350	[illegible]	80-150 far. comp.	[illegible]	85	[illegible]	72	[illegible]
[illegible] (TO)	1300	2750	60-120 farinosa	140	[illegible]	99	24	20
CERVINIA (AO) VALTOURNENCHE	[illegible]	[illegible]	110-450 farinosa	[illegible]	[illegible]	[illegible]	27	27
MONTEROSA SKI (AO)	1300	3650	80-160 farinosa	200	23	100	48	19
[illegible] (AO)	1600	2700	115-240 farinosa	100	15	[illegible]	27	25
BORMIO (SO)	1200	[illegible]	30-150 farinosa	[illegible]	[illegible]	[illegible]	17	16
CORTINA D'AMPEZZO (BL)	1050	2900	[illegible] farinosa	160	[illegible]	160	[illegible]	[illegible]
VAL GARDENA ALPE SIUSI (BZ)	1050	[illegible]	60-100 fanosa	175	PARZ.	175	75	[illegible]
PLAN DE CORONES (BZ)	900	2700	50-150 farinosa	[illegible]	PARZ.	85	31	28
MADONNA DI CAMPIGLIO (TN)	1000	2500	100-140 farinosa	90	PARZ.	85	30	20

CITTA' [illegible]

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-5	2	Firenze	1	8	Bari	8	14
Verona	-3	6	Pisa	3	10	Napoli	8	14
Trieste	5	9	Ancona	3	8	Potenza	8	8
Venezia	-1	7	Perugia	2	5	S.M. Leuca	10	14
Milano	[illegible]	4	Pescara	[illegible]	6	R. Calabria	14	18
Torino	-4	5	L'Aquila	2	2	Palermo	14	19
Cuneo	np	np	Roma Urbe	7	9	Catania	13	19
Genova	[illegible]	12	Roma Ciamp	6	11	Alghero	9	12
Bologna	[illegible]	4	Campobasso	2	3	Cagliari	10	19

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	0	4	sereno	Lisbona	5	10	sereno
Atene	9	17	nuvoloso	Londra	2	10	nuvoloso
Bangkok	22	34	sereno	Los Angeles	7	28	sereno
Berlino	1	5	nuvoloso	Madrid	-1	10	sereno
Bruxelles	0	5	sereno	Mont-al	-25	-18	sereno
Bucarest	2	5	nuvoloso	Mosca	-15	-8	sereno
Budapest	-5	2	nuvoloso	New York	-17	-12	nuvoloso
Buenos Aires	20	33	nuvoloso	Parigi	0	5	sereno
Copenaghen	1	4	nuvoloso	Pechino	-9	0	sereno
Dublino	3	9	nuvoloso	Praga	-7	1	nuvoloso
Francoforte	-1	5	nuvoloso	Rio de Janeiro	21	37	nuvoloso
Gerusalemme	8	18	sereno	Stoccolma	2	5	nuvoloso
Ginevra	-9	1	nuvoloso	Sydney	23	37	pioggia
Helsinki	-13	0	neve	Tokyo	2	8	sereno
Johannesburg	13	26	sereno	Varsavia	-7	1	nuvoloso
Il Cairo	np	np	np	Vienna	4	9	nuvoloso

Nebbia in agguato al Nord

Per ora il «vortice freddo polare» rivolge tutte le sue attenzioni sul continente nordamericano, attanagliando in una stretta morsa di gelo tutti gli Stati orientali. Il continente europeo è risparmiato dal gran freddo ma non dal maltempo.

Da ieri poi sulla nostra Penisola incombe una circolazione depressionaria ed una ondata di maltempo in via di lento esaurimento. L'epicentro della depressione entro la giornata odierna lascerà il Tirreno centrale per trasferirsi verso le Isole ed il basso Adriatico. Le condizioni del tempo tenderanno quindi a migliorare, anche grazie all'intervento dell'alta pressione atlantica, proiettata alla conquista dell'Europa centrale e dell'Italia.

Non dimentichiamo però che l'alta pressione, specialmente in questa stagione, è sinonimo di nebbia. Le regioni settentrionali già entrate sotto l'azione dell'alta pressione e pertanto sulle località padane la nebbia sarà destinata ad intensificarsi.

OGGI: sul settore nordoccidentale prevarranno le schiarite, salvo residui e temporanei annuvolamenti sulle località piemontesi più ridossate alle Alpi. Su tutte le altre regioni avranno annuvolamenti irregolari, più consistenti sulle zone interne e su quelle adriatiche, dove insisteranno dei piovaschi anche temporaleschi e delle nevicate sulle zone appenniniche delle Marche, dell'Abruzzo e Molise, del Potentino e della Calabria. Rinforzeranno i venti da Nord-Est e diminuiranno ovunque le temperature, più segnatamente nei valori notturni. I mari si presenteranno tutti da mossi a molto mossi.

DOMANI: con un ulteriore passo in avanti, l'alta pressione imporrà un generale miglioramento del tempo; su tutte le regioni si avrà pertanto una prevalenza di sereno salvo dei residui annuvolamenti locali sulle appenniniche centro-meridionali e sulla Puglia. Incomberanno più fittamente le nebbie nelle valli del Nord e del Centro. Le temperature notturne perderanno ancora qualche grado rispetto agli attuali valori. I venti, sempre a componente orientale, diminuiranno di intensità e così anche il moto ondoso.

DOMENICA: la situazione meteorologica si presenterà piuttosto conservativa, pertanto su tutte le regioni si potrà contare sul sereno, nebbia permettendo. Nel corso della giornata sarà tuttavia possibile la comparsa di nubi sulle Alpi centro-orientali e per altri versi delle nubi stratificate sulle due isole maggiori e sulle regioni meridionali, relative ad una depressione africana che si accingerà a portarsi sulle regioni centro-meridionali. Non si esclude che tra il pomeriggio e la serata sulla Sardegna meridionale e sulla Sicilia occidentale possa verificarsi qualche debole pioggia.

Marcello Loffredi

SONO ARRIVATI ALTRI PRODOTTI IN SALDO PER SODDISFARE OGNI RICHIESTA

MENO SOLDI PIU' SALDI

EFFETTUATA CON LA NUOVA COMUNICAZIONE LEGGE 80

TV COLOR • VIDEOREGISTRATORI • TELECAMERE
FOTOGRAFIA • HI-FI • AUTORADIO • ANTIFURTI AUTO
TELEFONIA • ACCESSORI • ELETTRODOMESTICI

VIDEURO

TORINO: Via Gorizia, 58
ENTRATA E PARCHEGGIO INTERNO:
VIA MOMBASIGLIO 79

RIVALTA: Via Giaveno, 52/13
Centro Commerciale PIRAMID
(Str. Orbassano/Bruino) - Tel. (011) 900.37.78

BUROLO d'IVREA: Via Batazzi, 3
(Statale di Ivrea per Viverone fronte Despar)
Tel. (0125) 57.555

6000 MQ. DI PRODOTTI E CONVENIENZA

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

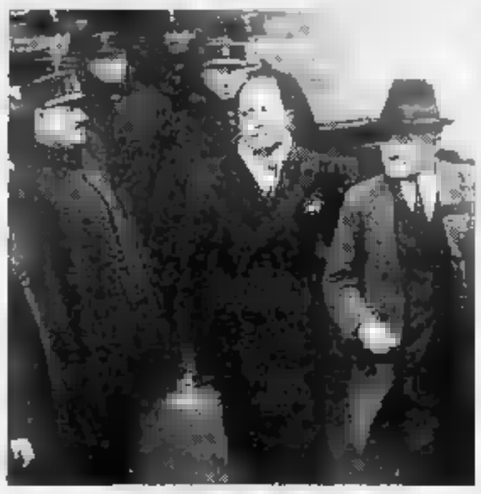
Sessant'anni fa esplodeva in Francia l'affaire che fece tremare la Terza Repubblica e affossò la democrazia

Caso STAVISKY il padre di tutti gli scandali

Sapeva che con i soldi si può comperare il silenzio di politici, amministratori, magistrati, giornalisti

Le destre scatenarono l'offensiva contro il Parlamento e la finanza: in nome del Paese reale e delle «mani pulite»

A sinistra Serge Alexandre Stavisky in spiaggia. Nella foto in basso sua moglie Arlette, ex indossatrice di Coco Chanel, che sposò nel 1926



Una foto di Stavisky attorniato dai gendarmi

Mussolini e Hitler: molti francesi guardavano con favore alle loro idee

Una storia che resta esemplare: ecco che cosa accade quando il capitalismo non sa correggersi

PARIGI

ERANO tempi in cui l'uomo comune, appena apriva il suo giornale, penetrava in un mondo metafisico disordinato, in universi politici di cui non conosceva più la necessità: ogni cosa che leggeva, che ascoltava, eccedeva stranamente quel che lui poteva constatare di persona. Paul Valéry descriveva l'uomo di buona fede e di buona volontà, in *Sguardi sul mondo attuale*, e fin dal '31 aveva annunciato una nuova epoca: l'epoca del mondo finito, *borné*. Dell'Europa decadente, sfibrata dalla memoria storica che «rende le nazioni amare, superbe, insopportabili, e vane». Era il tempo di personaggi pieni di presentimento e di morte come Gilles, l'eroe di Drieu la Rochelle. Nel suo errare, Gilles presentiva altri inverni, dietro la stagione del gelo: più durevoli, irrimediabili. Inverni della Società e della Storia. Inverni di un popolo. Erano tempi in cui si parlava della crisi della Francia, e dell'Occidente. Bergson parlava di «supplemento d'anima», per scongiurare l'irrimediabile. Erano gli Anni Trenta. C'era una crisi economica acuta, milioni di disoccupati e il capitalismo ingolfato, le democrazie insabbiate. Erano gli anni in cui le idee forti appartenevano a Mussolini, a Hitler, a Stalin. L'Europa era uscita dalla guerra del '14-'18, come accecata da troppa vista d'infamie: «Adesso noi civilizzazioni sappiamo che siamo mortali», aveva detto Valéry nel '24, ma la sapienza poteva significare tutto: volontà o ignavia, impazienza e pigrizia, resistenza o indifferenza etica.

E' in questi tempi che esplode - or sono sessant'anni esatti - lo scandalo Stavisky: il più terribile tra le due guerre, per gli effetti che ebbe. Il rivelatore di quel che c'era di marcio nel sistema, di sconnesso. Quando in uno chalet di Chamonix sarà trovato il cadavere del celebre truffatore, e i giornali francesi cominceranno a gonfiare l'*affaire*, a gridare allo scandalo della Repubblica corrotta, a sospettare l'assassinio politico dietro il suicidio, si sentirà come una crepa nell'aria gelida, quando il Titanic sfiorò stridendo il primo blocco dell'iceberg: in tutta Europa molti presentiranno altri inverni - gli inverni di Gilles - dietro alle nevi di Chamonix. E' il 9 gennaio 1934, e un piccolo avventuriero delle finanze farà tremare la Terza Repubblica, distruggerà una delle forze politiche più solide di Francia - il partito radicale -, farà scendere in piazza le Leghe fasciste e i comunisti, abbatterà due governi e - non molto dopo - la democrazia. L'esperienza del Fronte popolare rinvierà di qualche anno la caduta: nel '40, la Francia cederà alle truppe naziste e si sceglierà come capo un erede delle Leghe: Pétain, '14-'18. Negli sguardi dei francesi, due anni prima, Gilles vede già l'opacità, le bande del nulla. «Siamo invasi - conclude -, sono già invasi». Di che moriva la Francia, nel '33-'34? Di avarizia, secondo Gilles. Di democrazia, di capitalismo, secondo Drieu.

Serge Alexandre Stavisky, detto anche Monsieur Alexandre, o Sasha, era il contrario di un uomo avaro. Avrebbe potuto essere un eroe di Drieu. Aveva costruito la sua fortuna di truffatore sull'attitudine a dilapidare; in una sola sera era capace di perdere milioni di franchi alla roulette ostentando impassibilità quasi orientali. Monsieur Alexandre era affamato di denaro, e totalmente indifferente a esso. Non sapeva cosa fossero gli scrupoli, né la misura. Ma sapeva il potere, e l'ebbrezza teatrale che può dare al capitalista il connubio con i politici. Già da giovane, quando rubava protesi d'oro negli armadi del padre dentista, sapeva che col denaro si può comprare molto, e in particolare il silenzio di politici, amministratori, magistrati, giornalisti. Il padre, che era la famiglia era sfuggito ai pogrom di Ucraina e sognava di divenire un francese rispettabile, provò tale vergogna quando conobbe il figlio che si suicidò, nello studio aperto nel XVI arrondissement, il quartiere rispettabile della capitale.

Ma Sasha aveva ambizioni più vaste, e un'altra idea della rispettabilità. L'impunità era lo scopo della sua vita, e per lungo tempo l'ottenne. Anche i suoi paesaggi erano diversi: non l'avaro XVI ma il Midi dispendioso, i grandi alberghi e i casinò delle città costiere: Deauville, Biarritz. La più grande truffa, quella che la rovinerà, Stavisky la organizzò a Bayonne, con la complicità del sindaco radicale Garat e del presidente del Credito municipale: un monte di pietà dove Stavisky e amici potevano depositare gioielli falsi e oggetti rubati, e ottenere in cambio buoni riscuotibili legalmente. Il Credito di Bayonne si trasformò presto in una fonte di ricchezze ingenti, sulle quali Stavisky architettò avventure finanziarie sempre più ardite. I complici che garantivano le sue operazioni: due ministri del governo radicale di Chautemps - il ministro del Lavoro Dalimier, del Commercio Durand -, due deputati radicali, alcuni giornalisti pagati, i giornali di Stavisky (*La volonté*, *La liberté*).

Le truffe di Stavisky non sono molto più grandi di altre. Neppure la corruzione politica lo è. Non sono mancati scandali simili, in passato: nell'ultimo capitolo della *Ricerca*, Proust racconta i trasformismi, gli oblii, il ritorno di corrotti e corruttori nei salotti della capitale. E' la speciale alchimia degli Anni Trenta che renderà il caso Stavisky intollerabile, che riduce tutti gli odi, le spossatezze, le impazienze, la sfiducia del secolo. Le truffe di Stavisky, il suo stile di vita, le sue astuzie e passioni finanziarie sono una escrescenza del capitalismo - gli antichi greci avrebbero detto: la *hybris* del capitalismo, il suo insuperbimento per eccesso -, ma l'epoca non sa più distinguere e tutto il capitalismo, con le sofferenze che porta e le crisi, è rigettato in blocco. Questi sono tempi in cui i confini delle nazioni sono feriti, in cui le menti sono ossessionate dal territorio, dal terrore di perderlo. E i movimenti finiscono con l'incarnare il male: la trasgressione, frontiere, l'extraterritorialità, lo straniero in casa. Mabuse che ipnotizza e sradica. Anche questo colora di nero il caso Stavisky. Stavisky è ebreo francese, di origine russa. Tutto in lui è giudicato sospetto, straniero, *métèque*. Maurras dalla fine dell'Ottocento ha sveglato questa ossessione del meteco, nei francesi: lo straniero minaccioso, «il cui comportamento, la cui andatura non ispirano fiducia». Sasha era *métèque*, e *métèque* quel che incarnava: il denaro, il capitalismo.

Nel suo film su Stavisky, Alain Resnais crea un parallelismo fra il destino di Trockij esiliato in Francia e le ultime avventure di Sasha. Due *métèque* si costeggiano senza saperlo, e i personaggi mitici degli Anni Trenta: l'avventuriero e il militante, il distruttore e il fondatore, l'eroe del mondo decadente e quello del mondo nuovo. Da una parte il capitalismo che degenera in *potlach*, in ostentato, rituale sperpero di grandi ricchezze. Dall'altra la promessa di estirpare per sempre tutte le ricchezze. E' l'epoca in cui i francesi tornano a odiare il denaro, e coniano il luogo comune: «Il cuore a sinistra, il portafoglio a destra».

Stavisky non è di destra. Ha rapporti con il potere governante, che è radical-socialista, ed è quest'ultimo che è travolto dallo scandalo. E' contro di esso che si mobiliteranno le piazze, i giornali. Il 6 febbraio '34, Parigi si riempie di militanti delle Leghe fasciste, e di comunisti. Tutti assieme gridano: «Abbasso i ladri! Abbasso gli assassini!». I leghisti sono guidati dal colonnello La Rocque, e accesi da Maurras. Alcuni sognano un colpo di Stato fascista, elettrizzati da Mussolini e dalla recente ascesa di Hitler. Bilancio della manifestazione: quindici morti, 1435 feriti. Il Paese *reale* viene contrapposto al Paese *legale*, per natura corrotto, venduto all'«anarchia capitalista». La politica, screditata, agonizza.

Ma agonizza anche per propria incuria. Anche nelle classi dirigenti democratiche, anche nella politica c'è stata *hybris*: eccesso di fiducia in sé, tranquillità esorbitante dei corrotti. La vittoria del '14-'18 è stata sprecata, e fatalmente è seguita la voglia di fare giustizia, di riportare ordine nell'anarchia dei costumi capitalisti. Drieu la Rochelle entrerà nella militanza nazi-fascista ma diagnostica con precisione questa voglia di ordine, nata dalle «arrogante imprevidenza degli ultimi padroni di Francia». In questi stessi anni abbondano i vocaboli che reclamano la pulizia, che esaltano la salute fisica. Proust troppo raffinato è disprezzato da destra e sinistra. Le destre chiedono piazze pulite, gran *nettoyage*. Sul giornale *Gringoire*, che garaggia nell'antiparlamentarismo con *Action française* e *Candide*, Henri Béraud divide i francesi tra «uomini dalle mani pulite e uomini dalle sporche». Le sporche sono el Parlamento, nella finanza. Nella «Gueuse», la Repubblica Malfattrice. Le mani pulite sono là dove si esercita ormai il potere reale: nelle piazze, e nei giornali.

Il caso Stavisky fu una macchina di guerra contro la democrazia, il capitalismo, e anche la crisi economica. Infatti nel periodo successivo la democrazia vacillerà. E il capitalismo, dopo l'intervallo del Fronte popolare, troverà chi lo rimette in riga, e lo snatura: la pianificazione e il corporativismo saranno alla base del regime di Vichy, la tecnocrazia e l'ingegneria saranno chiamate a sostituire la politica. Negli stessi anni il cattolicesimo si dà un pensiero anticapitalista forte, con il personalismo di Mounier (al centro è messa la persona umana, contro l'individualismo alienato del capitalismo).

La perdita dell'indipendenza nazionale e il regime di Pétain suggelleranno questo decennio torbidi. Ma resta il ricordo del decennio, per noi che quasi lo riviviamo. Resta la memoria di quell'inverno: ecco cosa accade quando capitalismo e democrazia non sanno correggersi in tempo utile, prima di essere afferrati da *hybris*. Ecco la nemesi, sotto forma di Stavisky. Fascismo e comunismo non vengono dall'esterno: sono i parenti mostruosi del liberalismo, sono la risposta semplice, provvidenzialista, data al capitalismo quando diventa anch'esso ideologia provvidenzialistica, finalistica. L'*homo oeconomicus* fa i suoi interessi privati - dice l'ideologia - e di tali interessi concorre all'interesse collettivo. Gli stessi vizi operano in vista del bene, mettono in circolo le ricchezze e corrono paradossalmente alle pubbliche virtù. Ma arriva sempre il momento in cui le sinfonie si spezzano, e i fatti interrompono le istupidite fedi capitaliste. Arriva il momento in cui l'*homo oeconomicus* si trova di fronte al fratello gemello, che lo ammazzerà: all'*homo sovieticus*, o nazional-socialista.

Barbara Spinelli

«Io e Schiller provammo la droga»: shock per un'«autobiografia inedita» sulla «Zeit», ma era falso

L'altro viaggio di Goethe: con l'hashish

Scherzo del settimanale tedesco agli intellettuali conservatori

Qui a fianco Friedrich Schiller e nell'immagine a sinistra Johann Wolfgang Goethe

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Quel giorno», avrebbe annotato Goethe più tardi, «sollevai con Schiller l'argomento del sorprendente costume che vige fra alcuni studenti: bruciare, per mezzo di una pipa, un'erba orientale dolciastra sui cui poteri rinvigorenti si sentono molte lodi». L'hashish, dunque: «Dopo quel discorso, accettai volentieri la proposta di Schiller di recarmi in un luogo, il giorno successivo, a fumare quella famosissima erba: perché, come spesso accade, soltanto un'osservazione in prima persona aiuta». E così accadde, ci fa sapere ancora Goethe: in casa di Schiller e di alcuni studenti in filosofia e giurisprudenza, presa «la pipa ricurva che era stata riempita» e aspirò «il fumo che mi sembrava oltremodo profumato», mentre «si diffondeva nella mia testa un curioso sentimento accompagnato da una nenia profonda».

La storia - anticipata sulla prima pagina dell'autorevole settimanale *Die Zeit*, che annuncia in modo vistoso il ritrovamento a Zurigo «documento sensazionale» - è di quelle che possono rovesciare biografie illustri e inquietare, o indignare, i cultori dei più sacri eroi nazionali. Per fortuna è inventata, come si deduce soltanto alla fine leggendo la firma, quella di un collaboratore del giornale di Amburgo. Ma il falso è quasi perfetto: le «quattro pagine ben conservate» sono scritte in un linguaggio goethiano capace di ingannare estimatori e studiosi. Un «divertimento», lo definisce il responsabile della sezione «Vita moderna» della *Zeit*, Ulrich Stock. Una «fantasmagoria», l'avrebbe forse definito il poeta.

Perché se il testo è molto ben congegnato, con la storia ha poco a che fare. Goethe, per esempio, odiava visceralmente il fumo: i fumatori erano anzi uno dei tre oggetti di sommo fastidio, per lui, insieme all'abbaiare dei cani e alle persone che portavano gli occhiali. Anche l'«osteria del cavallo rosso», nella quale Goethe e Schiller si sarebbero intrattenuti con i tre studenti, non è mai esistita né a Weimar né a Jena, le due città dove l'incontro avrebbe potuto aver luogo. Gli studenti che hanno iniziato i due poeti agli spinelli, inoltre, hanno nomi presi a prestito da situazioni di comodo: Bier Bichal è un attore noto in Germania, per esempio, e von Spiess è l'editore del *Faust*.

C'è perfino un rifacimento del *Faust*: la scena in cui alla Taverna di Auerbach gli studenti dicono di star bene «come cinquemila scrofe». Soltanto Schiller - descritto a un certo punto come inebriato dal fumo e «con la fronte imperlata di sudore» mentre ascolta «una conferenza degli studenti sull'efficacia medica della loro erba» - ha una certa credibilità: gli piaceva molto fumare il tabacco, e si dice che in gioventù, a Stoccarda, abbia condotto una vita di eccessi. Su di lui c'è perfino una curiosa leggenda: teneva delle mele marce nel cassetto della scrivania, si narra, e mentre componeva amava inebriarsi del loro odore pungente.

Il «divertimento» è completato dalla fotografia di un monumento ai due poeti: li si vede l'uno accanto all'altro, alcune foglie fra le mani. Si tratta, ancora una volta, di una amabile contraffazione: il monumento esiste davvero, a Weimar, ma è fotografato in modo da non far capire che le foglie sono una corona d'alloro. Un'ultima occasione di sorniona complicità: le «quattro pagine ben conservate», annota la *Zeit*, sono state vendute da Alexander Schalk-Golodkowski, il faccendiere che procacciava valuta pregiata a Honecker, la cassaforte del regime, oggi in carcere per un groviglio di raggiri e di truffe.

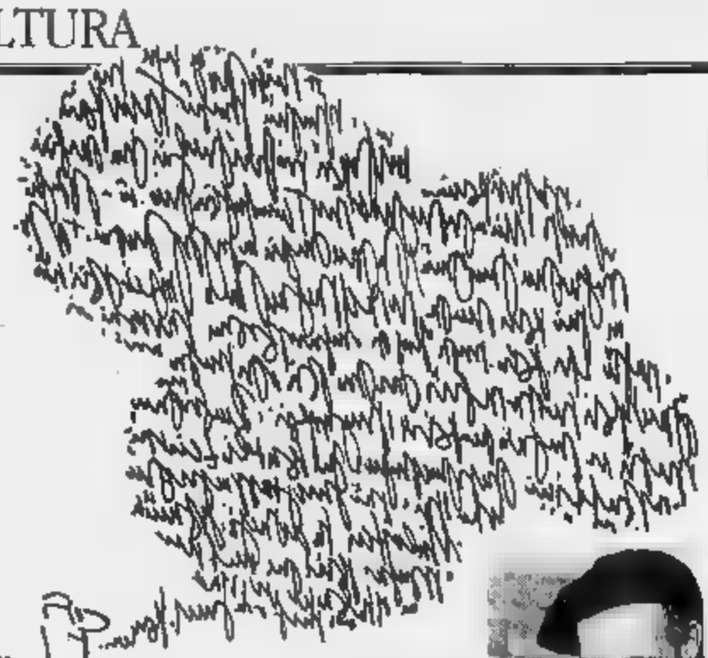
Stock, probabilmente pensa anche a lui, quando ha ideato il «divertimento» su Goethe: «Abbiamo voluto imbastire una provocazione - ha dichiarato - per scuotere quei settori di intellettuali conservatori per i quali un accostamento di due mostri sacri agli spinelli è un crimine di lesa maestà». Sapremo presto se lo scherzo è riuscito.

Emanuele Novazio

IL CASO. Torna il Palazzi, «Dizionario degli Aneddoti»

Spara briciole di Storia

Da Platone alle battute di Cossiga



FELLINI, per designare un giornalista a caccia di scandali, usò il termine "paparazzo" prendendo a prestito il cognome di un suo compagno di scuola». Vero o falso? Lo scrisse il settimanale *Gente*, nel 1989. Ma, in una conversazione fra amici, buttato lì tra un giudizio e l'altro sulle risse nazionali di Gabriella Carlucci, un ricordo simile può consentire di fare bella figura.

Ci sono maestri di citazioni e ricordi - i Biagi, i Montanelli, rimasti colpiti da situazioni, personaggi, episodi che hanno davvero vissuto, incontrato o tratto da letture dirette - e ci sono i selvaggi, i bluffatori della citazione, divoratori e saccheggiatori di raccolte di frasi celebri, consapevoli che un aneddoto arricchisce una conferenza, un dialogo, un discorso. E così Vallardi rilancia il *Dizionario degli Aneddoti* di Fernando Palazzi, aggiornato da Rosetta Palazzi e Mary Buckwell (pubblichiamo qui una scelta di pagine fra passato e attualità).

Come ricorda Oreste del Buono nella prefazione, quella di Fernando Palazzi era una *Enciclopedia degli Aneddoti*, edita da Ceschina nel 1934, con 7254 voci, che arrivarono a 15.663 nel '66. La Vallardi ha fatto una doppia operazione: da un lato una scelta fra personaggi che vanno, in ordine alfabetico, dal commediografo Marcel Achard e dal politico tedesco Konrad Adenauer fino al filosofo greco Zenone di Cizio e allo scrittore francese Emile Zola; dall'altro un aggiornamento che va da Eltsin a Craxi, da Cossiga (che appare tra Cosimo de' Medici e Costantino I) a Scalfaro (tra Girolamo Savonarola e Paul Stanton). Il risultato sono 2598 aneddoti su personaggi e temi d'ogni sorta.

C'è la Storia con Gromyko che commenta l'assassinio di Kennedy: «Mi sembra di aver perso un fratello col quale litigavo ogni tanto, ma mai per motivi personali». C'è l'Arte con Pablo Picasso che anticipa le accuse della moderna psicologia al comportamento degli adulti verso i figli: «In ogni bambino c'è un artista. Il difficile è fare in modo che quel bambino, diventando grande, possa rimanere artista». E c'è la Genialità ribelle con Mark Twain che urta un tale per strada; costui si ribella e gli grida «Idiota!». Al che lo scrittore si volta, si leva il cappello e risponde: «Piacere. Io sono Mark Twain». O Ronald Reagan che dà una mazzata alla politica: «E' stata definita la seconda più antica professione del mondo. Certe volte trovo che assomiglia molto alla prima».

Ma quanti episodi sono reali e quanti inventati?

Tutto vero queste frasi? Chi lo sa? Dove è possibile, il *Dizionario* cita anche la fonte: biografie, giornali, dizionari, discorsi pubblici. Ma quanto importano le prove dell'attribuzione? Sostiene Oreste del Buono presentando il volume: «Fernando Palazzi aveva un'idea ben precisa dei personaggi di cui riferiva storie vere, probabili o improbabili ma codificate, istituzionalizzate dall'uso e l'abuso correnti».

Non per niente Charlie Chaplin, certo di passare alla Storia, voleva commentare di persona i fatti che lo riguardavano, dicendo: «Non voglio che le mie frasi celebri se le inventino, un domani, i biografi. Preferisco contarle io».

Marco Neirotti

Un trono di baionette

Golda Meir, Mosè e il petrolio

DAL nuovo *Dizionario degli Aneddoti* di Fernando Palazzi (Vallardi), ecco una scelta di «frasi celebri».

Bach, Johann-Sebastian *(1605-1750) musicista tedesco.* Bach si affidava alla moglie per tutte le «evenienze» della vita quotidiana. Quando la donna morì, un vecchio servo venne a chiedergli del denaro per un velo da lutto. E Bach fra le lacrime, con la testa nelle mani: «Chiedilo a mia moglie».

Bugatti Ettore *(1881-1947) costruttore di automobili.* Quando gli fecero notare che le sue vetture non frenavano, rispose che le Bugatti erano fatte per correre, non per fermarsi.

Benchley, Robert Charles *(1889-1954) umorista, critico e attore inglese.* A un giovane scrittore, che lo invidiava per i suoi successi, confidò: «Mi ci sono voluti quindici anni per convincermi che non avevo talento per scrivere, ma non ho potuto smettere perché a quel punto ero divenuto troppo famoso».

Dylan, Thomas *(1914-1953) poeta inglese.* Mentre si trovava in Cornovaglia aveva fatto una passeggiata con un suo amico e i due si erano fermati in un prato per un pic-nic. Dylan aveva ecceduto nel bere e si era messo a parlare a ruota libera. Dopo un lungo e interminabile discorso, si interruppe con aria perplessa e disse: «C'è qualcuno che mi sta annoiando... forse sono io».

Eltsin, Boris Nikolaevic *(1931) uomo politico russo.* Durante un giro negli Stati Uniti in cui incontrò Bush e i maggiori rappresentanti del mondo economico e finanziario statunitense, parlando dell'ex Unione Sovietica e dei dittatori comunisti che l'avevano retta, disse: «Si può costruire un trono sulle baionette, ma non ci si può sedere sopra a lungo».

Meir, Golda *(1898-1978) prima ministra d'Israele.* A una cena in onore del cancelliere tedesco Willy Brandt, Golda Meir, con molto spirito, osservò: «Voglio confessare che nei confronti di Mosè noi israeliani nutriamo un certo rancore. Infatti ci ha condotti per quarant'anni attraverso il deserto, per portarci nell'unico posto del Medio Oriente in cui non c'era petrolio».

Osborne, John *drammaturgo inglese.* Parlando con un giornalista americano gli chiedeva un giudizio sui critici rispose: «Chiedere a uno scrittore cosa pensa dei critici è come chiedere a un lampione cosa pensa dei cani».

Pajetta, Giancarlo *(1911-1990) uomo politico.* Una volta a Montecitorio, durante un noioso discorso che un parlamentare teneva davanti a un'aula per i quattro quinti vuota, Pajetta si alzò dal suo posto e si avviò all'uscita, dicendo all'oratore: «Quando hai finito, spegni le luci».

Perón, Juan Domingo *(1895-1974) uomo politico argentino.* Perón era stato in Italia come addetto militare e aveva trascorso un certo periodo con gli alpini. Durante una riunione alla Casa Rosada, a cui partecipava anche Andreotti, Perón interruppe improvvisamente il suo discorso per chiedere al ministro italiano se gli alpini cantassero ancora quella «bellissima» canzone. «La Montanara?», chiese Andreotti. Perón scosse la testa deluso e riprese a parlare dei gravi problemi del suo Paese. All'improvviso si fermò nuovamente, balzò in piedi con gli occhi sfavillanti e si mise a cantare: «Osteria numero uno...».

Utrillo, Maurice *(1883-1955) pittore francese.* I prezzi dei suoi quadri erano alle stelle. Un giorno, tale chiese a un mercante di quadri se aveva degli Utrillo. Gliene furono mostrati due. Egli li comprò senza discutere, sebbene il prezzo fosse molto alto. «Dove devo farveli mandare?», domandò il mercante. E l'altro: «Inutile che me li mandiate a casa: teneteli qui e, quando saranno raddoppiati di prezzo, vendeteli per conto mio».

Qui accanto Maurice Utrillo
Sotto Giancarlo Pajetta
foto a sinistra Ronald Reagan

Dylan Thomas «Qualcuno mi annoia. E sono io»

Calcagno all'Aci

Così cambia il nome degli italiani

TORINO

PROVATE a pensare ai nomi di battesimo che si sono diffusi negli ultimi quarant'anni, alla loro fortuna e al loro declino, avrete un ottimo misuratore di come è mutato il costume italiano». Da anni Giorgio Calcagno, scrittore e giornalista, indaga su questo fenomeno: la rivoluzione nel repertorio onomastico che, per secoli, era stato (con il vocabolario) uno dei due elementi unificanti nella storia di un Paese frammentato come l'Italia. Sarà questo il tema della sua prolusione «Le parole che ci cambiano, i nomi che noi cambiamo», che ai terrà oggi, alle 18, al Teatro Alfieri, nell'ambito delle conferenze dell'Associazione Culturale Italiana.

Gli esempi raccolti dallo scrittore sono molti. «Lorella - spiega Calcagno - non era un nome molto diffuso fino a quando la tv non portò nelle case Lorella De Luca, volto divenuto notissimo con *Poveri ma belli*. Da allora molte bambine ricevettero quel nome, poi caduto in disuso, tornato però alla ribalta grazie ai successi di Lorella Cuccarini, che così si chiamava proprio grazie alla De Luca».

E' l'avvento della televisione, del cinema, delle riviste patinate ad aver rotto una continuità che durava da sette-ottocento anni. «I nomi di persona - continua Calcagno - sono rimasti uguali per secoli perché affidati alle tradizioni familiari e religiose, che hanno tramandato, insieme, la stabilità della famiglia e il martirologio, antenati e santi».

Destino diverso è quello del vocabolario, nonostante si arricchisca di infiniti neologismi: «Resiste nella sua fondamentale saldezza perché poggia su un rapporto sociale forte, il nuovo deve fare i conti con il già esistente. Al contrario, il repertorio onomastico non si fonda più su un rapporto sociale vero, di necessità, ma subisce influenze esterne, affidato al capriccio della stagione».

Dopo l'appuntamento di Torino, Calcagno sarà domani al Niccolini di Firenze, lunedì al Nuovo di Milano, martedì all'Eliseo di Roma, mercoledì al Kursaal di Bari.

[s. c.]

LETTERE AL GIORNALE

La cultura italiana all'estero, i versi di Manzoni per la Lega

Meglio i manager degli studiosi

Consentitemi una testimonianza pubblica a contestazione delle dichiarazioni, a dir poco imprecise, rese dal senatore post-comunista Giangiacomo Migone ad Alberto Papuzzi (*La Stampa*, 17 gennaio).

Per essere nominato direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di San Francisco ho seguito la seguente strada. Da Berkeley (dove ero, in un anno, *visiting scholar* per completare una ricerca sui rapporti Usa-Italia dopo il 1943) ho inviato il mio curriculum al ministro Gianni De Michelis. Non ho mai frequentato il suo cosiddetto star-system, e da 30 anni non ho più la tessera del psi. Aggiungo che amo immensamente la Sardegna dove so, come Migone finge di ignorare, me ne sono occupato lateralmente.

Voglio anch'io cedere, una volta tanto, alla cultura del sospetto. L'accusa di mance elettorali nasconde il rammarico per grazie non ricevute ieri o si intendono ipotecare le imminenti nomine? Nino Andreatta è avvertito: deve spartire di più, gratificando il pds.

Alla fine del biennio, ho chiesto al ministro degli Esteri di non rinnovarmi l'incarico di direttore e sono ritornato all'università. Ecco alcune delle ragioni.

Primo: la diffusione della cultura italiana all'estero non richiede studiosi o docenti, ma dei manager. Renato Nicolini serve di più un americanista.

Secondo: non si può difendere più di tanto l'immagine di un Paese screditato e inaffidabile come l'Italia. Non contiamo nulla e tuttavia ci ostiniamo in una politica estera di mediazioni urbi et orbi, che fanno apparire i ministri degli Esteri e il loro codazzo di ciclisti in feluca come del Pupi Lo Moko.

Terzo: Alessandro Vattani, responsabile della Direzione generale delle relazioni culturali, ha fatto del 100 Istituti di cultura il laboratorio del suo melanconico subnazionalismo grande-ciociaro.

Questo Xombinat è una mano morta da sopprimere, un ente inutile. Ha un bilancio da impresa fallimentare: dei 284 miliardi di dotazione i tre quarti vanno a strapagare un personale spesso inidoneo. Perché Andreatta non de-sovietizza, privatizzandola, la promozione della cultura italiana all'estero?

Salvatore Sechi
Facoltà di Scienze Politiche
Università degli Studi di Bologna

Spedito a Zagabria in mezzo alla guerra

Quante vane parole, che ad altre vanità indurrebbero e scomposti pruriti, per proporre una «mobile competizione» in vista di nomine o incarichi, con scelte affidate alle «pubbliche raccomandazioni» di chi sa quali «studiosi»! Possa aperta una tale gara, uno come me, mai nato fra l'altro «cliente» di nessuno, vago di parteciparvi, sarebbe forse tentato d'evocare il suo sostegno le care ombre illustri che a suo tempo gli hanno accordato concreta fiducia. O peggio, arrossendo per l'impronitudine, a scomodare i vivi che, non richiesti, altra volta lo hanno sostenuto. E poi, i dubbi: «studiosi», o abbastanza «studiosi»?

Il gioco non sarebbe di mio gusto, come non lo è stato mai quello di iscrivermi a questo o quello parrocchia. Posso invece accettare (e ho accettato) una chiamata inattesa, espressa all'unanimità da una Commissione di 25 membri (fitta di «studiosi»!) che per legge dello Stato responsabilmente fornisce gli indirizzi per la diffusione e la promozione della nostra lingua e cultura all'estero: e chi sia poi il ministro che controfirma e avalla la designazione, non è problema mio. Chiamato che mi spediva in un Paese all'ombra della guerra, per un terzo occupato militarmente, con un milione di profughi, e città e villaggi rasi al suolo, dove un professore d'università guadagna 400 mila lire al mese e la vita è più cara che in Italia. Non è un invito a nozze, ma sapevo anche che l'angoscia quotidiana aveva il contrappeso di un popolo cui finalmente era possibile aprirsi all'Italia, esemplare per tensione culturale, ricco di straordinarie qualità e talenti in ogni campo degli studi, dell'arte, della letteratura e delle scienze, e del quale è parte una minoranza italiana la cui identità va sorretta.

Così in meno di due anni è stato possibile organizzare mostre, concerti, spettacoli teatrali, convegni, tavole rotonde, conferenze, rassegne cinematografiche e soprattutto pubblicare quasi quarante libri, studi italiani e di traduzioni dall'italiano (da Leopardi a Primo Levi, da Tasso a Goldoni, da Magris a Del Giudice, da Vico a Bobbio, da Pirandello a Montale). Basta parlare dell'intens... vità intellettuale che gravita intorno all'Istituto italiano di cultura (da Zagabria a Zara, da Spalato a Dubrovnik, da Fiume a Pola) dovrebbero parlare i molti che hanno visto con i loro occhi, da Magris a Cannon, da Vigorelli a Chiusano, da rappresentanti delle più prestigiose università a tanti, tanti altri. E chi sto per raggiungerci. Per un resoconto veritiero e studioso di una realtà aspra, ma dove la cultura è ciò che deve essere, lievito di concreta speranza.

Grytzko Mascioni, Zagabria
Istituto Italiano di Cultura di Zagabria

Il pds e la logica della lottizzazione

Ho letto sulla *Stampa* del 16 gennaio l'articolo del dott. Papuzzi riguardante la nomina di esperti e direttori negli Istituti italiani di Cultura all'estero. L'articolista prende lo spunto da una interrogazione parlamentare del pds al ministro degli Esteri sulla controversa materia che si condivide pienamente, ma alla quale non può essere attribuita la palma della tempestività.

Infatti, sull'argomento sono intervenuti nel novembre scorso sia il senatore Molinari sia l'on. Nuccio, come si evince dagli atti parlamentari.

E' appena il caso di segnalare che i citati parlamentari sono stati interessati da questa Presidenza che ha provveduto a fornire ogni informazione sulla materia di cui trattasi.

Quanto sopra per ristabilire una priorità che non può essere assegnata al pds che, detto per inciso, annovera tra gli attuali 29 direttori od esperti di nomina ministeriale un numero non trascurabile di appartenenti alla propria area politica, secondo la vecchia logica della lottizzazione alla quale quel partito politico non era estraneo.

prof. Luigi Arpaia, Roma
presidente Federazione tutela del lavoro

«Una d'arme, di lingua, d'altare»

Si intende per federazione un'unione di più Stati che conservano nei rapporti interni la loro sovranità, ma sono membri di uno Stato più ampio con un governo unitario.

Sono Stati federali, fra gli altri, gli Stati Uniti d'America, la Gran Bretagna (United Kingdom), la Svizzera, lo erano l'Urss e la Jugoslavia. L'Italia, Stato unitario, per federarsi dovrebbe, quindi, subire prima una secessione: è questo che vogliono il senatore Bossi e i leghisti?

Meditino, allora, sui versi del milanese Manzoni: «... Una d'arme di lingua, d'altare; di memorie, di sangue, di cuore».

Con l'augurio che il 1994 faccia prevalere il buonsenso in alcuni uomini politici

Enzo Todaro, Porza (Svizzera)

Quella frase di Scalfaro sulla figlia

Leggo su *La Stampa* di ieri una ricostruzione, del collega Mezzetti, sulla visita del Presidente della Repubblica a Turku, in Finlandia. Tengo a precisare che è parte di tale ricostruzione che riguarda battute di carattere privato pronunciate dal Presidente, dopo il brindisi, è assolutamente falsa.

Il sottoscritto ha ricevuto, fiduciariamente, dai funzionari dell'Ufficio stampa del Quirinale, il cassetto con la registrazione dei discorsi pronunciati dal Presidente nel castello di Turku con l'esplicito invito a fare ascoltare ai colleghi soltanto il brindisi ufficiale. E così è stato. Pertanto la successiva frase del Presidente riferita alla figlia non è stata ascoltata dalla registrazione, come possono testimoniare tutti i colleghi che con me si trovavano sul pullman che ci ha portati da Turku a Helsinki.

Giovanni Garofalo, Roma
Rai - Radiotelevisione italiana

Nulla di falso, caro Garofalo. Io non sostengo che abbiamo sentito quella frase riferita alla figlia: l'ho citata tra virgolette perché è la frase al centro di sospetti e polemiche. Non posso dire di averla sentita, né lo dico. Alla luce delle dichiarazioni del presidente sui fatti suoi, di quel discorso parve che nessuno prese appunti per riferirne. [f. m.]

Mike, Inardi e gli inganni della memoria

Gentilissimo signor Del Buono, le scrivo più per il piacere di interloquire con lei che per spirito di polemica, dandoli il fatto che l'argomento di questa mia è alquanto frivolo: vorrei correggere un'osservazione (contenuta nella lettera del prof. Servadio, pubblicata il 3 gennaio) a un'obiezione (contenuta nella lettera della sig.ra Rossi pubblicata l'11 dicembre) al passo di un articolo del 21 novembre di cui purtroppo ho perso ogni traccia, scoprendo e piangendo solo grazie al cruso prof. Servadio la scomparsa dell'indimenticabile dott. Inardi...

Alberto Bersani, Roma

GENTILE signor Bersani, lei chiama il suo argomento frivolo, ma lo è solo apparentemente. La sua lettera, infatti, è una interessante lezione sugli inganni della memoria, problema molto importante. Quindi, non rubo altro spazio alla sua comunicazione:

«Indimenticabile lo fu a tal punto, e arrivo al dunque, che, benché allora fossi ancora piccolo, ricordo perfettamente che Inardi non fu eliminato a causa di un Agrippa, come asserisce il Servadio, ma per un numero di sinfonia errato, forse proprio di Mozart, come asserisce probabilmente l'estensore dell'articolo del 21 novembre, in modo corretto. L'episodio ricordato dal Servadio è un altro faro: Inardi aveva sì risposto in modo errato; Menenio Agrippa, ma la giuria non fece una piega. Quella puntata lo vide vincitore; ma uno dei due concorrenti sconfitti, resosi conto dell'errore, fece ricorso e la puntata fu ripetuta, con immancabile vittoria del Nostro.

«Prendendo atto, dunque, dell'errore circa il controfagotto, possiamo così concludere: 1) il prof. Degoli cadde (per un controfagotto; 2) il dott. Inardi dovette ripetere una gara di *Rischiatutto* per una svista sua e della giuria su Agrippa; 3) lo stesso Inardi cadde definitivamente per un numero errato di sinfonia, presumibilmente di Mozart. Poniamo così fine a questa simpatica disputa?».

Gentile signor Bersani, gliel'ho detto, la sua lettera ci aiuta a capire che la memoria è piena d'inganni. Lo so, perché, nel mio piccolo, provando a ricordare per *Tuttolibri* personaggi che ho conosciuto ed eventi dell'ultimo mezzo secolo a cui ho assistito, ho imparato a nutrire, prima, una certa diffidenza nella mia memoria e poi anche in quella degli altri. La memoria spesso di qualche fatto simile ne fa uno solo o addirittura cambia le successioni dei fatti per imporgli una logica conseguenza. Bisogna confrontare più versioni e cercare fonti autorevoli anche per il passato prossimo, l'ieri appena vissuto.

Oreste del Buono

Parker, traduzione discutibile

Dorothy tradita dai «negri»

INFELICISSIMA vita (1893-1967), Dorothy Parker è almeno di quegli scrittori fortunati che hanno fatto in tempo ad affidare il miglior ricordo di sé a un unico libro molto denso, nella fattispecie ricca antologia uscita in origine nel '44 *The Portable Dorothy Parker* e seguito integrata dalle amorevoli cure di altri. Da questa sono oggi tradotti (*Tanto vale vivere*, ed. La Tartaruga) tutti i racconti, una scelta sintetica di interventi di altro genere (cronache teatrali, recensioni di libri, ecc.), e un campione generoso di poesie.

I racconti costituiscono la parte più appetitosa, non per nulla la Parker fu dei maestri riconosciuti del genere, e uno almeno, «Big Blonde», che vinse l'ambito Premio O. Henry nel 1928, figura immancabilmente nella lista dei migliori di tutti i tempi. Scritti per il *New Yorker* e altre riviste, alcuni ritraggono molto causticamente signore ricche, talvolta cogliendole in atteggiamenti di benevolenza nei confronti del resto del mondo, vuoi quando si esibiscono a beneficio di un'amica zitella, povera e brutta, della cui ammirazione si beano; vuoi quando cuciono goffamente camicie per i soldati, e ignorano le modeste necessità di qualcuno che ha bisogno di lavorare sul serio; vuoi quando si atteggiano a una sovvissima, incrollabile malinconia.

Dorothy Parker

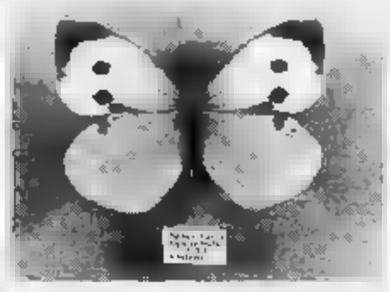
Altri racconti colgono momenti della sempiterna lotta fra i sessi, dialoghi fra uomini insensibili e donne che insistono a non voler capire quando è finita (recensendo un manuale di seduzione femminile dove si raccomanda di non far mai credere all'uomo che si tiene a lui, la Parker dirà, ecco dove ho sempre sbagliato tutto!); altri ancora monologhi, spesso di donne frustrate e ansiose, come la ragazza alla festa che benché disgustata non ha il coraggio di rifiutarsi di ballare con i partner più repellenti, o quello, celeberrimo, dell'innamorata che prega abbiettamente perché il telefono squilli. Il famoso risma caustico e pessimista della regina dell'Algonquin non brilla comunque solo qui, vedi le beffarde critiche teatrali («La sua voce» - di Katherine Cornell - «è più emozionante che mai, e quindi può suonare pedante dire che, per quanto possa essere emozionante il suono, sarebbe carino, di quando in quando, distinguere qualche parola»), e vedi i pezzi libri, fra i quali imbattibile quello sull'*Amante del Cardinale*, il romanzo di Mussolini reverentemente tradotto in inglese nel '28, e del quale la Parker dice di essere stata ansiosa di sbeffeggiarlo, tale il suo odio per il ridicolo dittatore, ma di essere in grado di agire perché malgrado ogni sforzo non è semplicemente riuscita a leggerne più di qualche pagina. Ma la Parker non è solo una specialista in demolizioni - come dice, l'ironia non è un'arma di attacco, al massimo serve per difendersi - e quando è il caso rendere gli onori a chi li merita, sia il vituperato Nabokov di *Lolita*, e sia la causa della democrazia all'epoca della guerra di Spagna. Insomma, chi non conosce questo personaggio nel frattempo diventato leggendario (Dorothy Parker è anche la protagonista di una recente e intelligente specie di biografia molto romanzata, di Gaia de Beaumont) si affretti a degustare alcune centinaia di pagine invariabilmente brillanti.

Detto questo, mi si consenta qualche appunto alla traduzione, che in ogni caso sostituisce con molto vantaggio quella precedente e parziale, invecchiatissima malgrado la firma (di Eugenio Montale!). Qui le firme sono tre, e mentre non ho niente da eccepire all'apporto della sempre eccellente Marisa Caramella, trovo che la purtroppo Chiara Libero, che ha sostenuto la maggior parte del lavoro, si concede troppe libertà, e parlo di piccoli come il classico fraintendimento della parola «ingenuity» (p. 427). Ce l'ho con lei a proposito della ridicola ciclata di una signora che mentre affetta di sentirsi emancipata in quanto si appresta a stringere la a un celebre cantante negro, rivela senza volere tutti i propri pregiudizi razziali. Nell'originale questa signora usa per dire «negro» alternativamente due termini vigenti allora (Anni Venti), ossia l'eufemistico «colored», e il velatamente dispregiativo «nigger». La Libero traduce in entrambi i casi «nero», parola scioccamente ritenuta oggi «politically correct» perché ricalcata sull'americano «black»! Ora, Dorothy Parker che fu ebrea, attiva in difesa di Sacco e Vanzetti, corrispondente filorepubblicana dalla Spagna, sulla lista nera di McCarthy a Hollywood, e che morendo lasciò tutte le sue sostanze a Martin Luther King, non ha alcun bisogno di questi appiattimenti conformistici alla moda - senza contare che qui non parla in prima persona, ma che appunto, sta prendendo in giro una scema. Altrove ne prende in giro un'altra, una romanziera che omette pudicamente l'interno di certe esclamazioni innocue come «H...» e «I'll be d...d!» («Diavolo!» «Che mi venga un...!») - e la traduttrice rende in entrambi i casi con un «c...o!», ce molto più forte e meno naïf.

E le poesie? Be', Silvio Raffo ne ha scelte di spiritose, e ha lodevolmente cercato di renderle con rime e metri. Ma in questi casi si deve, assolutamente, offrire anche l'originale, per un raffronto! Altrimenti Dorothy Parker, donna che sudava sangue sopra ogni aggettivo, può sembrare stilisticamente approssimativa. «A Maggio avevo il cuore quasi infranto / profonda la ferita sanguinava, / al risveglio batteva amaramente / ed afflitto nel sonno sciviolava. // Quando Novembre alfine ritornò, / io fra i sospiri cercavo il mio cuore: / - Ti ricordi, o infelice, che dolore? - / - Di quale cuore parli? - mi gridò». Non c'è male, ma possibile che una breve poesia di due quartine l'autore cambi lo schema delle rime (ABAB, CDCD)? No. E infatti la Parker ha: «In May my heart was breaking / Oh, wide the wound, and deep! / And bitter it beat at waking, / And sore it split in sleep. // And when it came November, / I sought my heart, and sighed, / 'Poor thing, do you remember?' / 'What heart was that?' it cried».

Masolino d'Amico

In mostra ■ Losanna ▮ quattromila esemplari raccolti dallo scrittore entomologo



A destra la celebre fotografia di Nabokov col retino. A sinistra lo scrittore con le farfalle riflesse negli occhiali

Erano tutte raccolte in un baule e sistemate in scatole di sigari

Le farfalle che Nabokov amò più di Lolita

LOSANNA

LE farfalle tutte in un piccolo baule conservato nella soffitta del Palace di Montreux. Più di quattromila: quelle che Vladimir Nabokov aveva raccolto a partire dal 1960. Ciascuna era avviluppata in un cartoccio, una piccola busta triangolare di carta, con su scritto a mano il nome di ogni insetto. I singoli cartocci erano poi radunati, per luogo di raccolta, in buste più grandi meticolosamente disposte in scatole di sigari o in scatole metalliche rettangolari di «Pastilles de cassis Allenburys».

Morendo l'autore che aveva conquistato fama mondiale con la scandalosa *Lolita*, ha lasciato la sua collezione europea in eredità al Museo Cantonale di Zoologia di Losanna, vicino a Montreux appunto, dove si era stabilito con la moglie Vera a partire dal 1960 la fama e gli affluenti diritti d'autore di *Lolita* gli permesso di abbandonare l'insegnamento: a anni.

Quelle quattromila e trecentoventitré farfalle, «les papillons de Nabokov», in mostra, colorate, bellissime, nella Biblioteca Cantonale e universitaria di Losanna sino al 26 di gennaio, sistemate in 43 grandi cornici.

Un giusto riconoscimento, un omaggio atto dovuto a grande scrittore e grande entomologo russo morto nel '77.

Nabokov le farfalle, una passione conosciutissima e totalizzante che nella vita teneva tanto spazio quanto la letteratura: è emblematica la sua immagine in scarpe da ginnastica, pantaloni corti e la reticella per cacciare insetti.

Letteratura e farfalle accompagnano la vita Nabokov sin dalla gioventù. Ma ad entrambe queste passioni aveva finalmente potuto dedicarsi a partire dal 1945 quando, ottenuta la nazionalità americana, aveva accettato contemporaneamente l'incarico di insegnante letteratura russa al Wellesley College e quello di ricercatore associato Museum of Comparative Zoology dell'Università di Harvard.

1973, quattro anni prima di morire, aveva scritto in *Intransigeances*: «Tutte le collezioni americane si trovano presso musei: a New York, Boe Ithaca. Le farfalle che ho raccolto nel corso degli ultimi dieci anni soprattutto in Svizzera e in Italia non sono sistemate. Sono ancora nel loro imballaggio (...). Ma giorno saranno posate su salviette umide per farle ammorbidire, poi saranno trapassate da uno spillo, saranno loro dispiegate le ali e saranno essiccate di nuovo e infine etichettate e fatte scivolare scatole di vetro per essere, spero, conservate magnifico museo d'entomologia Losanna».

Ecco il perché di questa mostra a Losanna. «Nabokov veniva spesso a Palais de Rumine, sede del museo - ricorda l'allora giovane Pierre Geoldin, ora direttore -. Una possente silhouette, leggermente incurvata, scendeva la scaletta di legno che conduceva all'ufficio del professor de Beaumont, il direttore di allora. Uno sguardo di una intensità poco comune, un breve saluto. Io allora assistente ricercatore, lo vidi volta sola, ma a dire dei miei colleghi più anziani Nabokov amava venire a consultare le collezioni di farfalle del e a scambiare riflessioni entomologiche i conservatori».

L'atto conclusivo di queste frequentazioni si ebbe quel giorno successivo alla morte, nel '77, quando direttore e ricercatori si recarono dalla vedova Nabokov, le promisero solennemente mettere in esposizione la collezione, di conservarla indivisa e se ne tornarono al museo con quel baule di farfalle.

Quel baule è diventato ora una mostra che non è soltanto una curiosità. E' una testimonianza della «seconda cultura» di Nabokov scrittore e scienziato. Ci racconta, per farfalle, i vagabondaggi dell'europeo loro cacciatore; ci porta per mano lungo la monumentale opera narrativa così ricolma di richiami entomologici, puntualmente elencati catalogo da uno studio di Dieter Zimmer dove è divertente andare a leggere i numerosi nomi di famiglie di farfalle che portano il nome di Nabokov, quelle da lui scoperte, quelle a lui intitolate in onore, quelle de lui citate in vari scritti; compresa l'inesistente «Babochka babochka» (in russo farfalla farfalla) dedicato dallo scrittore «al mio migliore traduttore, Dmitrij Nabokov, da suo padre».

Sergio Trombetta

IN LIBRERIA

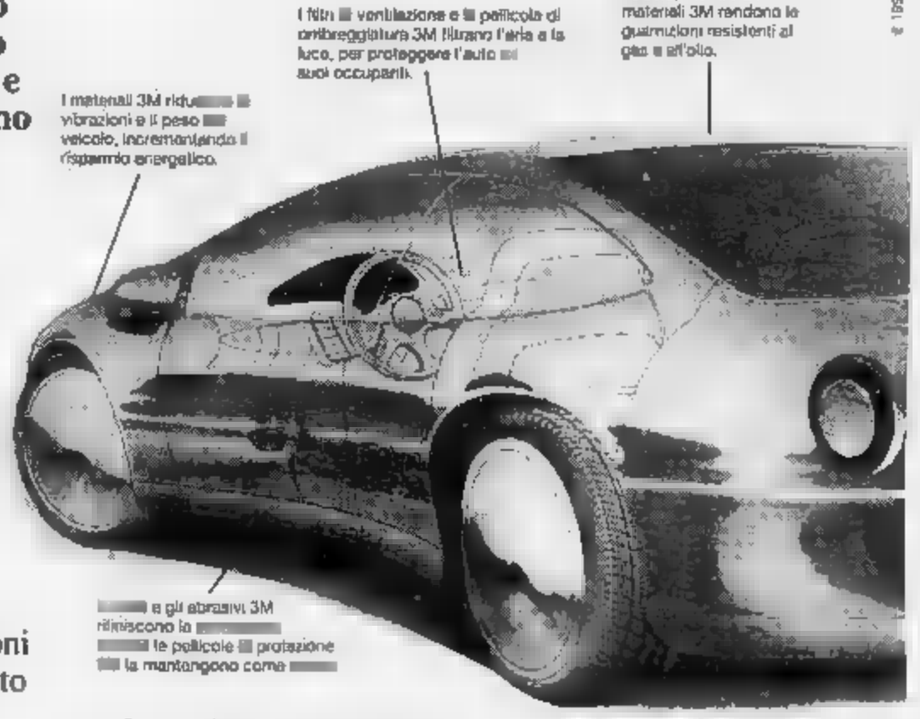
Una nuova biografia

LA nascita a Pietroburgo nel 1899, lo stesso giorno in cui nacque Shakespeare, il aprile, o cent'anni dalla Puskin. L'infanzia dorata e coltissima nella capitale russa e nella tenuta di campagna. L'emigrazione dopo la rivoluzione: Cambridge, Berlino, l'America. *Lolita*. anche tutta la grande possente produzione prima in russo, poi in inglese che ha visto la creazione di capolavori come *Il dono* e *Fuoco pallido*. Gli ultimi anni a Montreux Svizzera. L'intera vita insomma di Vladimir Vladimirovic Nabokov, più volte scritta da attenti biografi, raccontata dal grande romanziere stesso nell'autobiografia *Speak, memory*, torna ad essere oggetto di un libro. intitola *Nabokov. Una vita*, lo ha scritto la studiosa Stefania Pavan per la Castelvecchi che sta per mandarlo in libreria. Una vita che è anche cavalcata attraverso la cultura, la letteratura e la storia di questo secolo cui Nabokov è stato testimone sino all'anno della morte nel 1977. (se. tr.)

Non abbiamo inventato la ruota. Solo il modo di farla girare meglio.

3M non ha inventato la ruota, ma ha creato centinaia di materiali e di prodotti che rendono l'automobile più innovativa, più bella, più sicura.

La vostra automobile rappresenta un perfetto esempio della diversificazione tecnologica dell'innovazione dei prodotti 3M: le targhe retroriflettenti, i connettori elettrici e una completa serie di materiali che riducono la rumorosità, le vibrazioni e la corrosione, sono frutto dello stesso impegno e della stessa cultura tecnologica.



Conquiste come queste nascono solo in un ambiente che incoraggia l'iniziativa, sostiene la creatività e promuove il libero confronto delle idee. E' lavorando in questo modo che 3M ha creato negli anni oltre 60.000 prodotti che ogni giorno ci aiutano a vivere meglio. E anche a muoverci meglio.

ScotchGard™ rende gli interni delle resistenti al tempo e all'usura.

I dispositivi luminosi 3M a bassa tensione facilitano la lettura della

Servizio Orientamento Clienti 167-802145.

3M Innovazione

SHOPPING AREA PANTHERA

SPECIALE

VISTE LE DIFFICOLTA' DEL MOMENTO

undici

DELLE PIU' IMPORTANTI FABBRICHE ITALIANE DEL NOSTRO SETTORE HANNO PROPOSTO

60.000 CAPI

DA OFFRIRE ALLA NOSTRA CLIENTELA A

PREZZI DI PURO REALIZZO

Shopping AREA PANTHERA

alcuni esempi

Visone canadese mantello	~~£ 5.900.000~~	3.900.000
Visone canadese mantello	~~£ 7.100.000~~	4.900.000
Visone canadese mantello	~~£ 9.900.000~~	6.200.000
Visone canadese mantello	~~£ 13.600.000~~	9.000.000
Visone canadese 7/8	~~£ 8.300.000~~	6.200.000
Visone canadese 7/8	~~£ 7.900.000~~	5.700.000
Visone canadese giacca	~~£ 4.900.000~~	3.100.000
Visone canadese giacca	~~£ 3.900.000~~	2.600.000
Visone russo murmel 9/10	~~£ 3.100.000~~	2.000.000
Visone russo murmel mant.	~~£ 3.900.000~~	2.600.000
Castorino rosato	~~£ 3.600.000~~	2.100.000
Castorino rosato	~~£ 2.700.000~~	1.600.000
Persiano mantello	~~£ 3.600.000~~	2.300.000
Persiano 9/10	~~£ 2.900.000~~	1.900.000
Volpe argentata	~~£ 4.900.000~~	2.900.000
Volpe groenlandia	~~£ 3.100.000~~	1.900.000
Montoni uomo-donna	~~£ 1.350.000~~	750.000
Montoni uomo-donna	~~£ 950.000~~	490.000
Montoni bimbo	~~£ 480.000~~	200.000
Nabuk uomo-donna	~~£ 880.000~~	490.000
Pecari uomo-donna	~~£ 650.000~~	350.000
Giubbini SCHOTT - LEVI'S - CHARRO - BEST COMPANY		
Giacconi pelle uomo	~~£ 390.000~~	200.000
Giacconi pelle donna	~~£ 460.000~~	250.000
Cappotti uomo-donna e impermeabili		
Abiti uomo-donna		
Giacconi uomo-donna		
Maglieria ■ camiceria		
Pantaloni e gonne		
Pellicce ecologiche		
Giacche ■ vento uomo-donna		
Jeans LEVI'S - CHARRO - SCHOTT - ROY ROGERS - BEST COMPANY		
Giacconi ragazzo	~~£ 104.000~~	70.000
Bomber ragazzo	~~£ 60.000~~	30.000
Bomber ragazzo	~~£ 104.000~~	60.000
Giacconi ragazzo	~~£ 85.000~~	60.000
Maglie ragazzo	~~£ 75.000~~	[illegible]
Felpe ragazzo	~~£ 41.500~~	30.000
Camice ragazzo		15.000
Pantaloni ragazzo	~~£ 34.500~~	20.000
Jeans color ragazza	~~£ 35.000~~	20.000
Montoncini ecologici rag.	~~£ 126.800~~	80.000
Giacconi ragazza	~~£ 60.000~~	30.000
Giacconi reversibili rag.	~~£ 111.000~~	70.000
Pantaloni bimbo 2-6 anni		15.000
Montoncini ecologici	~~£ 80.000~~	60.000
Giacche ■ vento bimba	~~£ 62.500~~	30.000
Tutone imbottite baby	~~£ 44.500~~	30.000
Pigiamoni baby	~~£ 42.500~~	25.000
Maglie cot. lana S/S - S/L - M/N LIABEL		10.000
Body sottogiacca		15.000
Scarpe uomo giovane		
CANGURO	~~£ 82.000~~	45.000
DIADORA	~~£ 140.000~~	95.000
ANTONINI	~~£ 89.000~~	45.000
JAKKAR	~~£ 59.000~~	39.000
RIFLE	~~£ 85.000~~	40.000
Scarpe uomo	~~£ 68.000~~	45.000
Stivali donna	~~£ 175.000~~	[illegible]
Stivali donna	~~£ 98.000~~	49.000
Tronchetti donna	~~£ 145.000~~	95.000
Linea Confort donna	~~£ 82.000~~	49.000
Scarpe donna	~~£ 55.000~~	35.000
Scarpe bimbi ■ prezzi stracciati		

FORMULE DI PAGAMENTO PERSONALIZZATO E DILAZIONATO
CARTA di CREDITO - BANCOMAT

ORARIO: 8.30/12 - 15/19,30 ☐ DOMENICA 15/19,30 ☐ LUNEDI': CHIUSO
SANFRE' - Via Torino 12 - Tel. 0172/58458 - 58159 Statale Bra-Carmagnola

Collins, 60 anni con rabbia

L'età di una signora non si rivela mai, tanto meno dal microfono di una radio. E' la lezione che ha imparato un'imprudente conduttrice della Bbc che con la sua indiscrezione ha suscitato l'ira di Joan Collins. L'attrice - spietata Alexis Carrington di Dynasty - aveva accettato di farsi intervistare per promuovere il suo nuovo libro, intitolato «I miei segreti», in cui spiega come apparire eternamente giovani. Ad un certo punto l'intervistatrice Jackie Bird ha però svelato l'unico vero segreto di Joan Collins, cioè che ha già compiuto 60 anni. Una rivelazione che ha indispettito l'attrice la quale ha chiesto: «E tu quanti anni hai?». «Trentuno», ha risposto Jackie Bird, e che Joan Collins ha replicato: «Strano, mi dimostra molti di più». L'attrice ha poi interrotto l'intervista ed è andata via sbattendo la porta e lasciando perfino la pelliccia che le è stata subito dopo portata a domicilio da un fattorino allo studio radiofonico.

I film italiani a Berlino

Sono stati resi noti i film italiani che parteciperanno in concorso al 44° FilmFest di Berlino. La rassegna si svolgerà dal 10 al 21 febbraio. I film italiani sono «Cari fottutissimi amici» di Mario Monicelli e «Il giudice ragazzino» di Alessandro di Robilant, ispirato alla figura di Antonio Livatino, il magistrato di Catania ucciso in un attentato mafioso. Il protagonista è Giulio Scarpati. Per la sezione «Panoramas» è stato invitato «Sud» di Gabriele Salvatores (nella foto Silvio Orlando, uno dei protagonisti). Tra i film per ragazzi parteciperà alla rassegna «Sarà sarà» di Martinelli. Il delegato italiano del FilmFest è Sauro Bolelli. Il Festival si inaugura con «Piccolo Buddha» di Bernardo Bertolucci, in segno di omaggio al produttore del film, l'inglese Jeremy Thomas, che è il presidente della giuria. Come già pubblicato ieri, l'Orso d'oro alla carriera verrà consegnato a Sofia Loren.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì 21 Gennaio 1994 pagina 25

Per la protagonista di «Fantaghirò» un nuovo film in Francia con Belmondo

Tra i Miserabili di Lelouch

Martines: è il mio mago della serenità

PARIGI. L'ex principessa «Fantaghirò» Alessandra Martines, che recentemente ha vissuto su Canale 5 un amore contrastatato dalla cattivissima strega Brigitte Nielsen, vince ancora una volta. Per lei nella vita è stata strega, anzi, soltanto maghi buoni. Sarà infatti la protagonista femminile, insieme con Jean-Paul Belmondo, del nuovo film, «I miserabili», diretto da Claude Lelouch, il celebre regista francese di «Un uomo, una donna». Una conquista, quella del cinema, inseguita dalla Martines - come direbbe Gassman - «con grande tigna». Alessandra la ricordiamo nel 1987 quasi spaurita, dietro le quinte del Teatro delle Vittorie per il «Fantastico» di Baudo. Pippo il mago diceva: «Una ragazza della quale sentirete molto parlare». Non sbagliava. Soltanto all'apparenza meno esuberante e più disponibile al dialogo di Lorella Cuccarini, sua compagna d'avventura nello show. Dietro l'eleganza aristocratica del suo portamento s'intuiva una grande energia trattenuta. «So che posso fare l'attrice, vedrano», diceva. Adesso afferma: «Non rinnego nulla del mio passato. Ripeterei tutto ciò che ho fatto».

Anche l'incontro con Claude Lelouch?

«Lelouch è un grande regista prima d'ogni altra cosa. Può vivere con me ma non saprai mai il copione che soltanto lui conosce».

Il copione della vita?

«No. Quello dei films».

Qualcuno ha detto che per conquistarla si è avvicinato e lì ha sussurato all'orecchio «sciaba-daba-da, sciaba-daba-da». Ricorda. «Un uomo una donna»?

«Chi ha detto questo ha costruito un gran bel fumettone».

Com'è andata invece?

«Un sodalizio artistico all'inizio. Ci siamo conosciuti sul set del suo film "Tout ça, pour ça". Durante una scena mi ero accorta che recitavo male. Ho pensato: "Ma cosa sto facendo? Mi sto giocando l'occasione della mia vita". Lui si accorge e penso "adesso mi caccia". Invece no. Andavo bene così».

Con Lelouch si lavora in tranquillità?

«Lascia lavorare gli attori. Non interviene mai. E' il suo metodo».

Allora non le sarà difficile interpretare la povera Cosetta dei «Miserabili».

«Ma io non sarò Cosetta. Come Jean-Paul Belmondo non sarà Jean Valjean. Il film non è un rifacimento del libro di Victor Hugo ma una rivisitazione, uno spunto per capire il ventesimo secolo, una specie di finestra aperta sul mondo».

E chi è il produttore?

«Lo stesso Lelouch. E' lui impegnato nello sforzo produttivo, lui che ha scritto il film, sempre lui il regista, lui che guarda in macchina».

Fa tutto lui?

«Tutto. Non è un film da poco. Adesso ci sono i costumi delle varie epoche da provare, le pettinature, il trucco».

E quando inizierete?

«A fine febbraio le prime riprese. Sono già bellissimo».

Lei che ha conosciuto Belmondo può raccontarci com'è?

«Un uomo è una semplicità e d'un calore umano impensabili in un attore famoso come lui».

Non ne ha conosciuto nessun altro così?

«Un altro sì, Marcello Mastroianni».

Invece Giancarlo Giannini che ha recitato con lei nel film giallo «Colpo di coda»?

«Sensibile. Una delizia lavorarci insieme».

Nessun cattivo nella sua vita?

«Ricordo soltanto cose positive, solo quelle m'interessano».

Ha compiuto un bel salto di qualità col cinema, vero?

«La danza, la tv, il cinema: tutte tappe della vita e della carriera».

Non rinnega nulla?

«Come potrei. Sono una ballerina classica. Lo studio della danza è una disciplina di vita. C'è un continuo rapporto con lo specchio che insegna l'umiltà: perché si guarda non per compiacersi ma per criticarsi».

Insomma è felice e innamorata?

«Proprio perché c'è paura di deludere dò sempre il massimo. Con Lelouch l'ansia di non saper fare è scomparsa. Se vai in una direzione non ti costringe al personaggio lascia fare, ti segue ugualmente con la macchina da presa, non dà mai lo stop. E' una bella responsabilità, sa? Bisogna dimostrare fino in fondo la fiducia riposta».

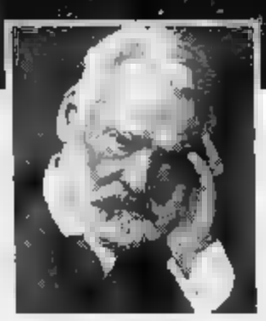
E per la felicità e l'amore?

«Lelouch è una persona molto semplice, molto

Nevio Boni

«Victor Hugo non c'entra è un film sul XX secolo»

Martines, il regista e compagno Claude Lelouch e, nella foto piccola, Victor Hugo



Fascino da galeotto

Le mille vite di Jean Valjean al cinema, sulle scene e in tv

TV. «I Miserabili» in Italia quelli di Sandro Bolchi. Sono passati esattamente 30 anni dallo sceneggiato televisivo (che era appunto del '64) ma nell'immaginario nostrano Jean Valjean è sempre Gastone Moschin. La trascrizione del romanzo in tv era lunghissima. Durava 11 ore e 20 minuti, diviso in 10 puntate. La lavorazione effettiva in studio fu di 4 mesi e 8 giorni. La sceneggiatura, di Walter Guardamagna, era molto fedele al testo: la storia dell'ex galeotto Valjean che si è ricostruito una vita in una città di provincia dove è diventato sindaco, il poliziotto Javert però lo riconosce e lo costringe a fuggire. La resa dei conti avverrà molti anni dopo sulle barricate della Comune di Parigi. Nella versione tv il «cattivo» Javert era Tino Carraro, Cosetta una giovanissima Loretta Goggi. Nel cast c'era anche Giulia Lazzarini.

Tra le altre serializzazioni televisive, quella del '61 in Francia, curata da Boudet, e una americana di Glenn Jordan, del '78, afflitta dalla cervellotica scelta degli attori principali: l'ambiguo Richard Jordan nella parte di Valjean, un improbabile Anthony Perkins in quella di Javert.

Tanti film, più o meno riusciti, si sono ispirati al classico di Victor Hugo. Sono in tutto una quarantina, compreso un cartone animato giapponese. Tra gli altri, si sono misurati con «I Miserabili» i francesi Raymond Bernard (1934), Jean-Paul Le Chanois (1958, con Jean Gabin nella parte di Valjean), Robert Hossein (1982), l'egiziano Kamal Semil (1944), l'italiano Riccardo Freda (1944, con Gino Cervi e Valentina Cortese); in America, Richard Boleslawski (1935, con due interpreti d'eccezione: Fredrick March e Charles Laughton) e Lewis Milestone (1952). Ma ci furono versioni russe, messicane e argentine del romanzo.

Il kolossal di Hossein fu anche adattato e sceneggiato tv (e acquistato dalla Rai). Lino Ventura, un «duro» italo-francese, interpretava l'ex forzato Valjean, un raffinato Michel Bouquet Javert. La produzione impiegò oltre 100 attori e 3900 comparse: le riprese bloccarono la circolazione sul lungo Senna per molti giorni. Si girò anche nelle fogne parigine, con centinaia di topi veri.

TEATRO. Non sono mancate versioni da palcoscenico. Da noi, a fine Anni Ottanta, fu rappresentato un discussissimo spettacolo del gruppo romagnolo Raffaello Sanzio, Broadway letteralmente impazzita per Valjean in versione musical. Nell'87 «Les Miserables», ribattezzati «Les Miz», sono stati lo spettacolo dell'anno, con incassi a scatola chiusa per 12 milioni di dollari prima del debutto. L'opera rock era però in Francia, da due autori parigini - Claude Michel Schönberg musicista e Alain Boublil librettista - che si erano ispirati a Leonard Bernstein e a Andrew Lyod-Webber. Mettere in scena «Les Miz» a Londra è poi la Royal Shakespeare Company, nel ruolo di Jean Valjean l'eccezionale attore irlandese Colm Wilkinson. Il musical, con il suo epico dramma condito di crimini, giustizia, redenzione e amore, solleticò gli animi del pubblico dell'America reaganiana, fece parlare, finì sulla copertina di «Newsweek». Ci furono tournée ovunque, da Mosca a Vienna, a Tokyo. Italia esclusa.

Cristina

E un bel disco

Un violino dal suono purissimo

TORINO. Lieto ritorno, all'Unione Musicale, del violinista greco **Leonidas Kavakos** in duo col pianista **Peter Nagy**. Il programma metteva in evidenza due aspetti diversi: da un lato la brillantezza di Schubert (Rondò brillante in si minore) e di Brahms (Sei danze ungheresi); dall'altra il pathos eminentemente intellettuale di Stravinski (Duo Concertante) e di Bartók (Sonata n. 22). Vincitore di importanti concorsi e premi discografici, Kavakos ha un suono puro, una intonazione precisa e una brillantezza che non rompe mai l'euforia della corda sfregata dall'arco col peso sempre giusto e il movimento fluido; il pianista lo asseconda con naturalezza. Si vede in loro un'intesa che tocca le ragioni vere e profonde dell'esecuzione cameristica in cui l'affiatamento è tutto: l'eleganza, la riservatezza, lo stile ravvicinano il loro unione in una misura tale da compromettere persino un po' la forza comunicativa. Il pubblico ha accolti, infatti, con applausi abbastanza tiepidi, un po' al sotto di quello che si meritavano. Un lieto successo internazionale sta poi raccogliendo il disco, pubblicato in Inghilterra e distribuito in Italia dalla Carisch, che il pianista Maria Clara Monetti ha registrato a Londra con l'English Chamber Orchestra. L'alto livello della esecuzione valorizza al massimo grado le pagine di rara esecuzione incise su questo Cd (ASV dca 872), primo della serie completa dedicata ai concerti per pianoforte e orchestra di Giovanni Paisiello (Taranto 1740-Napoli 1816) il cui interesse è triplice. Innanzi tutto vale la gradevolezza della musica; ritmi scattanti o argentini, melodie nella tradizione della migliore scuola napoletana, combinazione tra solista e orchestra mirante alla scioltezza del dialogo. E qui sta secondo curiosità: quanto di teatrale qual fecondissimo compositore d'opere e comiche ha inserito nei concerti? Molto, se si considera il frammentarsi del discorso in un continuo pullulare di cellule ritmiche che nell'opera comica gli servivano per portare avanti l'azione. Terzo punto, questi concerti offrono agli ascoltatori d'oggi l'immagine di uno sfondo, di una base di riferimento per capire le innovazioni introdotte da Wolfgang Amadeus. [p. gal.]

Il comico torna in televisione da domenica prossima per un giro d'Italia attraverso le osterie

Pozzetto inviato in cucina per «Linea Verde»

Prima puntata dal Lago Maggiore, argomento il pesce persico

Renato Pozzetto in collegamento dalla sua casa sul Lago Maggiore

Sandro Vannucci, inviato del Telegiornale Uno chiamato a sostituire Federico Fazzuoli, passato a Telemontecarlo

LA voce arriva dilatata dall'eco del telefono montato su un'automobile che corre in autostrada verso Milano. «Che si mangia sul Lago Maggiore? Niente. Il Lago Maggiore non ha cucina». E perché? «Non so mica. Non hanno tradizioni. Fan quel che fanno tutti». Renato Pozzetto sminuisce, minimizza, semplifica. Domenica prossima, alla nuova edizione di «Linea verde», ci sarà anche lui nella anomala veste di esperto di culinaria e altro. Una bella trovata anche questa che s'aggiunge a quella di utilizzare Ornella Muti e la sua passione per l'ecologia. I due si dovrebbero spostare con l'elicottero come faceva Fazzuoli (anche lui sta per ricominciare il programma su Telemontecarlo) e sarà il conduttore Sandro Vannucci. Già in questa prima puntata l'«elicottero volante», dopo essersi occupato del latte di Macugnaga, viaggerà nel verde selvaggio della Val Grande andando fino alla Capanna Margherita, mitico rifugio sul Monte Rosa, tra gli stambecchi ed i camosci.

Erano anni che Pozzetto non faceva più televisione. E' dai tempi de «Il Poeta e il Contadino» che il comico non ha più un programma tutto suo: qualche apparizione per lanciare il nuovo film, qualche passaggio come ospite da amici cui non si può dire di no, un paio di scenette per il festival di Sanremo, ma solo se lo pregano. Pure stavolta, dopo di legarsi stabilmente a «Linea verde» suscita in lui molte perplessità. Raiuno lo vorrebbe protagonista di una sorta di viaggio per l'Italia delle osterie, anche a Pozzetto piacerebbe farlo questo giro a mangiare e a parlare tra la gente; ma ancora non s'è firmato niente. Ne parlerà a Roma, lunedì, con i dirigenti di Raiuno. Intanto ha risposto al loro invito accettando di farsi riprendere a casa sua, sul Lago Maggiore, dove a Gemonio, il paese di Bossi, la sua famiglia e quella di Cochi Ponzoni finirono sfollate da Milano e dove è sempre tornato per lunghi periodi di vacanze.

Ma insomma, Pozzetto, com'è venuta fuori quest'idea di coinvolgerla in una trasmissione televisiva?

«Dunque è successo così. L'altra sera, ma proprio l'altra sera eh!, un amico mi racconta che un suo amico aveva il desiderio di avermi ospite a "Linea verde". Il programma mi piace: parla di agricoltura, della terra, del cibo genuino, tutte cose che a me stanno bene. Allora io dico: Lo faccio. E abbiamo cominciato a pensare cosa fare».

E cosa ha fatto esattamente ieri sul Lago Maggiore?

«Esattamente non le dico se no domenica non si guarda più alla tv. Più o meno s'è parlato di pesce e di pescatori».

Che pesce?

«Il persico, che poi è un pesce che sta in tutti i laghi d'Italia. Ho anche detto qualche modo di cucinarlo. Ma questo non m'interessa».

Non le piace spiegare il ricetto?

«Ma no. E' che tutto è andato troppo in fretta. Ho parlato con loro e sono partito. D'altra parte questi nuovi di Raiuno sono simpatici, vogliono ritirar su la rete, hanno tante proposte. E poi il Lago Maggiore è casa mia. Sul lago ci sono cresciuto, io. Come facevo a tirarmi indietro?».

Quindi è partito da Roma, è arrivato sul Lago Maggiore, ha registrato il suo intervento e adesso è di nuovo in macchina per Milano.

«Proprio così. Ho chiuso gli occhi e orecchio, non ho badato a quel che facevo, ho tirato via e ho fatto il mio piccolo lavoro. Ma se devo collaborare per davvero voglio avere altri tempi. E altre possibilità».

Cos'è che la interessa, Pozzetto?

«A me interessa la gente. Abbiamo 'sta fortuna in Italia che siamo ancora tanto diversi. Ogni regione è un tipo d'uomo. E ogni paese un sotto-tipo. Mi voglio riconoscere gli italiani. E farli conoscere. Passando per la cucina».

Lei è un goloso?

«Mi piace il buon mangiare. Il mangiare semplice. E poi per via dei miei chili, ho il fisico giusto. Ma non sono un buongustaio né un gastronomo. Io sto dalla parte di chi consuma un pranzo, non dalla parte di chi lo fa. Se lo faccio, 'sto programma, io voglio andare a chiedere alla gente: Perché va in questa trattoria e non in quell'altra? Che fa di buono questa? Cosa fa lei quando va a mangiare fuori? E da loro deve uscire fuori cosa pensano, chi sono, cosa vogliono. Mi piacerebbe fare piccoli ritratti d'italiani a tavola, ecco».

E perché non dovrebbe essere possibile?

«Ho bisogno di tempo. Voglio girare, vedere, imparare. Non so se questo tempo io ce l'ho né se la Rai me lo può dare. Non voglio star col piatto in mano e reciterne meraviglie. E poi ogni volta dovrei trovare il modo giusto. Che non s'improvvisa. Si studia. Oggi ero a casa mia, d'accordo. Sì è improvvisato. Ma io voglio fare le cose per bene. Chissà se riusciremo ad accordarci».

Simonetta Robiony

«Vorrei far conoscere tipi e sottotipi di italiani attraverso la gastronomia»

Vinse l'anno scorso tra i giovani: adesso pare già lanciata verso il bis tra i «grandi»

Pausini, già favorita al TotoFestival

Ippoliti: basta con Sanremo

A sinistra Laura Pausini, vincitrice annunciata del Festival di Sanremo. Qui accanto Geraldina Trovato

MILANO. «Mi dispiace devo andare via. Ma sapevo che era una bugia: saranno questi immortali versi che aprono la canzone «Strani amori», su musica melodica, a vincere il Festival di Sanremo? Laura Pausini, che gl'immortali versi canterà, fa i debiti scongiuri fra un viaggio a Bruxelles e uno in Olanda: l'ennesimo, in quest'epoca, nessuno sapeva chi fosse Laura Pausini: adesso, grazie a «Solitudine» che le meritò la vittoria fra i giovani nel '93, è diventata una star internazionale ed è già candidata alla vittoria fra i campioni dal TotoFestival della Glasnost: faccia pulita che rappresenta l'era nuova. Offre la ditta Pippo Baudo, esattamente come nell'era vecchia.

Lo sport del pronostico sanremese pianamente centrato è vecchio quanto il Festival. Le previsioni sono state rispettate puntigliosamente nel '90 con i Pooh, nel '91 con Cocciante, nel '92 con Barbarossa, mentre l'anno scorso Ruggeri era dato alla pari con Zero e Minghi. La vittoria della Pausini giunge annunciata più presto del solito grazie alla diffusione del cast anticipata alla vigilia di Natale: Laura, 19 anni, vestirà a Sanremo Byblos, semplice e sportiva, cantando anche: «Non ci credo» che è quest'età/ si confondono dentro a quest'anima». Cambi tutto, purché non cambi nulla.

In pole position nei pronostici c'è anche un'altra donna, Geraldina Trovato scoperta dalla Caselli: ma è voce tradizionale, più aggressiva. Perciò meno papabile. Seguono a ruota, nel Totofestival compilato dai soliti ignoti: Aleandro Baldi, Andrea Mingardi e Ivan Graziani.

Pappa per stomaci forti, garantista nei confronti della discografia minore, il sanremese '94 invita a sognare la popolazione italica intera grazie ai gareggianti di tutte le età: per i nostalgici degli Anni Cinquanta e dei Sessanta ecco Iva Zanicchi davvero prode Nilla Pizzi con un pittoresco seguito di dieci colleghi riuniti nella «Squadra Italia», che rinverdiranno nell'estate successive grazie a quest'apparizione le proprie fortune nelle feste di piazza del Sud: da Santagata alla Fratello, da Nazzaro a Merola, da Wess a Wilma Goich, sarà il piccolo campionario di un mondo antico. Malignamente, Gianni Ippoliti commenta: «Quelli della "Squadra Italia" riusciranno a cantare verso a testa. E sempre quello canteranno nella promozione del dopo Festival, nei vari programmi: solo "Blob" riuscirà a riassemblare il tutto in una compiuta».

Per le cinquantenni che sognano il brivido della trasgressione, ecco poi Franco Califano. Per il revival degli Anni Settanta ecco le storiche nemiche Loredana Bertè e Donatella Rettore, la Formula Tre, Ivan Graziani. Per chi non gl'importa niente della musica sono pronti Marco Armani e Michele Zarrillo. Re Celentano delega (forse) Claudia Mori. E uno scarno presente i protagonisti, con la vincitrice in pectore Pausini: Aleandro Baldi, Alessandro Bono, Alessandro Canino, Giorgio Faletti, Carlo Marrale dei Matia Bazar, Andrea Mingardi, Mariella Nava, Francesco Salvi, Geraldina Trovato e la coppia di ferro Enzo Jannacci-Paolo Rossi: loro, sì, trasgressivi davvero fino alla morte, dentro questa compagnia.

«Tu mi confermi che l'elenco è vero? Che è uno scherzo da buontemponi? Io al TotoFestival ci avevo proprio pensato perché credevo che il cast annunciato fosse una boutade», provoca la sua gelida allegria Gianni Ippoliti, l'unico che abbia osato dire in tv dal teatro Ariston che il re era nudo. E prosegue: «Credevo che il Festival non si facesse più, con tutto quel che è successo. Pensavo che intervenisse il Papa o un'autorità sovrannazionale a dire "Signori, basta". Potrebbero almeno cambiargli il nome: l'ha cambiato il pds, lo sta cambiando Rai. Potrebbero chiamarlo "Previsioni del tempo" oppure "Estrazioni del Lotto", perché sempre di spettacolo televisivo si tratta, le canzoni non c'entrano nulla».

Sociologizza ancora Ippoliti: «Questo è Festival figlio della crisi economica: chiunque sarà il vincitore, la promozione si farà ad un decimo del costo abituale. Se ci fosse stato messo grandi nomi, in concorso, le esigenze sarebbero state ben diverse». E conclude: «Sono stati cattivi, a lasciar fuori tutti gli altri sfigati. Almeno, potevano far durare il Festival dieci giorni e farli cantare proprio tutti».

Marinella Venegoni

McCartney conferma l'ipotesi di una riunificazione in studio

Pace fatta tra Paul e Yoko

Con la vedova di Lennon non c'era accordo

Paul McCartney e vedova di Lennon Yoko Ono e il figlio Sean: «storica» riappacificazione

NEW YORK. Questa è la volta buona. I tre Beatles superstiti tornano insieme in uno studio di registrazione. Lo ha confermato Paul McCartney, pur avvertendo che non si tratta di una riunificazione.

«Sfortunatamente la stampa mondiale sta ingigantendo l'evento come se nostra intenzione fosse superare i Beatles, ma non è certamente così. A me personalmente non dispiacerebbe tornare insieme ma una cosa è un pensiero ed un'altra l'attuazione», ha detto ieri McCartney commemorando nella Rock 'n' Roll Hall of Fame, John Lennon, il compagno con il quale compose gli indimenticabili brani del quartetto, ucciso da squilibrato nel 1980.

Con accanto la vedova Lennon, Yoko Ono, e il loro figlio Sean, McCartney ha detto che insieme Ringo Starr e George Harrison incideranno alcune nuove canzoni.

Ma soltanto «in ricordo dei bei vecchi tempi», ha poi precisato.

«Per favore date ai tre una possibilità», ha sollecitato Ono parafrasando la celebre «Give Peace a Chance» e ha aggiunto: «Senza cavalcare pantere immaginarie».

Di questo avvenimento, nel quadro di un documentario televisivo sui «Favolosi Quattro», parlò per la prima volta in termini certi la rivista «The New Yorker» la settimana scorsa.

Adesso finalmente questa conferma da parte di uno dei protagonisti che rassicurerà i milioni di «devoti» dei Beatles, vecchi e nuovi, per tanti anni delusi da notizie di un grande ritorno, sempre disattese.

Il giornalista torna con «Serata Quark»

La depressione si cura parola di Piero Angela

Su Raiuno, a partire dal 25 gennaio appuntamenti mensili con la salute

ROMA. Piero Angela non si è neanche grattato la testa, magari perché, come dice lui, ha pochi capelli, quando il duo Delai-Crisenti che regge le sorti della prima rete della Rai gli ha chiesto di preparare subito, in pochissimi giorni, quindici, dieci, otto, un ciclo serale dedicato alla salute.

E' nata così «Serata Quark», un appuntamento al mese di cento minuti, a partire da martedì 25 gennaio, con un argomento che sembra riguardare assolutamente tutti, specialmente in un momento di crisi qual è questo che sta attraversando l'Italia: la depressione. Come viene. Perché. Come si manifesta. Qual è la ragione per cui i medici stentano a diagnosticarla. Che tipi di cura sono previste. A parlarne oltre a ricercatori, pazienti e tante schede scientifiche preparate dalla redazione, anche alcuni depressi famosi: Milva, la Dorella, Andrea Zanzotto, la Moricone.

Piero Angela

DS laico positivista qual è, spesso in polemica con quanto genericamente viene indicato come «l'altra medicina», Piero Angela ha spiegato che ormai, in tutto il mondo, la depressione si cura praticamente con i farmaci: «Mostreremo perfino l'effetto che alcune sostanze chimiche hanno sul cervello per far capire visivamente come si guarisce la depressione». Scettiscismo in sala. Angela insiste. «Negli Stati Uniti hanno fatto una campagna televisiva per far conoscere e individuare la depressione che colpisce il 10% degli adulti ma che deve essere distinta dallo stress da affaticamento o dagli sbalzi di umore. C'è anche un test per stabilire se si è depressi o no». Lei, Angela, l'ha fatto? «L'ho fatto e sono risultato un individuo a depressione zero: non so neanche cosa significhi l'assenza desiderio».

Nei mesi a venire il programma toccherà altri temi: la timidezza, l'invecchiamento, le perdite di memoria, paure che ci riguardano tutti da vicino, disturbi di cui tutti soffriamo un po' ma che in alcuni diventano vere e proprie patologie. Dal 24 gennaio intanto, a dieci anni dalla sua comparsa, «Il mondo di Quark» torna alle 14,20 nella sua vecchia collocazione dopo pranzo, per riallacciare il filo spezzato dai continui spostamenti d'orario. «E' un gioiello della nostra rete - ha detto Nino Criscenti - e va esposto nel modo migliore». A differenza di quanto avviene in città, nei piccoli centri molti tornano a casa per pranzo e per riacchiappare quasi due milioni di pubblico, quello resta il momento migliore della giornata.

Ma l'impegno di Piero Angela su Raiuno quest'anno è davvero molteplice. Il direttore Nadio Delai sogna un Piero Angela multiuso: «Vorrei riproporre il duecento "Pillole di Quark" di trenta secondi l'una arricchite di nuove idee che abbiamo già individuato. Ma vorrei anche "Pillole" di tre minuti e di dieci per quegli argomenti che non si possono riassumere, più il "cialdone" di cento minuti la sera, per aprire una discussione più approfondita. E magari, ogni tanto, dedicare anche una intera giornata tv a un argomento di scienza, sorta di dodici monografica coordinata da quel gran divulgatore che è Piero Angela». Un risarcimento ad Angela, questo del duo Delai-Criscenti, per un torto subito durante la direzione di Fuscagni? Angela nega. «Per carità, ho sempre lavorato moltissimo. E ha sempre lavorato moltissimo la squadra che fa "Quark" in tutte le sue forme». **[s. ro.]**

Alcuni telefoni cellulari
hanno bisogno
di un optional in più.

Altri no.

Per sentirsi liberi, OKI ha pensato che in un telefono cellulare ci fossero cose più importanti degli optional. Per questo ha messo a punto un sistema che garantisce una migliore qualità della ricezione e della amplificazione. Poi, per sentirsi ancora meglio, ha curato ogni dettaglio, con una precisa selezione di ogni materiale. Solo così può offrire un telefono cellulare come l'OKI 1150F, quello nella foto, capace di altissime prestazioni, pur essendo molto dotato in fatto di optional.

Oppure come l'OKI 1130F, che nella foto invece non c'è, un modello professionale proposto ad un prezzo competitivo, tecnologia OKI compresa. Quindi, prima di scegliere un telefono cellulare che ha strani e sinistri optional, ascolta OKI. **Telefoni cellulari OKI: il segreto per mantenere la linea.**

OKI
People to People Technology

TIVU' & TIVU'

Sullo schermo vanno in onda tutti i colori della voce umana

Qui la mia poesia è più necessaria e forse io stesso non sono necessario». Con questa frase strappata a un suo filmato si è chiusa ieri su Raitre la sezione del Tg pomeridiano intitolata «Il dubbio»: si parlava di Carmelo Bene, ne parlavano gli altri, perché lui da tempo tace. Non ha partecipato neppure al convegno che la rivista «Linea d'ombra» gli ha dedicato a Perugia: c'era da aspettarselo, dal teorico del «teatro dell'assenza», che ora aggiunge al proverbiale caratteraccio e alle idee di eccezionale originalità anche una malattia grave, di quelle che bloccano. Di recente ha parlato soltanto con Osvaldo Guerrieri della «Stampa», confidandogli che la sua ricerca continua, ma fuori dai circuiti istituzionali.

In questo video dal chiacchiericcio e delle parole vane, che spesso sembrano fatte apposte per diminuire la comprensione, davano un colpo al cuore, prima che alla mente, quei suoi occhi bistrati e febbricitanti che ripetevano ancora di ogni suono si esprimevano per lui; quella voce scarnificata, depurata di ogni incrostazione di significato: pura «phonè». Il suono, la voce umana; sempre ieri mattina abbiamo avuto un altro esempio di che cosa possano fare i nostri muscoli, quando c'è una mente che li sa muovere. Nel quotidiano «Tortuga», condotto in questo periodo da Italo Gagliano, hanno ricordato Demetrio Stratos i suoi vecchi compagni degli «Area». Musica forte, musica sperimentale (di mattina presto, un po' come bere un grappino), e soprattutto un filmato con Stratos, morto nell'80: in quel documento prezioso c'era lui che cercava di trasmettere ai ragazzi di una scuola le potenzialità delle corde vocali. «La nostra voce può suonare come uno strumento»: e infatti. Da lui uscivano suoni come di flauto, di antichi strumenti orientali, uscivano splendidi armonici, note purissime.

Ancora voci in «Figaro qua, Figaro là», il programma che ha sostituito «L'amore è un dardo». I curatori sono sempre gli stessi, Paolo Gazzarra e Rosaria Bronzetti, e sono bravissimi. Prendono spezzoni di arie d'opera (ieri c'erano varie Rosine che cantavano con pizzi e trine «Ma mi toccano dov'è il mio debole»), dal «Barbiere di Siviglia», e li analizzano: non parlandoci sopra, ma rappresentandoli attraverso i cantanti alle prove e i direttori d'orchestra. Le prove vengono poi accostate al «prodotto finito», per vedere l'effetto che fa. Si intuisce come lavorino i maestri, come si arrivi a certi risultati di puro cristallo virtuoso e di interpretazione profonda; intervengono registi e interpreti. I brani sono montati davvero bene, e d'altra parte questo era il nucleo che sosteneva il famoso «Dardo». Qui manca il collante che tiene insieme i pezzi: hanno valore anche da soli, ma non fanno un bell'oggetto compiuto, cioè un programma.

Alessandra Comazzi

Una vita bruciata

Michael Douglas in seconda serata su Retequattro nel film «Condannato a morte per mancanza di indizi»

CONTRATTO PER UCCIDERE
1964, alle 20,40 su Raiuno; dur. 86'

Donald Siegel dirige Lee Marvin, Angie Dickinson, John Cassavetes e Ronald Reagan in una parte minore. Ispirato a un racconto di Hemingway che già aveva fornito lo spunto a «I gangsters» con Burt Lancaster, realizzato in un primo tempo per la tv, il film fu giudicato troppo violento e distribuito nelle sale. Un ex campione automobilista, rovinato da una donna, si arrende al destino e si fa uccidere da due killer incaricati di punirlo per essersi tenuto il bottino di una rapina. I sicari, dopo l'omicidio, ricostruiscono la storia della loro vittima.

1986, alle 22,40 su Italia 1; dur. 85'

John Candy, il comico scomparso di «Un biglietto per due», e Meg Ryan, deliziosa protagonista di «Harry ti presento Sally» e ora di «Insonnia d'amore» in una commedia diretta da Mark Lester: poliziotto e avvocato indagano su una serie di rapine.

VITE
1993, alle 20,35 su Italia 1; dur. 88'

Bonnie e Clyde Anni 90 in prima tv: Maureen Flannigan e Scott Wolf lasciano lui il lavoro in un fast-food e lei il college per gettarsi allo sbaraglio on the road, una rapina dopo l'altra.

1973, all'una Raitre; dur. 72'

Per «Fuori Orario» il film diretto da Carmelo Bene con le allora coloberrime e algide top model Veruschka e Donyale Luna. Oscar Wilde scomposto e poi ricucito in modo bizzarro e geniale.

CONDANNATO A MORTE...
1983, alle 22,30 su Retequattro; dur. 105'

Michael Douglas è un giudice coinvolto in un corto segreto di magistrati che condanna i delinquenti assolti in giudizio regolare per cavilli legali e fa eseguire le sentenze di morte. Regista Peter Hyams.

SHOWVIEW PROGRAMMATORE ISTANTANEO VIDEO
VIDEOREGISTRATORI CON SHOW VIEW. PER PROGRAMMARE BASTA UN NUMERO.
GRUNDIG made for you

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,45 (2292316); 7 (7063); 7,30 (4611957); 8 (8179); 8,30 (8150); 9 (8170); 9,30 (3799792); 10 (86228), 11 (6315); 12,30 (26353); 13,30 (26286); 18 (27808); 20 (957); 22,25 (8504857); 0,20 (11306)

6 — **Ieri e oggi** (2528228)
6,45 **Unomattina** (0)
7,35 **Tgr Economia** (6891088)
9,35 **Cuori senza età** (6521082)
10,05 **Sci alpino Mondo** slalom femm. (1ª) (4160112)
11,30 **L'amico di legno**, tf. (9402)
12 — **Nancy, Sonny & Co**, telefilm (5501)
12,35 **La signora in giallo**, telefilm (4863228)
13,55 **Tre minuti di...** (3177599)
14 — L'agenda **Uno per tutti** (27995)
14,05 **Che lingua parli** (6902995)
14,15 **Cartoonbig** Felix il gatto (8693421)
14,25 **L'albero azzurro** (845353)
14,55 **Voglia di cantare** (9480082)
15,50 **Cartoonbig!** *I dinosauri* (2854860)
16,30 **Una...** il microfono è Big (2388190)
17,55 **Appuntamento al cinema** (6088880)
18,15 **Fortunatamente insieme**, telefilm (7027711)
18,30 **Lennie** tf. (7880)
19 — **Don Fumino** (84537)
19,40 **Almanacco del giorno dopo** (5880082)
19,50 **Che tempo fa** (8868268)
20,30 **Tg 1 Sport** (47044)
20,40 Giallo e **Contratto per uccidere** Film di Don Siegel. Con Lee Marvin, Angie Dickinson (5657711)
22,35 **La piscina**. Film di Jacques Deray. Romy Schneider (4594696)
0,50 **Oggi al Parlamento** (2051938)
1 — **DSE** - Sapere - **Vietnam e Cambogia** Sandro Lai e Mistro De Gennaro. 5ª puntata. *Cambogia - Un'infanzia negata* (8102867)
1,30 **L'amico della mia amica** (1987). Film. (8198513)
3,10 **Tg 1** (r) (87482938)
3,15 **Tempi duri per i vampiri** (1959). Film di Steno. Con Rascel (5539483)
5 — **Stazione di servizio**, telefilm (4323989)

RAIDUE

Telegiornale: 8,45 (2543063), 11,45 (9222516); 13 (92547); 17,15 (7539044); 20,40 (800137); 23,15 (5794353)

6,40 **Il regno della natura**, doc. (8228112)
7 — **Tic e sveglia - Tom & Jerry** (41179)
7,25 **L'Ape Maia**, cartoni animati (7157841)
7,50 **L'albero azzurro** (6867228)
8,20 **Lassie** (2186678)
8,55 **Quando si ama** (6548178)
10,30 **Detto tra noi mattina**. Conduce Mita Medici (6501745)
12 — **I fatti vostri**, di Michele Guardì. Conduce Giancarlo Magalli (75978)
13,25 **Tg 2 - Economia** (7119044)
13,40 **Beautiful** (2522178)
14 — **I suoi primi 40 anni**, con Enzo Sampò (82006)
14,20 **Santa Barbara** (5731889)
15,10 **Tra noi. di e costume** (3568808)
17,20 **Il coraggio di vivere**, Bonecina, Anversa (3586137)
18,20 **Tgs Sportsera** (7058315)
18,30 **In viaggio con Sereno variabile**, di Osvaldo Bolifacqua (21083)
18,45 **Hunter**, telefilm. *Il mistero della stanza chiusa* (7308976)
19,15 **Tg 2 - Lo sport** (5805570)
20,40 **I fatti vostri**, Conduce Giancarlo Magalli. (7876421)
23 — **Ho bisogno di te** di Giovanni Anversa e Pierguido Cavallina (10570)
23,40 **La rivolta dei Seminole**, film di Earl Bellamy (3840547)
0,45 **Appuntamento al cinema** (57241087)
0,50 Copenaghen. **Pattinaggio artistico su ghiaccio: Campionato europeo** (57037629)
2,35 **Videocomic** (6169716)
3 — **Università**. Diploma universitario in Ingegneria Informatica e Automatica.
— **1 anno accademico:** Matematica 2, lez. - Informatica 1, lezione (6709483)
4,35 **2 anno accademico:** Teoria dei segnali, lezione 17 - 2, lezione 31 (24966174)

RAITRE

Telegiornale: 12 (22082); 14 (5854808); (841); 19,30 (58112); 22,30 (69706); 0,30 (14185254)

6,45 **Dse - Viaje al Espanol** (2210711)
7 — **Dse-tecnica per ogni arte** (2131)
7,30 **Dse - Tortuga** (50501)
9 — **Dse - Il giglio - Un' che non è un fiore** (1247)
9,30 **Dse - Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo** (4394)
10 — **Dse - La biblioteca ideale** (4873995)
11,10 **Dse - Fantastica mente** (2857119)
11,30 **Dse - Parlato semplice** (4570)
12,35 **Dse - Parlato semplice** (9241861)
13 — **Lanka** (20082)
13,20 **Sci alpino Coppa Mondo** slalom gi. Femm. (937561)
14 **Tg 3 Pomeriggio** (0)
14,50 **Figaro qua, Figaro là** (931841)
15,15 **Dse - L'occhio del faraone**, di Luigi Necco. (5128083)
15,45 **Sport invernali** (2857857)
16,10 **Tgs Andiamo a canestro** (3044)
16,35 **Pallavolo femminile: Campionato italiano** (8774353)
17,20 **Tga Derby** (1784773)
17,30 **Ella da strega**. Tf (2ª) (3808)
19 — **Geo**. *Alì bianche sui tetti*. Di P. Bassel Di P. Bassel (49363)
19,35 **Tg 3 Sport** (3236505)
19,48 **Insieme**. Il Tg 3 con le Associazioni e il volontariato per la difesa dei diritti e la solidarietà (722315)
19,50 **BlobCartoon** (910179)
20,05 **Blob. Di tutto di più** (6924889)
22,25 **Una Cartolina spedita Andrea Barbato** (8540537)
23,30 **Un giorno in pretura**. (97247)
22,45 **Milano, Italia**. Un programma di Enrico Deaglio. (7730860)
23,45 **In villeggiatura** (8030537)
0,20 **Carosello carosello** (1138700)
1 — **Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta **Salomè** (1973). Film di Carmelo Bene (94109954)
2,30 **Replica** (3806836)
2,45 **cartolina**. Replica (4625280)
4,45 **2 anno accademico:** Teoria dei segnali, lezione 17 - 2, lezione 31 (24966174)

CANALE 5

TgS. (84179), 17,55 (5015841); 20 (77773), 24 (85445)

6,35 **Prima pagina**, attualità (8995353)
9 — **Maurizio Costanzo Show**, varietà (1) (25394995)
11,45 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri Regia di Elisabetta Nobilioni Latoni (1970711)
12,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità (1378650)
13,40 **varo?**, quiz Castagna. Regia di Laura Basile (3260315)
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità con Maria Flavi (15082)
15 — **A tutto Disney**, . *Bonkers gatto combinaguai* (1421)
16,30 **I Puffi**, cartoni (15686)
16,45 **Le prove su strada di «Bim Bum Bam»**, C. Sacchetti (7202841)
16,50 **Tazmania**, cartoni (5868773)
17,20 **Il giocajoy**, quiz con Marco Slavia, Alessandro Gobbi. (7222605)
17,25 **Batman**, cartoni (74957)
18,30 **Ok il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi (62614)
19 — **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno e Paola Barale. (4850)
20,25 **Striscia la notizia** con Ezio Greggio. Ric(8978889)
20,40 **La ruota d'oro**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale. Regia di Mario Bianchi (5756889)
22,41 **Pappa e ciccia**, telefilm. Bagno - Show per Rosy. Con Roseanne Barr, Jon Goodman (2777650)
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, varietà. Regia di Pietrangeli (705773)
1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (4853071)
1,45 **Striscia la notizia**, Varietà (2852071)
2 — **Tg 5 Edicola** (8043993)
2,30 **Zanzibar**, telefilm (7483254)
3 — **Tg 5 Edicola** (8043713)
3,30 **A tutto volume**, attualità (3893280)
4 — **Tg 5 Edicola** (8845349)
4,30 **I cinque del 5 piano**, telefilm (1879377)
5 — **Tg 5 Edicola** (1871006)
5,30 **Documentario** (1874193)
6 — **Tg 5 Edicola** (24876241)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (91179); 14 (28112), 19,30 (31957)

6,28 **Ciao Ciao mattina**, cartoni (33001334)
9,30 **Baby sitter**, telefilm (4082)
10 — **Segni particolari: genio**, telefilm (5711)
10,30 **Starsky e Hutch**, telefilm (83121)
11,30 **A-Team**, telefilm, *Arrivano i vicini di casa* (56771)
12,35 **Italia**, attualità, con Giorgio Medail (957334)
12,45 **Dolce Candy**, cartoni (4180709)
13,20 **«Ciao Ciao news»** (3627605)
13,25 **Principe Valiant**, cartoni (588524)
13,55 **Ciao Ciao Street** (9510599)
14,20 **Luogo comune**, attualità (2614024)
14,30 **Non è la Rai**, varietà (1742402)
15,15 **I ragazzi della prateria**, telefilm *Legge marziale* 1ª parte (7623334)
17,15 **Agli ordini papà**, telefilm. *Un volo difficile* (5575547)
17,50 **Studio sport** (7035782)
18 — **SuperVicky**, Telefilm. *Il grande regista* (7995)
18,30 **Bayside School** (2685)
19 — **Il principe di Bel Air**, Telefilm. *Un furto inesistente* (5173)
19,59 **Radio Londra**, attualità Giuliano Ferrara (5951334)
20 — **Karaoke** (70824)
20,35 **Due vite al massimo**, film avventura, regia di John Sherhrd (4158044)
22,40 **Pazzi da legare**, film commedia di Mark Lester (Usa' (2684711)
0,20 **Luogo comune**, attualità (8182209)
0,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (5872377)
0,40 **Studio sport** (3088813)
1,10 **Radio Londra**, attualità (6151803)
1,20 **Qui Italia**, attualità (5109828)
1,40 **Starsky e Hutch**, telefilm (837700)
2,30 **I ragazzi della prateria** (9422984)
3,30 **Segni particolari: genio** (5693272)
4 — **A-Team**, telefilm (9514918)
5 — **Super Vicky**, telefilm (1579648)
5,30 **Il principe di Bel Air**, telefilm (1872735)

RETE 4

Tg4: 9,30 (3793518); 11,55 (2884334); 13,30 (6518); 17,30 (40773); 19 (55247); 23,30 (14709)

6,30 **famiglia americana**, tf. (2525131)
7,15 **I Jefferson**, telefilm (7185353)
7,48 **Strega per amore**, telefilm (1055773)
8,30 **Piccola Cenerentola** (1660)
9 — **Anima persa** (5838)
9,45 **Buona giornata**, varietà (7165228)
9,55 **Naturalmente bella** (1274316)
10 — , telenovela (1610353)
10,45 **Febbre d'amore**, opera (7211678)
11,30 **Maddalena**, telen (14) (4396537)
12 — **Maddalena**, 2ª parte (3841)
12,30 **Celeste**, telenovela (7402)
13 — **Sentieri**, soap opera, 1ª parte (8131)
14 — **Sentieri**, 2ª parte (8247)
14,30 **era**, telenovela (7286)
15 — **Principessa**, telenovela (48808)
16 — **Camilla**, telenovela (42624)
17 — **La verità**, quiz (1063)
17,45 **Naturalmente bella** (781228)
18 — **Funari news**, attualità (22860)
Pappa e Ciccia, film di Neri Parenti con Lino Banfi e Paolo Villaggio (95689)
22,30 **Condannato a per mancanza** (Usa '83). Con Michael Douglas (14745)
0,30 **Radio Londra**, attualità (5881822)
0,45 **Rassegna stampa** (1818103)
1 — **Funari news**, attualità (5192867)
2,10 **Funari news**, attualità (6949754)
3,05 **Lou Grant**, telefilm (5839209)
4 — **Gli sposi dell'anno secondo**, film commedia di Jean-Paul Rappeneau (Francia '71). Con Jean-Paul Belmondo. (2948377)
5,30 **Dragnet** (7658434)
6 — **Murphy Brown**, telefilm (8606-5882)

OGGI

Mike porta la sua famosa ruota in prima serata (*La ruota d'oro*, Canale 5, ore 20,40), su Telemontecarlo *Domino*, nuovo settimanale d'attualità (dura due ore, ospiti stasera Emanuela Pirella, Mauro Paissan, Claudio Petruccioli, il garante per l'editoria Santaniello, l'economista Antonio Martino, Luigi Caligaris. Caligaris e Martino appartengono al movimento politico di Berlusconi «Forza Italia», alle 20,30), Valter Veltroni ospite di Maurizio Costanzo (*Maurizio Costanzo Show*, ore 23,15), alle 23,45 *In villeggiatura con Goldoni*, reportage sulle prove della famosa trilogia messa in scena da un gruppo di Settimo Torinese nella Villa Emo del Palladio, all'una di notte la «Salomè» di Carmelo Bene (*Fuori orario*).

Ieri pomeriggio Funari non è andato in onda per colpa del maltempo: è rimasto bloccato a Genova, dove aveva causa. è arrivato a Roma, imprecando contro l'Alitalia, solo alle otto meno venti, troppo tardi anche per *Punto di svolta*. Ironia della sorte, lo ha rimpiazzato il vecchio nemico Emilio Fede, con «specialone» di attualità che è andato avanti a oltranza fin oltre le otto di sera (con tanto di ospiti e sondaggio).

CECCHI

La difficoltà di portare Cecchi Paone al Tg2 - come fortissimamente vuole il direttore Paolo Galimberti - sta nel fatto che il giornalista è più un dipendente Rai, ma un esterno che ha stipulato lo lo Rai, per un miliardo complessivo lordo, un contratto di collaborazione biennale. Questo contratto prevede la conduzione di *In famiglia* il sabato e la domenica, quella de *Il signor Bonalettura* tutti i giorni alla radio e la realizzazione di trenta speciali per il Tg2. L'accordo non copre, evidentemente, la conduzione di un tg. Tuttavia Cecchi Paone si dice certo che il rientro al Tg2 avverrà, probabilmente per un programma di approfondimento da mandare in onda in seconda serata. L'operazione dovrebbe essere resa possibile dal fatto che i rapporti tra il direttore rete, Giovanni Minoli, e Garimberti sono ottimi. Cecchi Paone ha già collaborato con l'attuale direttore del Tg2 nel 1987, quando i due misero insieme per Canale 5 programma *Monitor*. Il giornalista si dimostrò «assolutamente d'accordo» con l'idea di Garimberti di portare il Tg2 alle 20,30, in modo da offrire un programma notizie a chi rientra troppo tardi la sera.

LA

Ne *La ruota d'oro* Mike metterà alla prova nel famoso gioco tre ospiti famosi stasera: Toto Cutugno, Aldo Biscardi e la signora Coriandoli) che si esibiranno per beneficenza, tre bambini e tre campioni della *Ruota* selezionati durante l'edizione delle 19. Sono previste tre serate, tutte di venerdì. Alle sette di sera, *La ruota della fortuna* viaggia ormai stabilmente sui sei milioni d'ascolto, un successo straordinario per un programma di varietà quotidiano.

Giorgio dell'Arti
Foto: Mike Bongiorno

RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 18; 21; 23
9 Radiouno per tutti; 10,30 Effetti collaterali; 11 l'spazio aperto; 11,15 Piccolo concerto di leggera; 11,30 Radio Zorro; 12,11 Senti la montagna; 13,20 L'ammazzatempo; 13,30 Profession cantante; 13,52 La diligenza; 14,11 Oggidivento; 14,35 Stereo dove; 15 GR 1 business; 15,03 Sportello aperto a radiouno; 16 Il Pagellone; 17,04 I migliori; 17,27 Da St-Germain-des-Près a San Francisco; 17,58 Mondo camion; 18,08 Radiocchio; 18,30 Me n'ero proprio dimenticato; 19,40 Gr 1 mercati; 19,45 Ribalta; 20 GR 1 Sierapos; 20,02 Bric-à-brac; 20,25 Tgs Spazio sport; 20,35 Invito al concerto; 21,04 Concerto della Stay Sinf 1993-'94; 22,49 Oggi al Parlamento; 23,07 La telefonata; 23,28 Notturno italiano

RADIODUE: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
9,49 Taglio di terza; 10,15 Tempo massimo; 10,31 3131; 12,10 GR regione - Ondaverde; 12,50 Il signor Bonalettura; 15,46 Pomeriggio insieme; 18,35 Appassionata 19,55 La loro voce; 22,19 Panorama parlamentare; 22,41 Ritratti sottovoce; 23,28 Notturno.

RADIOTRE: Gr 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,10; 23,15
9 Concerto del mattino; 10,15 Il puro e l'impuro; 10,45 Intorno giorno, 14,05 Concerti Doc; 15,15 Fine secolo; 16 Alfabeti sonori, 18 Terza pagina; 19,10 - Poesia; 19, Radiotre suite; 20,25 Radiotre suite; 20,30 Stagione concerti da camera dell'Accademia di Santa Cecilia; 22,45 Alza il volume, 23,35 Racconto sera; Notturno.

SVIZZERA

Telegiornale: 12,45 (4302247); 19 (994711); (194179); 22 (174315)

14,55 **Lulù**, Sceneggiato (7219044)
— **Textvision** (417353)
,05 **Mister Belvedere**, tf. (222076)
17 — **Telecicova** (932711)
17,45 **Hotel Fortuna**, (1144228)
18,55 **Buonasera** (612315)
19,30 **Il Quotidiano** (197256)
20,30 **Delitto reduzione** (955402)
22,30 **Sassi grossi** (934060)
23,30 **Nitti - Il di Chicago**, film (48879315)

MONTECARLO

Telegiornale: 14 (70599); 19,30 (6860); 22 (2608)

13 — **Tmc Sport** (31044)
14,00 **Pattinaggio artistico** (849063)
17 — **Tappeto volante** (97402)
18,30 **Sale, pepe e fantasia** (65063)
18,45 **Sorrisi e cartoni** (4629315)
19,25 **Atmosfera** (7241228)
20 — **Domino ore otto** (3773)
20,35 **Domino attualità** (40841)
23 — **Tmc** (90537)
23,45 **Pattinaggio artistico, campionati europei** (7840247)
2,30 **Cnn**, in diretta (48833087)

TELE + 1

15,30 **Taxisti di notte**,
15,15 **Movie Magic** (7058773)
16,40 **Il Tagliaerbe**, film (5659-5044)
22,25 **Rassegna cinema** (5529585)
20,40 **Resa dei conti a Little Tokyo**, film (89480964)

TELE + 3

20,30 **Il ritorno di Ulisse in patria** - Opera lirica
Musica classica (4287-1773)

TELE + 2

Tennis, Australian Open
14 — **Il deserto dei Kalahari** (795082)
15 — **Profiles of nature** (8382-58)
15,30 **Tennis**, Austr. Open (19-45570)
16 — **Calcio**, camp inglese (65-2824)
19,35 **Settimana gol** (975686)
19,55 **+ 2 news** (7653131)
20 — **Sportime quiz** (182711)
20,35 **Tennis**, Austr.Open (4922-266)
22,45 **Calcio**, **Usa - Norvegia** (370353)
1 — **Tennis**, Australian Open (52998822)

VIDEOMUSIC

15,35 **Clip to clip**
18,35 **Monografia** (5318686)
19 — **Metropolis - remix** (37)
20 — **The Mix** (50118131)
23,30 **giornale** (46540421)

LA

17,10 **Natalie**, teleromanzo
20,30 **Natalie**, teler.
21,30 **Venti ribelli**, teler. (61-094570)

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza **(02) 210.730.70**
Diritto del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I e SH
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15, Svizzera 16.

i Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

Se durante la settimana volete farvi rileggere questa scheda telefonate
144-66-0919

Fantavventuroso

«Demolition Man» Stallone nudo nell'anno 2032

Sylvester Stallone

FILM d'azione divertente, violento e ben fatto, con un poliziotto bianco in caccia del criminale nero, offre almeno tre elementi interessanti. Primo, è collocato in un futuro 2032 in cui domina la dittatura della falsa Bontà: niente violenza, vietato fare l'amore, insemination artificiale, proibiti il turpiloquio, la carta igienica, il sale, il tabacco, lo zucchero, l'alcol, la carne rossa, i fritti, la cioccolata. Secondo, si vede per la prima volta Stallone nudo o quasi. Terzo, il regista Marco Brambilla, 33 anni, nato a Milano e cresciuto in Canada, autore di spot pubblicitari premiati, che mostra al suo primo film grande sicurezza ed efficacia.

DEMOLITION MAN
di Marco Brambilla
con Sylvester Stallone, Wesley Snipes, Sandra Bullock, Nigel Hawthorne, Dennis Leary; Usa, 1993

TRIESTE, Cinema Grattacielo **VENEZIA,** Palazzo 1, San Marco (Mestre); **MILANO,** Manzoni, Orfeo, Pasquirolo; [illegible], Grattacielo, Odeon; **BOLOGNA,** Arcobaleno 1, Giardino, Medica Palace; **FIRENZE,** Gambrinus; **ROMA,** Adriano, Ambassade, Atlantic, Capitol, Universal; **NAPOLI,** Acacia, Fiorentini, La Perla; **PALERMO,** King

Sportivo

«The Program» non fa male a nessuno

DEFINITO film-killer dalle chiacchiere censorie di chi non l'ha visto, «The Program» (il termine indica lo schema di gioco d'una squadra) è un film corale per ragazzi su una squadra universitaria di football americano, edificante e lagnoso, didattico, retorico e bruttarello. Eroe è il campione della squadra. Turbato perché la mamma è morta e il papà alcolizzato non lo fila, perché tutti esigono da lui grandi prestazioni e lui teme di non essere all'altezza delle aspettative dato che viene da una famiglia di falliti, il campione-studente tenta di scaricare la tensione facendo diverse cretinate: beve troppa birra, corre spericolatamente con la moto sul ciglio d'un burrone e si stende a leggere il giornale sulla striscia bianca della strada tra automobili sfreccianti, imitato da alcuni amici desiderosi di mostrarsi audaci quanto lui. Quest'ultima brevissima [illegible], che rispecchia uno dei tanti giochi di sfida giovanili autodistruttivi della realtà, è stata tagliata nell'edizione. Usa per timore d'imitazioni e ha suscitato anche da [illegible] discussioni copiate da quelle americane. Naturalmente l'eroe tocca il fondo, poi si redime e vince la partita decisiva. Il football è bello, il resto no.

THE PROGRAM
di David S. Ward
con James Caan, Craig Sheffer, Darnell Johnson, Halle Berry, Camilla Sheffer; Usa, 1993

TORINO, Cinema Romano (da [illegible]mani) **BOLOGNA,** Capitol (da domani) **ROMA,** Rouge et Noir

Drammatico

«Mr. Jones» Richard Gere diventa matto

PER chi ama Richard Gere può essere una festa: è sempre in scena, coi bei capelli bianchi lunghi, il sorriso vitale, la disperazione seducente. Ma è l'unica cosa: il film è un pastrocchio tedioso, forse destinato a legittimare Lena Olin come attrice drammatica. Mezzo parascientifico e mezzo pseudoamoroso, è il racconto, ambientato in un ospedale per malati di mente, del rapporto tra un affascinante maniaco-depressivo e una psichiatra svedese nevrotica e ferita, del nascere dell'amore tra curante e paziente, del conflitto per la dottoressa tra amore e etica professionale (lei lascia il lavoro e piglia Gere, naturalmente).

MR. JONES
Mike Figgis
con Richard Gere, Lena Olin, Delroy Lindo, Tom Irwin, Anne Bancroft; Usa, 1993

TORINO, Cinema Artecchino, Eliseo Grande **MILANO,** Colosseo Sala Visconti, Mignon **GENOVA,** Verdi; **BOLOGNA,** Capitol 1, Nosadella 1; **FIRENZE,** Astra 1, Goldoni; **ROMA,** Cola di Rienzo, Garden, Maestoso 1, Rivoli, Vip; **NAPOLI,** Abadir, Fiamma; **BARI,** Orfeo; **PALERMO,** Nazionale

Comico

«Fantozzi in paradiso» torna subito

NIENTE paura: Fantozzi può invecchiare, andare in pensione, immalinconirsi, avere incidenti letali, venir sepolto (sul funerale, naturalmente, aleggia la nuvola da impiegato, implacabile portatrice di pioggia tanto in gita quanto in cerimonia funebre), ma non morirà mai, non può morire. L'aereo del Paradiso subisce un dirottamento. Fantozzi defunto si ritrova non davanti a Dio, ma di fronte a Buddha e alla vita perenne che il buddhismo assicura attraverso la reincarnazione. Fortunato come al solito, Fantozzi (Fantocci si reincarna in se stesso, e tutto può ricominciare: rideremo per sempre con Villaggio.

[illegible] IN PARADISO
di Neri Parenti
con Paolo Villaggio, Milena Vukotic, Pino Ferrando, Anna Mazzamauro, Gigi Reder; Italia, [illegible]

TORINO, Cinema Ambra, Cristallo **MILANO,** Odeon 2 **BOLOGNA,** Italia Nuovo **ROMA,** Astra, Maestoso, Metropolitan **NAPOLI,** Posillipo

Favoloso

«Piccolo Buddha» di Bertolucci

GRAN semplicità, grande spettacolo, incanto, poco pathos, niente eros, passato e presente, America e India. Due storie: quella contemporanea di un bambino americano ritenuto l'incarnazione d'un rispettato Lama e portato da monaci buddhisti tibetani a studiare nel loro monastero, accompagnato dal padre; e quella di 2500 anni fa, raccontata al bambino come una favola, del principe Siddharta, ricco e splendido figlio [illegible] re, che, toccato dalla rivelazione del dolore del mondo, si fece eremita e studioso, vide meditando la via per eliminare la sofferenza e da allora fu il Buddha, cioè il Risvegliato, l'Illuminato.

PICCOLO [illegible]
Bernardo Bertolucci
con Keanu Reeves, Ying Roucheng, Alex Wiesendanger, Bridget Fonda, Chris Isaak; Francia/Inghilterra, 1993

TRIESTE, Cinema Nazionale 1 **TORINO,** [illegible] **MILANO,** Astra, Metropol **GENOVA,** Orfeo **BOLOGNA,** Nuovo Settebello **FIRENZE,** Eolo C. G. 2 **ROMA,** Alcazar, Fiamma 1, King, Maestoso 4 **PALERMO,** Tiffany

Drammatico

«The Innocent» Sangue e spie a Berlino nei 50

LETTERA a Berlino», il romanzo molto bello di Ian McEwan (editore Einaudi) da cui il film è tratto, oltre lo stile ha tre elementi appassionanti: la guerra fredda condotta attraverso lo spionaggio nella ex capitale tedesca divisa, con la realizzazione anglo-americana d'un tunnel sotterraneo nel settore sovietico per installare apparecchi d'intercettazione telefonica; la diversità conflittuale tra americani e inglesi, alleati ma incompatibili per retroterri nazionali; l'amore d'un tecnico civile inglese per una giovane donna tedesca e il lungo racconto straordinario di [illegible]me i due, ucciso il marito di lei, faticosamente ne tagliano a pezzi il cadavere per chiuderlo in due valigie e liberarsene. Nel film questo massacro è quasi censurato, l'atmosfera berlinese d'epoca è mal ricostruita, i significati si perdono. La storia viene evocata oltre trent'anni dopo, in un rincontrarsi dei due ex amanti (che combinazione) proprio nel giorno della caduta del Muro, in una pre-postfazione di rara goffaggine: e prevede una scena d'addio all'aeroporto ricalcata (ma che idea, che bravi) su quella conclusiva di «Casablanca», con Isabella Rossellini al posto di sua madre Ingrid Bergman.

THE INNOCENT
John Schlesinger
con Anthony Hopkins, Isabella Rossellini, Campbell Scott, Ronald Nitschke; Usa/Inghilterra, 1993

TRIESTE, Cinema Nazionale **VENEZIA,** Ritz **TORINO,** [illegible] **MILANO,** Ariston **GENOVA,** Universale **BOLOGNA,** Embassy, Olimpia **FIRENZE,** Ariston **ROMA,** Holiday, Quirinale **NAPOLI,** President **BARI,** Esedra; **PALERMO,** Ariston

Commedia

«L'albero il sindaco e la mediateca»

Arielle Dombasle

ERIC Rohmer, narratore di storie private incantevole e spiritoso, intelligente e sottile, alla sua maniera s'occupa stavolta di politica e prende in giro tutti: politici di campagna e politici di città, socialisti, ecologisti e conservatori, donne intellettuali, l'uso politico che gli amministratori locali fanno della cultura. Il sindaco socialista d'un paesino della Vandea progetta un centro culturale e sportivo, appunto una «mediateca» con piscina, teatro, biblioteca, videoteca, sala per mostre; per costruirlo bisognerebbe abbattere un albero secolare, e il maestro di scuola si oppone con tutte le sue forze; intervengono giornali, tv, ragazze.

L'ALBERO, IL SINDACO E LA MEDIATECA
di Eric Rohmer
con Pascal Greggory, Arielle Dombasle, Fabrice Luchini, Clementine Amouroux; Francia, [illegible]

TORINO, Cinema Centrale **ROMA,** Del Piccoli (alle sera)

Thriller

«Un mondo perfetto» per due star

IN un mondo perfetto, il regista Clint Eastwood [illegible] ci avrebbe fatto un simile scherzo: i due divi s'incontrano soltanto alla fine, appena per pochi attimi. Kevin Costner evade col compagno di cella dalla prigione dov'è diventato il criminale che non era; prendono in ostaggio un bambino, rubano automobili e cibo, viaggiano lungo strade e campagne texane verso mete impossibili: la libertà, la ricongiunzione col padre, l'Alaska sognata. Clint Eastwood dei Texas Rangers insegue con la calma di chi sa che il fuggitivo è destinato a perdersi da solo, con il rimorso d'essere stato lui a immaginare tanto tempo prima che soltanto la prigione avrebbe salvato Costner dalla delinquenza. Costner è stato un bambino infelice senza padre, cresciuto in un bordello di New Orleans; il piccolo ostaggio è un bambino infelice senza padre, cresciuto nella diversità imposta dalla severa religione materna dei Testimoni di Geova. Molto può sembrare schematico o già visto: ma pochi conservano come Clint Eastwood la classicità alla Ford del grande cinema americano, il sentimento della vastità e bellezza del paesaggio americano, l'intensità romantica capace di riscattare anche le ovvietà.

UN MONDO PERFETTO
di Clint Eastwood
[illegible] Clint Eastwood, Kevin Costner, T. J. Lowther, Laura Dern; Usa, 1993

VENEZIA, Cinema Corso (Mestre) **TORINO,** Reposi **MILANO,** Corso, Plinius **GENOVA,** Olimpia **BOLOGNA,** Imperiale Nuovo Splendor **FIRENZE,** Excelsior **ROMA,** Ariston, Paris, Reale **NAPOLI,** Santa Lucia **BARI,** Splendor **PALERMO,** Metropolitan

Commedia

«La Famiglia Addams 2» riso nero

Raul Julia

E' più divertente della prima, questa seconda puntata della saga degli Addams, lattosi e amabili, felici e lugubri amici dell'orrore e della morte. Sono nati nel 1933, disegnati per il «New Yorker» dal giovane Charles Addams come satira e capovolgimento della classica famiglia media americana; diventati nel 1964 protagonisti d'un serial televisivo; arrivati al cinema nel 1991. Stesso regista; stessi interpreti, ai quali s'aggiunge una Joan Cusack di gran talento comico; stessa famiglia macabra, con in più un neonato venuto al mondo con gli stessi baffetti del padre. Stessa domanda retorica: chi è normale, e chi anormale?

LA FAMIGLIA ADDAMS
di Barry Sonnenfeld
[illegible] Raul Julia, Anjelica Huston, Joan Cusack, Christina Ricci, Jimmy Workman, Christopher Lloyd; Usa, [illegible]

TRIESTE, Nazionale **VENEZIA,** Rossini, Appia Mignon, Palazzo 2 (Mestre), **TORINO,** Ambrosio, Fiamma, Olimpia 2, **MILANO,** Odeon 1; **GENOVA,** Ariston 1; **BOLOGNA,** Manzoni, Smeraldo, **FIRENZE,** Portico, Vittoria Atelier; **ROMA,** America, Ciak Empire 2, Ritz, Royal, **NAPOLI,** Alcione, Plaza, **BARI,** Kursaal Santa Lucia; **PALERMO,** Jolly

Drammatico

«Carlito's Way» La malasorte di Al Pacino

L'ANEDDOTO tratto da due libri dell'ex giudice della Corte Suprema di New York Edwin Torres (editore Longanesi) è elementare, semplice quanto una didascalia. Al Pacino, famigerato gran trafficante di eroina, riuscito a tornare libero dopo appena cinque anni di prigione grazie ai metodi illegali usati dalla polizia nelle indagini per incriminarlo e grazie all'abile spregiudicatezza del proprio avvocato Sean Penn, decide di darsi ad attività legali, [illegible] riesce a sottrarsi al proprio destino criminale. Tutto il resto, nel film che dura due ore e venti minuti, è puro cinema di Brian De Palma, quando va bene; quando va meno bene, è puro riempitivo. La maestria del regista è così grande da far rimpiangere [illegible] non sia nutrita anche d'interesse sincero verso quanto racconta né d'emozioni. Tolgano il fiato le sequenze iniziale e finale che incorniciano la storia, ma soprattutto le grandi scene di locali notturni fragorosi di musica latina, affollati di ballerini e di ragazze bellissime. La violenza è meno sanguinaria che in «Scarface», meno ferocemente di massa, ma resta forte; il titolo «Carlito's Way» può significare sia «il modo di Carlito», sia «il percorso di Carlito».

CARLITO'S WAY
Brian De Palma
[illegible] Al Pacino, Sean Penn, Penélope Ann Miller, John Leguizamo, Ingrid Rogers, Luis Guzman; Usa, [illegible]

TRIESTE, Cinema Ariston **VENEZIA,** Centrale; Corso (Mestre) **TORINO,** Ambrosio 1, Empire, Lux, Plut, **MILANO,** Arcobaleno, Excelsior, **GENOVA,** Ariston, **BOLOGNA,** Arcobaleno 2, **FIRENZE,** Astra 1, **ROMA,** Admiral, Augustus 2, Etoile, Eurcine, Gregory, New York; **NAPOLI,** Empire, Villona, **BARI,** Armenise; **PALERMO,** Rouge et Noir

Commedia

«Il figlio della Pantera Rosa»

Roberto Benigni

BENIGNI è sempre Benigni e diverte sempre, ma il più amato comico italiano e il regista americano di «Colazione da Tiffany» ora settantenne [illegible] hanno legato, il film è venuto male. Trent'anni fa «La Pantera Rosa» di Blake Edwards, lanciò l'irresistibile felino e il poliziotto francese pasticcione ispettore Clouseau, interpretato da Peter Sellers anche con Claudia Cardinale: il successo fu tale da far nascere un disegno animato e cinque film-séguito. Questo sarebbe il [illegible]: protagonista un sinora ignorato figlio di Clouseau e della Cardinale, poliziotto catastrofico quanto il padre e in più amante dell'Opera lirica.

IL FIGLIO DELLA PANTERA ROSA
di Blake Edwards
con Roberto Benigni, Herbert Lom, Claudia Cardinale; Usa/Italia, 1993

TORINO, Cinema Faro, Lux **MILANO,** Apollo **GENOVA,** Universale 1 **BOLOGNA,** Metropolitan **FIRENZE,** Manzoni **ROMA,** Barberini 1, Savoy 2

Drammatico

«Così lontano Così vicino» di Wenders

DUE cose bellissime: l'affascinante maestria immaginifica di Wenders (basterebbe la prima sequenza del film, in [illegible] la macchina da presa turbina tra gli angeli [illegible]tropomorfi e la statua dorata dell'Angelo della Vittoria berlinese); e Berlino, ex città divisa esemplare, ancora lacerata da tanti squilibri e conflitti, filmata per la prima volta come un'unica città compatta più vasta e misteriosa. Poi, cose meno belle. Gli angeli in lungo cappotto nero, la metafora degli angeli e della metropoli, sono ben noti sin da «Il cielo sopra Berlino» (1987); i personaggi di quel film ritornano nella storia dell'angelo Otto Sander, compagno dell'angelo Nastassja Kinski, che vuol sperimentare emozioni, felicità e dolore umani, che vuol trasformarsi e si trasforma in uomo. Come E.T., si ritrova tragicomicamente dislocato e sconcertato in un mondo sconosciuto, dove diventerà servo e [illegible] socio [illegible] un affarista, dove lotterà per opporsi ai démoni della violenza. Storia lambiccata e sentimentale, predicazione un po' troppo diretta contro la brutalità e la volgarità, contro il cinismo capitalista e l'indifferenza urbana, contro la rimozione dei grandi interrogativi esistenziali.

COSI' [illegible] COSI' [illegible]
di Wim Wenders
con Otto Sander, Nastassja Kinski, Horst Buchholz, Bruno Ganz, Willem Dafoe, Solveig Dommartin; Germania, 1992

VENEZIA, Cinema Olimpia **TORINO,** Olimpia 1 **MILANO,** President **BOLOGNA,** Roma d'Essai **FIRENZE,** Teatro della Compagnia **ROMA,** Augustus 1, Capranichetta **NAPOLI,** Academy Astra **PALERMO,** Aurora

Animazione

«Aladdin» favola araba con Genio-eroe

Aladdin [illegible] l'amata principessa

IL personaggio più divertente del Disney-film per Natale, il primo nel quale eroe ed eroina dell'animazione non [illegible] dei bianchi, è il Genio che appare strofinando la lampada magica della favola di Aladino e che può realizzare tre desideri del suo momentaneo padrone: comico e commovente, fatto di fumo azzurro o rosso, trasformista capace di mutarsi in ape, in sommergibile e in turista, benissimo doppiato da Gigi Proietti. Altro gran personaggio è il tappeto volante, umanizzato e affettuoso: l'animazione è invece imperfetta e volgaruccia nella mimica facciale dei giovani protagonisti, Aladdin e la principessa Jasmine.

[illegible]
di J. Musker e [illegible]. Clements; [illegible] di Ashman e Menken; Usa, 1993

TORINO, Cinema Capitol, Charlie Chaplin 1, Doria **MILANO,** Nuovo Arti, Odeon 9, Tiffany **GENOVA,** Universale 2 **BOLOGNA,** Jolly, Nosadella 2 [illegible] Odeon **ROMA,** Barberini 3, Empire 1, Giulio Cesare 1, Golden, Induno **NAPOLI,** Arcobaleno **BARI,** Ambasciatori **PALERMO,** Abc

Drammatico

«Posse La leggenda di Jessie Lee»

BUONA occasione per tornare a riflettere (ma «Gli spietati» ce l'aveva da poco ricordato) sul fatto che i cowboys della leggenda ottocentesca americana furono anche neri. E per imparare l'origine di «posse», parola [illegible] in [illegible] per definire gruppi musicali, ma [illegible] (ha spiegato Roberto Gialloli) nel Far West, per indicare un gruppo più o meno legale di volontari convocati dallo sceriffo per far rispettare la legge in caso di disordini, o anche una banda capace di spadroneggiare in un paese: il verbo «to posse» significa in inglese «essere padrone» e anche «impadronirsi, appropriarsi». Nel 1898, durante la guerra ispano-americana, il figlio d'un pastore, barbaramente ucciso perché predicava la [illegible] violenza e l'istruzione come armi dei neri per conquistare l'indipendenza dai bianchi, torna per vendicare il padre nella [illegible] cittadina di Freemansville, comunità fondata nell'Ovest da schiavi neri affrancati. Alessandra Levantesi l'ha giudicato alla Mostra di Venezia «un film barocco e baraccone sco, la cui violenza politico-militante è subissata da sparatorie, scazzottate, cruente [illegible] d'azione, e la cui spettacolarità [illegible] annullata dai pretenziosi movimenti di macchina».

POSSE
LA LEGGENDA [illegible] JESSIE LEE
di Mario Van Peebles
con Mario Van Peebles, Stephen Baldwin, Charles Lane, Tiny Lister jr., Billy Zane; Usa, [illegible]

TORINO, Cinema Charlie Chaplin **ROMA,** Greenwich 2

Borsa, tre mesi d'incertezza

Dopo aver aperto sotto il segno del denaro, la Borsa ha visto ieri le quotazioni ridimensionarsi e tornare sui livelli delle ultime battute del giorno precedente. Secondo gli analisti si tratta solo di una pausa di consolidamento dei prezzi, fisiologica in ogni fase di rialzo. La presenza predominante in Borsa di investitori istituzionali aiuta a spiegare il comportamento molto controllato del mercato nelle ultime sedute. Influente anche l'annuncio che la Bundesbank non avrebbe ridotto i tassi. E si scopre che gli operatori bancari sono incerti e posizioni non univoche sul futuro andamento della Borsa nei prossimi tre mesi, risulta dal consueto sondaggio di Assobat sulle aspettative nel breve termine dei suoi oltre 5 iscritti. Considerando l'indice Comit del 31/12, pari a 619,48, la maggioranza degli intervistati (42%) si è espressa per un «moderato rialzo» nei prossimi tre mesi.

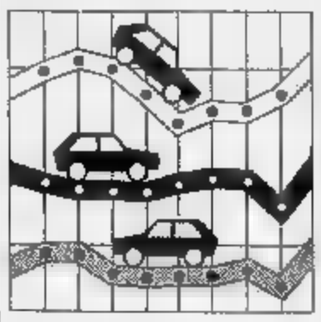
Asta Bot da 42.500 miliardi

E' di 42.500 miliardi l'emissione di Bot proposta dal Tesoro per l'asta di fine gennaio (dei quali 42.495 sono in portafoglio agli operatori e 5 miliardi alla Banca d'Italia). Le richieste di acquisto dovranno essere presentate alla Banca d'Italia entro mezzogiorno del 25 gennaio. L'emissione comprenderà una «dose» maggiore di titoli annuali rispetto al portafoglio in scadenza: 17.000 miliardi contro 15.500 in scadenza. Saranno invece inferiori ai quantitativi in scadenza i nuovi Bot a tre e sei mesi: 11.500 miliardi di lire di titoli trimestrali contro 12.500 in scadenza e 14.000 miliardi di semestrali contro 14.500 in scadenza. Attualmente risultano in circolazione Bot per un totale di 394.595 miliardi di lire. L'asta prevede 11.500 miliardi di buoni a tre mesi (91 giorni) con scadenza il 29 aprile, 14.000 a sei mesi (179 giorni) con scadenza il 29 luglio e 17 mila miliardi a dodici mesi (364 giorni).

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 21 Gennaio 1994 29



Ma le posizioni restano distanti. Annibaldi: «Necessario riaprire la trattativa»

Ciampi ai sindaci: ce la faremo

Il governo al lavoro per la vertenza Fiat

ROMA. Tre sindaci entrano preoccupati a Palazzo Chigi. Gli stessi tre sindaci escono un po' più ottimisti da Palazzo Chigi. In mezzo c'è stato un colloquio con il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi, che il suo impegno per la risoluzione della vertenza Fiat Auto, dopo la rottura tra le parti.

La «ferma volontà del governo a svolgere tutte le iniziative utili a favorire il raggiungimento dell'accordo, con la pronta ripresa della trattative presso il ministero del Lavoro», come la definisce il comunicato di Palazzo Chigi, è evidentemente ormai più di una promessa. Ma Ciampi non ha la bacchetta magica in mano: «Il governo, pur nel rispetto dell'autonomia delle parti, confida nel senso di responsabilità e dell'azienda e dei sindacati nella convinzione che non possa essere lasciato indeterminato l'esito di una vertenza sindacale di tale importanza».

Messaggi distensivi, comunque, che rasserenano in parte il sindaco di Torino Valentino Castellani, e quello di Napoli Antonio Bassolino, che assieme al loro collega di Milano Marco Formentini e ai presidenti delle Regioni Piemonte, Lombardia e Campania hanno partecipato all'incontro con Ciampi. Sono arrivati per dire al presidente che esiste il rischio che «la situazione sociale diventi ingovernabile» e per fare il quadro delle situazioni di crisi regione per regione. Escono convinti che qualcosa si sta muovendo.

Così Castellani e Bassolino si sbilanciano in qualche previsione. Novità, dice Castellani, potrebbero già esserci «fra lunedì e martedì della prossima settimana». Bassolino rilancia invece il ruolo di Ciampi: «L'esecutivo è nella pienezza dei poteri ed ha in mano modi ed argomenti, ripeto: modi ed argomenti, per far riprendere il negoziato. Nel Paese ci sono troppi turbamenti istituzionali e quelli non bisogna aggiungere quelli sociali».

E Formentini? Lui non parla, quello che aveva da dire l'ha già detto entrando a palazzo Chigi e riprendendo le sue idee del giorno prima. Quella, cioè, che la Fiat venda l'Alfa Romeo a un concorrente straniero. Il sindaco avrebbe già in mente una rosa di acquirenti ideali. A chi gli domanda se ha identificato qualche produttore estero che potrebbe essere interessato all'Alfa, risponde infatti così: «Non è un mistero che in Giappone ci gruppi automobilistici non toccati dalla crisi dell'auto. E anche negli Usa c'è qualche azienda automobilistica che non sta andando proprio male». Ma l'idea di Formentini non sembra trovare molti seguaci al di fuori della Lega, che ieri ha dedicato la sua «nota del giorno», dai toni fortemente critici, proprio alla Fiat. «Proposta personale», la definiscono Castellani e Bassolino. Bocciano il sindaco di Milano anche il segretario generale della Cgil Bruno Trentin, e quello della Cisl, Sergio D'Antoni.

Tornare alla trattativa, chiede quindi Ciampi. E l'idea non dispiace nemmeno a Cesare Annibaldi, responsabile delle relazioni esterne del gruppo Fiat. Al Tg2 che gli chiede se ritiene possibile un nuovo negoziato, risponde così: «Penso proprio di sì. Credo che sia nell'interesse di tutti. Anzi direi di più, lo vedo un fatto necessario».

Ma se le dichiarazioni di ieri - specie da parte governo - sembrano aver portato nuove speranze per la trattativa, i problemi di merito restano tutti aperti e, come fa notare il ministro del Lavoro Gino Giugni, forse ormai stufo del suo ruolo di mediatore ad oltranza, «è dalle parti che deve arrivare un'iniziativa». Dal fronte sindacale, nei giorni passati non mancati i segnali di «apertura» a nuovi incontri con l'azienda ed il governo, ma sempre a condizione che cambi il piano industriale della Fiat. Secondo l'azienda, invece, il piano non può essere modificato. Lo ha riaffermato ieri Carlo Callieri, direttore centrale della Fiat e vicapresidente della Confindustria. «L'ipotesi una revisione del piano è un'idea balzana - Callieri - dato che il piano supportato decine di migliaia miliardi di investimenti. Le tattiche sono modificabili, non le strategie. E il piano industriale è strategico».

Continuano intanto gli scioperi e manifestazioni legati alla vertenza Fiat. Ieri 700 operai della Sevel Campania hanno occupato i binari della stazione di Napoli Centrale bloccando il traffico ferroviario per oltre un'ora.

Francesco Manacorda

Castellani: «Presto ci saranno novità» Gli operai Sevel bloccano la stazione

In alto, Ciampi; a sinistra la di Napoli occupata

I LEADER

TRENTIN

«L'esecutivo agisca»

Non ci sono spiragli per la ripresa della trattativa tra Fiat e sindacati, «bisogna crearli e questo tocca, mi pare, al governo». Lo ha detto il segretario generale della Cgil, Bruno Trentin. «Se il governo non si appresterà rapidamente ad esercitare la funzione che gli è propria si corre il rischio di arrivare a un conflitto molto grave».

D'ANTONI

«Imitiamo la Vw»

Per Sergio D'Antoni, segretario generale Cisl, «il governo non può più rivestire il ruolo di semplice mediatore nella trattativa tra Fiat e sindacati, ma deve proporre una piattaforma di politica industriale sulla quale costringere la Fiat a rivedere le proprie posizioni ed a riprendere le trattative». Per D'Antoni bisogna guardare a quanto fatto in Germania alla Volkswagen.

Nuova «cassa» nell'auto

Oggi sciopero (2 ore) a Torino Manifestazioni alla Mirafiori

TORINO. Nuova cassa integrazione straordinaria alla Fiat negli stabilimenti automobilistici del gruppo (esclusa la Sevel). Lo ha comunicato ieri l'azienda ai sindacati. Il calendario prevede: dal 24 al 28 gennaio cassa per 24 mila lavoratori con la conseguente perdita di produzione di vetture; dal 31 gennaio al 4 febbraio cassa per 8400 dipendenti e 2100 auto non fabbricate; infine dal 7 all'11 febbraio rimarranno in cassa 7950 lavoratori con la «perdita» di duemila vetture.

Le tre nuove settimane di integrazione consentiranno di evitare la produzione di 13.800 auto, che sommate alla perdita di 5200 vetture dell'attuale settimana (17-21 gennaio, 11.400 persone in cassa integrazione) significherà 19.100 auto in meno.

Due settimane di cassa erano già state effettuate in gennaio dal 3 al 14 e dal 17 al 21, rispettivamente da 22.000 e 11.400 lavoratori (i tagli sono stati di 10.000 e 5200 vetture). Questi provvedimenti settimanali rientrano nell'ambito dell'accordo sindacale che scade a giugno e si aggiungono alla cassa integrazione comunicata in questi giorni a 1800 impiegati e 4500 operai.

Oggi a Torino i lavoratori della Fiat sciopereranno due ore, dalle 9,30 alle 11,30, con una manifestazione davanti al cancello 5 di Mirafiori a cui interverranno anche i lavoratori della ex Lancia di Chivasso.

Il consiglio di fabbrica Fim, Fiom, Uilm e Fismic della Direzione Ricambi della Fiat Auto denuncia, in una nota, «troppi straordinari nei magazzini di Volvera e Nole, in provincia di Torino» e chiede all'azienda, «che predica la flessibilità e la mobilità da un posto di lavoro all'altro, di trasferire lavoratori in cassa integrazione nei magazzini della Ricambi dove c'è carenza di personale».

Solidarietà ai lavoratori di Mirafiori e Rivalta giunge dai dipendenti della Teksid Fucine di Mirafiori che oggi sciopereranno per un'ora, dalle 9 alle 10.

Per giovedì Fim, Fiom e Uilm hanno organizzato alle 9,30 al cinema Lux un'assemblea pubblica i cassintegrati della Fiat.

Resta ancora da decidere la data dello sciopero generale dell'industria programmata dai sindacati nel Torinese. Una decisione - assicurano Fim, Fiom e Uilm - verrà presa entro i prossimi dieci giorni. **[e. bac.]**

Per l'Istat in novembre la diminuzione è stata dello 0,2%. Ripartono gli ordini

Rallenta il calo della produzione

A fine anno e in gennaio i segnali della «ripresina»

ROMA. Colpo di freno al calo della produzione italiana. Lo rivela l'indice Istat e lo conferma anche il Centro studi della Confindustria. Un'inversione di tendenza che fra tanti bollettini di guerra dell'industria lascia sperare in un futuro meno «nero», in una possibile ripresina.

Il vice presidente della Confindustria e presidente dei Piccoli Industriali, Giorgio Fossa, appare ancor più ottimista: «La ripresa ci sarà e sarà guidata dalle piccole e medie imprese più flessibili e più in grado di dare risposte concrete alle richieste del mercato internazionale», ha detto a Udine, in un incontro con gli imprenditori. Ed è proprio la domanda estera a provocare i pochi segnali positivi.

Indice Istat. La produzione industriale nel novembre scorso (21 giorni lavorativi) è risultata inferiore dello 0,2% rispetto allo stesso mese del 1992 (21 giorni). Nel complesso, i primi 11 mesi del '93 hanno fatto registrare una diminuzione del 3,6% rispetto all'anno precedente. Sono risultati, rileva l'Istat, che segnano un rallentamento della dinamica negativa. In ottobre l'indice mensile era sceso del 4,4% (ma con un giorno lavorativo in meno rispetto a ottobre '92) mentre nei primi 10 mesi il calo era stato del 3,8%.

Confindustria. Segnali di lieve recupero della produzione industriale: a gennaio '94 ha segnato +0,4% rispetto al mese precedente secondo le indicazioni dell'indagine rapida condotta dal Centro studi. La produzione media giornaliera ha registrato una variazione negativa del -0,7% nel confronto tendenziale (l'aumento del 3,3% dell'indice grezzo riflette la giornata lavorativa in più rispetto al gennaio '93). Sempre a gennaio, il volume delle vendite di manufatti ha segnato un incremento dell'1,2% risultato da un aumento del 5,3% della domanda estera (che costituisce però un rallentamento: a novembre, infatti, l'incremento era stato dell'8,8%, a dicembre del 6,6%) e dalla contrazione delle vendite sul mercato interno nella misura del 2,6%.

Nuovi ordini. L'acquisizione di nuovi ordini da parte delle imprese che lavorano su commessa ha segnato ulteriori miglioramenti nei confronti dello scorso anno (+2,3% rispetto al gennaio '93).

Settori. Dall'analisi settoriale emerge che il calo maggiore nei primi undici mesi del '93 è stato registrato dall'industria dei mezzi di trasporto (-17,4%) a causa soprattutto della contrazione della produzione nel settore degli autoveicoli (-22%). Forte calo anche per l'industria dei minerali e prodotti non metallici (-7,8%), per quella dei prodotti tessili e abbigliamento (-7,2%) e per quello dei minerali ferrosi e non ferrosi (-5,6%). In controtendenza i prodotti energetici (+1%) ed il comparto «altri prodotti» (+3,3%). **[st. c.]**

IVA

Più cara sui pasti in ospedale

ROMA. L'Iva è più «salata» nei pasti dei degenti delle strutture sanitarie pubbliche e degli anziani ricoverati presso case di riposo che nei pranzi consumati nei ristoranti. Il governo lo sa, riconosce l'esigenza di porvi rimedio, ma al momento non può far nulla per non perdere gettito. Il caso è stato sollevato dal socialista Alberto Aniasi (presidente della commissione Cultura della Camera) con una interrogazione al ministro delle Finanze in cui ha messo in evidenza la «disparità di trattamento» anche alla luce della «grave situazione debitaria in cui versano le strutture sanitarie pubbliche». Il quadro è il seguente: i pasti dei degenti Usl e degli anziani in casa di ricovero sono gravati di un'Iva del 19%; quelli consumati nelle mense aziendali e nelle scuole di un'imposta del 4%; i pranzi in ristorante dell'Iva del 9%.

A il ministro delle Finanze Franco Gallo
In alto, Giorgio Fossa presidente piccola industria

Cassa integrazione, +18,7% in dieci mesi

Per l'occupazione ancora febbre alta

ROMA. E' sempre alta la febbre sul fronte dell'occupazione nella grande industria e mancano segnali pur timidi di miglioramento, i più penalizzati? Operai e apprendisti sparsi in tutti i settori. tra i 200 mila nelle liste di mobilità, nell'«anticamera del licenziamento», spiccano soprattutto le donne con licenza elementare o media, con mansioni generiche e scarsamente qualificate. E continua il ricorso massiccio alla cassa integrazione, gli artigiani si sentono «discriminati» rispetto ai lavoratori dell'industria.

Occupazione. Nel periodo gennaio-ottobre '93, rispetto all'analogo periodo del '92, il calo degli occupati nelle grandi imprese è stato pari al 5,6% (a settembre il dato era al 5,8%). Una flessione, precisa l'Istat, generalizzata in tutti i settori. Ma il «massimo» negativo (-7,2%) spetta a operai ed apprendisti mentre è stato più contenuto per gli impiegati e gli intermedi (-3,8%). Significativo il dato sull'aumento del guadagno lordo dei dipendenti della grande industria, che sempre nei due periodi a confronto è stato dell'1,5%, molto più basso della crescita dell'inflazione (4%).

Integrazione. La crisi economica nella grande industria ha portato nei primi dieci mesi del '93 a un incremento della integrazione guadagni (cig), pari al 18,7% rispetto allo stesso periodo del '92, soprattutto nel settore della costruzione dei mezzi di trasporto (+52,2%) e dell'industria del legno, della carta e gomma (+69,6%).

Mobilità. Uno donna operaia, nel fiore degli anni, con licenza elementare o media, che lavorava con mansioni generiche e scarsamente qualificate: questo l'identikit della figura prevalente nelle liste di mobilità, emerge da una condotta dall'Isfol, l'istituto di studi sulla formazione professionale. Al contrario, afferma l'Isfol, chi riesce ad uscire dalle liste ed a trovare quindi un nuovo lavoro è un uomo giovane, con licenza media e con qualifica operaia.

Artigiani. Severo giudizio della Confartigianato sul decreto Giugni sull'occupazione: «si è voluta aggravare la storica discriminazione tra i lavoratori dell'industria e quelli dell'artigianato. Per i primi lo Stato moltiplica forme di tutele, per i secondi, invece, annulla gli sforzi di salvaguardia». **[st. c.]**

Avanzo primario di 27 mila miliardi. Più 180 mila in interessi

Senza Bot bilancio attivo

I conti '93 del Tesoro

Andrea Monorchio

ROMA. Il bilancio dello Stato nel '93 è risultato in attivo di 27.000 miliardi: senza contare gli interessi su Bot, Cct, Btp e simili, beninteso. Era già successo nel '92, ma per una cifra molto più modesta. Per molti anni nel futuro il deficit pubblico sarà soltanto quello dalla necessità di ripagare le dissennatezze finanziarie della Prima Repubblica. I 27.000 miliardi sono quello che tecnicamente si chiama «attivo primario»: risultato della differenza tra l'effettivo deficit da finanziare, 153.000 miliardi, e gli interessi corrisposti, oltre 180.000. Ogni cento lire che gli italiani hanno pagato di tasse nel '93, quaranta sono servite a pagare gli interessi sul debito pubblico; ritornate cioè nelle tasche di chi detiene titoli di Stato (per la maggior parte, una quota degli italiani stessi). La difficoltà di ridurre il carico fiscale, promesse elettorali a parte, sta qui. Come si sa, i tassi di interesse si formano in un mercato internazionalizzato, e dipendono molto dalla fiducia in chi governa.

Le cifre di consuntivo provvisorio del bilancio '93 sono state ufficializzate ieri dal ministero del Tesoro. E' stato proprio il rapido ridursi dei tassi di interesse nel corso del '93 a far sì che fosse superato solo di poco l'obiettivo fissato dal governo Ciampi, 151.800 miliardi. Nonostante il bilancio '93 si fondasse sulla durissima manovra del governo Amato, la recessione ha inevitabilmente aumentato alcune spese e ridotto alcune entrate. L'originario obiettivo posto per il '93 dal governo Amato, in carica fino all'aprile scorso, era stato di 146.000 miliardi di deficit («fabbisogno finanziario di cassa» nell'esatto termine tecnico); Ciampi, trovando al suo ingresso in carica la situazione peggiorata, lo ha dovuto spostare a 151.200 pur con gli effetti della «manovra aggiuntiva» della primavera. Il deficit del '92 era stato pari a 158.000 miliardi: nel '93 quindi c'è stata la prima riduzione in cifra da molti anni a questa parte. Per volume del deficit rispetto al prodotto interno lordo, 9,8%, l'Italia resta in testa nella Cee, Grecia esclusa.

Quest'anno, secondo la legge finanziaria '94, il deficit dovrebbe ulteriormente diminuire a 144.200 miliardi. L'obiettivo è già a rischio a causa del prolungarsi della recessione e dello squilibrio dei conti Inps che già appare maggiore del previsto. E' probabile che in primavera occorra una manovra aggiuntiva, ma il ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio smentisce di aver mai parlato di necessità di maggiori entrate ossia di altre tasse. Esistono spazi anche per agire sulle spese.

Nella classificazione semplificata offerta ieri dal Tesoro, nel '94 diminuiranno le spese per la difesa (-3,5%), per gli aiuti internazionali (-6,1%) per l'università e ricerca (-2,7%), per l'istruzione e cultura (-2,2%), per gli interventi nelle aree depresse (-5%); cresceranno quelle per la giustizia (+6,6%), per il lavoro (+7,4%), per la sanità (+1,1%) e l'agricoltura (+9,4%).

(s. l.)

Meno aumenti, più lavoro

Sfida di Giugni sui contratti aziendali

ROMA. Nessun aumento salariale in azienda, ma in cambio posti di lavoro: è la proposta lanciata ieri dal ministro del Lavoro Giugni in occasione della presentazione del libro sull'accordo di San Tommaso, scritto dai giornalisti Roberto Mania e Alberto Orioli (edizioni Ediesse). «Nella contrattazione di secondo livello - ha detto il ministro - si potrebbero scambiare premi ed erogazioni collegate alla produttività con occupazione. Il lavoratore rinuncerebbe ai primi e l'imprenditore dovrebbe impegnarsi per nuove assunzioni. Il tutto sarebbe facilitato dal fatto che si rinuncia a qualcosa che ancora ha, ed in più la prospettiva di contribuire alla soluzione di un problema particolarmente angoscioso».

Le prime reazioni sono state discordi tra industriali e sindacalisti affollavano la sala delle riunioni della Federazione della stampa. «E' una ipotesi - ha osservato Carlo Callieri, vicepresidente della Confindustria - pensabile e possibile, che venga codificata oppure no». Invece Sergio Cofferati, segretario confederale della Cgil, ha giudicato l'ipotesi «impraticabile e di scarsa utilità» ed è nuovamente puntato il dito sulla questione dell'orario. «Sarebbe ragionevole - ha detto - che le quote di produttività destinate alla contrattazione aziendale venissero utilizzate per ridurre e redistribuire l'orario di lavoro. Questo sì sarebbe uno scambio visibile e concreto per creare occupazione».

La proposta del ministro, comunque, potrà essere approfondita nell'ambito delle migliori relazioni sindacali avviate, appunto, con l'accordo di San Tommaso, concluso faticosamente sulla politica dei redditi il 3 luglio scorso, festa del santo. Quale il bilancio dell'intesa a distanza di mesi e mezzo? «Il meccanismo - ha rilevato Giugni - regge bene nonostante alcune lacune. Una delle più importanti è senz'altro quella relativa al problema dell'occupazione, al quale è stato dedicato poco spazio. Da luglio ad oggi la questione è dilagata ed il ministero del Lavoro è diventato il ministero delle vertenze».

Gian Carlo Fossi

Arriverà un'ondata di privatizzazioni

Kohl ha un decalogo anti-disoccupazione

Il governo di Bonn studia contromosse «Deregulation» per favorire le imprese

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Privatizzazioni e deregulation: secondo il governo tedesco, la ricetta ha ottime garanzie di successo nella lotta alla disoccupazione.

Grazie al piano in trenta punti presentato ieri al «Bundestag» dai ministri dell'Economia Rexrodt e delle Finanze Waigel, si dice alla Cancelleria, sarà possibile invertire la contrazione nel mercato del lavoro e creare, in un periodo relativamente breve, tre milioni di nuovi posti.

Helmut Kohl

Al centro del programma, lo snellimento delle procedure che oggi rallentano molte iniziative economiche, l'incentivazione del lavoro part-time, la possibilità per le aziende di trovare manodopera al di fuori delle agenzie pubbliche, e la fine del monopolio dello Stato in numerosi enti (presto inizierà la privatizzazione delle Poste: il cancelliere Kohl, secondo indiscrezioni di stampa, pensa di affidarne il 30 per cento a un gruppo commerciale specializzato nelle vendite per corrispondenza).

Il governo inoltre presenterà presto proposte dettagliate per consentire alla compagnie private di finanziare, costruire e gestire autostrade a pagamento. E obbligherà Regioni e Comuni a privatizzare al massimo i propri servizi. Altro elemento chiave del piano è una serie di misure - facilitazioni nella concessione dei capitali, per esempio - che dovrebbero incoraggiare i tedeschi a «prendersi il rischio di avviare un'impresa», e «sviluppare prodotti innovativi». Anche gli standard richiesti finora per l'edilizia saranno ritoccati, resi più elastici e portati «fino al limite in cui sono necessari».

Secondo l'opposizione socialdemocratica, il progetto è un falso «regalo elettorale» che completerà la rovina dello Stato sociale. Ma per il ministro Waigel le misure alle quali sta pensando il governo non costano niente, e la deregulation, se possono favorire un'inversione di tendenza. E per l'Associazione degli industriali (Bdi), il programma è «il segnale di una crescente disponibilità a guardare con realismo i problemi economici della Germania». Proprio la «Bdi» ha reso note ieri le proprie previsioni sulla situazione economica.

Sono relativamente ottimistiche: la peggior recessione del dopoguerra è ormai alla fine e sono visibili i «primi segnali» della ripresa. Ma «una crescita robusta non è ancora in vista».

Emanuele Novazio

FLASH

La FinComit supera i 3 miliardi di utile

Chiude con un utile netto di più di 3 miliardi il bilancio '93 della FinComit, che il CdA ha approvato e che verrà sottoposto all'assemblea il 7 marzo. Il 1993 registra ricavi totali per 11,7 mld di cui 8 mld riferiti al Merchant Banking.

Costa favorevole ai Aeroporti spa

Il ministro dei Trasporti sostiene le iniziative adottate dalla società Aeroporti di Roma nei confronti dell'antitrust. Da ambienti del dicastero si apprende che Costa ritiene queste misure «coerenti» con la posizione da lui stesso illustrata all'autorità garante.

La Cee blocca aiuti pubblici per la Bull

La Bull rischia di non poter ottenere la seconda tranche degli aiuti pubblici pari a 2,5 miliardi di franchi. La Commissione Europea di Bruxelles potrebbe bloccare l'erogazione degli aiuti concessi alla società informatica dal governo Balladur, se non verrà presentato il piano di ristrutturazione della Bull.

Sony e Time Warner insieme per la tv

Arriva un rivale per la Mtv. La Sony e la Time Warner cercano di organizzare un'alleanza con i giganti mondiali della musica per lanciare un canale video di trasmissioni musicali, in diretta concorrenza con il network Mtv (noto in Italia sotto il nome Video music), di proprietà della Viacom.

A Cerutti altro 3,5% di The Independent?

La Cerutti, leader nella produzione di macchine grafiche, che detiene il 2,5% della Newspaper Publishing (società che controlla il quotidiano The Independent), potrebbe acquisirne un altro 3,5%.

SPAZIO AFFARI

LAVORO OFFERTI

CONTABILE maschile massima serietà professionale e lavorativa esperienza decennale contabilità aziendale e industriale conoscenza normativa civilistica-fiscale esperienza redazione bilanci e rendiconti amministrativi inviare curriculum Scrivere: Publikompass 2233 - 10100 Torino

ESERCIZIO commerciale, per rapporto di collaborazione autonoma ricerca contabile 30/35enne veramente esperta settore amministrativo impegnerà e gestirà i suoi uffici con computer e programmi gestionali. Abitante possibilmente zona Borgo Vittoria, Madonna di Campagna. Manoscritte curriculum e referenze Publikompass 8088 - 10100 Torino

ESTETISTA in possesso di qualifica professionale CCIAA o iscrizione Albo Artigiani bella presenza libera subito cercasi Telefonare 011 950 4050 ore 10-20

GRUPPO internazionale settore lubrificanti ricerca per le sue filiali italiane responsabile amministrativo con conoscenza stesura bilanci, reporting, applicazioni informatiche. Si richiede: età 30/40 anni, lingua francese, laurea economia e commercio o diploma ragioneria. Inviare dettagliato curriculum vitae a: Motul - 10144 Torino via Capua 40.

azienda torinese cerca telemarketing 22 28 anni diplomati, cultura superiore disponibilità immediata Offresi fisso più incentivo 011 220 9008

INDUSTRIA metalmeccanica 1° cintura di Torino lavorazioni su commessa, ricerca responsabile acquisti, gestione avanzamento commesse, curriculum inviare curriculum a Publikompass 5121 10100 Torino

MEDIA azienda metalmeccanica con sede in Collegno ricerca programmatore analista in RPG 400. Si richiede età compresa tra i 20 ed i 30 anni. Almeno triennale esperienza di sviluppo e modifiche su IBM 400 su sistema AS (DB2) il candidato dovrà operare alle dirette dipendenze del direttore del sistema informativo ed avere predisposizione ad intervenire su problematiche interprocedurali tipiche di aziende manifatturiere, con buon grado di autonomia operativa. Beni di ingresso. Si offre inquadramento e retribuzione adeguati all'esperienza possibilità di utilizzo di crescita professionale Scrivere Publikompass 5128 10 [illegible] no

SEI alla ricerca di [illegible] stabile e continuativa? Sei [illegible] hai 3 gestire la tua vita e non [illegible] ore? Vuoi guadagnare in base al impegno che metti nell'azienda che ti proponiamo? Se hai risposto sì a tutte le domande telefonaci noi ti offriamo gli incentivi che tu desideri Mussi Immobiliare srl. Tel 011 663 [illegible]

SOCIETA' pubblicitaria seleziona [illegible] sabile relazioni esterne) Fax 011 433 4433

[illegible] settore tessile. Incontrerebbe [illegible] laureata in lingua inglese da inserire nel nuovo programma di sviluppo tecnico-commerciale. Si richiedono dinamismo e adattabilità, intelligenza intuitiva e spiccate doti organizzative e capacità della lingua aziendale. Titolo preferenziale predisposizione al lavoro di team. Si [illegible] lingua francese o inglese. Scrivere Publikompass 7113 10100 [illegible]

TECNICI

AZIENDA stampaggio gomma ricerca tecnico per la manutenzione requisiti richiesti perito meccanico conoscenza disegno tecnico esperienza triennale max 28 anni. Inviare curriculum - Casella Postale 35 - Robassomero.

CAPO officina [illegible] ca Scrivere a casella postale n 48 10099 San Mauro Torinese

CERCASI tecnico con esperienza pluriennale in reti locali grafica su Pc e programmazione in linguaggio C in ambiente MS/Dos società operante nel settore automazione ricerca per attività a costo fisso o tempo determinato Scrivere Publikompass 223a - 10100 Torino

MARIA azienda cerca tecnico specializzato in manutenzione apparecchiature elettromedicali. Scrivere: Publikompass 7113 - 10100 Torino.

DIRIGENTI

AZIENDA con 40 dipendenti in espansione cerca capo fabbrica cui affidare coordinamento produzioni e conduzione personale, indispensabile notevole attitudine al comando, spiccata personalità, esperienza, conoscenza impianti e macchinari in genere; proporsi dettagliando solo se in reale possesso dei requisiti richiesti. Scrivere: Publikompass 2215 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

coppia domestici pratici per villa collinare Necessarie referenze Telefonare 841.129.

LAVORI VARI E PART TIME

DITTA cosmesi ragazze/e fascia lavoro ben remunerato di rappresentanza Tel 669

E RAPPRESENTANTI

ambosessi con disponibilità immediata anche prima società nazionale offre mansioni direttive dopo 3 mesi di addestramento retribuito in provincia di Si garantisce minimo L. 3.000.000 primo Per appuntamento in Tel 053 311 823 - 375 495 rif Dg

AZIENDA in espansione ricerca per lanciamento prima rete commerciale agenti plurimandatari età 28-35 anni operanti nel settore industria alto volume per le zone di Ag-Na-Vc-At-Al e Cn. Telefonare ufficio 987 9855

leader cerca agente per provincia di Cuneo e Pinerolese cui affidare vendita materiali prefabbricati cemento con patalogo clienti, ottima prospettive inviare curriculum Publikompass 2236 - 10100 Torino

articoli casalinghi - ferramenta - giardinaggio, ricerca per zona libere agenti. Si offre fisso più provvigioni Tel 011 045

DENARO e libertà è ciò che posso offrire chiamando distributore prodotti digitali che ti aiuteranno a sentirti in gran forma! Chiama il numero 0033 87 397.014 Fax 0033 87 762 772

INFORMATORE MEDICO
per prodotti parafarmaceutici altamente qualificati, nota azienda cerca per abbinamento, solo se introdotto e attivissimo monomandatario. Tel. ufficio 02 496.1980.

ORGANIZZAZIONE europea seleziona una giovane o un ragazzo in gamba Simpatici, ottimisti, ambiziosi, liberi da impegni di lavoro e con auto e telefono propri. Svolgeranno nella zona abituano un interessante attività di promozione presso le aziende, finalizzata allo sviluppo sport e alla protezione della natura. Per appuntamento telefonare allo 02 236 4051

SCUOLA E LAVORO nel campo della formazione professionale cerca 2 abili agenti di vendita per promuovere nuovissimo e rivoluzionario servizio che garantisce ai clienti il risultato desiderato. Si richiede: disponibilità a lavorare in orari serali area Piemonte Telefonare allo 011 462 826

SOCIETA' immobiliare cerca persone motivate a cui assegnare ufficio in franchising, privo, periodo di avviamento gradita esperienza nel settore Tel 08

SOCIETA' immobiliare ricerca acquisitore con esperienza settore. Fisso e ottimo provvigioni Tel 582 9820 - 800 2815

SOCIETA' assicurativa ambosessi per consulenza assicurativa. Offresi: rimborso spese, provvigioni. 561 1717 ore ufficio.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ELETTRICISTA diplomato perito elettrotecnico pluriennale esperienza cablaggi bordo macchina ottimo possesso diretto Telefonare ore 812 5244.

PENSIONATO ex portavalore autista referenziatissimo offresi come autista commissioni guardia del corpo Tel

PENSIONATO offresi per consegne o altro lista fattorino o altro anche part-time Tel 435 1661

30ENNE referenziato offresi per qualsiasi lavoro purchè serio anche part-time Tel 011 611 631

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

COMMESSA privata esperienza di vendita offresi Telefonare pasti 353 196

37ENNE pluridecennale settore abbigliamento offresi ad azienda in Torino e Provincia. Tel. ore pasti 269 579

IMPIEGATI

L. ESPERTA ragioneria parlata doppia stenodattilografia lingue, banche clienti/fornitori elaborato 20ennale esperienza Tel 1384.

AIUTO contabile pratica PC lavori ufficio esperienza pluriennale libera subito Telefonare pomeriggio 322.480

ANALISTA contabile 26enne con esperienza pluriennale commerciale offresi Telefonare 959 4317

CANTIERE impianti e/o costruzioni elettromeccaniche, pratica antinfortunistiche conduzione personale, prevention deposito trasferte offresi. Telefonare 949 3221

CASSIERA commessa qualificata professionalità articolo regalo esperienza di mostrabile referenze offresi a negozio o minimarket Telefonare 538 152.

CONTABILE diplomata esperienza gestione PC programmi Telefonare ore ufficio 0125 53 011

31enne patente B, offresi Tel 011 305 7877

ESPERIENZA attività internazionali, bancarie, assicurative esamina proposte di entrata interessante Tel. 986 3338.

ESPERTISSIMA contabilità bilanci adempimenti fiscali offresi anche fatturando Telefonare pomeriggio 281.695

ESPERTO magazziniere piemontese automunito cerca nuovo impiego Telefonare 380.319

ESPERTO progettazione interni, vendita mobili, cerca lavoro fisso o part time Scrivere Publikompass 8018 10100 Torino

EX CONSULENTE aziendale 41enne, abituato a risolvere problemi tecnici ed personali, grafico contabilità produzione e manutenzione, offresi a piccola e media azienda Scrivere Publikompass 5125 - 10100 Torino

GEOMETRA, dirigente impresa immobiliare esamina proposta offerta lavoro Scrivere Publikompass 7116 - 10100 Torino

con esperienza decennale cerca lavoro part-time Telefonare ore 319 0062

IMPIEGATA 32enne con esperienza vari settori lavori ufficio lingue inglese, tedesco, buona conoscenza PC offresi per serietà. Possibilità passaggio diretto anche part-time Tel 949 3188.

PERITO aziendale inglese e francese ottimo livello, esperienza legale assicurativa. Tel 248 4478

RAGIONIERA decennale esperienza settore commerciale offresi a terzo studio professionale Tel 749 606 dopo ore 18

RAGI gestione autonoma contabilità generale società e professionali, sca paghe fiscali, conoscenza più diffusi programmi amministrativi su PC, cerca lavoro preferibilmente part-time Tel 359 841

RAGIONIERA alta decennale esperienza paghe e contributi presso consulenti del lavoro offresi Tel 388.912 dopo le 18

RA 24enne esperienza quinquennale gestione autonoma ufficio amministrativo cerca lavoro Telefonare allo 011 969.7047.

RAGIONIERA 28enne esperta pluriennale contabilità magazzino fatturazione prima nota rapporti banche con adeguata conoscenza computer offresi Telefonare ore pasti 251.271.

29enne diplomata esperienza pluriennale disponibilità immediata Tel 011 650 7265

31enne esperienza pluriennale contabilità, PC, offresi Tel. 011 898.2396 ore pasti

40enne in offresi part-time Tel. 707 0336

RAGIONIERE 30enne esperto gestione recupero crediti, agenti ed Enasarco, contabilità, offresi Tel 345 826 pasti

RESPONSABILE gestione commesse, gestione ordini e rapporti con clienti, esperto programmazione produzione, gestione magazzino, tematiche qualità prodotto, sistema AS 400 esamina proposte Scrivere Publikompass 6129 - 10100 Torino

RESPONSABILE manutenzione e impianti, industrializzazione antinfortunistica, sicurezza industriale, ecologia, antincendio, conduzione personale, offresi Tel 0337 208.674

SEGRETARIA 53enne, in mobilità esperienza pluriennale gestione ufficio commerciale, doti organizzative, uso terminali e PC Telefonare 411 8332.

SIGNORA 33enne esperienza pluriennale segretaria direzione commerciale operativa di sistema IBM PC Olivetti recupero crediti contabilità esamina serie proposte lavoro libera subito Tel 455.9526

28ENNE diplomato analista esperto gestione iva e contabilità, uso computer, disponibile subito anche part time Tel 405 3406.

28ENNE impiegata esperienza pluriennale segretariato commerciale fatturazione offresi Telefonare 226.7710

impiegata quinquennale esperienza funzionario marketing e tecnico-commerciale (Piemonte) Tel 784 219

TECNICI

TECNOLOGO diploma chimico, esperienza quindicennale in e grandi aziende settore analitica-strumentazione, responsabile progettazione, ricerca controllo e organizzazione della produzione, conduzione personale, assistenza tecnica clienti, conoscenza lingua inglese o francese esamina proposte. Scrivere: Publikompass 7119 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

BABY-SITTER, signora 55enne o dama no fissa Tel 595 1357

CERCO lavoro o come aiuto cuoco Tel 011 407 698.

COLLABORATRICE familiare bambini massima referenze cerca lavoro consecutivo Tel 347.1148

RAGAZZA 27enne interinale cerca lavoro come domestica o baby sitter. Telefonare prossime ore 706 7750 ore pasti

REFERENZIATA mezza età offresi 3-4 ore mattino palazzi piazza Bengasi Telefonare 682 1677

SIGNORA mezza età molto abile cucina con lunga esperienza andamento casa offresi a famiglia signorile per lavoro di 6/8 ore giornaliere Tel 817 2449 812 7024

SIGNORA referenziata offresi come dama di compagnia o baby-sitter 4 ore giornaliere. Telefonare ore pasti 436 3263

SIGNORA 40enne offresi per assistenza anziani diurna e notturna, esperienza decennale con referenze Tel 627 1111

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO C

A. LINGOTTO 2° piano ingresso cucina bagno 2 alle ristrutturare L. 110 milioni Nordest 561 2760

A. UTIP
562.8985 appartamenti liberi casa zona Lucento (via Borgaro) terrazzo ingresso 1-2 camere tinello cucinino bagno prezzi da L. 100 milioni.

A. 562.8886 Crocetta (corso De aperti) luminosissimo libero ristrutturato ingresso 3 camere cucina e bagno.

A. UTIP 562.8985 vantaggiosissimo presso piazza Bengasi ingresso 3 camere cucina bagno L. 185 milioni volendo box

ADIACENTE Svizzera vendonsi ultimi appartamenti ultimati prezzi e perizie da L. 82 milioni. Tel. 771.5232.

ADIACENTE corso Valdocco ingresso 2 camere cucina bagno 2 ane ristrutturato L. 143 milioni. Nordest 561

ADIACENTE piazza Rivoli in stabile ristrutturato vendonsi bilocali liberi e affittati, box Tel. 771.5232.

ADIACENTE Robilant, ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 alle terrazzo. Nordest 561

ADIACENTE piazza Statuto ristrutturato 2 camere bagno posto auto L. 100 milioni. Nordovest 771.2333

ADIACENTE via Peyron ristrutturato grosso-living cucinotto 2 camere bagno disponibile cantina. Tel. 437.4307.

ADIACENTE via Roma vendonsi appartamenti uffici negozi liberi affittati stesso stabile Tel. 562.9227

ALLOGGI appena finiti molto signorili via Fabrizi 67 alla 2/4 camera vuote in loco anche al sabato. Nuova SIS 771.5000

ALLOGGI cantiere via Bonaiz 34 1/2/3 camere cucina no terrazzo viste in loco anche al sabato. Nuova SIS 771.5000.

ALLOGGIO signorile 1° piano corso Giovanni Lanza mq 150 doppi servizi doppi ingressi Tel Magio 562.0564

ANGOLO piazza Campanella locale ingresso camera living cucinino bagno 2 alle L. 115 milioni. Nordovest 561 2760

ATTICO zona Pozzo Strada nuova costruzione finiture signorili vani doppi servizi 2 posti Auto box Tel 897.9839

BORGO VITTORIA via Cardinal Massaia libero recente camera tinello cucinino terrazzo giardino. Affare 3040.

CENTRALISSIMO
via Cavour nuovo salottino 2 camere cucina 2 bagni posto auto. Ottimi Vantaggio Casa 37.67.

(continua)

PROGETTISTA MECCANICO
provata esperienza CAD, sistema COMPUTER VISION, percorsi per sviluppo prodotti componentistica plastica, Settore Automobilistico.
Inviare curriculum indicando un recapito telefonico citando il riferimento 3784 alla: ORGA Selezione S.r.l. - 10138 TORINO Corso Peschiera 164

Multinazionale farmaceutica nel settore odontoiatrico, *ricerca*

AGENTI
per Torino città e provincia, Alessandria, Asti
Minimo garantito, premi ed incentivi.
Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta 946 S. a.
MGB Research - Bazzini, 24 - 20131 MILANO

PARIS

Azienda internazionale per la distribuzione di **prodotti professionali accessori per signora**, ricerca un

AGENTE DI VENDITA
(uomo o donna)
per TORINO e PROVINCIA
con le seguenti caratteristiche: età 25/30 anni, iscrizione Ruolo Agenti, esperienza triennale con preferibile provenienza dal settore
Le condizioni previste sono tali da soddisfare le candidature più qualificate.
Presentarsi lunedì 24/1 dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17 presso JOLLY HOTEL AMBASCIATORI c.so V. Emanuele 104 - Torino (tel. 011/5762) chiedendo del Sig. Sarano Gia, oppure n. 4.47.22 - 78.111.360 - 73.88.440 Soc. Eugene Paris Italia, chiedere del Dr. Sella.

Importante azienda produttrice alimentari specializzata settore catering *ricerca* per la - GENOVA - LA SPEZIA

VENDITORI
Preferibilmente già introdotti, volenterosi, seri, da inserire nella vendita (ristoranti - gastronomia - comunità - ecc.).
Per appuntamento telefonare orario ufficio al n. 0171/40.22.47.

Azienda leader nell'abbigliamento intimo
CERCA AGENTE ESCLUSIVO/A
Per la zona di: TORINO-AOSTA e relative province.
Requisiti necessari:
Residenza in zona. Età massima 35 anni.
Pluriennale esperienza maturata preferibilmente nei generi di largo consumo in aziende modernamente organizzate.
Grinta e determinazione completano il profilo del candidato/a. Iscrizione ruolo agenti.
Si offre:
Anticipo provvigionale mensile.
Portafoglio clienti. Incentivi. Corsi di formazione.
Inviare curriculum a: Casella 74 E - 20123 Milano

15 VISITE AL GIORNO
10 ANNI IL SUCCESSO DEI NOSTRI VENDITORI
Siamo un'azienda in forte crescita, facente parte di un importante Gruppo internazionale. Il successo in questi anni è dovuto per la maggior parte alla attenzione e alla valorizzazione delle risorse umane
Alle persone scelte verrà fatto un corso di due settimane, tenuto, alla fine del quale si attuerà l'**iscrizione alla Camera di commercio come Agente e Rappresentante**, professione sempre più richiesta oggi e domani nel panorama economico italiano
Cerchiamo giovani **massimo trentenni**, automuniti, in spiccato dal di costanza e volontà, da avviare alla professione di
VENDITORI
per Torino e principali Capoluoghi del Piemonte
Il piano di prevede:
fisso mensile, corso aziendale; affiancamento in zona, promozioni commerciali; premi ed incentivi. Inquadramento Enasarco
Non si richiede una precedente esperienza di vendita.
un colloquio in zona inviare dettagliato curriculum citando chiaramente anche sulla busta il riferimento **F 1877**
fact
FACT
Via Cavour, 31
35139 PADOVA
049/876 17 60

Cresce la pattuglia italiana nell'hit parade delle prime 500 aziende d'Europa

Più tricolori le pagelle Financial

Generali prime della classe

ROMA. Gente che va, gente che viene. Non è un remake del film «Grand hotel», ma la classifica di Financial Times, il «verbo» dell'economia britannica, che ha compilato le sue pagelle 1993 per le prime cinquecento società europee. Sorpresa delle sorprese: l'Italia guadagna terreno tra i rivali del vecchio continente grazie all'impennata dei prezzi azionari e ai consistenti aumenti di capitale. Nella top 100 del Financial (guidata in assoluto dal gruppo petrolifero anglo-olandese Royal Dutch-Shell) ci sono infatti 25 aziende italiane, un risultato brillante se si pensa che, nel 1992, la pattuglia tricolore contava solo diciannove nomi. Tre queste «veterane» sedici hanno migliorato notevolmente le loro posizioni e tre hanno compiuto un balzo tale da farle salire cento posti più in alto nell'hit parade del quotidiano della City basata sulla capitalizzazione delle società. Tra le venticinque italiane d'oro ci sono sei matricole: Fondiaria, Olivetti, Parmalat, Rinascente, Italcable e Assitalia. Quattro, invece, le escluse: Ferruzzi finanziaria, Finanziaria agroindustriale, Banca popolare di Bergamo e Banco Lariano, che fino a due anni fa facevano parte del «club» dei cinquecento. Ma vediamo come si sono piazzate queste italiane prime della classe: in testa a tutte le Generali, il gruppo assicurativo che con una capitalizzazione di 18 mila 347,3 milioni di dollari, è salito dal 23° al 20° posto della graduatoria. Stoccata, ma con una performance da campione, la Sip, (capitalizzazione di 11 mila 512 milioni di dollari) che occupa la 43ª posizione, ma c'è arrivata volando, visto che nel '92 era al 149°. Non è da meno la Stet, rimbalzato dal 138° al 65° posto. Performance di razza anche per Fiat, salita dal 94° all'85° gradino, Alleanza, dal 133° al 90°, Ras, dal 177° al 163° e Mediobanca, dal 186° al 168°. Più in giù la Banca Commerciale, che dalla 250ª posizione è arrampicata a quota 219. Guadagna terreno anche la «sorella» Credit, approdato al 286° posto dal 261° in cui si trovava nel 1992. Prima fra le debuttanti è Fondiaria, che entra in classifica al 270° posto. Bello sprint per la Sai, che lascia quota 417 per galoppare al 309° posto. Salgono anche Italgas, dal 360° al 324°, e Pirelli, dal 356° al 348°. Va alla grande la Toro, con un rush che l'ha portata dalla 429ª alla 359ª. Poi c'è il ritorno della Olivetti, esclusa nel 1992 e rientrata l'anno scorso nelle «top 500», al 363° posto. Corsa in avanti pure per Gemina, passata dal 398° al 364° posto, e Sirti, dalla 456ª alla 383ª piazza. Tutte patuglia delle matricole, staccate dalla loro leader Fondiaria, ecco Parmalat, Rinascente, Italcable e Assitalia guadagnarsi rispettivamente il 382°, il 458°, il 460° ed il 499° posto. A dare il punto di equilibrio è l'Ifil, che conserva la 457ª posizione. Poi quelli che restano nel gotha, ma soffrendo: il Banco ambrosiano veneto, retrocesso dalla 348° al 400° posto, e la Sme, che scende dalla 323ª alla 429ª posizione. C'è l'ha fatta, ma di poco, la Montedison che è riuscita a frenare al 468° posto la sua vertiginosa caduta, partita dal 234°.

Fin qui i numeri. Ma come commentano i «guru» del Financial Times i risultati delle aziende italiane? «Innanzitutto - dicono - il miglioramento è dovuto alla crescita dei prezzi azionari e ad alcuni grossi aumenti di capitale». Poi lo sprint di Piazza Affari ha avuto come carburante il ribasso dei tassi d'interesse e a stimolare il mercato azionario è stato anche il programma di privatizzazioni.

Più tricolore nella classifica di Financial Times, ma c'è un problema: le società italiane, fatta eccezione per Fiat e Generali, restano poche e scarsamente patrimonializzate in un mercato di giganti. Tutte insieme le venticinque nostre aziende dell'hit parade europea valgono 84,7 miliardi di dollari, ovvero un decimo di quelle britanniche. E questo divario non ci consente di andare oltre il settimo posto nella graduatoria per Paesi: alle spalle della Spagna.

Vanni Cornero

GRANDI COMPUTER

Accordo Olivetti-Hitachi

ROMA. Olivetti e Hitachi hanno concluso due accordi nel settore dei grandi elaboratori. Ne dà notizia la società di Ivrea spiegando che grazie a questa intesa Olivetti rileverà l'attività di «service» svolta da Hitachi in Italia ottimizzando il flusso di prodotti dell'azienda giapponese sul nostro mercato. L'obiettivo degli accordi - ha dichiarato l'amministratore delegato Corrado Passera che siglerà martedì in Giappone l'intesa - è «di migliorare ulteriormente la qualità del servizio offerto ai clienti e la capacità di far fronte alle loro mutevoli necessità». L'Olivetti - ha aggiunto Passera - annette grande importanza a questo accordo con Hitachi «che consenta di rafforzare la propria posizione nel settore dell'informatico centrale in un momento in cui il mainframe, cioè i grandi sistemi centrali, sta cambiando ruolo».

Il presidente della Generali Coppola di Canzano il «leone» di Trieste è la prima compagnia italiana nella classifica del Financial Times

Ma il leader Cgil precisa: non puntiamo a trasformarci in un'unica confederazione

«Basta partiti, uniamoci»

Trentin vara la costituente sindacale

MILANO. Parte da Milano, dalla sede della Cgil, la «costituente» per l'unità sindacale. Da non confondersi, come ha precisato Bruno Trentin, con «un sindacato unico». E parte una nuova parola d'ordine: un impegno: basta schierarsi su sigle politiche. Occasione del battesimo la riunione dei consigli generali dei delegati lombardi di Cgil, Cisl e Uil, alla quale hanno partecipato Trentin e Sergio D'Antoni, assente Pietro Larizza per problemi di trasporto, padrone di casa Riccardo Terzi, segretario regionale Cgil.

Da Milano ha preso l'avvio «una rivoluzione del paese, da Milano può oggi cominciare l'unità sindacale» ha detto D'Antoni. E le ragioni di questa decisione sono molte. Il tentativo è quello di «frenare il momento di dispersione», di trattenere gli iscritti che fuggono, e coinvolgere altri che non sono mai entrati nel gruppo. Per farlo «bisogna inaugurare una mediazione trasparente» ha chiarito Trentin «che faccia entrare in campo nuovi protagonisti sindacali, generazioni che non abbiano la memoria della pratica della divisione. Che partecipino alla costruzione di questo nuovo soggetto libero e volontario, entro il quale i lavoratori possano scegliere le proposte di ipotesi concrete».

Un processo, come ha ribadito D'Antoni, teso a preservare una delle grandi eredità del sindacalismo italiano, quella dell'autonomia. E, dice ancora D'Antoni, «bisogna fare presto. Fissare date e scadenze fin d'ora, non lasciare che l'iniziativa si indebolisca». Perno della costruzione, l'elezione dei rappresentanti unitari, da concludersi entro il 1995.

Tutto nuovo, dunque, tutto trasparente.

E non solo: indipendente. Altra parola d'ordine è infatti: non schierarsi politicamente. «Due punti vanno preservati: l'antifascismo e la difesa dell'unità del Paese», ha ricordato Trentin, «ma bisogna evitare assolutamente di diventare forza di supporto di questa o quella sigla politica. No a spenderci sul mercato politico».

Il segretario Uil, Larizza

D'accordo su questo punto anche D'Antoni, che ha concluso: «Nella democrazia dell'alternanza, solo un sindacato unitario resta in piedi. La rivoluzione dei consumi impone una importanza del lavoro, per competere bisogna tornare protagonisti. Ci vuole dunque un sindacato che faccia prevalere le ragioni del lavoro, negli interessi generali».

(v. s.)

Le «signorine» Sip del 12 a scuola di buone maniere. Così migliorerà il servizio

Pronto? Se sei sgarbato non guadagni

E Cassese ha già pronta una «carta degli utenti»

ROMA. Con le buone maniere si ottiene tutto. Anche qualche lira in più. E' capitato ai dipendenti della Sip. Il servizio opinioni dell'azienda telefonica aveva constatato la grande insoddisfazione degli utenti per le risposte poco gentili ottenute dal 12 (informazioni sugli abbonati) o dal 187 (quesiti su pratiche e prodotti). Per rimediare, per due anni la Sip ha promosso corsi di... buona creanza riservati agli operatori.

Lì è stato indicato l'obiettivo: riuscire ad avere il 60% di utenti che dichiarano di avere risposte molto cortesi dal 12 o dal 187. E così hanno ottenuto il premio di produttività solo i dipendenti delle aree che si sono visti riconoscere il loro garbo dagli abbonati, interpellati di nuovo a campione. A bocca asciutta invece i maleducati.

La busta paga viene quindi rimpinguata in base alle indicazioni dei clienti, cioè in base al loro giudizio su tutti gli aspetti del servizio. «Possiamo davvero dire che è il cliente a decidere se l'operato degli uomini Sip va premiato oppure no» spiega il presidente Ernesto Pascale.

E' un meccanismo rigido, ma ormai collaudato, svelato ieri con un convegno promosso dalla Sip al Grand Hotel dedicato alla «cultura dell'ascolto nella gestione del cambiamento». Ascolto non vuol dire, ovviamente, intercettazioni, ma verifiche delle valutazioni degli abbonati sul servizio. Nel solo 1993 i sondaggi del servizio opinioni hanno coinvolto mezzo milione di utenti; dal 1983 le interviste sono state pari a quattro milioni.

Anno dopo anno, si interpellano gli utenti per delineare gli obiettivi da raggiungere. E dai manager fino all'ultimo assunto si riscontra chi ha contribuito a soddisfare gli abbonati, assegnando o negando i premi. Dice Pascale: «Ricordate le vecchie bollette telefoniche? Erano incomprensibili! Ce ne siamo accorti quando abbiamo cominciato a fare ascolto ai clienti. E le abbiamo cambiate».

Per migliorare, però, ci vuole tempo: dal 1986 al '93 sono aumentati solo del 5% gli utenti che giudicano comprensibile la bolletta. E ancora oggi, per esempio, vengono addebitate spese per «accessori» non specificati e magari nemmeno richiesti. «Sappiamo bene - afferma Pascale - che nonostante il costante impegno e l'ascolto della clientela, i risultato ottenuti non sono ancora soddisfacenti, ma siamo anche consapevoli di aver fatto, proprio perché intendiamo rispondere con puntualità alle richieste della clientela, rilevanti progressi nel senso di questa indicato».

Il servizio opinioni (con il sistema dei premi collegati) ha assunto un ruolo strategico nella gestione Sip. Tanto che in qualche caso si è preferito tener conto solo dei giudizi degli abbonati, trascurando le rilevazioni tecniche interne apparse meno attendibili. Per esempio, secondo le strutture aziendali i guasti nella trasmissione dati (cioè le linee per i bancomat) venivano riparati in media in due ore contro le 48 ore lamentate dagli utenti. L'azienda ha agito solo sulla scorta delle «dichiarazioni dei clienti - come afferma Pascale - riuscendo a focalizzare l'attenzione sul problema». Risultato: ora la Sip annuncia che secondo gli abbonati servono sei ore per riparare i guasti nella trasmissione dati.

Ma è davvero tutto così? «Saper ascoltare è un'arte difficile, un orientamento culturale che nella società e nelle imprese fa fatica ad affermarsi pienamente anche se di centralità del cliente si parla da molti anni» ammette il presidente della Sip.

In ogni caso Pascale giura di voler insistere proprio su questa strada. E così durante una conversazione cade la linea, possono dimenticarsi il premio i dipendenti dell'area in cui la disfunzione si verifica. Alla Sip vantano che per il 90% degli utenti è bastato un solo tentativo per effettuare la loro ultima telefonata, i clienti secondo i quali il 12 ha risposto al primo tentativo sono passati dal 60,7% dell'89 al 79% dell'anno scorso.

Per garantire ancora di più l'abbonato, il ministro della funzione pubblica Sabino Cassese, intervenuto al convegno, annuncia che oggi il Consiglio dei ministri approverà la carta dei servizi pubblici. «E' tratta dello strumento che deve assicurare qualità e correttezza delle prestazioni. E chi sgarra? Per loro Cassese immagina «un meccanismo sanzionatorio o, quanto meno, di pubblicità negativa» se non si fornisce «un servizio adeguato alle esigenze».

Roberto Ippolito

TRASPORTI

Costa spera nel supertreno

ROMA. Avvio delle privatizzazioni e semplificazione delle strutture operanti nel settore trasporti, approvazione della legge sui porti («un punto fermo, che apre un varco alla concorrenza») e della normativa sul trasporto locale, che fissa criteri più rigidi di efficienza e di redditività per le singole società, disciplina del fermo dell'autotrasporto e regolamentazione della concessione di licenze a nuovi operatori. Questi i principali punti qualificanti degli otto mesi della gestione di Raffaele Costa alla guida del ministero dei Trasporti. Costa spera che il processo di ristrutturazione in corso nel settore porti alla nascita di un ministero delle grandi infrastrutture che accorpi le competenze dei dicasteri dei Lavori pubblici, dei Trasporti e della Marina mercantile. Sull'alta velocità ferroviaria Costa ha dichiarato: «Le conferenze di servizi sono avviate positivamente; presto si potrà realizzare la tratta Roma-Napoli».

COMUNITA' MONTANA VALLI PO, BRONDA E INFERNOTTO
Via S. Croce n. 4 - 12031 PAESANA - CUNEO
Tel 0175/94273 - Fax 987092

Avviso di pubblico incanto procedure aperte

Questa Amministrazione procederà all'aggiudicazione, mediante pubblico incanto, della sottoindicata fornitura, da effettuarsi, a norma dell'art. 16 lettera a) del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992, al prezzo più basso da confrontarsi con l'importo a base d'asta annuo di L. 490.000.000. Forniture servizio raccolta differenziata, trasporto smaltimento rifiuti solidi urbani e pericolosi. Durata del servizio 1826 giorni.
Le ditte, con la documentazione indicata nel bando, dovranno pervenire entro le ore 12 del 9 marzo 1994. L'apertura delle offerte avverrà in luogo aperto al pubblico, presso la sede della Comunità, alle ore 9 del giorno 10 marzo 1994.
Il bando integrale è stato inviato per la pubblicazione sulla G.U.C.E. il 10/1/1994 e reso noto dalla data 10/1/1994.
Il bando è stato inviato alla in data 10/1/1994.
Il bando è stato pubblicato, all'albo dell'Ente e dei Comuni delegati dal servizio il 10/1/1994 e vi rimarrà fino alla scadenza della presentazione delle offerte.
Il ed il capitolato possono essere richiesti all'Ente appaltante.

IL PRESIDENTE Celestino Costa

ASL DI CATANZARO
MUNICIPIO DI CATANZARO - SEZIONE CONTRATTI
Bando di gara

Oggetto: lavori di costruzione delle opere di urbanizzazione primaria Piano di zona rif. 4 Pistoia / 2° stralcio.
Quest'Amministrazione indice, con esclusione di offerte in aumento, licitazione privata per i lavori di cui in oggetto ai sensi della Legge 2/2/1973, n. 14, con le modalità di cui all'art. 1 lettera d) della stessa Legge.
Importo a base d'appalto L. 4.650.
Categoria richiesta VI
Le domande di partecipazione nelle forme e con gli elementi indicati nel bando integrale dovranno essere inoltrate a: Comune di Catanzaro, Sezione Contratti, via Jannone - Catanzaro.
Le stesso dovranno pervenire entro il 4 marzo 1994.
Il bando integrale è stato affisso Pretorio dell'Ente, spedito alla Guri ed al Bur Calabria il 18 gennaio 1994 e potrà essere richiesto all'indirizzo suddetto.

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO dr. Natale D'Agostino

COMUNE DI SAN REMO

Estratto bando di gara

Il Comune di San Remo, corso Cavallotti 59, tel 0184/534011 - fax 0184/575630, provvederà ad appaltare, mediante gara di appalto concorso, la sostituzione e l'adeguamento della segnaletica verticale sulle strade comunali.
Importo presunto: 400.000.000 compreso IVA, finanziato con fondi propri.
Le domande di partecipazione, nella forma e con gli elementi indicati nel bando integrale di gara, acquistabili presso l'Ufficio Visibilità della Ripartizione Lavori Pubblici, devono pervenire al suddetto Ufficio, come in indirizzo, entro il 10 febbraio 1994 pena l'esclusione.

Il INGEGNERE CAPO
Il VICE INGEGNERE CAPO
Ing. Stefano Burlando

PROVINCIA DI CUNEO
UFFICIO DI PROVVEDITORATO

Lavori di ristrutturazione di parte del fabbricato "ex Caserma Govone", sito in Alba, da destinare a sede del Liceo Scientifico di quella città - 1° Progetto Stralcio - IMPORTO A BASE D'ASTA LIRE 1.300.000.000»
Con riferimento a Bando di licitazione privata pubblicato su "LA STAMPA" del 30 Dicembre 1993, è richiesta iscrizione A.N.C. Categoria 2 per Lire 1.500.000.000= anziché per Lire 3.000.000.000».
Resta confermato tutto le altre clausole. Sono tutte salve tutte le richieste di partecipazione comunque pervenute a seguito della precedente pubblicazione.

Cuneo, li 19 Gennaio 1994

IL PRESIDENTE
Dott. Prof. Giovanni GUAGLIA

COGEFARIMPRESIT
GRUPPO FIATIMPRESIT
COGEFAR - IMPRESIT Costruzioni Generali S.p.A.
Sede in Milano, via Grigioni 4
Capitale sociale L. 148.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 104217 Reg. Soc.

Convocazione di assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano presso il Mediocredito Lombardo, via Broletto n. 20 per il giorno 7 febbraio 1994, alle ore 9,30, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 febbraio 1994, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

Parte ordinaria

1. Provvedimenti in ordine al Consiglio di Amministrazione;
2. Provvedimenti in ordine al Collegio Sindacale.

Parte straordinaria

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 146 miliardi fino ad un massimo di L. 584 miliardi. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Deleghe di poteri per l'esecuzione della delibera di cui sopra.

Potranno intervenire all'assemblea gli Azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, abbiano depositato le azioni presso la sede della società e presso le consuete Casse incaricate.

Il Consiglio di Amministrazione

UNITA' SANITARIA LOCALE 24

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1993 e al conto consuntivo 1991.

SETTORE SOCIO-ASSISTENZIALE

ENTRATE *(in migliaia di lire)* SPESE

DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA 1993	ACCERTAMENTI DA CONTO ANNO 1991	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO 1993	IMPEGNI DA CONTO CONSUNTIVO ANNO 1991
Trasferimenti correnti	4 106.274		Spese correnti	4 234 624	3 805 177
Entrate varie	128.350				
Totale entrate correnti	4.234.624	3.634.959			
Trasferimenti in c/capitale	—		Spese in conto capitale	—	
Assunzioni di prestiti	—	—	Rimborso prestiti	—	—
Partite di giro		77 203	Partite di giro	94 000	—
Totale	94.000	92.703	Totale	4 328.624	47 601
Disavanzo	—	220.787	Avanzo	—	—
Totale generale	4 328.624	3.938.478	Totale generale	4 328.624	3.938.478

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1993 e al conto consuntivo 1991.

SETTORE SANITARIO

ENTRATE *(in migliaia di lire)* SPESE

DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA 1993	ACCERTAMENTI DA CONTO ANNO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO 1993	IMPEGNI DA CONTO CONSUNTIVO ANNO 1991
Trasferimenti correnti	108.385.000	116 321.686	Spese correnti	114.850. 000	119 379.467
Entrate varie		5.027 415			
Totale entrate correnti	114.638.000	121.349.113			
Trasferimenti in c/capitale	6 637 293	305.949	Spese in conto capitale	4.916 394	1 875 040
Assunzioni di prestiti	—	—	Rimborso prestiti	—	—
Partite di giro	25 654.000	24.036 682	Partite di giro	25.654.000	24.036.682
Totale		24 342 630	Totale	145 222 494	145 291 189
Disavanzo		—	Avanzo	—	400 554
Totale generale	145 222 494	145 691.743	Totale generale	145 222 494	145 691 743

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
dott.ssa Marina De Simone

IL TITOLO RISCATTO

Obb. Tripcovich 10,75% 100,50, Italia 1470, Cofind Priv. 40; Carnica 2970-3000; Electrolux 55000; Cibalin 32; Bca S. Paolo Brescia 2900; C. Risp. Bologna 24600-24900, Bai 13000, Bca Pop. Lodi Privata 11500, Bco S. Gem. Prosp. 148000, Torc. Borgomanero 1380

WARRANT: Parmalat 1610-1670; Tripcovich A 165; Tripcovich B 100, Jit 1680-1710; Fiat 1680-1720; Eridania 155; Montedison 138-150; Edison Selm 86-100, N. Pignone 105-110, Sip Risp. 1620; Parmalat (Brux.) 730

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 388,25 (-0,60%); Bruxelles (Bel-20) 1501,10 (-0,50%); Francoforte (Dax) 2116,20 (-0,86%); Hong Kong (Hang Seng) 11264,84 (-0,86%); Londra (Ftse 100) 3470,00 (-0,18%); Madrid (Generale) 341,62 (-0,59%); Parigi (Cac 40) 2257,81 (-0,75%); Sydney (Generale) 2256,20 (+ 0,81%); Tokyo (Nikkei) 19183,92 (- 0,76%); Zurigo (Swiss Market) 3946,00 (-0,14%); New York (Dow Jones) 3891,96 (+ 0,26%)

QUOTAZIONI BOT

11-01-94	-	99 -	6,409
28-02-94	11	99,333	7,006
31-03-94	69	99,284	7,002
29-04-94	98	99,-	7,000
31-05-94	127	97,966	7,256
30-06-94	156	97,218	7,306
29-07-94	184	96,911	7,300
31-08-94	219	96,365	7,400
29-09-94	247	95,709	7,408
31-10-94	289	94,978	7,400
30-11-94	310	94,587	7,402

LIRA INTERBANCARIA

	Lettera	Denaro
Overnight	8 5/8	8 1/2
Cal	8 7/8	8 3/4
1 M	8 5/8	8 1/2
3 M	8 3/8	8 1/4
6 Mesi	8 1/2	8 3/8
9 Mesi	8 5/8	8 1/2
1 Anno	8 3/4	8 5/8
2 Anni	8 7/8	8 3/4
3 Anni	8 7/8	8 3/4
4 Anni	8 7/8	8 3/4
5 Anni	9	8 7/8
7 Anni	9 1/8	9
10 Anni	9 1/8	9

Tassi per la Lira Italiana Tasso Euro Lira Fixing

FONDI D'INVESTIMENTO

	19-01	18-01					
ITALIANI							
Azimut Italia	21529	21529	Fondersel Int	13454	13532	Agrifutura	14891
Azimut Azionario	18827	18827	Fondicri Az	15323	15357	Duca	13992
Azimut Europa	18845	18825	Fondicri Bil	13019	13029	Duemila Risparmio	15843
Azimut Far East	15477	15382	Fondicri Int	14853	14901	Duomo Rendagest	16858
Azimut Global	19723	19647	Fondicri Mi	21805	21757	Duomo 2000	22373
Azimut Trend	19294	19257	Fondinvest 1	12536	12548	Performance Azion	14210
Azimut Usa	19186	19211	Fondinvest 2	14455	14486	Performance Obbl	13121
Azimut Bil	19258	19287	Fondinvest Immob	19602	19645	Performance Obbl	
Azimut Int 2000	15747	15719	Fondo Mi 3	13493	13470	Perseo Rendita	11415
Azimut Int Spec	16416	16466	Fondersel Pi Azion	7135	7143	Personalfondo Bil	10.673
Bca Bil	21463	21418	Fondersel Pi Bil	16399	16387	Personalfondo Int	14007
Bca Sviluppo	13956	14016	Fondersel Pi Int	18588	18567	Personalfondo Azion	11761
Bca Valori	15235	15229	Fondersel 1	14519	14529	Previdenza	15568
Bca Rit	13704	13658	Fondersel 2	22469	22534	Previdenza 2	11677
Bca Tr	19857	19834	Fondersel 3	11898	11942	Previdenza Top	13501
Bca Internazion	17063	17007	Fonte Centrale	12108	12124	Progetto	14941
Bancosviluppo	17588	17558	Fondersel Int	5338	5327	Prima Mi Az	11759
Bancosviluppo	11535	11538	Fondersel Geo Ipsa	10532	10535	Prima Mi Bil	21106
Bancosviluppo	17830	17815	Fondersel Geo Int	17880	17915	Primecash	14787
Bancosviluppo	14824	14844	Fondersel Rend Ipsa		14747	Primecash	20658
Bancosviluppo	13615	13700	Fondersel Rend Int	15756	15755	Primecash	12153
Bancosviluppo	19457	19457	Fondo Trading	7871	7852	Primecash	12331
Bancosviluppo	20485	20431	Fondolgb	12377	12371	Primecash	12902
Bancosviluppo	19598	19595	Gallery	13950	13907	Primecash 200	12737
Banca Fideuram	14139	14099	Genagricola	21568	21573	Primecash	20187
Banca Fideuram	14139	14099	Genagricola Cap	13044	13017	Primecash	15833
Banca Fideuram	16176	16017	Generfondo Int	11888	11843	Primecash	15887
Banca Fideuram	14375		Generfondo Mi	20131	20000	Primecash	19830
Banca Fideuram	11478	11481	Generfondo Pro	20822	20559	Primecash	20871
Banca Fideuram	19878	19856	Generfondo Rend	14341	14335	Quadrifoglio Az	14315
Banca Fideuram	25654	25603	Generfondo Tri	13784	13742	Quadrifoglio Bil	14361
Bn Gest Amer Int	11776	11658	Genfer	15557	15433	Quadrifoglio Int	16561
Bn Gest Mont	11170	11118	Gestifondo	15327	15274	Rendifondo	14.677
Bn Gest Trade	14198	14199	Gestimmobil	15481	15455	Rendiconto	14674
Bn Investimento	12554	12472	Imirend	17673	17561	Risparmio	14673
Bn Revalutazione	12529	12526	Ina Fondo Immobil	15296	15187	Risparmio Italia	12.178
Bn Sviluppo	12529	12526	Gestifondo Private	13447	13433	Risparmio Mi	14.178
Bn Trading	12554	12472	Gestifondo Reddito	13447	13433	Risparmio Mi	14.178
Bn Valutario	12554	12472	Ina Fondo Valuta	10325	10288	Risparmio Mi	14.178
Capitalgest	20706	20668	Interfondo	20774	20621	Risparmio Mi	14.178
Capitalgest	21884	21863	Investimo	14749	14702	Risparmio Mi	14.178
Capitalgest	14383	14376	Investimo Bilanc	16258	16109	Risparmio Mi	14.178
Capitalgest Immob	13325	13291	Investimo Int	17858	17581	Risparmio Mi	14.178
Capitalgest Mercati	14311	14216	Investimo Mi	15558	15548	Risparmio Mi	14.178
Capitalgest Merc	14583	14587	Investimo Pacifico	14206	14097	Risparmio Mi	14.178
Capitalgest	15420	15758	Investimo Rend	13.178	13.178	Risparmio Mi	14.178
Carifondo Az	14931	14885	Investire	15421	15414	Risparmio Mi	14.178
Carifondo Amer	16426	16570	Investire 2	15420	15337	Risparmio Mi	14.178
Carifondo Atlantic	18883	18884	Investire Bilanc	14431	14385	Risparmio Mi	14.178
Carifondo Bond	13737	13683	Investire Immob	13134	13116	Risparmio Mi	14.178
Carifondo Cargo	17331	17215	Investire Int	17808	17731	Risparmio Mi	14.178
Carifondo Obbl	17778	17739	Investire Mi	14.178	14.178	Risparmio Mi	14.178
Carifondo Obbl	29.828	29.743	Investire Mi	14.178	14.178	Risparmio Mi	14.178
Carifondo Obbl Int	16583	16567	Investire Obbl	14.178	14.178	Risparmio Mi	14.178
Carisviluppo	13751	13715	Investire Risparmio	14.178	14.178	Risparmio Mi	14.178
Centr Azionario	8.067	8.077	Investire	14.178	14.178	Risparmio Mi	14.178
Centr Bil	14478	14413	Investire Int	14.178	14.178	Risparmio Mi	14.178
Centr Int	12516	12483	Investire Mi	14.178	14.178	Risparmio Mi	14.178
Centr Int Dr Amm	11.67	11.67	Investire Mi	14.178	14.178	Risparmio Mi	14.178
Centr Europa	14865	14824	Investire Mi	14.178	14.178	Risparmio Mi	14.178
Centr Europa Azion	20.828	20.827	Investire Mi	14.178	14.178	Risparmio Mi	14.178
Centrale Azion	19723	19692	Investire Mi	14.178	14.178	Risparmio Mi	14.178
Centrale Obbl	17755	17750	Investire Mi	14.178	14.178	Risparmio Mi	14.178
Centrale Rend	21.317		Investire Mi	14.178	14.178	Risparmio Mi	14.178
Centrale Risparmio	12.822	12.822	Investire Mi	14.178	14.178	Risparmio Mi	14.178
Centrale Valori	13.758	13.758

AUTO: LARINI FUORI DI PISTA

SCARPERIA. Nicola Larini (foto) è stato protagonista di uno spettacolare quanto pauroso incidente al Mugello. Il toscano mentre collaudava l'Alfa 155 per il Dtm è uscito di pista a 250 km orari. Vettura semidistrutta e botta alla testa al pilota, ricoverato in ospedale solo per accertamenti.

ITALIA AL CIOCCO ACCORDO VICINO

FIRENZE. Materrese (foto) ha [illegible] la famiglia Marcucci, proprietaria del Ciocco: l'impianto andrà in uso gratuito alla Nazionale in cambio di un ritorno promozionale. Il presidente ha chiesto di [illegible] i problemi legati a precedenti contratti di sponsorizzazione, ma è quasi certo l'accordo.

OGGI IN TV

9,30 Tennis. Australian Open	**Tele + 2**
10,10 Sci. Coppa del Mondo: da Maribor, gigante femm., 1ª m.	**Raiuno-Tmc-Svizzera**
13,00 Tmc sport	**Tmc**
13,25 Sci. Coppa del Mondo: da Maribor, gigante femm., 2ª m.	**Raitre-Tmc-Svizzera**
14,05 Pattinaggio. Europei	**Tmc**
15,00 Tennis. Australian Open (r)	**Tele + 2**
15,45 Tutti i colori del bianco. Andiamo a canestro. Volley femminile	**Raitre**
17,20 Derby	**Raitre**
17,50 Studio sport	**Italia 1**
18,00 Calcio. Campionato spagnolo. Siviglia-Barcellona (replica-sintesi)	**Tele + 2**
18,05 [illegible] Sport	**Raitre**
19,20 Settimana gol (replica)	**Tele + 2**
19,55 + 2 news	**Tele + 2**
20,00 Telequote	**Tele + 2**
20,15 Tg2 Lo Sport	**Raidue**
20,30 Pattinaggio. Europei	**Tmc**
20,30 Tg1 Sport	**Raiuno**
20,30 Tennis. Australian Open (r)	**Tele + 2**
22,45 Calcio. Amich Usa-Norvegia	**Tele + 2**
23,00 Tmsci, settimanale di sport invernali	**Tmc**
23,45 Pattinaggio. Europei	**Tmc**
0,40 Pattinaggio artistico. Europei	**Raidue**
0,40 Studio sport	**Italia 1**
1,00 Tennis. Australian Open	**Tele + 2**

LA STAMPA
SPORT

Venerdì 21 Gennaio 1994 *33*

Il raduno della Nazionale a Roma si conclude con le lodi del ct al bomber

Silenzi, l'America non è un sogno

«Ha dimostrato grinta e attitudini per questa squadra» Buona intesa con Baggio, soffierà il posto [illegible] Casiraghi?

Silenzi si è confermato goleador anche in azzurro segnando tre reti

L'INFINITA PAZIENZA DI SACCHI

ROMA

IERI sera l'Arrigo è stato invitato dagli studenti dell'Università Cattolica Lateranense a una conferenza sulle virtù cristiane nello sport, che nel suo caso devono essere particolarmente sviluppate, specialmente due: la pazienza e la temperanza. Non ricordiamo infatti il caso di un commissario tecnico che, [illegible] Sacchi, sia sistematicamente attaccato e staffilato qualunque cosa dica, anche la più innocente. Tanto che per evitare guai dovrebbe perdere la parola.

Ai microfoni della Rai l'Arrigo si era permesso di dire che [illegible] guidasse la nazionale dei pescatori non lo stresserebbero tanto. Ecco, immediata, la replica di Carlo Chiney, che quella Nazionale guida per davvero da 21 anni, all'insaputa dei più.

«Forse Sacchi [illegible] sa che il ct della pesca esiste e che a differenza di quanto succede a lui è un ct rilassato e tranquillo perché è campione del mondo in carica e sono i successi che danno la tranquillità», ha detto il signor Chines, ricordando che, sotto [illegible] guida, la squadra italiana dei pescatori d'acqua dolce ha vinto quattro titoli mondiali. E ha promesso di presentarsi presto al ritiro azzurro «per dimostrare a Sacchi che esisto».

Che l'Italia sia il Paese in cui si coltiva la suscettibilità, ci sembra ormai provato. Non si salvano neppure i pescatori. [illegible] crediamo che Sacchi, per quanto sia talvolta discutibile, non meriti questo gioco al massacro persino sulle questioni più banali. A proposito, che farà mai un commissario tecnico della pesca: insegnerà anch'egli la diagonale e farà marcare le trote a zona? [m. a.]

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Un'amichevole contro i ragazzini della Lazio, che hanno molti maestri di provenienza torinista (Caso, Dossena, Beruatto e Copperoni), ha squarciato l'ultimo velo sulla compatibilità di Silenzi con la Nazionale al sangiovese. Sacchi non ha voluto parlare di promozione. Memore [illegible] suoi trascorsi di studente, che racconta spesso con toni apocalittici, quella parola deve incutergli una certa soggezione.

Tuttavia la sostanza è questa. Silenzi fa ormai parte del gruppo che andrà ai Mondiali ed è possibile che soffi il posto di titolare a Casiraghi. A favore dell'ex juventino c'è una più lunga consuetudine agli schemi [illegible] chiani e alla convivenza con Baggio. Però il granata può mettere sul proprio piatto della bilancia i gol che segna in campionato e il fatto di giocare assai più [illegible] quanto non faccia Casiraghi nella Lazio. Una bella lotta, forse l'ultimo punto oscuro della formazione base con cui l'Italia si presenterà il [illegible] maggio all'esordio a New York contro l'Eire.

Ieri nell'amichevole contro i laziali, difesi in porta [illegible] Peruzzi, Silenzi ha segnato tre gol degli otto (a zero) con cui l'Italia ha vinto la partita; gli altri sono venuti da Donadoni, il primo, più due di Eranio e di Cappioli, all'esordio azzurro come pure Torricelli, schierato [illegible] fianco di Baresi nel secondo tempo. «Silenzi ha dimostrato di avere grinta, disponibilità e attitudine a giocare in questa squadra - ha poi commentato Sacchi -. [illegible] è [illegible] spesso nei tempi giusti e ha dimostrato che [illegible] può lavorare su di lui. Rispetto all'altra volta è progredito: allora rientrava troppo spesso, oggi ha dato più profondità all'azione [illegible] è un fatto importante, avendo Baggio al suo fi[illegible].

Già, Baggio. Il Divin Codino ha avuto aperture illuminanti, che hanno favorito i primi quattro gol, e si è concesso qualche giocata sotto ritmo, che la difesa dei laziali ha saputo controllare. Ma nell'insieme [illegible] è visto come sia lui a dettare i tempi d'attacco dell'Italia. Una volta perfezionate, la sua intesa [illegible] Silenzi potrebbe diventare dirompente: [illegible] granata non ha grandissime doti tecniche però ci mette la potenza e la qualità del gioco [illegible] «Inoltre può diventare utile nel pressing, quando prenderà coscienza della propria forza - ha aggiunto Secchi -. E' uno che [illegible] ti viene addosso può farti male».

E gli altri? Poche novità per l'elenco azzurro. Forse Cappioli, che nel giudizio del ct «era un po' teso all'inizio, poi ha meritato di essere rivisto». Lo [illegible] vocherà nel gruppo per l'amichevole con la Francia, a metà febbraio. In quell'occasione non [illegible] sarà più Torricelli, la cui presenza in questo ritiro si [illegible] con la brama sacchiana di scovare volti nuovi da proporre alla Nazionale del futuro. «Torricelli - ha commentato l'Arrigo - è stato [illegible] più penalizzato perché era quello con minore confidenza con i compagni della [illegible]. Lo seguiremo ancora con interesse, ma al momento non lo potrei proporre in «quadra».

Rimangono Bianchi (ein grande progresso, ora può soltanto migliorare psicologicamente e può farcela perché [illegible] molto intelligente»), Minotti [illegible] Peruzzi. Il libero del Parma [illegible] convince totalmente il [illegible]. Eppure quello del ricambio di Baresi e Costacurta è un problema da risolvere, per non costringere Maldini a spostarsi al centro in [illegible] [illegible] necessità. Quanto a Peruzzi, che ha compiuto [illegible] [illegible]rata strepitosa su [illegible] tiro al volo [illegible] Baggio, alternando qualche incertezza, ci pare che Sacchi non si affanni troppo a cercare il terzo portiere.

«Chiunque verrà, dovrà rassegnarsi a lavorare [illegible] pochissime possibilità di giocare», ha spiegato. Insomma Peruzzi o un altro ha poca importanza. L'unica cosa che l'Arrigo pretende [illegible] che il prescelto stia buono, non crei problemi [illegible] in armo[illegible] con la squadra. E magari che sappia raccontare le barzellette.

[illegible]

IL COMMENTO

«So che i gol non bastano»

[illegible] Anche se la promozione sembra certa, Silenzi sceglie la strada della prudenza: «In America? Non [illegible]. Sacchi ha detto che che mi convocherà ancora? Ne sono felice, lo sarò anche di più quando me lo dirà di persona. Giuro, non so niente». Possibile che il ct non gli abbia detto proprio niente? L'attaccante sfugge e spiega: «Sì, che mi [illegible] mosso meglio, tatticamente. Un elogio che vale più di tanti gol per me». Potrebbe battere Casiraghi allo sprint, ma [illegible] si illude: «Non [illegible] i gol [illegible] importanti, ma Sacchi vuole anche [illegible] gioco di squadra, l'inserimento. Difficile sapere [illegible] migliorerò ancora. Davvero non [illegible] quali siano i miei limiti. Spero di avere altre occasioni. Se ripenso a un anno fa... Non credevo davvero di arrivare alla Nazionale. Tra Baggio e Mancini è difficile capire chi è il partner migliore: [illegible] due campioni» [pie. ser.]

Sir Matt Busby si è arreso alla malattia

E' morto l'uomo-mito del Manchester United

Dopo la sciagura aerea di Monaco '58 seppe ricostruire una grande squadra

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lo avevano chiamato, con deferenza, «il padre del calcio britan[illegible]». [illegible] sir Matt Busby, che è morto ieri sera nel [illegible] all'età di [illegible] anni, piegato dal cancro, è stato davvero [illegible] personaggio di prima grandezza, [illegible] non soltanto per [illegible] calcio di queste isole. La [illegible] fama, prima come allenatore, [illegible] [illegible] dirigente e infine come presidente, è legata alla squadre inglese forse più amata in Europa, il Manchester United. Fu lui a costruirne [illegible] grandezza nel dopoguerra; [illegible] fu lui, dopo l'incidente [illegible] [illegible] Monaco del [illegible] in cui rimase gravemente ferito e che gli decimò [illegible] squadra, [illegible] [illegible]mbolo della [illegible]tinuità e della rinascita.

Primo fra i grandi nomi del calcio [illegible] coronò quell'impresa portando in Inghilterra la Coppa dei Campioni con l'indimenticabile squadra dei fratelli Charlton, di Denis Law, [illegible] George Best, di Nobby Stiles.

L'Inghilterra del calcio [illegible] perso davvero uno dei suoi eroi: uno [illegible] di poche parole e dai modi talora sbrigativi, ma che improvvisamente cambiava quando si ritrovava fra i suoi ragazzi: fra i «Busby Babes», i bebè del vecchio Matt, trovava pazienza e quasi dolcezza. E loro, di rimando, lo amavano, [illegible] ascoltavano, lo seguivano: perfino l'impenitente Best trovò le serenità sotto la guida di Busby.

Qualcuno ha cercato [illegible] spiegare che in quel modo egli tentava [illegible] offrire alle nuove leve calcistiche l'affetto e la sollecitudine che a lui erano invece mancati: orfano a [illegible] anni - il padre fu ucciso durante la prima guerra mondiale -, si [illegible] fatto da solo scendendo a Manchester quando [illegible] aveva appena 17 anni. Può essere: di certo fu una formula vincente.

Fu proprio dopo [illegible] vittoria nella finale [illegible] il Benfica, nel 1968, che Busby ebbe dalla regina il titolo di Sir. Come Ramsey due anni prima, dopo la vittoria inglese ai mondiali: [illegible] modo, forse, [illegible] ristabilire l'equilibrio. Busby era entrato al Manchester United come allenatore nel 1945, dopo [illegible] carriera di calciatore nelle file del Manchester City e del Liverpool (e [illegible] partita in nazionale scozzese). Quando fu [illegible] il suo ingresso nello stadio di Old Trafford, nell'ottobre di quell'anno, trovò quello che i bombardamenti avevano lasciato [illegible]: poche gradinate e pochi edifici semidistrutti. Cominciò a costruire. Con [illegible] United, una delle squadre più immaginative [illegible] [illegible] scena calcistica non certo disposta alla sperimentazione e rigida nei ca[illegible] della tradizione, vinse tre campionati [illegible] una Coppa d'Inghilterra prima di quel drammatico giorno del 1958, a Monaco di Baviera.

Sir Matt Busby, 84 anni

Morirono - [illegible] [illegible] per tutti, Duncan Edwards - otto giocatori. Morirono i «Busby Babes». Ma lui [illegible] gettò a capofitto, ricreò una grande squadra, vinse negli Anni Sessanta altri due campionati, [illegible] buttò sulla strada europee e conquistò altri allori. Nel 1969 - aveva sessant'anni - decise che al suo posto doveva venire qualcuno più giovane. Ma anche dietro [illegible] scrivania rimase lui la figura di punta, il mito [illegible] Manchester United.

Ha lavorato fino all'ultimo, anche dopo la morte della moglie, cinque anni fa. Ha allevato altre generazioni [illegible] «Busby Babes»; e l'ultima informata gli sta facendo onore, dominando il campionato [illegible] corso.

Fabio Galvano

Il tecnico delle cinesi da record ha venduto la ricetta della sua bevanda [illegible] base di sangue di tartaruga

Vale 2 miliardi l'illusione del filtro magico

DA Pechino l'annuncio dell'immissione sul mercato, entro [illegible] [illegible] della «pozione di energie vitali» [illegible] nell'ultima stagione alle podiste cinesi per battere tanti primati del mondo. L'operazione è condotta dallo stesso loro capo, quel Ma Junren che [illegible] tiene unite [illegible] un regime conventuale e che punisce sino al ravvedimento [illegible] Liu Dong, una campionessa, se si innamora e si pettina da civetta.

L'accordo commerciale [illegible] con il gruppo Jiri [illegible] Canton. Questo Ma Junren, che evidentemente deve detenere una specie di brevetto, [illegible] quanto [illegible] deve essere l'unico possessore della formula, prenda 10 milioni di yuan, circa 2 miliardi di lire: da spendere, si capisce, per le sue atlete, anche se adesso lui, per [illegible] sti assortiti con le autorità sportive della sua regione di Liaoning, è dimissionario, in attesa [illegible] sentenzino autorità più alte, di partito e di governo. Per la produzione della pozione - che [illegible] è doping, almeno per l'antidoping attuale - da parte della medicina tradizionale.

Il prodotto, che arriverà fra [illegible] noi molto pres[illegible] (ci [illegible] i prodromi di un'invasione commerciale, ne diciamo più avanti), dovrebbe [illegible] sangue di tartaruga [illegible] carapace molle, brodo di licheni concimati con [illegible] se [illegible] insetti del Tibet, e chissà cosa d'altro. Qualche mese fa proprio [illegible] Junren offrì ad un giornalista inglese l'esclusiva della decapitazione di una di queste tartarughe (costosissima, sui 6 milioni di lire l'una, disse) e della immediata [illegible] del sangue da parte delle sue atlete. Si disse anche di altre diavolerie, oltre al brodo di licheni, ma poi [illegible] stesso stregone sembrò fare marcia indietro quando, ai Giochi asiatici di fine 1993 [illegible] Manila, parlò invece [illegible] maniera sulfurea («Noi imitiamo il passo delle antilopi») di biomeccanica, e si lasciò scappare qualche risatina allorché gli chiesero del sangue di tartaruga: come di uno scher[illegible] giocato [illegible] tutti.

Nella storia dello sport ci sono tante pozioni magiche: su tutte forse, per impatto [illegible] vittoria, il latte di [illegible] che avrebbe fatto volare il pedone finlandese Lasse Viren ai Giochi di [illegible] 1972 e di Montreal '76. La vera scienza dell'alimentazione ha fatto passi [illegible] giganti, ma la voglia di mistero è più forte. Sul 1988 fu anche, per la spedizione azzurra, il caso di Brain (cervello), associazione fra atleti e tele[illegible]

Ultime sul doping dell'ex Ddr: scariche elettriche particolari, a scopo non solo di attivazione muscolare (lecito) ma anche di stimolazione specifica pregara. Una s[illegible] in tanti sensi. Si accendono ora le confessioni, sotto paterno interrogatorio, dei pentiti: «Quanti [illegible]lt, figliolo?».

Nella storia dello sport ci sono tante pozioni magiche: su tutte forse, per impatto [illegible] vittoria, il latte di [illegible] che avrebbe fatto volare il pedone finlandese Lasse Viren ai Giochi di [illegible] 1972 e di Montreal '76. La vera scienza dell'alimentazione ha fatto passi [illegible] giganti, ma la voglia di mistero è più forte. Sul 1988 fu anche, per la spedizione azzurra, il caso di Brain (cervello), associazione fra atleti e tele[illegible]

conduttori, prodotto in fieri o vecchio prodotto da riscoprire, pubblicità sommersa, tante supposizioni, comunque alla fine nessun miracolo e qualcosa di farmaceuticamente bene riscontrabile. Dunque [illegible] appena normale che [illegible] arrivi dalla Cina la pozione delle mezzofondiste. E le avvisaglie c'e[illegible] da un paio [illegible] mesi.

Sì, da quando [illegible] alcuni istituti [illegible] medicina dello sport, anche in Italia, sono arrivati gli inviti, in cinese e in più accessibile inglese, [illegible] contattare la China Pharmaceutical University, 83 South Avenue, Chanzhou, telefono 814048, per ottenere (prezzo non precisato) alcuni prodotti: 1) perle di zhonghuaduobao, estratto di una pianta capace di dare forza, far dormire bene, aumentare le capacità immunologiche; 2) flaconi [illegible] cordyceps, pianta del Qinghai [illegible] del Tibet, già nota nel mondo ma finalmente trattata come Dio e la Cina comandano, che dà forza, buon sonno, calma; [illegible] flaconi (siamo quasi alla pozione magica [illegible] Ma Junren) di liquido orale, cioè saliva, di tartarughe cinesi dal carapace molle (soft shell), utile - stando alla versione inglese - ad «elevare lo spirito, rafforzare [illegible] corpo, eliminare [illegible] debolezza ad ogni età, rafforz[illegible] la salute dei bambini e promuovere [illegible] loro intelligenza, ridare la salute dopo malattie, parti, operazioni, nonché resistere al cancro».

Se dalla saliva tartarughesca bevuta per uno o due flaconi al giorno, mattina [illegible] sera, si ottiene tutto ciò, dove si arriva bevendo sangue magari diluito nel superbrodo? A battere primati mondiali di atletica, [illegible] minimo, ma come massimo chissà: allacciare comete per la coda, ripiantare a mano alberi in Amazzonia, slombare Moana Pozzi, segnare dieci reti per partita... La gamma è infinita, almeno quanto [illegible] credulità umana. [illegible] la proverbiale astuzia cinese.

Gian Paolo Ormezzano

LA VIA LATTEA
SESTRIERE · SAUZE D'OULX · SANSICARIO · CESANA · CLAVIERE
IMPIANTI TUTTI APERTI
Neve a volontà! 80/150 cm.
SCIARE ASSICURATO
[illegible] per le [illegible] sciistici a sole [illegible] 2.000 al giorno.
Per informazioni:
Tel. 0122/76.306 - 75.50.40 - 0122/75.54.00 (24 h. su 24h)

Campionato caldo, ma il designatore si ritiene soddisfatto

La rivoluzione di Casarin

«Volevo cambiare, e non ho fallito»

MILANO. Parla il gran timoniere. Paolo Casarin, 53 anni, dal '90 designatore degli arbitri di A e B. La volata scudetto, i rigori, il fuorigioco, i Mondiali, gli versarin». Senza veli, e senza peli.

Primo: un voto agli arbitri.

«Sette meno. Il gruppo sta crescendo, ma io sono esigente. Molto esigente».

E ai guardalinee.

e di più. Però anche qui qualcosa si muove. I guardalinee, come categoria, non esistevano. Quello che gli nca è la mentalità del giudice. sogno protagonisti, non bravi collaboratori».

Casarin designatore è diverso Casarin arbitro?

«Nella sostanza, penso di Da arbitro, ero più severo di quanto sembrassi. designatore - locomotiva, come dice Blatter - sopiù umano di quanto appaio».

In gioventù, passava per un arbitro politico.

«Politico io? Ma se ho sempre dialogo. Ero o no quello che dava del tu ai giocatori? E vogliamo parlare delle squalifiche che mi beccato?».

Parliamone.

«Il sistema era un regime. Il designatore padreterno, cui tutto Noi mio piccolo, li ho sempre combattuti».

1990-1994, quattro anni di rivoluzione.

«Ai miei tempi, esisteva l'arbitro di famiglia. L'arbitro che dirigeva sei-sette volte la squadra. Cancellato, finito. L'altra faccia della medaglia era la ricusazione. I grandi club, bontà loro, si sentivano in dovere, e nell'interesse, di rifiutare tizio o caio. Un privilegio assurdo, medioevale: da abolire. Cosa che puntualmente ho fatto».

Ma contro l'onnipotenza del designatore non sarebbe più indicato il sorteggio?

«C'è già la rotazione. Il sorteggio si La rotazione degli arbitri è un elemento fondamentale di limitazione del mio potere. E ribadisco: mi è stata suggerita, me la imposta io».

Il Milan festeggia domenica un anno rigori. Ha invitato anche lei?

«E' un curioso, lo . Curioso, basta».

Alla Juve sono furibondi: dopo l'insurrezione di Galliani Capello, si bistrattati.

«Guardi che l'assegnazione di rigore non è regolata da una legdi natura. Si va a cicli, a periodi. E questo, al di di eventuali errori».

Napoli è tutto lamento.

«Le doglianze fisiologiche. A me basta che siano civili, composte. E poi, se protestare fossero le piccole squadre, mi preoccuperei. Ma visto che sono le grandi, beh, tutto sommato prefi , lasci credere che sia un segno dei tempi. Un segno coraggioso, se positi. Più in generale, noi arbitri dobbiamo saper con le proteste».

L'accusano di schiavo della moviola.

«Chi lo dice è un deficiente. La mia posizione è cristallina: sì alla moviola come mezzo di crescita confronto; no alla moviola come depositaria della verità suprema e assoluta».

Gli arbitri di oggi sono più onesti degli arbitri di ieri?

«Sono onesti. Se più o meno, non so. La rotazione serve anche a scoraggiare le tentazioni».

A Blankenstein è stata tolta Milan-Parma perché, in quanto olandese, si temeva che potesse condizionare Ajax-Parma. A noi sembra grave sconfitta sistema, e a lei?

«Al contrario. Soltanto sistema forte, aperto e intelligente sa riconoscere i propri errori. E la designazione di Blankenstein era stata una leggerezza».

A che punto è la revisione del fuorigioco?

«Parto da un principio: il calcio si evolve più rapidamente quanto gli arbitri riescano controllarlo. Gli equivoci del e sul fuorigioco ne sono una diretta conseguenza. Ci siamo confrontati con i tecnici. Arriveremo, lo giuro, a definizione precisa di ciò che è fuorigioco, e ciò che non è. La materia è delicata. Il margine di discrezione esagerato. Gli abbagli più clamorosi, quelli che più mi fanno imbestialire, riconducibili proprio al concetto di off-side attivo e passivo. po' per colpa nostra, molto per la complesse lo della materia».

Un altro tasto cruciale: la lotta ai simulatori.

«Ho dato ordini precisi. Massirigore. Purtroppo, quasi a ogni partita scopriamo dei nuovi... iscritti».

Il suo mandato scade a giugno. Resterà, andrà?

«Non dipende ma da Matarrese. I nostri rapporti sono buoni: affettuosi, addirittura».

Matarrese contento di lei?

«Dice a tutti che bravo, che vado forte, che ragione Blatter. A tutti, tranne a . Nello stesso tempo...».

Nello stesso tempo?

«Non mi sento designatore a vita, né mi va di esserlo. L'Italia ha bocciato i mandati a lunga conservazione. Io stesso, in passato, mi sono battuto contro l'onnipotenza dei designatori. Il mio motto è: fare buon dello poltrone senza Sta per scadere mio quadriennio. Un traguardo importante. Mi ero prefisso il compito di sradicare una certa mentalità e determinati meccanismi. a me dirlo, ma credo, in tutta onestà, avere fallito».

Come sono quotati gli arbitri italiani?

«Fra i primi al mondo».

Domenica, in campionato, ne esordisce un altro, Tombolini (Foggia-Lecce).

«E' il mondo del stagionale, dopo Treossi. Largo ai giovani. La strada è questa. Non si torna indietro. Anche le società si stanno adeguando».

Lei dice di aver sconfitto la ricusazione. Sarà, ma dopo i fatti Samp-Milan, Nicchi ha più incrociato la squadra di Capello.

«Al tempo. Una giornata storta può capitare a tutti, io ho il dovere di tenerne conto. Però prio poi Nicchi tornerà dirigere il Milan. Glielo garantisco. Anche perché, stando così le cose, ci rimette il Milan, e non Nic. Che è brava persona e un eccellente professionista».

Roberto

«Voto agli arbitri: 7- perché sono esigente Le proteste? Sarebbe grave se arrivassero dalle piccole squadre Errori sul fuorigioco? E' materia complessa A giugno il mandato scade e non mi sento designatore a vita»

Sopra il designatore Paolo Casarin. A lato Nicchi «contestato» dal Milan e a destra Tombolini che esordisce domenica in A

SPORT FLASH

Milan: Papin chiede di restare al '97

MILANO. Papin ha chiesto di prolungare di altri due anni contratto col Milan che scade nel '96. L'Inter pensa al futuro: punta su Silenzi e Di Chiara.

Messico Norvegia due S. Diego

Amichevoli premondiali: S. Diego, Messico-Bulgaria 1-1 (62' Hermosillo, 75' Balakov rig.) e Costarica-Norvegia 0-0; Tunisia-Olanda 2-2 (11' Rouissi, 31' Rijkaard, 50' Hamrouni, 58' Koeman); Spagna-Portogallo 2-2 (42' Salinas, 72' Lopez autog., 75' Juanole, 83' Oceano rig.).

Sci: Compagnoni nel gigante Maribor

In Coppa del Mondo, oggi gigan femminile Maribor (domani e domenica slalom): la Compagnoni tra le favorite. Per gli uomini, prove di libera a Wengen: primo Wasmeier (Ger), davanti Ghedina Runggaldier.

Fondo: tricolore 15

ANTERSELVA. Il valdostano Favre giunto 2° a 19" dal tedesco Fischer, precedendo l'altro tedesco Luck nella 20 km di biathlon Coppa del Mondo. Zingerle 8°, Pallhuber 15°. La fren Briand ha vinto la 15 km, 4ª la Santer. Nel fondo, Belmondo batte Di Centa per il tricolore della 15 km a tecnica libera.

Basket: Francorosso ancora Trevisan

TORINO. Ancora uno stop (almeno giorni) per Sandro Trevisan (Francorosso Torino, A2), infortunatosi caviglia.

Boxe: Amidou messo ko

COPENAGHEN. Abdoul Amidou, superwelter 23enne del Togo, è affetto dal virus dell'Aids e abbandonare boxe. controllo fatto il 7 ottobre a Nairobi ora risultato .

F1: forse il

NORIMBERGA. La società Sms, specializzata in elaborazioni sportive, si accordata con team inglese Simtek Gp per schierare 2 auto in F1. Poiché la organizzazione fatto correre le Audi nei rally e nel turismo, non si esclude un interessamento della Casa tedesca.

Ippica: di trotto

ROMA. Oggi Tris di trotto: favoriti Earn Dibs (18), Mugabi (10), Nord Black (17), Librium (16), Nachod (15), Lorno Luis (14).

TOTOCALCIO

L'ex genoano Giorgi ospita la squadra ligure ancora imbattuta da quando è arrivato Scoglio. Il passato è con i padroni di casa. **Indisponibili:** Bisoli Allegri (C). **Squalificati:** Herrera (C).

CREMONESE-I Allo Zini per i grigiorossi l'Inter tabù (un pareggio e 3 ko). Cremona quest'anno però tappa difficile per tutti. **Indisponibili:** Berti, Schillaci, Dell'Anno (I).

Nel derby di Puglia classifica e fattore campo sono con gli uomini di Zeman. Il Lecce reduce dall'aver fermato Milan e Parma. **Indisponibili:** Roy, Stroppa Kolyvanov (F). **Squalificati:** Bianchini, Chamot, Di Biagio (F).

MILAN-PIACENZA. Il Milan (che proviene da tre 0-0), fra campionato e coppa, quest'anno ha già affrontato il Piacenza tre volte non l'ha mai battuto. Sarà la volta buona? **Indisponibili:** Boban, Simone, Van Basten (M), De Vitis e Papais (P).

Dopo i ko contro Napoli e Udinese il Parma spera tornare a brindare al Tardini. Nei tre precedenti 5 punti su 6 per gli emiliani. **Indisponibili:** Grun (P), Signori (L).

I granata al Mirabello sanno farsi rispettare, i nerazzurri sono imbattuti da quattro domeniche. **Indisponibili:** Futre (R), Valentini (A).

ROMA-UDINESE. La Capitale «off limits» per i friulani: nei 20 incontri precedenti 8 pareggi 12 sconfitte. **Indisponibili:** Lanna e Aldair (R), S. Pellegrini (U). **Squalificati:** Bonacina Caniggia (R), Rossitto (U).

SAMPDORIA-JUVENTUS. Spareggio per il secondo posto a Marassi. Il passato, anch favorevole ai blucerchiati, è fatto di gare piuttosto equilibrate. **Indisponibili:** Vialli, Ban, Julio Cesar, Dino Baggio, Conte (J). **Squalificati:** Kohler (J).

TORINO-NAPOLI. Archivio con i granata che tuttavia sul terreno di non hanno ragione dei Napoli dall'ottobre 1985. **Indisponibili:** Galli, Francoscoli, Osio e Falcone (T), Di Fusco e Tarantino (N).

I siciliani sono alla ricerca di un successo che tarda da 17 domeniche, peraltro caratterizzate da 13 pareggi.

BRESCIA-F. La Fidelis Andria, imbattuta da 13 giornate, ha agganciato la zona promozione. Stenta il Brescia di Lucescu.

I traguardi sono diversi: la Carrarese punta alla salvezza, il Fiorenzuola, squadra-rivelazione, alla serie B.

Compito difficile per i marchigiani che sono appena al sopra della che scotta, arriva il Pontedera imbattuto leader della classifica.

Bruno Colombaro

CONCORSO N. 24

PARTITE DEL 23-1-1994			1	X	2
	squadra 1ª	squadra 2ª			
1	Cagliari	Genoa			
2	Cremonese	Inter		X	
3	Foggia	Lecce		4	
4	Milan	Piacenza	1		
5	Parma	Lazio		X	1 2
		Atalanta		X	4
		Udinese	1		
8	Sampdoria	Juventus		X	1 2
9	Torino	Napoli		X	4
10	Acireale			X	
11	Brescia	F. Andria		1	X
12	Carrarese	Fiorenzuola		X	
13	Matarrese	Pontedera		2	X

IL TEMPO

L'alta pressione atlantica ha già consolidato una testa ponte sull'Europa centro-occidentale e dovrebbe spingersi la nostra Penisola. Con queste premesse non vi rischi di sorta per il tempo della domenica, fatta eccezione per la presenza delle nebbie, destinate ad intensificarsi con il permanere dell'alta pressione. La loro presenza comunque non tale da costituire un serio intralcio allo svolgimento delle partite.

CAGLIARI	parzialmente nuvoloso	13°
CREMONA	poco nuvoloso, foschia	5°
	poco nuvoloso	9°
MILANO	sereno, nebbia in dirad.	5°
	poco nuvoloso	8°
REGGIO	sereno, foschia dopo	5°
ROMA	poco nuvoloso	11°
GENOVA	sereno	8°
TORINO	poco nuvoloso	4°
ACIREALE	parzialmente nuvoloso	15°
BRESCIA	poco nuvoloso	6°
CARRARA	sereno	9°
MACERATA	poco nuvoloso	8°

... tutto un mondo di automobili!
Authos DIVISIONE USATO
VENDIAMO a PREZZI D'INGROSSO DIRETTAMENTE a PRIVATI
1000 AUTO DA VEDERE E PROVARE !

ALCUNI ESEMPI (prezzi x 1000)

MODELLO	COLORE		QUOTAZ. A.	NOSTRO
A.R. 75 1.8 Impianto GPL	Azzurro met.	'88	L. 8.100	L. 7.000
A.R. 33 1.3 Impianto GPL	Amaranto	'85	L. 3.600	L. 3.200
A.R. 33 1.3 S.W.	Grigio met.		L. 7.300	L. 7.200
A.R. 33 1.5 T.I.	Grigio met.		L. 5.800	L. 5.500
A.R. 33 1.3 S.W. Cerchi in lega	Grigio met.		L. 6.300	L. 6.200
A.R. 33 1.3 S.W.	Verde met.		L. 11.800	L. 11.500
BMW 318 i 4p	Bianco		L. 15.400	L. 15.000
BMW 316 i 4p	Grigio scuro met.	'93	L. 11.600	L. 11.500
CITROEN BX 1.6 TRS	Grigio scuro met.		L. 4.000	L. 3.900
CITROEN BX 4x4	Marrone met.		L. 10.600	L. 9.500
FIAT UNO 60s 5p.	Azzurro met.		L. 4.500	L. 4.500
FIAT REGATA DS	Grigio met.	'86	L. 3.100	L. 2.900
FIAT UNO 60s 5p	Rosso	'88	L.	L. 5.300
FIAT UNO 70 SL 5p	Bianco	'86	L. 4.300	L. 4.200
FIAT TEMPRA 1.6 SX	Azzurro met.	'90	L. 12.000	L. 11.900
FIAT TEMPRA 1.6 SX	Bianco		L. 13.400	L. 13.200
FIAT PANDA 30 CL	Avorio		L. 2.600	L. 2.200
FIAT UNO TURBO i.e. Allestimento sportivo	Grigio scuro met.	'88	L. 5.200	L. 5.200
FIAT UNO 45 5 p	Bianco	'88	L. 3.400	L. 3.300
FIAT TIPO 1.6 DGT	Grigio scuro met.	'91	L. 10.400	L. 10.200
FIAT UNO DS 5p	Rosso	'88	L. 4.200	L. 4.200
FIAT TIPO 1.4i CAT.	Azzurro met.	'92	L. 12.700	L. 12.500
FIAT TEMPRA 1.4	Bianco	'90	L. 10.400	L. 10.200
CROMA 2.0 i.e. MOTORE NUOVO	Azzurro met.	'86	L. 5.900	L. 5.900
FORD ESCORT 1.4i CLX CAT.	Bianco	'92	L.	L. 12.950
FORD SIERRA 2.0 i Aria condizionata	Grigio scuro met.	'91	L. 13.000	L. 12.800
FORD SIERRA 2.0i Aria condizionata	Bianco	'90	L. 11.600	L. 11.500
FORD SCORPIO 2.0i GHIA 4p. ABS - Aria condiz.	Grigio scuro met.	'91	L. 17.400	L. 16.900
FORD SCORPIO 2.0i GHIA 4p ABS - Aria condiz.	Grigio scuro met.	'92	L. 19.100	L. 18.900
FORD SCORPIO 2.0i GHIA 4p Int. pelle - Cambio autom.	Bianco	'91	L. 17.400	L. 19.900
FORD TRANSIT BUS 9 posti	Rosso		Non quotata	L. 16.900
FORD FIESTA 1.4 GHIA Tetto apribile	Mercurio	'91	L. 9.400	L. 9.200
FORD ESCORT 1.6 GHIA Tetto apribile - Antifurto	Rosso novello		L. 12.200	L. 12.000
FORD SCORPIO 2.9i GHIA Cambio Autom. - ABS	Argento		Non quotata	L. 11.500
FORD FIESTA 1.4 s 3p	Bianco	'90	Non quotata	L. 8.500
INNOCENTI MINI 1000	Azzurro		Non quotata	L. 1.200
LANCIA THEMA 2.0 i.e. Climatizz.	Grigio met.	'87	L. 8.900	L. 8.800
LANCIA DELTA 1.3 LX	Grigio scuro met.	'88	L. 6.200	L. 6.000
OPEL VECTRA 2.0 CD	Grigio scuro met.		L. 13.200	L. 12.900
PEUGEOT 309 GTI Cerchi in lega	Grigio scuro met.	'87	L. 5.800	L. 5.500
PEUGEOT 405 SR GT Cerchi in lega - Tetto apribile	Azzurro met.	'90	L. 12.300	L. 11.900
RENAULT 5 GTR 3p	Bianco		L. 6.800	L. 6.700
RENAULT 21 GT 3V	Grigio scuro met.		L. 7.500	L. 6.900
RENAULT EXPRESS DS Cmot. 5 posti	Bianco		Non quotata	L. 8.500
RENAULT 19 TSE Antifurto	Verde met.	'89	L. 9.000	L. 8.900
UAZ 469B Imp. GPL	Rosso		Non quotata	L. 5.900
HYUNDAY S COUPE'	Rosso		L. 16.900	L. 15.900
FIAT RITMO CABRIO 100S V.el. - Chius. centr.	Marrone met.		Non quotata	L. 7.500
HONDA CIVIC SHUTTLE 4WD tetto apribile	Bianco		L. 17.200	L. 16.900
HONDA CIVIC EFI TEC	Nero		L. 18.700	L. 18.500
NISSAN BLUEBIRD 1.8 TURBO	Blu met.	'90	L. 8.300	L. 8.000
AUDI 80 1.8 S Tetto apribile	Argento	'91	L.	L. 16.000
HONDA CONCERTO 16v Aria cond. - Servost. - Tetto apr.	Oro met.	'90	L. 14.400	L. 15.500
HONDA CIVIC CRX Climatizz. - Tetto apr.	Nero		L.	L. 19.900
ROVER 216 COUPE' CAT. Tetto apr. - Antifurto	Grigio met.		L. 23.400	L. 23.400
NISSAN VANETTE DJ 7 posti	Bianco		Non quotata	L. 11.500
MAZDA MX5 SPIDER	Rosso	'90	L. 22.100	L. 21.500
GOLF GL 1.6 5p	Verde met.	'89	L. 8.800	L. 8.500
VOLVO 460 Turbo	Grigio scuro met.	'91	L. 20.400	L. 18.500
VOLVO 460	Grigio scuro met.		L. 11.100	L. 10.900
SCORPIO 2.0 i GHIA CAT. Full optional (Auto di direzione)	Polaris met.		Non quotata	L. 37.000
SIERRA 2.0 i GT S.W. CAT. Servost. (Auto di direzione)	Blu met.		Non quotata	L. 19.900
ESCORT 1.8 i GHIA S.W. 16v Km/0	Argento	12/93	Non quotata	L. 18.900
ESCORT 1.8 i GHIA S.W. 16v km/0	Rosso nov. met.		Non quotata	L. 19.900
ESCORT 1.6 i BOSTON BERL. 16v Km/0	Bianco	12/93	Non quotata	L. 17.800

IN CORSO GIULIO CESARE 202
TORINO - TEL. 011/265756
SOLUZIONI FINANZIARIE E ASSICURATIVE OFFERTE DA ifas IN COLLABORAZIONE CON Assitalia

VOLA VERSO IL RISPARMIO
ANCHE DI DOMENICA

Il centrocampista, infortunatosi in Nazionale, in dubbio per domenica

Conte, altra tegola sulla Juve

Samp, cessato allarme per Gullit

TORINO. Alla Juventus l'emergenza non finisce mai. L'ultimo sgarbo della sfortuna alla Signora è roba di ieri. Dopo 22' di partita con la maglia della Nazionale, nello stage di Roma, si è bloccato Conte, anima e pilastro del centrocampo juventino. Una fitta al ginocchio destro l'ha obbligato a lasciare il campo. Il giocatore ha subito un calcione nella parte posteriore dell'articolazione che in breve si è gonfiata.

Conte sulla strada del ritorno a Torino sembrava demoralizzato e piuttosto pessimista: «Ero in campo da sei, sette minuti, quando, dopo botta, ho sentito un dolore improvviso mentre correvo. Mi hanno detto che non era niente di grave, che potevo continuare. Macché, il dolore non se ne è andato, ho resistito quarto d'ora e mi sono arreso. Sono preoccupato per domenica, c'è poco tempo per recuperare».

Oggi toccherà al dottor Bergamo chiarire l'entità dell'infortunio con accertamenti clinici più approfonditi di quelli svolti ieri dal dottor Ferretti, medico della Nazionale.

Ieri pomeriggio Trapattoni ha parlato direttamente con Conte. «Proprio non ci voleva - ha ripetuto il tecnico bianconero -, siamo già ridotti ai minimi termini». Trattandosi di botta, non ha perso tutte le speranze di recuperare il centrocampista, ma in cuor suo avrà pensato che la Nazionale non è amica della Signora.

Infatti, l'incidente di Conte è l'ennesimo tributo che la Juve paga alla causa azzurra, oltre tutto proprio a pochi giorni dalla partita che può valere una stagione e in un momento in cui ci sono già assenze pesanti: Vialli, Julio Cesar e Dino Baggio i grandi malati di ieri e di oggi. Per i primi due i tempi di recupero saranno, com'è ormai noto, piuttosto lunghi. Baggio-due, invece, potrebbe rientrare domenica 30 con il Foggia.

Buone notizie, in compenso, per altri tre incidentati illustri. Contro la Samp, che recupera Gullit dopo i timori destati da da una leggera distorsione alla caviglia, tornano in scena Fortunato e Marocchi, mentre Carrera verrà portato in panchina. La è disponibilità a tempo: sta bene, ma non può reggere ancora i novanta minuti. Come se non bastasse questa lunga serie di contrattempi, anche Notari ieri ha dato forfait per un influenzale. Curato e rispedito a casa, almeno lui dovrebbe preoccupare.

Quindi fiato alle trombe, avanti con Galia. Il bravo soldatino che i tifosi si ostinano a rifiutare si conferma come il giocatore per tutte le occasioni. Anche domenica Trapattoni ne ha esaltato l'abnegazione: «Invece che fischiarlo, la gente dovrebbe fargli un monumento. Uno come Galia vale oro».

Intanto giungono i primi messaggi sulle onde di Radio Mercato. Tra i possibili partenti si parla anche di Moeller. Piace ai tedeschi, fa gola al Barcellona. Ipotesi da valutare attentamente e che comunque non turbano i del giocatore. Solo battuta: «Si parla di cambiamenti in atto. Io so nulla, né mi interessa nulla. Cambio anch'io? Sì la».

Fabio Vergnano

Conte è al terzo anno con la Juve

Goveani: ho due partner per il Toro

Monaco querela Borsano, il River vuole Francescoli

TORINO. Due mesi di stop per una pubalgia con complicazioni muscolari, e oltre tre settimane di assenza per uno stiramento al retto femorale sinistro. Mai Robert Jarni aveva vissuto simile calvario, escludendo il mento-no legato alla frattura del perone. Il '93 è stato suo anno più nero: guarda ottimismo, pensando pure alla Nazionale della sua Croazia debutto nelle qualificazioni ropee: «Non sono al top ma sto bene». E Mondonico intende rilanciarlo col Napoli

Perché tanti infortuni? Jarni addebita al clima: «Non sono logoro a anni, vissuto lungo sul mare, dove fa più caldo che qui. Per uno, come che ha muscoli particolari, più sensibili, da sprinter, il freddo è un nemico. Le disgrazie sono finite e conto di dare qualcosa in più. sofferto molto in tribuna. L'impossibilità di aiutare la squadra mi rendeva nervosissimo. Comunque ho sempre visto un Toro grintoso».

Appena otto gare in campionato, una in Coppa Coppe, a Oslo (un gol), e in Coppa Italia, a Bergamo. Vuole recuperare: tenevo molto a far bene nel Toro. Se giocherò col Napoli cercherò di ripagare la fiducia del tecnico. Sarà dura perché trove- rivali che corrono e hanno un collettivo che funziona».

E' un derby società povere. Stipendi in ritardo e incognite sul futuro preoccupano Jarni che ha un contratto sino al giugno '96: «Mi è capitato di peggio l'Hajduk Spalato. E per un conflitto squadra-allena- rischiammo perfino una storica caduta nella seconda divisione. Ci salvammo per un pelo. Ma per il Toro ci sono altri traguardi. L'importante è restare uniti, non mollare».

Ieri intanto il commercialista Goveani ha incontrato il curatore fallimentare Aime. Il notaio avrebbe finalmente trovato due partner: il mobiliere Bruno Bonacina e l'imprenditore Vittorio Savoia. Porterebbero 8 miliardi.

Si mette al lavoro anche dott. Vitaliano De Gennaro, il perito dovrà stabilire valore del Toro. «Ma ignoro se sarà breve o lungo - dice -. Impossibile, al momento, dire anche alla lontana quanto vale la società». Comunque, sino a quando De Gennaro non avrà concluso la stima, qualunque trattativa rimane bloccata.

Fronte giudiziario: Finanza si interessa agli assegni che soci granata firmarono Goveani l'estate scorsa (1 milione e mezzo ciascuno) per acquisire azioni del club. Piero Bonetto, presidente del circolo soci, spiega: «Tutto regolare, Goveani ha girato quei soldi in azioni del Toro, tutto documentato».

Novità dall'estero: il presidente del Monaco, Campora, ha annunciato querela a Borsano ribadendo: «Per l'acquisto Scifo non c'è stato alcun nero».

Dall'Argentina voci che il River Plate rivoglia Francescoli. L'ha dichiarato il presidente Davicce aggiungendo che il ritorno dell'uruguaiano al River sarebbe «una possibilità molto più concreta di quando avvenne il primo contatto a novembre. Stiamo per verificare se il suo ritorno si può concretizzare». **(r. s.)**

Pescosolido ko

In Australia passa solo la Ferrando

MELBOURNE. E' finita male anche per Stefano Pescosolido l'avventura agli Open d'Australia. Il ciociaro non ha potuto che opporre una onorevole resistenza a Jonas Svensson, che lo precede di venti posti in classifica Atp, ma è stato comunque costretto alla resa: 6-2, 7-5, 7-5. L'italiano, alla verifica di giocatore esperto come lo svedese, ha mostrato i soliti problemi di nervosismo e soprattutto una preoccupante sfiducia in se stesso. Stefano è grande colpitore, sia al volo che di rimbalzo, ed è migliorato un poco anche nello spostamento, ma deve capire che si possono vincere le partite se si continua con il solito atteggiamento di sfiducia, corredato magari da qualche gesto poco simpatico all'indirizzo del proprio allenatore. Per lui è faticoso stare in vetrina, non regge il responsabilità.

Per il tennis azzurro non rimane in gara che la ventottenne Linda Ferrando che ha avuto la meglio sulla statunitense Tami Whitlinger. Ma ora per la genova- la strada si fa impervia: domani, nel terzo turno, avrà Gabriela Sabatini che ha risolto al terzo set la sfida con l'ucraina Natalia Medvedeva: 6-1 3-6 7-5. Intanto Diego Nargiso è uscito anche dal doppio col ventenne russo Kafelnikov, contro la eccezionale coppia belga-statunitense Pimek-Van Emburgh. Fra i «redivivi» del tennis, fuori Tracy Austin che, dopo aver battuto la sudafricana Reinach, ha ceduto con la tedesca Hack. Mats Wilander, invece, sconfitto il francese Delaitre. **(r. l.)**

Risultati: Edberg-Simerink 4-6, 6-2, 6-1; Svensson-Pescosolido 6-2, 7-5, 7-5; Wilander-Delaitre 6-1, 2-6, 7-5, 6-4; Volkov-Fromberg 7-6, 6-3, 6-3; Muster-Carlsen 6-4, 6-4, 6-2. Donne: Ferrando-Whitlinger 6-4, 6-1.

Basket coppe

Bologna ok ma Treviso è quasi out

Due vittorie ma una minfluenti e una sconfitta per le italiane nell'Euroclub, giunte alla 2ª giornata di ritorno della fase che porta ai quarti. La Buckler Bologna ha respinto la Joventut Badalona 73-65, la Benetton Treviso è caduta a Barcellona 77-68, la Clear Cantù (già eliminata) ha battuto casa l'Orthez 94-66.

A Bologna i campioni d'Italia, privi di Levingston (tornato in Usa) e poi anche di Morandotti (dal 3'1 e Danilovic (dal 34') per infortuni, hanno risolto tutto in avvio. La Joventut ha infatti segnato il primo canestro dopo 6'20", quando la Buckler era già arrivata a quota 11. Nella ripresa Bologna è arrivata anche a +23, poi ha concesso qualcosa agli spagnoli. Con questa vittoria, la Buckler raggiunge Joventut e Cibona al 3° posto del girone B davanti ai quarti-le prime 4).

A Barcellona la Benetton, che in campionato sostituirà Mannion con Raf Addison (per 4 anni a Livorno, poi ai Nets nella Nba), ha pagato possimo inizio di partita (17-9 al 7') al quale non ha più saputo rimediare. Treviso scende così al 6° posto del girone A e rischia di restare esclusa dai quarti di finale.

Girone A: Leverkusen-Limoges 87-67, Real Madrid-Malines 82-60, Guildford-Olympiakos 51-71. *Classifica:* Olympiakos 14; Real Madrid, Malines 12; Limoges, Barcellona 10; Benetton 8; Leverkusen 6; Guildford 0.

Girone B: Panathinaikos-Cibona 67-72, E.P. Istanbul-Benfi- 80-67 *Classifica:* Panathinaikos, Istanbul 14; Badalona, Buckler, Cibona 10; Benfica 8; Clear 4; Orthez 2.

Infine una coda polemica, tutta italiana: la Glaxo Verona ricorrerà al lodo arbitrale contro la Buckler per mancati pagamenti arretrati da parte del club bolognese (1 miliardo). **[a. mit.]**

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

DE GA di Torino di costruzioni De-Ga SpA vi offre la scelta tra varie opportunità per la vostra abitazione, l'ufficio. Il negozio e realizzare un ottimo investimento. Telefonare ore ufficio 817 6174.

CORSO Giulio Cesare piano 7° ascensore vendesi alloggio libero mq 45 ristrutturato mutuo dilazione Tel. 533.503

CORSO Tassoni ottimo 1° piano 160 salone 2 cucina 2 bagni 2 ingressi, volendo box Eccezionale 437

FAILLA BERTINETTO 741 2874 libero corso Trapani (radiocentrale) ascensore 2 camere cucina bagno L. 148 milioni

FAILLA BERTINETTO 741 2874 libero via Medail (Cibrario) terzo centrale 3 camere cucina bagno L. 200 milioni

FAILLA 741 2874 via Rosta/Cigna ingresso a cucina bagno L. 110 milioni

GABETTI VENDE

via Giambone libero signorile panoramico salone camera libello cucinetta bagno. Tel. 57.67.

GABETTI

S. Paolo via Germanasca libero angolare soggiorno camera cucina bagno 3 balconi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Cremona libero 2° piano ascensore ingresso 3 camere cucina bagno balcone L. 149 milioni. Tel. 57.67.

IL PORTICO adiacenze via Po 3 alloggi abitabili da ristrutturare totali 7 vani ottimo investimento. Affare Tel 817 7666

IMPRESA vende nuovi alloggi signorili box uffici, zona Stadio, permuta, Iva 4%, Tel 581 9398 - pasti 900 1627

ISOLA PEDONALE

in prestigiosa palazzina proponiamo appartamenti di 280 mq circa con garage doppio. Tel. 011 581.8338.

LIBERO A corso Agnelli 8 Rita soggiorno 2 camere cucinona bagno come nuova L. 40 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A via Cibrario Stadio ampio soggiorno cameretta camera cucina bagno L. 70 milioni mutuo TC 473.0666

LIBERO via Possasco a L. 93 milioni casa del 1900 ingresso camera libello cucinino bagno 2 vani Edilmarket 562.8487

TO via Pianezza libero ingresso 3 camere cucina ripostiglio bagno cantina. GRI Immobiliare 320 524 - 329 0421.

LUNGO DORA FI in stabile ristrutturato vendonsi alloggi liberi/affittati con possibilità abbinamento. Tel 247. 10.

MANSA A arredata finemente ristrutturata libera in più) Tasparea soggiorno cucina camera bagno GR 329 0421 - 320 524

PARELLA via Re libero subito ingresso salone 2 camere libello cucinino riservel terrazzo ascensore Affare 561 3040

PIAZZA Guala libero soggiorno 2 camere libello cucinino ripostiglio ingresso cantina 5° piano Tel 614 549

MASSAUA

via Pietro Cossa libera luminosa 2 a/a 2 camere libello cucinino bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

PRECOLLINA fronte Po libero soggiorno camera angolo cottura bagno 2 soffitte ristrutturato Edilmarket 562.8487.

PRECOLLINA strada Valsalice villa di recente costruzione con giardino e box possibilità scelta materiali Tel. 568.1828

PRECOLLINA via Boccaccio bella inserzione ristrutturata mq 100 3° piano no ascensore libero Tel 819 3153 pasti

PRIVATO vende a privato alloggio via Fattori corso Monte Cucco 3 camere servizi box Tel. 0168 912.227.

RISTRUTTURATO

via Bricherasio libero ottimo ristrutturato 2 camere libello cucinino bagno. Gabetti tel. 57.67.

alloggio Sebastopoli 297 composto ingresso 3 camere libello cucinino bagno ripostiglio cantina e box Telefonare 740.6814/20

VENDESI alloggio via Martorelli 86 da ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno ripostiglio cantina Telefonare al 749.6814/20

VIA MARTORELLI

recente libero piano ascensore 2 camere libello cucinino bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

VIA Muzzini ingresso salone due camere cucinona servizi accurate finiture L. 350.000.000 Tel. 819.3153 ore pasti

VIA S. MARINO

vendesi alloggio 3 camere libello cucinino servizi libero Tel 562.423

VILLA zona '30 vendesi precollina Torino ristrutturata nel '75, mq 350 garage 2 auto giardino Tel. 011 861 3058

VINOVO centro imposta vendita alloggi pronta consegna riscaldamento autonomo Tel 962 4034 - 962 3810

TORINO PROVINCIA

A. VIU' cascina con giardino 8 alloggi mq 70 cadauno ottimo stato panoramica immersa nel verde accesso tramite mulattiera mt 200 da strada asfaltata L. 118 milioni Edilmarket 434 1318 - 434 1428

AGLIE' rustico ristrutturato di mq da ultimo privilegiata eventualmente le pareti interessante. Coseb 561

AVIGLIANA villa bifamiliare mq 180 a pochi passi dal centro giardino zona panoramica. Mondo Casa 931 1879

CAMBIANO Maidonna Scalo impresa vende villa bifamiliare; seminterrato mq 160, piano terreno mq 150, mansarda mq 100 per ogni porzione Tel. 944.0590

COLLEGNO

eleganti appartamenti di varie metrature consegna fine 1994

UFFICIO VENDITE

visite solo sabato e domenica ore 10/12 - 15/18 in via Gleby traversa di corso Francia di confine con Torino

MAIORA 434.1340

CUMIANA Tavernetta libera villa su 2 piani più seminterrato mansardato e terreno GR 012 | 352 210 - 011 320 524

EDILIZIA cooperativa in Collegno Borgata Savoiera, Impresa di costruzioni vende direttamente alloggi di diverse dimensioni. Per informazioni tel 817 6174 ore ufficio

GRUGLIASCO alloggio mq ingresso balcone cucinino 2 camere bagno ripostiglio, box auto Mondo Casa 931 1879

GRUGLIASCO

vendiamo centralissimo panoramico salone 2 camere tinello 2 bagni. Gabetti Vastaggio Casa 57.67.

IL PORTICO Avigliana villa indipendente 6 vani disenvol taverneta giardino box multiplo permuta Tel 817 7666

IL PORTICO Giaveno libera casetta parzialmente da ristrutturare 6 vani box tennis multiplo permuta. Tel. 817 7666.

IL PORTICO Giaveno libera casetta parzialmente da ristrutturare 6 vani box tennis multiplo permuta. Tel 817 7666.

MONCALIERI

centro storico libero salone 3 camere cucina doppi servizi ristrutturato. Gabetti vende tel. 57.67.

MONCALIERI Tagliaferro villetta ristrutturata mq 150 giardino privato mq 800 box taverneta Coseb 561

PIOSSASCO ultimo piano impresa vende nuovo soggiorno cucina 2 We L. 115 milioni a mutuo Tel 011

RIVOLI Green Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili da mq 55 a 125 prezzo lisso mutuo dilazioni 24 mesi garanzia interessi permuta Tel. 541.552

RUBIANA CENTRO

in palazzina soggiorno 2 cucina 2 bagni L. 135 milioni. tutti vende tel. 953

SAN MAURIZIO CANAVESE vende 2 villette in di mq 147 con terreno mq 900. Tel 821 4414

SETTIMO signorile soggiorno living angolo cottura bagno cameretta mq 80 box multipermute. Affare Sistemi 521 050

S. MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorile giardino zona commerciali servizi. Tel 898.8213.

TROFARELLO nel verde, ingresso soggiorno cucina 1/2/3 camere, 1/2 bagni, ripostiglio cantina modo L. 195 milioni. Tel 649 6196

ULTIMO alloggio con giardino in centro residenziale sulla collina di Rivoli appena sotto il castello. Per informazioni telefonare ore ufficio 817 6174

VIGONE centro vendo libero ingresso cucina 2 camere bagno L. 155 milioni Tel. 011 900 9704

VILLA palazzina La Mandria su 2 piani indipendente 3000 mq parco recintato box 3 auto Margherita Imm. 923 6521

VILLARDORA villa bifamiliare mq 102 per alloggio più interrato giardino rustico Mondo Casa 931.1879.

VOLVERA vendo appartamento di camera tinello bagno e box auto Tel. 011 990 9784

AVIGLIANA villa bifamiliare mq 160 a pochi passi dal centro giardino zona panoramica. Mondo Casa 931 1879

CAMBIANO Maidonna Scalo impresa vende villa bifamiliare; seminterrato mq 160, piano terreno mq 150, mansarda mq 100 per ogni porzione Tel. 944.0590

149.000.000 villa 3 camere bagno mansarda 1500 mq prato km To raccomandato Mondo Casa 658.235 - 658.303.

35 km Torino terreno 000 con struttura monofabbricato vendo 55 24 Tel 956.3115.

99.000.000 breve distanza Torino 4 camere bagni vendesi Tel 658 235 - 658.303

(Vercelli) centro alloggio 2 grandi camere cucina bagno cantina Tel 0041 22 349.0087

BORGHETTO S. RITO splendido appartamento d'epoca mq 100 soffitti affrescati e 100 mq di terrazzo Coseb 561.2292

CELLE LIGURE Borgo vendiamo in villetta signorile villa bifamiliare 400 mq con giardino pensile 500 mq splendida vista mare tornano adiacente 450 mq dependance box Telefonare Sag 010 565 194

CERIALE 50 vendesi in complesso residenziale ampio bilocale ristrutturato Stim Ec 0182 931 229

IMPERIA villa mq 200 abit provvista a pozzo sul mare con stupenda vista e giardino Tel 0184 504 893 ufficio

INVESTIMENTO nostione Riviera Ligure alloggi vista mare, vendo, servizi Reddito eventuale garantito da nostra gestione diretta Impresa Costa 019 625 601

RIVA LIGURE (Sanremo), centro paese, mi in schiera con giardino, ingresso taverna box Termoautonomo Lussuose rifiniture Il Molo 0184 484 621 02 290 02551

SANREMO Portosole 500 mt mare, doppia esposizione, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, terrazzo Termoautonomo Ottime rifiniture. Il Molo 0184 505 920

(Im) piccolo condominio a 100 mt spiaggia: camera soggiorno cucina abitabile terrazza L. 210 milioni. Affare. Tel. 0183 813.46.

SPOTORNO centralissima casetta indipendente 60 mq con giardinetto. Tel 019 745 211 ore ufficio

ITALIA

Garda, residence solo per pochi, spiaggia privata, porticciolo, attrezzature sportive Vilori L. 129 milioni dilazionati 035 319 686

COSTA AZZURRA

COSTA Juan Les Pins, signorilmente arredato, appartamento piano centro vista mare, solo L. 87 milioni Tel 035 320 713.

AZZURRA vista mare appartamento nuovo L. 129 milioni dilazionabili 20 Tel 035 320.713

Monolocale residenza di lusso, tricalle ristrutturato, ottimo stato, cucina arredata, 2 WC, 2 bagni, pergola piscina, FF 1.950.000 Tel 0033 93 188 347 (ore pasti)

ESTERO

vendesi dell'appartamento ai piedi delle piste Giardino privato, riquadro, 4 locali più camera indipendente posto macchina. Prezzo FSV 450.000 Tel 0033 1 42 612.209.

UFFICI CAPANNONI

capannone Bussoleno uscita autostrada Frejus mq più 10.000 terreno uso industriale o in parte commercio la palazzina uffici Tel 011 964 5591

VENDO

Grugliasco di mq con cortile, uffici mq 460 oltre e cortile. Gabetti tel. 57.67.

VENDO

zona Francia su 2 piani con cortile uso ufficio/abitazione mq 430. Gabetti Imposte tel. 561.3174.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. RICERCHIAMO casette ville cascinali Torino provincia causa molte richieste Edilmarket 434 1318 - 434 1428

CONIUGI referenziati acquistano privatamente per contanti alloggio mq 100/130 in Torino e cintura Tel 698

RICERCASI camera tinello recente Torino Ovest max L. 150 milioni vendita garantita Perpetua Casa 562.7677

RICERCASI casette-villette zona Torino sud/est cintura vendita garantita Perpetua Casa 329 0041

RICERCASI 2 camere tinello zona S. Rita massimo L. 200 milioni vendita garantita Perpetua Casa 329 0104

TITOLARE d'azienda acquista appartamento in stabile signorile mq 150-200 in Torino. Pagamento contanti Telefonare 819 3753

TORINO P

RICERCHIAMO

per nostra selezionata clientela villa uni/bifamiliare in Moncalieri/Vigliasco. Gabetti 57.67.

AFFITTASI mensilmente a dirigente/professionista, camera e cucina ammobiliata uso in zona area Lire 700.000 mensili Telefonare 667.1357

AFFITTASI zona Valentino salone camere cucina quattro bagni terrazzo mq 37

AFFITTO esclusivamente a privato appartamento vuoto libero fine mese contratto 4 più 4 Centro Amministrazione 562 7580

APPARTAMENTO corso (Monumento) salone, camere, cucina, due bagni, ingresso, in ordine abitabile L. 1 milioni 900 mila mese intermedian Tel. 562 0825

alla alloggi arredati 1/3 camere servizi stesso stabile Tel 502.516

CONFORTEVOLE recente mansardone arredato camere cucinino bagno zona Mirafiori. D'Salvatore 581.7180

DAL 1972 vanno specializzati nella ricerca di soluzioni economiche Sodedato e lombardi Francoda Immobiliare 011 324 1374

alla alloggio a sposi Telefonare 681 2580

e bilocali arredati Crocetta affittasi uso lungarino o studenti o professionista stesso stabile Secai 596.819

MONTECUCCO alloggio signorile soggiorno 2 camere cucina 2 servizi 2 ingressi balcone pubblico Tel 545 808.

PALAZZO Piazza Carlo affittasi alloggio uso ufficio mq 140, 1° piano Tel 755.256

PIED-A-TERRE arredato no cucina molto riservato indipendente affitto L. 350 000 Ellipse massima serietà Tel 385.6661

PRIVATO affitta alloggio Valentino mq 100. No agenzie Tel 880 9314.

AZIENDA in Casello impegnata marocain, inglese, spagnolo, francese, almeno 3 anni esperienza comprovate esperienze. Scrivere Ridomi piaz 7114 10100 Torino

CAPANNONI

AFFITTASI prestigioso locale uso commerciale mq 220, salone mq. 700, zona Giardino corso Caio Plinio 87 Tel 606 0309

AFFITTASI stabilimenti in Orbassano campioni Telefonare 011 901 5115

AFFITTASI uffici a e laboratorio varie stesso stabile in Lungo Colletta Tel 654.826

BORGARO provinciale mq 520 adatto attività produttiva e/o commerciale. S. Giorgio 920 6848 - 470.3270

BORGARO provinciale ufficio/laboratorio mq 120 4 vani e servizi immobiliare S. Giorgio 920 6848

ufficio Vittorio (fronte Valentino) di locali, 4 servizi, 3 ingressi, affittasi L. milioni 200 Tel 562 8925

UFFICIO Vittorio (Monumento) grande ingresso, cinque locali e servizi, affittasi L. 2.000.000 mese. Intermediari Tel

UFFICIO Vittorio (Monumento) quarto piano, locali e servizi, in ordine, affittasi L. milioni mila mese intermediari Tel

UFFICIO prestigioso, Vittorio (Monumento) 3 ampi locali servizi, affittasi L. 000 Intermediari Tel. 562.8925

UFFICIO sul Vittorio (fronte Valentino) ampio ingresso, 7 locali, 2 servizi, affittasi L. 3 milioni mese intermediari Tel. 562

UFFICIO sul Vittorio (Parco Valentino) ampio ingresso, 5 locali, 2 bagni, affittasi L. 2 milioni 700 mila Mese Intermediari Tel 562

S. Maurizio affittasi capannone mq 3500 divisibile con uffici ottima ne Tel 606 1219 - 0337 216.550.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

AFFITTASI mensilmente a dirigente/professionista, camera e cucina ammobiliata uso in zona area Lire 700.000 mensili Telefonare 667.1357

AFFITTASI zona Valentino salone camere cucina quattro bagni terrazzo mq 37

AFFITTO esclusivamente a privato appartamento vuoto libero fine mese contratto 4 più 4 Centro Amministrazione 562 7580

APPARTAMENTO corso (Monumento) salone, camere, cucina, due bagni, ingresso, in ordine abitabile L. 1 milioni 900 mila mese intermediari Tel. 562 0825

alla alloggi arredati 1/3 camere servizi stesso stabile Tel 502.516

CONFORTEVOLE recente mansardone arredato camere cucinino bagno zona Mirafiori. D'Salvatore 581.7180

DAL 1972 vanno specializzati nella ricerca di soluzioni economiche Sodedato e lombardi Francoda Immobiliare 011 324 1374

alla alloggio a sposi Telefonare 681 2580

e bilocali arredati Crocetta affittasi uso lungarino o studenti o professionista stesso stabile Secai 596.819

MONTECUCCO alloggio signorile soggiorno 2 camere cucina 2 servizi 2 ingressi balcone pubblico Tel 545 808.

PALAZZO Piazza Carlo affittasi alloggio uso ufficio mq 140, 1° piano Tel 755.256

PIED-A-TERRE arredato no cucina molto riservato indipendente affitto L. 350 000 Ellipse massima serietà Tel 385.6661

PRIVATO affitta alloggio Valentino mq 100. No agenzie Tel 880 9314.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

CERCO alloggio vuoto/arredato zona collina mq 50/70 per anziana referente Signori Rovereto 568 2672 - 0337 224.910

FUNZIONARIO bancario necessita appartamento in Torino causa trasferimento referenze Centro Amministrazione 562.6216

GRUPPO FONDIARIO ne propria clientela alloggi in affitto massima serietà per proprietario Tel 668 7388

AUTOMOBILI

ABBISOGNACI autovetture da acquistare per contanti Aragonese corso Dante 44 Torino Tel 011 696 4713/4

AUTOAGENZIA TORTONA acquista veicoli di ogni tipo massima valutazione e Corso Tortona 9 tel 817 1643

VIAGGI E VACANZE

di riposo Michelangelo Frassasco To per anziani non autosufficienti e autosufficienti Tel 011 309

DIANO MARINA Hotel Roma 495 474 0330 614 792 passeggiata mare, servizi spetta menù prezzi speciali

DIANO MARINA Hotel *** sulla giorni pensione completa L. 350 mila giorni 15 viaggio andata e ritorno pullman da Hotel. Tel. 0 495 256

FINALE Hotel Astoria *** 019 ogni confort Tv color telefono Cucina accurata mq nuovo

Hotel Villa Beatrice *** 019 668 244 sul mare servizi tv telefono sciolta menù parcheggio palestra mila

PIETRA LIGURE Hotel Sirtore **** sul mare camere con bagno telefono, tv color ascensore, riscaldamento, bar, cucina curata, ampie sale soggiorno Tel 019 615 425 fax 615 375

'PROGETTO ANZIANI'

noi abbiamo pensato a voi, per conoscervi e familiarizzare. Vi proponiamo un soggiorno di 15 giorni tutto compreso. Un servizio in esclusiva per chi non è più giovane e desidera un ambiente di corpo e funzionale. Informazioni telefonando 0141 909.181

MATRIMONIALI

MEDICO 42enne benestante, presenza, sportivo, sposerebbe signorina, ente, bella, cultura superiori. Scrivere Publikompass 8017 - 10100 Torino

VARIE

A. CIDIELLERIA M.C 334 822 - 352.0555 acquista oro argenteria monete pagamento pronti corso Peschiera 160

A. OREFICERIA Ge Ma acquista oro argenteria monete pagamento pronti alla valutazione Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212

A' acquisto quanto seguito antichi mobili argenteria preziosi massima serietà 0175 248 802

Con il Grande Concorso

Feletti

SCOPRI LA VETRINA delle BONTA'

LA STAMPA EUROTRAVEL

INCOLLA QUI LA PROVA DI ACQUISTO

RITAGLIATEVI ADESSO UNA DOLCE VACANZA IN VALLE D'AOSTA

Questo coupon, compilato in ogni sua parte e corredato di una prova d'acquisto di prodotti Feletti (codice a barre per la tagliatella prezzo per le regalo), dovrà essere deposto in una raccoglitrice Feletti predisposte nei vendita. I coupon raccolti fra il 16.12.93 e il 15.02.94 parteciperanno all'estrazione del 10.03.94, che porta in settimane soggiorno a week-end a Valle d'Aosta prodotti Feletti L. 250.000 e abbonamento a La Stampa.

I coupon non sottoposti in questa estrazione parteciperanno alla grande estrazione finale del 10.05.94 che porta in palio da nuove prede anche più ricche.

Aut Min 6-2024 del 03.09.93

Nome e Cognome

Via

CAP Città

TIMBRO RIVENDITORE

IL GRUPPO CAVALLINO CHIUDE

ED EFFETTUA UNA

LIQUIDAZIONE TOTALE

DI TUTTA LA MERCE DISPONIBILE A MAGAZZINO:

TV COLOR, VIDEOREGISTRATORI,
TELECAMERE, HI-FI, AUTORADIO,
LAVATRICI, FRIGORIFERI,
CUCINE, CASALINGHI,
VENGONO VENDUTI A PREZZI

DI REALIZZO

GC GRUPPO CAVALLINO

TORINO: STRADA SAN MAURO, 69
TORINO: VIA CIBRARIO, 6 (ZONA P.za STATUTO)
TORINO: VIA VINOVO ANGOLO VIA NIZZA
PINEROLO: VIA DES GENEYS, 7

ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA
SALDI
— ORARIO CONTINUATO —
9,30 - 19,30
Ralph Lauren
VIA CARLO ALBERTO 9 TORINO TEL. 839023

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 21 Gennaio 1994 — 37
via Marenco 32, telefono 65.681

ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA
SALDI
— ORARIO CONTINUATO —
9,30 - 19,30
Ralph Lauren
VIA CARLO ALBERTO 9 TORINO TEL. 839023

Il pasticcio per un errore dell'assessorato al personale

Comune, clamorosa gaffe

Non valide 46 assunzioni

L'assessore al Personale del Comune Giorgio Donna Da lui dipendono le assunzioni di Palazzo civico

Appare sorprendente che il Comune possa annunciare l'assunzione per un anno di disoccupati, mobilitare l'Ufficio di collocamento per le chiamate e poi candidamente avere sbagliato: quelle assunzioni in quei termini non sono valide perché la legge finanziaria promulgata alla vigilia di Natale non lo consente.

Il pasticcio nasce ad inizio di gennaio. L'assessorato al Personale, guidato da Giorgio Donna, invia all'ufficio del collocamento un fax in cui comunica l'assunzione per un anno di 20 assistenti bagnanti, 11 fuochisti macchinisti e ausiliari al servizio dei bagni comunali. La responsabile dell'ufficio di collocamento, Rosa Zambon, che ha letto e compreso la Finanziaria, invia il 10 gennaio un fax al Comune: «L'art. 17 4 del decreto n° 546 del 23/12/'93 stabilisce il divieto alle amministrazioni pubbliche di costituire rapporti di lavoro a tempo determinato per prestazioni superiori a tre mesi. Si prega di voler confermare le richieste». Il Comune sostiene che l'atto deliberativo è antecedente alla Finanziaria e conferma: «Si prega di dar corso alle chiamate». L'Ufficio di collocamento esegue e martedì scorso dà il via alle chiamate. Il giorno successivo il Comune si accorge dell'errore e invia altro fax all'Ufficio di collocamento: «Si richiede di rilasciare i nullaosta, considerato il divieto di assunzione a tempo determinato posto dalla legge».

«E io che cosa gli avevo detto? - si domanda esasperata la dottoressa Zambon -. Non è per scaricare i problemi, ma noi abbiamo fatto presente al Comune gli obblighi previsti dalla Finanziaria». Quali le prospettive ora? «Le prospettive sono che a rimetterci saranno i disoccupati. Lei pensi alla gente venuta qui martedì con la speranza di avere finalmente un lavoro per un anno, venerdì si presentano per ritirare il nullaosta». Il Comune che cosa dice? «Dice di consegnare loro ugualmente il nullaosta, se la consegno questa gente, che non viene assunta per un anno, perde l'anzianità di iscrizione e il punteggio». E allora? «Parlerò con i disoccupati, spiegherò loro la situazione e saranno loro a decidere se ritirare o no il nullaosta».

In Comune tentano di minimizzare. Spiega Marina Marchese, responsabile del settore gestione e pianificazione del Personale: «Quello che c'è scritto sulla Stampa è sbagliato». E perché? «Perché ci attiverà per risolvere il problema». Sì? E in che modo? «Bisognerà attendere che il Comune dichiari che non è in dissesto e bisognerà attendere la rideterminazione degli organici». Ma non avevate letto la Finanziaria? «Solo le bozze». Mi scusi, ma la legge del governo è del 23 dicembre. «E' vero, ma a noi la Gazzetta Ufficiale non arriva subito». Il Comune ha consigliato all'Ufficio di collocamento di consegnare i nullaosta ai 51 disoccupati. Però queste persone dal momento che ricevono il nullaosta perdono anzianità di iscrizione e punteggio. «Non perdono nessun punteggio. Non appena il Comune dichiarerà di non essere in dissesto e non appena riattiveremo le assunzioni queste persone potranno Come devono comportarsi i disoccupati; avranno garanzie? «I disoccupati possono ritirare il nullaosta, non appena il Comune sarà pronto saranno chiamati, è solo questione di tempo».

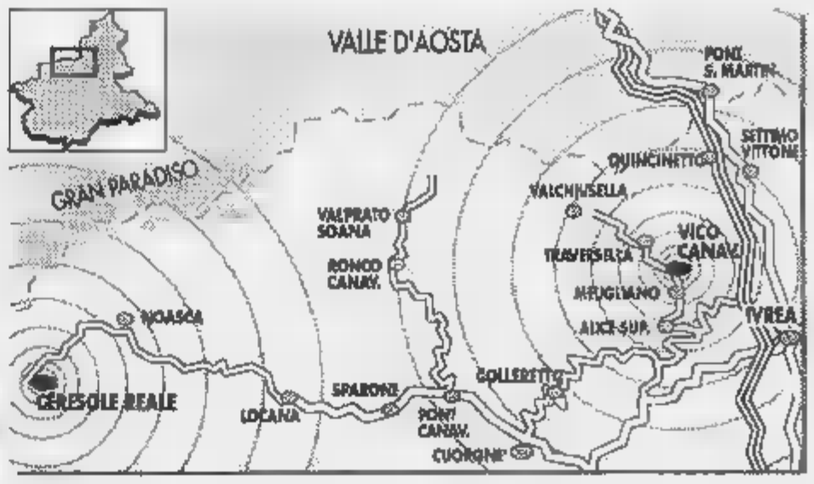
Enzo Bacarani

IL CONTE VERDE

PIU' ATTENZIONE PIU' RISPETTO

Che le nostre leggi siano scritte male è storia vecchia, ma un po' più di attenzione avrebbe evitato il doppio errore che tocca direttamente chi a Torino è in cerca di una occupazione. Prima l'ufficio regionale del lavoro, male interpretando la Finanziaria, fa pubblicare che sono annullate tutte le chiamate al lavoro per gli enti pubblici. Poi si corregge: le chiamate ci saranno, ma solo per 3 mesi. Interviene il Comune e chiede assunzioni di lavoratori per un anno. Poi si corregge: ci siamo sbagliati, solo per 3 mesi. Anzi forse non per 3 mesi, forse per un anno. Chi cerca lavoro merita più rispetto.

Si sono sentite nel Canavese, meno in città



Il sismologo Giovanni Ferrero Le due zone della provincia dove le sono state più forti

Due scosse di terremoto paura ma nessun danno

La terra ha tremato due volte ieri mattina in provincia di Torino. Due scosse lunghe una manciata di secondi sentite nel capoluogo e nel Canavese. Nessun crollo tanta paura soprattutto in montagna, dove l'onda è giunta ancora con notevole forza. La prima è stata avvertita alle 7,59: quindici secondi di vibrazioni a carattere sussultorio che hanno fatto impazzire i pennini dei sismografi. L'intensità è valutata al 4,3 gradi della scala Richter. La seconda, quella che tecnicamente viene definita «di assestamento», è arrivata minuti più tardi, più attenuata: 3,8 Richter, questa volta a carattere ondulatorio.

L'epicentro, secondo le valutazioni degli esperti, sarebbe stato nel Canavese, nel sottosuolo delle valli Maira e Varaita. In provincia di Torino il terremoto è giunto solo per propagazione, dunque con intensità attenuata. Tanto che a Torino le scosse sono avvertite soltanto dagli abitanti dei piani alti dei condomini. In Canavese, al contrario, nei paesi di montagna in valle Orco e Valchiusella. Qualche scena di panico si è verificata a Ceresole dove decine di persone si sono precipitate fuori casa.

«Abbiamo sentito un boato - raccontano - poi abbiamo visto i lampadari ondeggiare. Siamo corsi in strada perché temevamo dei crolli». Ancora: «Alla seconda scossa qualcuno ha pensato a una valanga, altri al cedimento improvviso della diga Aem». Molta paura e nessun danno, l'allarme è durato pochissimo. Sommersi di chiamate, invece, i centralini dei vigili del fuoco e dei carabinieri. «Era gente preoccupata; qualcuno si è informato di eventuali crolli in montagna dove ha la seconda casa spiegano al 115.

Preso d'assalto anche il numero telefonico del Centro studi regionale sulle telecomunicazioni e sulla radiopropagazione di Montalenghe. Le rilevazioni fatte dalle apparecchiature del professor Giovanni Ferrero hanno registrato un terremoto di «media intensità» dal potere distruttivo pressoché nullo.

«Le scosse avvertite a Torino e nel Canavese - spiega Ferrero - sono la coda di quelle principali. Un fenomeno non del tutto nuovo per il Canavese. Qui, a causa della particolare conformazione del suolo, si possono avvertire anche le più lievi». Il che accade con discreta frequenza. Conclude: «Le tante montagne amplificano anche quelle onde cui la gente, in pianura, non fa [illegible] (l. pol.)

Separato, non voleva lasciare l'alloggio dove viveva ancora con la famiglia

Massacra la moglie a bottigliate

Giaveno, la donna in fin di vita all'ospedale

Quando i carabinieri lo hanno arrestato Francesco Capuano era ancora in preda a raptus

Era considerato una persona gentile ed equilibrata, ma ieri Francesco Capuano, anni, ha ridotto in fin vita la moglie Lina Buzzi, anni. L'ha colpita violentemente alla testa con tutto quello che gli veniva sotto mano: bottiglie, bicchieri, la caffettiera e una pietra. Non sopportava l'idea di dover lasciare l'alloggio in via Villa 62 a Giaveno. Proprio ieri mattina allo l'ufficiale giudiziario Francesco Fassio, gli avrebbe comunicato lo sfratto esecutivo.

Da tempo i coniugi non andavano d'accordo. In casa scoppiavano violenti litigi e nel maggio '93 avevano ottenuto la separazione legale. Francesco Capuano continuava a vivere sotto lo stesso tetto, nonostante le ingiunzioni del Tribunale, perché voleva riconciliarsi con la moglie.

Dalla loro unione sono nati due figli: Fulvia, 20 anni, che vive a Roma, e Luca, 8 anni. Una famiglia felice fino a quando Francesco Capuano ha iniziato a maltrattare la sua compagna. Ieri l'epilogo della vicenda.

Alle 8,30 è giunta telefonata ai carabinieri di Giaveno. balbettante urlava: «Presto, accorrete in casa Capuano». L'uomo in stato confusionale e in preda a furia omicida ha tentato di aggredire un carabiniere e l'infermiere dell'ambulanza che prestava i primi soccorsi. In cucina una scena allucinante: frammenti di bottiglie, vetri, rotta e sangue dappertutto, sulle tende e sulle pareti.

I militari hanno chiuso l'uomo in camera di sicurezza, nei suoi confronti pesa l'accusa di tentato omicidio. I vicini di casa sono stupiti dell'accaduto e Pino Varca, afferma: «Era un gran lavoratore. Operaio alla Fiat Rivalta, nel tempo libero sistemava l'abitazione». Lina Buzzi è ricoverata al centro di rianimazione del Cto.

Lasciano Martinazzoli, non via Carlo Alberto

I centristi contro il pds «Uniti e Lega e Berlusconi»

E' nato il Centro cristiano democratico. Il pezzo della vecchia dc torinese che non seguirà Martinazzoli nel partito popolare. Da buoni fratelli si divideranno e via Carlo Alberto (di proprietà di entrambe le parti) e nelle sezioni superstiti, quasi tutte in affitto. Insieme pagheranno i milioni di debiti ereditati dalla gestione scudocrociata. I diecimila iscritti dovranno scegliere chi schierarsi.

I neocentristi si sono presentati in un hotel del centro con il consigliere comunale Michele Vietti, l'ex segretario provinciale Gian Paolo Zanetta, l'ex sindaco Giovanni Picco e il vicepresidente della Provincia Claudio Bonansea.

«Vogliamo promuovere - hanno spiegato - un'alleanza alternativa a quella costituitasi intorno al pds e puntata sullo statalismo. Pensiamo sia sarebbe fare il possibile per creare nuovi schieramenti. Con le nuove regole elettorali non c'è spazio per un terzo polo».

Dicono che sceglieranno i compagni di strada tra i meno peggio. Guardano con speranza a Segni, nel frattempo stringono la mano alla Lega, con cui la vecchia dc ha già fatto alleanze nei quartieri Lingotto, Mirafiori e Centro. Forza Italia? «Per non è un soggetto definito, ma il suo programma ci pare compatibile» risponde Vietti. Hanno due appuntamenti in vista. Il 29 gennaio gli amministratori locali all'Oasi di Cavoretto. Il 7 febbraio alla Galleria d'arte moderna un'assemblea.

Luca, 13 anni, innamorato di Nadia, non ha trovato meglio che lasciare il suo messaggio sulla facciata della chiesa barocca di Rocco, restaurata con i fondi raccolti da un comitato. Adesso i genitori del ragazzo dovranno finanziare l'imprevisto intervento

Castellamonte: firma il messaggio sulla facciata appena restaurata

Un amore pagato a caro prezzo

Imbratta la chiesa: «Deve pagare due milioni»

L'amore fa soffrire. E costa caro. Adesso lo anche Luca, 13 anni, sguardo da furbetto e un grande amore, il primo, forse non ricambiato. La causa di tutte le sue pene è una brunetta dai capelli lunghi, corteggiata da decine di coetanei. Qualche notte fa, Luca, armato di bomboletta spray, sul muro rosa antico della chiesa barocca di San Rocco a Castellamonte, ha scritto i suoi sentimenti: «Nadia - Nadia, ti voglio bene». Ha sottolineato la frase e ci ha pure la data: «14-01-94». Non ha firma, per prudenza e perché Nadia avrebbe certamente capito chi le aveva lanciato quel messaggio. Luca pensava anche di averla fatta franca.

Spray nero stretto in pugno, motorino parcheggiato dietro la chiesa, aveva fatto tutto di corsa. Se n'era andato, sollevato nell'animo, per quella dichiarazione d'amore originale e impossibile da ignorare. Ma qualcuno, da lontano, ha visto e non ha tenuto la bocca chiusa.

In barba ai nobili sentimenti Luca ha segnalato ai carabinieri di Castellamonte l'atto di «stupro» e anche il suo autore. Adesso Luca dovrà pagare la rivernicitura della facciata: più di milioni. Il comitato che ha curato, fino a qualche mese fa, la ristrutturazione della chiesetta non ha soldi per rifare l'intervento. «Abbiamo già speso milioni per sistemarla completamente - spiega il responsabile, Piero Chiantaretto -. Era denaro raccolto tra la cittadinanza e alcuni amici dei paesi vicini. Nessuno è più disposto a fare altre offerte». E toccherà a Luca e i suoi genitori, sistemare il danno. «Lui - spiega ancora Piero Chiantaretto - si è offerto di ridipingere la facciata. Ma è un lavoro delicato, non lo può fare chiunque. Quello è un edificio di culto soggetto a vincoli della soprintendenza che devono essere assolutamente rispettati». Compreso quello del colore.

Durante i lavori di ristrutturazione, infatti, i tecnici della Soprintendenza prete- decine di prove prima di optare per quella tinta. Il comitato aveva dovuto sostenere una spesa non indifferente per far preparare, una ditta specializzata di Trieste, quella particolare sfumatura di rosa antico. Insomma lavoraccio, andato parzialmente in fumo per una dichiarazione d'amore. Difficile ritrovare la stessa tinta, visto che le opere di tinteggiatura sono finite da più di un anno.

Per Luca, invece, è una speranza a cui si aggrappa con forza. Due milioni sono tanti, anche per un grande - grande. Come il suo, per Nadia.

Lodovico Poletto

SALDI
SALDI SALDI
nelle PELLICCERIE di
FRANCA MARCHISIO
Torino
VIA ARSENALE 38 TEL. 538.453
VIA DI NANNI 90 TEL. 447.6851
I VERI SALDI
ESP. COM. LEGGE 80

Riuscita la protesta dei commercianti contro tasse e criminalità: due vetrine su tre sono rimaste al buio

Ore 17, shopping a lume di candela

Ventiseimila negozi hanno spento le insegne

Shopping a lume di candela in periferia, orfano degli sfavillanti mega-neon in centro. E' riuscita l'iniziativa di «staccare la spina alla città» promossa dall'Ascom contro fisco e delinquenza. Ai due motivi, negli ultimi giorni, n'è aggiunto un terzo: la protesta contro la cassa integrazione. Ieri pomeriggio il 70 per cento dei 38 mila negozi di Torino e provincia hanno scelto di non accendere le insegne. I più convinti - commercianti di corso Traiano, via Vanchiglia, corso Belgio - hanno messo a lutto le vetrine coprendole con drappi neri. La manifestazione, annunciata già un mese fa, col passare dei giorni ha assunto significati più profondi: la drammatica rapina di Chivasso (cui la cittadina ha risposto con la serrata generale dei negozi) ha aggiunto ai motivi della protesta quello della criminalità crescente. La settimana scorsa, mentre in via Magenta si distribuiva il kit da protesta (cellophan neri, candele o locandine) i commercianti parlavano soltanto di fisco e criminalità: il caro-insegna era diventato un motivo secondario.

La Confesercenti ha colto l'occasione per manifestare solidarietà ai lavoratori in cassa integrazione: «L'oscuramento delle vetrine - ha detto il presidente Gianluigi Bonino - deve diventare il simbolo del buio che avvolge il futuro di Torino».

Nel tris di buoni motivi per spegnere le vetrine hanno creduto i commercianti di Chivasso, Leinì, Susa, Bussoleno, Ivrea: qui sono rimaste accese soltanto le insegne dei super-mercati.

A Torino la manifestazione è riuscita in modo particolare nelle vie periferiche e comunque non centralissime. E' il caso di via Vanchiglia: qui, fin dal primo mattino, si respirava un clima da coprifuoco. Insegne ricoperte da un foglio di plastica nera, porte sorvegliate dall'immancabile locandina che spiega le ragioni della protesta, pochi passanti.

Stessa adesione in corso Belgio e corso Traiano, con una protesta più curata nei dettagli: qualche commerciante armato di cori bianchi, altri che espongono cartelli con la scritta «Vetrine spente oggi per non restare spenti per sempre».

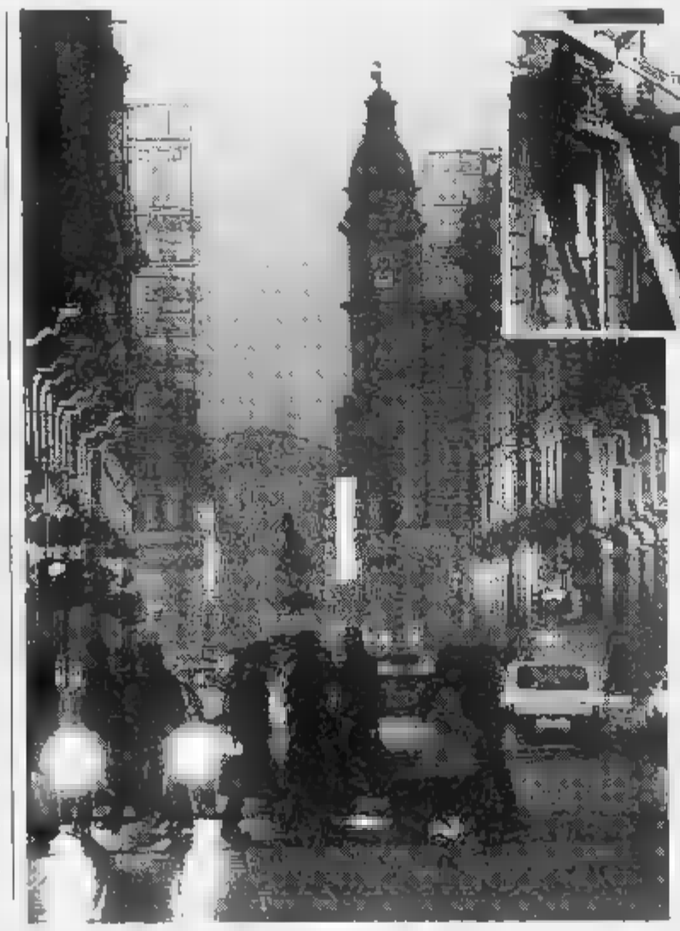
Ma l'appuntamento con la «prova del fuoco» è fissato per le 17,30 in piazza San Carlo, osservatorio privilegiato sui mega-neon di via Roma. Sincronizzato col tramonto arriva Giuseppe De Maria, vicepresidente dell'Ascom: «Che soddisfazione - esclama sorridendo - guardi come risaltano i semafori con tutto questo buio». Le maxi-insegne della via salotto di Torino sono spente. Le luci delle boutique di lusso, invece, continuano a sfavillare. Come mai? «Ce lo aspettavamo, quelli concepiscono la parola protesta collettiva».

La soddisfazione di De Maria non si deve soltanto alla riuscita di «Torino spenta»: «Due giorni fa abbiamo avuto una riunione - dice il vice-presidente - con gli assessori a Bilancio e Commercio: abbiamo chiesto sia la riduzione della zona speciale dove le tariffe del sono più care, sia la revisione dei metodi di quantificazione delle imposte». E risposta? «Disponibilità a discuterne nella giunta di martedì».

Le boutique di piazza San Carlo hanno snobbato l'esperimento giustificandosi con un «Tanto non serve a nulla», molti negozi di vie super-commerciali e comunque centrali hanno dimostrato di credere nell'iniziativa. Dice Brigida Sacerdoti di via della Rocca: «Siamo molto uniti e l'abbiamo dimostrato». L'antiquario si sente di fare un discorso a nome di tutti: «Non oscuriamo le nostre vetrine soltanto per il problema tasse, ma anche per solidarietà verso chi ha ricevuto quella famosa lettera che lo invita a non andare più a lavorare». Stesso discorso, ma ancor più partecipe, da parte di Francesco Albanese, ex-operaio Teksid, oggi titolare di un negozio di frutta e verdura in via Vanchiglia: «So che cosa vuol dire finire in cassa integrazione: per aiutare quei lavoratori chiuderei bottega».

Chi sente il problema della disoccupazione, chi quello della sicurezza. E' il caso dell'orefice Agliani di via Madama Cristina, tre vetrine a lume di candela: «Nell'86 fui sequestrato insieme con tutta la mia famiglia, oggi vivo in questo negozio bunker con l'angoscia addosso».

Emanuela Minucci



Gli organizzatori «Vogliamo dare la solidarietà ai cassaintegrati»

Vetrine a lutto e insegne spente da via Roma ai quartieri periferici. Alla protesta dell'Ascom aveva anche aderito la Confesercenti. Nella foto in basso la commerciante **Brigida Sacerdoti**

Così il fisco pesa sui negozianti

C'è anche una tassa per il frigorifero

Tasse, imposte, adempimenti gratuiti solo in teoria: «La pressione del fisco è ormai insostenibile» sostiene Pino De Maria, della protesta di ieri. Ha ragione? Esagera? Facciamo quattro conti, senza la pretesa di infilarci in una cassa, quella del commerciante, dove nemmeno lo Stato riesce a vederci chiaro.

Il nostro «campione» è un negoziante specializzato in generi alimentari, aiutato dalla moglie, lavora in un locale 70 metri in zona semi-centro. Reddito dichiarato: 40 milioni l'anno.

Su questa cifra pagherà all'incirca 9 milioni di Irpef e tassa della salute. Vediamo cosa ha sborsato e monte, in cifre annuali. Iniziando dagli spiccioli: 100 mila lire per la tassa concessione della partita Iva; 20 mila lire per bollatura e vidimazione registri; 2000 lire per ogni documento o fattura esenti Iva.

Ed eccoci alle tasse di concessione governativa: quella fissa è di 270 mila lire. Le altre dipendono dai beni strumentali negoziante: un frigorifero costa 120 mila lire, l'autorizzazione sanitaria per la vendita di prodotti caseari 109 mila lire, l'uso di un ascensore 94 mila lire. Il nostro «campione» ha sceto magazzino? E' pronto l'imposta patrimonio delle imprese: 250 mila lire.

Passiamo alla pressione fiscale del Comune. Il negozio in proprietà è assoggettato al pagamento dell'imposta sugli immobili. Nel nostro caso il valore catastale è vicino ai 250 milioni, che corrispondono al versamento di un milione e mezzo. L'aliquota applicata da Torino è al livello (6 per mille sul valore catastale) e sarà certamente confermata nel bilancio di previsione che la giunta varerà in febbraio.

La tassa raccolta rifiuti incide per 11.375 lire il metro quadrato, che nel nostro caso porta a un totale di 800 mila lire. L'Icap del nostro «campione» ammonta a mila lire. Poi c'è la Tassa di occupazione spazi ed aree pubbliche, Tosap per i pochissimi amici. Una tenda di 10 metri quadrati costa 889 mila lire, se le cassette di frutta e verdura occupano parte del marciapiede è obbligatorio versare 92 mila lire il metro quadrato. Infine le insegne, che hanno scatenato la protesta di questi giorni.

Per finire citiamo il contributo fisso all'Inps, compreso nella tassa della salute: milioni e mila lire. Ma è davvero finita? No, e per due buoni motivi. Il primo è che molto spesso il negoziante è proprietario di un furgone. Che comporta spese natura prettamente fiscale: bollo e benzina.

Secondo motivo: il costo del commercialista. In questo la cifra dipende dal numero di consulenze richieste. Perché, oltre a imposte e tasse, c'è un lungo elenco di obblighi imposti dalle legge, che lasciano due sole alternative: li curano in prima persona (ma la perdita di tempo è notevole) o le si affidano ad altri. Pagando, naturalmente.

Nel caso del nostro «campione» il libro delle scadenze si compone di 70-75 voci, escludendo quelle relative al cittadino non commerciante. Ed ogni voce non comporta soltanto un assegno da staccare: soprattutto una data da tenere a mente per evitare spiacevoli conseguenze.

Decisamente troppo. Al di là dell'effettiva consistenza del reddito o degli che certamente s'annidano in questa categoria, come in tutte quelle iscritte nel vasto mondo delle libere professioni.

Giampiero Paviolo

Il vicepresidente Ascom **De Maria**

«Le rapine sono in calo»

Il questore smentisce l'Ascom Quasi mille arresti in 6 mesi

Era arrivato a Torino negli ultimi giorni di luglio. Ad agosto non era andato in ferie: «Resto in città, per far star tranquilli i torinesi in vacanza». Aveva promesso: «Metteremo più agenti, più uomini sulla strada per dar sicurezza torinesi». Sfogliando le statistiche della questura relative agli ultimi sei mesi, cifre e dati sembrano dare ragione al questore Carlo Ferrigno.

I dati raccolgono le denunce presentate questura e nei vari commissariati cittadini (mancano quelle dei carabinieri). Vi si legge: «Sono diminuiti tutti i reati (-1600), le truffe (-20), le rapine (-105), quelle in banca (-14), negli uffici postali (-11). Diminuiti anche i furti (-2200), soprattutto gli scippi (-80 circa), i furti in abitazioni (-350 circa), quelli di autoveicoli (-800) e quelli su auto in sosta (-1200 circa)».

Il questore Ferrigno parla «massiccia e capillare opera di prevenzione da parte di volanti, agenti, carabinieri, vigili urbani, a vantaggio della tranquillità dei cittadini». E, a conferma dello sforzo delle forze dell'ordine, porta altri dati: «Negli ultimi mesi solo la questura ha arrestato 909 persone, l'80% in più del primo semestre».

Cifre, bilanci che - dice ancora il questore - dovrebbero dar fiducia ai cittadini: «Probabilmente possiamo fare di più. E potremo fare sicuramente di più ma con la collaborazione concreta della città».

Aggiunge: «Occorre però aver fiducia nelle istituzioni. Sento dire che alcune persone, subiti furti o scippi, non presentano denuncia. Non so se è vero. Ma se così fosse sarebbe un errore: perché forze dell'ordine non possono intervenire e svolgere indagini non conoscendo il reato. E quei malviventi potrebbero ancora aggredire, derubare, ferire, anche uccidere».

Sono stati 29 mila i furti nel 1992. Tre mila in meno lo scorso anno: quasi mila primo semestre, 12 mila nel secondo. Settemilasettecento i furti di auto in città due anni fa; 6400 lo scorso anno.

Scippi. Novecento nel '92, 778 lo scorso anno (433 nel primo semestre, 345 nel secondo). Borseggi: 2700 contro i 3009 del '92. Furti in negozio: 1305, contro i 1318. Diminuiscono anche i furti su auto sosta: 8050 contro i 10.747. Ma, accanto, aumentati i furti in alloggio (3370 lo anno, 2555 nel '82) e le rapine in banca (17 due anni fa; 34 lo scorso anno: 24 nei primi sei mesi, ma lo 10 nel secondo semestre).

Il questore Ferrigno parla di nuovi versanti di indagini e interventi contro la delinquenza organizzata, mafia e 'ndrangheta: «In questi ultimi quattro mesi abbiamo sequestrato e confiscato caso, terreni e conti in banca per oltre sei miliardi. Denaro che spesso proviene dal commercio di droga e di armi e che alimenta la delinquenza».

Ezio Mascarino

Il questore **Carlo Ferrigno**

BOLLETTINO

Venerdì 21 Gennaio

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta condizioni di variabilità con ampie schiarite. Possibili addensamenti diurni e locali precipitazioni nevose sulle Alpi. Temperatura in lieve aumento. Venti deboli o moderati variabili.

IERI

TORINO CITTA'

MASSIMA	5,4
MINIMA	-1,5
UMIDITA' ore	30%
VENTO A 10 M ORE 19	calma
PIOGGIA ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	63,8 mm
MEDIA (1913-1983)	37,3

Osservatorio Meteo Physis di Arese

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	4,7
MINIMA	-3,8
PRESSIONE (ore 20)	1017 hPa

RECORD del mese (dal 50 anni)

MASSIMA	19,4	16 gennaio 1983
MINIMA	-16,8	10 gennaio 1985

UN ANNO FA

MASSIMA 10,4 MINIMA 0,1

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 1 minuto tramonta alle ore 17 e 21 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 13 minuti cala domani alle ore 5 e 28 minuti

Ultimo quarto 5 gennaio ore 1
Luna nuova 11 gennaio ore 24
Primo quarto 19 gennaio ore 21
Luna piena 27 gennaio ore 14

DOMANI: giornata di discreto. Qualche addensamento sulle Alpi. Quasi sereno dopo il tramonto

LA LUNA: sarà nella costellazione del Leone e sarà visibile dalla durata di 10 ore

MARTE: si trova nella parte orientale della costellazione del Sagittario

GIOVE: è il pianeta che ha e che si mostra il disco più grande

SATURNO: è visibile nella costellazione della Vergine

IL FENOMENO: stanotte verso le 20 si ha l'allineamento Sole-Terra-Luna (eclissi di luna) con la Luna piena visibile al principio. Dopo la Luna entrerà parzialmente in ombra

Specchio dei tempi

«Mia madre, 80 anni, è stata trattata così male dagli infermieri da esserne traumatizzata» - «Amo i videogiochi, e tiro pietre dal cavalcavia» - «Non fate dei figli bambocci viziati!» - «Quei fili tagliati»

Una lettrice ci scrive:

«Due mesi fa la mia mamma, 80 anni, è stata ricoverata in un ospedale cittadino, dico quale, per non traumatizzare altre persone anziane come la mia mamma. Ora dico, fare tutta l'erba un fascio non è giusto, alcuni infermieri e infermiere trattavano la mamma e altri anziani come lei, dandole del tu, in modo molto scorretto tipo nonna alza il culo, punta i piedi, mi fai venire l'ernia e altre cose, che non sto ad elencare. Adesso è ricoverata in un altro ospedale. Ed è ancora traumatizzata, ora è da curare psicologicamente e sembra vada un po' meglio, perlomeno quando vede un infermiere non le vengono le convulsioni. Per farla breve, dico se queste persone non sentono la vocazione di questo lavoro, possono fare altro, perché oltre lo stipendio ci vuole anche po' di tenerezza e di cuore, esseri umani che la loro lunga vita è stato di sacrifici e rinunce, poi alla fine vedersi trattati a quel modo, oltre che soffrire per il male fisico, soffrono molto anche per il trattamento, il paramedico è un lavoro duro lo capisco, a dare del tu si può anche dare con modi un po' più dolci e con un po' più di cuore. E per fortuna non lo sono mai mancate le cure di noi familiari, dato che il trattamento è stato pessimo in tutti i campi. Cari lettori volete bene ai vostri anziani state loro molto vicini».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho letto l'articolo "Figli di un videogame" e vorrei dire il mio parere. Sono uno studente del primo anno di Ingegneria Informatica e ho scelto questo corso per la passione che mi lega al mondo della "Generazione Virtuale" (bella definizione, sembra uscita da un b-movie di fantascienza...), e da almeno quattordici anni conosco i videogiochi e li utilizzo. Stranamente non mi sono mai sognato di aggirarmi per Torino un Kalashnikov uccidendo i passanti, né tanto meno mi sono a tirar pietre alle auto o ai treni; non ho mai avuto, né tanto meno ho ora, problemi con i miei genitori, con gli amici o con le ragazze, e la scuola. Chissà forse sono io un caso anormale...».

Roberto D'Aloia

Una lettrice ci scrive:

«Sono una mamma e inorridisco di fronte a tutte le nefandezze commesse da giovani minorenni e non, mi chiedo dove sono i genitori di questi ragazzi e se contenti di quanto hanno seminato e del bel raccolto che ne fanno; dove sono gli insegnamenti onestà, rispetto del prossimo e voglia di essere persone rispettabili nel vero senso della parola?

«Provvedete, genitori, a fare dei vostri ragazzi uomini e donne come si deve e non dei bambocci viziati e senza più rispetto dei valori che veramente contano nella vita. Educateli serietà, seguiteli, non lasciateli soli ore ed ore davanti alla tele, non fatene ragazzi lanciati in stravizi e porcherie di ogni genere, prodotto inequivocabile di droga, permeassivismo e degrado morale».

Segue la firma

La direzione Enel ci scrive:

«Ci riferiamo la lettera "Fili non tagliare", e precisiamo che il nostro intervento per lo stacco della fornitura è stato eseguito il 13 dicembre in quanto risultavano scoperte due fatture, scadute una il 27 settembre, l'altra il 6 dicembre 1993. Quest'ultima riportava in tutta evidenza una segnalazione circa il mancato pagamento della prima fattura ed invito a farlo al più presto. Il lettore, anziché provvedere al pagamento di quanto scaduto il 27/9 - come richiestogli - ha atteso che scadesse anche la fattura successiva ha saldato tutto il suo debito il 7/12. Tale ulteriore ritardo e le modalità di pagamento, avvenuto presso sportello bancario (procedura di per sé particolarmente lenta), hanno fatto sì che venisse emessa la richiesta di sospensione prima che, da parte della banca, ci fosse notificato il pagamento delle fatture.

«D'altro canto l'interessato, già altre volte in ritardo nei pagamenti, dimentica che la maggior parte dei servizi (treni, aerei, telefonate da cabine, ecc.) viene pagata prima di fruirne, mentre gli utenti Enel tenuti a saldare il loro debito solo a servizio fruito, purché nei termini contrattuali.

«Raccomandiamo infine la domiciliazione bancaria postale delle nostre fatture che, oltre a dare la certezza del pagamento nei termini senza ritardi e dimenticanze, presenta anche altri vantaggi (nessun accesso o attesa agli sportelli, nessun maneggio di denaro, preventivo controllo degli importi da pagare in quanto la fattura ad essere inviata al domicilio del cliente)».

Segue la firma

Leinì, parlano gli amministratori arrestati per manovre sul piano regolatore

Pane, salame e un condominio

Riunioni casalinghe con architetti
Indagato un assessore in Provincia

Tre negano, uno fa qualche ammissione: «Sì, sapevo che c'erano [illegible] sul piano regolatore. Ma io me ne sono andato dal Comune». Dopo gli [illegible] per [illegible] di mercoledì che hanno spazzato via la giunta comunale di Leinì, ieri si sono svolti gli interrogatori dei quattro arrestati: il vice sindaco Piero Ballesio, l'assessore all'Agricoltura Giovanni Chiatello, l'ex assessore all'Urbanistica Piero Bianco, e il collega Vincenzo Camellino (Lavori pubblici) che si è costituito nella notte.

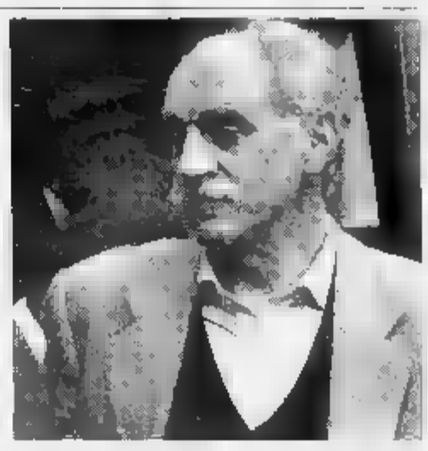
Ieri mattina i carabinieri di Leinì hanno consegnato le informazioni di garanzia per concorso in concussione ai 7 indagati: Cataldo Principe, dc, assessore provinciale alla Pubblica istruzione e al Personale, e Alfio Fortunato Rocca, dc, assessore all'edilizia privata a Leinì, entrambi della corrente di Silvio Lega; il consigliere socialista Paolo Antonio Roberti e gli ex Alberto Cosenza e Gaetano Raddi; l'impiegata dell'ufficio tecnico del Comune, Vania Gobetti; l'imprenditore Salvatore Grassia.

Tutti accusati di [illegible] collaborato [illegible] gli arrestati per costringere gli architetti incaricati di redigere il piano regolatore, a inserire come aree fabbricabili terreni [illegible] classificati come agricoli appartenenti ad amici e parenti, in modo da farne lievitare i prezzi. Qualcuno, come l'imprenditore Grassia, avrebbe acconsentito a fare da prestanome per l'acquisto di un'area.

A sostenere l'accusa del pm Enrica Gabetta ci sono le testimonianze degli architetti funo del Politecnico che hanno subito le minacce: «Telefonavano anche di notte, mi dicevano che avrei fatto una brutta fine. Eravamo costretti a discutere del piano [illegible] degli assessori, tra litigi e polemiche».

«Ma quali [illegible] per il piano! - ha detto ieri Chiatello -. Ci siamo trovati spesso, per parlare di politica e per mangiare pane e salame in compagnia. Io ho una fattoria, e del buon vino». Chiatello, difeso dall'avvocato Maria Grazia Cavallo, ha spiegato: «Io ho dei terreni, ma [illegible] circondati [illegible] industrie che mi hanno già chiesto più volte di venderli. Non avevo interesse a far pressioni». Prima di lui era stato interrogato Bianco, che aveva detto: «Non ho interessi personali, [illegible] li hanno i miei parenti. Quando ho capito che c'era una manovra sul piano regolatore, allora me [illegible] sono andato». Avrebbe però [illegible] che quegli incontri si svolgevano sotto la supervisione dell'assessore Principe. Si è avvalso della facoltà di [illegible] rispondere Camellino, difeso dagli [illegible] Chiappero e Olivieri. Subito dopo l'interrogatorio davanti al gip Rossotti, Piero Ballesio, difeso dall'avvocato Zancan, ha ottenuto gli arresti domiciliari (anche per motivi di età).

Avviso di garanzia a **Gaetano Raddi** (a sinistra) Arrestati, **Pietro Ballesio** e (a destra) **Piero** [illegible]



E il sindaco si dimette

Il «day-after» in Consiglio
Applausi e fischi della gente

«Che botta». Prima dell'inizio del consiglio comunale di Leinì, ieri il dc Giuseppe Taramino aveva una faccia scura scura. «E' stata come [illegible] bastonata in testa». [illegible] dopo il sindaco Giuseppe Cozza ha aperto la seduta e ha rassegnato le dimissioni.

Ieri era giorno di mercato. Tra le bancarelle si [illegible] i blitz dei carabinieri di Leinì e Venaria, che hanno spedito in carcere mezza giunta: Bianco l'hanno preso nel suo studio di architetto, il vicesindaco Ballesio al ristorante, l'assessore Chiatello a [illegible]. Hanno perquisito gli appartamenti e gli studi professionali degli arrestati e dell'assessore Rocca. «Esprimo sbigottimento e amarezza» ha detto Cozza. «Ho deciso le dimissioni con la maggioranza, non so che [illegible] accadrà domani».

E' naufragata così [illegible] giunta varata nel '90 dopo una scorpacciata [illegible] voti della dc. Il sindaco si era già dimesso un anno fa: esponenti del governo cittadino litigavano per il piano regolatore. [illegible] Cozza aveva dato vita a una giunta-fotocopia della precedente. Ieri in consiglio tirava un'aria pesante: il pubblico pigiato nella sala strillava «dimettetevi, andate a casa». Questa volta difficilmente Cozza riuscirà lo strappo. La maggioranza non avrebbe neppure i voti per la surroga degli arrestati.

Dai banchi dell'opposizione pds e verdi, Lega nord e indipendenti chiedevano le dimissioni dell'intero consiglio: «Bisogna subito andare alle urne». Degli «avvisati» per concussione, assente Cataldo Principe, c'erano il consigliere Roberti («Non ho nulla da temere, sono sereno») e l'assessore Rocca «Non ho fatto niente, sono venuto qui a testa alta». Forse è l'emozione che gli fa scappare un «dimostrerò a tutti la mia onestità». Dal pubblico si alza un signore di mezz'età. Mentre se [illegible] va scuote la testa: «E dire che per qualcuno avrei messo la mano sul fuoco».

Bloccato da guasto

Treno espresso Roma-Torino 2 ore di ritardo

Due ore di ritardo ieri sera per il treno espresso «Intercity» Roma-Torino, bloccato per un guasto improvviso presso la stazione di Tombolo in Toscana. Il treno era partito dalla capitale alle 12,30 e sarebbe dovuto arrivare a Porta Nuova alle 18,30.

Il guasto si è verificato alle 15,30 fra Pisa e Livorno. I macchinisti hanno sentito un colpo ed il locomotore (in quel momento il convoglio viaggiava a 160 all'ora) è sobbalzato sui binari.

I ferrovieri hanno innestato la rapida ed il treno si è fermato. Sono poi riusciti a proseguire, con molta lentezza, con la marcia a vista fino a Livorno. Subito si è pensato ad un attentato, anche perché il locomotore ha avuto una rottura ai meccanismi di trasmissione.

A Livorno, ascoltato il racconto dei ferrovieri, la polizia ferroviaria ha dato l'allarme e le pattuglie hanno ispezionato la massicciata. [illegible] sui binari non sono stati ritrovati oggetti o massi frantumati.

Arrestato con i due complici dopo la rapina, il bandito cortese è incensurato

«Pistola in pugno, mi ha ridato i soldi»

All'impiegata dopo aver preso le paghe

«Sono appena stato licenziato, cerco un lavoro qualsiasi». Era timido il giovane che lunedì pomeriggio, sul tardi, si è presentato negli uffici di una ditta di pulizie, in via Bernardino Luini. E quando l'impiegata Marina Doni gli ha risposto che non erano previste assunzioni, ma che comunque ripassasse di lì ad un mese, «non si sa mai, vedrò se posso far qualcosa per aiutarla», ha estratto di tasca [illegible] pistola. «So che [illegible] è giorno di buste paga, voglio i soldi». Una rapina.

L'ufficio è al piano terra di [illegible] grande palazzo, tendine bianche coprono [illegible] piccola vetrina e la porta d'ingresso. Nessuno potere [illegible] vedere quanto accadeva all'interno. Accanto c'è un negozio e un supermercato.

«Una manciata [illegible] minuti di paura» racconta ora Marina Doni. «Lui parlava, io non capivo quel che diceva tanto [illegible] terrorizzata. L'ho pregato di lasciar perdere, facendo così si sarebbe rovinato. Lui ha insistito, ha detto che aveva bisogno di soldi. Gli ho dato le buste dei nostri dipendenti, una ventina, poco [illegible] no di venti milioni. Le ha prese, le ha infilate in [illegible] sacchetto di nailon».

Marina Doni adesso racconta che quello [illegible] [illegible] bandito, che già stava per uscire, ha [illegible] detto alcune parole: «Che tra quei soldi c'era anche la mia busta paga, che anche io avevo bisogno di quei denari. Non ricordo bene, [illegible] il senso era quello». E quel giovane timido, [illegible] la pistola in mano, si [illegible] fermato. Ha appoggiato il sacchetto [illegible] nailon sul bancone in marmo: «Come ti chiami?», «Marina Doni». Lui ha rovistato tra le buste, ne ha presa una, l'ha buttata sul tavolo: «Tieni i tuoi soldi». Ed è scappato via.

Fuori qualcuno lo ha [illegible] parlottare con un altro giovane fermo all'angolo della strada, poi, [illegible] quel giovane, raggiungere una Uno bianca, un complice [illegible] volante, [illegible] bollo sul parafango anteriore. Precise le testimonianze, anche quella di un extracomunitario. C'è chi ha detto che il bandito alla guida della Uno [illegible] [illegible] ex dipendente della ditta [illegible] pulizie.

Gli uomini [illegible] commissariato Barriera di Milano hanno lavorato bene. Hanno identificato il presunto bandito: Alfonso Mungo, 34 anni, [illegible] Vercelli 11. Lo hanno pedinato, hanno identificato tutte le persone che [illegible] incontrato. E sono arrivati anche al secondo bandito, Pietro Silvestri, 45 anni, residenza a Trecate, nel Novarese, [illegible] in questi giorni alloggiato presso l'ex moglie, in via San Secondo.

Anche il «rapinator cortese», il giovane che ha restituito la busta a Marina Doni, è [illegible] fermato. Ha 20 anni, è incensurato: la magistratura sta ancora indagando su di lui e per questo non ne fornisce il nome. Gli agenti hanno anche recuperato l'arma: una Beretta giocattolo, i banditi l'avevano buttata nella Dora, sotto il ponte di corso Giulio Cesare.

Mungo ha detto: «Ho un alibi, sono stato tutto il giorno [illegible] Silvestri». Ha raccontato [illegible] lungo giro per negozi della periferia. Silvestri ha confermato quelle spese, ma si è confuso su indirizzi e orari.

«I due sono stati smentiti in qualche modo dalle mogli», racconta il dottor Silvio Galletta, dirigente il commissariato Milano. La moglie di Mungo: «Ieri è tornato a [illegible] [illegible] [illegible] milioni». Quella di Silvestri: «Mi ha consegnato 4 milioni». [illegible] ha voluto restituirli alla polizia: «Ma ne ho solo più tre o duecentomila, con gli altri ho comperato questa lavatrice». Una Rex, mai usata: è stata [illegible]rata, perché pagata con i soldi della rapina. [e. mas.]

In alto, [illegible] **Mungo** a destra, **Pietro Silvestri**

L'impiegata **Marina Doni** «Era [illegible] ragazzo timido»

Il 26 gennaio i tecnici delle Regioni s'incontrano a Torino per discutere le modalità di cessione

Case popolari, via alla grande vendita

Le case di proprietà pubblica saranno riscattate dagli inquilini

Cambiano le regole nell'universo dell'edilizia residenziale pubblica: mutano sia i canoni di locazione, che [illegible] devono coprire i costi di gestione, sia le norme per la vendita degli alloggi popolari, il cui valore sarà agganciato alla rendita catastale. Tutto per razionalizzare la gestione degli immobili pubblici e ridurre i deficit degli istituti autonomi case popolari.

Due leggi, la 427 e la 560, sono state varate fra ottobre e dicembre e devono essere applicate entro due mesi. Ma sia gli Iacp, sia le Regioni, che presiedono al loro controllo, intendono confrontarsi per utilizzare al meglio le nuove disposizioni e preparare piani [illegible] vendita e revisione dei canoni secondo criteri comuni. Per questo si incontreranno, il 26 e 27 gennaio, a Torino: vogliono sciogliere insieme i nodi interpretativi e definire linee applicative coordinate per l'attuazione delle nuove disposizioni.

Dice l'assessore all'Edilizia della Regione Piemonte, Ugo Cavallera: «Abbiamo la consapevolezza che per affrontare l'argomento canoni in questo difficile momento occorrono la massima cautela e la massima selettività per salvaguardare le fasce sociali. [illegible] medesimo tempo dobbiamo pensare agli equilibri economici degli Iacp, molti dei quali navigano in cattive acque. E' [illegible] me cercare la quadratura del cerchio».

Oggi il patrimonio abitativo pubblico in Piemonte è di poco inferiore al 10 per cento del totale degli alloggi in locazione. Circa 54 mila alloggi sono gestiti dagli Iacp e 4 mila dai Comuni o dai loro consorzi. A questi vanno aggiunti gli alloggi delle Poste, delle Ferrovie e del ministero del Tesoro. La [illegible] legge regolamenta la parziale cessione di questo patrimonio (non più del 75 per cento, [illegible] meno del 50) sulla base di appositi piani predisposti dalla Regione su proposta degli enti proprietari.

Case popolari alle Vallette

Hanno diritto all'acquisto gli assegnatari o i loro familiari conviventi che abitino da almeno 5 anni e non siano in mora con i canoni e le spese. Chi è titolare di un reddito inferiore ai [illegible] milioni, gli ultrasessantenni e i portatori [illegible] handicap che non intendano acquistare l'alloggio rimangono assegnatari.

[illegible] non [illegible] trova in queste condizioni ha due anni per presentare la domanda di acquisto, dopo di che gli alloggi possono essere venduti a terzi. Questo, sinteticamente, il calcolo del prezzo: 100 volte la rendita catastale, [illegible] una riduzione dell'uno per cento per ogni anno di anzianità dello stabile fino a [illegible] simo del [illegible] per cento.

Per i canoni la legge prevede che siano coperti i costi di gestione e gli oneri fiscali. In Piemonte incidono mediamente per il 6,6 per cento sul reddito degli assegnatari. Gli inquilini sono per il 22 per cento pensionati e per il [illegible] percettori di redditi minimi, mentre il 28 per cento ha redditi medio-bassi e solo il 22 per cento supera il limite di decadenza da assegnatario e paga l'equo canone.

Gianni Bisio

ISTITUTO PADANO
•LICEO SCIENTIFICO•
•ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI•
LEGALMENTE RICONOSCIUTI (PARIFICATI)
SEDE DI ESAMI DI MATURITÀ
- Trasferimenti da [illegible] scuole
- Iscrizioni in corso per l'anno scolastico 1994/95
- Corsi di sostegno
- Corsi integrativi in discipline giuridico economiche e linguistiche con attestato di specializzazione riconosciuto a livello europeo.
VIA NIZZA 107 - TORINO - TEL. 65.70.13 / 66.99.697

vendôme
boutique
Vasto assortimento [illegible] da sera
Couture e [illegible]
[illegible] ad [illegible]
da L. 250.000 in [illegible]
Via Ringine 8 - To - Tel. 817.06.68
Aut. Com. leg. 30 del 7/1/94 al 7/7/94

VARTULI
Arredatore in Carmagnola
EFFETTUA VENDITA PROMOZIONALE PER RINNOVO CAMPIONATURE....
... CUCINE - [illegible] DA LETTO
SOGGIORNI - SALOTTI
TELEFONARE PER APPUNTAMENTO 011-9716239
SIAMO DISPONIBILI ANCHE DI DOMENICA
(progetti senza impegno)
Arredatore VARTULI
per non avere il solito ..... arredamento
EFF. [illegible] M. LEGGE

ISCRIZIONI SEM[illegible] APERTE
PREZZI SCONTATI FINO A FINE FEBBRAIO
Inglese Shenker.
Adesso risparmi.
Venire subito [illegible] SHENKER significa provare oggi l'efficacia di [illegible] Metodo unico [illegible] prezzo [illegible] ieri.
TORINO - CORSO V. EMANUELE, 87 - TEL. 56.25.230-54.37.74
SEDI A: ALESSANDRIA 0131-20.02.92 - AOSTA 0165-32.031
IN[illegible] SERIO. METODO SHENKER

GRANDI SCONTI STAGIONALI
CASHMERE 100%
MAGLIERISTA VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324 585
Via Sgambati 26 (vicino al Parco di Monza)
POIRINO (TO) da SCONTO GROSSO
Frazione Malocchi [illegible] Tel. 011 945.38.85

DETAILS
Fashion
SALDI
TUTTO DAL
30 AL 70%
DI SCONTO
SU TUTTO L'ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI FIRMATI
[illegible] Dante 125 - Tel. 011 [illegible] - TORINO
[illegible] Acc. Albertina 28/bis - Tel. 011 88.39.27 - TORINO
P.za [illegible] Giov. XXIII 16 - [illegible] 011 78.94.94 - GRUGLIASCO
DAL 4/1/94 AL 26/2/94
EFF. COM. LEGGE 30

Accordo tra Unione Industriale e Banco Ambrosiano-Veneto

Export, soldi alle imprese

Finanziamenti a tasso agevolato per i piccoli e medi imprenditori

Una spinta per le piccole e medie industrie torinesi in un momento di crisi lunga e difficile giunge da una convenzione siglata nei giorni scorsi tra Unionfidi e Banco Ambrosiano-Veneto su iniziativa dell'Unione Industriale. Le piccole e medie imprese potranno usufruire di finanziamenti agevolati per l'esportazione.

Luigi Tessera Chiesa, presidente di Piccolindustria, spiega: «Le industrie di piccole e medie dimensioni hanno bisogno di aiuto se vogliono affacciarsi sul mercato estero. Questo accordo con il Banco Ambrosiano-Veneto rappresenta una svolta perché è la prima volta che una banca non pretende in garanzia il patrimonio del titolare dell'impresa, ma valuta il contenuto del programma di sviluppo che viene presentato dall'industria. In questo viene aiutato dall'Unionfidi che garantisce anche al 50 per cento i finanziamenti».

«Per noi - sostiene Ermanno Ferretti, direttore area Piemonte dell'istituto bancario - è un grande passo in avanti. Quest'iniziativa dimostra che anche il sistema bancario italiano può tenere il passo delle banche europee».

«I vantaggi per le imprese sono notevoli - sottolinea Giovanni Battista Bonino, vicedirettore dell'Ambrosiano-Veneto - se si pensa che il tasso di interesse dei finanziamenti è pari al 90 per cento del Prime Rate Abi e corrisponde all'8,875 per cento.

Luigi Tessera Chiesa, è il presidente di Piccolindustria

Un tasso che non ottengono nemmeno le grandi industrie».

Piergiorgio Vacchino, segretario generale di Unionfidi: «Il nostro istituto farà da cuscinetto fra impresa e banca. Riteniamo che questa nuova linea di credito sia molto vantaggiosa».

I termini: l'importo massimo finanziabile è di 500 milioni per azienda a un tasso dell'8,875 per cento. La durata è di 12 mesi rinnovabile e al finanziamento possono accedere tutte le piccole e medie imprese che presentino un programma finalizzato all'incremento delle esportazioni in qualunque Paese straniero.

Il programma sarà valutato dall'Unionfidi e dalla banca e il rimborso del prestito avverrà con rate trimestrali a partire dal quindicesimo mese. Tempi brevi per la pratica: meno di un mese. «Si tratta di un aiuto - spiega Tessera Chiesa - a coloro che in questi tempi sono in prima linea nella guerra contro la crisi e vogliono vincerla». [e. bac.]

Dopo le proteste degli inquilini in via Don Bosco

L'affitto era 130 mila lire a testa il mese

Lo squallido stanzone dove

In sette in una stanza sgomberati dai vigili

Una triste situazione quella che i vigili urbani si sono trovati davanti l'altra sera nel cortile di via Don Bosco 56. Quando hanno aperto la porta del magazzino abitato da una decina di nordafricani si sono trovati davanti l'ennesima scena della vergogna»: tappeto di materassi, mucchi di indumenti, giacche appese a un chiodo su ciascun «letto», condizioni igieniche pessime.

Nella stanza di quattro metri per tre, in quel momento dormivano sette persone, tutti nordafricani, tra i quali un minore. Fuori, la temperatura sotto lo zero e in due auto parcheggiate accanto al portone, imbacuccati alla meglio, si riparavano altri due marocchini. Per tutti la notte è trascorso insonne: non in regola con i documenti, sono stati portati in questura per essere identificati.

La polizia urbana era stata chiamata dagli inquilini dello stabile dopo che martedì era accaduto l'ennesimo atto di teppismo ai danni delle strutture del palazzo: urla e schiamazzi, poi qualcuno aveva dato fuoco al quadro dei citofoni.

«Tutta colpa degli extracomunitari? Io non l'ho mai detto» spiega l'amministratore dello stabile, presente alle varie fasi dello sgombero e più volte sollecitato dagli inquilini a prendere provvedimenti per allontanare gli immigrati. «La colpa del degrado è da imputarsi soprattutto a chi affitta loro il locale».

Da un'indagine dei vigili urbani, il proprietario del magazzino è risultato Franco Tricerri, anni, abitante in via Caraglio. Un nome noto, nella stessa scia del più famoso «boss della casbah» Mariano Geraci.

«L'affitto che pretende da questi poveracci - spiega un ufficiale del civich - è di 130 mila lire a testa. Ma costoro non consegnano i soldi direttamente a lui, bensì al loro capo-bastone marocchino, un personaggio protetto dall'omertà».

Protesta degli studenti con slogan e striscioni contro la decisione dei superiori barnabiti

In piazza per difendere il «Real Collegio»

Il sindaco di Moncalieri: «Tutti insieme possiamo salvarlo»

Manifestazione degli studenti del «Real Collegio Carlo Alberto», ieri mattina, a Moncalieri. Con slogan e striscioni hanno attraversato la città per difendere la loro scuola. Il corteo si è concluso con l'incontro di una delegazione con il sindaco Carlo Novarino (ex allievo).

«Vogliamo conoscere la verità sulla decisione del superiore provinciale dei Barnabiti di chiudere la scuola» spiegano Alberto Dettoli e Paolo Richieri, rappresentanti degli studenti. «Ora le nostre famiglie si sono impegnate a pagare le rette maggiorate del dieci per cento, un aumento che consentirebbe di ripianare il passivo. Speriamo serva a qualcosa».

L'Associazione genitori scuole cattoliche (Agesc) ed i docenti si sono impegnati a ricevere le domande di pre-iscrizione per tutte le classi ed in particolare per le prime. Informazioni possono essere richieste ai numeri 641570/1 del Real Collegio. Le domande saranno consegnate alla presidenza e, in caso di rifiuto, verranno inviate alla casa generalizia dei Barnabiti a Roma.

Anche il sindaco Novarino ha scritto al padre generale e al provinciale: «Mi auguro che i superiori riconsiderino la loro decisione. Il Carlo Alberto è una presenza importante per la formazione che offre, per i rapporti storici con la città e per quelli economici, e quanto aumenta il potere d'attrazione di Moncalieri». Non solo. «Trenta posti di lavoro sono a rischio».

Il sindaco richiama l'attenzione su un possibile più duttile utilizzo del «Real Collegio» (dove, oltre ad ambienti di grande valore artistico, ci sono una vasta biblioteca, un centenario osservatorio, collezioni museali). «Si potrebbe inserire la struttura nel circuito dei monumenti dell'area torinese, vi si potrebbero organizzare convegni. E i rapporti col mondo universitario potrebbero allargarsi: la struttura potrebbe diventare sede di corsi post-laurea». Sempre ieri, il presidente del Consiglio Regionale Carlo Spagnuolo ha espresso solidarietà alle famiglie ed interessamento. [m. t. m.]

Gli studenti del «Real Collegio» hanno manifestato stamattina a Moncalieri. Una delegazione è stata ricevuta dal sindaco

A Porta Palazzo

Blitz del CC sei arrestati e 19 denunciati

Porta Palazzo e Murazzi sono stati gli obiettivi di una maxiretata dei carabinieri delle compagnie San Carlo ed Oltredora, oltre a uomini del Nucleo radiomobile ed operativo. Mille persone sono state controllate, dieci arrestate, per detenzione e spaccio di droga, altre 19 denunciate.

Sei arrestati sono marocchini, uno è tunisino, gli altri sono italiani. Nel corso dell'operazione anche una conferma: molti extracomunitari sono stati trovati in possesso di dosi di eroina e cocaina. Un elmento che dimostra come l'attività dei nordafricani si stia spostando dalle droghe leggere a quelle più pesanti, probabilmente con il gradimento delle grandi organizzazioni criminali, che hanno trovato pusher disponibili a rischiare più volentieri ed inoltre ben distribuiti in tutta la città.

Domani al Palasport

Festa-spettacolo del Movimento giovani salesiani

Domani, alle 17,30, si svolge al Palazzetto dello Sport (parco Ruffini) la manifestazione annuale del Movimento giovanile salesiano del Piemonte: uno spettacolo interamente realizzato dai ragazzi degli oratori salesiani.

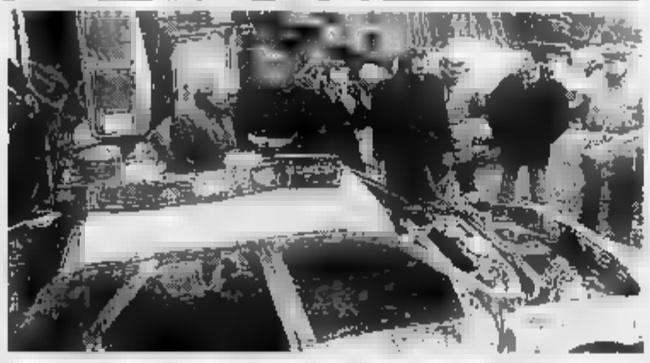
«Don Bosco 2000», questo il titolo della festa, sarà dedicata al tema «La mia è la politica del Padre Nostro». Spiegano gli organizzatori: «Sono le parole del nostro fondatore, don Bosco, che fanno da filo conduttore a una riflessione sull'impegno sociale e politico».

I giovani artisti che animeranno la festa, alla quale è prevista la partecipazione di migliaia di ragazzi, provengono da centri giovanili, per un totale di 250 partecipanti (tra i 15 e i 25 anni) in rappresentanza dei 32 oratori salesiani del Piemonte.

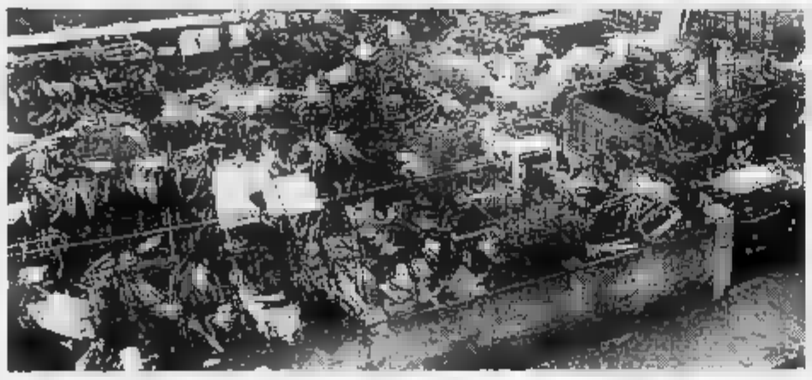
Dopo anni di battaglie il Comune fa sgomberare il demolitore

Ruspe sul cimitero d'auto

Risanata l'area di via Salbertrand
Sorgeranno case e giardini pubblici



L'assessore «Presto toccherà agli abusivi lungo i fiumi»



Così appariva l'area [redacted] le vie Salbertrand e Servais occupata dalle carcasse di auto

Dopo anni di battaglie giudiziarie, proteste scritte o verbali degli abitanti del quartiere, ieri sono intervenute le ruspe per ripulire l'area all'angolo fra via Salbertrand e via Servais occupata da un autodemolitore abusivo. Il lavoro, affidato all'Amiat, terminerà domani.

Là dove fino a ieri erano accatastate carcasse d'auto [redacted] proprietario dell'area, secondo quanto prevede [redacted] nuovo piano regolatore, dovrebbe poter costruire case, ma la fetta più grossa diventerà giardino pubblico.

L'ordinanza [redacted] sgombero ha anche un valore simbolico: dimostrare la volontà dell'amministrazione comunale di intervenire su [redacted] problema, quello degli autodemolitori abusivi, che contamina almeno un centinaio [redacted] zone della città, tanti ne ha contati il censimento voluto dal Comune. «E molti - dice l'assessore all'Ambiente, Gianni Vernetti - sono su [redacted] delicate come lungo i fiumi. La prossima volta toccherà a loro perché intendiamo iniziare a dare corpo [redacted] progetto "Torino città d'acque" che prevede di [redacted] a parco le sponde dei fiumi e torrenti cittadini».

Tutti gli autodemolitori abusivi sono, a rigor di legge, abusivi. Non per colpa loro, ma del Comune che non ha mai individuato, [redacted] prevede una legge di oltre un decennio fa, le aree dove chi vuole possa lavorare correttamente. «Regione, Provincia [redacted] Comune - spiega Roberto Novara, rappresentante locale dell'Ana, l'Associazione nazionale delle categorie - si [redacted] sempre rimpallati la responsabilità».

Gli autodemolitori «seri» sono quelli autorizzati dalla Provincia ad «ammassare e stoccare provvisoriamente» le [redacted] cassa e si preoccupano [redacted] recuperare da ogni auto i liquidi altamente inquinanti: olii, refrigerante, acidi delle batterie. «Ma l'autorizzazione - spiega Novara - la Provincia l'ha data [redacted] tutti [redacted] distinzioni». E molti lavorano infischiandosene della legge [redacted] della salute pubblica, quando non fanno di peggio.

E' il caso dell'autodemolitore di [redacted] Salbertrand: Nunzio Insinna, 44 anni, al quale già tre anni fa il pretore ordinò [redacted] smantellare la sua azienda e bonificare l'area visto che durante un'ispezione si [redacted] scoperto che, invece di recuperare gli olii e i liquidi inquinanti, Nunzio Insinna li disperdeva nel terreno. Da allora più volte polizia [redacted] magistratura hanno avuto occasione di occuparsi di lui: da alcuni alloggi di via Salbertrand e via Sassari aveva ricavato squallidi monolocali che affittava a nigeriane a prezzi esorbitanti. «Devo mantenere i miei quattro figli», si sono sempre giustificati lui [redacted] la moglie: «E poi nessuno dà una casa ai "neri". Io sì».

«Facciamo una certa fatica a cambiare [redacted] nomea che circonda la categoria - dice Roberto Novara - [redacted] il nostro è un lavoro utile e dignitoso come altri [redacted] l'amministrazione comunale avrà tutta [redacted] nostra collaborazione [redacted] intende regolamentare il settore. Ma si ricordi i propri doveri».

Novara è uno degli autodemolitori che aderiscono all'iniziativa «Fare» della Fiat, che punta a riciclare tutto ciò che è possibile di un'auto. I cristalli vengono trasformati [redacted] bottiglie e bicchieri, dai paraurti si ricavano [redacted] cannilne interne di alcuni modelli Fiat (Tipo e Punto), mentre la gommapiuma dei sedili diventa il sottofondo delle moquette. Da qualche tempo si recuperano anche i metalli preziosi dei catalizzatori delle marmitte. Da ciò che rimane dell'auto, i demolitori smontano i ricambi [redacted] validi, mentre il resto finisce alle fonderie.

Beppe Minello

Mazzette per l'ospedale di Carmagnola

Anche l'architetto finisce in carcere

Sul primo lotto dei lavori, 40 milioni
Moncalieri: prescrizione per Fiumara

L'ex sindaco di Moncalieri Francesco Fiumara ha restituito 20 milioni al Comune

Secondo arresto nell'inchiesta sull'ampliamento dell'ospedale di Carmagnola, che il 13 gennaio scorso aveva portato [redacted] carcere Pier Paolo Bigone, 48 anni, ex vicesindaco dc di Settimo, [redacted] membro del Nucleo di valutazione del ministero della Sanità, già coinvolto nell'inchiesta sull'ospedale di Chivasso. Su richiesta del pm Corsi, il gip Sorbello ha ordinato l'arresto dell'architetto Sergio Marchi, componente della commissione per l'appalto dell'ospedale di Carmagnola.

Marchi (difeso dagli avvocati Zancan [redacted] Cerchio) è accusato di corruzione; avrebbe ricevuto 40 milioni dalla ditta Prunotto sul primo lotto dei lavori (l'appalto era di cinque miliardi). Il denaro sarebbe finito a Marchi grazie ad una consulenza data dalla ditta Prunotto a una sua amica. Nel '92 la Prunotto aveva vinto la gara dell'ospedale, qualcosa però non aveva convinto l'amministratore straordinario dell'Usl di Carmagnola Arduino, che aveva revocato l'appalto. Interrogato ieri pomeriggio, Marchi avrebbe ammesso di aver capito che qualcuno voleva corromperlo [redacted] di aver opposto un rifiuto.

Nell'inchiesta sull'ospedale [redacted] Carmagnola, Pier Paolo Bigone sta assumendo un ruolo decisivo. Come componente del Nucleo di valutazione del ministero della Sanità, avrebbe fatto pressioni sull'Usl di Carmagnola per far entrare Marchi nella commissione.

Danilo Prunotto avrebbe pagato [redacted] 60 milioni la consulenza dell'ingegner Marco Campari, della Sis di Milano (anch'egli arrestato per l'inchiesta su Chivasso), per uno studio sull'ospedale e con 40 milioni [redacted] consulenza sulla immagine della Prunotto all'architetto amico di Marchi.

Sul fronte dell'inchiesta sull'appalto della raccolta rifiuti a Moncalieri, condotta dal pm Corsi, [redacted] è conclusa con [redacted] non luogo a procedere per prescrizione l'udienza preliminare per il socialista Francesco Fiumara. L'uomo politico era accusato di corruzione per aver ricevuto [redacted] milioni dall'impresa Spaic [redacted] Lazzari, che [redacted] vinto l'appalto nell'81, quando Piumara era sindaco [redacted] Moncalieri. L'ex [redacted] daco (difeso dall'avvocato Giardini) ha [redacted] che la [redacted] un regalo di un compagno di partito ed ha restituito venti milioni al Comune di Moncalieri a titolo risarcimento danni. Altrettanto ha fatto l'imprenditore Lazzari. Sempre ieri mattina, [redacted] gip Rossetti ha rinviato a giudizio l'ex presidente [redacted] comitato dei garanti dell'Usl di Susa, Tullio Monti, e l'architetto Giuseppe Garino, accusati [redacted] corruzione. Garino avrebbe dato dieci milioni a Monti per ottenere incarichi professionali.

Claudio Cerasuolo

Grugliasco, arresti domiciliari per Bernardi

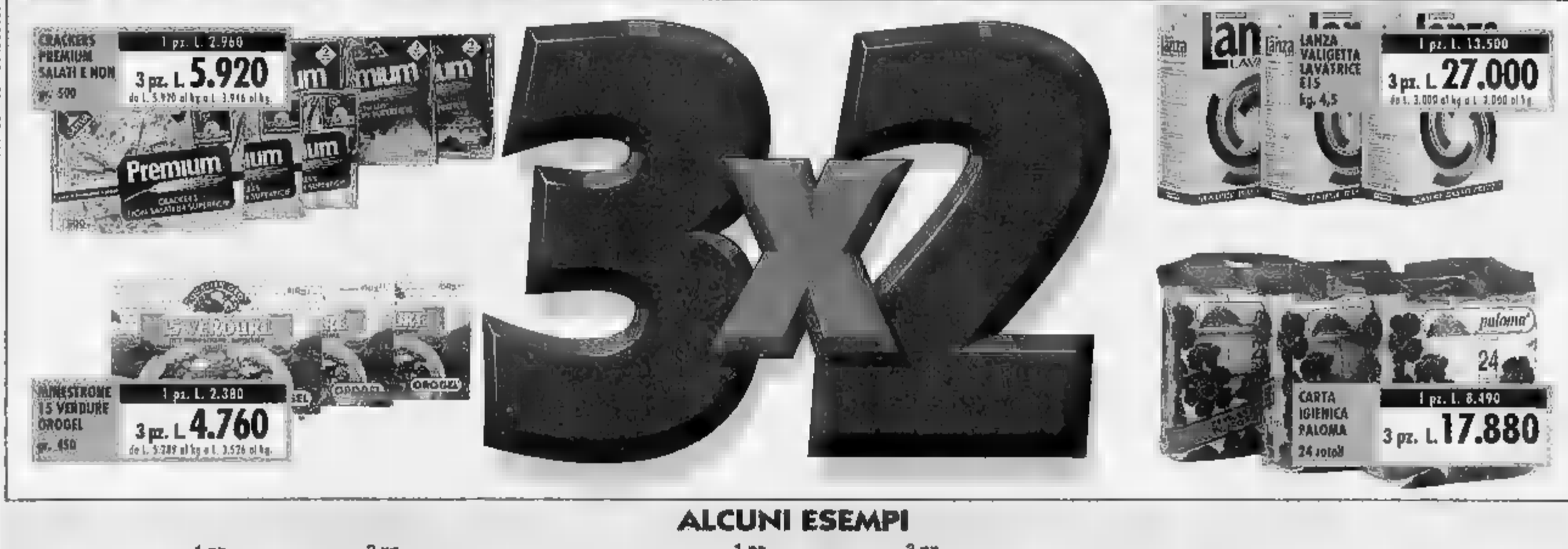
Torna a casa l'ex sindaco intascò tangenti delle Gru

Il gip Sorbello ha concesso gli arresti domiciliari all'ex sindaco di Grugliasco Domenico [redacted]

Domenico Bernardi agli arresti domiciliari. Con [redacted] parere favorevole del pm Giuseppe Ferrando, il giudice per le indagini preliminari Sebastiano Sorbello ha accolto ieri la richiesta [redacted] difensore dell'ex sindaco di Grugliasco, che [redacted] stato arrestato oltre un mese fa. La [redacted] vicenda ha suscitato molto scalpore: Bernardi era finito in cella appena dopo la sua rielezione. Lo accusavano l'amministratore delegato della Trema Italia, Alberto Milan, e l'ex sindaco e compagno di partito, nel pci-pds, Angelo Ferrara: «Ho dato a Bernardi 65 milioni avuti per lui da Milan». Come è noto, l'affaire è quello delle Gru, il centro commerciale alle porte [redacted] Grugliasco investito dalla bufera delle tangenti.

Da principio Bernardi ha negato: Sono pulito, non c'entro proprio nulla con questa storia». Poi, nel [redacted] di un drammatico confronto [redacted] Ferrara, la penosa ammissione: «Sì, è vero, ho preso quei soldi e li ho tenuti per [redacted]. In un memoriale ha dato l'addio alla politica.

CON PANORAMA RISPARMI!



ALCUNI ESEMPI

	1 pz.	3 pz.		1 pz.	3 pz.		1 pz.	3 pz.
LATTE PARZ. SCREMATO UHT ALA cl. 100	1.790 (L. 1.790 al lt.)	3.580 (L. 1.193 al lt.)	TOCCHETTI DI GRANA POLENGHI gr. 400	8.900 (L. 22.250 al kg.)	17.800 (L. 14.833 al kg.)	PATATE FRITTE ARENA kg. 1	4.390 (L. 4.390 [redacted] kg.)	8.780 (L. 2.927 al kg.)
PIZZOTTELLA PREALPI gr. 500	5.860 (L. 11.720 al kg.)	11.720 (L. 7.813 al kg.)	TORTELLINI "NONNA AMELIA" gr. 250	4.140 (L. 16.560 al kg.)	8.280 (L. 11.040 al kg.)	VINO GALASSI DOC TREBBIANO E SANGIOVESE cl. 150	5.540 (L. 3.693 al lt.)	11.080 (L. 2.462 al lt.)
2 MARGARINA VALLÈ KRAFT gr. 500	3.490 (L. 6.980 al kg.)	6.980 (L. 4.653 [redacted] kg.)	PROSCIUTTO COTTO RASPINI A FETTE SCONTO 33%	da 27.840 a al kg.	18.560 al kg.	ACQUA SAN BERNARDO GASSATA [redacted]. 150	790 (L. 527 al lt.)	1.580 (L. 351 al lt.)

CONTINUA LA GRANDE FIERA DEL BIANCO.

IPERMERCATO PANORAMA

A TORINO
STRADA PER SETTIMO
SAN MAURO TORINESE
Tel. 011/2238121

L'offerta è valida salvo [redacted] prezzi e articoli

PIRELLI GÖTTSCHE LOWE

TRONY

Gruppo Rinascente

LO SPECIALISTA IN TV, VIDEO, HI-FI,
ELETTRODOMESTICI, FOTOGRAFIA E DISCHI.

40 GIORNI DI GRANDI AFFARI.

SU OLTRE 100 ARTICOLI DA L. 99.000 IN SU,
DAL 15 GENNAIO AL 26 FEBBRAIO

ECCO ALCUNI ESEMPI:

VIDEOREGISTRATORE SHARP
Mod. VCA 55 YM
4 Testine - Supermoviola - 8 ore di registrazione - Testine autopulenti - Telecomando compatibile con tutti i TVC.

SOLO DA TRONY L. 629.000

FORNO MICROONDE SAMSUNG
17 litri - Grill 1000 W - Timer - Piatto girevole - Potenza 800 W.

SOLO DA TRONY L. 249.000

AUTORADIO KENWOOD
Mod. KRC 454 L
Frontalino completamente estraibile - 4x25 W - Dolby - Timer - Uscite pre - Illuminazione 2 colori.

SOLO DA TRONY L. 449.000

SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

S. MAURO TORINESE (TO)
Centro Commerciale Panorama - Via Pier Luigi Nervi - Settimo Torinese

Battuto alle elezioni di giugno, Maggiorotto «soffia» la poltrona a Sapetti

Eletto sindaco grazie al Tar

Lemie, ritrova i voti annullati dal seggio

Per soli due voti, [illegible] fa, non [illegible] riuscito a diventare sindaco. Convinto [illegible] essere stato «derubato» di quattro preferenze, ha presentato e vinto un ricorso al Tar. Mario Pio Maggiorotto, 59 anni, idraulico, è ora il nuovo primo cittadino di Lemie, in val di Lanzo. Torna a casa il suo rivale Gi[illegible] Sapetti, 47 anni, infermiere, capolista di «Stella Alpina», eletto il 6 giugno.

«E' dalla sera dello spoglio delle schede che continuo a dire che quei voti [illegible] dovevano [illegible]sere annullati», dice il neosindaco socialista, capolista della formazione civica «Innovazione». La denuncia del suo legale, l'avvocato Dal Piaz, diceva: «Scrutatori e presidente del seggio dove[illegible] rispondere di travisamento dei fatti e abuso di potere».

E il Tribunale amministrativo [illegible] riconosciuto l'errore e ha reso valide le [illegible] schede annullate, chiudendo [illegible] polemica che dal 6 giugno scorso [illegible] animato le discussioni dei sostenitori delle due opposte fazioni. «[illegible] tra di noi non ci [illegible] [illegible] [illegible] scontri», riprende Maggiorotto, che sottolinea [illegible] lealtà [illegible] Sapetti: «Ha voluto festeggiare insieme a me al bar e mi ha incoraggiato per l'impegno che mi aspetta».

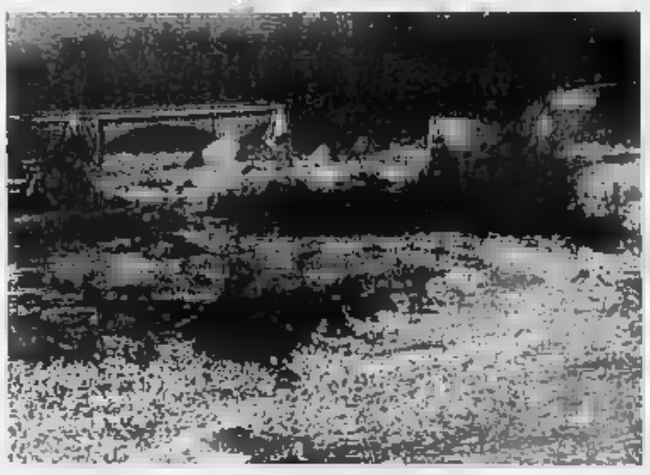
Vinta la battaglia elettorale, Mario [illegible] Maggiorotto è infatti [illegible] impegnato a cambiare le regole della politica che [illegible] finora amministrato [illegible] piccolo centro montano [illegible] appena [illegible] anime. Dice: «Sono finiti i tempi del sindaco come "deus [illegible] machina". Giambattista Cattolino, che ha ricoperto l'incarico per oltre 25 anni, non ha mai [illegible]segnato deleghe agli assessori; io lo farò subi[illegible]. L'attuazione di un piano [illegible]golatore, di cui [illegible] paese è ancora privo, e una gestione rivolta [illegible] risparmio, sono gli altri obiettivi per cui mi batterò».

E in questa battaglia è probabile che si ritrovi accanto [illegible] suo concorrente, Giovanni Sapetti è pronto a collaborare: «Ci mancherebbe altro che in un paese piccolo come il nostro ci mettessimo [illegible] farci la guerra, mentre sono in gioco progetti che possono migliorare la vita [illegible] tutti».

Nessun rimorso per la sconfitta? «A livello personale no» risponde Sapetti. «Il nuovo sinda[illegible] ha avuto il coraggio [illegible] sobbarcarsi il peso di un procedimento legale e l'ha spuntata. Sono invece [illegible] po' preoccupato per il paese che ha perso quasi [illegible] anno, tra il tempo trascorso e quello che devo ancora passare prima che Maggiorotto prenda confidenza con la macchina comunale. Molti problemi restano così irrisolti contribuendo a diminuire la fiducia dei cittadini nel Comune. Tocca a lui ormai riconquistarla, [illegible] c'entro più».

[g. lon.]

IL PONTE DI RIVAROLO



Subito il guado sull'Orco

La Provincia ha aggiudicato i lavori per la ricostruzione del ponte sul torrente Orco crollato per l'alluvione di settembre alle imprese Codelfa di Tortona e alla Mondelli di Bolzano che hanno praticato un ribasso del 21,82% sulla base d'asta di 3 miliardi e 800 milioni. Le ditte vincitrici [illegible]o subito un guado temporaneo.

Stava smontando pannelli di eternit al mercato

Ivrea, in coma operaio caduto da una tettoia

E' in [illegible] al reparto di neurochirurgia delle Molinette, do[illegible] essere caduto da una tettoia a tre metri da terra. L'incidente è accaduto ieri poco dopo le 9 a Ivrea, mentre Massimo Taddei, di 25 anni, abitante a Torino in [illegible] Unione Sovietica 256, lavorava sotto gli occhi attenti del padre Pasquale.

Il giovane, operaio e [illegible] nella ditta paterna, specializzata nello smantellamento e smaltimento [illegible] coperture «eternit», stava sostituendo le pensiline del mercato ortofrutticolo.

«Massimo era appena salito sulla tettoia» ha raccontato [illegible] padre sconvolto, agli agenti del commissariato. «Dev'essere scivolato, oppure ha messo un piede in fallo, ed è caduto improvvisamente».

Le prime cure le ha ricevute dall'équipe del pronto soccorso dell'ospedale di Ivrea. «Trauma cranico con ematoma cerebrale» è stato il referto del dottor Spaziante, primario del reparto. Le gravi condizioni del giovane hanno poi consigliato il trasporto in Elisambulanza alle Molinette, dov'è stato operato nel pomeriggio.

Dopo l'incidente, il cantiere è stato chiuso: probabilmente la magistratura aprirà un'inchiesta per accertare eventua[illegible] responsabilità.

BIANCA & **NERA**

Vinovo, è morto il guardiano ustionato

E' morto al Cto Cristiano Bertollo, 22 anni, di Moriondo Torinese, il guardiano della discarica di Vinovo rimasto ustionato il 13 gennaio nello scoppio del prefabbricato dove viveva.

L'Olivetti: «Con i guai Sagat [illegible] c'entriamo»

La Olivetti precisa che il suo ruolo nella fornitura di materiale informatico alla Sagat «è del tutto marginale, trattandosi della realizzazione delle sola rete di trasmissione dati-fonia, consistente in un'opera [illegible] cablaggi che nulla ha a che vedere con i disservizi lamentati dall'Aeroporto torinese».

[illegible] [illegible] strutture socio-assistenziali

Il seminario sulle «Strutture socio assistenziali» organizzato dall'Assessorato regionale all'Assistenza e dall'Ordine degli architetti si apre alle 15 nella Sala del consiglio del Politecni[illegible] corso Duca degli Abruzzi [illegible].

Rivoli, pagavano con assegni falsi

Arrestati Michele di Bisceglie, 34 anni, ambulante, e Santo Cherubino, 36 anni, carrozziere: hanno comprato merce per 50 milioni con assegni falsi e carta d'identità falsa.

Giornate [illegible] cardiologia [illegible] Stupinigi

Per iniziativa dell'Ordine Mauriziano, si tiene domani alla palazzina di caccia di Stupinigi il secondo incontro «CardioMauriziano». Tema: la terapia delle aritmie, presente e futuro. Presiede il direttore divisione di cardiologia, Giovanni Baduini.

Messa in ricordo [illegible] Sereno Regis

A 10 anni dalla morte, messa [illegible] 18.30, parrocchia di San Secondo, via S. Secondo 8.

DOMENICA IN REGALO
con
LA STAMPA
SUPPLEMENTO SPECIALE A COLORI
TORINO
NAPOLI
SOCIETA' SPORTIVA CALCIO NAPOLI
CHIEDETELO AL VOSTRO GIORNALAIO
SOLO PER TORINO E PROVINCIA

BabyClub
MODA BIMBI E RAGAZZI
Sconti fino al 50%
VIA DE SANCTIS, 15
(P.zza Massaua)

RISTORANTE PIZZERIA
PUSSY-CAT
Viale IV Novembre
CESANA T.SE - Tel. 0122/897251
(adiacente impianti risalita)
SEXY RISTORANTE
CON MUSICA DAL VIVO
FATTI UNA CENA DIVERSA!
SARAI ACCOLTO DALLE NOSTRE SEXY CONIGLIETTE
E GRADITA LA PRENOTAZIONE
CHIUSO LUNEDI' E MARTEDI'

COIFFEUR
ANTONIETTA
Via Lagrange 19 - TORINO
l'unico centro a Torino
specializzato per l'uomo di successo
orario continuato 10-19,30
IDROMASSAGGIO - SOLARIUM
TEL. 011/562.5621

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX 6521500

GESTAR
IDEA SPOSA '94
MOSTRA MERCATO
TORINO - PALAZZO DEL LAVORO
Via Ventimiglia, 211
DAL 20 AL 30 GENNAIO
Orari: feriali dalle ore 17,00 alle 23,30
sabato e domenica dalle ore 15,00 alle 23,30
Sfilate: feriali ore 20,45
sabato e domenica ore 17,00 e 20,45

PICCOLI PREZZI, GRANDE QUALITA'. SEMPRE.

Ecco alcuni esempi:

CERTOSINO GALBANI *g 170*
sconto **33,33%**
singolo pezzo L. 1.610
INVECE DI L. 2.420 (Al Kg L. 9.470)

PIZZAIOLA PALLA LOCATELLI *g 125*
1 PEZZO L. 2.030
3 PEZZI L. 4.060
INVECE DI L. 6.090 (Al Kg L. 10.827)

SOTTILETTE KRAFT *g 200*
sconto 33,33%
singolo pezzo L. 3.610
INVECE DI L. 5.420 (Al Kg L. 9.025)

YOGURT DANONE
GUSTI ASSORTITI - (CONF. 2 PZ. DA g 125 CAD.)
sconto 33,33%
singolo pezzo L. 1.380
INVECE DI L. 2.080 (Al Kg L. 5.520)

POLPA ASIA COLOMBANI
g 400 - 1 PEZZO L. 1.020
3 PEZZI L. 2.040
INVECE DI L. 3.060 (Al Kg L. 1.700)

PASSATA DEL MONTE *g 700*
1 PEZZO L. 1.690
3 PEZZI L. 3.380
INVECE DI L. 5.070 (Al Kg L. 1.610)

RISO S. ANDREA CUNTI *Kg 1*
1 PEZZO L. 3.140
3 PEZZI L. 6.280
INVECE DI L. 9.420 (Al Kg L. 2.093)

CAFFE' GS ORO *g 250*
1 PEZZO L. 3.290
3 PEZZI L. 6.580
INVECE DI L. 9.870 (Al Kg L. 8.773)

OLIO DI MAIS "GIGLIO ORO" CARAPELLI *Litri 1*
1 PEZZO L. 3.060
3 PEZZI L. 6.120
INVECE DI L. 9.180 (Al Litro L. 2.041)

OLIO EXTRAVERGINE "DOLCI TERRE" S. GIORGIO
cl 75 - 1 PEZZO L. 6.450
3 PEZZI L. 12.900
INVECE DI L. 19.350 (Al Litro L. 5.734)

BUONDI' MOTTA *g 400*
1 PEZZO L. 4.240
3 PEZZI L. 8.480
INVECE DI L. 12.720 (Al Kg L. 7.067)

CRACKERS PREMIUM SAIWA
g 500 - 1 PEZZO L. 3.290
3 PEZZI L. 6.580
INVECE DI L. 9.870 (Al Kg L. 4.387)

VINO SAN SEVERO BIANCO DOC CAPOLEUCA
cl 75 - 1 PEZZO L. 3.340
3 PEZZI L. 6.680
INVECE DI L. 10.020 (Al Litro L. 2.969)

ACQUA NATURALE LIMPIA
Litri 2
1 PEZZO L. 960
3 PEZZI L. 1.920
INVECE DI L. 2.880 (Al Litro L. 320)

FILETTINI DI NASELLO SURGELA *g 400*
sconto 33,33%
singolo pezzo L. 5.260
INVECE DI L. 7.890 (Al Kg L. 13.151)

PISELLI PRIMAVERA FINDUS
g 300
1 PEZZO L. 2.500
3 PEZZI L. 5.000
INVECE DI L. 7.500 (Al Kg L. 5.556)

MINESTRONE ARENA *Kg 1*
sconto 33,33%
singolo pezzo L. 3.160
INVECE DI L. 4.750

DENTIFRICIO MACLEANS
DELICATO/EXTRAFORTE - (CONF. 3 PZ.) ml 225
sconto 33%
singolo pezzo L. 4.390
INVECE DI L. 6.570 (Al Litro L. 19.511)

BAGNOSCHIUMA GLYSOLID
ml 500
sconto 33%
singolo pezzo L. 4.950
INVECE DI L. 7.390 (Al Litro L. 9.900)

DOCCIASCHIUMA GS
NEUTRO/ALLE ERBE ml 250
1 PEZZO L. 2.990
3 PEZZI L. 5.980
INVECE DI L. 8.970 (Al Litro L. 7.973)

SHAMPOO GS *NEUTRO/ ORTICA/TIGLIO/CAMOMILLA ml 300*
1 PEZZO L. 2.440
3 PEZZI L. 4.880
INVECE DI L. 7.320 (Al Litro L. 5.422)

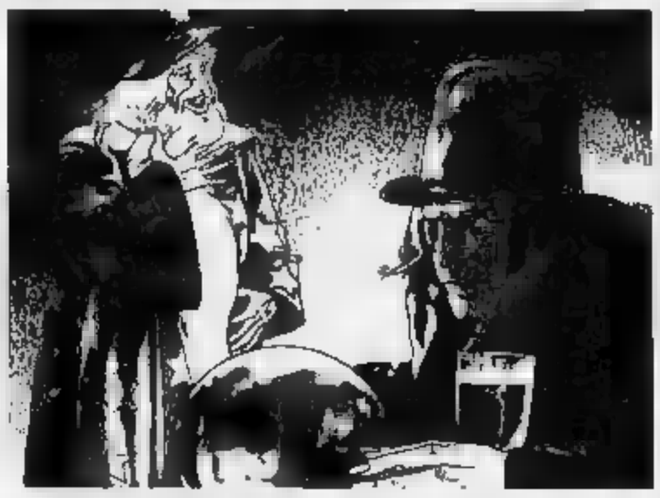
DETERSIVO CONCENTRATO GS PER STOVIGLIE *ml 500*
1 PEZZO L. 2.690
3 PEZZI L. 5.380
INVECE DI L. 8.070 (Al Litro L. 3.587)

CARTA IGIENICA ROLLY KILO
(CONF. 6 ROTOLI) - 1 PEZZO L. 4.090
3 PEZZI L. 8.180
INVECE DI L. 12.270

GS SUPERMERCATI

Tutto il buono, con cura.

Presentata «Mystèria» che si terrà al Parco Ruffini



Ora il fantastico si vende alla fiera

L'occulto questa volta ha conquistato un proprio spazio, anzi, una «fiera del fantastico, dell'insolito, del prodigioso» come è stata definita Mystèria, la manifestazione che si terrà al Palazzetto dello Sport il 4, il 5 e 6 febbraio. Il mistero arriva a Torino, città della magia, seppure con qualche difficoltà dell'ultima ora: la rassegna era infatti in programma a Torino Esposizioni, da dove è poi stata spostata nella struttura del Parco Ruffini, con disappunto degli organizzatori Discoverix e Metropolis. E' rimasta comunque una tre giorni con spettacoli, mostre e incontri a detta di esperti e appassionati quantomeno «profetici». Alla ricerca di segni del futuro e di sogni chiarificatori, primo dibattito venerdì 4 alle 18 con la partecipazione di Giordano Berti, ideatore dell'iniziativa, che parlerà sulla «Cartomanzia: storia e leggenda di un'arte divinatoria», mentre alle 20,30 il tema sarà «Autodiagnosi, autoguarigione», con il primo intervento del Lama tibetano Ganchen Tulku Rimpoche.

Parte fondamentale e ampia di questa «città delle meraviglie» è rappresentata dalle mostre: il percorso magico-divinatorio comincia con l'esposizione «Magico Tibet», un'occasione per avvicinarsi alla cultura tibetana attraverso opere artistiche e la ricostruzione di un tempio dove sarà possibile trovare statue di divinità, lampade votive, pugnali rituali, strumenti musicali, monili, paramenti sacri e mandala. Non mancheranno curiosi oggetti per esorcismi, divinazione e meditazione. Su un'arte più recente, sicuramente vasto seguito, la mostra «Cartomanzia», che propone una ricerca sull'uso mantico delle carte da gioco, e fra i risultati presentati un gioco di carte «chiromantiche» prodotto a Norimberga nel 1650, molto simile ai mazzi cartomantici moderni, e documenti relativi alla cartomanzia sette-ottocentesca. Proiettata nel futuro è invece la mostra «Ufo: realtà e fantasia», a cura del Centro Italiano Studi Ufologici di Torino. Verrà esposto il materiale sullo segnalazioni e gli studi compiuti contro dagli Anni Cinquanta: 100 fotografie corredate di testi e suddivise per argomenti specifici, dai dischi volanti agli incontri ravvicinati, alle entità umanoidi, alla storia del fenomeno.

Anche Damanhur, la comunità di Baldissero Canavese, è presente con il «Tempio dell'uomo», la riproduzione della struttura-fulcro della vita spirituale degli adepti e realizzato con decorazioni a mosaico, affreschi, intarsi o sculture in legno e pietra. Da non trascurare che «Mystèria» è anche una mostra-mercato con realtà aziendali volte a soddisfare la conoscenza del mistero e quindi spazio per maghi, antiquari, editori, pranoterapeuti e operatori dell'occulto. Orario: venerdì 16-23, sabato e domenica 10-23.

Tiziana Platzer

Dove si può sciare sulle montagne fuori d'Europa

Se la neve è lontana

«Settimane bianche» nel Kashmir, in Canada o in Patagonia Gli snob vanno a San Carlos de Bariloche sulle Ande argentine

Con gli sci in giro per il mondo: anche la «settimana bianca» può essere l'occasione giusta per riscoprire il gusto dell'avventura in qualche angolo del pianeta. Per chi è ben fornito di spirito d'adattamento e sa come spendere molti milioni e molto in dieci giorni (ma ha anche una grande dimestichezza con gli sci), la soluzione più allettante è proposta dall'agenzia Nosytour di Tripoli 184 (telefono 011/360.934): sciare in India sui massicci montuosi dell'Himachal Pradesh, nel Kashmir meridionale, raggiungendo ogni volta la cima di una montagna diversa a bordo di un elicottero.

La formula «eli-ski» consente di scoprire luoghi incontaminati di bellezza incomparabile; e se poi si è fortunati, sciando ci si può pure imbattere in un monastero orientale che pare dimenticato dal mondo.

Un'altra proposta affascinante porta il marchio dell'agenzia Patagonia via Le Chiuse (tel. 011/437.7200): due settimane di sci alpinismo sul ghiacciaio Hielo Continental nelle Ande cilene. Di notte si dorme in tende, di giorno una guida vi porta a scoprire, in mezzo ai ghiacci e ai lama, i panorami più ammalianti della Patagonia. Tutto compreso, tour molti milioni.

Con le guide del Parnassius, club specializzato nel turismo alpino, si possono invece trascorrere sette giorni in Marocco, dal 5 al 12 febbraio, sciando sulla catena montuosa dell'Atlante e andando alla ricerca dei graffiti rupestri nei pressi della stazione sciistica di Oukaimeden. Tutto compreso, la «settimana bianca» costa un milione e 800 mila. Informazioni al numero 0124/36.535 (orario serale).

Per chi ama il lusso ogni tipo di comfort, e l'avventura preferisce sentirsela raccontare dagli altri piuttosto che viverla direttamente, è meta più indicata il Nord America. Davvero variegate le proposte di Gastaldi (via Bogino 23, tel. 812.6939): con 2-3 milioni si può scegliere una «settimana bianca» in Canada, sciando sulle piste più lunghe del continente nordamericano. Due settimane nel cuore delle Montagne Rocciose statunitensi è invece la soluzione prospettata dalla Kirk Viaggi di Settimo Torinese (via Leini 12, tel. 011/897.8071): con poco più di 4 milioni si scia per una decina di giorni sulle piste di Park City, quindi ci si sposta nel parco nazionale di Yellowstone dove è possibile compiere escursioni in motoslitta.

Per il Tucano (piazza Solferino 16, tel. 011/561.7061) il «paradiso niveo» è invece sulle Ande argentine. Di giorno si scia sulle piste del Cerro Tronador poi si aspetta l'alba nei tanti locali di San Carlos de Bariloche, di Saint Moritz dell'Argentina. La vacanza costa 8 milioni e mezzo alla settimana.

Marco Benotto

DOVE ANDIAMO
a cura di Rocco Moliterni

Stasera, domani sera, alle 21, al Caffè Ghersi, in via Tripoli 37, la rassegna «Ostriche e cabaret» propone una performance del milanesi Paolo Pierbon & Walter Leonardi dal titolo «Session Comica».

Bebo Storti è invece ospite al «Naxos», piazza Guala 147, della festa organizzata da Radio Centro 95.

CINEMA. Al Massimo 2 la rassegna «Il cinema di Alberto Sordi» propone alle 16,30 «Piccola posta» di Steno, con Franca Valeri, alle 18,10 «Gastone» di Mario Bonnard, con Anna Maria Ferrero e Vittorio De Sica, alle 20 «Polvere di stelle» di cui Sordi è stato anche regista, con Monica Vitti, infine alle 22,30 «Un americano a Roma» di Steno, la celebre scena dell'Albertone che passa da un piatto all'americana a una «cofana» di spaghetti. Nella Sala 1 si conclude la rassegna «Karel Capek e il cinema». Alle 16,30 si vedrà «Krakatit» di Otokar Vavra, alle 18,30 «Morbo bianco» di Haas, alle 16,30 e alle 22,30 «Metropolis» di Fritz Lang. Biglietti a 8 mila lire.

MUSICA. La rassegna «Proposte d'ascolto» ha in cartellone questa sera, alle 21,15, nella Cappella dell'Oratorio di San Filippo un concerto del pianista Claudio Cozzani. Si ascolteranno pagine di Haydn, Franck, Chopin e Liszt.

Da oggi all'Alfieri i «Pomeriggi al cinema»

Il grande schermo su un palcoscenico

Helena B. Carter in «Casa Howard»

Venerdì cinematografici all'Alfieri. Il teatro in piazza Solferino propone da oggi **Pomeriggi al cinema**. «L'iniziativa - afferma il direttore Gian Mesturino - è un seguito naturale ai pomeriggi dedicati negli ultimi tempi a prosa, balletto, operetta e lirica che tanto interesse stanno suscitando fra le persone anziane e i giovani».

Il film scelto per inaugurare la rassegna è «Casa Howard» di James Ivory, di cui è imminente nelle sale l'ultimo lavoro «Quel che resta del giorno». Trasposizione per il grande schermo del romanzo di E. M. Forster, «Howards end» descrive il rapporto tra due sorelle e una benestante famiglia nell'Inghilterra di fine Ottocento. Il cast comprende Emma Thompson (Oscar per l'interpretazione), Anthony Hopkins, Helena Bonham Carter, Vanessa Redgrave, James Wilby. Proiezioni ogni venerdì alle 15,30, biglietti a 8 mila lire.

Melanie Griffith e Don Johnson partner nella vita, sono i protagonisti della commedia «Nata ieri» in cartellone la prossima settimana.

Quattro i film di febbraio: «Parenti serpenti» di Mario Monicelli, «Misterioso omicidio a Manhattan» diretto ed interpretato da Woody Allen, «Giovanni Falcone» di Giuseppe Ferrara, il bizzarro «Tango» del francese Patrice Leconte. La rassegna proseguirà sino a fine marzo.

[d. ca.]

Alfa Teatro: una tradizionale rassegna

Pupazzi di gomma raccontano fiabe

Pupazzi sì, ma con il volto e le mani di gommapiuma. Agili e leggeri, i burattini della compagnia Tangram Teatro si affacciano sul palcoscenico dell'Alfa Teatro, in via Casalborgone 16/1, per il consueto appuntamento festivo con la rassegna per ragazzi **La marionetta d'oro**. Domenica alle 16 reciteranno la storia di «Nonno ombrellone», un vecchio burattino dalla barba bianca, che si diverte a girare il mondo narrando le più straordinarie storie nei parchi, nelle scuole o davanti alle case apre il suo ombrellone da spiaggia e comincia il «c'era una volta...».

E ogni volta lo spettacolo del Tangram, classica baracca di burattini, propone una trasformazione scenografica a seconda che la fantasia del nonno porti in un castello incantato o in un'avventura del futuro. Ecco allora regine, maghi e cavalieri erranti dalle originali teste in materiale «povero», facilmente ritagliabile e poi dipinto con aguzze ed espressioni ridenti. L'ingresso costa 10.000 lire.

I bambini riceveranno una scheda sulla quale potranno esprimere il proprio giudizio ad aprile, al termine della rassegna, verrà premiata la compagnia che avrà ricevuto più preferenze, assieme a tre spettatori estratti a sorte. Prossima votazione domenica 30 gennaio, dedicata a «La bella addormentata nel bosco» del Teatroprove di Bergamo.

[t. p.]

Avanspettacolo

Prima oste poi attore «leggero»

Gaspare Pinot possiede una locanda e come tutti gli osti che si rispettino ama il buon vino. Nel caso, tra un boccale e l'altro, deve fare i conti con la passione per le belle avventrici e, naturalmente, con il cerbero controllo della moglie. Quale situazione più facile per dare vita a molteplici gag comiche de **La Locanda di Gaspare**, spettacolo che domani sera alle 21 e domenica alle 15,30 al Cardinal Massaia, in via Cardinal Massaia (ingresso 12 mila lire).

In scena la compagnia di Nino Trilussa, con la regia di Willy Darko, che ha quale assoluto primo attore il Trilussa, fino a qualche tempo fa cabarettista nella propria osteria e ora tornato a fare avanspettacolo.

Perché il titolo di questo che si tratta, rivista allegra e dalla comicità imperniata sull'equivoco: dopo una prefazione sottolineata dalla musica di un sax, la scenografia si apre su botti di vino e tavolini dove l'amante di Gaspare e i clienti abituali non fanno altro che mettere in difficoltà l'oste dalle mille

Fotografia

I gatti miagolano fra i libri

Felini (di carta) fra i libri. Doppia esposizione, da oggi, dedicata al micio alla libreria La Città del Sole di via Po 57 (ingresso libero). Una mostra, nelle sale interne, una serie di fotografie di Marilaide Ghigliano tratte da «Beware of cats» (ovvero «Attenti ai gatti»), calendario per il '94, edito da Castalia. Protagonisti assoluti dei teneri e spiritosi scatti, i felini, appunto. La galleria di «ritratti» spazia dalla micia Amelia che sbuca fuori da una scatola di panettone, ad Alaco e Mellolampo che si fanno i dispetti.

Dedicate alla «felino-mania» anche le «vetrine d'autore»: allestite dalla Città del Sole e dalla libreria «Gli spazi bianchi» di via Carnaia 40/M - all'insegna del tradotto in parole». «Gatti leggere»: questo il titolo della doppia vetrina, curata da Enrica Dorne. In esposizione, oltre ad oggetti e gadget (dalle sculture ai posacenere) «in forma di micio», una selezione di volumi in tema. Va da «La gatta» di Colette a «Cats» di Andy Warhol.

NOTTE VIGNAIOLA
a cura di Gabriele Ferraris

ROCK. Al «Paso» (via Passo Buole 47) gli americani Malfunkshun (ex Birdmen of Alcatraz); all'«Incontro» (v.le Cagni 37) i Nerds; al «Manhattan» (via Giachino 46) Circle of Fairs e Calliope; al «Kariba» (str. Settimo 138) Top Secret e Chromoson's Juice; al «Moro» (str. Cascinotto 139/58) i Magical Diamonds; alla «Cave» (via Pomba 7) Barbara e Lauro; al «Posta» di Valgioie i Tickets; al «Due Buoi Rossi» di Settimo gli Ademya; all'«Inverso» di Poirino gli Jena; Angeli di Strada alla «Sagoma» di Almese; Black Flying Mayals al «Sotto la scala» di Ivrea; May Day al «Bebop» di Borgaro. Ore 22.

JAZZ. Li'l Darling Hot Club al «Leri» (c.so Vittorio 64); Negrin Loi Graziano alla «Ginestra» (via Valprato 15); il Rodighiero quartet al «Capolinea» (via Maddalene 42 bis). Ore 22.

BLUES. Gli Shoe Foot alla «Contea» (c. Sella 132); Alfrenico Band al «Meri Giò» (v. Montanaro 66); Bluestyle alla «Pioletta» (c. Francia 195); Taxi Blues al «Sueño» di Ivrea. Ore 22.

LATINO. Macalé all'«Armadillo» (via Nietzsche 156/19); Age al «Riverside» (murazzi Po 35); Sombrasul al «Ganas» (c.so Unione Sovietica 411). Ore 22.

FOLK. Stasera festa e spettacolo con i Dedrio e il Mago Berry al «Corvo Rosso» (str. Settimo 30, n. 21). Il locale da maggio a settembre sarà sede di «Fuori orario estate».

Due concerti per presentare altrettanti cd

Gli Skiantos e Camarca eventi di buona musica

Skiantos, rock demenziale

Due dischi nuovi, due concerti, due piccoli «eventi». Gli Skiantos sono stasera a «Hiroshima» (via Belfiore 24, ore 21,30). Per i jazz fans, invece, ecco il quintetto guidato dal chitarrista Giulio Camarca e dal batterista Furio Chirico: un gruppo di ottimi musicisti torinesi che stasera propongono dal vivo, al «Willy Coyote Pub» (lungodora Colletta 131, ore 21), «Transamazzonica», un cd frutto di cinque anni di ricerca musicale.

Gli Skiantos, più vivi che mai la guida dell'estroso Roberto «Freak» Antoni, hanno di recente pubblicato un album dal titolo vagamente retrò - «Saluti da Cortina» - ma contenuti attualissimi. Freak ha anche dato alle stampe il «Manuale per giovani artisti»: domani a mezzogiorno sarà alla «Città del sole» in via Po, per autografare copie del suo libro.

E veniamo a Chirico e Camarca, i quali hanno prodotto - l'apporto del sassofonista Diego Borotti, della vocalist Laura Ghirardi e del bassista Massimo Camarca (figlio di Giulio) - un disco solido impianto jazz, ma ricco delle coloriture latino-americane. «Transamazzonica» (stasera al «Willy Coyote») esce per l'etichetta torinese «Blue Bird».

[g. fer.]

Doppia emittenza

Flash e Orizzonte una coalizione tutta radiofonica

L'alleanza è operativa dal 15 gennaio: **Radio Flash** di Torino, e **Radio Orizzonte** di Avigliana sono coalizzate per offrire un servizio completo - programmi, informazione e iniziativa - pur contenendo i costi. Flash e Orizzonte trasmettono a reti unificate dalle 13 alle 8,30, mentre dalle 8,30 alle 13 i programmi si sdoppiano: Flash continua a servire Torino (fino a Carmagnola, Ivrea e Pinerolo) sui 97,7 Fm; mentre Radio Orizzonte copre la Valsusa sulle frequenze 100.4, 88.8, 105.1, 94.8 e 91.6.

Direttori artistici ed editoriali della «doppia emittente» sono Cosimo Ammendolia e Lionello Gioberto, il direttore responsabile è Andrea Galli. Nella propr'età sono entrate società e circoli molto attivi nel settore degli spettacoli e della cultura giovanili: Metropolis, Hiroshima mon Amour, il Portes, lo Zelig di Avigliana.

GLI APPUNTAMENTI

Medicina

Domani alle 9, al Centro congressi Torino Incontra, via Nino Costa 8, la Sicim e la Simg organizzano il seminario «Il counseling in medicina generale». Intervengono Guido Giustetto, Giorgio Bert e Silvana Quadrino. Altre informazioni allo 011/860.92.78.

Vernissage

Inaugurazione alle 18, alla galleria Esposito Arte, in via Berthollet 43, della mostra con opere di Guttuso, Migneco, Fabbri, Sodo, Pavese, Grosso, Longo, Sicbaldi e Vigant. Resterà aperta fino al 21 febbraio 10-13 e 15,30-19,30.

Pittura russa

Alle ore 18, alla Bottega dell'Arte in via Carlo Alberto 24, inaugurazione della mostra «Pittura russa del '900».

Decorazione

Comincia lunedì 24 gennaio al Laboratorio d'arte Stencilling di Ivrea, in via Jervis 3, lo stage per imparare a realizzare con materiali diversi la maschere di carnevale. In programma anche corsi di finiture artistiche e stencil (tecnica di decorazione con mascherine). Informazioni allo 0125/46.329.

Al Politecnico

Alle 18,30, al Politecnico, in Duca degli Abruzzi, per «Polincontri classica», ospite Riccardo Chailly, direttore dell'Orchestra Reale Concertgebouw di Amsterdam. Verranno proposti brani di Mahler, Webern, Liszt, Zemlinsky.

Video-jazz

Il Centro Jazz organizza il 24, 26 e 28 gennaio al Centro Linguistico e Audiovisivi di Palazzo Nuovo, via Sant'Ottavio 20, la rassegna di video-jazz «Jazz on screen». Per iscriversi telefonare allo 011/88.44.77.

L'epilessia

Domani alle 9, nell'aula magna della Clinica neurologica, in via Cherasco 15, la Lega italiana contro l'epilessia organizza la riunione annuale della sezione Piemonte e Valle d'Aosta. Il prof. Bernardo Dalla Bernadina parlerà su «Inquadramento diagnostico delle epilessie infantili». Informazioni allo 011/696.10.69.

Premio Grinzane

Domani alle 17 a Palazzo Barolo, via delle Orfane 7, saranno premiati i vincitori della tredicesima edizione del Premio Grinzane Cavour, patrocinato dalla Fondazione Crt, Regione, Città e Provincia. La giuria dei critici, presieduta da Lorenzo Mondo, designerà i vincitori per la sezione di narrativa straniera e per quella di narrativa italiana.

Astrologia

Domani alle 20, al Body Mind Center, in via Pietro Micca 12, serata sull'astrologia con Anna Roslini.

Danza afro-cubana

Domani e domenica all'Associazione Chorus, in via Sacra di San Michele 53, Franca Aimone conduce uno stage di danza afro-cubana dalle 15 alle 18. Percussioni dal vivo con Poney Gross. Prenotazioni allo 011/66.99.128.

Un libro

Alle 18, alla Biblioteca comunale di Rivoli, corso Susa 130, viene presentato il libro di Renzo Rossotti «Su c'era la luna. Torino sotto le bombe». Partecipa Michela Ruggiero.

Alliance Française

Alle 21 all'Associazione Zutari, in via Petrarca 30, Alessandra Poretti e Lucia Morellato presentano le tecniche di rilassamento e meditazione utilizzate nel Reiki. Uno stage di primo livello si tiene domani e domenica. Informazioni allo 011/66.89.367.

Lingua cinese

L'Istituto italo-cinese, Lungopò Antonelli 177, propone dal 25 gennaio un corso di lingua cinese. Frequenza settimanale per 8 lezioni; costo 275 mila lire. Iscrizioni allo 011/898.04.06.

TEATRI

AUDITORIUM RAI - Stagione Sinfonica '93-'94. 15° concerto Orchestra sinfonica di Torino della Rai. Oggi ore 21. Direttore Frank Kramer. Programma: Bizet; Roma, suite sinfonica in do maggiore. Scodrin, Carmen-Suite, per orchestra d'archi e percussioni. Biglietti ancora disponibili in vendita un'ora prima del [illegible], poltrona L. 45.000 intero, ridotto L. [illegible]. Per informazioni [illegible] 810.4961/4653.

AUDITORIUM RAI - ACCADEMIA CO[illegible] «STEFANO TEMPIA» Lunedì [illegible] gennaio alle ore 21,15 per la stagione '993/94: **L'antica al moderna «Pratica»** [illegible] Lasso a Monteverdi. In programma musiche di [illegible] Frescobaldi e Monteverdi. Gruppo Madrigalistico «I Vocalisti» dell'Accademia «Stefano Tempia», direttore Teresio Colombotto. Biglietto L. [illegible].

TEATRO [illegible] MASSAIA (via C. Massaia 104) il 22/1 ore 21 e il 23/1 ore 16. [illegible] Tribassi e la [illegible] compagnia presenta **La locanda di Gaspare**, commedia comica a varietà.

PALAGHIACCIO E [illegible] - Tornei Esposizioni (via Petrarca 39), tel. 65.69. [illegible] 21-24. Biglietto unico.

RITROVI

AL BAGATELLE: Sala Rossa: musica di tutti i generi. Blu: musica Anni 60. 14.000.

AMERICA [illegible] (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 Gruppo la Troupe.

ARLECCHINO: cantando e ballando... divertiamoci. Ore 21 Erio Puma... [illegible] mezzo piano bar... long drink.

BOROTALCO PIZZA DANCE: 606.1056. Serata Sudamericana d.j. Roby.

CLUB 84: [illegible] 15,30 rumba e danze per tutti con Rocky ed i Sud Soleil (ridotto over 55 anni).

CLUB 84: questa sera [illegible] 21 «Festa delle Donne» con Rocky i Sud Soleil ed il M° Corona.

DU PARC: ore 21 orch. Danilo e tutti insieme balliamo El Monaito.

EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 605.0617): «Il vero ballo si [illegible] noi». Ore 21 orch [illegible] Show Men.

GARDEN DANZE [illegible] 660.3443) Ore 15,30 discomusica liscio. [illegible] 21 [illegible] la vostra serata! Fiori, party, gadgets e Luciano Fantino.

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato [illegible] 16-19, domenica [illegible]. Non Stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 651 4841-621.5166.

K, 11 - Valperga (To). Domani sera orchestra Alex Cabrio.

LA LUCCIOLA tot. rinnovata: la conosci? (corso Taranto 206, tel. 200.097). Ore 16 Paolone. Ore [illegible] serata televisiva duo-Toro.

LE ROI: ore 15,15 e 21 non è solo il nostro slogan: «Noi ci rinnoviamo sempre». Lu-trano».

TANGO SALA DANZE: il venerdì alle ore 21.

TROCADERO: con i Ragazzi del Sole. Prenotaz. tel. 552.0965.

WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere ore 22,30 [illegible] e domenica ore 15,30. Tel. 088.75 63.

[illegible] **Renzo Gallo:** Ven. sab. cena danzante e Cabaret. Tel. 610.660.

RISTORANTE LA PINETA (Brandizzo): [illegible] sera [illegible] con ballo ingresso libero con consumazione. Pren. 813.9054.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel. 0121-374.115.

[illegible] **GIORGIO** - Ris. piano bar - ballo: «La Pioma's e Albertino». Tel. 669.2131.

GALLERIE E MUSEI

GALLERIA [illegible] (v. C. Alberto [illegible], Torino, tel. 532.652). Ottocento e Novecento Ita[illegible].

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] ARTE MODERNA

ACCADEMIA: (tel. 885.406) Domenica aperto. Luciano Schifano.
ARTEINCORNICE: Mimmo Rotella.
BERMAN: [illegible]do Ciamberlé «La Francia in Acquerello».
BIASUTTI: Afanasio Soldati.
DAVICO: Valerio Adami.
FOGLIATO: Ezio Vinconti.
LA BUSSOLA: Avati-Calandri.
LE IMMAGINI: Italo Cremona.
MICRO' (p.zza Vittorio 10): Tarantino.
NARCISO: Fillia futurista.
PIRRA (corso V. Emanuele 82, tel. 543.393): Edgardo Corbelli.

MUSIC AMERICA
Via Frejus 27 - Tel. 447.71 71
Sistere gran ritorno di
SERGIO SALAMINI
Nel suo spettacolo di suggestione ipnotica

KITSCH
Al fisco orchestra
FABIO CECCARINI
Tel. 865.70.92

TEATRO COLOSSEO TEATRO
Dal 1° febbraio
DARIO FO
[illegible]
I SANCULOTTI!
Iniziale prevendita biglietti
Casso t. ore 10/13 - 15/18 - [illegible]

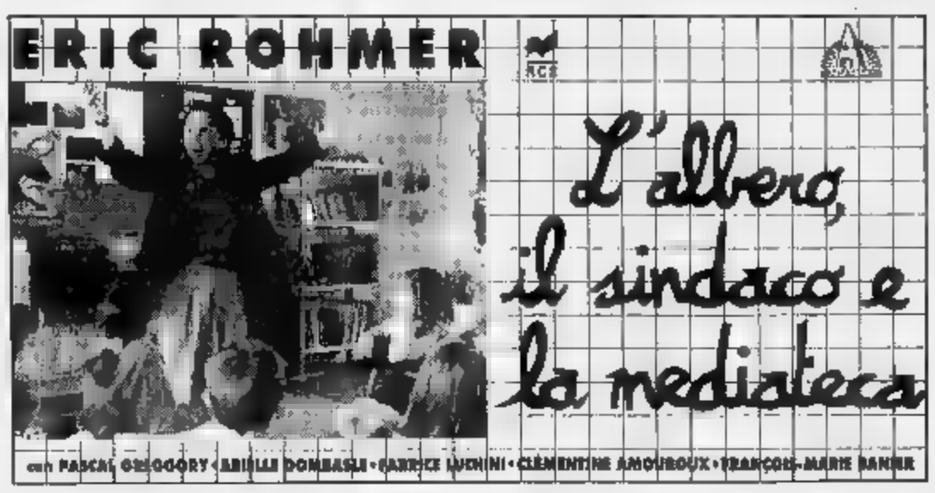
Salone
LA STAMPA
Via Roma 80
TORINO
Orari apertura al pubblico
[illegible] lunedì a venerdì:
9-12,30; 14-18
Sabato: 9-12,30

IL REGISTA PIU' AMATO DA CHI AMA IL CINEMA D'AUTORE

da **OGGI** al CENTRALE 1

Cosa può capitare ad [illegible] giovane sindaco che vuole dotare il [illegible] paese di una mediateca, che richiede la costruzione di un parcheggio che, a sua volta, comporta l'abbattimento di uno splendido albero?

«... uno dei 3 grandi film del 1993...». (LE CAHIER DU CINEMA)
«... un film da vedere di corsa... un film da godere...». (IL MESSAGGERO)
«... un film intelligente, acuto, raffinato per satireggiare tutti i bla bla contemporanei...». (CORRIERE DELLA SERA)



CRISTALLO AMBRA

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA [illegible]

CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

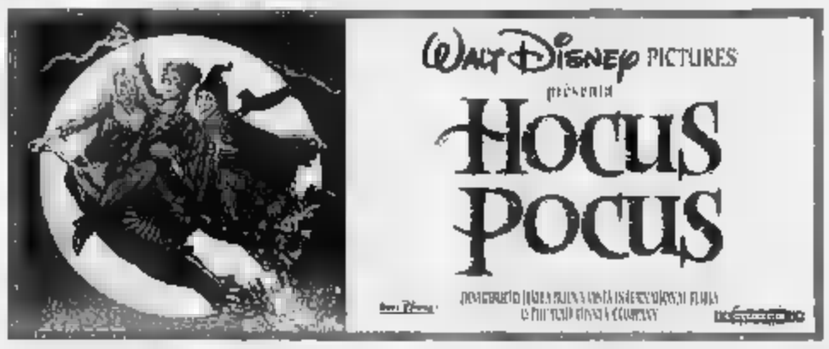
LA STAMPA
ogni martedì
tutto *come*
settimanale della casa e del tempo libero

ogni mercoledì
tutto **scienze**
settimanale di scienza e tecnologia

ogni venerdì
tutto *dove*
settimanale dei viaggi e della buona tavola

FARMACIE DI TURNO IN TORINO
QUALI? DOVE? QUANDO?
TELEFONA AL
144 00 0905
(444 LINEAMENTO=FAR)
PER SAPERE QUAL È LA FARMACIA APERTA PIÙ VICINA A CASA VOSTRA. [illegible] SERVIZIO ATTIVO 24 [illegible]
È UNA INIZIATIVA DE LA STAMPA E DELL'ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLA PROVINCIA DI TORINO

NAZIONALE *IN ESCLUSIVA*



eliseo

DOMANI AL ROMANO

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK
publikompass

20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.470
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi [illegible]
Tel. (0321) 33.341
16121 GENOVA
Via Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
17100 SAVONA
Piazza Marconi 3/5 3/6
Tel. (019) 814.887/811.182
18100 IMPERIA
Via Bonfante II
Tel. (0183) 273.371/273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555/501.556

CITROËN AX 10i
FATEVI SOTTO

954 cm³ - 50 CV - 149 km/h

Rileggete il prezzo. Riguardate la fotografia. Datevi [illegible] pizzicotto. È proprio una Citroën AX 10i, 3 porte, 5 marce, a soli 11.900.000 lire. Scattante e divertente [illegible] guidare, Citroën AX 10i con i suoi 50 CV vi regala prestazioni brillanti, ma soprattutto ha consumi molto ridotti. Per i neopatentati non è più soltanto un sogno. Non ripensateci: fatevi sotto!

11.900.000
PREZZO CHIAVI IN MANO ESCLUSE TASSE REGIONALI (A.R.I.-I.P.T.) - L'OFFERTA È VALIDA PER LE VETTURE DISPONIBILI.

I CONCESSIONARI DEL PIEMONTE

L'AUTO [illegible] TI [illegible]

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Tel 858.521.
Ingr. 10.000; rid. 7000
Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3800
Or.: 15,30
Ingr. 5.000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) - - Due sorelle, inquiete e sognatrici, [illegible] l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985.
Or.: 20,30/22,30
Fantozzi [illegible] paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior [illegible]. Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, sgognato amore con la Silvani. N. V. 1h 36' [illegible]a

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele 52
Or.: 16,40/18,35/22,30
Ingr. 10.000
Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Eman. II 52.
Or.: 16,30/18,30/22,30
Ingr. 10.000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 3) T. 547.007
c. V. Eman. II 52.
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Arlecchino
v. Sommeiller 22
Tel. 5617.190. Or.: 15,40
17,55/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Capitol
v. S. Quintino 24
Tel. 540.805.
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 16
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000; Alace 7000
L'albero, il sindaco e la mediateca
di E. Rohmer, con P. Greggory, A. Dombasle, F. Luchini (Francia '93) — Un politico di provincia vuole costruire nel suo paesino una grandiosa e inutile mediateca per fare carriera. N. V. 1h 45' **Commedia**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.:
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: [illegible]
18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Posse - La leggenda di Jessie Lee
di M. Van Peebles, con S. Baiwin, B. Kane, C. Lane (Usa '93) — Il selvaggio West, ma popolato solamente da esplosivi personaggi neri: pistoleri ed ex schiavi costretti a difendersi dai continui assalti dei bianchi. N. V. 1h 52' [illegible]

Cristallo
v. Gobo 5
Tel. 650.7100. Or.: 15
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
Fantozzi in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, [illegible] grasso amore con la Silvani. N. V. 1h 36' **Commedia**

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 1[illegible]
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica [illegible] e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 15,40/17,55/20,10/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Senti chi parla adesso!
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel. 447.5241 Or.: 16,15
18,20/20,35/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Festa in casa Muppet
[illegible] Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 617.1542. Or.: [illegible]
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Etoile
v. Buozzi, ang. v. Roma
Tel. 530.353. Or.: 15,45
18/20,20/22,30
Ingr. 10.000
The innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3323.
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N.V. 1h 45' **Comm.**

Fiamma
c. Trapani 57
[illegible] 385.2067 Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un [illegible] erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316 Or.: 14,30
17,10/19,50/22,30
[illegible]gr. [illegible]
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di [illegible] N. V. [illegible] 12' **Pavirotto**

King Kong
v. Po 21. Tel. 812.5896
Or.: 14,30/16,30/18,30
20,30/22,30
Ingr. [illegible]
[illegible] banchetto [illegible]
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. [illegible] N. V. 1h 42' **Comm.**

Lilliput
v. XX Settembre 16 bis
Tel. 537.100. Or.: 14,35
17,10/19,45/22,20
Ingr. 10.000
Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283 Or.: 15,10
17/18,55/20,50/22,40
Ingr. 10.000
Il figlio [illegible] Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Massimo Uno
v. Montebello 8
Tel. 817.1048 Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
The Snapper
di S. Frears, con T. Kelleher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi sposare il papà e non rivelare il nome del padre V.M. 14 1h 30' **Commedia**

Nazionale 1
v. Pombe 7
Tel. 812.4173
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Hocus pocus
di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najmy (Usa '93) - - In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Divertirsi fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' **Commedia**

Nazionale 2
v. Pombe 7
Tel. 812.4173
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Nuovo Odeon
v. [illegible]
Tel. 749.2352
Or.: 20,10, ult. 22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico brava la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 05' **Thriller**

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.46 Or.: 14,30
17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000
Così lontano così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pericolosissime armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 14,30
18,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede N. V. 1h 35' [illegible]

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400 Or.: 14,30
17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un sceriffo ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145
Or.: [illegible] 8,20/20,25/22[illegible]
Ingr. 10.000; rid. 7000
[illegible] Butterfly
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukova (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madama Butterfly» lo attendono passioni, intrighi, sorprese. N.V. 1h 40' **Dramm.**

Studio Ritz
v. Appio 2 Tel. 818.0150
Or. 14,15/17
18,45/22,30
Ingr. 10.000; Alace 7000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' [illegible]

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 562.1789. [illegible]: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000; Agis 7000
Anni 90 Parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ait (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista soprabbolto per un mafioso, al [illegible] che redime la [illegible] al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 57' **Comico**

ALTRE VISIONI

Agnelli
Via P. Sarpi 111/A
Tel. 612.136 Rid. Agis
Ore 21 **Uomini e topi**, di G. Senise, stereo. Organizzazione C.G.S. nazionale, via Marsala 42, Roma. Domani: In mezzo scorre il fiume.

Cuore
Via Nizza 58
Tel. 668.7668
Il socio
Regia di S. Pollack con Tom Cruise, Gene Hackman. Or. 19,15/22

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese con Daniel Day-Lewis. Ore: 20-22,30

Lanteri
Corso Galileo Cesare 80
Tel. 204.134
Domani: **Terri e Gilry il film**, cartoni animati. Or. 15,10/16,40/18,20/20/22,30

Massaia Borghiere
Via C. Massaia 104
Tel. 257 881
OGGI RIPOSO

Valdocco
Via Salerno 12
Tel. 522 42 79
OGGI CHIUSO: Domenica **Dennis la minaccia** con Walter Matthau. Colori ore 16,20. **Eddy e la banda del mio fratello**. Cartoni animati, colori. Ore 15, 18

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. F[illegible]
Via Pombe 29
Tel. 562.33 15
Aperto dalle 9 alle 20.

Massimo Due
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48
Cinema di Alberto Sordi. **Piccola posta** di Steno ore 16,30. **Gastone** ore 18,10. **Polvere di stelle**, di A. Sordi ore 20. **Un americano a Roma** di Steno ore 22,30. Ingresso L. 7000.

Massimo Tre
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48
K. Capek e il cinema: **Krakatit** ore 16,30. **Morbe Bianco, Metropolis** ore 20,30. **Metropolis** ore 16,20-22,30. Ingresso L. 7000.

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
[illegible] 88.151
Ore 20,30: **La Fille mal gardée** (Turno famiglie). Coreografia di Sir Frederick Ashton. Musica di L. F. Hérold. The Birmingham Royal Ballet. Con Mylako Yoshida e Michael O'Hare. Philip Ellis direttore. Orchestra del Teatro Regio. Bigl. (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 6815 241/242

[illegible] Regio
[illegible] Castello 215
Tel. 88.151
Domani ore 21 per «Folk al Regio» gli **Arss** in concerto. Arss Tavolazzi basso, Giulio Caplozzo batteria, Patrizio Fariselli tastiere. In collaborazione con Folkclub - Centro di Cultura Popolare. Posti a lire [illegible]. Per informazioni e prenotazioni tel. 537.636/561.2012.

[illegible]
Corso G. Cesare 67
Tel. 248.2278/7871
Oggi ore 20,45. Teatro [illegible]lo di Pa[illegible] in **Le vocl bule** di G. Cataldo. M. Caronna. Regia di G. Cataldo, con G. Cataldo e il gruppo non udenti Il Ciclope. Posto unico L. 15.000. Prev. presso T. Adua da lunedì a venerdì ore 15,30/19; sabato ore 10,30/12,30.

Alfa Te[illegible]
Via Casalborgone 16/1
[illegible] 819.35.29 Bus 3
15/54/56/61/66/75/78
Ore 21,15 la compagnia Alfa Folies e Champagne presentano la nuova produzione l'operetta **Al Cavallino Bianco**, di B. Stolz, regia A. Zamuner, cons. art. G. Forno di Candiolo, Prem. e inf. tel. 819.3529 - 819.5803

Ambra Teatro
Via Chiesa Salute 77
Tel. 210.985
Vedi Cinema

Alfieri
Piazza Solferino 4
Tel. 562.3800. Tram 13
Bus 14/14s/50/50/59s/67
Stasera e domani ore 20,45, domenica ore 17 e 21 Morrisi in **Passion**, musica di Peter Gabriel, ideato e diretto da Moses Pendleton. Ultime 4 repliche. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19

[illegible]
V. Chiomonte 3
T. 331.754. Tram 15/16
Bus 33/42/55/56/64
Rassegna «Un teatro per tutti», weekend teatrali per famiglie. Ore 20,30 il Teatro dell'Angolo presenta **Robinson & Crusoe**, di N. D'Introna e G. Ravicchio, con Nino D'Introna e Toni Mazzara. Posto unico L. 5000. Si consiglia di prenotare ore 15,30/10,30. Tel. 331.854.

Auditorium Rai
piazza Rossaro
Tel. 810.49.61
Tram 16/18
Stagione Sinfonica 1993-94. 15° Concerto. Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Oggi ore 21. Direttore: Frank Cramer. Musiche di Bizet. Scodnik. Biglietti ancora disponibili in vendita un'ora prima del concerto, poltrona L. 45.000, ingresso L. 25.000. Tel. 6810.4961/4653.

Carignano
Piazza Carignano 6
Tel. 53.79.98
Bus 61
Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Si prenota per **Vervaio Salva** di Simone Weil con la regia di Luca Ronconi al Carignano dal 27 gennaio all'11 febbraio. Prevendita biglietteria T.S.T. - via Roma 49. Or.: 12-18. Lunedì riposo. Tel. 517.6245 - 544.562.

Colosseo
Via M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 18/9/15 Bus 67
Sono in vendita i biglietti per gli spettacoli: dal 25 al 30 gennaio Gianni Morandi in **Morandi & Morandi**; dal 1° al 20 febbraio il nuovo spettacolo di Dario Fo e Franca Rame **Mamma, i Sanculotti**. Prevendita cassa teatro ore 10/13 - 15/19. Tel. [illegible]

[illegible]
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Ultime due settimane. Da stasera ore 21 un record di risate, continua il successo di Mario Bruna e la compagnia Comica Piemontese in **«TromMi un Paradis»** novità assoluta di Fenoglio, Lori, Bruna con la partec. d[illegible]. di Bruno Gamberotta, r. di E. Fenoglio. Inf. e pren.: 9-13/15-23.

Gianduia Teatro
Museo della Marionetta
Via Santa Teresa 5
Tel. 011 530.236
Ogni domenica ore 16 **Peter Pan**, con le Marionette Lupi. Per informazioni e prenotazioni anche scolastiche tel. 530.236 ore 9-13 da lunedì a venerdì.

Garybaldi Teatro
Via Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. (011) 897.17.46
Lo spettacolo **In memoria, di una delle ultime sere di Carnevale**, con E. Allegri, regia R. Tarasco, non va in scena nelle date previste per motivi tecnici. Il laboratorio T Settimo si scusa con il pubblico. Per inf. tel. 897 1748.

Cons. «G. Verdi»
Via Mazzini 11
Tel. 832.382
Torino
Orchestra filarmonica di Torino - Stag. Sinfonica 1993-'94, Martedì 25/1. Dir. e solista: Walter Boeykens, clarinetto; mus. di W.A. Mozart, C. Franck, G. Fauré, C. Debussy. Prevendita del 18/1 presso Uff. dell'Orchestra, via E. De Sonnaz 17, Torino, tel. 561.7853 - 530.963. Orario 10-12,30/15-18.

Juvarra
Via Juvarra [illegible]
[illegible] 540.676
Ore 21 per «Donne». Teatro con per le donne. Lucia Sardo in **Le Buttane**. Di Aurelio Grimaldi (autore anche di *Mery per sempre* e *Ragazzi fuori*). Viet. mm. 16 anni. Ore 22,30 Café Procope, Franco Cardellino in **Timbrami per mi'ora almeno**. Di e con Franco Cardellino

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 812.2312
Stagione teatrale 93/94. Dal 27 gennaio Dalla Fredani in **Non ti conosco più** di Aldo di Benedetti. [illegible] Roman Viktiuk.

Teatro Nuovo
Corso M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Scuola di danza classica, contemporanea, jazz, recitazione con saggi finali maggio-giugno. Spettacoli per le scuole al T. Alfieri il 20 gennaio ore 10 e 15,30, 21 gennaio ore 10, 22 gennaio [illegible] 15,30. Inf. c.so M. d'Azeglio 17 Tel. 655.552.

Teatro Agnelli
Via P. Sarpi 111/a
Torino
Tel. 619.2351
Domenica 23 gennaio riapertura del Teatro Agnelli alle ore 10,45 con Dottor Scalik in **Buonanotte**. Ingresso adulti L. 10.000, ragazzi L. 5000. Organizzazione Assemblea Teatro. Per informazioni tel. 437 6230. Orario ufficio 10-17.

Cardinal Massaia
Via C. Massaia 104
Torino,
Tel. 257 881
Sabato 22 ore 21 e domenica ore 16 la Compagnia Teatrale Nino Tritonia presenta la commedia comica: **La locanda di Gaspare**. Regia di Willy Danko. Ingresso L. 12.000.

Teatro di Torino
Piazza Massaua 9
Tel. 779.58.03
Bus 35/38/62/62a
Questa sera ore 21,15 Gipo Farassino in **Un bagno per Virginio** con V. Lottero, R. Bonglovanni, D. Brosolo, regia di M. Scaglione. Prenotazioni alla cassa del teatro tel. 779.58.03

Stalker Teatro
Sede Comunale
v. Tiziano Lanza 31
Grugliasco, Tel. 787.117

Teatro Matteotti
Via Matteotti 1
Moncalieri
Tel. 640.3700
Vendita abbonamenti. Dal lunedì al venerdì orario d'ufficio. Ufficio Cultura del Comune di Moncalieri. Tel. 6541.318/309 giovedì e venerdì dalle 17 alle 19, sabato dalle ore 9 alle 12.

Tempio Valdese

LUCI ROSSE

ALESSANDRA v. Sacchi 18, t. 562.12.83. **Emanuelle erotica** con E. Cristaldi. [illegible] Ver. [illegible] Ap. 14,30; ultimo 22,30.

ARCO PUBBICAT corso Principe Oddone 31, t. 484.521. **Vizi bizzarri di mia moglie**, con Mona Saint Clair. Ver. [illegible] Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **Giada superstar** [illegible] Giada e Karin Schubert. Col Ver. [illegible] Ap. [illegible]; ult. 24.

RAFFEI via P. Tommaso 5, telefono 655.334. 1ª vis.: **Casa d'appuntamento** con Rebecca Dell. Ap. 10,30; ult. 22,30

MAJOR lg. G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione. **Scontri di ...vedove arrapate**, con Melanie Moore e P. J. Sparos. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL via P. Tommaso 5, telefono 650.5470. 1ª visione. **Supertrans super girls**, con Joanna Fine, Alice Springs. Aperi. 14,30; ult. 22,30.

REGINA [illegible] R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª vis. **Voglie proibite desideri osceni n. 2**. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, telefono 487.785. **Folli notti di passioni proibite**. Ap. 15; ult. 22,30. Ing. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3817. **Guardando quell'erotica di mia moglie**. Ap. ore 15; ult. 22,30

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68, tel. 749.2907. **La moglie indecente**. Con Karo Baldwyn, Victoria Jackson. Ap. 15; ult. 22,30

FUORI CITTA'

[illegible] Il piccolo Buddha
BARDONECCHIA
SABRINA: Cane diario
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
[illegible]
MARGHERITA: Un mondo perfetto
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Fantozzi in Paradiso
SPLENDOR: [illegible] mondo perfetto
CHIVASSO
CINECITTA': La casa degli spiriti
MODERNO: Mr. Jones
[illegible]**MA:** La famiglia Addams 2
CIRIE'
NUOVO: Piccolo grande amore
[illegible]
PRINCIPE: The innocent
[illegible] **UNO:** Mr. Jones
[illegible] **DUE:** Piccolo Buddha
STAZIONE: La famiglia Addams II
STUDIO LUCE: [illegible]
[illegible]
[illegible] Piccolo Buddha
[illegible] [illegible] chi parla
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Hocus Pocus
LEINI'
AUDITORIUM: riposo
IVREA
ABC/CINEMA: Così lontano così vicino
BOARO: Fantozzi in[illegible]
POLITEAMA: Mr. Jones
[illegible]
KING KONG CASTELLO: [illegible] mondo perfetto
MONTANARO
VITTORIA: La gattina di una...
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: Riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Piccolo Buddha
MULTISALA ITALIA 6 CENTO: Carlito's Way
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: [illegible] miglia Addams II
RITZ: La casa degli spiriti
RIVOLI
GIOIELLO: La famiglia Addams 2
SAUZE D'OULX
[illegible] Il figlio [illegible] Pantera Rosa
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Giovanni Falcone
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
[illegible] [illegible] presidente per un giorno
VALPERGA
AMBRA: sera, Una bionda tutta d'oro. Pom., Tom e Jerry.

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19,30 La signora e il fantasma, telefilm; [illegible] Judo boy, cartoni; 20,30 I [illegible] di Sicilia, film; [illegible] La signora e il fantasma, telefilm; 23,30 Sky warp, telefilm; 0,20 Rouge, varietà; 0,30 Superzep, varietà; 1 Joe Forrester
TELECUPOLE: 17,30 La ribelle, telenovela; 19,25 Tg 4; 20,30 Zitti e mosca, rubrica con Maurizio Mosca e A. Cabrini; 22,30 Tg 4; 23 Scusi lei ha mai fatto 13?, rubrica; 0,30 Crazy dance, musicale; I Canta Italia, musicale; 2 Tg 4
VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie; 20,30 Hot Rod; 21 Telesport; 21,30 Lo sceriffo [illegible] Sud, telefilm, 22,30 Videonotizie; 24 A sua volta... Gabriel, replica; 0,30 Videonotizie; I Crisis, telefilm
TELECITY: 17,25 Sette in allegria ci fa compagnia, cartoni; 19 Chissà se va, telefilm; 19,30 Detective per amore, telefilm; 20,30 Quel caldo maledetto giorno di fuoco, film; 22,30 I misteri della [illegible]guna, telefilm; 23 Le altre notti, telefilm; 23,30 Gungala la pantera nuda, film
[illegible] [illegible] 18,30 Phantaman; 19 Doraemon; 19,10 Tgg - Questa [illegible]la; 20,30 Trapper John, telefilm; 21,30 I guerrieri: Forza [illegible], 22,45 American Business English
QUARTA RETE TV: [illegible] [illegible] selvaggia, telenovela; 19,30 Tg 4; 20,30 Shadow Warriors, film; 22,15 Tg 4 sole 24 ore, 22,30 Vizi privati; 23,30 Lampada di Aladino; 24 Affari d'oro; 0,30 Electric blue; 1 Affari d'oro; 1,30 Electric Blue;
QUINTA RETE: 19 Quinta rete news; 19,30 Dottor Slump e Arale, cartoni animati; 20 Galking [illegible] metallico, cartoni animati; 20,30 Sapore di donna, film; 22,30 Fiore all'occhiello
QUADRIFOGLIO ODEON: 17,25 La ricetta del giorno; 17,30 Cose [illegible] casa nostra; [illegible] Notiziario Regionale Tg 9; 20,30 Dempsey, film; 22,30 Pink, Pi[illegible], programma sexy; 22,45 Cuore in rete, settimanale sportivo; 23,15 Tuttofuoristrada; 24 Volley League
[illegible] [illegible] [illegible] 20,25 Telegiornale [illegible]; 20,50 L'ala di Falamoca; 21,15 Obiettivo sport, sportivo; 21,50 Il punto, attualità; [illegible] Telegiornale 9 flash; 23 Telegiornale [illegible] 23,20 L'ala di Falamoca
ERREUNO TV: 8,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 10,40 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 10,50 Sci: discesa femminile; 19 Free time; 19,30 Erreuno notizie; 20 Telegiornale; 20,30 Remake
TELECAMPIONE: 20 Caravel, documentario; 20,30 Business news; 20,45 Faccia a faccia; 21,15 Piazza affari, 22,15 Business news; 22,30 I nuovi confini della scienza
G.R.P.: 18 G.R.P. monitor; 19,45 [illegible] Inaffrancabili, telefilm; [illegible] Furore sulla città, film; [illegible] O.K. Motori, rubrica; 23,30 G.R.P. Monitor (r); [illegible] Charlie
RETE CANAVESE: 19,30 Canavese [illegible]; 20 Telenovela; 21 Rubriche; 22 Ciak; 22,45 Canavese notizie;
TELESUBALPINA: [illegible] Vita della chie[illegible] «La parrocchia come casa»; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il Regionale; 20 Cartoni animati; 20,30 «Cratere Ngorongoro», documentario; 21 Incontri al caffè subalpino; 23 Il Regionale
RETE 7 PIE[illegible] 20,40 Operazione poker; 22,40 Informa 7; 23 E' panna montata; 23,40 Informa 7; 24 Handball dream; 1,15 Informa 7;
VIDEOUNO: 19 Finestra sulla città; 20,30 Film; 23,10 Telefilm; 0,10 Telefilm
[illegible] [illegible] 17 Mannix, telefilm; 19,40 Tg 9; 20,10 Le stelle stanno a guarda[illegible].; 20,45 La resa dei conti, talk show; 22,30 La auto della settimana
Tele Vox: 19,40 Videogiornale; 20,45 Andrà per contrà; 21,15 Nol, [illegible] granata; 21,50 [illegible] [illegible] salute; 22,30 Calcio e dintorni;
[illegible] [illegible] 19,30 Tg 6; 20 Galking [illegible] bot guerriero; 20,30 Animali pazzi, film; [illegible] Fiore all'occhiello, [illegible] Tg 6; 23,15 I mulini a vento; 0,[illegible] I colori della notte
Telelime: 20 Documentario; 21 L'uomo che [illegible] l'organizzazione, film [illegible] 18,30 Telestudio notizie; 19 The rookies, telefilm; [illegible] Ken il guerriero, [illegible]; 20,30 Wolf, film; 22 Fuoridaidenti; 0,30 La voglia matta

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 8): Or. 10-13; 15-18. Lun. chiuso
[illegible] [illegible] **Stato** (piazza Carlo Molino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50
Armeria Reale (tel. 543.855). Mar. e Gio. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (t. 899.0083) Via alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855) Lun. e merc. 8,30-17,45 mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-18; dom 10,30-18 Lun. chiuso.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - Inf. e visite guid. t. 562.9911). Or.: mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13/15-21; dom 9-13/14-19; lun. chiusa Piccola Galleria: La coll. Ersilardi. Giovedì 13/1 il professor G. Romano alle ore 18 parlerà su: «Pittori del Piemonte Napoleonico: Bagetti, Revelio, Mazzola»
Galleria [illegible] (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547 440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visita guidata 9,45-12) Lun. chiuso
**La Casa delle Mar

Chi ha detto che il buon cioccolato deve costare più caro in Italia che in Europa?

Alla Novi, forti della nostra tradizione centenaria, produciamo cioccolato di alta qualità, ai vertici della produzione europea, ad un prezzo molto conveniente per il mercato italiano.

In realtà è il giusto prezzo della qualità, il prezzo che pagano da sempre milioni di consumatori in altri paesi europei.

Il segreto? Una grande efficienza produttiva (lo stabilimento di Novi è oggi tra i più moderni e automatizzati d'Europa), e una corretta gestione dell'azienda. Tutto qui.

Il consumatore ha capito, e in pochissimi anni siamo diventati uno dei leader del cioccolato superando marche nazionali ed estere di alto prestigio.

Se gli Italiani nel 1994 pagheranno meno il cioccolato, perchè altre marche decideranno di ridurre i prezzi, pensiamo che una parte del merito sarà della Novi.

Non lo nascondiamo, siamo orgogliosi del nostro lavoro.

NOVI

Alta qualità europea. Prezzo europeo.

ELAH Dufour NOVI

Novi è un marchio del Gruppo Elah-Dufour s.r.l.

Babilla Gaylord Saffian

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura,* sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo,* pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura,* pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X-158, L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiedere il contrassegno all'Editore La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI SONO DISPONIBILI DAL GIORNO DELL'USCITA E SARANNO ESPOSTI IN VETRINA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LANCIA δ.
IL PENSIERO D'ACCIAIO.

Un anno garanzia di Fiat Special ■■■ Il settimo Scudo Lineal. Lubrificazione ■■■■■■■■■■ con Fiat Lubrificanti per Lancia con Selenia. Le vetture Lancia si acquistano anche ■■■ proposte finanziarie Savia ● Sava Leasing.

Lancia Delta nasce da un progetto rigoroso. Lo capite subito, una volta saliti a bordo. L'atmosfera di serenità che respirate è frutto di collaudi severi. Collaudi che hanno reso Lancia Delta una vettura inattaccabile. Dalla pioggia, dalla neve, ma soprattutto dalle insidie del traffico. Per questo, Lancia Delta parla di sicurezza con un linguaggio concreto: scocca rinforzata in ogni sua parte, piantone sterzo collassabile, air-bag, cinture di sicurezza con pretensionatore, barre d'acciaio nelle portiere. Non solo. Una nuova intelligenza spinge i suoi propulsori. Da 76 fino a 190 CV, nella versione 2.0 HF turbo. La potenza è silenziosa. E la tenuta di strada, superba. Merito delle sospensioni a smorzamento controllato, che offrono il miglior equilibrio tra comfort e precisione di guida. Lancia Delta dà sicurezza anche all'ambiente. Catalizzazione, alimentazione plurivalvole e materie plastiche riciclabili fanno parte del suo bagaglio tecnologico. Poche automobili sono costruite come lei. Così forti, eppure così eleganti.

Lancia δ: 2.0 HF turbo 190 CV DIN - 2.0, 16v 142 CV DIN - 1.8, 105 CV DIN - 1.6, 76 CV DIN

87 88-89 90-91 92

IL GRANTURISMO

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

SCS

Zoom su parole, immagini, dati della scienza e della tecnologia.

tutto scienze Compact

Nell'autunno del 1981 nasceva Tuttoscienze, il primo inserto scientifico pubblicato da un quotidiano italiano. Da allora, oltre duemila pagine hanno raccontato ogni settimana ai lettori della Stampa la cronaca, gli scenari, i retroscena della ricerca più avanzata, con un linguaggio chiaro e semplice anche di fronte agli argomenti più tecnici e complessi. Alla fine del 1992, gli articoli di Tuttoscienze erano ormai 13.061: oggi li abbiamo raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità; la potenza del software permette ricerche su ogni argomento, visualizzando sul monitor l'intera pagina del giornale - immagini comprese - e permettendo lo zoom sui particolari e la stampa dell'intera pagina o delle sue parti. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.

Tuttoscienze in CD è realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA GST TORINO

❒ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.

❒ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

❒ Desidero prenotare la speciale offerta 10 anni di Tuttoscienze in CD + il lettore CD Rom a £. 770.000 (IVA compresa).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

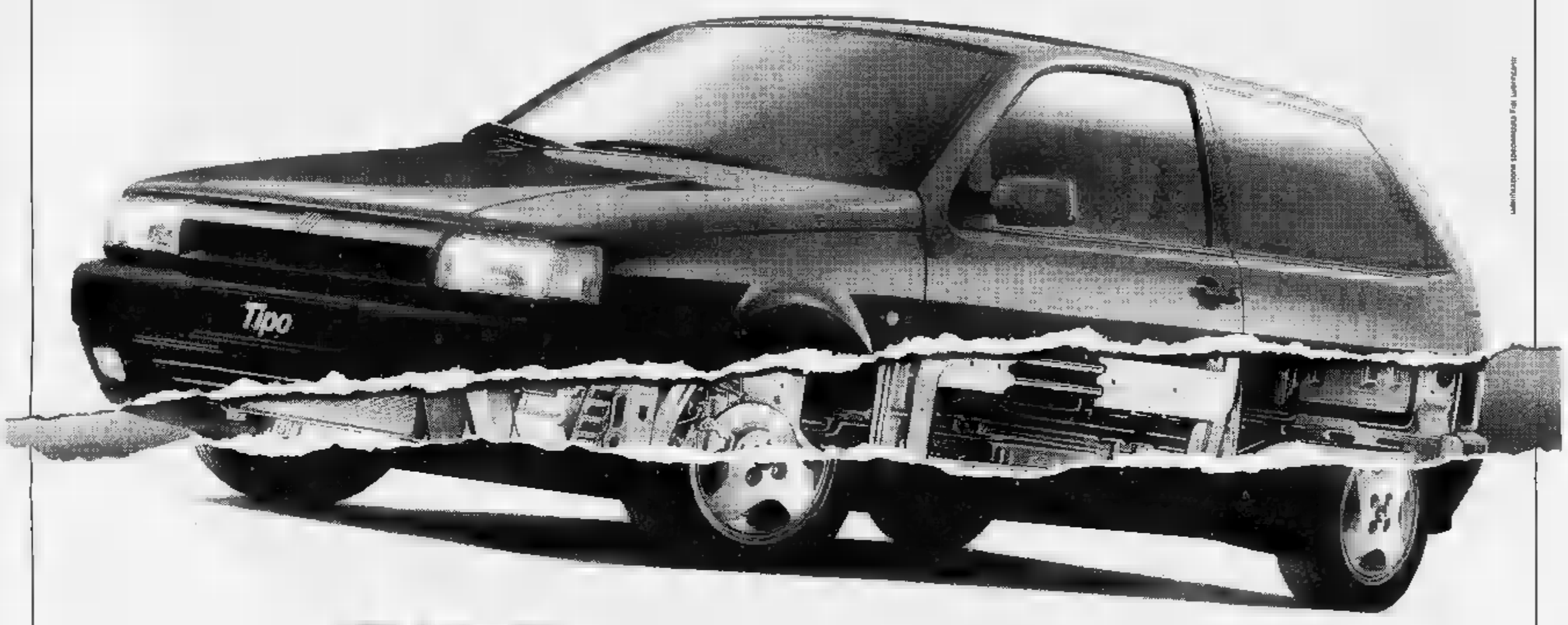
Via: _____ N. _____

C.A.P.: _____ Città: _____

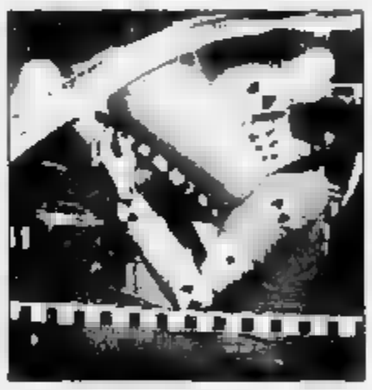
Ritagliare e spedire questo coupon a:
GST - Gruppo Sistemi Torino - Via Reiss Romoli 122/9 - 10148 Torino - Tel.011/2202651.

Tuttoscienze in CD è in dimostrazione presso i centri *"Super Computer"* telefonando al VERDE 1678 - 13022

NUOVA TIPO. NATA SICURA.



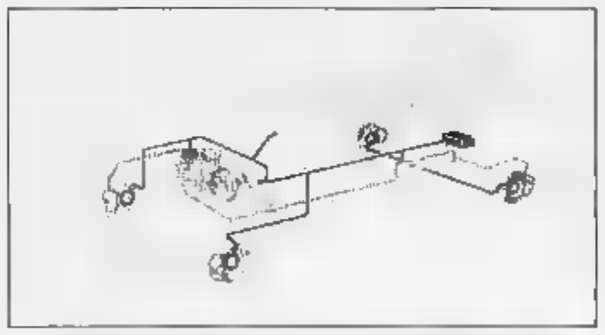
Bella, vero? E' la nuova Tipo, a 3 o a 5 porte. Bella nel suo nuovo design, bella nelle sue parti più nascoste, perché Tipo è l'auto progettata per la vostra sicurezza.


Airbag

Scocca rinforzata a deformazione programmata, barre laterali di protezione, una struttura solida e robusta che ha superato gli impatti frontali e laterali dei più severi crash-test: nulla è stato trascurato per salvaguardare abitacolo e occupanti in caso di urto. Il volante è di tipo E.A.S. (Energy Absorbing Steering Wheel) su tutte le versioni e per la massima sicurezza di chi guida sono inoltre disponibili airbag e cinture anteriori con pretensionatore.

Irrobustimenti strutturali della scocca per l'urto frontale.

A bordo siete accolti dalla sua grande abitabilità e da ogni comfort. Il volante e le cinture regolabili in altezza, lo schienale dei sedili a regolazione continua e l'ampia visibilità fanno della nuova Tipo il posto di guida ideale.


Sistema frenante con impianto antibloccaggio ABS.

Ogni comodità è a portata di mano: alzacristalli elettrici (di serie a partire dalla Tipo SX e sulla Tipo 3p S); cristalli atermici e chiusura centralizzata (di serie dalla Tipo SX); condizionatore d'aria per i più esigenti; spazio per tutto e per tutti.

L'idroguida (di serie dalla Tipo SX) asseconda dolcemente i movimenti al volante, mentre l'ABS (di serie sulla Tipo 2.0 16V) assicura frenate perfette e la miglior tenuta di strada.

I motori, da 1400 a 2000 cc, rispondono alle più diverse esigenze automobilistiche.

Nasce una nuova versione 3 porte, presente in tutte le 15 versioni della gamma, nuova Tipo è l'auto nata sicura. Sicura, soprattutto, di piacervi.

Cinture di sicurezza anteriori con pretensionatore.

NUOVA TIPO, 3 E 5 PORTE. FIAT

Battuto alle elezioni di giugno, Maggiorotto «soffia» la poltrona a Sapetti

Eletto sindaco grazie al Tar

Lemie, ritrova i voti annullati dal seggio

Per soli due voti, [illegible] mesi fa, non era riuscito a diventare sindaco. Convinto di essere stato «derubato» di quattro preferenze, ha presentato e vinto un ricorso al Tar. Mario Pio Maggiorotto, 59 [illegible], idraulico, è ora il nuovo primo cittadino [illegible] Lemie, in val di Lanzo. Torna a casa il suo rivale Giovanni Sapetti, 47 anni, infermiere, capolista di «St[illegible] Alpina», eletto il 6 giugno.

«E' [illegible]la s[illegible] dello spoglio delle schede che continuo a dire che quei voti non dovevano [illegible]essere annullati», dice il neosindaco socialista, capolista della formazione civica «Innovazione». La denuncia del [illegible] legale, l'avvocato Dal Piaz, diceva: «Scrutatori e presidente del seggio dovev[illegible]no rispondere di travisamento dei fatti e abuso di potere».

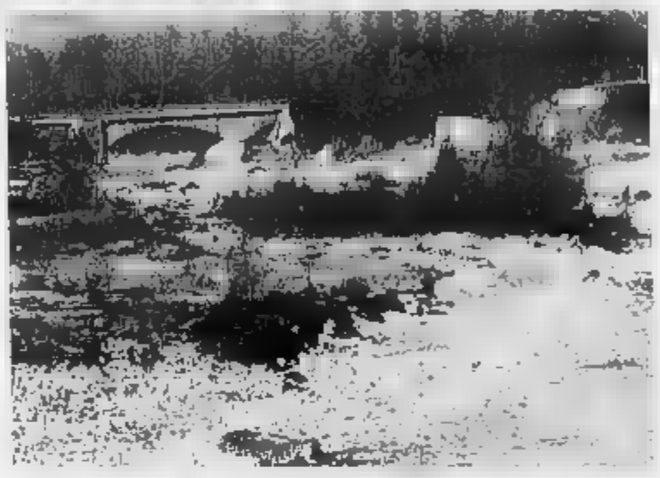
E il Tribunale amministrativo ha riconosciuto l'errore e ha reso valide le 4 schede annullate, chiudendo una polemica che dal 6 giugno scorso ha animato le discussioni dei [illegible] delle due opposte fazioni. «Ma tra di noi [illegible]n ci sono mai stati scontri», riprende Maggiorotto, che sottolinea la lealtà di Sapetti: «Ha voluto festeggiare insieme a me al bar e mi ha incoraggiato per l'impegno che mi aspetta».

Vinta la battaglia elettorale, Mario Pio Maggiorotto è infatti ora impegnato a cambiare le regole della politica che ha finora amministrato il piccolo centro montano di appena 400 anime. Dice: «Sono finiti i tempi del sindaco come "deus ex machina", Giambattista Cattolino, che ha ricoperto l'incarico per oltre 25 anni, non ha mai assegnato deleghe agli [illegible]; io lo farò subito. L'attuazione di un piano regolatore, di cui il paese è ancora privo, e una gestione rivolta al risparmio, sono gli altri obiettivi per cui mi batterò».

E in questa battaglia è probabile che si ritrovi accanto il [illegible] concorrente. Giovanni Sapetti è pronto a collaborare: «Ci mancherebbe altro che in un paese piccolo [illegible] il nostro ci mettesse a farci [illegible] guerra, mentre sono in gioco progetti che possono migliorare la vita di tutti».

Nessun rimorso per la sconfitta? «A livello personale no» risponde Sapetti. «Il nuovo sindaco ha avuto il coraggio di sobbarcarsi il peso di un procedimento legale e l'ha spuntata. Sono invece un po' preoccupato per il paese che ha perso quasi un anno, tra il tempo trascorso e quello che deve ancora passare prima che Maggiorotto prenda confidenza con [illegible] la macchina amministrativa. Molti problemi restano così irrisolti contribuendo a diminuire la fiducia dei cittadini nel Comune. Tocca a lui ormai riconquistarla, io non c'entro più». [g. lon.]

IL PONTE DI RIVAROLO



Subito il guado sull'Orco

La Provincia ha aggiudicato i lavori per la ricostruzione del ponte sul torrente Orco crollato per l'alluvione di settembre alle imprese Codelfa di Tortona e alla Mondelli di Bolzano che hanno praticato un ribasso del 21,62% sulla base d'asta di 3 miliardi e 800 milioni. Le ditte vincitrici costruiranno subito un guado temporaneo.

Stava smontando pannelli di eternit al mercato

Ivrea, in [illegible] operaio caduto da una tettoia

E' in coma al reparto di neurochirurgia delle Molinette, dopo essere caduto da una tettoia a tre metri da terra. L'incidente è accaduto ieri poco dopo le 9 a Ivrea, mentre Massimo Taddei, di 25 anni, abitante a Torino in corso Unione Sovietica 256, lavorava sotto gli occhi attenti del padre Pasquale.

Il giovane, operaio e socio nella ditta paterna, specializzata nello smantellamento e smaltimento di coperture «eternit», stava sostituendo le pensiline del mercato ortofrutticolo.

«Massimo era appena salito sulla tettoia» ha raccontato il padre sconvolto, agli agenti del commissariato. «Dev'essere scivolato, oppure ha messo un piede in fallo, ed è caduto improvvisamente».

Le prime cure le ha ricevute dall'équipe del pronto soccorso dell'ospedale di Ivrea. «Trauma cranico con ematoma cerebrale» è stato il referto del dottor Spaziante, primario del reparto. Le gravi condizioni del giovane hanno poi consigliato il trasporto in Elimbulanza alle Molinette, dov'è stato operato nel pomeriggio.

Dopo l'incidente, il cantiere è stato chiuso; probabilmente la magistratura aprirà un'inchiesta per accertare eventuali responsabilità.

PROVINCIA **FLASH**

Moriondo, è morto il guardiano ustionato

Non ce l'ha fatta Cristiano Bertello, 22 anni, di Moriondo Torinese, il guardiano della discarica di Vinovo rimasto ustionato il 13 gennaio nello scoppio del prefabbricato dove viveva. E' morto al Cto dopo quasi una settimana di agonia.

Chivasso, abbagliato finisce in una roggia

Aldo Muraca, 40 anni, via Borgo Maglio 26 a Verolengo, è finito all'ospedale di Chivasso in seguito a un incidente sulla statale 31 bis per Casale. Al volante della sua «Uno» in frazione Castelrosso, abbagliato da un'auto, è finito in una roggia.

Pinerolo, [illegible] collocamento

Chiamata al lavoro alle 9,30, [illegible] centro sociale di San Lazzaro in via dei Rochis. La Usl 44 cerca un cuoco e due persone con qualifica di ausiliario specializzato. Il Comune di Villafranca assume un dattilografo e un cantoniere; mentre l'ospedale di Cavour assume un operatore socioassistenziale. Tutti posti a tempo determinato.

Brandizzo, svaligiata la scuola elementare

Svaligiata dai ladri la scuola elementare Don Milani di via Nicolao Cena 2. Rubati un televisore a colori con videoregistratore, una stampante per computer e un registratore.

Castiglione, [illegible] ribalta nella scarpata

Roberto Vallecchia, 27 anni, via Monte Bianco 14, alla guida di una «Regata» con a fianco Adele Attanasio, 20 anni, via Einaudi 23, entrambi di Settimo, poco dopo lo svincolo di Castiglione-Settimo, è finito in una scarpata, dove la vettura ha capotato più volte. Entrambi i giovani sono stati soccorsi dai medici dell'elimbulanza.

DOMENICA IN REGALO
con
LA STAMPA
SUPPLEMENTO SPECIALE A COLORI
TORINO
NAPOLI
CHIEDETELO AL VOSTRO [illegible]
SOLO PER TORINO [illegible] PROVINCIA

BabyClub
MODA BIMBI E RAGAZZI
Sconti fino al 50%
VIA DE SANCTIS, 15
(P.zza Massaua)

RISTORANTE PIZZERIA
PUSSY-CAT
Viale IV Novembre
CESANA T.SE - Tel. 0122/897251
(adiacente Impianti risalita)
SEXY RISTORANTE CON MUSICA DAL VIVO
FATTI UNA CENA DIVERSA!
SARAI ACCOLTO DALLE NOSTRE SEXY CONIGLIETTE
E GRADITA LA PRENOTAZIONE
CHIUSO LUNEDI' E MARTEDI'

COIFFEUR
ANTONIETTA
Via Lagrange 19 - TORINO
Il unico centro a Torino specializzato per l'uomo di successo
orario continuato 10-19,30
IDROMASSAGGIO - SOLARIUM
TEL. 011/562.5621

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX 6521600

GESTAR EXPO
promark
IDEA SPOSA '94

MOSTRA MERCATO
TORINO - PALAZZO DEL LAVORO
Via Ventimiglia, 211
DAL 20 AL 30 GENNAIO
Orari: feriali dalle ore 17,00 alle 23,30
sabato e domenica dalle ore 15,00 alle 23,30
Sfilate: feriali ore 20,45
sabato e domenica ore 17,00 e 20,45

La TALPA di città

STRASCICHI dell'inaugurazione dell'anno giudiziario secondo il rito ambrosiano. In un bellissimo articolo sul *Corriere* Claudio Magris (che, a volte, in determinate circostanze particolarmente delicate, pare l'unico a disporre di un'anima) ha provato a discutere una parole dal procuratore generale di Milano Giulio Catellani per meglio giustificare le trasmissioni televisive del processo Cusani e altri dibattimenti. L'espressione è «audience».

«Nel suo giudizio», Claudio Magris, «quell'audience non dovevo neanche affiorare, neanche venirgli in mente. Il diritto di cronaca, che egli sottolinea, non ha nulla a che vedere col numero di persone che desiderano usufruirne; i processi comunti sono aperti al pubblico anche quando le aule li ospitano restano semidesorte...».

Da seguito sin dagli inizi le trasmissioni televisive dei processi su Rai Tre. Non per morbosa attenzione, ma perché allora avevo l'incarico di recensire gli spettacoli della televisione, e quelle prime trasmissioni, pur affrontando processi da nulla, costituivano senz'altro uno spettacolo inquietante. Di solito, erano di scena poveracci infognati in litigi penosi e crudeli in pretura sperduti con magistrati e avvocati difensori inammissibili. Le camere li inquadravano nel loro e nella loro difficoltà a esprimersi, e, prima che esprimersi, a capire che gli venisse chiesto in italiano, e poi a lottare per parlare nell'ostica lingua straniera che continuava a per loro l'italiano.

Erano meglio (o peggio secondo i gusti) dei *Mostri* di Dino Risi, le baruffe dei diseredati il codice? è capitato di oscillare a lungo nei giudizi. Era il trionfo del qualunquismo involontario o un'ulteriore superchieria esercitata chi non poteva difendersi? Quando sono riuscito a decidermi per un netto rifiuto, i processi in televisione hanno guadagnato posti su posti nell'«audience» tanto cara procuratore generale di Milano Catellani. Ormai in televisione venivano processate le classi cosiddette superiori, che se non con la stessa acredine, non con la stessa sprezzante crudeltà con erano stati processati pecorai e contadini, artigiani od operai, disoccupati e nomadi.

Esemplare il caso Craxi, quando a Milano è arrivato Bettino Craxi è stato lasciato pavoneggiarsi, in silenzio quasi religioso, il pubblico ministero Antonio Di Pietro non ha fatto un'obiezione, il presidente Giuseppe Tarantola pa- Così Craxi più che accusato, figurando una volta come dominatore. Gli è andata benissimo insomma, e ora che lo hanno richiamato, forse lasciando trasparire fieri intenti, con il cavolo che torna su a rischiare il figurone fatto. Sul palcoscenico di Milano Craxi non concede repliche. I processi in televisione mi paiono un'ostentazione di mancanza di rispetti umani e quasi le trasmissioni con «audience» sono le migliori.

del

Al Crt Teatro va in scena «Romeo and Juliet» dei «Footsbarn Travelling Theatre»

Come ti dissacro Shakespeare

Collettivo indipendente elementi da tutto il mondo
Teatro contadino che trae forza dalle radici popolari

MILANO. Dal 27 gennaio al 12 febbraio i cultori di Shakespeare non dovranno mancare le uniche repliche italiane dallo straordinario «Romeo Juliet» dei Footsbarn Travelling Theatre. Il tutto ora ospitato dal Crt Teatro della 14ª per Milano Aperta del Settore Cultura e Spettacolo del Comune di Milano.

I ragazzi del Footsbarn Travelling Theatre hanno creato un collettivo indipendente e itinerante di attori provenienti da tutto il mondo che è nato in Cornovaglia nel 1971. Ovunque questa ensemble si sia presentata e abbia proposto opere commedie successo stato immediato, incredibile, trionfale. Gli stessi spettacoli sono creati collettivamente sotto ogni punto di vista. Dalla regia alle coreografie, alla musica, tutto è frutto un lavoro corale dove viene lasciato al caso e dove la professionalità e il «mestiere» degli interpreti sono di altissimo livello.

Dell'Fit si ricordano per esempio «Mr. Caravan Tours, quale otto gruppi e oltre duecento persone, provenienti da diversi Paesi dell'Est e dell'Ovest, si sono uniti nel nella convinzione che «gli artisti indipendente riconoscono tipo di frontiere né ideologica né fisica». Questi artisti hanno viaggiato attraverso nove capitali, da Mosca a Parigi, e il loro messaggio è stato subito raccolto dal pubblico ma anche da una critica sempre attenta, seppur pignola, nel valutare tutti i nuovi atti a riportare a l'attenzione delle grandi

Footsbarn è in realtà un teatro contadino che trae la forza radici popolari nel quale tutti i linguaggi, sia corporali, che musicali, visivi, rituali o corali, usati per esprimere e provocare emozioni.

«Romeo and Juliet» è stato concepito come dramma di strada e, pur mantenendo gli elementi tipici delle produzioni «open air», è stato riadattato nella stagione per il grande tendone Footsbarn e per gli spazi dei teatri chiusi.

Lo spettacolo viene mostrato come venivano fatti vedere i cosiddetti «misteri medievali» nelle cattedrali, una rappresentazione a volte naive e a volte magica per uno Shakespeare che questa volta è davvero alla portata di tutti. La rappresentazione è costruita ad immagini insolite e fortissime, a momenti di grande festa, di processione, di gioco, fino ad arrivare a danze e canti. In verità quindi il della tragedia shakespeariana è ridotto all'osso senza perdersi nei sentimentalismi o nelle ricerche psicologiche che renderebbero tutto di difficile lettura. L'amore puro due adolescenti viene contrastato dal mondo degli adulti spesso grottesco e ipocrita al tempo stesso. Qui, processo di semplificazione, si raggiunge nello sviluppo dell'opera il nucleo fondamentale del testo scritto dall'autore.

Sul palco gli attori continuano a giocare con maschere, trucchi, richiamandosi all'arte dei mimi e del circo. Tutte le azioni punteggiate da un accompagnamento musicale dal vivo fatto di violini e percussioni così da permettere a chi recita e a chi assiste di essere coinvolto in maniera viscerale, totale.

Qualche critico inglese, ricordandosi del modo in cui il gruppo dei Monty Python aveva preso in giro il cinema, ha voluto mettere fianco a fianco il lavoro dei comici capitanati da John Cleese quello del Footsbarn Travelling Theatre. «Non mancano momenti di pura grazia - ha scritto il critico del Daily Telegraph - anche se il modo in cui questi ragazzi prendono in giro, schermiscono e nello stesso tempo sublimano l'opera shakespeariana ha dell'incredibile. Guardiamo lo svolgersi delle azioni e rimaniamo perplessi e ammaliati al tempo stesso. Questi attori hanno insieme un grande rispetto per il testo e per il sacrificio che li vede attori di teatro negli anni duemila. Un ottimo sforzo».

Ricordiamo che lo spettacolo è in lingua inglese e il biglietto costa 26 mila lire. Tra gli attori di spicco Margaret Watkiss, Patrick Hayter, Joe Cunningham e Agneska Bihal. La scenografia è di Frederik Hayter.

Lo spettacolo inizia alle ore 21,00 e l'indirizzo del Crt Teatro della 14ª è Via Oglio 18. Per informazioni potete chiamare lo 02 895.122.20

I «Footsbarn» si rifanno ai Monty Python (foto grande) hanno preso in giro il cinema Ha scritto la critica «Schermiscono ma sublimano Shakespeare in "Romeo e Giulietta"» (qui accanto in una classica scena)

Concepito come dramma strada due anni fa (Shakespeare alla portata di tutti) è stregua d'un antico mistero medioevale

TEATRI

Scala
p. della Scala
Tel. 7200.37.44
Ore 20 Balletto **Le bella addormentata nel bosco** di Ciaikovskij, e direttore d'orchestra Alexander Vodemikov. Coreografie e regia di Rudolf Nureyov.

Angelicum
p. S. Angelo 2
Tel. 655.17.12
RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12
Tel. 7600.17.55
Ore 20,30 Sala Grande «I con di Milano» dell'Orchestra Sinfonica della Rai. Dirige il maestro Uriel Segal; David Geringas violoncello.

Arsenale
v. B. Correnti 11
Tel. 837.58.96
Ore 21,15 Compagnia Contesto presenta: (Arcisesso) di R. Pinget, con M. Rosazzo e A. Carlucci, regia di C. Orlandini.

Arcimboldo
s. di Porta Romana 63
Tel. 5516.13.77
Ore 21 per «Milano Festival» Rassegna internazionale di Danza The Parsons Dance Company, coreografie David Parsons.

Ciak
v. Sangallo 33
Tel. 7611.10.15
Ore 21,30 Zuzzurro e Gaspare e Carlo Pistarino in: **Te le ricordi tu il purè?**

CRT Salone
v. U. Dini 7
Tel. 8951.22.20
RIPOSO

Della 14ª
v. Oglio
Ore 21 CRT presenta: **Moro e il suo boia** commedia di R. Gabrielli, regia Maurizio Paroni De Castro.

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1
Tel. 868.38.58
Ore 21 **Lettera alla sposa** di B. Strauss. Regia Montefusco con Laura Lattuada.

Franco Parenti
s. Pier Lombardo
Tel. 545.71.74
Ore 20,30 per attori e Cooperativa Argot presentano: **Brucianti** scritto e diretto da A. Longoni, con Amanda Sandrelli e Elsa Roca Rey.

Litta
v. Larga 14
Tel. 86.84.16
RIPOSO

Litta
c. Magenta 24
Tel. 8645.45.45
Ore 21 Katia Beni in: **Paris d'israelia** di A. Benvenuti e K. Beni, regia Alessandro Benvenuti.

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 7600.02.31
Ore 20,45 Compagnia della Rancia presenta Laura Boccanini, Gennaro Cannavacciuolo, Carlo Rasli in: **Cabaret** di J. Kander, J. Masteroff, F. , regia Saverio Marconi.

Nazionale
g. Piemonte 12
Tel. 4800.77.00
Ore 21 **Interrogatorio della contessa Maria** di A. Palazzeschi con Valeria Moriconi, Carlo Cartarelli, Lino Spadaro, Marcucci.

Nuovo
p. S. Babila 37
Tel. 7600.00.86/7
Ore 21 Tito Lopez, Marchesini, Solenghi in: **In principio era il trio.**

TEATRI

Olmetto
v. Olmetto 6/A
87.51.65
Ore 21 Compagnia teatrale Lavori in corso in: **Sei personaggi** di L. Pirandello, regia A. Grazioli.

Out-off
v. Dupré 4
Tel. 3928.22.82
Ore 21 Teatro Out Off presenta: **Orestiade (Agamennone)** di Eschilo, trad. di P. Paolo Pasolini, regia A. Syxty.

Piccolo Teatro
s. R
Tel. 87.78.63
Ore 18 **La meraviglia d'Italia: La musica dei ciechi** di R. Viviani, regia S. Candi, con i giovani del Piccolo.

Piccolo T.
v. Rivoli 6
Tel. 86.13.30
Ore 20,30 **Soirée Jean Cocteau/Roland Petit**, Alessandra Ferri danza «La voix humaine» e «La jeune homme et la mort» coreografie R. Petit, musiche Poulenc e Bach.

San Babila
c. Venezia 2
Tel. 7600.29.85
Ore 21 Nando Milazzo presenta: Renzo Montagnani in: **L'isola memoria** di J. C. Carriere, con Micol Pambieri, regia G. Solari.

Smeraldo
p. XXV Aprile
Tel. 2900.67.67
Ore 21 Lino Banfi in: **Arrabbiatevi** commedia musicale di Dino Verde, Gustavo Verde e Lino Banfi, con Gian, scene e costumi Ambra Pirron, regia e coreografie Gino Landi.

Tal Elo
v. C. Manetti 11
Tel. 71.87.91
Ore 20,45 Teatri Uniti presenta: **Riccardo II** di W. Shakespeare, regia di M. Martone, con L. Allocca, R. Carpentieri, R. De Francesco, M. Lanzetta, R. Palmiciello, A. Ranzi, E. Salomone, L. Saso, T. Servillo.

Teatro P.
c. di Porta Romana 124
Tel. 5831.58.96
Ore 20,45 Drama Teatri presenta: **La musica in fondo al mare** di Marina Cortellona, regia Giampiero Solari, con M. Bonfatoni, M. Venturiello e G. Palladino.

Teatro Arcimboldo
v. G. Crespi 9
Tel. 832.25.80
Ore 21 La Compagnia Teatro di Piero Mazzarella presenta: **Don Abbondio** di R. Silveri da A. Manzoni, regia R. Silveri con Piero Mazzarella

Teatro delle
v. Mercato 3
8646.49.86
RIPOSO

Teatro del Sole
v. S. Elembardo 2
Tel. 255.23.18

Teatro
v. Cimarosa 3
Tel.
Ore 9,30 **La freccia azzurra** di G. Rodari, regia G. Colla.

Teatro Greco
p.
Tel. 557.09.95
RIPOSO

Teatrino di Via
27
Tel. 2940.42.15
RIPOSO

Teatro
v. Lanzone 30/a
Tel. 8645.10.65
RIPOSO

TEATRI

Rinchiera
v. Boltava 17
Tel. 8951.54.69
Ore 21,30 per la rassegna jazz sei '94 un palco per il jazz Lo Greco Bros in concerto

Teatro
v. Pisanello 1
Tel. 4870.72.03
Ore 21 **Concerto** del pianista Davide Cabassi

Verdi
s. Pastrengo 16
Tel. 607.16.95
RIPOSO

v. Daverio 7
Tel. 5518.72.42
RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 670.4353. Ore 21,30 piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana 3. Tel. 8940.0560. Cucina musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 22 Grancabaret con: Pongo, della rassegna «Riso rosa» progetti sulla comicità delle donne a cura di O. Rossi questa sera M. Rossi. Al pianoforte V. Mancino, il cantautore V. Lo Iacono.

OU BATEAU, Imbarcadero della Darsena piazzale Cantore, 8940.8286. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO NOBEL, via A. Sforza 81. Tel. 8951.1745. Ore 22,30 Karaoke all'italiana e music Match.

CAPOLINEA, via il Moro 116. Tel. 8912.2024. Ore 22 Milano jazz gang/dixieland.

DERBINO CABARET, via dei Missaglia, 46/3. Tel. 546.4731. Ore 22,30 Gran Cabaret con G. Bosetti, L. Manara, C. Perosino, R. Schirol.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande 38. Tel. 8940.9321. Ore 22 Two guitars players/country.

L'AMERICANO A'FERRI, via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.2049. Ore 22 musica dal vivo con il maestro Oro Santo e Roberto Isola.

MIDLAND DISCO BAR, p. Biancamano 2. Tel. 655.1532. Ore 22,30 Disco music.

NONSOLOMUSICA, viale Ortles 62. Telefono 5521.0905. Ore 21,30 «Free Karaoke».

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 7600.0328 - 7602.1071. Ore 22,30 «No se puede».

SCIMMIE, via Storza 49. Tel. 839.1674. Ore 22,30 R. Capelli, T. Tracanna, A. Zanchi, G. Prina jazz.

, via Pezzotti 52. Telefono 8950.1007. Ore 22,30 Fryers and friends.

, largo C. dei Servi 3. Tel. 7602.3716. 18; 21,30; 23,50 **Sexy shows**.

XELIO, viale Monza 140. Tel. 255.1774. Ore 22 Gian Piero Perona in **Frequenze folli** e Fausto Belardinelli in **Falloi (Se proprio devi)**.

BAHOR TROPICAL, via Molino delle Armi 18. Tel. Ore 22,30 Carlos Liguet y la «Noche sensual con ritmos ardientes y romanticos».

SANTA MARIA DEL CARMINE, del Carmine 2. Ore 21,15 (op. lire 20.000) a favore della Fondazione Nazionale Requiem in minore di Luigi Cherubini - orchestra Mozart e Milano, direttore Luigi Toja, coro «Cappella musicale Pueri Cantores».

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Il 23 e 24 gennaio

Cinema tecnologie vista

Il 23 e il 24 gennaio prossimi e a partire dalle ore 21, lo studio Metamorphosi in collaborazione con il teatro Porta Romana, presenta la seconda edizione di «Bagliori Metropolitani» intitolata «Progetto Nuovo Cinema - Film di ricerca e proposta per un nuovo cinema d'autore».

Si di rassegna di tredici film realizzata da autori che provengono da veri pianeti della galassia della comunicazione: teatro, fotografia, danza, televisione, pubblicità, cinema. I film sono di durata compresa tra i cinque e i trenta minuti, sono cioè dei tratti, o «corti», come vengono chiamati dagli lavori.

Le opere realizzate con tecnologie nate per produzione audiovisiva e ormai ampiamente utilizzate per la comunicazione pubblicitaria e televisiva, quasi del tutto inesplorate dal cinema d'autore.

Un esempio dell'utilizzo di tecnologie all'avanguardia nel campo della sperimentazione audio-visuale sarà fornito da un mega-proiettore digitale, battezzato, a dire il vero con scarsa fantasia, «Super Profettor». L'eccezionale luminosità fornita da questa macchina permetterà di ottenere immagini nitidissime, lontane anni- (è proprio il caso di dirlo) quelle dei normali proiettori in commercio.

Ricordiamo ancora che la rassegna «Bagliori Metropolitani» ha fatto il suo esordio nel contesto della manifestazione «In scena» che ebbe la sua pri- rappresentazione durante il festival «Milano-Estate 1993». Il s dell'iniziativa ha spinto gli organizzatori dello studio Metamorphosi a ripetere l'esperienza che quest'anno vede la partecipazione opere innovative e interessa-

«Bagliori Metropolitani» è a cura di Marco Poma e dello studio Metamorphosi, ha il patrocinio della regione Lombardia

A tutte le persone interessate alla rassegna ricordiamo che il prezzo del biglietto d'ingresso è di L.7000.

[L. d.]

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — La casa degli spiriti
c. Vittorio Emanuele 30 Tel. 7600.5308. Or.: 18,40/22,20 Ingr. 10.000
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' [illegible]

Anteo — Il [illegible]rato di nozze
v. Milazzo 9 Tel. 869.7782 Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 Ingr. 10.000
di A. [illegible], con W. Chen, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — Al [illegible] York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Apollo [illegible] — Il figlio della Pantera Rosa
v. De Cristoforis 2 Tel. 780.390. Or.: 16 16,40/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' [illegible]

Arcobaleno — Carlito's way
v. Tunisia 11 Tel. 2940.6054. Or.: 16,20/19,20/22,25 Ingr. 10.000
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' [illegible]

Ariston — The Innocent
Galleria del Corso 1 Tel. 7602.3806. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 56' Thriller

Arlecchino — [illegible]inis d'amore
v. S. Pietro all'Orto 9 Tel. 7600.1214. Or.: 15,15 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meilnger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' [illegible]

Astra — Piccolo Buddha
c. Vittorio Emanuele II [illegible] Or.: 14,15/17/19,45/22,30 Ingr. 10.000
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Cavour — Hocus Pocus
p. Cavour 3 Tel. 659.5779. Or.: 15,45 17,55/20,15/22,30 Ingr. 10.000
di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' Commedia

[illegible] — Misterioso omicidio a Manhattan
v.le Montenero 84 Tel. 5990.1361. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. [illegible]
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Alda (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, metà d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Sala Chaplin — Caro Diario
v.le Montenero 84 Tel. 5990.1361. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che spettacolarizzano l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Sala Visconti — Mr. Jones
[illegible] Montenero 84 Tel. 5990.1361. Or.: 15,15 17,40[illegible]0,05/22,3[illegible] Ingr. L. 10.000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante [illegible] ricoverato incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' [illegible]

[illegible] — M Butterfly
Lgo Corso dei Servi 9 [illegible] 7602.0721 Or.: [illegible] 15,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo abbandono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' Dramm.

[illegible] — Un mondo perfetto
Galleria [illegible] Corso Tel. 7602.2154 Or.: 14,15/17/19,45/22,30 Ingr. [illegible]
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Ritrovo — [illegible] Snapper
v. Torino 64 Tel. 869.2752. Or.: 15 16,40/18,20/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Irish '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' [illegible] Commedia

Excelsior — Carlito's way
Galleria del Corso 4 Tel. 7600.2354 Or.: 16,15/19,15/22,15 Ingr. 10.000
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' Thriller

Maestoso — La casa degli spiriti
p.le Lodi 39 Tel. 551.8438 Ore 16,30/19,30/22,30 Ingr. 10.000
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Manzoni — Demolition man
v. Manzoni 40 Tel. 7602.0650. Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. [illegible] 1h 54' Fanta-Thriller

[illegible] — Anni 90 - Parte II
c. Vittorio Emanuele 24 Tel. 7602.0618 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di [illegible] Citoleni, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ait (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, [illegible] prete che redime la prostituta, al playboy punito da una [illegible]ta lady. N.V. 1h 45' [illegible]

Metropol — Piccolo Buddha
v.le Piave 24 Tel. 799.913. Or.: 14,15 17/19,45/22,30 Ingr. 10.000
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà [illegible] storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Mignon — Mr. Jones
Galleria del Corso 4 Tel. 760.223. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante [illegible] ricoverato incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Nuovo Arti — Aladdin
Casa Disney, v. Mascagni 8 Tel. [illegible] Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Nuovo Orchidea — Sol Levante
v. Terraggio 3 Tel. 875.269 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Odeon 5 Sala 1 — La famiglia Addams II
Multis. - v. S. Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20,10/22,35 Ingr. 10.000
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro zio. N. V. 1h 35' Commedia

Odeon 5 Sala 2 — Fantozzi in paradiso
v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20,10/22,35 Ingr. 10.000
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vulpiani, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce la ultima tragiche sventure, [illegible] rapina, genteli Impo[illegible] gusto amaro con la Silvani. N. V. 1h 38'

prima di andare al cinema chiama il consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: 144-66-0919

MIGNON E COLOSSEO

Richard [illegible] Lena, con [illegible]lio

Richard Gere protagonista con Lena Olin del film di [illegible]ggis «Mr. Jones», che si programma nei cinema Mignon e Colosseo di Milano

Odeon 5 Sala 3 — Senti chi [illegible]rla adesso!
v. Santa Radegonda 8 [illegible]. 874.547. Or.: 14,35 16,30/18,25/20,20/22,30 Ingr. 10.000
di T. Roppelewski, con J. Travolta, K. Alley, C. Dukakis (Usa [illegible] — James e Mollie [illegible] sono sistemati e le [illegible] and[illegible] bero bene se i loro marmocchiacci non [illegible] a [illegible] due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' [illegible]

Odeon [illegible] — Festa in casa Muppet
v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 14,35 16,30/18,25/20,20/22,30 Ingr. [illegible]
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile [illegible]o «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' Comm. [illegible]

[illegible] — Abbronzatissimi 2 - [illegible] dopo
v. [illegible] Radegonda [illegible] Tel. [illegible]. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35 Ingr. 10.000
di B. Gebuino, [illegible] J. Calà, V. Gravine, E. Grimaldi (Ita '93) — [illegible] una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disilluse in cerca di nuovi brividi, bellissime super contese e fidanzati scioccati dalla gelosia. N. V. 1h 40' Comico

[illegible] — L'uomo senza volto
v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,15 17,40/20/22,35 Ingr. 10.000
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Wuitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Odeon 5 Sala 7 — Il fuggitivo
v. Santa Radegonda 8 [illegible] 874.547. Or.: 15/17,25/19,50/22,35 Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 05' Thriller

Odeon [illegible] — [illegible]
v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. [illegible]. Or.: 15,10 17,35/20/22,35 Ingr. 10.000
di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi tempesti per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 58' [illegible]

Odeon 5 Sala 9 — Aladdin
Multis. - v. S. Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 14,35/ 16,30/18,25/20,20/22,30 Ingr. 10.000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Odeon 5 Sala [illegible] — Molto rumore per nulla
v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.567 Or.: 15,15 17,35/20/22,35 Ingr. 10.000
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '93) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

[illegible] — Demolition Man
v.le Coni Zugna 50 Tel. 8940.3039 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Pasquirolo — Demolition Man
c. Vittorio Emanuele 26 Tel. 7602.0757. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. [illegible]
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle [illegible]. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

[illegible] — Un mondo perfetto
v.le Abruzzi 28 Tel. 2953.1100. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30 Ingr. [illegible]
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

[illegible] — Così lontano così vicino
Lgo Augusto 1 Tel. 7602.2180. [illegible]: 16,30/19,40/22,30 Ingr. [illegible]
di W. Wenders, con C. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa umano per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Splendor — Anni 90 parte II
v.le Gran Sasso 26 Tel. 236.5124. Or.: 20,10/22,30 Ingr. [illegible]
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ait (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la prostituta, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Tiffany — Aladdin
v. Buenos Aires 38 Tel. 2951.3143. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino [illegible] Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. [illegible]

Vip — The baby of Mâcon
v. Torino 21 Tel. 8646.3847 Or.: 17,50/20,10/22,30 Ingr. [illegible]
di P. Greenaway, con N. Berardo, J. Clement, R. Fiennes (Ingh. '93) — In una Corte del Seicento l'odissea di un bambino idolatrato e «usato» prima dalla sorella, poi dalla Chiesa per acquistare ricchezza e potenza. N. V. 2h Dramm.

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 4800.3901. L. 6000. Or.: 19; 20,40; 22,30. **Film blu - Libertà.** S. Regent. Regia K. Kieslowski.
CENTRALE 1 via Torino 30, tel. 874.826. L. 6000. Or.: 16; 19; 22 **Addio mia concubina.** G. Li, L. Chaung, Z. Fengyi.
CENTRALE 2 via Torino 30, tel. 874.826. L. 6000. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. **Piovono pietre.** Regia K. Loach.
DE AMICIS via Cimarosa 15, tel. 8645.2716. L. 5000 + tessera Rassegna: **David Cronenberg, il cinema sotto la pelle**, ore 18-22 **Il demone sotto la pelle**, regia D. Cronenberg, ore 20 **Brood** regia D. Cronenberg.
MEXICO via Savona 57, tel. 489.5102. L. 6000. Or.: 20; 22: **The rocky horror picture show**, T. Curry, S. Shandon, J. Sharman (v.m. 14). Ore 24 Per quelli della notte **La metà oscura**, T. Hutton, A. Madigan. Regia G. A. Romero.
SAN LORENZO c.so di Porta Ticinese 45, tel. 545.6551. L. 6000. Ore 21 **As non du Christ**, di R. G. M'Bala.
SIMPLONE v. Piacenza 8, tel. 3921.0483. L. 7000. Ore 20,10; 22,15. **Come l'acqua per il cioccolato.** Regia A. Arau.
AUDITORIUM DON BOSCO v. M. Gioia 48, tel. 603.042. Ingr. con tessera. Ore 21 Cinelorum **Morte di un matematico napoletano**, di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaviri, R. Carpentieri
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, tel. 655.4977. L. 4000. Ore 17,30 **Le ballet mécanique** di F. Léger - **Gioco di capelli** di Hans Richter - **L'étoile de mer** di Man Ray - **Le mystère du Château de Dé.**

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. L. 10.000. **Barbarella in visita anali a domicilio e Eva Orlowsky in nudità campagnola.**
AMBRA v. [illegible] ang. v.le Padova. tel. 2592.2610. L. [illegible] Ap. 14,30. **A bocchi piaci e Attenuato al calcio [illegible]**
ANGO v. Monza 79. L. 10.000. **Asia 59. Lezioni di sesso e Professionista super p...**
ASTOR c. B. Aires 36. L. 12.000. Ap. ore 12. **Hard 2000.**
ASTORIA v.le Montenero 55. L. 10.000. **Intrig[illegible] - Ferie sessuali bestiali e La casa delle squillo di lusso.**
ATLAS v. Bersolino 3. L. 10.000. **Suzanne il gusto in bocca.**
AURORA PU[illegible] v. II. Sarpi 8. L. 10.000. Ap.: 10,30. [illegible] **sodomie per una squillo e Visione rivelazioni.**
CIELO v. [illegible]40. L. 12.000. Ap. ore 16. **Orali anal perversion.**
CITTANOVA v. Giambellino 153. L. 10.000. **Eva Orlowsky la porno motociclista.**
DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. ore 13. **Fantastica Moana super vogliosa erotica.**
DONIZETTI v. M. da Pescaia 13. L. 10.000. **Baby Pozzi figlia libidinosa.**
EMBASSY v. Fabi di Bruno 8. L. 10.000. **Lesbiche di giochi bestiali e Erotic sensual love.**
HERMES v. D. Crespi 14. L. 10.000. Varietà + film.
LA FENICE v. Stigny 52. **Camera con servizio orario a Rome bestial luxury.**
LORETO v. Deledda 10. L. 8000. **Tre settimane di intenso piacere.**
MAGENTA v. P. Sarpi 23. L. 10.000. **Penetrazione multiple.**
PERLA v. Degli Imbriani 19. L. 10.000. **Eva Orlowsky la massaia in calore e Donne e animali.**
ROXY c. Lodi 128. L. 10.000. Ap. ore 14,20. **Persone inappagate e Orge scatenate di ragazze gay.**
ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. **Il super trans il passero e gli uccelli e Stravaganze bestiali.** Ap. ore 14.

nuova Rover 600

invito alla prova

presso

Car Club

nuova concessionaria Rover e Land Rover - via Gressoney - Tel. 55183160 - Milano

ROVER LAND ROVER

LE TV PRIVATE

Retedue

11 -- Vendite commerciali
13,45 Notiziario
14 - Cartoni o telefilm
18 - Vendite commerciali
18 - Cirenda de pedra, telenovela
18,45 Notiziario
20 -- Benson, telefilm
20,30
22,15 Mannix, telefilm
Notiziario (r)
23,15 Vendite commerciali
1 -- Mannix, telefilm

Video 3 T.C.I.

14 — Oggitelizio, notiziario
14,30 Montagne del mondo
15,45 Andiamo al cinema
- Commerciale
— Cartoni hall
19,30 Oggisera, notiziario
20 — Andiamo al cinema
20,20 Tiggì qui tiggì là
20,30 L'ippogrifo
22,30 Oggisotto
23 -- Tiggì qui tiggì là
23,15 Bartolazzi investigatore, telefilm
0,15 Andiamo al cinema
0,30 I giorni dell'inferno, film
2,30 Weekend

7

13, Notiziario
14,20 TGS studio, rubrica
-- Aspettando il domani, telenovela
15,30 Vendite commerciali
16 — Una donna in vendita, telenovela
16,55 Vendite commerciali
18,45 Notiziario
19 -- Vendite commerciali
20,10 Notiziario
20,30 Quel caldo maledetto giorno di fuoco, film
22,30 Notiziario
22,45 Chissà se va, telefilm
23,15 Strike
23,50 TGS studio (r)
0,15 Notiziario (r)
Giungala la pantera nuda, film

Antenna Uno

14,05 Prima pagina,
15,15 Supermusic, musicale
15,45 Abramo Lincoln, doc.
16,20 Linea rosa
17,05 Prima pagina, notiziario
17,40 Cartoni animati
19,35 Prima pagina,
20,30 Trapper John, tel
21,30 I guerrieri ninja, tel.
22,30 Incontro con...
23,30 Vizi privati... Pubbliche visioni
0,30 Prima pagina, notiziario
1,30 Occulto con...

Italia 1

— Studio sport, notizie
14,20 Luogo comune, attualità
14,30 Non è la Rai, show
16,15 I ragazzi della prateria, telefilm
17,14 Agli ordini papà,
17,50 Studio sport
18 — Superwicky, telefilm
18,30 Bayside school, telefilm
19 -- Willy, principe di Bel Air, telefilm
19,30 Studio aperto
19,50 Radio Londra, attualità
- Karaoke, show
20,35 Due vite al massimo, film
22,30 Pazzi da legare, Mi
Italia Una no stop

Teleacras

14,15 Tg pomeriggio
17,30
18,15 Marnbi, telefilm
19,15 Ivanhoe, telefilm
19,45 , telefilm
20,10 Tg sera
20,40 Operazione poker, film
22,30 Tg sera
23 — Fanny faces, telefilm

Tele + 3

15 -- English tv, inglese per ragazzi
16 — Oliver e Digit, inglese per bambini
17 — +3 news
17,05 I bambini ci guardano, film
18,45 Art Ache 3 - Chagall, monografie
20,20 Il ritorno di Ulisse in patria, film
23,30 Concerti di musica classica

Odeon

15 - La ricetta del giorno
Speciale spettacolo
15,15 Sister Kate, telefilm
15,45 T and T, telefilm
16,15 Passione, telenovela
17,25 La ricetta del giorno
17,30 Cose di casa nostra
18 — Mediterraneo notizie
18,30 Telefilm
20,30 Dempsey, film
22,15 Mediterraneo notizie
22,30 Cuore in rete, rubrica sportiva
23,15 Tuttofuoristrada
23,45 Andiamo al cinema
— Volley League
1 — Telefilm

TeleScirocco

14 — TSI, telegiornale
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Starlandia, rubrica
18,30 TSI, telegiornale
Ziti e... Mosca, rubrica sportiva
— Programmi non stop

Canale 21 Palermo

13,30 N.Y.P.D. Dipartimento polizia, telefilm
14,15 Tgl 21 telegiornale
14,50 Telemarket anteprima, rubrica
16 — Viaggio a Oriente, doc.
16,50 Tgl 21 telegiornale
17,40 Tommy e Track, cartoni
18,40 Trinacria verde, rubrica
19,40 Tgl 21 telegiornale
20,30 Cantalapiazza, karaoke napoletano

TELEJONICA

Steve Martin, in Marlowe tutto da ridere

Questa sera alle 21,15 su Telejonica «Il mistero del cadavere scomparso», con Steve Martin (foto) e Rachel Ward, gustosissima parodia dei film «noir» americani degli Anni 40 e 50. Uno pseudo Marlowe alle prese con bambole mozzafiato e gangstar senza scrupoli. Da segnalare anche le numerosissime «partecipazioni straordinarie». Un'autentica chicca per cinefili.

22 — Tgl 21 telegiornale
22,30 Cartomanzia oggi, rubrica
23,30 Il forestiero, film
0,30 Tgl 21 telegiornale
0,50 Ufo Project, telefilm
2 — Tgl 21 telegiornale

Canale 21

14 — Vg 21, notiziario
19,30 Cartoni animati
20,30 Mezzo secolo di canzoni, spettacolo musicale
0,30 Ancora una volta, varietà
1,25 Vg 21 flash, notiziario
1,30 Certo che ti passa, film

Canale 5

15 — Agenzia matrimoniale, rubrica
16 — A tutto Disney, cartoni
16,20 Bum Bum, cartoni
17,50 Tg 5 flash
18,02 OK! Il prezzo è giusto, quiz
19 — La ruota della fortuna, gioco
20 — Tg 5 news, notizie
20,25 Striscia la notizia, show
20,40 La ruota d'oro, show
22,45 Pappa e ciccia, telefilm
23,15 Maurizio Costanzo show
— Tg 5 news
1,30 Canale 5 no stop

Video Mediterraneo

14,15 Videogiornale
15 — Telenovela
18 -- Bazar
19 — Una presenza per amarire, rub.
19,45 Videogiornale
20,30 Quel giorno a New York, film
23 — Videogiornale

Telespazio

14,30 Filo diretto, rotocalco
16,15 Promozionale
19 — Spazio redazionale
19,15 Telegiornale
19,45 Jump basket e basket, settimanale di basket
20,40 telefilm
21,15 Controluce, redazionale
22,15 Telegiornale
23,45 Filo diretto (r)
0,30 Telegiornale

Telejonica

14,15 Sette e limone
15,30 Scatola magica,
19,30 Adolescenza inquieta
20,20 Tg sera, notiziario
P Mortecitorio, rubrica
21,15 Il mistero cadavere scomparso, film
22,50 Tg notte, notiziario
23,20 Contrappunto, rubrica
24 — and...
— — Film

Vuellesette

14 — Cinquestelle news
17 — Mediavetrina, rubrica
17,30 La ribelle, telenovela
18,30 Mediavetrina, rubrica
19 — Cinquestelle news
20,30 e... Mosca, talk sportiva
Cinquestelle news
23,05 Scusi, lei ha mai fatto 13?, rubrica
23,45 4° comandamento, telefilm
1 — Pearl, telefilm

Canale 46

14,10 Canale 46 news
14,40 Redazionali
15,30 Scatola a sorpresa
— — Canale 46 news
17 — Redazionali
— — Canale 46 news
Sportissimo,
22 — Canale 46 news
22,40 Redazionali
0,15 Oaktary, telefilm
1 — Canale 46 news
1,30 Non è la Rai, non è Canale 5 ailora...

Telerent

14 — Telefilm
14,30 Telerent attualità
15 — Vendite commerciali
18 — Per Elisa,
19 —
19,30 Amandoti, telenovela
20,25 La ricetta, rubrica
20,30 Operazione poker, film
22,30 Telerent attualità
23 — Handball dream, sport
23,30 Switch, telefilm
Parma montata, varietà
1 — Telerent attualità
2 — Film

TR

14 — Aspettando il domani, telenomanzo
14,30 Una donna in vendita, telenovela
15,15 Relocalco rosa
15,45 Programmazione locale
17,30 7 in allegria...
Cartoni animati
— Chissà se va, telefilm
19,30 Detective per amore, telefilm
20,30 Quel maledetto giorno di fuoco, film
22,30 I misteri della laguna, telefilm
23 -- Le altre notti, sexy rubrica
23,30 Giungala la pantera nuda, film

TMC

14 — informa
14,05 Sport: Pattinaggio artistico
17 — Tappeto volante
18,30 Sale, pepe e fantasia
18,45 Sorrisi e cartoni
Atmosfera, meteo
19,30 Tg 7, notizie
20 — Domino ore otto
20,25 TMC informa - Tg flash
20,30 Domino, attualità
22,30 Tg 7, notizie
23 — TMC sci, settimanale

LE TV PRIVATE

Sport: Pattinaggio artistico
1,45 sci, settimanale (r)
Con, collegamento in diretta

T.R.M.

15,05 Speciale spettacolo
15,15 Sister Kate, telefilm
15,45 T and T, telefilm
16,15 Passione, telenovela
17,25 La ricetta del giorno
17,30 Cose di casa nostra
19 — Spazio regionale
20,30 Dempsey, film
22,15 Informazioni regionali
22,30 Cuore in rete, rubrica sportiva
23,15 Tuttofuoristrada
23,45 Andiamo al cinema
24 — Volley League

Telereggio

15,10 Baby show (1ª parte)
15,40 Cartoni animati
16,40 Baby show (2ª parte)
17,10 Pugwall, telefilm
18,10 Nature Match, documentario
19,30 Videogiornale
20,30 Film
22,30 Videogiornale

Radio Video Calabria

15,15 Sister Kate, telefilm
15,45 T and T, telefilm
16,15 Passione, telenovela
17,30 Cose di casa nostra, rubrica
19 — Notiziario regionale
20,30 Dempsey, film
Cuore in rete rubrica
23,15 Tuttofuoristrada, rubrica
23,45 al , rubrica
24 — Volley league, rubrica

Teleregione

18,20 Tuttocasa, rubrica
17,20 Cartoni, telefilm
18,20 Gli animali, documentario
19,25 Vedo Tre per più di una stagione
19,50 Tuttocronaca sera
20,15 Tuttocasa, rubrica
20,30 Vendite commerciali
22,30 Pinocchio, film
0,30 Tuttocronaca notte
0,50 Noi, voi, i nostri ospiti

Antenna Sicilia

15 — Telenovela
16 — Proposte commerciali
17 — Mediavetrina
18 - La ribelle, telenovela
19 — Proposte commerciali
19,30 Telenovela
e... Mosca, talk show
22,30 Bicitassera
23 - Squilli al tramonto, film
24 — Sicilianotte

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti

Isabella Castiglioni Saffirio

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

lunedìsport
tuttocome
MERCOLEDÌ
tuttoscienze
tuttodove
SABATO
tuttolibri

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

TEATRI

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: via P. Calvi 6. Da venerdì a domenica «I Travinquanto» nel western **Tre e un quarto di fuoco**, Regia di Pippo Spicuzza. Prenotazioni e informazioni tel. (091) 320404-320562. Prod. Teatro del Porto - Piccolo Teatro

TEATRO DANTE: inf. (tel. (091) 581.222/324.483 Or. 10-13 e 17-20.

TEATRO MASSIMO: tel. (091) 60.53.111. Anno [illegible] 1993-94. Campagna abbonamenti Ciclo [illegible] opere e di balletti [illegible]. Politeama Garibaldi

[illegible] TEATRO AL [illegible] Piazza Verdi 9, tel. (091) 58.95.75 - 58.71.76. Convenzione Opera Universitaria - Stagione 1993/94 Prezzo abbonamento agevolato per studenti universitari. I pre-abbonamenti [illegible] disponibili esclusivamente presso il settore culturale dell'Opera Universitaria (discoteca-biblioteca) via Di [illegible]sdina 39, [illegible] 654.70 18. Campagna abbonamenti di prosa 1993/94. Lino Banfi, Gino Bramieri, Gianfranco Jannuzzo, Giuseppe Di Stefano, Lando Buzzanca, Paola Tedesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Beruschi, Renzo Giovampietro, Tuccio Musumeci, Pippo Pattavina, Mariano Rigillo, Antonella Steni, Gianni Ciardo, Rivista sul ghiaccio. Abbonamento al botteghino del teatro.

ASSOCIAZIONE [illegible] G. RAGOSTA: teatro Teatèo. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

RIDOTTO TEATRO BIONDO: Targa Francesca Morvillo. Stagione '93-'94. Abbonamenti botteghino tel. 582364.

TEATRO BIONDO: Targa M. Biondo. [illegible] **morte e la fanciulla** di A. Dorfman regia Giancarlo Sbragia con Carla Gravina, Giancarlo Sbragia, Giancarlo Zanetti [illegible] 21.15. Turno primo.

LABORATORIO TEATRALE UNIVERSITARIO TEATRO [illegible] INCONTROAZIONE: 2ª rassegna di [illegible] **Sicilia ragazzi** proposta dal Teatro Libero e dall'E.T.I. Spettacoli per ragazzi e laboratori per insegnanti ed operatori del settore. Dal 13 gennaio a maggio.

[illegible]

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). Gino Carista e Felice Calò in **Meglio a Palermo**

AL VANITA' Via dei Cantieri [illegible] Palermo Spettacoli di cabaret. Abb. stagione 1993-94. Presenta: Renzino Barbera, Toti e Totino, Zuzzurro e Gaspare, Teo Teocoli, S. Tutone, [illegible] Paola, C. Catalano, G Faletti, M Cipolla, Nino Frassica, Massimo Boldi, Sergio Vastano, Enrico Beruschi, I Treminquarto Pren. e infor. tel. (091) 548[illegible]65 - 0330 663451.

CAFE' CHANTANT (tel. 588394). **Cena musica dalle.**

TEATRO CRYSTAL (tel. 6710494-6712512) **Giulio e Cesare (Que vadis?)** di e con Gino Carista e Felice [illegible]. Un pianto... di risate!

TEATRO [illegible] (tel. 543740). **La finestra sul cortile** [illegible] Gustavo Sciré. Venerdì, sabato, domenica

TONNARA FLORIO Discesa Tonnara 4 - Arenella. **Paese Sano,** [illegible] di Bianca e Nanfa. Regia di A. Sanubo. Tel. 6375611 - 6374364. Prod. Avis.

[illegible]

AMICI DELLA MUSICA Stagione pomeridiana 1993-94. Nuovi abbonamenti presso la [illegible] in piazza Sett'Angeli 10, tutti i giorni dalle [illegible] 16-12,30 e 18-18 [illegible] sabato pomeriggio e festivi

[illegible]

FILARMONICA LAUDAMO: Concerti [illegible] dei Solisti di Zagabria [illegible] Felix Ayo, Carlo Morena, Vanja Mazuran, musiche di Bach. Domenica 23 gennaio alle 18 nel Teatro in Fiera. Per informazioni, tel. (080) 710.929

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: Spettacolo [illegible] balletto con la Compagnia l'**Ensemble**, Roberto Solci e gli Swingle Singers, coreografia di Micha van Hoecke. Lunedì 24 gennaio [illegible] nel Teatro Vittorio Emanuele. Per informazioni tel. 342.020.

ENTE TEATRO DI MESSINA: Spettacolo [illegible] balletto con la Compagnia l'**Ensemble**, Roberto [illegible] e gli Swingle Singers, coreografia di Micha van Hoecke. Sabato 22 [illegible] domenica 23 gennaio ore 21 nel Teatro Vittorio Emanuele. Per informazioni [illegible] (090) 345.233.

PROSA

ENTE TEATRO DI MESSINA: La morte e la fanciulla di Ariel Dorfman Con Giancarlo Sbragia e Carla Gravina, regia [illegible] Giancarlo Sbragia. Dal [illegible] al 30 gennaio 1994. Per informazioni tel. (090) 345.233.

[illegible]

TEATRO [illegible]: Ente Autonomo Regionale. Opera e Balletto 1993-94: **I Puritani** di V. Bellini con L. Alberti, L. Rizzi, S. Fisichella, G. Pasquetto, F. [illegible] D'Arcangelo, F. Federici, A. Marcenò. Direttore: R. Saccani, Regia: I. Nunziata, Scene: G. Crisolini Malatesta, Costumi: E. Carboni. Allestimento scenico del Teatro [illegible] Complesso artistici [illegible] tecnici dell'E.A.R. Teatro Bellini. Turno D. martedì [illegible] gennaio ore 17,30 Turno R; giovedì [illegible] gennaio ore 17,30 Turno S; Domenica 23 gennaio ore 17,30 Turno C.

PRIME VISIONI IN SICILIA

CATANIA

Mezzano
v. C. Colombo 36
Tel. 637.502
Or.: 16/18,30/22,30
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scalco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Bauffremont
salita Matteotti 10
Tel. 21 601
Cinema-Teatro
[illegible] mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un [illegible] evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Bellini
v. Giuseppe Garibaldi 3
Tel. 25.905
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione di un lama, viene portato in un monastero tibetano; impara la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Supercinema
v. Dante Alighieri 4
Tel. 28.055
Anni 90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ail (Ita '93) - Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 8
Tel. 373.750
Or.: 16/18,10/20,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
The Program
di D. Ward, con J. Caan, C. Sheller, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalle difficili su[illegible] famigliare, si emancipa, sfida la morte, cerca l'avventura per diventare un vincente. N. V. 1h 55' **Commedia**

Ariston
v. Baldanza 17
Tel. 441.717
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Capitol
v. Vicenza 16
Tel. 508.471
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 49
Tel. 502.690
Or.: 16/22,30
Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 19
Tel. 316.699
Or.: 15,30/22,30
Ing. 6000; rid. 6000
Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Golden
v.le Ruggero di Lauria 85/a
Tel. 492.949
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un [illegible] delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Lo Pò
v. Etnea 256
Tel. 328.210
Or.: 17/22,30
Ing. 8000; rid. 5000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Metropolitan
TEATRO

Odeon
v. Filippo Corridoni 19
Tel. 326.324
L'ombra del lupo

Tiffany
v. F. Agnini(trav. via Umberto)
Tel. 325227
Or.: 15,30/17,15
19/20,45/22,30
[illegible] Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Ritz
v. Ibla 5
Or.: 17/22,30
La [illegible] degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Sciara
p. Risorgimento 15
Tel. 417.084
Or.: 16/22,30
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Super. Grivi
p. Ghisleri 2
Tel. 500.903
Or.: 17,30/21,30
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; impara la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Aurora
v. XXVII Luglio 70
Tel. 718.695
Or.: 16/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, [illegible] travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Lux
l.go Saggiatti, ls. 158
Tel. 716.295
Or.: 16/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Olimpia
v. degli Amici, ls. 242
Tel. 715.039
Or.: 16/22,30
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Orione
v. S. Maniaci 338
Tel. 292.57.90
Or.: 16,30/22,40
Ing. 7000; rid. 5000
Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Savia
v. Peculio Frumentario
Tel. 717.348
Il figlio [illegible] Pantera [illegible]
[illegible] Edwards, con R. Benigni, H. Lom, [illegible] Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scalco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Abc
v. Emerico Amari 105
Tel. 329.246. Or.: 16,30
18,20/20,20/22,30
Ing. 10.000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. [illegible] abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Ariston
v. Pirandello 5
Tel. 625.85.47
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000
The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. [illegible]on (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12
Tel. 362.151
Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Ing. 10.000
L'ombra del lupo

Aurora
v. Tommaso Natale 177
Tel. 533.192. Cinestudio
Or.: [illegible]
Ingr. 10.000
Così lontano così vicino
di W. Wenders, con O. Sanstar, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per diminuire la falsità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e rami N. V. 2h 25' **Dramm.**

Fiamma
Lgo degli Abeti 6
Tel. 625.18.68 Or.: 17
19,45/20,30 English Film Club
Ing. 10.000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. [illegible] '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Gaudium
v. Damiano Nifaydа 32
Tel. 341.535
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000
Anni 90 - Parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ail (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Iglea Lido
v. Aitan Plaza 13
Tel. 545 [illegible]
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Abbronzatissimi 2
di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Gennaldi (Italia '93) — In una beauty farm equivoci e avventure [illegible] disinibiti in cerca di nuovi brividi, bellissime super compiaciute e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' **Comico**

Tiffany
v. le Piemonte 38
Tel [illegible]
Or.: 17/19,45/22,30
Ingr. 10.000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

King
v. Aurora 111
Tel. 511.103 Or.: 16,30
18,20/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) - Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni [illegible] ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Metropolitan
v. Strasburgo 386
Tel. 689.55.32
[illegible] 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) - Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h [illegible] **Thriller**

Nazionale
v. E. Amari 168
Tel. 588.290 Or.: 16,30
18,20/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) - [illegible] Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra [illegible] [illegible] psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Nazionalino
via E. Amari 166
Tel. 588 290
Or.: 16,30/18/20,30/22,30
Ingr. 10.000
M Butterfly
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, [illegible] Sutherland (Usa-Can. [illegible]) - Un francese a Pechino resta conquistato dalla bellezza e ambiguità interprete [illegible] «Madame Butterfly». Lo abbandona passeggia, intrighi, sorprese. [illegible] V. 1h 40' **Dramm.**

Jolly
v. D. Costantino 64
Tel. 341.263. Or.: 17
16,45/20,20/22,30
Ingr. 10.000 Cinestudio
La famiglia Addams [illegible]
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) - Gli Addams sono travolti dalle [illegible] è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Rivoli
via L. re Federico 10
Tel. 36 21 51. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ing. 10.000
Senti chi parla adesso!
di T. Roppelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Duniels (Usa '93) - James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro mammocchieri non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' **Comico**

Rouge et [illegible]
p. Verdi 62
Tel. 587.268
Or.: 17/19,45/20,30
Ingr. 10.000
Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' **Thriller**

Duemila
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. [illegible] - Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

La Licata
v.le Tenente Lena 10
Tel [illegible]
SALA RISERVATA

Golden
v. Eschilo 12
Tel. 61.149
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) - Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Mignon
Tel. 61.122
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Vasquez
Tel. 36 823
Anni 90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ail (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Verga
Tel. 88 042
Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) - Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

CATANZARO

Comunale
c. Mazzini 82
Tel. 741.241
Or.: 16/18/20/22
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Supercinema
v. XX Settembre 18
Tel. 725.864
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 6000; rid. 5000
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scalco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Masciari
p. Le Pera
Tel. 724.875
Or.: 18/[illegible]
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

COSENZA

Citrigno I
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione [illegible] d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; impara [illegible] la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Citrigno II
v. Adige
[illegible] 250.085
Or.: 16/18/20/22
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Garden 1
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione [illegible] spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Garden 2
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scalco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Garden 3
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
[illegible] 18/20/22,30
Anni 90 - Parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ail (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Isonzo
v.le Isonzo 16
Tel. 27.805
Or.: 16/18/20/22

Apollo
v. Regina Margherita
Tel. 26.550
CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita
c. Garibaldi 59
Tel. 28.042
Fantozzi in Paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Velletto, A. Mazzamauro (Ita. '93) - Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra risate, generi impossibili, aggrigliato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Comunale
c. Mazzini
Tel. 23.952
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Odeon
v. Vittorio Veneto
Tel. 895 168
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Aurora
v. S. Caterina 163
Tel. 45.373
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 6000; rid. 4000
Anni 90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, [illegible] De Sica, [illegible] Ail (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete [illegible] redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

[illegible]
c. Garibaldi 356
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Moderno
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, [illegible] Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scalco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Valentini
v. D'Alessandria
Tel. 41.183
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) - Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
PK
CATANIA, c.so Martiri Libertà 36
MESSINA, via Uberto Bonino 15c
PALERMO, (corrispondente) via P. Nenni 3
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Tiro 8
CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

ItaliaNostra

Un patrimonio da salvare
I beni artistici e paesaggistici italiani sono una ricchezza unica al mondo. E' nostro diritto-dovere conservarli e porli come fulcro della nostra immagine e della nostra cultura. Iscriversi a Italia Nostra significa diventare protagonisti nel difendere l'integrità storica e paesaggistica del nostro Paese e nel far crescere le esigenze, già largamente diffuse, di qualità ambientale.

Associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale.
Via Massena 71 - 10128 TORINO
tel. 011/50.00.56.

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

6,30 **Telefilm**
7 — **TVA notizie**
7,30 **Consigli del medico**, rubrica
7,32 **Vita e salute**, rubrica
Comprabene
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, telefilm
— **Centro poli**, redazionale
14,30 **Lady Ca' D'oro**, redazionale
15 — **Agapè**, redazionale
16,40 **figure realtà**, rubrica
17 — **Maxivetrina**, rubrica
18 — **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19 — **Telesport**
19,30 **notizie**
20,05 **Redazionali**
Zitti e Mosca
22,35 **TVA notizie** (replica)
23,05 **Trend**, settimanale d'informazione finanziaria
23,20 **Capolinea**
Redazionale
24 — **Telesport**
0,40 **lei, mai 137**, varietà
1,30

Europea

D.E. news magazine, notiziario
8,30 **box**, commerciale
11,45 **Speciale Moda Pelli 93/94**, proposta commerciale
12,45 **D.E. News**, telegiornale
15 — **Mtv's greatest hits**, musicale
14 — **V.J. Simone Angel**, musicale
18,30 **Mtv Coca Cola Report**, musicale
18,45 **at the movies**, musicale
17 — **Mtv news at night**, musicale
17,15 **3 from 1**, musicale
17,30 **Dial MTV**, musicale
18 — **The soul of Mtv**, musicale
18,30 **Music non-stop**, musicale
19 — **Hippodrome Days**, musicale
19,15 **D.E. news**, telegiornale
20 — **Musica e incontri**,
20,30 **Naturalmente**,
— , speciale
22,10 **D.E.**, telegiornale
22,30 **commerciale**
24 — **T.S.D.**,
D.E. news, telegiornale

Tele Garda

9 — **selvaggia**, telenovela
10 — **Lottery**,
12 — **Tg Nova**
12,30 **Portobello**, rubrica
13,30 **Match**, musicale
15 — **Lottery**, telefilm
17 — **Rosa selvaggia**,
19 — **Adam 12**,
19,30 **Tg Nova notizie**
20,30 **Diretta città**
22,15 **Tg Nova notizie**
22,30 **Voglia di vela**, sport
23 — **Lampada di Aladino**, varietà
23,40 **Match music**, varietà
0,15 **Electric blue**, varietà

Rete Nord

7 — **Rete Nord notizie**
7,15 **Tutto a nessuno**, film
9,30 **Marco il ribelle**, film
12 — **Lo zio d'America**, telefilm
14,30 **Iranian Loom tappeti**
17 — **La parata dell'impossibile**, film
18 — **Cartoni animati**
Il Vangelo
21 — **Passione selvaggia**, film
Il ritratto di Dorian Gray, film
1,15 **I viaggi di Gulliver**

Teleregione

7 — **Il meglio di Baby Show**, rubrica
7,00 **Polochon paddy**, cartoni animati
8 — **Mimì e la ragazza pallavolo**, cartoni
8,30 **Il meglio di Baby show**, rubrica
9 — **Junior sport**, rubrica
9,30 **Galaxi high school**, cartoni animati
10 — **Nature watch**, documentario
Lidolle,
11 — **al cinema**,
11,10 **Spazio redazionale**
Andiamo al cinema, rubrica
13 — **Sab s vision**, rubrica
14 — , telegiornale
14,10
14,50 **Speciale spettacolo**
15 — **La ricetta del giorno**
15,05 **Sister Kate**, comedy
15,30 **T and T**, telefilm
16,10 **TGR**, telegiornale
16,20 **Pastores**, telenovela
17,25 **La ricetta del giorno**
17,30 **Cose di casa**, rubrica
18 — , telegiornale
19,20 **Andiamo cinema**, rubrica
19,30 **Telefilm**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Dempsey**, film
, 15 **TGR**, telegiornale
22,30 **Cuore in rete**, settimanale
23,20 **Andiamo al cin**, rubrica
23,30 **Tuttotuttistrada**, settimanale
24 — **Volley league**, settimanale
1 — **Speciale spettacolo**, rubrica
1,10 **Spazio redazionale**
2,10 **Weekend**, rubrica
2,20 **Spazio redazionale**

Notizie, informazione
12,45 **Notizie**,
13 — **Notes**, rubrica
13,10 **line da Vicenza**, rubrica
13,15 **Lasciateli vivere**, documentario
13,45 **Notizie flash**, informazione
14 — **Mate**, informazioni
Telepromozioni
17 — **Notes**, rubrica
17,08 **Servizi speciali**, rubrica
17,15 **La tana lupi**,
17,45 **Sezione speciale**, telefilm
18 — **Antenna 3 notizie VI**
19,15 **Notes**, rubrica
19,26 **Informazioni finanziarie**, rubrica
19,30 **Antenna 3 notizie TV**
19,35 **Antenna 3 notizie PD**
20,10 **speciali**, rubrica
20,20 **3**
20,35 **speciale, I**
22 — **Antenna 3 notizie VI**
Notes,
22,30 **Antenna 3 notizie PD**
22,50 **speciali**, rubrica
23 — **Antenna 3 notizie TV**
23,30 **Antenna 3 notizie VE**
23,44 **Telepromozioni**
1,30 **Match music**, informazioni

7 — **Consigli per la salute**
9 — **Tg 6 arte**
10 — **Consigli per la salute**
12 — **NonsoloUscio**, dedicata in diretta
13 — **Vetrinetta**, rubrica
17,20 **Moda donna**
20 — **Proposte per la casa**
22,15 **Occulto 9**, diretta con il Mago Alexander
23 — **Cultura artigianato orientale**
1,30 **Varietà**
2 — **Gran Café**, spettacolo dello

Italia Rovigo

7 — **TeleRim**
7,30 **Tg giornale**
8 — **d'amore**, telenovela
8,30 **Telefilm**
9,50 **Telefilm**
10,05 **Studio rock**
11,30 **Rosa de Lejos**,
Musica vè
13,30 **Questa Italia**
14 — **Proposte**
15 — **Cartone animato**
15,30
19,20 **Tg giornale**
20 — **Proposte**
21,30 **le amore**, rubrica
22 — **Proposte per la casa**
1 — **Sexi**, varietà
2 — **Consigli**

Teleantenna

13,15 **Rta news**
13,30 **Primo piano**, a cura della na giornalistica
14 — **Dai la re della pallavolo; il**, cartoni animati
— **Il degli**, documentario
15,30 **T.D.S. Tutta sulla dance**
16 — **Io ti salverò**, film
17,30 **Ufficio reclami**, rubrica
18,30 **Fauna selvaggia**, documentario
19 — **Incontri con il Vangelo**, rubrica
19,10 **Bollettino della neve**
19,15 **RTA news**
19,40 **Primo piano**, rubrica
20,30 **I dominatori**, film
22 — **Ufficio reclami**, rubrica

Bollettino della neve
RTA news
23 — **lo**, rubrica

Telepadova

7,30 **New Gumby**, cartoni animati
Trasformers, cartoni animati
8,10 **The thunderbirds**, cartoni
8,30 **Spazio redazionale**
11,25 **Musica e spettacolo**
12,25 **Quanto si piange per amore**, telenovela
13,15 **Crazy dance**
13,45 **News line**, linea notizie
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **donna in vendita**, teleromanzo
15,20 **Chiesa se vs**, telefilm
15,50 **New line**, linea notizie
16 — **Spazio redazionale**
17,20 **Andiamo al cinema**
17,35 **7 in allegria ci fa compagnia**
17,45 **G.I. Joe**, cartoni
18 — **7 in allegria con brio**
18,05 **The thunderbirds**, cartoni
18,20 **7 in allegria bizzarro**
18,30 **Il ritorno dei cavalieri...**, cartoni
19 — **7 in allegria al canto**
19,15 **News line**, linea notizie
20 — **Sampei ragazzo pescatore**
Il sasso nella scarpa
caldo maledetto giorno di fuoco, film
22,30 **line**
22,45 **la leggenda**, telefilm
23,15 **Le altre notti**, varietà
23,45 **Andiamo al cinema**, rubrica
24 — **Gungala la pantera nuda**, film
1,45 **New line**

Reteazzurra

7 — **Notiziario**
7,15 **cartoni animati**
7,40 **News**
7,50 **I lancieri del Bengala**, film
Dilettanti in tv
11,30 **3° Campionato veneto di libero**
12,30 **Amica Piera**, musicale
14 — **Saven carpet**, rassegna di tappeti
19 — **Notiziario**
20,45 **Creazioni Grazia**, sfilata di abiti
21,15 **Sanità parliamone**, col dott. Gian Luca Alati
22,45 **Notiziario**
0,10 **Il lazzaro**, film
1,40 **Amica Piera**, musicale
2,40 **Dilettanti in Tv**
Programmi notturni

7,30 **Lo straniero**, film
9,30 **music**, viaggio nel mondo della musica giovane
10 — **Strike force**, telefilm
11 — **shopping**
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Tg flash**
14,05 **Video shopping**
17 — **Maxivetrina**, cinegiornale
17,30 **ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, cinegiornale
Telefriuli sera
19,25 **all'**, rubrica
19,45 **Riuscirà la nostra carovana a...**,
20,30 **Zitti e**,
22,30 **La storia degli Usa**, rubrica
23 — **Penna all'arrabbiata**,
23,05 **Telefriuli notte**
23,35 **shopping**
0,45 **Motor news**
1,15 **Scusi lei ha mai fatto 13?**

Telepace

14 — **Preghiera a Maria Stella dell'Evangelizzazione**
14,05 **Telefilm**
14,40 **Chappy**, cartoni
14,50 **Lassie**, cartoni
15,15 **Tam Tam - La Tv in Tv**
15,30 **Amici libri**, replica
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Chappy**
16,50 **Telefilm**
17,15 **La battaglia del Danubio**, film
ri, rubrica
19 — **Orizzonti del regno**, rubrica
19,30 **Tele Pace notiziario**
19,50 **Lassie**, cartoni
20,15 **Chappy**
Chiesa nel Triveneto, rubrica
21 — **La grande**, telefilm
21,25 **Il mondo intorno a**
21,50 **Il medico risponde**
22 — **La pieve di S. Giorgio di Valpolicella**
22,30 **Pace notiziario**

7,15 **Telegiornale**
8,30 **Shopping time**
— **vol**
11,25 , telenovela
13 — **Gran tor**
13,15 **Tg Veneto**
13,45 **Tg opinione**
13,50 **L'edicola**, rassegna stampa
14,30 **Match Music**
16 — **Agente speciale**, telefilm
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping**
music, varietà
18,55 **Gran to**, teleconiche
19,15 **Previsioni meteorologi**
19,20 **L'opinione**, Mario Zwinmer
19,30 **Telegiornale**
20 — **Il Sole 24**, economia e finanza
20,15 **Tg Verona**
Colorina with love, telenovela
21 — **C'era un a un fantasma**, film
22,40 **Previsioni meteorologiche**
22,45 **L'opinione**
22,50 **Telegiornale**
23,30 **Il Sole 24 Ore**, notizie economico finanziarie
23,45 **Gran torcolada**
24 — **la pittura**, conduce Vittorio Sgarbi
music, varietà musicale
1,50 **Telegiornale** (replica)
2,30 **Programmi no stop**

TV7

7 — **News**
7,05 **Cartoni animati**
7,30 **Cartoni animati**
8 — **Cartoni animati**
8,30 **News**
8,35 **Film**
10 — **Cartoni animati**
10,30 **Cartoni animati**
11 — **Cartoni**
11,30 **Rubrica pediatrica**
12 — **Film**
13,25 **Sanità, parliamone**
14 — **Cartoni animati**
15 —
17 — **Rubrica pediatrica**
18,10 **Cartoni animati**
18,35 **Cartoni animati**
19 — **Cartoni**
20,45
22,30
23 —
0,40 **News**
— — **Programmazione notturna**

TVA -

8,30 **Film**
6,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **TVA Expò**
11,45 **TVA notizie**, 1ª edizione
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, telefilm
14 — **TVA notizie**
14,15 **TVA Expò**
17 — **Maxivetrina**
— **La ribelle**,
18,30 **Maxivetrina**
19 — **TVA notizie sera**
19,25 **TVA meteo**
19,28 **TVA sport**
19,35 **Cartoni animati**
20,30 **Zitti e mosca**, conduce M. Mosca
22,30 **TVA notizie notte**
23 — **TVA sport**
23,15 **TVA Expò**
24 — **TVA notizie notte**
1,30 **Film**
3 — **TVA notizie notte** (replica)

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
10 — **Rassegna stampa**
10,30 **Videovetrina**
12,15 **Calabrone verde**, telefilm
TCA Notizie flash
13 — **Chiesa Tridentina**, rubrica
13,30 **Videovetrina**
15 — **Studio rock**, programma
15 — **Mademoiselle Anne**,
16,30

17,30 **Fantaman**, cartoni animati
18 — **Rosa de Lejos**, telenovela
18,50 **Tg giovani**, informazione
19,15 **TCA Notizie**
19,40 **Calabrone verde**, telefilm
20,15 **L'edicola Franz e Bepi**,
20,30 **Personaggi allo specchio**
— **Trapper John**, telefilm
22 — **Progetto**
di
L'edicola di Franz e Bepi, sketch
23,05 **Videovetrina**
23,50 **Notizie**
0,10 **Rock non stop**

TV7 Triveneta

7 — **Piccolo idee per grandi regali**
8,30 **Full optional**
10 — **Medicina alternativa**
12 — **acquisti**
13,30 **Nonsolodonna**
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
15 — **Dimagrire, naturalmente**
16 — **Medicina alternativa**
17 — **Full optional**
18,30 **Nonsolodonna**
19,30 **Notiziario**
20 — **Compera tv**
20,30 **alternativa**
22,30 **Grandi occasioni**
23,40 **Notiziario**
23,45 **Dimagrire,**
0,45 **Full optional**
1,30 **Antica Fiera**
Programmi notturni

Telechiara

Buon pomeriggio, rubrica
14 — **English Square**, rubrica
14,30 **Chiesa nel mondo**, rubrica
15 — **Buon pomeriggio -**
nti di spiritualità, rubrica
16 — **nel Triveneto**, rubrica
16,30 **Don Chuck il castoro, ani**mati
17 — **Ninotchka**, film
18,30 **Antologia del Cetra**, varietà
19 — **Veneto sindacale**, rubrica
19,30 **Notizie da Nord Est**, rubrica
20 — **Don Chuck il castoro, ani**mati
20,30 **orme degli Asburgo**, documentario
— **Sidestreet**,
22 — **ck**, telefilm
22,30 **Notizie da Nord**, rubrica
23 — **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
23,30 **Parco nazionale jugoslavo**, documentario

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale prima edizione**
8 — **Commerciali**
10 — **Calabrone verde**,
10,30 **d'amore**, telenovela
11,30 **Commerciali**
14 — **Mademoiselle Anne**,
14,30 **Studio**
Abramo Lincoln, documentario
16 — **Crazy dance**, musicale
16,30
17 — **Night Piper**, musicale
17,30 **n**, cartoni animati
17,45 **Mademoiselle Anne**, cartoni
18,15 **Doraemon**, cartoni animati
18,30 **Phantaman**, cartoni animati
19 — **regionale seconda**
19,30 **Tg speciali**, notiziario
20 — **Commerciali**
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Tg regionale terza**
22 — **I guerrieri Ninja**, telefilm
23 — **Forza mare**, sport
23,15 **English**
23,30 **Tg regionale quarta edizione**
24 — **, telefilm e commerciali**

Telearena

7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
7,40 **Telegiornale**
8,10 **Tg sport**
8,20 **Rubrica**
Verona in tavola
8 — **Monitor**, attualità
9,45
10,35 **Rubrica**
11,50 **Verona tavola**
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, sceneggiato
14 — **Tg**, 1ª edizione
14,15 **Rubrica**
14,45 , 1ª edizione
15 — **Telefilm**
15,30 **Rubrica**
17 — **Maxivetrina**
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**
— **Master**, rotocalco economico
19,25 **Previsioni tempo**
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Tg sport**
20,30 **Zitti a Mosca**, sfilata
22,30 **Previsioni tempo**
22,35 **Telegiornale**
23,30 **Master**, rotocalco economico
23,50 **Rubrica**
0,30 **Previsioni del tempo**
0,35 **Telegiornale**
1,10 **Tg sport**

Telecortina

12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, telenovela
14 — **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Maxivetrina**, varietà
18 — **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, varietà
19 — **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Zitti a mosca**, rubrica sportiva
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Documentario**
23 — **50° minuto, risultati e commenti sugli incontri di hockey serie B1**

Televenezia Cinquestelle

8,30 **Orologi polso**, rubrica
9 — **speciali**, redazionale
11,30 **news**, rubrica
12 — **lì no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, telefilm
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**,
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 , rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
Metronews, rubrica
20,30 **Zitti e Mosca**, rubrica
22,45 **Metronews**, rubrica
23,10 **Servizi speciali**, redazionale

Telesalto Veneto

9 — **Skyways**, telefilm
11,50 **Guerrino consiglia**, rubrica
13,20 **Settegiorni mag**
13,30 **Crazy dance**, musicale
16 — **Le gioie di Paola**, diretta gioielli
17 — **Settegiorni magazine**
19 — **Canta Italia... o il lascio il travolge**
19 — **Settegiorni magazine**
19,10 **Guerrino consiglia**, rubrica cucina
19,15 **sera**, telegiornale
20,30
22 — **Venezia museo storico navale**, documentario
22,30 **Veneto** telegiornale
— **Settegiorni magazine**
T.S.D., musica per giovani
— **Veneto sera**, telegiornale
1 — **Centro poli Agapè**, sfilata
2 — **Lady Ca' D'Oro**, sfilata
3 — **per giovani**
3,30 **Canta Italia... o il lascio il travolge**
Programmi notturni no stop

Serenissima Televisione

7 — **rassegna**
8 — **7.**
8 — **oggi. stampa** edizione
9,30 **Serenissima**
11,20 **Telegiornale**
11,30 **Lascio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Le grandi sfilate di moda in televisione**
15,30 **e gioielli**
15,30 **speciali**
19 — **Telegiornale Sere**
20 — **Astrologia per voi**
Calciolandia, settimanale
21 — **Progetto Serenissima**
23 — **Le certezze e Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **Speciale - La sera di Serenissima Televisione**

0,30 **Telegiornale Serenissima**
1 — **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

Telesüdtirol

6 — **Bezaubernde Jeannie**
6,25 **Familie Feuerstein**
6,50 **Die Simpsons**
7,10 **Bugs Bunny's Happy Hour**
7,15 **Batman**
7,40 **Bugs Bunny's Happy Hour**
7,45 **Parker - Der Coole von der Schule**
8,15 **Alles total normal - Die Bilderbuchfamilie**
Argenlin mit Herz
9,40 **& McCormick**
Tausend Meilen
11,40
12,10 **Bill Cosby Show**
12,40 **Stadt in Panik**, Abenteuerfilm
14,25 **Hardcastle & McCormick**
15,25 **Mr. Belvedere**
15,55 **Bezaubernde Jeannie**
16,30 **Familie Feuerstein**
16,55 **Die Simpsons**
17,20 **s Bunny's Happy Hour**
17,25
17,50 **Bugs Bunny's Happy**
17,55 **Parker - Der Coole von der Schule**
18,25 **Alles total normal - Die chtamilie**
18,55 **Rosanne**
19,15 **Südtirol aktuell**
19,30 **Sportzoft**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15
22,15 **aktuell**
22,25
23,25 **Südtirol aktuell**
23,35 **Gate II - Das Tor zur Hölle**, Phantastischer Film
1,15 **Jake und McCabe - Durch dick und dünn**
2,10 **Pro 7 Nachrichten**
2,20 **Cherry 2000**, Science-fiction-Film
3,55 **Pro 7 Nachrichten**

Tv

6,45 **Grande Italia Tv notizie**
7 — **Kean**, film
8,30 **Grande Italia Tv notizie**
8,45 **Cartoni animati**
10 — **Mercanti in guerra**, film
12,30 **Codice rosso fuoco**, telefilm
14,30 **Danger zone**, film
17 — **Iranian Loom Tappeti**
20 — **Grande Italia Tv notizie**
20,30 **Boutique dell'arte**
21,30 **Cartoni animati**
23,30 **Un garibaldino**, film
0,30 **Grande Italia Tv notizie**
0,45 **Malesia**, film

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**
12,15 **Ivanhoe**, telefilm
12,45 **Switch**, telefilm
dream, spazio dedicato alla pallamano
14 —
— **Per** telenovela
Tg regionale
20,05 **telefilm**
20,30 **Sfogliamoci un po'**, trasmissione
22,30 **Tg regionale**
23,45 **Switch**, telefilm
Handball
1 — **Tg regionale**
2 — **Ivanhoe**, telefilm
2,30 **Crazy Club**, musicale

RTTR

8 — **Edgard Wallace**, telefilm
9,30 **La serie bianca**, telefilm
11 — **Junior Tv**, programmi per ragazzi
Charleston, telefilm
13,15 **RTTR notizie - RTTR shopping**
14,45 **Pomeriggio con Junior Tv**
17,55 **shopping**
18,15
— **RTTR sport**
20,15 **Ultimo**
22,15 **RTTR notizie - sport**
23,15 **I figli del divorzio**, film
0,30 **RTTR notizie - RTTR sport**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

L'opera di Donizetti apre la stagione di Verona

I sospiri ardenti di Lucia inaugurano il Filarmonico

VERONA. Si stasera la stagione lirica del Filarmonico.

Alle 20,30 in scena la «Lucia di Lammermoor» di Gaetano Donizetti per regia di Gabriele Vacis. Sul podio dell'orchestra areniana il direttore Massimo De Bernardt, maestro del coro Armando Tasso, scene e costumi di Lucio Diana e Roberto Tarasco, coreografie di Jeremy Leslie Spinks.

Nel ruolo di Lucia ci sarà Fernanda Costa, in quello Enrico Alfonso Antoniozzo, Andrea Elena sarà Edgardo mentre la parte di Raimondo è stata questa versione affidata Franco Lufi.

La stagione artistica 1994 all'Arena di Verona, che si apre a pochi giorni dalla designazione del nuovo direttore artistico dell'ente, Mauro Trombetta, per due stagioni fianco di Lorenzo Ferrero, sarà articolata quest'anno tre fasi.

La stagione lirica d'inverno (oltre alla «Lucia Lammermoor», sarà proposta «Le Nozze di Figaro» di Mozart), il primo festival di Primavera (con il «Tamerlano» Vivaldi nella sua prima rappresentazione moderna, «Teresa e Claudio» di Farinelli, «L'inganno felice» di Rossini e «Auxur re d'Ormus» di Salieri e infine, in estate, il 7° Festival in Arena.

Gli abbonamenti al Filarmonico prevedono tre turni (venerdì, sabato e domenica) e comprendono sia la stagione lirica d'inverno che il festival di Primavera.

Previsti anche abbonamenti ridotti per associazioni giovani fino ai 18 e per chi ha più di anni; abbonamento speciale tutte sei le serate per gli studenti di ogni ordine grado delle scuole della provincia di Verona.

I titolari degli abbonamenti infine hanno poi diritto due inviti per ogni «prova generale» delle opere in programma quest'estate all'Arena.

[s. n.]

VENETO

BELLUNO

Edison — v. Matteotti 8/B, Tel. 940.308, Or.: 17/19,30/22,15, Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Italia — v. Garibaldi 8, Tel. 943.164 Or.: 15,30 17,30/19,30/21,45, Ingr. 10.000
[illegible] man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

PADOVA

Altino — v. Altinate 1, Tel. 875.2325, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Arcobaleno — v. Rani 2, Tel. 600.820, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
Piccolo [illegible] — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, [illegible] (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favolose

Astra — v. Aspetti 37, Tel. 604.076, Or.: 20/22,15, Ingr. 10.000
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Biri — p. Stanga, 3, Tel. 775.169, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente speculatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui [illegible] uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Mignon — v. Cassan 2, Tel. 575.20.57, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
La casa degli [illegible] — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' [illegible]

Quirinetta — p. Insurrezione, Tel. 875.1680, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
Aladdin [illegible] — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Supercinema — v. Emanuele Filiberto, Tel. 875.07.20, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
Demolition Man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Concordi — v. S. Martino e Solferino, Tel. 875.1009, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

ROVIGO

Corso — c. Del Popolo 150, Tel. 29.560, Or.: 20/22, Ingr. 7000
La famiglia [illegible] — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' [illegible]a

Odeon — v. Manzoni 18, Tel. 24.537, Or.: 20/22,15, L. 10.000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N.V. 2h 25' Dramm.

TREVISO

Astra — v. Carlo Alberto 14, Tel. 542.611, Or.: 17 18,45/20,30/22,15, Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' [illegible]

Edison — [illegible] XX S[illegible]43, Tel. 542.330, Or.: 17,10/18,45/22,15, Ingr. 10.000
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente speculatore, uscito di galera, vuole [illegible]bbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' [illegible]

Eden — [illegible] lontano così vicino — di W. Wenders, con D. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie [illegible] trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Corso — p. del Popolo 29, Tel. 549.322, Or.: 17/18,45/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scalco. N. V. 1h 45' Comm.

Embassy — Lgo Alinia, Tel. 542.624, Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Hesperia — p. Crispi 8, Tel. 542.207, Or.: ap. 16, Ingr. 10.000
Demolition Man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Piccolo [illegible] — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224, Or.: 17,15/19,45/22,15, Ingr. 10.000
La casa [illegible] spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: [illegible] secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

VENEZIA

Accademia — Dorsoduro 1019, Tel. 528.77.06, Or.: 17/19/21,15, Ingr. 5000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoia varia N. V. 1h 40' Commedia

Centrale — San Marco 1659, Tel. 522.6201, Or.: 17/19/21,15, Ingr. 5000
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente speculatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' [illegible]hriller

Olimpia d'Essai — San Marco 1094, Tel. 520.5499, Or.: 18,30/21,15, Ingr. 10.000
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con D. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie [illegible] trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Ritz — San Marco 617, Tel. 520.4429, Or.: ap. 16, Ingr. 10.000
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Rossini — San Marco 3988, Tel. 523.03.22, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

MESTRE

Agorà Mignon — v. Carducci, Tel. 950.534, Or.: 16/20/22, Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919

MESTRE

San Marco — v.le San Marco, Tel. 531.7888, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Demolition Man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Corso — v. Del Popolo 90, Tel. 966.722, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
[illegible] Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente speculatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

[illegible] — v. Sernaglia 12, Tel. 538.1855, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
The Baby [illegible] — di P. Greenaway, con N. Donaldo, J. Ormond, R. Fiennes (Ingh. '93) — In una Corte del Seicento l'adesa di un bambino idolatrato e «usato» prima dalla sorella, poi dalla Chiesa per acquisirne ricchezza e potenza. N. V. 2h Dramm.

Excelsior — p. Ferretto 15, Tel. 988.884, Or.: 16,45/19,20/22, Ingr. 10.000
La [illegible] degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' [illegible]

Palazzo 1 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 7000
Demolition Man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di [illegible]e, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Palazzo 2 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 18/20/22, Ingr. 7000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Corsino — c. Del Popolo 30, Tel. 986.722, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' [illegible]

VERONA

Astra — v. Oberdan [illegible], Tel. 599.327, Or.: 15,30 17,40/19,50/22,15, Ingr. [illegible]
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Corallo — v. 4 Spade 19, Tel. 595.990, Or.: 16,30/19,30/22,15, Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. [illegible] Dramm.

Corso — v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.3272, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' Thriller

Filarmonico — v. Roma 3, Tel. 596.626
CHIUSO PER [illegible]

Marconi — v. Mazzini 15, Tel. 594.708, Ap.: 16; ult. 22, Ingr. 10.000
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente speculatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Nuovo — p.Viviani 10 Tel. 800.6100
Teatro

Pindemonte — v. Sabotino 8, Tel. 913.591, Or.: 16,30/18/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Riv[illegible] — p. Bra, Tel. 590.855, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 1[illegible]
Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

VICENZA

Arlecchino — Giardini Salvi, Tel. 544.146, Or.: 17/18,45/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scalco. N. V. 1h 45' Comm.

Corso — c. Fogazzaro, Tel. 321.920, Or.: 17/19,40/22,15, Ingr. 10.000
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente speculatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' [illegible]

Italia — c. Pescheria Vecchia 35, Tel. 323.807, Or.: 17/19,40/22,15, Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favolose

Odeon — v. Gorgni, Tel. 543.492, Or.: 15/18/20/22, Ingr. 10.000
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore ci[illegible] bina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Palladio — v.le Verdi 6, Tel. 321.420, Or.: 17/19,40/22,15, [illegible]
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Roma — p.zza Filippini 5, Tel. 321.909, Or.: ap. 16, Ingr. 10.000
Demolition Man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — c. Italia 16, Tel. 530.320, Or.: 17/18,30/20,10/22, Ingr. 10.000
Il figlio della [illegible] Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scalco. N. V. 1h 45' Comm.

Vittoria — p. Vittoria 41, Tel. 530.283, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
La casa [illegible]gli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

PORDENONE

Capitol — v. Mazzini 58, Tel. 26.668, Or.: 18,30/20,15/22, Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Centro A.[illegible] — Cordenone, Tel. 632.725, Or.: 21, Ingr. 5000
Benny & Joon — di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide. Il marcato sfratto del fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h 40' Commedia

Cafè-Bella Grande — p. Maestri del Lavoro 3, Tel. (0434) 520.404, Or.: 20/22
Piovono pietre — di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' Drammatico

PORDENONE

Zero - [illegible] Pas. — p. Maestri del Lavoro 3, Tel. (0434) 520.404, Or.: 19/21
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Ritz — Cordenone - p. della Vittoria, Tel. 930.366, Or.: ap. 16, Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Verdi — v. C. Battisti 2, Tel. 28.212, Ap.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
[illegible] — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

UDINE

Ariston — v.le Volontari della Libertà, Tel. 50.44.64 29.74.97, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favolose

Capitol — v.le Volontari della Libertà, Tel. 45.4286, 29.74.97, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Centrale — v. Poscolle 8/B, Tel. 504.240, 29.74.97, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Cristallo — p.le Cella, Tel. 501.258 29.74.97, Ap.: 16
Film a luce rossa

Ferrov. d'Essai — v. Cernaia, Tel. 504.574
RIPOSO. Domani **The Snapper**

Odeon — v. Gorghi, Tel. 501.781 29.74.97, Or.: 16/18/20[illegible], Ingr. 10.000
La famiglia [illegible] — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. [illegible]. V. 1h 35' Commedia

[illegible] — v. Savorgnana, Tel. 295.535, Or. 15,30 17,10/18,50/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Il figlio [illegible] Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scalco. N. V. 1h 45' [illegible]

TRIESTE

Ariston — v. Gessi 14, Tel. 304.222, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente speculatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' [illegible]

Excelsior — v. Muratti 2, Tel. 767.300.
Alpe Adria Cinema

Grattacielo — v. Battisti 10, Tel. 768.158, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Demolition Man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-[illegible]

Mignon — v.le XX Settembre 37, Tel. 635.485, Or.: 18,30/19/21,45, Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' [illegible]

Nazionale 1 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favolose

Nazionale 2 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.153, Or.: 15,30/18,30/20,15/22,15, Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Nazionale 3 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 16,15 18,15/20,15/22,15, Ingr. 10.000
[illegible] — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione [illegible] spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55'

Nazionale 4 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.160 Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
[illegible] la'[illegible] — di N. Cage, con W. Mathau, J. Plowright, M. Gambie (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' Comico

Sala Azzurra — v. Muratti 2, Tel. 767.300.
Alpe [illegible] Cinema

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — v. Streiter 5, Tel. 975.854, Or.: 18,15/20/22, Ingr. 10.000
[illegible] famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, [illegible] anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Eden — v. Leonardo Da Vinci 8, Tel. 976.514, Ap. 17, Ingr. 10.000
Demolition Man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

N. Concordia — p. Cristo Re 11, Tel. 289.147, Or.: 16,30/18,15/20/22, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

TRENTO

Astra — c. Buonarroti 16, Tel. 829.002, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo [illegible] gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scalco. N. V. 1h 45' Comm.

Modena — v.le Francesco d'Assisi, Tel. 239.914, Or.: 16,30/22, Ingr. 10.000
Carlitos's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente speculatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' [illegible]

Roma — a. 3 Novembre 36, Tel. 915.398, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Demolition Man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Vittoria — v. Manci 158, Tel. 236.284, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — [illegible] August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

TEATRI

[illegible] E MESTRE
[illegible] TONIOLO p. Toniolo (Mestre), tel. (041) 971.668. Giovedì 27 [illegible] [illegible] pianis[illegible]e - violino E. Bagnoli e G. Carmignola. Musiche di Mozart, Beethoven, Franck.
LA FENICE Campo San Fantin, [illegible]. (041) 521.01.61. 3 febbraio I **racconti di** [illegible] musica di J. Offenbach. Repliche 6-9-12-15-17 febbraio.
GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83. Oggi ore 20,30 **Il signor Novecento**, di Cerami e Piovani con Lello Arena.
[illegible]T[illegible] Mestre via Bruno 19, telefono [illegible].
[illegible]RENTA NUOVE Cannaregio 5013, tel. (041) 523.19.88.
[illegible] [illegible] corso del Popolo 30, telefono 972.615. Lunedì 24 ore 21 **La vedova allegra** di F. Lehar.
TEATRINO DI VIA PADINI Margherita, telefono [illegible]. Oggi ore 20,45 [illegible] **disincanto**, regia di A. Varvara.

PADOVA
TEATRO PIO [illegible] febbraio ore [illegible] trio **Tim Berne in concerto.**
[illegible] telefono 049/8756773. Sabato [illegible] ore 21 **Il tradimento** [illegible] **locandiera** di A. Durante.
TEATRO VERDI 1-6 febbraio **Il gioco** [illegible] **e del caso**, di Marivaux. Regia di M. Castri.
[illegible] **L[illegible]** Palazzo Polcastro via S. [illegible] 37, tel. [illegible] **POLLINI** tel. 049-656848. Oggi [illegible] 21 concerto dell'**Orchestra da Camera** [illegible] **Padova e del Veneto**, dirige L. Harrel.
[illegible] piazza [illegible] 14, telefono (0425) 25.614. Sabato [illegible] ore 21 **Il teatro canzone** di G. Gaber.
[illegible] corso del Popolo 31, telefono (0422) 546.555. [illegible] gennaio [illegible] 20,45 **Mogli,** [illegible] **e amanti** di S. Guitry, con [illegible] Lionello ed E. Blanc.
TEATRO [illegible] via Venier. Sabato [illegible] ore 21 I [illegible] [illegible] A. Durante.
TEATRO [illegible] viale [illegible] Settembre 13, telefono (0422) 542330. Mercoledì 26 ore 21 **Il pesce del campanelli** [illegible] Lombardo Radice e Ranzato.
[illegible]
LA PICCIONAIA via Pio X 5, tel. (0444) 521.711.
[illegible] piazza Matteotti, tel[illegible] (0444) 323.781. Il teatro resta chiuso fino a maggio.
TEATRO A[illegible] telefono (0444) 521.711. 23 gennaio [illegible] [illegible] **Salone Meraviglia** con A. Albanese e S. Bicocchi.
AUDITORIUM [illegible]. [illegible] Cavè degli Angeli 11, [illegible]. (0444) 921.548. Giovedì 27 ore 21 **Co[illegible] dell'Orchestra** [illegible] [illegible] **Padova** [illegible] **del Veneto.** Musiche di Mozart, Haydn, Villa Lobos.
TEATRO [illegible] via Filippini 5, tel. [illegible]949. Lunedì 28 ore 21 **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello.

BELLUNO
[illegible] [illegible] [illegible] gennaio ore 21 **Magi, figli e amanti**, con Alberto Lionello, Erica Blanc.
[illegible] [illegible] tel. 0437-941746. Venerdì [illegible] [illegible] [illegible] V. **Mamikonian** al pianoforte, musiche di Schubert e Chopin.
[illegible]
TEATRO [illegible] Fontanella, telefono [illegible]. Sabato [illegible] ore 21 **Sogni Pirandelliani.**
[illegible] via Roma 3/A, telefono [illegible]45) 800.2560. Oggi [illegible] 20 [illegible] **Lucia di Lammermoor**, di G. Doni[illegible].
NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.6100. Oggi ore 21 **Il maggiore Barbara** di G.B. Shaw con G. Tedeschi.
[illegible] **S. GIUSEPPE.** Domenica [illegible] [illegible] 16,30 **I pirati della laguna** di [illegible]. Costalunga.

TRIESTE
[illegible] **ROSSETTI** via XX Settembre 45, t. (040) 54.331. Lunedì [illegible] ore 20,30 **Quartetto Petersen** in concerto, musiche [illegible] Haydn, Beethoven. 26 gennaio ore 20,30: **L'ispettore generale**, di N. Gogol, regia di F. Brancaleoni.
[illegible] Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, tel. (040) 397.816. Oggi ore 20 **Il franco cacciatore** di F. Kind, musica di C. M. von Weber.
[illegible] CONTRADA via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947. 22 gen[illegible] ore 21 **Vuoti a rendere** di M. Costanzo [illegible] Valeria Valeri e Paolo F[illegible].
[illegible] **MUSEO** [illegible] [illegible] gennaio ore 18 [illegible] [illegible] **Daniel Sum[illegible].**
MIELA p. Duca d[illegible] Abruzzi 3, telefono [illegible] (040) 365.119. Venerdì 18 febbraio ore 21 **Reis in concerto.**

GORIZIA
TEATRO COMUNALE DI MON[illegible] tel. (0481) 790470. Mercoledì 26 ore 20.30 [illegible] **Corali** al pianoforte, musiche di Chopin, Debussy, Ravel.

PORDENONE
[illegible] **[illegible]ON[illegible]** [illegible] [illegible] Interna 2, telefono (0434) 523.503. Oggi ore 20,45 [illegible] **e una figlia** [illegible] I. Weskar [illegible] O. Venoni.
CENTRO [illegible]URALE A. MO[illegible] Cordenons, tel. (0434) 932.725. 5/2 ore 21 **Circolo** di W. Somerset Maugham, regia di M. Morini.

UDINE
[illegible] **CONTATTO** (Palamostre, L. Bon [illegible] Auditorium Sant'Osva

TEATRI

BAGNACAVALLO
GOLDONI. Ore 21, Vito, Antonio Albanese e Tita Ruggeri in **Salone Margherita**. Anteprima nazionale. ■ gennaio, ore 21, Athina Cenci in **Gli alibi del cuore** di Fabio Mussi, regia Mirella Mattioli. 25 gennaio, **Un gran pezzo d'uomo**, con Maurizio Ferrini, Emma Coriandoli. 28-29 gennaio, rassegna «Danza» Mummenschanz in **Mummenschanz parade**.
BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Domenica, **L'italiana in Algeri**, di Rossini, orchestra Teatro Comunale, dir. Gianluigi Gelmetti, regia Roberto De Simone, basso Michele Pertusi e Stefano ■ Milani, contralto Bernadette Manca di Nissa e Sonia Ganassi, soprano Maria C. Nocentini, tenore Rockwell Blake e Aldo Bertolo. Foyer, a mercoledì concerti break: ore 13,15. Strumentisti Teatro Comunale.
TEATRO DUSE. Fino a domenica, **La vita che ti diedi**, di Pirandello, con Marina Malfatti. Regia di Luigi Squarzina.
TEATRO TESTORI-INTERACTION. Fino a domenica, ore 21, **Il mio Mishima**, di Enzo Cecchi; 25 30/1 **La misteriosa scomparsa di W.** di Stefano Benni, con Angela Finocchiaro.
TEATRO SHENON. Ore 21, fino a domenica, **La notte di Nelle Toole** con Anna Mazzamauro
TEATRO SALA EUROPA. Fino a domenica, spettacolo **Oba Oba**
TEATRO DELLA POLVERE via Giamboligna 4, t. 533.974 23-26 gennaio, Progetto **Pasolini: Idee perduta?**, interventi, mamboo, immagini.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via San Vitale ■ t. 232.260. Ore 10, **Il libro della giungla**. Domani ore 16 e domenica ore 15,30, **Giuseppe e i fagioli magici**.
MULTISALA. 25 genn. concerto jazz Ensemble Mobile di Bergamo. 8 febb. concerto M. Petrucciani. 28 febb. concerto D. Liebman.
AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA v. Castiglione 36. Rassegna «Cristalli jazz»: 14 febbraio Dave Liebman e mezzo Enrico Rava. 15 aprile Kenny Wheeler e Orchestra Gip
■ **BENTIVOGLIO.** Dal martedì alla domenica, *trattenimento jazz*. 28-27 gennaio concerto Mal Waldron.
BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE Domani, ore 21, ■ Banda Osiris in **Opera Comia Il ritorno di Butterfly**
CALDERARA DI RENO
TEATRO RENO. Domani, ore 21, **Le panchine**, con A. Haber e M. Amelia Monti. 28 gennaio, **L'assassino**, di M. Serra, con I Gemelli Ruggeri
CARPI
TEATRO COMUNALE. Riposo.
CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. 28-29/1, Banda Osiris in **Opera Comia Il ritorno di Butterfly**. 2/2-2/3 **Salone Margherita**, con Vito, A. Albanese e T. Ruggeri.
NUOVO PALASPORT. 30 gennaio **Swatch in concerto: Claudio Baglioni, Ornella Vanoni e Ref.**
CASTELFRANCO
TEATRO DADA 27 gennaio, **L'assassino**, di Michele Serra, con I Gemelli Ruggeri.
CESENATICO
TEATRO COMUNALE. Ore 21, **Le panchine** con A. Haber e M. A. Monti. 28-29/1, **Magoni (o forse miracoli)** con Lella Costa.
CONSELICE
TEATRO COMUNALE. 31 gennaio **Segno di un valzer** di Strauss, compagnia italiana di operette Fusion-Sorbetto.
CREVALCORE
TEATRO COMUNALE. 26/1, ore 20,45, Uri, **gran pezzo d'uomo**, ■ Ferrini, ■ Coriandoli.
FERRARA
■ **COMUNALE** ■ 20,30, **The Chamber orchestra di Europa**, dir. C. Abbado, solista D. Gamplì.
TEATRO NUOVO. Riposo.
FORLI'
TEATRO ASTRA. Fino a domenica, **I nuovi** di Goldoni, regia Massimo Castri.
TEATRO IL PICCOLO. Fino a domani, ore 21, **Magoni (o forse miracoli)**, con Lella Costa. Prima nazionale.
LA VECCHIA STAZIONE. Ore 22 concerto **Area**. 28/1 concerto **Manuela Dia**. 5 febbraio **Rossana Casale canta il jazz**.
IMOLA
TEATRO COMUNALE 25-30/1, **Napoli milionaria**, di E. De Filippo, con C. Giuffrè e I. Daniel, regia G. Patroni Griffi.
LUGO
TEATRO SAN ROCCO. 30 gen., **L'assassino**, di M. Serra, con I Gemelli Ruggeri.
MELDOLA
TEATRO DRAGONI. 29-30 gennaio, **Mogli, figli e amanti**, con A. Lionello e E. Gianc. Il■ **Vuoti a rendere**, con V. Varali e P. Ferrari.
MODENA
■ Martedì e mercoledì, ore 20,30 stagione balletto, I Mummenschanz in **Mummenschanz parade**.
STORCHI. 22-25/1, **Il teatro canzone di Giorgio Gaber**.
PALASPORT. 21/2 concerto **Nirvana**.
NONANTOLA
VOX. Domenica ■ 22 concerto **Nina below zero**.
PARMA
TEATRO DUE. Sparito Bignardi, fino a ■ nica, **L'istruttoria**, di P. Weiss, regia G. Dell'Aglio
TEATRO AL PARCO. Oggi e domani, ore 10,30 e 21, **Un bacio... un bacio ancora... un altro bacio**, drammaturgia e regia Lucia Quintavalla e Bruno Stori, con Paola Occhi, Claudio Guaiti e Morello Rinaldi.
PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. 26-28/1, ore 21; 29-31, ore 15,30. **Il campiello** di Goldoni, con G. Dalton, V. Fortunato e G. Lazzarini. Regia Giorgio Strehler.
POLITEAMA. 31/1 concerto **R. Vecchioni**.
RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI. 28-30/1, **Il gioco del l'amore e del caso**, di Marivaux, con Alerico Solenghi, regia Massimo Castri.
TEATRO ASTORIA. 28/1, M. Placido in **Caffè della stazione**, due atti unici di Pirandello.
TEATRO MARIANI. Museo collezione marionette Monticelli. 28/1, ore 16, **La mirabilante storia di Fagiolino, da servo Ciabattino a grande eroe del teatrino**.
REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI Fino a domani, ore 21, **Teatro Excelsior** di V. Cerami, con Massimo Ranieri
REPUBBLICA DI S. MARINO
TEATRO NUOVO. 27 gennaio, ore 21 I Mummenschanz in **Mummenschanz Parade**.
RICCIONE
TEATRO TURISMO. Ress T. e musiche: 6/2 **La vedova allegra**, compagnia operetta T. Bellini di Napoli. 11/2 concerto **F. Daniele**.
S. GIOVANNI IN PERSICETO
TEATRO COMUNALE. 26 gennaio, **L'assassino** di M. Serra, con I Gemelli Ruggeri.
SASSO MARCONI
TEATRO COMUNALE. Martedì ore 21 **Sogno di una notte di mezza estate**, di Shakespeare, regia Antonio Syxty.
SASSUOLO
TEATRO SAN FRANCESCO. 27 gennaio, Gobbe Covatta in **Aria condizionata**
SAVIGNANO SUL RUBICONE
TEATRO MODERNO. Domenica, ore 16, Gli Album di Marco Paolini n. 1, **Adriatico**, La■ Teatro Settimo.

BOLOGNA

Admiral — **Kalifornia**
v. S. Felice 25 — *di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93)* — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 58' **Thriller**
Or.: fer. 20.15/22.30
fest. 16/22.30

Adriano d'Essai — **Per legittima accusa**
v. S. Felice 52 — *di S. Lumet, con R. De Morney, D. Johnson, S. Long (Usa '93)* — Un'allarmata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando allora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**
Tel 555.127
■.: 20,30/22,30
fest.: 16/18,10/20,20/22,30

Apollo — **Il fuggitivo**
v. XXI Aprile 6 — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente arrestato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**
Or.: fer. 20 fest. 16
ultimo 22,30

Arcobaleno 1 — **Demolition man** ☎
p. Re Enzo 1/d — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**
■. 236.227
Or.: fer. 15,30/22,30
fest. 14/22,30

Arcobaleno 2 — **Carlito's way** ☎
v. Rizzoli 3 — *di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10'
■. 265.629
Or.: ■

Arlecchino — **L'ombra del lupo**
v. Lame 57. Tel■
Or.: fer. 16/22,30;
fest. 14,30/22,30;

Capitol 1 — **Mr. Jones** ☎
v. Milazzo 1 — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**
Tel. 248.288. Or.: 16,30
17,50/20,10/22,30
Rid. Agis

Capitol 2 — **Senti chi parla adesso!**
v. Indipendenza 7 — *di T. Rapoport, con J. Travolta, K. Alley, C. Dukakis (Usa '93)* — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**
Tel. 24930 Or.:16,30
22,30; fest. 14;45/22,30
Rid. Agis

Capitol 3 — **Anni '90 parte II** ☎
v. Milazzo 1 — *di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ail (Ita '93)* — Carosello di personaggi-macchietta: dal bassista scambiato per un mafioso, al prete che redima la pomodivo, al playboy pu■ da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**
Tel. 248.258
Or.: 15,30; ult. 22,30
Rid. Agis

Castiglione — **L'età dell'innocenza**
p. P. Castiglione 3 — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' ■
Or.: 20/22,30; fest. 15
17,30/20/22,30

Corallo ■ — **Lezioni ■ piano**
v. Sardegna 19 — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1850: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 56' **Dramm.**
Tel. 542.701
Or.: fer. 20;
■. 15; ult. 22,30

Embassy — **The Innocent** ☎
v. Azzogardino 61 — *di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93)* — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' ■
Tel. 555.563
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Rid. Agis

Fossolo — **L'uomo senza volto**
v. Lincoln 3. Tel. 540.145 — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, privo di padre, assalera contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' ■
Or.: 20,20/22,30;
fest. 16; ult. 22,30

Fulgor — **La casa degli spiriti**
v. Montegrappa 2. T. 231.325 — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' **Dramm.**
Or.: fer. 6 fest. 14,30
17,10/19,50/22,30
Rid. Agis

■ — **Demolition man** ☎
v. Orlani 37/2 — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**
Tel. 343.441
Or.: fer. 18 ult. 22,30
fest. 14 ult. 22,30

Imperiale — **Un mondo perfetto** ☎
v. Indipendenza 5 — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' ■
Tel. 223.73
Or.: 17;20/20/22,30
fest. 14,40/17,20/20/22,30

Italia Nuova — **Abbronzatissimi 2**
v. M.E. Lepido 222 — *di B. Gaburro, con J. Calà, V. Grevina, E. Grimaldi (Ita '93)* — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disinibite in cerca di nuovi brividi, bellissime super contese e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' **Comico**
Tel 401.357. Or.: ■
22,30; fest. 16; ult. 22,30

Jolly — **Aladdin** ☎
v. Marconi 14 — *di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (U■ '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
Tel. 224.505
■.: 14,30/16,30/18,30
20,30/22,30

Manzoni — **La famiglia A■ 2** ☎
v. Monari 3 — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**
Tel. 228.504
Or.: 15,30/17,15/19
20,45/22,30

Marconi — **Misterioso omicidio a ■**
v. Saffi 58. Tel. 649.2374 — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Hutton (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**
Or.: fer. 20/22,30;
sab. e fest. 14,30/17,10
18,50/22,30

Medica Palace — **Demolition man** ☎
v. Montegrappa 9 — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**
Tel. 232.901
Or.: fer. 18/22,30
fest. 14 ult. 22,30

Metropolitan — **Il figlio della Pantera Rosa** ☎
v. Indipendenza 38 — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — La sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di una scienziata. N. V. 1h 45' **Comm.**
Tel. 255 901
■: 15/16,50/18,40/20,30
■

Moderno — **La casa degli spiriti**
v. Venturoli 30 — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**
Tel. 341.921
Or.: 19,50/22,30 sab. ■
fest. 14,30 ult. 22,30

Nosadella 1 — **Mr. Jones** ☎
v. Nosadella 21 — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' ■
Tel. 331.508
Or.: 16/22,30
Rid. Agis

■sella 2 — **Aladdin** ☎
v. Nosadella 21 — *di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
Tel. 331.506
■: 16.30/18.30/20.30/22.30

Nuovo Settebello — **Piccolo Buddha** ☎
v. Nosadella 21 — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**
Tel. 331.505
■: 20/22,30;
fest. 15 ult. 22,30

Nuovo Splendor — **Un mondo perfetto** ☎
v. Nosadella 51 — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' **Thriller**
Tel. 331.099
Or.: 20/22,30; sab. ■
fest. 15/17,30/20/22,30

Odeon Sala A — **Hocus Pocus** ☎
p. Mascarella 3. T. 227.916 — *di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93)* — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppo■ di terribili teenager. N. V. 1h 35' **Commedia**
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30.
Fest.: 14,30/ult. ■

Odeon Sala B — **M Butterfly** ☎
p. Mascarella 3. Tel. 227.916 — *di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93)* — Un francese a Pechino resta conquistato dalla seducente e ambigua interprete di «Madama Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**
Or. fer.: 16,30/22,30
Fest.: 14,30/22,30

BOLOGNA

Odeon Sala C — **Festa in casa Muppet**
v. Mascarella 3 T. 227.916 — *di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disn■ (Usa '93)* — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**
Or.: 16;45/18,40/20,40/22,30
Fest.: 14,50 Ult. 22,30

Olimpia — **The Innocent** ☎
Or.: 20,10/22,30 — *J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93)* — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' ■
Fest.: 15,30/17,45
20,10/22,30

Perla — **Il socio**
v. S. Donato 34 — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**
Tel. 2412
Or.: 16,30/22,30
fest. 14,20 ult. 22,30

■ ■ 1 — **The Snapper**
v. Rialto 19 — *di S. Frears, con T. Kellegher, C. Mellaray, R. McCabe (Ingh. '93)* — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**
Tel. 227.926
■.: 16,30 ult. 22,30
Fest.: 15 ult. 22,30

Rialto Studio 2 — **Caro diario** ☎
v. Rialto 19 — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoia varie N. V. 1h 40' **Commedia**
Tel. ■27.926
Fer.: 16,30 ult. 22,30
Fest.: 15 ult. 22,30

Roma d'Essai — **Così lontano così vicino** ☎
v. Fondazza 4. — *di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92)* — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**
Tel. 347.470
Or.: 17;20/22,30
fest.: 15/17,30/20/22,30

■■■■■ — **La famiglia Addams 2** ☎
v. Toscana 125 — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**
Or.: 20,30/22,30
Sab. e fest 15/22,30

Tiffany d'Essai — **Il banchetto di ■■■■**
P. Saragozza 5. Tel. 585.253 — *di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92)* — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo stordiscono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**
Or.: 20,30/22,30. Sab. 16,30
22,30. Fest: 14,30/22,30

PARROCCHIALI
Alba — RIPOSO
v. Arcoveggio 3
Tel. 352.906
Ore 14; ult. 22,30

Antoniano — RIPOSO
v. Guinizelli 3
Tel. 3457
Or.: 14 ult. spett. 22,30

Bellinzona — RIPOSO
v. Bellinzona 6
Tel. 434352
Ore 14; ult. 22,30

Galliera — RIPOSO
v. Matteotti 25
Tel: 372.408
Or.: 15/17,30/20/22,30

Orione — RIPOSO
v. Cimabue 14
Tel. 3824
Or.: 14; ult. 22,30

Tivoli — **■■■ X**
v. Massarenti 418 — *di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92)* — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 2h 20' ■■matico
Tel. 5324
Ore 21

CINECLUB
Lumière — Ore 16 **La noia** di Damiano Damiani; ore 18 **Vaghe stelle dell'Orsa** di L. Visconti; ore 20,30/22,30 **L'albero, il sindaco e la mediatrica** di E. Rohmer.
v. Pietrasanta 56/A
Tel. 523.539

CINECLUB ■■■■
Excelsior — **I desideri bestiali di mia moglie n. 2**
Or.: fer. 18, fest. ■ — con K.C. Valentine, Ron Jeremy regia Vienne Rossi. Rid. Agis
ult. spett. 22,30
V. M. 18

Minerva — **Sconvolgenti attrazioni sessuali**
Or.: spt. ore 15 — con Teri Weigle, Alcyn Sterling regia F.J. Lincoln
ult. spett. 22,30
V. M. 18

FARMACIE
■■■■ 1°: ADRIANO, ■■■■ 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.
MARTEDI': TUTTE LE SALE.
MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, ODEON B, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.
■■■■ e VENERDI': ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

A■■■ — **La casa degli spiriti**
Viale Osservanza 190 — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '92)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**
Tel. 22.317
Fer. 20/22,30 fest.: 14,30
17,10/20/22,30

Bogart — **Un mondo perfetto** ☎
Via della Chiesa 110 — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**
Tel. 384.777
Or.: fer/sab: 20/22,30
Festivo: 16,30, ult. 22,30

Capitol — **L'ombra del lupo**
■ Ravennate 2854
Tel. 383.425
Or.: fer. 20,15/22,30
fest. 14,30/22,30

Eliseo 1 — **Demolition man** ☎
Viale Carducci — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**
Tel. 21.520
Or.: fer. 20,10/22,30
fest. 15/22,30

Eliseo 2 — **La famiglia Addams 2** ☎
Viale Carducci — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30/22,30

Jolly — **Festa ■ casa Muppet** ■
Via Lugaresi 202 — *di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93)* — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**
Tel. 331.504
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30 ultimo 22,30

■■■■ — **Mr. Jones** ■
Via Sostegno 7 Tel. 21.069 — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**
Fer. 18,30/18,30/20,30
22,30 Fest. 14,30/16,30
18,30/20,30/22,30

San Biagio — Sala 1 (20,30/22,30): **The Snapper**. Sala 2 (ore 21): **Giulia in ottobre** e **Musiche bruciano** di S. Soldini; a seguire **Così lontano così vicino** di W. Wenders.
Via Aldini 24
Tel. 24.762

FERRARA

Alexander — **Demolition man** ☎
Via F. Bosio 77. T. 93.000 — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**
Fer. 20 sab. e fest. 15
ult. spett. 22,30

Apollo 1 — **La famiglia Addams 2** ☎
Via Mair 69/p — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**
Tel. 762.002
Fer. 20 sab. 16 fest. 15
Ultimo spett. ■.30

Apollo 2 — **Aladdin** ☎
Via Mair 69/p — *di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
Tel. 762.002
Fer. 20 sab. 16 fest. 15
Ultimo spett. 22,30

Apollo 3 — **Un mondo perfetto** ☎
Via Mair 69/p — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**
Fer. 20 sab. 16 fest. 15
Ultimo spett. 22,30

Di■■■ — RIPOSO
Or.: 15; ult. 22,30
Viotolo 18

Embassy — **Hocus Pocus** ☎
Corso Porta Po 117 — *di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93)* — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' **Commedia**
Fer. 20 sab. 16 e fest. 15
Ultimo spett. 22,30

Marconi — **La casa degli spiriti**
Via Mortara 175. T. 208.981 — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' ■
Fer. 20/22,30 fest. 15
17,30/20/22,30

Mignon — **Film per adulti**
Porta S. Pietro 16/20
Tel. 780.139
■: 15; ult. 22,30

Ristori — **L'ombra del lupo**
Via Turco 6 T. 206.879
Fer. 20 sab. 16 fest. 15
Ultimo spett. 22,30

Rivoli — **Carlito's way** ☎
v. Boccaleone 20. T. 206.560 — *di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30

S. Benedetto — **America oggi**
Via Tazzoli 11 — *di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93)* — In una Los Angeles sorvolata da eroi che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**
Or.: 21

Sala Boldini — **■■■ Dio**
Ore 21.30 — *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

S. Spirito — RIPOSO
Via Resistenza 7
Tel. 200.181

FORLI'

Alexander — **De■■■■ man** ☎
Viale Roma 286 — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**
Tel. 780.684.
Or. fer.: 20,30/22,30
fest.: 14,30 ult. 22,30

Apollo A — **L'ombra ■■■ lupo**
Via Mentana 8, Tel. 32.118
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30/16,30/18,30
20,30/22,30

Apollo B — **La famiglia Addams 2** ☎
Via Mentana 8. Tel. 32.118 — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30/16,30/18,30
20,30/22,30

Ariston — **Hocus Pocus** ☎
Via Tevere 26. Tel. 702.040 — *di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93)* — In cerca di ■■■■■, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' ■■■■
Or.: fer. 20/22,30
fest. 14,30 (ult. 22,30)
Ingr. 5000

Astoria — **La casa degli spiriti**
Via Ribolla 5. T. 63.417 — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' ■■■■
Or.: 20/22,45
■■■: 15/22,45

Esperia — **Film per adulti**
Via T. Arquato 4. Tel. 25.317
Or.: fer. 20; fest. 14,30
(ult. spett. 22,30)
sab. spett; non.

Sacher — **Il banchetto di nozze** ☎
V. Appennino 257 86.557 — *di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92)* — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo stordiscono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**
Or.: ■■, 18,20/20,30/22,30
Fest. 16/18,20/20,30/22,30

Mazzini — **Festa in casa Muppet**
Corso Repubblica 69 — *di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93)* — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**
Tel. 27.278.
Or.: fer. 20,30/22,30
■■■. 15 ult. 22,30

Odeon — **Mr. Jones** ■
Viale Libertà 2 — *Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella

IMOLA

Astoria — Or.: fer. 20,10/22,30 [illegible]. 15,30 ult.22,30
Demolition [illegible] ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54'

Centrale — Via Emilia 210 Tel. 23.634 Or.: fer. 20,15 [illegible]. 15,30 (ult. 22,30)
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Cristallo — Via Appia 30. T. 23.033 Or.: fer. 20,15/22,30 sab. 16,30/22,30 fest. 14/22,30
Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Jolly — Via Troni 16 Tel. 22.794 [illegible]: 15,30/22,30
Film per [illegible]

Modernissimo — Via Aldrovandi 27 Tel. 23.592. Or.: 20/22,30 Fest.: 15,30/ult. 22,30
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

MODENA

Adriano — Via Selmi Tel. 219.141 Or.: 14,30; ult. 22,30 Ves. rinviati 18 anni
I tre caldi [illegible] del passero
Con [illegible] Bellat, Pierre Armand regia Luca Damiano

Astra — Via Rismondo 2 Orario: fer. 16,30; ult. 22,30 fest. 14,30; ult. 22,30
La famiglia Addams 2 ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1[illegible] Commedia

Capitol — Via Università 9 [illegible]. 222.411. Or.: (fer. e fest.: 15,30/17,50/20,10 22,30
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'[illegible]pevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Cavour 50 — Or.: fer.: 21 fest.: 14,30/17,30/21
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto [illegible] intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dal racconti di Carver. N. [illegible] 3h 10' [illegible]

Embassy — Vicolo Albergo 8 Tel. 225.187 Or.: [illegible]. Fest.: 14,30/17,10/19,50/22,30
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Filmstudio 78 — Or.: 20,20/22,30 fest.: 14 ult. 22,30
Il banchetto di nozze ☎
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Metropol — Via Ghirarda 10 Tel. 223.102. Or.: fer. e fest. 15,30 17,50/20,10/22,30
L'ombra del lupo

Michelangelo — Via Giardini 257 Tel. [illegible] Or.:20/22,30 fest. 18 ult.22,30
Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12'

Odeon — Piazza Matteotti 9 Tel.: 228.135 Or.: 14; ult. 22,30 Ves. minori 18 anni
Avidi... Homo Eros

Olimpia — Via Malmusi 52 Tel. 225.713 Or.: fer. e fest. 16 18,10/20,20/22,30
The Innocent ☎
[illegible], Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal [illegible] di McEwan N.V. 1h 55'

Principe — Piazzale Bruni Tel 243.351 Or.: 16,30; ult. 22,30 fest. 14,30; ult. 22,30
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La [illegible] del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Raffaello — Via Formigina 360 Tel. 357.502 Fer. e fest.: 15/17,30/20/22,30 Sab. ult. spett. 0,30
Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' [illegible]

Splendor — Via Modonella 6 Tel. 222.273 Or.: fer. e fest.: 15 17,30/20/22,30
Carlito's Way ☎
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

prima di andare al cinema consulti le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiami il 144-66-0919

PARMA

Ariston — Via Petrarca 11/C Tel. 233.216 Or.: 20/22,30
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Astra — Piazzale Volta 15 Tel. 532.178 Or.: 20/22,30
Così lontano così vicino ☎
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Capitol — Via Petrarca 11/C Tel. 33.216 Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
Il banchetto di nozze ☎
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. [illegible] attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Lux Sala 1 — Piazzale Bernieri 1 T. 237.525 Or.: 16,30/18,15/20/22,30
La famiglia Addams 2 ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono [illegible]bili dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Lux Sala 2 — Piazzale Bernieri 1 Tel. 37.625 Or.: 15/17,30/20/22,30
Carlito's Way ☎
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Orfeo — Via Oberdan 6 T. 230.203. Or.: 15,45/17,30/20/22,30
[illegible]mmen [illegible] ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità 5 Tel. 265.309. Or.: 20,40/22,30
Festa in casa Muppet
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di [illegible]ens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» [illegible] ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' Comm. Animaz.

Trento — Via Trento 4. T. 771.205 Or.: 20/22,30
Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

IN EMILIA E ROMAGNA

Anteprime [illegible] Gemelli Ruggeri

In attesa della prima nazionale in programma l'undici febbraio a Roma, i Gemelli Ruggeri (foto) presentano alcune anteprime del loro nuovo spettacolo «L'assassino» [illegible] porta la firma di Michele Serra. La regia è [illegible] Massimo Martelli, premiato a Cannes per [illegible] film «Per non dimenticare», dedicato alle vittime della strage alla stazione di Bologna del [illegible] agosto 1980. «L'assassino» andrà [illegible] il 27 gennaio al Dadà di Castelfranco Emilia, il [illegible] al Fanin [illegible] San Giovanni in Persiceto, il 29 al Reno di Calderara [illegible] Reno e il 30 al San Rocco di Lugo. Lo spettacolo è un testo di toni «noirs», [illegible] giallo sociale». In scena un serial killer di [illegible] quelle che nei negozi ti accolgono sempre [illegible] una frase fatta tipo «questo servizio di bicchieri è una soluzione simpatica»), racconta [illegible] flash back le circostanze degli omicidi al suo avvocato: [illegible] delitto è turpe ma il movente [illegible] nobile (la distruzione della banalità [illegible] del luogo comune) [illegible] ancora [illegible] volta i Ruggeri si ritrovano ad interpretare le due facce di una [illegible] medaglia, il lato chiaro e il lato scuro di [illegible] ideologia che deve farsi giustizia. Lungo il percorso del racconto di Serra si evolvono così situazioni bizzarre [illegible] surreali, rievocazioni oniriche [illegible] siparietti corali, gags e travestimenti.

PARMA

Roma — V. Tanara 5. Tel. 230.028 Or.: fer. e fest. 15/17,30 20/22,30
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, [illegible] Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

Verdi Sala 1 — Via Paciaudi 10 Tel. 230.476 Or.: 14,30/18,40/18,30 20,20/22,30
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova [illegible] lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Verdi Sala 2 — Via Paciaudi 10 Tel. 230.476 Or.: 18/18,05/20,10 22,30
The Innocent [illegible]
[illegible], Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

PIACENZA

Apollo — Via Garibaldi 79 Tel. 24.855. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Corso — Corso V. Emanuele II 81 Tel. 21.985 Or.: 15/22,30 Ingr. 10.000
The Innocent ☎
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' [illegible]

Iris — Corso V. Emanuele II 49 Tel. 534.175 Or.: 20,10/22,30 Ingr. 10.000
Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' [illegible]

Plaza — Largo Matteotti 15 Tel. 26.728 Or.: 20,10/22,15 Ingr. 10.000
Aladdin [illegible]
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

[illegible] — Via Mantova 30 T. 4582.154 Or.: fer. 17,15/20/22,45 fest. 14,30/17,15/22,45
La famiglia Addams 2 ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Politeama — Via S. Siro 7. Tel. 25.840
Il figlio della pantera rosa ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Politeama Ritz — Via S. Siro 8. Tel. 25.840 Or.: 15,30/18,30/21,30 In lingua originale
California ☎
di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 58' Thriller

Politeama Vip — Via S. Siro 7 Tel. 25.840
Tango
di P. Lacomo, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un marito imbelle sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' Commedia

RAVENNA

Alexander — Via Bassa dei Pignatari 8 Tel. 39.787 Or.: 15; ult. 22,30
Film per adulti

Astoria — Via Trieste 293 Tel. 421.026 [illegible]: 20; fest. 15; ult. 22,30
[illegible]emolition man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Capitol — Via Salara 35 Tel. 218.231 Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15/22,30
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Jolly — Via R. Sanzio 33 Tel. 64.981 Or. fer. 20/22,30 Fest. 15 ult. 22,30
Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

RAVENNA

Mariani — Via P. Maroncelli 19 [illegible]. 30297 Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
Carlito's Way ☎
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. [illegible] Thriller

Moderno — Piazza Baracca 3 [illegible]. 37.306 [illegible]: fer. [illegible] [illegible]. 15; ultimo 22,30
Hocus Pocus ☎
di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di H[illegible]. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' Commedia

Roma — Via Bidio 18 Tel. 212.221 [illegible]: fer. [illegible].30/22,30 fest. 15; ultimo 22,30
La famiglia Addams 2 ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono tra[illegible] dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. [illegible] Commedia

REGGIO EMILIA

Al Corso — Corso Garibaldi 12 Tel. 30 796 Or.: [illegible]. 20; fest. 15 ult. 22,20
La famiglia Addams 2 ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un [illegible] erede. N. V. 1h 35' Commedia

Alexander 1 — Via M.S. Pietro 51 Tel. 430.864 Or.: fer. 20 fest. 15 ult. 22,30
La famiglia Add[illegible] 2 ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a gu[illegible] dare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. [illegible]. V. 1h 35' Commedia

[illegible] — Via M. S. Pietro [illegible] Tel. 46.281 Or.: fer. 20 [illegible]. 14,30 ult. 22,20
Festa in casa Muppet
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: [illegible] metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' Comm. Animaz.

Ambra 1 — Via S. Rocco 8 [illegible]. 436.657 Or.: fer. [illegible] fest. 15; ult. 22,30
Demolition man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — [illegible] Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Ambra 2 — Via S. Rocco 8 Tel. 436.657 Or.: fer. 19,40 fest. [illegible] ult. spett. 22,30
Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Bolardo — Via S. Rocco 1/b Tel. 435.782. Or.: fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,20
Il figlio della Pantera Rosa ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Capitol — Via Zandonai 2 Tel. 74.247. Or: feriale. [illegible] festivi 15 - ult. 22,20
Così lontano così vicino [illegible]
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. [illegible] Dramm.

D'Alberto I — Via Em. S. Pietro 17 Tel. 439.289 Or.: fer. 20; fest. 14,30 ult. spett. 22,20
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

D'Alberto II — Via Em. S. Pietro 17/b Tel. [illegible] Or.: fer. 19,30 fest. 14,30; ult. spett. 22,20
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta [illegible] un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Rosebud — Via Madaglio d'Oro dalla Resistenza 5 Tel. 555.113 [illegible]: 20,15/22,30
Madadayo - Il compleanno
di A. Kurosawa, con Y. Matsumura, [illegible] Kagawa (Giapp. '93) — [illegible]egnello, in piena guerra, si ribella e vince la sua carestia [illegible]. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' Dramm.

Olimpia — Via Tassoni Tel 292.694 Or.: fer. 20,30 fest. 14,45; ult. spett. 22,15
The Snapper
di S. Frears, con T. Kelleghar, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volere tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' Commedia

Verdi — Via Em. all'Ospizio 69/b Tel. [illegible] Or. fer. 20/22,30 Fest. 15/17,30/20/22,30
Carlito's Way ☎
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

RIMINI

Apollo — Via Magellano Tel. 770.567 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/prefest. 16,30
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una b[illegible] psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Apollo-Mignon — Via Magellano 15 Tel. 770.857 Or.: fer. 20,30 fest. 14,30/prefest. 16,30
M Butterfly ☎
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un funzionario a Pechino resta conquistato dalla lascivia e ambiguità interpretativa di «Madame Butterfly»: lo [illegible]lendono pesanteur, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' Dramm.

Astoria 1 — Via Europa 10 Tel. 772.093 Or.: fer. 19,4[illegible] fest. 14 ult. [illegible]
Carlito's way ☎
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore [illegible] lui da uomo d'onore non può rifiutare... [illegible]. V. 2h 20' Thriller

Astoria 2 — Via Europa 10 Tel. 772.093 Or.: fer. 18,45/22,30 fest. 14,30 / 22,30
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre con[illegible]. [illegible]dalla Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Fulgor — Corso d'Augusto 154 Tel. 25.833 Or.: fer. 20,30 fest. 14,30 ult. 22,30
La famiglia Addams 2 ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Metropol — Corso d'Augusto 20 Tel. 27.949. Or.: fer. 15 fest. 14,30 Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare — Via Olivo 65 Tel. 372.260 Or.: ap. 14,30 spett. continuati
Film per adulti

Modernissimo — Via Gambalunga 21 Tel. 24.376 Or.: fer. 20/22,30 fest. [illegible]
Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito [illegible] un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

S. Agostino — Via Cairoli 38 Tel. [illegible] Or.: fer. 20,30/22,30 festivi 14,30
Il banchetto di nozze ☎
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h [illegible] Comm.

Settebello — Via Roma 70 Tel. 21 900 Or.: 20,30 Fest. 14,30 Sab. ult. 0,30
Demolition man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Supercinema — Corso d'Augusto 181 Tel 26.830 Or.: [illegible]. 20,30 fest. 14,30Ult. 22,30
Aladdin [illegible]
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — [illegible] fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' [illegible]

IN PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: Piccolo Buddha
[illegible]
GULLIVER: Apocalypse now
[illegible]
MODERNO: La famiglia Addams 2
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: riposo
BARBIANO
[illegible] **Demolition man**
[illegible]O
[illegible]: Piccolo Buddha
STAR: La famiglia Addams 2
BONDENO
[illegible]: Il figlio [illegible] [illegible] Rosa
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Demolition man
FARNESE: Santi chi parla adesso
CA' DE' [illegible]
[illegible] Un mondo perfetto
CARPI
CAPITOL: The Innocent
CORSO: La famiglia Addams 2
EDEN: Così lontano così vicino
[illegible] **70:** Piccolo Buddha
CASALGRANDE
NUOVO [illegible] Un uomo perfetto
[illegible]
SELVEDERE: riposo
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: [illegible]
[illegible]
NUOVO: Aladdin
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: Qualcuno da amare
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Demolition man
CATTOLICA
ARISTON 1: Demolition man
ARISTON II: La famiglia Addams 2
LAVATOIO: The Innocent
CENTO
ASTRA: La famiglia Addams 2
[illegible] Demolition man
CESENATICO
ASTRA: Un mondo perfetto
CODIGORO
[illegible] Anni 90
COPPARO
[illegible] [illegible] man
[illegible]
CRISTALLO: [illegible]
CREVALCORE
[illegible] Il figlio della Pantera Rosa
[illegible]
EUROPA: Banchetto di nozze
SARTI: La famiglia Addams 2
ITALIA: Demolition man
SALESIANI: riposo
FIDENZA
CORSO: Mr. Jones
CRISTALLO: Demolition man
FINALE EMILIA
CORSO: Aladdin
FORLIMPOPOLI
VERDI: Spettacolo comico
FORMIGINE
AURORA: riposo
IDEAL: riposo
FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo
GAMBETTOLA
CARACOL: Il figlio della Pantera Rosa
METROPOL: Spettacolo teatrale
GRANAROLO
ITALIA: Riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Demolition man
LAGARO
VITTORIA: Anni 90
LIDO ESTENSI
DUCALE A: La famiglia Addams 2
DUCALE B: Demolition man
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: Senti chi parla adesso
GIARDINO: La casa degli spiriti
VENTURINI: La famiglia Addams 2
SAN ROCCO: Ore 21 America oggi
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Il figlio della Pantera Rosa
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Fantozzi in Paradiso
SUPERCINEMA: Piccolo Buddha
MISANO ADRIATICO
ASTRA: riposo
MONTECCHIO
ZACCONI: Un mondo perfetto
PAVULLO
GIARDINI: riposo
PISIGNANO
AGOSTINI: Anni 90
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: La famiglia Addams 2
KURSAAL: Demolition man
[illegible]
SMERALDO: Aladdin
PUIANELLO
EDEN: riposo
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: Sud
NUOVO: Il figlio della Pantera Rosa
REVERE
DUCALE: Una bionda tutta d'oro
[illegible]
AFRICA: La storia di Giu Ju
ODEON: La famiglia Addams 2
RIOLO TERME
[illegible] Made in America
[illegible]
REDAELI: [illegible]
S. GIOVANNI [illegible] P.
FANIN: Piccolo Buddha
GIADA: Demolition [illegible]
S. ILARIO D'ENZA
[illegible] Il figlio della Pantera [illegible]
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: La casa degli spiriti
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: Aladdin
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo
S. PIETRO [illegible] VINCOLI
FARINI: Fantozzi in Paradiso
SALSOMAGGIORE TERME
TEATRO NUOVO: Non pervenuto
SASSO MARCONI
MARCONI: Piccolo Buddha
SASSUOLO
[illegible]: Piccolo Buddha
S. FRANCESCO: Per legittima accusa
SAVIGNANO SUL [illegible]
BRISTOL: [illegible] '90 parte II
[illegible]
BELVEDERE: Fantozzi in Paradiso
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: riposo
VERGATO
NUOVO: riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
[illegible]
ARISTON: Fantozzi in Paradiso

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Deledda 48 — Tel. 659.674. Or.: 16,30 16,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51'

Capitol — Via Roma 167 — Tel. — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 8000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchenq, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto — re d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà — storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 667.789 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000
Anni 90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello — personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime le pornodive, al playboy punito da una crudele lady. N.V. — Comico

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici) — Tel. — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 8000
Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... — N. V. 2h 20' Thriller

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a — Tel. 212.020 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 8000-6000
Anni 90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime le pornodive, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45'

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2 — Tel. 36.078. Or.: 16/18/20/22
Fantozzi in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vulcolo, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, — rapino, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38'

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 — Tel. — Or.: 17/20/22,30 — Lire 8000
Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito — galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Moderno — V.le Umberto 15 — Tel. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Anni 90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime le pornodive, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 57' Comico

Quattro Corone — Corso V. Emanuele — Tel. 238.369. — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 6000/5000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, fra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40'

TEATRI

CAGLIARI

[illegible]eri — V. d. Pineta 209 — Tel. 301.378. Or.: 21 — Turno D L.27/23/19.000
Circuito Teatrale Regionale Sardo, Stagione di prosa 1993-94, Golgest presenta **Donne in amore**, con Ombretta Colli, regia di Giorgio Gaber

Auditorium — Ex istituto dei ciechi — Viale Fra Ignazio Tel. 42.280 — Ore 20,30
RIPOSO

Cripta — Via 24 maggio — Tel. 490.844. Ore 21 — L. 17.000/14.000
RIPOSO

Teatro — Via Lory 31 — Tel. 306.392 — Ore 11. L. 6.000
OGGI RIPOSO

S. — Ore 21 — Lire
Rassegna cinematografica: **L'albero, il sindaco e la mediateca**

Teatro — Tel. 341.418 — Fiera campionaria lato Cori — Ore 22 ingresso gratuito
OGGI RIPOSO

Teatro delle Saline — Via Roma, tel. — Ore 21. Turno A — L. 30.000-20.000
Giobbe Covatta — Aria

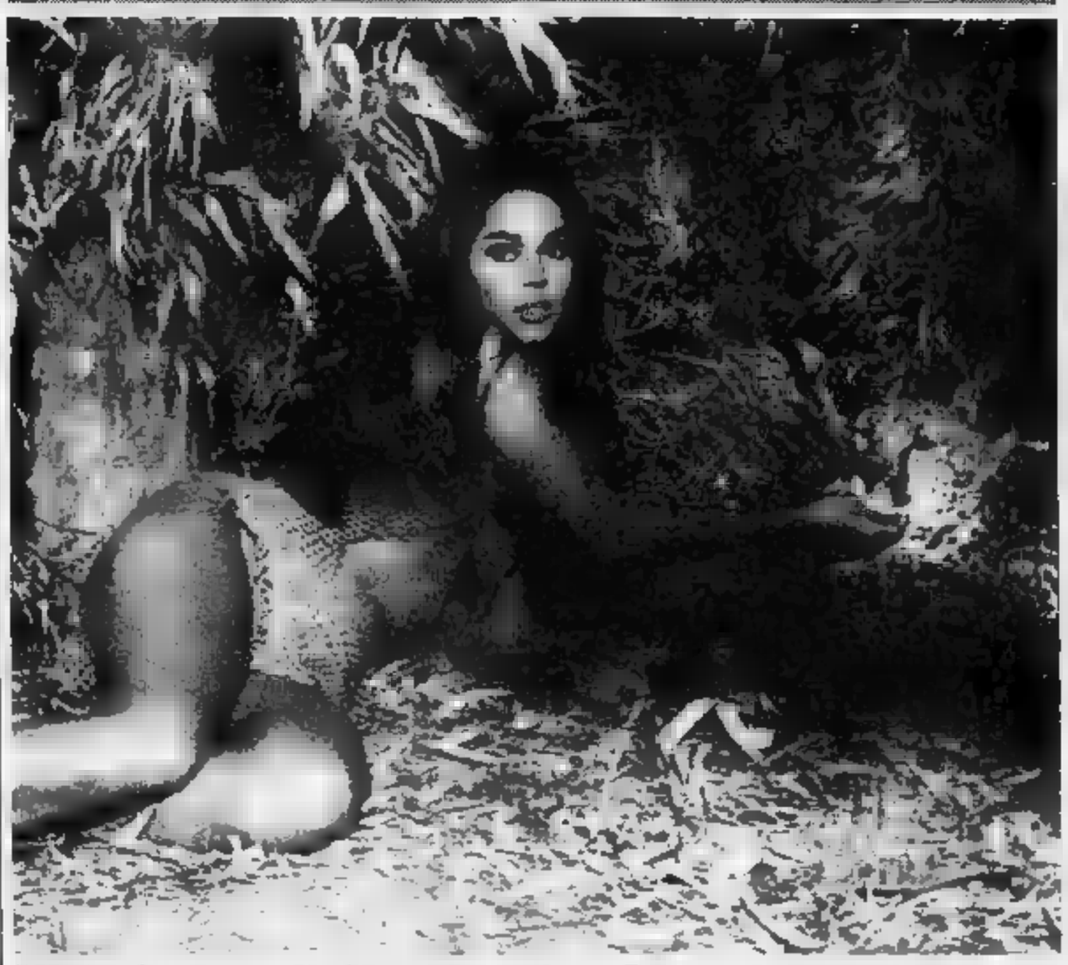
Teatro Civico — Sant'Alenxadda, tel. 491.706. Ore 21 Turno A — L.25/18/15/10.000
Stagione Inverno-Primavera: orchestra dell'Istituzione dei concerti, direttore Maxim Shostakovic, chitarrista Filomena Moretti, musiche di Berio, Rodrigo, Ciaikovski

SASSARI

Ferroviario — Corso Vico 14 — Ore 18/20,30
— —

[illegible] — Via Politeama Tel. 239.479 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 8.000
RIPOSO

T.C.S.



Kitty Swan è l'affascinante «Gungala»

«Gungala, la pantera nuda», film italiano del '68, con Kitty Swan e Angelo Infanti. — onda alle 23,45 su T.C.S.. Le — e le disavventure della bella Gungala, ambientate nell'Africa Nera. Prima viene derubata — un preziosissimo diamante, poi finisce prigioniera di una feroce tribù di guerrieri. Una spedizione europea parte alla sua ricerca.

IL TACCUINO

Musica

Maxim Shostakovic non sarà al Civico di Cagliari stasera per dirigere l'orchestra dell'Ente lirico nel terzo concerto della stagione invernale. Il direttore russo, influenzato, verrà sostituito dal milanese Stefano Ranzani, che ha provato con l'orchestra per alcuni giorni. Il programma parte con Berio («Ritirata notturna di Madrid», quattro versioni originali dell'opera di Boccherini) per proporre poi il «Concierto de Aranjuez» per chitarra e orchestra di Rodrigo — infine la Sinfonia n. 1 in sol minore op. 13 «Sogni d'inverno» — Ciaikovski. Chitarra solista nel secondo brano la sassarese Filomena Moretti, uno dei giovani talenti isolani che l'Ente lirico si è impegnato a far conoscere meglio con il cartellone '94.

Teatro

A Cagliari Giobbe Covatta per due sere porta — Teatro Tenda la sua «Aria condizionata». Il timido napoletano con grinta nato per sbaglio — Taranto — rinato al Derby di Milano salta da anni fra il palcoscenico — la tv, con frequenti apparizioni alla corte di Costanzo. Dice di non essere uno scrittore, — — ogni puntata in libreria fa strage — grandi firme: da mesi il suo «Pancreas» è in testa alle classifiche, dopo le — mila e più copie vendute con «Parole — Giobbe». — spettacolo, che ha debuttato a Milano in dicembre, mescola riflessioni private e frecciate velenose — bersagli ormai classici: i socialisti che fino — ieri querelavano a raffica, Sgarbi, — Lega, le meschinità quotidiane e quelle straordinarie. Domenica Giobbe sarà a Sassari. All'Alfieri si replica — fino a domani «Donne in — res», sette monologhi femminili interpretati da Ombretta Colli. L'attrice — anche autrice dei testi, assieme al marito Giorgio Gaber e — Giampiero Alloisio. Ad Alès la rassegna del — — lingua sarda propone stasera «Lintu — pintu», un testo di Frida De Palmas ispirato dai «Racconti di Natale» — Dickens e portato in scena dalla compagnia Figli d'arte Medas. — vecchio avaro e cinico — che per — la vita ha inseguito il denaro più che gli affetti è costretto ad aprire gli occhi dopo l'incontro con uno strano essere che gli offrirà l'occasione di riscattarsi. Lo spettacolo è alle 19 al teatro San Luigi.

Cineclub

«A un dios desconocido» - — rie giovanili di un omosessuale raccontate dal regista spagnolo Jaime Chavarri - è il secondo film in versione originale proposto dall'Isolateatro di Quartu per il ciclo «Il tuo cinema, la sua lingua»; fino a domenica nella sala — via Danimarca 4, alle 21,30. A Cagliari c'è «Boxing Helenas» di Jennifer Lynch al Vicoletto (via San Giacomo 80, alle 20,45), interpreti Julian Sands e Sherilyn Fenn. Al Sant'Eulalia ultimi giorni per «L'albero, il sindaco e la mediateca» di Eric — hmer. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6.30 **Aspettando il domani,** telenovela
7 — **Junior tv,** cartoni animati
9 — **Il mercatino,** proposte commerciali
10 — **Una donna in vendita,** telenovela
11 — **Il mercatino,** proposte commerciali
13 — **Tgs telegiornale sardo,** 1ª edizione
16 — **Bazaar,** proposte commerciali
16 — **Junior tv,** cartoni animati
18 — **Tgs telegiornale sardo,** edizione della sera
20,50 **Anteprima sport,** condotto da Bruno Corda
21,30 **Joe Forrester,** telefilm
22,30 **Se mai vi pungesse vaghezza,** condotto da Susanna Scioia
23 — **Tgs telegiornale sardo,** edizione della notte
1 — **Commerciale**
4 — **Abbasso mio marito,** film

— Tv/Supersix

10 — **Calabrone Verde,** telefilm
10,30 — **d'amore,** teleromanzo
11,00 **Pepsi...,** televendita
11,50 **Jennifer,** televendita
12,38 **Pepsi...,** televendita
13 — — **Anna e Phantaman,** cartoni animati
14 — —
14,30 — —
15 — **Studio rock,** musicale
16 — **Iranian, San Marco,** televendita
17 — — —
17,15 **Daraamon e Mademoiselle** —a, — toni animati
18 — — —
18,15 **Daraamon e Phantaman,** — toni animati
18,45 — **Telegiornale giovani**
19 — **Rosa — Lejos,** teleromanzo
20 — — —
20,30 **Venerdibattito,** settimanale
21,30 **Forza mare,** sport
21,45 **English: corso di lingua**
22 — — **notizie**
22,30 **Trapper John,** telefilm
23,25 — **Verde,** telefilm
24 — **Nova notizie**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — —
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario,** 1ª edizione
20 — — **notiziario,** 2ª edizione
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario,** 3ª edizione
23 — **Azzurra notiziario,** 4ª edizione
23,30 —

Teleregione

7 — **1ª informazione**
9 — **Veronica,** telenovela
9,— **Vendite commerciali**
11,30 —
12 — **Perché no?,** rubrica
13 — — **Crest,** telefilm
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
16,30 —
17 — **Maxivelina,** rubrica
17,30 — —**le,** telenovela
18,30 **Maxivelina,** rubrica
19 — **Fuoricampo,** rubrica sportiva
— **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Ziti mosci**
22,30 **Telegiornale**
— — **Telefilm (r)**
23,55 **Rubrica**
0,15 **Telegiornale**

— Sardegna Nuoro

12,30 **Tele Sardegna —**
12,45 **Le spie,** telefilm
13,30 **Tele Sardegna flash**
13,40 **Andiamo al cinema**
13,50 — —
14 — — **Sardegna flash**
14,10 — **shop —**
15 — **Video shop Seiko**
15,30 **Per sempre,** film
17 — **Palestra**
17,30 **Huckleberry Finn,** cartoni animati
18 — **Tele Sardegna flash**
18,15 **Tele Sardegna flash**
18,30 **Il mago universale**
18,40 **Pulsetre**
19,10 — **shop Programa**
19,30 **Le spie,** telefilm
20,15 **Tele Sardegna giornale**
20,40 **Andiamo al cinema**
20,50 **Monitor,** rubrica
22,30 **Tele Sardegna giornale**
22,55 **Speciale spettacolo**
23 — **Le Chiese in cammino**
23,30 **Tele Sardegna giornale**
23,55 **Andiamo al cinema**

Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale,** notiziario
— **Benson,** telefilm
9 — **Telepromozioni**
12,10 **Sardegna giornale,** notiziario
12,20 **Telepromozioni**
12,45 — **ni,** rubrica
14,10 **Sardegna giornale,** notiziario
14,30 **Telesimmagini 24** — notiziario economico
15 — **Carousel,** film
17 — **Telepromozioni**
19,15 **Tormento d'amore,** telenovela
20,20 **Sardegna g—,** notiziario
20,30 **Omicidio a —'s Gate,** film
22,30 **Sardegna giornale,** notiziario
23 — **Shirley Valentine,** film
0,30 **Sardegna giornale,** notiziario
1 — **Operazione poker,** film
— — **Sardegna giornale**
3 — **Sardegna giornale**

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom,** attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
16 — **12ª in campo,** rubrica
18,20 — **cinema**
18,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — —**rio**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

T. C. S.

6 — **Tv market,** proposte commerciali
9 — **Junior Tv,** cartoni animati
11 — **Tv market,** proposte commerciali
13 — **Junior Tv,** — animati
14 — **Aspettando il domani,** teleromanzo
14,30 **Tv market,** proposte commerciali
15,45 **Junior Tv,** cartoni animati
16,45 — **market,** proposte commerciali
17,15 **TCS —e**
17,30 **Programma per ragazzi**
— — **G.I. Joe,** cartoni
— — **The Thunderbirds,** cartoni
— — **I cavalieri dello zodiaco,** cartoni
18 — **TCS notizie**
18,15 **Tv market,** proposte commerciali
19,30 **Chissà se va,** telefilm
20,15 **TCS notizie**
20,30 **Quel caldo maledetto giorno — fuoco,** film con Robert Wood (1° tempo)
21,30 **TCS notizie**
21,45 **Quel caldo maledetto giorno di fuoco,** film (2° tempo)
22,45 **I misteri — laguna,** telefilm
23,15 **Le altre notti,** telefilm
23,45 **Gungala la pantera nuda,** film con Kitty Swan
— — —
— — **Programmi non stop**

Sardegna Due

7,30 **Telepromozioni**
14 — **Sardegna Due notizie,** notiziario
14,30 **Telepromozioni**
15,15 **Sister Kate,** situation comedy
15,45 **T and T,** telefilm
16,15 **Passione,** telenovela
17,30 **Cose di casa nostra,** magazine
18 — **Sardegna — notizie,** notiziario
19,30 **Telepromozioni**
20,10 **Sardegna Due notizie,** notiziario
20,30 **Dempsey,** film tv in 2 parti
22,15 **Sardegna Due notizie,** notiziario
22,30 **Cuore — rete,** settimanale sportivo
23,15 **Tuttoquartastrada,** settimanale sportivo
24 — **Volley League,** settimanale sportivo
1 — **Sardegna — notizie,** notiziario
1,20 **Telepromozioni**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi — causati dalla non tempestiva — ione delle emittenti.**

...È VERAMENTE UN PUGNO NELLO STOMACO?
...È DAVVERO UN CAPOLAVORO?
...È VERO CHE FA MORIR DAL RIDERE?
...È VERAMENTE MOZZAFIATO?
...È VERO CHE FA DRIZZARE I CAPELLI?
...È DAVVERO STRAPPALACRIME?

Prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di **Lietta Tornabuoni:** chiama il ☎ **144-66-0919**
Tutti i giorni su La Stampa nella pagina dei cinema trovi il "**telefonino**" accanto ai film recensiti

(952 lire/minuto IVA) - in collaborazione con Ediesi Marco Mestre VE

RSCG

L'UNIVERSO DELL'ELETTRONICA RUOTA INTORNO A MEDIA WORLD.

ORARIO DI APERTURA:

LUN. 14 - 22
MAR.-MER.-GIOV. 9 - 21
VEN. 9 - 22
SAB. 9 - 20

MediaWorld
Gruppo METRO
VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO
MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV) - S.S.10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO
TEL.0383/892940
FAX 0383/892944

IL PIÙ GRANDE SPECIALISTA DI ELETTRONICA IN EUROPA

INDAGINI
INVESTIGAZIONI
CONSULENZE
LA SICUREZZA
SECURITY
& INVESTIGATION
VIA MODENA, 4
TEL. 0131/235560
15100 ALESSANDRIA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 21 Gennaio 1994 n. 39

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

INDAGINI
INVESTIGAZIONI
CONSULENZE
LA SICUREZZA
SECURITY
INVESTIGATION
VIA MODENA, 4
TEL. 0131/235560
15100 ALESSANDRIA

Arretrato di due mesi: «Vergognoso»

Paga «mancata» per 130 maestri

Ancora senza [illegible] i [illegible] supplenti

ALESSANDRIA. Sono in stato di agitazione sindacale i 130 insegnanti - supplenti di scuola elementare - che devono percepire due mesi [illegible] stipendio arretrato e la tredicesima.

Dopo la prima protesta, indetta dai sindacati il mese scorso, il provveditorato aveva garantito che il pagamento degli stipendi sarebbe avvenuto il 15 gennaio, ma così non è stato.

«Siamo sicuri - dice il ragionier Casucci [illegible] provveditorato - che gli stipendi saranno pagati a fine gennaio. Abbiamo ricevuto comunicazione ufficiale dal ministero che i fondi sono stati accreditati».

Le organizzazioni sindacali, intanto, hanno inviato [illegible] telegramma al ministero della Pubblica istruzione, chiedendo [illegible] intervento «immediato e risolutivo della vergognosa situazione», e riservandosi azioni legali a tutela dei diritti sanciti dalla Costituzione.

Le difficoltà maggiori sono affrontate da quei supplenti che si [illegible] trasferiti da altre città e che ora devono far fronte alle spese per l'alloggio. «Vista la carenza di possibilità di inserirsi nelle scuole, soprattutto per le elementari - dicono dai sindacati -, molti sono costretti a iscriversi nella graduatoria della provincia alessandrina, perchè nelle loro provincia non ci sono sbocchi. Così, ora hanno anche problemi per pagare l'affitto». L'ultimo stipendio percepito dai supplenti risale allo [illegible] novembre, ma il mandato [illegible] pagamento risaliva [illegible] mese precedente.

Anche gli insegnanti sono intervenuti con un esposto alle autorità, chiedendo garanzie «perchè simili ritardi [illegible] si ripetano, soprattutto in previsione dell'autonomia scolastica». Inoltre sollecitano i lavoratori, anche delle altre categorie, [illegible] «esprimere solidarietà nelle forme giudicate più idonee, con fax, telegrammi [illegible] raccolta di firme». Rimane da chiedersi come si può conciliare il diritto di un servizio, quello scolastico, con la mancanza di fondi.

Il ministero della Pubblica istruzione deve nominare i supplenti [illegible] incarico annuale e dovrebbe stabilire anticipatamente i finanziamenti [illegible] pagare loro gli stipendi. «Già a inizio anno si erano prospettate difficoltà - aggiunge Casucci -. Però, non si possono non nominare i docenti supplenti. A livello governativo i conti erano stati fatti bene. Manca però un dialogo stretto [illegible] Roma e le periferie». La protesta dei supplenti è stata inviata anche al pretore del lavoro.

Antonella Mariotti

Inquietante episodio ripropone il problema della sicurezza

Violato Palazzo di giustizia

Squilibrato è stato bloccato di notte nell'edificio mentre preparava un falò. Si è rischiata un'esplosione nel garage. L'intervento del custode ha evitato il peggio

ALESSANDRIA. Voleva [illegible] dere un falò per Sant'Antonio, ma ha rischiato di dar fuoco [illegible] Palazzo di giustizia. L'inquietante episodio ripropone la necessità della sorveglianza notturna, [illegible] turni alternati di carabinieri, polizia e Guardia di Finanza, nell'edificio [illegible] corso Crimea che ospita gli uffici di tribunale, pretura e dalle due procure della Repubblica.

Tutto è [illegible] alle [illegible] dell'altra notte. Per entrare nel palazzo, un uomo ha scavalcato la cancellata in ferro adiacente la facciata, dove si trovano gli uffici della procura della Repubblica presso la pretura.

Solo il gran fracasso causato dal misterioso visitatore, ha evitato l'incendio. Il custode, balzato da letto, ha infatti dato l'allarme, facendo intervenire la polizia.

Il mancato «piromane» - abita in Lombardia [illegible] soffre di turbe psichiche - non si [illegible] come, né perchè sia giunto in città: [illegible] to comunque bloccato e denunciato per danneggiamento.

Entrato nel palazzo, [illegible] raggiunto il garage, riuscendo ad entrarvi. Incurante della presenza di numerose auto di servizio, una delle quali blindata, e tutte con il serbatoio colmo di benzina, ha raccolto varie assi [illegible] legno, facendo [illegible] catasta.

Poichè [illegible] disponeva [illegible] carta per alimentare il fuoco (in alcuni centri della Lombardia, vi[illegible] la tradizione dei «falò di [illegible] Antonio», la notte del 17 gennaio) ha deciso di prelevarla da [illegible] dei tanti uffici.

Ma [illegible] entrarvi? L'uomo non si è perso d'animo, e si è infilato in [illegible] porticina a fianco del garage che immette in una specie [illegible] cunicolo, dove in passato i detenuti transitavano per [illegible] nell'aula della Corte d'Assise. Da lì, dopo aver abbattuto [illegible] grata in ferro, è sbucato nel cortile, trovandosi di fronte una grande porta a vetri. Ha provato a forzarla, non vi è riuscito e, afferrata una vanga lasciate dai muratori che stanno ristrutturando l'edificio, si è aperto un varco, spaccando un pezzo di vetrata.

Ha raggiunto l'androne e l'ascensore che porta ai vari piani e che è sempre aperto. Chiuse [illegible] invece le porte che immettono negli uffici. Intanto, [illegible] scattato l'allarme.

Il rumore dei vetri infranti aveva infatti svegliato il custo[illegible] che si [illegible] affrettato a telefonare alla polizia.

Al mancato «piromane» [illegible] state precluse le possibilità di fuggire, ma soprattutto di accendere il falò. Il fuoco avrebbe fatto esplodere la benzina delle auto, [illegible] conseguenze facilmente immaginabili per il palazzo e le molte migliaia di fascicoli che vi sono custoditi.

Enrica Camagna

Pericolo di rogo a Palazzo di giustizia

I VINCITORI DI TOP DANCE

Ok per il Cubo e Victorcrazy

Top dance ha premiato i cuneesi, designando vincitori la discoteca «Cubo» di Borgo San Dalmazzo e il [illegible] Victorcrazy del «Crazy Boy» di Centallo. [illegible] 44

IL TEMPO IN PIEMONTE E D'AOSTA

TEMPO [illegible] OGGI. Nuvolosità variabile con possibilità di residue precipitazioni; riduzione della visibilità per foschie notturne. [illegible] diminuzione.

VENTI. Moderati orientali.

[illegible] DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso, temperatura [illegible] variazioni.

LE TEMPERATURE
[illegible] **IERI A** [illegible]
Max: 9; min: 1; media: 5

UN ANNO [illegible]
Max: 8; min: [illegible] media: 4

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 5,2; Novara 5; Asti [illegible]; Acqui 2; Cuneo 7; Vercelli 5

Si precisano i particolari dell'inchiesta aperta dalla procura sulla fiera di primavera

Tutti i «veleni» della San Giorgio

La magistratura ha acquisito la documentazione sulle edizioni degli ultimi cinque anni. C'è un esposto al Tar di [illegible] società esclusa dalla gestione e la questione dell'aeroporto troppo vicino all'area espositiva

ALESSANDRIA. E' confermata l'inchiesta della procura della Repubblica sulla Fiera di San Giorgio. E' stata acquisita in Comune la documentazione relativa gli anni dal 1988 al '93 e, presso [illegible] studio legale Oneglia, la copia del ricorso [illegible] Tar presentato dalla «Gestione srl», organizzazione fiere [illegible] manifestazioni, per essere stata esclusa dalla gara d'appalto per l'assegnazione ai privati della organizzazione e della gestione dell'edizione 1993.

All'origine dell'indagine, dovrebbe [illegible] l'esposto presentato negli scorsi mesi, alla procura della Repubblica presso la pretura, dal geometra Giuseppe Prato per denunciare il manca[illegible] rispetto da parte del Comune delle «servitù aeronautiche per la sicurezza del volo e della pubblica incolumità». Per anni, infatti, i padiglioni della San Giorgio [illegible] stati sistemati a breve distanza dal [illegible] [illegible] aviazione dell'aeroclub di viale Milite Ignoto, senza tenere conto della sicurezza del volo [illegible] della pubblica incolumità.

Il Codice della navigazione [illegible] permette «solo [illegible] costruzioni [illegible] ostacoli aventi altezza di [illegible] metro ogni [illegible] di distanza dal perimetro aeroportuale»; i capannoni della [illegible] gna fieristica sarebbero quindi stati fuorilegge. «E la norma di sicurezza - scrive nell'esposto Prato - sono sempre state ignorate, anche se amministratori e tecnici comunali erano a conoscenza dei vincoli».

Lo [illegible] anno, il Comune aveva bandito l'appalto per l'organizzazione della fiera nella stessa area. Concorrendo i responsabili della alessandrina «Gestione srl», che erano [illegible] [illegible] dell'esposto Prato, presentarono due offerte: una per l'area indicata dal Comune e un'altra per l'area dell'ex mercato bestiame, facendo presente che la prima ubicazione non era possibile.

Le commissione, sostenendo che la «Gestione» aveva presentato due offerte, la esclusa dalla gara d'appalto, vinta poi dalla Al-Expo che, scoppiato [illegible] Prato», fu invitata [illegible] rivedere il progetto cambiando ubicazione ai capannoni come proponeva [illegible] «Gestione». Di qui un ricorso al Tar della società esclusa.

Ora l'inchiesta, mentre [illegible] degli [illegible] all'Annona, Gianfranco Zino, fa notare che la compe[illegible] Commisaione provinciale di vigilanza aveva sempre dato il benestare.

Franco Marchiaro

[illegible] AEROPORTO [illegible]

Lo spostamento «a metà»

[illegible] Torna in discussione l'aeroporto per un progetto che i soci dell'Aeroclub Bovone avrebbero inviato al Comune. Tramontate per ora le prospettive di spostamento di sede (si [illegible] parlato di un'area dalle parti di Castelceriolo) la proposta prevederebbe lo spostamento degli hangar verso il cimitero, con la creazione nell'area adiacente viale Milite Ignoto di una zona verde [illegible] 150 mila metri quadri a disposizione degli alessandrini. Il tutto «temporaneo», in attesa che Demanio militare (proprietario del terreno) e Civilavia prendano [illegible] decisione. [illegible] progetto - o almeno quel poco che [illegible] ne sa - [illegible] ora oggetto di un'interpellanza di [illegible] consiglieri di minoranza (Bellotti, Vergagni, Taverna [illegible] Cavalchini) che fra l'altro sollecitano alla giunta una risposta alla petizione popolare che chiedeva al Comune l'acquisizione dell'area per realizzarvi [illegible] «Parco Gandhi». Ora se [illegible] dovrebbe discutere in Consiglio. [r. al.]

L'ex patron Amisano incontra il sindaco: «Dalla cordata pretendo un forte impegno in denaro»

«Salverò i [illegible] grigi, ma a queste condizioni»

Tre imprenditori pronti a seguirlo, niente ingaggio per Fiori

Incontro ieri all'Agv, tra Gino Amisano e il sindaco Francesca Calvo. Il re dei caschi è disponibile a salvare l'Alessandria ma pretende un forte impegno finanziario dagli altri imprenditori

ALESSANDRIA. «I grigi? Sono disposto, a[illegible] una volta, [illegible] salvarli. Ma assolutamente non lo farò se, com'è sempre successo, dovrò sopportare [illegible] solo la maggior parte dei [illegible]».

Alterna sorrisi [illegible] frasi secche, pungenti, e s'arrabbia anche Gino Amisano, rispondendo alle domande dei cronisti, durante l'incontro con il sindaco Francesca Calvo, allo stabilimento Agv di Spinetta.

Detta le sue condizioni: «E' inutile illudere i tifosi. Se non troviamo una cordata, composta da persone di mio gradimento, ma soprattutto disposta a intervenire in modo sostanzioso, finanziariamente, mi spiace, ma da solo non farò mai l'operazione salvataggio dell'Alessandria».

Francesca Calvo, seduta accanto a lui sul divano, è proprio lì per dirgli che, se le varie associazioni di categoria hanno risposto «picche» all'invito di fornire una zattera ai grigi che impedisca di andare a fondo, tre imprenditori sono pronti a seguirlo: «Per correttezza - aggiunge il sindaco -, ora non posso fare nomi. Li dirò solo ad Amisano. Comunque, sono persone che conosce be[illegible] e stima. Sono disponibili [illegible] fare cordata, [illegible] ci sarà lui [illegible] capofila».

All'ex patron dei grigi s'illu[illegible] gli occhi, [illegible] [illegible] è solo l'effetto della telecamera che lo inquadra: «Questa notizia mi invoglia di più a salvare l'Alessandria» dice, ma poi si corregg[illegible], riprende il discorso delle garanzie che aveva interrotto: «Alle [illegible] condizioni [illegible] passato, io col 70 per cento delle quote, [illegible] altri con ciò che resta, [illegible] ci [illegible] più. E' un impegno che diventa pesantissimo. Devo pensare anche alle mie aziende, a Spinetta, l'altra vicino a Padova e quella in Russia che lavora per noi. Solo in Italia ho 180 lavoratori a cui [illegible] giusto pensare prima che ai 18 giocatori in campo».

Eppure, [illegible] [illegible] dei caschi continuano [illegible] interessarsi anche alle esigenze tattiche della squadra. L'altro ieri era allo stabilimento Piaggio di Pontedera per vedere se riusciva a garantire [illegible] ritorno in maglia grigia dell'attaccante Francesco Fiori. «Non se ne fa nulla - dice -. All'incontro c'era il giocatore, il suo procuratore [illegible] il diesse [illegible] Perugia, Pieroni. La cifra, soltanto rispetto a qualche giorno fa, è triplicata. Si verrebbero a spendere 150 milioni. Uno sproposito, di questi tempi». Neanche con Amisano presidente? «L'ho già detto. Farò il capofila, solo se ci sarà un forte impegno degli altri, anche come denaro».

Gino Defranciscì

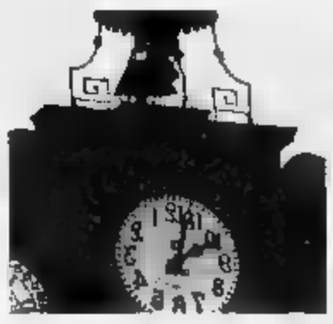
MASTER CITTA' DEL [illegible]
Bosco Ma[illegible]
[illegible]

VENERDI' 21 GENNAIO
MASTER 1
BALLO LISCIO
RINGO
MASTER 2
Ritorna la Grande Musica dal vivo
DOBRILLA

SABATO 22 GENNAIO
MAXIDISCOTECA
SOLO GRANDI SUCCESSI
BY
D.J. CUCKY

DOMENICA 23 GENNAIO
MASTER 1
BALLO [illegible]
LUANA
MASTER 2
DISCOTECA
[illegible]
AND NEW-HITS

MARTEDI' 25 GENNAIO
CONTINUA L'INIMITABILE
SERATA ANNI 60
E non solo
con l'insuperabile D.J.
ELVIO PIERI
MUSICA PER DIVERTIRSI



Il sindaco parla dei primi interventi: la priorità va alla ristrutturazione degli edifici scolastici

Referendum sul porfido in via Guasco

«Asfaltandola si avrebbero più soldi per altre strade»

ALESSANDRIA. Le strade della città sono dissestate, anni di incuria hanno lasciato purtroppo il segno. Percorrere certe vie è pericoloso per pedoni e ciclisti, molte le vittime di cadute, mentre tanti automobilisti lamentano danni ai loro veicoli.

«Un problema grosso - dice il neosindaco Francesca Calvo -, se impegnassimo tutti i soldi, pochi, di cui disponiamo per riparare le strade riceveremmo certo un grosso consenso».

Ma quello delle strade non è l'unico problema, occorrono quindi delle scelte. «C'è, ad esempio - continua il sindaco - il problema degli edifici scolastici che necessitano interventi. Per il '94 abbiamo scelto di dedicare il maggior impegno finanziario alle scuole, limitando quello per le strade».

«Senza comunque - precisa - scordarle del tutto: ci sono i miliardi ricevuti dall'Amag per sistemare le vie San Lorenzo, San Giacomo della Vittoria e dei Guasco. Per la prima l'assessore ai Lavori pubblici Borromeo ha giustamente fatto che è bene attendere se parte la ristrutturazione del mercato coperto, sarebbe inutile fare interventi e poi mandarli a monte per i lavori al mercato. Entro l'estate inizierà invece la sistemazione di via S.Giacomo - tutta in porfido, piazza Marconi compresa - e di via dei Guasco».

Asfalto nella storica via Guasco?

Per la seconda il sindaco chiede agli alessandrini che preferiscono: tutta la via in porfido, spendendo l'intero importo, oppure lasciare i cubetti nel tratto di raccordo con piazza Libertà ed asfaltare la restante parte, risparmiando e sistemando alcune vie vicine, come via Verona. Sul tema vuol aprire un dibattito attraverso gli organi di informazione.

Sulle priorità sono d'accordo col sindaco l'assessore Borromeo e l'intera giunta. Il 24 gennaio inizieranno i lavori all'Istituto magistrale «Saluzzo». «Sarà ristrutturato tutto l'interno - dice Francesca Calvo -, non ancora lo fecciata perché manca il finanziamento. Stiamo invece cercando di ottenere in regalo dalla Cassa di risparmio l'edificio che ospita il liceo classico "Plana", per la sistemazione del quale abbiamo già deciso un primo stanziamento di un miliardo, per gli interventi urgenti. Per il laboratorio di fisica si è già ai lavori».

Il preside ha svolto un'inchiesta fra gli studenti: preferiscono il vecchio edificio ristrutturato oppure una nuova sede? Sembra prevalga la prima ipotesi, perciò in Comune si lotterà per ottenerlo in «regalo». **[fra. mar.]**

Piano regolatore & C.

Tra le iniziative annunciate la metanizzazione del Palazzo

ALESSANDRIA. Piano regolatore, piano pluriennale di attuazione, sportello dell'urbanistica e piano parcheggi. Queste alcune delle iniziative presentate ieri dall'assessore all'Urbanistica, Antonio Morettini.

Piano regolatore. «Per quanto riguarda il prg, la settimana prossima sarà varato un provvedimento specifico. Sono stati riconfermati gli incarichi all'ingegnere Mario Barbieri e all'architetto Dario Milanese, che se ne stanno occupando - ha dichiarato l'assessore - Le osservazioni della Regione sono in alcuni casi sostanziali, in altri facilmente risolvibili, non interverremo con modifiche sostanziali, gli ordini professionale e l'amministrazione stanno cercando le procedure di varianti da attuare in tempi rapidi. Non ci permetteremo il lusso di variazioni né piccole né grandi, ma ci interesseremo solo delle aree produttive e di quelli che possono essere interventi finalizzati all'insediamento di grossi centri commerciali».

Piano pluriennale di attuazione. Era stato dato incarico all'architetto Pistarino per la redazione del piano pluriennale di attuazione, che diventerà operativo entro aprile-maggio. Tre anni fa circa veniva pubblicato il bando di concorso per l'inserimento nel Ppa, ora l'amministrazione dà l'opportunità di segnalare eventuali e ulteriori iniziative nel settore entro e oltre il 15 febbraio. Queste potranno costituire un' utile indicazione per l'amministrazione per la definizione ultima del piano pluriennale di attuazione, in fase di messa a punto.

Informatica. C'è l'idea di un raccordo con assessorato ai Lavori pubblici, Urbanistica, Ecologia e Viabilità che potrebbe essere gestito con una rete informatica. «Attraverso il sistema Cad - ha detto l'assessore - [illegible] ad avere una mappatura del territorio comunale. Per questo sarà utilizzato il Cad dei Lavori pubblici, che andrà potenziato».

L'assessore Antonio Morettini

Piano di protezione civile. Il piano di protezione civile per il Comune di Alessandria sarà probabilmente un progetto pilota per i piano degli altri capoluoghi di provincia. «E' stato redatto sulla base di una traccia presentata dal ministero - ha spiegato la dottoressa Maria Pia Verdone che se ne è occupata - e adattata alla realtà alessandrina, tenendo in considerazione le imprese presenti e gli eventuali rischi dalle attività industriali. Con i finanziamenti regionali per il piano di protezione civile sarà possibile acquistare un computer e collegarsi in rete con il centro sistemi informativi della Regione, per eventuali comunicazioni nel caso di calamità».

Metano. Gli impianti di riscaldamento degli edifici comunali sono tutti forniti a gasolio. «Stiamo pensando di creare uno società mista Amag e privati - aggiunge Morettini - Perché oltre a un aspetto economico, con il metano si risolve anche il problema dell'inquinamento. L'idea è ancora in fase progettuale».

Parcheggi. Il piano parcheggi sarà avviato tra 15 giorni - assicura Morettini - presentando al Consiglio comunale una prima stesura. Questo però dovrà essere concordato anche con le associazioni di categoria. «Il Comune ha un grande patrimonio edile - ha aggiunto l'assessore - e non si tratta di proporre una vendita ma piuttosto permuta, con società anche in questo caso miste, coinvolgendo le municipalizzate».

Geometri. I neogeometri potranno accedere a sei di praticantato nella ripartizione dell'Urbanistica. Per l'iscrizione all'albo sono necessari 6 mesi di praticantato, di questi sei, per 12 geometri possibili negli uffici comunali. **[a. m.]**

IN BREVE

QUARTIERI

Il Consiglio della Fraschetta si riunisce questa sera

Ultima occasione, per il Consiglio circoscrizionale della Fraschetta, per eleggere presidente e ufficio di presidenza: convocazione stasera alle 21, in via Prospero Gozzo 3, a Spinetta. In caso contrario, per evitare il commissariamento, sarà necessaria una proroga.

TEATRO

All'Unitre c'è il Teatro tascabile di Dolfus

La compagnia del Teatro tascabile di Ennio Dolfus è in scena, oggi alle 15,30, in sala Ferrero per la replica de «I volponi» di Goldoni nell'ambito degli appuntamenti dell'Unitre di Alessandria.

VIGILI URBANI

Nessuna richiesta di sottoscrizione a riviste

Il comando dei vigili urbani di Alessandria informa di non aver autorizzato alcuna richiesta di sottoscrizione di abbonamenti a riviste. La segnalazione era arrivata da alcuni commercianti e artigiani ai cui sedicenti esponenti dei vigili urbani si erano rivolti.

LAVORO

Un contratto in favore delle pari opportunità

L'Uniforma, azienda alessandrina che si occupa della distribuzione di farmaci a livello regionale, ha stipulato un contratto integrativo che prevede tra l'altro la costituzione di una commissione paritetica regionale su temi quali il mercato del lavoro, la riqualificazione professionale e i problemi del personale. L'azienda si è impegnata poi, dicono alla Fisascat-Cisl, a mantenere il posto di lavoro fino a guarigione avvenuta ai dipendenti e a favorire le pari opportunità fra uomini e donne.

CONFINDUSTRIA

Le tecniche di copertura del rischio di cambio

Il Gruppo giovani imprenditori dell'Unione industriale di Alessandria organizza stasera nella sede di via Legnano un seminario sulle tecniche di copertura del rischio di cambio.

La vittima è il rappresentante di una ditta orafa valenzana

Gli rubano borsello di gioielli mentre cambia il pneumatico

VALENZA. La polizia di Ventimiglia sta conducendo indagini per cercare di far luce su un furto di gioielli avvenuto l'altro pomeriggio sull'Autofiori. Gli inquirenti, infatti, vogliono accertare la testimonianza della vittima, il rappresentante di preziosi della ditta Sergio Cattaneo di Valenza, Walter Candiani, 50 anni, di Bergamo.

Secondo quanto riferito del derubato stesso agli agenti, intorno alle 17 di mercoledì, sull'autostrada all'altezza di Vallecrosia, Candiani si sarebbe fermato in un piccolo piazzale per sostituire una gomma bucata alla sua auto. Il cofano posteriore era aperto, e a un tratto il rappresentante si è accorto che un uomo si stava allontanando, dirigendosi verso la carreggiata opposta: aveva preso il borsello contenente preziosi. Dall'altra parte della carreggiata c'era una Golf, con alla guida un altro sconosciuto, che si è subito data alla fuga verso Ventimiglia. Il valore della refurtiva non è ancora stato stimato («Stiamo facendo l'inventario» dicono alla ditta Cattaneo), ma sarebbe inferiore ai 100 milioni. Sergio Cattaneo ieri mattina è stato a Ventimiglia, interrogato come testimoni dalla polizia. Crede alla versione fornita da Walter Candiani: «Siamo coetanei e da nove anni collaboriamo: metterei la mano sul fuoco che le cose sono andate come è stato raccontato lui. Ritengo di conoscerlo a sufficienza».

Fra l'altro Cattaneo rivela un particolare: la valigetta-campionario, che era accanto al borsello, non è stata toccata. E conteneva gioielli per un valore ben maggiore rispetto a quelli rubati. «Il che dimostra che il ladro ha agito in fretta». **[d. bo.]**

PICCOLO

Il raggiro dei 5 diamanti

VALENZA. Per un impedimento dell'avvocato difensore è stato rinviato il processo in pretura a carico di Sergio Vismara, 44 anni, residente a Milano in via Stoppani, 10, accusato di aver raggirato il titolare della «Hermes diamanti», che ha sede in viale Santuario 42, a Valenza. Secondo l'accusa, l'imputato avrebbe fatto credere a Peter Zaeyen, procuratore della ditta valenzana, di essere in procinto di associarsi con Rinaldo Gavello, legale rappresentante della Minas Internazional, combinando un incontro nella gioielleria di via Montenapoleone, gestita da Gavello. In seguito, Zaeyen sarebbe stato indotto ad inviare 3 diamanti in visione alla Minas, che Vismara avrebbe ritirato senza restituirli. Sempre secondo il capo d'imputazione, altri due brillanti Vismara li avrebbe avuti direttamente dall'azienda valenzana, con l'intesa di consegnarli alla Minas, cosa che non fece mai. Il danno è di oltre 12 milioni.

Lavanderia dell'Usl

La «Brilla» ha pagato gli stipendi

ALESSANDRIA. Sono stati pagati gli stipendi ai dipendenti della ditta «Brilla». E' terminato così lo stato di agitazione tra i lavoratori impiegati alla lavanderia dell'Usl.

La società di servizi aveva posticipato il pagamento dal dieci al venti gennaio, sia per i dipendenti della lavanderia dell'ospedale - che la ditta gestisce in appalto - sia per gli altri lavoratori. «Gli altri hanno protestato - diceva il marito di una delle dipendenti - sono circa settanta in tutto, compresi i dieci della lavanderia, ma non hanno scioperato».

«Siamo una ditta seria - dice Serafino Lai, titolare della "Brilla" - avevamo detto che avremmo pagato e l'abbiamo fatto. Abbiamo avuto alcune difficoltà tecniche in amministrazione, ecco il motivo dei ritardi». Intanto i 14 ex dipendenti della «Brilla», che ha perso l'appalto per la mensa della Scuola di polizia, non sono stati riassunti dalla «Polledro», la cooperativa che gestirà il servizio. **[a. m.]**

Processo d'appello

Ancora assolti i responsabili della Gemeaz

ALESSANDRIA. Confermata in appello a Torino la sentenza assolutoria - il fatto non costituisce reato - pronunciata il 12 ottobre '92 dal tribunale nei confronti di Giovanni Venturella e Domenico Caciai, entrambi di 55 anni, abitanti a Segrate, l'altro a Torino, responsabili della «Gemeaz Cusin», già fornitrice della mensa comunale.

Difesi da Tino Gogliino e Silvia Ferrari, erano accusati di aver servito oltre quattromila chili di carne bovina fresca, in parte importata dalla Danimarca non controllata per quanto riguardava lo stato di nutrizione degli animali, il rispetto delle regole di macellazione e il periodo di frollatura.

Venturella e Caciai erano finiti nei guai dopo la contestazione del Comitato mensa, sorto spontaneamente per iniziativa di genitori e insegnanti e a seguito di controlli effettuati dai carabinieri del Nas.

Il Comune si è costituito parte civile e aveva disdetto il contratto con la «Gemeaz Cusin». **[a. c.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Statale del Turchino è dir poco

Vorrei denunciare il pessimo stato del fondo stradale, nel tratto tra Visone e Acqui, della statale del Turchino, assai frequentata, essendo l'unica via di accesso al casello autostradale di Ovada.

Le recenti piogge hanno aggravato una situazione già indecente da almeno due anni. I lati della carreggiata, ormai pieni di buche, non sono transitabili. Pericolosi avvallamenti rendono rischioso il transito, sia in sorpasso, sia quando si incrociano altri veicoli; capita spesso, infatti, che la macchina che precede o che s'incrocia, per evitare i «solchi» di asfalto, compia manovre improvvise.

Superfluo aggiungere che i mezzi subiscono danni alla meccanica che non saranno mai risarciti. La segnaletica lascia a desiderare e la linea di mezzaria, importantissima soprattutto in questa stagione di nebbie, è un bel ricordo, che solo le persone ormai un po' avanti con gli anni possono dire di aver visto. Ho letto su «La Stampa» del 9 gennaio che dovrebbero iniziare i lavori per ripristinare il fondo di tale stada sul ponte sull' Orba, spero che l'Anas prenda in considerazione l'eventualità di spendere qualche soldino anche in questo tratto. Con la speranza che ciò avvenga prima che un brutto incidente porti alla ribalta una realtà vergognosa.

Enrico Cazzola, Grognardo

E' mio il primo no Eltek di Casale

Vorrei precisare al signor Claudio Debetto e informare l'opinione pubblica che la signora Degiovanni non è stata la prima a dire «no» alla Eltek. Il primo «no» è stato il mio, circa 4 anni, quando la ditta mi licenziò solo perché producevo documento in cui chiedevo di non essere adibita ai turni di lavoro a ciclo continuo. Tuttora in possesso di sentenza della Corte di Cassazione: pretura in appello ho subito il danno e le beffe. Oggi, con i vari mutamenti in tutte le sedi del potere, convinta di poter avere giustizio.

Teresa Mauro, Casale

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Verde 0143/636.430; Croce Verde 489.677
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926.641
Borgo S. Croce 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Croce 452.258
Castellazzo Scorcorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce (Tortona) 655 755
Carrina: Croce Rossa 943.630
Fr: Croce Verde 791.618
Ga. Croce Rossa 842.263
Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
San Salvatore: 233.050.
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 19,30 *Brusa*, piazza Libertà 20, tel. (svolge anche servizio per le urgenze, dalle 12,30 alle 15,30 e abb.), notturna *Follini*, IV Novembre 34, tel 253859 dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, e serr. abb.).

Per gli altri comuni della provincia le far. di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, e serr. abb., dietro la pres. di ricette urgenti

Acqui Terme: *Terme*, XX Settembre 2, tel
Casale M.to: *Misericordia*, via Lanza 99, tel. 452645
Novi Ligure: *Ospedale*, viale Saffi 50, tel. 2994
Frascara, p.za Assunta 18, tel. 80341
Tortona: *Sidone*, via Emilia 130, tel 81573
Valenza: *Centrale*, c.so Garibaldi 45, tel 941372

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Carrina: 943 423
Felizzano: 791.618
Gavi Ligure: 642.561
Novi Ligure: 3321
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 7aC.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

Agostina Bocchio, funzione alle 15 nella chiesa di San Pio V, tumulazione fuori città; Luigi Panizza, di 72 anni, funzione alle 15 in San Giuseppe Artigiano, tumulazione nel cimitero urbano.

CASALE

MORTI. Guglielmo Ferraro, 62 anni; Giulio Moretti, di 82; Remo Zai, di 70; Igino Cravino, di 82; Luigi Zavattaro, di 75; Rosina Serrano, di 73; Erminio Cavagnino, di 87; Michele Calbi, di 87; Emilia Nervo, di 82.

SI SPOSERANNO. Stefano Casonato, operaio, con Barbara Silvestro, commerciante.

ATTIVITA'

Sono iniziati i lavori di sistemazione del reparto infettivi all'Usl di Casale. Si tratta di interventi di manutenzione di alcuni uffici e dei servizi. La Regione però dovrebbe presto analizzare un progetto di ritacimento dell'intero reparto che è da anni in stato di degrado. All'ospedale S. Spirito sono in programma anche interventi di sistemazioni reparto di medicina e di quello di chirurgia.

La convenzione con l' Italgas per il servizio di distribuzione dell'acqua potabile ad Acqui, in scadenza a febbraio, è stata prorogata fino al 31 dicembre '94.

GLI APPUNTAMENTI

DIBATTITO

Pro e contro la patente a 16 anni

«Patente a sedici anni? Sicurezza stradale e nuovo codice» i temi affrontati in un dibattito con il comandante della stradale, colonnello Sergio Tinti. L'incontro, organizzato da «La Stampa» in collaborazione il liceo scientifico «Galilei» di Alessandria, è aperto a studenti, insegnanti e a tutti coloro che sono interessati, si terrà nell'aula magna del liceo in Spalto Borgoglio 49, lunedì alle 16.

PELLEGRINAGGIO

Parrocchia viaggio a Lourdes

Alla parrocchia di S. Martino e S. Siro, a San Salvatore, sono aperte le iscrizioni per il pellegrinaggio a Lourdes, in calendario dal 10 al 12 febbraio. La quota è di 300 mila lire. Prenotazioni presso Don Sandro telefonando allo 0131/233156.

DIBATTITO

parla del «teatro cristiano»

«Il teatro cristiano: Ugo Betti, Diego Fabbri, Giovanni Testo è il tema affrontato oggi alle 18 da Gianna Novazio Triglia nell'ambito degli incontri culturali del circolo Maria Cristina di Casale, in via Treviglio 47.

LEGAMBIENTE

Confronto su ambiente e lavoro

«Ambiente e lavoro» è il tema dell'incontro organizzato per stasera alle 21 al salone San Bartolomeo di Casale dal Laboratorio per l'alternativa e da Legambiente. Saranno presenti Massimo Serafini di Legambiente nazionale e Fulvio Perini, della Cgil piemontese.

PDS

Pds di Ovada verso le politiche

Questa alle 21, nella sede di via S.Evasio 3, a Ovada, è convocata l'assemblea degli iscritti del partito democratico della sinistra di Ovada. Il tema in discussione è «Elezioni politiche 1994».

ASSEMBLEA

Consorzio rifiuti, il direttivo

Stasera alle 21 in Municipio si riunisce l'assemblea del Consorzio rifiuti di Casale che dovrà eleggere il nuovo direttivo.

Ecolibarna, la Cassazione respinge i ricorsi: i condannati tornano in cella

Carcere per i 6 inquinatori

Dario Astero di Serravalle, Giuseppe Fedele di Novi devono scontare sei anni. Dai tre ai quattro anni, il padre e tre fratelli Giacobone. Tre miliardi il risarcimento danni

Tre dei condannati. Dario Astero, 60 anni, Giuseppe Fedele, di 63, e Adriano Giacobone, di 35, il più noto

ALESSANDRIA. Finiranno in carcere Dario Astero e Giuseppe Fedele, 60 e 63 anni, di Novi Ligure e Serravalle Scrivia, amministratori «di fatto» dell'Ecolibarna, e gli autotrasportatori tortonesi Adriano, Giuseppe, Franco e Floriano Giacobone, di 35, 74, 38 e 32 anni, accusati di adulterazione di sostanze alimentari.

La prima sezione della Cassazione ha infatti confermato le sentenze di condanna pronunciate nei loro confronti il 9 giugno '93 dalla Corte d'Appello di Torino, che aveva raddoppiato le pene inflitte il giugno'92 dal tribunale di Tortona chiamato a decidere, in primo grado, sulla vicenda delle migliaia di bidoni contenenti rifiuti tossici scoperti nella primavera del lungo il torrente Scrivia.

I giudici tortonesi riconosciuto gli imputati colpevoli solo di tentata adulterazione di sostanze alimentari (e il pubblico ministero Rosario Spina aveva ricorso), mentre i colleghi di Torino avevano considerato «consumato» il reato e questa posizione è allineata la Cassazione.

A Dario Astero e Giuseppe Fedele nel giugno scorso erano stati inflitti sei anni di reclusione ciascuno, ad Adriano e Giuseppe Giacobone quattro anni ognuno e tre anni a Franco e Floriano Giacobone, tutti componenti una stessa famiglia. Il condono ora stato applicato a tutti nella misura di due anni.

Gli imputati difesi dagli avvocati Mario Boccassi, Aldo e Franco Paneri di Alessandria, professor Coppi di Roma, mentre Provincia, Regione, Comune di Tortona e di Carbonara Scrivia, Presidenza del Consiglio dei Ministri, si erano costituti parte civile con gli avvocati Claudio Simonelli, Andrea Ferrari e Luca Gastini. La fetta più consistente del risarcimento danni - tre miliardi - dovrebbe andare allo Stato, cento milioni alla Provincia, 300 milioni ciascuno alla Regione e ai due Comuni tortonesi.

I legali dovranno ora avviare una causa civile per cercare di recuperare almeno una parte delle somme.

Nella causa penale erano coinvolti numerosi altri imputati di cui posizione è però esaminata dalla Suprema Corte: alcuni infatti erano stati assolti, altri non avevano fatto ricorso.

Si è così definitivamente chiusa lunga, complessa vicenda iniziatasi con il ritrovamento lungo lo Scrivia dei rifiuti tossici che l'Ecolibarna di Serravalle Scrivia avrebbe dovuto smaltire mentre in realtà si limitò ad ammassare.

Dario Astero, considerato dei soci occulti della ditta serravallese (lui invece ha sempre detto di essersi limitato a svolgere consulenza amministrativa) da qualche mese dottore in Giurisprudenza.

Si è laureato all'Università di Alessandria con massimo dei voti, lode e menzione, dopo aver superato tutti gli esami con una raffica di trenta e trenta e lode. Ha discusso tesi su problemi di diritto procedurale civile internazionale e, poche ore dopo, si è iscritto a Scienze politiche. [e. c.]

CROCE ROSSA ITALIANA

COMITATO PROVINCIALE DI ALESSANDRIA
Corso Lamarmora, 40
Tel. (0131) 254014 - Telefax (0131) 43332

Da oltre un secolo, la Croce Rossa alessandrina, mette a disposizione della nostra gente la propria opera di solidarietà e di aiuto; diventando parte integrante della storia cittadina.

Non ci sono stati avvenimenti, tragedie o calamità, ad Alessandria, in cui la Croce Rossa non sia intervenuta a favore delle vittime.

I dati dell'attività del solo servizio di Pronto Soccorso e Trasporto Infermi del testimoniano la dedizione, lo spirito sacrificio e l'impegno profuso dai suoi attivisti: 6.500 interventi con 7.000 persone soccorse.

Molte altre sono le attività svolte dalla Croce Rossa alessandrina: attività di Educazione Sanitaria; raccolta del sangue e plasma; interventi di Protezione Civile; soccorso alle popolazioni civili coinvolte in conflitti bellici, come nell'ex Jugoslavia, Romania e Somalia; attività infermieristica con propri ambulatori; attività a favore di giovani emarginati; aiuti alle persone anziane sole soprattutto nel periodo estivo; interventi a favore di famiglie bisognose.

Per questo fine sono stati distribuiti nel solo 1993 165 quintali di viveri a 250 famiglie bisognose.

Per poter proseguire nella nostra attività abbiamo urgente bisogno di voi.

AIUTATECI AD AIUTARE

versando il vostro contributo sul c/c bancario n. 408/8 presso la Banca del Monte di Lombardia, piazza Marconi, intestato a Croce Rossa Italiana - Comitato Provinciale - Alessandria.

L'imprenditore Piero Broglia organizzerà i Club Forza Italia in tutta la provincia

I «berlusconiani» partono da Gavi

L'altro giorno nella villa del produttore vinicolo un incontro con 60-70 «simpatizzanti». C'era anche l'onorevole della Lega, Oreste Rossi. E i genitori di Cristina Parodi, «volto» alessandrino di Canale 5

Angelo Codignoni, segretario del Club

GAVI. Un imprenditore che parla chiaro, la famosa «grinta» che tanto piace a Berlusconi: Piero Broglia, anni, laureato in Giurispridenza, produttore vini. Sono probabilmente queste le qualità che hanno indotto Cavaliere a puntare su di lui per l'organizzazione in provincia dei Club Forza Italia.

Broglia, che anche nel portamento e nei toni di voce ricorda Berlusconi, è per momento l'unico candidato ufficiale del movimento nell'Alessandrino. Il solo della ad aver superato il training selettivo in via Isonzo a Milano nella sede centrale del Club. Berlusconi decidesse di scendere in politica con il partito Forza Italia, l'imprenditore novese, ma originario gaviese d'adozione, correrebbe per il collegio Acqui Ovada della Camera.

«Per gli altri candidati - dice - occorre attendere l'esito di ballottaggi, accordi politici e selezioni». Piero Broglia ha già cominciato a «tessere la tela» per raccogliere adesioni «nel mondo della società civile, tra la gente che lavora e produce». Ha invitato martedì scorso a casa propria, una villa sulle colline di Gavi, 60-70 persone che sapeva simpatizzanti delle idee di Berlusconi, esponenti di differenti categorie sociali dell'Alessandrino e del Novese: alcuni produttori vitivinicoli, tra i politici l'on. Oreste Rossi della Lega, commercianti e altri piccoli imprenditori, uomini di cultura come Carletto Bergaglio, i genitori della giornalista alessandrina del Tg5, Cristina Parodi, insegnanti operatori del volontariato, la novese Matelda Lupori ad esempio.

Il passo successivo sarà la costituzione di nuove sedi in provincia del Club Forza Italia. «Leggo che ad Alessandria ne esistono già 5, di cui poi due addirittura promosse dall'on. Margherita Boniver: se avessi autorizzato l'on. Boniver ad aprire sedi potrei tornare ai miei vini, senza attendere di asserci mandato da Berlusconi». [m. pu.]

CONDIGNONI

«Finora nessun socio»

IA. In riferimento all'articolo di mercoledì, in cui si accennava fra l'altro all'iniziativa Ezio Scaglione per la costituzione in città di club «berlusconiani», il segretario generale dell'Anfi (Associazione nazionale Forza Italia), Angelo Codignoni, conferma che club della zona di Alessandria a associato». Per essere accettati occorrono alcune condizioni, e cioè: la regolarità dei documenti, tra cui l'autocertificazione da cui risulta che il presidente non ha e non ha avuto alcun carico pendente con la giustizia; un incontro finale responsabile dell'associazione sul territorio per verificare la reale volontà dei club appartenere a un nuovo movimento opinione. «Desidero quindi precisare che qualsiasi dichiarazione di presidenti Club Forza Italia nella di Alessandria è espressa a titolo puramente personale». [r. al.]

Non ci sono soldi per i restauri: il caso «Olmi»

Acqui, i palazzi storici in «regalo» per 99 anni

ACQUI TERME. Non è possibile vendere palazzo Olmi. Questo è quanto emerso dopo il crollo avvenuto alcuni giorni fa all'interno dello storico edificio palazzo già sede del .

«In realtà la alienabilità di palazzo Olmi è scoperta dell'ultima ora - dice Gian Franco Cuttica di Revigliasco, problematiche del centro storico - in quanto come d'altronde Palazzo Chiabrera e Palazzo Radicati, è vincolato dalla Sovrintendenza dei Beni Culturali. Il vero problema è quello del loro recupero che può essere affrontato solo privati, in quanto il comune difficilmente potrebbe affrontare spese dell'ordine di alcuni miliardi. Per salvare questi palazzi l'unica via è quella della concessione ai privati per rinnovabile alla scadenza del termine».

In altre parole si aspetta che qualcuno privato si faccia avanti per assumersi l'onere dei restauri, che dovrebbero essere condotti secondo un piano globale di rilancio del centro storico cittadino, che comprende tutti gli edifici entro le antiche mura della città, nella zona che va da piazza della Bollente a piazza della Conciliazione.

«Il problema del restauro degli edifici del è molto complesso - dice l'architetto Matteo Ottonello, già direttore dei lavori di Palazzo Chiabrera, che si trova a ridosso di palazzo Olmi - in quanto le strutture hanno problemi di stabilità, tenuto conto che sulle colonne portanti di questi edifici risalenti al 1400 si è costruito fino al 1700».

Intanto ieri è stata notificata al restauratore Clerio Benzi l'inagibilità dei locali del laboratorio situato al primo piano palazzo Olmi, rimasto miracolosamente immune dal crollo delle solette dei piani superiori. [g. l. f.]

CARROSIO

Sindaco e assessore

Dal prefetto per il a Cementir

ALESSANDRIA. Nuovo capitolo della vertenza che oppone l'ex Cementir di Arquata e il comune di Carrosio. Il prefetto Umberto Lucchese ha convocato l'altra mattina gli amministratori del paese per conoscere i motivi della loro opposizione all'apertura da parte dell'Arquata Cementi di nuova cava di marna sul monte Bruzeta, in Val Lemme. «Abbiamo sostenuto una volta - dice l'assessore Valerio Cassano - le nostre ragioni: riguardano i guasti all'ambiente in una zona paesaggisticamente molto bella, e il depauperamento di risorse idriche. Motivazioni ritenute valide dalla maggior parte della cittadinanza».

Finora l'amministrazione non ha avuto contatti con la commissione paritetica - composta da sindacalisti ed esponenti dell'azienda - i cui componenti avevano chiesto l'interessamento del prefetto. [m. pu.]

Chiamate a spese di altri

Per la truffa dei telefonini due condannati

CASALE. Le comunicazioni con i telefoni cellulari non costavano nulla ai due vercellesi Cesarino Capodicasa, 43 anni, abi a Santhià, e Rodolfo Martinello, 27 anni, Roppolo: mediante artifici, erano riusciti a «taroccare» gli apparecchi in modo tale che l'importo delle telefonate veniva addebitato ad altri utenti. Ma i due vercellesi sono stati smascherati.

Davanti al pretore Casale hanno patteggiato la pena un anno di reclusione e a un milione di multa, con la sospensione condizionale. Nell'ottobre scorso, di consiglio, anche due casalesi, Natale e Riccardo Ferraris, padre e figlio, rispettivamente di 58 e 33 anni, coinvolti nella vicenda, avevano patteggiato per il reato truffa. La denuncia era partita da un'astigiana, Caterina Ruscalla, che aveva ricevuto bolletta telefonica esorbitante. [s. m.]

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

RICERCA
DIPLOMATI / LAUREATI

per attività di pubbliche relazioni rivolta commercializzazione ed alla promozione di un servizio Finanziario/Assicurativo

RICHIEDE
• curriculum lavorativo e/o di studio di
• spiccate doti organizzative
• capacità di lavorare per obiettivi
• predisposizione ai contatti interpersonali

OFFRE
• corso di formazione e stage teorico-pratico
• reali possibilità di guadagno ed inserimento in un ambiente di lavoro dinamico e stimolante

Inviare curriculum indicando sulla busta il rif. 94/1 a:

INA ASSITALIA
C.so Roma, - 15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131/236246

Società di servizi didat e di formazione professionale con oltre 25 sedi in Italia a Marcallo ricerca:
- RESPONSABILI DI ZONA
a cui affidare la direzione e lo sviluppo delle sedi di: ALESSANDRIA - ACQUI T. - CASALE M. - NOVI L. - TORTONA - VALENZA. Il candidato ideale avrà maturato esperienza di: vendita, rappresentanza, produzione area servizi, commercio autonomo in generale e dipendente. Possedere capacità imprenditoriali, doti organizzative, moralità e con a disposizione un capitale minimo di investimento (dilazionabile). Scrivere a SYSTEM JOB - 21100 Varese - via Medaglie d'Oro, 7.

Berlo
Concessionaria provincia Alessandria cerca
VENDITORI/TRICI MONO/PLURI ENASARCO
Scrivere a: SALODINI srl Viale Roma, 5/C - 13051 BIELLA

ASTOR
ARREDAMENTI BAR E NEGOZI
ASTOR S.R.L. - 15076 OVADA (AL) - ITALIA
UFFICI E STABILIMENTI: Via Novi 80/a - Reg. Lercaro
I: Via Novi 80/a - Via Voltri 27 L
TELEFONI: (0143) 823.287 - 833.448. Fax (0143) 81.408

Ringraziando i gentili clienti per la preferenza accordata annuncia l'avvenuta inaugurazione del

«Caffè Principe»

in Galleria Guerci - Alessandria

Aperto fino alle ore 2

A Ticineto è distrutto dalle fiamme il deposito di un laboratorio artigiano

Incendio di mobili d'epoca

Danni per decine di milioni, forse a causa di un corto circuito. Uno dei titolari: «Non è escluso che i topi abbiano rosicchiato i fili elettrici». In cenere anche arredi dell'800

TICINETO. A causare l'incendio che ha distrutto un deposito di vecchi mobili da restaurare del laboratorio artigiano dei fratelli Mesturini, nel centro del paese, forse sono stati i topi. Avrebbero rosicchiato i fili elettrici provocando un corto circuito. I danni, non ancora quantificati, ammonterebbero a decine di milioni.

L'incendio è divampato verso le 10,30. Se n'è accorto uno dei titolari, Daniele Mesturini, mentre il fratello Giovanni era assente per consegne. E' uscito da uno dei laboratori e, attraversata la strada, è entrato nel deposito situato in un vecchio portichetto di fronte. Appena varcato l'uscio, si è accorto del fuoco e ha dato l'allarme.

Sono arrivate squadre dei vigili del fuoco di Casale e Alessandria. Il mobilio vecchio, accatastato nel magazzino, ardeva facilmente, facendo propagare velocemente le fiamme. In poco tempo sono stati ridotti in cenere sia i mobili che buona parte del locale.

I carabinieri di Ticineto e di Casale hanno provveduto a bloccare l'accesso alla via principale del paese, collocando transenne per evitare il passaggio di veicoli nel tratto di strada che fronteggia il mobilificio.

«Non so che cosa possa essere successo - racconta Daniele Mesturini -. E' probabile che ci sia stato un corto circuito. La stufa era spenta, non c'era nessuno in magazzino. Sono entrato perchè dovevo fare alcuni lavori. Mi sono accorto delle fiamme e ho dato l'allarme».

L'anziano padre commenta: «Ci sono i topi, anche grandi. Là dentro, sicuramente, hanno rosicchiato i fili elettrici. E' partita una scintilla e il legno vecchio ha fatto il resto. Almeno - aggiunge -, fossero bruciati anche i topi!».

Sono arrivati da Casale e da Alessandria squadre di vigili del fuoco per spegnere l'incendio in un deposito di vecchi mobili da restaurare nel laboratorio dei fratelli Mesturini, ieri a Ticineto nel centro del paese

Il figlio non è in grado di dire con precisione il valore del mobilio che era custodito nel magazzino: tutti arredi vecchi, di epoca '800/'900 e che attendevano di essere restaurati.

I lavori di spegnimento sono durati alcune ore, anche perchè, quando ormai sembravano completati, le fiamme tendevano a riprendere vigore, facilitate dal legname. A rischio anche la casa, confinante mediante un muro divisorio al magazzino distrutto. Al momento dell'incendio, però, nessuno si trovava nell'abitazione.

[s. m.]

OCCIMIANO

Estorsione a mobiliere, condannato

CASALE. Non si aspettava una condanna così pesante il pregiudicato Carmelino Lo Monaco, 44 anni, abitante ad Alessandria, in via Carlo Alberto 14, riconosciuto colpevole di estorsione ai danni del mobiliere monferrino Andrea Acuto di Occimiano. E' rimasto impassibile quando il presidente del tribunale, Gian Rodolofo Sciaccaluga, ha letto il dispositivo della sentenza gli ha dato a tre anni e quattro mesi di reclusione, e un milione e mezzo di multa, oltre all'interdizione dai pubblici uffici per cinque anni. I giudici hanno anche respinto l'istanza dei difensori, Marco Gotti di Casale e Gamberale di Alessandria, che avevano chiesto la revoca degli arresti domiciliari. L'imputato si è rivolto incredulo ai propri difensori, non ha fatto nessun commento.

Il pm, Giorgio Reposo, aveva proposto la condanna a tre anni e mezzo di reclusione e a un milione e mezzo di multa. Lo Monaco, nel dicembre del '92, era stato smascherato dai carabinieri in seguito alla denuncia presentata dal mobiliere. Acuto aveva raccontato agli investigatori che un uomo si era rivolto a lui insistendo per eseguire recuperi di crediti a suo favore. Il mobiliere aveva rifiutato, ma, dopo un po', il personaggio, poi identificato per Lo Monaco, si era ripresentato dicendo che aveva svolto il lavoro e voleva essere pagato. Resta agli arresti domiciliari. **[s. m.]**

Un appello di commercianti e artigiani del Casalese

«Contro la crisi, riaprite l'autodromo di Morano»

CASALE. L'autodromo di Morano sul Po, chiuso nel 1977, torna periodicamente all'attenzione dei monferrini. Ora è il comitato unitario che riunisce artigiani e commercianti di Casale che ne chiede la riapertura in un documento che sarà inviato a tutti i Comuni della zona.

L'autodromo, di proprietà dell'impresa Verardi, sorge sul territorio dei Comuni di Morano, Pontestura e Camino; fu inaugurato nel 1973, con una manifestazione a cui parteciparono grandi campioni come Fangio, Ragazzoni (allora pilota della Ferrari), Merzario. Per alcuni anni fu al centro dell'interesse degli appassionati. Vi si disputarono gare di formule minori e anche qualche corsa del campionato italiano di formula 1. Molti ricordano ancora le gare disputate dagli allora esordienti Patrese e De Cesaris, poi affermati piloti di Formula 1. Ma nel 1977 in una mare di polemiche l'autodromo fu chiuso.

C'era chi lamentava l'eccessivo rumore prodotto dalle gare. Contrasti aspri anche dai vicini paesi di Coniolo e Pontestura. Poi si scoprì che parte della struttura sportiva era costruita anche sul territorio di Pontestura, ma senza licenza edilizia. Ai proprietari dopo conteggi accurati venne chiesto il pagamento di circa 800 milioni per le irregolarità, mai però pagati. E la vicenda è ancora aperta con un ricorso amministrativo che è stato presentato dai titolari dell'autodromo.

Ora c'è l'iniziativa del comitato unitario per «puntare al rilancio dell'economia e del turismo monferrino, ma che però non si esaurisce con la richiesta di riapertura della pista. Presto avanzeremo proposte concrete anche per rilanciare l'aeroporto, i castelli collinari e tutte le attrattive turistiche che, oggi sono poco conosciute perchè sufficientemente pubblicizzate».

L'autodromo di Morano ai bei tempi

«Partendo dall'autodromo, pensiamo possa contribuire ad attrarre molta gente, anche stranieri già succedeva quando era in funzione. Attorno ad esso potrebbero nascere anche nuovi posti di lavoro, e il beneficio indiretto che ne trarrebbero esercenti e commercianti. E' chiaro che l'autodromo deve rispettare tutte le leggi di tutela dell'ambiente. Ma crediamo che le moderne tecnologie possano eliminare ogni forma di possibile inquinamento. Chiederemo a tutti i Comuni di intervenire per riattivare la pista, che è l'unica del Piemonte, chi non è d'accordo deve spiegarci come pensa di arginare la crisi». **[r. al.]**

IN BREVE

CASALE

Frode contro l'Usl rinviato il processo

E' stato rinviato al novembre il processo contro l'imprenditore torinese Sandro Colmo, 37 anni, di Bruino, accusato di frode nei confronti dell'Usl, per aver fornito cartelli segnaletici di qualità diversa da quella indicata nel capitolato d'appalto.

GABIANO

Condannati: pagavano con banconote false

Il tribunale di Casale ha inflitto un anno e quattro mesi di reclusione a Carlo Semolini, 62 anni, di Borgomaschino, e a Giovanni Albieri, anni, di Rivoli, accusati di aver truffato gli agricoltori Attilio Borelli e Alberto Garimanno, entrambi di Gabiano, pagando ortaggi e frutta alla Piogera con banconote false.

I sindacati incontrano tremila disoccupati

Oltre tremila disoccupati sono convocati oggi alle 9,30 nel salone S. Bartolomeo, a Casale, da Cgil, Cisl e Uil. Si discussione il progetto del Comune per l'assunzione a tempo determinato di una ventina di operai.

Roncaglia, petizione per salvare la «materna»

La frazione Roncaglia di Casale è in rivolta: chiede che la scuola materna sia soppressa. Una petizione con 100 firme è stata presentata al sindaco.

Emozioniamo?

Pinot di Pinot, l'unico per dividere le tue emozioni con chi vuoi, quando vuoi. L'unico che ti aspetta **nel tuo bar preferito.**

Pinot di Pinot® GANCIA

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

AVIS

Oggi. Non domani.

ALESSANDRIA
Via Venezia - c/o Ospedale Civile - Tel. 30.61

COMETA MUSIC HALL Statale 211 - SALE (AL) - Tel. (0131) 84.108

BALLO LISCIO

VENERDI' 21 GENNAIO SERA LEARCO GIANFERRARI

SABATO 22 GENNAIO SERA ROMANO DINI

DOMENICA 23 GENNAIO POMERIGGIO E SERA I CARAVEL

Anni 60

MARTEDI' 25 GENNAIO GLI STAFF

ogni MARTEDI' - SABATO e DOMENICA DISCOTECA

TUTTI I MARTEDI' dal vivo

Rischia di slittare ancora la conclusione dei lavori per il palazzetto di Casale

Palasport, l'impresa è in crisi

L'allarme arriva dai sindacati, che la definiscono «in odore di fallimento». No comment degli interessati. Il Comune: «Siamo pronti a trovare soluzioni alternative, non ci saranno ritardi»

CASALE. Rischia slittare an- costruzione del palazzetto dello sport che la ditta Socogen di Milano sta realizzando in zona Bernardino. La società infatti pare sia «in odore di fallimento» come dice sindacalista della Cisl Francesco Biasi, che segue la situazione dei cantieri edili della città.

C'è quindi il rischio che i lavori, sospesi già per più di un in attesa dell'approvazione di variante da parte del Coni, siano ulteriormente prorogati. E forse il Comune dovrà riappaltare il completamento della struttura, la costruzione iniziata nel '90.

Non stato possibile sentire l'opinione dei dirigenti della ditta, dalla Cisl di Milano confermano: «che in un'assemblea i lavoratori hanno deciso ieri di fare istanza fallimento per recuperare otto mensilità ancora dovute». Conferma Carmelo Giampaolo della Cgil di Milano: «La ditta in gravi difficoltà per la liquidità. Anche parte del suo pur buono patrimonio pare sia stato pignorato. In un incontro i lavoratori abbiamo deciso di sollecitare un piano di recupero delle mensilità arretrate. Se non ci sarà presentato in tempo breve e se non sarà credibile presenteremo istanza di fallimento. Intanto sappiamo che ne è già stata presentata una da ex dirigente che deve recuperare 200 milioni e forse anche da un fornitore, anche quest'ultima sembra poi rientrata. La ditta ha cantieri aperti in tutta Italia, vedremo nei prossimi giorni la situazione. Tra l'altro ci voci che danno per probabile un trasferimento Catania, ciò aggraverebbe di più la situazione».

Dice l'assessore ai Lavori pubblici, Vincenzo Ottone: «Il Comune a conoscenza delle difficoltà della ditta e si già attivato per trovare soluzioni alternative nel caso si verificasse l'interruzione dei lavori».

Per completare il palazzotto sarebbero necessari ancora quattro i lavoro: «E' il tempo necessario per completare i lavori previ dalla variante già approvata dalla commissione centrale del Coni». Si tratta del miglioramento degli impianti tecnici, delle strutture sportive (sarà costruita anche una palestra di roccia), del completamento del viale alberato e del parcheggio. «Dobbiamo, d'altra parte, ancora firmare il mutuo con il Credito sportivo per la di miliardo, necessario per completare struttura. Nel caso prevederemo nuovo appalto. Si tratterà probabilmente di far slittare i termini di non più di due mesi». In Comune nessuno sbilancia in previsioni, forse il palazzetto dello sport agibile prima della fine dell'anno.

Tino Ferrarotti

Lavori sospesi al Palsport di Casale

CERUTTI

Accordo con Flexotecnica

CASALE. Il Gruppo Cerutti ha concluso un accordo per l'acquisizione del 20 per cento della Flexotecnica di Tavazzano, leader nella produzione degli impianti per la stampa flessografica degli imballaggi. E' prevista la possibilità di acquisire un'ulteriore quota del 35 per cento della ditta entro '96. L'operazione stata annunciata da Giancarlo Cerutti, amministratore delegato della ditta e da Silvana Canetto, amministratore della Flexografica. Obiettivo l'ampliamento della linea di prodotti per l'industria dell'imballaggio, che rappresenta il 50 per cento delle vendite della Cerutti. La Flexotecnica potrà giovare della struttura commerciale e di servizi del Gruppo. «Pur difendendo la nostra posizione dominante nel settore delle rotative per periodici e cataloghi, riteniamo importante aumentare la presenza sul mercato degli impianti per la stampa e la trasformazione di materiali per imballaggi. La partecipazione in Flexotecnica è primo passo», commenta Giancarlo Cerutti. Il gruppo Cerutti nel '93 ha avuto un fatturato di oltre 253 miliardi, più 20 per cento rispetto al '92. In aumento anche l'export, 69 all'83 per cento. [t. f.]

Casale, si dimette vice segretario

La Lega si spacca sulle candidature

CASALE. Secessione nella Lega? Il vicesegretario Luigi Boltri con una lettera piuttosto polemica rassegnato le dimissioni dopo riunione in cui erano in discussione le candidature per le prossime elezioni.

«Avevo proposto d'individuare dieci nomi e farli votare dagli iscritti, per scegliere democraticamente chi otteneva più prefo- - spiega Boltri - ma la federazione provinciale ha chiesto di candidare i due parlamentari casalesi eletti alle scorse elezioni. Probabilmente avrei votati anch'io, ma è logico che ci siano imposizioni dall'alto. C'è poi il problema del finanziamento. La federazione regionale ha chiesto decine di milioni a chi si vuol candidare. Non è giusto».

«Io continuo a essere per un'Italia federale e liberaldemocratica - conclude Boltri - e non sono contro Lega, ma non possiamo diventare un partito come quelli tradizionali». L'ex vicesegretario chiede chiarimenti alla federazione provinciale: «Voglio sapere se quella delle candidature gaffe alessandrina. Se fosse invece un'imposizione nazionale non ritirerò le dimissioni e magari anche un altro gruppo di iscritti mi seguirà».

Secca la reazione del segretario casalese Claudio Percivalle, che parla di «sfogo delirante nato dall'insoddisfazione evidente di vedere nascoste le ambizioni di candidatura». «Non ci sono imposizioni, ci siamo riuniti per discutere chi candidare. I 15 milioni che chiediamo ai candidati sono una cauzione che restituiamo agli eletti. Servono per garantire serietà e impegno». Percivalle annuncia un documento di chiarimenti. [t. f.]

L'eroina fu scoperta nella loro casa, a Giarole

Cinque anni di carcere ai coniugi spacciatori

CASALE. Marito e moglie erano corrieri della droga. Roberto Milan, 33 anni, e Maria Luisa Giusto, di 26, si recavano a Milano per comprare eroina la spacciavano a tossicodipendenti monferrini, incontrandoli Giarole, nella loro abitazione in via Garibaldi 25/B, oppure a Pomaro.

tribunale li ha condannati a cinque anni e mezzo di reclusione a milioni di multa ciascuno. Il pubblico ministero, Giorgio Reposo, aveva chiesto la pena di 6 di reclusione e 10 milioni di multa.

Nell'ottobre del '91, i carabinieri della squadra di polizia giudiziaria avevano formato i due coniugi mentre stavano tornando da Milano. Avevano ammesso di aver acquistato degli stupefacenti, ma sostenevano di averli consumati direttamente nel capoluogo lombardo.

Le indagini loro confronti erano proseguite, anche con intercettazioni telefoniche e appostamenti, per alcuni mesi.

Infine, un pomeriggio, nell'aprile del 92, gli investigatori avevano fatto irruzione nell'appartamento della coppia. C'era soltanto la donna, così avevano deciso di attendere il rientro del marito. Nel frattempo, durante la perquisizione dell'alloggio, avevano sequestrato una ventina grammi di eroina.

Roberto Milan era arrivato verso sera, approfittando dell'imbrunire, passando attraverso i campi. Appena aperta la porta, aveva trovato i carabinieri ad attenderlo le manette pronte. [s. m.]

Giovane fabbro originario di Crescentino vittima di un incidente alla curva di regione «Ghiaie»

Auto contro il guardrail, muore a 26 anni

Cerrina, poco prima al bar aveva dato l'impressione di star male

CERRINA. Un giovane fabbro è morto ieri mattina sulla statale della Valcerrina, nel curvone che attraversa la regione Ghiaie. Si chiamava Giovanni Squillace, 25 anni, da qualche tempo abitava a Gabiano con Emanuela Tessarni (lavora alla di riposo di Zoslengo), ma era origi- di Crescentino, dove risulta ancora residente via Gonella 5.

Secondo la prima ricostruzione da parte dei carabinieri di Cerrina, giovane, a bordo delle propria «Citroën», procedeva lungo la statale in direzione di Casale. Squillace avrebbe perso controllo della guida nell'affrontare la curva in regione Ghiaie. Sono escluse la presenza di nebbia e ghiaccio, anche quella curva è viscida per l'umidità. Dopo aver sbandato alcune volte, la vettura è finita contro guard-rail, piegandosi in due.

Incidente mortale sulla statale della Valcerrina. Un giovane di 26 anni, Giovanni Squillace, è strada con la propria automobile nel curvone che attraversa la regione «Ghiaie», morendo sul colpo

Un meccanico, che lavora in un'officina nelle vicinanze, ha dato l'allarme. Oltre ai carabinieri, è arrivata anche un'ambulanza della sezione di Cerrina, ma per il giovane non c'era più nulla da fare. Il conducente, morto all'istante, è rimasto imprigionato tra le lamiere. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Casale per cadavere, che stato poi trasferito all'obitorio del cimitero di Cerrina.

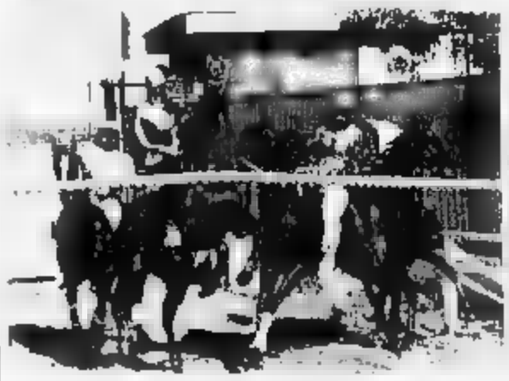
Il giovane da alcuni mesi, lavorava nel laboratorio carpenteria metallica di Emilio Fabbrini, a Cerrina, in via Molino. Precedentemente aveva fatto il cuoco, soprattutto in locali di zone turistiche montane.

Ieri mattina, però, non era in servizio. Racconta il figlio del titolare dell'azienda: «Squillace in malattia. Stamane è pas- soltanto per ritirare una busta e n'è andato». Lo ricorda come «un tipo riservato, di poche parole».

Squillace si sarebbe recato al bar «In-Centro» di Gabiano: «Dava l'impressione di non stare bene, faceva discorsi sconclusionati» dice il gestore. [r. al.]

Con la Giostra, torna la corsa delle botti

Gemellaggio toscano per le feste a Nizza



E' in via di definizione il calendario delle manifestazioni a Nizza Quest'anno, tornerà la corsa delle botti: gli organizzatori intendono gemellarsi Montepulciano

NIZZA. Si sta elaborando in questi giorni il calendario delle manifestazioni nicesi per il '94: si prospetta un «cartellone» ricco di appuntamenti tradizionali, qualche tocco di novità. Come consueto, allo scopo di tener vivo l'interesse per la Giostra giugno, le borgate cittadine stanno approntando il invernale di carte che prenderà il via a febbraio.

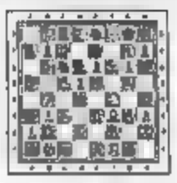
La Pro loco invece, avvierà il suo anno gastronomico a Costigliole con le «Cene al castello» il 5 marzo. Il primo appuntamento «in casa» fissato per la Fiera del Santo Cristo, dal 15 al 17 aprile. «Stiamo lavorando con l'assessorato al Commercio - spiega il responsabile delle manifestazioni Giandomenico Cavarino - l'idea è di rinnovare totalmente la fiera, riportandola all'antico con la mostra del bestiame, accompagnata dall'esposizione di attrezzature agricole».

La Corsa delle botti, che per un anno è rimasta al palo per problemi amministrativi, nel '94 si ripresenterà in gran forma: la data è fissata per il 15 maggio, in concomitanza Mercatino dell'antiquariato e con «Monferrato in tavola».

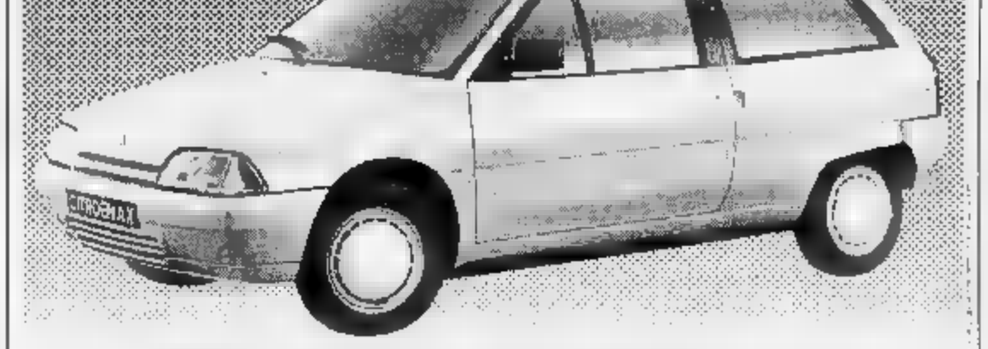
La gara è la festa più caratteristica del calendario annuale: per rilanciarla, l'assessore Cavarino sta lavorando gemellaggio con Montepulciano (Siena), l'unica altra località italiana dove si è mantenuta viva la tradizione delle «botti che rotolano», spinte dai garzoni dei vignaioli.

«Sto prendendo contatti questi giorni con i toscani - annuncia Cavarino - li inviterò da noi per la corsa, in modo da far nascere un rapporto tra le due città del vino». A giugno arriverà la Giostra: anche questa manifestazione negli anni passati ha avuto problemi per la coincidenza con le elezioni e, a di equivoci, per il '94 è stata anticipata alla domenica 5 giugno. Scivolando verso l'autunno, i nicesi mancheranno l'appuntamento astigiano con le Sagre e con il Palio. Infine, dal 29 ottobre al 7 novembre tornerà la Fiera di San Carlo: la speranza è che il patrono della città possa fare da «padrino» al futuro Consorzio del Cardo gobbo, progetto a cui sta lavorando l'assessore all'agricoltura Bruno Gallesio. [e. ce.]

DANCING LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
GLOBO
BORGOVERCELLI
QUESTA SERA
presenta
G E N E
GNOCCHI
IL RITORNO DI UN GENIO
e per gli amanti del liscio
MEMO REMIGI
presenta
VAI COL LISCIO
ORCHESTRA SANTINO ROCCHETTI
RIPRESE TELEVISIVE
SABATO 22 MARCOLINO
DOMENICA 23 GIORGIO E PAOLO

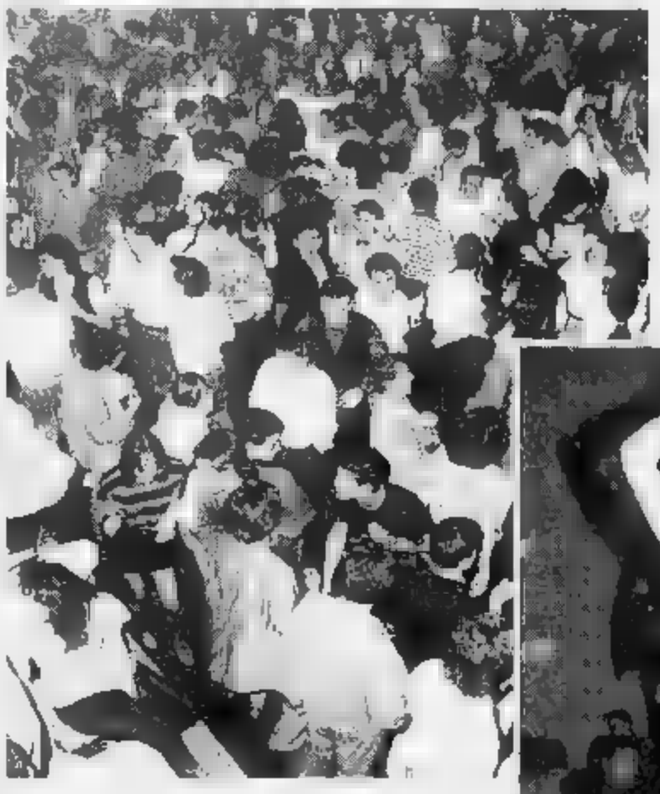


LA STAMPA
ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi



954 cm³ - 50 CV - 149 km/h
Rileggete il prezzo. Riguardate la fotografia. Datevi un pizzicotto. È proprio una Citroen AX 10i, 3 porte, 5 marce, a soli 11.900.000 lire. Scattante e divertente da guidare. Citroën AX 10i i suoi 50 CV vi regalo prestazioni brillanti, ma soprattutto ha consumi molto ridotti. Per i neopatentati non è più soltanto un sogno. Non ripensateci: fatevi sotto!
11.900.000
PREZZO CHIAVI IN MANO ESCLUSE TASSE REGIONALI (A.R.I.E.T.I.) L'OFFERTA È VALIDA PER LE VETTURE DISPONIBILI.
I CONCESSIONARI CITROËN DEL PIEMONTE
L'AUTO CHE TI PENSA

LA MIGLIORE DISCOTECA E IL MIGLIOR DJ



Un successone per Top dance

I lettori hanno premiato l'iniziativa con trecentomila voti

Cubo e Victorcrazy salgono sull'Olimpo di «Top dance»

RESTA nella «Grande» il titolo di Top Dance. Secondo i lettori de La Stampa la miglior discoteca di Piemonte e Valle d'Aosta è il Cubo di Borgo San Dalmazzo. Il migliore dj è Victorcrazy, del Crazy Boy di Centallo, locale «top» della scorsa edizione. Un successone. Lo testimoniano le cifre: 57.516 voti per il Cubo, 57.572 per l'eclettico Victorcrazy.

Ma se i cuneesi sono riusciti in un'impresa colossale altrettanto è detto per il Ghibli di Aosta che sul filo di lana è riuscito a strappare il secondo posto a Proxima di Gavi. La situazione si ripete nella classifica dj, segno evidente che i lettori hanno votato l'accoppiata locale-dj, visto che Luca Attucci (appunto del Ghibli) ha soffiato l'argento alla coppia Max & Andy Croxw che è brava sostenuta da fans irriducibili. I valligiani sono stati più bravi.

Splendidi anche i fedelissimi del Mirage di Arona (secondo nella precedente edizione di Top Dance) che dopo una partenza decisamente a rilento si sono fatti forza ed hanno incoraggiato il proprio locale e il dj Raffy fino a consentirgli di arrivare al quarto posto assoluto. A farne le spese è stato il Mirror di Marsaglia «caduto» al quinto posto.

Una classifica davvero con il «botto». Di diritto nell'elenco dei locali premiati ci sono anche il Trocadero di Domodossola, il Raptus di Ozzano, il Nabila di Cuzzago di Promosello.

Al nono piazzamento una bella sorpresa: troviamo il C.D. Sporting Club di Asti, che la scorsa settimana era al ventiquattresimo posto. Un riconoscimento meritato per un locale che è stato davvero protagonista del gioco più divertente dell'inverno. Ottima riscossa anche del Sandokan di Gravellona Toce che si infila all'ultimo minuto in zona-premi passando dal sedicesimo al decimo posto.

E chi sono i magnifici dieci dj? Sul podio ci sono Victorcrazy, Luca Attucci, Max dj & Andy Crowd. A fargli compagnia ci sono Raffy (Mirage), Pino (Mirror), Dj Team (Trocadero), Fabio Zappa (Raptus), Riccardo Medri (Nabila), Seby e Fabietto (C.D. Sporting Club), Armando e i Digital Reverse (Sandokan).

Per tutti loro sono arrivati un mare di voti. «Abbiamo contato ben mila e tagliandi, rispetto alla settimana scorsa l'incremento è stato di oltre centomila voti. Ho il polso slogato - dice Costanza, la coordinatrice dell'agenzia "10 e lode" che ha curato lo scrutinio - ma è stato una fatica ben ripagata in simpatia. Grazie a Top Dance abbiamo conosciuto tantissime persone simpatiche, le vorrei salutare tutte e darpli appuntamento al Cubo, per la festa di premiazione».

Un appuntamento che vedrà confluire il popolo della notte di tutto il Piemonte e la Valle d'Aosta. Paolo Simonotti, conduttore di Video Top, il programma sul mondo delle discoteche che ha accompagnato in questo divertente viaggio, presenterà i vincitori del referendum.

Oltre alle prime dieci discoteche classificate e ai primi dieci dj verranno premiate le prime tre discoteche e dj di ogni provincia che non compaiono nella graduatoria assoluta. Un modo come un altro per accendere i riflettori su un maggior numero di locali e soprattutto un accorgimento studiato per non penalizzare i locali più piccoli che comunque hanno dato parecchio filo da torcere alle mitiche maxidiscoteche.

La lezione del Big-Ben di Macugnaga (tredicesimo assoluto, primo locale novarese tra quelli esclusi dalla premi nella classifica generale) è evidente: dalla loro piccola tana ai piedi del Monte Rosa un gruppo di scatenatissimi fans ha dato vita una caccia al tagliando che ha mobilitato tutta la valle. E pertanto vanno giustamente premiati.

La grande festa del Cubo (la data è ancora da stabilire) sarà poi trasmessa televisione su Tele Cupole, Tele Ritmo, T.R.E, Tele Verbano, Tele Biella, Tele Monterosa, Teo Azzurra tv, Video Novara, Altaitalia nel corso del programma Video Top.

Ovviamente saranno invitati anche coloro che, pur avendo lottato fino all'ultimo per arrivare al traguardo, non sono riusciti ad imporsi nella classifica. [r. s.]

Classifica generale discoteche

1)	**Cubo** (Borgo S. Dalmazzo)	voti 57516
2)	**Ghibli** (Aosta)	voti 34282
3)	**Proxima** (Gavi)	voti 27689
4)	**Mirage** (Arona)	voti 20551
5)	**Mirror** (Marsaglia)	voti 14907
6)	**Trocadero** (Domodossola)	voti 9875
7)	**Raptus** (Ozzano)	voti
8)	**Nabila** (Cuzzago)	voti 8265
9)	**Sporting Club** (Asti)	voti 7773
10)	**Sandokan** (Gravellona)	voti 7452

Seguono: **City Club** (Basaluzzo) 5642; **Merengue** (Dronero) 5325; **Big-Ben** (Macugnaga) 5307; **Fortino disco** (Paesana) 4473; **Boccanera** (Cossano Belbo) 4435; **Before** (Novi Ligure) 3994; **Hippodrome** (Magliano Alpi); **Lou Ressignon** (Cogne) 3732; **La nuova goba** (Niella Tanaro) 3188; **Fuori Orario** (Champorcher) 2894; **La Segreta** (Vercelli) 2881; **Gram Parson** (Champoluc) 2843; **Futura** (Gressoney) 2726; **Simbol** (Vigliano d'Asti) 2712; **Fuori Programma** (Piode) 2684; **Diva** (Casale M.to) 2642; **Omnia Club** (Mombello) 2618; **Blu Max** (Aosta) 2408; **Midnight Express** (Disc. Mobile) 2187; **Flash Back** (B.go Dalmazzo) 2163; **Boccaccio** (Limone P.te) 2152; **Divina** (Aosta); **Planet** (Cossato) 2022; **Master** (Boscomarengo) 1733; **Il Faro** (Brusnengo) 1705; **Black** (Entracque) 1605; **Abat-jour** (Courmayeur) 1563; **La Boryula** (Ayas) 1546; **Capolinea** (Entracque) 1447; **Feeling club** (Revello) 1121; **Due Music Club** (Cigliano); **Nightlife** (Disc. Mobile); **Byblos** (Aosta); **La Bicocca** (Sampeyre) 753; **Byblos** (Arizzano) 740; **Vanità** (Valtournenche) 734; **Tunnel** (Fossano) 719; **Pink** (Oldenico) 671; (S. Domenico V.) 655; **The** (Cervinia) 640; **Torchio** (Cannobio) 528; **Joelle** (Cuneo) 518; **Mistero** (Chatillon) 517; **Anteprima** (Alessandria) 469; **La Rocchetta** (Arona) 452; **Blue Valentine** (Vercelli) 451; **Sporting Disco** (S. Maria Magg.) 430; **Immagine** (Pozzolo) 419; **Celebrità** (Trecate) 322; **Clover Club** (Rondello) 320; **Top Suond** (Manta) 309; **Le Cave** (Vintebbio) 276; **Fellini Atto II** (Tortona) 265; **Help** (Sarre) 235; **Teatro** (Carrù) 227; **Nebius** (Vinadio) 212; **Blu** (Bagnolo P.te) 175; **Princesse** (Cervinia); **La Bucuna** (Fontanetto Po) 149; **Le Cupole** (Cavallermagg.) 134; **Making Movies** (Bra) 130; **La cucaracha** (Monterosso G.) 126; **Il Globo** (Borgovercelli) 126; **Charlie** (Avigliana) 117; **La Missione** (Mondovì) 114; **Dancing Paradise** (Cavaglio D'A.) 108; **Mayerling** (C. Guidobono) 107; **Palladium** (Acqui Terme) 92; **Olivia** (Arona) 91; (Novara) 89; **Papeete** (Crescentino) 84; **Il Maneggio** (Romagnano S.) 83; **Extream** (Pallanza) 83; **Popsy** (Manta) 78; **Contratuta** (S. Cristina) 60; **Crazy Boy** (Centallo) 58; **Kursaal** (Verbania) 56; **Master Club** (Biella) 56; **Rouge et noir** (Lurisia) 55; **Salone Comunale** (Pont S. Martin) 50; **La Selva** (Ghilla) 50; **Les trompeurs** (Cogne) 44; **Joy's** (Mondovì) 40; **Notorius** (B.go S. Dalmazzo) 30; **Jambo** (Cameri) 26; **L'altro** (Alba) 23; **Queenie** (Casale M.to) 22; **Hennesy** (Pino T.se) 22; **Lo Convento** (Sarre) 21; **Case di Dio** (S. Maurizio) 20; **Beverly Hills** (Santhià) 20; **Satyricon** (Novara) 16; **Cin-Cin** (Basaluzzo) 13; **Gallo Rosso** (Acceglio) 11; **Rinzilin** (Nus) 10; **Etoile Music** (S. Damiano) 10; **V** (Alba) 9; **Dancing Corona** (Borgosesia) 9; **Phoenix** (Lucisia) 8; (Arizzano) **Al Cancello** (Biella) 6; **Harmonia** (Tortona) 5; **Il Gazebo** (Canelli) 3; **Sing-Sing** (Pont-S.-Martin) 2; **La rosa dei venti** (Valfenera d'A.) 2; **Boomerang** (Pian Felmaz) 1.

Classifica generale disc-jockey

1)	**Victorcrazy** (Crazy Boy)	voti 57572
2)	**Luca Attucci** (Ghibli)	voti 34337
3)	**Max dj & Andy Crowd** (Proxima)	voti 27646
4)	**Raffy** (Mirage)	voti 18271
5)	**Pino** (Mirror)	voti 14907
6)	**Dj Team** (Trocadero)	voti 9875
7)	**Fabio Zappa** (Raptus)	voti 8854
8)	**Riccardo Medri** (Nabila)	8265
9)	**Seby/Fabietto** (C.D. Sporting Club)	voti 7773
10)	**Armando/Digital Reverse** (Sandokan)	voti 7361

Seguono: **Max Bondino/Luca Loi** (City Club) 5648; **e Tony** (Merengue) 5325; **R. Boghi P. Rigoli** (Big-Ben) 5307; **Alessandro Massa** (Futura) 4963; **Massimiliano Raimondo** (Luo Ressignon) 3753; **Alessandro So-** (Gram Parson) 3594; **Paolo Annese** (Boccanera) 3177; **Flavio** (La nuova goba) 3164; **Ciccio** (Hyppodrome) 2957; (La Segreta) 2859; **Iela** (Divina) 2844; **Gianly** (Simbol) 2708; **Ivano e Frankie** (Fuori Programma) 2702; **B. Benso/L. Tirelli** (Omnia Club) 2617; (Diva) 2412; **Paul** (Blu Max) 2181; **Massimo** (Flash back) 2163; **Claus** (Planet) 2022; **Roby Cipro** (Fortino disco) 1988; **Sergio Marrone** (Boccaccio) 1938; **Stefano Piana** (Fuori Orario) 1796; **Luca Cangiat** (Il Faro) 1672; **Polo** (Black out) 1671; **Roby La Salle** (Boccanera) 1637; **Gianni Canova** (Before) 1554; **Angelo** (La Boryula) 1546; **Michele (Bubu)** (Capolinea) 1447; **Ricky Marchetti** (Fortino disco) 1260; **Cromo** (Mirage) 1242; **Livio** (Fortino disco) 1225; **Francisco** (Abat-jour) 1195; **Alessandro** (Feeling club) 1121; **Allo** (Before) 1087; **Sergio Della** (Due Music Club) 982; **Pier** (Master) 875; **Christian Vul-** (Fuori Orario) 860; **Sosier/Nightlife Team** (Nightlife) 825; **Bruno Zagor** (Vanità) 734; **Fabrizio & Emilio** (Tunnel) 718; (Before) 677; **Marco Conti** (Before) 675; **Marcello** (La Bicocca) 662; **Franco** (Dieu) 655; **Corrado Rancati** (The Chimera) 640; **Paolo** (Pink Heaven) 562; **Luciano** (Torchio); **Spicciola** (Joelle) 518; **G.** (Mistero) 487; **Paoletto** (Gram Parson) 479; **Cristiano** (La Rocchetta) 468; **Steve** (Blue Valentine) 451; **Andrea Gentile** (Sporting Disco) 430; **Mauro Vay** (Anteprima) 430; **Cucky** (Master) 410; **Franco Tasca** (Master) 400; **D'Argenio** (Joy's) 322; **Faber Moreira** (Top Sound) 298; **Choucas** (Abat-jour) 274; **Luca** (Pink Heaven) 257; **Ina** (Teatro del mondo) 227; **Lorenzo Plebs** (Blu Max) 213; **Marco e Pierangelo** (Neblus) 212; **Fabrizio Crocket** (Raptus) 211; **B** (Blu) 175; **Jonathan** (Celebrità) 169; **Baoni** (Le Cave) 153; **Cico** (Principesse) 151; **Carlo Bertola** (La Bucuna) 149; **Freack** (Le Cupole) 134; **Maurizio De Stefani** (Fuori Orario) 128; **Giorgio & Luciano** (La cucaracha) 126; **Scivolo** (Il Globo) 126; **Fausto Bolto** (Diva) 118; **Micky M.** (Charlie) 117; **Roby** (La Missione) 114; **Enzo** (Celebrità) 112; **Fabrizio** (Le Cave) 112; **Cisky e Nilzo** (Dancing Paradise) 108; **Alessandro** (Help) 88; **Claudio Aucchi** (Sandokan) 86; **Renato & Geppo** (Papeete) 84; **Rossini** (Mayerling) 84; **Pino Greco** (Extream) 83; **Francisca** (Palladium) 81; **Jackie** (Popsy) 77; **Rico** (La Bicocca) 76; **Max** (Celebrità) 66; **Carlo Buglioli** (Kilt) 63; (La Rocchetta) 63; **Joe** (Sandokan) 61; **Imo** (Olivia) 61; **Osdo** (Fellini Atto II) 59; **Paolo** (Salone Comunale) 50; **Dodo** (Abat-jour) 49; **Federico** (Clover Club) 48; **Paolo Fassino** (Les trompeurs) 44; **Uber Master** (Studio D) 40; **Alfredo Padella** (Rouge et noir) 38; **Luc & Steven** (Abat-jour) 35; **Orions** (Al Cancello) 34; **Timmy** (Contratula) 32; **Flavio Pavia** (Maneggio) 31; **Simone** (Olivia) 30; **Paperino** (Al Cancello) 29; **Bobby** (Contratula) 28; (Before) 28; **Stefano** (Anteprima) 25; **Alberto Vago** (La nuova goba) 24; **Mixo** (Due Music Club) 24; **Marcello** (Phoenix) 24; **Maurizio De Stefani** (Due Music Club) 24; **Umberto Benollo** (Due Music Club) 24; **Jordan** (La Selva) 23; **Antonello Ferrari** (Hennesy) 22; **Davide Demarchi** (Queenie) 22; **Paolo Fortis** (Il Faro) 21; **Jesus** (Casa di Dio) 20; **Roberto** (Jambo) 20; (Mayerling) 18; **Gianluca Piccinini** (Fellini Atto II) 17; (La Bicocca) 15; **Mike** (Il Faro) 12; **Battista** (Gallo Rosso) 11; **Luca Zeta** (Beverly Hills) 10; **Mario** (Rinzilin) 10; **Ettoscai** (Abat-jour) 10; **Federico** (Studio D) 10; **Max** (Beverly Hills) 10; (Diva) 10; (Etoile Music) 9; **Sprezzola** (Dancing Corona) 9; **Pieri** (Master); **Rudy** (Joy's); **Pepe** (Studio 5) 8; **Alex** (L'altro mondo) 6; **Luca** (Jambo) 6; **Paolo Red** (L'altro mondo) 4; **Jean Marie** (Simbol) 4; (Studio V); **Franco Denny** (Il Gazebo) 3; **Scapilia** (Etoile Music) 3; (Boccaccio) 3; **Nicky** (Sing-Sing) 2; (Studio D) 1; **Andrey** (Boomerang) 1; **Franco Caprioglio** (Omnia Club) 1; **Gio** (La rosa dei venti) 1; **Fabrizio Moreno** (Popsy) 1; **Rosy** (La rosa dei venti) 1; **Annibali** (L'altro mondo) 1.

Per il Cubo di Borgo San Dalmazzo sono giunti molti tagliandi anche da zone lontane cuneese come l'Astigiano, il Novarese e la Liguria

«Siamo sfiniti, ma che gioia!»

Sul Cubo una valanga di 57 mila tagliandi

BORGO SAN DALMAZZO. Il nome del locale cambia, ma il vittoria rimane in casa. E' ancora una sala da ballo del Cuneese ad aggiudicarsi il titolo di miglior discoteca di Piemonte e Valle D'Aosta. «Cubo» con 57.516 voti è stato infatti il locale più «supervotato» nel corso del referendum «Top dance» de «La Stampa» (l'edizione precedente era stata vinta dal «Crazy Boy» di Centallo).

Ieri abbiamo raggiunto telefonicamente i titolari del locale per comunicare la bella notizia. Negli uffici ci sono Aurora e Grazia, segretarie e infaticabili animatrici della discoteca tra Cuneo e Borgo che rispondono: «Non è uno scherzo, vero?», e dopo una breve pausa «Siamo contentissime soprattutto per i clienti che fin dal primo giorno hanno accettato la sfida con grande serietà e impegno. Anche Pino, il titolare, è felicissimo appena saprà della vittoria, purtroppo ora si trova all'estero. Se siamo riusciti a imporci lo dobbiamo soprattutto al postino Franco e agli amici Jimmi ed Elena che ogni settimana ci hanno travolti con centinaia di tagliandi. La cosa che più ci ha fatto piacere e mi ha stupiti, allo stesso tempo, sono i coupons arrivati anche da fuori provincia, come dall'Astigiano, Novarese e dalla Liguria. Nonostante il referendum si sia concluso, qui continuano ad arrivare buste piene di tagliandi, ho la scrivania completamente coperta».

Il «Cubo» è aperto da parecchi anni. Originariamente si chiamava «Camaco», poi cambiando gestione, spesso succeda, si è preferito anche cambiarne il nome.

La discoteca ha due sale, una per il moderno e una per il liscio. La domenica pomeriggio è riservata ai teen-agers che possono lanciare messaggi a genitori e amici grazie alla presenza di Marco e Manuela, speaker di Ciao Radio.

La radio da anni trasmette in diretta ogni domenica la musica proposta dal locale per far divertire anche i ragazzi che stanno a casa.

La festa «Top dance»? «Sicuramente - spiegano ancora Grazia e Aurora - si farà qui al "Cubo", ma per il momento, essendo assente Pino, non possiamo aggiungere altro. Naturalmente programmeremo anche delle piccole feste per i nostri affezionati clienti che ci hanno dato mano per conquistare il titolo».

«Dopo questo "tour de force" - aggiungono - è arrivato anche per noi il momento di riposarci un po': abbiamo passato troppe notti in bianco a ritagliare e contare coupons. I clienti ogni settimana portavano sacchi pieni zeppi di tagliandi».

E concludono: «Anche organizzare la mega-festa non sarà uno scherzo e quindi prima di affrontare l'impresa preferiamo fare una breve sosta». [e. f.]

Proxima (Gavi Ligure) 27.689; **Raptus** (Ozzano); **City Club** (Basaluzzo) 5642; (Novi Ligure) 3994; **Diva** (Casale Mon.to); **Omnia Club** (Mombello) 2618; **Master** (Bosco Marengo) 1733; **Anteprima** (Alessandria) 469; **Immagine** (Pozzolo) 419; **Fellini Atto II** (Tortona) 265, **Mayerling** (C. Guidobono) 107; **Palladium** (Acqui Terme) 92; **Queenie** (Casale Monferrato) 22; **Cin** (Basaluzzo) 13; **Harmonia** (Tortona) 5.

C. D. Sporting Club (Asti) 7773; **Simbol** (Vigliano d'Asti) 2712. **Etoile** (S Damiano) 10; **Il Gazebo** (Canelli) 3; **La Venti** (Valfenera d'Asti).

Cubo (Borgo San Dalmazzo) 57.516; **Mirror** (Marsaglia) 14.907 **Merengue** (Dronero) 5325; **Fortino disco** (Paesana) 4473; **Boccanera** (Cossano Belbo) 4435; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 3842. **La nuova goba** (Niella Tanaro) 3188. **Flash** (Borgo San Dalmazzo) 2163; **Boccaccio** (Limone Piemonte) 2152; **out** (Entracque) 1605; **Capolinea** (Entracque) 1447. **Feeling Club** (Revello) 1121. **La Bicocca** (Sampeyre) 753; (Fossano) 719. **Joelle** (Cuneo) 518; **Clover Club** (Rodello); **Top Sound** (Manta) 309. **Teatro Mondo** (Carrù) 227; **Nebius** (Vinadio) 212; (Bagnolo P.te) 175; **Le Cupole** (Cavallermaggiore) 134; **Making Movies** (Bra) 130; **La Cucaracha** (Monterosso G.) 126; **La Missione** (Mondovì) 114; **Popsy** (Manta) 78. **Crazy Boy** (Centallo) 58. **Rouge Noir** (Lurisia) 55; **Joy's** (Mondovì) 40; **Notorius** (B.go S. Dalmazzo) 30; **L'altro mondo** (Alba) 23; **Gallo Rosso** (Acceglio) 11; **Studio V** (Alba) 9; **Phoenix** (Lurisia) 8.

Mirage (Arona) 20.551; **Trocadero** (Domodossola) 9875; **Nabila** (Cuzzago); **Sandokan** (Gravellona) 7452; **Big-Ben** (Macugnaga) 5307. **Byblos** (Anzzano) 740; **Diel** (S. Domenico V.) 655; **Torchio** (Cannobio) 528; **La Rocchetta** (Arona); **Sporting Disco** (S. Maria Magg.) 430. **Celebrità** (Trecate) 322. **Dancing Paradise** (Cavaglio d'A.) 108; **Oliva** (Arona) 91; **Studio D** (Novara) 89; **Il Maneggio** (Romagnano S.) 83; **Extream** (Pallanza) 83; **Contralula** (S. Cristina) 60; **Kursaal** (Verbania) 56; **La Selva** (Ghilla); **Jambo** (Cameri) 26; **Casa di Dio** (S Maurizio); **Satyricon** (Novara) 16; **Studio 5** (Anzzano) 8.

La Segreta (Vercelli) 2881. **Fuori Programma** (Piode) 2684. **Pianet** (Cossato) 2022; **Il Faro** (Brusnengo) 1705; **Music Club** (Cigliano) 1054; **Pink Heaven** (Oldenico) 671; **Blue Valentine** (Vercelli) 451, **Le Cave** (Vintebbio) 276; **La Bucuna** (Fontanetto Po) 149. **Il** (Borgovercelli) 126; **Papeete** (Crescentino) 84; **Master Club** (Biella) 56; **Beverly** (Santhià) 20. **Dancing Corona** (Borgosesia); **Al Cancello** (Biella) 6.

Ghibli (Aosta) 34282. **Lou Ressignon** (Cogne) 3732. **Fuori Orario** (Champorcher); **Gram Parson** (Champoluc) 2843; **F** (Gressoney) 2726. **Blu Max** (Aosta) 2408; **Divina** (Aosta) 2032. **Abat-jour** (Courmayeur) 1563. **La Boryula** (Ayas) 1546; **Byblos** (Aosta) 812; **Vanità** (Valtournenche) 734; **The Chimera** (Cervinia) 640; **Mistero** (Chatillon) 517; **Help** (Sarre) 235. **Princesse** (Cervinia) 151. **Salone Comunale** (Pont Martin); **Les Trompeurs** (Cogne) 44. **Lo Convento** (Sarre) 21; **Rinzilin** (Nus) 10; **Sing-Sing** (Pont-St-Martin) 2; **Boomerang** (Pian Felmaz) 1.

Arrivederci alla mega-festa

Vittorio, il «big dj» di Centallo coltiva un sogno: fare un disco

CENTALLO. Vittorio, un nome che è una garanzia. E' lui il re della consolle, il dj del «Crazy Boy» che ha spodestato tutti i suoi avversari collezionando ben 57.572 voti.

Trent'anni ben portati, originario della Liguria, Vittorio Fasciolo è approdato nella «Grande» cinque anni fa, e da quattro è il fedele dj della discoteca centallese.

«All'inizio ho vissuto la sfida con molta tranquillità, senza illusi - spiega -. Però poi, quando la situazione ha cominciato a surriscaldarsi, mi sono lasciato coinvolgere sempre di più, e ogni sera dalla mia postazione lanciavo messaggi ai ragazzi perché mi votassero. Devo ringraziare soprattutto i clienti del liscio, che mi hanno dato un grande aiuto, il mio collega Albertone e Pino che ha creduto in me».

Vittorio ha cominciato la sua attività da dj all'età di 15 anni, lavorando in alcune radio liguri. La passione per la musica risale ai tempi della scuola, «già allora alle feste ero quello addetto a mettere i dischi», fino approdare nelle discoteche.

«Il mondo delle radio mi ha sempre affascinato e prossimamente dovrei condurre una trasmissione - spiega -, sui ragazzi e le discoteche».

Vittorio propone la della maxisu», quella cioè «che piace a tutti - aggiunge -. La tendenza mi sta bene ma abbraccia un pubblico più ristretto. Voglio che tutti i clienti si scatenino in pista e a volte propio per incitare i meno giovani propongo il revival e poi mi piace giocare con il campionatore, tra i miei sogni futuri c'è infatti quello di riuscire a realizzare un disco».

Vittorio, più conosciuto come «Victorcrazy», abita a Frabosa Soprana. «Appena arrivato dalla Liguria ho trovato lavoro in una radio di Mondovì e così ho pensato a sistemarmi qui. Ma ora che sono al Crazy, tutti quei chilometri mi stanno stressando, e mi stressa ancor di più non trovare casa nelle n- di Centallo, anche perché abito con un cane e non tutti, sa, amano gli animali».

Conclude: «L'iniziativa lanciata da "La Stampa" mi è piaciuta perché ha permesso a molti dj di confrontarsi. Nella passata edizione ho avuto l'opportunità di conoscere molti colleghi con i quali ho discusso di musica, ma anche del problema legati agli incidenti che avvengono dopo la chiusura delle sale da ballo. Il prossimo incontro con i fans? La mega festa al Cubo!». [r. c.]

Vittorio Fasciolo (Victorcrazy)

Arizona (Arona) 20.551; **Trocadero** (Domodossola) 9875; **Nabila** (Cuzzago); **Sandokan** (Gravellona) 7452; **Big-Ben** (Macugnaga) 5307. **Byblos** (Arizzano) 740; **Diel** (S. Domenico V.) 655; **Torchio** (Cannobio) 528; **La Rocchetta** (Arona); **Sporting Disco** (S. Maria Magg.) 430. **Celebrità** (Trecate) 322. **Dancing Paradise** (Cavaglio d'A.) 108; **Oliva** (Arona) 91; **Studio D** (Novara) 89; **Il Maneggio** (Romagnano S.) 83; **Extream** (Pallanza) 83; **Contralula** (S. Cristina) 60; **Kursaal** (Verbania) 56; **La Selva** (Ghilla); **Jambo** (Cameri) 26; **Casa di Dio** (S Maurizio); **Satyricon** (Novara) 16; **Studio 5** (Anzzano) 8.

La Segreta (Vercelli) 2881. **Fuori Programma** (Piode) 2684. **Pianet** (Cossato) 2022; **Il Faro** (Brusnengo) 1705; **Music Club** (Cigliano) 1054; **Pink Heaven** (Oldenico) 671; **Blue Valentine** (Vercelli) 451, **Le Cave** (Vintebbio) 276; **La Bucuna** (Fontanetto Po) 149. **Il** (Borgovercelli) 126; **Papeete** (Crescentino) 84; **Master Club** (Biella) 56; **Beverly** (Santhià) 20. **Dancing Corona** (Borgosesia); **Al Cancello** (Biella) 6.

Ghibli (Aosta) 34282. **Lou Ressignon** (Cogne) 3732. **Fuori Orario** (Champorcher); **Gram Parson** (Champoluc) 2843; **F** (Gressoney) 2726. **Blu Max** (Aosta) 2408; **Divina** (Aosta) 2032. **Abat-jour** (Courmayeur) 1563. **La Boryula** (Ayas) 1546; **Byblos** (Aosta) 812; **Vanità** (Valtournenche) 734; **The Chimera** (Cervinia) 640; **Mistero** (Chatillon) 517; **Help** (Sarre) 235. **Princesse** (Cervinia) 151. **Salone Comunale** (Pont Martin); **Les Trompeurs** (Cogne) 44. **Lo Convento** (Sarre) 21; **Rinzilin** (Nus) 10; **Sing-Sing** (Pont-St-Martin) 2; **Boomerang** (Pian Felmaz) 1.

Tutto esaurito al Comunale per il concerto di questa sera

Vecchioni fa il «pieno»

E' possibile entrare: ma soltanto posti in piedi. Vecchi e nuovi successi e giochi di luci per presentare l'ultimo disco, «Blumùn»

ALESSANDRIA. Inutile cercare un posto a sedere per gustarsi comodamente, stasera al Teatro Comunale, il concerto di Roberto Vecchioni.

I biglietti sono esauriti. Non resta che sperare in qualche rinuncia dell'ultimo minuto, o pagare le mila lire dell'ingresso ed entrare comunque. Al peggio si starà in piedi, potrebbe anche valerne la pena.

Attenzione, però, non sarà una passeggiata. Perché Vecchioni promette un concerto «springsteniano», almeno dal punto di vista della durata: quasi tre di musica. , a differenza del «Boss», il professore non frequenta il rock. Non l'ha mai fatto, e figuriamoci ora che con serenità e l'Amore ha trovato una vena più che mai latina, melodica e soft.

E' passato il tempo dei cuori straziati, delle malinconie devastanti nascoste da un velo di cinismo o da una battuta ironica. Del resto lo si era capito già dagli ultimi dischi, dalle interviste, dalle foto «in famiglia».

Roberto Vecchioni, nato a Milano nel '43 da genitori napoletani, insegnante di greco e latino nei licei classici, autore e interprete di 18 album, con oltre due milioni di copie vendute, una moglie e quattro figli, è oggi una persona positiva, che ha scelto come emblema portante del suo disco e del concerto «blumùn», «una luna azzurra e ironica fa sorridere e dà serenità».

Vecchioni in concerto stasera in un Teatro Comunale che è già tutto esaurito

Il passato, però - e esso quelle canzoni che qualche nostalgico a oltranza si ostina a considerare le sue più belle - non è rinnegato. Nel concerto di stasera ci sarà spazio per tutto. Da «Luci a San Siro», a «Samarcanda», alla contestatissima «Voglio una donna», fino ai brani dell'ultimo album.

Con luci diverse per ogni stato d'animo e per ogni momento (il passato, in tv, è in bianco e nero, il presente a colori), Vecchioni accompagnato da sei strumentisti e due coriste, o da solo, seduto davanti a un pianoforte a colloquio con il pubblico. E anche con un pizzico di allegria. Ma chi l'ha detto i concerti dei cantautori hanno esser tristi?

Carla Reschia

Alessandra Del Mastro a Casale

Serata musicale col pianoforte

CASALE MONFERRATO
NOSTRO SERVIZIO

Alessandra Del Mastro ha soltanto anni ma ha già fatto parlare di sé. Diplomata in pianoforte al Conservatorio di Alessandria Alda Ferraris, si sta perfezionando con Giorgio Vercillo e ha ottenuto tra l'altro il primo premio ai concorsi internazionali di Stresa e Acqui e il secondo al concorso nazionale di Genova.

Ora l'Accademia Filarmonica di Casale le ha assegnato il suo premio: prosegue così la lodevole iniziativa di dare un riconoscimento a giovani strumentisti, «quale segno concreto di reciproca collaborazione di una associazione culturale privata con l'ente statale preposto per eccellenza all'educazione musicale della nostra provincia», che sarebbe il Conservatorio di Alessandria. Il premio viene assegnato ogni anno al migliore neo-diplomato «per i meriti artistici e di profitto negli anni di studio, per la condotta i compagni e verso gli insegnanti». Quest'anno è stato attribuito alla giovane alessandrina, dopo che stati insigniti nelle passate edizioni pianista Alberto Bertino e il chitarrista V Torricella.

E al riconoscimento è collegato, naturalmente, concerto che si tiene nella sede dell'Accademia Filarmonica casalese, nel Palazzo Treville di via Mameli. L'appuntamento con Alessandra Del Mastro è per questa sera alle 21 e prevede una serie brani adatti a mettere in mostra personalità duttile. comincia con la «Ciaccona», terzo movimento della «Toccata» di Bach-Busoni: come scrive Sergio Sablich, «è l'ultima stazione un percorso che da Bach, attraverso l'ultimo Beethoven oltre Liszt, giunge alle soglie dell'ultimo capitolo della del pianoforte, riassumendone in massimo grado intensità le possibilità tecniche e strumentali, verso l'ignoto».

Poi la giovane pianista attingerà dalle «Variazioni un tema di Paganini op. 35» di Brahms, le cui difficoltà virtuosistiche indusse Clara Schumann a definirle «variazioni da streghe». Quindi una capatina in quel «mare magnum» che è costituito dagli «Studi» Lisat, una produzione che rivoluzionò tecnica tastieristica: stasera eseguito il delicatissimo «Un sospiro» in re bemolle maggiore. Potrebbe mancare Chopin? Certo che no: ecco la «Sonata in si bemolle minore op. 35», abbozzata a Majorca e completata dalla celeberrima marcia funebre scritta in precedenza e perfettamente inserita nel contesto. Per chiudere, Debussy dei «Préludes» con «La fille cheveux de lin», «General Lavine - Eccentric» e «Feux d'artifice».

Leonardo

CINEMA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/8000
Il figlio della Pantera
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gamberelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipotina uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22,15 — Lire 8000 posto unico
Misterioso omicidio Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, Al Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Comunale — SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 21,15
Roberto Vecchioni in concerto

Comunale — SALA FERRERO — Tel. 234.240 Or.: 20/22,20 — Lire 5.000
Occhi di serpente
di A. Ferrara, con H. Keitel, Medonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista gira film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 46' **Thriller**

Corso — Tel. 268.080 — Or.: 20,20/22,15 — Lire 1
Hocus Pocus
di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' **Commedia**

Corso — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 6000/7000
Film vietato ai minori 18 anni

Galleria — Tel. — Or.: 20/22,15 — 10.000/8000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi N. V. 1h 54' **Commedia**

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20,20/22,25 — Lire 10.000/8000
La famiglia
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35'

Acqui T. Ariston — Tel. (0144) — Or.: 20/22 — Lire 8000/7000
Abbronzatissimi - Un anno dopo
di B. Gaburro, con J. Celi, V. Gravine, E. (fra '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disinibite in cerca di nuovi brividi, bellissime super contese e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' **Comico**

Cristallo — Tel. (0144) — Or.: 20/22 — Lire 8000/7000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. , M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un mascherato sfigurato un e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 50' **Drammatico**

CASALE M. Moderno — Tel. (0142) 452 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/7000
Piccolo
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rauchenig, B. Fonda (Fra/Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Cine Poli — Tel. 452.081 — Or.: 20/22,20 — Lire posto
Il figlio Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme , seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N.V. 1h 45' **Comm.**

Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 20/22,20 — Lire 10.
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa — Gli Addams sono travolti passioni: Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

NOVI L. Moderno — Tel. 78.280 — Or.: 19,50/22,15 — L. 8000 posto unico
Piccolo
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rauchenig, B. Fonda (Fra/Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

OVADA Comunale — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20,10/22,15 — Lire 8000 posto unico
Fantozzi in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, sgognato amore la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

SERRAVALLE S. Lara — Tel. (0143) — Or.: 20/22,30 — L. 7000/4000
Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

TORTONA Sociale — Tel. — Or.: 20/22,30 — Lire 9000 posto unico
Fantozzi in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (fra '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra generi impossibili, sgognato amore con la Silvani N. V. 1h 38' **Commedia**

VOGHERA Arlecchino — Tel. (0383) 648.124 — Or.: 20/22 — Lire 9000
Senti parla adesso!
di T. Ropelewski, con J. Travolta, A. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Molly si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini N. V. 1h 35' **Comico**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

GIOVANI E NOTTI

CABARET
Alberto Patrucco al Mercy Bocù

Stasera al Mercy Bocù di Valenza ritorna il grande cabaret con Alberto Patrucco.

«Jona» ora anche per gli studenti

Stamattina e domani, alle 10, il Teatro Comunale di Alessandria sarà proiettato per gli allievi delle scuole medie il film «Jona che visse nella balena», di Roberto Faenza.

Rhythm'n blues e piano bar

Al Maltese di Cassinasco stasera sono di scena gli A.L.E-xpress, un sestetto alessandrino che propone rhythm 'n blues e fusion, con cover di Pat Metheny, Aretha Franklin, James Brown, canto dalla voce femminile del gruppo, Maribel. Fine settimana in musica all'antico caffè Verdi di Valenza: da oggi a domenica sono di il cantante chitarrista Carlo Contese il tastierista Roberto Giuffè. I due sono specializzati nella rivisitazione di successi italiani vecchi nuovi. La rassegna «Macallè in blues» domani sera, a Castelceriolo, propone un concerto Chigaco blues con Michael Coleman & the Backbreakers, con la partecipazione del gruppo El Barrio di Casale. L' organizzazione è del circolo Ancol - The Doors. Il concerto si terrà nella sala del Macallè, con inizio attorno alle 22.

Premio all'uomo «casalingo»

Stasera, dalle 23, alla discoteca Kennedy di Spigno, in via Valle Bormida, fa tappa l'«Olimpiade del casalingo», un simpatico concorso organizzato in concomitanza con l'uscita sugli schermi del nuovo film di Robin Williams. La gara è naturalmente riservata maschile, ma i partecipanti dovranno cimentarsi attività tradizionalmente «da donne» come cucire, stirare, accudire un bambino e cucinare. Saranno valutati da una giuria tutta femminile e per i più bravi si apriranno le porte della finale, in programma a Riccione lunedì 31.

C'E' DA BALLARE

Fra un «Flashback» e l'altro

Si chiama «Flashback» il venerdì sera targato Marco Franciosa del «Paradiso Ins di Castelletto d'Orba. Al sabato balla con Marco Morano e Ico Marchelli.

PROXIMA
L'intermezzo è underground

Ogni venerdì Proxima Gavi serate col p.r. genovesi del gruppo Prestige: in consolle Max Dj. Domani, dopo le tre, intermezzo underground con Franco Vassallo «Stefanino».

ANTEPRIMA
Si con i deejay di «105»

All'Anteprima di Alessandria, unica discoteca urbana, stasera e domani i dj di «105 network». Ogni domenica serate in collaborazione l'Openhouse di Milano di Danilo Arlenghi.

BEFORE
Allo e Gabo girano i dischi

Stasera Before di Novi i dischi Gianni Canova, «Allo» e «Gabo». Domani musica di tutti i tempi con i p.r. del «Without us... group» e balla anche la domenica pomeriggio, dalle 14,30.

Musica «live» con i Rossovivo

Stasera underground e domani live con i Rossovivo all'Harmonia di Tortona.

FELLINI
Tutti in pista con «Match music»

«Dado» Zilli e Andrea Traverso sono i dj del venerdì al Fellini di Tortona: stasera telecamere di «Match music», trasmissione di Quarta rete. Domani «United colours of Fellini»: scenografie con ragazze «imbandierate».

IMMAGINE
Qui il mercoledì è «fashion»

E' Roby La Salle il dj del weekend all'Immagine di Pozzolo Formigaro, aperta anche a metà settimana con il «mercoledì fashion».

Il «Flipper party» di Sandrino

Al Diva di Casale stasera «Flipper party»: in consolle Sandrino, Domani techno con dj Guido e revival Fausto. Aperto anche la domenica pomeriggio.

QUEENS
Domenica nel segno del revival

Anni Settanta e Ottanta domenica del Quaenie di Via Caccia a Casale: al mixer Gigi e Davide, mentre al sabato c'è Maurizio la musica del momento.

RAPTUS
In consolle Fabio e Frankie

Stasera, domani e domenica al mixer del Raptus di Ozzano ci sono Fabio Zappa e Frankie.

«Steam System» ospiti d'onore

Ospiti di rilievo domani al city club Basaluzzo: gli «Steam System», Valencia sound «Baracca destroy».

OMNIA
Cantano Guccini come i Nomadi

«I Nomadi e Francesco Guccini»: questo il repertorio della band di Antonio Carta, che suona stasera all'Omnia di Gamalla.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Il banchetto di nozze**. Or.: 16, 18,10, 20,30; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. **Casa Howard**. Or.: 16,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Fantozzi in Paradiso**. : 20,30; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. Il 52. Sala 1: **Carlito's way**. Or 14,30; 17,10; 0. Sala 2: **La casa degli spiriti**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **La famiglia Addams 2**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones**. : 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Aldin. Abb. **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'albero, il sindaco e la modanca**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Aladdin** Abb. **Paperino e Pippo nel deserto del miraggi**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Pesce la leggenda di Jessie Lee**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CRISTALLO v. Gobo 5. **Fantozzi in Paradiso**. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel del miraggi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
EO GRANDE Sabotino Jones : 15,40, 17,55; 20,10, 22,30.
p. Sabotino. Sarati da perle adessol Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
p. Sabotino. **Festa in casa Muppet**. Or.: 16,15; 18,20, 20,25; 22,30
EMPIRE p. V. Venezia 6. **Carlito's way**. Or.: 15; 17,35; 20, 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **The Innocent**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
FARO v. Fo 30. **Il figlio della Pantera Rosa**. : 15; 16,50; 18,40, 20,30; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **La famiglia** 2. Or.: 15,10, 17; 18,50, 20,40, 22,30.
IDEAL c. Baccarini 4. **Piccolo Buddha**. Or.: 14,30; 17,10, 19,50; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze**. Or.: 14,30, 16,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Carlito's Way**. Or.: 14,35, 17,10; 20,45, 22,20.
LUX Gall. S. Federico. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 15,10; 17, 18,55, 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper**. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Hocus Pocus**. Or.: 16,10; 20,20; 22,20
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Insonnia d'amore**. Or.: 16, 18,10; 20,50; 22,30
ODEON v. Venezia 8. **Il fuggitivo**. Or.: 20,10; 22,30
1 v. Arsenale 31. lontano così vicino. Or.: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
OLIMPIA 2 v. . **La famiglia dama 2**. Or.: 14,50, 16,45; ; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30; 17,10, 19,50, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **M Butterfly** 16,20; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La casa degli spiriti**. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30
VITTORIA v. Roma 326. **Anni 90 parte II**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **La fille mal gardée** (ultime E), Cor, Sir F. Ashton. Mus. di L. F. Hérold. The Birmingham Royal Ballet con S. Kennedy e K. O'Hare. Dir. P. Murphy. Orch. del T. Regio. Sigl. ore 13/18,30-19,30/20,30. Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4. I Stasera e domani ore 20,45, domenica ore 17 e 21 Mo in **Passion**. Musica di P. Gabriel, ideato e diretto da Moses Pendleton. Ultime quattro repliche. Biglietteria tutti i giorni. 9-13/15-18.
ERBA c. Moncalieri 241. T. 561.5447. Da stasera ore 21 di M. Brusa e la comp. Comica Perm. in **Trovatin sa Parada** ass. di Fenoglio, Lori, Brusa con Gambarotta, regia E. Fenoglio. Int. a pren. 9/13-15/23.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **La signora e il fantasma**, telefilm
20 — **Judo boy**, c
20,30 **I barbieri di Sicilia**, film
22,25 **La signora e il fantasma**, telefilm
23,30 **Sky ways**, telefilm
0,20 **Rouge**, varietà

Telecupole Cinquestelle
17,30 **La ribelle**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,30 **Zitti e mosca**
22,30 **Tg 4**
23 — **Scusi lei ha mai fatto 13?**
0,30 **Crazy dance**, musicale
1 — **Canta Italia**, musicale

Videogruppo
20,30 **Hot Rod**
21 — **Telesport**
21,30 scritto dal Sud, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **A sua volta... Gabriel**, replica
1 — **Crisis**, telefilm

Telecity
17,25 **Salta allegria ci compagnia**, cartoni
19 — **Chissà se va**, telefilm
19,30 **Detective per amore**, telefilm
20,30 **Quel caldo maledetto giorno di fuoco**, film
I misteri della laguna, telefilm
— **La altre notti**, telefilm
23,30 **Gungala la pantera nuda**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Phantaman**, cartoon
19 — **Doraemon**, cartoon
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **I guerrieri Ninja**, telefilm

Quarta Rete Tv
20,30 **Shadow Warriors**, film
22,15 **Tg 4 sole 24 ore**
22,30 privati
23,30 **Lampada di Aladino**
— **Affari d'oro**
0,30 **Electric**
1 - **Affari d'oro**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Dottor Slump e Arale**, cartoni
20 — **Gaining robot metallico**, cartoni
20,30 **Sapore di donna**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
0,30 **Notturno**, notte sexy

Quadrifoglio Odeon
19 — lario Regionale Tg 9
20,30 **Dempsey**, film
22,30 **Pink, Pink**, programma sexy
22,45 **Cuore**
23,15 **Tuttofuoristrada**
24 — **Volley League**

Rete 9 Tal
20,50 **L'ala di Fatamoca**
21,15 **Obiettivo sport**, sportivo
21,50 **Il punto**, attualità
22 — **Telegiornale 9**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Fatamoca**

Erreuno Tv
10,40 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10,50 **Sci: discesa femminile**
19 — **Free time**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,05 **Tg Sera**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Piazza affari**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.
19,45 **Gli inaffarabili**, telefilm
20,30 **Furore sulla città**, film
22,30 **Motori**, rubrica
23,30 **G.R.P. Monitor** (r)
24 — **Charlie**, telefilm
1 — **Elvis la leggenda**, film

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 —
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **«Cratere Ngorongoro»**
21 — **Incontri al caffè subalpino**
23 — **Il Regionale**

Rete 7 Piemonte
22,40 **Informa 7**
23 — **E' panna montata**
23,40 **Informa 7**
24 — **Handball dream**
1,30 **Discoteche video**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
15100 ALESSANDRIA
Via Vochieri,
Tel. 0131 442.543-442.
15033 CASALE
V. Corte d'Appello 4
Tel. 0142 452.154-452.101
12051 ALBA
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442130
12042 BRA
V. Verdi 7
Tel. 431.003
12100 CUNEO
V. S. Grandis 11
Tel. 0171 630.832-699.939
14100 ASTI
V. Antica Zecca 3
Tel. 592.222

INVIDIA LIVE
Questa sera
MUSICA ANNI 60-70-80
DAL VIVO
con
"RAF MARTELLA"
Domani sera
D.P.P.
XEA
D.J. ANNIBALLI
S.S. Asti - Alba - Isola d'Asti

costa
e vi sono
per tutte le borse

UNESCO

Pineider

CONCORSO GRAFICO
"L'anno internazionale della famiglia"

L' UNESCO, l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura ha organizzato, in collaborazione con Pineider, da più di due secoli produttore di carta e stampa, un concorso grafico dedicato a "L'anno Internazionale della Famiglia"

Tema del concorso: Ogni studente partecipante realizzerà un elaborato grafico (Vedi "Regolamento") sul tema "La famiglia è la prima unità che orienta ai valori del vivere insieme, nella più piccola comunità come nel tuo paese, come in seno all'umanità. Illustra attraverso qualsiasi tecnica grafica, in maniera figurativa o simbolica, il ruolo che la famiglia riveste per te, dall'ambiente a te più vicino a paesi lontani o al mondo nel suo complesso."

Scopo del concorso: Lo scopo del concorso consiste nel sensibilizzare i giovani in particolare in occasione dell'Anno Internazionale della Famiglia, ai programmi che mirano a ricomporre unità familiari disperse dagli eventi bellici come da altre cause, per offrire alle nuove generazioni l'importante supporto educativo e sociale che la famiglia rappresenta e che costituisce un impegno prioritario dell'Unesco. A tale finalità saranno devoluti i proventi pervenuti dalla vendita dei cartoncini, con una prima attenzione ai giovani in Famiglie della ex Jugoslavia. Tra gli elaborati pervenuti saranno selezionati 12 soggetti, dal Comitato Nazionale(vedi "Regolamento"), che verranno utilizzati per la produzione di cartoncini e un poster augurale per le festività 1994.
I benefici della vendita di queste cartoline saranno versati all'UNESCO per il programma di alfabetismo "Libri e Letture" - Co Action.

REGOLAMENTO:

1. Sono ammessi al Concorso tutti i giovani, dalla scuola Materna all'Università.
2. Ogni studente potrà partecipare con una sola opera elaborata su formato UNI A4 (cm. 21 x 29,7) o A3 (cm. 29,7 x 42). Nella parte posteriore dell'opera saranno riportati i seguenti dati: scuola, indirizzo della scuola, istituto o università, titolo dell'opera, titolo ed autore del libro, classe frequentata, età dell'alunno, cognome e nome, indirizzo e numero di telefono dell'abitazione.
3. Le opere potranno essere recapitate individualmente presso le sedi dei Club UNESCO o presso gli affiliati Pineider (elenco allegato), dove verrà consegnato un attestato di partecipazione individuale. Le opere potranno pure essere consegnate in un unico plico ai Provveditorati agli Studi.
4. Le opere saranno selezionate da un comitato così composto: Unesco, Federazione Italiana Club Unesco, Pineider, Le Direzioni Generali dei Ministeri della Pubblica Istruzione, dei Beni Culturali, Commissione nazionale per l'Unesco, un designer con competenze in ambito educativo - creativo, due artisti di riconosciuto prestigio.

PREMIAZIONE: Entro il 30 Maggio 1994 verrà notificato a mezzo telegramma ai 12 selezionati il risultato del concorso. La premiazione avverrà a Firenze, nell'autunno 1994. I primi tre vincitori saranno invitati a Firenze con un docente per la premiazione.

Considerate le finalità del concorso i selezionati rinunciano a qualsiasi riconoscimento economico, corrispettivo, diritto loro spettante per l'utilizzo degli elaborati grafici stessi.

Consegna dei lavori entro il 15 Marzo 1994.

Città Sedi dei Club UNESCO

Andria, c/o Prof. Francesco Suriano, Via Carducci, 22/c (70031) - **Arezzo**, c/o Centro Documentazione, Piazza del Popolo, 2 (52100) - **Barletta**, c/o Prof. Silvia Liaci Ruggiero, Via Rizzitelli, 45 (70051) - **Baronissi**, c/o Prof.Umberto Landi, Via Cutinelli, 23 (84004) - **Bologna**, c/o Dott. Vittorio Covino, Via Bellaria, 33 (40068) San Lazzaro di Savena - **Cagliari**, c/o Prof.ssa Luciana Bruder, Via Solmi, 10 (09100) - **Cassina dei Pecchi**, c/o Prof. Martino Benpensante, Via Gramsci, 16 (20060) **Catania**, c/o Brischetto, Via Canfora, 135 (95100) - **Contursi**, c/o UNLA, Via Cittadella, (84024) - **Corato**, c/o Prof. Francesco Mangione, Viale A. Diaz, 7 (70033) - **Cuneo**, c/o Prof. Maria Boella Cerrato, Via Bassignano, 43 (12100) **Empoli**,c/o Dott. Avv. Alessandro Busoni, Viale Togliatti, 6 (50083) Spicchio Vinci (Fi) - **Ferrara**, c/o Sig.ra Livia Tortonesi, Via Belletti, 6 - **Firenze**, Via Faenza, 48 (50123) - **Gorizia**, c/o Sig.ra Bruna Tomasini, Via Don Bosco, 36 (34170) - **Latina**, c/o Sig.ra Anna Maria dello Russo, Via XXI Aprile, 153 (04100) - **Livorno**, c/o Anna. Giovanni A. Carta, Viale Rosa del Tirreno, 23 (57100) - **Matera**, c/o Santino Lomurno, Via XX Settembre, 67 (75100) - **Messina**, c/o Prof. Salvatore Barberi, Via Ettore Succhi, 12 (98126) - **Milano**, c/o Prof. Costantino Drugan, Via Larga, 11 (20122)- **Milazzo**, Club Unesco "San Pietro" Via Policastrelli, 191 (98057) - **Monza**, c/o Dott. Palmiro Boni, Via Ponchialli, 33 (20052) - **Napoli**, c/o Prof. Fortunato Danise, Via Cinzia Parco San Paolo, 18 (80126) - **Padova**, c/o C.L.A.C. "Centro Libere Attività Culturali" Via Cornaro, 1/b (35128) - **Palermo**, c/o Sig.ra Anna Cuccia, Via Delle Scuole, 2 (90134) - **Parma**, c/o Scuola Sport Barilla, Att.ne Sig. Giovanni Devoti, Via Rapallo, 2/d (43100) - **Pisa**, c/o Prof. Franca Fascetti, Via Tenente Cei, 2/a (56100) - **Ravenna**, c/o Polifonica di Ravenna, Via Rubicone, 7 (48100) - **Reggio Calabria**, c/o Arc. Alberto Gioffrè, Via Domenico Muratori, 60-45-43 (89127) - **Rivoli**, c/o Prof.ssa Liliana Boella, Istituto Tecnico Romero (10098) - **Roma**, c/o Prof. Vittoria Zarattini, Via Aserea, 18 (00195) - **Sulò**, c/o Prof. Giuseppe Spinelli, Località Cà al MAGRI - **Sassari**, c/o Dott. Gianmario Salis, Via Mores, 16 (07100)- **S. Donà di Piave**, c/o Dott. Teresa Lapis, Via Gorizia, 6 (30027) **Siena**, c/o Dott. Maschietti, Via Caffarini, 7 (53100) - **Siracusa**, c/o Prof. Salvatore Russo, Via Udine, 19 (96100) - **Torino**, c/o Prof. Mariapaola Chiesa, Corso Unità d'Italia, 125 (10137) **Trapani**, c/o Prof. Igea Buccellato, Via Mazzini, 32 (91100) - **Trieste**, c/o Fond. Internazionale per il Progresso delle Scienze, Via Dante, 7 (34122) - **Udine**, Prof. Maurizio Grattoni D'Arcano, Via Solferino, 7 (33100) **Venezia**, c/o Liceo Marco Polo, c/a Prof.ssa Franca Fabris, Dorso Duro, 1073 (30100) - **Verona**, c/o Prof. Sandra Zambello, Piazzetta S. Eufemia, 1 (37121) - **Villarbasse**, c/o Prof. Daniela Amberti, Via Bey, 2 (10090).

Elenco Negozi Pineider

Firenze, Piazza della Signoria 13r - **Firenze**, Via Tornabuoni, 76r - **Roma**, Via Due Macelli, 68 - **Roma**, Via della Fontanella di Borghese, 22 - **Milano**, Corso Europa, 13 - **Viareggio**, Via Machiavelli, 10/12 - **Pisa**, Lungarno Pacinotti, 10 - **Padova**, Via degli Zabarella, 86 - **Udine**, Via Cavour, 2/a - **Torino**, Via Carlo Alberto, 40e - **Siena**, Via Banchi di Sotto, 18 **Avellino**, Via F. Guarini, 4 - **Lecce**, Piazza Mazzini, 22 - **Reggio Calabria**, Via S. Caterina, 98c-d - **Catania**, Via Cervignano, 5-7 - **Palermo**, Via Torrearsa, 17 - **Sassari**, Via al Carmelo, 18b - **Napoli**, Via dei Mille, 57c - **Bologna**, Galleria Cavour, 9h - **Verona**, Corso Porta Borsari, 18 - **Parma**, Via XX Marzo, 6 - **Modena** - Ruggeri, Via Emilia, 70 - **Modena** - Immacolata Concezione, Corso Duomo, 40 - **Bari**, Via Putignani, 143 - **Sassuolo**, Piazza Garibaldi, 84 - **Ascoli Piceno**, Via del Trivio, 3 - **Catanzaro**, C.so Mazzini, 15 - **Reggio Emilia**, Galleria S. Rocco, 1/gh - **Forlì**, C.so della Repubblica, 165 - **Varese**, Corso Matteotti, 64 - **Mantova**, Via Fernelli, 12.

Con la collaborazione di: LA STAMPA

Tornato a Casale, Mercandelli racconta l'avventura nel raid motoristico

«Io, nell'inferno di Dakar»

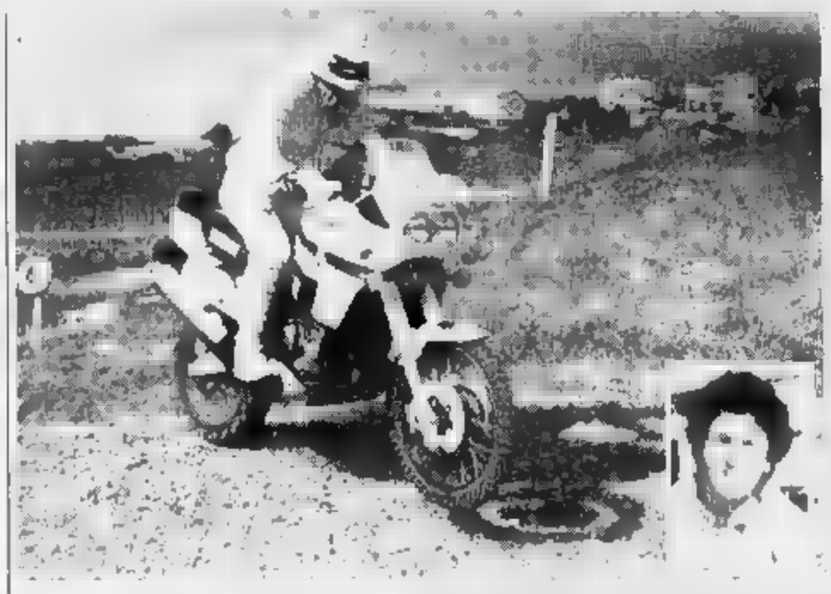
Soddisfazione per i risultati, ma dure critiche all'organizzazione. «Da metà percorso regnava il caos. Non c'erano neppure gli apripista». Ma già pensa alla Parigi-Pechino

CASALE. Quarantaduesimo in classifica generale e primo in quella di categoria. Sono i risultati ottenuti dal casalese Carlo Alberto Mercandelli alla Parigi-Dakar-Parigi. Il pilota partecipava al raid per la sesta volta, solo noi era riuscito a raggiungere il traguardo. «Alta per i risultati, si affianca un po' di amarezza per è stata organizzata la gara», spiega Mercandelli, da poco tornato in città.

«Si sapeva che era un raid faticoso, ma l'organizzazione è saltata da metà percorso in poi. Nella tappa in Mauritania doveva superare un cordone di dune lungo un centinaio di chilometri. La sabbia era umida, quasi impraticabile, nemmeno gli apripista degli organizzatori l'avevano percorsa prima dei concorrenti. Il risultato è stato che tutti si sono insabbiati, e la tappa rinviata. E' stato il momento peggiore del raid. Un inferno, tra la frenetica corsa col tempo e i motori, ma non solo, "rotti" per molti concorrenti».

I tempi venivano comunicati confusamente, così come le posizioni in classifica: «Io, con molti altri - aggiunge Mercandelli -, sono stato costretto a viaggiare di notte per riuscire ad arrivare in tempo per la partenza della tappa successiva».

Tra i momenti migliori, il pilota ricorda la prima parte del percorso, fino a Dakar, quando tutto sembrava filare al meglio: «In Marocco l'accoglienza delle autorità è stata eccezionale, anche se in quelle zone c'è sempre il problema dei ladri che visitano i nostri accampamenti. Sorvegliavamo a turno le nostre tende. Ce la siamo cavata bene. Abbiamo subito soltanto il furto della scaletta del camion e di poche altre cose».



Il pilota Carlo Alberto Mercandelli ancora una volta è riuscito a raggiungere il traguardo della Dakar «Con questa corsa forse ho chiuso, avendo ottenuto i risultati che volevo Il prossimo anno potrebbe però essere inserita nel campionato mondiale. Solo in quel caso ci sarò anch'io»

Grande soddisfazione in città per i risultati ottenuti da Mercandelli. La sua «Yamaha TT 350» si è dimostrata affidabile anche nelle situazioni più difficili. La moto era stata preparata a Casale dal team di Mercandelli, composto dai tecnici Gen- Beatrice, Franco Albasini e Valter Giovenzana.

Quanto è costata la preparazione al mid Parigi - Dakar? «Mesi mesi allenarsi, da - spiega Mercandelli - in palestra per diverse ore al giorno. Il nostro team, composto due moto e tre automezzi di assistenza, ha comunque dovuto affrontare spese per circa 3 milioni. Anche per questo voglio ringraziare i molti sponsor, dalla Yamaha, all'Audi, a Volkswagen, Chesterfield e Agv».

Mercandelli per ora ha in programma solo una pausa. Niente più gare, per un po': «Riprendo a lavorare nella nostra concessionaria, anche se già penso di partecipare a un altro paio di raid nel '94. Mi piacerebbe un'altra grande classica, la Parigi-Pechino. Forse con la Dakar ho chiuso, avendo ottenuto i risultati che volevo. Però, il prossimo anno potrebbe essere inserita nel campionato mondiale...In quel caso ci sarò».

Tino Ferrarotti

LANIFICIO
Tessilstrona
Via Amendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921.247
SALDI
Sui tessuti fantasia con
SCONTI DAL 20% AL 50%
TESSUTI NOVITA'
IDEE REGALO
Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti
Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre.
Raffinati composé tessuti e filati
Convenienti tagli campionario
Fodere Bemberg
Prezzi di fabbrica in entrambi i punti vendita
SPACCIO INDUSTRIALE
LANIFICIO TESSILSTRONA
V. Amendola 15
COSSATO (ex locali Filia)
tel. 015 921.247
ore 9-12,15 - 14,30-18,30 (chiuso martedì mattina)
TESSUTI BIELLA
Galleria L. da Vinci
BIELLA
Tel. 015 21.994
ore 9-12,15 - 15-19,15
(chiuso lunedì mattina)
APERTO ANCHE IL SABATO
FINO AL 26/2
Com. ind. n. 2/1/93

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Campionati giovanili: le qualificazioni

In finale tre atleti dell'Acuto Casale

Il prossimo week-end sarà decisivo per i nuotatori della provincia che intendono qualificarsi per i campionati giovanili italiani invernali di Desenzano sul Garda, in programma dal 1° al 6 marzo: ci sarà la prova d'appello e non si potrà sbagliare. La sede del raduno non è ancora fissata, ma dovrebbe essere Sandigliano (Biella). Intanto, si tirano le somme della prima prova, svoltasi alla piscina Massari di Torino e a quella comunale di Asti.

Il Casale nuoto Arredamenti Acuto ha già tre atleti in finale, grazie ai tempi ottenuti in più competizioni: Giuliano D'Arienzo si è migliorato nei dorso con un ottimo 2'08"5, mentre si è qualificato nei 100 dorso (1'01") e nei 200 misti (2'18"); Luca Zorzan si è confermato sia nei 100 che nei 200 stile libero, rispettivamente in 54"4 e 1'56"3; molto brava Valeria Siena che parteciperà a tre specialità: 100 farfalla (1'05"), 200 farfalla (2'23") e 400 misti (5'04").

Buona la prova di Stefano Corvetti, che ha nuotato i 200 in 2'42"2 e si è confermato nei 100 in 1'15". Con lui, sono andati vicini al traguardo della qualificazione, Francesca Miglietti (100 e 400 sl, 100 e 200 dorso) e Simone Guaschino (100 e 200 sl e 100 farfalla). Parteciperanno agli assoluti con Anita Gagliardini, che ha stabilito il nuovo personale nei 100 sl in 59"4 e ha percorso i 200 misti in 2'26"4 e i 400 in 5'23"3, la sorella Carla (100, 200 e 400 sl) e Bruno Zorzan che sui 400 sl ha realizzato il tempo di 4' netti.

Per le «3 G» Valenza, sinora soltanto Alessio Falcone ha staccato il biglietto della finale di Desenzano, ma in 3 prove: 50, 100 e 200 stile libero, coi tempi di 26"9, 59", 2'07"9. Hanno sfiorato i tempi limite, Chiara Silvestrin, nei sl e Andrea Rena nei 100 sl. Primati personali per Michele Moretto nei 50 sl, Milo Grassano nei 100 rana, Giorgio Curcio nei 200 farfalla, Francesca Brisone nei 200 sl, Valentina Andreoli nei 100 sl, Franco Scandolaro nei 200 dorso. [r. c.]

TAMBURELLO

Tutte le innovazioni del Torneo a Muro '94

E' una sfida riservata solo ai giocatori «doc»

VIGNALE. Si disputerà regolarmente quest'anno il Torneo a Muro del Monferrato, anche se mancheranno alcuni campioni che hanno scelto di giocare nei campionati a campo libero. E' il caso di Emilio Medesani, approdato in serie B con la Zanussi Vignale, assieme a Claudio Cussotto, Aldino Carretto e Luciano Mussa.

Emilio Medesani (nella foto) il a Muro per disputare la Zanussi Vignale il campionato di serie B

In una recente riunione, si è deciso che il Torneo a Muro si svolga, grazie all'adesione già assicurata da otto formazioni. Per quanto riguarda le alessandrine, oltre al San Giorgio e alla seconda squadra del Vignale, c'è la matricola Frassinello. Cinque i club astigiani che garantiscono la loro iscrizione: Castell'Alfero, Portacomaro, Grana, Montechiaro e Montemagno. Il numero dei partecipanti potrebbe salire a dieci, con Grazzano e Moncalvo: se questi due club decidessero di unire le forze, allestendo una formazione mista, il Castell'Alfero è disponibile a partecipare con una seconda squadra.

Dopo diciotto anni, quali la competizione sportiva ha catturato l'interesse degli sportivi di Casalese e l'Astigiano, ora si riparte dalle origini: il torneo riassumerà un carattere amatoriale, vincolando le squadre a utilizzare solo giocatori del paese. Quest'anno, però, dovrebbero essere concesse facilitazioni al club che si di fronte all'impossibilità di completare l'organico. [r. bo.]

Chi ha detto che il buon cioccolato deve costare più caro in Italia che in Europa?

Alla Novi, forti della nostra tradizione centenaria, produciamo cioccolato di alta qualità, ai vertici della produzione europea, ad un prezzo molto conveniente per il mercato italiano.

In realtà è il giusto prezzo della qualità, il prezzo che pagano da sempre milioni di consumatori in altri paesi europei.

Il segreto? Una grande efficienza produttiva (lo stabilimento di Novi è oggi tra i più moderni e automatizzati d'Europa), e una corretta gestione dell'azienda. Tutto qui.

Il consumatore ha capito, e in pochissimi anni siamo diventati uno dei leader del cioccolato superando marche nazionali ed estere di alto prestigio.

Se gli Italiani nel 1994 pagheranno meno il cioccolato, perchè altre marche decideranno di ridurre i prezzi, pensiamo che una parte del merito sarà della Novi.

Non lo nascondiamo, siamo orgogliosi del nostro lavoro.

NOVI

Alta qualità europea. Prezzo europeo.

Novi è un marchio del Gruppo Elah-Dufour s.r.l.

Leinì, parlano gli amministratori arrestati per manovre sul piano regolatore

Pane, salame e un condominio

Riunioni casalinghe con architetti
Indagato un assessore in Provincia

Tre negano, uno qualche ammissione: «Sì, sapevo che c'erano manovre sul piano regolatore. Ma io no andato dal Comune». Dopo gli arresti per concussione di mercoledì che hanno spazzato via la giunta comunale di Leinì, ieri si sono svolti gli interrogatori dei quattro arrestati: il vice sindaco Pietro Ballesio, l'assessore all'Agricoltura Giovanni Chiatello, l'ex assessore all'Urbanistica Piero Bianco, e il collega Vincenzo Camellino (Lavori pubblici) che è costituito nella notte.

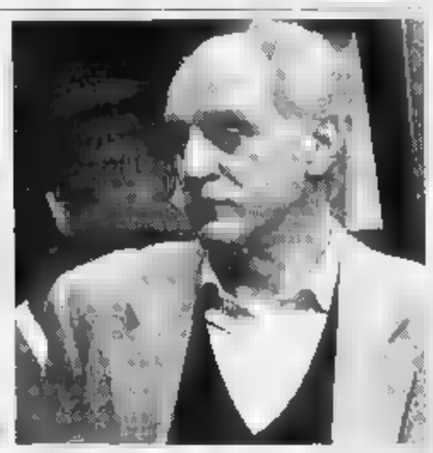
Ieri mattina i carabinieri di Leinì hanno consegnato le informazioni di garanzia per concorso in concussione 7 indagati: Cataldo Principe, dc, assessore provinciale alla Pubblica istruzione e al Personale, Alfio Forrocca, dc, all'edilizia privata Leinì, entrambi della corrente di Silvio Lega; il consigliere socialista Paolo Antonio Roberti e gli Alberto Co- e Gaetano Raddi; l'impiegata dell'ufficio tecnico del Comune, Vania Gobetti; l'imprenditore Salvatore Grassia.

Tutti accusati di aver collaborato con gli arrestati per costringere gli architetti incaricati di redigere il piano regolatore, a inserire come aree fabbricabili terreni classificati come agricoli appartenenti ad amici e parenti, in modo da farne lievitare i prezzi. Qualcuno, come l'imprenditore Grassia, avrebbe tito a fare da prestanome per l'acquisto di un'area.

A sostenere l'accusa del pm Enrica Gabetta ci sono le testimonianze degli architetti (uno del Politecnico) che hanno subito le : «Telefonavano anche di notte, mi dicevano che fatto una brutta fine. Eravamo costretti a discutere del piano a casa degli assessori, tra litigi e polemiche».

quali riunioni per il piano! - ha detto ieri Chiatello -. Ci siamo trovati spesso, per parlare di politica per mangiare pane e in compagnia. Io ho una fattoria, del buon vino». Chiatello, difeso dall'avvocato Maria Grazia Cavallo, ha spiegato: «Io ho dei terreni, sono dati da industrie che mi hanno già chiesto più volte di venderli. Non avevo interesse far pressioni». Prima lui era interrogato Bianco, che aveva detto: «Non ho interessi personali, né li hanno i miei parenti. Quando ho capito che c'era una manovra sul piano regolatore, allora ne sono andato». Avrebbe però ammesso che quegli incontri si svolgevano sotto la supervisione dell'assessore Principe. Si avvalso della facoltà di non rispondere Camellino, difeso dagli avvocati Chiappero e Olivieri. Subito dopo l'interrogatorio davanti al gip Rossotti, Piero Ballesio, difeso dall'avvocato Zancan, ottenuto gli arresti domiciliari (anche per motivi di età).

Avviso di garanzia a **Gaetano Raddi** (a sinistra) Arrestati, **Pietro Ballesio** e (a destra) **Piero**



E il sindaco si dimette

Il «day-after» in Consiglio
Applausi e fischi della gente

«Che botte». Prima dell'inizio del consiglio comunale di Leinì, ieri dc Giuseppe Taramino aveva una faccia scura scura. «E' stata come una bastonata in testa». Poco dopo il sindaco Giuseppe Cozza ha aperto la seduta e ha rassegnato le dimissioni.

Ieri era giorno di mercato. Tra le bancarelle si commentava il blitz dei carabinieri di Leinì e Venaria, che hanno spedito carcere mezza giunta: Bianco l'hanno preso nel suo studio architetto, il vicesindaco Ballesio al ristorante, l'assessore Chiatello a casa. Hanno perquisito gli appartamenti e gli studi professionali degli arrestati e dell'assessore Rocca. «Esprimo sbigottimento amarezza» ha detto Cozza. «Ho deciso le dimissioni con la maggioranza, so che cosa accadrà domani».

E' naufragata così la giunta varata nel '90 dopo una scorpacciata di voti della dc. Il sindaco era già dimesso un anno fa: esponenti del governo cittadino litigavano per il piano regolatore. Poi Cozza aveva dato vita giunta-fotocopia della precedente. Ieri in consiglio tirava un'aria pesante: pubblico pigiato nella sala strillava «dimettetevi, andate a ». Questa volta difficilmente Cozza riuscirà lo strappo. La maggioranza non avrebbe neppure i voti per la surroga degli arrestati.

Dai banchi dell'opposizione pds e verdi, Lega nord e indipendenti chiedevano le dimissioni dell'intero consiglio: «Bisogna subito andare alle urne». Degli «avvisati» per concussione, assente Cataldo Principe, c'erano il consigliere Roberti («Non ho nulla da temere, sono sereno») e l'assessore Rocca «Non ho fatto niente, sono venuto qui a testa alta». Forse è l'emozione che gli fa scappare un «dimostrerò a tutti onestità». Dal pubblico si alza un signore di mezz'età. Mentre scuote la testa: «E dire che per qualcuno avrei messo la mano sul fuoco».

Bloccato da guasto

Treno espresso Roma-Torino 2 ore di ritardo

Due ore di ritardo sera per il treno espresso «Intercity» Roma-Torino, bloccato per un guasto improvviso presso la stazione di Tombolo in Toscana. Il treno era partito dalla capitale alle 12,30 e sarebbe dovuto arrivare a Porta Nuova alle 19,30.

guasto si è verificato alle 15,30 fra Pisa e Livorno. I macchinisti hanno sentito un colpo ed il locomotore (in quel momento il convoglio viaggiava 160 all'ora) è sobbalzato sui binari.

I ferrovieri hanno innestato la rapida ed il treno si fermato. Sono poi riusciti a proseguire, molta lentezza, con la marcia a vista fino a Livorno. Subito pensato un attentato, anche perché il locomotore ha avuto una rottura ai meccanismi di trasmissione.

A Livorno, ascoltato il racconto dei ferrovieri, la polizia ferroviaria ha dato l'allarme e le pattuglie hanno ispezionato la massicciata. sui binari non sono stati ritrovati oggetti o franturnati.

Arrestato con i due complici dopo la rapina, bandito cortese è incensurato

«Pistola in pugno, mi ha ridato i soldi»

All'impiegata dopo aver preso le paghe

«Sono appena stato licenziato, cerco un lavoro qualsiasi». Era timido il giovane che lunedì meriggio, sul tardi, si è presentato negli uffici di una ditta di pulizie, via Bernardino Luini. E quando l'impiegata Marina Doni gli ha risposto che non erano previste assunzioni, che comunque ripassasse di lì ad un mese, «non si mai, vedrò posso far qualcosa per aiutarla», ha estratto di tasca una pistola. «So che oggi è giorno di buste paga, voglio i soldi». Una rapina.

L'ufficio è al piano terra di un grande palazzo, tendine bianche coprono la piccola vetrina e la porta d'ingresso. Nessuno poteva vedere quanto accadeva all'interno. Accanto c'è un negozio e un supermercato.

«Una manciata di minuti di paura» racconta ora Marina Doni. «Lui parlava, io non capivo quel che diceva tanto era terrorizzata. L'ho pregato lasciar perdere, facendo si sarebbe rovinato. Lui ha insistito, detto che aveva bisogno di soldi. Gli ho dato le buste dei nostri dipendenti, una ventina, poco meno di venti milioni. Le prese, ha infilate in un sacchetto di nailon».

In alto, **Alfonso Mungo** a destra, **Pietro Silvestri**

L'impiegata **Marina Doni** «Era un ragazzo timido»

Marina Doni adesso racconta che quella sera al bandito, che già stava per uscire, ha ancora detto alcune parole: «Che tra quei soldi c'era anche la mia busta paga, che anche bisogno di quei denari. Non ricordo bene, ma il senso quello». E quel giovane timido, con la pistola mano, si è fermato. Ha appoggiato il sacchetto di nailon sul bancone in marmo: «Come ti chiami?». «Marina Doni». Lui ha rovistato tra le buste, ha presa una, l'ha buttata sul tavolo: «Tieni i soldi». Ed è scappato via.

Fuori qualcuno lo ha visto parlottare un altro giovane fermo all'angolo della strada, poi, quel giovane, raggiungere una Uno bianca, un complice al volante, bollo sul parafango anteriore. Preciso le testimonianze, anche quella di extracomunitario. C'è chi ha che il bandito alla guida della Uno un dipendente della ditta di pulizia.

Gli uomini del commissariato Barriera di Milano hanno lavorato bene. Hanno identificato il presunto bandito: Alfonso Mungo, 34 anni, corso Vercelli 11. Lo hanno pedinato, hanno identificato tutte le persone che ha incontrato, sono arrivati anche al secondo bandito, Pietro Silvestri, 45 anni, residenza a Trecate, nel Novarese, ma in questi giorni alloggiato presso l'ex moglie, in San Secondo.

Anche il «rapinator cortese», il giovane che ha restituito la busta a Marina Doni, stato formato. Ha 20 anni, è incensurato: la magistratura sta ancora indagando su lui e per questo non ne fornisce il nome. Gli agenti hanno anche recuperato l'arma: una Beretta giocattolo, i banditi l'avevano buttata nella Dora, sotto il ponte di corso Giulio Cesare.

Mungo ha detto: «Ho un alibi. stato tutto il giorno con Silvestri». Ha raccontato lungo giro per negozi della periferia. Silvestri ha confermato quelle spese, ma si è confuso su indirizzi e orari.

«I due stati smentiti in qualche modo dalle mogli», racconta il dottor Silvio Galletta, dirigente il commissariato Milano. La moglie di Mungo: «Ieri è tornato a casa un milione». Quella di Silvestri: «Mi ha segnato 4 milioni». Lei voluto restituirli alla polizia: «Ma ne ho solo più tre e duecentomila, con gli altri ho comperato queste lavatrice». Una Rex, mai usate: è stata sequestrata, perché pagata con i soldi della rapina. [e. mas.]

Il 26 gennaio i tecnici delle Regioni s'incontrano a Torino per discutere le modalità di cessione

Case popolari, via alla grande vendita

Le case di proprietà pubblica saranno riscattate dagli inquilini

Cambiano le regole nell'universo dell'edilizia residenziale pubblica mutano sia i di locazione, che ora devono coprire i costi di gestione, le norme per la vendita degli alloggi popolari, il valore sarà agganciato alla rendita catastale. Tutto per razionalizzare la gestione degli immobili pubblici e ridurre i deficit degli Istituti autonomi popolari.

Due leggi, la 427 e la 560, sono state varate fra ottobre e dicembre e devono essere applicate entro due mesi. Ma sia gli Iacp, le Regioni, che presiedono il loro controllo, intendono confrontarsi per utilizzare al meglio le nuove disposizioni e preparare piani vendita e revisione dei canoni secondo criteri comuni. Per questo si incontreranno, il e 27 gennaio, a Torino: vogliono sciogliere insieme i nodi interpretativi e definire linee applicative coordinate per l'attuazione delle nuove disposizioni.

Dice l'assessore all'Edilizia della Regione Piemonte, Ugo Cavallera: «Abbiamo la consapevolezza che per affrontare l'argomento canoni questo difficile momento occorrono la massima cautela e la massima selettività per salvaguardare le fasce sociali. Nel medesimo tempo dobbiamo pensare agli equilibri economici degli Iacp, molti dei quali navigano in cattive acque. E' cosa cercare quadratura del cerchio».

Oggi il patrimonio abitativo pubblico Piemonte è di poco inferiore al 10 per cento del totale degli alloggi in locazione. Circa 54 mila alloggi gestiti dagli Iacp e 4 mila dai Comuni o dai loro consorzi. A questi vanno aggiunti gli alloggi delle Poste, delle Ferrovie del ministero del Tesoro. La nuova legge regolamenta la parziale cessione di questo patrimonio (non più del 75 per cento, non meno del 50) sulla base di appositi piani predisposti dalla Regione su proposta degli enti proprietari.

Case popolari alle Vallette

Hanno diritto all'acquisto gli assegnatari i loro familiari conviventi che li abitino da almeno 5 anni e non siano in mora con i canoni e le spese. Chi è titolare di un reddito inferiore ai milioni, gli ultrasessantenni e i portatori di handicap che non intendano acquistare l'alloggio rimangono assegnatari.

Chi invece non si trova in queste condizioni ha due anni per presentare la domanda di acquisto, dopo di che gli alloggi possono essere venduti a terzi. Questo, sinteticamente, il calcolo del prezzo: 100 volte la rendita catastale, con una riduzione dell'uno per cento per ogni anno di anzianità dello stabile fino a massimo del per cento.

Per i canoni la legge prevede che coperti i costi di gestione e gli oneri fiscali. In Piemonte incidono mediamente per il 6,6 per cento sul reddito degli assegnatari. Gli inquilini per il per cento pensionati per il 26 percettori di redditi minimi, mentre il 28 per cento ha redditi medio-bassi e solo il 22 per cento supera il limite di decadenza da assegnatario e paga l'equo canone.

Gianni Bisio

ISTITUTO PADANO
•LICEO SCIENTIFICO•
•ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI•
LEGALMENTE RICONOSCIUTI (PARIFICATI)
SEDE DI ESAMI DI MATURITÀ
• Trasferimenti da altre scuole
• Iscrizioni in corso per l'anno scolastico 1994/95
• Corsi sostegno
• Corsi Integrativi in discipline giuridico economiche e linguistiche con attestato specializzazione riconosciuto a livello europeo.
VIA NIZZA 107 - TORINO - TEL. 65.70.13 / 66.99.697

vendôme
boutique
Vasto assortimento abiti da sera
Couture e Prêt-à-porter
ad esaurimento)
L. 250.000
Via Bogino 8 - To - TEL.
Eff. com. Legge 28/2/64

VARTULI
Arredatore in Carmagnola
EFFETTUA VENDITA PROMOZIONALE
PER RINNOVO CAMPIONATURE....
... CUCINE - CAMERE DA LETTO
SOGGIORNI - SALOTTI
TELEFONARE PER APPUNTAMENTO 011-9716239
SIAMO DISPONIBILI ANCHE DOMENICA
(progetti senza impegno)
Arredatore VARTULI
per non avere il solito ..... arredamento
EFF. COM. LEGGE

ISCRIZIONI APERTE
PREZZI SCONTATI FINO A FINE FEBBRAIO
Inglese Shenker.
Adesso risparmi.
Venire subito allo SHENKER significa provare oggi l'efficacia di un Metodo unico al prezzo di ieri.
TORINO - CORSO V. EMANUELE 87 - TEL. 56.25.230-54.37.74
SEDI A: ALESSANDRIA 0131-26.02.92 0165-32.031
INGLESE SUL SERIO. SHENKER

GRANDI SCONTI STAGIONALI
CASHMERE 100%
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FA - MONZA Tel 039 324 695
Via Sgambati 26 (vicino al Parco di Monza)
PORPINO (TO) da SCONTO GROSSO
Frazione Maioccni 33 - Tel 019 645 38 85
EFF. COM. LEGGE

DETAILS
Fashion
SALDI
TUTTO DAL
30 AL 70%
DI SCONTO
SU TUTTO L'ABBIGLIAMENTO
E ACCESSORI FIRMATI
DAL 4 1/94 AL 28/2/94
EFF. COM. LEGGE
Corso Dan - Tel. 011 65.03.241 - TORINO
Via Asti, Alberti na 28/bis - Tel. 011 - TORINO
P.za Papa Carl, XXIII 16 - Tel. 011 78 - ALBA

ADAVA

Gruppo Giovani Albergatori della Valle d'Aosta

Classificazione alberghiera. Prospettive in Europa.

Congresso Dibattito

27 - 28 - 29
gennaio 1994

Courmayeur
2° Campionato
Italiano Sci
Albergatori

Relatori:
On. Antonio Maccanico
Sottosegretario Presidenza del Consiglio

On. LUCIANO CAVERI
Deputato alla Camera per la Regione Valle d'Aosta

Ugo Voyat
Assessore regionale al Turismo, Sport e Beni Culturali della Regione Autonoma Valle d'Aosta

Prof. Magda Antonioli
Docente Università Bocconi di Milano

Prof. Maurizio Rispoli
Direttore dipartimento strategie di impresa e direzione aziendale Università di Venezia

Prof. Giuseppe Pezzotti
Relatore sulla realtà U.S.A. Docente alla Cornell University di Ithaca, New York

Dott. Amato Ramondetti
Presidente F.A.I.A.T.

ANGELO PO grandi cucine

S.T.&T.

MARK MILANO

MINERVA Assicurazioni S.p.A. GRUPPO ZURIGO

SI RINGRAZIANO PER LA COLLABORAZIONE
Regione Autonoma Valle d'Aosta - FAIAT, Associazione Operatori Turistici di Courmayeur, Azienda Autonoma di soggiorno di Courmayeur, Scuola di sci Monte Bianco - Funivie Mont-Blanc Comune di Courmayeur - Alitalia - Gente Money Gros Cidac - Tecnosport - Colruit - Cin pro val Autonoleggio Saulle - Schamhuber-Franchi

FAIAT

Regione Autonoma Valle d'Aosta

IVREA FUORISTRADA
10015 IV[illegible] (TO)
C.so Vercelli, 51
Tel. e [illegible]/251620

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

[illegible]IDA
10015 IV[illegible] (TO)
C.so Vercelli, 51

Venerdì 21 Gennaio 1994 *ao 39*

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Segreti carpiti e tentativi di sabotaggio per la «tangentopoli delle Alpi»

I misteri del «caso Rollandin»

Manomesso il computer della procura il floppy disc su cui era memorizzato quanto scoperto sulla truffa dei trasporti e sul voto di scambio. Il verbale d'interrogatorio portato all'ex presidente Lanivi

[illegible]. L'indagine sulla «tangentopoli delle Alpi» fa paura. Tanto [illegible] spingere avvocati a violare ogni norma deontologi[illegible] e qualche articolo del codice penale per rivelare il contenuto di interrogatori a possibili indagati. Stesso movente per l'ex presidente della giunta che ha «consigliato» l'inserimento di personaggi [illegible] ostili nelle commissioni di inchiesta amministrativo nominato dall'esecutivo regionale. Lo scenario è il medesimo quando qualcuno decide di introdursi negli uffici della procura per manomettere computer [illegible] floppy disc che celano il divenire dell'inchiesta. C'è poi il «mistero» [illegible] microspia sistemata dal[illegible] polizia giudiziaria nell'ufficio di un indagato e rimossa prima che gli [illegible] inquirenti potessero recuperarla. Segue un'interrogazione parlamentare su «intercettazioni ambientali» (nella sede oppure negli uffici di personaggi dell'«union valdôtaine) di cui potrebbe essere responsabile il Sisde, ma che i servizi segreti civili negano di aver mai fatto.

Segreti carpiti, tentativi di sabotaggio, concomitanze [illegible] episodi che potrebbero sembrare legati, ma forse non lo sono. Condividono soltanto lo [illegible] periodo, sono inseriti nel medesimo quadro: quello delle inchieste in cui [illegible] coinvolto l'[illegible] presidente della giunta Augu[illegible] Rollandin, sott'accusa per aver acquistato voti, per aver fatto avere finanziamenti ad aziende di cui era socio occulto [illegible] per aver «incassato» i 400 milioni ricavati con la vendita di azioni mai pagate e detenute attraverso lo studio [illegible] due commercialisti compiacenti.

Riguardavano la sua vicenda le «pagine» cancellate sul dischetto nell'ufficio del sostituto procuratore Pasquale Longarini; [illegible] verbale di interrogatorio dell'ex dirigente regionale dell'ufficio trasporti Piergiorgio Vivoli quello preso dall'avvocato Adolfo Dujany [illegible] portato al compagno [illegible] partito Ilario Lanivi (poi coinvolto nell'inchiesta sui trasporti), che a sua volta ne ha fatto [illegible] riassunto all'altro ex presidente [illegible] possibile indagato Rollandin; [illegible] sempre sulla vicenda dei trasporti va inquadrato il «suggerimento» [illegible] politico unionista all'allora presidente dell'esecutivo Lanivi per far inserire nella commissione d'inchiesta amministrativa sui trasporti [illegible] commercialista Andrea Leonardi, «custode» (secondo l'accusa) [illegible] quote dell'azionista «occulto» della Savda Rollandin.

Il procuratore Luigi Schiavone indaga sulla manomissione del computer [illegible] procura

E poi il sabotaggio del computer e del floppy nell'ufficio del sostituto Longarini: un lavoro fatto con ogni probabilità da un esperto di informatica, che è arrivato fino alle stanze del terzo piano superando porte blindate e serrature di poco conto [illegible] forzarne nemmeno una. «Posso mettere la mano sul fuoco per il personale che lavora in questi uffici», ribadisce il procuratore Luigi Schiavone. E' sufficiente che qualcu[illegible] abbia fatto un calco delle chiavi per aggirare l'ostacolo della «fedeltà» di chi lavora in procura. Come individuare i responsabili? Ogni giorno decine di persone entrano negli uffici del tribunale, [illegible] quasi impossibile risalire a chi può aver duplicato [illegible] chiave. L'inchiesta aperta sulla [illegible] rimane, così, senza soluzione dopo [illegible] mesi. «Un fatto nebuloso, [illegible] l'indagine non è chiusa. Comunque, l'inchiesta sui trasporti [illegible] ne ha risentito» precisa [illegible] procuratore Schiavone.

Più semplice da risolvere il «mistero» della microspia messa nell'ufficio di Rollandin [illegible] mai più ritrovata: [illegible] probabile che sia stata scoperta per [illegible] buttata in fondo a qualche cassetto. Troppo tardi.

Claudio Laugeri

Il rischio del sospetto

La serenità è un'arma di grande efficacia. Perché è sempre accompagnata dalla realtà dei fatti. Non si può essere sereni inseguendo un miraggio, non lo si può essere neppure dando retta [illegible] un convincimento. E nell'azione giudiziaria, la serenità non è soltanto un'arma efficace, [illegible] è parte integrante della professionalità di [illegible] magistrato.

Per poterla incrinare è comune l'uso delle chiacchiere e, a volte, della delazione. Accade anche nel mondo dell'informazione. Pure il giornalismo si basa sui fatti. Le strade di magistrato e giornalista poi divergono, l'uno insegue la verità codice alla mano, l'altro la descrive attenendosi alla legge.

Entrambe le professioni corrono [illegible] rischio dell'interpretazione, specchio della dietrologia. C'è chi legge tra le righe e chi assicura che [illegible] giudice è guidato da chissà quale interesse. Di qui il tentativo di creare un clima di sospetto che può incrinare la serenità, non certo la serietà di magistrati [illegible] giornalisti onesti. In questo travagliato periodo della storia valdostana esiste il tentativo di turbare gli equilibri, confondere le coscienze. L'antidoto? Lavorare sui fatti senza cedere alle voci. [e. mar.]

FILMATO L'INCIDENTE

Sulla morte dello sciatore

Un turista belga ha filmato la caduta di Roberto Romano (nella foto), morto martedì pomeriggio mentre scendeva in surf sul Bianco. SERVIZIO A PAGINA 41

I VINCITORI DI TOP DANCE

Ok per il Cubo e Victorcrazy

Top dance ha premiato i cuneesi, designando vincitori la discoteca «Cubo» di Borgo San Dalmazzo e il dj Victorcrazy del «Crazy Boy» di Centallo. A PAGINA 44

Aosta, in cinque con un furgone tentano una rapina nel magazzino del Monopolio dove c'era merce per seicento milioni

Minacciano l'impiegato con le pistole poi fuggono

Spaventati dalla «Volante» che stava facendo un controllo nella zona

AOSTA. Il casuale arrivo di un'auto della polizia ha sventato ieri sera una rapina da [illegible] milioni al deposito del Monopolio di Stato ad Aosta, in corso Lancieri. La questura [illegible] alla ricerca dei rapinatori, almeno cinque o sei, [illegible] di pistola [illegible] fuggiti su un camion. Tutto è accaduto in pochi minuti, tra le 17,05 e le 17,10, nel magazzino che rifornisce le rivendite di tabacchi e valori bollati da Chambave [illegible] Courmayeur.

I rapinatori hanno studiato il «colpo» nei minimi particolari, [illegible] molte probabilità [illegible] lando [illegible] giorni scorsi i movimenti [illegible] magazziniere [illegible] dei gestori del deposito, che ha l'ingresso a pochi metri da corso Lancieri, al numero civico 5. [illegible] locale chiudo alle 18. Un'ora prima il gestore, Bruno Masiero, con la moglie, si [illegible] allontana[illegible] qualche minuto per alcune commissioni. E' probabile che la banda di rapinatori fosse già nella zona; quando hanno visto i due allontanarsi sono entrati in azione.

Un camion «Iveco Turbo», cabina [illegible] guida rossa [illegible] telone blu, si è avvicinato all'ingresso del magazzino riservato al cari[illegible] della merce. La porta era sbarrata da una saracinesca, all'interno c'era il magazziniere Angelo Giuliani, 26 anni, ancora sconvolto per la vicenda. Due persone, con [illegible] volto semicoperto da una sciarpa, di circa [illegible] anni, si [illegible] avvicinate al giovane: «Siamo della polizia tributaria» hanno detto. Ma al posto del tesserino di riconoscimento, hanno estratto dalle tasche due pistole, ordinando al magazziniere [illegible] aprire la saracinesca e andare poi [illegible] angolo del magazzino.

«Stai fermo [illegible] non muoverti» gli hanno intimato, con accento settentrionale. Ma l'apertura della s[illegible] non [illegible] sufficiente a entrare nel magazzino. Davanti all'ingresso c'erano alcuni bancali di sale, che impedivano l'accesso ai locali. I rapinatori, utilizzando un carrello manuale, li hanno spostati.

Erano pronti [illegible] impossessarsi delle centinaia [illegible] scatole di sigarette [illegible] migliori marche, per un valore (con il camion carico) superiore al mezzo miliardo. Ma c'è stato l'imprevisto: un'auto della questura, in servizio [illegible] pattuglia, è entrata [illegible] cortile adiacente al magazzino del monopolio. Gli agenti non hanno visto nulla di strano, un camion fermo davanti al monopolio non destava alcun sospet[illegible]. Ma i rapinatori hanno notato l'auto e si sono spaventati. «Non hanno detto una parola, si sono allontanati subito» ha detto Angelo Giuliani. Sono fuggiti sul camion, per nascondersi in qualche garage oppure per allontanarsi. La polizia scientifica ha lavorato a lungo per rilevare le impronte digitali lasciate dai rapinatori. Per Masiero «la merce sarebbe finita nelle tabaccherie, di sicuro non in quelle della Valle».

[illegible] Sergi

Silicosi, nuova condanna per le «pensioni facili»

AOSTA. La lunga vicenda delle pensioni «facili» per la silicosi è tornata nelle aule di giustizia. Mercoledì pomeriggio sono stati processati al tribunale di Aosta i medici dell'Inail Giuseppe Andronico [illegible] Giovanni Spandonari, accusati di truffa ai danni dell'ente statale e falsa attestazione. Il tribunale, presieduto da Gianni Franciolini (aveva già seguito l'inchiesta da giudi[illegible] istruttore), ha condannato Andronico a un [illegible] di reclusione per falso, mentre Spandonari è stato assolto.

La pena di Andronico è stata condonata. Lo stesso medico ha ottenuto l'amnistia per il reato di truffa. I fatti sono dell'84. Cominciarono allora le indagini della magistratura. Fu una lunga battaglia legale, sette medici di Aosta finirono sotto inchiesta, processati e condannati. L'udienza di mercoledì pomeriggio [illegible] stata una degli ultimi atti. Un perito [illegible] tribunale ha portato in aula i risultati di una perizia, secondo la quale [illegible] pensionato aostano, titolare di indennità per [illegible] silicosi, avrebbe diritto [illegible] un'invalidità del [illegible] per cento, mentre i medici Inail diagnosticarono [illegible] percentuale maggiore. Da lì è scattata l'accusa di truffa e falso. Giuseppe Andronico, già in pensione, fu condannato nel 1992, per la stessa vicenda, a quattro anni e sette mesi di carcere.

Il giudice Gianni Franciolini

Giovanni Spandonari è stato assolto perché «il fatto non sussiste». L'inchiesta all'Inail prese il via dopo che un operaio Cogne, titolare di pensione per la silicosi, chiese all'ente statale un rimborso. Dopo una visita risultò sano.

Lettera al Comune

«Riaprite il Centro sociale»

AOSTA. Una lettera aperta del comitato per il mantenimento [illegible] centro diurno di socializzazione di [illegible] Antica Zecca agli amministratori comunali. Il comitato attacca duramente l'assessore alle Politiche Sociali di Aosta, Renato Favre, accusandolo [illegible] «non aver [illegible] il coraggio di sostenere il pubblico confronto». Il comitato invita «l'assessore a dimostrare che la comunità "L'envers" possa adeguatamente rispondere ai bisogni di tutti i 17 utenti [illegible] centro», chiuso a fine dicembre. E aggiunge: «L'assessore ha dichiarato che c'era una "abnorme sproporzione" tra costi e servizi all'utenza. Anche noi per trasparenza di informazione teniamo a precisare che si tratta di 368 milioni annui anziché 400, e che, quasi paradossalmente, con delibera della giunta comunale [illegible] 23 giugno 1993 sia stato deciso [illegible] passare ad un finanziamento di [illegible] milioni [illegible] Il comitato chiede la riapertura del centro diurno.

PELLICCERIE Maucci
[illegible] 93824
BIELLA
[illegible], 13
Tel. 015 23143

Nelle pellicce Maucci spendi la metà !

VENDITA FINE SERIE

SCOTT, BOMBER, ROKY da £. 390.000
IL CHIODO A £. 190.000

PELLICCE A PARTIRE DA £. 990.000
PELLICCE ALTA MODA SCONTO 30/50%

RITIRIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA
o il tuo vecchio montone con ogni Alta Moda SCONTATISSIMI !

Puoi prenotare per il prossimo inverno con 200.000 di acconto.

La Riscoperta della Tradizione

FIERA DELL'ARTIGIANATO
con musica [illegible] gastronomia
[illegible] al [illegible] gennaio
orario festivo
e prefestivo 15-23,30
feriale 17-23,00
Ingresso lire 5000

PalaGagliardi

Venerdì [illegible] alle 21,30 GRANDI FUOCHI D'ARTIFICIO

Tutte le sere
JOE SENTIERI
18 e alle [illegible]

Il Comune si è impegnato ad affrontare in modo nuovo il problema casa

«Non più scorciatoie, ma scelte»

Votato mercoledì un ordine del giorno dell'assessore Caracciolo che dice: «In passato è mancata la programmazione». Entro il 15 febbraio una proposta per la vendita del patrimonio immobiliare

AOSTA. Ancora una volta il problema della casa è stato al centro di un dibattito del Consiglio comunale del capoluogo. Mercoledì l'assemblea aostana ha approvato un ordine del giorno «nella convinzione che, per dare una prospettiva di soluzione al problema casa, occorra procedere a una lunga serie di scelte, che sono di tipo urbanistico, sociale e economico».

Il progetto che dovrebbe dare una risposta concreta alle pressanti richieste di case (nella graduatoria definitiva generale del Comune di Aosta sono 464 le domande ammesse, delle quali oltre il 50 per cento è rappresentato da famiglie che hanno da 1 a 3 componenti) è stato presentato da Francesco Caracciolo, assessore all'Edilizia residenziale pubblica. Caracciolo ha espresso «profonda soddisfazione» per l'esito di una votazione che per la prima volta ha visto il Consiglio non diviso da tatticismi di schieramento».

L'assessore aostano non ha avuto paura di fare autocritica. «Il comportamento del Comune è stato sovente causa dell'aggravarsi del fenomeno». E ha aggiunto: «Da sempre la spinta pressante del bisogno ha fatto sì che si cercassero facili scorciatoie e soluzioni tampone. Non si è mai voluto e potuto aspettare. Non si è sentito il bisogno di affrontare il problema in termini di programmazione.

LE CASE AD AOSTA

ABITAZIONI OCCUPATE	14.581
ALLOGGI IN PRIVATI	12.893
ALLOGGI DI ENTI PUBBLICI	1.688
ALLOGGI DI PROPRIETA'	7.900
ALLOGGI IN AFFITTO	5.947
ABITAZIONI NON OCCUPATE	1.536

DATI CENSIMENTO 1991

L'assessore Francesco Caracciolo

La soluzione proposta è stata, sempre e unicamente, quella di aggiungere casa a casa. Situazioni di tipo sociale e casi derivanti unicamente dall'esigenza di trovare un alloggio a equo canone sono stati messi sullo stesso piano e trattati con criteri analoghi».

Impietoso nell'analisi del passato, Caracciolo ha ancora detto che «in pratica, anche se involontariamente, si è contribuito a favorire gli "sfratti comodo", le "scorciatoie" rispetto al percorso da fare, e le "furberie" a danno di chi aveva più diritto».

Con le linee indicate dall'ordine del giorno approvato mercoledì, per l'assessore aostano all'Edilizia residenziale pubblica si è «voluto fissare un punto di partenza per una seria discussione della tematica casa».

Approvato il documento, l'amministrazione comunale deve impegnarsi direttamente, in quanto di sua specifica competenza, per predisporre gli strumenti urbanistici necessari per individuare e assegnare gli spazi necessari a rilanciare l'intervento pubblico e privato nel settore abitativo». L'impegno del Comune deve rivolgersi verso i privati e la Regione per ottenere che «la localizzazione delle aree necessarie all'edilizia residenziale pubblica possa essere effettuata non solo nelle zone di trasformazione previsto dal nuovo piano regolatore, ma anche a livello di Comunità montane». Devono essere favoriti «con una nuova normativa, gli interventi di recupero del centro storico». Per il Consiglio aostano «c'è la necessità che vengano rivisti i limiti di reddito per accedere alle graduatorie» e che si «operi di concerto con la Regione per favorire l'inserimento sul mercato degli alloggi attualmente non utilizzati». La giunta municipale si è impegnata a presentare, entro il 15 febbraio, «una proposta operativa per definire i termini per la vendita del patrimonio immobiliare comunale» e a «costituire uno strumento operativo, anche con capitale privato, in grado di svolgere un'azione rapida e funzionale nel settore dell'edilizia residenziale».

Il quartiere Cogne, passato di proprietà comunale e in avviata fase di recupero

Alessandro Camera

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Elaborato un piano di ristrutturazione dell'industria edile

Verrà presentato martedì, alle 15, nella saletta dell'assessorato regionale lavori pubblici, il piano di ristrutturazione dell'industria edile in Valle. Il piano è stato preparato da Maria Teresa Broggini Morette ed è completato da due progetti, il primo sulle «Linee strategiche di sviluppo», preparato da Roberto Fontino, e il secondo, sulla «Ridefinizione dell'ente regione come committente di opere pubbliche» elaborato da Manuela Brusoni e Elisa Pintus.

SAINT-CHRISTOPHE

Un'indagine sulle piante monumentali della Valle

Ieri nella sede del Servizio Forestazione e Risorse naturali, sono stati illustrati i risultati di una ricerca svolta dall'Istituto superiore della Sanità di Roma sulle piante monumentali della Valle d'Aosta che risultano attualmente essere 171. L'indagine termografica ha consentito di evidenziare la presenza di eventuali cavità o tessuti deperienti al fine di favorire gli interventi di dendro chirurgia ad opera del personale specializzato del Servizio Forestazione valdostano. La documentazione raccolta permetterà, infatti, di intervenire in maniera mirata sui danni subiti dalle piante escludendo dannosi saggi preventivi e, a distanza di anni, consentirà il controllare l'evoluzione della situazione.

AOSTA

Prolungata la mostra dedicata a Francesco Messina

E' stata posticipata la data di chiusura della mostra dedicata allo scultore Francesco Messina. L'esposizione, dal titolo «Una visione sfolgorante», rimarrà aperta al centro Saint-Bénin di Aosta fino al 13 marzo. Organizzato dall'ufficio mostre dell'assessorato regionale al Turismo, l'esposizione propone le sculture su creta, marmo, bronzo e granito, che Francesco Messina ha realizzato negli ultimi anni. Tra le opere la famosa «Irina», che l'artista novantenne ha concluso pochi giorni prima dell'apertura dell'esposizione.

L'Institut agricole riconosciuto «Ipr»

Il diploma agrario in Valle d'Aosta

AOSTA. All'«Institut agricole régional» la possibilità di conseguire il diploma in agrotecnica. L'assessore regionale alla Pubblica Istruzione ha firmato il decreto che parifica la scuola regionale ad un istituto statale per l'agricoltura.

«Gli alunni che frequentano i corsi - dice l'assessore Roberto Louvin - potranno proseguire i loro studi secondari in questo istituto, fino ad ottenere il diploma "agrotecnico", che permetterà loro di accedere ad una professione nel mondo agricolo, o all'iscrizione ad una qualsiasi facoltà universitaria».

Fino allo scorso anno scolastico l'Institut agricole permetteva agli alunni di frequentare soltanto i primi due anni del corso per perito agrotecnico. Gli studenti dovevano poi proseguire gli studi, dopo aver sostenuto gli esami di qualifica, in un istituto statale. «La scuola - aggiunge l'assessore Louvin - non aveva riconoscimento legale, e se gli studenti desideravano proseguire il corso di studi, dovevano farlo per forza fuori Valle».

I ragazzi che frequentano quest'anno il secondo anno saranno gli ultimi che si recheranno all'Istituto Ubertini di Caluso per sostenere l'esame. Sarà un esame di «idoneità» al terzo anno, che potranno frequentare all'Institut agricole régional.

Il «passaggio» a istituto professionale legalmente riconosciuto è scaturito dall'elevata richiesta da parte degli studenti di proseguire gli studi fino alla maturità.

Dall'anno scolastico 1977/78 si sono iscritti all'Institut agricole 405 studenti: 234 sono diventati «esperti coltivatori», mentre 165 hanno proseguito gli studi. Il 23 per cento verso istituti tecnici agrari, il 70 per cento verso istituti professionali agrari e il 7 per cento altre scuole.

Sono stati 101 i giovani che hanno ottenuto il diploma di scuola media superiore. Tra questi il 10 per cento sono diventati periti agrari e l'81 agrotecnici.

[sa. b.]

E' allo studio anche in Valle l'Agenzia che si occuperà dei controlli e delle indagini sull'igiene ambientale

Un nuovo ente per prevenire l'inquinamento

Così verranno evitate sovrapposizioni tra la Regione e l'Usl

AOSTA. L'Anpa, l'agenzia nazionale per la prevenzione dell'inquinamento ambientale, è in fase di istituzione. Un gruppo di lavoro, costituito da rappresentanti dell'assessorato regionale alla Sanità, all'Ambiente e dell'Usl, sta predisponendo un disegno di legge per affrontare questo problema, imposto tra l'altro dalla normativa nazionale. L'esito del referendum del '92 ha sancito la realizzazione di questo ente, avendo sottratto all'Usl la competenza sui controlli ambientali.

«La legge di riforma sanitaria, in vigore dal 1° Gennaio - dice Piergiorgio Montanera, responsabile del servizio di igiene pubblica e ambientale dell'Usl - ha determinato sostanziali cambiamenti nelle Unità sanitarie locali, prevedendo la concretizzazione del Dipartimento di prevenzione suddiviso in quattro servizi: l'igiene pubblica, l'igiene alimentare, la sicurezza sul lavoro e il servizio veterinario. L'Anpa quindi rappresenta il momento di raccordo tra la Sanità, l'Ambiente e l'Usl».

Questa nuova struttura, considerata basilare per arrivare a un efficace coordinamento dei dati statistici e delle informazioni in materia di inquinamento, facilita il raggiungimento del binomio prevenzione-salute, obiettivo essenziale per una corretta tutela della salute pubblica.

«L'autonomia di competenze attribuita a questo organismo - commenta l'assessore regionale all'Ambiente, Elio Riccarand, - permette una razionalizzazione dei sistemi di controllo dell'ambiente fra l'Usl, la Sanità e l'assessorato che rappresenta per scongiurare assurde sovrapposizioni nella gestione di questo importante servizio di igiene pubblica».

L'Unità sanitaria locale dovrà comunque esprimersi sotto il profilo clinico ed elaborare programmi sanitari di prevenzione, dopo aver accertato i dati sulla tossicità atmosferica pervenuti dall'Agenzia regionale per l'ambiente.

«La Sanità - rileva Piergiorgio Montanera - comincia con il servizio di salvaguardia della salute pubblica. Se non si osserva questo principio fondamentale viene vanificato qualsiasi servizio sanitario».

Sandra Lucchini

AMBIENTE

Vademecum ecologico

«Più ambiente: vademecum ecologico» è il titolo della più recente pubblicazione del Servizio regionale per la tutela dell'ambiente, realizzata, in collaborazione con l'Istituto per le Piante da legno e l'Ambiente di Torino. L'opuscolo mediante dettagliato informa... suggerisce comportamenti finalizzati alla conservazione dell'igiene ambientale e al rispetto della natura. La pubblicazione, che vuol essere una risposta alle molte richieste di notizie sulla realtà ecologica della Valle verrà illustrata martedì, alle 11, nella sala riunioni dell'assessorato regionale all'Ambiente. L'opuscolo sarà distribuito agli studenti delle scuole della regione e, con il supporto delle amministrazioni comunali, anche fra i residenti. In occasione dell'incontro di martedì verranno inoltre resi noti i risultati della sperimentazione riguardante la raccolta della carta da macero prodotta negli uffici pubblici nel corso del 1993.

La centralina per i rilevi dell'inquinamento dell'aria in piazza Roncas ad Aosta

LETTERE AL GIORNALE

Il «valzer» politico ha radici antiche

Un politico, giorni or sono affermava che il fenomeno del fuoriuscitismo (da un partito per confluire nel partito vincente) nella nostra Valle, è sempre esistito.

Affermazione vera nella sostanza, ma imprecisa nella sua quantificazione.

Ci furono anni in cui, pur di stare dalla parte vincente qualche politico cambiò, più volte, l'orientamento.

E' noto il caso di un eletto (nel 1968) sotto le insegne della Ligue Valdôtaine che passò nel corso della 5ª legislatura al R.V. sotto le cui bandiere si presentò nel 1973 per abbandonare anche quel movimento regionalista e confluire nel nuovo per passare, successivamente, al gruppo dei democratici popolari.

Oltre a questo (che può essere considerato da «Guinness dei primati» dopo poco più di un mese dalle elezioni che si erano svolte il 10 giugno del 1973, un democristiano di dichiarò indipendente.

Tranquillo la 7ª, l'8ª legislatura vide, al contrario, 4 consiglieri che si erano presentati nella lista dp-uvp diventare adp.

Ma le due ultime tornate elettorali sono state le più movimentate e la girandola ebbe inizio con un dp dichiaratosi indipendente dopo pochi giorni dallo svolgimento delle elezioni, un «nuova sinistra» fattosi verde, mentre un missino (bandiera nera) diventava bandiera rossa (socialista).

Per movimentare anche gli intermezzi, un liberale si presentò nelle ultime elezioni, con i socialisti.

L'attuale 10° Consiglio regionale non ha bisogno di commenti.

Le «giravolte» dei singoli, in quest'ultimo mezzo ultimo, sono sotto gli occhi di tutti e sarebbe necessario forse computerizzarle per poterne tener conto.

Lettera firmata, Aosta

.....

Le lettere vanno indirizzate a La Stampa in via Jean de la Pierre, 3 ad Aosta. Gli scritti non devono superare le 20 righe dattiloscritto, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Vigili urbani: 238238 / 300458
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.255 / 304.280
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.993

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Servizio Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0166) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 92.027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE

Ad **Aosta** oggi e di turno con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Citerali*, rue Croix de Ville
Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia.*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent.*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 23 gennaio 1994
Aosta: *Erg*, corso Ivrea, *Erg*, via F. Chabod; *Agip*, corso 26 Febbraio (Mancuso); *Ip*, via Clavalité; *Fina*, via Ginevra; *Esso*, viale Partigiani. *Fina*, corso Battaglione. *Fina*, corso Ivrea
Avise: *Agip*; **Châtillon:** *Agip*; **Fénis:** *Fina (Arsene)*, **Gressan:** *Fina*; **Hone:** *Tamoil*; **Pollein:** *Fina*; **Pont-St-Martin:** *Agip (via Stazione)*. **Quart:** *Esso*, **Sarre:** *Erg*, **St-Vincent:** *Fina (via Marconi)*; **Verrès:** *Agip (via della Liberta)*, *Esso*. **Villeneuve:** *Esso*.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61.380/61.357
Donnas: (0125) 82.094

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 29.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Morti. Pierina Clos, 56 anni, casalinga, Pont-Saint-Martin; Rina Diémoz, 79 anni, pensionata, Allein; Maria Chattel, 81 anni, pensionata, Morgex; Rocco Garino, 82 anni, pensionato, Nus.

COURMAYEUR

Nati. Anna Palmet; Luigi Ferro.

PONT-SAINT-MARTIN

Morti. Sisto Porté, 68 anni, agricoltore, Pont-Saint-Martin.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

La Salle. Si riunisce oggi il Consiglio comunale. Cinque i punti all'ordine del giorno: la concessione provvisoria di impianti e linee di trasporto pubblico alla «Sport d'hiver La Salle»; la richiesta della Comunità montana Valdigne Mont Blanc per l'autorizzazione al tracciato definitivo del collettore fognario; l'esame e l'approvazione dello statuto e della convenzione per il consorzio intercomunale per un compattatore di rifiuti e la gestione della discarica pubblica.

Aosta. Per l'anno scolastico 1993/1994 la giunta regionale ha previsto un finanziamento di 2 miliardi 169 milioni da destinare alle scuole materne private, che appartengono alla sezione locale della Federazione italiana scuole materne. Un miliardo 35 milioni saranno invece stanziati per gli asili statali.

GLI APPUNTAMENTI

DONNAS

La Fiera di Sant'Orso

Da oggi Donnas comincia i festeggiamenti e le manifestazioni collaterali alla tradizionale Fiera di Sant'Orso, che si svolgerà domenica nelle vie del paese. Alle 21 nel salone comunale ci sarà una proiezione di diapositive in dissolvenza incrociata, con commento sonoro, realizzate da Cesare Cossavella. Le due serie di immagini sono intitolate «La lavorazione della canapa» e «La mietitura e battitura del grano». Per domani sera il comitato organizzatore della fiera ha previsto una flaccolata con spettacolo folcloristico.

POLLEIN

Due tappe del «Grand prix»

La belote è ancora protagonista in due bar della Valle, dove stasera si sfideranno i partecipanti al tradizionale «Grand Prix», organizzato dal giornale «Le Travail». Alle 21 si giocherà al bar Bar lo Place Skidivo» di Pollein e al bar «Sport da Primo» di Pont-Saint-Martin, in località Prati Nuovi. Il torneo di belote si concluderà domenica 27 febbraio alle 8,30, con la finalissima.

Incontro di «ramazza-hockey»

E' in programma domani alle 18, sulla pattoire di Cogne, un incontro di «ramazza-hockey», gioco particolare ispirato alla tradizionale sport su ghiaccio, ma con una scopa che sostituisce la stecca. Si sfideranno i gruppi Avis di Verrayes, Fénis e Cogne. La manifestazione promozionale è stata organizzata in segno dell'amicizia che unisce i tre gruppi; sarà anche l'occasione per discutere le problematiche relative all'associazione.

I preparativi del Carnevale

A Nus proseguono le attività di preparazione alle manifestazioni carnevalesche, che cominceranno il 6 febbraio. Gli interessati possono telefonare al responsabile del comitato organizzatore, Wilder Pennazio, ai numeri 0166/554431 (abitazione) oppure 554471 (ufficio).

Un videoamatore ha assistito all'incidente dell'aspirante guida di Courmayeur

La morte filmata da un turista

Il documento, realizzato per caso da un cittadino belga, è stato consegnato alla procura — servirà a ricostruire la dinamica della caduta di Roberto Romano mentre sciava. I pareri dei colleghi

COURMAYEUR. La morte dell'aspirante guida alpina del Monte Bianco Roberto — è stata registrata da un cineamatore. E' stato un turista belga ad assistere all'incidente — giovane di Courmayeur avvenuto mercoledì pomeriggio sotto il ghiacciaio del Mont Fréty.

L'uomo stava seguendo la discesa di Romano con la telecamera. Una discesa spettacolare, fatta con — «surf» su percorso molto impegnativo. Il turista belga, rientrato ieri nel suo Paese dopo — stato sentito dai carabinieri di Courmayeur, ha filmato il — della perdita dell'equilibrio dell'aspirante guida, — dal cedimento di una placca da neve.

La videocassetta è stata consegnata ai carabinieri, che a loro volta hanno dato il documento alla Procura di Aosta. Il filmato servirà — ricostruire con esattezza la dinamica dell'incidente.

Le guide alpine di Courmayeur hanno escluso che la — te di Roberto Romano (durante il giorno — sciato in quella — in compagnia dell'amico Rudy Buccella) sia stata causata da un'imprudenza. «Le condizioni della montagna erano abbastanza buone - spiega Mario Mochet, responsabile del Soccorso alpino di Courmayeur -. La neve in quota è molta, ma ben assestata, grazie all'umidità seguita dal freddo delle ultime settimane. Anche nei giorni prima dell'incidente — c'è — nessun distacco. Purtroppo Roberto è passato su una "gonfia" della grandezza di non più di 6 metri quadrati. La neve ha ceduto sotto il "surf", facendolo precipitare».

«Lo stesso gio— sono sceso dalla Vallée Blanche - aggiunge il presidente delle guide di Courmayeur Ruggero Fellin -. Faceva freddo — non ha scaricato da nessuna parte. Roberto era diventato aspirante guida il 15 luglio 1992. Avrebbe fatto l'esame il prossimo anno».

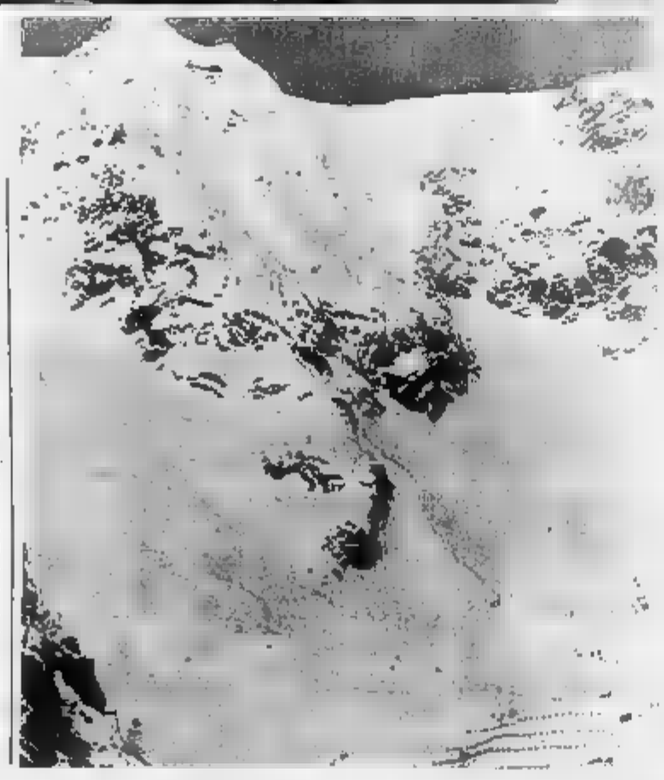
Ma era possibile individuare quell'ammasso di neve ventata? «Nei giorni scorsi non c'è stata tormenta in quota - risponde Fellin -. Purtroppo quelle placche di neve si formano anche con un vento leggero».

Roberto Romano aveva la passione per lo sci di discesa e per il surf, al contrario — fratelli Stefano ed Enrico, più abili sugli sci di fondo. «Con la tavola da neve era molto bravo - ricorda Giorgio Passino, anch'egli guida alpina di Courmayeur -. — sapeva fare bene il mestiere — guida. Si distingueva soprattutto nelle scalate su roccia».

Romano — morto alle 15,30. Durante la giornata — fatto altre discese nella zona in compagnia — Rudy Buccella, — anch'egli giovane aspirante guida di Courmayeur. Roberto è scivolato in un canalino per un centinaio di metri, poi è precipitato nel vuoto per — metri, finendo sulle —.

Giorgio Macchiavello

Roberto Romano, a destra, insieme con il fratello Enrico (a sinistra) e il cugino Andrea Schena (in centro). A fianco la zona sotto il rifugio Torino dove — avvenuto l'incidente



I funerali

Oggi alle 14,30 a Courmayeur

COURMAYEUR. I funerali di Roberto Romano, precipitato ieri mentre scendeva con il «surf» dal Rifugio Torino — svolgeranno oggi — 14,30 partendo dalla villa Moriondo in — Magni, 5, dove risiede la famiglia.

Roberto in paese era molto conosciuto. Aspirante guida, appassionato sciatore, lavorava alle funivie Courmayeur Mont Blanc assieme al padre. Stefano, il fratello più anziano, lavorava invece alle funivie del Monte Bianco e l'altro giorno — in servizio.

E' stato uno dei primi a sapere della disgrazia — Rudy Buccella anche lui aspirante guida che fino a pochi minuti prima aveva sciato con Roberto. Il nulla osta per il seppellimento — arrivato ieri in tarda mattinata, così verso le 12 la salma che era ancora nella camera mortuaria — cimitero è stata portata a — dove l'attendevano la madre e il fratello minore.

La guida Oscar Tafola — del soccorso alpino ha recuperato il corpo e conferma che non — stevano pericoli ambientali. «La neve — compatta — inoltre il terreno della zona d'estate è una pietraia — quindi offre sufficienti asperità per ancorare lo strato inferiore della neve. Purtroppo Roberto ha avuto la sfortuna di passare su una placca ventata — questo gli — stato fatale».

La disgrazia ha suscitato una vasta impressione in tutta la Valdigne. Purtroppo a volte, pur essendo esperti, si muore anche così, per una fatalità, mentre ci si diverte in una splendida giornata di sole. **[g. l. m.]**

Ogni sabato, dal 5 febbraio

Salita serale a Plan Chécrouit

La funivia Courmayeur-Plan Chécrouit fino al 23 aprile farà il servizio serale

COURMAYEUR. Le funivie Courmayeur-Mont Blanc istituiranno ogni sabato, dal 5 febbraio al 23 aprile, un servizio di collegamento serale con Plan Chécrouit. La partenza è fissata alle 19,30 e il ritorno alle 23. La tariffa è di 18 mila lire e, trattandosi di un servizio aggiuntivo, skipass e stagionali non potranno essere utilizzati.

L'iniziativa non — nuova, ma i tentativi fatti altrove — naufragati per problemi organizzativi — dovuti al regolamento del trasporto a fune.

Simone Cimino, amministratore — delegato della società e ideatore dell'iniziativa dice: «Uno dei problemi — Courmayeur è lo scollegamento geografico fra il paese — le piste. E' una situazione che — può essere ovviata — costruendo — pi— — rientro facile perché arriverebbe comunque soltanto fino a Dolonne che si trova a oltre un chilometro dal centro». «Courmayeur - continua - non — una — quelle località dove ci — mette gli sci sulla porte — — ma non lo vedo — un difetto perché da una parte c'è un paese da vivere e dall'altra un comprensorio per sciare. Per ora la nostra iniziativa — sperimentale. Ci interessa verificare se e quanti operatori aderiscono. Abbiamo avuto un incontro con i ristoratori di Plan Chécrouit — sono favorevoli. Il gestore della "Maison Vieille" — è a — dell'arrivo della seggiovia si è detto disponibile a scendere a prendere i clienti con la motoslitta».

Lei pensa che l'iniziativa avrà successo? «Vivere una serata in pace, sentirsi davvero in montagna — una bella esperienza, ma la nostra idea non si limita a consentire la possibilità di una cena in una baita con — alpini finali. Intendiamo — promozione più vasta. Per esempio che i locali propongano serate d'animazione e giochi sulla neve, — carnevale. Pensiamo a un coinvolgimento — Comune — delle associazioni di categoria. Se l'idea avrà — riduremo il prezzo della corsa così co— i ristoratori dovranno proporre prezzi convenzionati. Sarebbe poi interessante inserire la serata nel pacchetto delle settimane bianche perché è un'offerta accattivante». **[g. l. m.]**

Lucia Reinotti

Stroncata da infarto a 23 anni

Lucia Reinotti

DONNAS. Avrebbe dovuto laurearsi — Farmacia a ottobre, con ottimi voti, ma è stata stroncata da un arresto cardiocircolatorio nella sua abitazione di via Careggi, a Donnas. Lucia Reinotti, 23 anni, è morta mercoledì intorno alle 15, in cucina, mentre stava ripulendo la tavola e lavando i piatti. La madre Adelina era in sala a parlare con un conoscente. Quando — tornata verso la cucina ha trovato Lucia a terra, priva di —i. L'intervento di un medico non è servito: la ragazza è morta a causa — un probabile arresto cardiaco.

I funerali — oggi alle 14,30. Lucia lascia, oltre alla — il fratello Marco, 14 anni, e il padre Elio. La famiglia Reinotti — molto conosciuta in Bassa Valle: il padre — Lucia è stato direttore didattico, è in pensione dal 1992. Lucia, dopo le Magistrali, si era iscritta alla facoltà di Farmacia, ottenendo per tre anni consecutivi premi per l'ottimo rendimento. **[s. ser.]**

Inaugurato l'unico tracciato omologato per la specialità

Campioni europei di libera sulla nuova pista di La Thuile

LA THUILE. Ieri, con la Coppa Giustino Martinet, prova di discesa libera maschile, è stata inaugurata — nuovo tracciato lungo la pista numero 3 di La Thuile, l'unico in Valle omologato per gara internazionali della specialità. La pista — lunga — metri con un dislivello — 815. La partenza — situata a quota 2330 mentre l'arrivo si trova a 1515 metri, poco sopra le ultime — del paese.

L'assessore regionale — Turismo, Ugo Voyat, nonostante — freddo polare ha assistito alla gara: «Una presenza dovuta - dice - soprattutto per sottolineare il grande lavoro che gli abitanti di La Thuile hanno portato — termine e anche per ribadire che la Regione si è impegnata per rilanciare — Valle nelle competizioni internazionali. Questa pista è stata giudicata dall'ex campione francese Bernard Roussy una delle più tecniche e impegnative dell'in— circuito, — valutazione gratificante che ci sprona — ultimare le opere complementari: uno chalet per la partenza e soprattutto le cabine fisse nella zona di arrivo. Per quanto riguarda le postazioni televisive lungo la pista i cavi sono già stati interrati in autunno».

Prevedete — rientrare nel giro della Coppa del mondo?

«Il discorso non — facile anche perché si prevede una riduzione del calendario - risponde Voyat -. Vogliamo comunque — pronti — piste che rispondano alle richieste — alle normative Fis. Con quest'ottica stiamo anche progettando a Gressoney lo stadio per lo slalom che verrà dedicato — Leo David».

Alla competizione, fra italiani, francesi e statunitensi hanno partecipato 49 atleti. Ha vinto, confermando il miglior tempo delle prove, Maurizio Feller delle Fiamme Gialle nel tempo di 1'51"58 seguito dal francese Gaetan Lloragh. Terzo il piemontese Alessandro Serra.

Il vincitore conferma le valutazioni positive sul percorso. «E' una pista tecnica — molto impegnativa - dice -. Essendo una gara Fis oggi sono state sistemate 43 porte per ridurre la velocità, per esempio, sul muro finale, in una Coppa del mondo — entrerebbe dritti con un salto molto spettacolare. Probabilmente il paragone con Kitzbühel è un po' improprio, ma è comunque una pista molto bella, tecnicamente superiore a molte di quelle utilizzate per la Coppa del mondo».

Oggi con partenza alle 11 si svolgerà, sempre sulla stessa pista, — libera femminile alla quale partecipano al completo le squadre B di Italia — Francia e numerose atlete statunitensi.

— Thuile vive così — sua settimana — sci internazionale che ha richiamato numerosi turisti. Il complesso del Planibel — al completo e anche negli altri alberghi rimangono poche disponibilità. Il tempo splendido ha favorito le competizioni — che se nella mattinata il freddo — pungente soprattutto nella zona della pista che è completamente all'ombra. Una condizione che garantisce anche agli ultimi partenti le stesse condizioni della pista.

Gian Luigi —

L'arrivo del tracciato per la discesa libera inaugurato ieri

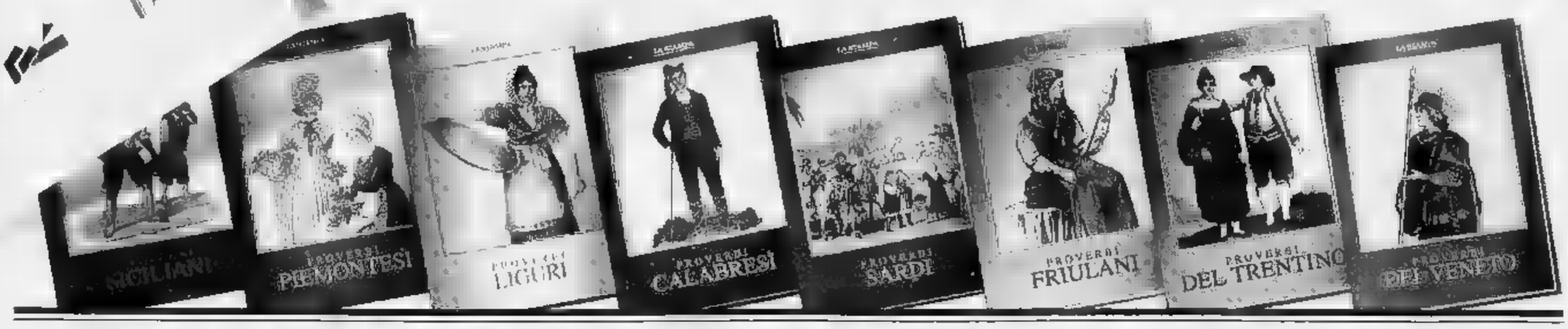
Immobiliare AOSTA
Via De Tillier 1/A - 11100 AOSTA
Tel. (0165) 43.621 - 34.593
AOSTA
Via ST. MARTIN de CORLEANS
vendiamo alloggio su due livelli di 120 mq con area verde e posto auto esterno. L. 300.000.000.

— DI VISEY
ISSOGNE
Avviso
L'assemblea generale si terrà presso il salone comunale in 1ª convocazione alle ore 8 del 30-1-1994 ed eventualmente in 2ª convocazione alle ore 9 del 30-1-1994 per deliberare sul seguente ordine del giorno:
1) conto consuntivo 1993;
2) bilancio preventivo 1994;
3) danni alluvione 1993; decisione per il prelievo;
4) sostituzione revisore dei conti dimissionario;
5) rettifica verbali consiglio di amministrazione.
Issogne, li 13 gennaio 1994.
— Ernesto —

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi — passatempi

Il «CENTRO SVILUPPO S.p.A.» ricerca
IL DIRETTORE GENERALE
Si richiede:
— laurea in ingegneria o economia e commercio;
— esperienza lavorativa pluriennale, anche come dirigente, in società di consulenza aziendale — azienda industriale o società di servizi;
— capacità di analisi delle problematiche aziendali e settoriali;
— capacità organizzative ed attitudine alla gestione — progetti complessi e gruppi — lavoro;
— elevato spirito d'iniziativa e predisposizione per i contatti esterni.
Le domande correlate dal curriculum di lavoro dovranno pervenire, **entro il 27 gennaio 1994, a:**
CENTRO SVILUPPO S.p.A.
Località Grand Chemin, n. 34
— SAINT CHRISTOPHE (AO)

— CAGLIERO"
Via — Giovanni Bosco, —
10015 IVREA (TO)
Tel. (0125) 424267 - 641170
LICEO SCIENTIFICO
MASCHILE — FEMMINILE
legalmente riconosciuto
SCUOLA MEDIA
MASCHILE E FEMMINILE
legalmente riconosciuta
RICORDATE:
ORA ANCHE FEMMINILE
A tutti gli allievi l'Istituto "CARDINAL CAGLIERO" offre:
- Scuola con personale salesiano coadiuvato — insegnanti laici che ne condividono il progetto educativo
- Mensa
- Doposcuola
- Attività sportive — parascolastiche (musica, computers ...)
- Soggiorno alpino nella nostra — di Pracharbon - Ayas (Ao) durante il periodo estivo — invernale
- Soggiorno estivo — Irlanda
Aiutiamo i ragazzi a diventare "onesti cittadini e buoni cristiani" (Don Bosco)



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere I proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____
Via _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Città _____
Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anziché L. 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

LA CRISI

LIVELLI ALLARMANTI

Mappa del grave momento che sta attraversando il mondo del lavoro in Valle

La «Caporetto» dell'occupazione

I settori più colpiti sono l'industria e l'edilizia. Le speranze per risollevare l'economia regionale sono ora rivolte al turismo, favorito dalla neve e dalla svalutazione della lira che attira gli stranieri

AOSTA. «Gli ultimi dati confermano che anche in Valle d'Aosta la crisi produttiva e occupazionale ha ormai raggiunto livelli allarmanti». Sono le parole di Loris Minelli, segretario della Cgil Valle d'Aosta, che aggiunge: «La situazione nella regione non è ancora esplosiva, ma se non si interviene in modo efficace e in tempi brevi potremmo trovarci a vivere giorni veramente critici».

Il quadro economica generale, la mappa della crisi che viene tracciato da Minelli è davvero sconfortante, una specie di «Caporetto» dell'ambito produttivo generale della Valle. Al momento, alla Cogne, vi sono già 350 lavoratori in cassa integrazione straordinaria su un lavoro complessivo che arriva a 1600 addetti. Dopo gli ultimi accordi con il gruppo Marzorati è ormai sicuro che l'acciaieria sarà chiusa e smantellata, come a un certo momento era anche sembrato possibile. I posti di lavoro sicuri della «nuova» Cogne saranno però di 900 e quindi, dice ancora Minelli, «vi sarà il problema di ricollocare parecchie centinaia di lavoratori».

La Cogne da qualcuno è stata definita come «la Fiat della Valle d'Aosta», ossia l'azienda industriale con la maggiore forza-lavoro, che però adesso avrà un netto ridimensionamento, come quello che vuole portare avanti, pur fra molti contrasti, il gruppo torinese. «L'edilizia è in ginocchio» dice Minelli, e i recenti 40 licenziamenti attuati dalla «Eurovie» sono un indice molto chiaro della situazione, che però è aggravato dalle difficoltà di molti piccoli operatori, «forse troppo piccoli per il mercato del lavoro attuale» dicono alcuni esperti del settore.

Una delle critiche fatte al mondo delle costruzioni della Valle d'Aosta è di avere un eccessivo frazionamento di piccole imprese, con 2-3 dipendenti. Altro «modo» della crisi occupazionale in Valle da risolvere è l'autoporto, dove i dipendenti delle case di spedizione sono stati licenziati nel 1993 e ora vi sono ancora quasi 100 persone in attesa di una nuova sistemazione. Per loro è stato raggiunto poche settimane fa un accordo che prevede un trattamento economico ridotto e temporaneo: un provvedimento gradito, ma che è un palliativo a una situazione difficile.

A rendere ancora più problematico il momento attuale, vi sono poi i licenziamenti di 32 persone alla «Sac à dos» del gruppo Invicta nella valle di Gressoney e di altre 20 al «Centro Follioley» che si occupa di formazione professionale.

Le speranze in questi giorni sono tutte rivolte al turismo, che grazie alla neve abbondante potrebbe dare un aiuto all'economia regionale, anche se la crisi generale non invoglia a spendere per le vacanze sulle piste di sci. L'unico incentivo per gli stranieri può essere la lira svalutata e il conseguente rilevante potere d'acquisto delle altre monete.

Bruno Baschiera

LA MAPPA DELLA CRISI

AZIENDE IN CASSA INTEGRAZIONE STRAORDINARIA		IN CASSA
ILVA	2830	350
DALMINE	17	0
AZIENDE CON LAVORATORI LICENZIATI TRASFERIMENTO ECONOMICO RIDOTTO E A TERMINE		
SAC A' DOS		32
EUROVIE		40
CENTRO FOLLIOLEY		20
AUTOPORTO		97

L'autoporto di Pollein, dove i dipendenti delle case di spedizione sono stati licenziati nel 1993

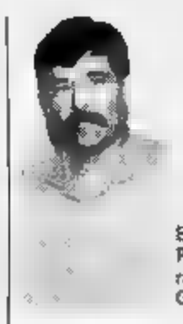
Dopo l'ingresso del gruppo Marzorati la Fim fa il punto della situazione

Incontri sul futuro della Cogne

Chieste garanzie per i lavoratori in esubero

AOSTA. A poco più di quindici giorni dall'ingresso nello stabilimento siderurgico aostano dello staff del gruppo Marzorati, nuovo proprietario della Cogne attraverso la «Gestioni Valdostane - Ge.Val.», i rappresentanti sindacali si sono ritrovati al Cral Cogne per fare il punto della situazione. Una riunione del Consiglio di fabbrica, allargata ai componenti del direttivo Fim della Cogne.

Una prima riflessione generalizzata: «In azienda è cambiato il modo di lavorare». Come e perché lo spiega Ermenegildo Paulon, rappresentante della Cisl nella segreteria Fim. «Eravamo abituati a lavorare con la filosofia del "pubblico" e dobbiamo passare al concetto di lavoro che c'è in un'azienda privata i cui dirigenti hanno ribadito la volontà di portare avanti una ristrutturazione radicale». Paulon aggiunge: «E' ormai chiaro nella testa di tutti che oggi chi ha il lavoro deve fare di tutto per tenerselo stretto».



Ermenegildo Paulon rappresentante Cisl nella Fim

Tra i lavoratori della Cogne, nonostante la positiva conclusione delle trattative per la privatizzazione, restano forti preoccupazioni per il futuro.

«E' inutile nascondere la realtà. Ci aspettano dolorosi tagli occupazionali - dice Paulon - ed è normale che l'atmosfera in fabbrica sia condizionato da questa circostanza. Anche perché in tutto è chiaro sugli strumenti che dovranno tutelare chi verrà espulso dalla fabbrica».

Su questo fronte il sindacato «chiederà precise garanzie. Alla Regione - dice Paulon - chiederemo di intervenire rapidamente per la reindustrializzazione delle aree, di avviare il piano di bonifica delle aree ex Cogne, privilegiando la creazione d'opera locale, e di utilizzare i lavoratori espulsi dalla fabbrica nei lavori socialmente utili». Altra richiesta sindacale sarà «l'istituzione, per gli esuberi, di corsi di formazione mirati a creare effettivi posti di lavoro».

Oggi i lavoratori della Cogne si riuniranno in assemblee di reparto. Con loro, come già avvenuto mercoledì in Consiglio di fabbrica e i direttivi, la Federazione metalmeccanici farà il punto della situazione. [a. c.]

A Pont-St-Martin investimento di 150 miliardi

Bassa Valle, la Tecno city ritarda a decollare

PONT-SAINT-MARTIN. La crisi economica ha risparmiato la Bassa Valle, che ha riposto nella «Tecno city» di Pont-Saint-Martin le speranze per un futuro occupazionale migliore. Nell'area dell'ex Ilssa Viola la Regione, con un investimento di 150 miliardi, ha previsto un ampio progetto di reindustrializzazione, dopo la chiusura del grande stabilimento siderurgico. Ma qualcosa non funzionato.

L'amministrazione regionale è in ritardo con i lavori di costruzione delle infrastrutture. L'unica finora aperta nella zona è stata la Conner che, dopo tre anni di boom produttivo e economico, è in grave crisi. Da qualche settimana 185 lavoratori sono in cassa integrazione. Le vendite sono crollate, così l'industria è stata costretta a ridimensionarsi. La seconda azienda che potrà insediarsi sarà la **Converter**, che in autunno dovrebbe assumere circa 60 persone.

L'amministrazione comunale di Pont-Saint-Martin ha incontrato gli assessori Mafrica e Ferrero per discutere i ritardi nella ricostruzione dell'area industriale e il problema degli artigiani, che dovrebbero trovare posto in una parte dell'area ex Ilssa. Molti di loro sono in difficoltà, il lavoro è diminuito, sono stati costretti a licenziare operai e a ridurre l'attività. A Lillianes da qualche giorno ha chiuso la Sac à dos del gruppo Invicta: hanno perso il posto 32 dipendenti.

Situazione molto difficile anche a Champdepraz, dove la **Eurovie** ha già avviato le procedure di licenziamento di 50 dipendenti. E' un ulteriore ridimensionamento della più grande impresa edile della Valle, in amministrazione controllata per due anni e in gravi difficoltà finanziarie. [s. ser.]

DALLA CITTA'

ANIMALI

Chiesta la costituzione dell'anagrafe canina

I componenti della 3ª e della 5ª commissione consiliare hanno incontrato i rappresentanti delle associazioni protezionistiche degli animali. Tema dell'incontro il disegno di legge regionale per la tutela e il corretto trattamento degli animali di affezione. I presidenti delle due commissioni, André Lanièce e Dina Squarzino, hanno preso atto che le associazioni, con una petizione firmata da circa 700 persone, chiedono la costituzione dell'anagrafe canina.

REFERENDUM

La raccolta delle firme prosegue anche oggi

Proseguirà anche a Aosta la raccolta di firme per i referendum proposti dalla Lega Nord e dal club Pannella. La decisione del Consiglio dei ministri di prorogare fino al 27 gennaio il termine permetterà al comitato valdostano di attivare altri tavoli di raccolta.

EDITORIA

Un manuale sull'intaglio del legno con il coltello

Gli aostani Quinto Carmenini e Giovanni Verducci hanno pubblicato con le Priuli e Verlucca Editori un manuale di «Intaglio su legno a punta di coltello: la scuola valdostana». I due autori, istruttori ai corsi di intaglio su legno, hanno realizzato un testo completo di disegni, foto e spiegazioni. Il libro traccia anche una breve storia dell'artigianato valdostano.

[illegible]

Il programma della Regione sulle esposizioni

La Regione, nell'ambito della Pubblica Istruzione, ha approvato il programma di attività espositive e di animazione per quest'anno. Il programma prevede l'organizzazione di 16 mostre che avranno come protagonisti artisti locali e la partecipazione della Regione ai saloni internazionali del libro di Passy, Torino, Ginevra e Parigi.

MUSEO

Interventi di valorizzazione del patrimonio artistico

Resterà aperta fino al 31 gennaio, nel museo archeologico regionale di piazza Roncas, l'esposizione archeologica organizzata dalla Soprintendenza per i Beni culturali. L'iniziativa offre l'opportunità di vedere gli interventi svolti per tutelare e valorizzare il patrimonio artistico regionale.

QUALITA' E DESIGN
PER I MOBILI DELLA TUA CASA

I MOBILI:
FEG
AR-3 ITALIA
NOVA SERENISSIMA

NICOLETTI

I SALOTTI:
MIMO
CHATEAU D'AX
LEV & LEV

LE CUCINE:
VALCUCINE
DEL TONGO

I LETTI IMBOTTITI:
OGGIONI
INTELLETTO

PROMOZIONE SALOTTI AUTUNNO-INVERNO '93-'94

L'AUTUNNO, IL PRELUDIO AD UN INVERNO FREDDO PASSATO DAVANTI AL FOCOLARE, SEDUTI SU DI UN MORBIDO E ACCOGLIENTE SALOTTO, CLASSICO RUSTICO O MODERNO, A SECONDA DELLA VOSTRA PERSONALITA'..... VISITATECI!

SCONTI ELEVATI SUI SALOTTI ESPOSTI!!

NICOLETTI ARREDAMENTI E' A CAREMA
Via Nazionale 30 - Tel. 0125/811.178

IL CENTRO CUCINE NICOLETTI E' A SETTIMO VITTONE
Fraz. Torre Daniele - Tel. 0125/757.069

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

NUOVA ASTRA SW SPORT 1.8i 16 VALVOLE

BRUCIA I SECONDI.

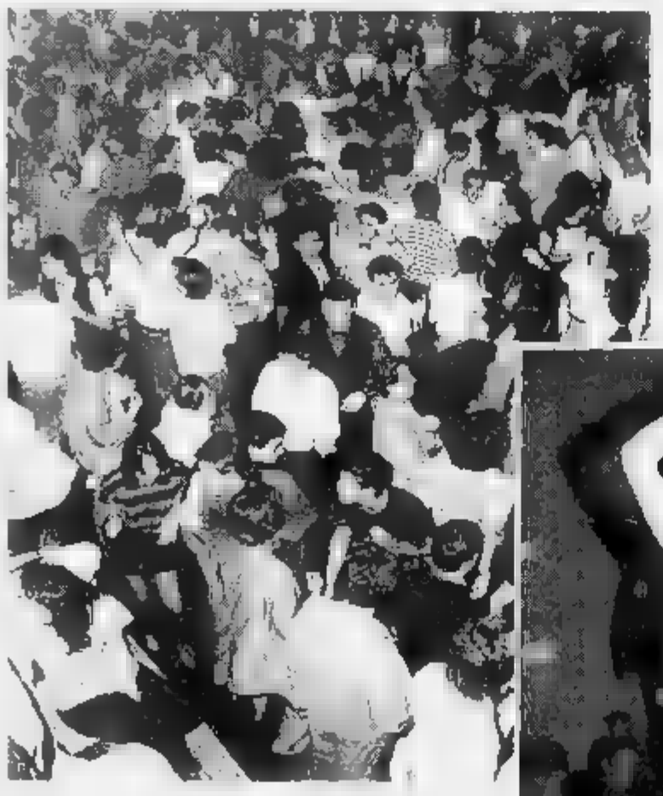
NUOVO MOTORE ECOTEC 1.8i 16V DA 125 CV
200 KM/H - DA 0 A 100 IN 9,5 SEC.
SERVOSTERZO
CHIUSURA CENTRALIZZATA
ALZACRISTALLI ELETTRICI.

Autoélite
Frazione Poinsod - 11010 SARRE (Aosta)
Tel. 0165/551.827/553.989 - Fax 555305
OPEL

LA MIGLIORE DISCOTECA E IL MIGLIOR DJ

I lettori hanno premiato l'iniziativa con trecentomila voti

Cubo e Victorcrazy salgono sull'Olimpo di «Top dance»



Un successone per Top dance

RESTA nella «Granda» il titolo di Top Dance. Secondo i lettori de La Stampa la miglior discoteca di Piemonte e Valle d'Aosta è il Cubo di Borgo San Dalmazzo. Il migliore dj è Victorcrazy; del Crazy Boy di Centallo, locale «top» della scorsa edizione. Un successone. Lo testimoniano le cifre. 57.516 voti per il Cubo, 57.572 per l'eclettico Victorcrazy

I soci cuneesi sono riusciti in un'impresa colossale altrettanto va detto per il Ghibli di Aosta che sul filo di lana è riuscito a strappare il secondo posto al Proxima di Gavi. La situazione si ripete nella classifica dj, segno evidente che i lettori hanno votato l'accoppiata locale-dj, visto che Luca Attucci (appunto del Ghibli) ha soffiato l'argento alla coppia Max e Andy Croxw che sembrava sostenuta da fans irriducibili. I valligiani sono stati più bravi.

Splendidi anche i fedelissimi del Mirage di Arona (secondo nella precende edizione di Top Dance) che dopo una partenza decisamente a rilento si sono fatti forza ed hanno incoraggiato il proprio locale e il dj Raffy fino a consentirgli di arrivare al quarto posto assoluto. A farne le spese è stato il Mirror di Marsaglia «caduto» al quinto posto.

Una classifica davvero con il «botto». Di diritto nell'elenco dei locali premiati ci sono anche il Trocadero di Domodossola, il Raptus di Ozzano, il Nabila di Cuzzago di Fromosollo.

Al nono piazzamento una bella sorpresa: troviamo il C.D Sporting Club di Asti, che la scorsa settimana era al ventiquattresimo posto. Un riconoscimento meritato per un locale che è stato davvero protagonista del gioco più divertente dell'inverno. Ottima riscossa anche del Sandokan di Gravellona Toce che si infila all'ultimo minuto in zona-premi passando dal sedicesimo al decimo posto.

E chi sono i magnifici dieci dj? Sul podio ci sono Victorcrazy, Luca Attucci, Max dj & Andy Crowd. A fargli compagnia ci sono Raffy (Mirage), Pino (Mirror), Dj Team (Trocadero), Fabio Zappa (Raptus), Riccardo Medri (Nabila), Seby e Fabietto (C.D Sporting Club), Armando e i Digital Reverse (Sandokan)

Per tutti loro sono arrivati un mare di voti. «Abbiamo contato ben 299 mila e 363 tagliandi, rispetto alla settimana scorsa l'incremento è stato di oltre centomila voti. Ho il polso slogato - dice Costanza, la coordinatrice dell'agenzia "10 e lode" che ha curato lo scrutinio - ma è stata una fatica ben ripagata in simpatia. Grazie a Top Dance abbiamo conosciuto tantissime persone simpatiche, le vorrei salutare tutte e dargli appuntamento al Cubo, per la festa di premiazione».

Un appuntamento che vedrà confluire il popolo della notte di tutto il Piemonte e la Valle d'Aosta. Paolo Simonotti, conduttore di Video Top, il programma sul mondo delle discoteche che si ha accompagnato questo divertente viaggio, presenterà i vincitori del referendum.

Oltre alle prime dieci discoteche classificate e ai primi dieci dj verranno premiate le prime tre discoteche e dj di ogni provincia che non compaiono nella graduatoria assoluta. Un modo come un altro per accendere i riflettori su un maggior numero di locali e soprattutto un accorgimento studiato per non penalizzare i locali più piccoli che comunque hanno dato parecchio filo da torcere alle mitiche maxidiscoteche.

La lezione del Big-Ben Macugnago (tredicesimo assoluto, primo locale novarese tra quelli esclusi dalla zona premi nella classifica generale) è evidente: dalla loro piccola tana ai piedi del Monte Rosa un gruppo di scatenatissimi fans ha dato vita ad una caccia al tagliando che ha mobilitato tutta la valle. E pertanto vanno giustamente premiati.

La grande festa del Cubo (la data è ancora da stabilire) sarà poi trasmessa in televisione su Tele Cupole, Tele Ritmo, T.R.E, Tele Verbano, Tele Biella, Tele Monterosa, Vco Azzurra tv, Video Novara, Altaitalia nel corso del programma Video Top.

Ovviamente saranno invitati anche coloro che, pur avendo lottato fino all'ultimo per arrivare al traguardo, non sono riusciti ad imporsi nella classifica. [r. s.]

Classifica generale discoteche

1)	**Cubo** (Borgo S. Dalmazzo)	voti 57516
2)	[illegible] (Aosta)	voti 34282
3)	**Proxima** (Gavi)	voti 27689
4)	**Mirage** (Arona)	voti 20551
5)	**Mirror** (Marsaglia)	voti 14907
6)	**Trocadero** (Domodossola)	voti 9875
7)	**Raptus** (Ozzano)	voti 9065
8)	**Nabila** (Cuzzago)	voti 8265
9)	**Sporting Club** (Asti)	voti 7773
10)	[illegible] (Gravellona)	voti 7452

Seguono: **City Club** (Basaluzzo) 5642; **Merengue** (Dronero) 5325; **Big-Ben** (Macugnaga) 5307; **Forlino** [illegible] (Paesana) 4473; **Boccanera** (Cossano Belbo) 4435; **Before** (Novi Ligure) 3994; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 3842; **Lou Ressignon** (Cogne) 3732; **La nuova goba** (Niella Tanaro) 3188; **Fuori Orario** (Champorcher) 2894; **La Segreta** (Vercelli) 2881; **Gran Parson** (Champoluc) 2843; **Futura** (Gressoney) 2726; **Simbol** (Vigliano d'Asti) 2712; **Fuori Programma** (Piode) 2684; **Diva** (Casale M.to) 2642; **Omnia Club** (Mombello) 2618; [illegible] (Aosta) [illegible]; **Midnight Express** (Disc. Mobile) 2187; **Flash Back** (B.go S. Dalmazzo) 2163; **Boccaccio** (Limone P.te) 2152; **Divina** (Aosta) 2032; **Planet** (Cossato) 2022; **Master** (Boscomarengo) 1733; **Il Faro** (Brusnengo) 1705; **Black out** (Entracque) 1605; **Abat-jour** (Courmayeur) 1563; **La Boryula** (Ayas) 1546; **Capolinea** (Entracque) 1447; **Feeling** [illegible] (Revello) 1121; **Due Music Club** (Cigliano) 1054; **Nightlife** (Disc. Mobile) 825; **Byblos** (Aosta) 812; **La Bicocca** (Sampeyre) 753; **Byblos** (Arizzano) 740; [illegible] (Valloumenche) 734; **Tunnel** (Fossano) 719; **Pink Heaven** (Oldenico) 671; [illegible] (S. Domenico V.) 655; **The Chimera** (Cervinia) 640; **Torchio** (Cannobio) 528; **Joelle** (Cuneo) 518; **Mistero** (Challlon) 517; **Antegrima** (Alessandria) 469; **La Rocchetta** (Arona) 452; **Blue Valentine** (Vercelli) 451; **Sporting Disco** (S. Maria Magg.) 430; **Immagine** (Pozzolo) 419; **Celebrità** (Trecate) [illegible]; **Clover Club** (Rondello) 320; **Top Sound** (Manta) 309, **Le Cave** (Vintebbio) 276; **Fellini Alto II** (Tortona) 265; **Help** (Sarre) 235; **Teatro del mondo** (Carrù) 227; **Nebius** (Vinadio) 212; [illegible] (Bagnolo P.te) 175; **Princesse** (Cervinia) 151; **La Bucuna** (Fontanetto Po) 149. **Le Cupole** (Cavallermagg.) 134; **Making Movies** (Bra) 130, **La cucaracha** (Monterosso G.) 126; **Il** [illegible] (Borgovercelli) 126; [illegible] (Avigliana) 117; **La** [illegible] (Mondovì) 114; **Dancing Paradise** (Cavaglio D'A.) 108, **Mayerling** (C. Guidobono) 107; **Pal-**[illegible] (Acqui Terme) 92; **Olivia** (Arona) [illegible], [illegible] **D** (Novara) 69; **Pageele** (Crescentino) 84; **Il Maneggio** (Romagnano S.) [illegible] [illegible] (Pallanza) 53; **Popsy** (Manta) 78; **Contratula** (S. Cristina) 60, **Crazy Boy** (Centallo) 58; **Kursaal** (Verbania) 56; **Master Club** (Biella) 55; **Rouge et noir** (Lurisia) 55; **Salone Comunale** (Pont S. Martin) 50; [illegible] **Selva** (Ghiffa) 50; **Les trompeurs** (Cogne) 44; **Joy's** (Mondovì) 40; **Notorius** (B.go S. Dalmazzo) 30, **Jambo** (Cameri) 26; **L'altro mondo** (Alba) 23; **Queenie** (Casale M.to) 22; **Hennesy** (Pino T.se) 22; **Lo Convento** (Sarre) 21; **Casa di Dio** (S. Maurizio) 20; **Beverly Hills** (Santhià) 20; **Satyricon** (Novara) 16; **Cin-Cin** [illegible] (Basaluzzo) 13; **Gallo Rosso** (Acceglio) 11; **Rizzilla** (Nus) 10; **Etoile Music** (S. Damiano) 10; **Studio** [illegible] (Alba) 9; **Dancing Corona** (Borgosesia) 9; **Phoenix** (Lurisia) 8; **Studio 5** (Arizzano) 8, **Al Cancello** (Biella) 6; **Harmonia** (Tortona) 5, **Il Gazebo** (Canelli) 3; **Sing-Sing** (Pont-S.-Martin) 2; **La rosa dei venti** (Vallenara d'A.) 2; **Boomerang** (Plan Felinaz) 1

Classifica generale disc-jockey

1)	**Victorcrazy** (Crazy Boy)	voti 57572
2)	**Luca Attucci** (Ghibli)	voti 34337
3)	**Max dj & Andy Crowd** (Proxima)	voti 27646
4)	**Raffy** (Mirage)	[illegible] 18271
5)	**Pino** (Mirror)	voti 14907
6)	**Dj Team** (Trocadero)	voti [illegible]
7)	**Fabio Zappa** (Raptus)	voti [illegible]
8)	**Riccardo Medri** (Nabila)	voti 8265
9)	**Seby/Fabietto** (C.D. Sporting Club)	voti 7773
10)	**Armando/Digital Reverse** (Sandokan)	voti 7361

Seguono: **Max Bondino/Luca Lol** (City Club) 5648; **Davide e Tony** (Merengue) 5325; [illegible] **Boghi** e **P. Rigotti** (Big-Ben) 5307; **Alessandro** [illegible] (Futura) 4963; [illegible] **Raimondo** (Lou Ressignon) 3753; **Alessandro So-**[illegible] (Gran Parson) 3594; **Paolo Annese** (Boccanera) 3177; **Flavio** (La nuova goba) 3164; **Ciecio** (Hyppodrome) 2957; [illegible] (La Segreta) 2859; **Iela** (Divina) 2844; **Gianly** (Simbol) 2708, **Ivano e Frankie** (Fuori Programma) 2702, **B. Benso/L.** [illegible] (Omnia Club) 2617; **Sandrino** (Diva) 2412; **Jean** [illegible] (Blu Max) 2181, **Massimo** (Flash back) 2163; **Claus** (Planet) 2022; **Roby Cipro** (Fortino disco) 1988; **Sergio** [illegible] (Boccaccio) 1938; **Stefano Piana** (Fuori Orario) 1795; **Luca Cangini** (Il Faro) 1672; **Polo** (Black out) 1671, **Roby La** [illegible] (Boccanera) 1637; **Gianni Canova** (Before) 1554; **Angelo** (La Boryula) 1546; **Michele (Bubu)** (Capolinea) 1447; **Ricky Marchetti** (Fortino disco) 1280; **Cromo** (Mirage) 1242; **Livio Partiti** (Fortino disco) 1225, **Franci-**[illegible] (Abat-jour) 1195; **Alessandro Schilfer** (Feeling club) 1121; **Aldo** (Before) 1087; **Sergio Datia** (Due Music Club) 982; **Pier** (Master) 875; **Christian Vallo** (Fuori Orario) [illegible]0; **Sosier/Nightlife Team** (Nightlife) 825; [illegible] **Zapor** (Vanità) 734; **Fabrizio** [illegible] **Emilio** (Tunnel) 719; **Gabo** (Before) 677, **Marco Conti** (Before) 675; [illegible] (La Bicocca) 662; **Franco** (Diet) 655; **Corrado Rancati** (The Chimera) 640; [illegible] (Pink Heaven) 592; **Luciano Raffa** (Torchio) 528; **Spicciola** (Joelle) 518; **Double 6.** (Mistero) 487; **Paolello** (Gran Parson) 479; **Cristiano** (La Rocchetta) 456, **Steve** (Blue Valentine) 451, **Andrea Gentile** (Sporting Disco) 430; **Mauro Vay** (Anteprima) 430; **Cucky** (Master) 410; **Franco Tasca** (Master) 400; **Max D'Argenio** (Joy's) 322; [illegible] **Moreira** (Top Sound) 268; **Choucas** (Abat-jour) 274; **Luca** (Pink Heaven) 257; **Ina** (Teatro del mondo) 227; **Lorenzo** [illegible] (Blu Max) 213. **Marco e Pierangelo** (Neblus) 212; **Fabrizio Crocket** (Raptus) 211; **DJ 6** (Blu) 175; **Jonathan** (Celebrità) 169; **Gaoni** (Le Cave) 153; **Cico** (Princesse) 151, **Carlo** [illegible] (La Bucuna) 149; **Freack** (Le Cupole) 134; **Maurizio** [illegible] **Stefani** (Fuori Orario) 128; **Giorgio** [illegible] **Luciano** (La cucaracha) 126; **Scivolo** (Il Globo) 126; **Fausto Botto** (Diva) 118; **Micky M. Grove** (Charlie) 117; **Roby** (La Missione) 114, **Enzo** (Celebrità) 112; **Fabrizio Pareti** (Le Cave) 112; **Cisky e Nitro** (Dancing Paradise) 108; **Alessandro Virgili** (Help) [illegible] **Claudio** [illegible] (Sandokan) 86; **Renato** [illegible] **Geppo** (Papeete) 84; **Danilo** [illegible] (Mayerling) 84; **Pino Gre-**[illegible] (Extream) [illegible]; **Marco Francioso** (Palladium) 81; **Jackie** (Popsy) 77; **Enrico** (La Bicocca) 75; **Max** (Celebrità) 66; **Carlo Boglietti** (Kill) 63; [illegible] (La Rocchetta) 63; **Joe** (Sandokan) 61; **Imo** (Olivia) 61; **Dodo** (Fellini Alto II) 59; [illegible] (Salone Comunale) 50, **Dodo** (Abat-jour) 49, [illegible] (Clover Club) [illegible] **Paolo Fassino** (Les trompeurs) 44; **Uber Master** (Studio D) 40, **Alfredo** [illegible] (Rouge [illegible] noir) 38; **Luc** [illegible] **Steven** (Abat-jour) 35; **Orions** (Al Cancello) 34; **Timmy** (Contratula) 32; [illegible] **Pavia** (Il Maneggio) [illegible]; **Simone** (Olivia) 30; **Paperino** (Al Cancello) 29; **Bobby** (Contratula) 28; **Alex** (Before) 28; **Stefano** (Anteprima) 25; **Alberto Vago** (La nuova goba) 24; **Mino** (Due Music Club) 24; **Marcello** (Phoenix) 24; **Maurizio** [illegible] [illegible] (Due Music Club) 24; **Umberto Benotto** (Due Music Club) 24; **Jordan** (La Selva) 23; **Antonello Ferrari** (Hennesy) 22; **Davide Demarchi** (Queenie) 22; [illegible] **Fortis** (Il Faro) 21; [illegible] (Casa [illegible] Dio) 20; **Roberto** (Jambo) 20; **Max** (Mayerling) 18, **Gianluca Piccinini** (Fellini Alto II) 17; **Maurilio** (La Bicocca) 15; **Mike** (Il Faro) 12; **Battista** (Gallo Rosso) 11; **Luca Zeta** (Beverly Hills) 10, [illegible] (Rizzilla) 10; **Eltoscal** (Abat-jour) [illegible] **Federico** (Studio D) 10; **Max** (Beverly Hills) 10; **Guido** (Diva) 10; **Mirko** (Etoile Music) 9; **Spruzzola** (Dancing Corona) 9; **Elvio Pieri** (Master) 9; **Rudy** (Joy's) 8; **Pepe** (Studio 5) 8; **Alex** (L'altro mondo) 6; **Luca** (Jambo) 6; **Paolo** [illegible] (L'altro mondo) 4; **Jean Marie** (Simbol) 4; **Alex** (Studio V) 3; **Franco Denny** (Il Gazebo) 3; **Scaglia** (Etoile Music) 3; **Domi** (Boccaccio) 3; **Nicky** (Sing-Sing) 2, **Giacomo** (Studio D) 1; **Andrey** (Boomerang) 1, **Franco Capriglio** (Omnia Club) 1; **Giò 3** (La [illegible] dei venti) 1; **Fabrizio Mo-**[illegible] (Popsy) 1; **Rosy M2** (La rosa dei venti) 1; **Aanlhalli** (L'altro mondo) 1.

Per il Cubo di Borgo San Dalmazzo sono giunti molti tagliandi anche da zone lontane [illegible] Cuneese come l'Astigiano, il Novarese e la Liguria

«Siamo sfiniti, ma che gioia!»

Sul Cubo una valanga di 57 mila tagliandi

BORGO SAN DALMAZZO. Il nome del locale cambia, [illegible] la vittoria [illegible] in casa. E' ancora una sala da ballo del Cuneese ad aggiudicarsi il titolo di miglior discoteca di Piemonte e Valle D'Aosta. Il «Cubo» con 57.516 voti è stato infatti il locale più «supervotato» nel corso del referendum «Top dance» de «La Stampa» (l'edizione precedente era stata vinta dal «Crazy Boy» di Centallo).

Ieri abbiamo raggiunto telefonicamente i titolari del locale per comunicare la bella notizia. Negli uffici ci [illegible] Aurora e Grazia, segretarie e infaticabili animatrici della discoteca tra Cuneo e Borgo che rispondono: «Non è uno scherzo, vero?», e dopo una breve pausa «Siamo contentissime soprattutto per i clienti che fin dal primo giorno hanno accettato la sfida [illegible] grande serietà e impegno. Anche Pino, il titolare, sarà felicis-[illegible] appena saprà della vittoria, purtroppo ora [illegible] trova all'estero. Se siamo riusciti a imporci lo dobbiamo soprattutto al postino Franco e agli amici Jimmi ed Elena che ogni settimana ci hanno travolti con centinaia [illegible] tagliandi. La [illegible] che più ci ha fatto piacere e ci ha stupiti, allo stesso tempo, sono i coupons arrivati anche da fuori provincia, come dall'Astigiano, dal Novarese e dalla Liguria. Nonostante [illegible] referendum [illegible] sia concluso, qui continuano ad arrivare buste piene [illegible] tagliandi, ho la scrivania completamente coperta».

Il «Cubo» è aperto da parecchi anni. Originariamente si chiamava «Camaco», poi cambiando gestione, come spesso succede, si [illegible] preferito anche cambiarne il [illegible]

La discoteca ha due sale, una per [illegible] moderno e una per il liscio. La domenica pomeriggio è riservata ai teen-agers che possono lanciare messaggi a genitori e amici grazie alla presenza di Marco e Manuela, speaker di Ciao Radio.

La radio da anni trasmette in diretta ogni domenica la musica proposta [illegible] locale per far divertire anche i ragazzi che stanno a casa.

E la festa «Top dance»? «Sicuramente - spiegano [illegible] Grazia e Aurora - si farà qui al "Cubo", ma per il momento, essendo assente Pino, non possiamo aggiungere altro. Naturalmente programmeremo anche delle piccole feste per i nostri affezionati clienti che [illegible] hanno dato una mano per conquistare il titolo».

«Dopo questo "tour de force" - aggiungono - è arrivato anche per noi il momento di riposarci un po': abbiamo passato troppe notti in bianco a ritagliare e contare coupons. I clienti ogni settimana ci portavano sacchi pieni zeppi di tagliandi».

E concludono: «Anche organizzare la mega-festa non sarà uno scherzo e quindi prima di affrontare l'impresa preferiamo fare [illegible] breve sosta». [a. f.]

Arrivederci alla mega-festa

Vittorio, il «big dj» di Centallo coltiva un sogno: fare un disco

CENTALLO. Vittorio, un nome che è una garanzia. E' lui il re della consolle, il dj del «Crazy Boy» che ha spodestato tutti i [illegible] avversari collezionando ben 57.572 voti.

Trent'anni ben portati, originario della Liguria, Vittorio Fasciolo è approdato nella «Granda» cinque anni fa, e da quattro è [illegible] fedele dj della discoteca centallese.

«All'inizio ho vissuto la sfida con molta tranquillità, senza enfasi - spiega -. Però poi, quando la situazione ha cominciato a surriscaldarsi, mi sono lasciato coinvolgere sempre [illegible] più, e ogni sera dalla mia postazione lanciavo messaggi ai ragazzi perché mi votassero. Devo ringraziare soprattutto i clienti del liscio, che mi hanno dato un grande aiuto. Il mio collega Albertone e Pino che ha creduto in me».

Vittorio ha cominciato la sua attività da dj all'età di 15 anni, lavorando in alcune radio liguri. La passione per la musica risale ai tempi della scuola, «già allora alle feste ero quello addetto a mettere i dischi», fino ad approdare nelle discoteche.

«Il mondo delle radio mi ha sempre affascinato e prossimamente dovrei condurre una trasmissione - spiega -, sui ragazzi e le discoteche».

Vittorio propone la «musica della massa», quella cioè «che piace a tutti - aggiunge -. La tendenza mi sta bene ma abbraccia un pubblico più ristretto. Voglio che tutti i clienti si scatenino in pista e a volte proprio per incitare i meno giovani propongo il revival e poi mi piace giocare con il campionatore, tra i miei sogni futuri c'è infatti quello di riuscire a realizzare un disco».

Vittorio, più conosciuto come «Victorcrazy», abita a Frabosa Soprana. «Appena arrivato dalla Liguria ho trovato lavoro in una radio di Mondovì e così ho pensato a sistemarmi qui. Ma ora che sono al Crazy, tutti questi chilometri [illegible] stanno stressando, e mi stressa anche di più [illegible] trovare casa nelle vicinanze di Centallo, anche perché abito con un cane e non tutti, si sa, [illegible] gli animali».

Concludo: «L'iniziativa lanciata da "La Stampa" mi è piaciuta perché ha permesso a molti dj di confrontarsi. Nella passata edizione ho avuto l'opportunità di conoscere molti colleghi con i quali ho discusso di musica, ma anche del problema legati agli incidenti che avvengono dopo la chiusura delle sale da ballo. Il prossimo incontro con i fans? La mega festa [illegible] Cubo!». [r. c.]

Vittorio Fasciolo (Victorcrazy)

Proxima (Gavi Ligure) 27.689; **Raptus** (Ozzano) 9065; **City Club** (Basaluzzo) 5642; **Before** (Novi Ligure) [illegible]; **Diva** (Casale Monf.to) 2642; **Omnia Club** (Mombello) 2618; **Master** (Bosco Marengo) 1733; **Anteprima** (Alessandria) 469; **Immagine** (Pozzolo) 419; **Fellini Alto II** (Tortona) [illegible]; **Mayerling** (C. Guidobono) 107; **Palladium** (Acqui Terme) 92; **Queenie** (Casale Monferrato) 22; **Cin Cin Club** (Basaluzzo) 13; **Harmonia** (Tortona) 5.

C. D. Sporting [illegible] (Asti) 7773; [illegible] (Vigliano d'Asti) 2712; [illegible] **Music** (S. Damiano) 10; **Il Gazebo** (Canelli) 3; **La** [illegible] **del** [illegible] (Vallenera d'Asti) II.

Cubo (Borgo San Dalmazzo) 57.516; **Mirror** (Marsaglia) 14.907; **Merengue** (Dronero) 5325; **Forlino disco** (Paesana) 4473; **Boccanera** (Cossano Belbo) 4435; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 3842, **La** [illegible] **goba** (Niella Tanaro) 3188; **Flash Back** (Borgo S[illegible] Dalmazzo) 2163; **Boccaccio** (Limone Piemonte) 2152; [illegible] **oul** (Entracque) 1605; **Capolinea** (Entracque) 1447; **Feeling Club** (Revello) 1121; **La Bicocca** (Sampeyre) 753; **Tunnel** (Fossano) 719; **Joelle** (Cuneo) 518; **Clover Club** (Rodello) 320; **Top Sound** (Manta) 309; **Teatro** [illegible] **Mondo** (Carrù) 227; **Nebius** (Vinadio) 212; [illegible] (Bagnolo P.te) 175; **Le Cupole** (Cavallermaggiore) 134; **Making Movies** (Bra) 130; **La Cucaracha** (Monterosso G.) 126; **La Missione** (Mondovì) 114; **Popsy** (Manta) 78; **Crazy Boy** (Centallo) 58; **Rouge et Noir** (Lurisia) 55; **Joy's** (Mondovì) 40; **Notorius** (B.go S. Dalmazzo) [illegible]; **L'altro** [illegible] (Alba) 23, **Gallo Rosso** (Acceglio) 11; [illegible] **V** (Alba) [illegible] [illegible] (Lurisia) [illegible].

Mirage (Arona) 20.551, **Trocadero** (Domodossola) 9875; [illegible] (Cuzzago) 8265; **Sandokan** (Gravellona) 7452; **Big-Ben** (Macugnaga) 5307; **Byblos** (Arizzano) 740, **Blei** (S. Domenico V.) 655; **Torchio** (Cannobio) 528; **La Rocchetta** (Arona) 452; **Sporting Disco** (S. Maria Magg.) 430; **Celebrità** (Trecate) 322; **Dancing Paradise** (Cavaglio d'A.) 108, **Olivia** (Arona) 91; **Studio D** (Novara) 89; **Il Maneggio** (Romagnano S.) 83; **Extream** (Pallanza) [illegible]3; **Contratula** (S. Cristina) 60; **Kursaal** (Verbania) 56; **La Selva** (Ghiffa) [illegible]; **Jambo** (Cameri) 26; **Casa di** [illegible] (S. Maurizio) 20, **Satyricon** (Novara) 16; [illegible] **5** (Arizzano) [illegible].

La Segreta (Vercelli) 2881; **Fuori Programma** (Piode) 2684; **Planet** (Cossato) 2022; **Il Faro** (Brusnengo) 1705; **Due Music Club** (Cigliano) 1054; **Pink Heaven** (Oldenico) 671, **Blue Valentine** (Vercelli) 451; **Le Cave** (Vintebbio) 276; **La Bucuna** (Fontanetto Po) 149; **Il Globo** (Borgovercelli) 126; **Pageele** (Crescentino) 84; **Master** [illegible] (Biella) 56; **Beverly Hills** (Santhià) 20; **Dancing Corona** (Borgosesia) [illegible]; **Al Cancello** (Biella) 6.

Ghibli (Aosta) 34282, **Lou Ressignon** (Cogne) 3732; **Fuori Orario** (Champorcher) 2894; [illegible] **Parson** (Champoluc) 2.343, **Futura** (Gressoney) 2726; [illegible] **Max** (Aosta) 2408, **Divina** (Aosta) 2032; **Abat-jour** (Courmayeur) 1563, **La Boryula** (Ayas) 1546 **Byblos** (Aosta) 812, **Vanità** (Valtournenche) 734; **The Chimera** (Cervinia) 640, **Mistero** (Challlon) 517; **Help** (Sarre) 235, **Princesse** (Cervinia) 151, **Salone Comunale** (Pont [illegible] Martin) 50; **Les Trompeurs** (Cogne) 44; **Lo Convento** (Sarre) 21; **Rizzilla** (Nus) 10, **Sing-Sing** (Pont-St-Martin) 2; **Boomerang** (Plan Felinaz) 1.

Mirage (Arona) 20.551, **Trocadero** (Domodossola) 9875; [illegible] (Cuzzago) 8265; **Sandokan** (Gravellona) 7452; **Big-Ben** (Macugnaga) 5307; **Byblos** (Arizzano) 740, **Blei** (S. Domenico V.) 655; **Torchio** (Cannobio) 528; **La Rocchetta** (Arona) 452; **Sporting Disco** (S. Maria Magg.) 430; **Celebrità** (Trecate) 322; **Dancing Paradise** (Cavaglio d'A.) 108, **Olivia** (Arona) 91; **Studio D** (Novara) 89; **Il Maneggio** (Romagnano S.) 83; **Extream** (Pallanza) [illegible]3; **Contratula** (S. Cristina) 60; **Kursaal** (Verbania) 56; **La Selva** (Ghiffa) [illegible]; **Jambo** (Cameri) 26; **Casa di** [illegible] (S. Maurizio) 20, **Satyricon** (Novara) 16; [illegible] **5** (Arizzano) [illegible].

La Segreta (Vercelli) 2881; **Fuori Programma** (Piode) 2684; **Planet** (Cossato) 2022; **Il Faro** (Brusnengo) 1705; **Due Music Club** (Cigliano) 1054; **Pink Heaven** (Oldenico) 671, **Blue Valentine** (Vercelli) 451; **Le Cave** (Vintebbio) 276; **La Bucuna** (Fontanetto Po) 149; **Il Globo** (Borgovercelli) 126; **Pageele** (Crescentino) 84; **Master** [illegible] (Biella) 56; **Beverly Hills** (Santhià) 20; **Dancing Corona** (Borgosesia) [illegible]; **Al Cancello** (Biella) 6.

Ghibli (Aosta) 34282, **Lou Ressignon** (Cogne) 3732; **Fuori Orario** (Champorcher) 2894; [illegible] **Parson** (Champoluc) 2.343, **Futura** (Gressoney) 2726; [illegible] **Max** (Aosta) 2408, **Divina** (Aosta) 2032; **Abat-jour** (Courmayeur) 1563, **La Boryula** (Ayas) 1546 **Byblos** (Aosta) 812, **Vanità** (Valtournenche) 734; **The Chimera** (Cervinia) 640, **Mistero** (Challlon) 517; **Help** (Sarre) 235, **Princesse** (Cervinia) 151, **Salone Comunale** (Pont [illegible] Martin) 50; **Les Trompeurs** (Cogne) 44; **Lo Convento** (Sarre) 21; **Rizzilla** (Nus) 10, **Sing-Sing** (Pont-St-Martin) 2; **Boomerang** (Plan Felinaz) 1.

Domani al centro congressi di Courmayeur andrà in scena «Il Calapranzi»

Lo Zelig replica Pinter

Protagonisti della divertente storia un «lui» e una «lei» che, chiusi in stanza da letto ricevono ordini dall'«alto» attraverso un portavivande. I progetti della compagnia

COURMAYEUR. Lo Zelig replica Pinter ai piedi Monte Bianco. Dopo la fortunata prima de «Il Calapranzi», presentata a fine dicembre al teatro dell'Immacolata, la compagnia aostana, la regia di Paola Roman, ripropone domani il testo teatrale di Harold Pinter.

Luogo della rappresentazione sarà il salone del centro congressi Courmayeur, dove lo Zelig aveva debuttato con «Bar sport» di Stefano Benni. L'ingresso allo spettacolo domani è libero. La serata è stata organizzata dall'Azienda di promozione turistica Monte Bianco.

Sul palco ci saranno Elia Lodati e Leo Trope ad affrontare testo divertente, ambientato in stanza da letto fatiscente. «Lei» e «lui» lavorano sempre insieme. Caratteri diversi, sogni e ambizioni diversi. Una relazione sentimentale tra i due è ormai ricordo lontano. I due ora hanno in comune soltanto il fatto di ricevere gli stessi ordini, che arrivano dall'«alto», attraverso un portavivande. Da cui il titolo della pièce. E sarà proprio l'arrivo di un messaggio a scatenare l'evoluzione della vicenda.

«Il Calapranzi» non è però l'ultima fatica dello Zelig. La compagnia teatrale ancora una volta testimonia la sua simpatia per i «contemporanei», soprattutto inglesi.

Con un numero maggiore attori sul palco, lavorando su «Confusioni», una serie brevi atti unici, che hanno come «fil rouge» personaggi sconclusionati, di Alan Ayckbourne. Prima produzione del 1994. La rappresentazione, rifiutata dagli organizzatori della Saison culturelle, verrà portata in scena tra la fine di aprile e i primi di maggio. Per Zelig ci un nuovo regista, il torinese Tony Mazzara.

Attori dello Zelig in una delle rappresentazioni proposte al pubblico valdostano

Molti i progetti in cantiere per la compagnia teatrale, nata da uno dei tanti corsi recitazione della scuola Dult. In primo luogo ci sono le repliche de «Il Calapranzi», che gli attori dello Zelig auspicano di riuscire a portare anche fuori Valle.

Ancora repliche, nei prossimi mesi, Maddalena» «Funchis» di Marguerite Yourcenar, interessante e ben riuscita rappresentazione che la compagnia aveva proposto in prima visione a «Tuttarte». Lo spettacolo verrà portato il 2 aprile a La Thuile e il 3 aprile Courmayeur. Mentre tra le produzioni del 1994 c'è «Rumori fuori scena» di Michael Frayn. Ancora teatro inglese, quindi, per la compagnia teatrale che sta cercando di acquisitare un'identità anche fuori Valle.

«Il problema - dice una delle attrici della compagnia, Ella Lodati - sono le repliche, che in Valle d'Aosta vengono finanziate a fatica. Per questo stiamo cercando dei confini della regione».

Lo Zelig ha quindi dalla sua costituzione acquistato un buon ritmo di produzione: una media di due nuove rappresentazioni all'anno. Pièce, fatta eccezione per «Trappola per topi» di Agatha Christie, tratti soprattutto da autori contemporanei, che riescono a «manipolare» soprattutto soggetti con sfumature comiche e ironiche.

Sandra Bovo

Oggi al Giacosa

«Viaggio al centro della terra»

AOSTA. Ancora un «Viaggio al centro della terra» per il Teatro Aosta che oggi alle 21, dopo la rappresentazione di venerdì scorso all'auditorium di Pont-Saint-Martin, replica al Teatro Giacosa, sempre nell'ambito della Siason culturelle, la ultima produzione. Una pièce di Nino Ventura e Livio Viano, diretta dallo stesso Ventura. E' un adattamento dell'omonimo testo di Jules Verne, a seguito ipotesi scientifiche che «sfidano» tempo.

Sulla scena ci saranno oggi Valentino Brossa, Liliana Nelva Stellio, Alessandro e Andrea Damarco, che si «muoveranno» musiche di Giorgio Negro e tra le scenografie di Loris Saladino, giocando con il dell'autore francese a inserendo la «teoria dell'evoluzione stratificate» del cervello. Teoria, questa, sostenuta per la prima volta nel 1985 da Renato Balbi, neurologo dell'Università di Napoli: un'analogia tra l'evoluzione della specie umana e i mutamenti fisiologici dei singoli individui.

La spettacolo di oggi segna la conclusione dell'esperienza valdostana per Livio Viano, leader della compagnia nata Teatro dei piccoli. Viano dopo fatto tutto il possibile per la situazione teatrale valdostana» se dalla regione lasciandovi però una compagnia in grado di proseguire lo stesso entusiasmo il lavoro cominciato 14 anni fa». **[sa. b.]**

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso
Tel. (0165) 35.686
Or.: 20/22
Lire 10.000
Anni 90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, B. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-maschilotte: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pomodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Gl
Tel. (0165) 262.220
Ore 21
Lire 13.000
Viaggio al centro della Terra
Rappresentazione teatrale di Nino Ventura e Livio Viano. Pièce liberamente ispirata dall'omonimo romanzo di Jules Verne. Regia di Nino Ventura. Scene di Loris Saladino. Musiche di Giorgio Negro.

Gran Paradiso
CHIUSO
Tel. (0165) 841.206
Or.: 17/20/22
Lire 10.000

Blanco
Tel. (0165) 841.206
Or: 21,30
Lire 10.000
Ieri
di L. Mandaki, con M. Griffin, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Des Guides
(0165) 949.473
Or.: 20/22
Lire 13.000
Piccolo grande amore
di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

In paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, M. Mazzamauro (Ita '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce l'ultima tragica avventura, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**
Tel. (0125) 641.480
Ore 20/22
L. 9000

Politeama
V. Piave Circolo
Tel. (0125) 641.571
Ore 20/22.15
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare durante un incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Abcinema
Via Arbole
Tel. (0125) 425.084
Or.: 20/22,30
Così lontano così vicino
di W. , con D. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo per simpatiche felicità e dolci terribili: uno sprovveduto finirà tra le grinfie un trafficante di pornocassette e armi N. V.

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lidia Tornabuoni:
144-66-0919

ALTRI SPETTACOLI

AOSTA
Serata danzante con orchestra

L'orchestra spettacolo di Daniele Comba sarà oggi protagonista alla discoteca «Divina» Aosta. L'orchestra nel locale proporrà il ballo liscio e le danze «tipiche» latinoamericane. A mezzanotte discomusic e, dopo 2, si entra nel mondo dell'underground.

AOSTA
Discomusic al «Biblos club»

Il «Biblos club» di Signayes il venerdì sera propone le novità della musica da discoteca. Domani sera locale si trasforma invece in piano bar.

CHATILLON
«Il "quotidiano" nell'arcipelago»

Terzo appuntamento per la rassegna di video-proiezioni dal titolo «Terre lontane - In viaggio sulle strade del mondo». Il salone delle manifestazioni della biblioteca «Monsignor Duc» ospita oggi alle 21 il documentario dal titolo «Il "quotidiano" nell'arcipelago», che racconta di una giornata su una piccola isola delle Molucche. La rassegna è stata curata da Daniele Bernini e da Roberto Mazzanti. L'ingresso è libero.

QUART
Underground «Blu Max»

Alla discoteca «Blu Max» Quart da questa settimana esplode l'underground. Le nuove tendenze musicali saranno di scena il venerdì S'inizia da oggi. Sul palco del locale esibiranno ballerine e ballerini professionisti di tutta Italia. L'apertura per le 22,30. A partire dalle 23,30 le proposte del panorama musicale internazionale e soprattutto underground.

AOSTA
Al telefono con la Gialappa's

La trasmissione radiofonica «Chiacchiere sottovoce», condotta in studio da Francesco Battisti, «ospita» oggi al telefono i tre componenti della «Gialappa's band», noti animatori di «Mai dire goal» e «Mai dire tivù». L'appuntamento è per le 14,15 alla 14,65 dalle antenne Radiodue.

La storia romanzata dell'amore tra Marilyn Monroe e Bob Kennedy

Due cadaveri «scomodi», su Tsr

Un capolavoro di ironia stasera su France 2

Tsr inaugura la sua serata alle 20,05 con un reportage della serie *«T'all quel»*. *«Fin de droit: plus d'espoir?»* è il ritratto di una giovane donna che ha perduto il posto di lavoro. Pascale, 30 anni, madre di un bimbo, appena divorziata, ha visto incominciare il suo calvario dopo la pausa per maternità. Per lei, contabile provetta, non c'è più posto in banca e piano piano il sussidio di disoccupazione finisce. Intanto alle sue domande di lavoro nessuno risponde.

Alle 20,50 **France** propone invece *«Bobby et Marilyn»*, un film televisivo di Bradford May con Melody Anderson, James Kelly e Jonathan Banks. E' la storia romanzata del rapporto sentimentale che legò il fratello del presidente degli Stati Uniti Robert Kennedy e la star Marilyn Monroe. Quando si conobbero il primo stava indagando sulle attività illegali del sindacalista Jimmy Hoffa, la seconda era in piena crisi esistenziale e andava avanti a forza di alcool e tranquillanti. La passione scoppiò fulminea, ma restò a lungo segreta, pur viaggiando sempre sul filo dello scandalo.

Marilyn Monroe

Alle 22,15 **France 2** presenta *«Bouillon de cultures»*. Tema della serata sarà la festa del 200° anniversario dell'Ecole Normale Superieure. Alle 23,55 segue *«Il étaient neuf célibataires»* (Francia 1939, 120'), un film di Sacha Guitry, con lo stesso Guitry, Elvire Popesco e André Lefaur. E' un piccolo capolavoro di ironia. Protagonista un astuto uomo d'affari che apre un'impresa per procurare mariti donne straniere che vogliono restare in Francia, nonostante le leggi razziali, che vorrebbero espellere dal Paese.

Alle 0,20 **Tsr** manda invece in onda *«Helsinki-Napoli»* (Finlandia 1987, 90'), un film di Mika Kaurismäki con Kari Vaananen e Wim Wenders. E' la storia di un tassista finlandese a Berlino. Una sera due distinti signori francesi, che si fanno ammazzare in uno scontro a fuoco. Che fare allora dei due ingombranti cadaveri? **[l. b.]**

«Assunto»... in prova: riuscirà il ragioniere a conservare il posto

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Cossila 67. **Il banchetto di nozze.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
ALFIERI p. 4. **Casa Howard**: 15,30.
AMBRA v. Chiese della Salute 77. **Fantozzi in Paradiso** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA a. V. Eman. II 52. Sala 1. **Carlito's way.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **La casa degli spiriti.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **La famiglia Addams 2.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin.** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'albero, il sindaco e la mediateca.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN v. Garibaldi 32/a. **Aladdin** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
2/a **Pocas ta leggenda di Jessie Lee.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,50.
CRISTALLO v. Goito 5. **Fantozzi in Paradiso.** Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Aladdin.** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
p. Sabotino. **Sensi chi parte adesso!** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Festa in casa Muppet.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Verolo 5. **Carlito's way.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **The innocent.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il figlio della Pantera Rosa.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **La famiglia Addams 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Piccolo Buddha.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG v. Po 61. **Il nome.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Carlito's Way.** Or.: 14,35; 17,10; 20,45; 22,20.
LUX Gall. S. **Il figlio della Pantera Rosa.** Or.: 15,10; 17; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Monebello 8. **The Grapper.** Or.: 16,00; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pombe 7. **Hocus Pocus.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pombe 7. **Insonnia d'amore.** Or.: 15; 16,15; 20,20; 22,30.
NUOVO v. Venotto 8. **Il fuggitivo.** Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Così lontano così vicino.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,50.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Un mondo perfetto.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Gall. Subalpina, Or.: 15,50; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Aosta 2. **La casa degli spiriti.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Anni 90 parte II.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

PARLA TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **La fille mal gardée** (atto E). Cor. Sir F. Ashton. Mus. di L. F. Hérold. The Birmingham Royal Ballet con S. Kennedy e K. O'Hare. Dir. P. Murphy. Orch. del T. Regio ore 19/19,30-19,30/20,30. Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 5623800. Stasera e domani ore 20,45, domenica ore 17 e 21. Matto in Passion. Musica di P. Gabriel, ideato e diretto Moses Pendleton. Ultime quattro repliche. Biglietteria tutti i giorni: 9-13/15-19.
ERBA c. Moncalieri 241. T. 6515447. Da stasera alle ore 21 di M. Brusa e la comp. Comica in Tromtin an Paradis novità ass. di Fenoglio, Lori, Brusa con B. Gambarotta, regia E. Fenoglio. Inf. e pren. 9/13-15/23

RADIO E TELEVISIONI

Radio
14; 19,30 **Tg Valle d'Aosta**
18,45 de Vence

Radio
7,20 voix de la Vallée

Radio
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,15 sottovoce

Top Italia
9 — **Sportissimo,** notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Meglio lire**
17 — **Club Italia-musica italiana**
18 — **Liscio doc**

Suisse Romande
10,40 **Vivo les animaux**
11,05 **Perry Mason**
12,15 les garçons
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Rosa**
13,30 **Arabesque**
14,15 **Drôles de dames**
15,05 **Inspecteur D**
15,05 **La famille des collines**
15,50 **Manu**
17,15 **Corentin**
18,05 **Paradise Beach**
18,50 **Téléfilm**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **Tell quel**
20,35 **Le système Navarro,** poliziesco
22,10 **Nina,** comédie

Radio Monte Bianco
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di**
no
L'oroscopo

B; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il Globo,** notiz.
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
16 — **Rock gala**
19 — **Nightwhite,** notturno

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio Club nostalgia**
11,30 **45858, «La preferita»**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle**

Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime,**
13,30 **Le sette cimà,**
15 — **Agente Pepper,** telefilm
16 — **Romagna mia,** film
Pro e contro
23 — **Maruna,** telefilm

Primantenna Supersix
10 — **Mezzogiorno e dintorni**
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**
13 — **Euro News,** notizie dal mondo
Astroscrittura
18 — **I guerrieri Ninja,** telefilm

St-Vincent
7 — **St-Vincent mattino**
8 — **The music collection**
11 — **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**

Radio Valle d'Aosta 101
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **1611... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12; 19 **Notiziario della d'Aosta**
13 — **Free music sound,** con Andrey
16 — **Juke box,** dischi a richiesta

Radio Valle d'Aosta
7 — **Cartoni animati no-stop**
Astrologando, rubrica

Radio Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
Gli annunci di Aladino
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Note italiane**

Rete Cinque Stelle
12 — **Perché no?,**
13 — **Falcon Crest,** telenovela
17,30
19; 22,30 **Tg regionale**
Conversazioni allo specchio

Radio Reporter
9; 14,25; 15,25 notizie
9,15
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop,** di Luca Attucci

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Intervalli news**
10 — **Contatto radio con Sandra Mandelli**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi,** con Ange

Errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione tenti.

Isabella Cavaliere Sattero

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e ' politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Eccellente prestazione dell'atleta valdostano ad Anterselva

Biathlon, per Patrick Favre un altro argento in Coppa

ANTERSELVA. Patrick Favre si conferma ai vertici mondiali e, dopo il successo nella 10 km Rupholding, ha colto uno splendido secondo posto (a soli 19" dal vincitore) nella 20 km di Anterselva Coppa del Mondo. Il ventunenne di Oyace questa volta non è favorito dal numero di partenza (36 su 125 biathleti di nazioni con tutti i migliori alle spalle), ma è stato velocissimo e una sicurezza impressionante al poligono dove gli occhi dei massimi responsabili del Centro sportivo Esercito Varda, Blua e Yob ha cantrato tutti i 20 bersagli chiudendo dopo 55' di gara a soli 19"5 bravissimo tedesco Sven Fischer (secondo in classifica di Coppa) che ha errore nella prima serie a terra era 68° al primo rilevamento cronometrico.

Nella gara Patrick sempre stato in prima linea: ai 3750 metri era 8° a 19" dal francese Bailly, dopo 8750 metri era 3° a 43" da Zingerle e a 29" da Luck, dopo 12,5 km era 5° a 40" da Luck, a km a mezzo dall'arrivo era già 2° a soli 6"9 da Fischer. Al traguardo Favre è stato subito abbracciato da Innocenzo «Chichi» Cavagnet che dalle tribune ha saltato tutte le transenne festeggiare il valdostano.

«Il obiettivo era andare alle Olimpiadi e ora non mi possono più lasciare - dice Favre, raggiante dopo rimasto per venti minuti in testa sul tabellone luminoso -. Sono in grande forma ho acquisito una sicurezza al tiro che prima avevo soltanto a tratti. Mi allenato tanto (6500 km e 3000 tiri) ora ne raccolgo i frutti. Non mi emoziono più a sentire il pubblico che ieri salutava ogni mio centro tiro con squilli di tromba».

Patrick Favre è al 12° posto nella classifica di Coppa del mondo, primo italiano, con 6) punti. (c. c.)

Patrick Favre è salito sul podio della Coppa del Mondo per la terza volta

Albarello agli italiani

TESERO. Marco Albarello alla caccia questa mattina sulle piste del Lago di Tesero del 7° titolo italiano. Si corre 10 km a classica, la sua unica gara dopo le modifiche dei programmi internazionali. Il duello tra Marco Albarello e Silvio Fauner (quarto in classifica di Coppa Mondo) è uno dei pezzi forti di questa gna tricolore in Val di Fiemme.

Marco non è effatto tranquillo: «Continuo ad avere dolori forti alla spalla sinistra, non riesco a spingere bene. E' una tendinite alla cuffia dei rotatori con conseguente infiammazione al deltoide». Quali le possibilità di lottare Silvio per vincere? «Se in condizioni fisiche buone - risponde Albarello - penso alla pari di Silvio non forse in leggero vantaggio in questa gara. Lui adesso sta andando molto forte e se i miei dolori continueranno potrei anche uscire dal podio».

Gaudenzio Godioz lotterà invece in queste gare (soprattutto la 10 km tecnica libera di lunedì, non classica come scritto sui calendari federali) per un posto in squadra olimpica. Nella staffetta 4x10 km Godioz ha deluso, non riusciva esprimersi come voleva in salita e ha compromesso la corsa all'oro che manca Centro sportivo Esercito dal 1968. In prima frazione transitato primo De Zolt con sulle code Pulié, Eisendle a 17" Maddalin, a 28" Di Centa, a 36" Valbusa, 7° a 56" bravo David Clos e 8° a 57" Godioz.

seconda frazione Albarello ha fatto segnare il miglior tempo a tecnica classica portando gli alpini al 2° posto, guadagnando soltanto 2" al finanziere Vanzetta e ben 1'05" al carabiniere Sartor. In terza frazione Paolo Riva contenuto a 43" il distacco dal carabiniere May (miglior tempo a tecnica libera) e a 18" dal finanziere Roberto De Zolt cambiando in 3ª posizione. In ultima frazione Polvara è partito a 1'13" da Barco e a 6" de Fauner, ma i giochi erano fatti. Hanno vinto per la 24ª volta le Fiamme Gialle con Pulié, Vanzetta, Zolt e Barco, 1'25" sui Carabinieri e 1'35" sugli uomini di Alessandro Durand. Settimo la Forestale con Valbusa, Leonardo Follis, Fontana e Pozzi, 11° l'Esercito B David Clos, Nicola Invernizzi, Franco Laurent e Mario De Santa, 12° posto per le Fiamme Gialle D con Stefano Saracco, Aldo Christille, Fachin Barbazza, 14ª la Forestale C Agostino Filippa, Negroni, Raineri Lazzaroni, 17° l'Esercito C Roggia, Pini, Christian Charbonnier Holzner.

Cerise

FLASH

Arvat, Vairos Monetta vincono il Memorial Vairos

Trentadue terne hanno partecipato al Memorial Serafino Vairos di bocce. Si imposti Battista Arvat, Piero Vairos e Bruno Monetta appartenente alla Bassa Valle, che hanno sconfitto nella finale per 13-5 Alberto Duc, Marco Hugonin e Roberto Perron della Zerbion. Terzo posto per Sergio Biava, Mario Favre e Leo Bianquin della Nitri Renault davanti a Giaschetto, Ronchetto e Gianaro della Valle.

Il Fenusma battuto in amichevole

Sconfitta misura per il Fenusma nell'ultima amichevole disputata prima della ripresa del campionato di Eccellenza previsto per domenica. La formazione di Mauro Cusano è superata per 2-1 a Crescentino. La rete per i biancorchiati stata segnata da Bo-.

Due valdostani nella Nazionale olimpica

Il tecnico della Nazionale italiana di hockey su ghiaccio Brian Lefly ha scelto i giocatori che parteciperanno alle Olimpiadi di Lillehammer. L'Hockey club CourmAosta sarà rappresentato da due atleti: l'attaccante Markus Brunner e il difensore Jimmy Camazzola. L'Italia in ritiro ad Aosta dal 29 gennaio al febbraio, durante il quale disputerà due amichevoli con la formazione della Francia (il 31 gennaio ad Aosta e il 1° febbraio sulla pista di Chamonix). Gli altri componenti squadra saranno Paul Beraldo, Patrick Brugnoli, Bruno Campese, Mario Chitarroni, Anthony Circelli, Georg Comploy, Luigi Da Corte, Michael Angelis, David Delfino, Lino De Toni, Phil De Gaetano, Stefan Figliuzzi, Piero Greco, Alessandro Gschlieaser, Leo Insam, Emilio Iovio, Maurizio Mansi, Giovanni Marchetti, Robert Oberrauch, Gaetano Orlando, Elmar Parth, Martin Pavlu, Roland Ramoser, Michael Rosati, Vezio Sacratini, Williams Stewart, Lucio Topatigh e Bruno Zarillo. Dall'elenco dei nomi Lefly individuerà il 23 titolari che andranno in Norvegia e le 7 riserve a casa. L'elenco deciso domenica.

SCI ALPINO

Universitari

Sul podio la valdostana Melloni

CHAMPOLUC. Terzo posto per la valdostana Ileana Melloni nello slalom della terza Coppa intercontinentale Fis per universitari che si svolto ieri sulle nevi di Champoluc.

Nella classifica femminile al primo posto si è piazzata la francese Marie Noelle Ducet, con tempo di 1'43"44. Seconda l'austriaca Renate Soetzendorfer, a 30 centesimi dalla francese. Mentre valdostana Melloni è arrivata al traguardo con un ritardo di 61 centesimi.

Nella competizione maschile dominio degli studenti-sciatori statunitensi. Primo, da pronostico, si è classificato l'americano Eric Archer con il tempo di 1'34"11. secondo posto un altro statunitense, Jean Witter, a 50 centesimi dal connazionale. Mentre sul gradino del podio è salito il Eric Gravier, con un ritardo di centesimi.

Oggi, sempre sulle nevi del Monterosaski, la Coppa intercontinentale Fis per universita- prosegue lo slalom gigante. Domani il superG.

Con il successo contro Pozzo Strada i valdostani sono tornati in testa classifica della serie

La Nitri Renault si riprende il primato

Domani sfida al vertice a casa del Sassi, staccato di due punti

AOSTA. Una vittoria che vale primato in classifica. La ripresa il campionato per società di serie B di bocce ha lanciato la Nitri Renault al comando della graduatoria, grazie al successo per 8-4 sul Pozzo Strada davanti a un numeroso pubblico accorso al bocciodromo coperto di Aosta.

A dare il via all'ottima prestazione dei gialloneri ci hanno pensato Paolo Contoz, Sergio Monetta e Michele Gianaro, che si sono imposti per 13-1 sulla terna torinese, accosti e bocciate che hanno scatenato l'entusiasmo dei tifosi. Nella coppie anche Giuseppe Michelotta e Paolo Marjolet non concedevano scampo agli ospiti (13-9). Nell'individuale Guido Ducourtil, bravissimo a punto ma non molto preciso nelle bocciate, cedeva per 8-13, però si riscattava subito aggiudicandosi la vittoria nella specialità del tiro di precisione con punteggio di 34-29. Nel punto e tiro obbligato Marco Cotto confermava le sue indubbie qualità tecniche piegando resistenza del portacolori del Pozzo Strada (27-22). Nella staffetta non bastano giovani Luca Lucianaz e Andrea Peaquin concludere la prova con 51 punti per assicurarsi successo, andava agli ospiti capaci di totalizzare 58 punti.

Marco Cotto, della Nitri Renault

«Abbiamo riscattato sconfitta subita nel girone di andata - dice il responsabile della squadra, Nino Cannetà -, disputando una prestazione superlativa. Nelle terne e nelle coppie i tifosi hanno potuto assistere a gare entusiasmanti, tutta la squadra ha saputo esprimersi su livelli ottimali. Dopo il passo falso commesso nell'individuale ho avuto qualche dubbio sul ripresentare Ducourtil nel tiro di precisione, Guido ha ribadito di essere un campione, ottenendo due punti preziosi senza lasciarsi condizionare dalla sconfitta precedente».

«Il girone vive all'insegna dell'equilibrio - aggiunge Cannatà -, pertanto dobbiamo illuderci già strappato il biglietto della partecipazione alle finali anche se ci troviamo al comando della classifica. Sul piano morale il primo posto è comunque importantissimo. La sosta non ci ha fatto perdere la concentrazione anche perchè l'abbiamo trascorsa allenandoci con la massima serietà».

Nelle altre partite registrati i successi del Dopolavoro Ferroviario Asti sulla Pantec e del Sassi sulla Marenese (entrambe le partite sono finite sul 7-5). In classifica Nitri Renault, a quota 50, precede Sassi (48 punti), Pantec (44), Autonoleggi Fossano (40), Pozzo Strada (39), Dopolavoro Ferroviario Asti (36) e Marenese (31).

Domani sfida al vertice: gli aostani renderanno visita al Sassi l'obiettivo di evitare il sorpasso e di mantenere la leadership girone.

Sigfrido Baneyton

LANIFICIO
Tessilstrona
Via Amendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921.247
SALDI
Sui tessuti fantasia con
SCONTI DAL 20% AL 50%
TESSUTI NOVITA'
IDEE REGALO
Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti
Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre.
Raffinati composé di tessuti e filati
Convenienti tagli campionario
Fodere Bemberg
Prezzi di fabbrica in ambienti vendita
SPACCIO INDUSTRIALE LANIFICIO TESSILTRONA V. Amendola 15 COSSATO (ex locali Filatura) 015 921.247 ore 9-12,15 - 14,30-18,30 (chiuso martedì mattina)
CENTRO TESSUTI Galleria L. Vinci Tel. 015 21.984 ore 9-12,15 - 15-19,15 (chiuso mattina)
APERTO ANCHE IL SABATO
FINO AL 26/2
Con effetto 1/7/93

SAN CARLO
Grande esposizione casalinghi articoli regalo
Per cambio gestione vendita prezzi di fabbrica
SCONTI REALI!!!
Vieni trovarci
Quart Région Amérique n° 51 - Tel. 0165/765135

LA STAMPA ogni sabato tuttolibri settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

CEDESI AVVIATO NEGOZIO vendita mobili tab. XII per motivi pensione. TEL. 0166/46321-46143

Centro Studi e Servizi Immobiliari
ROLLANDIN & C.
TEL. 0166 - [illegible]
FAX. 0166 - 51.16.07
CONSULENZA IMMOBILIARE GLOBALE

AOSTA
Muri affittati discoteca con alloggio scopo investimento.
Muri libari di negozio ufficio piano terra con ampio magazzino
Dintorni panoramica villa di pregio con terreno mq 2200 + alloggio mq + interrato.
FENIS
Alloggio ristrutturato in alloggi ristrutturati.
LA MAGDELEINE - Fraz. Messelod
Alloggio arredato panoramico soggiorno-cucina, camera, bagno, balcone, giardino e posto auto.
MORGEX
Ampio alloggio centrale arredato con box.
PILA
Muri negozio affittato scopo investimento.
Monolocale arredato, ampio terrazzo.
PONT-SAINT-MARTIN
Alloggio via Nazionale per Carema ingresso, soggiorno, bagno, cucina, due camere matrimoniali; ripostiglio, balconi, cantina, box.
SAINT-VINCENT
Villini, 6 alloggi e boxes in costruzione Terme. Iva 4% per prima casa.
Alloggio attiguo Casinò ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno e balconi.
Col di Joux alloggi pronti mono-bi-trilocali chalet in costruzione.
Box e magazzini centrali. Iva 9%.
Lotti 1000 a 15.000 mq di terreno artigianale.
panoramico in complesso residenziale.
Alloggio inizio viale Novembre mq 100.
Rustico con progetto approvato per alloggio.
ARNAD - S.S. 26
Alloggio soggiorno, cucina, camera, bagno, nuovo, ampia soffitta piano ricavabili altre due camere.
BASSA VALLE
Villa padronale di pregio ampio giardino e alloggio custode.
ALTA
Zona turistica fabbricato indipendente con possibilità hotel da mq 1000 o alloggi per mq 750.
ATTIVITA' IN VALLE D'AOSTA
Avviatissimo bar-gelateria muri.
Latteria-formaggi in nota località turistica.
Abbigliamento centro Aosta.
Bar-ristorante 60 coperti, hotel 25 letti.
Gastronomia-rosticceria centro Aosta.
Gastronomia-rosticceria turistica valle laterale.
Alimentari centro paese.
Discoteca-club privato.
Saint-Vincent - Via Emile Chanoux 11 - VALLE D'AOSTA

Chi ha detto che il buon cioccolato deve costare più caro in Italia che in Europa?

Alla Novi, forti della nostra tradizione centenaria, produciamo cioccolato di alta qualità, ai vertici della produzione europea, ad un prezzo molto conveniente per il mercato italiano.

In realtà è il giusto prezzo della qualità, il prezzo che pagano da sempre milioni di consumatori in altri paesi europei.

Il segreto? Una grande efficienza produttiva (lo stabilimento di Novi è oggi tra i più moderni e automatizzati d'Europa), e una corretta gestione dell'azienda. Tutto qui.

Il consumatore ha capito, e in pochissimi anni siamo diventati uno dei leader del cioccolato superando marche nazionali ed estere di alto prestigio.

Se gli Italiani nel 1994 pagheranno meno il cioccolato, perchè altre marche decideranno di ridurre i prezzi, pensiamo che una parte del merito sarà della Novi.

Non lo nascondiamo, siamo orgogliosi del nostro lavoro.

NOVI

Alta qualità europea. Prezzo europeo.

Elah Dufour

Novi è un marchio del Gruppo Elah-Dufour s.r.l.

Leinì, parlano gli amministratori arrestati per manovre sul piano regolatore

Pane, salame e un condominio

Riunioni casalinghe con architetti
Indagato un assessore in Provincia

Tre negano, uno fa qualche ammissione: «Sì, sapevo che c'erano manovre sul piano regolatore. Ma io me ne sono andato dal Comune». Dopo gli arresti per concussione di mercoledì che hanno spazzato via la giunta comunale di Leinì, ieri si sono svolti gli interrogatori dei quattro arrestati: il vice sindaco Piero Ballesio, l'assessore all'Agricoltura Giovanni Chiatello, l'ex assessore all'Urbanistica Piero Bianco, e il collega Vincenzo Camellino (Lavori pubblici) che si è costituito nella notte.

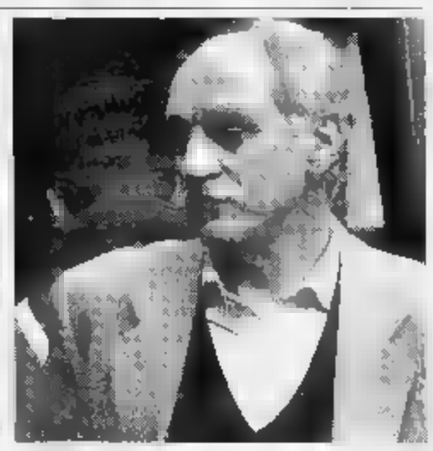
Ieri mattina i carabinieri di Leinì hanno consegnato le informazioni di garanzia per concussione ai 7 indagati: Cataldo Principe, dc, assessore provinciale alla Pubblica istruzione e al Personale, e Alfio Fortunato Rocca, dc, assessore all'edilizia privata a Leinì, entrambi della corrente di Silvio Lega; il consigliere socialista Paolo Antonio Roberti e gli ex Alberto Cosonza e Gaetano Raddi; l'impiegata dell'ufficio tecnico del Comune, Vania Gobetti; l'impresario Salvatore Grassia.

Tutti di collaboro con gli arrestati per costringere gli architetti incaricati di redigere il piano regolatore, a inserire come aree fabbricabili terreni classificati come agricoli appartenenti ad amici e parenti, in modo da farne lievitare i prezzi. Qualcuno, come l'imprenditore Grassia, avrebbe tito a fare da prestanome per l'acquisto di un'area.

A sostenere l'accusa del pm Enrica Gabetta ci sono le testimonianze degli architetti (uno del Politecnico) che hanno subito le minacce: «Telefonavano anche di notte, mi dicevano che avrei fatto una brutta fine. Eravamo costretti a discutere il piano a casa degli assessori, tra litigi e polemiche».

«Ma quali riunioni per il piano! - ha detto ieri Chiatello -. Ci siamo trovati spesso, per parlare di politica e per mangiare pane e salame in compagnia. Io ho la fattoria, e del buon». Chiatello, difeso dall'avvocato Maria Grazia Cavallo, ha spiegato: «Io ho dei terreni, sono circondati da industrie che mi hanno già chiesto più volte di venderli. Non avevo interesse a far pressioni». Prima di lui interrogato Bianco, che aveva detto: «Non ho interessi personali, né li hanno i miei parenti. Quando ho capito che c'era manovra sul piano regolatore, allora me andato». Avrebbe però ammesso che quegli incontri si svolgevano sotto la supervisione dell'assessore Principe. Si è avvalso della facoltà di non rispondere Camellino, difeso dagli avvocati Chiappero e Olivieri. Subito dopo l'interrogatorio davanti al Rossotti, Piero Ballesio, difeso dall'avvocato Zancan, ha ottenuto gli arresti domiciliari (anche per motivi di età).

Avviso di garanzia a Raddi (a sinistra) Arrestati, Pietro e (a destra) Piero Bianco



E il sindaco si dimette

Il «day-after» in Consiglio
Applausi e fischi della gente

«Che botta». Prima dell'inizio del consiglio comunale di Leinì, ieri il dc Giuseppe Taramino aveva una faccia scura. «E' stata come una bastonata in testa». Poco dopo il sindaco Giuseppe Cozza ha aperto la seduta e rassegnato le dimissioni.

Ieri era giorno di mercato. Tra le bancarelle si commentava il blitz dei carabinieri di Leinì e Venaria, che hanno spedito in carcere mezza giunta: Bianco l'hanno preso nel suo studio di architetto, il vicesindaco Ballesio al ristorante, l'assessore Chiatello e. Hanno perquisito gli appartamenti e gli studi professionali degli arrestati e dell'assessore Rocca. «Esprimo sbigottimento e rez detto Cozza. «Ho deciso le dimissioni la maggioranza, so che cosa accadrà domani».

E' naufragata la giunta varata nel '90 dopo scorpacciata di voti della dc. Il sindaco si era già dimesso un anno fa: esponenti del governo cittadino litigavano per il piano regolatore. Poi Cozza aveva dato vita a una giunta-fotocopia della precedente. Ieri in consiglio tirava un'aria pesante: il pubblico pigiato nella sala strillava «dimettetevi, andate a casa». Questa volta difficilmente Cozza riuscirà lo strappo. La maggioranza avrebbe neppure i voti per la surroga degli arrestati.

Dai banchi dell'opposizione pds e verdi, Lega nord e indipendenti chiedevano le dimissioni dell'intero consiglio: «Bisogna subito andare alle urne». Degli «avvisati» per concussione, assente Cataldo Principe, c'erano il consigliere Roberti («Non ho nulla temere, sereno») e l'assessore Rocca «Non ho fatto niente, sono venuto qui a alta». Forse è l'emozione che gli fa scappare un «dimostrerò a tutti la mia onestà». pubblico si alza un signore di mezz'. Mentre se va scuote testa: «E dire che per qualcuno avrei messo mano sul fuoco».

ISTITUTO PADANO
•LICEO SCIENTIFICO•
•ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI•
LEGALMENTE RICONOSCIUTI (PARIFICATI)
SEDE ESAMI MATURITÀ
• Trasferimenti da altre scuole
• Iscrizioni in corso per l'anno scolastico 1994/95
• Corsi di sostegno
• Corsi integrativi in discipline giuridico economiche e linguistiche con attestato specializzazione riconosciuto a livello europeo.
VIA NIZZA 107 - TORINO - TEL. 65.70.13 / 66.99.697

vendôme
boutique
abiti da sera
Couture e
(fino rimento)
da L. 250.000
Via Bogino 8 - To - Tel. 817.06.68 - 817.17.72
Eff. com. Leg. 675/77 del 21/11/94 n. 727/2

VARTULI
Arredatore in Carmagnola
EFFETTUA VENDITA PROMOZIONALE PER RINNOVO CAMPIONATURE....
... CUCINE - CAMERE DA LETTO SOGGIORNI - SALOTTI
TELEFONARE PER APPUNTAMENTO 011-9716239
SIAMO DISPONIBILI ANCHE DI DOMENICA
(progetti senza impegno)
Arredatore VARTULI
per non avere il solito ..... arredamento
EFF. COM. LEGGE

Bloccato da guasto

Treno espresso Roma-Torino 2 ore di ritardo

Due ore di ritardo ieri sera per il treno espresso «Intercity» Roma-Torino, bloccato per un guasto improvviso presso la stazione di Tombolo in Toscana. Il treno era partito dalla capitale alle 12,30 e sarebbe dovuto arrivare a Porta Nuova alle 19,30.

Il guasto si è verificato alle 15,30 fra Pisa e Livorno. I macchinisti hanno sentito un colpo ed il locomotore (in quel momento il convoglio viaggiava ai 160 all'ora) è sobbalzato sui binari.

I ferrovieri hanno innestato la rapida ed il treno si è fermato. Sono poi riusciti a proseguire, con molta lentezza, con la marcia a vista fino a Livorno. Subito si è pensato ad un attentato, anche perché il locomotore ha avuto rottura ai meccanismi di trasmissione.

A Livorno, ascoltato il racconto dei ferrovieri, la polizia ferroviaria ha dato l'allarme e le pattuglie hanno ispezionato la massicciata. Ma sui binari non sono stati ritrovati oggetti o massi franturnati.

Arrestato con i due complici dopo la rapina, il bandito cortese è incensurato

«Pistola in pugno, mi ha ridato i soldi»

All'impiegata dopo aver preso le paghe

«Sono appena stato licenziato, un lavoro qualsiasi». Era timido il giovane che lunedì pomeriggio, sul tardi, si è presentato negli uffici di ditta di pulizie, in Bernardino Luini. E quando l'impiegata Marina Doni gli ha risposto che non previste assunzioni, ma che comunque ripassasse lì in un mese, «non si sa mai, vedrò se posso far qualcosa per aiutarla», ha estratto di tasca una pistola. «So che oggi è giorno di buste paga, voglio i soldi». Una rapina.

L'ufficio è al piano terra di un grande palazzo, tendine bianche coprono la piccola vetrina e la porta d'ingresso. Nessuno poteva vedere quanto accadeva all'interno. Accanto c'è negozio e un supermercato.

«Una manciata di minuti paura» racconta ora Marina Doni. «Lui parlava, io capivo quel che diceva tanto ero terrorizzata. L'ho pregato di lasciar perdere, facendo così si sarebbe rovinato. Lui insistito, ha detto che aveva bisogno di soldi. Gli ho dato busta dei nostri dipendenti, ventina, poco meno di venti milioni. Le ha prese, le ha infilate in sacchetto di nailon».

In alto, Alfonso Mungo a destra, Pietro Silvestri

L'impiegata Marina Doni «Era ragazzo timido»

Marina Doni adesso racconta che quella sera al bandito, che già stava per uscire, ancora detto alcune parole: «Che tra quei soldi c'era anche la busta paga, che anche io avevo bisogno quei denari. Non ricordo bene, ma il quello». E quel giovane timido, la pistola in mano, si è fermato. Ha appoggiato il sacchetto di nailon sul bancone in marmo: «Come ti chiami?». «Marina Doni». Lui ha rovistato tra le buste, ne pre una, l'ha buttata sul tavolo: «Tieni i tuoi soldi». Ed è scappato via.

Fuori qualcuno lo ha visto parlottare con un altro giovane fermo all'angolo della strada, poi, quel giovane, raggiungere una Uno bianca, complice al volante, un bollo sul parafango anteriore. Precise le testimonianze, anche quella di un extracomunitario. C'è chi ha detto che il bandito alla guida della Uno un ex dipendente della ditta di pulizia.

Gli uomini del commissariato Barriera di Milano hanno lavorato bene. Hanno identificato il presunto bandito: Alfonso Mungo, 34 anni, Vercelli 11. Lo hanno pedinato, hanno identificato tutte le persone che ha incontrato. E sono arrivati anche al secondo bandito, Pietro Silvestri, onni, residenza Trecate, nel Novarese, ma in questi giorni alloggiato presso l'ex moglie, in San Secondo.

Anche il «rapinator cortese», giovane che ha restituito la busta a Marina Doni, fermato. Ha 20 anni, è incensurato: la magistratura sta indagando su di lui e per questo ne fornisce il nome. Gli agenti hanno anche recuperato l'arma: una Beretta giocattolo, i banditi l'avevano buttata nella Dora, sotto ponte di corso Giulio Cesare.

Mungo ha detto: «Ho un alibi, sono stato tutto il giorno Silvestri». Ha raccontato un lungo giro per negozi della periferia. Silvestri ha confermato quelle spese, ma si confuso su indirizzi e orari.

«I due stati smentiti in qualche modo dalle mogli», racconta il dottor Silvio Galletta, dirigente il commissariato Milano. La moglie di Mungo: «Ieri tornato un milione». Quella di Silvestri: «Mi ha consegnato milioni». Lei ha voluto restituirli alla polizia: «Ma ho solo più tre e duecentomila, con gli altri ho comperato questa lavatrice». Una Rex, mai usata: è stata sequestrata, perché pagata con i soldi della rapina. [e. mas.]

ISCRIZIONI SEMPRE APERTE
PREZZI SCONTATI FINO A FINE FEBBRAIO
Inglese Shenker.
Adesso risparmi.
Venire subito allo SHENKER significa provare oggi l'efficacia di Metodo unico al prezzo di ieri.
TORINO - CORSO V. EMANUELE, 87 - TEL. 55 25 290-54.37.74
A: ALESSANDRIA 0131-26 02 92 • AOSTA 0165-32 031
INGLESE SUL SERIO. METODO SHENKER

GRANDI SCONTI STAGIONALI
CASHMERE 100%
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS MONZA - Tel. 039 324 685
Via Sgambati 26 (vicino al Parco di Monza)
PORINO (TO) da SCONTO GROSSO
Frazione Marocchi 33 Tel. 011 945 39 85
EFF. COM. LEGGE

Il 26 gennaio i tecnici delle Regioni s'incontrano a Torino per discutere le modalità di cessione

Case popolari, via alla grande vendita

Le case di proprietà pubblica saranno riscattate dagli inquilini

Cambiano le regole nell'universo dell'edilizia residenziale pubblica: mutano sia i canoni di locazione, che ora devono coprire i costi di gestione, sia le per la vendita degli alloggi popolari, il cui valore sarà agganciato alla rendita catastale. Tutto per razionalizzare la gestione degli immobili pubblici e ridurre i deficit degli istituti autonomi case popolari.

Due leggi, la 427 e la 560, sono state varate fra ottobre e dicembre e devono essere applicate entro due mesi. Ma sia gli Iacp, sia le Regioni, che presiedono al loro controllo, intendono confrontarsi per utilizzare al meglio le disposizioni e preparare piani di vendita e revisione dei canoni secondo criteri comuni. Per questo si incontreranno, il 26 e 27 gennaio, a Torino: vogliono sciogliere insieme i nodi interpretativi e definire linee applicative coordinate per l'attuazione delle nuove disposizioni.

Dice l'assessore all'Edilizia della Regione Piemonte, Ugo Cavallera: «Abbiamo la consapevolezza che per affrontare l'argomento canoni in questo difficile momento occorrono la massima cautela e la massima selettività per salvaguardare fasce sociali. Nel medesimo tempo dobbiamo pensare agli equilibri economici degli Iacp, molti dei quali navigano in cattive acque. E' come la quadratura del cerchio».

Oggi il patrimonio abitativo pubblico in Piemonte di poco inferiore al 10 per del totale degli alloggi in locazione. Circa 54 mila alloggi sono gestiti dagli Iacp e 4 mila dai Comuni o dai loro consorzi. A questi vanno aggiunti gli alloggi delle Poste, delle Ferrovie e del ministero del Tesoro. La nuova legge regolamenta la parziale cessione di questo patrimonio (non più del 75 per cento, non meno del sulla base di appositi piani predisposti Regione proposta degli enti proprietari.

Case popolari alle Vallette

Hanno diritto all'acquisto gli assegnatari o i loro familiari conviventi che li abitino da almeno 5 anni e non siano in con i canoni e le spese. Chi è titolare di un reddito inferiore ai milioni, gli ultrasessantenni i portatori di handicap che non intendano acquistare l'alloggio rimangono assegnatari.

Chi invece non si trova in queste condizioni ha due anni per presentare la domanda di acquisto, dopo di che gli alloggi possono venduti a terzi. Questo, sinteticamente, il calcolo del prezzo: 100 volte rendita catastale, con una riduzione dell'uno per cento per ogni anno di anzianità dello stabile fino a un massimo del 20 per cento.

Per i il legge prevede che siano coperti i costi di gestione e gli oneri fiscali. In Piemonte incidono mediamente per il 5,6 per cento sul reddito degli assegnatari. Gli inquilini sono per 22 per cento pensionati per il 26 percettori di redditi minimi, mentre il per cento ha redditi medio-bassi e solo 22 per cento supera il limite di decadenza da assegnatario e paga l'equo canone.

Gianni Bisio

DETAILS
SALDI
TUTTO DAL
30 AL 70%
DI SCONTO
SU TUTTO L'ABBIGLIAMENTO
E ACCESSORI FIRMATI
Corso Dante 125 - TORINO
28/bis - Tel. 011 88.39.27 - TORINO
P.zza Giov. XXIII 011 78.94.94 - GRUGLIASCO
DAL 4/1/94 AL 28/2/94
EFF. COM. LEGGE 80

UNESCO

Pineider

CONCORSO GRAFICO
"L'anno internazionale della famiglia"

L' UNESCO, l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura ha organizzato, in collaborazione con Pineider, da più di due secoli produttore di carta e stampa, un concorso grafico dedicato a "L'anno Internazionale della Famiglia"

Tema del concorso: Ogni studente partecipante realizzerà un elaborato grafico (Vedi "Regolamento") sul tema "La famiglia è la prima unità che orienta ai valori del vivere insieme, nella più piccola comunità come nel tuo paese, come in seno all'umanità. Illustra attraverso qualsiasi tecnica grafica, in maniera figurativa o simbolica, il ruolo che la famiglia riveste per te, dall'ambiente a te più vicino a paesi lontani o al mondo nel suo complesso."

Scopo del concorso: Lo scopo del concorso consiste nel sensibilizzare i giovani in particolare in occasione dell'Anno Internazionale della Famiglia, ai programmi che mirano a ricomporre unità familiari disperse dagli eventi bellici come da altre cause, per offrire alle nuove generazioni l'importante supporto educativo e sociale che la famiglia rappresenta e che costituisce un impegno prioritario dell'Unesco. A tale finalità saranno devoluti i proventi pervenuti dalla vendita dei cartoncini, con una prima attenzione ai giovani in Famiglie della ex Jugoslavia. Tra gli elaborati pervenuti saranno selezionati 12 soggetti, dal Comitato Nazionale(vedi "Regolamento"), che verranno utilizzati per la produzione di cartoncini e un poster augurale per le festività 1994.
I benefici della vendita di queste cartoline saranno versati all'UNESCO per il programma di alfabetismo "Libri e Letture" - Co Action.

REGOLAMENTO:

1. Sono ammessi al Concorso tutti i giovani, dalla scuola Materna all'Università.
2. Ogni studente potrà partecipare con una sola opera elaborata su formato UNI A4 (cm. 21 x 29,7) o A3 (cm. 29,7 x 42). Nella parte posteriore dell'opera saranno riportati i seguenti dati: scuola, indirizzo della scuola, istituto o università, titolo dell'opera, titolo ed autore del libro, classe frequentata, età dell'alunno, cognome e nome, indirizzo e numero di telefono dell'abitazione.
3. Le opere potranno essere recapitate individualmente presso le sedi del Club UNESCO o presso gli affiliati Pineider (elenco allegato), dove verrà consegnato un attestato di partecipazione individuale. Le opere potranno pure essere consegnate in un unico plico ai Provveditorati agli Studi.
4. Le opere saranno selezionate da un comitato così composto: Unesco, Federazione Italiana Club Unesco, Pineider, Le Direzioni Generali dei Ministeri della Pubblica Istruzione, dei Beni Culturali, Commissione nazionale per l'Unesco, un designer con competenze in ambito educativo - creativo, due artisti di riconosciuto prestigio.

PREMIAZIONE: Entro il 30 Maggio 1994 verrà notificato a mezzo telegramma ai 12 selezionati il risultato del concorso. La premiazione avverrà a Firenze, nell'autunno 1994. I primi tre vincitori saranno invitati a Firenze con un docente per la premiazione.

Considerate le finalità del concorso i selezionati rinunciano a qualsiasi riconoscimento economico, corrispettivo, diritto loro spettante per l'utilizzo degli elaborati grafici stessi.

Consegna dei lavori entro il 15 Marzo 1994.

Città Sedi dei Club UNESCO

Andria, c/o Prof. Francesco Suriano, Via Carducci, 22/c (70031) - **Arezzo**, c/o Centro Documentazione, Piazza del Popolo, 2 (52100) - **Barletta**, c/o Prof. Silvia Linci Ruggiero, Via Rizzitelli, 45 (70051) - **Baronissi**, c/o Prof.Umberto Landi, Via Gatinelli, 23 (84004) - **Bologna**, c/o Dott. Vittorio Covino, Via Bellaria, 33 (40068) San Lazzaro di Savena - **Cagliari**, c/o Prof.ssa Luciana Brudee, Via Solmi, 10 (09100) - **Cassina dei Pecchi**, c/o Prof. Martino Benpensante, Via Gramsci, 16 (20060) **Catania**, c/o Brischerno, Via Canfora 135 (95100) - **Contursi**, c/o UNLA, Via Cittadella, (84024) - **Corato**, c/o Prof. Francesco Mangione, Viale A. Diaz, 7 (70033) - **Cuneo**, c/o Prof. Maria Boella Cerrato, Via Bassignano, 43 (12100) **Empoli**,c/o Dott. Avv. Alessandro Busoni, Viale Togliatti, 6 (50083) Spicchio Vinci (Fi) - **Ferrara**, c/o Sig.ra Livia Tortonesi, Via Bellenti, 6 - **Firenze**, Via Faenza, 48 (50123) - **Gorizia**, c/o Sig.ra Bruna Tommasini, Via Don Bosco, 30 (34170) - **Latina**, c/o Sig.ra Anna Maria dello Russo, Via XXI Aprile, 153 (04100) - **Livorno**, c/o Arcan. Giovanni A. Cacia, Viale Rosa del Tirreno, 23 (57100) - **Matera**, c/o Santino Lomurno, Via XX Settembre, 67 (75100) - **Messina**, c/o Prof. Salvatore Barbieri, Via Ettore Socchi, 12 (98126) - **Milano**, c/o Prof. Costantino Dragan, Via Larga, 11 (20122)- **Milazzo**, Club Unesco "San Pietro" Via Policastrelli, 191 (98057) - **Monza**, c/o Dott. Palmiro Boni, Via Ponchielli, 33 (20052) - **Napoli**, c/o Prof. Fortunato Danise, Via Cinzia Parco San Paolo, 18 (80126) - **Padova**, c/o C.L.A.C. "Centro Libere Attività Culturali" Via Cornaro, 1/b (35128) - **Palermo**, c/o Sig.ra Anna Cuccia, Via Delle Scuole, 2 (90134) - **Parma**, c/o Scuola Sport Barilla, Arcae Sig. Giovanni Devoti, Via Rapallo, 2/d (43100) - **Pisa**, c/o Prof. Franca Fascetti, Via Tenente Cei, 2/a (56100) - **Ravenna**, c/o Polifonica di Ravenna, Via Rubicone, 7 (48100) - **Reggio Calabria**, c/o Arc. Alberto Gioffrè, Via Domenico Muratori, 60-45-43 (89127) - **Rivoli**, c/o Prof.ssa Liliana Boella, Istituto Tecnico Romero (10098) - **Roma**, c/o Prof. Vittorio Zaraccini, Via Aserra, 18 (00195) - **Sulò**, c/o Prof. Giuseppe Spinelli, Località Cà al MAGRI - **Sassari**, c/o Dott. Gianmario Salis, Via Mores, 16 (07100)- **S. Donà di Piave**, c/o Dott. Teresa Lapis, Via Gorizia, 6 (30027) **Siena**, c/o Dott. Muschietti, Via Caffarini, 7 (53100) - **Siracusa**, c/o Prof. Salvatore Russo, Via Udine, 19 (96100) - **Torino**, c/o Prof. Mariapaola Chiesa, Corso Unità d'Italia, 125 (10137) **Trapani**, c/o Prof. Igeo Buccellato, Via Mazzini, 32 (91100) - **Trieste**, c/o Fond. Internazionale per il Progresso delle Scienze, Via Dante, 7 (34122) - **Udine**, Prof. Maurizio Grattoni D'Arcano, Via Solferino, 7 (33100) **Venezia**, c/o Liceo Marco Polo, c/o Prof.ssa Franca Fabris, Dorso Duro, 1073 (30100) - **Verona**, c/o Prof. Sandra Zambello, Piazzetta S. Eufemia, 1 (37121) - **Villarbasse**, c/o Prof. Daniela Amberti, Via Bey, 2 (10090).

Elenco Negozi Pineider

Firenze, Piazza della Signoria 13r - **Firenze**, Via Tornabuoni, 76r - **Roma**, Via Due Macelli, 68 - **Roma**, Via della Fontanella di Borghese, 22 - **Milano**, Corso Europa, 13 - **Viareggio**, Via Machiavelli, 10/12 - **Pisa**, Lungarno Pacinotti, 10 - **Padova**, Via degli Zabarella, 86 - **Udine**, Via Cavour, 2/a - **Torino**, Via Carlo Alberto, 40e - **Siena**, Via Banchi di Sotto, 18 **Avellino**, Via F. Guarini, 4 - **Lecce**, Piazza Mazzini, 22 - **Reggio Calabria**, Via S. Caterina, 98e-d - **Catania**, Via Cervignano, 5-7 - **Palermo**, Via Torrearsa, 17 - **Sassari**, Via al Carmelo, 18b - **Napoli**, Via dei Mille, 57e - **Bologna**, Galleria Cavour, 9h - **Verona**, Corso Porta Borsari, 18 - **Parma**, Via XX Marzo, 6 - **Modena** - Ruggeri, Via Emilia, 70 - **Modena** - Immacolata Concezione, Corso Duomo, 40 - **Bari**, Via Putignani, 143 - **Sassuolo**, Piazza Garibaldi, 84 - **Ascoli Piceno**, Via del Trivio, 3 - **Catanzaro**, C.so Mazzini, 15 - **Reggio Emilia**, Galleria S. Rocco, 1/gh - **Forlì**, C.so della Repubblica, 165 - **Varese**, Corso Matteotti, 64 - **Mantova**, Via Fernelli, 12.

Con la collaborazione di: LA STAMPA

DOMANI SERA
Sabato 22 gennaio 1994
MICHAEL JACKSON
IL SOSIA
JAM SHADOW
P.zza Alfieri - Asti - Tel. 0141/59.25.72

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Venerdì 21 Gennaio 1994 nr. 39
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

DOMANI
MICHAEL JACKSON
IL SOSIA
JAM SHADOW
P.zza Alfieri - Asti - Tel. 0141/59.25.72

Le due associazioni di categoria si sono riunite per esaminare la crisi del settore

Anche il commercio lancia l'Sos

Calo delle vendite (meno 30%), nuove tasse. Francesco Esposito: «Le previsioni non inducono ottimismo» Alberto Galizia: «Vorremmo iniziare a discutere del piano commerciale». Incontri con il commissario

ASTI. Se il buon giorno si vede dal mattino, devono aver pensato i commercianti, questo '94 promette poco di buono. Sulle spalle, la crisi dell'anno appena finito, che ha falcidiato i fatturati di numerose aziende. E poi, subito lo scioglimento del Consiglio comunale, in un momento in cui i problemi da affrontare sono molti.

Di queste cose, hanno ragionato Libero Demartini, Alberto Galizia (presidente e segretario della Confesercenti) con Francesco Esposito e Giovanni Turollo (presidente e vice dell'Unione commercianti). Dall'incontro è uscito il progetto di una più stretta collaborazione tra le due di categoria. Il commercio, ad Asti, vuol dire circa 1500 negozi di vario tipo, e oltre 200 licenze ad ambulanti: un settore che lavoro a migliaia di famiglie e che in passato ha funzionato da ammortizzatore per la crisi industriale.

Francesco Esposito e Libero Demartini, presidenti dell'Unione commercianti e della Confesercenti: «Dobbiamo collaborare più per uscire dalla crisi»

I problemi sono di duplice «origine»: quelli nazionali, come la tassa sul plateatico, che imporrebbe aumenti superiori anche al cento per cento (ad Asti era già tenuto lo sciopero degli ambulanti contro questa ipotesi), e questioni locali: ad esempio la tassa rifiuti, che sale del 35 per cento, o l'Iciap.

«Gli esercenti del commercio - spiega il presidente Francesco Esposito, che guida oltre 6 mila aziende associate alla Confcommercio - appaiono gravati da imposte e balzelli sempre più duri, mentre la crisi generale ha determinato una forte contrazione dei e conseguente gravissima contrazione delle vendite. E le prospettive a medio e lungo termine inducono a facili ottimismi».

Ma è solo questione di tasse. «Il piano commerciale è ormai in scadenza - precisa Alberto Galizia - Noi avremmo già voluto incominciare a lavorare per preparare la nuova stesura, preferiamo guardare avanti; il piano è uno strumento importante, tenuto anche degli ultimi fatti che hanno interessato l'autorità giudiziaria».

A ciò si aggiunge la mancata approvazione del Piano regolatore, con due ricadute: «Si tenga conto che il Prg individua, ad esempio, le aree commerciali e quelle per la grande distribuzione: un fatto non da poco per capire quali vie potrebbe prendere il settore» commenta Galizia.

E inoltre, temono i commercianti, la crisi che seguirà il blocco dell'edilizia, finirà per riversarsi anche sui consumi. Alla Confesercenti, che raccoglie la gran parte dei commercianti ambulanti, hanno notato una riduzione del volume d'affari anche per quegli esercizi che trattano generi di largo consumo. Anche i saldi, di solito occasione per ribilanciare situazioni di difficoltà, non sembrano aver dato l'attesa «boccata d'ossigeno». In generale, si lamenta un calo nelle vendite, nell'arco del '93 rispetto l'anno precedente, che si aggira sul 30 per . Le due associazioni hanno chiesto un incontro urgente al commissario prefettizio Priore «non solo per sottoporgli i problemi più urgenti, ma anche per una doverosa presa di contatto tra chi oggi guida la città e una delle categorie fondamentali per l'economia locale». Un primo appuntamento è già stato fissato per la prossima settimana: il tema dovrebbe riguardare il commercio sulle aree pubbliche.

Il commissario prefettizio Elio Priore

Fulvio Lavina

I VINCITORI DI TOP DANCE

Ok per il Cubo e Victorcrazy

Top dance ha premiato i cuneesi, designando vincitori la discoteca «Cubo» di Borgo San Dalmazzo e il dj Victorcrazy del «Crazy Boy» di Centallo. A PAGINA 44

La sentenza della giunta piemontese rischia di creare 800 disoccupati fra i muratori e 2400 nell'indotto

Licenze edilizie bloccate, ricorso alla Regione?

Mercoledì il summit tra imprenditori, artigiani e sindacati

ASTI. L'unica soluzione per rimuovere il blocco alle licenze edilizie sembra il ricorso alla Regione. Fuori gioco i politici, dopo la sospensione di giunta e Consiglio comunale, toccherà forse al commissario Priore inviare l'esecutivo regionale a rivedere la sentenza di lunedì che, in assenza di piano regolatore, «congela» tutte le pratiche edilizie nuovi edifici.

Su quali basi potrà fondarsi il ricorso? Lo stabilirà un «summit», una riunione plenaria dei rappresentanti di Unione Industriali, Api, sindacati, costruttori, artigiani, commercianti del settore, ordini professionali di architetti, ingegneri, geometri, convocata per mercoledì alle 17 nel salone della camera di commercio dal presidente Salva Garipoli.

Presenti il prefetto Giorgio Palmiero e il commissario Elio Priore, ogni settore porterà cifre e previsioni: la radiografia di una situazione che minaccia di diventare insostenibile. Il dramma dell'economia astigiana dovrebbe essere la leva giusta per smuovere la Regione.

Sulla città incombe lo spettro di una crisi durissima. Ieri l'architetto Antonio Fassone, partendo dalla media di 2500 vani costruiti ogni anno, per un valore di 700 miliardi, ha calcolato 800 possibili disoccupati tra gli operai edili. Ma l'effetto potrebbe essere ben più grave, con altri 2400 posti (secondo i tecnici ogni muratore crea lavoro per altre 3 persone), a rischio nel settore dell'artigianato e dei .

Il termometro della situazione è all'Urbanistica di via Conte Verde, dove i telefoni sono tempestati dalle richieste di spiegazione di centinaia di persone che hanno pratiche in corso.

Gli uffici hanno un arretrato immenso: soltanto il 10% dei 400 interventi previsti dal piano di attuazione è stato licenziato. La sentenza della Regione, che consente soltanto recuperi e ristrutturazione di edifici esistenti, ha bloccato tutto, persino la serie di licenze che potevano essere concesse ai «part time», e chi sottoscriveva la dichiarazione di occuparsi saltuariamente di agricoltura.

Logica la polemica su un piano regolatore che la giunta Galvagno, in tre anni, non è riuscita ad approvare. Il dossier completo esiste: è stato presentato dai funzionari all'ufficio del sindaco dimissionario il 18 dicembre, giorni prima che il Consiglio venisse sospeso.

Oggi, in teoria, il commissario potrebbe trasmetterlo alla Regione. Ma le accuse all'operato di politici e funzionari sono roventi. Ancora nel mirino la lentezza degli uffici, tempo denunciata da Mariangela Cotto, dc, componente della Commissione edilizia: «Non è giusto far pagare tutto ai cittadini. scritto inutilmente all'assessore quando la commissione non riusciva a riunirsi, c'erano troppe assenze, gli uffici avevano carenze di personale e non riuscivano a far pervenire le pratiche in tempo. Ora pagherà chi non ha colpe».

E la Lega Nord-Piemont spara su «vent'anni di mancata politica urbanistica», sostenendo che il comportamento «delle varie amministrazioni, comprese quelle di sinistra, ha di fatto favorito la speculazione edilizia facendo lievitare a dismisura i valori delle poche aree edificabili, senza risolvere le esigenze dei cittadini».

Bruno Gianotti

TELEFONINI

Un'astigiana truffata

CASALE MONFERRATO. Le comunicazioni con i telefoni cellulari non costavano nulla ai due vercellesi Cesarino Capodicasa, 43 anni, abitante a Santhià, e Martinello, 27 anni, di Roppolo: mediante artifici, erano riusciti a «taroccare» gli apparecchi in modo tale che l'importo delle telefonate veniva addebitato ad altri utenti. Ma i due vercellesi sono stati smascherati. Davanti al pretore di Casale hanno patteggiato la pena a un anno di reclusione e a un milione di multa, con la sospensione condizionale. Nell'ottobre scorso, in camera di consiglio, anche due casalesi, Natale e Riccardo Ferraris, padre e figlio, rispettivamente e 33 anni, coinvolti nella vicenda, avevano patteggiato per il reato di truffa. La denuncia è partita da un'astigiana, Caterina Ruscello, che aveva ricevuto una bolletta telefonica con un importo esorbitante per comunicazioni che aveva mai fatto. **[s. m.]**

Domani la classifica finale: numerose sorprese

Sono 56.668 i voti per i panettieri

Panettieri di Quarto-Vallea la famiglia Caponigri. Si dovrà attendere domani per la classifica definitiva del sondaggio

ASTI. Grande successo per il sondaggio dedicato ai panettieri astigiani. Sono una valanga: esattamente 56.668 i voti inviati in redazione dai lettori, che hanno dato le loro preferenze a 117 panetterie e forni.

Domani sulle pagine astigiane «La Stampa» comparirà la classifica definitiva: si potranno trovare sorprese, negli ultimi giorni sono arrivati ancora migliaia di tagliandi che in alcuni casi hanno mutato le posizioni.

Ai primi trenta panettieri saranno consegnate targhe che testimonieranno il favore ottenuto dai lettori. A tutti andrà il diploma che attesterà la partecipazione. I riconoscimenti saranno consegnati durante la «Festa del pane» di domenica 6 febbraio al castello di Costigliole, in abbinamento con la Pro loco di Calosso nell'ambito della rassegna «Le Pro loco al castello».

Oltre «Berzanino» e Mogliotti attendono la sentenza Capitolo, Basso e Bertolino, già libero

Oggi le decisioni del tribunale della libertà

Cambia la strategia difensiva di Galvagno e Tovo: opposizione al gip

ASTI. Il tribunale della libertà si pronuncerà oggi sulle richieste di scarcerazione presentate da alcuni inquisiti dello scandalo rifiuti.

Slitta invece di qualche giorno l'esame delle posizioni dell'ex sindaco Giorgio Galvagno e del presidente della Provincia Guglielmo Tovo.

In apertura di udienza i loro difensori, Francesco Benzi e Metello Scapurone, hanno rinunciato al ricorso mutando strategia: impugneranno l'ordine di custodia ma appelleranno la decisione di mantenerli agli arresti domiciliari presa dopo gli interrogatori dal gip Giuseppe Diomeda.

Si è così ridotto a cinque il numero dei casi affrontati ieri dal tribunale della libertà: oltre ai due ex presidenti del Consorzio rifiuti, F Mogliotti e Giuseppe Berzano, a presentare ricorso erano stati il direttore di Valle Manina, Giovanni Capitolo, e l'imprenditore Giorgio Basso, titolare della Refer Nova di Motta di Costigliole. Nessuno di questi presente in aula.

L'ex sindaco Giorgio Galvagno (a sinistra) e il presidente della Provincia Guglielmo Tovo

Il quinto caso riguardava invece l'ex assessore all'Urbanistica Gianni Bertolino, in libertà già da una settimana.

L'udienza di ieri si è conclusa nel primo pomeriggio dopo una discussione, a porte chiuse, oltre quattro ore. Si contrapposte le tesi del pm e dei difensori.

Lungo l'intervento del sostituto David Monti: il magistrato che aveva ottenuto i 26 ordini di custodia ha ricostruito l'intera vicenda di Valle Manina. Monti avrebbe fatto riferimento anche a «lobby» affaristico-politiche ancora ancora forti, chiedendo il mantenimento della custodia cautelare.

A parere del pm, i due presidenti, con alle spalle anni di cariche pubbliche, sarebbero ancora molto influenti.

Per quanto riguarda Basso ci sarre invece il pericolo della reiterazione del reato: la ditta si occupa transfert di rifiuti a Beinasco.

Tesi respinte dall'avvocato Aldo Mirate (oltre a Basso, difende i due ex amministratori) e dal collega Ferruccio Rattazzi, che assiste Capitolo. Secondo i legali i quattro inquisiti non possono più inquinare le prove: «La documentazione è stata sequestrata - hanno sostenuto - e i testimoni tutti interrogati».

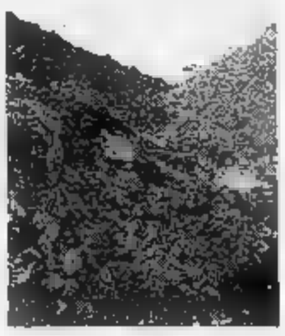
Discussione a parte per Bertolino, accusato di aver rilasciato irregolarmente una concessione provvisoria alla ditta Fa.Re per la «coltivazione» di una cava. «E' una semplice autorizzazione edilizia per il prelievo di piccoli quantitativi di terra - ha sostenuto Mirate - Bertolino avrebbe potuto fare diversamente».

Ora la parola passa al tribunale (presidente Massobrio, a latere Rinaldi e Rampini) la decisione attesa in giornata.

Gonella

ASTI LA

I rifiuti a Quarto


Il commissario prefettizio Priore ha scelto: l'area di stoccaggio provvisorio dei rifiuti a Quarto in località Pomenzone (nella foto). I lavori si già iniziati.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile con possibilità residue precipitazioni; riduzione della visibilità per foschie notturne. **TEMPERATURA.** In diminuzione. Moderati orientali.

TENDENZA DEL Prevalenza di cielo e nuvoloso, temperatura senza variazioni.

LE TEMPERATURE DI IERI A ASTI
Max: 6; min: 0; media: 2

FA
Max: 6; min: -1; media: 2

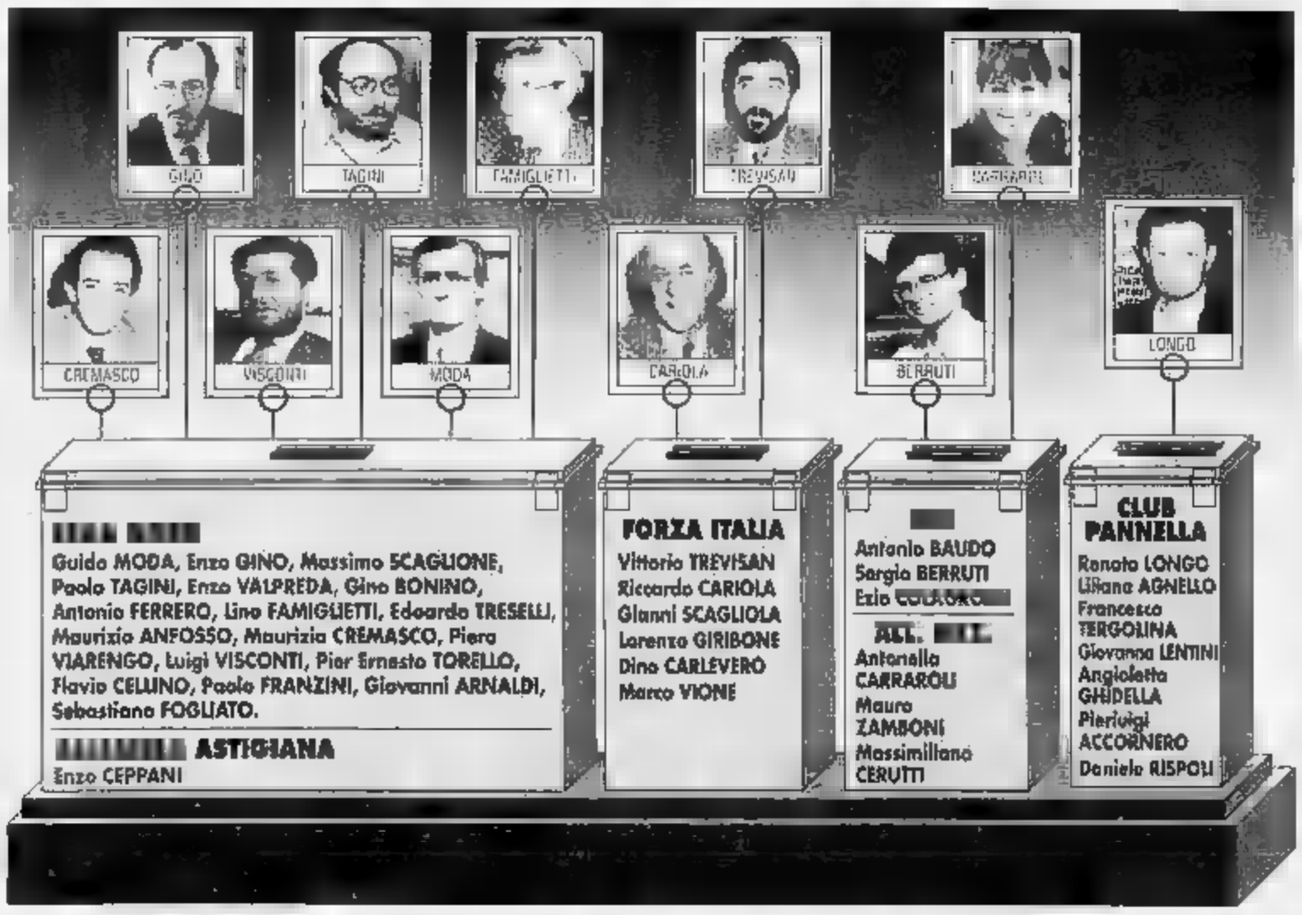
TEMPERATURE PIEMONTE
Torino 5,2; Novara 6; Alessandria 9; Aosta 2; Cuneo 7; Vercelli 5

RETROSCENA DELLE MANOVRE ELETTORALI

Anche l'area liberal-centrista e le destre sono in movimento nell'Astigiano

La Lega ha già scelto i nomi

Ma non si escludono sorprese alle comunali



ASTI. ■ conclude oggi questo primo viaggio pre-elettorale nel mondo della politica astigiana, in vista delle consultazioni politiche del 27 e 28 marzo e delle comunali di Asti a primavera avanzata. Dopo i servizi dei giorni scorsi sugli «orfani della balena bianca» e le possibili aggregazioni attorno alla «quercia del pds», oggi approdiamo nel variegato mondo delle formazioni che si contenderanno il voto dell'elettorato liberal-centrista e di destra.

Club Pannella. Nel gruppo dei centristi si trovano ■ po' a sorpresa anche i pannelliani, portati ad accostarsi alle posizioni degli uomini di Berlusconi. «Premetto che caso mai sono gli altri ■ essersi avvicinati alle ■stre tesi - precisa Renato Longo, punto di riferimento astigiano del Club Pannella, impegnato nella battaglie antiproibizioniste. - Siamo nell'area liberal-democratica ma respingiamo l'appropriazione del termine progressista fatto dalle sinistre ancora legate al vecchio pci». Longo, affiancato da radicali di vecchia data e «clubbisti» più recenti (tra questi la sindacalista Uil Angioletta Ghidella, l'ex calciatore Daniele Rispoli, l'animatrice Giovanna Lentini) annuncia alleanze in base ai programmi, senza pregiudizi ideologiche, anche ■ anumette di «non condividere apparentamenti con la destra missina. Le scelte che faremo ad Asti potranno anche essere difformi dalle nazionali».

Msi. I seguaci di Fini ad Asti puntano alla crescita attraverso Alleanza Nazionale (vedi notizia a fato). Confermato il ruolo di leader del ginecologo Antonio Baudo, appare in crescita il giovane Sergio Berruti, universitario, segretario della federazione. Possibili candidato anche il pubblicista Ezio Colagrossi. Nel Canellese, roccaforte di voti per la fiamma si muove Mauro Zamboni (consigliere provinciale) che con Roberto Robba (consigliere comunale), ha presentato il progetto di Alleanza nazionale.

Forza Italia. ■ Club di Berlusconi sono arrivati anche nell'Astigiano. Nel capoluogo, il «battesimo» è di pochi giorni fa. Presidente è Vittorio Trevisan, 40 anni, titolare di una ditta di installazione di impianti di riscaldamento, un «neofita» della politica. Gli uffici della ditta, servono anche da sede provvisoria del Club. Trevisan è affiancato, tra gli altri, da Riccardo Cariola, pubblicitario, Dino Carlevero funzionario di «Programma Italia». Il «pioniere» di Berlusconi nell'Astigiano è stato Gianni Scagliola, 37 ■ni, sindaco di San Marzano Oliveto dove ■ costituito il primo club, mentre una seconda sede è stata aperta a Canelli: nome di spicco a quella di Lorenzo Giribone, imprenditore e presidente dell'Associazione provinciale delle piccole industrie. L'ultimo nato è il Club di Vesime.

Area liberale. Aggregato attorno alla figura del ministro dei trasporti Costa ha in Luigi Florio l'esponente astigiano di spicco. Non è da escludere ■ avvicinamento alle formazioni berlusconiane, dipenderà dalle trattative nazionali.

Lega Nord. Giochi quasi fatti sul Carroccio. Le consultazioni degli iscritti hanno fatto emergere una rosa di nomi per le candidature alle prossime politiche. Per un seggio a Roma nel collegio di Asti sono in corsa il consigliere provinciale Enzo Gino e Paolo Tagini, ■ anni pubblicista esperto d'anni. Il Collegio nicosevillanovese vedrà candidati Sebastiano Fogliato, allevatore di Villanova oppure il nobile Paolo Franzini Tibaldeo, personaggio noto a Nizza, ex candidato del msi, dai baffi risorgimentali. Nessun dubbio al Senato, torna in pista il regista moncalvese Massimo Scaglione, già mandato a Roma nel 1992 dagli albesi.

E per le comunali di Asti? Il segretario cittadino Antonio Ferrero prende tempo: «Abbiamo già quasi pronta la lista dei 40: la campagna elettorale sarà lunga. Noi correremo da soli con il nostro simbolo». Tra i possibili candidati il medico Gianfranco Ferraro, i «paleofili» Lino Famiglietti, Gino Bonino ed Edoardo Treselli, l'avvocato Sergio Lombardi. Voci sul candidato a sindaco se ne fanno molte. Emerge il nome di Luigi Visconti, l'addio per gli amici, manager rampante «esperto in risanamenti aziendali» e ci pare che il comune di Asti ■ abbia bisogno» precisano alla Lega.

Sergio Miravalle
Enrica Cerrato

Vasco «Ass»

Una farmacista per la destra

ASTI. Un centinaio di iscritti e un programma pragmatico, ■ alcuna concessione al reducismo di destra: Alleanza Nazionale ad Asti si presenta così. L'anima del gruppo è Antonella Carraroli, 37 anni, farmacista: «Non sono ■i stata iscritta a nessu■ partito - spiega -. Sono di idee liberali. Ho scelto di entrare in politica adesso perchè credo che i cittadini debbano avere maggior potere decisionale. Credo nell'Europa, ma anche nell'Italia unita. Tra Le Pen e Chirac non ho dubbi scelgo il secondo».

Tra gli aderenti astigiani: Giuseppe Napoli, ■ anni, Massimiliano Cerutti, 40 anni, consigliere comunale di Moransengo, Cesare Grassi e Mauro Zamboni, 37 anni, canellese, consigliere comunale del Msi.

Domani, a Roma, Antonella Carraroli e Massimiliano Cerutti parteciperanno all'assemblea costituente del nuovo movimento, ispirato dal segretario missino Fini. [d. cot.]

Rifiuti a Valle Manina

Trasportatore è assolto in appello

ASTI. Il titolare di una ditta astigiana di trattamento e trasporto di rifiuti, Gino Fornaca, 42 anni, frazione Sessant, è stato assolto in corte d'appello, a Torino. In primo grado all'imprenditore ■ stato inflitto un anno di reclusione. Fornaca era accusato di aver truffato il Consorzio smaltimento rifiuti di Asti conferendo alla discarica di Valle Manina scarti provenienti da fuori provincia.

Le presunte irregolarità erano state riscontrate nell'autunno '90 durante un sopralluogo fatto dagli addetti dell'Usl.

Stando all'accusa ipotizzata, Fornaca avrebbe indicato nelle bollette di accompagnamento che i rifiuti arrivavano dall'Astigiano.

«Non c'è prova che i rifiuti arrivassero da fuori provincia - ha sostenuto il suo legale, Aldo Mirate - inoltre nessun artificio è stato messo in atto».

Secondo la difesa infatti, la ditta di Fornaca era autorizzata alla cernita dei rifiuti che avveniva nel comprensorio astigiano. [r. gon.]

Ordine del questore

Chiuso il pub «Temptatio» per 15 giorni

ASTI. Dopo il violento epilogo della ■ estorsione della scorsa settimana, il Temptatio pub deve osservare un periodo ■ pausa. ■ questore di Asti Orunzo Scoletta ha ordinato la chiusura per 15 giorni del locale in corso Alessandria 35, di Ivano Castagno, 37 anni, di Refrancore.

Il decreto, che ha valore ■ partire da mercoledì, è stato preso per motivi ■ ordine pubblico. Nel locale ■ stata segnalata la presenza di pregiudicati. Inoltre ha influito l'episodio accaduto nella notte di venerdì scorso: un giovane aveva tentato un'estorsione ai danni del titolare del locale. Castagno aveva rifiutato e il giovane, M. S., 17 anni, aveva afferrato un tavolino e lo aveva lanciato contro la vetrina, che era andata in frantumi. Poi aveva minacciato di altri danni se non avesse trovato i soldi dopo un'ora. Il titolare aveva però avvertito i carabinieri, che hanno poi arrestato ■ giovane con l'accusa di tentata estorsione. [c. f. c.]

Aveva 87 grammi di hashish in auto e in casa

Artigiano arrestato per spaccio di droga

ASTI. Un giovane artigiano è finito ■ carcere per ■ ■ droga. E' Giulio Peraldo, 27 ■ni, via Catalani 18, già noto alla polizia, arrestato nella notte di mercoledì dagli agenti della ■zione narcotici della squadra mobile, al comando del commissario Pier Paolo Fanzone.

Il giovane era sotto controllo da alcuni giorni e mercoledì notte intorno alle 2 è scattata ■ trappola. Dopo un appostamento ■ piazza Cairoli, durante il quale è stato notato un certo andirivieni di giovani attorno all'auto in sosta su cui si trovava Peraldo, gli investigatori hanno deciso di intervenire.

Ad un primo accertamento, nella vettura sono state trovate solo piccole quantità di eroina e hashish. E' seguita però una perquisizione più approfondita. Un controllo è stato svolto anche nell'abitazione di Peraldo. Gli agenti hanno trovato così 87 grammi ■ hashish di buona qualità, confezionati in un'ottantina ■i sharrette (di lunghezze differenti, dai 4 ai 7 centimetri) di pochi grammi ciascuna, pronte per essere smerciate. Nell'abitazione è stato trovato anche molto denaro, forse il ricavato della vendita della droga. Giulio Peraldo dovrà rispondere dell'accusa di detenzione al fine di spaccio di sostanze stupefacenti. Ora è detenuto al carcere di Quarto.

Giulio Peraldo, 27 anni, artigiano, ■ stato arrestato dalla polizia

L'operazione segue di pochi giorni quella che ha portato gli uomini della mobile sulla pista di Adriano Poggio, 48 anni, residente a Monastero Bormida, arrestato perchè trovato in possess■ di 125 grammi di eroina pura. L'uomo, che aveva nascosto la «roba» nella sua auto, è stato arrestato per traffico di droga. [c. f. c.]

IN BREVE

SINDACALE

La Way Assauto ha chiesto altri quattro sabati lavorativi

Altri quattro sabati lavorativi, dopo quelli svolti in dicembre, sono stati richiesti dalla direzione Way-Assauto alle maestranze. Il sindacato finora ne ha concessi due (a partire da domani) a condizione che la ■rezione proceda a 15 assunzioni a tempo determinato. Intanto il 31 gennaio si terrà l'incontro di verifica dell'accordo siglato nel novembre 1993. Si parlerà di prospettive produttive e occupazionali. [l. n.]

PRETURA

Titolare di una segheria condannato per lesioni

Lorenzo Iraldi, 53 anni, contitolare dell'omonimo laboratorio di segheria in ■■■ Alessandria, è stato condannato in pretura ad un milione 200 mila lire di multa. Era accusato di lesioni e di non aver rispettato le norme per la sicurezza sul lavoro. Quest'ultimo reato era contestato anche a due soci: Paolo Poglio, 46 anni, e Carlo Magari, ■■ anni, a cui sono stati inflitte ■■0 mila lire di multa ciascuno. Nell'aprile '92, Magari aveva avuto l'avambraccio destro amputato da ■■■ macchina multilame. [r. gon.]

SAN ■■■■■■■

Minacciò ■■■ un coltello giovane extracomunitario

Antonio Livieri, ■■ anni, di San Damiano, è stato condannato in pretura a 100 mila lire di multa. Era accusato di aver minacciato con un coltello Said Meydi, 28 anni, pure residente a ■. Damiano. L'episodio è dell'aprile scorso. [r. gon.]

■■■■

Si rivolse a un carabiniere «Se avessi una bomba...»

«Se avessi ■■■ bomba farei saltare in aria qualcuno». Questa frase rivolta ad un carabiniere è costata a Giuseppina Vassallo, 58 anni, Asti, corso Dante, una condanna a 4 mesi di reclusione (pena patteggiata) con i benefici di legge. [r. gon.]

■■■■■■

E' nata l'Appc, per tutelare i piccoli proprietari

E' stata costituita ad Asti in corso Alfieri 264 (tel. 598.291) la sede dell'Appc, Associazione di categoria a tutela degli interessi dei piccoli proprietari immobiliari. Il presidente fondatore è Giorgio Mancini. Professionisti forniranno consulenza fiscale, legale, tecnica su ripartizioni, spese condominiali, patti in deroga, mutui, consulenza immobiliare. La quota di iscrizione va dalle 60 alle 80 mila lire annue a seconda del numero degli immobili posseduti. [m. t.]

■■■■■■■■■■

Rubano fari e rubinetti nell'ex Villa Benzi

Furto all'ex agriturismo Villa Benzi, in frazione Bricco Monti, fallita nel febbraio '92. Approfittando dello stato di abbandono dei locali i ladri hanno portato via faretti alogeni, lampade, interruttori e rubinetteria. A presentare denuncia è stato il curatore, avvocato Antonino Duchi. [r. gon.]

LETTERE AL GIORNALE

«Noi aderiamo al partito popolare»

Con riferimento alla notizia apparsa sulla Stampa edizione di Asti e provincia circa la nostra adesione al «centrismo», in seguito alla scissione della dc, intendiamo precisare di avere sottoscritto il documento della commissione provinciale dc degli enti locali presieduta dal senatore Rabino, ma di non aver manifestato mai la volontà di non aderire al partito popolare, anzi ■ ritroviamo integralmente nella scelta nazionale e locale di dare vita ad un partito alternativo al polo di sinistra e a quello conservatore che ■ presenti con ■■■ proprio forte identità al Paese.

Inoltre, io, Rosanna Valle ■■■municato di essere tra i coordinatori ■ collegio delegati all'assemblea di Roma che vedrà la nascita del partito popolare.

Rosanna Valle e Gian Marco Rebaudengo,
consiglieri provinciali

«Perché diciamo no al partito socialista»

In relazione alla formazione del «polo progressista» nella nostra città, dobbiamo fare alcune constatazioni con riferimento all'incontro svoltosi la scorsa settimana con il partito democratico della sinistra.

Al «tavolo» dei progressisti non crediamo debbano esserci soggetti politici ed interlocutori diversi da quelli che al momento si incontrano a livello nazionale. Pensiamo in modo particolare al psi ricordando che esso ha rappresentato, per molti anni, uno dei pilastri, insieme alla dc, del sistema di potere italiano che oggi stiamo faticosamente smantellando. Anche ad Asti, ■ nome del psi è abbinato alle cronache della Tangentopoli locale.

Ciò detto non ci sembra neppure di aver colto qualche cambiamento significativo nel psi astigiano o segnali di concreto rinnovamento e vera rottura con il passato. Perché quei socialisti che il pds tanto vuole al tavolo dei progressisti, mantengono a■■■ in vita una giunta provinciale quasi completamente inquisita? Perché quei socialisti onesti e in buona fede che oggi ritengono di riproporsi come progressisti, non chiedono scusa ■ cittadini astigiani per essere stati quanto meno complici inconsapevoli di una amministrazione che ha vissuto costantemente di illegalità? Perché non emergono nuovi volti? Queste constatazioni di fatto non hanno nulla a che vedere con quei valori, quelli ■ socialisti, degni certamente di essere rappresentati in una aggregazione di progresso. ■ Rete è stata ed è disponibile a ragionare su possibili candidature che esprimano coerentemente quei valori e quella tradizione applicando criteri fermissimi di valutazione e selezione, validi peraltro per chiunque. Non possiamo però considerare il psi (o comunque esso ■ chiamerà) come un interlocutore politico collettivo e se il pds, o chiunque altro, ritenesse di allargare il tavolo dei progressisti al psi, sarà sua esclusiva responsabilità. Un polo progressista ad Asti è auspicabile: ma non si pensi che la Rete entri in questo schieramento, in una logica opportunistica, voltando le spalle a tante battaglie di impegno civile.

Maurizio Puglisi
per La Rete, Asti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593 345
Nizza: 726 300
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955 333
Montemagno: 83.856
CROCE ROSSA
Asti: 217.860
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.469
Cocconato: 907 503; 907 602
Costigliole: 968.779
Monastero Bormida: (0144) 88.288
Moncalvo: 921 ■■■
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943.777 943.081
Villanova: 948.445 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907 503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999 788
Montemagno: 83.283
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408 160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.544
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50 196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.063
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91 100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721 623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Torretta*, via Corsi 1, tel 211.363; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle ■ del giorno successivo (dalle 22 ■■ ore 8 a seguire abbassate dullo presentazio■ di ricette mediche urgenti) la farmacia *San Pietro*, ■■■ Alessandria 51, tel 530.074
Canelli: *Fantozzi*, via G.B Giuliani 1
Moncalvo: *Offone*, via Cassalio
Nizza: *Merli*, via Carlo Alberto 44

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Lezione sul diritto costituzionale

Prima lezione, oggi, al corso di preparazione per ■ concorso di coordinatore amministrativo nelle scuole organizzato dalla Cisl astigiana. Dalle 17 alle 19, nel salone Tarantelli di via Venti Settembre 10, Luigi Debbeno, procuratore legale, tratterà gli elementi fondamentali del diritto costituzionale.

ASTI

Nuova indennità: incontro Cgil

La nuova legge sull'indennità integrativa speciale sarà illustrata ■■ nell'incontro organizzato dal sindacato pensionati Cgil. La riunione, fissata per le 15, si terrà nella sede di piazza Marconi 26.

COSTIGLIOLE

Le Pro loco cucinano al castello

Sarà presentata stasera, alle 18, la quarta edizione delle «Pro lo■ al castello». Le manifestazione si comporrà ■ otto appuntamenti in programma dal 6 febbraio al 27 marzo. Cucineranno nell'antico maniero i cuochi di Calosso, Agliano, Az■■■, Castagnole Monferrato, Nizza, San Marzano Oliveto, Grana, Boglietto di Costigliole. Stasera la conferenza stampa sarà ospitata al castello.

■■■

Produttori nocciole in municipio

Il municipio ospiterà oggi, alle 12, una riunione tra l'assessore all'Agricoltura Bruno Gallesio e i produttori di nocciole della zona. Entro martedì coloro che intendono richiedere la nuova «dote» sulle nocciole piemontesi potranno fare domanda alla Regione (bisognerà rivolgersi al Servizio decentrato per l'agricoltura di Asti). Durante l'incontro si forniranno ■■■ prattutto informazioni sulla compilazione della pratica.

■■■

I genitori visitano il «Sella»

Porte aperte ■ «Quintino Sella» (ex segretarie d'azienda). Stasera il preside Alfio Pellegrini incontrerà i genitori dei ragazzi che il prossimo anno frequenteranno la prima superiore. Si parlerà di programmi didattici e verrà proiettato un filmato, realizzato dalla Rai, sugli istituti professionali.

MANCANO 4 GIORNI AL 25 GENNAIO

Si sono iniziati i lavori in località Pomenzone di Quarto

Asti: il commissario decide per la discarica provvisoria

ASTI. Per fronteggiare l'emergenza, i rifiuti di Asti saranno stoccati temporaneamente in un'area non lontana dal territorio di Quarto.

Lo ha deciso il commissario prefettizio Elio Priore, che ha già affidato l'appalto per i lavori di allestimento della piattaforma provvisoria alla ditta Moviter di San Marzanotto. Sei dipendenti dell'impresa sono impegnati a scavare sui terreni di località Pomenzone: un grande campo coltivato a granoturco, accanto a un boschetto, che diventerà una discarica provvisoria. Il sito è stato «preferito» dai tecnici comunali alle altre aree indicate, nel 1993, in uno studio redatto dal geologo Renato Nervo: quelle di Valle Manina bis, Valle Artiglione (nella zona di San Grato/Serravalle) e Valmaggiore.

L'area individuata è di proprietà comunale e in precedenza era stata destinata all'attività di autodemolizione. Si trova nella di corso Alessandria, a ridosso della ferrovia, poco distante dalla tangenziale. Per raggiungerla bisogna imboccare via Guerra, dove si trova la concessionaria Renault «Errebi», costeggiare il campo nomadi e oltrepassare il cavalcavia.

Superato il campo dell'autodemolitore Zagara si è in aperta campagna: bisogna percorrere una stradina sterrata, che i dello Moviter hanno leggermente ampliato e livellato per consentire l'accesso dei camion. Il sito è lungo circa 400 metri e largo una quarantina. Ieri lo ruspe hanno scavato per circa 70 centimetri per predisporre l'allestimento dei pozzetti che dovranno raccogliere il percolato.

Il fondo dovrà essere impermeabilizzato per evitare che il colaticcio penetri nel sottosuolo e inquini la falda. «Sono operazioni complesse che portano via tempo - ha spiegato ieri un addetto, Mario Biglia - pensiamo di terminare il lavoro nei prossimi dieci giorni». L'intervento viene seguito anche dai tecnici comunali, che hanno predisposto il progetto. Al termine l'area dovrà essere recintata.

Qui, per un periodo di tempo che resta da definire, depositati i rifiuti degli astigiani. La loro sistemazione è però temporanea: quando nascerà la nuova discarica dell'Astigiano (dove e che tempi, però, ancora non si sa), l'impianto di località Pomenzone dovrà essere smantellato e l'immondizia rimossa.

La Moviter si è aggiudicata l'appalto col metodo dell'offerta al ribasso. La cifra fissata dal Comune per l'esecuzione dei lavori è stata di 301 milioni: la ditta sanmarzanottese l'ha ridotta del 37,80% (meno 113 milioni), portando la spesa a 187 milioni.

Lunedì sera scadrà l'autorizzazione regionale a «esportare» i rifiuti astigiani fuori provincia. Soltanto Asti è riuscita finora a avviare i lavori per la creazione del centro di stoccaggio provvisorio: tutti gli altri Comuni continuano ad essere in grande difficoltà.

Ieri mattina il presidente del Consorzio Ugo Bosia (dimissionario da due settimane) ha consegnato in Regione la richiesta per un'ulteriore proroga a conferire i rifiuti fuori provincia: il tempo necessario - indica la domanda - per consentire ai sindaci di allestire i centri intercomunali di stoccaggio.

Ieri il presidente della giunta piemontese, Gian Paolo Brizio, era a Roma. Se dovesse decidere di accogliere la richiesta del Consorzio astigiano, gli toccherà con ogni probabilità individuare un impianto alternativo a quello di Beinasco (Torino), dove dal primo giugno 1993 affluiscono i rifiuti dell'Astigiano. La soluzione potrebbe forse essere tentata con la discarica di località Basse di Stura gestita dall'Amiat, l'azienda municipalizzata di Torino.

Laura Nosenzo

La discarica provvisoria sorgerà in un terreno vicino alla ferrovia per Alessandria

Altri dubbi per i sindaci

Nuove indicazioni dalla Regione Riunioni a Valfenera e Rocchetta

ASTI. Come impianti di stoccaggio provvisori senza rischiare qualche denuncia? Sembra essere questo l'interrogativo che in questi giorni assilla i sindaci dell'Astigiano: molti temono che la realizzazione del cosiddetto porti a una segnalazione alla magistratura per inquinamento ambientale.

Un'esperienza attraverso la quale anni fa sono già passati decine e decine di sindaci, e che ha lasciato il segno. Il «vademecum all'emergenza» redatto dalle Usl di Asti e Nizza è già arrivato nei municipi dell'Astigiano, ma basta da solo a sciogliere i timori dei primi cittadini. Le indicazioni fornite agli amministratori da due funzionari regionali, martedì scorso, sembrano aver contribuito ad aumentare la confusione.

«I tecnici della Regione - racconta Mario Sacco, componente del direttivo consortile dimissionario - hanno indicato che il sindaco sul cui territorio si trova il centro di stoccaggio intercomunale deve emettere un'apposita ordinanza. Gli altri centri che utilizzano la discarica provvisoria dovranno invece semplicemente convenzionarsi col Comune ospitante». «Questa versione non mi convince - indica Dino Scarzella, sindaco di Azzano - ho chiesto i funzionari regionali di metterla per iscritto: non voglio rischiare essere denunciato».

Altri primi cittadini, soprattutto dei piccoli Comuni, starebbero meditando di dimettersi qualora fossero costretti a scavare il «buco» nel proprio territorio. Intanto stasera alle 21, nel municipio di Valfenera, esaminerà la questione dello smaltimento rifiuti insieme al direttivo del Consorzio astigiano. Parteciperanno anche gli amministratori Dusino Michele e gli ambientalisti della zona. A Rocchetta Palafea si parlerà di emergenza, alle 21 in municipio, nell'incontro tra il sindaco Barbero e la popolazione. [l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

VALLE MANINA

Il caso discarica ad «Ambiente Italia» domani su Raitre

Puntata anche sull'Astigiano, la puntata di «Ambiente Italia» in onda domani su Raitre alle 14,50. Il tema: «Liberarsi dei rifiuti, ma come?». La trasmissione (realizzata nella sede Rai di Torino, a cura di Mario Berardi e dell'astigiano Beppe Rovera) prevede anche un collegamento dalla discarica di Valle Manina e dal comune di Somma Vesuviana, nel Napoletano. Cittadini, comitati ambientalisti e amministratori potranno dialogare con il ministro per l'Ambiente Valdo Spini (in collegamento da Firenze) e con il parlamentare europeo Gianfranco Amendola (a Roma).

CANELLI

Un giovane condannato per guida senza patente

Un giovane canellese, Filippo Cali, 26 anni, viale Indipendenza, è stato condannato in pretura a 40 giorni d'arresto, convertiti in un milione di multa (pena patteggiata). Sprovvisto di patente era sorpreso al volante di una Peugeot 205. [r. gon.]

ASTI

Duplice delitto, la parola oggi all'accusa

Terza udienza stamattina (alle 9) del processo in corte d'assise per il duplice omicidio di Castelnuovo Calcea (gennaio '91). I due principali imputati sono il camionista Gian Mario Mansueto, 37 anni, e Delio Besuschi, 40 anni, entrambi di Nizza. Nell'udienza di il pm Francesco Saluzzo rievocherà la vicenda. [r. gon.]

CASTELNUOVO DON BOSCO

Scontro in località Rondò, un ragazzo ferito

Incidente in località Rondò sulla provinciale per Asti martedì intorno alle 20,30. Antonio Di Berto, 50 anni, Asti, via Natta 4, alla guida di una Citroen si sarebbe immesso sulla provinciale senza accorgersi della Y10 condotta da Silvio Russo, 21 anni, di Montà, che sopraggiungeva. E' rimasto ferito leggermente Davide Bilio, 17 anni, di Canale, che viaggiava con Russo. [a. t.]

CASTELNUOVO DON BOSCO

Domenica la pro loco festeggia il Super trofeo '93

La Pro loco festeggerà domenica 23 gennaio alle 13 la vittoria del Super Trofeo '93 al Festival delle Sagre di Asti (svoltosi in settembre) con un pranzo presso il bocciodromo. [m. t.]

COSTIGLIOLE

«Serata dell'ospitalità» con Arcigola

Oggi si svolgerà la «Serata dell'ospitalità slows». L'appuntamento è per le 19 al Caffè Roma per l'aperitivo al vino. Alle 20,30 ci si sposterà da «Elvira», dove verrà servita la «grande bagna cauda». La quota di partecipazione è di 35 mila lire. [l. n.]

Tra pochi giorni in funzione il complesso nell'ex istituto «Favarelli»

Si apre alle porte di Canelli il nuovo centro per anziani

CANELLI. Dopo tre anni di lavori aprirà, entro la fine di gennaio, la nuova residenza sanitaria assistenziale (fa parte del gruppo di case di riposo «Villa Core») ricavate dall'ex istituto salesiano «Favarelli», alle porte di Canelli. «Non possiamo ancora precisare la data definitiva apertura - dice Fulvio Gagliardi, responsabile della Cesac, società che controlla l'attività del gruppo 'Villa Cora' - pronti entro gennaio».

La residenza ospiterà una sessantina di ospiti, tutti non autosufficienti, in maggior parte costretti a letto, bisognosi di cure e assistenza continua. In questi giorni aprirà la prima parte della struttura. Poi sarà ristrutturato il resto del complesso, che ospiterà una trentina di anziani autosufficienti.

«Il progetto è molto articolato - spiega il geometra Franco Chiriotti - Per la prima parte abbiamo operato su una superficie, determinata da leggi regionali, di 2700 metri quadrati. Si è ricavato un complesso con ampi spazi e ogni servizio.

Per gli ospiti (all'apertura una decina) sono stati previsti 4 nuclei abitativi; in ciascuno sono allestite una sala da pranzo, sala tv e punto cucina. La struttura comprende soggiorno, sala musica, una per la lettura, bar ristorante, saletta per pedicure e parrucchiere. C'è anche un ambulatorio medico e una palestra. Allestiti anche locali per il culto, un ascensore per handicappati e un montalettighe. Le rette dovrebbero oscillare sulle 85 mila lire giornaliere.

La storia del complesso dei Salesiani di Canelli è lunga e travagliata. Don Bosco fondò l'istituto che cominciò ad operare alla fine dell'800. L'Opera Salesiana 17 anni fa lasciò Canelli. Il complesso edilizio passò da un imprenditore all'altro. Ora proprietari sono due imprenditori della Valbelbo, Massimelli e Soave (titolari del gruppo «Villa Cora»). [r. s.]

Il complesso dell'ex istituto salesiano «Favarelli», alle porte di Canelli. Accoglierà una residenza sanitaria assistenziale

Ciclo di celebrazioni dedicate al santo promosse dai salesiani

Una settimana per Don Bosco

S'inizia domenica ai Becchi di Castelnuovo con i giovani. Festa anche in Cattedrale Nella parrocchia astigiana incontri con l'ex ministro Goria e lo scrittore Piccinelli

ASTI. Domenica s'inizierà una settimana di feste per i salesiani. E soprattutto nell'Astigiano, patria di San Giovanni Bosco, sono in programma molti appuntamenti, a cominciare da quello ai Becchi di Castelnuovo Don Bosco, paese natale di Giovannino, dove domenica ci sarà una giornata di incontro con i giovani. Il tema della festa è: «Quando la barca affonda. Capitani o marinai? Bene comune e partecipazione». La giornata (l'inizio è alle 9) prevede alle 9,30 una conversazione con monsignor Fernando Charrier, vescovo di Alessandria. Alle 12 messa, cui seguirà il pranzo. Nel pomeriggio dalle 14,30 ripresa dei lavori, con la relazione di don Domenico Ricca, incaricato regionale salesiano per i problemi dell'emarginazione. La festa si chiuderà con spettacolo musicale. La quota di iscrizione alla giornata è di 10 mila lire (compreso il pranzo). Per informazioni telefonare ai numeri: 011/887.69.76 oppure 592.71.77.

Don Scotti, dirige l'Opera salesiana

Sempre domenica, in Duomo ad Asti alle 15,30, don Elio Scotti, direttore dell'Opera salesiana, presiederà un incontro per annunciare gli appuntamenti della settimana. La celebrazione di Don Bosco proseguirà mercoledì gennaio. Alle 21 nella parrocchia intitolata al santo, in Dante 188, è prevista una testimonianza d'eccezione. L'ex Giovanni Goria parlerà «Valore della presenza salesiana in città».

Giovedì 27 alle 21 toccherà a Franco Piccinelli, giornalista, scrittore ed ex-allievo salesiano che parlerà: «Ricordi e valore dell'educazione salesiana». Venerdì 28, ancora un incontro alle 21: monsignor Tarcisio Bertone (arcivescovo salesiano di Vercelli e presidente «Justitia et pax») parlerà dell'attualità di Don Bosco.

Sabato sarà la volta di «Don Bosco live». Gli appuntamenti terminano lunedì 31 proprio al Don Bosco. Alle 10 sarà celebrata una messa con i bambini delle scuole «Salvo D'Acquisto» e «Mazzarello», alle 11,30, si svolgerà la fun con i ragazzi della parrocchia.

Nel pomeriggio alle 16,30 sarà distribuito il «pane di Don Bosco»; chiuderà una concelebrazione presieduta dal vescovo Severino Poletto.

[a. t.]

Conferma dalle analisi

Nizza, l'acqua è di nuovo potabile

NIZZA. E' tornata potabile l'acqua della città. Dopo circa una settimana di problemi vari, che avevano costretto il sindaco ad emanare un'ordinanza di bollitura, dai rubinetti esce di nuova acqua potabile.

La situazione di crisi era nata a Cortiglione: nei pozzi a seguito delle forti piogge del 10 gennaio, era finita notevole quantità di terriccio poi trasportato nelle tubature. Contemporaneamente, condutture dell'acquedotto Valtiglione (l'altro grande approvvigionatore idrico di Nizza), erano state danneggiate e la pressione si era ridotta in alcune della città. L'Italgas (gestore dell'acquedotto nicese) aveva effettuato analisi nel suo laboratorio di Asti ed era intervenuta anche la Usl 69. Da ieri l'acqua affluisce di nuovo regolarmente e secondo i risultati delle ultime prove, è tornata ad essere potabile. [e. ce.]

La sede di Canelli probabilmente sarà ampliata

La Val Belbo non perde l'agenzia dell'Enel

CANELLI. L'agenzia canellese dell'Enel verrà smantellata, e anzi potrebbe vedere ampliata la sua zona di competenza. Spiega l'ingegner Gianfranco Mattea dirigente di zona dell'Enel Asti: «Per ora la cosa certa è che l'agenzia di Canelli rimarrà. Dico questo anche per sgombrare il campo dalle voci che davano per sicura una soppressione del polo canellese».

Secondo indiscrezioni invece l'agenzia, nell'ambito della ristrutturazione aziendale in discussione proprio in questi giorni dai vertici dell'ente elettrico, dovrebbe passare dagli attuali 40.000 utenti a 60 mila comprendendo una larga zona che dovrebbe andare da Isola a Castagnole Lanze, Costigliole, comprendendo anche i Comuni cuneesi di Mango, Cerno e Santo Stefano Belbo.

Nota l'ing. Mattea: «La riorganizzazione delle zone relative alle agenzie locali è in via discussione e anche le prime notizie danno per certi cambiamenti, bisogna stare alle dichiarazioni ufficiali: tutto al vaglio dei vertici Enel. Qualcosa di certo si saprà solo quando il piano di ristrutturazione sarà definitivo».

In futuro, oltre alla riorganizzazione logistica, cambierà anche il rapporto con il pubblico, «Le nuove direttive sono molto chiare - dice Mattea -, l'ente intende sviluppare il servizio nei confronti dell'utente evitare che i cittadini rischino di perdere tempo ai nostri sportelli. In pratica - spiega il funzionario dell'Enel - le pratiche e i problemi che lo consentiranno potranno essere risolti anche per telefono, con il servizio Enetel. Comunque - conclude Gianfranco Mattea - continueranno ad essere operativi gli uffici aperti al pubblico presso le agenzie di Asti e Canelli». [r. s.]

Esito positivo per l'«audizione» del Comitato nazionale: manca la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale

Anche a Canelli il Dolcetto avrà la «doc»

Esaminate anche le posizioni di Nizza, Calamandrana e Calosso

CANELLI. Fin dalla prossima vendemmia i produttori di Dolcetto i cui terreni affacciano sulla sinistra del Belbo, potranno fregiarsi della doc «Dolcetto d'Asti». L'audizione del Comitato nazionale è svolta a Canelli sabato pomeriggio) ha infatti avuto esito positivo. Ora il provvedimento verrà pubblicato sulla Gazzetta ufficiale e se non ci saranno intoppi sarà attuabile già da fine anno.

L'assessore comunale all'agricoltura Giuseppe Bocchino, non si è lasciato scoraggiare dal lungo iter burocratico e dopo una prima bocciatura ha riproposto la pratica. «A Canelli finora erano compresi nella zona doc soltanto i produttori della riva destra - spiega Bocchino - in tutto una sessantina di aziende con diciotto ettari. Ora a questo numero si potranno aggiungere altri 78 produttori una superficie di vantun ettaro».

Luciano Usseglio Tomasset e, a destra Lorenzo Corino

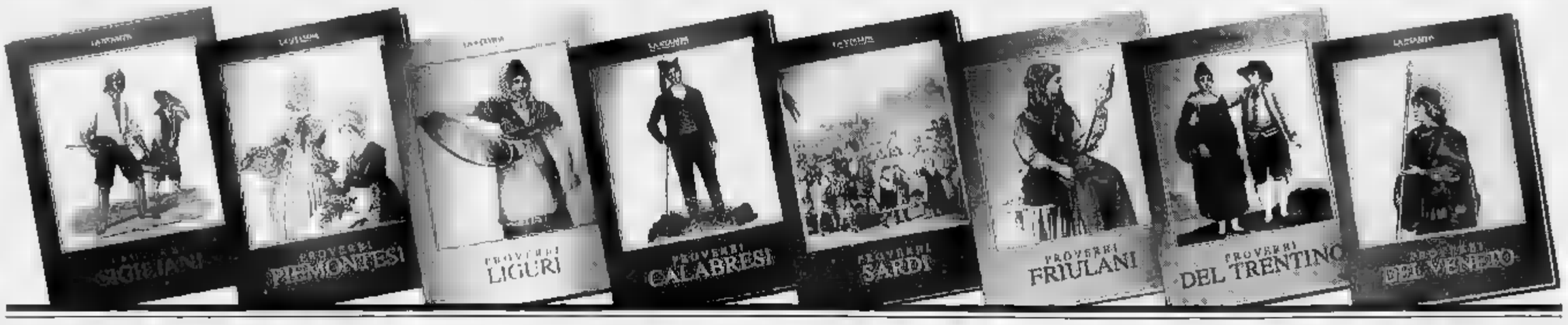
Non si hanno dati precisi sulla quantità di Dolcetto che potrà diventare doc. «Non si tratto di grandi cifre - aggiunge Bocchino - piuttosto questa doc rende giustizia ad una tradizionale coltivazione, sul nostro caratteristico terreno gilloso».

L'audizione di sabato (con il salone consiliare gremito) è stata diretta dalla commissio, presieduta da Giuseppe Martelli, a cui hanno partecipato Luciano Usseglio Tomasset, Riccardo Broccardo, Fabio Americolo, Piero Ionnelli, Luigi Cavallotto e Giuseppe Zumpano. La relazione tecnica era stata approntata Lorenzo Corino. Il dibattito sulla doc di Canelli, inevitabilmente è sconfinato altri aspetti. L'avvocato Caviglia, (membro del Comitato nazionale) ha «mosso il dito» su una vecchia questione, ipotizzando che sul Dolcetto d'Asti potrebbero in futuro arrivare ricorsi perché pur portando la denominazione del capoluogo, non può accogliere vigneti «made in Asti».

Inoltre è di nuovo emersa la complessa vicenda dei produttori Calosso, che circa quattro anni fa avevano fatto domanda per le due doc, Alba ed Asti, riducendo poi a quest'ultima denominazione la richiesta, ma senza ottenere risultati. La commissione ha anche esaminato la posizione di Nizza e Calamandrana, che in zo Valle San Giovanni, per le stesse caratteristiche del terreno, potrebbero avere diritto alla denominazione Dolcetto d'Asti. I due Comuni, (già nel '90 avevano fatto una domanda, che fu però respinta), nei prossimi giorni presenteranno di nuovo la richiesta, maggiori speranze che venga accolta, sulla scia di Canelli.

[e. ce.]

Ruffilli e Guzzardi Settimi



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tina Richelmy	L. [illegible]	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltrami / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonci	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Ciborio / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anziché 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Rischia di slittare ancora la conclusione dei lavori per il palazzetto di Casale

Palasport, l'impresa è in crisi

L'allarme arriva dai sindacati, che la definiscono «in odore di fallimento». No comment degli interessati. Il Comune: «Siamo pronti a trovare soluzioni alternative, non ci saranno ritardi»

CASALE. Rischia di slittare anche la costruzione del palazzetto dello sport che la ditta Sogen di Milano sta realizzando in zona san Bernardino. La società infatti pare sia «in odore di fallimento» come dice il sindacalista della Cisl Francesco Biasi, che segue la situazione dei cantieri edili della città.

C'è quindi il rischio che i lavori, sospesi già per più di un anno in attesa dell'approvazione di una variante da parte del Coni, siano ulteriormente prorogati. E forse il Comune dovrà riappaltare il completamento della struttura, la cui costruzione è iniziata nel '90.

Non è stato possibile sentire l'opinione dei dirigenti della ditta, ma dalla Cisl di Milano confermano: «che in un'assemblea i lavoratori hanno deciso ieri di fare istanza di fallimento per recuperare le otto mensilità ancora dovute». Conferma Carmelo Giampaolo della Cgil di Milano: «La ditta è in gravi difficoltà per la liquidità. Anche parte del pur buono patrimonio pare sia stato pignorato. In un incontro con i lavoratori abbiamo deciso di sollecitare un piano di recupero delle mensilità arretrate. Se non ci sarà presentato in tempo breve e non sarà credibile presenteremo istanza di fallimento. Intanto sappiamo che è già stata presentata una da un dirigente che deve recuperare 200 milioni e forse anche da un fornitore, anche se quest'ultima sembra poi rientrare. La ditta ha otto cantieri aperti in tutta Italia, vedremo nei prossimi giorni la situazione. Tra l'altro ci sono voci che danno per probabile un suo trasferimento a Catania, che aggraverebbe di più la situazione».

Dice l'assessore ai Lavori pubblici, Vincenzo Ottone: «Il Comune era a conoscenza delle difficoltà della ditta e si è già attivato per trovare soluzioni alternative nel caso si verificasse l'interruzione dei lavori».

Per completare il palazzetto sarebbero ancora quattro mesi di lavoro. «E' il tempo necessario per completare i lavori previsti dalla variante già approvata dalla commissione centrale del Coni». Si tratta di miglioramento degli impianti tecnici, delle strutture sportive (sarà costruita anche una palestra di roccia), del completamento del viale alberato e del parcheggio. «Dobbiamo, d'altra parte, ancora firmare con il Credito sportivo per la concessione di un miliardo, necessario per completare la struttura. Nel caso prevederemo un nuovo appalto. Si tratterà probabilmente di far slittare i termini di non più due mesi». In Comune nessuno si sbilancia in previsioni, ma forse il palazzetto dello sport agibile prima della fine dell'anno.

Tino Ferrarotti

Lavori sospesi al Palasport di Casale

Accordo con Flexotecnica

CASALE. Il Gruppo Cerutti ha concluso un accordo per l'acquisizione del 20 per cento della Flexotecnica di Tavazzano, leader nella produzione degli impianti per la stampa flessografica degli imballaggi. E' prevista la possibilità di acquisire un'ulteriore quota del 35 per cento della ditta il '96. L'operazione è stata annunciata da Giancarlo Cerutti, amministratore delegato della ditta e da Silvana Cunette, amministratore della Flexografica. Obiettivo è l'ampliamento della linea di prodotti per l'industria dell'imballaggio, che rappresenta il per cento delle vendite della Cerutti. La Flexotecnica potrà giovare della struttura commerciale e di servizi del Gruppo. «Pur difendendo la nostra posizione dominante nel settore delle rotative per periodici e cataloghi, riteniamo importante aumentare la presenza sul mercato degli impianti per la stampa e la trasformazione di materiali per imballaggi. La partecipazione Flexotecnica è il primo passo», commenta Giancarlo Cerutti. Il gruppo Cerutti nel '93 ha avuto un fatturato di oltre miliardi, più 20 per cento rispetto al '92. In aumento anche l'export, dal 69 all'83 per cento. [t. f.]

Casale, si dimette vice segretario

La Lega si spacca sulle candidature

CASALE. Secessione nella Lega? Il vicesegretario Luigi Boltri con una lettera piuttosto polemica ha rassegnato le dimissioni dopo una riunione in cui erano in discussione le candidature per le prossime elezioni.

«Avevo proposto d'individuare dieci nomi e farli votare dagli iscritti, per scegliere democraticamente chi ottenova più preferenze - spiega Boltri - ma la federazione provinciale ha chiesto di candidare i due parlamentari casalesi eletti alle scorse elezioni. Probabilmente li avrei votati anch'io, ma è logico che ci siano imposizioni dall'alto. C'è poi il problema del finanziamento. La federazione regionale ha chiesto decine di milioni a chi si vuol candidare. Non è giusto».

«Io continuo a essere per un'Italia federale e liberaldemocratica - conclude Boltri - e non vedo contro la Lega, possiamo diventare partito come quelli tradizionali». L'ex vicesegretario chiede chiarimenti alla federazione provinciale: «Voglio sapere se quella delle candidature è una gaffe alessandrina. Se fosse invece un'imposizione nazionale non ritirerò le dimissioni e magari anche un altro gruppo di iscritti mi seguirà».

Secca la reazione del segretario casalese Claudio Percivalle, che parla di «sfogo delirante nato dall'insoddisfazione evidente di vedere nascoste le ambizioni di candidatura». «Non ci sono imposizioni, ci siamo riuniti per discutere chi candidare. I 15 milioni che chiediamo ai candidati sono cauzione che restituiamo ai non eletti. Servono per garantire serietà e impegno». Percivalle annuncia un documento di chiarimenti. [t. f.]

L'eroina fu scoperta nella loro casa, a Giarole

Cinque anni di carcere ai coniugi spacciatori

CASALE. Marito e moglie erano corrieri della droga. Roberto Milan, 33 anni, e Maria Luisa Giusto, di 26, si recavano a Milano per comprare eroina e la spacciavano a tossicodipedenti monferrini, incontrandoli a Giarole, nella loro abitazione in via Garibaldi 25/B, oppure a Pomaro.

Il tribunale li ha condannati a cinque anni e mezzo di reclusione e a 35 milioni di multa ciascuno. Il pubblico ministero, Giorgio Reposo, aveva chiesto la pena di 6 anni di reclusione e milioni di multa.

Nell'ottobre del '91, i carabinieri della squadra di polizia giudiziaria avevano fermato i due coniugi mentre stavano tornando da Milano. Avevano ammesso di aver acquistato degli stupefacenti, ma sostenevano di averli consumati direttamente nel capoluogo lombardo.

Le indagini nei loro confronti erano proseguite, anche con intercettazioni telefoniche e appostamenti, per alcuni mesi.

Infine, un pomeriggio, nell'aprile del 92, gli investigatori avevano fatto irruzione nell'appartamento della coppia. C'era soltanto la donna, così avevano deciso di attendere il rientro del marito. Nel frattempo, durante la perquisizione dell'alloggio, avevano sequestrato una ventina di grammi di eroina.

Roberto Milan era arrivato verso sera, approfittando dell'imbrunire, passando attraverso i campi. Appena aperta la porta, aveva trovato i carabinieri ad attenderlo con le manette pronte. [s. m.]

Giovane fabbro originario di Crescentino vittima di un incidente alla curva di regione «Ghiaie»

Auto contro il guardrail, muore a 26 anni

Cerrina, poco prima al bar aveva dato l'impressione di star male

CERRINA. Un giovane fabbro è morto mattina sulla statale della Valcerrina, nel curvone che attraversa la regione Ghiaie. Si chiamava Giovanni Squillace, 26 anni, da qualche tempo abitava a Gabiano con Emanuela Tassami (lavora alla casa di riposo di Zoalengo), ma era originario di Crescentino, dove risulta ancora residente in Gonella 5.

Secondo la prima ricostruzione da parte dei carabinieri di Cerrina, il giovane, a bordo della propria «Citroën», procedeva lungo la statale in direzione di Casale. Squillace avrebbe perso il controllo della guida nell'affrontare la curva in regione Ghiaie. Sono escluse la presenza di nebbia e ghiaccio, anche se quella curva è spesso viscida per l'umidità. Dopo aver sbandato alcune volte, la vettura è finita contro un guard-rail, piegandosi in due.

Incidente mortale sulla statale della Valcerrina. Un giovane di 26 anni, Giovanni Squillace, è uscito di strada con la propria automobile nel curvone che attraversa la regione «Ghiaie», morendo sul colpo

Un meccanico, che lavora in un'officina nelle vicinanze, ha dato l'allarme. Oltre ai carabinieri, è arrivata anche un'ambulanza della Croce di Cerrina, per il giovane non c'era più nulla da fare. Il conducente, morto all'istante, è rimasto imprigionato tra le lamiere. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Casale per estrarre il cadavere, che è stato poi trasferito all'obitorio del cimitero di Cerrina.

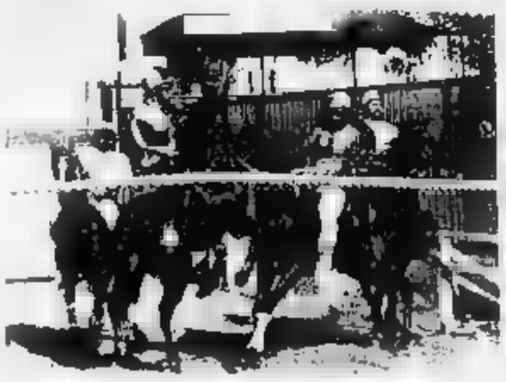
Il giovane da alcuni mesi, lavorava nel laboratorio di carpenteria metallica di Emilio Fabbrini, a Cerrina, in via Molino. Precedentemente aveva fatto il carrozziere, soprattutto in locali di zone turistiche montane.

Lunedì mattina, però, non era in servizio. Racconta il figlio del titolare dell'azienda: «Squillace era in malattia. Stamane è passato soltanto per ritirare una busta e se n'è andato». Lo ricorda come «un tipo riservato, di poche parole».

Squillace si sarebbe recato al bar «In-Contro» di Gabiano: «Dava l'impressione di non stare bene, faceva discorsi sconclusionati» dice il gestore. [r. al.]

Con la Giostra, torna la corsa delle botti

Gemellaggio toscano per le feste a Nizza



E' in via di definizione il calendario delle manifestazioni a Nizza. Quest'anno, tornerà la corsa delle botti: gli organizzatori intendono gemellarsi con Montepulciano

NIZZA. Si elaborando in questi giorni il calendario delle manifestazioni nicesi per il '94: si prospetta un «cartellone» ricco di appuntamenti tradizionali, ma con qualche tocco di novità. Come di consueto, allo scopo di tener vivo l'interesse per la Giostra di giugno, le borgate cittadine stanno approntando il torneo invernale di carte che prenderà via a febbraio.

La Pro loco invece, avvierà il suo ciclo gastronomico a Costigliole con le «Cene al castello» il e 6 . Il primo appuntamento «casa» è fissato per la Fiera del Santo Cristo, dal 15 al 17 aprile. «Stiamo lavorando con l'assessorato al Commercio - spiega il responsabile delle manifestazioni Giandomenico Cavarino - ma l'idea è di rinnovare totalmente la fiera, riportandola all'antico con la mostra del bestiame, accompagnata dall'esposizione di attrezzature agricole».

La Corsa delle botti, che pur un anno è rimasta al palo per problemi amministrativi, nel '94 si ripresenterà in gran forma: la data è fissata per il 15 maggio, in concomitanza il Mercatino dell'antiquariato e con «Monferrato in tavola».

La gara è la festa più caratteristica del calendario annuale: per rilanciarla, l'assessore Ca- sta lavorando il gemellaggio con Montepulciano (Siena), l'unica altra località italiana dove si è mantenuta viva la tradizione della «botti che rotolano», spinte dai garzoni dei vignaioli.

«Sto prendendo contatti in questi giorni con i toscani - annuncia Cavarino - li inviterò da noi per la corsa, in modo da far nascere un rapporto tra le città del vino». A giugno arriverà la Giostra: anche questa manifestazione negli passati ha avuto problemi per la coincidenza con le elezioni e, a scanso di equivoci, per il '94 è stata anticipata alla domenica di giugno. Scivolan... verso l'autunno, i nicesi mancheranno l'appuntamento astigiano le Sagre e il Palio. Infine, dal 29 ottobre al 7 novembre tornerà la Fiera di San Carlo: la speranza è che il patrono della città possa fare da «padrino» al futuro Consorzio del Cardo gobbo, un progetto a cui sta lavorando l'assessore all'agricoltura Bruno Gallesio.

[e. ce.]

DANCING LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
GLOBO
BORGOVERCELLI
QUESTA SERA
presenta
G E N E
GNOCCHI
IL RITORNO DI UN GENIO
e per gli amanti del liscio
MEMO REMIGI
presenta
VAI COL LISCIO
ORCHESTRA SANTINO ROCCHETTI
RIPRESE TELEVISIVE
SABATO 22 MARCOLINO
DOMENICA 23 GIORGIO

LA STAMPA
ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

CITROËN AX 10i
FATEVI SOTTO

954 cm³ - 50 CV - 149 km/h
Rileggete il riguardate la fotografia. Datevi un pizzicotto. È proprio una Citroën AX 10i, 3 porte, 5 marce, a soli 11 900.000 lire. Spettacolo e divertente da guidare. Citroën AX 10i vi regala prestazioni brillanti, ma soprattutto ha consumi molto ridotti. Per i neopatentati non è soltanto un sogno. Non ripensateci: fatevi sotto!
11.900.000
PREZZO CHIAVI IN MANO ESCLUSE TASSE (A.E.I.E.T.). L'OFFERTA È VALIDA VETTURE DISPONIBILI
I CONCESSIONARI CITROËN DEL PIEMONTE
L'AUTO CHE TI

LA MIGLIORE DISCOTECA E IL MIGLIOR DJ

I lettori hanno premiato l'iniziativa con trecentomila voti

Cubo e Victorcrazy salgono sull'Olimpo di «Top dance»

RESTA nella «Grande» il titolo di Top Dance. Secondo i lettori de La Stampa la miglior discoteca di Piemonte e Valle d'Aosta è il Cubo di Borgo San Dalmazzo, il migliore dj è Victorcrazy, del Crazy Boy di Centallo, locale «top» della scorsa edizione. Un successone. Lo testimoniano le cifre. 57.516 voti per il Cubo, 57.572 per l'eclettico Victorcrazy.

Ma se i cuneesi sono riusciti in un'impresa colossale altrettanto va detto per il Ghibli di Aosta che sul filo di lana è riuscito a strappare il secondo posto al Proxima di Gavi. La situazione si ripete nella classifica dj, segno evidente che i lettori hanno votato l'accoppiata locale-dj, visto che Luca Attucci (appunto del Ghibli) ha soffiato l'argento alla coppia Max & Andy Crowd che sembrava sostenuta da fans irriducibili. I valligiani sono stati più bravi.

Splendidi anche i fedelissimi del Mirage di Arona (secondo nella precedente edizione di Top Dance) che dopo una partenza decisamente a rilento si sono fatti forza ed hanno incoraggiato il proprio locale e il dj Rally fino a consentirgli di arrivare al quarto posto assoluto. A farne le spese è stato il Mirror di Marsaglia «caduto» al quinto posto.

Una classifica davvero con il «botto». Di diritto nell'elenco dei locali premiati ci sono anche il Trocadero di Domodossola, il Raptus di Ozzano, il Nabila di Cuzzago di Premosello.

Al nono piazzamento una bella sorpresa: troviamo il C.D. Sporting Club di Asti, che la scorsa settimana era al ventiquattresimo posto. Un riconoscimento meritato per un locale che è stato davvero protagonista del gioco più divertente dell'inverno. Ottima riscossa anche del Sandokan di Gravellona Toce che si infila all'ultimo minuto in zona-premi passando dal sedicesimo al decimo posto.

E chi sono i magnifici dieci dj? Sul podio ci sono Victorcrazy, Luca Attucci, Max dj & Andy Crowd. A fargli compagnia ci sono Rally (Mirage), Pino (Mirror), Dj Team (Trocadero), Fabio Zappa (Raptus), Riccardo Medri (Nabila), Soby e Fabietto (C.D. Sporting Club), Armando e i Digital Reverse (Sandokan).

Un successone per Top dance

Per tutti loro sono arrivati un mare di voti. «Abbiamo contato ben 299 mila e 353 tagliandi, rispetto alla settimana scorsa l'incremento è stato di oltre centomila voti. Ho il polso slogato - dice Costanza, la coordinatrice dell'agenzia "10 e lode" che ha curato lo scrutinio - ma è stata una fatica ben ripagata in simpatia. Grazie a Top Dance abbiamo conosciuto tantissime persone simpatiche, le vorrei salutare tutte e dargli appuntamento al Cubo, per la festa di premiazione».

Un appuntamento che vedrà confluire il popolo della notte di tutto il Piemonte e la Valle d'Aosta. Paolo Simonotti, conduttore di Video Top, il programma sul mondo delle discoteche che ci ha accompagnato in questo divertente viaggio, presenterà i vincitori del referendum.

Oltre alle prime dieci discoteche classificate e ai primi dieci dj verranno premiate le prime tre discoteche e dj di ogni provincia che non compaiono nella graduatoria assoluta. Un [illegible] come un altro per accendere i riflettori su un maggior numero di locali e soprattutto un accorgimento studiato per non penalizzare i locali più piccoli che comunque hanno dato parecchio filo da torcere alle mitiche maxidiscoteche.

La lezione del Big-Ben di Macugnaga (tredicesimo assoluto, primo locale novarese tra quelli esclusi dalla zona premi nella classifica generale) è evidente: dalle loro piccole tane ai piedi del Monte Rosa un gruppo di scatenatissimi fans ha dato vita ad una carica di tagliandi che ha mobilitato tutta la valle. E pertanto vanno giustamente premiati.

La grande festa del Cubo (la data è ancora da stabilire) sarà poi trasmessa in televisione su Tele Cupole, Tele Ritmo, T.R.E, Tele Verbano, Tele Biella, Tele Monterosa, Vco Azzurra tv, Video Novara, Alcitalia nel corso del programma Video Top.

Ovviamente saranno invitati anche coloro che, pur avendo lottato fino all'ultimo per arrivare al traguardo, non sono riusciti ad imporsi nella classifica. [r. s.]

Classifica generale discoteche

1)	**Cubo** (Borgo S. Dalmazzo)	voti 57516
2)	**Ghibli** (Aosta)	voti 34282
3)	**Proxima** (Gavi)	voti [illegible]
4)	**Mirage** (Arona)	voti 20551
5)	**Mirror** (Marsaglia)	voti 14907
6)	**Trocadero** (Domodossola)	voti 9875
7)	**Raptus** (Ozzano)	voti 9065
8)	**Nabila** (Cuzzago)	voti 8265
9)	**Sporting Club** (Asti)	voti 7773
10)	**Sandokan** (Gravellona)	voti 7452

Seguono: **City Club** (Basaluzzo) 5642; **Merengue** (Dronero) 5325; **Big-Ben** (Macugnaga) 5307; **Fortino disco** (Paesana) 4473, **Boccanera** (Cossano Belbo) 4435; **Before** (Novi Ligure) 3994; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 3842; **Lou Ressignon** (Cogne) 3732; **La [illegible] guba** (Niella Tanaro) 3188; [illegible] (Champorcher) 2894; **La Segreta** (Vercelli) 2881; **Gran Parson** (Champoluc) 2843; **Futura** (Gressoney) 2726; **Simbol** (Vigliano d'Asti) 2712; **Fuori Programma** (Piode) 2684; **Diva** (Casale M.to) 2642; **Omnia** [illegible] (Mombello) 2618; **Blu Max** (Aosta) 2408; **Midnight Express** (Disc. Mobile) 2187; **Flash Back** (B.go S. Dalmazzo) 2163; **Boccaccio** (Limone P.te) 2152; **Divina** (Aosta) 2032; **Planet** (Cossato) 2022; **Master** (Boscomarengo) 1733; **Il Faro** (Brusnengo) 1705; **Black out** (Entracque) 1605; **Abat-jour** (Courmayeur) 1563; **La Boryula** (Ayas) 1546; **Capolinea** (Entracque) 1447; **Feeling club** (Revello) 1121; **Due Music Club** (Cigliano) 1054; **Nightlife** (Disc. Mobile) 825; **Byblos** (Aosta) 812; **La Bicocca** (Sampeyre) 753; **Byblos** (Arizzano) 740; **Vanità** (Valtournenche) 734; **Tunnel** (Fossano) 719; **Pink Heaven** (Oldenico) 671, **Diel** (S. Domenico V.) 655; **The Chimera** (Cervinia) 640; **Torchio** (Cannobio) 528; [illegible] (Cuneo) 518; **Mistero** (Chatillon) 517; **Anteprima** (Alessandria) 469; **La Rocchetta** (Arona) 452; **Blue Valentine** (Vercelli) 451; **Sporting Disco** (S. Maria Magg.) 430; **Immagine** (Pozzolo) 419; **Celebrità** (Trecate) 322; **Clover Club** (Rondello) 320; **Top** [illegible] (Manta) 309; **Le Cave** (Vinchiblo) 276; [illegible] **Alto** (Tortona) [illegible]; **Help** (Sarre) 235; **Teatro** [illegible] **mondo** (Carrù) 227; **Nebius** (Vinadio) 212; **Blu** (Bagnolo P.te) 175; **Princesse** (Cervinia) 151, **La Bucuna** (Fontanetto Po) 149; **Le Cupole** (Cavallermagg.) 134; **Making Movies** (Bra) 130; **La cucaracha** (Monterosso G.) 126; **Il** [illegible] (Borgovercelli) 126; **Charlie** (Avigliana) 117; **La** [illegible] (Mondovì) 114; **Dancing Paradise** (Cavaglio D'A.) 108; **Mayerling** (C. Guidobono) 107; **Palladium** (Acqui Terme) 92; [illegible] (Arona) 91; [illegible] **D** (Novara) 89, **Pageete** (Crescentino) 84; **Il Maneggio** (Romagnano S.) [illegible] **Extream** (Pallanza) 83; **Popsy** (Manta) 78; **Contratula** (S. Cristina) 60; **Crazy Boy** (Centallo) 58; **Kursaal** (Verbania) 56; **Master Club** (Biella) 56; **Rouge et noir** (Lunsia) 55; **Salone Comunale** (Pont S. Martin) 50; **La** [illegible] (Ghiffa) 50; **Les trompeurs** (Cogne) 44; **Joy's** (Mondovì) 40; **Notorius** (B.go S. Dalmazzo) 30; **Jambo** (Cameri) 26; **L'altro mondo** (Alba) 23; **Queenie** (Casale M.to) 22; **Hennesy** (Pino T.se) 22, **Lo Convenio** (Sarre) 21; **Casa di Dio** (S. Maurizio) 20; **Beverly Hills** (Santhià) 20; **Satyricon** (Novara) 16; **Cin-Cin** [illegible] (Basaluzzo) 13; [illegible] **Rosso** (Acceglio) 11; [illegible] (Nus) 10; **Etoile Music** (S. Damiano) 10; [illegible] **V** (Alba) 9; **Dancing Corona** (Borgosesia) 9; **Phoenix** (Lurisia) 8; **Studio 8** (Arizzano) 8; [illegible] **Cancello** (Biella) 6; **Harmonia** (Tortona) 5. **Il Gazebo** (Canelli) 3; **Sing-Sing** (Pont-S.-Martin) 2; **La rosa dei venti** (Vallanera d'A.) 2; **Boomerang** (Plan Felinaz) 1.

Per il Cubo di Borgo San Dalmazzo giunti molti tagliandi anche da zone lontane dal Cuneese come l'Astigiano, il Novarese e la Liguria

«Siamo sfiniti, ma che gioia!»

Sul Cubo una valanga di 57 mila tagliandi

BORGO SAN DALMAZZO. Il nome del locale cambia, ma la vittoria rimane in casa. E' ancora una sala da ballo del Cuneese ad aggiudicarsi il titolo di miglior discoteca di Piemonte e Valle D'Aosta. Il «Cubo» con 57.516 voti è stato infatti il locale più «supervotato» nel corso del referendum «Top dance» de «La Stampa» (l'edizione precedente era stata vinta dal «Crazy Boy» di Centallo).

Ieri abbiamo raggiunto telefonicamente i titolari del locale per comunicare la bella notizia. Negli uffici ci sono Aurora e Grazia, segretarie e infaticabili animatrici della discoteca tra Cuneo e Borgo che rispondono: «Non è uno scherzo, vero?», e dopo una breve pausa «Siamo contentissime soprattutto per i clienti che fin dal primo giorno hanno accettato la sfida con grande serietà e impegno. Anche Pino, il titolare, è felicissimo appena saprà della vittoria, purtroppo ora si trova all'estero. Se siamo riusciti a imporci lo dobbiamo soprattutto al postino Franco e agli amici Jimmi ed Elena che ogni settimana ci hanno travolti con centinaia di tagliandi. La cosa che più ci ha fatto piacere è che ha stupiti, allo stesso tempo, sono i coupons arrivati anche da fuori provincia, come dall'Astigiano, dal Novarese e dalla Liguria. Nonostante il referendum si sia concluso, qui continuano ad arrivare buste piene di tagliandi, ho la scrivania completamente coperta».

Il «Cubo» è aperto da parecchi anni. Originariamente si chiamava «Cameo», poi cambiando gestione, come spesso succede, si è preferito anche cambiarne il nome.

La discoteca ha due sale, una per il moderno e una per il liscio. La domenica pomeriggio è riservata ai teen-agers che possono lanciare messaggi a genitori e amici grazie alla presenza di Marco e Manuela, speaker di Cino Radio.

La radio da anni trasmette in diretta ogni domenica la musica proposta dal locale per far divertire anche i ragazzi che stanno a casa.

E la festa «Top dance»? «Ufficialmente - spiegano Grazia e Aurora - si farà qui il "Cubo", ma per il momento, essendo assente Pino, non possiamo aggiungere altro. Naturalmente programmeremo anche delle piccole feste per i nostri affezionati clienti che ci hanno dato una mano per conquistare il titolo».

«Dopo questo "tour de force" - aggiungono - è arrivato anche per noi il momento di riposarci un po': abbiamo passato troppe notti in bianco a ritagliare e contare coupons. I clienti ogni settimana ci portavano sacchi pieni zeppi di tagliandi».

E concludono: «Anche organizzare la mega-festa sarà uno scherzo e quindi prima di affrontare l'impresa preferiamo fare una breve sosta». [s. f.]

Classifica generale disc-jockey

1)	**Victorcrazy** (Crazy Boy)	voti 57572
2)	**Luca Attucci** (Ghibli)	voti 34337
3)	**Max dj & Andy Crowd** (Proxima)	voti 27646
4)	**Rally** (Mirage)	voti 18271
5)	**Pino** (Mirror)	[illegible] 14907
6)	**Dj Team** (Trocadero)	voti 9875
7)	**Fabio Zappa** (Raptus)	voti 8854
8)	**Riccardo Medri** (Nabila)	voti 8265
9)	**Soby/Fabietto** (C.D. Sporting Club)	voti 7773
10)	**Armando/Digital Reverse** (Sandokan)	voti 7361

Seguono: [illegible] **Bondino/Luca** [illegible] (City Club) 5648; **Davide e Tony** (Merengue) 5325; **R. Boghi** [illegible] **M. Rigolli** (Big-Ben) 5307; **Alessandro Mansa** (Futura) [illegible]; [illegible] **ano Raimondo** (Lou Ressignon) 3753. **Alessandro Sosler** (Gran Parson) 3594; **Paolo Annese** (Boccanera) 3177. **Flavio** (La nuova goba) 3164; **Ciccio** (Hyppodrome) 2957; [illegible] (La Segreta) 2859; **Ieia** (Divina) 2844; **Gianly** (Simbol) 2708; **Ivano e Frankie** (Fuori Programma) 2702, **M. Benso/L. Tirelli** (Omnia Club) 2617; **Sandrino** (Diva) 2412; **Jean Paul** (Blu Max) 2181; **Massimo** (Flash back) 2163; **Claus** (Planet) 2022; **Roby Cipro** (Fortino disco) 1988; **Sergio Marrone** (Boccaccio) 1938; **Stefano Piana** (Fuori Orario) 1796; **Luca Cangini** (Il Faro) 1672; **Polo** (Black out) 1671; **Roby La** [illegible] (Boccanera) 1637; [illegible] **Canova** (Before) 1554; **Angelo** (La Boryula) 1546; **Michele (Bubu)** (Capolinea) 1447; **Ricky Marchetti** (Fortino [illegible] sco) 1260; **Cromo** (Mirage) 1242; **Livio Partiti** (Fortino disco) 1225; **Francisco** (Abat-jour) 1195; **Alessandro Schiller** (Feeling club) 1121; **Allo** (Before) 1087; **Sergio Datta** (Due Music Club) 982; **Pier** (Master) 875; **Christian Vuk** [illegible] (Fuori Orario) [illegible]; **Sosler/Nightlife** [illegible] (Nightlife) [illegible]; **Bruno Zagar** (Vanità) 734; **Fabrizio & Emilio** (Tunnel) 719; **Gabo** (Before) 677, **Marco Conti** (Before) 675; **Marcello** (La Bicocca) 662, **Franco** (Diel) 655; **Corrado Rancati** (The Chimera) 640; **Paolo** (Pink Heaven) 562; **Luciano Rafia** (Torchio) 528; **Spicciola** (Joelle) 518; **Double G.** (Mistero) 487; **Panfetto** (Gran Parson) 479; **Cristiano** (La Rocchetta) 468, **Steve** (Blue Valentine) 451; **Andrea Gentile** (Sporting Disco) 430; **Mauro Vay** (Anteprima) 430; **Cucky** (Master) 410; **Franco Tasca** (Master) 400; **Max D'Argenio** (Joy's) 322; **Faber Moreira** (Top Sound) [illegible] **Chaucas** (Abat-jour) 274; **Luca** (Pink Heaven) 267, **Ina** (Teatro del mondo) 227; **Lorenzo Plebs** (Blu Max) 213; **Marco e Pierangelo** (Nebius) 212, **Fabrizio Crockat** (Raptus) 211; [illegible] **B** (Blu) 175; **Jonathan** (Celebrità) 169; **Gaoni** (Le Cave) 153; **Cico** (Princesse) 151, **Carlo Bertola** (La Bucuna) 149; **Freack** (Le Cupole) 134; **Maurizio De Stefani** (Fuori Orario) 128; **Giorgio & Luciano** (La cucaracha) 126; **Scivolo** (Il Globo) 126, **Fausto Solto** (Diva) 118; **Micky M. Grove** (Charlie) 117; **Roby** (La Missione) 114; **Enzo** (Celebrità) 112; **Fabrizio Parati** (Le Cave) 112; **Cisky e Nitro** (Dancing Paradise) 108; **Alessandro Virgili** (Help) 88; **Claudio 4occhi** (Sandokan) [illegible]; **Renato & Geppo** (Papeete) 84; [illegible] **Rossini** (Mayerling) 84; [illegible] **Grea** [illegible] (Extream) 83; **Marco Francioso** (Palladium) 81; **Jackie** (Popsy) 77; **Enrico** [illegible] (La Bicocca) 76, **Max** (Celebrità) 56; **Carlo Bogliotti** (Kill) 63; **Gombi** (La Rocchetta) 63; **Joe** (Sandokan) 61; **Imo** (Diva) 61; [illegible] (Felini [illegible] 59; **Paolo** (Salone Comunale) 50, **Dodo** (Abat-jour) 49, **Federico** (Clover Club) 48; **Paolo** [illegible] **ni** (Les trompeurs) 44; **Uber Master** (Studio D) 40; **Alfredo Paolella** (Rouge et noir) 38; **Luc** [illegible] **Steven** (Abat-jour) 35; **Orions** (Al Cancello) 34; **Timmy** (Contratula) 32; **Flavio Pavia** (Il Maneggio) 31; **Simona** (Olivia) 30; **Paperino** (Al Cancello) 29; **Bobby** (Contratula) 28; **Alex** (Before) 28; **Stefan** [illegible] **'Anteprima)** 25; **Alberto Vago** (La nuova goba) 24; **Mixo** (Due Music [illegible]4, [illegible] (Phoenix) 24; **Maurizio De Stefani** (Due Music Club) 24, **Umberto Benotto** (Due Music Club) 24; **Jordan** (La Selva) 23; [illegible] **Ferrari** (Hennesy) 22; [illegible] **Demarchi** (Queenie) 22; **Paolo Fortis** (Il Faro) 21; **Jesus** (Casa di Dio) 20; **Roberto** (Jambo) 20; [illegible] (Mayerling) 18; **Gianluca Piccinini** (Felini Atto II) 17; **Maurilio** (La Bicocca) 15; [illegible] (Il Faro) 12; [illegible] **sta** (Gallo Rosso) 11; **Luca Zeta** (Beverly Hills) 10, **Mario** (Rinzilin) 10; **Eliosca!** (Abat-jour) 10; **Federico** (Studio D) 10; **Max** (Beverly Hills) 10, **Guido** (Diva) 10; [illegible] (Etoile Music) 9; **Spruzzola** (Dancing Corona) 9; **Elvio Piari** (Master) 9, **Rudy** (Joy's) 8; **Pepe** (Studio 5) 8; **Alex** (L'altro mondo) 6; **Luca** (Jambo) 6; **Paolo Red** (L'altro mondo) 4; **Jean Marie** (Simbol) 4; **Alex** (Studio V) 3, **Franco Denny** (Il Gazebo) 3; **Scoglio** (Etoile Music) 3; **Domi** (Boccaccio) 3; **Nicky** (Sing-Sing) 2; **Giacomo** (Studio D) 1; **Andrey** (Boomerang) 1; **Franco Caprioglio** (Omnia Club) 1, **Gio** [illegible] (La rosa dei venti) 1; **Fabrizio Moreno** (Popsy) 1, **Rosy** [illegible] (La rosa dei venti) 1; [illegible] (L'altro mondo) 1.

Proxima (Gavi Ligure) 27.689; **Raptus** (Ozzano) 9065; **City Club** (Basaluzzo) 5642, **Before** (Novi Ligure) 3994; [illegible] (Casale Mont.to) 2642; **Omnia Club** (Mombello) [illegible]; **Master** (Bosco Marengo) 1733; **Anteprima** (Alessandria) 469; **Immagine** (Pozzolo) 419; **Fellini Atto II** (Tortona) 265; **Mayerling** (C. Guidobono) 107; **Palladium** (Acqui Terme) [illegible]; **Queenie** (Casale Monferrato) 22; [illegible] **Club** (Basaluzzo) 13; **Harmonia** (Tortona) 5.

C. D. Sporting Club (Asti) 7773; **Simbol** (Vigliano d'Asti) 2712; **Etoile** [illegible] (S. Damiano) 10; **Il** [illegible] (Canelli) [illegible]; **La Rosa dei Venti** (Vallanera d'Asti) 2

Cubo (Borgo San Dalmazzo) 57.516; **Mirror** (Marsaglia) 14.907; **Merengue** (Dronero) 5325, **Fortino disco** (Paesana) 4473, **Boccanera** (Cossano Belbo) 4435; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 3842, **La nuova goba** (Niella Tanaro) 3188; [illegible] **Back** (Borgo San Dalmazzo) 2163; **Boccaccio** (Limone Piemonte) 2152; **Black** [illegible] (Entracque) 1605 **Capolinea** (Entracque) 1447; **Feeling Club** (Revello) 1121, **La Bicocca** (Sampeyre) 753; **Tunnel** (Fossano) 719, **Joelle** (Cuneo) 518; **Clover** [illegible] (Rodello) [illegible]; **Top Sound** (Manta) [illegible], **Teatro del Mondo** (Carru) 227; **Nebius** [illegible] (Vinadio) 212, [illegible] (Bagnolo P.te) 175, **Le Cupole** (Cavallermaggiore) 134; **Making Movies** (Bra) 130, **La Cucaracha** (Monterosso G.) 126; **La Missione** (Mondovì) 114; **Popsy** (Manta) 78; **Crazy Boy** (Centallo) 58; **Rouge et Noir** (Lurisia) 55, **Joy's** (Mondovì) 40; **Notorius** (B.go S. Dalmazzo) 30; **L'altro mondo** (Alba) 23; **Gallo Rosso** (Acceglio) 11; **Studio V** (Alba) 9; [illegible] (Lurisia) 8

Mirage (Arona) 20.551, **Trocadero** (Domodossola) 9875; **Nabila** (Cuzzago) 8265, **Sandokan** (Gravellona) 7452; **Big-Ben** (Macugnaga) 5307; **Byblos** (Arizzano) [illegible]; **Diel** (S. Domenico V.) 655; **Torchio** (Cannobio) 528; **La Rocchetta** (Arona) 452; **Sporting Disco** (S. Maria Magg.) 430; **Celebrità** (Trecate) 322, **Dancing Paradise** (Cavaglio d'A.) 108; **Divia** (Arona) 91, **Studio D** (Novara) 89; **Il Maneggio** (Romagnano S.) 83; **Extream** (Pallanza) 83; **Contratula** (S. Cristina) 60; **Kursaal** (Verbania) [illegible]; **La Selva** (Ghiffa) [illegible]; [illegible] (Cameri) 26; **Casa di Dio** (S. Maurizio) [illegible] **Satyricon** (Novara) 16; **Studio 5** (Arizzano) 8

La Segreta (Vercelli) 2881, **Fuori Programma** (Piode) 2684, **Planet** (Cossato) 2022; **Il Faro** (Brusnengo) 1705; [illegible] [illegible] **Club** (Cigliano) 1054; **Pink Heaven** (Oldenico) 671; **Blue Valentine** (Vercelli) 451; **Le Cave** (Vinchiblo) 276; **La Bucuna** (Fontanetto Po) 149; **Il Globo** (Borgovercelli) 126, **Papeete** (Crescentino) [illegible]; **Master** [illegible] (Biella) 56; **Beverly Hills** (Santhia) 20, **Dancing Corona** (Borgosesia) [illegible]; **Al Cancello** (Biella) 6

[illegible] (Aosta) 34282; **Lou Ressignon** (Cogne) 3732; **Fuori Orario** (Champorcher) 2894, **Gran Parson** (Champoluc) 2843; **Futura** (Gressoney) 2726; **Blu Max** (Aosta) 2408; [illegible] (Aosta) 2032; **Abat-jour** (Courmayeur) 1563; **La Boryula** (Ayas) 1546; **Byblos** (Aosta) 812; **Vanità** (Valtournenche) 734; **The Chimera** (Cervinia) 640, **Mistero** (Chatillon) 517, **Help** (Sarre) 235; **Princesse** (Cervinia) 151, **Salone Comunale** (Pont [illegible] Martin) 50; **Les Trompeurs** (Cogne) 44; **Lo Convenio** (Sarre) 21; **Rinzilin** (Nus) 10; **Sing-Sing** (Pont-St-Martin) 2; **Boomerang** (Plan Felinaz) 1.

Arrivederci alla mega-festa

Vittorio, il «big dj» di Centallo coltiva un sogno: fare un disco

CENTALLO. Vittorio, un nome che è una garanzia. E' lui il re della consolle, il dj del «Crazy Boy» che ha spodestato tutti i suoi avversari collezionando ben 57.572 voti.

Trent'anni ben portati, originario della Liguria, Vittorio Fasciolo è approdato nella «Grande» cinque anni fa, e da quattro è il fedele dj della discoteca centallese.

«All'inizio ho vissuto la sfida con molta tranquillità, senza entusiasmi - spiega -. Però poi, quando la situazione ha cominciato a surriscaldarsi, mi sono lasciato coinvolgere sempre di più, e ogni sera dalla mia postazione lanciavo messaggi ai ragazzi perché mi votassero. Devo ringraziare soprattutto i clienti del liscio, che mi hanno dato un grande aiuto, il mio collega Albertone e Pino che ha creduto in me».

Vittorio ha cominciato la sua attività da dj all'età di 15 anni, lavorando in alcune radio liguri. La passione per la musica risale ai tempi della scuola, «già allora alle feste [illegible] quello addetto a [illegible] i dischi», fino ad approdare nelle discoteche.

«Il mondo delle radio mi ha sempre affascinato e prossimamente dovrei condurre una trasmissione - spiega -, sui ragazzi e le discoteche».

Vittorio propone «musica delle masse», quella cioè «che piace a tutti - aggiunge -. La tendenza mi sta bene ma abbraccio un pubblico più ristretto. Voglio che tutti i clienti si scatenino in pista e a volte propio per incitare i meno giovani propongo il revival e poi mi piace giocare con il campionatore, tra i miei [illegible] futuri c'è infatti quello di riuscire a realizzare un disco».

Vittorio, più conosciuto come «Victorcrazy», abita a Frabosa Soprana. «Appena arrivato dalla Liguria ho trovato lavoro in una radio di Mondovì e così ho pensato a sistemarmi qui. Ma ora che [illegible] al Crazy, tutti questi chilometri mi stanno stressando, e mi stressa ancor di più non trovare [illegible] nelle vicinanze di Centallo, anche perché abito con un cane e non tutti, si sa, amano gli animali».

Conclude: «L'iniziativa lanciata da "La Stampa" mi è piaciuta perché ha permesso a molti dj di confrontarsi. Nella passata edizione ho avuto l'opportunità di [illegible] molti colleghi con i quali ho discusso di musica, ma anche di problemi legati agli incidenti che [illegible] vengono dopo la chiusura delle sale da ballo. E' prossimo incontro [illegible] i funs? La mega festa al Cubo!». [r. c.]

Vittorio Fasciolo (Victorcrazy)

Riprendono gli «Itinerari musicali» del Circolo filarmonico

La big band di Felice Reggio

Il trombettista astigiano presenta stasera la sua orchestra a palazzo Ottolenghi
Il cartellone proseguirà con tango, autori d'oggi e uno spettacolo di balletto

ASTI. Sarà la big band di Felice Reggio ad aprire la seconda parte degli «Itinerari musicali». Il trombettista astigiano porterà la sua formazione per la rassegna di concerti organizzati dal Circolo filarmonico astigiano, con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune. L'appuntamento è per alle 21,15 a palazzo Ottolenghi (ingressi 15 mila lire, 10 mila i ridotti).

La big band è nata un anno e mezzo fa nell'ambiente torinese del jazz; numerosi componenti del gruppo sono professionisti. In pochi mesi ha ottenuto numerosi riconoscimenti e ha conosciuto il successo nell'aprile dello scorso anno suonando con il sassofonista americano Lee Konitz, caposcuola del «cool jazz», accanto al pianista Lennie Tristano.

La formazione comprende Giacomo Aula al pianoforte, Andrea Peyrolo al contrabbasso, Antonio Negrisolo alla batteria. Alle trombe ci sono Pippo Colucci, Fulvio Chiara, Gianni Bosso, Beppe Mangano, Giovanni Berchiatti, ai tromboni Mauro Brignolo, Livio Mandrile, Riccardo Chiriotto, Giuseppe Pelazza e ai sassofoni Valerio Signetto, Renato Donadio, Gigi Gregorio, Sandro Picco e Luciano Bertolotti.

Il repertorio comprende numerosi capolavori del jazz per grandi formazioni, classici di Gershwin e Count Basie, Cole Porter e Irvin Berlin e Jerome Kern e Duke Ellington. Grazie al recente incontro con Lee Konitz, il gruppo avvale di suoi arrangiamenti originali. Con il musicista americano, inoltre, l'orchestra dovrebbe incidere un album dal vivo durante un concerto a Pinerolo nelle prossime settimane.

Questa sera si potranno ascoltare brani di Charlie Parker e Jobim nell'arrangiamento per big band, di Ellington e Basie, tre brani dello stesso Reggio («I remember Chet», «Mickey's dream» e «Running away»). Previsto anche un brano di Franco Piana.

Felice Reggio, anni, alterna l'attività solistica (ha appena tenuto alcuni concerti a Parigi) alla guida della big band. Ha iniziato la carriera nel 1980, dopo il diploma al conservatorio di Torino, suonando parecchi musicisti di fama internazionali, da Tony Scott a Benny Bayley, da Johnny Griffin a Joe Newman, il trombettista Chet Baker, che considera suo spirituale, ha dedicato il suo secondo album, intitolato appunto «I remember Chet». [c. f. c.]

Il trombettista astigiano Felice Reggio presenterà stasera ad Asti la sua Big band

IL PROGRAMMA

ASTI. Ecco gli altri «Itinerari musicali» del Filarmonico:

29 gennaio (ore 21,15). «Tango e ragtime: l'eloquenza di un ritmo». Musiche di Scott Joplin, Lamb, e Piazzolla.

8 febbraio (ore 17,15). «Contaminazioni jazzistiche e popolari nella musica colta '900» (Honegger, Bernstein, Copland, Satie, Milhaud e Françaix).

18 febbraio (ore 21,15). Spettacolo di danza del Gruppo del centro di Silvia De Bernardi (Berio, Debussy e Walton).

27 febbraio (ore 17,15). «Dedicato a Cialkovskij». Ljudmila Schermina, soprano e Giannandrea Agnoletto al pianoforte.

4 marzo (ore 21,15). «I Lieder», Daniela Cittino, soprano e Paolo Savio al pianoforte (Liszt, Schubert e Fauré).

marzo (ore 21,15). Duo pianistico Anna Pandini e Maria Grazia Pavignano (Schubert e Debussy).

Biglietti. 10 mila lire (ridotti 7 mila); per il concerto del gennaio il costo è di 15 mila lire (10 mila i ridotti).

Abbonamenti. Per quattro concerti, 32 mila lire. Rivolgersi alla sede del Circolo in via Palazzo di Città 14 (tel. 598.513) oppure da «M Music-Casa del disco» in corso Alfieri 354.

«Pagella rock»

In gara 18 gruppi piemontesi

ASTI. sono chiuse le iscrizioni al concorso «Pagella rock»; così intitolata la manifestazione musicale organizzata dall'«Asda» (Associazione studenti democratici di Asti). Hanno aderito 18 complessi, provenienti dall'Astigiano e dall'Alessandrino.

I complessi iscritti sono gli astigiani «Wide awake», «Divieto di sosta», «Kon-fusione», «Jerry kill's band», «Oscar Raffone», «Db 94», «Brain Washing», «Ebefrenia», «Old friends for sale», «Bandar Log», «Altroquando», «Giubbe rosse», «Six sex Fenego brothers», «The shok flower's band», «The Unni» e gli alessandrini «Riservato», «Guernica» e «Fire Blatt».

I gruppi potranno presentare una italiano o in inglese. concorso si svolgerà in una sola serata che si svolgerà il 14 febbraio alla discoteca «Invidia» di Isola. Presenterà Anna Gagliardi.

Ci sarà una prima selezione, solo otto gruppi passeranno alla finale. Nell'ultima fase della gara i complessi potranno presentare anche una canzone diversa da quella con la quale hanno conquistato la finale.

I gruppi saranno valutati da una giuria. Ma al verdetto finale potrà contribuire anche il pubblico. Il primo classificato si aggiudicherà la possibilità di registrare per venti ore la sala di registrazione allo studio Boomerang di Remigio Fassarino. [a. t.]

CINEMA AL CINEMA

ASTI
Tel. 594147
Or.: non pervenuto
L.
Senti chi parla adesso!
di T. Rapaiewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero il loro cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' **Comico**

Politeama
Tel. 530.065
Or.: 18,40/22,30
L. 8000/6000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 12' **Favoloso**

Ritz
Tel. 530.085
Or.: non pervenuto
Lire 9000/6000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti passioni: a Cupido e gueste l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Splendor
Tel.
Or.: 20/22,25
Lire 9000/6000
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Sala Pastrone
Tel. 557.667
Or.: 20,15/22,10
Butterfly
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madama Butterfly»: lo attendano passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40'

Don
Tel.
Or.: 21
Lire 6000/4000
Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaluto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

CANELLI Balbo
Tel. 824089
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/7000
Aladin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Pippo e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

NIZZA
Aurora
Lire 8000/7000
Or.: 20,30/22,30
di serpente
di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio lanciando se stesso e gli interpreti e identificarsi con i personaggi fino alla tragedia. V. M. 18 1h 46' **Thriller**

Lux
Tel. 702.769
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
Il figlio pantera
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Sociale
Tel. 701.498
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
Festa in casa Muppet
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

Verdi
Tel. 701.459
Or.: 20,20/22,30
L. 6000/7000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione a, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N.V. 2h 12' **Favoloso**

SAN DAMIANO
Cristallo
Tel. 975.124
Or.: 15,40/16,35/20,30
22,30. L. 7000/6000

Lux
Tel. 973.015 RIPOSO

Splendor
tel. 971.587 RIPOSO
Or.: 14,30/16,35/20,30
22.20
Lire

prima di andare al cinema consulta le orarie e le novità della tua città
chiama il 144-66-0919

GIORNO E NOTTE

ISOLA
Revival Anni 60 all'Invidia

Stasera all'Invidia i mitici Anni Il complesso di Raf Martella proporrà revival con incursioni fino agli Anni . Domani disco music con il gruppo «Opera Xeta; ci sarà anche il dj Anniballi.

ASTI
Piano bar al Robin Hood

Piano bar, questa sera a partire dalle 22, al pub Robin Hood in via Pelletta. In programma brani Anni con il nuovo repertorio del complesso «I soliti tre». Ingresso libero.

NIZZA
Un trio jazz al «Blue bird»

Serata di jazz al «Blue bird» in via IV Novembre a Nizza. Stasera il trio astigiano di Franco Cugnetti, con brani sudamericani e standard. Domani sera il locale ospiterà piano bar. Ingresso libero, prenotare al 793.569.

CASSINASCO
Serata blues e fusion al Maltese

Questa sera, alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco concerto del gruppo «Al Express» Alessandrin. In programma brani di Aretha Franklin, James Brown e Pat Metheny. Domenica sera prosegue l'indottrinamento musicale con Roberto Rivetti che parlerà degli «Smiths». Ingresso libero, s'inizia alle 21,30.

ASTI
«Disco magic» Mirò

Questa sera alla discoteca Mirò, in via Leone Grandi, si potrà ballare con «Disco magic». Per domani sera è invece prevista la partecipazione di uno dei sosia di Michael Jackson.

ASTI
Corsi di canto e popolare

C'è tempo fino a domenica per iscriversi ai corsi di canto e di ballo popolare organizzati dalle Acli di Asti con il Centro di cultura popolare di Torino. Si terranno alla della Fontana in via Arò 52 ogni mercoledì Per adesioni (quota mila lire) rivolgersi allo sportello «Piazza d'incontro» in via Fontana (tel. 355.184), o alle Acli in via Cavour 77 (tel. 556.827).

CLUB E ASSOCIAZIONI

a cura di Carlo Francesco Conti

Diventare volontari

L'Avo, associazione volontari ospedalieri organizza il sesto corso di formazione per aspiranti volontari. La prima lezione (ne sono previste sei) si terrà il 4 febbraio alle 21 nella sala consiliare della Provincia: il direttore sanitario dell'ospedale di Asti Bruno Voglino, presenterà gli scopi e i metodi dell'associazione. Gli incontri si terranno il venerdì sera, avranno cadenza settimanale, la frequenza è obbligatoria; è necessario maggiorenni; la quota di adesione è di 10 mila lire. Al termine si terrà colloquio. Per informazioni ci si può rivolgere all'Avo, alla sede del Cepros in via D'Azeglio 42, (tel. 593.281), lunedì e mercoledì dalle 16 alle 18.

FOTOCLUB
Corso di fotografia

Il Fotoclub «Way Assauto» organizza un corso di fotografia, a partire dal 18 febbraio. Il corso, condotto da esperti, partirà i fondamenti della comunicazione visiva per arrivare alla tecnica della ripresa fotografica e all'uso della camera oscura. Rivolgersi alla sede di corso Pietro Chiesa 20, oppure ad Alberto Canelli (tel. 293.346) o a Luigi D'Orsi (34.784). Nel foyer del Teatro Alfieri, prosegue inoltre fotografica del presidente onorario Luigi D'Orsi.

ARMONIA
Lo yoga dei 7 cieli

Il centro di armonia «Cascina Valgomio» di Moncucco (in frazione Rivalta) ospiterà domenica dalle 10 alle 18 il seminario dedicato allo «Yoga sotto cieli» condotto da Giorgio Lombardi. Per chi intende approfondire l'argomento sono previsti incontri il venerdì alle 21. Per informazioni telefonare allo 011/987.49.17.

AMNESTY
Diritti in Giappone

Il gruppo canellese di Amnesty International ha promosso un'azione per il rispetto dei diritti umani, contro la pena di morte in Giappone. Lo scorso esecuzioni sono state 7 mentre ci sono condanne alla pena capitale in attesa di essere eseguite. Le ultime esecuzioni sono state compiute pochi giorni dopo che il Comitato per i diritti umani delle Nazioni Unite aveva raccomandato al governo giapponese di abolire la pena di morte. Amnesty chiede di chi è favorevole all'abolizione della pena capitale di scrivere lettere all'ambasciatore del Giappone in Italia; per informazioni rivolgersi alla sede di via Villanuova 21 a Canelli (tel. 831.912).

Corso per la 3ª età

L'Associazione culturale Yoga in via D'Azeglio, organizza un di yoga per la terza età che s'inizierà il 10 febbraio. Gli organizzatori ricordano che disciplina yoga permette di apprendere «le istruzioni per l'uso del nostro corpo, come mantenerlo giovane ed efficiente il più a lungo possibile, indicare la strada per trovare l'atteggiamento mentale, la posizione esatta, la giusta respirazione, per percorrere cammini della calma, dell'equilibrio e della salute, è lo scopo del Per informazioni rivolgersi in via Massimo D'Azeglio 9, martedì e giovedì, dalle 17 alle 20.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 a. G. Cesare 67. **Il banchetto di nozze.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. **Casa Howard.** Or.: 15,30.
AMBRA v. Chieri della Salute 77. **Fantozzi in** . Or.: 20,30; 22,00
MULTISALA c. V. Eman. 8 52. Sala 1: **Carlito's way.** Or. (4,30; 17,10; 19,50; . Sala 2: **La casa degli spiriti** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **La famiglia Addams 2.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ARLECCHINO c. 22 **Jones.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin.** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** : 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'albero, il sindaco e la mediateca.** : 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Gaetano Donizetti 30/a. **Aladdin.** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Barbe a. **Posso la leggenda di Jessie Lee.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Fantozzi in Paradiso** : 15; 17. 18,50; 20,40; 22,30.
. Gramsci 9. **Aladdin.** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Mr. Jones.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Senti chi parla adesso!** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Festa in casa Muppet.** Or.: 15,15; 16,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Venezia 5. **Carlito's way.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
STOILE s. B. Buozzi, ang. v. Roma. **The Innocent.** Or.: 15,45; 18; 20,20. 22,30.
FARO v. Po 30. **Il figlio della Pantera Rosa.** : 15; 16,50, 18,40; 20,30, 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **La famiglia Addams 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
IDEAL c. Socorso 4. **Piccolo Buddha.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Tenebrosi di** : 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Carlito's Way.** Or.: 14,35; 17,10; 20,45; 22,20
LUX Gall. S. Federico. **Il figlio della Pantera Rosa.** Or.: 15,10; 17, 19,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Hocus Pocus.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Insonnia d'amore.** Or.: 19, 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 9. **Il fuggitivo.** Or.: 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Così lontano così vicino.** Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2.** Or.: 14,50; ; 16,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Un mondo perfetto.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50, 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **M Butterfly.** Or.: 18,20; 18,20; 20,35; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La casa degli spiriti.** Or.: 14,15, 17, 19,45, 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Anni 90 parte II.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **La fille mal gardée** (rumo G). Cor Sir F. Ashton. Mus. di L. F. Hérold. The Birmingham Royal Ballet con S. Kennedy e K. O'Hare, Dir. P. Murphy. Orch. del T. Regio. Biglietteria 10/18,30-19,30/20,30 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Stasera e domani ore 20,45, domenica ore 17 e 21 Mimic in **Passion.** Musica di P. Gabriel, ideato e diretto da Moses Pendleton. Ultime quattro repliche. Biglietteria lun/venerdì 9-13/16-19.
ERBA c. Moncalieri 241 T. 661.5447. Da stasera alle ore 21 di M. Brusa e la comp. Comica Fem. in **Tremolin an Paradia** novità ass. di Fenoglio, Lol, Brusa con B. Gambarotta, regia B. Fenoglio. Ins. e pren. 9/13-15/23.

LE TV PRIVATE

Telecupola Cinquestelle
17,30 **La rivale,** telenovela
19,25 **Tg 4**
20,30 **Zitti e mosca**
22,30 **Tg 4**
23 — **Scusi lei ha mai fatto 13?**
0,30 **Crazy dance,** musicale
1 — **Italia,**

Videogruppo
Hot Rod
21 — **Telesport**
21,30 **Lo scarifio del Sud,** telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **A sua volta.., Gabriel,** replica
1 — **Crisis,** telefilm

Telecity
17,25 **In allegria e la compagnia,** cartoni
19 — **Chissà se va,** telefilm
19,30 **Detective per amore,** telefilm
20,30 **Quel caldo maledetto giorno fuoco,** film
22,30 **I misteri della laguna,** telefilm
23 — **Le altre notti,** telefilm
Quegala la pantera nuda, film

Primantenna Supersix
18,30 **Phantaman,** cartoon
19 — **Doraemon,** cartoon
19,10 **Tgg - Questa**
20,30 **Trapper John,** telefilm
21,30 **I guerrieri Ninja,** telefilm

Quarta Rete Tv
20,30 **Shadow Warriors,** film
22,15 **Tg 5 sole 24 ore**
22,30 **Vizi privati**
Lampada di
24 — **Affari d'oro**
0,30 **Electric blue**
1 — **Affari d'oro**

Quinta Rete
19 — **rete**
19,30 **Dottor Slump e Arale,** cartoni
20 — **Gaiking robot metallico,** cartoni
20,30 **Sapore di donna,** film
22,30 **Fiore all'occhiello,** varietà
0,30 **Notturno,** notte sexy

Quadrifoglio Odeon
19 — **Regionale Tg 3**
Dempsey, film
22,30 **Pink, Pink,** programma sexy
22,45 **Cuore in rete**
23,15 **Tuttoturismo**
24 — **Volley League**

Rete 9 Tai
L'ala di Falamoca
21,15 **Obiettivo sport,** sportivo
21,50 **Il punto,** attualità
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**

Erreuno Tv
10,40 **Rassegna prime pagine previsioni «La Stampa»**
10,50 **Sci: discesa femminile**
19 — **Free**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,05 **Tg Sera**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Piazza affari**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.
19,45 **Gli inaffarrabili,** telefilm
20,30 **Furore sulla città,** film
22,30 **O.K. Motori,** rubrica
23,30 **G.R.P. Monitor** (r)
24 — **Charlie,** telefilm
1 — **Elvis la leggenda,** film

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **«Cratere Ngorongoro»**
21 — **Incontri al caffè subalpino**
23 — **Il Regionale**

7 Piemonte
22,40 **Informa 7**
23 — **E' panna montata**
23,40 **Informa 7**
24 — **Handball dream**
1,30 **Discoteche in video**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 65.211
14100 ASTI
V. Antica Zecca 3
Tel. 0141 32.222

INVIDIA
LIVE

Questa sera
MUSICA
ANNI 60-70-80
DAL VIVO
con
MARTELLA
Domani sera
D.P.R.
FEA
D.J. ANNIBALLI
S.S. Asti - Alba - Isola d'Asti

ISABELLA GALLIANI SANTUO

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura,* sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 ▪ *Piccolo, grande, vivo,* pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 ▪ *I giochi della natura,* pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 ▪ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X-158, L. 20.000

LIBRI DE
LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di [illegible]" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI [illegible]

Le reazioni degli azzurri. Parla il presidente Alessandro Soria

Canelli, festa per la sentenza Marchisio domenica in campo

CANELLI. «In tanti anni di calcio mai visto una cosa simile». Si sfoga così, Alessandro Soria, presidente della squadra di calcio del Canelli, dopo la sentenza della commissione disciplinare della Lega Calcio, che ha prosciolto la società canellese dall'accusa di irregolarità nel trasferimento, avvenuto all'inizio della stagione calcistica ancora in corso, di Fabio Marchisio, ex punta della Nicese, ma a tutti gli effetti titolare della maglia azzurra del Canelli Calcio.

Un contenzioso, quello in cui si è trovata coinvolta l'A.C. Canelli, che dura da qualche mese e che ha contrapposto Bartolomeo Anastasio, presidente della «defunta» società calcistica Nicese, allo staff dirigenziale del Canelli Calcio e allo stesso Fabio Marchisio; oggetto del contendere una firma sul cartellino del giocatore, la stessa che avrebbe permesso il passaggio di Marchisio dalla Nicese alla compagine azzurra. L'accusa ora che l'autografo sarebbe stato falso e, invece, dopo una perizia calligrafica ordinata dalla commissione disciplinare, la firma è risultata essere proprio quella del legale rappresentante della Nicese, ossia di Anastasio.

«Non capisco proprio come si sia arrivati a tutto questo - continua il presidente Soria -. Comunque - conclude - tutto è andato per il meglio e questo che conta per il Canelli».

Soddisfazione anche da parte di Piercarlo Boido, memoria storica della dirigenza dell'A.C. Canelli: «Ora il campionato può essere affrontato con più tranquillità - dice - anche se la squadra ne ha risentito. Marchisio ha giocato solo quattro partite su quindici. Abbiamo dovuto giocare undici partite senza una punta che, per noi, era preziosa. Ora, alla ripresa del campionato potremo contare anche su Marchisio e non perderemo - aggiunge Boido - i tre punti che erano in ballo se, in qualche modo, fossimo risultati responsabili di irregolarità nel trasferimento del giocatore». Conclude Boido: «La sentenza ufficiale sarà pubblicata nel prossimo numero del bollettino della Lega Calcio. Sarà interessante vedere le motivazioni ufficiali che hanno portato alla nostra assoluzione».

[r. s.]

Bartolo Anastasio patron della Nicese è il grande sconfitto nella querelle che lo vedeva contrapposto al Canelli Ha annunciato un ricorso

Giocatori cercano ingaggi

Il «no comment» della Nicese ma Anastasio farà ricorso

NIZZA. Con la conclusione della vicenda Marchisio si è chiusa anche la lunga querelle che ha visto contrapposti il Canelli e la Nicese.

La sentenza favorevole agli spumantieri ha messo la parola fine ad un caso iniziatosi ad ottobre e che ha avuto epilogo la scomparsa di una squadra dal panorama calcistico: la Nicese infatti dal 10 dicembre non esiste più.

Il suo presidente, Bartolo Anastasio l'ha ritirata dal campionato di Prima categoria non solo per protestare sul presunto falso nel tesseramento del giocatore Fabio Marchisio da parte del Canelli, ma anche in polemica con il presidente della Federcalcio regionale Salvatore Fusco. Anastasio infatti era stato inibito dal ricoprire incarichi sportivi fino al 17 novembre del 1994 perché non aveva confermato di fronte alla Disciplinare le accuse riferite a Fusco circa l'irregolarità di alcune partite. Sulla sentenza relativa a Marchisio però il factotum nicese afferma che «il perito calligrafico ha visionato il modulo di trasferimento originario di Marchisio all'Acqui e il cartellino fatto firmare dal Canelli». Pertanto ha intenzione di ricorrere alla Magistratura ordinaria «dove farò valere le mie ragioni», sostiene.

Dirigenti e calciatori interpellati sulla decisione della Federazione si trincerano invece dietro il classico «no comment».

La volontà è quella di non intromettersi in una «battaglia» divenuta un contenzioso personale tra Anastasio e la Federazione. I giocatori nicesi d'altra parte ritrovati automaticamente svincolati e la possibilità di accasarsi in altre società. Molti di loro hanno già trovato sistemazione: Mauro Cavanna e Gian Luca Gai sono passati all'Albese in Eccellenza. Nella stessa categoria ma in un girone differente si è trasferito il portiere Vittorio Bonzo, che difenderà la porta dell'Ovada. Franco Allievi vestirà la maglia del Canelli. Sono andati all'Acqui in Promozione Andrea Ricci e Andrea Paoli. Giocheranno in Seconda categoria per il Castelnuovo Belbo Silvano Brando e Daniele Gai. Fabio Bistolfi si è accordato con la Santostefanese. Per finire Giuseppe Lovisolo è stato integrato nell'organico della Castelnovese.

[r. s. s.] [e. a.]

La squadra deve preparare la partita interna con il Codigoro

La Voluntas in infermeria

Scarini ha problemi all'occhio dopo la botta presa a Torino; distorsione per Locanto Glinac influenzato. E arrivano due giornate di squalifica ad Alessandro Lorenzoni

ASTI. La sfortuna non abbandona la Voluntas: dopo la secca sconfitta nel derby, lo spogliatoio degli astigiani è agli sgoccioli.

Andrea Scarini, schiacciatore opposto, ha problemi all'occhio dopo la botta presa domenica; Diego Locanto, centrale, si è infortunato alla caviglia sinistra mercoledì sera in allenamento (distorsione) e Vedad Glinac, schiacciatore, è influenzato. Ad aggravare la situazione è arrivata anche la notizia della squalifica, per due giornate, di Alessandro Lorenzoni, il capitano.

Mauro Venturini, presidente della società astigiana, presenterà ricorso, anche se è sicuro che Lorenzoni non ci sarà domenica e verrà sostituito dal giovane Carmelo Costa. E' un momento difficile, quello che sta attraversando il sestetto di Fornari: la sconfitta di domenica è stata un brutto intoppo nella corsa alla promozione in A1.

Il tecnico spera nel recupero dei due infortunati: «Bisogna verificare le condizioni di Locanto e Scarini. Glinac ci sarà, me lo ha promesso. Aspetto il risultato delle visite mediche di Scarini e di Locanto. Mi preoccupano molto le due giornate di squalifica a Lorenzoni. La decisione degli arbitri mi sembra pesante. Sostituisco Lorenzoni con Costa che giocherà però al centro. La seconda riserva è Rebezzana e poi ci sarà Conti. Non escludo l'impiego del doppio palleggiatore. Nonostante il momento ottimista: faremo a meno dei titolari. Gli infortuni sono avvenuti a metà settimana e questo ci può dare la possibilità di rimediare. La squadra deve lavorare molto anche dal punto di vista psicologico».

La partita di domenica sarà un test impegnativo: le Voluntas affronterà, alle 17,30 al palazzetto dello sport di via Gerbi, il Codigoro Ferrara che in classifica ha 8 punti. A dare uno scrollone ai ragazzi ci ha pensato ieri il presidente che li ha chiamati a rapporto: «Ho voluto parlare chiaramente con loro. Non ho gradito la sconfitta di domenica scorsa, non solo per il risultato, ma per il modo in cui hanno giocato. Questo è certo il primo campionato della loro carriera, sono atleti esperti e non mi spiego perché abbiano giocato così contro il Cus. Mi aspetto una riscossa, domenica di fronte al pubblico. Sarà giornata delicata: il Torino affronterà in trasferta il Portomaggiore e potrebbe scivolare. Se così fosse, è un'occasione da sfruttare. La stagione è ancora lunga e la situazione non è compromessa. La promozione in A2 è nostro obiettivo».

[r. s. s.]

SPECIALE

Questa sera, a San Damiano, il derby Falchi-Villanova

Ha preso il via il campionato di basket di Prima divisione al quale quest'anno prendono parte dieci formazioni: sei astigiane (Virtus, Pizzeria Savona, Tenoroni, Falchi San Damiano, Villanova e Omegal e quattro alessandrino (Vignolese, Tortona, Asso da Picche Casale e Acqui). Questi i risultati dei primi incontri disputati: Omega-Vignolese 62-57; Asso da Picche Casale-Tenoroni 66-52; Villanova-Pizzeria Savona 52-7[illegible]. Stasera nella palestra comunale di San Damiano alle 21,15 è in programma il derby tra i Falchi e Villanova. [e. a.]

Si vota domani per la presidenza provinciale

Domani, alle 9, il Coni eleggerà il nuovo presidente. Bruno Faussone, il presidente che ha retto le sorti fino ad oggi, terrà un breve discorso nel quale annuncerà, nel suo discorso di chiusura, la decisione di non ripresentarsi più. Il candidato unico è Michele Serra. [d. cot.]

RALLY

Un per navigatori all'Autoscuola Stazione

S'inizierà l'11 febbraio il nono corso di navigatori per rally, organizzato dal campione italiano della specialità, Maurizio Imerito con il fratello Gianfranco e Valter Cassulo dell'Autoscuola Stazione. Le lezioni si svolgeranno in tre giornate, dall'11 al 13 febbraio. Il corso sarà tenuto dai piloti della scuderia del Grifone Esso e da navigatori che prenderanno parte al campionato tricolore. Per informazioni, rivolgersi alla segreteria dell'Autoscuola Stazione in corso Savona, (telefono 59.89.77 o 59.27.36). [m. g. m.]

Domani il via al «Gran Trofeo della Barbera»

Si chiamerà «Gran Trofeo della Barbera-colline del Nicese» la gara a quadrette, ad eliminazione diretta, organizzata dal 22 gennaio della società bocciofila calamandranese. Le gare s'iniziano alle 14,30, al centro sportivo di via Avalle. La manifestazione continuerà per quattro sabati, dal 22 gennaio al 12 febbraio. Il girone finale si disputerà sabato 19 febbraio, con inizio alle 14,30. Nella stessa giornata, alle 21, si giocherà la finalissima. La quota di iscrizione alla manifestazione (per quadretta) è di 140 mila lire. In palio, per il primo classificato ci sono «ducatoni d'oro», offerti dalla ditta vinicola Michele Chiarlo; al secondo gli organizzatori hanno riservato quattro monete da dieci dollari in oro, offerte dalla ditta vinicola Zafiri. Il terzo e quarto classificato vinceranno quattro sterline d'oro, per quadretta; dal quinto all'ottavo posto è previsto il rimborso della quota di partecipazione. [e. ce.]

GIOCHI DELLA GIOVENTÙ

Oggi si chiudono le iscrizioni per pallavolo e calcio

Si chiudono oggi, alle 12, le iscrizioni per partecipare ai Giochi della Gioventù e ai Campionati studenteschi di pallavolo e calcio. Le squadre che partecipano ai Giochi sono formate da ragazzi degli anni 1980-81-82. Nelle formazioni che gareggiano, invece, ai Campionati studenteschi, possono partecipare i nati negli anni 1977-78-79. [d. cot.]

Trasferta a Santhià per Refrancorese

Si gioca domani il terzo turno di ritorno dei campionati di serie D1 e D2 di tennis tavolo. In D1 la Refrancorese, che sabato scorso ha conquistato il suo primo successo sconfiggendo il Chivasso per 5-2, affronterà in trasferta il Santhià. In D2 il capolista Refrancore riceverà in casa il Treiso Alba (ore 16). Ad Isola sempre alle 16 è in programma invece il derby tra l'Isola e il Castelnuovo Don Bosco. L'Asti sarà ospite (ore 17) del Ferrero Alba; mentre l'Incisa giocherà in casa alle 17 con l'Europa Alba. [e. a.]

Nizza, domenica il Memorial Luciano Chiarle

Domenica, la bocciofila nicese organizza all'oratorio salesiano, la seconda edizione del memorial Luciano Chiarlo. La gara, riservata alla categoria regionale «B» è a terne. S'inizia alle 14. Si giocherà anche domenica 30 gennaio. [e. ce.]

CICLISMO

Grosse novità in vista per la prossima stagione. Molti cambiano maglia

Asti, una nuova società del pedale

Fusione tra Edilcren e gruppo «Giovanni Gerbi»

Da sinistra Claudio Pavese passato al Gs Aminti Daniele Ferrero (Uc Langhe) e Luigi Camparer

ASTI. Il ciclismo astigiano ha una nuova società: il Gruppo sportivo Edilcren Jolly Gallery One-Gruppo del ciclismo astigiano Giovanni Gerbi. Nata dalla fusione di due team, la formazione è affiliata sia alla Fci che all'Udace.

A presiederla è stato chiamato Luciano Cerrato, noto appassionato delle due ruote, nel duplice ruolo di ciclista a livello amatoriale e organizzatore. E' affiancato da Pier Angelo Cren e Davide Marchisio vicepresidenti, da Sergio Scuvero segretario e dai consiglieri Giacomo Canale, Walter Massasso, Franco Scalise, Mario Sibona e Giorgio Tarabbio. La sede è ad Asti, corso Casale 59.

Nel suoi programmi spicca l'organizzazione della 60° edizione della Coppa Città di Asti-Memorial Davide Sibona, domenica 1° maggio, riservata ai dilettanti. La corsa, che punta ad essere inserita nel calendario internazionale, avrà il patrocinio del quotidiano Tuttosport e di alcune sponsorizzazioni di prestigio che garantiranno la presenza delle più forti squadre dilettanti Nord e Centro Italia.

Novità anche sul percorso che prevede la partenza da piazza Alfieri e l'arrivo in corso Alfieri, tre piazza S. Maria Nuova e vicolo Valbrenta. Dopo aver attraversato la città lungo corso Alfieri, piazza 1° Maggio, corso P. Chiesa, corso G. Ferraris, L. Einaudi, corso Savona, Venezia, Alba, i corridori si dirigeranno verso Variglie, loc. Bossolo di Revigliasco, Antignano, per poi immettersi in un circuito da ripetersi 7 volte e che interessa San Martino Alfieri, Rondò San Damiano, bivio per Pratomorone, bivio Pianetti, Capris di Vaglierano, Colle Enomondo. La carovana rientrerà in Asti da corso Alba, Venezia, corso Savona, corso Einaudi, corso G. Ferraris, corso Genova, piazza 1° Maggio, corso Alfieri.

E' intanto tramontata la possibilità per l'Astigiano di ospitare il Tricolore dilettanti che si disputerà invece l'11 settembre a Pino Torinese organizzato dal Ciclo club Dino Sport.

Novità anche nel settore giovanile della Fci dove alle tradizionali Pedale Canellese e gruppo ciclistico della Polisportiva Castagnolese si affiancherà '94 l'Usc Chirio di Montechiaro.

Tra i dilettanti astigiani, Daniele Ferrero vestirà nel '94 la maglia dell'Uc Langhe, abbandonando il Veloce Club Tortonese 1887 Sersa Coppi, mentre Luigi Camparer pare intenzionato ad abbandonare privilegiando lo studio al Politecnico.

In campo amatoriale circola voce dell'affiliazione al Comitato Udace di Asti della Sc Cicli Torto di Alba e la costituzione di una nuova società legata ai volontari della Croce rossa.

Tra gli atleti, cambiano casacca Claudio Pavese che dal Gs Malvasia di Casorzo passa al Gs Aminti, Dario Rossino dal Gs Rivanazzanese al Gs Aminti, Pier Giorgio Pascolati dal Gs Cicli Rabino al Pedale Nicese, Lorenzo Gonella e Giovanni Raimondo dall'Acsi al Gs Malvasia.

Carlo Lisa

LANIFICIO
Tessilstrona
Via Amendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921.247
SALDI
Sui tessuti fantasia con
SCONTI DAL 20% AL 50%
TESSUTI NOVITA'
IDEE REGALO
Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti
Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre.
Raffinati composé di tessuti e filati
Convenienti tagli campionario
Fodere Bemberg
Prezzi di fabbrica per entrambi i punti vendita
FINO AL 26/2
Com. ed. 12/1/93
SPACCIO INDUSTRIALE
LANIFICIO TESSILSTRONA
V. Amendola 15
(ex locali Fila)
tel. 015 921.247
ore 9-12,15 - 14,30-18,30 (chiuso martedì mattina)
CENTRO TESSUTI BIELLA
Galleria L. da Vinci
BIELLA
Tel. 015 21.994
ore 9-12,15 - 15-19,15
(chiuso lunedì mattina)
APERTO ANCHE IL SABATO

Affermata azienda nel largo consumo presente da anni in Italia, assume
VENDITORI-TECNICI
a cui affidare portafoglio clienti in zona in esclusiva.
Il pacchetto retributivo prevede: stipendio - diaria - incentivi.
Si richiede: determinazione e convinzione perchè solo lavoro e sacrificio si ottengono i risultati. Zona: parte provincia Asti e Cuneo con Nizza Monferrato - Canelli - Alba - Canale e comuni limitrofi.
Scrivere: Publikompass 77 S.r.l. - 20123 Milano.

COMUNE DI QUARANTI
PROVINCIA DI ASTI

Avviso di gara per appalto mediante licitazione privata per lavori di ristrutturazione di riposo

Questo Comune deve indire licitazione privata, per l'appalto dei lavori di ampliamento, restauro e risanamento conservativo di fabbricato da destinare a Casa Albergo e Centro d'incontro per anziani - per l'importo a base d'asta di L. 141.814.300.
L'aggiudicazione avverrà con il metodo di cui all'art. 1 lett. b) della legge 2.2.1973, n. 14.
Le ditte che intendono essere invitate, iscritte all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 2 oppure oltre e per l'importo competente rispetto all'importo sopra indicato, possono chiedere con domanda in carta da bollo, di essere invitate, facendo pervenire la domanda entro il giorno 8 febbraio 1994 alla Segreteria del 'Comune di Quaranti'.
Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione Comunale.
L'opera è finanziata dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.
Quaranti li 10.01.1994
IL SINDACO
Cavaliere rag. Bartolomeo

Chi ha detto che il buon cioccolato deve costare più caro in Italia che in Europa?

Alla Novi, forti della nostra tradizione centenaria, produciamo cioccolato di alta qualità, ai vertici della produzione europea, ad un prezzo molto conveniente per il mercato italiano.

In realtà è il giusto prezzo della qualità, il prezzo che pagano da sempre milioni di consumatori in altri paesi europei.

Il segreto? Una grande efficienza produttiva (lo stabilimento di Novi è oggi tra i più moderni e automatizzati d'Europa), e una corretta gestione dell'azienda. Tutto qui.

Il consumatore ha capito, e in pochissimi anni siamo diventati uno dei leader del cioccolato superando marche nazionali ed estere di alto prestigio.

Se gli Italiani nel 1994 pagheranno meno il cioccolato, perchè altre marche decideranno di ridurre i prezzi, pensiamo che una parte del merito sarà della Novi.

Non lo nascondiamo, siamo orgogliosi del nostro lavoro.

NOVI

Alta qualità europea. Prezzo europeo.

EIAH Dufour NOVI

Novi è un marchio del Gruppo Eiah-Dufour s.r.l.

Leinì, parlano gli amministratori arrestati per manovre sul piano regolatore

Pane, salame e un condominio

Riunioni casalinghe con architetti
Indagato un assessore in Provincia

Tre negano, uno fa qualche ammissione: «Sì, sapevo che c'erano manovre sul piano regolatore. Ma io me ne sono andato dal Comune». Dopo gli arresti per concussione di mercoledì che hanno spazzato via la giunta comunale di Leinì, ieri si sono svolti gli interrogatori dei quattro arrestati: il vice sindaco Piero Ballesio, l'assessore all'Agricoltura Giovanni Chiatello, l'ex assessore all'Urbanistica Piero Bianco, e il collega Vincenzo Camellino (Lavori pubblici) che si è costituito nella notte.

Ieri mattina i carabinieri di Leinì hanno consegnato le informazioni di garanzia per concorso in concussione ai 7 indagati: Cataldo Principe, dc, assessore provinciale alla Pubblica istruzione e al Personale, e Alfio Fortunato Rocca, dc, assessore all'edilizia privata a Leinì, entrambi della corrente di Silvio Lega; il consigliere socialista Paolo Antonio Roberti e gli ex Alberto Cosenza e Gaetano Raddi; l'impiegata dell'ufficio tecnico del comune, Vania Gobetti; l'impresario Salvatore Grassia.

Tutti accusati di aver collaborato con gli arrestati per costringere gli architetti incaricati di redigere il piano regolatore, a inserire come aree fabbricabili terreni classificati come agricoli appartenenti ad amici e parenti, in modo da farne lievitare i prezzi. Qualcuno, come l'imprenditore Grassia, avrebbe acconsentito a fare da prestanome per l'acquisto di un'area.

A sostenere l'accusa del pm Enrica Gabetta ci sono le testimonianze degli architetti (uno del Politecnico) che hanno subito le minacce: «Telefonavano anche di notte, mi dicevano che avrei fatto una brutta fine. Eravamo costretti a discutere del piano a casa degli assessori, tra litigi e polemiche».

«Ma quali riunioni per il piano! - ha detto ieri Chiatello -. Ci siamo trovati spesso, per parlare di politica e per mangiare pane e salame in compagnia, io ho una fattoria, e del buon vino». Chiatello, difeso dall'avvocato Maria Grazia Cavallo, ha spiegato: «Io ho dei terreni, sono circondati da industrie che mi hanno già chiesto più volte di venderli. Non mi interesse a far pressioni». Prima di lui era stato interrogato Bianco, che aveva detto: «Non ho interessi personali, né li hanno i miei parenti. Quando ho capito che c'era una manovra sul piano regolatore, allora me ne sono andato». Avrebbe però ammesso che quegli incontri si svolgevano sotto la supervisione dell'assessore Principe. Si è avvalso della facoltà di non rispondere Camellino, difeso dagli avvocati Chiappero e Olivieri. Subito dopo l'interrogatorio davanti al gip Rossetti, Piero Ballesio, difeso dall'avvocato Zancan, ha ottenuto gli arresti domiciliari (anche per motivi di età).

Avviso di garanzia a **Gaetano Raddi** (a sinistra) Arrestati, **Pietro Ballesio** e (a destra) **Piero Bianco**

E il sindaco si dimette

Il «day-after» in Consiglio
Applausi e fischi della gente

«Che botta». Prima dell'inizio del consiglio comunale di Leinì, il dc Giuseppe Taramino aveva una faccia scura scura: «E' stata come una bastonata in testa». Poco dopo il sindaco Giuseppe Cozza ha aperto la seduta e ha rassegnato le dimissioni.

Ieri era giorno di mercato. Tra le bancarelle si commentava il blitz dei carabinieri di Leinì e Venaria, che hanno spedito in carcere mezza giunta: Bianco l'hanno preso nel suo studio di architetto, il vicesindaco Ballesio al ristorante, l'assessore Chiatello a casa. Hanno perquisito gli appartamenti e gli studi professionali degli arrestati e dell'assessore Rocca. «Esprimo sbigottimento e amarezza» ha detto Cozza. «Ho deciso le dimissioni con la maggioranza, che accadrà domani».

E' naufragata così la giunta varata nel '90 dopo una scorpacciata di voti della dc. Il sindaco si era già dimesso un anno fa: esponenti del governo cittadino litigavano per il piano regolatore. Poi Cozza aveva dato vita a una giunta-fotocopia della precedente. Ieri in giro tirava un'aria pesante: il pubblico pigiato nella sala strillava «dimettetevi, andate a casa». Questa volta difficilmente Cozza ricucirà lo strappo. La maggioranza non avrebbe neppure i voti per la surroga degli arrestati.

Dai banchi dell'opposizione pds e verdi, Lega nord e indipendenti chiedevano le dimissioni dell'intero consiglio: «Bisogna subito andare alle urne». Degli «avvisati» per concussione, assente Cataldo Principe, c'erano il consigliere Roberti («Non ho nulla da temere, sono serena») e l'assessore Rocca «Non ho fatto niente, sono venuta qui a testa alta». Forse è l'emozione che gli fa scappare un «dimostrerò a tutti la mia». Dal pubblico si alza un signore di mezz'età. Mentre se ne va scuote la testa: «Mi dire che per qualcuno avrei la mano sul fuoco».

ISTITUTO PADANO
•LICEO SCIENTIFICO•
•ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI•
LEGALMENTE RICONOSCIUTI (PARIFICATI)
SEDE DI ESAMI DI MATURITÁ
• Trasferimenti da altre scuole
• Iscrizioni a corso per l'anno scolastico 1994/95
• Corsi di sostegno
• Corsi integrativi in discipline giuridico economiche e linguistiche con attestato di specializzazione riconosciuto a livello europeo.
VIA NIZZA 107 - TORINO - TEL. 65.70.13 / 66.99.697

vendôme
boutique
Vasto assortimento abiti da sera
Confezione e Pronti-a-portare
Tessuti ad metro
da L. 250.000 in poi
Via Bogino 8 - To tel. 011.0[illegible]
Eff. cons. leg. 88 del 7/1/94 al 7/3/94

VARTULI
Arredatore in Carmagnola
EFFETTUA VENDITA PROMOZIONALE PER RINNOVO CAMPIONATURE....
... CUCINE - CAMERE LETTO
SOGGIORNI - SALOTTI
TELEFONARE PER APPUNTAMENTO 011-9716239
SIAMO DISPONIBILI ANCHE DI DOMENICA
(progetti senza impegno)
Arredatore VARTULI
per non il solito ..... arredamento
COM. LEGGE 80

Bloccato da guasto

Treno espresso Roma-Torino 2 ore di ritardo

Due ore di ritardo ieri sera per il treno espresso «Intercity» Roma-Torino, bloccato per un guasto improvviso presso la stazione di Tombolo in Toscana. Il treno era partito dalla capitale alle 12,30 e avrebbe dovuto arrivare a Porta Nuova alle 19,30.

Il guasto si è verificato alle 15,30 fra Pisa e Livorno. I macchinisti hanno sentito un colpo ed il locomotore (in quel momento il convoglio viaggiava ai 140 all'ora) è sobbalzato sui binari.

I ferrovieri hanno innestato la rapida ed il treno si è fermato. Sono poi riusciti a proseguire, con molta lentezza, con la marcia a vista fino a Livorno. Subito si è pensato ad un attentato, anche perchè il locomotore ha avuto una rottura ai meccanismi di trasmissione.

A Livorno, ascoltato il racconto dei ferrovieri, la polizia ferroviaria ha dato l'allarme e le pattuglie hanno ispezionato la massicciata. Ma sui binari non sono stati ritrovati oggetti o massi frantumati.

Arrestato con i due complici dopo la rapina, il bandito cortese è incensurato

«Pistola in pugno, mi ha ridato i soldi»

All'impiegata dopo aver preso le paghe

«Sono appena stato licenziato, cerco lavoro qualsiasi». Era timido il giovane che lunedì pomeriggio, sul tardi, si è presentato negli uffici di una ditta di pulizie, in via Bernardino Luini. E quando l'impiegata Marina Doni gli ha risposto che non erano previste assunzioni, ma che comunque ripassasse di lì ad un mese, «non si sa mai, vedrò se posso far qualcosa per aiutarla», lui ha estratto di tasca una pistola. «So che oggi è giorno di busta paga, voglio i soldi». Una rapina.

L'ufficio è al pian terreno di un grande palazzo, tendine bianche coprono la piccola vetrina e la porta d'ingresso. Nessuno poteva vedere quanto accadeva all'interno. Accanto c'è un negozio e un supermercato.

«Una manciata di minuti di paura» racconta ora Marina Doni. «Lui parlava, io non capivo quel che diceva tanto ero terrorizzata. L'ho pregato di lasciar perdere, facendo così mi sarebbe rovinato. Lui ha insistito, ha detto che aveva bisogno di soldi. Gli ho dato le buste dei nostri dipendenti, una ventina, poco meno di venti milioni. Le ha prese, le ha infilate in un sacchetto di nailon».

In alto, **Alfonso Mungo** a destra, **Pietro Silvestri**

L'impiegata **Marina Doni** «Era un ragazzo timido»

Marina Doni adesso racconta che quella sera al bandito, che già stava per uscire, ha ancora detto alcune parole: «Che tra quei soldi c'era anche la mia busta paga, che anche io avevo bisogno di quei denari. Non ricordo bene, ma il senso era quello». E quel giovane timido, con la pistola in mano, si è fermato. Ha appoggiato il sacchetto di nailon sul bancone in marmo: «Come ti chiami?». «Marina Doni». Lui ha rovistato tra le buste, ne ha presa una, l'ha buttata sul tavolo: «Tieni i soldi». Ed è scappato via.

Fuori qualcuno ha visto parlottare con un altro giovane fermo all'angolo della strada, poi, quel giovane, raggiungere una Uno bianca, un complice al volante, un bollo sul parafango anteriore. Precise le testimonianza, anche quella di un extracomunitario. C'è chi ha detto che il bandito alla guida della Uno era un ex dipendente della ditta di pulizia.

Gli uomini del commissariato Barriera di Milano hanno lavorato bene. Hanno identificato il presunto bandito: Alfonso Mungo, 34 anni, corso Vercelli 11. Lo hanno pedinato, hanno identificato tutte le persone che ha incontrato. E sono arrivati anche al secondo bandito, Pietro Silvestri, 41 anni, residenza a Trecate, nel Novarese, ma in questi giorni alloggiato presso l'ex-moglie, in via San Secondo.

Anche il «rapinator cortese», il giovane che ha restituito la busta a Marina Doni, è stato fermato. Ha 20 anni, è incensurato: la magistratura sta indagando su di lui e per questo non ne fornisce il nome. Gli agenti hanno anche recuperato l'arma: una Beretta giocattolo, i banditi l'avevano buttata nella Dora, sotto il ponte di corso Giulio Cesare.

Mungo ha detto: «Ho un alibi, sono stato tutto il giorno con Silvestri». Ha raccontato un lungo giro per negozi della periferia. Silvestri ha confermato quelle spese, ma è confuso sugli indirizzi e orari.

«I due sono stati smentiti in qualche modo dalle moglie», racconta il dottor Silvio Galletta, dirigente il commissariato Milano. La moglie di Mungo: «Ieri è tornato a casa con un milione». Quella di Silvestri: «Mi ha consegnato 4 milioni». Lei ha voluto restituirli alla polizia: «Non ne ho solo più tre e duecentomila, gli altri ha comperato questa lavatrice». Una Rex, mai usata: è stata sequestrata, perché pagata con i soldi della rapina. [e. mas.]

ISCRIZIONI
PREZZI SCONTATI FINO A FINE FEBBRAIO
Inglese Shenker.
Adesso risparmi.
Venire subito allo SHENKER significa provare oggi l'efficacia di un Metodo unico al prezzo di ieri.
TORINO - CORSO V. EMANUELE, 87 - TEL. 58.25.230-54.37.24
A: 0165/32.031
INGLESE SUL SERIO. METODO SHENKER

GRANDE SCONTI STAGIONALI
CASHMERE 100%
MAGLIERIA PER UOMO PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS MONZA Tel. 039/321.495
Sgambati 26 (vicino al Parco di Monza)
POIRINO (TO) via SCONTO GROSSO
Frazione Marocchi 33 Tel. 011/945.58.65

Il 26 gennaio i tecnici delle Regioni s'incontrano a Torino per discutere le modalità di cessione

Case popolari, via alla grande vendita

Le case di proprietà pubblica saranno riscattate dagli inquilini

Cambiano le regole nell'universo dell'edilizia residenziale pubblica: mutano sia i canoni di locazione, che non devono coprire i costi di gestione, sia le norme per la vendita degli alloggi popolari, il cui valore sarà agganciato alla rendita catastale. Tutto per razionalizzare la gestione degli immobili pubblici e ridurre i deficit degli Istituti autonomi case popolari.

Due leggi, la 427 e la 560, sono state varate fra ottobre e dicembre e devono essere applicate entro due mesi. Ma sia gli Iacp, sia le Regioni, che presiedono il loro controllo, intendono confrontarsi per utilizzare al meglio le nuove disposizioni e preparare piani di vendita e revisione dei canoni secondo criteri comuni. Per questo si incontreranno, il 26 e 27 gennaio, a Torino: meglio sciogliere insieme i nodi interpretativi e definire linee applicative coordinate per l'attuazione delle nuove disposizioni.

Dice l'assessore all'Edilizia della Regione Piemonte, Ugo Cavallera: «Abbiamo la consapevolezza che per affrontare l'argomento canoni in questo difficile momento occorrono la massima cautela e la massima selettività per salvaguardare le fasce sociali. Nel medesimo tempo dobbiamo pensare agli equilibri economici degli Iacp, molti dei quali navigano in cattive acque. E' come cercare la quadratura del cerchio».

Oggi il patrimonio abitativo pubblico in Piemonte è di poco inferiore al 10 per cento del totale degli alloggi in locazione. Circa 54 mila alloggi sono gestiti dagli Iacp e 4 mila dai Comuni o dai loro consorzi. A questi vanno aggiunti gli alloggi delle Poste, delle Ferrovie e del ministero del Tesoro. La nuova legge regolamenta la parziale cessione di questo patrimonio (non più del 75 per cento, non meno del 50) sulla base di appositi piani predisposti dalla Regione su proposta degli enti proprietari.

Case popolari alle Vallette

Hanno diritto all'acquisto gli assegnatari e i loro familiari conviventi che li abitino da almeno 5 anni e siano in regola con i canoni e le spese. Chi è titolare di un reddito inferiore ai 58 milioni, gli ultrasessantenni e i portatori di handicap che intendano acquistare l'alloggio rimangono assegnatari.

Chi invece non si trova in queste condizioni ha due anni per presentare la domanda di acquisto, dopo i che gli alloggi possono essere venduti a terzi. Questo, sinteticamente, il calcolo del prezzo: 100 volte la rendita catastale, con una riduzione dell'uno per cento per ogni anno di anzianità dello stabile fino a un massimo del 50 per cento.

Per i canoni la legge prevede che siano coperti i costi di gestione e gli oneri fiscali. In Piemonte incidono mediamente per il 5,6 per cento sul reddito degli assegnatari. Gli inquilini sono per il 22 per cento pensionati e per il 26 percettori di redditi minimi, mentre il 28 per cento ha redditi medio-bassi e solo il 22 per cento supera il limite di decadenza da assegnatario e paga l'equo canone.

Gianni Bisio

DETAILS
Fashion
SALDI
TUTTO DAL 30 AL 70% DI SCONTO
SU TUTTO L'ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI FIRMATI
Corso Dante 125 011 65.03.241 - TORINO
Via Acc. Albertina 26/bis - Tel. 011 88.39.27 - TORINO
P.zza Repubblica XXIII 10 - Tel. 011 78.94.94 - GRUGLIASCO
DAL 4/1/94 AL 26/2/94
EFF.

confezioni Margherita

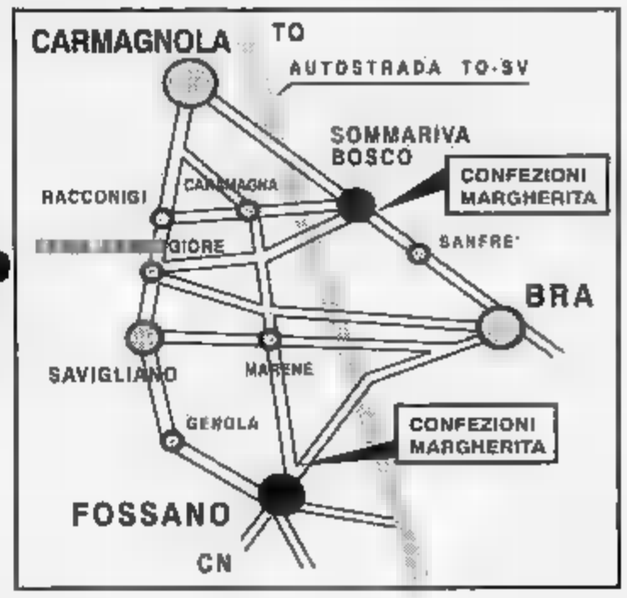
Il Magazzino di abbigliamento Intimo e [illegible] per la famiglia.

SOMMARIVA BOSCO
Statale Carmagnola - Bra, 80
Tel. 0172 /55210

Orario di apertura:
8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO LUNEDI' MATTINA

FOSSANO
Viale Regina Elena, 118 / F
Tel. 0172 /691611

Orario di apertura:
8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30
CHIUSO IL [illegible]
E LA DOMENICA TUTTO IL [illegible]



[illegible] LENZUOLA 2 piazze RICAMO a MANO cotone	[illegible]	sc.50%	30.000
SERVIZIO TAVOLA x 12 RICAMO a MANO cotone	~~39.000~~	sc.50%	19.900
SERVIZIO TAVOLA x 6 RICAMO a MANO cotone	~~25.600~~	sc.50%	12.800
ASCIUGAMANI RICAMO a MANO lino	~~14.400~~	sc.45%	7.900
TENDINE RICAMO a MANO lino misure assortite	~~25.000~~	sc.50%	12.500
TRAPUNTA FANTASIA 2 piazze cotone	OFFERTA		49.000
TRAPUNTA FANTASIA 1 piazza cotone	OFFERTA		29.900
TRAPUNTA PATCHWORK ORIGINALE 2 piazze	~~159.000~~	sc.20%	127.000
TRAPUNTE "ZUCCHI e CALEFFI" 1 e 2 piazze	OFFERTA		
COMPLETO LENZUOLA 1 piazza cotone	OFFERTA		15.900
COMPLETO LENZUOLA 2 piazze cotone	OFFERTA		29.000
LENZUOLO con angoli 1 piazza cotone	OFFERTA		6.900
LENZUOLO con angoli 2 piazze cotone	OFFERTA		9.900
FEDERE stampate cotone	~~3.000~~	sc.35%	2.000

TOVAGLIA cotone x 6 e x 8 rustica sfrangiata	OFFERTA		9.900
COPRIDIVANO arricciato fantasia 2/3 posti cotone	OFFERTA		42.500
COPRIPOLTRONA arricciato fantasia cotone	OFFERTA		33.900
ASCIUGAMANI spugna cotone	~~5.000~~	sc.40%	3.000
OSPITE spugna cotone	~~2.900~~	sc.40%	1.700
TELO BAGNO spugna cotone	~~16.500~~	sc.40%	9.900
ACCAPPATOIO UNISEX spugna cotone	OFFERTA		14.900
ACCAPPATOIO BAMBINO spugna cotone	OFFERTA		11. 900
TAPPETO BAGNO 50x80 cotone	OFFERTA		7.900
SET TAPPETI BAGNO 3 pezzi cotone	OFFERTA		19.900
SACCO A PELO cotone fantasia	OFFERTA		24.900

A partire dal 10 Gennaio
TUTTO L'ABBIGLIAMENTO INVERNALE
SCONTI DAL 20% AL 50%

SALDI

INGRESSO LIBERO - AMPIO PARCHEGGIO
PAGAMENTO 'BANCOMAT'

publialba

EFF. COM. LEGGE [illegible]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì 21 Gennaio 1994

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

L'epicentro del sisma (tra il quinto e il settimo grado della scala Mercalli) a San Damiano Macra

Terremoto, paura nelle valli cuneesi

Le scosse più forti registrate ieri alle 7,59 e alle 8,05

SAN DAMIANO MACRA. Paura al risveglio, ieri mattina, per gli abitanti di molti centri delle vallate cuneesi (dalla Maira alla Varaita) interessate da due forti scosse di terremoto. L'epicentro del sisma è stato localizzato a San Damiano Macra.

Gli esperti dell'osservatorio sismologico del dipartimento Scienze della terra dell'Università di Genova, rete sismica Italia Nord Occidentale, hanno registrato la prima scossa alle 7,59 (magnitudo 4,7, pari al 6-7 gradi della scala Mercalli). La seconda scossa, di magnitudo 4,3 (5° Mercalli), è avvenuta alle 8,05.

Nella zona dell'epicentro non ci sono stati gravi danni. «Stavo preparando il caffè ai miei clienti - spiega Alberto Mattalia, titolare della trattoria Ristoro, in via Roma 2 a San Damiano Macra - quando ho sentito un forte rumore. Contemporaneamente i bicchieri e le bottiglie sistemate sullo scaffale dietro al bancone hanno iniziato a muoversi. Siamo tutti corsi in strada: pochi minuti dopo è avvenuta la seconda scossa. Tanta paura, ma fortunatamente nessun ferito. Verso le 12,30 (di ieri, ndr) in paese è stata avvertita una terza scossa, di portata ridotta rispetto a quelle registrate in mattinata».

«Da una prima verifica - dicono i responsabili del Comune di San Damiano Macra - risulta che il terremoto abbia provocato danni alle abitazioni. Per stilare un bilancio definitivo bisognerà però attendere il rientro in zona, per il fine settimana, dei proprietari delle seconde case, situate nelle varie borgate».

Il sisma è stato avvertito anche a Dronero: la scossa ha fatto oscillare i lampadari e tremare i vetri dei piani alti delle abitazioni. Oltre che in Valle Maira la terra ha tremato, con intensità, anche nella bassa Valle Varaita. I centri maggiormente colpiti sono Melle, Frassino, Brossasco.

«L'allarme è scattato subito dopo le 8 - dice Mauro Marchetti, responsabile del distaccamento dei vigili del fuoco di Venasca -. In collaborazione con i colleghi di Saluzzo, abbiamo subito effettuato alcuni sopralluoghi nei principali centri della zona e in frazione Boschirolo. I danni più consistenti sono stati registrati nel comune di Melle dove sono crollati alcuni comignoli e si è staccato l'intonaco del soffitto nell'ufficio postale. Pure una casa situata nelle vicinanze del paese è stata danneggiata dal sisma».

La gente presa dal panico è scesa in piazza anche a Brossasco. Il sindaco della cittadina, Domenico Amoriaco: «Alcuni vasi posati sulle finestre delle abitazioni sono caduti in strada. In municipio si sono staccati alcuni calcinacci».

Le onde telluriche sono state avvertite anche in bassa Valle Po. «Ero in ufficio - spiega Renato Pagliero, impiegato del Comune di Martiniana -, ho visto gli scaffali ondeggiare e sentito il pavimento muoversi. Il palazzo municipale non ha riportato danni».

Sono stati allertati anche i tecnici del servizio meteorologico e sismico regionale. Ieri mattina, dopo le due scosse di terremoto, il centralino dei vigili del fuoco di Cuneo è stato tempestato di telefonate. «Ci sono giunte chiamate dai diversi centri della provincia - spiega uno dei responsabili -. Le nostre squadre hanno eseguito verifiche per accertamento danni anche a Caraglio e Vicoforte Mondovì. Tutti gli interventi hanno dato risultati negativi tanto che i piani predisposti in caso di grave calamità non sono scattati».

Carlo Giordano

MELLE

Danni all'ufficio postale

Il sisma ha danneggiato l'edificio delle poste e una abitazione privata situata lungo la strada provinciale per la Valle Varaita. «Stavo aprendo la porta dell'ufficio - spiega Rosanna Cucchietti, direttore Pt di Melle -; improvvisamente ho sentito un boato. Il suolo ha iniziato a tremare: tutti gli abitanti del paese si sono riversati in strada. Quando è avvenuta la seconda scossa ero nell'ufficio con alcuni utenti. I calcinacci della volta sono caduti sulle scrivanie: siamo nuovamente fuggiti in strada». Danni sono stati registrati anche nella parte dell'isolato che ospita il municipio e la sede delle scuole elementari. Anche l'edificio «Meira Bianca», sede dell'azienda agricola «Roggero Giovanni», specializzata nella produzione di formaggi tipici, è stato danneggiato dal terremoto. Le onde telluriche hanno lesionato alcuni pareti interne e il tetto in losa. [c. g.]

RISULTATI TOP DANCE

La vittoria è del «Cubo»

Il locale di Borgo con 57.516 voti si è aggiudicato il titolo di migliore discoteca di Piemonte e Valle d'Aosta. Victorcrazy è il re della consolle.

La Granda è zona a rischio

Lapide a Montemale ricorda la torre abbattuta nel 1878

Risale al 1301 la prima testimonianza scritta e attendibile di una violenta scossa di terremoto che abbia colpito il Cuneese. Da quella data il numero delle segnalazioni aumenta, in modo esponenziale: quattro nel 1500, nove nel 1800, trentuno dal 1901 a dicembre dello scorso anno, escludendo tutte quelle le decine) inferiori al V grado della «Scala Mercalli». Ma secondo i tecnici l'aumento registrato negli ultimi anni è esclusivamente legato alla maggior diffusione e alla crescente sensibilità dei sismografi.

In assoluto i tre episodi sismici più rilevanti risalgono al 1301 («atterrò numerose case e desolò famiglie»), al 7 ottobre del 1684 e alla notte tra il 7 e l'8 giugno del 1878. Il secondo evento «è ricordato in una lapide all'interno della chiesa di Montemale, nella zona di Dronero, in seguito al quale cadde una torre - raccontano al Centro geofisico prealpino di Sanremo -. Nel 1878, invece, si avvertirono numerose scosse in tutto il Cuneese, con risentimento fino a Savona. Vi furono crolli di tetti e aperture di crepe sui muri delle case più vecchie».

Informazioni che sono diretta conferma delle scoperte più recenti, fatte dai geologi, sulle aree a rischio sismico. Il Piemonte è classificato tra le zone a moderata attività sismica, sia per intensità, sia per frequenza», se paragonate, ad esempio, a Irpinia o Friuli. Nel Piemonte i rischi maggiori riguardano il Pinerolese e alcune vallate della provincia di Cuneo: Maira, Stura, Gesso, Grana e Varmenagna.

Le ultime scosse, prima di quelle che ieri ha messo in allarme la popolazione di tutte le zone alpine della Granda, risalgono allo scorso 5 dicembre. Il 16 marzo una scossa del sesto grado della scala Mercalli ebbe per epicentro il Monte Bram fra la valle Grana e il vallone dell'Arma; il 17 luglio (settimo grado) epicentro a Toirano fece tremare le case fino a Garessio ed Ormea. [g. mar.]

La vittima è Emilio Bresciano (55 anni), insegnante ed esponente dc a Mondovì

Muore dopo una caduta sugli sci

L'uomo ha trascorso il pomeriggio con la figlia a Prato Nevoso. Forse colto da malore è finito fuori pista Inutili i soccorsi. Disposta l'autopsia. Rivale di Bertola al «balon» era stato direttore tecnico di Ricky Alcardi

MONDOVI'. Una giornata di sci sulle nevi di Prato Nevoso si è conclusa in modo tragico per Emilio Bresciano, 55 anni, uomo di sport e amministratore monregalese: abitava in Piemonte. A stroncarlo, l'altro pomeriggio, sarebbe stato un malore (lo stabilirà con certezza l'autopsia). Emilio Bresciano era sulle piste con la figlia Cristina, 25 anni. Un pomeriggio felice per due amanti della montagna, ma alla fine dell'ultima discesa la giovane si è accorta che il padre, esperto sciatore, non era alle sue spalle. E' tornata indietro a cercarlo e lo ha trovato in una zona di neve non battuta. Era a terra, privo di sensi, con evidenzi ecchimosi sulla fronte. La ragazza ha chiesto aiuto, sono intervenuti gli agenti della polizia di servizio sulle piste, l'Elisoccorso lo ha portato in ospedale, ma al Santa Croce di Mondovì Emilio Bresciano è arrivato ormai cadavere.

Il professor Emilio Bresciano tra Ricky Alcardi e il notaio Toppino

La notizia in città si è sparsa in fretta. L'uomo era molto conosciuto per l'attività insegnante, il suo impegno in politica, sempre a servizio dei giovani, e per i successi nello sport, dove, come direttore tecnico, ha conquistato quattro titoli tricolori.

Emilio Bresciano è nato a Battifollo 55 anni fa. Già da giovane aveva diviso il suo tempo fra lo studio, l'impegno politico e lo sport. Si era dedicato al pallone elastico, come avevano fatto i suoi due fratelli, Giorgio e Silvio. Nel «balon» ha giocato per tre volte la finale di serie C, sempre sconfitto dall'allora promessa Felice Bertola. I maggiori successi sono arrivati da dirigente, con quattro scudetti vinti come direttore tecnico di Ricky Alcardi: due a Cuneo e altrettanti a Canale, a fianco del notaio Vincenzo Toppino. Nello sport degli sfieteri era un «grande» e non a caso la Subalcuneo lo aveva scelto per guidare i fratelli Ballanti nella stagione '94.

In politica era tra l'altro, responsabile della dc per il Monregalese e presidente del Coreco: nella scuola preside dell'Istituto per segretarie d'azienda. Il rosario è in programma stasera, alle 20,30, nella chiesa del Sacro Cuore, parrocchiale del rione Altipiano. I funerali non sono ancora stati fissati, ma si svolgeranno probabilmente domani, alle 15. [l. f.]

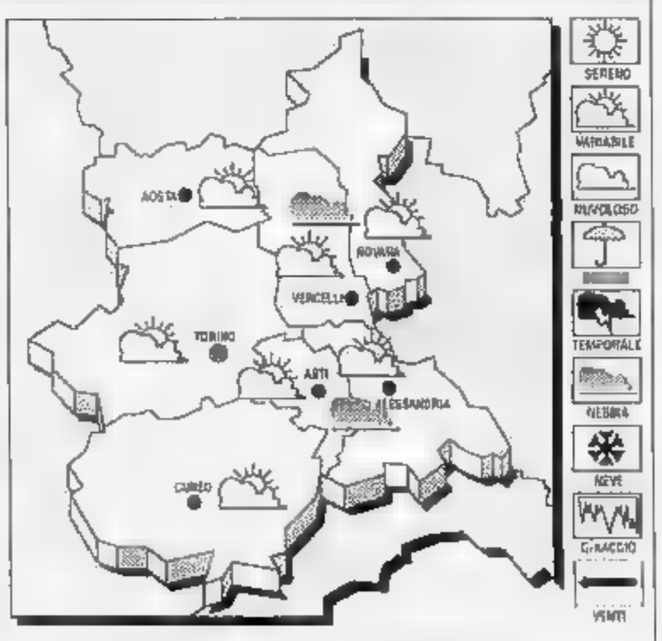
Nella 15 chilometri

Tricolore per Stefania Belmondo

TRENTO. Stefania Belmondo ha conquistato il titolo tricolore di fondo nella 15 chilometri a tecnica libera. Il successo è arrivato ieri mattina a Tesero, una località nelle vicinanze di Trento. E' stata una gara impegnativa, una sfida tra le due regine del fondo italiano.

La campionessa di Pietraporzio ha battuto soltanto per 9 secondi la sua grande rivale Manuela Di Centa. Alle loro spalle, staccate di oltre tre minuti, altre atlete della nazionale azzurra, Sabina Valbusa, Gabriella Paruzzi e Bice Vanzetta. Il titolo conquistato ieri a Tesero è l'ottavo sigillo tricolore nella bacheca della sciatrice nata in frazione Pontebernardo. Un successo che conferma l'ottimo stato di forma di Stefania Belmondo, un dato importante in vista delle ormai vicine Olimpiadi di Lillehammer, dove tenterà ancora una volta di rompere l'egemonia delle atlete della Russia e della Scandinavia. [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile con possibilità di residue precipitazioni; riduzione della visibilità per foschie notturne. **TEMPERATURA.** In diminuzione. **VENTI.** Moderati orientali. **TENDENZA DEL TEMPO.** Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso, temperatura senza variazioni.

TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 7; min: -3; media: 0

Max: 6; min: -1; media: 1

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 5,2; Novara 5; Alessandria 9; Aosta 2; Asti 6; Vercelli 5

DAL 1920 **ABBIGLIAMENTO E CALZATURE**

DEGIOVANNI

Offre alla spett.le clientela la possibilità di acquistare con sconti reali dal 20% al 50%

Particolari condizioni su tutte le collezioni

Brooksfield
Allegri
Hilton
E. Zegna

LEGGE 19-3-1980

Via R. D'Azeglio 43 (ang. piazza S. Maria) - BUSCA (CN) - Tel. (0171) 945.233

L'edificio settecentesco (inutilizzato da otto anni) sarà ceduto dal Comune alla questura

Uffici nell'ex carcere femminile

Per aprire i cantieri di ristrutturazione si attende il permesso della Soprintendenza ai beni storici e artistici
Prevista anche la costruzione di un poligono di tiro. Stanziati quattro miliardi per il primo lotto dei lavori

CUNEO. Dopo otto anni di inutilizzo, stanno per prendere il via nel centro storico i cantieri di ristrutturazione dell'antico carcere femminile. Si tratta del fabbricato, risalente al Settecento, situato nell'isolato della Questura. Quest'ultimo ente sta concludendo le trattative per il Comune per rilevare lo stabile e trasformarlo in uffici e sportelli.

«Stiamo attendendo dalla Soprintendenza per i Beni Storici e artistici l'autorizzazione alla cessione dell'edificio - spiega l'assessore al Patrimonio, Marcellino Pellegrino -. La documentazione è stata presentata già a maggio, ma non abbiamo ancora avuto risposta».

«L'edificio - spiega Vito Cunzolo, capo di gabinetto del questore - permetterà di ampliare gli attuali uffici, ormai insufficienti, del palazzo che si affaccia su piazza Torino. La prima "tranche" di lavori (sono già stati stanziati 4 miliardi e mezzo) interesserà la parte verso Kennedy, dove ora è sistemata l'autorimessa per le vetture di servizio. I mezzi saranno ospitati, sino a completamento delle opere, alla caserma della Stradale di corso De Gasperi». E aggiunge: «Il questore Natale Molon ha più volte sollecitato l'avvio dei cantieri, che permetteranno di dare un incisivo apporto alla rivalutazione del centro storico».

Il progetto prevede l'allestimento di locali per il personale e servizi logistici, oltre a un poligono di tiro per l'addestramento e le autorimesse. Sarà costruito un ingresso per il pubblico da corso Kennedy, con rispetto delle norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche (oggi per entrare in Questura si deve superare una scala di oltre dieci gradini).

La trattativa fra Comune (l'ente l'ha ricevuto nell'86 dopo che il carcere femminile era stato trasferito al Cerialdo) e Questura prevede l'ingresso nelle casse municipali di 400 milioni. «Il corpo più antico del palazzo - precisa Pellegrino - risale al 1786 e si sviluppa su tre corpi di fabbrica, organizzati intorno a un cortile. Nella relazione inviata alla Soprintendenza il palazzo è definito di aspetto terribile e fiero». [g. p. m.]

L'ex carcere femminile ospiterà sportelli e uffici della polizia aperti al pubblico

Ha chiuso il bar dei Wasi

C'è mistero su un nuovo locale in piazza Galimberti a Cuneo

CUNEO. «Il bar Sport chiude per sempre. Ringrazia e va. Albino, Maurizio e Gabriella augurano buone feste e ritorneranno più presto con una grande sorpresa». Con questa scritta, affissa alla fine di dicembre, sulla porta dello «storico» bar di piazza Galimberti 6, i titolari del locale hanno annunciato la chiusura del caffè, già sede del club dei tifosi granata e punto riferimento per gli appassionati di Totocalcio, Enalotto e Totip.

Albino Battaglino (a destra) insieme alla moglie e a Maurizio Rora del locale di piazza Galimberti

Non si tratta però di addio, ma di un arrivederci. L'esercizio scambierà i locali con la Cassa di risparmio di Verona, Vicenza e Belluno, sempre nello stesso isolato, ma sul lato di via Ponza di San Martino. I proprietari Albino Battaglino, la moglie, Gabriella Rora, e Maurizio Rora hanno voluto creare un mistero sul futuro del nuovo bar, che sarà inaugurato all'inizio di febbraio (forse il 3) e non si sbilanciano. Il giallo è confermato da centinaia di manifesti verdi, affissi in città con la scritta: «Nel cuore di Cuneo sta prendendo forma qualcosa di nuovo, scopri cos'è».

«Preferiamo dire ciò che non sarà il nuovo locale - spiegano Albino e Gabriella -: certamente non pensiamo a un piano bar, nè a una discoteca e a un club. Vogliamo creare un punto di riferimento per la città, aperto a studenti, giovani, adulti e anziani». Arredamento e nome (straniero, ma non anglosassone) del nuovo esercizio pubblico «top secret». «Si potrà ascoltare musica - concludono -, bere un caffè, anche tentare la fortuna a Totocalcio, Totip e Enalotto e alle altre lotterie».

[g. p. m.]

Il riconoscimento conseguito da allievi della Scuola di amministrazione aziendale

Diploma internazionale a 7 cuneesi

Tutti gli studenti (di Saluzzo, Dronero, Mondovì, Alba, Boves e del capoluogo) hanno frequentato i corsi di specializzazione all'Università «Jean Moulin» di Nizza sulla Costa Azzurra. Titolo valido nei due Paesi

CUNEO. Sette studenti della Scuola di amministrazione aziendale di Cuneo hanno ricevuto il diploma internazionale, per aver conseguito la specializzazione in Finances Internationales a Lione presso l'Institut d'Administration des Entreprises dell'Università Jean Moulin.

Il diploma internazionale, come ha chiarito Umberto Dianzani, rettore dell'Università di Torino, è il primo del genere in Italia, perché attribuisce agli studenti che hanno fatto il periodo di specializzazione a Lione lo stesso riconoscimento conseguito dagli studenti francesi dopo due anni di studi. E' implicita la convenzione fra le due Università, che riconoscono automaticamente i reciproci diplomi, nei casi in cui gli studenti effettuino parte del piano di studi nella sede estera.

Lorenzo Vaudagna, abitante a Saluzzo, dopo aver completato gli studi di amministrazione aziendale con la specializzazione a Lione, ha deciso di rimanere in Francia, avendo ricevuto offerte interessanti. Soddisfatta la coordinatrice della Scuola di Cuneo, Enrica Fulcheri, che da anni si batte per la creazione di «quadri» bivalenti, mobili sui due versanti della frontiera italo-francese.

Il gruppo di studenti cuneesi che hanno conseguito il diploma internazionale

Sara Delfino, di Dronero, rientrata in Italia, preferisce invece proseguire gli studi completando i due anni per conseguire la laurea in Economia e Commercio. Dice: «E' stata un'esperienza interessante il soggiorno a Lione e sarei pronta ripartire subito». Anche l'amica Laura Bruno, di Mondovì, prosegue gli studi e conferma l'interesse all'esperienza: «Amo molto la Francia. Mi piacerebbe lavorare in settore collegato ad . Per il ho bellissimo ricordo del mio soggiorno a Lione, quale conservo il libro "L'Italie, un pays formule 1" che Jacques Fayette, vice-rettore dell'Università Jean Moulin, ci offerto appena arrivati. Peccato che ormai corrisponda poco alla situazione attuale italiana».

Fra gli altri studenti hanno ricevuto il diploma internazionale: Giovanni Sala di Alba, Enrico Parola Boves, Machado Neto, brasiliano, attualmente residente a Cuneo, e Federico Bovio di Albisola. stanno specializzando all'estero Ombretta Burdisso (a Nizza); Luca Pellegrino, Alessandro Prever e Elena Alberto (a Montreal in Canada). Emiliano Grondona partirà presto per l'Inghilterra. [m. v.]

CUNEO

Sette mesi e multa

Ha evaso il fisco Condannato

CUNEO. Edoardo Luciano, 50 anni, abitante in via Roma, disegnatore grafico, difeso dall'avvocato Adalberto Pasi, ha patteggiato in tribunale (presidente Lanza, giudici Fontanini e Petragnani, cancelliere Vittori) con il pm Giorgio Giraudo, sette mesi reclusione e milioni di multa per evasione fiscale. La pena è interamente condonata.

L'imputato, che esercita attività autonoma, accusato di essersi «dimenticato» di presentare la denuncia dei redditi e quella dell'Iva per il 1986 e per il 1987, anni durante i quali, secondo gli accertamenti, aveva avuto un imponibile rispettivamente 56 e milioni.

Era stata la polizia tributaria a scoprire nel dicembre 1988, durante un controllo ispettivo, che il contribuente non aveva fatto il proprio dovere verso il fisco. Era stata quindi inoltrata denuncia alla magistratura che ha poi rinviato a giudizio il grafico. Nel frattempo è però intervenuto il beneficio del condono. [g. d. m.]

BOVES

Alla Scuola di Pace

Gad Lerner parla di etica e informazione

Gad Lerner (38 anni) nel '93 è diventato vicedirettore a «La Stampa»

BOVES. Gad Lerner, vicedirettore de «La Stampa», lunedì alle 20,45 terrà una lezione alla sede della Scuola Pace (in via Marconi) sul tema: «Etica dell'informazione». Lerner, anni, ha esordito come giornalista nel '75. Passato al «Lavoro» Genova, ha collaborato con «Radio Popolare», con il «Manifesto» e con l'«Espresso», di cui è stato inviato, occupandosi di inchieste politico-sociali.

Dal '90 al ha lavorato in tv, realizzando per Raitre le trasmissioni «Passo falso», «Profondo Nord» e «Milano, Italia». [b. s.]

SAN DAMIANO MACRA

Domani (ore 14,30)

Si discute alla Comunità montana

SAN DAMIANO MACRA. Domani alle 14,30, nella sede di via Torretta 9, si riunirà il Consiglio della Comunità montana Valle Maira. Undici i punti all'ordine giorno, tra cui: l'approvazione della convenzione relativa alla trasformazione del consorzio di gestione del Centro formazione professionale di Dronero.

Sarà discussa anche la proposta di scioglimento del consorzio dell'area industriale e artigianale della bassa valle; variante specifica al piano regolatore del comune di Dronero per l'ampliamento dell'area pip.

Dovrà inoltre essere approvata terza variante integrativa del piano regolatore generale intercomunale, elaborato dall'amministrazione di Villar San Costanzo.

Nel corso della seduta sarà anche esame una ratifica relativa alle «variazioni al bilancio preventivo, esercizio 1993». In conclusione saranno discusse alcune interrogazioni presentate dai vari gruppi consigliari. [c. g.]

GRANDE CUNEO

Al via i corsi di nuoto per anziani

Alla piscina coperta comunale di Cuneo, tutti i giovedì e i martedì si svolgeranno corsi di nuoto e di acquaticità per la terza età, organizzati da «Anziani in movimento dell'Uisp». Per informazioni e iscrizioni telefonare 631767 e al 68469.

Si assume tecnico amministrativo

La Camera di commercio bandito un concorso per l'assunzione di un tecnico amministrativo, settore contabile. E' richiesto il diploma di scuola media superiore. Le domande devono pervenire entro il 28 gennaio. I bandi si possono ritirare all'Informagiovani di Cuneo, in via Roma 2, 0171/444421.

PROVINCIA

Alla scoperta della storia tra Otto e Novecento

«Erudizione e storia in provincia di Cuneo tra Otto e Novecento». E' il tema del convegno, organizzato da Provincia e Società per gli studi storici e Artistici di Cuneo, che si terrà il 28 e 29 gennaio, nel salone del Consiglio provinciale.

Le selezioni per il seminario sul turismo

Stamani, alle 9, nel salone della Scuola di amministrazione aziendale, a Cuneo, in via Santa Croce 6/a, si terranno i colloqui di selezione (durata minuti) per l'accesso al corso sul turismo, che prenderà il via l'8 febbraio. Le lezioni si concluderanno alla fine di giugno. [g. p. m.]

Prima lezione del ciclo «Incontri con la natura»

Stasera, alle 20,45, all'auditorium Borelli di Boves, si terrà la prima lezione del ciclo «Incontri con la natura». Tema della conferenza: «Poesia d'ambiente: la riserva naturale speciale delle sorgenti del Belbo». Sono previsti gli interventi di Ippolito Ostellino, direttore dell'Ente parchi delle riserve naturali del Cuneese, Enrico Rivella, del comitato valorizzazione e sviluppo delle Langhe, e Umberto Fava, dell'associazione Valbormida Viva. Seguirà un incontro su «Memorie Romane: la riserva naturale dell'Arca di Augusta Bagiennorum». [b. s.]

DRONERO

Assemblea dell'Associazione alcolisti in trattamento

Domani, alle 16, alla scuola media «Giolitti», si terrà il quinto Interclub zonale dell'Acat (associazione club alcolisti in trattamento). Tema dell'incontro: «Assistenza, sinonimo di cambiamento?». [a. g.]

IL RACCOGLITORE DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Per il Cuneese non è troppo tardi

Quando andavo in colonia tramite gli uffici della «post-bellica» cantavamo questa canzone: «Piemonte caro, terra di prodi, terra d'acciaio e d'ardimento. Di luce e gloria, sei fede viva della tua storia di civiltà». Chissà cosa direbbe oggi l'autore di questi versi della nostra provincia. E' facile. Basta chiedere agli automobilisti che vogliono venire in città dalle zone limitrofe, a quelli di corso IV Novembre, e a tutte quelle persone che soffrono di questa situazione, ormai insostenibile. Dalla Cuneo-Asti, il ponte sul Gesso, la Bovesana, finita e non agibile. Idem per il maxi parcheggio, svincoli Roccavione, ecc, ecc.

E pensare che negli Anni 60, in pieno «boom», un piccolo sfogo sarebbe venuto, continuando la sopraelevata del viadotto Soleri, la stazione ferroviaria e i magazzini della piccola velocità. E qui ne sarebbe uscito un parcheggio per l'attiguo ospedale.

D'accordo che è anche colpa del governo centrale. E' mancato però il peso politico. Diceva anni fa il bravo maestro Manzi dai teleschermi: «Non è mai troppo tardi». Chissà.

Mara Rabbia, Cuneo

A Limone impianti da

In merito a quanto dichiarato da diversi operatori economici di Limone (articolo del 16 gennaio) dei quali mi onoro far parte, terrei precisare che il problema dei collegamenti con Costa Azzurra e la Liguria, in questi giorni interrotti causa la frana Fenton, non è che una delle cause marginali del mancato arrivo di turisti. I motivi principali, delle lamentele sono: impianti obsoleti e mancanza di parcheggi. Le altre carenze, in annate di innevamento normali (come ad esempio quest'anno) assumono carattere di priorità, fermo restando che i collegamenti con la Liguria e la Francia sono importanti non solo per l'economia limonese.

Adriano Donolato, Limone

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 30, Cuneo

NUMERI UTILI

Cuneo: 55.444
Alba: 316.313. **Crt:** 441 744
Alberetto T.: 620 144
Bagnolo: 352.635
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423 370; 42 01
Busca: 945 698; 945.455
Caraglio: 619 102
Cava: 72 31
Demonte: 95 115
Dronero: 918.333
Fossano: 698 111
Garessio: 61.083
La Morra: 50 116
Limone: 928.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Monforte: 787.313
Morozzo: 772.555
Neive: 677.407
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339 555
Racconigi: 84.544
Saluzzo: 45 246 - 47 000
Sommariva Bosco: 551.09
Savigliano: 718.111
S. Stefano Belbo: (0173) 840 666
Vinadio: 959.126

MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233 508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269 632. 260.013
Usl di Bra 420 273
Usl di Cava 72 31
Usl di Dronero 644.800
Usl di Fossano 698.111
Usl di Mondovì 550 111
Usl di Saluzzo 215 111
Usl di Savigliano 719 111

FARMACIE DI

A Cuneo è di turno, dalle 8-12,30 e 15,30-19,30 (la sera aperta) la farmacia *Bodasso*, via Caraglio 4, tel. 68 23 98. Per gli altri Comuni le farm. di turno svolgono anche la sera. Per le emergenze, su chiamata della prop. di tic. mediche urg. Bertero, via Roma 19, tel. 692.398.
Alba: Piave, corso Piave 20, tel. 28.28.95.
Bra: Cravero, Vitt. Emanuele 257, tel 41.23.09.
Fossano: *Municipale* 1, via Roma 93, tel. 50 539.
Mondovì: Gasco, via Quadrone 8, tel 42.426.
Saluzzo: S. Martino, c. Piemonte 8, tel. 42.242.
Savigliano: Paschetta Santarosa 63, tel. 71 29.78.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441333. **B. S. Dalmazzo:** 269333; **Ceva:** 71003. **Fossano:** 695210; **Mondovì:** 47444. **Racconigi:** 85333; **Saluzzo:** 45444; **Savigliano:** 22333.

POLIZIA

Cuneo: 696.222. **Ceva:** 711.62. **Saluzzo:** 421.16. **Ds sut. To-Sv:** (0172) 495.800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov. VV.FF.** 698249

STATO CIVILE

MONDOVI'

NATI. Leandro Andrea (Mondovì); Cocco Michele (San Michele Mondovì); Gazzola Alessio (Carrù); Borgna Davide (Dogliani); Versaci Benedetto (Vicoforte Mondovì), Contini Andrea (Mondovì); Mancini Matteo (Mondovì); Sanna (Vicoforte Mondovì); Costamagna Marcello (Mondovì); Picvano Elisa (Mondovì).
MORTI. Barberis Domenico, 79 anni (residente a Rocca De' Baldi), pensionato; Viola Francesca vedova Musizzano, anni (residente a Mondovì), pensionata. Corrado Domenico, 68 anni (residente a Brondello), pensionato; Boona Mario, 83 anni (residente a Ceva), pensionato; Gardenia Antonietta vedova Ansaldi, 91 anni (residente a Mondovì), pensionata; Ferrua Margherita in Sciandra, 86 anni (residente a Pamparato), pensionata.

I familiari partecipano il decesso del sig.
Maria Teresa Turbiglio
nata Sorzana
Ceri dolore lo annunciano il figlio **Guido** con la moglie **Eva**. I funerali in Cuneo presso la Cattedrale venerdì 21 corr. alle ore 10
Cuneo, 20 gennaio 1994

Paolo Gilotta con le sorelle **Mirella** e **Cu-** e la mamma **Luisangela Lombardo** partecipano al dolore di Guido nel Eugenio

Troppo presto ci ha lasciati
Emilio Bresciano
insegnante
di anni 64
Lo annunciano con affetto dolore **Gisella** con **Cristina**, mamma papà, fratelli, cognata e cognato. Le esequie saranno celebrate nella Parrocchiale sabato 22 alle ore 15 partendo dal Sacro Cuore, partendo alle 15 da via Piemonte. 16. S. Rosario venerdì ore 20,30 chiesa parrocchiale. Non fiori, eventuali offerte alla «Casa del Minore» di Nuova Iguaçu (Brasile) presso Prov. Grenda o Ufficio Missionario
— **Mondovì Altipiano**, 19 gennaio 1994

Il Presidente, il Consiglio Federale, la Segreteria Generale ed il Personale, i Tecnici, i Collaboratori interni ed Esterni, gli Arbitri della Federazione Italiana Pallone Elastico, l'Associazione Giocatori, la Lega della Società, le Società, i Simpatizzanti e Tifosi tutti del Pallone Elastico partecipano il più sentito cordoglio per l'irreparabile scomparsa del valido ex atleta e stimato dirigente tecnico
prof. Emilio Bresciano
— **Torino**, 20 gennaio 1994

Presidenti, Membri del Consiglio, Collaboratori, Tecnici, Allenatori, Giocatori e Sportivi, Simpatizzanti della Società Pallonistica Monregalese e del **Gruppo Sportivo Ricaldo Muratore**, partecipano profondamente commossi al dolore dei familiari, per la dipartita del caro amico **EMILIO**, colonna portante del Monregalese e Manager nel pallone elastico.
— **Mondovì**, 20 gennaio 1994

Oggi. Non domani.
CENTRO TRASFUSIONALE

APPUNTAMENTI

SINISTRA OGGI

«Solidarietà e progetto politico»

«Dalla pratica della solidarietà alla costruzione di un progetto politico». E' il tema del convegno, in programma domani, alle 15, nella Sala contrattazioni di via Roma 15. L'iniziativa è promossa da «Sinistra oggi» e dai gruppi di volontariato e ambientalisti.

VERNANTE

La cucina della Sardegna

Stasera, alle 20,30, il «Villa Giulia club» di Salita al castello organizza un incontro su «La cucina della Sardegna». Sarà possibile degustare piatti tradizionali, preparati da uno chef sardo, e vini tipici. Per prenotazioni telefonare allo 0171/920453.

LOU STAU

«Conoscenza della vita»

L'Associazione «Lou Stau» organizza, stasera, alle 20,45, nel salone di «Casa Betania» il primo seminario «Conoscenza della vita». Giuseppe Lorito presenta il metodo «Reiki», energia vitale universale. [g. p. m.]

Dopo la caduta di pietre e massi in valle Roja che hanno ucciso un automobilista di Imperia

«Giallo» sulla riapertura del Tenda

Attualmente la strada internazionale è transitabile quattro ore al giorno. Contrastanti versioni sul ritorno alla normalità tra gendarmeria e amministratori francesi: forse domani e domenica sarà dilatato l'orario

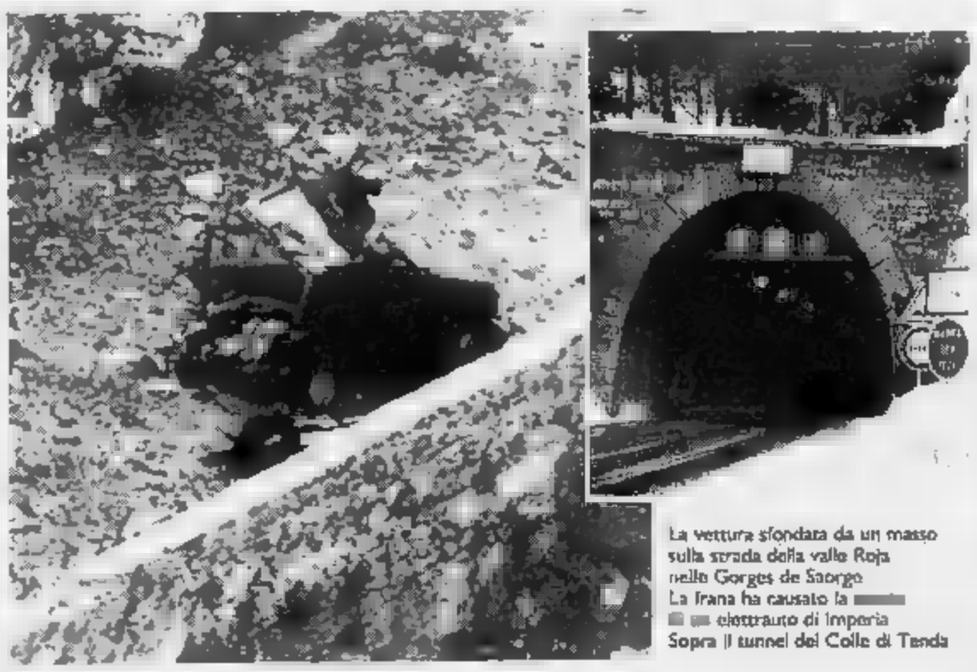
LIMONE. E' un giallo l'apertura, nel fine settimana, della strada internazionale della valle Roya, nel tratto fra Tenda e Breil, interessato dalla «pioggia di massi», che ha ucciso un elettrauto di Imperia alle Gorges de Saorge.

Le gendarmerie di Breil e Tenda confermano l'orario «transito a singhiozzo», in vigore da mercoledì scorso, mentre al Comune di Tenda annunciano l'imminente decisione di estendere le fasce d'apertura per permettere il transito dei turisti verso Limone e la Costa Azzurra.

Il «verdetto» ufficiale si conoscerà soltanto oggi. «Stiamo attendendo la firma, da parte del prefetto, del nuovo calendario di transito - spiegano al municipio di Tenda -. Abbiamo sollecitato il piano per agevolare gli automobilisti, garantendo peraltro la massima sicurezza sulle statale, che è ormai da troppi anni al centro di dibattiti sulla pericolosità e l'urgenza di interventi radicali».

La proposta del Comune della valle Roya: domani e domenica transito permesso dalle 6 alle 8, dalle 12 alle 13 e dalle 18 alle 20. Per il momento rimane l'orario deciso martedì pomeriggio al termine di una serie di incontri fra geologi e Equipment: dalle 7 alle 9 e dalle 17 alle 18.

«Non abbiamo avuto nessuna comunicazione di variazioni - spiegano i carabinieri del posto di frontiera del colle di Tenda -. Siamo in continuo contatto con la gendarmerie di Tenda».



La vettura sfondata da un masso sulla strada della valle Roja nelle Gorges de Saorge
La frana ha causato la morte dell'elettrauto di Imperia
Sopra il tunnel del Colle di Tenda

«Sarebbe auspicabile - dice il sindaco di Limone Franco Perrone - un prolungamento dell'apertura della statale della valle Roya. Il turismo ha bisogno di strade adeguate per poter sopravvivere. Nei giorni di chiusura del collegamento verso la Costa Azzurra c'è stato un sensibile calo di presenze sia in paese, sia sulle piste di sci. Una buona percentuale dei turisti arriva dalla Liguria di Ponente e dalla vicina Francia. Il raddoppio del Tenda è indispensabile».

Secondo i responsabili dell'Equipment, per assicurare la sicurezza sulla statale, si dovrà attendere fino alla fine del mese: «L'apertura a singhiozzo - precisano in Comune a Breil - si protrarrà fino al gennaio. Gli operai stanno lavorando per sgomberare l'intero tratto dalla carreggiata, interessato dagli smottamenti. Ma urgenti interventi radicali, sui quali deve pronunciarsi il Consiglio di Stato.

Da mercoledì è stato sospeso il servizio navetta Fs: tre convogli al giorno (con 24 posti auto), in ogni direzione. [r. c.]

Al Maddalena

Sgomberata la neve

ARGENTERA. Cessata l'emergenza valanghe, i dirigenti dell'Anas hanno autorizzato la riapertura del valico internazionale del Colle della Maddalena. «Nei giorni scorsi - spiegano al posto di frontiera di località Primardo - la temperatura è scesa sotto zero e le di neve sono gelate. Sembra scongiurato il pericolo di smottamenti e di caduta di ghiaccio sulla strada. E' comunque consigliata la massima prudenza».

Ieri è ripreso il passaggio di auto e tir, in direzione di Larche. Con la riapertura del valico in alta valle Stura c'è stato il nuovo «esodo» di turisti e appassionati di sci verso le località di Proloup, Isola 2000, la Condamine e Vars.

«Non è stato il ricorso a mine e cariche esplosive per far cadere le slavine - precisano in Provincia -. Sono due le valanghe che annualmente cadono sulla statale: la prima nella zona dei quattro tornanti sopra la cantoniera, la seconda prima della fontana di Napoleone». [g. p. m.]

Società industriale leader nel proprio settore a livello mondiale operante nel settore meccanico, Mondovì-Fossano

RICERCA

1) Responsabile approvvigionamenti

esperto nella gestione e coordinamento acquisti - produzione e lavorazione presso terzi - conoscenza disegno tecnico - perito industriale meccanico - 45 anni - conoscenza inglese

2) Responsabile fabbricazione

capacità gestione delle produttive (montaggio, carpenteria) sia sotto il profilo tecnico sotto quello la conduzione personale nell'ottica della riduzione costi e di massima attenzione alla qualità.

Si offre:
- inserimento in un ambiente dinamico con opportunità di crescita professionale
- condizioni economiche tali da soddisfare le candidature più qualificate.

Inviare curriculum dettagliato l'attuale livello retributivo a:

TASK **MANAGEMENT Srl**
Via Gobetti 19
10123 Torino

ALBA Centro

Costruzione prestigio su corso

VENDESI e/o AFFITTASI

Uffici - Locali Commerciali - Direzionali
Luminosissimi adatti anche sportello bancario
da mq. 250 a mq. 1.500
Riscaldamento autonomo - Raffrescamento
Possibilità pavimenti sopraelevati
Ampi parcheggi interni serviti da ascensori
parcheggi esterni.

Tel. 0173/44.06.44

DALLA REGIONE

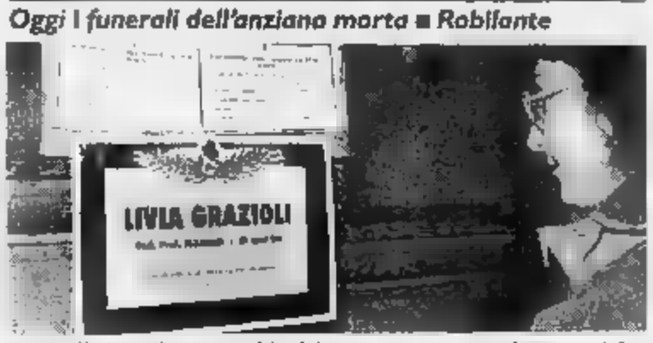
MONDOVI'

Ezio Mauro e Piero Dardanello il premio «Manera»

Il premio giornalistico per ricordare - ad un anno dalla morte - Nino Manera, giornalista de «La Stampa» e direttore del settimanale «Provincia Granda», è stato assegnato a due cuneesi diventati direttori di quotidiani nazionali: Ezio Mauro e Piero Dardanello. Il riconoscimento verrà consegnato sabato febbraio. Dalla prossima edizione il riconoscimento annuale «Penne Granda - Premio Nino Manera» riserverà una sezione a giornalisti che, come Nino Manera, si dedicati all'attività giornalistica in provincia di Cuneo.

CUNEO

Oggi i funerali dell'anziana morta a Robilante



Oggi, alle 9, nella parrocchia del Sacro Cuore, si svolgeranno i funerali di Livia Grazioli, anni, pensionata, che abitava in corso Nizza, morta lunedì all'istituto climatico di Robilante. Le esequie (che in un primo tempo stato fissate per martedì mattina) erano state rinviate, a di un errore procedurale nelle pratiche di comunicazione della morte. La salma dell'anziana, vedova del professor Corrado Mazzini, già direttore sanitario al «Carle» di Cuneo, sarà tumulata nel cimitero di Castelluccio, nel territorio di Porretta Terme, in provincia di Bologna.

GARESSIO

Consegnate cinque borse di studio

Il preside della scuola media «Fasiano», Giorgio Canova, ha consegnato le borse di studio agli allievi meritevoli dell'anno scolastico '92-'93. I premiati: Elena Gamerra (Bagnasco), Francesco Zinellini (Ormea), Dario Chiotti, Fad Gallizio, Stefano Ponnone (Garessio).

CEVA

Diritti demaniali di 20 fiumi riservati alla Provincia

A firma del presidente Giovanni Quaglia e dell'assessore a Caccia e Pesca, Giovanni Ciravegna, la Provincia ha pubblicato l'elenco di venti tratti di fiumi e torrenti le cui acque sono soggette a diritti demaniali esclusivi di pesca gestiti dalla Provincia. La quota di accesso, riservata a chi è già possesso della licenza pesca, per il 1994 è di 14 mila lire, da versare sul conto corrente postale 14641120 intestato al servizio di tesoreria dell'Amministrazione provinciale. [g. d. m.]

SALUZZO

Sessantenne ferito in un incidente sull'autostrada

Angelo Ciliberti, 60 anni, abitante a Torino, via Plobesi 22, ha riportato lievi ferite in un incidente avvenuto sulla To-Sv. Dopo aver superato una cavalcavia, ha perso il controllo del suo furgone, che si è ribaltato in una scarpata. Sono intervenuti una pattuglia della Polstrada di Cherasco e di vigili del fuoco di Savigliano e Bra. [r. s.]

VERZUOLO

Appello per conoscere la verità di uno scontro

Nella serata del 31 dicembre, tra Costigliole e Verzuolo, alle 20, Sergio Piumatti, 46 anni, residente a Borgo San Dalmazzo, corso Barale 1, è stato investito sulla auto (Alfa 75) da una «Citroen Ax» condotta da Angela Dutto, residente a Verzuolo. La donna, secondo il Piumatti, è uscita da un cancello e si è immessa sulla corsia nella quale il signor Piumatti stava effettuando sorpasso. Se qualcuno ha assistito all'incidente - che ha causato giorni di prognosi al Piumatti - e la distruzione della sua auto, è pregato di telefonare allo 0171 269213. [r. s.]

A Ormea un capannone con quintali di alimentari non pagati

Sequestrato un magazzino

Tre commercianti di Imperia (ora in carcere) facevano acquisti con assegni rubati o «scoperti». Accumulati quintali di pasta e bibite. Oltre sessanta truffati

IMPERIA. E' nascosto in un capannone nel Cuneese il «tesoro» accumulato dai tre commercianti dell'Imperiese arrestati per bancarotta fraudolenta. L'altra notte a Ormea, carabinieri e Guardia di Finanza d'Imperia, che stanno da mesi indagando su un truffa da due miliardi, hanno sequestrato un capannone di circa metri quadrati, dove erano stipati quintali pasta, bibite e altri prodotti alimentari acquistati e mai pagati.

Parte del materiale sarebbe stato ordinato dalla società «Alesi» di via IV Novembre, che rivendeva le derrate ai negozianti della Riviera, di fa- parte le persone ora in : Saverio Maria Alesi, 42 anni, residente a Poggi (è lui a figurare come titolare, gli altri soci occulti), Ettore Ascheri, 40 anni, Pontedassio, e Alfredo Risso, 48, abitante in a Airenti.

Secondo le accuse contestate loro anche nell'interrogatorio dell'altro giorno, condotto dal giudice dell'indagine preliminare Piera Panico, i tre avrebbero fatto gli acquisti «in grande» da commercianti grossisti di Sanremo, Imperia, Napoli, Cuneo, Alessandria, e poi dell'Emilia Romagna e del Lazio. Ma non avrebbero mai saldato i debiti, o lo avrebbero fatto utilizzando alcuni assegni risultati poi scoperti.

L'inchiesta, che potrebbe riguardare anche il resto truffa, è tuttora in corso. Gli inquirenti stanno valutando la posizione del titolare del magazzino Ormea, un imperiese di cui per il momento non viene fatto nome.

Era al corrente che quella montagna di generi alimentari aveva origini sospette? Che la ditta «Alesi» era fallita dopo aver contratto debiti per centinaia di milioni, nascondendo però tutti i documenti che testimoniavano commesse e consegne? Il magistrato ha fatto intanto apporre i sigilli alla struttura, ordinando allo stesso tempo l'inventario di tutta la merce. Ieri, con militari e agenti del Nucleo polizia tributaria presente un incaricato dell'Ufficio fallimentare del Tribunale.

A mettere sulla pista buona i carabinieri, a cui spetta il ritrovamento del capannone, stato un carrello. Qualcuno, Ormea, ha riconosciuto il montacarichi che serviva a trasportare gli scatoloni. Il muletto faceva parte delle attrezzature in dotazione alla «Alesi» anche per quello i tre bancarottieri si erano «dimenticati» di versare i soldi per l'acquisto.

Ora si sta facendo il conto delle «ricchezze alimentari» finite nell'impianto sotto sequestro. La cifra dei grossisti truffati la si già: sono una sessantina, la maggior parte dei quali ha sporto formale denuncia.

Un duro lavoro attende i difensori degli inquisiti, gli avvocati Agnese e De Andreis, che sono comunque intenzionati a presentare istanza e chiedere l'«immediata scarcerazione dei commercianti».

Maurizio Vezzaro

MONDOVI'

Al 3 febbraio

Giudizio rinviato al presidente del tribunale

MONDOVI'. E' stata rinviata al prossimo 3 febbraio la decisione sulla richiesta archiviazione del procedimento in atto a carico del presidente del Tribunale di Mondovì, dottor Giancarlo Allegri.

Il giudice per le indagini preliminari del tribunale di Milano, Anna Introini, ha deciso ieri la prosecuzione del procedimento, per avere il tempo esaminare la nuova documentazione presentata dalle due parti.

La causa era stata avviata alcuni mesi fa dall'ex assessore del Comune di Montanera, Tancredi Falcetto: l'amministratore pubblico lamentava un atteggiamento persecutorio da parte del dottor Allegri, che gli avrebbe dato torto in varie circostanze.

Il titolare della procura, Francesco Saverio Cinti, aveva già chiesto l'archiviazione dell'inchiesta. [m. bo.]

FRABOSA SOTTANA

Cordata monregalese

vendita gli impianti di Prato Nevoso

FRABOSA SOTTANA. Sta per essere messa in vendita la società che gestisce gli impianti di risalita di Prato Nevoso. La stazione sciistica è proprietà di un gruppo ligure, la «Camelli e Gerolimich», in liquidazione.

Prato Nevoso (alla società appartengono gli impianti e anche i terreni) sta attraversando un periodo positivo: dopo le feste di fine anno (senza precipitazioni), le successive buone condizioni di innevamento delle piste hanno consentito un periodo di apertura soddisfacente e, grazie alle temperature rigide di questi giorni, si prevede che il fondo possa durare ancora per diverse settimane.

All'acquisto degli impianti di risalita sarebbe interessata una cordata di imprenditori monregalesi, intenzionata a modificare l'immagine della stazione invernale e a rilanciare e potenziare le strutture sportive e ricettive. [l. f.]

ALBA Centro

Costruzione prestigio su corso

VENDESI e/o AFFITTASI

Uffici - Locali Commerciali - Direzionali
Luminosissimi adatti anche sportello bancario
da mq. 250 a mq. 1.500
Riscaldamento autonomo - Raffrescamento
Possibilità pavimenti sopraelevati
Ampi parcheggi interni serviti da ascensori
parcheggi esterni.

Tel. 0173/44.06.44

VIAGGI
Via Audisio, 53/A
12042 BRA
Tel. 0172 44.414
Fax 0172 44.426
Orario: 9/13 e 15/19; sabato 9/12,30

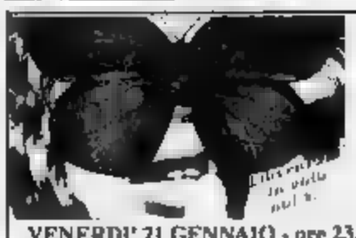
Professionalità esperienza pluriennale al Vostro servizio. Rapporti preferenziali con i maggiori e più qualificati operatori turistici.

Alcune proposte di viaggio e soggiorno: **PARIGI** in treno 3/7 giorni da L. 290.000; **PALMA DI MAIORCA** 8 giorni Milano pensione completa L. 410.000 - 15 giorni L. 650.000; mezza pensione 8 giorni da L. - giorni da L. 1.220.000, da Milano, mezza pensione 8 giorni L. 420.000 - giorni L. 590.000; da Milano, tutto compreso 8 giorni L. 1.300.000; **CARAIBI: S. GO** 9 giorni hotel 1ª cat., mezza pensione, da L. 1.850.000 - 16 giorni da L. 2.550.000; mezza pensione da Milano, 9 giorni da L. 1.320.000 - 16 giorni L. 1.600.000; **GUADALUPA** da Torino soggiorno in residence 9 gg L. 1.490.000; **THAILANDIA** soggiorni combinati **BANGKOK/PATTAYA PHUKET** volo linea, trasferimenti, hotel 1ª categoria 9 giorni da L. 1.280.000 - 16 giorni L. 1.590.000; **COSTARICA** voli giornalieri soggiorno da L. 1.540.000. «Speciale 16 '94 Coppa Coppe Arsendi-Torino quote da L. 190.000»; voli aerei. New York/Boston/Chicago L. 780.000; **HAVANA/S.TO DOMINGO** L. 1.070.000; CA L. 1.100.000; L. 1.250.000.

CONTATTATECI PER OGNI VOSTRA

CEDESI PALESTRA

ACQUI TERME
Ottima clientela zona centrale
Tel. ore pasti (0144) 32.22.32



FEELING CLUB

LA TUA DISCOTECA

VENERDI' 21 GENNAIO - ore 23,00
D.J. Alessandro Schiffer
Ingresso consentito tramite selezione
MISCHI ORGANIZZAZIONE
Omaggio alle signore

Discoteca Feeling Club REVELLO - Tel. 0175 759.359 - 759.400
Aperta il: Martedì, Venerdì e Sabato ore 23,00

INVIDIA LIVE

Questa sera
MUSICA ANNI 60-70-80 DAL VIVO
con
'RAF MARTELLA'
Domani sera
D.P.R.
XEIA
D.J. ANNIBALLI
S.S. Asti - Alba - Isola d'Asti

INCROCIO
CHIUSA PESIO TEL. 734.580
QUESTA SERA
LELE PORRE'
Domani sera BEPPE CAROSSO
Domenica sera I BRAIDA

ALTO MONDO DISCOTECA
SABATO NOTTE SEGUI IL RITMO

GIOCHERA' I DISCHI PER NOI PAOLO MED E CON LUI **FARGETTA** di Radio Dee-Jay L.J. MIK. AL. ANIMATRICI KETTY, INES YVONNE ANIMATORI LUCKY, WALTER, FABIUZIO
ALTO MONDO - Via Teresa, 5 - ALBA - Tel. 0173/441329

Società di consulenza direzionale e di organizzazione aziendale cerca, per la prossima apertura della filiale di Cuneo

PERSONALE

con esperienza, almeno triennale, acquisita in società di consulenza, in impiegatizio di contabilità industriale, sistemi di controllo di gestione. Le persone interessate, alle quali si richiede la massima riservatezza, sono pregate di scrivere a: PUBLIKOMPASS S - 10100 TORINO.

Azienda primaria importanza nazionale settore commerciale, ricerca

COLLABORATORI

21-30 anni per importante incarico in Cuneo provincia e Pinerolese. Richiede massima serietà, offre compenso sulle 1.000.000 più formativo.
Telefonare allo 019 - 828880 ore ufficio.

TECNOCASA ricerca
GIOVANI DIPLOMATI
Da inserire negli uffici di CUNEO E PROVINCIA.
Per colloquio 0171/690.783.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
C.so M. Coppino 9 - 12051 Alba
Tel. (0173) 442.110 - Fax 442.130

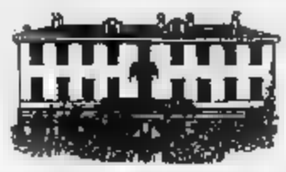
Si apre oggi a Sanfrè la IV edizione della rassegna espositiva

PROGETTO SPOSI

Nell'elegante cornice della Villa Rambaudi, 20 ditte specializzate presentano tutte le mode e le tendenze per il matrimonio '94

«Bisogna fare le cose con calma, cominciare presto con i preparativi per non trovarsi poi con l'acqua alla gola».
Questo è il ritornello che tutti i personaggi coinvolti nel matrimonio hanno pronunciato non appena è stata presa la fatale decisione.
Ma l'umano ■ comprensibile errore è sempre in agguato.
Un certificato che tarda ad arrivare, il tipografo che non consegna in tempo le partecipazioni, i problemi nella scelta dell'abito, dei regali, delle bomboniere, dei mobili, dei fiori, del viaggio di nozze eccetera, eccetera, eccetera.
E tutto questo non può fare altro che provocare nervosismo, stanchezza, tensione, con i due poveri sposi e rispettive famiglie che arrivano al fatidico giorno distrutti come dopo una lunga maratona.
Ed è proprio per questo che un certo numero di imprenditori che operano in settori che riguardano il matrimonio, hanno deciso alcuni anni fa di unirsi per aiutare queste anime in pena.
E' nato così «Progetto Sposi».
La rassegna espositiva ha evidentemente centrato il bersaglio perché è giunta ormai alla IV edizione.
Il luogo è già di per sé rilassante: la splendida Villa Rambaudi, prestigiosa residenza patrizia fine '700.
Nelle sue maestose sale, i visitatori, potranno intrattenersi visionando gli abiti da sposa, sfogliando gli album dei servizi fotografici, consultare l'agenzia di viaggi per la luna di miele e molte altre cose ancora.
Sono presenti a livello espositivo, alcuni tra i negozi più conosciuti della zona, i cui titolari saranno disponibili ■ dispensare consigli ■ suggerimenti, perché oltre ad offrire prodotti, come ■ ovvio, è il loro mestiere, vogliono offrire un servizio estremamente utile: aiutare cioè i futuri sposi a raggiungere il loro giorno più bello, facendo dimenticare, perché saranno loro stessi a pensarci, tutti i problemi e le preoccupazioni, lasciando alla sposa e allo sposo solo le ansie del cuore.
La novità di quest'anno è rappresentata dalle sfilate di abiti da sposa che si svolgeranno nel salone della villa, a cui i visitatori potranno assistere comodamente seduti, deliziandosi con le golosità offerte dal ristorante presente.
Inoltre con un tocco di originalità gli organizzatori hanno allestito sotto le pagode nel giardino della villa un'esposizione di carrozze d'epoca facenti parte di una collezione privata, ovviamente attorniate da abiti dello stesso periodo, oltre che di fotografie ed oggetti appartenenti agli antenati della contessa Rambaudi.
Un programma molto ampio quindi, che gli organizzatori hanno studiato attentamente per soddisfare sempre nel migliore dei modi ■ loro pubblico.
Si ricorda ai signori visitatori che l'ingresso alla rassegna è gratuito, l'invito si potrà ritirare all'ingresso.

Sotto le pagode, nel giardino della villa, verrà allestita un'esposizione di carrozze d'epoca facenti parte di una collezione privata, attorniate da abiti dello stesso periodo oltre che di fotografie ed oggetti appartenenti agli antenati ■ famiglia Rambaudi.



VILLA RAMBAUDI
SANFRÉ

le proposte di

Progetto Sposi

1994

IV Rassegna espositiva

Venerdì	21-28 gennaio	ore 20,30-23,00
Sabato	22-29 gennaio	ore 15,00-23,00
Domenica	23-30 gennaio	ore 15,00-23,00

SANFRE'
21-22-23-28-29-30
GENNAIO 1994

ELENCO ESPOSITORI PARTECIPANTI A «PROGETTO SPOSI 1994»

RETRO' SPOSA	abiti da sposa-accessori	Bra
CONTROLUCE	studio fotografico	Caramagna P.te
OBIETTIVO CASA	liste ■	Sommariva Bosco
CONFETTOGGETTO	bomboniere	Bra
KITTRIK	dessous-intimo	Bra
L'ARGENTO M. B.	oggetto in argento	Bra
LINK	hi-fidelity-video-tv	Bra
CENTRO ESTETICO	estetica-snellimento	Bra
RAS	assicurazioni	Bra-Sommariva Bosco
ODEON TOUR	agenzia viaggi	Savigliano
GRAN BAITA	ristorante	Savigliano
ORIZZONTI D'ARTE	tappeti persiani	Torino
SOBRERO	catering	Torino
ARESIO	antichità	Polonghera
LEGATORIA	album-partecipazioni	Finale Ligure
AUTO ELITE	noleggio auto epoca	Saluzzo
DIMENSIONE DONNA	parrucchiere	Sommariva Bosco
FERRENO STAMPA ESPRESSO	partecipazioni	Bra
SALOTTO VALENZANO	gioielli	Centallo
AGRIFLEUR	fiori e piante	Bra

Con i fondi regionali verranno ricavati 14 alloggi

Govone, oltre un miliardo per il castello sabaudo

GOVONE. Buone notizie per il castello, prestigiosa residenza sabauda, già dimora preferita di Carlo Felice. E' arrivata in Municipio una lettera dalla Regione che annuncia la concessione del finanziamento di un miliardo e duecento milioni, di cui un miliardo e cinquanta milioni da destinare al maniero.

Il sindaco, Giuseppe Cotto, notaio, dice: «Abbiamo appreso con soddisfazione la notizia e siamo convocati proprio oggi in Regione per avere precisazioni e concordare l'utilizzo dei fondi». Per quanto riguarda il castello si sa che il finanziamento è destinato al ripristino dell'ultimo piano: si dovrebbero ricavare locali di abitazione (si parla di 14 alloggi) e per la sede delle [illegible]. I restanti 150 milioni verrebbero utilizzati per ricavare altri appartamenti con la ristrutturazione dell'ex scuola elementare della frazione San Pietro.

Per il restauro del [illegible] l'amministrazione ha da tempo predisposto un progetto di un miliardo e mezzo per il quale si attende il finanziamento dal ministero dei Beni culturali (Roma ha stanziato un contributo di circa 100 milioni). Si tratta di un programma che rivoluzionerà la vita del maniero. Il piano nobile, attualmente occupato dagli uffici comunali, verrà liberato per destinarlo a scopi turistici e culturali. Gli uffici verranno spostati al pian [illegible], dove adesso ci sono le scuole materne ed elementari.

L'antico castello di Govone venne ampliato dai Savoia nel secolo scorso

Per rendere possibile la «rivoluzione», il Comune sta costruendo un nuovo edificio scolastico (spesa di oltre un miliardo e trecento milioni). I lavori sono a buon punto e si prevede che le Elementari si possano trasferire nella nuova sede, in autunno. Il sindaco Cotto fa notare che l'amministrazione sta affrontando l'ingente spesa per le scuole con le sue risorse: uno sforzo notevole per consentire un utilizzo più appropriato del castello.

Il maniero, di proprietà comunale - il documento più antico in cui è citato risale al 1034 -, venne ampliato e migliorato dai Savoia nel secolo scorso. Negli appartamenti reali conserva affreschi, salotti cinesi, decorazioni, oltre al grande parco. Mobili e gran parte degli arredi furono invece venduti all'asta.

Giuseppina Fiori

La protesta di Italia Nostra sui guai ambientali della «reginetta delle rocche»

«Via i rifiuti da Pocapaglia»

«Immondizie abbandonate lungo le strade più importanti e mai rimosse». Nel mirino dell'associazione le aree abusive in continuo aumento. Chiesti interventi e vigilanza

POCAPAGLIA. Un paese costellato di rifiuti, abbandonati anche lungo le strade più importanti e mai rimossi. E' l'immagine - sgradevole sempre, tanto più per un luogo ricco di bellezze naturali come Pocapaglia - che emerge dall'ultimo esposto di Italia nostra sui guai ambientali della «reginetta delle rocche».

Stavolta nel mirino dell'associazione di tutela ci sono le discariche abusive, che la sezione del Braidese ha censito - senza pretese di completezza», avvertono i responsabili - trasmettendone l'elenco al sindaco di Pocapaglia, alla Provincia, al servizio di Igiene pubblica dell'Usl 64, all'assessorato regionale all'Ambiente, al Corpo forestale dello Stato.

Molti dei mucchi di rifiuti segnalati da Italia Nostra «ornano» i lati delle due strade provinciali che attraversano il paese. La discarica più grande, «di materiali di natura genere», si trova sul vecchio tracciato della strada Bra-Sommariva Perno, tra il km 4,9 e il km 6,5 del percorso attuale, che presenta rifiuti abbandonati anche dal km 2,8 al km 3 e nei pressi del km 4,8, sul lato destro per chi arriva da Bra, con un «supplemento» in via della Colla, a 200 metri circa dall'incrocio con la provinciale. Ma «si difende» anche la Bra-America dei Boschi-Pocapaglia, con piccole discariche attorno al km 3,4 e un «abbondante» immondezzaio al km 5,2, all'altezza del pilone di San Sebastiano, «sul margine o nella scarpata della sottostante rocca».

Sì, perché la «comodità» per chi vuol liberarsi dello scatolone o della lavatrice rotta è chissà cos'altro è che Pocapaglia un «buco» prima o poi si trova: le Rocche, elemento caratterizzante del paesaggio, rappresentano un'ineguagliabile attrattiva per i conferitori abusivi. Che non mostrano remore neppure di fronte all'austera «selvatichezza» della forra più famosa, riprodotta innumerevoli volte nelle pubblicazioni scientifiche: anche la «Rocca Soffranino» è stata violata, scaricandoci ogni tipo di rifiuti, come si può vedere percorrendo la strada che da Cocconato porta alla frazione Mormorè.

Nell'esposto la presidente della sezione del Braidese di Italia Nostra, Irene Ciravegna, chiede ai destinatari di «assumere i provvedimenti di competenza», ricordando che «ai sensi di legge, incombe sui responsabili degli enti locali l'obbligo della rimozione dei rifiuti, salvo rivalsa sugli autori degli illeciti sversamenti, qualora individuati».

In chiusura, l'associazione auspica «una maggior vigilanza», per prevenire un fenomeno che, per quanto largamente presente ovunque, «sembra particolarmente diffuso nel territorio di Pocapaglia». [r. s.]

MONTEZEMOLO

Esposto su un capannone

L'area delle sorgenti del Bolbo, che da luglio è diventata riserva naturale speciale, continua a far discutere. Un esposto su alcuni lavori eseguiti nella zona è stato presentato dalle sezioni Wwf di Alba, Mondovì e Cherasco, dal circolo Tre Valli della Legambiente e da privati al tribunale di Mondovì, all'assessorato regionale ai Beni ambientali, al presidente della Regione e alla direzione del Parco dell'Alta valle Pesio, che gestisce la riserva del Bolbo. Al centro delle proteste, la costruzione di un capannone, un terrapieno e una strada vicino alle sorgenti. Gli autori dell'esposto chiedono di accertare se i lavori sono compatibili con la legge regionale che ha istituito la riserva e che vieta di «aprire cave di qualsiasi natura; costruire nuove strade ed ampliare le esistenti; effettuare interventi di costruzione di nuovi edifici o strutture che possano alterare le caratteristiche ambientali e paesistiche dei luoghi». [c. o.]

A Cherasco

«Non parliamo di discarica»

Riceviamo e pubblichiamo:
L'articolo del 19-1 travisa i fatti. A S. Giacomo c'è un alto dirupo in cui, nonostante i cartelli di divieto alcuni hanno abbandonato lamiere, cassette di legno, 3 o 4 elettrodomestici e materiale edilizio. La quantità è limitata e dispersa. Il Comune di Cherasco ha dato incarico a una ditta specializzata affinché con gru asporti il poco materiale, ma essendo il sito in luogo difficile da raggiungere, a causa delle condizioni meteorologiche avverse, non è consentito il posizionamento dei macchinari. Pur nella consapevolezza che trattasi di deposito non autorizzato di materiali, si rifiuta il termine di «discarica», perché trattasi di quantità limitate e non pericolose.

Trattandosi di luoghi di difficile, continuo controllo, il Comune ha diffidato i proprietari dei fondi di adottare tutti i mezzi atti ad impedire ulteriori inquinamenti. Inoltre, la foto si riferisce al luogo trattato, e non discarica di rifiuti urbani.

Michelino Germanetto
sindaco di Cherasco

FEISOGLIO

Lavatoio abbattuto

Nel processo al sindaco sentiti i testi

FEISOGLIO. Prosegue in tribunale ad Alba il processo al sindaco di Feisoglio, Gino Protto, 37 anni, architetto; alla cugina e consigliere comunale Irma Moraglio (34); al marito Pier Carlo Bevione (42); e al fratello di quest'ultimo Marco (34), coinvolti nella presunta demolizione illegale del lavatoio pubblico «Lumunda», in via Torino. I fatti risalgono al '90. Ieri, nella sala da udienza, sono stati sentiti alcuni testimoni citati dall'accusa. Il processo è stato aggiornato al 23 giugno: dovrà ancora deporre 11 testi ed essere interrogati i 4 imputati (difesi dall'avv. Ponzio).

Tra le persone sentite ieri, Angelo Porro, consigliere a Feisoglio: ha detto che non era d'accordo sull'abbattimento del lavatoio, ritenuto utile, anche perché era stato ristrutturato. Marco Montenaro, di Feisoglio, ha riferito sulla sua casa di via Torino, venduta a Irma Moraglio e Pier Carlo Bevione, che fecero abbattere il lavatoio adiacente, durante i lavori di ristrutturazione dell'edificio. [g. f.]

ALBA

Per l'ex Jugoslavia

Una veglia di preghiera in Cattedrale

ALBA. Stasera, nella cattedrale di San Lorenzo (ore 21), si terrà una veglia di preghiera e digiuno e raccolta di offerte da destinare ai profughi dell'ex Jugoslavia. All'iniziativa aderiscono parrocchie, comunità religiose, associazioni, gruppi e movimenti sensibili al problema della guerra nei Balcani.

Ad Alba si è anche costituito un Comitato che si autofinanzia per offrire ospitalità ai profughi. Finora sono state accolte due famiglie: per una sono stati trovati casa e lavoro a Morra; l'altra è temporaneamente ospitata in città. Pure la Croce Rossa di Alba ha dato la disponibilità a curare alcuni bambini all'ospedale San Lazzaro, ma finora non è stato possibile accoglierli. I due bimbi, feriti, destinati ad Alba non ce l'hanno fatta: sono morti nel frattempo.

Intanto, è stata allestita nel cortile del palazzo della Maddalena una mostra fotografica su razzismo e [illegible] dal titolo «Così nero che più nero non si può». Rimarrà aperta fino al 30 gennaio. [g. f.]

IN BREVE

Giovane ferita in un tamponamento

Gabriella Stirano, anni, via IV Novembre, ha riportato contusioni alla colonna cervicale in un tamponamento tra auto. Altri due feriti in incidenti. Lidia Di Gai, 70 anni, Alba, in via Zara 6, si è procurato la frattura del polso, mentre Paolo Quaglia (26), pure di Alba, corso Europa 94, ha riportato ferite a viso e gambe. La Di Gai guarirà in 35 giorni; Quaglia e Stirano in [illegible]. [g. f.]

ALBA

Le frontiere della chirurgia

Oggi (sala Fenoglio, ore 15,30), conferenza sul tema: «Nuove frontiere della chirurgia: le metodiche diagnostiche e terapeutiche alternative alla chirurgia tradizionale». Ne parlerà il dott. Salvino Camera, primario di chirurgia ad Alba. [g. f.]

Venti milioni per il recupero della «chiesa bassa»

La Regione ha concesso all'Associazione Studi su Cravanzana milioni per il completamento dei lavori di recupero della cosiddetta «chiesa bassa», edificio religioso tardo barocco che l'associazione intende utilizzare per spettacoli [illegible]ativo culturali. Il finanziamento servirà a realizzare gli impianti di riscaldamento, insonorizzazione e illuminazione della struttura. [c. o.]

ALBA

Gattino salvato dai vigili del fuoco

I vigili del fuoco sono intervenuti in località San Cassiano per recuperare un gattino che, salito in cima a un pino (vicino alla chiesa), non era più in grado di scendere. Alcuni passanti hanno chiamato i pompieri che sono andati a prelevarlo. [g. f.]

LA MIGLIORE DISCOTECA E IL MIGLIOR DJ

I lettori hanno premiato l'iniziativa con trecentomila voti

Cubo e Victorcrazy salgono sull'Olimpo di «Top dance»

Un successone per Top dance

RESTA nello «Grandaa» il titolo di Top Dance. Secondo i lettori de La Stampa la miglior discoteca di Piemonte e Valle d'Aosta è il Cubo di Borgo San Dalmazzo. I migliore dj è Victorcrazy, del Crazy Boy di Centallo, locale «top» della scorsa edizione. Un successone. Lo testimoniano le cifre: 57.516 voti per il Cubo, 57.572 per l'eclettico Victorcrazy.

Ma se i cuneesi sono riusciti in un'impresa colossale altrettanto va detto per il Ghibli di Aosta che sul filo di lana è riuscito a strappare il secondo posto al Proxima di Gavi. La situazione si ripete nella classifica dj, segno evidente che i lettori hanno votato l'accoppiata locale-dj, visto che Luca Attucci (appunto del Ghibli) ha soffiato l'argento alla coppia Max & Andy Crowd che sembrava sostenuta da fans irriducibili. I valligiani sono stati più bravi.

Splendidi anche i fedelissimi del Mirage di Arona (secondo nella precedente edizione di Top Dance) che dopo una partenza decisamente a rilento si sono fatti forza ed hanno incoraggiato il proprio locale e il dj Raffy fino a consentirgli di arrivare al quarto posto assoluto. A farne le spese è stato il Mirror di Marsaglia «caduto» al quinto posto.

Una classifica davvero con il «botto». Di diritto nell'elenco dei locali premiati ci sono anche il Trocadero di Domodossola, il Raptus di Ozzano, il Nabila di Cuzzago di Fromosello.

Al [illegible] piazzamento una bella sorpresa: troviamo il C.D. Sporting Club di Asti, che la scorsa settimana era al ventiquattresimo posto. Un riconoscimento meritato per un locale che è stato davvero protagonista del gioco più divertente dell'inverno. Ottima riscossa anche del Sandokan di Gravellona Toce che si infila all'ultimo minuto in zona-premi passando dal sedicesimo al decimo posto.

E chi sono i magnifici dieci dj? Sul podio ci sono Victorcrazy, Luca Attucci, Max dj & Andy Crowd. A fargli compagnia ci sono Raffy (Mirage), Pino (Mirror), DJ Team (Trocadero), Fabio Zoppa (Raptus), Riccardo Medri (Nabila), Seby e Fabietto (C.D. Sporting Club), Armando e i Digital Reverse (Sandokan).

Per tutti loro sono arrivati un mare di voti. «Abbiamo contato ben 299 mila e 353 tagliandi, rispetto alla settimana scorsa l'incremento è stato [illegible] oltre centomila voti. Ho il polso slogato - dice Costanza, la coordinatrice dell'agenzia "10 e lode" che ha curato lo scrutinio - ma è stata una fatica ben ripagata [illegible] simpatia. Grazie a Top Dance abbiamo conosciuto tantissime persone simpatiche, le vorrei salutare tutte e dargli appuntamento al Cubo, per la festa di premiazione».

Un appuntamento che vedrà confluire il popolo della notte di tutto il Piemonte e [illegible] Valle d'Aosta. Paolo Simonotti, conduttore di Video Top, il programma sul mondo delle discoteche che ci ha accompagnato in questo divertente viaggio, presenterà i vincitori del referendum.

Oltre alle prime dieci discoteche classificate e ai primi dieci dj verranno premiate le prime tre discoteche e dj di ogni provincia che non compaiono nella graduatoria assoluta. Un modo come un altro per accendere i riflettori su un maggior numero di locali e soprattutto [illegible] accorgimento studiato per non penalizzare i locali più piccoli che comunque hanno dato parecchio filo da torcere alle mitiche maxidiscoteche.

La lezione del Big-Ben di Macugnaga (tredicesimo assoluto, primo locale novarese tra quelli esclusi dalla zona premi nella classifica generale) è evidente: dalla loro piccola tana [illegible] piedi del Monte Rosa un gruppo di scatenatissimi fans ha dato vita ad una caccia al tagliando che ha mobilitato tutta la valle. E pertanto vanno giustamente premiati.

La grande festa del Cubo (la data è ancora da stabilire) sarà poi trasmessa in televisione su Tele Cupole, Tele Ritmo, T.R.E, Tele Verbano, Telo Biella, Tele Monterosa, Ven Azzurra tv, Video Novara, Alpitalia nel corso del programma Video Top.

Ovviamente saranno invitati anche coloro che, pur avendo lottato fino all'ultimo per arrivare al traguardo, non sono riusciti ad imporsi nella classifica. [r. s.]

Classifica generale discoteche

1)	**Cubo** (Borgo S. Dalmazzo)	voti 57516
2)	**Ghibli** (Aosta)	voti 34282
3)	**Proxima** (Gavi)	voti [illegible]
4)	**Mirage** (Arona)	voti 20551
5)	**Mirror** (Marsaglia)	voti 14907
6)	**Trocadero** (Domodossola)	voti 9875
7)	**Raptus** (Ozzano)	voti 9065
8)	**Nabila** (Cuzzago)	voti 8265
9)	**Sporting Club** (Asti)	voti 7773
10)	**Sandokan** (Gravellona)	voti 7452

Seguono: **City Club** (Basaluzzo) 5642; **Merengue** (Dronero) 5325; **Big-Ben** (Macugnaga) 5307; **Fortino disco** (Passana) 4473; **Boccanera** (Cossano Belbo) 4435; [illegible] (Novi Ligure) 3994; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 3842; **Lou Ressignon** (Cogne) 3732; **La [illegible] goba** (Niella Tanaro) 3188; **Fuori Orario** (Champorcher) 2894; **La Segreta** (Vercelli) 2881; **Gran Parson** (Champoluc) 2843; **Futura** (Gressoney) 2726; **Simbol** (Vigliano d'Asti) 2712; **Fuori Programma** (Piode) 2684; **Diva** (Casale M.to) 2642; **Omnia Club** (Mombello) 2618; [illegible] **Max** (Aosta) 2408; **Midnight Express** (Disc Mobile) 2187; **Flash Back** (B.go S. Dalmazzo) 2163; **Boccaccio** (Limone P.te) 2152; **Divina** (Aosta) 2032; **Planet** (Cossato) 2022; **Master** (Boscomarengo) 1733; **Il Faro** (Brusnengo) 1705; **Black [illegible]** (Entracque) 1605; **Abat-jour** (Courmayeur) 1563; **La Boryula** (Ayas) 1546; **Capolinea** (Entracque) 1447; **Feeling club** (Revello) 1121; **Due Music** [illegible] (Cigliano) 1054; **Nightlife** (Disc Mobile) 825; **Byblos** (Aosta) 812; **La Bicocca** (Sampeyre) 753; **Byblos** (Arizzano) 740; **Vanità** (Valdurmenche) 734; **Tunnel** (Fossano) 719; **Pink Heaven** (Oldenico) 671; **Dixi** (S. Domenico V.) 655; **The Chimera** (Cervinia) 640; **Torchio** (Cannobio) 528; **Joelle** (Cuneo) 518; **Mistero** (Chatillon) 517; **Anteprima** (Alessandria) 469; **La Rocchetta** (Arona) 452. **Blue Valentine** (Vercelli) 451; **Sporting [illegible]** (S. Maria Magg.) 430; **Immagine** (Pozzolo) 419; **Celebrità** (Trecate) 322; **Clover Club** (Rodello) 320; **Top Suond** (Manta) 309, **[illegible] Cave** (Vintebbio) 276; **Fellini Alto II** (Torlona) 265; **Help** (Sarre) 235; **Teatro del mondo** (Carrù) 227; **Nebius** (Vinadio) 212; **Blu** (Bagnolo P.te) 175; **Princesse** (Cervinia) 151. **La Bucuna** (Fontanetto [illegible]) 149; **Le Cupole** (Cavallermagg.) 134; **Making Movies** (Bra) 130; **La cucaracha** (Monterosso G.) 126; **Il Globo** (Borgovercelli) 126. **Charlie** (Avigliana) 117; **La Missione** (Mondovì) 114; **Dancing Paradise** (Cavaglio D'A.) 108; **Mayerling** (C. Guidobono) 107; **Palladium** (Acqui Terme) 92; **Olivia** (Arona) 91; [illegible] **O** (Novara) 89; **Papeete** (Crescentino) 84; **Il Maneggio** (Romagnano S.) [illegible]; **Extream** (Pallanza) 83; **Popsy** (Manta) 78; **Contraluta** (S. Cristina) 60; **Crazy Boy** (Centallo) [illegible]; **Kursaal** (Verbania) [illegible]; **Master** [illegible] (Biella) 56; **Rouge et [illegible]** (Lunisia) 55; **Salone Comunale** (Pont S. Martin) 50, **La Selva** (Ghiffa) 50; **Les trompeurs** (Cogne) 44; **Joy's** (Mondovì) 40; **Notorius** (B.go S. Dalmazzo) 30; **Jambo** (Cameri) 26; **L'altro mondo** (Alba) 23; **Queenie** (Casale M.to) 22; **Hennesy** (Pino T.se) 22; **Lo Convento** (Sarre) 21; **Casa di Dio** (S. Maurizio) 20; **Beverly Hills** (Santhià) 20; **Satyricon** (Novara) 16; **Cin-[illegible] Club** (Basaluzzo) 13; **Gallo Rosso** (Acceglio) 11; [illegible] (Nus) 10, **Etoile Music** (S. Damiano) 10; **Studio V** (Alba) 9; **Dancing Corona** (Borgosesia) 9; **Phoenix** (Lunisia) 8; **Studio 5** (Arizzano) 8; **Al Cancello** (Biella) 6; **Harmonia** (Tortona) 5; **Il Gazebo** (Canelli) 3; **Sing-Sing** (Pont-S.-Martin) [illegible]; **La rosa [illegible]** (Valfenera d'A.) 2; **Boomerang** (Pian Felinaz) 1

Per il Cubo di Borgo San Dalmazzo sono giunti molti tagliandi anche da zone lontane dal Cuneese come l'Astigiano, il Novarese e la Liguria

«Siamo sfiniti, ma che gioia!»

Sul Cubo una valanga di 57 mila tagliandi

BORGO SAN DALMAZZO. Il [illegible] del locale cambia, ma la vittoria rimane in [illegible]. E' ancora una sala da ballo del Cuneese ad aggiudicarsi il titolo di miglior discoteca di Piemonte e Valle D'Aosta. Il «Cubo» con 57.516 voti è stato infatti il locale più «supervotato» nel corso del referendum «Top dance» de «La Stampa» l'edizione precedente [illegible] stata vinta dal «Crazy Boy» di Centallo).

Ieri abbiamo raggiunto telefonicamente i titolari del locale per comunicare la bella notizia. Negli uffici di [illegible] Aurora e Grazia, segretarie e infaticabili animatrici della discoteca tra Cuneo e Borgo che rispondono: «Non è uno scherzo, vero?», e dopo una breve pausa «Siamo contentissime soprattutto per i clienti che fin dal primo giorno hanno accettato la sfida con grande serietà e impegno. Anche Pino, il titolare, sarà felicis[illegible] appena saprà della vittoria, purtroppo [illegible] si trova all'estero. Se siamo riusciti a imporci lo dobbiamo soprattutto al postino Franco e agli amici Jimmi ed Elena che ogni settimana [illegible] hanno travolti con centinaia di tagliandi. La cosa che più ci ha fatto piacere [illegible] ci ha stupiti, allo stesso tempo, sono i coupons arrivati anche da fuori provincia, come dall'Astigiano, dal Novarese e dalla Liguria. Nonostante il referendum si sia concluso, qui continuano ad arrivare buste piene di tagliandi, ho la scrivania completamente coperta».

[illegible] «Cubo» è aperto da parecchi anni. Originariamente si chiamava «Cumaco», poi cambiando gestione, come spesso succede, si [illegible] preferito anche cambiarne [illegible] nome.

La discoteca ha due sale, una per il moderno e una per il liscio. La domenica pomeriggio [illegible] riservata ai teen-agers che possono lanciare messaggi a genitori e amici grazie alla presenza di Marco e Manuela, speaker di Ciao Radio.

La radio da anni trasmette in diretta ogni domenica la musica proposta dal locale per far divertire anche i ragazzi che stanno [illegible] casa.

E la festa «Top dance»? «Sicuramente - spiegano ancora Grazia e Aurora - si farà qui al "Cubo", ma per il momento, [illegible] essendo assente Pino, non possiamo [illegible] aggiungere altro. Naturalmente programmeremo anche delle piccole feste per i nostri affezionati clienti che ci hanno dato una mano per conquistare [illegible] titolo».

«Dopo questo "tour de force" - aggiungono - è arrivato anche per [illegible] il momento di riposarci un po': abbiamo passato troppe notti in bianco [illegible] ritagliare e contare coupons. I clienti ogni settimana ci portavano sacchi pieni zeppi di tagliandi».

E concludono: «Anche organizzare la mega-festa [illegible] sarà uno scherzo e quindi prima di affrontare l'impresa preferiamo fare una breve sosta». [a. f.]

Classifica generale dise-jockey

1)	**Victorcrazy** (Crazy Boy)	voti 57572
2)	**Luca Attucci** (Ghibli)	voti 34337
3)	**Max dj [illegible] Andy Crowd** (Proxima)	voti 27646
4)	**Raffy** (Mirage)	voti 18271
5)	**Pino** (Mirror)	voti 14907
5)	**[illegible] Team** (Trocadero)	voti 9875
7)	**Fabio Zappa** (Raptus)	voti 8854
8)	**Riccardo Medri** (Nabila)	voti 8265
9)	**Seby/Fabietto** (C.D. Sporting Club)	voti 7773
10)	**Armando/Digital Reverse** (Sandokan)	voti 7361

Seguono: [illegible] **Bondino/Luca** [illegible] (City Club) 5648; **Davide e Tony** (Merengue) 5325; **R. Boghi & P. Rigolli** (Big-Ben) 5307; **Alessandro Mensa** (Futura) 4963; [illegible] **Raimondo** (Luc Ressignon) 3753; **Alessandro Sosler** (Gran Parson) 3594. **Paolo Annese** (Boccanera) 3177; **Flavio** (La nuova goba) 3164; **Ciccio** (Hyppodrome) 2957; **Ric** (La Segreta) 2859; **Iela** (Divina) 2844; **Gianfy** (Simbol) 2708; **Ivano e Frankie** (Fuori Programma) 2702; **B. Benso/L. Tirelli** (Omnia Club) 2617, **Sandrino** (Diva) 2412, **Jean Paul** (Blu Max) 2181; **Massimo** (Flash back) 2163, **Claus** (Planet) 2022; **Roby Cipro** (Fortino disco) 1988; **Sergio Marrone** (Boccaccio) 1938; **Stefano Piana** (Fuori Orario) 1796; **Luca Cangini** (Il Faro) 1672; **Polo** (Black out) 1671; **Roby La Salle** (Boccanera) 1637; **Gianni Canova** (Before) 1554; **Angelo** (La Boryula) 1546; **Michele (Bubu)** (Capolinea) 1447; **Ricky Marchetti** (Fortino disco) 1260, **Cromo** (Mirage) 1242; **Livio Partili** (Fortino disco) 1225; **Francisco** (Abat-jour) 1195, **Alessandro Schiffer** (Feeling club) 1121; **Allo** (Before) 1087; **Sergio [illegible]** (Due Music Club) [illegible]; **Pier** (Master) 875; **Christian Vullo** (Fuori Orario) 860; **Sosler/Nightlife Team** (Nightlife) [illegible]; **Bruno Zagor** (Vanità) 734; **Fabrizio [illegible] Emilio** (Tunnel) 719; **Gabo** (Before) 677; **Marco Conti** (Before) 675; **Marcello** (La Bicocca) 662; **Franco** (Dixi) 655; **Corrado Rancati** (The Chimera) 640; **Paolo** (Pink Heaven) 562; **Luciano Rafia** (Torchio) 528, **Spicciola** (Joelle) 518; **Double G.** (Mistero) 487; **Paoletto** (Gran Parson) 479; **Cristiano** (La Rocchetta) 468; **Steve** (Blue Valentine) 451; **Andrea Genile** (Sporting Disco) 430; **Mauro Vay** (Anteprima) 430; **Cucky** (Master) 410, **Franco Tasca** (Master) 400; [illegible] **D'Argenio** (Joy's) 322, **Faber** [illegible] (Top Sound) [illegible]; **Chouces** (Abat-jour) 274; **Luca** (Pink Heaven) 257; **Ina** (Teatro del mondo) 227; **Lorenzo Plebs** (Blu Max) 213, **Marco e Piergengelo** (Nebius) 212; **Fabrizio Crockel** (Raptus) 211; **DJ B** (Blu) 175; **Jonathan** (Celebrità) 169; **[illegible]oni** (La Cava) 153; **Cico** (Princesse) 151; **Carlo** [illegible] (La Bucuna) 149; **Freack** (Le Cupole) 134, **Maurizio [illegible] Stefani** (Fuori Orario) 128; **Giorgio & Luciano** (La cucaracha) 126; **Scivolo** (Il Globo) 126; **Fausto Bollo** (Diva) 118; **Micky M. Grove** (Charlie) 117; **Roby** (La Missione) 114; **Enzo** (Celebrità) 112, **Fabrizio Parati** (Le Cave) 112; **Cisky e Nitro** (Dancing Paradise) 108; **Alessandro Virgili** (Help) 88; [illegible] **4occhi** (Sandokan) 86, **Renato & Geppo** (Papeete) 84; **Danilo Rossini** (Mayerling) 84; **Pino Greco** (Extream) 83; **Marco Francioso** (Palladium) 81, **Jackie** (Popsy) 77; **Enrico** (La Bicocca) 76; [illegible] (Celebrità) 66; **Carlo Bogliotti** (Kilt) 63; **Gombi** (La Rocchetta) 63, **Joe** (Sandokan) 61; **Imo** (Olivia) 61, [illegible] (Fellini [illegible] II) 59, **Paolo** (Salone Comunale) 50; **Dodo** (Abat-jour) 49; **Federico** (Clover Club) 48; **Paolo Fassino** (Les trompeurs) 44; **Uber Master** (Studio D) 40; **Alfredo Paoletta** (Rouge et noir) 38; **Luc [illegible] Steven** (Abat-jour) [illegible], [illegible] (Al Cancello) 34; **Timmy** (Contraluta) 32; **Flavio Pavia** (Il Maneggio) 31; **Simone** (Olivia) 30, **Paperino** (Al Cancello) 29; **Bobby** (Contraluta) 28; **Alex** (Before) 28; **Stefano** (Anteprima) 25; **Alberto Vago** (La nuova goba) 24; **Mixo** (Due Music Club) 24; **Marcello** (Phoenix) 24; **Maurizio De Stefani** (Due Music Club) 24; **Umberto Benolfo** (Due [illegible] Club) 24; **Jordeo** (La Selva) 23; **Antonello Ferrari** (Hennesy) 22; [illegible] **Demarchi** (Queenie) 22; **Paolo Fortis** (Il Faro) 21; **Jesus** (Casa di Dio) 20; **Roberto** (Jambo) 20; **Max** (Mayerling) 18; **Gianluca Piccinini** (Fellini Alto II) 17; **Maurillo** (La Bicocca) 15; **Mike** (Il Faro) 12; **Battista** (Gallo Rosso) 11; **Luca Zeta** (Beverly Hills) 10; **Mario** (Rinzilin) 10; **Ettoscaf** (Abat-jour) 10; **Federico** (Studio D) [illegible], **Max** (Beverly Hills) 10; [illegible] (Diva) [illegible], **Mirko** (Etoile Music) 9, **Sprizzola** (Dancing Corona) 9; **Elvio Pieri** (Master) 9, **Rudy** (Joy's) 8; **Pepa** (Studio 5) [illegible], **Alex** (L'altro mondo) 6; **Luca** (Jambo) 6; **Paolo** [illegible] (L'altro mondo) [illegible]; **Jean Marie** (Simbol) 4; **Alex** (Studio V) 3; **Franco Denny** [illegible] Gazebo) 3; **Scaglia** (Etoile Music) 3; **Domi** (Boccaccio) [illegible], **Nicky** (Sing-Sing) 2; **Giacomo** (Studio D) 1; **Andrey** (Boomerang) 1; **Franco Capnoglio** (Omnia Club) 1, **Gio 3** (La [illegible] dei venti) 1, **Fabrizio Morese** (Popsy) 1, **Rosy M2** (La rosa dei venti) 1; **Annibalii** (L'altro mondo) 1.

Arrivederci alla mega-festa

Vittorio, il «big dj» di Centallo coltiva un sogno: fare un disco

CENTALLO. Vittorio, un nome che è [illegible]n garanzia. E' lui il re della consolle, il dj del «Crazy Boy» che ha spodestato tutti i suoi avversari collezionando ben 57.572 voti.

Trent'anni ben portati, originario della Liguria, Vittorio Fasciolo è approdato nella «Grande» cinque anni fa, e da quattro è il fedele dj della discoteca centallese.

«All'inizio ho vissuto la sfida con molta tranquillità, senza enfasi - spiega -. Però poi, quando la situazione ha cominciato a surriscaldarsi, mi sono lasciato coinvolgere sempre di più, e ogni sera dalla mia postazione lanciavo messaggi ai ragazzi perché [illegible] votassero. De[illegible] ringraziare soprattutto i clienti del liscio, chè mi hanno dato un grande aiuto, il mio collega Albertone e Pino che ha creduto in me».

Vittorio ha cominciato la sua attività da dj all'età di 15 [illegible], lavorando [illegible] alcune radio liguri. La passione per la musica risale ai tempi della scuola, «già allora alle feste ero quello addetto a mettere i dischi», fino ad approdare nelle discoteche.

«Il mondo delle radio mi ha sempre affascinato e prossimamente dovrei condurre una trasmissione - spiega -, sui ragazzi e le discoteche».

Vittorio propone la «musica della massa», quella cioè «che piace a tutti - aggiunge -. La tendenza [illegible] sta bene ma abbraccia un pubblico più ristretto. Voglio che tutti i clienti si scatenino in pista e a volte proprio per includere i meno giovani propongo il revival e poi mi piace giocare con [illegible] campionatore, tra i miei sogni futuri c'è infatti quello di riuscire a realizzare un disco».

Vittorio, più conosciuto come «Victorcrazy», abita a Frabosa Soprana. «Appena arrivato dalla Liguria ho trovato lavoro in una radio di Mondovì e così ho pensato a sistemarmi qui. Ma ora che sono al Crazy, tutti questi chilometri mi stanno stressando, e mi stresso ancor di più non trovare casa nelle vicinanze di Centallo, anche perché abito con un cane [illegible] non tutti, si sa, amano gli animali».

Vittorio Fasciolo (Victorcrazy)

Conclude: «L'iniziativo lanciata da "La Stampa" mi è piaciuta perché ha permesso a molti dj di confrontarsi. Nella passata edizione ho avuto l'opportunità di conoscere molti colleghi con i quali ho discusso di musica, ma anche del problema legati agli incidenti che avvengono dopo la chiusura delle sale da ballo. Il prossimo incontro con i fans? La mega festa al Cubo!». [r. c.]

Proxima (Gavi Ligure) 27.689; **Raptus** (Ozzano) 9065; **City Club** (Basaluzzo) 5642. **Before** (Novi Ligure) 3994; [illegible] (Casale Mon.to) 2642; **Omnia Club** (Mombello) 2618, **Master** (Bosco Marengo) 1733; **Anteprima** (Alessandria) 469; **Immagine** (Pozzolo) 419; **Fellini Alto II** (Tortona) 265; **Mayerling** (C. Guidobono) 107; **Palladium** (Acqui Terme) 92; **Queenie** (Casale Monferrato) 22; **Cin Cin** [illegible] (Basaluzzo) 13; **Harmonia** (Tortona) 5.

C. D. Sporting Club (Asti) 7773; **Simbol** (Vigliano d'Asti) 2712; **Etoile Music** (S. Damiano) 10; **Il** [illegible] (Canelli) 3; **La** [illegible] **dei Venti** (Valfenera d'Asti) [illegible]

[illegible] (Borgo San Dalmazzo) 57.516; **Mirror** (Marsaglia) 14.907, **Morengue** (Dronero) 5325; **Fortino disco** (Passana) 4473; **Boccanera** (Cossano Belbo) 4435; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 3842; **La** [illegible] **goba** (Niella Tanaro) 3188, **Flash Back** (Borgo San Dalmazzo) 2163; **Boccaccio** (Limone Piemonte) 2152; **Black-[illegible]** (Entracque) 1605. **Capolinea** (Entracque) 1447, **Feeling Club** (Revello) 1121; **La Bicocca** (Sampeyre) 753; **Tunnel** (Fossano) 719; **Joelle** (Cuneo) 518; **Clover Club** (Rodello) 320; **Top Sound** (Manta) 309, **Teatro del Mondo** (Carrù) [illegible]; **Nebius** (Vinadio) 212; [illegible] (Bagnolo P.te) 175; **Le Cupole** (Cavallermaggiore) 134; **Making Movies** (Bra) 130; **La Cucaracha** (Monterosso G.) 126; **La** [illegible]**e** (Mondovì) 114; **Popsy** (Manta) 78, **Crazy Boy** (Centallo) 58, **Rouge et Noir** (Lunisia) 55; **Joy's** (Mondovì) 40; **Notorius** (B.go S. Dalmazzo) 30; **L'altro mondo** (Alba) 23; **Gallo** [illegible] (Acceglio) 11, **Studio V** (Alba) 9; **Phoenix** (Lunisia) [illegible]

Mirage (Arona) 20.551; **Trocadero** (Domodossola) 9875; **Nabila** (Cuzzago) 8265; [illegible] (Gravellona) 7452; **Big-Ben** (Macugnaga) 5307; **Byblos** (Arizzano) 740; **Dixi** (S. Domenico V.) 655; **Torchio** (Cannobio) 528; **La Rocchetta** (Arona) 452; **Sporting Disco** (S. Maria Magg.) 430; **Celebrità** 322, **Dancing Paradise** (Cavaglio d'A.) 108; **Olivia** (Arona) 91; **Studio D** (Novara) 89; **Il Maneggio** (Romagnano S.) [illegible]; **Extream** (Pallanza) 83; **Contraluta** (S. Cristina) 60; **Kursaal** (Verbania) 55; **La Selva** (Ghiffa) [illegible]; **Jambo** (Cameri) 26; **Casa di Dio** (S. Maurizio) 20; **Satyricon** (Novara) 16, **Studio 5** (Arizzano) 8

La Segreta (Vercelli) 2881; **Fuori Programma** (Piode) 2684; **Planet** (Cossato) 2022; **Il Faro** (Brusnengo) 1705; **Due Music Club** (Cigliano) 1054; **Pink Heaven** (Oldenico) 671, [illegible] **Valentino** (Vercelli) 451; **Le Cave** (Vintebbio) 276; **La Bucuna** (Fontanetto Po) 149; **Il Globo** (Borgovercelli) 126; **Papeete** (Crescentino) [illegible]; **Master** [illegible] (Biella) 56; **Beverly Hills** (Santhià) 20; **Dancing Corona** (Borgosesia) 9; **Al Cancello** (Biella) 6.

Ghibli (Aosta) 34282; **Lou Ressignon** (Cogne) 3732, **Fuori Orario** (Champorcher) 2894; **Gran Parson** (Champoluc) 2843; **Futura** (Gressoney) 2726, **Blu Max** (Aosta) 2408; **Divina** (Aosta) [illegible], **Abat-jour** (Courmayeur) 1563, **La Boryula** (Ayas) 1546; **Byblos** (Aosta) [illegible]; **Vanità** (Valdurmenche) 734; **The Chimera** (Cervinia) 640; **Mistero** (Chatillon) 517; **Help** (Sarre) 235, **Princesse** (Cervinia) 151 **Salone Comunale** (Pont S. Martin) 50, **Les Trompeurs** (Cogne) 44; **Lo Convento** (Sarre) 21; **Rinzilin** (Nus) 10; **Sing-Sing** (Pont-St-Martin) 2; **Boomerang** (Pian Felinaz) 1.

Stasera, domani e domenica la «Granda» invita a teatro

Langhe della memoria

Un recital di Beppe Rosso ispirato ai racconti di Fenoglio e Pavese domenica a Ceva. Mondovì e Cuneo propongono Ernesto Calindri

SONO tre i centri della «Granda» che inviteranno a teatro questo fine settimana. S'inizierà stasera nella sala polivalente di **Mondovì** dove sono attesi, alle 21, Ernesto Calindri e Liliana Feldmann già più volte applauditi in provincia nell'allestimento di un'abile e sorridente commedia inglese «Circolo» di Somerset Maugham. La pièce che racconta la storia di due tradimenti avvenuti all'interno della stessa famiglia a distanza di una generazione, tratteggia uno spaccato della buona borghesia britannica con il suo humour, il suo «self control» e qualche ipocrisia. Lo spettacolo sarà domani e domenica (ore 21,15) al Toselli di Cuneo, per il terzo appuntamento con la stagione di prosa.

La novità di questo fine settimana è rappresentata dallo spettacolo in programma al Marenco di Ceva, domenica sera. Alle il sipario si aprirà su «Dei liquori fatti in casa» un testo nato dalla collaborazione tra l'autore dei testi, Remo Rostagno, Gabriele Vacis e Beppe Rosso, a cui si deve l'elaborazione drammaturgica, che hanno costruito un progetto di «reinvenzione della memoria».

Spiega Rosso che oltre ad essere conduttore è anche interprete del lavoro: «L'idea portante è quella di riscoprire alcune nicchie geografiche e culturali, fra cui le Langhe. Io sono nato a Bene Vagienna e bene queste colline: partendo da lì, traendo ispirazione da scrittori come Fenoglio, Nuto Revelli, la Legorio, Pavese, lo spettacolo si è costruito un po' alla volta».

Beppe Rosso darà gesti e spessore psicologico ai dodici personaggi dello spettacolo Originario di Bene Vagienna l'attore saprà far rivivere lo spaccato della campagna Anni 60 e narrerà la frattura tra mondo contadino e industriale

«Il titolo - aggiunge - rimanda alla memoria che come un liquore, deve sedimentare: è un prodotto casalingo che con il tempo migliora». Da questo liquore nascono i dodici personaggi a cui Beppe darà voce, gesti, spessore psicologico: Giorgio, re del pallone elastico, i contadini retrogradi, il vecchio comunista, Maria detta la spia, perché ha finestra sulla piazza da cui osserva tutto. Un microcosmo che palpita sullo sfondo degli Anni 60, «un periodo di frattura tra mondo preindustriale e industriale, epocale» di cui la nostra generazione è stata testimone». [v. p.]

MOSTRE & ARTISTI

di Claudio Ferraresi

CUNEO

Quadri e sculture

La Civica galleria d'arte contemporanea, via Sant'Agostino 17 a Carmagnola, continua prestigiosa attività artistica e culturale programmando diversificate negli stili di artisti contemporanei significativi. Rodolfo Allasia e Mario Evangelisti sono ora presenti con i loro lavori sino al 2 febbraio, entrambi insegnanti di educazione tecnica ed artistica in due scuole cittadine. Allasia, raccoglicese, sensibilissimo autore di casa nostra, attento figura umana che vive situazioni del quotidiano nell'ovattatu- del silenzio; Evangelisti, invece, potente scultore. La rassegna è visitabile tutti i giorni, festivi compresi, dalle 16,30 alle 19, chiuso il lunedì.

Grafica d'autore

Confini arte contemporanea, in lungogesso Giovanni XXIII, prosegue fino a fine una rassegna di grafica grandi autori. Un buon pubbli- premiando la scelta della galleria in questa presenta l'intera collezione di acqueforti e acquetinte di Guttuso realizzata dal Comune di Siena, nell'88, quando stro era ancora in vita. Tra le opere più l «Tetti di Roma», varie nature morte e ritratti che riprendono quadri realizzati in varie epoche. Tra le altre opere da segnalare due Mirò dedicati ai musei a cui era maggiormente legato una grande litografia degli Anni 70, e poi cartelle di maestri l'astrattismo da Veronesi a Reggiani, grafiche Sutherland, Appel, sculture di Arman oltre alla gioiosa produzione di Nespolo. Orario: feriali escluso lunedì mattina dalle 10 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30. Domenica solo pomeriggio.

BRA

Una collettiva

Peira Arte Contemporanea, in via Cavour 57, è uno degli spazi d'arte più significativi e longevi oltre che correnti nelle proposte che privilegiano una carta avanguardia, quella che ha caratterizzato tutti i periodi storici ed innovatori del nostro secolo. Infatti Peira propone, da oltre quindici anni, autori zionali e internazionali molto importanti affiancati a giovani capaci ed impegnati già a livello nazionale, partecipando agli Expo più importanti italiani e organizzando rassegne anche in altre regioni. In sede si può trovare collettiva di ottimi autori come Dorazio, Veronesi, Munari, Fioroni, Valentini, Pozzati, Perilli, oggettistica, litografie, acqueforti e multipli, sino alla fine del

BRA

Natura in armonia

Alla galleria Gibigianna, in via Vittorio Emanuele 37, grande interesse di pubblico per modenese Antonio Minezzi, che si ripresenta a Bra dopo alcuni anni con una mostra fatta di coerenza, unitaria anche variare dei temi, dove la natura si inserisce al limite dell'astrazione una armonia che aspira alla condizione della musica, che non deve descrivere, ma coglierne i ritmi ed i toni. La personale prosegue sino al 6 febbraio ed è visitabile dal mercoledì al venerdì, dalle 17 alle 19,30; sabato e festivi dalle 16,30 alle 19,30.

CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.935. Or.: 16/18/22 sab. e fest.: Lire 10.000
Un mondo perfetto '93
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un sadismo ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Fiamma — Tel. 693.564 Or.: 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000
La famiglia Addams 2 '93
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35'

Italia — 692.951. Or.: fer. e fest. 16/17,30/19/20,30/22 Lire 10.000
Film a luce rossa

Monviso — Tel. 631.771 Or.: fer. 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22
Di questo non si parla
di M. L. Bamberg, con M. Mastroianni, L. Brando (Argent. '93) — Lo scandaloso amore, vissuto una cinquantina d'anni fa in una cittadina argentina, tra un facoltoso scapolo e una ragazza nana N. V. 1h 40' Romantico

Don Bosco — Or.: 21 Lire 5000

ALBA

Eden — Tel. 363.021 Or.: 20/22; fest. 16/18 20/22. L. 6/9000, rid. 7000
Piccolo
di B. Bertolucci, K. Reeves, Y. Raucheng, B. Fonda (Fra./Engh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia alla lezione di Siddharta N. V. 2h 12'

Or.: 20,45 — OGGI RIPOSO

Corso — Tel. 346.901 Or.: 21 Fest. 15/17/19/21
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonard, L. Caveros, A. Tomè (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. Commedia

S. S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 26.22.11
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi; scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

BRA

Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest.: 16/18/20/22 Lire 10.000 (marc. 7000)
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un sadismo ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Tel. 412.771 Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 10.000 (marc.
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Lux — Tel. 844.231 Or.: 15/17 Lire 6000/4000

CARAGLIO

Ferrini — Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 6000/6000 — OGGI RIPOSO

CHERASCO

Galateri — Tel 488.324 Or. 20/22; fest. 15/17/20/22 L. , rid. 4000 — OGGI RIPOSO

Iris — Tel 918.393
Tina
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 56' Comm. musi.

Tel.: 62.407 .: 20/22 Lire 6000/8000
Anni 90 parte II '93
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

GARESSIO

Excelsior — Ore 21 Lire 7000 — OGGI RIPOSO

LIMONE

Lux — Tel. 927.534 Lire 6000
L'uomo volto
M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whalon (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, offeso di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

MONDOVI'

Bertola — Tel. 47.898 Lire 6000/7000
SALA GRANDE: **Un mondo perfetto**
SALA PICCOLA: **Piccolo grande**

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 6000 — OGGI RIPOSO

PRATO NEVOSO — OGGI RIPOSO

ROBILANTE

Roby — Fer. or.: 20/22 Fest. : 16/18/20/22
Festa in casa Muppet
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' Comm. Animaz.

SALUZZO

Civico — Tel. . Fer. 20/22 Fest. 14/16/18/20/22 L. 6000/10.000
Anni 90 parte II '93
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Italia — Tel. 42.606 Lire 6000/10.000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54'

S. DALMAZZO DI MONTE

Roburent — OGGI RIPOSO
Ore 18.30/20.30/22.30

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.957 — OGGI RIPOSO

Ritz — Tel. 712.477 Or.: fer. 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 7000/8000
mondo perfetto '93
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un sadismo ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

SPETTACOLI E MUSICA

CUNEO

Ritmi underground

Al circolo Nuvolari stasera, dalle 22, il dj Enrico Romano proporrà successi underground. Ingresso libero ai soci.

LIMONE

Serata al «Lux»

«L'uomo volto» di Mel Gibson è il secondo film in programma stasera alla sala «Lux» nell'ambito della rassegna «Cinema d'inverno». L'appuntamento è alle 21,30. Ingresso ai tesserati.

VERNANTE

Cena sarda

Al Villa Giulia club stas (ore 20,30) cena dedicata alla «cucina di Sardegna». Lire mila. Prenotazioni allo 0171/920453.

CUNEO

Torna Morandi

Gianni Morandi ritorna nel capoluogo della «Granda» con suo ultimo concerto-spettacolo «Morandi-Morandi». L'artista sarà al teatro Fiamma il febbraio, alle 21. I biglietti che danno diritto alla prenotazione del posto costano 44 mila lire (platea) e 33 mila (galleria). Prevendite da Muzak a Cuneo, Bodrero dischi a Savigliano, Teto dischi a Fossano, Top sound a Saluzzo e Musica più ad Alba.

ALBA

Dj in pista

Stasera alla discoteca «Altro mondo» fantasia e divertimento con i dj più conosciuti dal popolo della notte.

LIMONE

C'è la ballerina

Stasera alla discoteca «Gatsby club» è in programma uno spettacolo soft-hard con l'attrice-ballerina Margy Newton. L'appuntamento è alle 22.

CUNEO

Concerto jazz

I «King's Oliver Jazz Keepers», formazione che ripropone una band storica d'Oltreoceano, terranno un di solidarietà con popolo salvadoregno domani, 22, all'associazione San Tomaso, in via Bersezio 2.

FOSSANO

Domani all'Unitré

Versi per ritrovare le belle parole

FOSSANO. Il fascino della lingua Dante sarà rievocato domani pomeriggio (ore 15,30) nella sede dell'Unitré, in via Salita al Castello 4, da un incontro aperto dalla serie «Tuttinsieme», gli appuntamenti culturali che l'Università della terza età dedica mensilmente ad argomenti di vasto

I versi imparati sui banchi di scuola ritorneranno nella dotta conversazione di Aldo Rosso, presidente della società «Dante Alighieri» di Moncalieri che, oltre ad illustrare le attività del sodalizio che ha oltre cent'anni di vita e la sua storia, parlerà dell'evoluzione della lingua dal vulgari eloquentia» ad oggi. E certo le curiosità mancheranno perché in sei secoli di vita molto è cambiato e ritrovare le proprie «radici» linguistiche un modo, nell'intento degli organizzatori, di aprirsi anche al futuro. [v. p.]

Musica e cabaret

Fine settimana tra ritmi blues e comiche gag

Il cabarettista torinese Peter Capra è atteso domani sera nel locale di via Palazzo di Città 26 Proporrà le sue battute sul vivere quotidiano

SALUZZO. S'incomincia il blues si prosegue con cabaret. E' il programma del Sedano Allegro club che propone stasera, dalle 22, un intrattenimento musicale con Diego Griglia, mentre domani, alla stessa ora, ritornerà Peter Capra, con le freddure, i controsensi e battute sul vivere quotidiano. [v. p.]

MONDOVI'

Festa studentesca

Tutti al «Joy's» gli Usura big della dance

MONDOVI'. E' gruppo tra i più richiesti dagli appassionati musica da discoteca, quello che approda stasera (ore 23) «Joy's» per la grande festa studentesca organizzata dall'Alberghiero, Segretario d'azienda e Magistrali. Ad animare la pista ci penseranno gli «Usura», un gruppo veneto formato da due ragazzi e una ragazza che hanno scelto questo nome perché, dicono, «speriamo di vedere proprie produzioni suonate ed ascoltate fino all'...usura». I tre sono Ba-, al secolo Claudio Varola, precoce dj appassionato di musica afro ed elettronica; Elisa Spreafichi in arte Biondi che oltre mentarsi alla consolle è ballerina; Michele Comis, il musicista del gruppo.

Insieme hanno appena inciso «Open your mind». Il biglietto costa 15 mila lire, prevendite a Mondovì la Sound e Diesis. Informazioni allo 0174/42639 (Emanuele). [v. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 209 c. G. Cesare . **Il banchetto di** . Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30
ALFIERI p. Solferino 4. **Casa Howard** .: 15,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Fuoriuscì in Paradiso**. Or.: 20,30; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. V. Eman. II 52. Sala 1: **Carlito's way**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **La casa degli spiriti**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **La famiglia Addams 2**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ARLECCHINO c. Someiller 22. **Mr. Jones**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
CAPITOL v. S. Chiarazzo 24. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'albero, il vecchio e la mediateca**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Aladdin** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Possa la leggenda di Jesse Lee**. Or.: 15,45; 18; 20,15; .
CRISTALLO v. Goito 5. **Fantozzi in Paradiso**. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Aladdin**. .: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** .: 15,45; 16; 20,15; 22,30.
EDEN p. Saboino. **Mr.** .: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Baciti chi parla adesso!** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Festa in casa Muppet**. Or.: 15,15; 16,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Carlito's way**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 14,00; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **The Innocent**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
FARO v. Po . **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
c. Trapani 57. **La famiglia Addams 2**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Piccolo Buddha**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
v. XX 15 bis Way. Or.: 14,25; 17,10; 20,45. 22,20.
LUX Gall. S. Federico. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 15,10; 17; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Monsolino 8. **The Snapper**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Neous** . Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Insonnia d'amore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venitrio 8. **Il fuggitivo**. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Così lontano così vicino**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; .
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Mr Butterfly**. Or.: 15,20; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La casa degli spiriti**. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Anni 90 parte II**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **La fille mal gardée** (turno E). Dir. Sir F. Ashton. Mus. di L. F. Hérold. The Birmingham Royal Ballet con E. Kennedy e K. O'Hare. Dir. P. Murphy. Orch. del T. Regio. Biglietteria 10/18,30-19,30/20,30 . 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3600. Stasera e domani ore 20,45, domenica ore 17 e 21 Mimix in **Passion**. Musica di P. Gabriel, ideato e diretto da Moses Pendleton. Ultime quattro repliche. Biglietteria tutti i giorni: 9-13/15-19
ERBA c. Moncalieri . 8561 Da stasera alle ore 21 di M. Bruss e la comp. Comica Piem. in **Tromito an Parada** novità ass. di Fenoglio, Lori, Bruss con B. Gambarotta, regia E. Fenoglio, Ind. e pren. 9/13-15/23.

LE TV PRIVATE

Telestar

18,30 **La signora e il fantasma**, telefilm
20 — **Judo Boy**, cartoni
20,30 **I barbieri di Sicilia**, film
22,25 **La signora e il fantasma**, telefilm
23,30 **Sky ways**, telefilm
0,20 **Rouge**, varietà

Telecupole Cinquestelle

17,30 **La ribelle**, telenovela
18,25 **Tg 4**
20,30 **Zitti e mosca**
Tg 4
23 — **Scusi lei ha mai fatto 13?**
0,30 **Crazy dance**, musicale
1 — **Italia**, musicale

Videogruppo

20,30 **Hot Rod**
21 — **Telesport**
21,30 **Lo scrittio del Sud**, telefilm
22,30
24 — **A sua volta... Gabriel**, replica
1 — **Crisis**, telefilm

Telecity

17,25 **Sette in allegria ci fa compagnia**, cartoni
19 — **Chiesa su vs.** telefilm
19,30 **Detective per amore**, telefilm
20,30 **Quel caldo maledetto giorno di fuoco**, film
22,30 **I misteri della laguna**, telefilm
23 — **Le altre notti**, telefilm
23,30 **Giungla la pantera nuda**, film

Supersix

18,30 **Phantaman**, cartoon
19 — **Dornemon**, cartoni
19,10 **Tgs - Questa Italia**
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **I guerrieri Ninja**, telefilm

Quarta Rete Tv

20,30 **Shadow Warriors**, film
22,15 **Tg 4 sola 24 ore**
22,30 **Vizi privati**
23,30 **Lampada di Aladino**
24 — **Affari d'oro**
0,30 **Electric blue**
1 — **Affari d'oro**

Quinta Rete

19 — **Quinta rete news**
19,30 **Dottor Slump e Arale**, cartoni
20 — **Gekiing robot metallico**, cartoni
20,30 **Sapore di donna**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
0,30 **Notturno**, notte sexy

Quadrifoglio Odeon

19 — **Notiziario Regionale Tg 3**
20,30 **Dempsey**, film
22,30 **Pink, Pink**, programma sexy
22,45 **Cuore in rete**
23,15 **Tuttofuoristrada**
24 — **Volley League**

Tal

20,50 **L'isola di Falamoos**
21,15 **sport**, sportivo
21,50 **Il punto**,
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'isola di Falamoos**

Erreuno Tv

10,40 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10,50 **Sok discesa femminile**
19 — **Free time**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,05 **Tg Sera**

Telecampione

20,30 **sulla pelle**
21,15 **Piazza affari**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini scienza**

G.R.P.

18,45 **Instantanità**, telefilm
20,30 **Forza sulla città**, film
22,30 **O.K. Motori**, rubrica
23,30 **Monitor** (r)
24 — **Charlie**, telefilm
1 — **Elvis la leggenda**, film

Canavese

20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
Canavese notizie

Telesubalpina

20 — **Cartoni animati**
20,30 **«Cratere Ngorongoro»**
21 — **Incontri al caffè subalpino**
23 — **Il Regionale**

Rete 7

22,40 **Informa 7**
23 — **E' panna montata**
23,40 **Informa 7**
24 — **Handball dream**
1,30 **Discoteche in video**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione tenti.**

UNESCO

Pineider

CONCORSO GRAFICO
"L'anno internazionale della famiglia"

L' UNESCO, l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura ha organizzato, in collaborazione con Pineider, da più di due secoli produttore di carta e stampa, un concorso grafico dedicato a "L'anno Internazionale della Famiglia"

Tema del concorso: Ogni studente partecipante realizzerà un elaborato grafico (Vedi "Regolamento") sul tema "La famiglia è la prima unità che orienta ai valori del vivere insieme, nella più piccola comunità come nel tuo paese, come in seno all'umanità. Illustra attraverso qualsiasi tecnica grafica, in maniera figurativa o simbolica, il ruolo che la famiglia riveste per te, dall'ambiente a te più vicino a paesi lontani o al mondo nel suo complesso."

Scopo del concorso: Lo scopo del concorso consiste nel sensibilizzare i giovani in particolare in occasione dell'Anno Internazionale della Famiglia, ai programmi che mirano a ricomporre unità familiari disperse dagli eventi bellici come da altre cause, per offrire alle nuove generazioni l'importante supporto educativo e sociale che la famiglia rappresenta e che costituisce un impegno prioritario dell'Unesco. A tale finalità saranno devoluti i proventi pervenuti dalla vendita dei cartoncini, con una prima attenzione ai giovani in Famiglie della ex Jugoslavia. Tra gli elaborati pervenuti saranno selezionati 12 soggetti, dal Comitato Nazionale(vedi "Regolamento"), che verranno utilizzati per la produzione di cartoncini e un poster augurale per le festività 1994.
I benefici della vendita di queste cartoline saranno versati all'UNESCO per il programma di alfabetismo "Libri e Letture" - Co Action.

REGOLAMENTO:

1. Sono ammessi al Concorso tutti i giovani, dalla scuola Materna all'Università.
2. Ogni studente potrà partecipare con una sola opera elaborata su formato UNI A4 (cm. 21 x 29,7) o A3 (cm. 29,7 x 42). Nella parte posteriore dell'opera saranno riportati i seguenti dati: scuola, indirizzo della scuola, istituto o università, titolo dell'opera, titolo ed autore del libro, classe frequentata, età dell'alunno, cognome e nome, indirizzo e numero di telefono dell'abitazione.
3. Le opere potranno essere recapitate individualmente presso le sedi dei Club UNESCO o presso gli affiliati Pineider (elenco allegato), dove verrà consegnato un attestato di partecipazione individuale. Le opere potranno pure essere consegnate in un unico plico ai Provveditorati agli Studi.
4. Le opere saranno selezionate da un comitato così composto: Unesco, Federazione Italiana Club Unesco, Pineider, Le Direzioni Generali dei Ministeri della Pubblica Istruzione, dei Beni Culturali, Commissione nazionale per l'Unesco, un designer con competenze in ambito educativo - creativo, due artisti di riconosciuto prestigio.

PREMIAZIONE: Entro il 30 Maggio 1994 verrà notificato a mezzo telegramma ai 12 selezionati il risultato del concorso. La premiazione avverrà a Firenze, nell'autunno 1994. I primi tre vincitori saranno invitati a Firenze con un docente per la premiazione.

Considerate le finalità del concorso I selezionati rinunciano a qualsiasi riconoscimento economico, corrispettivo, diritto loro spettante per l'utilizzo degli elaborati grafici stessi.

Consegna dei lavori entro il 15 Marzo 1994.

Città Sedi dei Club UNESCO

Andria, c/o Prof. Francesco Suriano, Via Carducci, 22/c (70031) - **Arezzo**, c/o Centro Documentazione, Piazza del Popolo, 2 (52100) - **Barletta**, c/o Prof. Silvia Liuci Ruggiero, Via Rizzitelli, 45 (70051) - **Baronissi**, c/o Prof.Umberto Landi, Via Cutinelli, 23 (84004) - **Bologna**, c/o Dott. Vittorio Covino, Via Bellaria, 33 (40068) San Lazzaro di Savena - **Cagliari**, c/o Prof.ssa Luciana Bruder, Via Solmi, 10 (09100) - **Cassina dei Pecchi**, c/o Prof. Martino Benvenuto, Via Gramsci, 16 (20060) **Catania**, c/o Brischetto, Via Canfora, 135 (95100) - **Contursi**, c/o UNLA, Via Cittadella, (84024) - **Corato**, c/o Prof. Francesco Maugione, Viale A. Diaz, 7 (70033) - **Cuneo**, c/o Prof. Maria Boella Cerrato, Via Bassignano, 43 (12100) **Empoli**,c/o Dott. Avv. Alessandro Busoni, Viale Togliatti, 6 (50083) Spicchio Vinci (Fi) - **Ferrara**, c/o Sig.ra Livia Tortonesi, Via Belletti, 6 - **Firenze**, Via Faenza, 48 (50123) - **Gorizia**, c/o Sig.ra Bruna Tomasini, Via Don Bosco, 36 (34170) - **Latina**, c/o Sig.ra Anna Maria dello Russo, Via XXI Aprile, 153 (04100) - **Livorno**, c/o Amm. Giovanni A. Carta, Viale Rosa del Tirreno, 23 (57100) - **Matera**, c/o Santino Lonurno, Via XX Settembre, 67 (75100) - **Messina**, c/o Prof. Salvatore Barberi, Via Ettore Sacchi, 12 (98126) - **Milano**, c/o Prof. Costantino Dragan, Via Larga, 11 (20122)- **Milazzo**, Club Unesco "San Pietro" Via Policastrelli, 191 (98057) - **Monza**, c/o Dott. Palmiro Boni, Via Ponchiulli, 33 (20052) - **Napoli**, c/o Prof. Fortunato Danise, Via Cinzia Parco San Paolo, 18 (80126) - **Padova**, c/o C.I.A.C. "Centro Libere Attività Culturali" Via Cornaro, 1/b (35128) - **Palermo**, c/o Sig.ra Anna Cuccia, Via Delle Scuole, 2 (90134) - **Parma**, c/o Scuola Sport Barilla, Att.ne Sig. Giovanni Devoti, Via Rapallo, 2/d (43100) - **Pisa**, c/o Prof. Franca Fuscetti, Via Tenente Cei, 2/a (56100) - **Ravenna**, c/o Polifonica di Ravenna, Via Rubicone, 7 (48100) - **Reggio Calabria**, c/o Arc. Alberto Gioffrè, Via Domenico Muratori, 60-45-43 (89127) - **Rivoli**, c/o Prof.ssa Liliana Boella, Istituto Tecnico Romero (10098) - **Roma**, c/o Prof. Vittoria Zarattini, Via Ascrea, 18 (00195) - **Salò**, c/o Prof. Giuseppe Spinelli, Località Cà al MAGRI - **Sassari**, c/o Dott. Gianmario Salis, Via Mores, 16 (07100)- **S. Donà di Piave**, c/o Dott. Teresa Lapis, Via Gorizia, 6 (30027) **Siena**, c/o Dott. Muschietti, Via Cuffarini, 7 (53100) - **Siracusa**, c/o Prof. Salvatore Russo, Via Udine, 19 (96100) - **Torino**, c/o Prof. Mariapaola Chiesa, Corso Unità d'Italia, 125 (10137) **Trapani**, c/o Prof. Igea Buccellato, Via Mazzini, 32 (91100) - **Trieste**, c/o Fond. Internazionale per il Progresso delle Scienze, Via Dante, 7 (34122) - **Udine**, Prof. Maurizio Grattoni D'Arcano, Via Solferino, 7 (33100) **Venezia**, c/o Liceo Marco Polo, c/a Prof.ssa Franca Fabris, Dorso Duro, 1073 (30100) - **Verona**, c/o Prof. Sandra Zambello, Piazzetta S. Eufemia, 1 (37121) - **Villarbasse**, c/o Prof. Daniela Amberti, Via Bey, 2 (10090).

Elenco Negozi Pineider

Firenze, Piazza della Signoria 13r - **Firenze**, Via Tornabuoni, 76r - **Roma**, Via Due Macelli, 68 - **Roma**, Via della Fontanella di Borghese, 22 - **Milano**, Corso Europa, 13 - **Viareggio**, Via Machiavelli, 10/12 - **Pisa**, Lungarno Pacinotti, 10 - **Padova**, Via degli Zabarella, 86 - **Udine**, Via Gemona, 2/a - **Torino**, Via Carlo Alberto, 40c - **Siena**, Via Banchi di Sotto, 18 **Avellino**, Via F. Guarini, 4 - **Lecce**, Piazza Mazzini, 22 - **Reggio Calabria**, Via S. Caterina, 98c-d - **Catania**, Via Cervignano, 5-7 - **Palermo**, Via Torrearsa, 17 - **Sassari**, Via al Carmelo, 18h - **Napoli**, Via dei Mille, 57c - **Bologna**, Galleria Cavour, 9h - **Verona**, Corso Porta Borsari, 18 - **Parma**, Via XX Marzo, 6 - **Modena** - Ruggeri, Via Emilia, 70 - **Modena** - Immacolata Concezione, Corso Duomo, 40 - **Bari**, Via Putignani, 143 - **Sassuolo**, Piazza Garibaldi, 84 - **Ascoli Piceno**, Via del Trivio, 3 - **Catanzaro**, C.so Mazzini, 15 - **Reggio Emilia**, Galleria S. Rocco, 1/gh - **Forlì**, C.so della Repubblica, 165 - **Varese**, Corso Matteotti, 64 - **Mantova**, Via Fernelli, 12.

Con la collaborazione di: LA STAMPA

Domenica trasferta difficile a Reggio Emilia: Prandi perde uno schiacciatore

Alpitour, frattura per Gallia

Ingessata la mano destra dopo un infortunio in allenamento. In campo solo a febbraio
I dirigenti: «E' un'assenza grave in un momento molto delicato del campionato di A1»

Riccardo Gallia (nel riquadro) non potrà aiutare il muro dell'Alpitour nella trasferta di domenica a Reggio Emilia lo schiacciatore di Alessandria non tornerà in campo prima dell'impegno con Treviso

CUNEO. L'Alpitour-Diesel ha perso Ricky Gallia. Lo schiacciatore si è fratturato un dito della destra e dovrà rimanere lontano dai campi fino a febbraio. L'infortunio è avvenuto durante l'ultimo allenamento. Gallia era impegnato in un esercizio di difesa, ma ha appoggiato male la al parquet e si è procurato la lesione. Essendo un giocatore che lotta grande impegno per conquistarsi sempre più spazio in campo, lo schiacciatore dell'Alpitour-Diesel non ha dato importanza all'infortunio, ma a metà della seduta si è accorto che il dolore stava aumentando e ha così interrotto la preparazione.

Ieri mattina all'ospedale Santa Croce il verdetto: frattura parcellare del pollice destro. La mano di Gallia è stata subito ingessata, la prognosi è di 20 giorni. Quasi tre settimane in cui l'atleta dovrà limitare il impegno negli allenamenti. In avvio di campionato Gallia è stato impiegato a lungo in sostituzione di Ljubo Ganev, quando lo schiacciatore bulgaro si è ripreso dall'infortunio alla schiena è ritornato in panchina, continuando a lavorare e cercando di dare il massimo ogni volta che Silvano Prandi decideva di mandarlo in campo.

Ora lo schiacciatore di Alessandria, che lo scorso anno ha avuto la stagione con la Lazio Roma rovinata un infortunio al ginocchio, dovrà stare lontano dai campi per mesi, difficilmente potrà rientrare prima della partita Treviso, in programma il febbraio. «E' una grave perdita - dice il direttore sportivo Enzo Prandi - e purtroppo arriva un momento delicato della stagione».

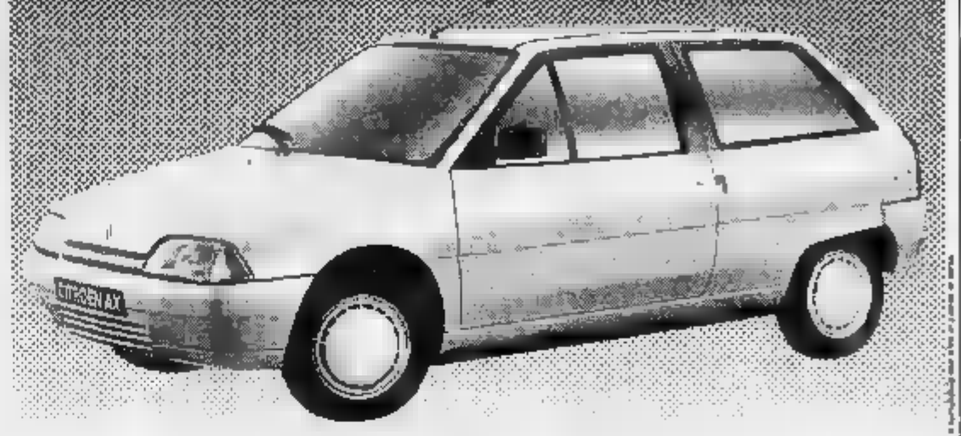
Comunque Gallia è che sa vuole dire parte di squadra e continuerà ad aiutare i compagni nel lavoro in palestra e a tifare per loro dalla panchina a cominciare dalla trasferta di Reggio Emilia.

Cuneo non può fallire la sfida sul campo del Latte Giglio. L'Alpitour-Diesel deve riprendere subito la striscia vincente interrotta domenica con la Daytona e magari provare a continuarla anche mercoledì contro Milan, l'ultima grande che giocherà al palasport di San Rocco.

Per il doppio appuntamento i giocatori salteranno anche il giorno di riposo di lunedì. Gli allenamenti continuano, un'apnea per arrivare al massimo della forma e della concentrazione all'incontro con Zorzi, Lucchetta e Panda. «Dobbiamo fare molta attenzione - precisa il team manager Beppe Cormio -. E' molto pericoloso pensare troppo presto a Milano, è un grande appuntamento, ma prima dobbiamo battere Reggio Emilia». Per s squadra con Latte Giglio si sono mobilitati anche i tifosi che stanno organizzando due pullman: prenotazioni all'Alpitour volley e al Bar Oscar di via XX settembre.

Luca

CITROËN AX 10i
FATEVI SOTTO



954 cm³ - 50 CV - 149 km/h

Rileggete il prezzo. Riguardate la fotografia. Datevi un pizzicotto. E' proprio una Citroën AX 10i, è vostra, 5 marce, a soli 11.900.000 lire. Scattante e divertente da guidare. Citroën AX 10i con i suoi 50 CV vi regala prestazioni brillanti, ma soprattutto i consumi molto ridotti. Per i neopatentati non è più soltanto un sogno. Non ripensateci: fatevi sotto!

11.900.000

PREZZO CHIAVI IN MANO - ESCLUSE TASSE REGIONALI (A.R.I.E.T.I.) - L'OFFERTA È VALIDA PER LE VETTURE

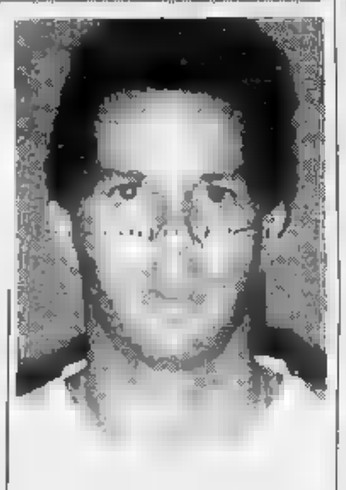
I CONCESSIONARI CITROËN DEL PIEMONTE

L'AUTO CHE TI PENSA

ALTRI

La Bieffe Cuneo rischia con Pinerolo

Mondovì e Omb Alba a caccia di riscatto



Massimo Ricco

ALBA. In B1 maschile l'Omb affronta domani sera il primo incontro di un ciclo terribile che durerà fino al termine dell'andata. Gli albesi, ancora senza vittoria nel '94, giocano in trasferta a Pinerolo. Le due squadre sono appaiate al settimo p e chi perde rischia di scivolare ai margini della zona calda. I rivali degli albesi schierano il pluriscudettato Giancarlo Dametto, campione d'Europa con il Cus Torino e bronzo olimpico a Los Angeles. «Dobbiamo fare due punti prima del giro di boa - commentano i dirigenti albesi - e il Pinerolo, pur essendo una squadra temibile, è più abbordabile di Cus Torino e Bassano, nostri prossimi avversari».

Per l'undicesima giornata andata della B1 femminile anche Libertas Bieffe Saldatura di Cuneo è impegnata il Pinerolo; appuntamento domani alle 21 nella palestra della scuola media 4 di piazza Martiri. La si classifica delle due squadre è molto diversa: le torinesi sono terze a quota 14, a quattro lunghezze dalla capolista Castellanza; padrone di casa sono invece a 6 punti, in piena «zona calda». «Possiamo giocarci vittoria qualsiasi avversario - dice l'allenatore cuneese Diego Borgna -, perché campionato equilibrato, dove nessuno è insuperabile. Però sia troppo spesso vittime di alti e bassi incredibili, ci lasciamo influenzare da fattori esterni che ci impediscono di rendere al meglio».

Dopo una sconfitta inattesa a Bergamo, domani (alle 20) Mondovì vuole ribadire di essere la squadra battere in B2. La capolista ospita il Segrate, terzo a 4 punti. «I ragazzi hanno già dimenticato il passo falso - dice la presidentessa Giuliana Manera - e stasera tutta la società si attende una grande gara».

Tra le ragazze l'Atelier della Sposa Savigliano, reduce dalla vittoria casalinga nel derby con Racconigi, è impegnato a Modena (20,30). L'Ita Ilva invece ha l'obbligo vincere contro fanalino di coda Magenta e riscattare così la sconfitta. La Mondo Alba ospita alle 21.15 l'Amatori Genova.

Nella C2 maschile Pedini Lol Busca, leader del torneo, gioca un impegno non difficile sul campo del Nichelino, mentre l'Alpitour rende visita alla «cenerentola» Arti e Mestieri, ra e punti dopo dieci giornate. In campo femminile trasferta proibitiva per il Parizia Savigliano capolista Chieri e gara non impossibile per l'Usa Lpm Mondovì, in trasferta a Montalto. **(r. s.)**

GRANDA SPORT

CALCIO

Il Bra 3-0 dal Corsico
E' fuori dalla Coppa Italia

E' finita l'avventura in Coppa Italia del Bra di Franco Delladonna. I giallorossi stati sconfitti 3-0 a Corsico. La partita non ha avuto storia. I milanesi sono passati in vantaggio alla mezz'ora con Comi, raddoppiando nella ripresa Uzzardi. Il terzo gol lo ha segnato Golini su rigore all'80'.

CAMPESTRE

Assegnati a Mondovì i titoli provinciali

Sono assegnati a Mondovì i titoli provinciali di corsa campestre. I vincitori: Paola Allisio (Saluzzo) e Tommaso Caranta (Cuneo) fra gli Allievi; Alfredo Macrì e Chiara Riosa (Savigliano) fra gli Esordienti; Roberto Delsoglio (Saluzzo) e Claudia Solaro (Bra) fra i Cadetti; Danilo Lantermino (Val Varaita) e Serena Marchetto (Sanfront) fra i Ragazzi. I titolo provinciali a squadre sono andati all'Atletica Mondovì (Ragazzi e Ragazze); all'Atletica Alba (Allieve ed Esordienti maschili), alla Podistica Buschese (Cadette), all'Atletica Saluzzo (Cadetti), all'Atletica Savigliano (Esordienti femminili) ed alla Podistica Valle Varaita (Allievi).

NUOTO

Una fossanese seconda nelle prove indoor di Bra

Buoni risultati nella riunione indoor di atletica disputatasi nel Palasport di Bra. Nei 60 piani vittoria del francese Marcel Nfonen (Ceat Cavi) in 7"1 e di Silvia Sabato (Ina Primavera) in 7"5, davanti alla fossanese Daniela Graglia (7"7); nei 60 ad ostacoli di Deborah Marengo (Ina) in 9"4 e di Vittorio Giacosa (Cus Palermo) 8"4. **(a. s.)**

SCI

Le iscrizioni al Gigante del circuito «Sportech»

Domani alle 18 scade il termine per iscriversi al primo Gigante del circuito di sci «Sportech». Per partecipare rivolgersi all'omonimo negozio corso Garibaldi 29 a Ceva (0174-701753). La gara si disputa domenica (partenza alle 11) sulle nevi Artesina.

RALLY

Domani nel Cuneese auto del Montecarlo

Domani sera a partire dalle 23 in piazza Ellero sfileranno 67 che partecipano al Rally Montecarlo. Si tratta di un controllo a tempo durante l'avvicinamento alla partenza Valence in programma il nedì. **(l. f.)**

DISCOTECA CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
QUESTA SERA
il movimento stimola la mente
60 70
DAL VIVO
CON
MIRNA e FOX

SALA LISCIO MITHO
ORCHESTRA
FABIO CECCARINI
PIOBESI TORINESE - Tel. 011/965.78.92

Tempio del ballo e della musica
LE CUPOLE
Cavallermaggiore
S.S. 20 - Tel. 0172/38.12.60
QUESTASERA
un virtuoso della buona musica
ROBERTO FONTANILI
e la sua formidabile ORCHESTRA

PALLONE ELASTICO

Dopo la protesta della Lega varata una nuova formula del massimo torneo

La Fipe cambia la stagione '94

Rischi per l'Astor Ceva ancora senza capitano

ALBA. La clamorosa protesta delle società di pallone elastico che non si erano iscritte pionato di serie A per polemica nei confronti della Fipe avuto successo. Il Consiglio Federale della Federazione, riunitosi ad Alba, ha accolto le richieste avanzate dalla Lega ed ha varato la nuova formula per il campionato '94. «Siamo soddisfatti - ha detto il presidente della Lega Piero Carena - perché sono state recepite finalmente le indicazioni. Già lo aveva fatto la Giunta esecutiva della Fipe, ma il Consiglio non aveva ancora ratificato la decisione e avevamo qualche dubbio. Temevamo che all'ultimo momento p esserci qualche colpo di mano. questa battaglia vorrei sottolinei che tutte le società state molto unite, cosa che raramente era capitata in passato. Ora non ci sono più ostacoli e da parte nostra verrà al più presto formalizzata l'iscrizione con il versamento delle quote».

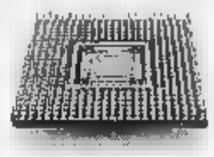
Il campionato '94 si articolerà in prima fase con incontri di andata e ritorno al termine della quale le prime 5 squadre daranno vita al girone A e le seconde girone B. Nella seconda fase, alla quale le squadre accederanno con il punteggio acquisito nella prima, ci sarà girone di andata e ritorno, quindi si disputerà la poule scudetto alla quale prenderanno parte le prime tre classificate del girone A e la vincente degli spareggi fra la quarta e la quinta del girone A e la prima classificata del girone B.

Nella riunione Consiglio non è parlato del ventilato deferimento delle società alla Commissione disciplinare per aver rispettato i termini

è parlato a lungo, accanitamente, invece di declassamenti di giocatori. Non è stato accontentato Massone che non potrà quindi giocare in serie B come desiderava, oppure in serie A nel ruolo di terzino. Nulla di fatto anche per la questione dell'Astor Ceva ancora senza capitano dopo trasferimento di Rosso II ad Alba. La società cebana chiede un battitore di serie A da affiancare a Balocco; sulla piazza rimangono solo Pierro, che sembra intenzionato a giocare con Taggese in B, Aicardi che ha già raggiunto un accordo con la Doglianese per schierarsi come spalla di Vecchetto.

Intanto dei problemi «balon» si parlerà stasera su Telegranda. Alle 21,30 Fulvio Riccio condurrà «Punto sport» in studio i giornalisti Corrado Olocco e Aldo Scavino, il presidente della Lega Piero Carena, l'addetto stampa della Fipe Rosa Sirotto e rappresentanti delle società di Cuneo, Caraglio e Alba. **(r. s.)**

SE SI PARLA DI PREZZO/PRESTAZIONI DI SCELTA NEI SISTEMI UNIX, LA NUOVA GAMMA ALPHA AXP DELLA DIGITAL È UN'INTERA GENERAZIONE AVANTI ALLA CONCORRENZA: da 100 TPS a oltre 1000 TPS. Da oggi, la potenza e la velocità ineguagliabile dei sistemi Alpha AXP sono a vostra disposizione con oltre 2500 applicazioni, per i diversi settori di mercato. Alpha AXP non è il motore più potente della gamma più ampia di minicomputer oggi disponibile, ma vi un'architettura aperta, una totale possibilità di espansione, una maggiore facilità integrazione e prestazioni senza confronto. In sintesi, vi la potenza di cui avete bisogno nella vostra attività per essere in testa oggi e nel futuro.



Alpha AXP

putting imagination to work

digital business partner rivenditore autorizzato

Sistemi Digital in vendita da:
SALVAGNO C. s.n.c.
"Soluzioni gestionali integrate per aziende manifatturiere e della distribuzione"
Via Saluzzo, 54 - 12038 Savigliano (CN)
Tel. 0172/715790 - Fax 0172/713238

digital
Vostro software Aziendale Integrato
Digital Alpha AXP
è
SIGMA-X

prodotto da:
SALVAGNO C.C. snc

Chi ha detto che il buon cioccolato deve costare più caro in Italia che in Europa?

Alla Novi, forti della nostra tradizione centenaria, produciamo cioccolato di alta qualità, ai vertici della produzione europea, ad un prezzo molto conveniente per il mercato italiano.

In realtà è il giusto prezzo della qualità, il prezzo che pagano da sempre milioni di consumatori in altri paesi europei.

Il segreto? Una grande efficienza produttiva (lo stabilimento di Novi è oggi tra i più moderni e automatizzati d'Europa), e una corretta gestione dell'azienda. Tutto qui.

Il consumatore ha capito, e in pochissimi anni siamo diventati uno dei leader del cioccolato superando marche nazionali ed estere di alto prestigio.

Se gli Italiani nel 1994 pagheranno meno il cioccolato, perchè altre marche decideranno di ridurre i prezzi, pensiamo che una parte del merito sarà della Novi.

Non lo nascondiamo, siamo orgogliosi del nostro lavoro.

NOVI

Alta qualità europea. Prezzo europeo.

Novi è un marchio del Gruppo Elah-Dufour s.r.l.

Leinì, parlano gli amministratori arrestati per manovre sul piano regolatore

Pane, salame e un condominio

Riunioni casalinghe con architetti
Indagato un assessore in Provincia

Avviso ■ garanzia a Gaetano Raddi (a sinistra) Arrestati, Pietro Ballesio e (a destra) Piero Bianco

Tre negano, uno fa qualche ammissione: «Sì, sapevo che c'erano manovre sul piano regolatore. Ma io me ne sono andato dal Comune». Dopo gli arresti per concussione di mercoledì che hanno spazzato via la giunta comunale di Leinì, ieri si sono svolti gli interrogatori dei quattro arrestati: il vice sindaco Piero Ballesio, l'assessore all'Agricoltura Giovanni Chiatello, l'ex assessore all'Urbanistica Piero Bianco, e il collega Vincenzo Camellino (Lavori pubblici) che si è costituito nella notte.

Ieri mattina i carabinieri di Leinì hanno consegnato le informazioni di garanzia per concorso in concussione ai 7 indagati: Cataldo Principe, dc, assessore provinciale alla Pubblica istruzione e al Personale, e Alfio Fortunato Rocca, dc, assessore all'edilizia privata a Leinì, entrambi della corrente di Silvio Lega; il consigliere socialista Paolo Antonio Roberti e gli ex Alberto Cosenza e Gaetano Raddi; l'impiegata dell'ufficio tecnico del Comune, Vania Gobetti; l'impresario Salvatore Grassia.

Tutti accusati di aver collaborato con gli arrestati per costringere gli architetti incaricati di redigere il piano regolatore, a inserire come aree fabbricabili terreni classificati come agricoli appartenenti ad amici e parenti, in modo da farne lievitare i prezzi. Qualcuno, come l'imprenditore Grassia, avrebbe acconsentito a fare da prestanome per l'acquisto di un'area.

A sostenere l'accusa del pm Enrica Gabetta ci sono le testimonianze degli architetti (uno del Politecnico) che hanno subito le minacce: «Telefonavano anche di notte, mi dicevano che avrei fatto una brutta fine. Eravamo costretti a discutere del piano a casa degli assessori, tra litigi e polemiche».

«Ma quali riunioni per il piano! - ha detto ieri Chiatello -. Ci siamo trovati spesso, per parlare di politica e per mangiare pane e salame in compagnia. Io ho una fattoria, e del buon vino». Chiatello, difeso dall'avvocato Maria Grazia Cavallo, ha spiegato: «Io ho dei terreni, ma sono circondati da industrie che mi hanno già chiesto più volte di venderli. Non avevo interesse a far pressioni». Prima di lui era stato interrogato Bianco, che aveva detto: «Non ho interessi personali, né li hanno i miei parenti. Quando ho capito che c'era una manovra sul piano regolatore, allora me ne sono andato». Avrebbe però ammesso che quegli incontri si svolgevano sotto la supervisione dell'assessore Principe. Si è avvalso della facoltà di non rispondere Camellino, difeso dagli avvocati Chiappero e Olivieri. Subito dopo l'interrogatorio davanti al gip Rossotti, Piero Ballesio, difeso dall'avvocato Zancan, ha ottenuto gli arresti domiciliari (anche per motivi di età).

E il sindaco si dimette

Il «day-after» in Consiglio
Applausi e fischi della gente

«Che botta». Prima dell'inizio del consiglio comunale di Leinì, ieri il dc Giuseppe Taramino aveva una faccia scura scura. «E' stata una bastonata in testa». Poco dopo il sindaco Giuseppe Cozza ha aperto la seduta e ha rassegnato le dimissioni.

Ieri era giorno di mercato. Tra le bancarelle si commentava il blitz dei carabinieri di Leinì e Venaria, che hanno spedito in galera mezza giunta: Bianco l'hanno preso nel suo studio di architetto, il vicesindaco Ballesio al ristorante, l'assessore Chiatello a casa. Hanno perquisito gli appartamenti e gli studi professionali degli arrestati e dell'assessore Rocca. «Esprimo sbigottimento e amarezza» ha detto Cozza. «Ho deciso le dimissioni con la maggioranza, non so che cosa accadrà domani».

E' naufragata così la giunta varata nel '90 dopo una scorpacciata di voti della dc. Il sindaco si era già dimesso un anno fa: esponenti del governo cittadino litigavano per il piano regolatore. Poi Cozza aveva dato vita a una giunta-fotocopia della precedente. Ieri in consiglio tirava un'aria pesante: il pubblico pigiato nella sala strillava «dimettetevi, andate a casa». Questa volta difficilmente Cozza ricucirà lo strappo. La maggioranza non avrebbe neppure i voti per la surroga degli arrestati.

Dai banchi dell'opposizione pds e verdi, Lega nord e indipendenti chiedevano le dimissioni dell'intero consiglio: «Bisogna subito andare alle urne». Degli «avvisati» per concussione, oltre Cataldo Principe, c'erano il consigliere Roberti («Non ho nulla da temere, sono sereno») e l'assessore Rocca «Non ho fatto niente, sono venuto qui a testa alta». Forse è l'emozione che gli fa scappare un «dimostrerò a tutti la mia onestità». Dal pubblico si alza un signore di mezz'età. Mentre se ne va scuote la testa: «Vi dirò che per qualcuno ci metto la mano sul fuoco».

ISTITUTO PADANO
•LICEO SCIENTIFICO•
•ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI•
LEGALMENTE RICONOSCIUTI (PARIFICATI)
SEDE ■ ESAMI ■ MATURITÀ
• Trasferimenti da altre scuole
• Iscrizioni in corso per l'anno scolastico 1994/95
• Corsi di sostegno
• Corsi integrativi in discipline giuridico economiche e linguistiche con attestato di specializzazione riconosciuto a livello europeo.
VIA NIZZA 107 - TORINO - TEL. 65.70.13 / 66.99.697

vendôme
boutique
Vasto assortimento abiti da sera
Couture e Prêt-à-porter
Via ■ 8 - To - tel. ■ 877.678

VARTULI
Arredatore in Carmagnola
EFFETTUA VENDITA PROMOZIONALE
RINNOVO CAMPIONATURE....
... CUCINE - CAMERE DA LETTO
SOGGIORNI - SALOTTI
TELEFONARE PER APPUNTAMENTO 011-9716239
SIAMO DISPONIBILI ANCHE DI DOMENICA
(progetti senza impegno)
Arredatore VARTULI
per non avere il solito ..... arredamento
EFF. COM. LEGGE 80

Bloccato da guasto

Treno espresso Roma-Torino 2 ore di ritardo

Due ore di ritardo ieri sera per il treno espresso «Intercity» Roma-Torino, bloccato per un guasto improvviso presso la stazione di Tombolo in Toscana. Il treno era partito dalla capitale alle 12,30 e sarebbe dovuto arrivare a Porta Nuova alle 19,30.

Il guasto si è verificato alle 15,30 fra Pisa e Livorno. I macchinisti hanno sentito un colpo ed il locomotore (in quel momento il convoglio viaggiava a 160 all'ora) è sobbalzato sui binari.

I ferrovieri hanno innestato la rapida ed il treno si è fermato. Sono poi riusciti a proseguire, con molta lentezza, con la marcia a vista fino a Livorno. Subito si è pensato ad un attentato, anche perché il locomotore ha avuto una rottura ai meccanismi di trasmissione.

A Livorno, ascoltato il racconto dei ferrovieri, la polizia ferroviaria ha dato l'allarme e le pattuglie hanno ispezionato la massicciata. Ma dei binari non sono stati ritrovati oggetti o elementi frantumati.

Arrestato con i due complici dopo la rapina, il bandito cortese è incensurato

«Pistola in pugno, mi ha ridato i soldi»

All'impiegata dopo aver preso le paghe

In alto, Mungo a destra, Pietro Silvestri

L'impiegata Marina Doni «Era un ragazzo timido»

«Sono appena stato licenziato, cerco un lavoro qualsiasi». Era timido il giovane che lunedì pomeriggio, sul tardi, si è presentato negli uffici di una ditta di pulizie, in via Bernardino Luini. E quando l'impiegata Marina Doni gli ha risposto che erano previste assunzioni, ma che comunque ripassasse di lì ad un mese, «non si sa mai, vedrò se posso far qualcosa per aiutarla», ha estratto di tasca una pistola. «So che oggi è giorno di buste paga, voglio i soldi». Una rapina.

L'ufficio è al piano terra di un grande palazzo, tendine bianche coprono la piccola vetrina e la porta d'ingresso. Nessuno potrebbe vedere quanto accadeva all'interno. Accanto c'è un negozio e un supermercato.

«Una manciata di minuti di paura» racconta ora Marina Doni. «Lui parlava, io non capivo quel che diceva tanto ero terrorizzata. L'ho pregato di lasciar perdere, facendo così si sarebbe rovinato. Lui ha insistito, ha detto che aveva bisogno di soldi. Gli ho dato le buste dei nostri dipendenti, una ventina, poco meno di venti milioni. Le ha prese, le ha infilate in un sacchetto di nailon».

Marina Doni adesso racconta che quella pistola al bandito, che già stava per uscire, ha ancora detto alcune parole: «Che tra quei soldi c'era anche la mia busta paga, che anche io avevo bisogno di quei denari. Non ricordo bene, ma il senso era quello». E quel giovane timido, la pistola in mano, si è fermato. Ha appoggiato il sacchetto di nailon sul bancone di marmo: «Come ti chiami?», «Marina Doni». Lui ha rovistato tra le buste, ne ha presa una, l'ha buttata sul tavolo: «Tieni i tuoi soldi». Ed è scappato via.

Fuori qualcuno lo ha visto parlottare con un altro giovane fermo all'angolo della strada, poi, con quel giovane, raggiungere una Uno bianca, un complice al volante, un bollo sul parafango anteriore. Preciso le testimonianze, anche quella di un extracomunitario. C'è chi ha detto che il bandito alla guida della Uno era un dipendente della ditta di pulizia.

Gli uomini del commissariato Barriera di Milano hanno lavorato bene. Hanno identificato il presunto bandito: Alfonso Mungo, 34 anni, corso Vercelli 11. Lo hanno pedinato, hanno identificato tutte le persone che ha incontrato. E sono arrivati anche al secondo bandito, Pietro Silvestri, 33 anni, residenza a Trecate, nel Novarese, ma in questi giorni alloggiato presso l'ex moglie, in via San Secondo.

Anche il «rapinator cortese», il giovane che ha restituito la busta a Marina Doni, è stato fermato. Ha 20 anni, è incensurato: la magistratura sta ancora indagando su di lui e per questo non ne fornisce il nome. Gli agenti hanno anche recuperato l'arma: una Beretta giocattolo, i banditi l'avevano buttata nella Dora, sotto il ponte di corso Giulio Cesare.

Mungo ha detto: «Ho un alibi, sono stato tutto il giorno con Silvestri». Ha raccontato lungo giro per negozi della periferia. Silvestri ha confermato quelle spese, ma si è confuso su indirizzi e orari.

«I due sono stati smentiti in qualche modo dalle mogli», racconta il dottor Silvio Gallotta, dirigente il commissariato Milano. La moglie di Mungo: «Ieri è tornato a casa con un milione». Quella di Silvestri: «Mi ha consegnato 4 milioni». Lei ha voluto restituirli alla polizia: «Ma ne ha solo più tre e duecentomila, con gli altri ho comperato questa lavatrice». Una Rex, mai usata: è stata sequestrata, perché pagata con i soldi della rapina. [e. mas.]

ISCRIZIONI
PREZZI SCONTATI FINO A FINE FEBBRAIO
Inglese Shenker.
Adesso risparmi.
Venire subito allo SHENKER significa provare l'efficacia di un Metodo unico al prezzo di ieri.
TORINO - CORSO V. EMANUELE, 87 - TEL. 56.25.230-54.37.74
SEDI A: ALESSANDRIA 0131-26.02.92 • AOSTA 0165-32.401
INGLESE SUL SERIO. METODO SHENKER

GRANDI SCONTI STAGIONALI
CASHMERE 100%
MAGLIERISTI UNDE PREGHI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS MONZA Tel 039 324
Via Spambati 26 (vicino al Parco di Monza)
POIRINO (TO) da SCONTO GROSSO
Francesco Marconi 33 Tel 011 945 38 85

Il 26 gennaio i tecnici delle Regioni s'incontrano a Torino per discutere le modalità di cessione

Case popolari, via alla grande vendita

Le case di proprietà pubblica saranno riscattate dagli inquilini

Cambiano le regole nell'universo dell'edilizia residenziale pubblica: mutano sia i canoni di locazione, che devono coprire i costi di gestione, sia le norme per la vendita degli alloggi popolari, il cui valore sarà agganciato alla rendita catastale. Tutto per razionalizzare la gestione degli immobili pubblici e ridurre i deficit degli istituti autonomi case popolari.

Due leggi, la 427 e la 560, sono state varate fra ottobre e dicembre e devono essere applicate entro due mesi. Ma sia gli Iacp, sia le Regioni, che presiedono al loro controllo, intendono confrontarsi per utilizzare al meglio le nuove disposizioni e preparare piani di vendita e revisione dei canoni secondo criteri comuni. Per questo si incontreranno, il 26 e 27 gennaio, a Torino: vogliono sciogliere insieme i nodi interpretativi e definire linee applicative coordinate per l'attuazione delle nuove disposizioni.

Sarà l'assessore all'Edilizia della Regione Piemonte, Ugo Cavallera: «Abbiamo la consapevolezza che per affrontare l'argomento canoni in questo difficile momento occorrono la massima cautela e la massima selettività per salvaguardare le fasce sociali. Nel medesimo tempo dobbiamo pensare agli equilibri economici degli Iacp, molti dei quali navigano in cattive acque. E' come cercare la quadratura del cerchio».

Oggi il patrimonio abitativo pubblico in Piemonte è di poco inferiore al 10 per cento del totale degli alloggi in locazione. Circa 54 mila alloggi sono gestiti dagli Iacp e 4 mila dai Comuni o dai loro consorzi. A questi vanno aggiunti gli alloggi delle Poste, delle Ferrovie e del ministero del Tesoro. La nuova legge regolamenta la parziale cessione di questo patrimonio (non più del 75 per cento, non meno del 50) sulla base di appositi piani predisposti dalla Regione su proposta degli enti proprietari.

Case popolari alle Vallette

Hanno diritto all'acquisto gli assegnatari o i loro familiari conviventi che li abitino da almeno 5 anni e non siano in mora con i canoni e le spese. Chi è titolare di un reddito inferiore ai 58 milioni, gli ultrasessantenni e i portatori di handicap che non intendono acquistare l'alloggio rimangono assegnatari.

Chi invece non si trova in queste condizioni ha due anni per presentare la domanda di acquisto, dopo di che gli alloggi possono essere venduti a terzi. Questo, sinteticamente, il calcolo del prezzo: 100 volte la rendita catastale, con una riduzione dell'uno per cento per ogni anno di anzianità dello stabile fino a un massimo del 20 per cento.

Per i canoni la legge prevede che siano coperti i costi di gestione e gli oneri fiscali. In Piemonte incidono mediamente per il 5,6 per cento sul reddito degli assegnatari. Gli inquilini sono per il 22 per cento pensionati e per il 30 percettori di redditi minimi, mentre il 30 per cento ha redditi medio-bassi e solo il 22 per cento supera il limite di decadenza da assegnatario e paga l'equo canone.

Gianni Bisio

DETAILS
SALDI
TUTTO DAL 30 AL 70% DI SCONTO
SU TUTTO L'ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI FIRMATI
DAL 26/2/94 AL 26/3/94
EFF. COM. LEGGE 80
Corso Cairoli 65 - T. 011 65.03.241 - TORINO
Via Albertina 28 - Tel. 011 [illegible] - TORINO
Piazza Papa Giovanni XXIII 16 - Tel. 011 78.94.94 - GRUGLIASCO

RSCG

L'UNIVERSO DELL'ELETTRONICA RUOTA INTORNO A MEDIA WORLD.

ORARIO DI APERTURA:

LUN.	14 - 22
MAR.-MER.-GIOV.	9 - 21
VEN.	9 - 22
SAB.	9 - 20

Media World
Gruppo METRO

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO

MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV) - S.S.10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO
TEL.0383/892940
FAX 0383/892944

IL PIÙ GRANDE SPECIALISTA DI ELETTRONICA IN EUROPA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 814.867-811.182

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Venerdì 21 Gennaio 1994 n. 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

L'imposta sugli immobili passerebbe dal 5,60 per mille al 6 o 6,5: le prime sdegnate reazioni

Genova senza soldi prepara la stangata

In arrivo nuove tasse, probabile l'aumento dell'Ici

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Il Comune prepara la «stangata» tutta genovese. Dietro l'angolo ci [illegible] gli aumenti [illegible] biglietto dell'autobus [illegible] dell'imposta comunale sugli immobili «Ici». Com'è possibile, si chiedono i genovesi, proprietari [illegible], che hanno appena effettuato il saldo dell'odiatissima Ici?

[illegible]' possibile. Il Comune non ha una lira. Non è bastata la politica di risanamento intrapresa dal commissario prefettizio sostanzialmente bocciando gli impegni di spesa privi di copertura. Servono altre lacrime e sudore.

Quante? Tante. La notizia più clamorosa riguarda proprio l'Ici, un'imposta che in un momento drammatico per migliaia di famiglie di pensionati, cassintegrati o disoccupati, colpisce non il reddito, ma un bene spesso acquistato a prezzo di enormi sacrifici.

Il neoassessore al bilancio del Comune, Luigi Luzzati, ha ventilato l'ipotesi di un aumento tra lo 0,4 e lo 0,9 per mille. L'aliquota pagata per il '93 a Genova è stata del 5,60 per mille, nel '94 potrebbe salire al 6 o 6,5 per mille. Alla definizione dell'aliquota [illegible] arrivati dopo un lungo tira e molla all'interno della giunta Burlando bis. Il braccio di ferro, intrapresa dall'allora [illegible] all'edilizia Nerio Marino, un «esterno», e dalle associazioni della piccola proprietà aveva portato ad uno scontcino: [illegible] 6 per mille già annunciato al 5,60 per mille.

Allora si era detto che tra le grandi città, Genova [illegible] stata la più esosa nei confronti dei contribuenti. Oggi chi si trova sulla scomoda poltrona di assessore comunale al bilancio ha davanti a sè la difficile impresa di far quadrare i conti, o peggio di evitare la bancarotta. Si è detto che il gettito dell'Ici sia stato inferiore al previsto, ma [illegible] esistono ancora cifre ufficiali. Stando alle stime, si parla di indice «fisiologico» [illegible] evasione, ma va anche ricordato che per il '92 spetta allo Stato l'azione per il recupero dei tributi non versati. Dunque, il grosso del problema starebbe a monte: una rideterminazione dell'aliquota per poter contare subito su maggiori entrate.

Sulle case genovesi sta per abbattersi un [illegible] dell'imposta comunale

Per il momento, l'assessore Luzzati [illegible] conferma [illegible] non smentisce: «Stiamo rifacendo tutti i [illegible]. Questo comporta la revisione di tutte le voci di spesa [illegible] di possibile entrata. Dobbiamo tenere presenti anche i 190 miliardi di mancati trasferimenti dallo Stato per il '93».

Più [illegible] la reazione dell'associazione piccoli proprietari case «Appc»: «Apprendiamo ora che il Comune di Genova intende aumentare l'aliquota Ici - dice il segretario nazionale Leandro Gatto - e questo nonostante la richiesta dell'Appc al sindaco Adriano Sansa in data 12 gennaio '94 di un incontro per [illegible] scutere proprio sull'Ici. Ancora una volta si colpisce [illegible] modo indiscriminato i piccoli proprietari di case, che [illegible] differenza di altre categorie di lavoratori non possono utilizzare l'arma dello sciopero. Dobbiamo constatare che dietro la maschera del nuovo si nasconde la vecchia sinistra ideologica e statalista».

L'Appc invita a raccolta tutte le associazioni della piccola proprietà per formare un fronte [illegible] mune «affinchè non venga attuato l'ingiusto provvedimento tanto più grave perché assunto [illegible] una città [illegible] Genova che trabocca di piccoli proprietari pensionati, cassintegrati, e disoccupati».

Ne approfitta anche il [illegible] «storico» di Sansa: la Lega Nord. [illegible] segretario Bruno Ravera diffonde [illegible] comunicato che trasuda rabbia: «Come la Lega Nord Liguria prevedeva, aver votato per un sindaco [illegible] magistrato si è rivelato un grave errore, che ha peggiorato le condizioni della città». Segue l'affondo della Lega, sempre riferendosi a Sansa: «Perché sembra muoversi in stato confusionale aumentando tasse [illegible] costi invece di trovare modi per sviluppare l'economia cittadina».

Paola Cavallero

Il bus sarà più caro

La corsa semplice a 1500 lire

GENOVA. Più caro anche il biglietto dell'autobus? Ormai sembra sicuro: il prezzo del biglietto di corsa semplice salirà a 1500 lire. Restano da decidere tempi e modalità [illegible] rincaro.

A imporre alla nuova giunta l'adozione di un provvedimento tanto impopolare (anche perché sarebbe il secondo aumento nell'arco di poco più di sei mesi) è un decreto legge emanato il 13 gennaio scorso, che stabilisce l'entità minima dei proventi del trasporto pubblico.

La finalità della normativa è [illegible] costringere le municipalizzate a contenere il deficit. Gli introiti non dovranno essere inferiori, a decorrere dal 1° giugno '94, al 30% dei costi di esercizio. Invece, [illegible] decorrere dal 1° giugno '95, al [illegible] per cento.

Il deficit di bilancio è un problema comune a tutte le aziende di trasporto. All'Amt, che accumula 60 miliardi l'anno di [illegible] vanzo, stanno tentando tutte le strade per ridurre i [illegible] senza imporre un nuovo aumento del biglietto.

Da dicembre è cominciata la revisione delle condizioni di viaggio, comprese [illegible] e agevolazioni concesse ai dipendenti e ai loro familiari. La notizia, che [illegible] stata diffusa dai vertici dell'azienda, aveva sollevato critiche e la violentissima opposizione dei sindacati che chiedevano un piano globale contro gli sprechi. Gli autisti aderenti al sindacato autonomo hanno effettuato una giornata di sciopero per manifestare il loro dissenso.

A questo punto, l'unica speranza è costituita dalla possibilità che gli enti locali attivino una sinergia per salvare il trasporto pubblico dal dissesto senza richiedere altri sacrifici agli utenti. In Regione anche [illegible] opposizioni (ma [illegible] gli stessi gruppi che sostengono il sindaco in Comune) si [illegible] battute per l'approvazione di un ordine del giorno che impegni la giunta su un disegno di legge di finanziamento del trasporto locale.

Le prossime settimane saran[illegible] decisive. Dovrà essere rinnovata [illegible] confermata la commissione di amministrazione. Inoltre, si susseguono gli incontri tra gli amministratori del Comune e della Provincia per la riorganizzazione del trasporto extraurbano, che rappresenta un'altra delle [illegible] che incidono sul deficit dell'azienda.

L'orientamento sinora prevalso è quello di razionalizzare il sistema di collegamenti, invitando i Comuni minori a consorziarsi per dare vita [illegible] mini-linee di trasporto. «Le statistiche dimostrano che all'indomani dell'aumento del prezzo [illegible] biglietto - spiega l'assessore comunale Piero Vita - si determina [illegible] flessione minima del numero di passeggeri. L'ultima volta è stata dello 0,4%. Significa che chi prendeva il bus continua a servirsene, indipendentemente dall'aumento».

Bruno Spagnoletti, segretario generale della Filt-Cigl replica. «E' una linea insostenibile. Si chiedono sacrifici e mentre 3400 posti di lavoratori [illegible] rischio veniamo [illegible] sapere che la presidenza [illegible] pensando di aumentare lo stipendio di un milione a sedici dirigenti». **[p. c.]**

Dalle multe 15 miliardi

L'attività dei vigili nel '93

Il comandante Duboni legge la relazione

GENOVA. Quindici miliardi è la bella cifra che il Comune di Genova ha incamerato nel 1993 per le multe agli automobilisti indisciplinati. Il numero di infrazioni contestate dai vigili urbani è stato lievemente inferiore all'anno precedente: 349.962 rispetto alle 415.152 del '[illegible]. L'incasso invece è salito di circa quattro miliardi.

Neanche a dirlo, le contravvenzioni più frequenti sono quelle per divieto di sosta, che da sole costituiscono oltre la metà dei verbali stesi dalla polizia municipale. [illegible] '93 [illegible] state 296.054 contro le 351.348 del '92. Seguono, notevolmente distaccate, [illegible] segnalazioni [illegible] precedenza non rispettata [illegible] di passaggio al semaforo col rosso: 9807.

Un capitolo a parte merita poi il discorso sulle patenti ritirate. Il [illegible] codice della strada ha provocato parecchi dispiaceri agli automobilisti genovesi, che forse non avevano ancora «preso confidenza» con le norme più severe. Il numero di pate[illegible] ritirate è stato oltre il doppio dell'anno precedente: 1615 contro [illegible] [illegible] '92. E' andato peggio con le carte di circolazione: [illegible] contro [illegible] dell'anno precedente. E' diminuito il ricorso al carro-attrezzi: 12.147 nel '92, e 11.000 nel '93.

E veniamo alla statistica sulla pericolosità delle strade cittadine. Il primato di strada con maggior numero di incidenti è sempre detenuto da corso Europa: nel '93 sono stati registrati 223 incidenti, di cui 3 mortali. A seguire le altre arterie principali [illegible] traffico: ad esempio piazza Verdi, viale Brigate Partigiane, e piazzale Kennedy sono state teatro di 167 scontri, 150 [illegible] via XX Settembre, 140 tra corso Marconi, corso Italia, e via Cavallotti (di cui uno mortale), [illegible] [illegible] Adamoli, lungobisagno Istria e Dalmazia. Gli altri incidenti mortali sono avvenuti in via Gramsci-piazza Caricamento (2 vittime), in via Romairone (2), in via Siffredi-via Cornigliano (1), strada Aldo Moro (1), [illegible] Gastaldi (1), via Rubens (1). **[p. c.]**

24 ORE

TARIFFE

La Regione Liguria ha deciso il bollo auto non aumenterà

Tra tanti aumenti, una buona notizia arriva dalla Regione per il '94 non aumenterà il bollo di circolazione. Inoltre, resteranno invariate le concessioni regionali, nè vi sarà [illegible] sovratassa sulla benzina. L'assessore al bilancio Loriano Isolabella ha commentato: «La giunta ha fatt[illegible] scelte che incidono meno sui cittadini, puntando invece al taglio di alcuni costi di gestione». **[p. c.]**

Annullato dalla Cassazione [illegible] ricorso «contro» Burlando

La Corte di Cassazione ha annullato, ieri, l'ordinanza del tribunale del riesame che giudicava inammissibile il ricorso dei difensori contro l'ordine di custodia cautelare che aveva portato in carcere l'ex sindaco [illegible] Genova Claudio Burlando e l'assessore alle Strade Vittorio Grattarola, nell'ambito dell'inchiesta sul sottopasso di Caricamento. Il tribunale, quindi, dovrà [illegible] giudicare sulla legittimità del provvedimento restrittivo. **(a. l.)**

Corteo degli operai edili per la riapertura dei cantieri

Manifestazione degli edili per sollecitare la riapertura dei cantieri. Il corteo attraverserà il centro per raggiungere il palazzo della Regione. Tra le ope[illegible] sospese, la più «famosa» è il sottopasso di Caricamento. Il Comune ha assicurato che, superati gli adempimenti burocratici, i lavori potranno riprendere entro la fine del [illegible]. **[p. c.]**

MOSTRA

Esposta [illegible] Palazzo Ducale la Tavola del Polcevera

Sarà esposta al pubblico a Palazzo Ducale la Tavola [illegible] Polcevera, il più antico documento giuridico della storia di Genova. Il reperto bronzeo, databile al II secolo a.C., venne riportato alla luce nella Valpolcevera nel 1506. Esso rac[illegible] sentenza di un processo di 2100 anni fa. **[p. c.]**

TANGENTI

Inchiesta sul caso Agusta Un [illegible] in [illegible]

Nuovo arresto nell'ambito dell'inchiesta sull'Agusta: il nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza [illegible] Roma ha arrestato [illegible] Segrate l'avvocato Giorgio Reggio, di 57 anni, consulente di Roberto D'Alessandro, l'ex presidente della società (ex sindaco di Portofino ed ex presidente del Cap di Genova) arrestato nei mesi scorsi. **[p. c.]**

Accuse incrociate

Bar e ristoranti è guerra aperta tra Fepag [illegible] Fiera

GENOVA. La Federazione dei [illegible]pubblici esercizi di Genova «Fepag» e la presidenza della Fiera Genova sono ai ferri corti. [illegible]ntefatto è la chiusura degli esercizi di ristorazione ordinata dalla magistratura durante «Tecnhotel», poiché il quartiere fieristico non ha [illegible] ottenuto l'agibilità.

Per prima [illegible] è [illegible] la Fepag [illegible] una critica sulla gestione dell'ente: «Si è creato un preoccupante stato di malessere, di incapacità [illegible] programmare nuove manifestazioni fieristiche. I motivi vanno ricercati nelle diatribe interne e nell'incapacità professionale ai vari livelli di gestione». Il presidente della Fiera, Guido Grillo ha replicato: «Altre manifestazio[illegible] sono allo studio. L'anno prossimo organizzeremo una mostra dedicata all'ambiente. Il nuovo statuto [illegible] all'esame dei soci fondatori. Non penso che si possa attribuire all'attuale presidenza il carico di 30 anni di passata gestione. **[p. c.]**

La donna ha ammesso, [illegible] il giudice prescrive almeno 3 mesi di detenzione per esigenze probatorie

Colpo di pistola al marito, resta in carcere

Respinta ieri l'istanza dei difensori dell'ex campionessa di Telemike

GENOVA. Credeva di potere tornare a casa [illegible] suoi figli Patrizia Cai, la donna di 35 anni che lunedì mattina scorso ha sparato un colpo di pistola al volto del marito Mauro Rossetto, 41 anni, noto psicologo con studio a Sampierdarena. Ma [illegible] giudice delle indagini preliminari Enzo Pupa, ieri mattina, è stato di diverso avviso e non ha concesso all'ex campionessa di «Telemike» gli arresti domiciliari come aveva chiesto il suo difensore, l'avvocato Andrea Vernazza.

Il legale, però, [illegible] si è perso d'animo e ha presentato [illegible] immediato ricorso al tribunale del riesame perché annulli l'ordine di custodia cautelare firmato dal giudice e in [illegible] si prevede una detenzione di almeno tre mesi per «esigenze probatorie». Andrea Vernazza ha sottolineato a questo proposito nella sua istanza che la misura restrittiva della libertà [illegible] ha ragione d'essere perché non c'è più alcuna necessità di acquisire delle prove. La donna, infatti, ha ammesso di avere premuto il grilletto della «357 magnum» che ha ferito il marito, ma ha anche aggiunto [illegible] essere convinta che l'arma fosse scarica.

Patrizia Cai, dopo l'interrogatorio da parte del gip Enzo Pupo [illegible] durato circa due ore), ha avuto un visibile momento di sconforto quando ha saputo che sarebbe stata rimandata in una cella del carcere di Pontedecimo. Prima che fosse condotta via [illegible] si sono fatti attorno [illegible] parenti che hanno cercato di rincuorarla. Suo marito, tuttora ricoverato al San Martino, pur avendo subito una gravissima ferita al viso (il proiettile ha trapassato zigomo e mandibola sinistra) non è più in imminente pericolo di vita.

L'ex campionessa televisiva è accusata di tentato omicidio premeditato. L'aggravante della [illegible] premeditazione è stata contestata all'indagata dal sostituto procuratore Vito Monetti che ha condotto le indagini. Il magistrato, infatti, ritiene che un episodio accaduto circa un'ora prima dell'esplosione del colpo di pistola, possa far capire come la determinazione di premere il grilletto non sia sorta all'improvviso. Patrizia Cai, quella mattina, ha telefonato in studio al marito per farlo rientrare nella loro abitazione di via Rosetta a Pontedecimo. Se ha tenuto l'arma a portata di mano, sostiene l'accusa, vuol dire che quello sparo era stato messo in conto. Patrizia Cai ha replicato al magistrato che non voleva assolutamente ferire il marito, ma che aveva solo intenzione di spaventarlo. Era, infatti, convinta che dal tamburo della «357» mancasse [illegible] proiettile in corrispondenza del cane, come avviene di solito con questo tipo di revolver per maggior sicurezza. I due figli sono stati affidati ai nonni paterni. Forse è per loro che non si erano mai separati.

Patrizia Cai en in tribunale

[illegible] Lugli

La sentenza: «Il fatto non costituisce reato»

Donna muore dopo il parto assolti quattro medici

GENOVA. Sono stati tutti [illegible] soli i quattro medici che [illegible] stati accusati di omicidio colposo per la morte di una donna, Anna Patrone, spirata a 28 [illegible] ni, nel 1988, dopo avere partorito una bambina all'ospedale «Celesia» di Rivarolo. Si tratta di Giorgio Lui, 53 [illegible] ni, Ernesto Cassanello, [illegible] anni, Giampiero Catti, 50 anni, Giancarlo C[illegible], 48 anni, della Divisione di ginecologia. Li hanno difesi gli avvocati Romano Raimondo e Silvio Romanelli. I giudici del tribunale penale hanno emesso una sentenza di assoluzione piena «perché [illegible] fatto non costituisce reato».

Anna Patrone fu ricoverata nella notte del 22 dicembre di [illegible] anni fa al «Celesia». Alle [illegible] del mattino diede alla luce una bambina di tre chili e tre etti. Dopo meno [illegible] un'ora, però, insorsero delle complicazioni e comparve una forte emorragia che divenne sempre più irrefrenabile nonostante l'intervento dei medici. Alle 10, visto che le [illegible] non migliorevano, fu decisa un'isterectomia, ma a mezzogiorno e mezza si rese necessario il ricovero presso il servizio di rianimazione dell'ospedale. Malgrado la terapia intensiva la giovane donna [illegible] alle 16. Scattò [illegible] l'inchiesta che [illegible] istruita con il vecchio codice penale e pertanto [illegible] pubblico ministero affidò [illegible] perizia [illegible]) ertare le cause della [illegible] professor Antonio Fornari di Pavia.

Il perito, già allora, escluse che vi fossero responsabilità per i medici. Per Fornari, l'emorragia divenne inarrestabile poichè a seguito del parto vi fu un abnorme consumo di una sostanza (fibrinogeno) che determina l'incoagulità del sangue senza che i medici potessero far niente per intervenire. Il pm chiese dapprima l'archiviazione, ma l'avvocato Ricco di parte civile presentò una perizia di parte che indusse il pm al processo. Adesso la conclusione assolutoria. **[a. l.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA

Turno notturno

Europa: corso Europa
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pesetto: via Balbi 185

ARENZANO
Alla Marina: Matteotti 15

Turno notturno 21-01-94

SORI
Sori: via Cesoli 18, 700632

RECCO
Paiqui: via Roma 8, 74155

Antola: via Repubblica 97, tel. 771069

S. MARGHERITA
Brizzi Michi: v. Palestro 44, tel. 287002

RAPALLO
S. Anna: via Mameli 316, tel. 67024

Valeria: XXVII Dicembre 8, tel.

CHIAVARI
Bellagamba: via M. Liberazione 1, tel. 309 933

LAVAGNA
Frezzato: v. Roma 36, tel. 392816

SESTRI LEVANTE
Internazionale: I. Colombo 52, tel 41024

Marconi: v. Longhi 65, tel.

AUTOAMBULANZE

Genova: telefono 595.951; **Camogli:** 770 205; **Recco:** 74 234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 50.700; 322.422, 309.655; **Cogorno:** 304.620; **Lavagna:** 309 947; **Sestri L.:** 41.020, 480 750, **Trigoso:** 41.784; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.366; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448 941; **Sestri Ponente:** 600.841; (pediatrico); **Borgo Fornari:** **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) telefono 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60 333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303 410-32 91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98
Cicagna: telefono 92.147
Varese Ligure: telefono 842.041

AUTOLINEE

AMT 59.972 114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480 855 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51 305 - 54 508.

TRENITALIA

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137, **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50 347; **Zoagli:** 259 358, **Chiavari:** 300.000, 309 507 382.161; **Sestri Ligure:** 41 820 41.050, **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181 765, **Moneglia:** 49 705.

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Riva Trigoso
Martedì. Palermo, piazzale Giusti, Oregina, via Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. Piazza Terralba, del Campo, Torbella, Sestri Ponente, Prè, Certosa, piazzale Da Vinci
Giovedì. Piazza Palermo, piazza di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna Rapallo, Sori
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Polleri, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano Chiavari, Santa Margherita
Sabato. V. del Campo, v. Torbella, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 26 96; **Recco** 74.032; **Camogli:** 771 143 **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.508 287.998. **Rapallo:** 55.858, 54 474, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.365; **Chiavari:** 308.284, 305.522. **Lavagna:** 392 096, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41 277, 41 278. **Sori:** 700 396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26 74 51
Margherita: telefono 28 70 29

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580428-566553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92 035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98 072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Tel. 589.329/591.097
Or.: 20,30 Lire 110 000 80.000/60 000/30.000

T. della Corte
Tel. 570 24 72
Or.: 20,30
Un tram che si chiama desiderio di Tennessee Williams. Compagnia Teatro di Genova e Teatro Eliseo. Con Marisangela Melato. Regia di Elio De Capitani.

Pol. Genovese
Tel. 839.35 89
Or.: 20,30
Lire 40.000/28.
A piedi nudi nel parco di Neil Simon. Regia di Ennio Coltorti. Plenus e Fox & Gould. Con Sergio Castellitto, Margherita Mazzucchelli, Laurella Masiero, Luigi Petitti.

T. della Tosse
in Sant'Agostino
Tel 247 0793
Or.: 21
Arrighiegò con Alessandro Bergonzoni. Lire 25.000 lunedì, martedì, mercoledì Lire 30.000 giovedì, venerdì, sabato.

Sala Carignano
Tel. 593.
Or.: 21
Lire 14.000/12 000
A fior de Basteto, tre atti di Patrizia Pasqui. Regia di Patrizia Pasqui. Compagnia Teatro Dialettale Stabile Regione Liguria

CINEMA

Ariston 1 — **La famiglia Addams 2**
208.549 Or.: 15,15 17/18,50/20,45/22,40
Lire 10.000
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Ariston — **Carlito's way**
Tel 208 549
Or.: 15,05/17,35 20,10/22,45
Lire 10.000
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Augustus — **L'ombra del lupo**
Tel 586 810
15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000

Corallo 1 — **The Snapper**
Tel 586.419
Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40
Lire 10.000
di S. Frears, con T. Kellagher, C. Mannix, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non lasciare il nome del padre. V.M. 14. 1h 30' **Commedia**

Corallo 2 — **Il banchetto di nozze**
Tel. 585.419
Or.: 15,30/17,50/20,10 21,10/22,30
Lire 10.000
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Grattacielo — **Demolition man**
Tel 584 403
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10 000
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Lux — **La casa degli spiriti**
Tel. 561.891
Or.: 16/19/22
Lire 10.000
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende. N. V. 2h 25' **Dramm.**

Odeon — **Demolition man**
Tel. 366.296
Or.: inizi 15/ult. 22,30
Lire 10 000
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Olimpia — **Un mondo perfetto**
Tel. 581.415
Or.: 15/17,30/20,10 22,40
Lire 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, Cosmer, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa. N. V. 2h 18' **Thriller**

Orfeo — **Piccolo Buddha**
Tel. 564.849
.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10 000
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione di un , viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta. N. V. 2h 12'

Palazzo — **Hocus Pocus**
Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40
Lire 10.000
di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in Via nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 39' **Commedia**

Universale — **Il figlio della Pantera Rosa**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.461
.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clousseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Universale — **Aladdin**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. 582.461
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40 Lire 10.000
di J. Musker e A. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Universale — **The Innocent**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 Tel 582.461
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 Lire 10 000
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Verdi — **Mr. Jones**
Tel. 562.137
.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10 000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin '93) - Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Centrale 1 — **Joy perversa trilogia sessuale**
Tel. 580 380

Centrale 2 — **Anal Bestial Scoops**
Tel. 580.380 — **Deviazioni extraconiugali**

Chiabrera — **Sodomie per una squillo**
Tel 261 566 — **Le lussurie di una calda donna**

Super orgasmi play-girls
Tel 289.967

Eldorado — **Tre settimane di intenso piacere**

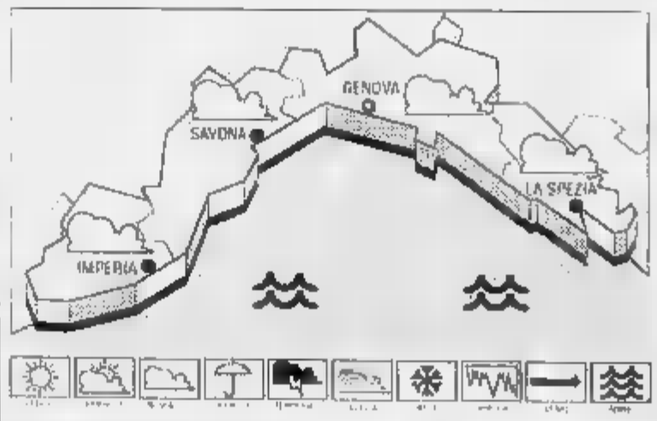
CINECLUB

Amici del Cinema — **Piovono pietre**
Tel. 413.836
Or.: 20,15/22,30
Lire 5000/5000
di K. Loach, con D. J. Brown, Tomlison (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, bambola in resident dignità. N. V. 1h 33' **Drammatico**

Fritz Lang — **Molto rumore per nulla**
Tel. 219.708
Or. 21,15
di K. Branagh, con B. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) - Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da denigrare e a una diabolica cattiva che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Lumière — **Heimat 2: la fine del futuro**
Tel. 505.538
Or. 15,15 22,30
Lire 5000
di Edgar Reitz, con M. Brotzer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di giovani con sogni artistici in cerca di se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Progressiva diminuzione degli annuvolamenti, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria. Tendenza per domani: prevalenza di schiarita, vento moderato, mare leggermente mosso.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 13° C, umidità 40%, vento Nord km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica 1013 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	11	5
Savona		6
Imperia	14	

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 15; min: 11; Temp. del mare 13

Il Sole sorge alle 7,35 e tramonta alle 17,23. La Luna si leva alle 12,45 e cala alle 2,20 (fase crescente).

parametri forniti dall'Osserv. Indipo. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Fontvieille.

Movie C — **Addio mia concubina**
Tel. 300.033
Or.: 21,15
Lire 6000
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

PEGLI — **Il figlio della Pantera Rosa**
Eden-Peglicinema
Tel. 683.029 L.10.000
Or.: 15,30/17,10/18,40 20,30/22,10
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clousseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

S. MARGHER. Centrale — **Demolition**
Tel. 288.033
Or.: 21,30
Lire
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

RAPALLO Augusteo — **Aladdin**
Tel. 61.951
Or.: inizio 16
Lire 7000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

CHIAVARI Mignon — **Piccolo Buddha**
Or.: inizio 16
Lire 6000
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Astor — **The Innocent**
Or.: inizio 16
Lire 6000
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Cantero — **Demolition man**
Tel. 309.836
Or.: inizio 15,30
Lire 6000
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

SESTRI LEV. Ariston — **Anni 90 - parte II**
Tel. 41.505
Or.: 21,15
Lire 4000/3000
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

SAVONA

SAVONA Teatro Chiabrera — OGGI RIPOSO
Tel. 820.409
Or.: 16,30

Astor — **Anni 90 parte II**
Tel. 854.627
Or.: 15.45/18 20,15/22,30
Lire 10.000/7000
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Diana 1 — **Carlito's way**
Tel. 825.714
Or.: 15,10/17,30/19,50 22,15
Lire 10.000/7000
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare. N. V. 2h 20' **Thriller**

Diana 2 — **La casa degli spiriti**
Tel. 825.714
Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15
Lire 10.000/7000
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Diana 3 — **La famiglia Addams 2**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19/20,40
Lire 10.000/7000
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Eldorado — **Mr. Jones**
Tel. 820.583
Or.: 15,30/17,15/19/20,40
Lire 10.000/7000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Filmstudio — **Dragon: la storia di Bruce Lee**
Tel. 388.322
Or.: 15/21
Lire 5000
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learmad (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vita di Bruce Lee, le prodezze e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Salesiani
Ore 15,30
Lire 7000/5000
RIPOSO

Jolly — **La signora degli animali**
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
Lire 6000/6000/5000

ALASSIO Colombo — **Mr. Jones**
Tel. 640.263 - Or.: 18,30 18,30/20,30/22,30
L. 9000/6000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Ritz — **Fantozzi in paradiso**
640.427
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ragiche avventure, tra rapine, gendarmi impossibili, appagato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

ALBENGA Ambra — **Senza tregua**
Tel. 51 419
L. 8000/6000. Or.: 20/22,10
Fest.prot. 16/20,15/22,20
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Hawkesen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato ultimo dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Astor — **Insonnia d'amore**
Tel. 50.897
Or.: 15,30/17,30/19/20,40
Lire 8000/5000
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malenger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

ALBISSOLA S. Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 15.000

ALTARE Vallechiara — OGGI RIPOSO
Feriali: 20,30
Festivi: 15,30/20,30
L. 5000

CAIRO MONT. Abba — **Nuovo programma**
Or.: 20/22
fest.: 16/18/20/22
Lire 8000/6000

FINALE LIGURE Ondina — **Un mondo perfetto**
Tel. 692.200
Or.: 15/17,45/20/22,30
L. 9000/7000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Cosmer, L. Dern (Usa '93) - Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18 **Thriller**

Loanese — **Aladdin**
Tel. 659.861
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 - Lire 8000/5000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Perla — **Piccolo Buddha**
Tel. 675.791
Or.: 20/22,30
Fest. e pref.: 16,30-22,30
Lire 8000/5000
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

MILLESIMO Lux — OGGI RIPOSO
Ore 15/17/21
Lire

VARAZZE Verdi 1 — **Un mondo perfetto**
Tel. 97.249.
Or.: 15/16,40/18,20/20,50 22,30. 10.000/7000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Cosmer, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Tutti — **Fantozzi in paradiso**
Tel 97.249. Or.: 15,30/17,20 19,10/20,50/22,40
Lire 10.000/7000
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, Mazzamauro (Ita '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, impossibili, appagato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

IMPERIA

IMPERIA Centrale — **Buddha**
Tel. 63.671 (segreteria)
Or.: 20/22,30
Lire
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Tel. (segreteria) — **Demolition man**
Or.: 20/22,30
8000
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Imperia
Tel. 22.745
Or.: 20,30
Lire 9000; rid. 6000
Conferenza Associazione famiglie del Ponente Ligure

A. DI TAGGIA Capitol — **Un mondo perfetto**
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
Lire
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Cosmer, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

BORDIGHERA Olimpia — **Aladdin**
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000; rid. 4000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

DOLCEACQUA Cristallo — **Mille bolle blu**
Ore 21,15
Lire 5000, rid. 4000
di L. Pompucci, con C. Bigagli, N. Boris, A. Catarsi (Ita '93) — Roma, 15 luglio 1961: durante l'eclisse di Sole, mille storie si intrecciano in un condominio popolare, tra spaghettate, caroselli, gratuzze. N. V. 1h 25' **Commedia**

DIANO MARINA Dianese — **Anni 90 parte II**
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

SANREMO Ariston — **Demolition man**
Or.: 15,30; ultimo 22,30
L. 10.000/6000
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) - Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Centrale
Concerto dell'**Orchestra Sinfonica di Sanremo**
Ore 21,15

Sanremese — **The Innocent**
.: in 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000; rid. 8000
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Orfeo — **Il figlio della Pantera Rosa**
Tel. 82333
.: in 15,30; ult. 22,30
Lire 10 000; rid 8000
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clousseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Ritz — **La casa degli spiriti**
Tel. 507070
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 10 000; rid.
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Tabarin — **Senti chi parla adesso!**
Tel 507.070
Or.: in. 15; ult.
Lire 10 000; rid.
di T. Bogdanowski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

VALLECROSIA Don Bosco
Or.: 15/17/21
Lire 5000,

144-66-0919

Accordo ieri mattina in Regione per il risanamento della Tigullio Trasporti

L'entroterra non sarà isolato

Non saranno tagliate le corse verso i Comuni alle spalle della Riviera e anche il personale non verrà ridotto. Unico sacrificio: sarà soppressa l'agenzia turistica «La vela» e alienati i beni

CHIAVARI. Un passo avanti nell'operazione di risanamento della «Tigullio Pubblici Trasporti Spa», l'azienda con sede a Chiavari che gestisce la gran parte delle linee bus urbane ed extraurbane del Levante, messa in ginocchio da un deficit miliardario (circa quattro miliardi e mezzo all'anno). E' stato compiuto ieri mattino a Genova, nel corso dell'ennesima riunione degli azionisti della Spa, cioè le Province di Genova e Spezia, i Comuni di Rapallo, Chiavari, S. Margherita, Lavagna e Sestri Levante. Primo punto, quello dei debiti pregressi e relativi oneri finanziari. Li copriranno gli enti azionisti con mutui agevolati, che prevedono la partecipazione dello Stato al 50%. Secondo punto, l'esercizio 1994: per andare a pareggio si parlava di «tagli» di personale, circa quaranta persone, e di servizi. Qualcosa come mille chilometri in meno, che significano meno corse, meno bus, più disagi per gli abitanti del comprensorio, soprattutto quelli dell'entroterra.

«Correvamo il rischio di apportare questi tagli dolorosi e poi di ritrovarci, a fine esercizio, ancora in deficit - ha spiegato il vicesindaco di Rapallo, Mauro Cordano. La mia proposta è stata allora quella di cancellare il ramo commerciale dell'azienda, l'agenzia La Vela, che pur importante risulta un settore a latere dell'azienda di trasporti. Questo darà modo di attuare un'operazione di "tagli" molto più ridotta e comunque graduale nel tempo, soprattutto per quanto riguarda i territori dei Comuni azionisti».

Si cercano le soluzioni più idonee per ridurre il deficit della Tigullio Trasporti

Verrebbero messe in vendita, quindi, le due sedi dell'agenzia, un appartamento di proprietà a Rapallo e una quindicina di autobus granturismo. Il che consentirebbe, limitando i costi, anche di far prendere un po' di fiato agli azionisti nella ricerca delle risorse necessarie per finanziare i bus. In quest'ottica, di evitare immediati «tagli» a corse e a personale (verrebbe eliminato quello in esubero, con più tempo a disposizione, ricorrendo alla mobilità e ai prepensionamenti), è prevista anche la partecipazione finanziaria di quei Comuni che pur essendo azionisti della «Tigullio» beneficiano dei suoi servizi.

L'obiettivo parziale, insomma, è quello di limitare i costi e quindi i «tagli» previsti per il 1994. Quello finale, raggiungere il pareggio di bilancio nel 1995. A tal riguardo gli azionisti hanno chiesto all'azienda di predisporre un piano di riorganizzazione strutturale e gestionale della «Spa», e relativo programma applicativo, da presentare nel corso dell'anno.

Questa linea operativa è stata condivisa e approvata stamattina da tutti gli enti azionisti della «Tigullio», che si sono lasciati con l'impegno di rivedersi il prossimo 5 febbraio, in sede di assemblea. In questa occasione dovrebbero essere verificate anche le intenzioni dei Comuni non azionisti a partecipare alla gestione dell'azienda. Non si è ancora parlato, per ora, di aumento del prezzo dei «tickot».

Alcuni Comuni, come per esempio Moconesi e S. Stefano d'Aveto, si sono detti disponibili a coprire parte dei costi, mentre invece quello di Recco, più proiettato verso Genova rispetto al Tigullio, ad esempio ha rimandato la decisione a una verifica dei reali benefici che gli vengono dalla «Tigullio». Il sindaco Giovanni Rainero incontrerà domani rappresentanti dell'Amt e della Provincia.

Fabio Pozzo

Si inasprisce ancora la vertenza a Sestri Levante

«Eliminate ogni blocco» tensione alla Nuova Forti

SESTRI LEVANTE. E' guerra alla Nuova Forti, l'azienda Finarvedi di Sestri Levante affidata in gestione al gruppo siciliano Mattarella. Ieri l'azienda ha intimato agli operai di revocare i presidi davanti allo portinerie dello stabilimento, evitando così di bloccare tutte le merci in uscita dall'azienda, ma i 94 dipendenti hanno risposto «picche», proclamando invece uno sciopero.

Gli operai hanno così sbarrato il passo a un autotreno carico di tubi che sembra sia stato caricato addirittura da alcuni dirigenti.

Lo scontro tra operai e azienda è nato a seguito del mancato pagamento dello stipendio di dicembre e della tredicesima. Il gruppo Mattarella è in crisi di liquidità e aveva offerto ai dipendenti di versare il dovuto per dicembre a febbraio e le tredicesime a marzo, soluzione alla quale i dipendenti hanno opposto un secco rifiuto e la decisione di dare corso a una ingiunzione di pagamento nei confronti del gruppo industriale.

Una scelta delicata, che potrebbe anche portare al collasso l'azienda. Gli operai e sindacati parlano però di «mancanza di certezze e prospettive». Martedì la vertenza della Nuova Forti verrà affrontata in Regione da rappresentanti dei sindacati, del Comune di Sestri e dall'assessore regionale all'Industria, Bruno Ernesto Valenziano.

[f. p.]

DALLA RIVIERA

RAPALLO

Non paga il conto dell'albergo, condannato

Si qualifica come dirigente Montedison per non pagare l'albergo. E' successo all'hotel Le Palme di Zoagli nella primavera del '90. Gino Avanzi, 65 anni, di Rovigo, ha soggiornato per diversi periodi nell'albergo trovando sempre una scusa per non mettere mano al portafogli al momento del conto, e facendo forza sulla sua presentazione: un facoltoso dirigente della Montedison. Finchè è spurito nel nulla. L'albergatore si è rivolto allora ai carabinieri. Ieri mattina in pretura Avanzi è stato condannato a una multa di un milione. [f. p.]

[redacted]

Manca il nullaosta, per il suicida niente funerali

Non sono stati ancora fissati i funerali di Roberto Ardito, ventiduenne di Rapallo che si è sparato un colpo di pistola alla tempia. L'autorità giudiziaria, sino a ieri sera, non aveva ancora rilasciato il necessario nullaosta. [f. p.]

S. M[redacted]

Albergatore di Paraggi condannato per furto

Alfonso Fucci, 63 anni, proprietario dell'hotel Paraggi di S. Margherita è stato condannato ieri mattina dal pretore di Rapallo a un mese di carcere (pena tramutata in una sanzione di 750 mila) e 350 mila di multa. Era accusato di essersi appropriato di un compressore e di legname di proprietà del consigliere comunale di Lavagna Francesco Traldi, la cui impresa stava costruendo una veranda per l'albergo di Fucci. [f. p.]

SESTRI [redacted]

L'Anas completerà i lavori a Sant'Anna

Risolta la vertenza Comune-Anas per i lavori che quest'ultima doveva ancora fare a Sestri. L'Anas completerà la terza corsia aggiuntiva di via Aurelia dalle gallerie di S. Anna fino alla «rotonda» del lungomare e completerà la passeggiata mare sino a S. Anna. [f. p.]

RECCO

Interrogazione dc

«Nel Levante mancano medici e infermieri»

RECCO. Arriva in Regione il problema della carenza di personale dell'ospedale di Recco.

Il consigliere regionale democristiano Marco Desiderato ha presentato al presidente del Consiglio regionale una interrogazione in cui ha evidenziato la denuncia dei sindaci del Golfo Paradiso, allarmati perché la pianta organica del nosocomio difetta di circa il 50 per cento del personale dal gennaio scorso.

I medici, e in particolare per la mancanza di un anestesista, tale da mettere a rischio il funzionamento delle sale chirurgiche. Finora questo ruolo è stato coperto dai medici chiesti in prestito agli ospedali di Sestri Ponente e Nervi.

Desiderato ha chiesto alla giunta regionale quali iniziative intende intraprendere per garantire la funzionalità dell'ospedale di Recco il quale, «con il previsto potenziamento del pronto soccorso, dovrebbe diventare l'unico reparto per l'emergenza sanitaria tra Genova e Lavagna». [f. p.]

CAMOGLI

Crisi comunale

Un Consiglio per le pratiche più urgenti

CAMOGLI. Crisi in Comune a Camogli: una tregua. I partiti consentiranno al sindaco Vincenzo Javarone di convocare ancora una riunione del Consiglio comunale, quella che era stata sospesa recentemente, per l'approvazione di alcune pratiche molto importanti per il borgo, per esempio quella sul completamento della piscina comunale. E poi, si vedrà.

Ieri sera il sindaco ha riunito i capigruppo consiliari per fissare la data dell'assemblea consiliare. Il giorno precedente Javarone aveva incontrato il prefetto, per informarlo delle ultime decisioni. «Ho saputo solo lunedì dell'intenzione dei gruppi consiliari di assicurare il numero legale in Consiglio per l'approvazione delle pratiche. Dopo la seduta, vedremo: se non riusciremo a costituire una maggioranza, riprenderanno le consultazioni con i partiti». Il primo «giro» era finito male da dove sempre spaccata al suo interno, e con pli e Lega disponibili ad appoggiare Javarone. [f. p.]

S. [redacted]

Fuori programma

Beppe Grillo ospite d'onore al Centrale

S. MARGHERITA. Ospite d'eccezione, l'altra sera, della platea del Teatro Cinema Centrale. Ad assistere alla piéce «Tre scapoli e una bimba», protagonista Corrado Tedeschi, c'era Beppe Grillo, il re della satira genovese.

Grillo, seduto in prima fila, amico di Tedeschi, era in versione relax. Indossava un camicione di flanella a quadrettoni, sbottonato sul davanti.

In apertura di serata una signora, vicina di poltroncina, gli ha chiesto di salire sul palco e «dire qualcosa», ma Grillo ha cortesemente declinato l'invito.

Durante l'intervallo l'artista genovese ha potuto però esimersi dal firmare qualche autografo

Nessuna dichiarazione ufficiale, nemmeno sul «144» sospeso dalla Sip: «Mi creerei troppo inimicizie.

«Non fatemi dire nulla, per favore. Stato tranquilli, non vi farò la "corna" con altri giornalisti». Come dire, silenzio tutta la linea. [f. p.]

Da S. Margherita a Sestri Levante gli orari «colombiani» e shopping domenicale

E in Riviera è l'ora dei saldi

I negozi più «in» vendono scarponcini firmati e camicie alla moda con sconti dal 30 al 50 per cento
Parlano i titolari di boutique e pelletterie: «Le offerte speciali servono a mitigare i contraccolpi della crisi»

SANTA MARGHERITA. Anche i mitici scarponcini «Tod's», per la prima volta, vengono offerti in saldo con uno sconto del venti per cento. Da Zampaloni a Recco le altre calzature arrivano fino al 50 per cento. Stesso discorso a Santa Margherita dove dall'esclusivo «Laura B.» maglioni di cachemire targati «Malo» e camicie di Oxford «Guy Rover» vengono venduti con il 30 per cento di sconto.

La «febbre» dei saldi ha contagiato anche chiavaresi e sestresi che hanno a disposizione tutta la merce a prezzi scontati. Partite con una grande campagna promozionale a Genova sabato scorso, in Riviera le offerte sui capi di abbigliamento di fine stagione sono arrivate quasi in sordina. I saldi si concluderanno il 7 marzo a Genova e una settimana più tardi in Riviera.

Dice Walter Zampaloni: «Molte vendite, mancate a dicembre, sono state recuperate grazie ai saldi. Il mercato sta andando bene, considerando il periodo di crisi. Oggi chi acquista un capo di abbigliamento sceglie qualcosa di necessario e che piace. Purtroppo per i commercianti, se si vuole vendere la gran parte della merce di stagione, occorre "piegarsi" all'usanza dei saldi facendo distinzioni di sconto sui pezzi più pregiati, ma in ogni caso il consumatore è attento e ormai aspetta proprio il periodo promozionale per fare acquisti.

In Riviera molti clienti aspettano i saldi per rifornire il guardaroba invernale

I commercianti del Levante lo scorso dicembre avevano adottato gli orari «colombiani». La possibilità di tenere aperto anche la domenica è stata concessa nei giorni scorsi anche a Lavagna, unico Comune, nel Levante, in cui l'amministrazione deva le indicazioni dell'orario di apertura. Dicono da «Laura B.» a Santa Margherita: «Ormai sono anni che teniamo aperto anche la domenica con successo. I clienti sono in gran parte turisti. Anche per loro, tuttavia, la crisi si fa sentire e in molti preferiscono acquistare capi pregiati con lo sconto aspettando il periodo post-natalizio».

Attenzione agli sconti «forti» oltre al cinquanta per cento. E' possibile che la merce sia una rimanenza di magazzino di stagioni precedenti. Aggiunge Zampaloni: «E' vero. Alcuni commercianti espongono in vetrina anche merce di alcuni anni fa. Il sistema però non funziona più. Il consumatore è molto attento e richiede quasi sempre sia il prezzo di listino sia quello scontato». [f. gr.]

Tre ipotesi per il nuovo complesso del Tigullio

Rapallo, individuate le aree per l'ospedale

RAPALLO. Il previsto polo ospedaliero unico del Tigullio occidentale diventa concreto, almeno sulla carta. La giunta comunale di Rapallo ha ufficialmente messo a disposizione le aree dove la nuova struttura potrebbe essere realizzata e ha informato Regione, Usl e Comuni del comprensorio di essere disponibile a dare avvio alle procedure necessarie.

Le tre zone candidate a ospitare il nuovo polo ospedaliero sono quella del Campo golf, di Rio Bana (Chiapparolo) e di S. Maria del Campo. Ecco come si è arrivati a individuare queste aree. Si legge in una relazione del Comune: «Il nuovo polo ospedaliero comprenderebbe i reparti attuali degli ospedali di Rapallo e S. Margherita, e cioè Utic, Medicina generale, Chirurgia e Ostetricia-Ginecologia, per un totale di 144 posti letto. Si ipotizzano altri reparti, che rispondono alle esigenze degli abitanti».

Sono i reparti di Ortopedia, Geriatria, Casa della salute, pronto [redacted], day hospital, per un totale di 120 posti letto. In totale, il polo ospedaliero avrebbe 264 posti letto, più 50 della prevedibile Residenza soggiorno anziani.

Il Comune di Rapallo ha stimato che una struttura simile avrebbe bisogno di una volumetria di 55 mila metri cubi: mila ci sono già, sono quelli degli attuali ospedali di Rapallo e S. Margherita, dunque bisognerebbe edificare per almeno altri 20 mila, per il nuovo complesso. Volumi che potrebbero essere ospitati solo dall'area del Campo golf, quella di Bana e quella di S. Maria del Campo, anche per ragioni di tipo viario. La realizzazione del nuovo polo ospedaliero, è stato stimato, dovrebbe costare circa 30 miliardi. Dai 10 ai 30 la spesa per attrezzarlo. [f. p.]

Lo stand, ampio 270 metri quadri, ricorderà la sagoma dell'impianto dell'Expo ma ci sarà grande spazio per tutte le Apt

La Liguria del turismo punta sull'acquario di Genova

Presentata ieri a Chiavari la missione che parte alla conquista della Bit di Milano

CHIAVARI. La Liguria va all'assalto della Borsa internazionale del turismo di Milano, delle più importanti manifestazioni fieristiche del mondo dedicate alle vacanze.

Suo biglietto da visita, uno stand di grande impatto visivo. Il più ostico tra quelli che hanno fatto da ambasciatore per la regione alle passate edizioni della Fiera.

L'operazione Bit è stata illustrata ieri a Chiavari, ai funzionari delle undici Apt liguri, dall'assessore regionale al Turismo Eraldo Crespi e dal responsabile regionale per la promozione turistica Carlo Arculeo.

C'è da dire subito che quest'anno la Liguria punterà molto sull'Acquario di Genova, «una delle principali attrative di un soggiorno nella nostra regione», come è stato definito ieri.

E proprio per questo lo stand ligure, ampio 270 metri quadri, ricorderà la sagoma dell'Acquario dell'Expo. Il progetto scelto dal comitato esecutivo dell'Apt di Finale Ligure (alla quale è stata affidata la gestione operativa della partecipazione alla Bit) è quello firmato dall'architetto Giorgio Oikomonoy: un grande rettangolo, appunto, al cui interno, con la formula dell'«open space», troveranno posto lo spazio ufficiale della Regione più undici per le altrettante Apt.

L'acquario di Genova sarà reclamizzato alla Borsa del turismo di Milano come grande novità per un soggiorno in Liguria

E' questa la seconda novità: «Abbiamo deciso di affidare direttamente alle Apt il compito di presentare la Liguria», ha detto l'assessore Crespi. In ciascun spazio destinato alle Apt troveranno posto anche operatori turistici locali (finora le adesioni sono [redacted] ma c'è tempo sino al 31 gennaio).

Altri tratti caratterizzanti, i colori dominanti verde e azzurro, una grande «elle» all'ingresso dello stand e una sorta di vetrina a ricordare l'Acquario.

Al centro dello stand ci sarà un grande spazio libero, a mo' di piazza, dove potranno essere organizzate manifestazioni.

In mezzo, una sorta di piramide con le immagini delle quattro province e ai lati quattro televisori dove potranno essere visti video sulle bellezze naturali e risorse turistiche della regione.

Infine lo slogan che stigmatizzerà la campagna promozionale 1994 alla Bit: «Un mare di Liguria, una Liguria di mare», considerando l'acquario un «pezzo» di mare ligure.

La Regione investe per quest'operazione fieristica circa 180 milioni. «E' circa un decimo del denaro stanziato per l'assessorato al Turismo e questo è anche significativo dell'importanza che riveste per noi la Borsa internazionale del turismo di Milano», ha detto Crespi.

Ha aggiunto l'assessore regionale: «Affrontiamo la '94 con uno dei più poveri bilanci della nostra storia, ma anche con uno degli stand più grandi finora presentati. E ancora, con circa 200 alberghi ristrutturati nel '93 e con una legislazione in materia di professionalità nel settore turismo che, possiamo dirlo con sicurezza, è all'avanguardia in Italia. Dobbiamo portare a casa buoni risultati».

Molto importante sarà anche il ruolo del «Buy Italy», il «recinto» dove 42 operatori turistici liguri dovranno vendere i loro «pacchetti vacanze» a quasi tour operator stranieri.

[f. p.]

LA NOVITÀ

SANREMO A UN MESE DALLA GRANDE KERMESSE

Si studia l'abbinamento carri-cantanti e arrivano offerte in yen

Il Festival sposa il carnevale e nel '95 andrà in Giappone

Il Festival «emigra» in Giappone. Dopo i fiori, Sanremo si prepara a esportare le canzonette. E' la città di Hamamatsu, mezzo milione di abitanti, a volere fortissimamente i protagonisti della kermesse, per il Festival del Sol Levante che nascerà nel marzo '95. Un accordo di massima è stato raggiunto tra la delegazione nipponica e l'assessore al Turismo, Vinicio Tofi. Un tocco esotico che stempera la frenesia dei preparativi per la gara canora e il corso fiorito, tradizionale «apripista». Manca un mese e doppio appuntamento e molti nodi restano da sciogliere. Trenta giorni basteranno per preparare lo spettacolo dei carri in fiore? E la Rai, che ha stretto i cordoni della borsa per il grave deficit, è in grado di sostenere il forte impegno finanziario? Quale sarà la cornice del Festival targato Baudo? Stampa e spazio-dibattiti cambieranno sede?

Intanto, a Sanremo, è ricomparsa all'improvviso l'inossidabile coppia Bixio-Ravera, che ha firmato le ultime edizioni della rassegna canora.

Viaggio in Oriente. I giapponesi, a loro non brillano per fantasia. Ma quanto a spirito d'iniziativa loro e secondi e nessuno. E quando si intestardiscono a loro obiettivo, lo raggiungono sempre (o quasi). Costi quel che costi. Tanto, di dollari e yen hanno pieni i forzieri. Fin dal '91, amministratori e manager di Hamamatsu hanno annunciato le loro intenzioni. E ora che la modernissima «City Act» (una gigantesca torre di 46 piani, con teatri, sale riunioni e alberghi), è quasi completata, sono tornati alla carica offrendo ospitalità ai rappresentanti del Comune e ai big della kermesse.

«Tra anno, quando debutterà la versione nipponica del Festival, vorrebbero avere fra i protagonisti i vincitori della nostra rassegna e alcuni finalisti», spiega l'assessore Tofi, che aggiunge: «Siamo favorevoli all'iniziativa, anche perché vorremmo che fosse la base per interscambi a livello turistico e culturale. L'intesa sarà definita in occasione del Festival».

Corso fiorito. La sfilata tanto cara alla tradizione sanremasca, è fissata per domenica 20 febbraio. Ma ancora oggi non si sa quanti carri parteciperanno e con quali criteri verranno scelti i cantanti da abbinare a ciascuno di essi (l'idea è di Pippo Baudo, per vivacizzare la manifestazione e renderla «più televisiva»). E soprattutto resta incerta l'entità del contributo che la Rai deve assicurare per l'allestimento dei carri.

Qualche problema anche per il cambiamento di sede: la giunta leghista vuole il ritorno in via Roma, dopo l'esperienza del lungomare delle Nazioni. Ma il comando dei vigili ha sollevato non poche perplessità, temendo la paralisi del traffico.

«Chiariremo tutto nella riunione con i rappresentanti della tv nazionale fissata per martedì a Villa Zirio», assicura l'assessore al Turismo. Che, intanto, ha indirizzato lettere d'invito alle sfilata a una trentina di Comuni. Le missive hanno raggiunto Arenzano, Alassio, Bordighera, Vallecrosia, Ceriale, Andora, Laigueglia, Taggia, Riva Ligure, San Bartolomeo, Imperia, Ospedaletti, Coriana, Seborga, Ventimiglia, Albenga, Spotorno, Albisola, Savona, Borghetto, Finale Ligure, Noli, Vado, Varazze, Loano, Carvo, Diano Marina, Pietra Ligure, Borgio Verezzi e Celle Ligure.

Tofi voleva invitare anche Nizza e Mentone, ma proprio il 20 febbraio in Costa Azzurre impazzerà il Carnevale, «sacro» appuntamento. «Tuttavia, non abbiamo perso la speranza di poter avere una rappresentanza francese», dice l'assessore.

Bixio-Ravera. Una toccata e fuga, quella della celebre coppia della Publispei. Poche ore a Sanremo, ufficialmente per «conoscere il nuovo sindaco». Quanto basta, comunque, per alimentare le voci sul ritorno dietro le quinte della kermesse del pentagramma. «Nulla a che fare col Festival '94», si affretta a precisare il sindaco Davide Oddo, che ha ricevuto Ravera e Bixio nel suo ufficio a palazzo Bellevue. E aggiunge: «Si è trattato soltanto di una manifestazione di disponibilità della Publispei qualora il Comune volesse in futuro rivedere il discorso organizzazione. Da parte mia, prendo atto con piacere di questa disponibilità».

Sala stampa. L'esercito dei giornalisti accreditati al Festival potrebbe trasferirsi dal piccolo cinema Ritz all'ultimo piano dell'Ariston, dove Walter Vacchino sta completando il nuovo centro congressi con vista panoramica. La sala ospiterebbe anche dibattiti e iniziative collaterali. L'operazione è subordinata ai costi.

Contributi. La Rai dovrebbe saldare i debiti del calendario manifestazioni '93 entro fine mese. All'appello manca ancora un miliardo e qualche spicciolo. Linfa vitale per il gruppo di 17 organizzatori che, di fronte al grave ritardo nei pagamenti, aveva chiesto la cassa in banca della tv di Stato e il blocco del Festival. Il direttore amministrativo della Rai mi ha assicurato che i versamenti saranno effettuati al più presto», sottolinea Tofi. Se lo augurano i creditori, che, per coprire le spese, da mesi pagano alle banche flor d'interessi sui prestiti.

Gianni Micaletto

Qui a sinistra uno dei carri della sfilata organizzata a Sanremo per il prossimo 20 febbraio. In alto la cantante Anna Oxa e, accanto, Renato Zero

CANTANTI PRESENTATORI

Oxa e Zero con Baudo

Anna Oxa e Renato Zero al Festival '94. Ma per (i big già stati scelti), bensì nelle vesti di presentatori all'ombra di Baudo. Insomma, come «spalle» di Superpippo, più che mai padrone della rassegna, ora che da conduttore è diventato anche direttore artistico. Per il momento è solo un'indiscrezione, ma presto dovrebbe diventare realtà. La Oxa, lanciata a Sanremo come raffinata interprete, riprenderebbe quindi quell'attività di presentatrice interrotta con l'archiviazione di «Fantastico». Tra i grandi ospiti internazionali, sembra confermata la presenza di Phil Collins. Molte trattative anche sul fronte del corso fiorito: tra le «madrine» sicure, Simona Tagli, Eleonora Brigliadori, Antonella Clerici e Simona Ventura. Riserbo più assoluto, invece, sui cantanti da abbinare ai carri in concorso. [g. mi.]

Aveva commesso una decina di furti nel reparto di Ortopedia

E il carabiniere ricoverato arresta un ladro in ospedale

Ad arrestare il «topo» d'ospedale, che nell'ultima settimana aveva messo a segno una decina di colpi, è stato un carabiniere che ora è stato appena in Ortopedia. Lo ha bloccato nonostante i forti dolori alla schiena dovuti a una fastidiosissima ernia al disco. A mettere sulla pista buona il militare, che poi ha consegnato Marco B., 24 anni, agli uomini del Nucleo Radiomobile, è stato l'agente di polizia in servizio all'ospedale, Franco Milazzo, che aveva raccolto diverse denunce e fornito il collega una descrizione del malvivente, che si sapeva giovane, robusto e con un vistoso difetto a un occhio.

L'episodio è stato ricostruito ieri mattina in pretura, dove il gip ha confermato l'arresto. E' saputo così che le incursioni si erano fatte più frequenti negli ultimi giorni. Dai cassetti dei pazienti, in diverse divisioni, tra cui quelle di neurologia, ortopedia, medicina e chirurgia vascolare, erano spariti i soldi che di solito i ricoverati portano con sé per le piccole spese, qualche caffè e una scatola di biscotti acquistata allo spaccio. Ma anche i portafogli di diversi infermieri avevano preso il volo. Complessivamente, il «topo», che sfruttava la mancanza di sorveglianza all'interno della struttura (è anche per questo che si sta pensando di ampliare l'orario di servizio al posto di polizia, portandolo dalle attuali 6 a 12 ore), aveva racimolato circa due milioni.

Qualcuno, però, lo aveva notato. E quando, l'altra sera, ha tentato l'ennesimo blitz, è stato riconosciuto dal carabiniere, un appuntato in forza alla stazione di Dolcedo, che si trovava dolorante a letto per un improvviso attacco di ernia al disco. Marco B., residente alla periferia di Oneglia, aveva già avuto a che fare in passato con le forze dell'ordine. La sua faccia non è passata inosservata. Il militare, che aveva ricevuto la segnalazione dal poliziotto (una simpatica collaborazione, che alla fine si è rivelata proficua) si è alzato, seguendo il ragazzo fino alla stanza a fianco, dove, in quel momento, non si trovava nessuno.

Marco B. è stato sorpreso mentre rovistava nei cassetti. Non ha opposto resistenza, e ha persino confessato i furti precedenti. C'è anche un risvolto singolare: un infermiere, Silvano Bazzani, che tuttavia si trovava in Ortopedia perché ricoverato, è stato nominato agente di polizia giudiziaria. A lui il compito di sorvegliare l'arrestato mentre il carabiniere dava l'allarme alla centrale.

Sul posto è intervenuta una pattuglia, che ha portato via il ragazzo, che ieri mattina è comparso davanti al giudice. Il magistrato ha confermato l'arresto, concedendo all'imputato gli arresti ospedalieri. Marco B. si trova ora all'ospedale di Costarainera, dove viene osservato con attenzione. Temono forse che possa riprovare a curiosare negli armadietti del personale. [m. v.]

Era in un capannone nel Cuneese la merce accumulata dai tre commercianti arrestati

Sequestrato un «tesoro» miliardario

Trovati quintali di prodotti acquistati ma mai pagati. Una parte di quel materiale sarebbe stata ordinata dalla società «Alesi», che rivendeva poi la mercanzia ad alcuni negozi della Riviera

IMPERIA. E' nascosto in un capannone nel Cuneese il «tesoro» accumulato dai tre commercianti imperiesi arrestati per bancarotta fraudolenta per ordine del procuratore della Repubblica Luciano Bruno. L'altra notte a Ormea, carabinieri e Guardia di finanza di Imperia, che stanno da mesi indagando sulla truffa da un paio di miliardi (le indagini erano condotte parallelamente, poi si sono intersecate, dando vita a una stretta collaborazione tra gli investigatori dei due corpi), hanno sequestrato un capannone di circa 1200 metri quadrati, dove erano stipati quintali di pasta, bibite, e altri prodotti alimentari acquistati e mai pagati.

Parte del materiale sarebbe stato ordinato dalla società «Alesi» di via IV Novembre, che rivendeva le derrate ai negozianti della Riviera, e di cui facevano parte le persone finite in carcere: Saverio Maria Alesi, 44 anni, residente a Poggi (è lui a figurare come titolare, gli altri sono soci occulti), Ettore Ascheri, 40 anni, di Pontedassio, e Alfredo Risso, di 48, abitante in via Airenti. Secondo le testate loro anche nell'interrogatorio dell'altro giorno, condotto dal gip Pietra Panico, i tre avrebbero fatto gli acquisti in grande da grossisti di Sanremo, Imperia, Napoli, Cuneo, Alessandria, e poi dell'Emilia Romagna e del Lazio. Non avrebbero mai saldato i debiti, e lo avrebbero fatto utilizzando assegni scoperti.

L'inchiesta, che potrebbe riguardare anche il reato di truffa, è tuttora in corso. Gli inquirenti stanno valutando la posizione del titolare del magazzino di Ormea, un imperiese di cui per il momento non viene fatto il nome. Era al corrente che tutto quel ben di Dio aveva origini sospette? Che la ditta Alesi era fallita dopo aver contratto debiti per centinaia di milioni, nascondendo però tutti i documenti che testimoniavano commesse e consegne? Il magistrato ha fatto intanto apporre i sigilli alla struttura, ordinando allo stesso tempo l'inventario della merce. Ieri, con militari e agenti del Nucleo di polizia tributaria era presente un incaricato dell'Ufficio fallimentare del Tribunale.

A mettere sulla pista buona i carabinieri, a cui spetta il ritrovamento del capannone, è stato un carrello. Qualcuno, a Ormea, ha riconosciuto il montacarichi che serviva a trasportare gli scatoloni. Il muletto faceva parte delle attrezzature in dotazione alla Alesi e anche per quello i tre bancarottieri erano «dimenticati» di versare i soldi per l'acquisto. Ora, si sta facendo il conto delle «ricchezze alimentari» finite nell'impianto sotto sequestro. La cifra dei grossisti truffati la si conosce già: sono un trentina, la maggior parte dei quali ha sporto denuncia. Un duro lavoro attende i difensori degli inquisiti, gli avvocati Agnese e De Andreis, intenzionati a chiedere la scarcerazione dei tre commercianti.

Maurizio Vezzaro

CRONACHE

Camping Diana, condannato il titolare

Il pretore Domenico Varelli lo ha condannato a un anno e sei mesi, che Giusto Benedetto 44 anni, titolare del camping Diana, dovrà scontare. L'uomo era accusato di una lunga sfilza di reati: esercizio abusivo della professione (secondo l'accusa gestiva il campeggio ma era senza licenza); violazione di sigilli (l'impianto era stato sequestrato ma, sempre stando alle accuse, lui continuava a ricevere villeggianti); minacce (al comandante dei vigili di Diano, Daniela Bozzano, aveva urlato la frase: «State attenti, non c'è anche per voi»); simulazione di reato (aveva denunciato ai carabinieri furti che non erano mai avvenuti).

Giusto Benedetto, che si trova tuttora agli arresti domiciliari nell'abitazione della madre Olga Giordano, in via Diano San Pietro, ha deciso di patteggiare la pena, su consiglio dei legali, Franco Moreno e Giuseppe Acquarone, che comunque hanno annunciato che presto presenteranno istanza di scarcerazione per il loro assistito.

Il pretore, proprio perché le accuse erano numerosissime, ha deciso di unire tutti i procedimenti a carico dell'imputato, in modo da giudicare Giusto Benedetto in un colpo solo.

A mettere nei guai l'imprenditore sono state l'allegra conduzione del campeggio, finito a più riprese nel mirino della magistratura. La prima volta perché la struttura si era trasformata in un ricovero per extracomunitari clandestini.

Si ricorda bene un blitz di un paio di anni fa, quando, all'interno, erano stati sorpresi oltre cinquanta stranieri, la maggior parte dei quali senza permesso di soggiorno. [m. v.]

Proporranno all'Anas di unire la 548 alla Val Roia

Valle Argentina, i sindaci chiedono il tunnel per Briga

TRIORA. Un incontro urgente con i vertici dell'Anas per far uscire dall'isolamento la Valle Argentina mediante la realizzazione del collegamento tra la statale 548 e la Valle Roia. Lo hanno chiesto nei giorni scorsi i sindaci dell'entroterra alla luce delle necessità di rilancio dell'economia locale e della scarsa percorribilità della statale del Colle di Tenda colpita la settimana scorsa dall'ennesimo smottamento che ha interrotto il traffico commerciale e turistico.

Il progetto, allo studio dall'ingegner Luca Formis (lo stesso che ha firmato l'Aurelia-bis), prevede il collegamento di Realdo e Verdeggia con Briga, sul versante francese, mediante la costruzione di un tunnel lungo tre chilometri. L'intervento, permetterebbe di ridurre il carico veicolare sulla SS 20 permettendo allo stesso tempo di aprire il «cul de sac» che da sempre penalizza la valle.

«Si tratta di un'opera fondamentale - spiega il sindaco di Triora, Antonio Lanteri -, abbiamo ottenuto i finanziamenti per il progetto di fattibilità che speriamo venga preso in considerazione dai vertici dell'Anas. La statale che collega Taggia a Triora ha bisogno di essere rivalutata e l'apertura di un collegamento internazionale è un fattore decisivo per il rilancio dei paesi dell'entroterra.

In concreto, si tratta di rendere più agibile l'attuale tracciato, di intervenire per la realizzazione del traforo Realdo-Briga e per la costruzione di una bretella di due chilometri sul versante francese. Intanto, anche il Consiglio Generale delle Alpi Marittime sembra interessato al collegamento mentre la provincia di Imperia potrebbe trovare con il traforo un'alternativa a quella «via del sale» che unisce la Riviera al Basso Piemonte. [g. ga.]

IL VERDE A SCUOLA

Le elementari di S. Pietro adottano un giardino

SANREMO. I giovani alunni delle scuole elementari di San Pietro hanno aderito all'iniziativa «Adottiamo un giardino» iniziando un programma didattico legato proprio ai sistemi di coltivazione. Nella foto di Maurizio Gatti i bambini impegnati in uno dei tanti momenti dedicati al giardinaggio con l'obiettivo di trasformare il cortile della scuola in un'isola verde e fiorita

Inchiesta a Sanremo

Per il traffico di opere d'arte altri 22 indiziati

SANREMO. Si allarga l'inchiesta sul traffico internazionale di opere d'arte che l'altro giorno ha portato a 4 arresti, a sequestri di refurtive per diversi miliardi e a smantellare una rete di smercio fra Torino, Milano, Genova e Sanremo. Le indagini, coordinate dal sostituto procuratore Marcello Basilico, si sono estese ad altri venti indiziati a piede libero. Ed una carrellata di interrogatori è prevista per i prossimi giorni.

L'operazione dei carabinieri è scattata martedì. In manette, il gestore dell'hotel Diana di Arma di Taggia, Orfeo Forleo (63 anni) e la convivente, Renata Spinella (50 anni). Entrambi gli inquisiti risiedono a Castellaro. Altre due ordinanze di custodia cautelare, emesse dal gip Eduardo Bracco, hanno raggiunto Luigi Mazzucchelli, (73 anni, Imperia) e Gabriele Balconetti (45, Torino). L'accusa è di ricettazione. [m. p.]

LO SCANDALO DEPURATORI A SAVONA

Giovanni Milano e Sacchetti tra i destinatari dei nuovi avvisi di garanzia

La Sabatia e l'Orion nel mirino

Un «giro» di miliardi per le cooperative

A fianco Giusto Gaddi e qui sotto il geometra Antonio Mirgovi

SAVONA. Corruzione e concorso in frode in pubbliche forniture. Sono i reati ipotizzati nei nuovi avvisi di garanzia e comparizione a Giovanni Milano, anni, ex presidente della Cooperativa Sabazia, pci ed ora passato a Rifondazione Comunista.

ipotesi di accusa nell'avviso di garanzia che ha raggiunto Adorno Sacchetti, ex dirigente del «Ccpl», Consorzio cooperative produzione lavoro di Reggio Emilia responsabile della «Orion», cooperativa di Cavriago (Reggio Emilia). In ad Antonio Mirgovi, ex presidente del Consorzio del depuratore, Ulrico Bianco, ex amministratore delegato dell'Impremoviter, sono i soli ad essere chiamati in anche per corruzione. Sabazia e Orion hanno fatto la parte del leone nei subappalti del quinto e sesto lotto (Noli- Spotorno): quasi 12 miliardi di lavori che hanno affidato con ulteriori subappalti alle imprese Crosa, Rebella, Mantobit, Meta e Albisola Scavi, per un prezzo che supera di poco di miliardi mezzo.

Così, sono rimasti più di otto miliardi da spartire fra la Sabazia la Orion, nelle cui casse è finito l'86 per cento dividere quote paritarie, mentre al «Ccpl» è toccato il per cento poco più dal 13 all'Italimpresit, che secondo l'accusa limitate ad inviare alcuni dei loro tecnici a controllare i lavori.

Nel contesto dei subappalti del depuratore, legati al «Ccpl», compare anche Ideo Francia, dirigente del Consorzio delle cooperative, indagato nell'inchiesta sul Palazzo di giustizia di Savona (per il depuratore non gli sono stati mossi addebiti). L'ex consigliere (pci) Silvano Parodi, ex membro del Consorzio del depuratore, e ora dirigente del «Ccpl», che è stato raggiunto da un avviso di garanzia, per frode in pubbliche forniture e abuso d'ufficio, nell'ambito delle indagini sul depuratore. Il procuratore Acquarone non esclude che l'inchiesta coinvolga altre per ma minimizza: «Comunque, non saranno molte. Sono contrario alle maxinchieste».

La Cooperativa Sabazia è una delle più importanti e conosciute. La sede è in via Verdi a Vado Ligure ed è specializzata in costruzioni edili, autogru, trasporti ed ecologia. Ha lavorato anche all'Acna, dove si occupava della pulizia dei reparti. Infine il ruolo delle cooperative è stato determinante nell'organizzazione delle nuove zone artigianali di Vado Ligure e Legino, zona Peip. Impianti, canalizzazioni, infrastrutture state realizzate da aziende collegate alla Lega delle cooperative di Savona. Le stesse cooperative, non solo di Savona, hanno portato a termine importanti pubbliche, tanto da sostenere, secondo gli inquirenti, un ruolo di primo piano nel sistema produttivo savonese, messo in crisi dal crollo dell'industria.

Bruno Balbo

La giostra dei subappalti

Ecco tutte le imprese coinvolte
Il sistema nascondeva tangenti?

SAVONA. L'articolo 15 del contratto di appalto per la costruzione del depuratore consortile di Zinola, stipulato 31 dicembre del 1981 fra il Consorzio e l'Impremoviter, vietava espressamente di «cedere subappaltare in tutto in parte i lavori, pena la rescissione del contratto». Soltanto in casi eccezionali e con l'assenso scritto del Consorzio, l'Impremoviter poteva subappaltare lavori dell'impianto. I «casi eccezionali» sono stati molti e non sempre l'assenso del Consorzio è avvenuto, secondo l'accusa, regolarmente. Così, nei lavori autorizzazioni per i subappalti sono state oltre quaranta. Sette dall'ex presidende del Consorzio, il geometra Antonio Mirgovi, e le altre dal Consiglio direttivo.

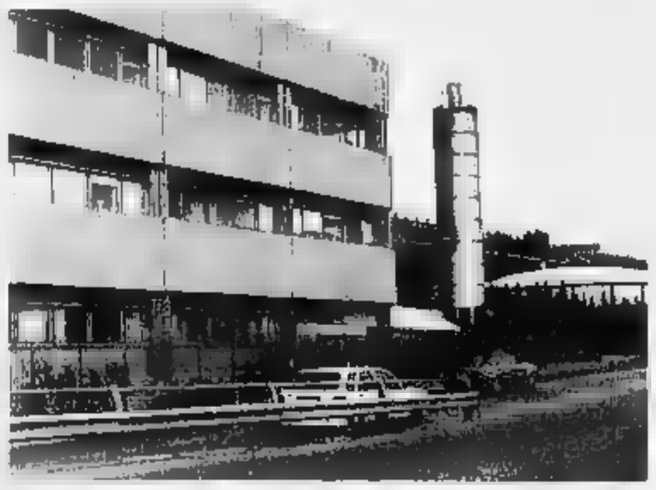
La parte del leone l'hanno fatta le Cooperative rosse, che hanno avuto «broker» d'eccezione: il Consorzio cooperativ produzione lavoro di Reggio Emilia. La Sabazia di Vado Ligura e la Sirio Orion di Cavriago (Reggio Emilia) hanno ottenuto consistenti appalti nei primi 4 lotti, il cuore del depuratore, che le commissioni competenti non hanno collaudato, e negli altri due lotti (quelli di Noli e Spotorno), ritenuti accettabili dalle commissioni di collaudo intervenute.

Le altre imprese subappaltatrici di maggior caratura sono: Rebella, Crosa, Mantobit, Albi Scavi, Grandis, Cemaf, Cemi, Ediltre, Acqua Degremont, Meta, Cecchinato, Facelli, Ferraro Arredi, Rebagliati, Costruzioni Idrauliche, Ruredil, Ecologia, Emit, Svi, Coredil, Promac, Ilari Nando e Ilma Sub. E inoltre altre imprese minori artigianali.

Il ricorso ai subappalti, secondo l'accusa, ha provocato un aumento dei costi (per qualche tronco di lavori è stato di oltre il 140 per cento) e permesso guadagni illeciti, ancora più consistenti dall'utilizzo di materiali scadenti. Non indifferenti anche le retribuzioni dei due direttori dei lavori, Paolo Gaggero e Giusto Gaddi, entrambi agli arresti domiciliari l'accusa di abuso d'ufficio e frode in pubbliche forniture. Il compenso per l'ingegnere Gaddi è stato di 696 milioni e quello dell'architetto Gaggero di 445. Più modesto quello dell'ingegner Enzo Galliano (144), subentrato negli ultimi due anni, in questa vicenda ha anche puntato i piedi per imporre un ribasso di oltre un miliardo nei lavori per il quinto e sesto lotto dell'impianto di Zinola.

Il «Ccpl-Vianini» si era già assicurato subappalti, utili consistenti per le Cooperative Sabazia ed Orion, al momento dell'appalto. Avrebbe favorito la Impremoviter, in cambio di consistenti commesse di lavoro, che venivano subappaltate a prezzi decisamente contenuti ad altre imprese.

Questo, dunque, è il meccanismo tracciato dall'accusa negli ordini di custodia cautelare inviati in questi giorni. Ora si tratterà di stabilire se fossero vere e proprie tangenti mascherate a favore del pci-pds. Tutti fatti che potranno eventualmente essere stabiliti soltanto nei prossimi giorni, con il prosieguo dell'inchiesta e gli interrogatori di tutti gli imputati coinvolti nell'inchiesta. **[b. b.]**



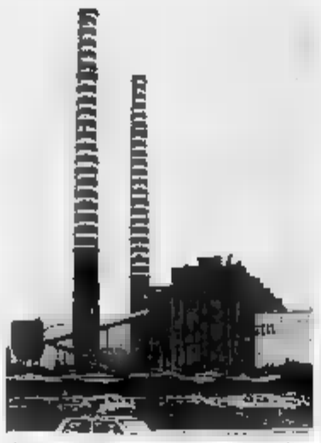
Il depuratore di Zinola al centro dell'inchiesta della magistratura

Centrale Enel, nuovo stop

Tutto fermo per l'arresto di Viezzoli

VADO L. Slitta ancora l'accordo per la ristrutturazione della centrale di Vado Ligure. L'arresto del presidente dell'Ente Viezzoli per il maxi raggiro della centrale di Gioia Tauro ha privato i Comuni di Vado e Quiliano e la Provincia dell'interlocutore. Il presidente Viezzoli avrebbe infatti dovuto firmare entro poche settimane la convenzione socio-economica per la ristrutturazione della centrale termoelettrica. Un documento che per i due Comuni avrebbe significato quasi miliardi di contributi da impiegare in opere pubbliche.

Gli amministratori di Vado Ligure, tuttavia, non sembrano turbati per la perdita dell'autorevole controparte: «L'arresto di Viezzoli indubbiamente rallenterà trattative - afferma l'assessore all'Ambiente Almerino Lunardon - L'Enel dovrà presumibilmente rivedere i quadri dirigenziali e quindi nominare persone in grado di negoziare la ristrutturazione. Siamo in di conoscere la nuova delegazione dell'Enel. L'incontro era in programma per il 25 gennaio ma dovrebbe



Accordo in alto mare per la centrale

subire uno slittamento». Continua Lunardon: «Dal punto di vista politico, invece, l'arresto di Viezzoli non ci riguarda. Per noi solo una persona che avrebbe dovuto mettere una firma sul documento ma non lo abbiamo mai visto né conosciuto. Le vicende di Gioia Tauro e delle altre centrali non ci inte- . Se invece qualcuno ci porterà delle prove, dimostrando che anche la centrale di Vado Ligure rientra negli stessi giochi, saremo i primi a sporgere denuncia alla magistratura».

Il fronte ambientalista, invece, canta vittoria: «Finalmente un altro "carbonaro" dovrà fare i conti con la giustizia - dicono i Verdi -. Ora speriamo che vengano alla luce anche le pecche della centrale di Vado Ligure e dei 15 anni di vergognosa sperimentazione a carbone effettuata dall'Enel sulla pelle degli abitanti».

Gli ambientalisti temono infatti che il progetto di ristrutturazione che prevede miliardi di lavori per alimentare due gruppi olio combustibile metano installando i desolforatori sugli altri due, rappresenti l'ennesima «torta».

L'ingegner Valerio Bitetto, membro del Consiglio di amministrazione dell'Enel, del resto, aveva candidamente che la ristrutturazione delle centrali di Vado Ligure, Sulcis e Brindisi costituiva un «affare» studiato a tavolino per produrre tangenti. **[e. b.]**

L'inchiesta «Ammiraglie»

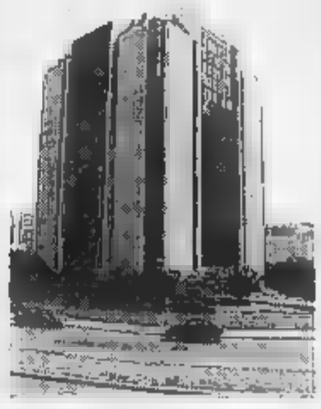
Le indagini sono alla stretta finale

SAVONA. «Ammiraglie», l'inchiesta della procura è alla stretta finale. Gli ultimi sequestri documenti nella sede della Edilcoop hanno in pratica concluso indagini dei carabinieri e della Guardia di finanza. Due le direttive degli inquirenti: ricostruire i retroscena dell'operazione immobiliare, in particolare in relazione al piano regolatore e accertare il rispetto della convenzione il Comune di Savona.

Alcuni imprenditori avrebbero acquisito prezzi di molto inferiori valori mercato, sapendo in anticipo quali sarebbero le linee del piano regolatore allora in discussione e - in teoria - segrete.

E' evidente che solo un tecnico o amministratore avrebbe potuto rivelare agli imprenditori «quali» aree sarebbero divenute edificabili. Furono gravemente danneggiati i proprietari dei terreni, quasi costretti a vendere a prezzi stracciati.

Alcune famiglie si rovinarono nel tentativo di ribellarsi a questa autentica operazione «pirateria» posta in essere nei



Il complesso «Le Ammiraglie» a Savona

primi Anni Ottanta. Resta da accertare cosa ottennero in cambio le «gole profonde» che resero possibile l'operazione.

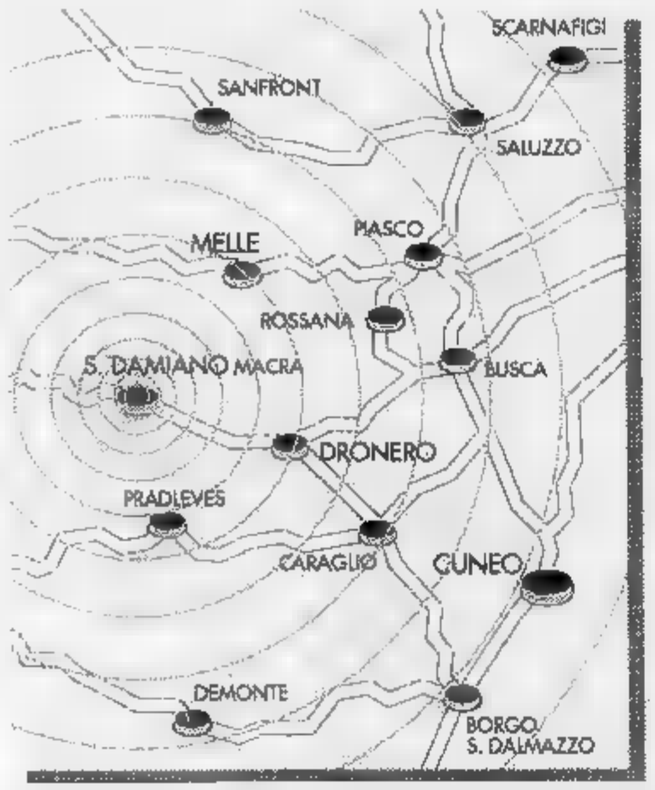
Tangenti in denaro? Quote di appartamenti? Flussi di finanziamenti illeciti a partiti o altre consociazioni? Domande senza risposta. Gli inquirenti andranno a scavare nei patrimoni personali e le tracce di illeciti passaggi di denaro potrebbero portare ad altre regioni e addirittura all'estero, nei paradisi fiscali del Liechtenstein o nella più vicina Montecarlo.

Qualcosa già non quadra: sono stati scoperti ingenti patrimoni immobiliari incompatibili con i redditi dichiarati al fisco da alcune persone al centro delle indagini.

La seconda direttiva riguarda gli oneri urbanizzazione che avrebbero dovuto essere realizzati, secondo la convenzione stipulata dall'amministrazione. A questo proposito i sequestri documenti all'Edilcoop: si vuole accertare se siano stati rispettati no tutti i punti della convenzione.

Ma il capitolo più delicato riguarda la stesura dei piani regolatori, le varianti, anche per quanto riguarda le ultime amministrazioni. Infine, le consulenze affidate a tecnici provenienti da politiche ben identificate. Insomma, torna alla ribalta la storia del maggior insediamento edilizio cittadino.

[m. nu.]



Le zone del Cuneese dove sono stati localizzati gli epicentri della scosse di ieri

Il sisma (3,9 gradi Richter) avvertito nelle province di Savona e Imperia. Telefonate ai centralini sulla scia dei fatti di Los Angeles

Ieri mattina in Riviera la terra ha tremato di nuovo

L'epicentro localizzato nel Cuneese: nessun danno ma ancora una volta molta paura

SAVONA. Danni, per fortuna, non se ne registrano ma, ancora una volta, il terremoto ha svegliato, come un incubo, la provincia di Savona. Da Andora a Savona, compresa Val Bormida, e nell'Imperiese ieri mattina alle 7,43 e alle 8,04 la terra ha tremato ancora. Gli strumenti del Centro geofisico prealpino parlano di Magnitudo 3,9 della scala Richter (5-6° della scala Mercalli) per la prima scossa e di Magnitudo 3,7 Richter (4-5° scala Mercalli) per la seconda.

Nulla a che vedere con il tremendo sisma che ha sconvolto pochi giorni fa Los Angeles ma abbastanza per sentire, con tutta l'angoscia, la terra tremare.

L'epicentro del sisma è stato localizzato in Val Maira, nella zona di San Damiano, in provincia di Cuneo. Una storicamente sismica. Assieme alla Val Varaita la zona è costellata di sismi. Il 7 ottobre 1584 a Dronero cadde una torre mentre tra il 7 e l'8 giugno 1878 le numerose scosse fecero crollare tetti e muri. Il sisma si sentì sino a Savona. Nessun confronto rispetto a quanto avvenuto ieri mattina.

Lettio lampadari hanno ballato soprattutto in Riviera. Ad Albenga il sisma si è sentito distintamente a tutta la città mentre, spostandosi verso levante, la terra ha tremato di meno. Da Finale a Savona solo i piani alti dei palazzi si sono mossi mentre già a Varazze quasi nessuno si è accorto del sisma.

In un primo momento temevano che l'epicentro fosse localizzato nel Finalese poi, con il passare delle ore, gli strumenti dei centri di rilevamento hanno indicato con certezza l'origine del terremoto.

Ai centralini di carabinieri e Vigili del fuoco, nonostante la lievità delle scosse, sono arrivate decine telefonate. Quasi tutte chiedevano conferma sul terremoto e certezze che non ci fossero pericoli.

«Si è sviluppata un po' psicosi anche perchè i cittadini, questi giorni, hanno seguito da televisioni e giornali gli esiti disastrosi del terremoto di Los Angeles», spiegano i carabinieri di Albenga.

Diverse squadre dei Vigili del fuoco di Albenga e Finale Ligure sono uscite dalle caserme per verificare da vicino i punti a maggior rischio. Una squadra è salita sino a Toirano per verificare lo stato salute alcuni edifici che erano stati danneggiati dalle dell'estate scorsa.

Per fortuna le scosse non hanno aggravato i danni. Sempre a Toirano sono saliti i tecnici per recuperare i grafici registrati dai sismografi installati nella zona delle grotte. **[s. p.]**

I PRECEDENTI

Le ultime scosse in estate

SAVONA. Due scosse, lievi, hanno fatto rivivere per alcuni minuti paura dell'estate. Era luglio, infatti, quando la terra ha tremato in provincia di Savona. Tante scosse, molte lievi, ma per giorni e giorni Riviera pensava di essere come la California. Cittadini in strada, vicino al mare per paura di crolli, turisti che preferivano tornare precipitosamente a piuttosto che vivere con l'angoscia. Le ultime scosse terremoto (prima di quelle di ieri) insomma, avevano messo in ginocchio l'industria turistica della Riviera.

«Forse qualche esagerazione c'è stata, ma è indubbio che il terremoto di luglio abbia fatto paura», spiegano gli albergatori di Alassio. E la provincia di Savona non è nuova alla paura del sisma. Il suo territorio, storicamente, è sismico. Certo, non corre i rischi di Los Angeles o San Francisco, ma non c'è dubbio che le scosse telluriche la provincia di Savona debba imparare a convivere. Del resto la sua storia è costellata di terremoti. Nel secolo scorso Albenga, Savona, l'entroterra hanno avuto morti distruzione per i crolli. I gradi delle scale telluriche, rispetto al passato, sono anche inferiori le costruzioni moderne sono realizzate con criteri tali da garantire maggiore stabilità. Così i terremoti registrati nel 1961, nel 1968, nel 1989, pur raggiungendo intensità abbastanza elevate, non hanno provocato danni rilevanti. **[s. p.]**

MI SALDI?

pagamenti rateali senza interessi

IMPERIA Via T. Schiva 58 • Tel. (0183) 290289 fax (0183) 274333
DIANO MARINA Viale Matteotti 21 • Tel. (0183) 496805

il punto
arredamento d'interni

CUCINE COMPONIBILI, CAMERE, ARMADI, SALOTTI, LETTI IMBOTTITI, MOBILI, MATERASSI, OGGETTISTICA, LAMPADE, SEDIE ....

..e A TUTTI GLI SPOSI IN REGALO UN TV COLOR o UN LETTO IMBOTTITO!

...MA PIU'

TV COLOR, VIDEOREGISTRATORI, HI-FI, AUTORADIO, LAVATRICI, FRIGORIFERI, CUCINE A GAS, LAMPADARI...

ELETTRODOMESTICI

IMPERIA Via T. Schiva 13 - Via Gaudo 8 • Tel. (0183) 25747-8
DIANO MARINA Via Bianchieri 2 • Tel. (0183) 495270

GARIBALDI

MI SALDI?

pagamenti rateali senza interessi

RAPIDO GRAF - DIANO MARINA

All'Archivolto una settimana dedicata allo scrittore

Genova, omaggio a Rodari fiabe per grandi e piccini

GENOVA. Dopo Calvino, Rodari. Alle favole del grande scrittore di opere per ragazzi, Genova si approsta a dedicare una settimana di convegni, mostre o spettacoli patrocinata dalla Regione e organizzata dal Teatro dell'Archivolto.

L'arte di inventare, l'esercizio di fantasia e di libertà sono sempre stato le costanti dello straordinario percorso creativo di Gianni Rodari. Sperimentando, inventando arricchendo continuamente il proprio «ricettario» fantastico, l'autore ha prodotto una infinità di fiabe, filastrocchi, racconti e scherzi tuatrali che sono serbatoio di spunti, izioni e proposto pedagogiche linguistiche. La rassegna, intitolata «La grammatica della fantasia», si svolgerà da lunedì a venerdì prossimi alla sala Garibaldi.

«La grammatica della fantasia», presentata ieri mattina in Regione dall'assessore alla Cultura Bruno Valenziano e dal regista Giorgio Gallione, comincerà lunedì alle 15 con tavola rotonda sulla presenza di Gianni Rodari libreria, a scuola e in biblioteca. All'incontro parteciperà, fra gli altri, Giulio Einaudi. Sempre alla sala Garibaldi, alle 18, si aprirà la stra «Documenti e testi rodariani», a cura di Giorgio Diamanti.

Martedì, alle 15, la rassegna proseguirà con «Laboratorio le Carte di Propp» (in collaborazione Coopsette) e alle 18, nel porticato di Palazzo Ducale, con l'inaugurazione della mostra «Rodari e gli illustratori liguri» a cura di Pino Boero.

Il programma della giornata di mercoledì comprende, alle 10, la proiezione per le scuole del film «La torta in cielo», replica alle 17. Giovedì, dalle 15 alle 18, si terranno vari seminari per gli insegnanti e alle 21, sempre alla sala Garibaldi, andrà in lo spettacolo del Teatro dell'Archivolto «La Grammatica della Fantasia» che il titolo alla rassegna, per la regia di Giorgio Gallione. [m. b.]

All'Archivolto le fiabe di Gianni Rodari

Un festival

Teatro di ricerca con Majakovskij

GENOVA. Prosegue questa sera alle 21,15, alla Corte dei Miracoli (salita Inferiore San Rocchino), il Festival del Teatro di Ricerca promosso in collaborazione con la compagnia del Teatro delle Nuvole di Genova.

In scena lo spettacolo «Mutamenti nel tempo», di Marco Romei, per la regia di Franca Fioravanti e dello stesso Marco Romei, prodotto dal Teatro delle Nuvole.

tratta una composizione drammaturgica liberamente tratta dall'opera poetica di Vladimir Majakovskij, un autore che con l'energia, la passione e le immagini metaforiche delle sue opere è oggi più che mai attuale.

Lo spettacolo ambientato in un circo immaginario dove alcuni clowns cercano di strappare la gioia pubblico con l'aiuto di Groucho Marx.

Lo spettacolo replicato domani sera. L'ingresso costa 15 mila lire (ridotti per anziani e studenti 12 mila). [m. b.]

ALLA RIBALTA

Musica, vita e romanzo per Marina, figlia d'arte

GENOVA. Un viaggio in treno, una borsa piena di libri, nel cuore una folla Mimì, Lìù, Cio San. E' Anna, ventiduenne aspirante cantante in viaggio da Torino verso Genova alla ricerca della sua identità di artista. Anna il personaggio centrale di «Scuola di canto» un bel romanzo edito recentemente dalla Azzali. Autrice Marina Garaventa, 38 anni, figlia d'arte: il padre è il celebre tenore Ottavio Garaventa, la zia il fa- soprano Rosetta Noli, appassionata e infaticabile insegnante .

«Ho sempre avuto la passione per lo scrivere - spiega l'autrice - e sin da bambina ho frequentato il teatro anche se come musicista. In particolare vicinanza mia zia mi ha permesso di entrare in contatto con tanti giovani, di scoprirne i desideri, le aspirazioni, le ansie. Il romanzo nasce proprio da queste esperienze».

Nella Anna scaturite dalle fantasia di Marina Garaventa possono rispecchiarsi centinaia giovani artisti che leggendone le avventure ritroveranno parte della loro biografia: l'interminabile sequela di maestri frequentati e abbandonati, lo choc provato nel ricevere sistematicamente consigli diametralmente opposti, la paura di perdere l'ansia delle prime audizioni, l'incontro con la maestra vera, debutto.

Significativamente il roman- si chiude al momento in cui Anna, appena lanciata, accetta di entrare nella scuderia di un agente, imboccando così la strada del professionismo.

Marina Garaventa è al suo primo romanzo: «Finora - dice - avevo pubblicato solo qualche novella ma ero affascinata dall'idea misurarmi un genere letterario così complesso e importante. Amo gli autori che riescono a coinvolgermi emotivamente e ho cercato di esprimere i sentimenti con forza».

Roberto Iovino

Marina Garaventa, figlia d'arte

GIORNO E NOTTE

GENOVA
«Rockasauro» al Ducale

Nuovo appuntamento con la musica Rock, questo sera, alle 22,30, alle Cisterne di Palazzo Ducale band dei «Rockasauro» che presenterà il meglio degli ultimi trent'anni. [m. b.]

GENOVA
Il teatro di Marchesi

Torna in scena questa alle 21, al Piccolo Teatro di Campopisano, lo spettacolo «Le parole si vendicano», tratto da Marcello Marchesi, con Mimmo Chianese, Guglielmo Bonaccorti e Francesco Quaglino. [m. b.]

GENOVA
Recita Alessandro Bergonzoni

Si replica stasera alle 21, Teatro della Tosse, «Anghingò», con Alessandro Bergonzoni. Ingresso lire 30 mila. [m. b.]

GENOVA
La disco del «Report Line»

Concerto disco-music con «Report Lines» stasera alle 23 al Nessundorma Café, via Porta d'Archi. Lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Musica psichedelica

Musica psichedelica ed etnorock stasera alle 23 al Senhor do Bonfim, sulla passeggiata a mare di Nervi con i «Sailor Frogs». Lire 15 mila. [m. b.]

Danza sudamericana

Serata rock blues alle 22, Mister Do, in Carlo Targa, alla Nunziata, concerto dei «Tube Screamers». Seguirà spettacolo di danza sudamericana «Unika Club», Dj Marco L.A.M. Lire 15 mila. [m. b.]

RAPALLO
Karaoke allo Yacht club

Musica d'ascolto, da ballo e karaoke, questa sera, alle 23, allo Yacht Club porto Carlo Riva di Rapallo. [m. b.]

GENOVA
«Piovono pietre»

Proiezione del film «Piovono pietre», di Ken Loach, con Bruce Jones, stasera alle 20,30, al Club Amici Cinema di Sampierdarena. Lire 6 mila. [m. b.]

Decimo episodio di Reitz

Proseguono, oggi alle 20,30, al cineclub Lumière, le proiezioni del film a episodi di Edgar Reitz «Heimat 2». Decimo episodio: «La fine del futuro». [m. b.]

Rassegna «live» anche al Senhor do Bonfim

E' il momento del jazz un ciclo al Louisiana

GENOVA. E' il momento del jazz. Del jazz italiano che piano piano si fa strada anche nei disco club e nei piano bar come dimostra, ad esempio, la bella rassegna «Swingando», in programma ogni martedì sera al Senhor Bonfim, sulla passeggiata a mare di Nervi. Segno che fra i giovani circolano molti dubbi e molte incertezze sulla musica di moda oggi, al punto di tornare alle radici del rock.

E il jazz domina, ovviamente, anche la scena del Louisiana di corso Aurelio Saffi, il tempio genovese della musica afroamericana.

Questa sera, alle 21, sul palcoscenico del noto locale saliranno nuovamente due gruppi italiani, e venerdì. Sono il «Giorgio Claris Group» e il «Guitars Ensemble».

La prima formazione è un vero e proprio esempio di fedeltà allo swing degli anni Trenta, più che mai attuale e vitale. Il gruppo di Giorgio Claris non rinuncia comunque a frequenti incursioni nel campo del bop «freddo» e a diversi elementi «cool» molto raffinati. La band comprende Giorgio Claris alla chitarra, Gianni Sorgia al trombone, Paolo Pezzi al sax, Antonio Perico alla tromba, Luigi Aureo al basso e Marco Merino alla batteria.

«Guitars Ensemble» è un complesso formato da sole chitarre, integrate da una chitarra-basso e dalla batteria. Nato nel 1975, il complesso debuttò al Louisiana l'anno successivo dimostrando subito le carte in regola.

Con il leader Alex Armanino, «Guitars Ensemble» si ispira nella sua produzione musicale al mainstream, la principale corrente jazzistica, elaborazioni stilistiche che dallo swing all'hard bop.

Sia pure in mezzo a tante difficoltà, anche di economico a causa dei mancati contributi del comune travolto dai bilanci in rosso, il Louisiana Jazz Club continua la propria attività su molti fronti. Oltre ai concerti il club sta curando anche una serie di corsi per imparare la musica jazz. [m. b.]

Salita S. Rocchino

Bagdad Café punto di ritrovo per la cultura

GENOVA. Spuntano nuove idee per far uscire di casa i genovesi, soprattutto la . E per offrire alla città spazi sempre standard e banali.

Per iniziativa di un gruppo donne genovesi animatrici di associazioni e gruppi culturali nato nel capoluogo, ed è stato inaugurato recentemente, il «Bagdad Café».

Il locale, aperto salita San Rocchino, dovrebbe divenire, nelle intenzioni delle fondatrici, un posto dove ci si possa incontrare per leggere, informarsi sulle novità culturali della città, fare conversazione salottiera, invitare ospiti.

«Bagdag Café» è stato presentato nei giorni scorsi alla città e sta registrando una buona partecipazione di pubblico, non solo femminile.

Se le cose andranno bene, non è escluso che altri «Bagdag Café» nascano in altre zone della città e in altri centri della provincia e della gione. Basta avere la voglia di fare e di partecipare. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle
8,00 Tg flash mattina
Veronica, telenovela
10,20 Cartoni an
12 Perché no?, talk show
13 - Falcon Crest, s tv
14 Un'amica a casa vostra,
15 La vetrina dei gioielli
17 - Maxivetrina, rubrica
17,30 La ribelle, serial tv
Maxivetrina, rubrica
19,20 Tg notizie
L'opinione di Umberto Bossi
20,30 Zitti e Mosca, talk show sportivo
22,30 I politici e la città, rubrica
Momenti preziosi, rubrica
1 — Telegenova non stop

Canale 7

12,45 Tg Liguria, notiziario
13 o gente
13,45 Tg Liguria, n
14 - Boys and Girls
Obiettivo gente
15,15 The Bold Ones, telefilm
16,30 Quanto si piange per amore
18,30 per vivere, documentario
19,15 Tg Liguria, notiziario
19,50 Obiettivo gente
20,20 Canale 7 sport
20,30 I miei quartieri
22 - Tg Liguria, notiziario
22,25 Canale 7 sport
22,30 Candid camera
23 - The Bold Ones, telefilm
24 r shop

Telecupole

13 — Falcon Crest, serial tv
14 - Informazione regionale
14,30 Pomeriggio insieme
17,30 La ribelle, serial tv
Informazione regionale
20,30 Zitti e... Mosca, rubrica sportiva
23 — Telefilm

Primantenna

14,30 Studio rock,
15,30 La vetrina, rubrica
16,30 Arabesque, telefilm
17,20 Cartone animato
— La brigata del Tigre, telefilm
Tg sera,
20 — Il calabrone verde, sceneggiato
20,30 Auto della settimana
21 — Adorabili creature, telefilm
22 — Trapper John, telefilm
24 — Tg notte, notiziario

Euro Mixer Tv

8,30 Uomo tigre, cartoni animati
9 - Gente tv Imperia, news
9,15 Obiettivo gente, news
9,30 Gente tv Savona, news
9,45 Illusione d'amore, telenovela
10,45 Obiettivo gente, news
11 — Detective in pantofole, telefilm
11,30 Obiettivo gente, news
11,45 Viaggio con l'avventura
12,15 Gente tv Genova, news
12,25 Gente tv Savona, news
12,35 Gente tv Imperia, news
13 — Beverly Hillbillies
13,30 Gente tv Spezia, news
13,45 Gente tv Levante, news
14 — Uomo tigre, cartoni animati
14,30 Reporters alla ribalta, miniserie
— Uomo tigre, cartoni animati
16,30 George, telefilm
17 — Illusione d'amore, telenovela
18 - Gente tv Levante, news
18,10 Gente tv Imperia,
18,20 Gente tv Genova,
Beverly Hillbillies
19 - Tg Genova, tg provinciale
19,10 Tg Savona, tg provinciale
19,20 Gente Tv spezia, news
19,30 Uomo tigre, cartoni animati
20 — Gente Tv Savona, news
20,15 Liguria news, tg provinciale
20,45 Reporters alla ribalta, miniserie
22,30 Viaggio con l'avventura
23 — Obiettivo gente,
23,15 Gente Tv Savona, provinciale
23,25 Gente Tv Savona, news
23,35 Tg Genova, tg provinciale
23,45 Gente Tv Genova, news
24 — Gente Tv Spezia, news
0,10 Gente Tv Levante, news
0,25 Gente Tv Imperia, news
Motor shop, informazione
1,10 Euromixer non stop

Tele Città

Music
12,45 Telecittà notizie
13 — Mtv's Greatest Hits
— Video Jay Simone
Mtv's Coca Cola report
15, Mtv at the movies
17 — Mtv news
17,15 3 from 1
17,30 Dial Mtv
18 — The soul of Mtv
18,30 Music non stop
19,03 World news
19,10 Telecittà notizie, regionale
19,38 Motori
20,33 Obiettivo casa
21,03 Serata rosso-blu-cerchiata
22,23 L'altra campana, rubrica portuale
22,41 Telecittà notizie, regionale
23,06
23,15 Teleshopping
1,20 Informazione non stop

T.C.S.

14,30 Una donna in vendita, telenovela
15,15 Rotocalco rosa
15,45 Programmazione locale
17,30 7 in allegria...
17,35 Cartoni animati
18 — Chissà se va, telefilm
18,30 Detective per amore, telefilm
20,30 Quel caldo maledetto giorno di fuoco, film con Robert Woods
22,20 I misteri della laguna, telefilm
23 — Le altre notti, rubrica
23,30 Gungxis la pantera nuda, film

Primocanale

7 — Circuito junior tv, rubriche
11,30 Informazione commerciale
12 — Alla ricerca dell'idolo d'oro, telefilm
13 — Petrocelli, telefilm
14 — Portobello
16,30 Informazione commerciale
18,15 Punto news, notiziario
19 — Calcio sera
19,15 Wolf, telefilm
20 — Punto news, notiziario
20,30 Illusioni, film con Karen Valentine
22,15 Calcio sera (r)
22,30 Punto sera, notiziario
23 — Arius
1 — Punto sera (r)

Telearcobaleno

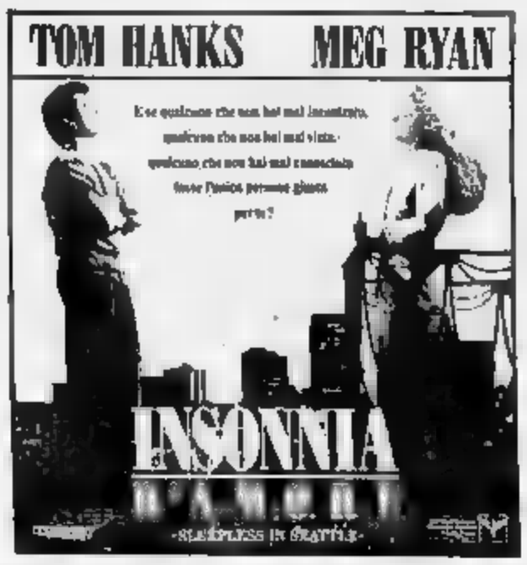
14,30 Junior Tv, rubrica per ragazzi
18,30 Reda
19,10 Borse fiori, rubrica
19,20 Lo sport, rubrica
19,30 Telegiornale
20,30 Petrocelli, telefilm
21,30 Dentro la pittura, rubrica
22,40 Telegiornale
24 — Okey motori, rubrica

Teleregione

12 — Perché no?, talk show
13 — Falcon Crest, serial tv
14 —
15 - Vendite commerciali
17 — Maxivetrina, rubrica
17,30 La ribelle, serial tv
19 — Puericampo, rubrica
19,30 Telegi
20,30 Zitti e..., Mosca, rubrica sportiva
23 — Telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni emittenti.

«... con le sue battute infallibili, i suoi attori impeccabili ed il suo gusto neoromantico, il film, dopo aver trionfato al botteghino americano, incanterà l'Europa».
LA STAMPA



Basta con i mille problemi che ti avvelenano la vita!
Ecco l'unico rimedio sicuro contro le incavolature degli Anni 90...
(Non è un prodotto medicinale e si compera solo al cinema)

TENDATEX
Casa In s.r.l.
ALLA
Occasionissima!
SALDI DI STAGIONE +
LIQUIDAZIONE =
PER RINNOVO LOCALI
SUPERISPARMIO
BIANCHERIA FIRMATA
Bassetti - Zucchi - Caleffi
TESSUTI
TENDAGGI
TAPPETI
BIANCHERIA INTIMA CAGI
mille altri articoli
Tutti i prezzi sono al puro costo!
ALBENGA - VIALE PONTELUNGO, 51
EFF. COM. LEGGE 80
D.GRIGGIO

Questo numero de La Stampa, leggilo con un **malato**. Gli farà sicuramente **bene**.

Pubblicità Progresso.
La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

I malati più gravi sono quelli che lasciamo soli con i loro pensieri.

Pallanuoto: domani torna la A1, a Punta S. Anna c'è la Canottieri Napoli

Giovane Pro Recco per un'antica sfida

Per quelli che [illegible] dimenticati, a non [illegible] certo pochi dato che da 35 giorni [illegible] ne hanno notizie, domani riparte la regular [illegible] della A1, o Eccellenza che dir si voglia. Eravamo rimasti alla quarta giornata (18 dicembre) con Volturno, Posillipo e Roma a far da padroni, Savona e Pescara da scomodes, le altre preoccupate di non prendere troppe scoppole in una stagione [illegible] retrocessioni, [illegible] transizione. Il quinto turno prevede che [illegible] gli [illegible] inizino alle 17,30.

Recco (p. 2)-Canottieri (1). Punta S. Anna, arbitri Zorbini e De Meo. Sarebbe ingeneroso verso i ragazzi dell'una e dell'altra squadra tirar fuori la storia del «derby d'Italia», il confronto tra le due società che hanno vinto più scudetti (16 Recco, 8 Canottieri). I tempi d'oro sono lontani e perché possano ritornare bisogna ripartire da zero o quasi. Piuttosto, si tenga a mente che sono [illegible] fronte molti degli elementi che hanno [illegible] scudetto Juniores (Canottieri) e parte di quelli che hanno conquistato il titolo Allievi (Pro Recco). Più [illegible] i derby d'Italia, è un confronto tutto italiano perché tra i 26 che scendono in acqua nessuno ha passaporto straniero. Pronostico più [illegible] mai aperto, e risultato che potrà esser condizionanto dalle [illegible]ze. I padroni [illegible] casa recuperano Baldineti e Tomellini [illegible] rinunciano a Mangiante e Marsili, convalescenti.

Il Recco che [illegible] è classificato al terzo posto nel torneo internazionale della settimana scorsa [illegible] è dispiaciuto a mister Piero Ivaldi: «Durante la sosta abbiamo continuato ad allenarci con impegno e nelle partite [illegible] Marsiglia, Florentia e Primorje abbiamo messo in [illegible]stre confortanti progressi. Certo non potevamo dare [illegible] privi com'eravamo di Baldineti, Mangiante e Tomellini: il [illegible] della squadra si è fatto onore, abbiamo perso due partite tiratissime e vinto contro le squadre, la Florentia, che [illegible] alla [illegible] portata. I progressi li voglio veder confermati in campionato: i ragazzi in [illegible] si sono sempre ben comportati».

Savona (6)-Ortigia (4). Corso Colombo, arbitri Ricci e Bianchi. Inizia il tour de force [illegible] Savona, che dopo il match con i siciliani [illegible] precipita all'aeroporto per volare ad Atene [illegible] affrontare martedì il Glyfada per i quarti di finali della Coppa Coppe. I biancorossi cercheranno [illegible] di [illegible] sprecare troppe energie, si tratta di vedere se l'Ortigia di Romoletto Parodi si dichiara d'accordo. La difesa [illegible] vonese [illegible] ricevuto l'ordine di tenere d'occhio [illegible] regista Hagiu, [illegible] soprattutto l'attaccante Kolotov, piazzato nelle posizioni che contano della classifica cannonieri con 14 reti. Tante quanto, sia detto per inciso, ha realizzato il giovane Alberto Angelini, «enfant prodigu» della squadra di Mistrangelo. Intanto crescono le preoccupazioni del Savona per il retour-match con il Glyfada [illegible] febbraio): [illegible] Colombo all'aperto non [illegible] può giocare, Albaro è chiusa sino al [illegible] gennaio e ci [illegible] fondati dubbi che possa riaprire a febbraio: resta Lavagna...

Le altre. Roma (6)-Volturno [illegible] al Foro Italico (arbitri Dani e Grilli); Posillipo (6)-Pescara (5) alla Scandone (Clara e Grosso); Florentia (2)-Como (2) alla Bellariva (Rotunno e Tedeschi); Catania (0)-Brescia (2) alla Playa (Aglialoro e Auriemma).

Danilo Sanguinetti

BOGLIASCO

Via al Memorial Vassallo

[illegible] un sabato ricco per [illegible] pallanuoto ligure. Oltre agli impegni [illegible] salinghi di Recco e Savona, a Bogliasco si disputano i primi turni [illegible] un torneo precampionato riservato a squadre di A2 (unico «intruso» il Quinto, neopromosso in B). Una vera e propria Coppa Ita[illegible] regionale, dopo che [illegible] Fin [illegible] eliminato tutte le manifestazioni pre-campionato. Il via della stagione ufficiale (6 marzo) è ancora molto lontano, e i dirigenti bogliaschini hanno pensato di abbinare il ricordo di Marco Vassallo, figlio dell'allenatore Gianni, dedicandogli [illegible] «1° Memorial Vassallo», [illegible] un'ulteriore fase [illegible] preparazione. Il d.s. del Bogliasco, Ugo Mannozzi, [illegible] sede di presentazione [illegible] voluto puntare principalmente sul ricordo: «Un Memorial che abbiamo organizzato per ricordare Marco Vassallo nel modo migliore, o[illegible] nel 'suo' ambiente, con una serie di partite che, a poco più di un mese dal via della A2, riteniamo interessanti. Sfruttando anche il fatto [illegible] fino [illegible] inizio marzo [illegible] ci saranno in Liguria altre manifestazioni ufficiali, è l'occasione [illegible] vedere all'opera sette liguri più la Libertas Bergamo». Girone all'italiana, doppio turno in ogni week-end, per un totale di 10 turni e 28 gare. Le prime [illegible]: domani Bogliasco-Quinto (17), Sturla-Bergamo (18,15), Marina Militare-Camogli (19,30); domenica Sturla-Quinto (10), Chiavari-Nervi (11,15). [illegible] tutto nella vasca [illegible] Bogliasco, una delle poche funzionanti nel desolato panorama ligure. [g. s.]

Capitan [illegible]i, qui in azione, [illegible] «chioccia» di un Recco incentrato sui giovani

Dopo-Brogi: Stoppino favorito?

Tre «in corsa» per la Sestrese

Un passionale, e come tale soggetto ai colpi di testa. Ancora ieri l'amico fraterno Alfredo Schimmenti, [illegible] tanti altri, cercava di parlare con Victor Brogi, da mercoledì pomeriggio dimessosi [illegible] guida della Sestrese. Ma il comunicato stampa emesso dallo stesso Brogi (una sorta di novità nell'ambiente dilettantistico ligure) non lasciava speranze, anche per [illegible] [illegible] un «post scriptum» inequivocabile, che sconsigliava chiunque [illegible] chiamarlo sul posto di lavoro.

Irreperibile, insomma, ed intransigente nella posizione scelta. Nessuna accusa particolare, anche se negli ultimi giorni erano usciti allo scoperto gli «amici» e i «nemici» di Brogi. Da una parte, sicuramente, il presidente Nicola Pugliese, che ha sempre difeso il tecnico a spada tratta; più difficile cercare [illegible] capire [illegible] precisione chi si [illegible] al contrario sistemato sull'altra parte della barricata.

Si parla del d.s. Elvio Viviano, del popolare «capopopolo» verdestellato Roberto «Buga» Bolognesi, per Sestri Ponente un'istituzione. Rimane [illegible] fatto: a Brogi, nell'ultimo periodo, era stato affiancato, nella conduzione degli allenamenti e nella preparazione delle partite, il direttore tecnico verdestellato Sergio Ghiglino; e per il popolare Victor, molti pensano si sia trattata di un'offesa [illegible] e propria.

A tal punto da arrivare, nell'arco di otto giorni, a rassegna[illegible] per la seconda volta le dimissioni, in questo [illegible] irrevocabili. E per la successione? La sosta di campionato favorisce [illegible] scelta un pochino più tranquilla e serena. Ammettendo, [illegible] beneficio d'inventario, che [illegible] clan genovese, in questo momento, si possano adattare le parole «tranquillità» e «serenità». A una parte della dirigen[illegible] piacerebbe Gianfranco Stoppino, ad altri Baretto e Zunino. Il primo parte [illegible] i favori [illegible] pronostico, gli altri due potrebbero scavalcarlo sul filo di lana: certo, chi accetta [illegible] «piazza» simile in questo [illegible] rischia moltissimo. [g. s.]

Brogi ha detto [illegible]

I temi della Terza categoria chiavarese

Caccia al Moneglia e «caso-Traxino»

Nella casistica [illegible] calcio regionale, mai era accaduto di legge[illegible] una motivazione per una squalifica [illegible] quella adottata [illegible] Giudice sportivo della Terza Chiavari, Ignazio Codice, in accordo con [illegible] rappresentante dell'Aia, Giovanni Garilli, per quanto accaduto durante S. Ambrogio-Gattorna fra l'arbitro Mauro Fava e [illegible] giocatore gattornino Stefano Traxino.

Testuali parole: squalifica fi[illegible] al 31 maggio '94 «poiché [illegible] giocatore Traxino, espulso per offese all'arbitro, si avvicinava allo stesso strappandogli [illegible] mani il fischietto, che lanciava oltre la rete di recinzione del terreno di gioco». Comicità involontaria: per fortuna Fava aveva il fischietto di riserva... Ma la vicenda, come lo scritto sul rapporto, prosegue: «A fine gara, al rientro negli spogliatoi, Traxino continuava a tenere [illegible] comportamento offensivo [illegible] so [illegible] direttore [illegible] gara. Mentre l'arbitro [illegible] trovava nello spogliatoio [illegible] Traxino, dopo aver colpito violentemente la porta dello stesso, [illegible] penetrava e sottraeva i documenti dal tavolo. Intervenivano poi i dirigenti, che provvedevano a restituire i documenti e ad allontanare definitivamente [illegible] calciatore».

Passa quindi [illegible] secondo piano la [illegible] di andata, che propone il solito refrain: Moneglia in fuga, il plotone [illegible] inseguire [illegible] seconda posizione che dovrebbe valere ugualmente [illegible] salto [illegible] categoria. Otto incontri domani, [illegible] alle 14,30: Ri-Moneglia a Caperana; Sestlari-Leivi al Riboli; Portofino-Atletico Maggi alla Colmata; Portobello-Saline [illegible] Sivori B; Bargone-Riese e Casarza; S. Lorenzo-Panchina [illegible] Broccardi B; Né-Cicagna e Carasco. Alle 15, Val d'Aveto-S. Ambrogio a Borzonasca. Due domenica alle 10,30: Gattorna-Deiva a Ferrada e Monilia-Moconesi alla Secca. Il recupero Val d'Aveto-[illegible] verrà giocato mercoledì 2 febbraio alle 20,30 a Borzonasca. Nel recupero di Seconda, Corte-Vecchia Chiavari 1-0: chiavaresi fermi a quota 10, sammargheritesi che salgono a 14. [g. s.]

Squalifiche: 4 giornate ad Allia del Pontedecimo

Pro Recco, fuori in tre

In Promozione colpito il Tigullio

[illegible] Caf ha messo [illegible] parola fine sul caso-Saltarelli che l'anno [illegible] in ansia la Cairese: [illegible] passaggio del giocatore dalla Carcarese alla Cairese avvenne regolarmente, e tutte le partite giocate dall'attaccante in giallobl[illegible] sono [illegible] considerarsi regolari. Così il reclamo dell'Ortonovo che diede il via al putiferio è da [illegible] si respinto in via del[illegible].

[illegible] ecco le squalifiche decise dal Giudice ligure. In Eccellenza, 4 turni [illegible] Allia del Pontedecimo per [illegible] sputo in faccia a un avversario. Il [illegible] compagno Schenone invece è fermato per un turno, e la società ha 160mila lire di ammenda. Due giornate a Buttiglieri del Vado, [illegible] a Oliveri (Entella), Compagnoni (Lavagna); Ciferri (Baiardo); Pietrolungo e Viviani (Cairese); Pinto (Argentina); Roberto Paganini e Broccini (Folbos); Sordello (Loanesi); Bevilacqua (Sestrese); Bosio (Ventimiglia).

In Promozione «decimati» i club [illegible] Levanto. Il Recco perde Mango, Romano e Daniele per [illegible] giornata; Scordamaglia della Rutese prende tre giornate, [illegible] Macchiavello. La Carlo Grasso perde Pasotti [illegible] due turni, Antuoni per uno. Due giornate a Oggiano e Cevasco [illegible] Borgoratti; [illegible] a Quirini (Brugnato), Maffei (Ligorna), Poletto (Sesta Godano).

In Prima il Fontanabuona deve rinunciare a Cardinale per [illegible] turni. [illegible] e Conti (Casarza), Ferro (Forza e Coraggio), Rossi (Romito). [illegible] Seconda [illegible] turni di stop a Mangiacotti (Vecchia Chiavari). Un turno a Roberto D'Amelio (Aurora Riva), Civardi (Bargaglì), Monteghirfo e Guelfo (Bogliasco), Pi[illegible] (Camogli), Tosi e Bacigaluppi (Corte 82), Asterini (Il Poggio), Castellini e Cuttica (Cv Bogliasco), Giorgio e Roberto Passano (Framurese), Casella (S. Bartolomeo). [d. s.]

Chi ha detto che il buon cioccolato deve costare più caro in Italia che in Europa?

Alla Novi, forti della nostra tradizione centenaria, produciamo cioccolato di alta qualità, ai vertici della produzione europea, ad un prezzo molto conveniente per il mercato italiano.

In realtà è il giusto prezzo della qualità, il prezzo che pagano da sempre milioni di consumatori in altri paesi europei.

Il segreto? Una grande efficienza produttiva (lo stabilimento di Novi è oggi tra i più moderni e automatizzati d'Europa), e una corretta gestione dell'azienda. Tutto qui.

Il consumatore ha capito, e in pochissimi anni siamo diventati uno dei leader del cioccolato superando marche nazionali ed estere di alto prestigio.

Se gli Italiani nel 1994 pagheranno meno il cioccolato, perchè altre marche decideranno di ridurre i prezzi, pensiamo che una parte del merito sarà della Novi.

Non lo nascondiamo, siamo orgogliosi del nostro lavoro.

NOVI

Alta qualità europea. Prezzo europeo.

Novi è un marchio del Gruppo Elah-Dufour s.r.l.

Leinì, parlano gli amministratori arrestati per manovre sul piano regolatore

Pane, salame e un condominio

Riunioni casalinghe con architetti
Indagato un assessore in Provincia

Tre negano, [redacted] fa qualche ammissione: «Sì, sapevo che c'erano manovre sul piano regolatore. Ma io me ne sono andato dal Comune». Dopo gli arresti per [redacted] mercoledì che hanno spezzato via la giunta comunale di Leinì, ieri si sono svolti gli interrogatori dei quattro arrestati: il vice sindaco Piero Ballesio, l'assessore all'Agricol- [redacted] Giovanni Chiatello, l'ex as- [redacted] all'Urbanistica Piero Bianco, e il collega Vincenzo Camellino (Lavori pubblici) che si è costituito nella notte.

Ieri mattina i carabinieri [redacted] Leinì hanno consegnato le informazioni [redacted] garanzia per concorso in concussione [redacted] 7 indagati: Cataldo Principe, dc, assessore provinciale alla Pubblica istruzione e al Personale, e Alfio Fortunato Rocca, dc, [redacted] all'edilizia privata a Leinì, entrambi della corrente di Silvio Lega; il consigliere socialista Paolo Antonio Roberti e gli [redacted] Alberto Cosenza e Gaetano Raddi; l'impiegata dell'ufficio tecnico del Comune, Vania Gobetti; l'impresario Salvatore Grassia.

Tutti accusati di aver collabo- [redacted] con gli arrestati per costringere gli architetti incaricati di redigere il piano regolatore, a inserire come aree fabbricabili terreni classificati come agricoli appartenenti [redacted] amici e parenti, in modo da farne lievitare i prezzi. Qualcuno, come l'imprenditore Grassia, avrebbe acconsentito a fare da prestanome per l'acquisto di un'area.

A sostenere l'accusa del pm Enrica Gabetta ci sono le testimonianze degli architetti (uno del Politecnico) che hanno subito le minacce: «Telefonavano anche di notte, [redacted] dicevano che avrei fatto una brutta fine. Era- [redacted] costretti [redacted] discutere del piano a casa degli assessori, tra litigi [redacted] polemiche».

«Ma quali riunioni per il piano! - ha detto ieri Chiatello -. [redacted] siamo trovati spesso, per parlare di politica e per mangiare pane e salame in compagnia. Io ho una fattoria, e del buon vino». Chiatello, difeso dall'avvocato Maria Grazia Cavallo, ha spiegato: «Io ho dei terreni, ma sono circondati da industrie che mi hanno già chiesto più volte di venderli. Non avevo [redacted] a far pressioni». Prima di lui era [redacted] interrogato Bianco, che aveva detto: «Non ho interessi personali, né li hanno i miei parenti. Quando ho capito che c'era [redacted] manovra sul piano regolatore, allora me [redacted] sono andato». Avrebbe però ammesso che quegli incontri si svolgevano sotto le super- [redacted] dell'assessore Principe. Si è avvalso della facoltà di non rispondere Camellino, difeso dagli avvocati Chiappero e Olivieri. Subito dopo l'interrogatorio davanti al gip Rossotti, Piero Ballesio, difeso dall'avvocato Zancan, ha ottenuto gli arresti domiciliari (anche per motivi [redacted] età).

Avviso di garanzia a **Gaetano Raddi** (a sinistra) Arrestati, **Pietro Ballesio** e (a destra) **Piero Bianco**

E il sindaco si dimette

Il «day-after» in Consiglio
Applausi e fischi della gente

«Che botta». Prima dell'inizio del consiglio comunale di Leinì, ieri il dc Giuseppe Taramino [redacted] una faccia scura scura. «E' stata come una bastonata in testa». Poco dopo il sindaco Giuseppe Cozza ha aperto la seduta [redacted] ha rassegnato le dimissioni.

Ieri era giorno di mercato. Tra le bancarelle si commentava il blitz dei carabinieri di Leinì e Venaria, che hanno spedito in car- [redacted] mezza giunta: Bianco l'hanno preso nel [redacted] studio [redacted] architetto, il vicesindaco Balle- [redacted] al ristorante, l'assessore Chiatello a casa. Hanno perquisito gli appartamenti e gli studi professionali degli arrestati e dell'assessore Rocca. «Esprimo sbigottimento e ama- [redacted] ha detto Cozza. «Ho deciso le dimissioni con la maggioranza, non so che cosa accadrà domani».

E' naufragata così la giunta varata nel '90 dopo una scorpacciata di voti dalla dc. Il sindaco si era già dimesso un [redacted] fa: esponenti del governo cittadino litigavano pur il piano regolatore. Poi Cozza aveva dato vita [redacted] [redacted] giunta-fotocopia della precedente. Ieri in consiglio tirava un'aria pesante: il pubblico pigiato nella sala strillava «dimettetevi, andate a casa». Questa volta difficilmente Cozza ricu- [redacted] lo strappo. La maggioranza non avrebbe neppure i voti per la surroga degli arrestati.

Dai banchi dell'opposizione pds e verdi, Lega nord e indipendenti chiedevano le dimissioni dell'intero consiglio: «Bisogna subito andare alle urne». Degli «avvisati» per concussione, assente Cataldo Principe, c'erano il consigliere Roberti («Non ho nulla da temere, sono sereno») e l'assessore Rocca «Non ho fatto niente, sono venuto qui a testa alta». Forse è l'emozione che gli fa scappare un «dimostrerò» a tutti [redacted] mia onestità». Dal pubblico si alza [redacted] signore di mezz'età. Mentre se ne va scuote la testa: «E dire che per qualcuno avrei messo la mano sul fuoco».

ISTITUTO PADANO
•LICEO SCIENTIFICO•
•ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI•
LEGALMENTE RICONOSCIUTI (PARIFICATI)
SEDE DI ESAMI DI MATURITÁ
• Trasferimenti da altre scuole
• Iscrizioni in corso per l'anno scolastico 1994/95
• Corsi di sostegno
• Corsi integrativi in discipline giuridico economiche e linguistiche con attestato di specializzazione riconosciuto a livello europeo.
VIA NIZZA 107 - TORINO - TEL. 65.70.13 / 66.99.697

vendôme
boutique
Vasto assortimento abiti da sera
Couture e Prêt-à-porter
da L. 250.000 in poi
Via [redacted] Tel. [redacted] 817.17.72
Eff. com. legge del 7/2/94 al 7/3/94

VARTULI
Arredatore in Carmagnola
EFFETTUA VENDITA PROMOZIONALE PER RINNOVO CAMPIONATURE....
... CUCINE - [redacted] DA LETTO
SOGGIORNI - SALOTTI
TELEFONARE PER APPUNTAMENTO 011-9716239
SIAMO DISPONIBILI ANCHE DI DOMENICA
(progetti [redacted] impegno)
Arredatore [redacted]
per non avere il solito ..... arredamento
EFF. COM. LEGGE [redacted]

Bloccato da guasto

Treno espresso Roma-Torino 2 ore di ritardo

Due ore di ritardo ieri sera per il treno espresso «Intercity» Roma-Torino, bloccato per [redacted] guasto improvviso presso la stazione [redacted] Tombolo in Toscana. Il treno era partito dalla capitale alle 12,30 e sarebbe dovuto arrivare [redacted] Porta Nuova alle 19,30.

Il guasto si è verificato alle 15,30 fra Pisa e Livorno. I macchinisti hanno sentito un colpo [redacted] il locomotore (in quel momento il convoglio viaggiava ai 160 all'ora) è sobbalzato sui binari.

I ferrovieri hanno innestato la rapida ed il treno si è fermato. Sono poi riusciti a proseguire, con molta lentezza, con la marcia a vista fino a Livorno. Subito si è pensato ad un attentato, anche perché [redacted] locomotore ha avuto una rottura ai meccanismi di trasmissione.

A Livorno, ascoltato il racconto dei ferrovieri, la polizia ferroviaria ha dato l'allarme e le pattuglie hanno ispezionato la massicciata. Ma sui binari non sono [redacted] ritrovati oggetti o massi frantumati.

Arrestato con i due complici dopo la rapina, il bandito cortese è incensurato

«Pistola in pugno, mi ha ridato i soldi»

All'impiegata dopo aver preso le paghe

«Sono appena stato licenziato, cerco un lavoro qualsiasi». Era timido il giovane che lunedì pomeriggio, sul tardi, si è presentato negli uffici di una ditta di pulizie, in via Bernardino Luini. E quando l'impiegata Marina Doni gli ha risposto che non erano previste assunzioni, ma che [redacted] munque ripassasse di lì ad un mese, [redacted] sì [redacted] mai, vedrò [redacted] posso far qualcosa per aiutarla», ha estratto di tasca una pistola. «So che oggi è giorno di buste pa- [redacted], voglio i soldi». Una rapina.

L'ufficio è al piano terra di un grande palazzo, tendine bianche coprono la piccola vetrina e la porta d'ingresso. Nessuno poteva vedere quanto accadeva all'interno. Accanto c'è un negozio e un supermercato.

«Una manciata [redacted] minuti di paura» racconta ora Marina Doni. «Lui parlava, io non capivo quel che diceva tanto ero terrorizzata. L'ho pregato di lasciar perdere, facendo così si sarebbe rovinato. Lui ha insistito, ha detto che aveva bisogno di soldi. Gli ho dato le buste dei nostri dipendenti, una ventina, poco meno di venti milioni. Le ha prese, [redacted] ha infilate [redacted] un sacchetto di nailon».

Marina Doni adesso racconta che quella sera al bandito, che già stava per uscire, ha ancora detto alcune parole: «Che tra quei soldi c'era anche la mia busta paga, che anche io avevo bisogno di quei denari. Non ricor- [redacted] bene, ma il senso era quello». E quel giovane timido, con la pistola in mano, si è fermato. [redacted] appoggiato il sacchetto di nailon sul bancone in marmo: «Come ti chiami?». «Marina Doni». Lui ha [redacted] to tra le buste, ne ha presa una, l'ha buttata sul tavolo: «Tieni i tuoi soldi». Ed è scappato via.

Fuori qualcuno lo ha visto parlottare [redacted] un altro giovane fermo all'angolo della strada, poi, con quel giovane, raggiun- [redacted] [redacted] Uno bianca, un complice al volante, [redacted] bollo sul parafango anteriore. Precise [redacted] testi- [redacted], anche quella di un extracomunitario. C'è chi ha detto che il bandito alla guida della Uno era un ex dipendente della ditta di pulizia.

Gli uomini [redacted] commissariato Barriera di Milano hanno lavorato bene. Hanno identificato il presunto bandito: Alfonso Mungo, 34 anni, corso Vercelli 11. Lo hanno pedinato, hanno identificato tutte [redacted] persone che ha incontrato. E sono arrivati anche [redacted] secondo bandito, Pietro Silvestri, 45 anni, residenza a Trecate, nel Novarese, ma in questi gi- [redacted] alloggiato presso l'ex moglie, in via San Secondo.

Anche il «rapinatore cortese», [redacted] giovane che [redacted] restituito la busta a Marina Doni, è stato fer- [redacted]. Ha 20 anni, è incensurato: la magistratura sta ancora indagando su di lui e per questo non ne fornisce il nome. Gli agenti hanno anche recuperato l'a- [redacted]: una Beretta giocattolo, i banditi l'avevano buttata nella Dora, sotto il ponte [redacted] [redacted] Giulio Cesare.

Mungo ha detto: «Ho un alibi, sono stato tutto il giorno con Silvestri». Ha raccontato un lungo giro per negozi della periferia. Silvestri ha confermato quelle spese, [redacted] si è confuso su indirizzi e orari.

«I due sono stati smentiti in qualche modo dalle mogli», rac- [redacted] il dottor Silvio Gallatta, dirigente [redacted] commissariato Milano. La moglie di Mungo: «Ieri è tornato a casa con un milione». Quella di Silvestri: «Mi ha consegnato 4 milioni». Lui ha voluto restituirli alla polizia: «Ma ne ho solo più tre e duecentomila, con gli altri ho comperato qu- [redacted] lavatrice». Una Rex, mai usata: è stata sequestrata, perché pagata con i soldi della rapina. [e. mas.]

In alto, Alfonso Mungo a destra, Pietro Silvestri

L'impiegata [redacted] Doni «Era un ragazzo timido»

PREZZI SCONTATI FINO A FINE FEBBRAIO
SEMPRE APERTE
Inglese Shenker.
Adesso risparmi.
Venire subito allo SHENKER significa provare oggi l'efficacia di un Metodo unico al prezzo di [redacted]
TORINO - CORSO V. EMANUELE, [redacted] - TEL. 56.25.230-54.37.74
SEDI A: ALESSANDRIA 0131-26.02.52 • AOSTA 0165-32.031
INGLESE SUL SERIO. METODO SHENKER

GRANDI SCONTI STAGIONALI
CASHMERE 100%
MAGLIERISTA VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324 686
Via Sgambati 26 [redacted] al Parco di Monza)
POIRINO (TO) da SCONTO [redacted] ROSSO
Frazione Madonna 30 - Tel. 011 965 38 85

Il 26 gennaio i tecnici delle Regioni s'incontrano a Torino per discutere le modalità di cessione

Case popolari, via alla grande vendita

Le case di proprietà pubblica saranno riscattate dagli inquilini

Cambiano [redacted] regole nell'universo dell'edilizia residenziale pubblica: [redacted] sia i canoni di locazione, che ora devono coprire i costi di gestione, [redacted] le norme per [redacted] vendita degli alloggi popolari, il cui valore sarà agganciato alla rendita catastale. Tutto per razionalizzare [redacted] gestione degli immobili pubblici e ridurre i deficit degli Istituti autonomi case popolari.

Due leggi, la 427 e la 560, sono state varate fra ottobre e dicembre e devono [redacted] applicate entro due mesi. [redacted] sia gli Iacp, sia [redacted] Regioni, che presiedono [redacted] loro controllo, intendono confrontarsi per utilizzare al meglio le [redacted] disposizioni e proporre piani di vendita e revisione dei canoni secondo criteri comuni. Per questo si incontreranno, il 26 e 27 gennaio, a Torino: vogliono sciogliere insieme i nodi interpretativi e definire linee applicative coordinate per l'attuazione delle nuove disposizioni.

Dice l'assessore all'Edilizia della Regione Piemonte, Ugo Cavallera: «Abbiamo la consapevolezza che per affrontare l'argomento canoni in questo difficile momento occorrono la massima cautela e la massima selettività per salvaguardare le fasce sociali. Nel medesimo tempo dobbiamo pensare agli equilibri economici degli Iacp, molti dei quali navigano in cattive acque. E' come cercare [redacted] quadratura del cerchio».

Oggi il patrimonio abitativo pubblico in Piemonte è di poco inferiore al 10 per cento del totale degli alloggi in locazione. Circa 64 mila alloggi sono gestiti dagli Iacp e 4 mila dai Comuni o dai loro consorzi. A questi vanno aggiunti gli alloggi delle Poste, delle Ferrovie e del ministero del Tesoro. La nuova legge regolamenta la parziale [redacted] di questo patrimonio (non più del 75 per cento, non meno del 50) sulla base di appositi piani predisposti dalla Regione su proposta degli enti proprietari.

Case popolari alle Vallette

Hanno diritto all'acquisto gli assegnatari o i loro familiari conviventi che li abitino da almeno 5 anni e non siano in mora con i canoni e le spese. Chi è titolare di un reddito inferiore ai 58 milioni, gli ultrasessantenni e i portatori di handicap che non intendono acquistare l'alloggio rimangono assegnatari.

Chi [redacted] si trova [redacted] queste condizioni ha due anni per presentare la domanda di acquisto, dopo [redacted] che gli alloggi possono essere venduti a terzi. Questo, sinteticamente, il calcolo del prezzo: 100 volte la rendita catastale, con una riduzione dell'uno per cento per ogni anno di anzianità dello stabile fino a un massimo del 20 per cento.

Per i [redacted] [redacted] legge prevede che siano coperti i costi di gestione e gli oneri fiscali. In Piemonte incidono mediamente per il 5,6 per cento sul reddito [redacted] gli assegnatari. Gli inquilini sono per il [redacted] per cento pensionati e per il 26 percettori di redditi minimi, mentre [redacted] 28 per cento ha redditi medio-bassi e solo il 22 per cento supera il limite di decadenza da assegnatario [redacted] paga l'equo canone.

[redacted] Bisio

DETAILS
Fashion
SALDI
TUTTO DAL
30 AL 70%
DI SCONTO
SU TUTTO L'ABBIGLIAMENTO
E ACCESSORI FIRMATI
[redacted] Dante 125 - Tel. 011 [redacted] - TORINO
Via Acc. [redacted] - Tel. 011 88.39.27 - TORINO
Giov. XXIII 16 - Tel. 011 78.94.94 - GRUGLIASCO
DAL 4/1/94 AL 29/2/94
EFF. COM. LEGGE 80

BAUDINO
LA FIERA DEL BIANCO

PROMOITALIA - Savona

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 8
Tel. (0183) 273.373
SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Venerdì 21 Gennaio 1994 n. 30

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"FN"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Imperia: aperto ieri notte ha effettuato sessanta servizi

Il nuovo pronto soccorso è finalmente operativo

IMPERIA. Sessanta i servizi effettuati ieri al nuovo pronto soccorso, che nella notte è il 19 e 20 è diventato finalmente operativo. L'Usl ha investito miliardi per rendere i locali più spaziosi, per dotare l'impianto di una modernissima sala chirurgica, per facilitare l'ingresso alle ambulanze, che non saranno più costrette a fare un giro vizioso ma avranno a disposizione un'entrata riservata, la cosiddetta «camera calda» (nessuna possibilità di trovarsi la strada sbarrata da auto parcheggiate a malo modo), proprio di fronte alla sbarra che delimita l'accesso all'ospedale.

Non tutti i problemi sono risolti però: mancano soprattutto il montacarichi e un computer per automatizzare il servizio accettazioni. Però un importante passo avanti verso una efficace riorganizzazione dell'intero apparato ospedaliero sembra ormai compiuto.

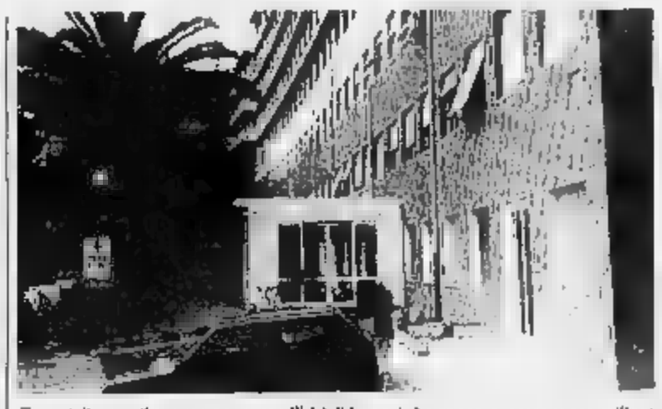
L'aspetto della nuova struttura è decisamente più gradevole rispetto a quello del vecchio pronto soccorso. Migliore l'illuminazione, più ampia e confortevole la sala d'aspetto, con poltroncine rosse per le persone in attesa. Il potenziamento è sotto gli occhi di tutti: mentre prima per le emergenze erano a disposizione appena due stanzette anguste, ora si registra un notevole aumento della volumetria. Quattro i letti per i malati in osservazione, una sala chirurgica, una per rianimazione, diverse stanze destinate ai medici, nuovo l'ufficio per l'agente di polizia.

Dicono al nuovo pronto soccorso: «E' un altro modo di lavorare, anche sotto l'aspetto qualitativo non abbiamo ancora raggiunto il massimo. Ma per i correttivi ci vuole tempo». Tra le richieste, che l'Usl si è impegnata a soddisfare, la realizzazione di un elevatore che colleghi il pronto soccorso agli altri reparti ai piani superiori, l'acquisto di computer. Spiegano gli addetti: «Da qui passano tutti i pazienti che devono essere ricoverati. Un impianto di elaborazione dei dati permetterebbe di velocizzare i tempi».

Un altro problema sembra essere costituito dalla carenza di personale. Ancora: «E' vero che sono arrivati rinforzi (una trentina gli infermieri, mentre i medici sono due per ogni turno), ed è altrettanto vero che molti addetti sono costretti a trasformarsi in barellieri. Ci vorrebbero più ausiliari. Per evitare il continuo viavai in futuro si potrebbero fare anche certi esami di laboratorio, ma è necessario fare arrivare altri macchinari, in modo da evitare che ogni volta si debba correre in cardiologia per gli elettrocardiogrammi. Comunque sono stati comuni a tutte le Usl. Fondamentale è che si stia delineando quella che sarà la futura struttura organizzativa. Puntiamo ad essere autonomi».

Tutti sono d'accordo sul fatto che il nuovo pronto soccorso è da una conquista importante.

Spiega Francesco Rosano, commissario straordinario dell'Usl: «Due gli aspetti fondamentali di cui bisogna tenere conto: l'attivazione del punto d'ingresso al Dea, il fatto che la nuova sezione è destinata a diventare il perno nell'asse assistenziale sanitario, che si proietta in tutto il comprensorio. Soddisfatto? Non abbiamo ottenuto nulla di particolare; il fatto che qualcosa si sia mosso è da ritenersi un segnale molto positivo. La novità deve coinvolgere tutti, in modo che con la collaborazione si riesca a superare gli attuali limiti. La legislazione impedisce l'acquisizione di risorse, ma piano piano si potrà migliorare. Anche se a piccoli passi». [m. v.]



Per migliorare il pronto soccorso l'Usl di Imperia ha speso quattrocento milioni

IL FESTIVAL DI SANREMO

Una proposta dal Giappone

La città di Hamamatsu vorrebbe ospitare i protagonisti della rassegna canora. I preparativi per il gemellaggio fiorito: invitati 50 Comuni. A PAGINA 41

Appalto nel mirino, un vertice

Casinò, la Cgil va all'attacco

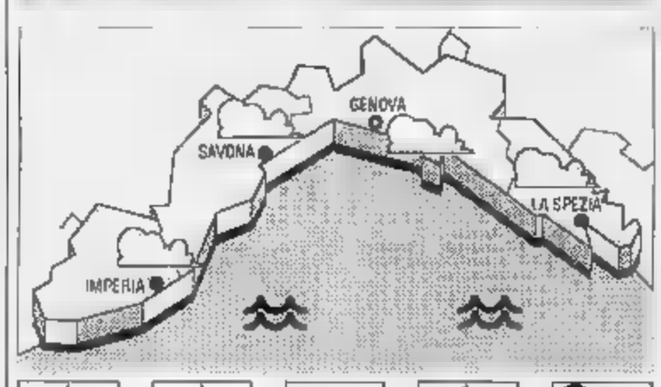
SANREMO. I sindacati tornano all'attacco sulla «questione-casinò». 24 dopo la promozione di Giuseppe Curti al ruolo di coordinatore-responsabile del settore giochi, e nel momento in cui i rapporti tra Comune e commissario prefettizio si fanno più intensi (sono state gettate le basi per un piano di ristrutturazione interna).

Ieri, la Filis-Cgil ha lanciato il proclama, dopo un'assemblea convocata per esaminare i problemi dell'azienda simbolo di Sanremo. «Non vorremmo che le ultime iniziative finissero col ritardare il processo di privatizzazione della casa da gioco. O, peggio, riportassero in auge la Sgt o qualcosa di simile», afferma Enrico Turelli, segretario provinciale della Cgil, che sottolinea: «Su un punto siamo disposti a fare alcun tipo di concessione: il cambio di gestione deve avvenire dal commissario al privato che si aggiudicherà l'appalto».

La Filis-Cgil ha poi concluso che «in futuro eventuali avanzamenti di carriera, in tutti i settori dell'azienda, dovranno avvenire attraverso appositi stage di formazione», e ha sostenuto che «è senz'altro indispensabile la riorganizzazione del personale», auspicando inoltre «la soluzione del problema legato alle molte cause aperte dai lavoratori extra». E' stato anche annunciato un convegno sul «pianeta casinò» da tenersi in aprile.

Intanto, il sindaco Oddo e l'assessore al Turismo, Tofi, si sono incontrati con il commissario prefettizio Dibari per un sopralluogo all'interno della casa da gioco. L'obiettivo era quello di mettere a fuoco gli interventi da effettuare di comune accordo per migliorare alcune strutture: dal Roof garden alla Sala privèe. Nessun accenno, però, al problema dell'appalto. La revisione del capitolato, dopo le due gare andate deserte, è ancora in alto mare.

[g. mi.]



TEMPO PREVISTO PER
Progressiva diminuzione degli annuvolamenti, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria.
Tendenza per domani: prevalenza di schiarite, vento moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria.
IERI. Temperatura mare 13° C, umidità relativa 40%, vento Nord km/h, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1013 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 11	min 5
Savona	max 9	min 5
Imperia	max 14	min 8

UN ANNO FA A
Max: 15; min: 11. Temp. del mare 13.

Il Sole sorge alle 7,35 e tramonta alle 17,23. La Luna leva 12,45 e cala alle 2,20 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Meteo Marzio di Portofino.

I presunti illeciti legati all'appalto per la pulizia dei cimiteri di Sanremo, due alla sbarra

Pioggia di accuse sull'ex assessore

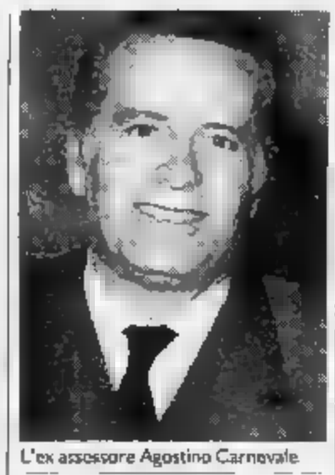
La prima udienza del processo a carico di Agostino Carnevale e di un imprenditore dei rifiuti imputati di abuso e falso ideologico. Un iter sospetto. I testimoni: «Quella pratica doveva andare avanti». Oggi la replica della difesa

SANREMO. «L'assessore s'infuriava, sollecitava il caporipartizione: quella pratica doveva andare avanti». Parlano i testimoni, i funzionari di Palazzo Bellevue, al processo per l'appalto sospetto della pulizia nei cimiteri dalla Foce e dell'Armea. Parlano per due ore. E una pioggia di accuse cade su Agostino Carnevale, ex dc al Patrimonio, e sull'imprenditore dei rifiuti Cesare Gandolfi. Ieri, prima udienza davanti al collegio presieduto dal giudice Aldo Bochicchio, è stato il giorno delle conferme per il pm Paola Calleri. Il secondo atto, con gli interventi degli avvocati Moroni, Roggero e Grigoletto (parte civile), è atteso per oggi.

Il della Procura parte da lontano. Dal 14 dicembre '90. E' il giorno della seduta di giunta in cui Carnevale sostiene la necessità di una trattativa privata, per affidare il servizio di pulizia nei camposanti. Fino ad allora, l'incarico era stato di competenza dell'ufficio Ecologia. Secondo gli investigatori, l'assessore si sarebbe presentato in giunta l'8 '90 con una relazione mirata a favorire la ditta Serigi di Cesare Gandolfi: Carnevale avrebbe riferito ai colleghi di aver ricevuto altre due offerte, meno convenienti, da parte delle Idroedil di Carlo Ghilardi e della ditta Davide Torre. Di qui la proposta: affidare d'urgenza a Gandolfi l'appalto triennale da 160 milioni e 160 mila lire l'anno.

Eppure, gli inviti a trattare non sarebbero mai stati inviati dall'ufficio Patrimonio. E, secondo gli inquirenti, Carnevale «era consapevole che le tre offerte presentate in giunta erano state in realtà predisposte da Gandolfi». Scattano così, per l'ex assessore e l'imprenditore dei rifiuti, le accuse di abuso d'ufficio e falso ideologico.

Alle 10 di ieri, il primo testimone è Giuseppina Casirati, ex caporipartizione del Patrimonio: «Sì, il capoazione l'abbricati Gianfranco Barillari aveva segnalato che le tre offerte erano irregolari». Barillari conferma: «Le date dei tre documenti erano molto vicine, e le domande erano arrivate che ci fosse stato alcun invito a trattare». Il parere negativo del funzionario avrebbe scatenato la reazione scomposta di Carnevale. Del resto, Barillari afferma di accorto che la pratica dei cimiteri aveva tutta l'aria di essere seguita con particolare apprensione: «La Casirati mi sollecitava ogni giorno, credo per conto dell'assessore».



L'ex assessore Agostino Carnevale

Tocca all'ex segretario generale Luigi Tennirelli, e la difesa ha una boccata d'ossigeno: «L'urgenza per l'appalto c'era: la città era sporca, la protesta cresceva». Poi, Ghilardi: «Gandolfi mi offrì di partecipare alla gara con lui, accettai, gli diedi alcuni fogli della Idroedil. Solo più tardi venni a sapere che aveva vinto per conto suo. Ha usato la mia carta intestata per un trucco». Enzo Pasini, capoufficio alla manutenzione fabbricati: «Avevo esaminato le tre offerte: erano formulate con le stesse parole. Sembravano prestampate».

Michele Policino

Il pastificio di Imperia

L'Agnesi sponsor della trasmissione Forum di Canale 5

IMPERIA. Il pastificio Agnesi, che ha sede nel capoluogo, è lo sponsor della trasmissione «Forum», presentata da Rita Dalla Chiesa e animata dal magistrato Santi Licheri, in onda tutti i giorni su Canale 5, tranne la domenica, dalle 11,45 alle 13. L'operazione promozionale proseguirà fino al 29, e vedrà in primo piano l'Agnesi nelle vesti di fornitore ufficiale del Milan athletic club.

Durante la trasmissione, la conduttrice intervista vari personaggi dello sport, sottolineando le qualità della pasta nell'ambito di una corretta ed equilibrata alimentazione. Gli atleti alla ribalta sono il capitano della Nazionale di rugby, Massimo Giovanelli, e suo compagno di squadra, Pierpaolo Pedroni, oltre a Daniele Vergnaghi e Carlo Pezzullo, fuoriclasse nella pallavolo. Alla promozione televisiva partecipa anche Ivano Zanatta, attaccante della squadra azzurra di hockey. [e. f.]

Il sisma (epicentro nel Cuneese) è stato registrato anche a Imperia

Terremoto, effetto Los Angeles

Ieri due leggere scosse, molte persone in strada

IMPERIA. Nelle telefonate che ieri mattina hanno tempestato l'Osservatorio di Imperia, la curiosità ha prevalso sulla preoccupazione. Molti sono comunque stati svegliati bruscamente dalle due scosse di 3,9 gradi della scala Richter (quinto della Mercalli), con epicentro in Val Maira, nel Cuneese: la prima si è verificata alle 7,59, la seconda alle 8,06. Il sisma, avvertito da metà della popolazione in tutta la provincia, non ha però provocato danni, anche se qualcuno è precipitato in strada: l'effetto-Los Angeles si fa sentire.

In ogni caso, il fenomeno di ieri non ha niente a che fare con il terremoto che ha portato morte e devastazione negli Stati Uniti, raggiungendo i 6,6 gradi della Richter. Gli esperti parlano di «movimenti orogenetici» dovuti alla compressione tra le faglie del Golfo ligure e la catena alpina, i cui effetti sono stati percepiti da Ventimiglia fino a Loano.

Sono stati soprattutto di carattere ondulatorio e si sono avvertiti in particolare ai secondi piani, come testimoniano le chiamate giunte all'Osservatorio di piazza Roma. Commenta il direttore Bino Bini: «Tutti hanno avuto la sensazione di essere stati spinti. Il commento più fantasioso è stato quello di una persone che ha avuto come l'impressione di perdere l'equilibrio su una giostra in movimento. Pochi, comunque, hanno avuto paura: la gente chiedeva soprattutto di essere informata».

Commenta una casalinga che risiede a Neva, frazione di Pornassio: «Io mi trovavo ancora a letto, mia figlia in cucina. Ha visto la stufa versi, come succede spesso in occasione di scosse di una certa entità». Eugenio De Lorenzi, dell'«American bar» di Oneglia, è un altro «testimone oculare»: «I bicchieri si sono spostati sul ripiano».

Secondo Bino Bini, si tratta di segnali positivi: «E' un bene che le energie si liberino poco per volta. I sismografi registrano scosse tra il 2° e 3° grado Mercalli due volte la settimana. In questo modo, si ha la garanzia che non si verifichino terremoti improvvisi e violenti».

L'ultimo evento intorno al quinto grado della scala Mercalli risale alla mattina del giorno di Natale: si era trattato di uno sciame sismico con epicentro fra Toirano e Borghetto Santo Spirito. Scosse più violente risalgono al 14 luglio. Nel Finalese, dove si trova la faglia, si era raggiunto i 4,8 gradi Richter (settimo Mercalli).

Per fortuna, non si parla di vere emergenze: nell'Imperiese, danni a cornicioni e balconi si erano avuti all'inizio degli Anni Sessanta, ma l'ultimo secolo si è finora rivelato più «tranquillo» rispetto all'800, culminato con il rovinoso sisma del 1887.

Enrico Ferrari

OSTERIA MEZZALUNA
Colori e Sapori del Mediterraneo
Vico Berna, 6 - Alassio (SV)
Tel. (0182) 640387
Rapsodia in...
ZANZIBAR
Tutte le sere antologia di 5 anni di musica selezionata dal nostro D.J.
IL VENERDI' MUSICA DAL VIVO
Zanzibar Café
Via Veneto, ALASSIO
PUBBLIART

Parla il botanico di Italo Calvino

Università verde il via a Imperia

IMPERIA. Il sanremese Liberesso Guglielmi, famoso botanico protagonista di un racconto di Italo Calvino e, recentemente, ospite del Maurizio Costanzo Show fa da «apripista» all'ottava edizione dell'Università Verde. Il ciclo di lezioni su temi ecologici, promosso dalla Lega Ambiente, prenderà il via oggi, al Centro culturale polivalente di Porto, con la relazione dell'illustre ospite. L'appuntamento è per le 17. La serie di incontri proseguirà quindi ogni venerdì, fino al 18 marzo.

Guglielmi parlerà di un tesoro naturale da valorizzare. «La frutta, questa sconosciuta». In un colloquio di due ore saranno svelati i segreti di piante diffuse nel Ponente, come l'olivo (tra le tante curiosità, ne spicca una: l'olio d'oliva, unito a carbone di legna, era usato un tempo contro l'avvelenamento da funghi e la vite. Aggiungo l'insegnante «con il pollice verde»: «La Riviera ha poi il privilegio di essere caratterizzata da un clima sub-tropicale, adatto, alla coltivazione di piante provenienti da altri Continenti, come alcune specie di banane o l'avocado. Purtroppo questi frutti, che fino a qualche tempo fa crescevano in molti giardini, sono quasi scomparsi, per ignoranza e menefreghismo».

Anche la storia della vita di Liberesso Guglielmi è un argomento appassionante. Amico e quasi [illegible] dello scrittore Italo Calvino, ha lavorato nella stazione sperimentale di Floricoltura creata da Mario, padre di Italo. Dopo dieci anni di ricerche, si era trasferito in Inghilterra, prestando servizio all'Università di Londra. Al ritorno in Italia si è stabilito in via Massa, a Sanremo, dove vive tuttora. La sua esperienza è stata da poco riassunta da Ippolito Pizzetti nel libro «Liberesso, il giardiniere di Calvino». Non è comunque la prima volta che compare in un volume: la sua figura fa capolino tra le pagine di «Un pomeriggio. Adamo» e «Il sentiero dei nidi di ragno», del suo grande e indimenticato amico scrittore.

La prossima lezione si terrà il 28 e sarà svolta dall'etologo Emma Rabino, dell'Università di Torino. Il tema è «Etologia del comportamento umano». La settimana seguente, Piero Amighetti, direttore della rivista Trekking, parlerà di questa pratica sportiva, mentre l'11 febbraio è atteso Armando Garibaldi («L'ingegneria naturalistica») e il 18 il medico Elio D'Annunzio parlerà di «Cura delle malattie con i farmaci naturali» Il 25 Ugo Sasso si occuperà di «Ecologia e biologia nell'architettura» e proseguirà il [illegible] marzo, [illegible] il biologo marino Leonardo Tunesi («Problematiche delle coste liguri», mentre l'11 Giuliano Doria e Sebastiano Salvidio parleranno su «Anfibi e rettili della Liguria». L'anno universitario terminerà il 18 marzo, con l'europarlamentare Verde Amendola («In nome del popolo inquinato»)

Enrico Ferrari

TACCUINO

VISITA

[illegible] studenti delle superiori invitati all'Ateneo di Genova

Gli studenti che frequentano l'ultimo [illegible] delle superiori nella provincia di Imperia sono stati invitati dalla direzione dell'Università di Genova a visitare l'ateneo del capoluogo ligure e anche il polo del Ponente, in via Nizza. La proposta rientra nel programma di orientamento indirizzato ai maturandi. **[a. b.]**

PROGETTO

Per Legge ed Economia, nuovi locali in via Nizza

Mensa universitaria sovraffollata dopo il concentramento di tutti i corsi nel palazzo ex Gepi di Porto Maurizio, avvenuto nei giorni scorsi. Anche la biblioteca, che dispone di volumi concessi dallo stesso ateneo genovese, è stata presa d'assalto dai 750 ragazzi iscritti a Economia e Commercio e Giurisprudenza. Gli amministratori provinciali stanno tentando di accelerare i tempi per far decollare i nuovi progetti, che prevedono la costruzione di nuovi locali nel parco di via Nizza. Gli impianti permetteranno di far fronte alle esigenze del prossimo anno universitario. **[a. b.]**

DALLA CITTA'

COMUNE

Assessorato all'Ambiente: sostituzione di Corradi

Oggi, alle 17, si terrà una seduta straordinaria del Consiglio comunale di Imperia. In programma, la sostituzione dell'assessore Giuseppe Corradi (psi), che ha rinunciato alla delega per Ambiente e Ingnature. E' prevista la presentazione di un'istanza in Regione per sollecitare la proroga dal 23 aprile '94 al 30 giugno '95 dei termini applicativi in materia all'adeguamento dei contributi per le concessioni edilizie. Dovrà poi essere modificato lo statuto dell'Imperia Mare. **[e. f.]**

BOLLO

Per il '94 non aumenterà la tassa di circolazione

Tra tanti aumenti, una buona notizia arriva dalla Regione Liguria: per il '94 non aumenterà il bollo di circolazione. Inoltre, resteranno invariate le concessioni regionali, ne vi sarà la sovraimposta sulla benzina. L'assessore al bilancio Lorenzo Isalnbella ha commentato: «La giunta ha fatto scelte che incidono meno sui cittadini, puntando invece al taglio di alcuni costi di gestione». **[p. c.]**

FURTO

Rubate sette galline a Piani di Imperia

«Mi hanno rubato sette galline che dovevano fornire le uova fresche per la famiglia». E' la dichiarazione di Giuseppe Pannissa, 62 anni, abitante in frazione Piani, a Imperia, che ha appena denunciato il furto ai carabinieri. Gli animali erano custoditi in una baracca, nel giardino vicino all'abitazione. **[b. v.]**

SCI

Monesi: stazione aperta anche durante la settimana

La stazione sciistica di Monesi riaprirà aperta tutti i giorni della settimana. Attualmente funziona il solo skilift «Tre Pini», lungo 1400 metri capace di trasportare centinaia di persone l'ora. Sarà aperto anche il «Plateau», fermo per motivi tecnici. La neve varia da 40/100 cent. L'abbonamento costa [illegible] mila lire. **[m. v.]**

Ancora il mondo scolastico sotto accusa a Imperia: protestano genitori e insegnanti

Banchi troppo grandi per i bimbi

Incredibile situazione alle Elementari di piazza Roma: le nuove sedie sono alte e i piedi degli alunni non toccano terra. «Forse c'è stato uno scambio con le Medie». La difesa dell'amministrazione

IMPERIA. S'accomodano sulle sedie ma non toccano con i piedi per terra. Se, invece, cambiano seggiolino non raggiungo più il piano di scrittura. I bambini delle elementari di piazza Roma sono entrati in crisi. I nuovi banchi scolastici consegnati dal Comune di Imperia al centralissimo plesso, li costringono a contorsionismi da funamboli. I nuovi arredi sono troppo grandi per loro. Forse erano stati acquistati per gli studenti delle medie e sono stati dirottati nella scuola primaria per errore. O forse lo sbaglio è stato proprio nell'acquisto.

Considerate la difficoltà e anche per evitare banali ma facili incidenti, da qualche giorno le maestre hanno preferito ritornare ai vecchi arredi accatastando in un ripostiglio i banchi nuovi.

E' questa una delle tante incongruenze che riguarda la «pubblica istruzione» della città capoluogo di provincia e che secondo le mamme o le maestre non ha giustificazione.

Dicono alcuni genitori: «Attendevamo i nuovi arredi scolastici da tempo. [illegible] ora che sono stati consegnati ci accorgiamo che sono sicuramente inadatti per i nostri figli. Probabilmente i banchi in questione erano stati acquistati per gli studenti delle medie. I nostri bimbi non li possono utilizzare. [illegible] si accomodano sulle sedie adatte ai nuovi banchi, non toccano con i piedi per terra, e se invece, si servono di un seggiolino che sia adatto alla loro statura, non arrivano più all'altezza del tavolo e quindi non possono scrivere. Giustamente secondo noi, le maestre hanno deciso di [illegible] utilizzarli e li hanno accatastati in un ripostiglio. La consegna dei nuovi arredi a tutti è parsa un po' una presa in giro».

Replica il geometra Quaranta dell'ufficio tecnico del Comune. «Non è assolutamente vero che possa trattarsi di una presa in giro. L'amministrazione comunale sta impegnando milioni per eliminare tutti i disagi denunciati ultimamente da genitori e maestri delle scuole imperiesi. I banchi vengono acquistati a tranche. Per quanto concerne quelli finiti nei locali di piazza Roma forse non ci siamo accorti subito dell'inconveniente, ma ho assicurato ai maestri che la situazione sarà presto sanata. Ora, comunque, gli arredi sono stati tolti di mezzo e sistemati in un ripostiglio».

Ci sono, invece, altri disagi nei locali scolastici della città che continuano a provocare proteste da parte degli operatori del settore e da parte dei genitori. In via degli Ulivi le mamme degli scolari delle elementari affermano che nei locali, in particolare in quelli che ospitano i servizi igienici, ci sono evidenti macchie di umidità. Identico problema si verifica nel plesso di via Sant'Agata. All'Ipsia, invece, quando piove, l'acqua penetra in alcuni locali e persino nei corridoi.

Anche per queste lamentele il geometra Quaranta del Comune afferma: «In via Sant'Agata il problema discende da alcune tegole che si rompono con una certa facilità quando tira vento. Se contemporaneamente piove è chiaro che l'acqua penetra. Ma in questo momento i guasti sono stati riparati. Anche in via degli Ulivi la situazione è sotto controllo. Accadeva che gli scarichi del terrazzo si intasassero e l'acqua penetrava. Ora abbiamo ripulito tutto».

Angelo Basso

Alle elementari di piazza Roma i nuovi banchi sono stati messi in uno sgabuzzino

OCCUPAZIONE

Convegno in Provincia

Un anno di incontri o studi legati alle possibilità di inserimento delle fasce deboli nel mondo del lavoro sarà riassunto venerdì 28, nel convegno sulle marginalità sociali che si terrà in Provincia. Tramite l'interessamento dell'agenzia regionale per l'impiego del ministero del Lavoro, verranno presentate le proposte di 45 [illegible] cazioni, enti locali e cooperative, che garantiranno occupazione in vari settori e faciliteranno i ragazzi più emarginati nella ricerca dell'impiego, in un momento di grave crisi economica. Il coordinamento è affidato al Comitato provinciale permanente sull'inserimento lavorativo. Tra le varie iniziative, l'assunzione di manodopera per disboscamenti o rimboschimenti e le operazioni di pulizia dei corsi d'acqua. Anche il Comune di Imperia ha in programma nuove assunzioni. Ha infatti indetto una prova selettiva per inserire nell'organico sei nuovi agenti della polizia municipale, da utilizzare nell'attività di prevenzione per la tutela del patrimonio cittadino. E' necessario possedere un diploma di media inferiore, con un'età tra i 18 e i 40 anni. Le domande di ammissione vanno spedite tramite raccomandata entro le 14 del 18 febbraio. **[e. f.]**

Imperia: gara di solidarietà per salvare una diciottenne colpita da morbo di Hodgkin

«Maya deve continuare a vivere»

Sarà operata a Parigi il 5 febbraio. L'iniziativa promossa dal «Fondo Leone», ente per aiutare malati socialmente deboli istituito dai genitori di un ragazzo morto in un incidente. Aperto conto corrente di solidarietà all'Ambroveneto

IMPERIA. Le normative più severe in materia di ricoveri all'estero impediscono a una giovane d'Imperia, affetta da una gravissima malattia, di ricevere un rimborso per l'operazione chirurgica a cui dovrà presto [illegible] sottoposta all'ospedale di Parigi.

Per aiutare Maya Ambrosetti, 18 anni, residente a Caramagna, colpita un anno [illegible] da una rara forma del morbo di Hodgkin che annulla praticamente il sistema immunitario, è scattata una vera e propria gara di solidarietà. Oggi Maya sarà a Milano per una visita di controllo. Sa di poter contare sull'appoggio di tanti imperiesi, che in questo momento hanno deciso di essergli vicino.

A promuovere l'iniziativa, sapendo che la famiglia Ambrosetti non è in grado da sola di sostenere le spese per la trasferta e il delicato intervento chirurgico che solo l'equipe del professore parigino Mayat è in grado di affrontare e condurre a termine (il papà Maurizio, 49 anni, è agente di commercio mentre la mamma Myriam, di 46, è casalinga) è stata Rosanna Leone. Di recente ha istituito un fondo dedicato al figlio Daniele, tragicamente scomparso a causa di [illegible] incidente stradale, e riservato a quanti hanno bisogno di sostegno economico per cure mediche particolari.

Maya Ambrosetti, 18 anni

In questo caso, il Fondo Daniele Leone servirà a ovviare alle lacune del servizio sanitario nazionale, che ha escluso dalla possibilità di ricevere un aiuto i malati che appartengono alle fasce sociali più deboli. La salute sta diventando sempre più un diritto per pochi privilegiati. Per fortuna c'è ancora tanta voglia di solidarietà. Molti si sono già fatti avanti, offrendo il loro contributo. E' a disposizione un conto corrente, depositato all'agenzia d'Imperia del Banco Ambrosiano Veneto: il numero è 11520/96.

Ma le offerte possono essere versate anche alla parrocchia del Gioseppini, direttamente nelle mani di don Gianni Estienne, oppure a don Piero, il cappellano che esercita le proprie funzioni all'ospedale del capoluogo. La giovane intanto è ricoverata nel reparto di Medicina a Imperia. Viene seguita costantemente dai genitori e dal fratello Mirko, 15 anni. La vanno a trovare i suoi amici scouts e i compagni di scuola dell'istituto d'arte, dove la ragazza è iscritta.

I primi sintomi del male sono apparsi un anno fa circa. A Maya è stato diagnosticato un «linfoma immunoblastico». La terapia effettuata con farmaci prodotti per sintesi chimica (chemioterapia) si è presto rivelata inefficace. La malattia si è dimostrata più forte di ogni trattamento, anche di quelli d'urto. Ma la speranza di vincere il cancro, che la scrittrice Oriana Fallaci, a [illegible] volta malata di tumore, ha descritto come una sorta di «drago» [illegible] combattere e vincere, non [illegible] è affievolita.

Soltanto servono soldi. Tanti. La catena di solidarietà è già formata da tanti anelli. Altri se ne aggiungeranno in questi giorni. Ma occorre far presto: il viaggio a Parigi è previsto per il 5 febbraio. E' una dimostrazio[illegible] di coraggio e generosità la dà la mamma di Maya. «Vorrei precisare che il denaro che avanzerà servirà ad aiutare un altro malato», dice Myriam Ambrosetti. **[m. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

Troppi disservizi nella zona del Borgo

Abito a Sanremo in via Galilei e [illegible] riesco a capire i ritardi che continuano a caratterizzare l'apertura e l'inaugurazione del nuovo centro sportivo polivalente di Villa Citera. L'edificio, visto dall'esterno sembra ultimato, ma le voci riferiscono che mancano ancora diversi collaudi da parte dell'impresa costruttrice. Credo che l'amministrazione si dovrebbe interessare per ridurre i tempi di consegna anche perché ho saputo che alcune squadre di pallavolo [illegible] costretti ad allenarsi all'aperto nonostante i rigori della stagione invernale. E' una situazione difficile che però vede i giovani ugualmente impegnati nella loro disciplina. Possibile che il Borgo debba sempre patire ritardi e disservizi?

Lettera firmata, Sanremo

Più cura [illegible] personale alla casa di riposo

Intendo esprimere alcune considerazioni in merito alle lamentele formulate nei giorni scorsi da un'infermiera che, in un articolo de La Stampa, si lamentava per il troppo lavoro e la carenza di personale alla casa di riposo Agnesi. Mi ha colpito molto il fatto che l'addetta dica di avere troppe mansioni da sbrigare perché deve accudire persone non autosufficienti. Sono rimasta meravigliata, inoltre, perché queste persone sono quasi sempre assistite da signore che vengono pagate dai familiari. In più [illegible] venuta a conoscenza che alcune di queste sono ex infermiere in pensione. Denunciamo queste ore sul 740 o 101? Quante ingiustizie devono sopportare i vecchietti che non si possono permettere tutto ciò. Al pensionato, fuori dall'orario delle visite, è possibile vedere le infermiere intente a chiacchierare o fumare. Qualcuna, addirittura, sarebbe stata anche vista con sacchetti di cibo «sospetto», che dovrebbe rimanere sempre in dotazione agli ospiti-pensionati. Verrebbe portato fuori dal centro.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centr. telefono 0183/290 777
Bordighera: telefono 264 533
Cosio e A. V. Arroscia: telefono 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 38.377
Pornassio: telefono 38.960
Sanremo e Ospedaletti: tel. [illegible]
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 486 000
Taggia: telefono 45.085, 41 444
Ventimiglia: telefono 251 175, 250.722
Cervo: telefono 405 353

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183/290 450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.
Imperia: Gentile, via Cascione 27 tel. 61 584
Bordighera-Vallecrosia: Centrale, via V. Emanuele 145, tel. 261 246
Camporosso: Manessero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 25 191
Cervo-San Bartolomeo: Valle, via Sicilia 10, tel. 400 902
Diano Marina: Scelsi, corso Garibaldi 16 tel. 495 032
Dolceacqua: Barbon, [illegible] Provinciale, tel. 206 130
Ospedaletti: Marcoz, via Vittorio Emanuele, tel. 59 015
Pieve di Teco: Ceppi, corso Ponzoni 70, tel. 36 209
Riva Ligure: Novaldo, piazza Bisio [illegible], tel. 485 754
Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 486.862
Sanremo: Focu, corso Matuzia 123, [illegible] 62 233
Arma di Taggia: Novelli, via Quercio 67, tel. 43.050
Ventimiglia: Lupo, via Genova 68/a, tel. 351.161

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5351
Bordighera: telefono 291 025

GUARDIA MEDICA
Imperia [illegible] (0183) 290 777
Badalucco telefono 40 100
Bordighera telefono 291.035
[illegible] telefono 356 735.
Guardia Odontoiatrica, telefono 0183/61 906

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. [illegible] 115

Imperia: telefono 20 224
Sanremo: telefono 505 858
Ventimiglia: telefono 357 473

STATO CIVILE

[illegible] GENNAIO

MORTI. A Imperia: Maria Cesarina Viani (92 anni), Guido Fabiano (70); Giuseppe Guasco (84)

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Sanremo ha ottenuto un mutuo di 450 milioni dalla Cassa depositi e prestiti per la realizzazione di una scala di sicurezza presso la scuola di agricoltura. La gara di appalto è appena stata indetta e il tempo di ultimazione [illegible] lavori è fissato in 180 giorni. Accanto alla costruzione della scala, sono anche in programma opere di consolidamento strutturale per adeguarsi alle normative in materia di sicurezza. Intanto la ditta Tecnostrade di Ventimiglia ha vinto la gara d'appalto per la manutenzione della strada urbane e frazionali della città di confine. L'impresa ha praticato uno sconto dell'1,48% su una [illegible] complessiva di [illegible] milioni. L'ingegner Giuseppe Bessone è stato nominato quale esperto alla Commissione edilizia del Comune di Bordighera. Ha sostituito l'architetto Pietro Raschioli di Ventimiglia, che lo scorso [illegible] 14 dicembre aveva dato le dimissioni. Infine per oggi alle 21, nella sede di via Dante Alighieri 148, è convocato il Consiglio della sesta circoscrizione sanremese, che comprende la zona di Baragallo. All'ordine del giorno, le elezioni di consiglieri e direttivo.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA
La festa dei vigili urbani

Polizia urbana in festa, in occasione del patrono San Sebastiano. Le celebrazioni si terranno domenica, alle 10, con una messa officiata nella chiesa di San Giovanni Battista, a Oneglia. Alle 10,45, nella sala consiliare del Comune, il comandante terrà una relazione sull'attività del corpo. **[e. f.]**

IMPERIA
Novità alla Bocciofila

E' stato eletto il nuovo direttivo della Bocciofila onegliese che ha sede alla Sons. Per il biennio '94-'94, la carica di presidente sarà ricoperta da Pier Luigi Lavagna, e il suo vice è Lucia Ghirardi. Come segretario sono state scelte Rita Boggione e Luigi Scamazzon. **[e. f.]**

IMPERIA
Incontro al cinema Imperia

L'Associazione famiglie del Ponente ligure organizza oggi una conferenza, che si terrà nel cinema Imperia di via Unione. Il tema dell'incontro, con inizio alle 20.30, è «Nella famiglia una risposta». **[e. f.]**

[illegible]
Corsi dell'Università Verde

Incontro serale per «A spasso nella complessità», coro dell'Università Verde a cura della Legambiente. Vilma Baricalla, alle 21 nella sala degli Specchi di Palazzo Bellevue, presenta: «Tradizione occidentale e nuove prospettive filosofiche nel rapporto natura-uomo». **[g. ga.]**

[illegible]
Unitré [illegible] antropologia

Il professore Roscoe Stanyan, docente all'Università di Genova, presenta: «Evoluzione e ambientale». L'appuntamento è per le 16 nella sala Fiorentina di palazzo Bellevue. **[g. ga.]**

SANREMO
Nuovo [illegible] di volontariato

La Caritas presenterà a partire da questa sera alle 20,30 un nuovo corso di avviamento al volontariato. Oggi si dibatte il tema: «Aiutare l'altro: chi è?». **[g. ga.]**

LE NOVITÀ

SANREMO A UN PASSO DALLA GRANDE KERMESSE

Si studia l'abbinamento carri-cantanti e arrivano offerte in yen

Il Festival sposa il carnevale e nel '95 andrà in Giappone

Qui a sinistra [illegible] della sfilata organizzata a Sanremo [illegible] il prossimo 20 febbraio. In alto la cantante Anna Oxa [illegible] accanto, Renato Zero

SANREMO. Il Festival «emigra» in Giappone. Dopo i fiori, Sanremo si prepara a esportare le canzonette. E' la città di Hamamatsu, mezzo milione di abitanti, a volere fortissimamente i protagonisti della kermesse, per un Festival del Sol Levante che nascerà nel '95. Un accordo di massima è stato raggiunto tra una delegazione nipponica e l'assessore al Turismo, Vinicio Tofi. Un tocco di esotico che stempera la frenesia dei preparativi per la gara canora e il corso fiorito, tradizionale «apripista». Manca un mese al doppio appuntamento e molti nodi restano ancora da sciogliere. Trenta giorni basteranno per preparare lo spettacolo dei carri in fiore? E la Rai, che ha stretto i cordoni della borsa per il grave deficit, sarà in grado di sostenere il forte impegno finanziario? Quale sarà la cornice del Festival targato Baudo? Sala stampa e spazio-dibattiti cambieranno sede?

Intanto, a Sanremo, è ricomparsa all'improvviso l'inossidabile coppia Bixio-Ravera, che ha firmato le ultime edizioni della rassegna canora.

Viaggio in Oriente. I giapponesi, si sa, amano brillare per fantasia. Ma quanto a spirito d'iniziativa non sono secondi a nessuno. E quando si intestardiscono su un obiettivo, lo raggiungono sempre (o quasi). Costi quel che costi. Tanto, di dollari e yen hanno pieni i forzieri. Fin dal '91, amministratori e manager di Hamamatsu avevano annunciato le loro intenzioni. E ora che la modernissima «City Act» (una gigantesca torre di 46 piani, con teatri, sale riunioni e alberghi), è quasi completata, sono tornati alla carica offrendo ospitalità ai rappresentanti del Comune e ai big della canzone.

«Tra un anno, quando decollerà la versione nipponica del Festival, vorrebbero avere fra i protagonisti i vincitori della nostra rassegna e alcuni finalisti», spiega l'assessore Tofi, che aggiunge: «Siamo favorevoli all'iniziativa, anche perché sarebbe che fosse la base per interscambi a livello turistico e culturale. L'intesa sarà definita in occasione del Festival».

Corso fiorito. La sfilata tanto cara alla tradizione sanremasca, è fissata per domenica 20 febbraio. Ma ancora oggi non si sa quanti carri parteciperanno e quali criteri verranno scelti i cantanti da abbinare a ciascuno di essi (l'idea è di Pippo Baudo, per vivacizzarne la manifestazione e renderla «più televisiva»). E soprattutto resta incerta l'entità del contributo che la Rai deve assicurare per l'allestimento dei carri.

Qualche problema anche per il cambiamento di sede: la giunta leghista vuole il ritorno in via Roma, dopo l'esperienza del lungomare delle Nazioni. E il comando dei vigili ha sollevato poche perplessità, temendo la paralisi del traffico.

«Chiariremo tutto nella riunione con i rappresentanti della tv nazionale fissata per martedì a Villa Zirio», assicura l'assessore al Turismo. Che, intanto, ha indirizzato lettere d'invito alla sfilata a una trentina di Comuni. Le missive hanno raggiunto Arenzano, Alassio, Bordighera, Vallecrosia, Ceriale, Andora, Laigueglia, Taggia, Riva Ligure, San Bartolomeo, Imperia, Ospedaletti, Coriana, Seborga, Ventimiglia, Albenga, Spotorno, Albisola, Savona, Borghetto, Finale Ligure, Noli, Vado, Varazze, Loano, Cervo, Diano Marina, Pietra Ligure, Borgio Verezzi e Calle Ligure.

Tofi voleva invitare anche Nizza e Mentone, ma proprio il 20 febbraio in Costa Azzurra impazzerà il Carnevale, «sacro» appuntamento. «Tuttavia, non abbiamo perso la speranza di poter avere una rappresentanza francese», dice l'assessore.

Bixio-Ravera. Una toccata e fuga, quella della celebre coppia della Publispei. Poche ore a Sanremo, ufficialmente per «conoscere il nuovo sindaco». Quanto basta, comunque, per alimentare le voci sul ritorno dietro le quinte delle kermesse del pentagramma. «Nulla a che fare col Festival '94», si affretta a precisare il sindaco Davide Oddo, che ha ricevuto Ravera e Bixio nel suo ufficio di palazzo Bellevue. E aggiunge: «Si è trattato soltanto di una manifestazione di disponibilità della Publispei qualora il Comune volesse in futuro rivedere il discorso organizzazione. Da parte mia, prendo atto con piacere di questa disponibilità».

Sala stampa. L'esercito dei giornalisti accreditati al Festival potrebbe trasferirsi dal piccolo cinema Ritz all'ultimo piano dell'Ariston, dove Walter Vacchino sta completando il nuovo centro congressi con vista panoramica. La sala ospiterebbe anche dibattiti e iniziative collaterali. L'operazione è subordinata ai costi.

Contributi. La Rai dovrebbe saldare i debiti del calendario manifestazioni entro fine mese. All'appello manca ancora un miliardo e qualche spicciolo. Linfa vitale per il gruppo di 17 organizzatori che, di fronte al grave ritardo nei pagamenti, aveva chiesto la mora della tv di Stato e il blocco del Festival. «Il direttore amministrativo della Rai mi ha assicurato che i versamenti saranno effettuati al più presto», sottolinea Tofi. Se lo augurano i creditori, che, per coprire le spese, da mesi pagano alle banche fior d'interessi sui prestiti.

Gianni Micaletto

SANREMO E I CANTANTI: PRESENTATORI!!!

Oxa e Zero con Baudo

Anna Oxa e Renato Zero al Festival '94. Ma non per cantare (i big sono già stati scelti), bensì nelle vesti di presentatori all'ombra di Baudo. Insomma, come «spalle» di Superpippo, più che mai padrone della rassegna, ora che da conduttore ne è diventato anche direttore artistico. Per il momento è solo un'indiscrezione, ma presto dovrebbe diventare realtà. La Oxa, lanciata dal Sanremo griffata interprete, riprenderebbe quindi quell'attività di presentatrice con l'archiviazione di «Fantastico». Tra i grandi ospiti internazionali, sembra confermata la presenza di Phil Collins. Molte trattative anche sul fronte del corso fiorito: tra le «madrine» sicure, Simona Tagli, Eleonora Brigliadori, Antonella Clerici e Simona Ventura. Riserbo più assoluto, invece, sui cantanti da abbinare ai carri in concorso. **[g. mi.]**

Aveva commesso una decina di furti nel reparto di Ortopedia

E il carabiniere ricoverato arresta un ladro in ospedale

IMPERIA. Ad arrestare lo «topo» d'ospedale, che nell'ultima settimana aveva messo a segno una decina di colpi, è stato un carabiniere che era stato appena ricoverato in Ortopedia. Lo ha bloccato nonostante i forti dolori alla schiena dovuti a una fastidiosissima ernia al disco. A mettere sulla pista buona il militare, che poi ha consegnato Marco B., 24 anni, agli uomini del Nucleo Radiomobile, è stato l'agente di polizia in servizio all'ospedale, Franco Milazzo, che aveva raccolto diverse denunce e aveva fornito al collega una descrizione del malvivente, che si sapeva giovane, robusto e con un vistoso difetto a un occhio.

L'episodio è stato ricostruito ieri mattina in pretura, dove il gip ha confermato l'arresto. Si è saputo così che le incursioni si erano fatte più frequenti negli ultimi giorni. Dai cassetti dei pazienti, in diverse divisioni, tra cui quelle di neurologia, ortopedia, medicina e chirurgia vascolare, erano spariti i soldi che di solito i ricoverati portano con sé per le piccole spese, qualche caffè o una scatola di biscotti acquistata allo spaccio. Ma anche i portafogli di diversi infermieri avevano preso il volo. Complessivamente, il «topo», che sfruttava la mancanza di sorveglianza all'interno della struttura (è anche per questo che si sta pensando di ampliare l'orario di servizio al posto di polizia, portandolo dalle attuali 8 a 12 ore), aveva racimolato circa due milioni.

Qualcuno, però, lo aveva notato. E quando, l'altra sera, ha tentato l'ennesimo blitz, è stato riconosciuto dal carabiniere, appuntato in forza alla stazione di Dolcedo, che si trovava dolorante a letto per un improvviso attacco di ernia al disco. Marco B., residente alla periferia di Oneglia, aveva già avuto a che fare in passato con le forze dell'ordine. La sua faccia non è passata inosservata. Il militare, che aveva ricevuto la segnalazione dal poliziotto (una simpatica collaborazione, che alla fine è rivelata proficua) si è alzato, seguendo il ragazzo fino alla stanza a fianco, dove, in quel momento, non si trovava nessuno.

Marco B. è stato sorpreso mentre rovistava nei cassetti. Non ha opposto resistenza, e persino confessato i furti precedenti. C'è anche un risvolto singolare: un infermiere, Silvano Bazzani, che tuttavia si trovava in Ortopedia perché ricoverato, è stato nominato agente di polizia giudiziaria. A lui il compito di sorvegliare l'arrestato mentre il carabiniere dava l'allarme alla centrale.

Sul posto è intervenuta una pattuglia, che ha portato via il ragazzo, che ieri mattina è comparso davanti al giudice. Il magistrato ha confermato l'arresto, concedendo all'imputato gli arresti ospedalieri. Marco B. si trova ora all'ospedale di Costarainera, dove viene osservato con estrema attenzione. Temono forse che possa riprovare a curiosare negli armadietti del personale. **[m. v.]**

Era in un capannone nel Cuneese la merce accumulata dai tre commercianti arrestati

Sequestrato un «tesoro» miliardario

Trovati quintali di prodotti acquistati ma mai pagati. Una parte di quel materiale sarebbe stata ordinata dalla società «Alesi», che rivendeva poi la mercanzia ad alcuni negozi della Riviera

**E' nascosto in un capannone nel Cuneese il «tesoro» accumulato dai tre commercianti imperiesi arrestati per bancarotta fraudolenta su ordine del procuratore della Repubblica Luciano Bruno. L'altra notte a Ormea, carabinieri e Guardia di finanza di Imperia, che stanno da mesi indagando su una truffa da un paio di miliardi (le indagini erano condotte parallelamente, poi si sono intersecate, dando vita a una collaborazione tra gli investigatori dei due corpi), hanno sequestrato un capannone di circa 1200 metri quadrati, dove erano stipati quintali di pasta, bibite, e altri prodotti alimentari acquistati e mai pagati.

Parte del materiale sarebbe stato ordinato dalla società «Alesi» di via IV Novembre, che rivendeva le derrate ai negozianti della Riviera, e di cui facevano parte le persone ora in carcere: Saverio Maria Alesi, 44 anni, residente a Poggi (è lui a figurare titolare, gli altri soci occulti), Ettore Ascheri, 40 anni, Pontedassio, e Alfredo Risso, di 48, abitante in via Airenti. Secondo le accuse contestate loro anche nell'interrogatorio dell'altro giorno, condotto dal gip Piero Panico, i tre avrebbero fatto gli acquisti in grande da grossisti di Sanremo, Imperia, Napoli, Cuneo, Alessandria, e poi dell'Emilia Romagna e del Lazio. Ma non avrebbero mai saldato i debiti, e lo avrebbero fatto utilizzando assegni scoperti.

L'inchiesta, che potrebbe riguardare anche il reato di truffa, è tuttora in corso. Gli inquirenti stanno valutando la posizione del titolare del magazzino di Ormea, un imperiese di cui per il momento non viene fatto il nome. Era al corrente che tutto quel ben di Dio aveva origini sospette? Che la ditta Alesi era fallita dopo aver contratto debiti per centinaia di milioni, nascondendo però tutti i documenti che testimoniavano vendite e consegne? Il magistrato ha fatto intanto apporre i sigilli alla struttura, ordinando allo stesso tempo l'inventario delle merci, con militari e agenti del Nucleo di polizia tributaria era presente un incaricato dell'Ufficio fallimentare del Tribunale.

A mettere sulla pista buona i carabinieri, a cui spetta il ritrovamento del capannone, è stato un carrello. Qualcuno, a Ormea, ha riconosciuto il montacarichi che serviva a trasportare gli scatoloni. Il muletto faceva parte delle attrezzature in dotazione alla Alesi e anche per quello i tre bancarottieri si erano «dimenticati» di versare i soldi per l'acquisto. Ora, si sta facendo il conto delle «ricchezze alimentari» finite nell'impianto sequestro. La cifre dei grossisti truffati la si conosce già: sono una ventina, la maggior parte dei quali ha sporto denuncia. Un duro lavoro attende i difensori degli inquisiti, gli avvocati Agnese e De Andreis, intenzionati a chiedere la scarcerazione dei tre commercianti.

Maurizio Vezzaro

PROCESSO

Camping Diana, condannato il titolare

Il pretore Domenico Varalli lo ha condannato a un anno e sei mesi, che Giusto Benedetto 44 anni, titolare del camping Diana, dovrà scontare. L'uomo era accusato di una lunga sfilza di reati: esercizio abusivo della professione (secondo l'accusa gestiva il campeggio ma era senza licenza); violazione di sigilli (l'impianto era stato sequestrato ma, sempre stando alle accuse, lui continuava a ricevere villeggianti); minacce (al comandante dei vigili di Diano, Daniela Bozzano, aveva urlato la frase: «State attenti, ce n'è anche per voi»); simulazione di reato (aveva denunciato ai carabinieri furti che non erano mai avvenuti).

Giusto Benedetto, che si trova tuttora agli arresti domiciliari nell'abitazione della madre Olga Giordano, in via Diano San Pietro, ha deciso di patteggiare la pena, in consiglio dei suoi legali, Franco Moreno e Giuseppe Acquarone, che comunque hanno annunciato che presto presenteranno istanza di scarcerazione per il loro assistito.

Il pretore, proprio perché le accuse erano numerosissime, ha deciso di unire tutti i procedimenti a carico dell'imputato, in modo da giudicare Giusto Benedetto in un colpo solo.

A mettere nei guai l'imprenditore era l'allegra conduzione del campeggio, finito a più riprese nel mirino della magistratura. La prima volta perché la struttura si era trasformata in ricovero per extracomunitari clandestini.

Si ricorda ancora un blitz di un paio di anni fa, quando, all'interno, erano stati sorpresi altre cinquanta stranieri, la maggior parte dei quali senza permesso di soggiorno. **(m. v.)**

Proporranno all'Anas di unire la 548 alla Val Roia

Valle Argentina, i sindaci chiedono il tunnel per Briga

TRIORA. Un incontro urgente con i vertici dell'Anas per far uscire dall'isolamento la Valle Argentina mediante la realizzazione del collegamento tra la statale 548 e la Valle Roia. Lo hanno chiesto nei giorni scorsi i sindaci dell'entroterra alla luce delle necessità di rilancio dell'economia locale e della scarsa [illegible] della statale del Colle di Tenda colpita la settimana scorsa dall'ennesimo smottamento che ha interrotto il traffico commerciale e turistico.

Il progetto, allo studio dell'ingegner Luca Formis (lo stesso che ha firmato l'Aurelia-bis), prevede il collegamento di Realdo e Verdeggia con Briga, sul versante francese, mediante la costruzione di un tunnel lungo chilometri. L'intervento, permetterebbe di ridurre il carico veicolare sulla SS 20 permettendo allo stesso tempo di aprire il «cul de sac» che sempre penalizza la valle.

«Si tratta di un'opera fondamentale - spiega il sindaco di Triora, Antonio Lanteri -, abbiamo ottenuto i finanziamenti per il progetto di fattibilità che speriamo venga prese in considerazione dai vertici dell'Anas. La statale che collega Taggia a Triora ha bisogno di essere rivalutata e l'apertura di un collegamento internazionale è un fattore decisivo per il rilancio dei paesi dell'entroterra.

In concreto, si tratta di rendere più agibile l'attuale tracciato, di intervenire per la [illegible]lizzazione del traforo Realdo-Briga e per la costruzione di una bretella di due chilometri sul versante francese. Intanto, anche il Consiglio Generale delle Alpi Marittime sembra interessato al collegamento mentre la provincia di Imperia potrebbe trovare con il traforo un'alternativa a quella «via del sale» che unisca la Riviera al Basso Piemonte. **[g. ga.]**

IL VERDE A SCUOLA

Le elementari di S. Pietro adottano un giardino

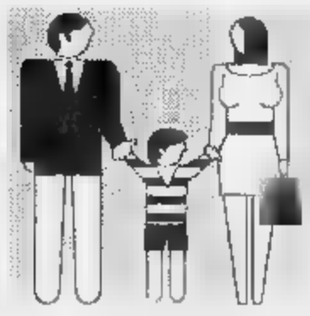
SANREMO. I giovani alunni delle scuole elementari di San Pietro hanno aderito all'iniziativa «Adottiamo un giardino» iniziando un programma didattico legato proprio ai sistemi di coltivazione. Nella foto di Maurizio Gatti i bambini sono impegnati in uno dei tanti momenti dedicati al giardinaggio con l'obiettivo di trasformare il cortile della scuola in un'aiuola verde e fiorita

Inchiesta a Sanremo

Per il traffico di opere d'arte nei guai 20 indiziati

SANREMO. Si allarga l'inchiesta sul traffico internazionale di opere d'arte che l'altro giorno ha portato a 4 arresti, 8 sequestri di refurtiva per diversi miliardi e a smantellare una rete di smercio fra Torino, Milano, Genova e Sanremo. Le indagini, coordinate dal sostituto procuratore Marcello Basilico, si sono estese ad altri venti indiziati a piede libero. Ed una carrellata di interrogatori è previsto per i prossimi giorni.

L'operazione dei carabinieri è scattata martedì. In manette, il gestore dell'hotel Diana di Arma di Taggia, Orfeo Forleo (56 anni), e la convivente, Renata Spinella (50 anni). Entrambi gli inquisiti risiedono a Castellaro. Altre due ordinanze di custodia cautelare, emesse dal giudice Eduardo Bracco, hanno raggiunto Luigi Mazzurchelli, (73 anni, Imperia) e Gabriele Balconetti (45, Torino). L'accusa è di ricettazione. **[m. p.]**



Proteste da parte dei genitori, l'anno scorso si pagava meno della metà

A Sanremo arriva il caro-asilo

Il tetto della retta dal primo gennaio è salito a 360 mila lire per le fasce maggiori. Un'interpellanza dell'opposizione: «Agli aumenti non corrisponde un servizio adeguato». Presto un terzo istituto

A Sanremo soltanto due asili nido e lecine di nomi in lista d'attesa

SANREMO. L'aumento delle rette degli asili nido sanremesi, disposto a fine del '93 dall'amministrazione Oddo, ha innescato in questi giorni una serie di polemiche e proteste da parte delle famiglie dei 72 bambini che sono ospitati quotidianamente al «Pro Infantia», alle porte della Pigna, e nella struttura di San Martino, in via Lamarmora. A denunciare il disagio e a chiedere spiegazioni dei rincari è intervenuta Daniela Cassini, consigliere comunale di «Sanremo Insieme», con un'interpellanza presentata al primo cittadino. La delibera di giunta datata dicembre '93 ha, infatti, ritoccando le quote delle sei fasce di reddito che ora raggiungono un massimo di 360 mila lire contro i 200 dello scorso anno. In molti casi, se si vanno ad aggiungere i buoni pasto (3500 lire ciascuno), la retta mensile supera le 400 mila lire, il doppio rispetto a quanto si pagava prima.

E' alla luce di questa serie di aumenti che si è levata la protesta arrivata ora anche all'attenzione della giunta: «Nel giro di un'anno le rette sono passate da mila lire a 200 fino a toccare le 360 attuali - rileva Daniela Cassini - I genitori sono sconcertati, non trovano giustificazioni a questa raffica di rincari». Nell'interpellanza inoltrata al sindaco Davide Oddo la rappresentante dell'opposizione chiede di sapere «con quali criteri si è proceduto alla determinazione delle nuove rette in base alle fasce di contribuzione, se ne sono stato valutate le conseguenze e se non si è ritenuto opportuno operare meccanismi di applicazione graduale degli aumenti pubblicizzando nel frattempo le necessità e informando l'utenza».

I dati relativi all'amministrazione degli asili nido hanno inoltre evidenziato che la maggior parte delle famiglie rientra nella fascia di reddito più alta proprio per il fatto che la struttura pubblica permette di lavorare e percepire quindi un regolare lo stipendio a entrambi i genitori. «Non per questo - ribadisce la Cassini - si deve però incidere così pesantemente sulle buste paga delle famiglie».

Nel documento all'attenzione del primo cittadino viene anche denunciata una carenza di personale che si farebbe sentire maggiormente nel periodo estivo mentre è evidenziata la necessità di provvedere in tempi brevi alla ricostituzione del «Comitato degli Asili Nido», organismo istituzionale di gestione e partecipazione nominato direttamente dal Consiglio comunale.

Per l'assessore ai Servizi Sociali, Marco Lupi, sorge il problema di individuare i disagi relativi agli aumenti a pochi giorni dall'annuncio di voler aprire il più presto un nuovo asilo nido individuando come sede ideale «Villa Peppina», in piazza San Bernardo, nella speranza di veder ridurre le liste d'attesa che contano decine di richieste. «Le tariffe sono state aggiornate seguendo disposizioni arrivate dalla Regione - evidenzia Lupi - analizzeremo comunque i problemi avanzati dal consigliere Cassini».

Intanto, mentre per le famiglie dei 72 bambini ospitati negli asili nido restano in vigore le vecchie rette, in questi giorni l'Asilo Infantile «Corradi» di via Martiri, uno dei più antichi della città, ha ribadito di aver ottenuto dalla Regione la «personalità giuridica di diritto privato» trovandosi così svincolato dalle nomine che interessano le cariche legate al Comunale.

Giulio Gavino

Una giornata con gli anziani

L'assessore vive in prima persona i problemi dell'ospizio di Poggio

Marco Lupi, assessore ai Servizi sociali

SANREMO. Pigiama, pantofole, vestaglia e spazzolino da denti nella «24 ore» dell'assessore per un'intera giornata da trascorrere a Casa Serena (l'ospizio di Poggio), pernottamento compreso, a contatto con i problemi degli anziani nella struttura comunale dove periodicamente si levano proteste e segnalazioni per i disagi accusati dagli ospiti. Marco Lupi, nuovo responsabile dei Servizi Sociali della giunta sindaco Davide Oddo, in questo modo ha voluto vedere di persona e «toccare con mano» i problemi di Casa Serena. Un'iniziativa inedita, che ha trovato consensi negli ambienti politici e in quelli legati al volontariato.

Per il momento, sull'asito della visita di Lupi all'ospizio matuziano trapelano però particolari. «Relazionerò direttamente al sindaco - afferma il giovane assessore - nel del prossimo riunione di giunta». A confermare che non si è trattato di una trovata pubblicitaria è lo stesso Lupi: «Ritengo che per un amministratore sia importante non solo conoscere i problemi dei cittadini ma, per quanto possibile, ma anche viverli in prima persone per comprenderli meglio».

La cronaca della giornata dell'assessore a Casa Serena è stata scandita una serie di incontri e visite all'edificio. Martedì scorso, alle 13,30, Lupi ha fatto il suo ingresso nel centro che ospita gli anziani prendendo parte ad una riunione con il personale addetto alla cura degli opsiti seguita da una «ispezione» dell'intera struttura: dalle cantine ai magazzini, dalle cucine alle camere da letto, dai giardini e terrazzi. Alle 18 il responsabile dei Servizi Sociali presenziato alla distribuzione della cena ai degenti non-autosufficienti e alle 18,30 ha cenato con tutti gli ospiti conversando a lungo e soffermandosi sui problemi di interesse collettivo.

Dalle 20,30 alle 22 c'è stato il momento più «simpatico» con una partita a biliardo che ha visto Marco Lupi e il custode di Casa Serena soccombere di fronte ai tiri di due attempati ma ancora formidabili giocatori. La notte, passata in una stanza messa a disposizione dalla direzione, è stata interrotta da nuovi controlli in tutti i piani mentre la mattina è stata interamente dedicata ad una riunione con i vertici amministrativi dell'ospizio matuziano.

L'assessore per non esprime giudizi: «Non mi sembra corretto, prima devo presentare un rapporto dettagliato al sindaco».

[g. ga.]

DALLA CITTA'

RIUNIONE

Milano-Sanremo, confronto sul traguardo in via Roma

La Sanremese Ciclismo e il sindaco Davide Oddo hanno avuto un incontro nel corso del quale è stata ribadita l'intenzione dell'amministazione comunale di riportare in via Roma il traguardo della Milano-Sanremo, classica primaverile del ciclismo. Nonostante l'accordo di entrambe le parti, resta da risolvere il problema del traffico. Il comando dei vigili urbani vede di buon occhio il cambiamento: l'arrivo della competizione in centro, senza il doppio senso di marcia in via Matteotti, rischierebbe di paralizzare la città creando anche problemi di sicurezza. **[g. ga.]**

SENTENZA

Assolto giovane di Valenza è stato di furto

Nessun addebito a carico di Samuele Held, 18 anni, il giovane di arrestato nella notte del 4 gennaio scorso per il furto di alcuni copriruozzo un'auto in in via Martiri. Lo attesta la sentenza di assoluzione depositata nei giorni scorsi in pretura. Le indagini, hanno permesso di appurare che erano stati i tre amici Held, minorenni, a dividere «giocare» con i copriruozzo. Una «bravata», senza nessuna intenzione di trarne profitto. **[g. ga.]**

PROCESSO

Due stranieri a giudizio per «scorribanda»

Una scorribanda su un'auto rubata, e per di più senza patente. E' l'accusa che pesa su Maiki Kostick, 41 anni, di Sarajevo, e Abdallah Laouissi, 21 anni, marocchino. I due, arrestati il 24 settembre scorso e difesi dal dottor Alberto Pezzini, saranno processati anche per la detenzione di un coltello e per aver infranto il parabrezza di un pullman. **[m. p.]**

[illegible]

Aperte le iscrizioni al corso per bagnino

Aperte le iscrizioni ai corsi per conseguire l'abilitazione di bagnino e salvataggio. Per informazioni rivolgersi alla direzione «Ponente Ligure» della Società Nazionale di Salvamento presso l'«Hotel Rocce del Capo». **[g. ga.]**

COMUNE

Taggia, previsto un albo per tutte le associazioni

Un albo per le associazioni di Taggia. Come previsto dallo statuto comunale i sodalizi tabiesi dovranno far pervenire al più presto copia del loro atto costitutivo e dello statuto agli uffici municipali e verranno ottenere contributi e patrocini. **[g. ga.]**

LAVORI

In ritardo la sistemazione dell'antica via Corradi

Termineranno entro la fine del mese, con più di un anno di ritardo, i lavori di ristrutturazione dell'antica via Corradi. La messa in posa della pietra lastricata è l'ultimo atto prima della chiusura del cantiere. **[m. p.]**

Una protesta

Troppo pochi i vigili di Sanremo

SANREMO. Il sindacato della polizia municipale (Sulpm) interviene sul problema del parcheggio selvaggio di motorini in piazza Bresca, isola pedonale assediata dai ciclomotori. «La situazione organica dei vigili di Sanremo è cosa nota - scrive il segretario provinciale Fogliarini -. E' anche vero che numerose azioni di repressione sono state attuate nella zona di piazza Bresca. In alcuni casi, sono state anche promosse azioni penali».

Resta però il problema della scarsità di personale: «Quando un unico agente deve controllare una zona circolare che va dallo zampillo (corso Orazio Raimondo), per via Roma, alla stazione ferroviaria, e poi indietro di nuovo allo zampillo attraverso via Bixio (comprese le traverse), si capisce che è un'utopia chiedergli di far rispettare l'isola pedonale. E' ragione di priorità. Viene senz'altro prima la viabilità di via Roma, unica strada di attraversamento da Levante a Ponente». **[m. p.]**

Udienza preliminare ieri mattina dopo la base della droga scoperta dai carabinieri

Eroina nei vicoli, pesanti condanne

Giovanni Paonessa dovrà scontare quattro anni di reclusione, tre anni 24 milioni di ammenda per Sebastiano Marcozzi. Sequestrati 45 grammi di «brown sugar». Aumenta lo spaccio delle figurine impregnate di Lsd

Giovanni Paonessa ha anni

SANREMO. La droga era nascòsta in un tugurio della città vecchia: eroina pronta allo spaccio. La «base», sei vicoli, attrezzata come un piccolo laboratorio, era stata scoperta dai carabinieri l'11 ottobre scorso. Ieri, il caso è approdato all'udienza preliminare davanti al giudice Eduardo Bracco. E l'ultimo atto è stata una doppia condanna, con una pena complessiva di oltre sette anni.

Una «stangata», per gli imputati che hanno evitato una richiesta ancora più pesante del pm grazie al rito abbreviato (che ha ridotto di un terzo la pena), chiesto prontamente dagli avvocati Piero Guaregna e Marco Amoretti. Alla fine, il maggior grado di responsabilità è stato attribuito a Giovanni Paonessa, 48 anni, condannato a 4 anni e 4 mesi di reclusione, oltre al pagamento di una multa di 44 milioni. Tre anni di carcere e 24 milioni di ammenda, invece, per Sebastiano Marcozzi, 23 anni. Entrambi, residenti a Sanremo e bloccati dai carabinieri con un'operazione organizzata nel cuore della notte.

Il blitz scatta alle 2,30, quando i militari entrano nella città vecchia, raggiungono via Il Popolo, irrompono nel covo dello spaccio. Paonessa e Marcozzi sono chini su un grande tavolo, intenti a confezionare le dosi. Inutile, il tentativo di sbarazzarsi della droga: i due vengono immobilizzati prima di riuscire a distruggere le prove della loro attività illecita. Quarantacinque grammi di eroina «brown sugar» vengono sequestrati, con un bilancino e un sacchetto pieno di talco destinato al taglio dello stupefacente. Per gli investigatori non ci sono dubbi: la polvere bianca si sarebbe moltiplicata in centinaia di «quartini», dosi avvolte nel cellophane che sarebbero state vendute allo «zoccolo duro» dei tossicomani sanremesi.

Meno eroinomani, più drogati insospettabili. E' l'effetto, tra l'altro, di un'invasione di stimolanti sintetici. Falciati dalle overdosi, decimati e terrorizzati dall'Aids, gli schiavi della siringa risultano in progressiva diminuzione. Mentre avanza il fronte dei «nuovi drogati»: ragazzi all'apparenza normali, spesso ben inseriti sul lavoro e a scuola, alla ricerca di sostanze eccitanti e psichedeliche.

Torna sulla «piazza» di Sanremo il micidiale acido lisergico (Lsd), mentre le ultime indagini dei carabinieri rivelano che il consumo minaccia in particolare i giovanissimi. Lo conferma una recente inchiesta del sostituto procuratore Antonello Racanello, che ha portato all'arresto di tredici ragazzi tra i 18 e i 27 anni. Gli accertamenti hanno consentito di scoprire un canale di intenso spaccio (anche fra minorenni) di figurine accattivanti impregnate di Lsd: immagini formato francobollo, con ritratti dell'eroe dei fumetti Astorix e dei suoi simpatici compagni di avventura.

Ma l'«acido» non è l'unica minaccia. Aumenta fra i più giovani il consumo di ecstasy, importato da Nord Europa e Stati Uniti come «droga del sabato sera», nuova anfetamina per riuscire a ballare fino all'alba. In realtà, è un'emergenza che si aggiunge ai primati negativi di Sanremo. Cinquemila tossicodipendenti, un suicidio al mese, un triste record per le malattie mentali. E un tribunale paralizzato dai processi per droga. **[m. p.]**

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 20-1-'94]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Anna	extra	5.000	3.000	2.500
Rosa	Anna	prima	5.000	2.500	1.800
Rosa	Mercedes	extra	2.000	2.000	1.000
Rosa	Dallas	extra	10.000	2.600	2.300
Rosa	Dallas	prima	10.000	2.000	1.500
Rosa	Koba	extra	5.000	2.300	1.800
Rosa	Koba	prima	10.000	1.500	1.000
Rosa	Cocktail	extra	5.000	2.000	1.500
Rosa	Cocktail	prima	5.000	1.300	1.000
Rosa	Vivaldi	extra	5.000	2.600	2.400
Rosa	Vivaldi	prima	10.000	2.000	1.800
Rosa	Mercedes	prima	3.000	900	700
Rosa	Diverse	extra	20.000	2.800	1.000
Rosa	Diverse	prima	30.000	2.000	700
Gloxinia	Colorata	prima	kg 2.400	6.000	6.000 (al kg.)
Anemone	Catrohana	extra	15.000	150	100
Ranuncolo	—	extra	10.000	600	500
Violaciocca	—	extra	5.000	1.000	600
Anemone	Coronaria	prima	50.000	100	60
Gerbera	—	prima	80.000	600	600
Bocca di leone	—	extra	30.000	1.000	800
Lilium	Conveni	prima	18.000	1.600	1.000
Margherita	—	prima	60.000	300	300
Iris	Hollandica	prima	20.000	500	400
Strelitzia	—	extra	4.000	2.500	2.400
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
Violaciocca	—	prima	15.000	600	400
Garofani	Mediterranei	prima	75.000	300	250
Garofani	Mediterranei	pregiata	105.000	350	300
Garofani	Seconda	seconda	100.000	150	100
Mimosa	Floribunda	prima	kg 1.800	5.000	5.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg 600	5.500	5.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg 900	14.000	13.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.385
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 721.600
Commento: ● Media affluenza di merce. ● Prezzi stazionari. ● Qualche rimanenza.

Una proposta di uno studente di Sanremo

Agricoltura in crisi il parere dei giovani

SANREMO. E' un panorama tutt'altro che incoraggiante, quello che emerge dalle «diagnosi» sulla floricoltura da parte di giovani vivaisti e universitari. A una settimana dalla manifestazione anti-fisco delle associazioni di coltivatori, programmata per venerdì 28 a Genova, qualcuno parla di «fuga dal mercato» e «incapacità di guardare con realismo i veri problemi dello sviluppo del settore». E' l'analisi di Maurizio Revelli, studente universitario di Sanremo, che in una lettera densa di particolari offre il ritratto del mondo floricolo visto dagli specialisti dell'ultima generazione.

La protesta di Genova. Scrive Revelli: «Tra le rivendicazioni spicca la richiesta esplicita di poter continuare a godere di molte agevolazioni fiscali. Certo, si protesterà anche contro la burocrazia eccessiva dovute all'introduzione del quaderno di campagna e del passaporto verde (la lista dei pesticidi consumati e il "lasciapassare" europeo per i prodotti agricoli), ma queste novità incidono direttamente sui bilanci dei floricoltori. Si ha l'impressione che la protesta fiscale sia un alibi per mascherare la scarsa capacità di rinnovamento in passato. Infatti, alle notevoli agevolazioni di cui il settore agricolo ha beneficiato per decenni spesso non è corrisposto un adeguato impegno in investimenti».

E allora, la terapia, suggerita dall'osservatorio dei più giovani fra gli appassionati di floricoltura. «E' il consumatore a scegliere, e bisogna accettarne i gusti orientando di conseguenza la produzione in modo opportuno. Non vale la richiesta di protezioni. Occorre invece attrezzarsi, essere flessibili, per affrontare i mutamenti della domanda». **[m. p.]**

REGIONE LIGURIA

Scuola Edile di Imperia

Nell'ambito del piano di riprogrammazione 1993 viene organizzato presso il Centro di Imperia un corso per

TECNICO DI LABORATORIO DI RESTAURO

(nel settore tele, cornici, stucchi, dorature)

Destinatari: n. 12 giovani disoccupati da oltre un anno.
Requisiti: iscrizione alle liste di collocamento ed età superiore a inferiore ai 25 anni alla data di scadenza del presente bando. La percentuale di utenti di età inferiore a 25 anni non potrà essere superiore al 40% del totale dei posti disponibili. Possesso del diploma di scuola superiore.
Durata: 1200 ore di cui 200 di stage aziendale.
Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il Centro di Formazione Professionale: **Scuola Edile di Imperia - Via Privata Gazzano, 24 - Tel. (0183) 20.947** entro e non oltre le ore 12 del giorno 11 febbraio 1994.
I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

FONDO SOCIALE EUROPEO

REGIONE LIGURIA
SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE

Ventimiglia: gli ambulanti sono sul piede di guerra contro il commissario

«Giù le mani dal mercato»

Temono che il dottor Landolfi possa ridurre gli orari di vendita delle bancarelle del venerdì. Per snellire la viabilità il Comune prevede lo spostamento di 7 punti vendita in via della Repubblica. Nuovi incontri

VENTIMIGLIA. La «rivoluzione» del mercato del venerdì continua con lo spostamento di un gruppo di bancarelle «per motivi di viabilità». Dopo aver fatto tracciare le «linee blu» della corsia di emergenza, il commissario prefettizio Elio Maria Landolfi continua nel suo intervento per cercare di mettere in regola il più importante mercato della provincia.

L'altra sera, nel corso della commissione aperta ai sindacati, un folto gruppo di ambulanti si è dato appuntamento davanti al Comune, per far sentire anche la sua voce. L'attenzione del commissario nei confronti del mercato e la sua volontà di mettere un po' di ordine nella situazione caotica che si è venuta a formare hanno infatti messo all'erta gli ambulanti. Temono le nuove direttive della delibera-quadro che il commissario ha intenzione di firmare: prevedono limiti, soprattutto nell'orario del mercato.

Ma Landolfi ha rassicurato il centinaio di ambulanti presenti: «Non ci saranno rivoluzioni, ma solo graduali cambiamenti per riordinare il mercato», ha detto. «Anche se ha cercato di rasserenarci, noi continuiamo a stare all'erta - hanno commentato alcuni ambulanti -. A parole può dirci quello che vuole, ma se poi firma la delibera e ci limita il lavoro?».

Il punto principale discusso da Landolfi con i sindacalisti, accompagnati dal loro legale, Luigi Petrone di Sanremo, è stato quello della viabilità. Ogni venerdì, infatti, si verificano code lunghissime d'auto che entrano o escono dal parcheggio dal fiume Roia.

«Il commissario ha previsto di spostare sette bancarelle in via della Repubblica, lato mare, che stringono la strada e rendono quasi impossibile il flusso automobilistico - spiega Angelo Massacano della Cisl ambulanti. Da parte nostra non c'è nessun problema, basta trovare una nuova sistemazione per questi banchi».

E' stato affrontato anche questo problema: si è infatti scoperto che venti ambulanti hanno abbandonato negli ultimi anni l'attività, lasciando liberi altrettanti posti. Continua Massacano: «Alcuni venuti a conoscenza solo ora, abbiamo potuto vedere gli elenchi, le piantine e tutti i vari documenti che prima erano sempre rimasti chiusi nei cassetti del Comune». I sindacati hanno chiesto che questi posti vacanti siano assegnati con un concorso. In questo modo, oltre a sistemare gli ambulanti che abbandoneranno il vecchio posto per favorire la viabilità, troveranno un posto sul mercato anche alcuni dozzina di nuovi commercianti.

Daniela Borghi

Il commissario Landolfi assicura che il suo progetto non prevede «rivoluzioni, ma un riordino del mercato»

Si cambia

LA trattativa prosegue. E i toni sembrano più soft. I commercianti ambulanti, dagli esposti inviati alla magistratura, sono passati a una «vigile attenzione» su quanto sta facendo il commissario. Non è poco.

Vuol dire che la categoria sta comprendendo che non si poteva poteva più andare avanti con quella situazione di caos che ha sempre contraddistinto il mercato del venerdì di Ventimiglia, uno dei pochi in Liguria ad essere autorizzato a rimanere in funzione tutto il giorno e non solo nelle ore mattutine. Il mercato ha funzioni calmieratrici sui prezzi e richiama clienti anche dalla Francia. Ma gli stessi commercianti devono capire che se la fiera funziona meglio, se i mezzi di soccorso possono transitare, se le code delle auto vengono eliminate, tutti a Ventimiglia possono gridare: «Evviva il mercato».

Pier Paolo Cervone

NOTIZIE FLASH

Droga: indagini dei carabinieri nel borgo medioevale

Continuano le indagini dei carabinieri per smantellare un traffico di hashish nella città alta. L'operazione ha ottenuto un primo risultato con l'arresto, l'altro pomeriggio, di un giovane imbianchino incensurato, Alessandro Bonelli di 22 anni, e con la denuncia di un minorenne, F.B. Gli inquirenti ritengono che nel borgo medievale ci sono altri giovani che si dedicano al traffico di sostanze stupefacenti, e sono sulle loro tracce. **[d. bo.]**

In Consiglio comunale il problema dei trasporti

Il Consiglio comunale di Bordighera, convocato per lunedì, martedì e mercoledì prossimi, alle 21, nella Sala Rossa del Palazzo del Parco, non tratterà solo del nuovo Piano regolatore. All'ordine del giorno l'approvazione delle modifiche della Regione al Piano edilizia convenzionata «C3», due pratiche Lavori pubblici (restauro conservativo del municipio e sistemazione dell'Ufficio tecnico), e il piano di risanamento della Riviera Trasporti. Si discuteranno anche gli argomenti proposti dall'opposizione, relativi al problema sanitario e il turismo di Bordighera. **[d. bo.]**

Ecco le sedi e le nuove attività della Lipu

Da gennaio '94 la sede della Lipu è a Sanremo, nel centro sociale «Vigna», in via Parodi 16. La riunione dei soci si svolge il primo giovedì di ogni mese, dalle 21 alle 23. Una seconda sede è situata a Bordighera, in Circonvallazione 58, dove la riunione dei soci si svolge il terzo giovedì di ogni mese. Per ogni informazione, telefonare ore pasti al 289.613. **[d. bo.]**

Gare di petanque per battere la distrofia muscolare

Gli incassi della gara di petanque organizzata per domenica, alle 14, nei campi di via Peglia 26 di Ventimiglia, saranno devoluti al centro di ricerca per la cura della distrofia muscolare. La manifestazione è organizzata dal dopolavoro ferroviario, presieduto da Gabriele Munatore, e dal gruppo sportivo Petanque, presieduto da Pietro Zupperini, in collaborazione con la Banca nazionale del lavoro. La gara sarà a coppie maschili e femminili. **[d. bo.]**

BORDIGHERA

Unitre: conferenza della professoressa Bertinelli

Domani, alle 15,30, nella sala polivalente di via Cadorna, a Bordighera, si terrà una conferenza organizzata dall'Unitre, dal tema: «Il mondo alla rovescia - Ironia, satira e paradosso attraverso alcuni autori della letteratura italiana». Relatrice sarà Maria Marzolo Bertinelli, docente «Galileo» di Milano. **[d. bo.]**

Il 29 a Vallecrosia

Netturbini confermato lo sciopero

VALLECROSIA. E' confermato per sabato 29 lo sciopero dei netturbini di Vallecrosia e Ospedaletti, come era stato deciso inizialmente dai sindacati per protestare contro le inadempienze della ditta Tureco. In un secondo tempo, infatti, di fronte al mancato pagamento degli stipendi, si era annunciata un'astensione dal lavoro già per oggi. «Ma ieri mattina, dopo l'incontro con il prefetto, abbiamo ritenuto di scioperare sabato - spiega Giuseppe Famà della Cgil - dal momento che il prefetto si è impegnato a convocare la ditta e a fare da mediatore, intervenendo con la Tureco».

Sono stati ricevuto da Cesare Ricci, Antonio Serra e Famà per la Cgil, Roberto Gi... per la Cisl, e Giorgio Guglielmi per la Uil. Famà è stato denunciato per «estorsione» dalla ditta Ciccarelli, in attività a Ventimiglia, per aver utilizzato lo sciopero per ottenere le assunzioni e la regolarizzazione dei contratti dei dipendenti. **[d. bo.]**

La polizia municipale di Ventimiglia ha svolto la relazione con i dati consuntivi del '93

Multe per quasi mezzo miliardo

Gli automobilisti ventimigliesi si sono comunque confermati disciplinati. Il Corpo lamenta paurosi vuoti nell'organico. «E' necessario un intervento dell'amministrazione», osserva il comandante Roberto Anfossi

VENTIMIGLIA. Un vigile urbano ogni 1.125 abitanti: appena 24 agenti per una popolazione che, a Ventimiglia, supera le 27 mila unità. Il dato emerge dalla relazione annuale del Comando della polizia municipale. Secondo le disposizioni nazionali, la media dovrebbe essere di almeno un vigile ogni settecento abitanti. Ventimiglia, quindi, si trova spiazzata. «E' necessario che l'amministrazione faccia tutto il possibile per completare l'organico previsto, 35 unità», dice il comandante Roberto Anfossi. Cifra che sale a 52, se si tiene conto delle caratteristiche della città.

Dalla relazione, inviata al commissario Landolfi, emergono una serie di numeri interessanti dell'attività svolta nel '93. Lo scorso anno i vigili hanno fatto entrare nelle casse comunali 440 milioni per sanzioni varie. I ventimigliesi, come al solito, si sono dimostrati automobilisti abbastanza indisciplinati. Le violazioni al codice della strada rilevate dagli agenti sono state 9.546: quasi duemila in più rispetto all'anno precedente. Il 1993 per i vigili urbani è stato un anno di grande impegno professionale. Nella relazione si legge che gli incidenti stradali rilevati sono 281 dei quali danni stati 96, mentre quelli con feriti sono 37. I veicoli rubati, rinvenuti e restituiti al proprietario stati 19, rispetto ai 6 sequestrati per violazione.

Sono stati inoltre effettuati 147 sequestri di merce e oggetti contrassegnati «marchi falsi» (borse, maglie e altro), per un totale di 5.020 pezzi, il doppio del '92.

Bisogna anche aggiungere gli interventi di polizia commerciale, sanitaria e tributaria: 1.570 solo nel campo degli accertamenti eseguiti per conto dell'Ufficio tributi del Comune. Le ordinanze compilate per conto della prefettura sono state 421, per un importo di oltre 18 milioni. Le ordinanze del sindaco compilate, invece, sono state 57, per un importo di 6 milioni.

Anche nel '93 la polizia urbana si è impegnata intensamente per portare l'educazione stradale nelle scuole: 250 alunni delle quinte elementari cittadine hanno partecipato ai corsi sul «pedone e la bicicletta». Quanto al settore della Protezione civile, il comando ha aggiornato il piano in tutte le sue parti, tenendo in considerazione che Ventimiglia è il Comune capofila della zona.

Quest'anno i comandi di Ventimiglia e Bordighera hanno festeggiato il loro patrono, S. Sebastiano, con la festa in discoteca, che negli ultimo due anni aveva riscosso un notevole successo, radunando tutti i vigili del comprensorio. **[d. bo.]**

INDAGINI

Mistero su un furto

La polizia di Ventimiglia sta conducendo indagini per cercare di far luce su un furto di gioielli avvenuto l'altro pomeriggio sull'Autofiori. Gli inquirenti, infatti, vogliono accertare la testimonianza della vittima, il rappresentante di preziosi della ditta Sergio Cattaneo di Valenza, Walter Candiani, anni, di Bergamo. Secondo quanto riferito dal derubato stesso agli agenti, intorno alle 17 di mercoledì, sull'autostrada all'altezza di Vallecrosia, Candiani si fermato su un piccolo piazzale per sostituire una gomma bucata alla sua auto. Il cofano posteriore era aperto, e a un tratto il rappresentante si è accorto che un uomo si stava allontanando, dirigendosi verso la carreggiata opposta: aveva preso il borsello contenente i preziosi del valore di 120 milioni. Dall'altra parte della carreggiata c'era una Golf, con alla guida un altro sconosciuto, che si è subito data alla fuga verso Ventimiglia. **[d. bo.]**

al DON BOSCO di ALASSIO

UNA SCUOLA CHE GUARDA ALL'EUROPA

sono aperte le iscrizioni:

SCUOLA MEDIA

LICEO SPERIMENTALE

Indirizzi:
SCIENTIFICO
CLASSICO
LINGUISTICO

CENTRO STUDI

Corsi serali di Lingue Straniere e di Informatica
Scuola di Musica

Doposcuola
Attività culturali e formative
Corsi di sostegno
Mensa scolastica

Informazioni:
ISTITUTO SALESIANO
DEGLI ANGELI
Via D. Bosco, 12
17021 ALASSIO
Tel. 0182/640309

SALUTI DA BORDIGHERA

Pubblicità a Torino con «Ridi a Ponente»

E' la più grossa cartolina del mondo: il cartellone pubblicitario di Bordighera, che in questi giorni appare in sette incroci di Torino, rappresenta il retro di una cartolina con la quale gli albergatori di Bordighera salutano la città piemontese. E' l'omaggio che Mauro Giorcelli, organizzatore di «Ridi a Ponente», intende fare agli albergatori di Bordighera che da due anni ospitano i protagonisti del Festival del cabaret, che si svolge a giugno. Al «Sono una donna sono una santa» di Torino continuano i provini per selezionare i concorrenti per il '94. **[d. bo.]**

Il ristorante del Sattanino apre alla musica

La «Reserve Tastevin» con musica e cabaret

BORDIGHERA. «La Reserve Tastevin», noto ristorante che si affaccia sulla scogliera di Sant'Ampelio, diventa anche pub e apre al cabaret e alla musica dal vivo. La «rivoluzione» scatterà venerdì 11 febbraio. E' stata decisa dai responsabili del ristorante per liberarsi dell'«etichè» di locale sofisticato e diventare un posto dove si può solo bere un long drink e trascorrere alcune ore all'insegna della buona musica. Ideatore di questo nuovo corso della «Reserve» è il «cameriere pazzo» Renato Frezza, come si definisce lui stesso, da 10 anni impiegato nel locale di Piero Sattanino insieme alla cameriera Graziella Silvestri. «Voglio trasformare il ristorante in locale con cabaret e musica dal vivo - spiega Frezza - Finora il bar, per scelta, non era mai stato sfruttato, limitandosi al ristorante. In futuro, invece, si potrà venire alla Reserve anche solo per bere birra e per un piatto di spaghetti».

L'idea è di far venire, ogni venerdì e sabato, un gruppo locale che si alternerà artisti vari. «A Bordighera manca un locale con cabaret - continua Frezza - La Reserve diventerà una specie di brasserie, a partire dall'insegna, che sarà realizzata in stile». Frezza, appassionato di jazz, è già in contatto con diversi artisti: «Per inaugurare il nuovo locale ho intenzione di chiamare un personaggio prestigioso: forse Rossana Casale e per il cabaret Nosei». Anche la disposizione interna del locale subirà modifiche: lo spazio per i musicisti sarà in fondo alla sala, ben visibile, ci saranno più piante, il bar e la sala ristorante diventeranno una sola unica. Non cambia la qualità dei piatti preparati dallo chef Angelo Simula: Ci saranno anche spaghetti con le vongole o paella. **[d. bo.]**

...DAVVERO NON SI CAPISCE NIENTE?

144-66-0919

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

MI SALDI?

pagamenti rateali senza interessi

IMPERIA Via T. Schiva 58 • Tel. (0183) 290289 fax (0183) 274333
DIANO MARINA Viale Matteotti 21 • Tel. (0183) 496805

il punto
arredamento d'interni

CUCINE
COMPONIBILI,
CAMERE, ARMADI,
SALOTTI, LETTI
IMBOTTITI,
MOBILI, MATERASSI,
OGGETTISTICA,
LAMPADE, SEDIE ...

..e A TUTTI GLI SPOSI
IN REGALO
UN TV COLOR
UN LETTO IMBOTTITO!

...MA QUANTO?

MI SALDI?

pagamenti rateali senza interessi

GARIBALDI

ELETTRODOMESTICI

IMPERIA Via T. Schiva 13 - Via Gaudo 8 ■ Tel. (0183) 25747-8
DIANO MARINA Via Bianchieri 2 • Tel. (0183) 495270

TV COLOR, VIDEOREGISTRATORI, HI-FI,
AUTORADIO, LAVATRICI, FRIGORIFERI,
CUCINE A GAS, LAMPADARI...

MI SALDI?

pagamenti rateali senza interessi

RAPIDO GRAF - DIANO MARINA

La commedia da questa sera al teatro del casinò

«Giù dal monte Morgan» e Pagliai diventa bigamo

SANREMO. «Prima» d'occasione questa sera alle 21 al teatro del casinò municipale per Ugo Pagliai e Paola Gassman, protagonisti di «Giù dal Monte Morgan» di Arthur Miller, nella traduzione di Masolino D'Amico, con la regia di Marco Sciaccaluga, quarto appuntamento della stagione teatrale della casa da gioco.

Sarà l'occasione per scoprire un Miller piuttosto inedito: Quello che è considerato il più grande drammaturgo americano, autore di drammi intessuti di ideologia e di aspre condanne della società moderna - quello, tanto per intenderci, di «Morte di un commesso viaggiatore» e di «Uno sguardo dal ponte» - ormai diventato ottantenne ha tentato l'approccio con la commedia, una forma di teatro assolutamente inedita per lui.

Questo «Giù dal Monte Morgan» lo avvicina molto più allo stile di un Neil Simon piuttosto che ai suoi grandi drammi prima maniera. Battute, umorismo che trasforma il dramma in farsa, divertimento caratterizzano commedia che vede in scena, accanto a Pagliai ed alla Gassman, anche i veri Elsa Bossi, Carlo Allegrini, Xadigia Bove e Mario Chiocco.

La vicenda è una tipica situazione da commedia americana. Kyman Felt alias Ugo Pagliai, è un bigamo che vive, felicemente, da più di dieci anni

Ugo Pagliai e Paola Gassman in una scena di «Giù dal Monte Morgan»

con due famiglie: due mogli regolarmente sposate, ignare ciascuna della presenza dell'altra, figli nati da entrambi i matrimoni. A turbare questa situazione di apparente tranquillità un incidente stradale: Felt precipita dal Monte Morgan e la sua auto finendo all'ospedale. Dove, al capezzale, accorrono le due mogli con tutto ciò che ne consegue: equivoci, colpi di scena, situazioni al limite del ridicolo.

Per Felt saranno tempi duri. Una società come quella americana, il suo puritanesimo, non può accettare una simile situazione.

La commedia si conclude in farsa. «E' una bella commedia - dice il regista Sciaccaluga - con situazioni belle. Di Miller mi piace il coraggio di far piangere i suoi personaggi per far ridere il pubblico e di farli ridere per commuoverlo».

La commedia verrà replicata domani sera e in matinè alle 16, domenica pomeriggio.

Bruno Monticone

ALLA RIBALTA

Fragranza di Liguria nei piatti di Siclari

SANREMO

PIATTI tradizionali alla riscoperta di delicati sapori. Li cucina un giovane chef sanremese, Giuseppe Siclari, protagonista dietro ai fornelli del nuovo ristorante «Mediterraneo» che ha aperto i battenti in via Gioberti a Sanremo. Una gestione moderna e raffinata a portata di tutte le tasche che ha dato fiducia alle capacità del giovane cuoco ligure che non ha certo tradito le aspettative.

E' così che con il passare delle settimane Siclari ha fatto scoprire alla città dei fiori il gusto di una cucina che, pur non disdegnando l'originalità, si fonda sui presupposti di piatti semplici e genuini. A pranzo e cena si possono gustare il bollito misto come il pesce al forno e alla brace, primi di tutti i generi e per concludere dal tocco casalingo, le «Frittelle di mele della nonna», una vera rarità nell'inflazione di dolciumi ipercalorici della cucina self-service. Giuseppe Siclari è il punto di riferimento del «Mediterraneo», chiamato scherzosamente il «cuoco con il codino» per il ciuffo di capelli, sempre rigorosamente in ordine, che spunta da sotto il cappello bianco da chef.

«Ogni giorno c'è un piatto diverso - dicono dal "Mediterraneo" - è questa la novità che offriamo ai clienti, garanzia di menù sempre appetitosi». Insomma, a Sanremo c'è una gestione giovane e professionale e conferma che la volontà di rilancio delle infrastrutture turistiche è molto sentita dagli imprenditori e che proprio puntando sui giovani, alla luce del bisogno genuinità-raffinatezza, si possono individuare anche realtà produttive. Giuseppe Siclari e lo staff alfiere che lavora al «Mediterraneo» sono solo un esempio di questa «innovazione» che guarda al futuro in una Sanremo dove la qualità professionale è sinonimo di tradizione. [g. ga.]

Il giovane chef Giuseppe Siclari

STASERA AL CINEMA

IMPERIA
Centrale
Tel. 63.871 (segreteria)
Or. 20/22,30
Lire 8000; rid. 5000
Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Dante
Tel. 23.620 (segreteria)
Or.: 20/22,30
Lire 9000
Demolition man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Thriller**

Imperia
Tel. 22.745
Or.: 20,30
Lire 9000; rid
Conferenza famiglie del Ponente Ligure

A. DI TAGGIA
Capitol
Tel (0184) 43.440
Or.: 21
Lire 8000
Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un sceriffo ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000; rid. 4000
Aladdin
di J. Muskerr e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cortone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

DOLCE
Cristallo
Ore 21,15
Lire 5000; rid.
Mille Bill
di L. Pompucci, con C. Bigagli, N. Bora, A. Catania (Ita. '93) — Roma, 15 luglio 1981: durante l'eclisse di Sole, mille storie si intrecciano in un condominio popolare, tra spaghettata, caroselli, grattacieli. N. V. 1h 25' **Commedia**

DIANO MARINA
Dianese
Or.:
Lire 7000; rid
Anni 90 parte II ☎
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Ariston
Or.: 15,30; ultimo 22,30
L. 10.000/8000
Demolition man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Centrale
Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo
Ore 21,15

Sanremese
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000; rid
The innocent ☎
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Stoll (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 56' **Thriller**

Orfeo
Tel. 62233
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000; rid. 6000
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scienziato. N. V. 1h 45' **Comm.**

Tel. 507070
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 10.000; rid.
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. dalla Allende. V. 2h 25' **Dramm.**

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 10.000; rid
Senti chi parla adesso!
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e sono astemi e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due succhioli vivaci chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

VALLECROSIA
Don Bosco
Or.: 15/17/21
Lire 8000; rid. 4000
OGGI RIPOSO

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lista Tomatjuna: chiama il 144-66-0919

SAVONA

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.293 - Or.: 18,30
1+8,30/20,30/22,30
L. 9000/6000
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, anche molto da legare; durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 8000/6000
Fantozzi in paradiso
di M. Perenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce la ultima tragiche avventure, tra rapine, geniali impossibili, agognato amore con la Silvara. N. V. 1h 38' **Commedia**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.419
Lu Or.: 20/22,10
Fest./pref. 15/20,15/22,20
Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Hawkesn, Y. Butler (Usa '93) — Un malintimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima del killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 15,30/17,30/19/20,40
Lire 8000/5000
Insonnia d'amore ☎
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Mallngar (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

FINALE LIGURE
Ondina
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/7000
Anni 90 parte II ☎
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

LOANO
Loanese
Tel. 669.961
Or.: 21
Lire 8000/5000
Recital

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20/22,30
e prel.: 16.30-22.30
Lire 8000/5000
Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; impara e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

GENOVA

Teatro Carlo Oggi riposo.
Teatro Corte: Un che si chiama desiderio, di T. regia E. De Capitani, con M. Melato, Compagnia Teatro Stabile e Teatro Eliseo, ore 20.30, lire 40/28.000.
Pol. Genovese: A piedi nudi nel parco di N. Simon, Plautus e Fox Gould, regia di E. Colloti, con S. Castellitto, M. Mazzantini, L. Masiero, L. Pistilli, ore 20.30, lire 40/28.000.
Teatro della Tosse in Sant'Agostino, Anghingò, con A. Bergonzoni, ore 21, lire 30/25.000.
Sala Carignano: A fos da bestento, di P. Pasqui, Compagnia Teatro dialettale stabile della Regione Liguria, ore 21, lire 14/12.000.

CINEMA

Ariston 1: La famiglia Addams 2.
Ariston 2: Carlito's Way.
Augustus: L'ombra del lupo.
Corallo 1: The snapper.
Corallo 2: Banchetto di
Grattacielo: Demolition man.
Lux: La casa degli spiriti.
: Demolition man.
Olimpia: Un mondo perfetto.
Orfeo: Piccolo Buddha.
: Hocus Pocus.
Universale 1: Il figlio Pantera Rosa.
Universale 2: Aladdin.
Universale 3: The innocent.
Verdi: Mr. Jones.
Centrale 1: Joy perversa trilogia sessuale.
Centrale 2: Anal bestial scoops - Deviazioni extraconiugali.
Chiabrera: Dirty twins - Ein amales turnier.
: Super orgasmi playgirls.
Eldorado: Tre settimane d'intenso piacere.

CINECLUB

Amici del Cinema: Piovono pietre.
Fritz Lang: Molto rumore per nulla.
Lumière: Hamlet 2: la fine futuro.
Movie club: Addio mia concubina.

PEGLI

Edenpeglielnome: Il figlio della Pantera

DOPO LE NOTTE

DIANO MARINA
«Venerdì live» al Sortilegio

Al via le serate con la musica dal vivo al Sortilegio disco club di via Mortulo, a Diano Marina. Oggi saranno di scena i Fratelli Catapulta, che hanno accompagnato in tournée i Ricchi e Poveri. In scaletta, brani blues, funky e disco. [e. f.]

DIANO MARINA
Successi internazionali

E' ancora po di piano bar Valerie club di via Generale Ardoino, a Diano Marina. Ad assicurare l'animazione sono il pianista Wolmer Martina e la sorella Wilma, al canto. Sono in programma «evergreen» e successi italiani. [e. f.]

Cassette in omaggio

«Shi, barman, dammene un nastrolo. E' lo slogan della serata al Rituel di Porto Maurizio. Stasera, per ogni consumazione, è prevista una cassetta Tdk in omaggio. Sono inoltre previste varie sorprese: verranno pure distribuite molle e compact disc. [e. f.]

Jazz all'antica osteria

La caratteristica osteria Germinal, nel centro storico di Taggia, propone ancora un appuntamento all'insegna del jazz. La performance avrà inizio intorno alle . [e. f.]

BORDIGHERA
Fat cat al «Cavettu»

Soul e blues questa sera al «Cavettu» di Bordighera Alta. Dalle 20,30 musica e divertimento con «Fat Cat'n'the gang». [g. ga.]

MENTONE
Giochi e miss per i Biscotti del re

Il casinò di Mentone presenta questa sera show dedicato ai «Biscotti re». In programma una sfilata di miss, e, dalle 23, la musica della discoteca «Brummel». [g. ga.]

SANREMO
La sinfonica al casinò

Repertorio di Berio, Giuliani e Beethoven per il concerto dell'orchestra sinfonica diretta dal maestro Karl Martin. L'appuntamento, per le 17, è al teatro «Centrale» di via Matteotti. Solista, alla chitarra, Emanuele Segre. [g. ga.]

SANREMO
Musica rap e house all'Odeon

Serata di per gli appassionati delle discoteche all'«Odeon» di via Matteotti. Dietro al mixer «Dimmis dj». [g. ga.]

Una nuova manifestazione rivolta soprattutto ai più giovani

I «belli» sfilano in boxer

Continua al King's di S. Bartolomeo il concorso riservato ai frequentatori della discoteca. Indossano indumenti intimi davanti a una giuria di ragazze. I vincitori

SAN Un concorso con un pizzico d'ironia: è «Mister in Boxer», riservato a giovani del posto che sfilano in indumenti intimi davanti a una giuria di ragazze, in pieno svolgimento alla discoteca King's di Bartolomeo. La prima selezione, che ha visto la partecipazione di dodici «sirenette», è stata vinta Lucio Guarneschella, 19 anni, di Imperia. Il posto d'onore è andato a Filippo Lanteri, diciottenne, di Diano Marina, alla destra Lucio nell'istantanea scattata durante la premiazione. Accanto ai due trionfatori, figura uno dei «patron» del King's, P Menduca.

La lotta non è finita. Domenica pomeriggio, il tradizionale matinée organizzato dallo staff degli Over Angels prevede una nuova eliminatoria, che a febbraio sarà seguita dalla finalissima, per incoronare l'incontrastato «Mister in boxer». Una particolarità: all'iniziativa partecipano soltanto frequentatori della sala, e non modelli. [e. f.]

Lucio Guarneschella, 19 anni, vincitore del concorso e Filippo Lanteri, di 18

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
9,20 **Flash mattina**
Veronica, telenovela
10,20 **Cartoni animati**
12 — **Perché no?,** talk show
— **Falcon Crest,** serial tv
14 — **Un'amica a casa vostra,** rubrica
— **La vetrina dei gioielli**
17 — **Maxivetrina,** rubrica
17,30 **La ribelle,** serial tv
18,20 **Maxivetrina,**
18,20 **Tg notizie**
L'opinione di Umberto Bassi
20,30 **Zitti e Mosca,** talk show sportivo
22,30 **I politici e la città,** rubrica
23 — **Momenti preziosi,** rubrica
1 — **Telegenova non stop**

Canale 7

12,45 **Tg Liguria,** notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria,** notiziario
14 — **Boys and Girls**
— **Obiettivo gente**
15,15 **The Bold Ones,** telefilm
16,30 **Quanto si piange per amore**
18,30 **Nati per vivere,** documentario
19,15 **Tg Liguria,** notiziario
19,50 **Obiettivo gente**
20,20 **Canale 7 sport**
20,30 **I miei quartieri**
22 — **Tg Liguria,** notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Candid camera**
— **The Bold Ones,** telefilm
24 **Motor shop**
0,30 **L'uomo e la città,** documentario
1,30 **Seventeen sexy shop**
2 — **Canale 7 non stop**

Telecupole

13 — **Falcon Crest,** serial tv
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **La ribelle,** serial tv
18,25 **Informazione regionale**
20,30 **Zitti e... Mosca,** rubrica sportiva
— **Telefilm**

Primantenna

14,30 **Studio rock,** rubrica
15,30 **La vetrina,** rubrica
16,30 **Arabesque,** telefilm
17,30 **Cartone animato**
18 — **La brigata Tigre,** telefilm
19,30 **Tg sera,** notiziario
20 — **Il calabrone verde,** sceneggiato
20,30 **Auto dalla settimana**
— **Adorabili creature,** telefilm
22 — **Trapper John,** telefilm
— **Tg** notiziario

Euro Mixer Tv

8,30 **Uomo tigre,** cartoni animati
9 — **Gente tv Imperia,** news
9,15 **Obiettivo gente,** news
9,30 **Gente tv Savona,**
9,45 **Illusione d'amore,** telenovela
10,45 **Obiettivo gente,** news
11 — **Detective in pensione,** telefilm
11,30 **Obiettivo gente,** news
11,45 **Viaggio con l'avventura**
12,15 **Gente tv Genova,**
12,25 **Gente tv Savona,** news
12,35 **Gente tv Imperia,** news
13 — **Beverly Hillbillies**
13,30 **Gente tv Spezia,**
Gente tv Levante, news
14 — **Uomo tigre,** cartoni animati
14,30 **Reporters alla ribalta,**
15 — **Uomo tigre,** cartoni animati
15,30 **George,** telefilm
17 — **Illusione d'amore,** telenovela
18 — **Gente tv Levante,** news
18,10 **Gente tv Imperia,** news
Gente tv Genova,
18,30 **Beverly Hillbillies**
19 — **Tg Genova,** tg provinciale
19,10 **Tg Savona,** tg provinciale
19,20 **Gente Tv spezia,** news
Uomo tigre, cartoni animati
20 — **Gente Tv Savona,** news
20,15 **Liguria news,** tg provinciale
20,45 **Reporters ribalta,** miniserie
22,30 **Viaggio con l'avventura**
23 — **Obiettivo gente,**
23,15 **Gente Tv Savona,** tg provinciale
23,25 **Gente Tv Savona,** news
23,35 **Tg Genova,** tg provinciale
23,45 **Gente Tv Genova,** news
— **Gente Tv Spezia,**
0,10 **Gente Tv Levante,** news
Gente Tv Imperia, news
0,40 **Motor shop,** informazione
1,10 **Euromixer non stop**

Tele

9,30 **Music television**
12,43 **Telecittà notizie**
13 — **Mtv's Greatest Hits**
14 — **Jay Simons**
16,30 **Mtv's Coca Cola report**
Mtv the movies
17 — **Mtv news**
17,15 **3 from 1**
17,30 **Dial Mtv**
18 — **The soul of Mtv**
18,30 **non stop**
19,00 **World news**
19,10 , regionale
19,36 **Motori**
20,33 **Obiettivo casa**
21,03 **Serata rosso-blu-cerchiata**
22,23 **L'altra campana,** rubrica portuale
22,41 **Telecittà notizie,** regionale
23,00 **World news**
23,15 **Teleshopping**
1,20 **Informazione non stop**

T.C.S.

14,30 **Una donna in vendita,** telenovela
15,15 **Rotocalco rosa**
15,45 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria...**
17,35 **Cartoni**
18 — **Chissà se va,** telefilm
19,30 **Detective per** telefilm
Quel caldo maledetto giorno di fuoco, film con Robert Woods
22,20 **I misteri della laguna,** telefilm
23 — **Le altre notti,** rubrica
Gungala la pantera nuda, film

Primocanale

7 — **Circuito junior tv,** rubriche
11,30 **Informazione commerciale**
12 — **Alla ricerca dell'idolo d'oro,** telefilm
13 — **Petrocelli,** telefilm
14 — **Portobello Road**
16,30 **Informazione commerciale**
18,15 **Punto news,** notiziario
19 — **Calcio**
19,15 **Wolf,** telefilm
20 — **Punto news,** notiziario
20,30 **Illusioni,** film Karen Valentine
22,15 **Calcio sera** (r)
22,30 **Punto sera,** notiziario
23 — **Arius**
1 — **Punto sera** (r)

Telearcobaleno

14,30 **Junior Tv,** rubrica per ragazzi
18,30 **Redazionali**
19,10 **fiori,** rubrica
Lo sport, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Petrocelli,** telefilm
21,30 **Dentro la pittura,** rubrica
22,40 **Telegiornale**
24 — **Okey motori,** rubrica

Teleregione

12 — **Perché no?,** talk show
13 — **Falcon Crest,** serial tv
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Maxivetrina,** rubrica
17,30 **La ribelle,** serial tv
19 — **Fuoricampo,** rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Zitti e... Mosca,** rubrica sportiva
— **Telefilm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono data non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

ALLA

TENDATEX

Casa In s.n.l.

Occasionissima!

SALDI DI STAGIONE +

LIQUIDAZIONE =

PER RINNOVO LOCALI

SUPERISPARMIO

BIANCHERIA FIRMATA
Bassetti - Zucchi - Caleffi
TESSUTI
TENDAGGI
TAPPETI
BIANCHERIA INTIMA CAGI
e mille altri articoli

Tutti i prezzi sono al puro costo!

ALBENGA - VIALE PONTELUNGO, 51

D.GRIGGIO

EFF. COM. LEGGE 80

Questo numero de La Stampa, leggilo con un **malato**. Gli farà sicuramente **bene**.

Pubblicità Progresso.
La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

I malati più gravi sono quelli che lasciamo soli con i loro pensieri.

Il club appare compatto, ma la gara di domenica con la Migliarinese è quanto meno delicata

«Rondanini? Mai stato in discussione»

La Sanremese respinge le voci di esonero del tecnico

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

«Rondanini? Non è affatto in discussione». Alla Sanremese liquidano così l'argomento-allenatore. Neppure il pesante 0-6 rimediato domenica sul terreno del Nizza Millefonti sembra avere, per ora, scalfito la posizione del tecnico biancazzurro tuttora in silenzio-stampa. Troppe le attenuanti a suo favore, per emettere sentenza di condanna che comunque cambierebbe poco la cosa.

Così, mercoledì sera alla Sanremese, in una riunione tra i massimi dirigenti dove in teoria si sarebbe dovuto discutere soprattutto del problema-allenatore, la questione non sarebbe neppure stata trattata. Gianni Borra, patron biancazzurro, ha in pratica riaffermato senza troppe chiacchiere la sua fiducia al tecnico, la stessa che gli aveva manifestato fin da domenica sera dopo il tremendo «cappotto» rimediato contro la squadra imperiese.

Tutto risolto, allora? Non si può esser così ottimisti. Certe tensioni tra il tecnico e qualche dirigente rimangono, mister Rondanini polemicamente e un po' troppo a restare muto, la squadra si allena in un clima non proprio sereno. E l'impressione di tutti è che la panchina di Franco Rondanini potrebbe esser messa nuovo in discussione se dovesse andar male domenica nel match contro la Migliarinese, importantissimo ai fini della salvezza visto che gli spezzini, penultimi in classifica, hanno appena due punti in meno dei biancazzurri.

Ma in casa matuziana, a livello ufficiale, si esclude che si sia già affrontata un'ipotesi del genere. «I nomi che sono stati fatti in questi giorni sono solo frutto di supposizioni o fantasia», dice Stefano Ferrari, portavoce biancazzurro. Si era parlato, come possibile nuovo tecnico, di Tonelli o Barlassina, o di soluzioni interne come Pignotti o Moroni. Smentite da parte di tutti. Anche da Paolo Tonelli, allenatore la scorsa stagione: «A Sanremo ho splendidi ricordi, ma quest'anno non ho mai avuto contatti con nessuno. Piuttosto stavo per concludere con il Pietrasanta, nello stesso girone della Sanremese, ma poi non se no è fatto nulla perché non abbiamo trovato l'accordo economico», ha detto il tecnico mercoledì al «Peglia» di Ventimiglia, spettatore della finale ligure di Coppa Italia di Eccellenza e Promozione.

Qualche novità, però, potrebbe esserci sul piano dell'organico biancazzurro. La società sarebbe intenzionata a sfoltirlo un po', rimandando a casa qualcuno dei tanti giovani arrivati in estate e scarsamente utilizzati. Se ne riparlerà fra qualche giorno. Eventuali nuovi arrivi sembrano esclusi. Sarebbe opportuno semmai il recupero di qualcuno dei tesserati «scomparsi», primo fra tutti Piagni.

Domenica la Sanremese, squalificato lo stadio Comunale, affronterà la Migliarinese sul «neutro» di Loano ancora priva di Calabria sempre squalificato. Una «trasferta» fuori programma per i tifosi biancazzurri. La società, ieri, ha ridotto i prezzi dei biglietti allo stadio di Loano: costeranno quindicimila lire (posto unico); naturalmente saranno validi gli abbonamenti.

Bruno Monticone

SQUALIFICHE

Stagione finita per Perelli (Baia Blu)

Mano pesante del Giudice sul Finale, capolista di Eccellenza. La squadra di Ferraro giocherà la gara di domenica, valida per l'assegnazione della Coppa Italia regionale, privà di Barone e Ceppi. Il primo è stato fermato per 8 turni, mentre l'ex vadese salterà solo il match col Ventimiglia. Ancora in Eccellenza, 4 giornate ad Allia del Pontedecimo, due a Buttiglieri del Vado, uno a Ciferri del Bolardo, Pinto dell'Argentina, Pietrolungo e Viviani della Cairese, Oliveri dell'Entella, Compagnoni del Lavagna e Sordello della Loanesi.

In Promozione un turno a Bacigaluppi e Corte del Vallecrosia, Nicoletti e Natrella del Varazze, e Ferrare della Carlin's. Inibito fino al 9 febbraio il presidente dell'Alassio, Giulio Grassi. In Prima, squalificato fino al 15 luglio Perelli del Baia Blu per aver tirato i capelli all'arbitro a fine gara. Un turno a Bertone (Altarese); Montanari (Borghetto 84); Bucarella (Cisano); Zunino (Finalborghese); Biffi (Legino); Zucchino (Millesimo); Mo[illegible] (Ospedaletti); Frumento (Quiliano). Seconda: 8 turni Maffei (Pontelungo), uno Giacobbe (Albisola); Rossi (Balestrino); Federico e Dani Bengio); Mitola (Dianese); Caiano (D. Bosco); Noto (Magliolo); Vico (Mallare); Freccero (Cecilia); Ballerini e Calonico (S. Stefano); De Ceglie (Sabazia); Cozzi (S. Nazario); Bessone (Sanremo); Pino (Spot.); Rossetti (Velocel). [r. p.]

Ventimiglia, Coppo rilancia la polemica

Dopo lo 0-1 col Finale, il presidente conferma «Fosse per me, domenica manderei gli Junior»

Novaro, uomo-chiave del Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Silvio Coppo rilancia: «Dipendesse solo da me, domenica contro il Finale manderei a giocare la squadra Juniores. So già, però, che mi convinceranno a fare il contrario. Pisano e i ragazzi mi tengono a giocare. Ma un atto di protesta, una volta tanto, ci vorrebbe. Per far capire che certi arbitraggi devono finire».

Silvio Coppo, presidente del Ventimiglia, ventiquattr'ore dopo non ha ancora deposto l'ascia di guerra. Non ha digerito lo 0-1 imposto dal lanciatissimo Finale alla sua squadra nel match di andata della sfida decisiva per la Coppa Italia «ligure». Ce l'ha con l'arbitro Migliorini, che avrebbe pesanti responsabilità sul risultato. A fine gara Coppo aveva minacciato una clamorosa protesta per il match di ritorno in programma domenica appunto a Finale: «Manderò la squadra Juniores», aveva tuonato.

Una minaccia destinata a rimanere tale, ma questa sera comunque, in ogni caso, convocherà il direttivo societario per discutere la cosa. Non dovrebbero esserci sorprese. E' probabile che Coppo ceda ai desideri della squadra. Mister Pisano e i suoi vogliono giocare. Hanno una gran voglia di rivincita. Sanno che è difficilissimo, ma vogliono almeno tentare il gran colpaccio per rifarsi delle due sconfitte, in campionato (un dirompente 1-5) e in Coppa (0-1), che l'inarrestabile Finale ha rifilato ai giallorossi sul terreno del «Peglia».

«Certo il Finale ha le mani sulla Coppa, ma domenica andiamo a giocare una partita di calcio. Può succedere tutto. Il Finale ha vinto, ma io sono soddisfatto di come ha giocato la squadra. Purtroppo facciamo fatica a segnare, è storia vecchia. Il Finale ha invece gli attaccanti che mancano a noi», ha detto Pisano, il tecnico che oggi dirigerà l'ultimo allenamento prima della sfida di domenica. [b. m.]

Boccette: stasera ultimo turno d'andata

E' Bar Carla-Lady la gran sfida di B

Giro di boa per l'interprovinciale. Oggi (ore 20,30) si chiude infatti l'andata, che ha già fornito utili indicazioni per le pretendenti alla vittoria finale.

A caccia di Ilda. La squadra savonese di Ilda ha assunto la veste di leader incontrastata. A fermarla ci prova il Pontevecchio Pietra (20), reduce però da un pesante ko. Immediato inseguitore del sodalizio di Ormotono è la sorprendente La Boccia (33). La squadra di Pastorino riceve il Dlf Maura (18) in una partita sulla carta segnata. Il Cinzia Sanremo, gli stessi punti del Pastorino, riceve in un interessante derby l'Ariston Arma (20). Il clou della serata è però Black Bull (30)-Cin Cin (28), tra squadre che possono ancora puntare al vertice. Quadro completato Haiti Loano (29)-Italia Borghetto (25). Riposa il Boboba (25).

Lotta a due. Nel primo girone della B la capolista Carla Imperia (48) riceve il Lady Diana (46), in una sfida tra primatisti. Altre: Ariston (31)-Sport Pietra (30); Como (37)-Sagittario (21); Garden (35)-Odissea (10); Moneta (30)-Las Vegas (28); Berli's (32)-Boboba (13).

Sempre più Cin-Cin. Il team di Gino Panella (52), «dittatore» della B2 attende il Carla (42) nella partita più interessante della giornata. Il quadro è completato da Cavalluccio (35)-Conca d'Oro (28); Italia (23)-Bar Ile Nel (16); Odissea (23)-Garden (27); Sagittario (26)-Como (38); Lady Diana (27)-Circolo Ricreativo Pietra (22).

Usl scatenata. La squadra di Tortorici (38), capolista del terzo girone, riceve il Gatto Nero (19). Le altre: Merlo (32)-Sport Finale (32); Sciarborasca (24)-Dlf Ilda (27); Quiliano (37)-Polisportiva (33); Enel (27)-La Boccia (23); S. Genesio (35)-Quadrifoglio (34). La VII Usl comanda anche il 4° girone (44) e affronta in trasferta il Gatto Nero (36). Le altre: Circolo Pietra (11)-S. Genesio (31); Pontevecchio (23)-Enel (36); Polisportiva (26)-Quiliano (15); Dlf Maura (41)-Black Bull (35); Sport Finale (20)-Cavalluccio (41).

[g. o.]

SPORTFLASH

TAVOLO

Libertas Sanremo, bella sorpresa

La Libertas Sanremo (Ballestin, Castellano e Gatto), in C ha clamorosamente battuto 5-3 in trasferta la capolista Tiger (Francia G.P., Francia B. e Maranil, e affianca i frontalieri al secondo posto, a un punto dal Fossano. Altre: Fossano-Cormar 5-2; Culmv-Regina (Giraudo, Puppo e Mazzoni) 5-4; Soms (Piana, Caratto e Faltrinieri)-Gatt Bordighera (Parietti, Pinto e Ballestra) 5-2. [b. m.]

NUOTO

Sei sanremesi agli italiani

Gli atleti del Sanremo hanno ottenuto, ad Albenga, i tempi validi per gli italiani: Cinzia Bottazzoli nei 100 e 200 dorso '80, Damiana Sonaggere nei 200 delfino '79, Micaela Floris nei 100 dorso '79, Sabrina Floris nei 100 dorso '77, Simona Novello nei 50 s.l. '77 e 100 delfino '77, Arianna Arcangeli negli 800 s.l. '77. [b. m.]

VELA

Grassi primattore nel «West Liguria»

SANREMO. «Galadriel», del sanremese Flavio Grassi, ha vinto per la prima volta la quarta prova del campionato West Liguria. Il successo in tempo corretto è andato al «40» di Lovato in classe A, al «Florilage» di Cattaneo nella B e al «Pastis» di Martini nella C. Nella classe libero vittorie di «Red Red Wine» di Carrara nel gruppo A e al «Vela XI» di Manuel-Gismondi nel B. [b. m.]

CALCIO

La Terza è ferma, domani un recupero

Domenica la Terza osserva uno stop: si riprenderà il 30, con la prima di ritorno. Domani è in programma il recupero Costarainera-S. Bernardino, alle 15 al Comunale di S. Lorenzo. [e. f.]

Chi ha detto che il buon cioccolato deve costare più caro in Italia che in Europa?

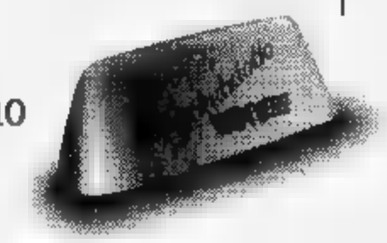
Alla Novi, forti della nostra tradizione centenaria, produciamo cioccolato di alta qualità, ai vertici della produzione europea, ad un prezzo molto conveniente per il mercato italiano.

In realtà è il giusto prezzo della qualità, il prezzo che pagano da sempre milioni di consumatori in altri paesi europei.

Il segreto? Una grande efficienza produttiva (lo stabilimento di Novi è oggi tra i più moderni e automatizzati d'Europa), e una corretta gestione dell'azienda. Tutto qui.

Il consumatore ha capito, in pochissimi anni siamo diventati uno dei leader del cioccolato superando marche nazionali ed estere di alto prestigio.

Se gli Italiani nel 1994 pagheranno meno il cioccolato, perchè altre marche decideranno di ridurre i prezzi, pensiamo che una parte del merito sarà della Novi.



Non lo nascondiamo, siamo orgogliosi del nostro lavoro.

NOVI

Alta qualità europea. Prezzo europeo.

Elah Dufour

Novi è un marchio del Gruppo Elah-Dufour s.r.l.

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 814.887-811.192

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 21 Gennaio 1994 xv 59

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Ieri mattina i commercianti hanno occupato il Comune

Marcia contro le fioriere

Acceso incontro con l'assessore Berruti. Annunciato anche un sit-in per domani
Approvato in commissione consiliare il piano per la nuova piazza del Brandale

SAVONA. Nuova crociata commercianti savonesi contro le fioriere di piazza Sisto IV. Ieri mattina una ventina negozianti di corso Italia, via Manzoni, via Ratti e via Astengo ha «marciato» contro il Comune per chiedere all'assessore al Traffico, Giancarlo Berruti, un provvedimento drastico: «Non beste togliere alcune fioriere, bisogna eliminarle tutte». Una posizione molto dura quella dei commercianti, che erano guidati dal consigliere comunale Democrazia per Savona, Stefano Bosio, da sempre uno dei più accaniti oppositori del progetto-fioriere.

L'incontro con l'assessore è stato animato. Qualcuno ha anche alzato la voce per far sentire le proprie ragioni. Le prime schermaglie si sono avute già nei corridoi, poi nell'ufficio di Berruti che ha impedito cronisti assistere alla protesta.

Alla fine dell'incontro gli unici commenti sono stati quelli dei commercianti del consigliere Bosio che ha promesso clamorosi sviluppi della protesta. Ha detto: «Come era prevedibile alle nostre richieste l'assessore ha alzato gli occhi al cielo. Ci ha detto che ne parlerà in giunta comunale ci ha fatto capire chiaramente che le fioriere ci sono non saranno eliminate».

I commercianti non hanno intenzione di arrendersi. Domani mattina saranno di nuovo in Comune. «Verremo qui domani alle 12 e pretenderemo una risposta affermativa alle nostre richieste. Altrimenti non ci muoveremo da palazzo comunale, faremo un sit-in di protesta».

Tutto questo mentre in piazza Sisto IV proseguiva lavoro dei tecnici del Comune impegnati da mercoledì sera allo spostamento delle fioriere. L'impatto visivo delle «vasche» di cemento sarà ridotto di molto, visto che quasi metà delle fioriere saranno trasferite in altre zone della città. Si parla della zona duomo, via Aonzo, piazzetta Salineri, piazza del Brandale e altri punti che, secondo Comune, dovrebbero essere «abbolliti» dalle fioriere.

A proposito di piazza del Brandale, l'altra sera il progetto di ristrutturazione dell'intera zona stato approvato dalla conda commissione consiliare. Si tratta del primo ostacolo burocratico per un progetto che prevede, tra le altre cose, costruzione tre edifici a 5 piani che si affacceranno su Mazzini, via Lavagna e via Pietro Giuria. Il progetto, elaborato dall'architetto Fusconi per la società «Due Torri» di Sormano, prevede anche la ricostruzione del mercato civico che diventerà moderno edificio per 51 operatori (23 per la frutta e verdura, 6 per il pesce, per le carni e 18 per generi diversi). Ci sarà anche un parcheggio due piani sotterranei potrà ospitare 250 auto.

Il progetto prevede inoltre la costruzione di una serie di negozi nella «curva» tra via Gramsci e via Pietro Giuria. Sarà una costruzione alta poco più di 4 metri che chiuderà idealmente piazza del Brandale, riproponendo urbanisticamente l'antica piazza delle Erbe. Il progetto prevede di urbanizzazione vicini ai 2 miliardi.

Paride Pasquino

La giunta caccia le giostre «per avere più parcheggi»

LA GIUNTA ha negato a due attrazioni del luna park di restare al Priamar per un paio di settimane dopo la fine di gennaio. Si è appellata al regolamento, ha spiegato che il luna park fermato già più del solito e - udite udire - ha considerato il fatto che un autoscontro e una giostra «sottraggono parcheggi». Ma perbacco, quale attenzione per gli automobilisti! Si deve riconoscere che quest'ultima considerazione nel giusto conto. Ciò che non sembra equo è che Comune ricordi degli automobilisti soltanto quando gli fa comodo.

Ma come? Toglie parcheggi a tutto spiano poi nega a due famiglie il diritto di lavorare e ragazzi divertimento in più? E i motivi valgono - ad esempio - per la Festa dell'Unità? Savona è davvero ridotta male, almeno per qualche giorno. Poi, com'è noto, la giunta ha promesso di cogliere disturbo.

Il teorema dell'accusa sul caso depuratore

«E così si procurava il lavoro alle coop»

SAVONA. Dopo la retata, la prima mossa a fuoco nell'inchiesta sullo scandalo del depuratore. I due nuovi avvisi di garanzia Giovanni Milano Adorno Sacchetti, responsabile della Coop Orion, allargano l'ombra della corruzione sul meccanismo del subappalto che gli inquirenti ritengono «illeggittimo». Ma è un documento, un foglio dattiloscritto trovato quasi casualmente, sequestrato dalla Finanza in un cantiere di Finale della Orion, a spiegare i segreti della spartizione dei lavori.

Un gioco costato all'erario, secondo i periti, miliardi miliardi in più rispetto valore mercato. Un piccolo aiuto, un colpo di fortuna, per gli inquirenti che sono riusciti a risalire anche ai probabili autori del documento sequestrato.

La giungla dei subappalti, la stessa tecnica messa in luce dal giudice Tiziana Parenti, ex pool Mani pulite di Milano, consentiva una spericolata altalena dei costi. Il Consorzio, tanto per fare un esempio, contabilizzava all'Impresit per una variante al quinto e sesto lotto una somma pari a 11 miliardi 300 milioni.

Paolo Gaggero agli arresti domiciliari

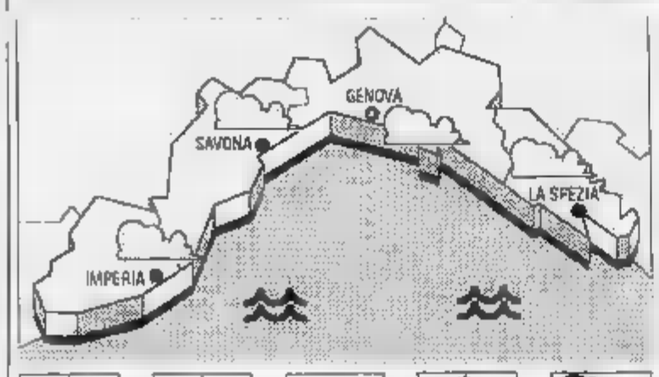
Gli inquirenti hanno ricostruito che l'impresa titolare dell'appalto aveva trattenuto solo il 13,15 per cento della somma, mentre alle coop sub-appaltanti finito l'86,85 per cento, con grave danno patrimoniale per l'Ente pubblico e un «ingiusto vantaggio patrimoniale» per le Cooperative. Il minuzioso lavoro dei magistrati ha portato alla luce anche le ripetute «pressioni» esercitate da Antonio Mirgovi nei confronti dei manager Impresit. Lo scopo era quello di obbligare l'impresa a cedere quote di lavoro subappalto alle cooperative savonesi ed emiliane. Sono state ben quaranta le autorizzazioni ai subappalti, sette delle quali firmate personalmente da Mirgovi. In tutto le coop hanno ingoiato 36 miliardi, creando - secondo i giudici - un grave pregiudizio all'omogeneità e all'efficienza dell'opera, tuttora priva di agibilità e del collaudo definitivo. Ma come venivano esercitate le «particolari pressioni» su Ulrico Bianco, un manager finito nelle maglie di un sistema soffocante e dalle leggi forree? Le prime risposte dovrebbero arrivare dagli interrogatori della prossima settimana. Da una prima analisi sugli elementi raccolti dall'accusa emerge l'esistenza di una cupola, di un comitato d'affari rimasto impermeabile persino al ciclone Teardo, che ha organizzato, gestito o diretto gli affari immobiliari più importanti. Dalle «Ammiroglie» al depuratore, passando per infinite altre vicende edilizie, emergono sempre gli stessi nomi. Solo un caso?

Ora la parola tocca alla difesa. Il geometra Mirgovi sta mettendo a punto un contro-dossier in cui spiegherà la «sua» verità. Dice il suo difensore, l'avvocato Angelo Luciano Germano: «Per il momento nulla da commentare. Siamo pronti a spiegare al procuratore ogni fase dell'inchiesta».

Infine la procura ha inviato altri mandati comparizione a persone già indagate nella prima fase dell'inchiesta. Sono Elvio Varaldo, che sarà interrogato domani; i manager Raffaele De Vincenzo e Claudio Cicchetti convocati per lunedì e mercoledì prossimi. Da questi interrogatori potrebbero emergere altre accuse nei confronti di persone per ora ancora estranee all'inchiesta.

Massimo Numa

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO OGGI. Progressiva diminuzione degli nuvolamenti, moderato, mare mosso, temperatura stazionaria.
Tendenza per domani: prevalenza di schiarite, vento moderato, leggermente mosso, temperatura stazionaria.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 40%, Nord km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1013 mb (stazionaria).

DI IERI		
Genova	max 11	min 5
Savona	max 14	min 6
max 14		min 8

UN ANNO FA A
Max: 15; min: 11. Temp. del mare 13.

Il Sole sorge alle 7,35 e tramonta alle 17,23. La Luna si leva alle 12,45 e cala alle 2,20 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Meteo Mursia Portolino.

Le Croci accusano: «Bilanci in rosso perché le Usl non pagano»

Pubbliche assistenze a Roma uno sciopero per la benzina

SAVONA. I rappresentanti tutte le pubbliche assistenze Roma per protestare contro caro benzina, legge sul volontariato, patente di guida ritardi nei pagamenti delle convenzioni. Alla manifestazione, cui prenderanno parte tutte le croci italiane, si svolgerà Roma domattina in piazza Santissimi Apostoli. Successivamente sono previsti incontri con il ministri della Sanità e delle Finanze.

Per la provincia di Savona parteciperanno delegazioni della Croce Bianca di Savona e Spotorno, della Rosa di Celle e della Verde di Albisola. Giovanni Grimaldi, direttore dei servizi della Croce Bianca spiega motivazioni dell'iniziativa: «La manifestazione ha ragioni di carattere burocratico, organizzativo ed economico. Uno dei problemi più gravi, per esempio, è quello della patente speciale prevista nel nuovo codice della strada. In base alle nuove norme, infatti, per guidare un'ambulanza sarà necessario possedere questo documento che potrà conseguito solo dopo un Al di là delle difficoltà per il superamento della prova, la patente speciale presenta anche costi elevati. Solo per presentare la domanda è prevista una di 70 mila lire. Se si tiene conto che le ci sopravvivono esclusivamente grazie al volontariato, è chiaro che queste finiscono per soffocare le pubbliche assistenze».

Domani la protesta delle «croci»

Il presidente della Croce Bianca, Aldo Pastore, sottolinea gli aspetti di carattere mico-finanziario: «La protesta divenuta indispensabile visti i ritardi con le Usl liguri fanno fronte agli obblighi previsti dalle convenzioni. Le croci dovrebbero pagate entro tre mesi dal momento cui vengono effettuato i servizi e invece noi attendiamo ancora le relative allo aprile. Nel frattempo le pubbliche assistenze devono far fronte alle esigenze bilancio. Bisogna pagare la riparazione dei mezzi inoltre olio benzina». Proprio le spese per carburante rappresentano altro punto dolente. Sinora le pubbliche assistenze avevano pagato la benzina circa metà dei normali utenti». **(e. b.)**

Altri arresti in vista?

«Provolino» le indagini sul narcotraffico

SAVONA. «Me ne vado dall'Italia perchè qui mi perseguitano, non mi vogliono perdonare il pio passato di rapinatore». E' questa una delle ultime confessioni di Leonardo Paradiso agli amici, prima di partire per il Brasile dove era deciso a «rifarsi una vita».

Da qualche mese la polizia lo teneva d'occhio, sospettava che trafficasse in stupefacenti dalla Colombia e dalla Turchia. Centinaia di chili finiti nelle mani degli spacciatori liguri, questo le accuse degli inquirenti.

Negli ultimi giorni sono finite in carcere altre due persone, l'ergastolano Pasquale Fotordi, 42, in carcere per l'omicidio di un sottufficiale dei carabinieri, Ruggero Volpi, e pregiudicato di origine napoletana Salvatore Guomo. Fotordi utilizzava i permessi concessi agli ergastolani (cinque giorni al mese) per spacciare la droga.

[m. nu.]

I.P.S.I.A. - FINALE LIGURE BORGO
ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA L'ARTIGIANATO
Via Fiume, - 17024 FINALE LIGURE BORGO - Tel. 019 690228

CORSI DI QUALIFICA (durata: 3 anni)
1) OPERATORE MECCANICO
(Operatore alle macchine utensili;
Disegnatore meccanico con elaboratori)
2) OPERATORE TERMICO
(Installatore di impianti idraulici termici;
Meccanico riparatore auto)

NUOVI CORSI DI QUALIFICA (durata 3 anni)
dall'anno scolastico 1994/1995
(Richiesta autorizzazione al Ministero della Pubblica Istruzione)
- Operatore/Operatrice della moda
- Operatore Grafico-Pubblicitario
- Operatore Edile

Al termine di tutti i corsi di qualifica si consegue specifico Diploma

PER INFORMAZIONI: TEL. 019

OSTERIA MEZZALUNA
Colori e Sapori del Mediterraneo
Vico Berna, 6 - Alassio (SV)
Tel. (0182) 640387
Rapsodia in... ZANZIBAR
Tutte sere antologia di 50 anni di musica selezionata dal nostro D.J.
IL VENERDI' MUSICA DAL VIVO
Zanzibar Café
Via V. Veneto, 143 ALASSIO 0182/643472
PUBBLIART

Professori e studenti contro le misure disciplinari

«Provvedimenti tardivi» Al Nautico tutti d'accordo

SAVONA. «Un provvedimento tardivo che serve solo a rinfocolare le polemiche». Così i professori, gli studenti e l'ex preside Pietro Taramasso commentano l'iniziativa del provvedimento agli Studi di aprire un procedimento disciplinare per punire gli insegnanti che avevano lasciato una classe «scoperta» consentendo ad alcuni ragazzi di molestare una compagna di scuola. L'episodio si era verificato a novembre nell'ambiente del Nautico solo ora si stava rimarginando la ferita.

«Mi sembra un po' tardi per prendere queste decisioni - afferma il professor Ermanno Rossi -. E' giusto fare chiarezza, ma ora è passato troppo tempo e c'è il rischio di aprire nuove polemiche». L'ex preside Taramasso è perentorio: «L'indagine avrebbe dovuto essere organizzata diversamente. Innanzitutto gli accertamenti dovevano essere immediati. Ora sono passati due mesi e tutti tendono a dimenticare. Riparlarne oggi serve solo a spargere sale sulle ferite. Un provvedimento disciplinare per essere efficace deve essere immediato. E poi non credo che un ispettore ministeriale rappresenti la persona più indicata per questo tipo di indagine». Conclude Taramasso: «Al provveditorato di Savona sono in servizio ottimi funzionari di alto livello che avrebbero potuto benissimo svolgere gli accertamenti con maggior cognizione di causa».

L'ex preside Piero Taramasso

La professoressa Gabriella Partesotti, vice preside del «Leon Pancaldo», ritiene che la vicenda sia stata trattata con troppo clamore: «Certe questioni devono essere affrontate dal Consiglio di classe. Quando si esce dall'ambiente, si perde la dimensione dei fatti. Mi ricordo che lo scorso anno nella stessa classe era stato danneggiato un banco. I ragazzi vennero multati e costretti a ricomprare il banco e la storia finì lì».

Anche i ragazzi tendono a sdrammatizzare: «Tutto rumore per nulla. Le liti e le scaramucce fra ragazzi sono sempre successe». [e. b.]

NEI QUARTIERI

QUINTA CIRCOSCRIZIONE

Alle elementari «Carando» corso di lettura per i bimbi

«Vieni, ti leggo un libro», è l'iniziativa della V Circoscrizione e della «Barrili» nelle Elementari Carando di Valloria. Ogni lunedì i bambini delle materne e delle elementari hanno l'opportunità di avvicinarsi al mondo dei libri partecipando a lezioni di gruppo e ricerche.

Le proteste dei residenti per il ritardo dei parcheggi

Gli abitanti dell'Oliveta sono in subbuglio. La zona ha subito una selvaggia edificazione che ne ha notevolmente diminuito il pregio. Gli abitanti protestano in particolare per il grave ritardo accumulato dal cantiere dei parcheggi che sta provocando notevoli disagi alla viabilità.

VIA TURATI

Anche sui box dei privati giardini e aree per i giochi

Gli abitanti di via Turati protestano per i box realizzati dai privati. I lavori hanno subito un pesanti ritardi. Solo recentemente il Comune ha approvato la variante per un'area verde e giochi per i bambini.

Per il Comune non ancora certo, invece, il ricorso alle elezioni anticipate

Poker di nomi per la sinistra

«Alleanza di progresso» punta sull'avvocato Russo, il giudice Del Gaudio, il sindaco Tortarolo e l'on. Camoirano. Il rischio dei veti contrapposti sulla partecipazione del psi

SAVONA. Un candidato per due partiti. L'Alleanza di progresso e il partito popolare di Martinazzoli si contendono Nanni Russo. Intanto, a Palazzo Sisto aumenta la resistenza al tentativo del sindaco Tortarolo di sciogliere il Consiglio.

Candidati. Alleanza di progresso in vista delle politiche del marzo sta battendo piste. In prima linea figurano il giudice Michele Del Gaudio proposto dalla Rete e l'avvocato Nanni Russo, da sempre pallino pds. Malgrado l'agguerrita concorranza del partito popolare, gli uomini della Quercia sono convinti di poter far scendere in campo il fratello dell'ex ministro dc. Comunque sinora Russo non si è sbilanciato con nessuno. Il pds, tuttavia, non ha accantonato nemmeno le candidature del sindaco Sergio Tortarolo e dell'onorevole Maura Camoirano. Ma il sindaco dice: «Il primo febbraio torno a fare il professore di matematica». Per la segreteria del pds le candidature sono argomento tabù: «Non sono state ancora definite le forze che prenderanno parte all'Alleanza, figuriamoci le candidature».

In effetti i progressisti stanno ancora facendo la conta. Rifondazione, Rete e Verdi hanno alzato il tiro, rifiutando categoricamente di sedere al tavolo con il psi. Un po' di imbarazzo fra i seguaci di Alleanza democratica: la segreteria regionale solidarizza con il garofano. Perentori i Verdi per Savona con Emilio Sidoti: «Con il psi non vogliamo aver nulla a che fare». Franco Astengo di Forum ha una ricetta pronta: «E' necessario individuare alcuni garanti al di sopra delle parti che diventino punto di riferimento».

Il giudice Michele Del Gaudio proposto dalla Rete

Comune. Il pds è diviso sullo scioglimento del Consiglio. Il sindaco Tortarolo e il segretario del pds Giacobbe vogliono le elezioni anticipate mentre parte del gruppo consiliare sarebbe favorevole alla continuità amministrativa. Anche fra gli alleati domina l'incertezza. I socialisti Balbo, Bodini e Armellino chiedono lo scioglimento e anche l'assessore pli Astengo dice che «lascerà». Il repubblicano Renzo Brunetti, invece, non ha mai nascosto la sua avversione per le elezioni anticipate. Il gruppo dc, in attesa di convertirsi a partito popolare, sembra comunque deciso a restare a Palazzo. [e. b.]

PROVINCIA LUNGA

Dare vita a 2 Circondari

In una lettera aperta al presidente della Provincia e ai sindaci dei Comuni più coinvolti, Carlo Giacobbe, segretario politico del pds, affronta il tema della «Provincia lunga», sollevato in alcune zone del Ponente che vorrebbero aggregarsi a Imperia. Tenuto conto anche della nuova legge elettorale che modifica la composizione dei vari collegi, Giacobbe osserva che «questa ulteriore discrasia non potrà che produrre ulteriori contraddizioni» e fa presente che «il quadro istituzionale locale deve essere adeguato seriamente, mettendo le nostre comunità in grado di misurarsi con i progetti d'integrazione tra le aree di confine Francia e Italia». Detto che il passaggio dell'Albenganese a Imperia «non sarebbe comunque risolutivo», Giacobbe propone che la provincia di Savona si articoli in due Circondari (Ponente e Savona-Val Bormida) attraverso la via del dialogo e del confronto costruttivo. [l. p.]

NOTIZIE FLASH

IN TRIBUNALE

Oggi primo turno elezioni per il direttivo dell'Ordine

Primo turno (ne sono previsti 3) di votazioni oggi per l'elezione del Consiglio direttivo dell'ordine degli avvocati e procuratori di Savona. Il rinnovo di presidenza e Consiglio, ha scadenza biennale anche se la scorsa primavera il presidente Nanni Russo si era dimesso, sostituito da Francesco Di Nitto. [b. b.]

Due incendi boschivi in località S. Martino

Due incendi boschivi hanno impegnato, la scorsa notte, i vigili del fuoco di Savona. Il primo divampato alle 20,20 tra Stella e Ellera. Il secondo alle 21,50 in località San Martino. I vigili del fuoco non hanno dubbi sull'origine dolosa degli incendi. [a. z.]

SCUOLA

Tre insegnanti nei guai per abuso d'atti d'ufficio

Il sostituto procuratore Alberto Laldolfi ha chiesto il rinvio a giudizio per abuso e omissioni di atti di ufficio di tre insegnanti delle elementari «Carando». Sono Bruna Nelvi, 54 anni, via Visca 2; Gabriella Torcello, 64, via Monte Sisto 1, entrambe di Savona; e Rossana Guazzati, 39, Albisola Superiore, via dei Da Rege 39. Sono accusate di aver continuato a esprimere giudizi negativi sulla famiglia di un'alunna nelle pagelle. [b. b.]

TRIBUNALE

Ieri mattina venti processi per reati tipo fiscale

Venti processi, ieri, per reati fiscali. Poche le assoluzioni, fra cui quella di Giulia Fazzari, anni di Albenga, che aveva sanato la sua posizione con il condono. [b. b]

Per tre giorni in porto il pescherecchio Moby Dick

Da oggi a domenica un'imbarcazione di Greenpeace, l'ex pescherecchio olandese «Moby Dick», sosterà in porto a Savona nell'ambito di una campagna di sensibilizzazione che prevede anche un dibattito domenica alle 10 nella Sala Rossa del Comune. [p. p.]

LAVAGNOLA

Anche Savona invitata al grande «Corso fiorito»

Anche il Comune di Savona è stato invitato a partecipare al tradizionale corso fiorito di Sanremo che, il febbraio, aprirà ufficialmente la settimana del Festival della canzone. Parteciperanno anche Alassio, Loano, Varazze, Vado, Albisola e Borgio. [g. mi.]

Lotte sindacali

Tre pompieri sospesi dal servizio

SAVONA. Tre vigili del fuoco di Savona sono stati sospesi dal ministero dell'Interno per essersi rifiutati di effettuare servizi di vigilanza nei locali pubblici (teatri, discoteche) dove si svolgevano spettacoli. Il provvedimento, preso dalla commissione di disciplina della direzione generale della Protezione civile, prevede che i tre debbano restare a casa per un mese, senza stipendio, ma con un «assegno alimentare» del 30 per cento e la conseguente retrocessione nella graduatoria nazionale del Corpo.

Tutto ha avuto inizio nell'ottobre del '91 quando una circolare ministeriale ha reso obbligatorio il servizio di vigilanza nei locali pubblici, disponendo l'impiego dei pompieri al di fuori dell'orario di lavoro.

Il provvedimento è provocato, in tutta Italia, l'immediata reazione di centinaia di pompieri aderenti ai comitati di base, i quali avevano attuato una sorta di sciopero rifiutandosi di svolgere tali servizi. [c. v.]

Faranno tavola calda

Nuove licenze per i bar del centro

SAVONA. Novità in vista per i pubblici esercizi. La Commissione comunale per il commercio ha esaminato la possibilità di concedere ad alcuni bar l'autorizzazione a svolgere anche l'attività di tavola calda. La commissione ha dato parere favorevole al completamento di licenza per sei bar nella zona del centro, uno nel quartiere Oltreletimbro e uno nella zona degli insediamenti artigiani del Paip. In sostanza la Commissione comunale ha accolto le richieste formulate dalla Federazione dei pubblici esercenti. Non sono previste invece nuove licenze per tavola calda nella zona del porto.

L'iter burocratico delle licenze prevede l'approvazione della giunta comunale cui dovrebbe seguire un'ordinanza del sindaco. Dice l'assessore al Commercio, Francesco Rodini: «Per l'assegnazione delle licenze verrà data la priorità alle richieste che da più tempo sono state inoltrate agli uffici del comunali del commercio». [p. p.]

«L'orario non va»

Celle, i nonni disertano la palestra

CELLE L. Lettera di una cinquantina di anziani al sindaco Carbone, per contestare lo spostamento di orario del corso di ginnastica. Per andare incontro alle esigenze del Centro Atletica, il corso che si svolgeva dalle 17 alle 19, è stato spostato, ad ottobre, alle 14,30. La decisione era stata contestata perchè ritenuta inidonea a persone ultrasessantenni che non possono svolgere attività fisica subito dopo pranzo. Il gruppo si è rifiutato di seguire i corsi.

Per conciliare tutte le esigenze, Maria Teresa Carbone ha quindi scelto di far svolgere le lezioni di ginnastica un giorno nella palestra delle elementari; altro nell'atrio delle scuola media, in orario 16-18. Ma anche questa soluzione non è piaciuta. «Nell'anno dell'anziano - dice Tito Scatolini - non è affatto piacevole essere considerati come l'ultima ruota del carro. Ma il sindaco ha detto che terrà conto dei problemi della terza età solo in subordine alle esigenze degli altri cittadini e del Comune». [a. z.]

Sul tavolo del sindaco Parodi le lamentele di cittadini e turisti

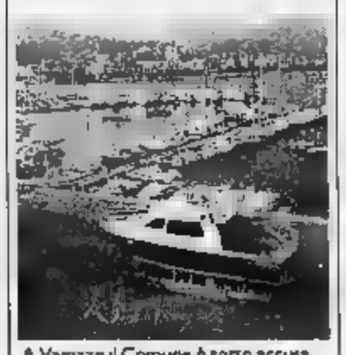
«Varazze è trascurata»

Il Comune accusato di non affrontare molti dei problemi quotidiani. Giardini e passeggiate invasi dai rifiuti, buche nelle strade. E il cimitero cade a pezzi

VARAZZE. Franca Viola, titolare di un'agenzia immobiliare, a nome di centinaia di turisti e residenti chiede al sindaco di provvedere, in tempi brevissimi, a sistemare le cittadine più soggette a degrado.

«L'immagine turistica è importante - spiega Franca Viola - ma gli amministratori sembrano disinteressarsene, salvo dare piccoli contentini nei periodi elettorali. Come varazzina, ma anche a nome dei miei clienti e di tutta la gente che attraverso la mia attività sceglie Varazze per le vacanze, chiedo una maggiore sensibilità per il decoro di strade, giardini e passeggiate».

Franca Viola descrive nei dettagli una mappa del degrado cittadino che ha sottoposta al sindaco Giovanni Battista Parodi nel corso di un incontro. Al primo posto, c'è la questione dei giardini in via Paolo Cappa che secondo l'agente d'affari sarebbero ormai ridotti a «gabinetto» per cani mentre dovrebbero essere rimessi a nuovo con la posa di alcune panchine. Un altro problema, che pare sia molto sentito da varazzini e turisti, è quello dei dossi stradali. Al sindaco si chiede di realizzare dossi artificiali che impediscano alle auto di andare troppo veloci e danno dei pedoni. Il problema riguarda, in particolare, la zona di via Guastavino, dove c'è l'asilo, e altri quartieri residenziali ad alta concentrazione di alberghi. Andrebbe inoltre sistemata l'area di via Bagnasco, dietro la ferrovia, dove non c'è un attraversamento pedonale e dove si sarebbero da ricoprire pericolose buche e tombini, oltre 15 centimetri sotto il manto d'asfalto. Altro tema che sta a cuore dei varazzini dei quali è portavoce Viola, è infine quello del cimitero.


A Varazze il Comune è sotto accusa

«Dalla fine di ottobre - dice Franca Viola - è stata sbarrata la strada che collega il campo sportivo "Pino Ferro" al cimitero. Lo hanno fatto per il rischio di crollo di alcuni vetri. Con le transenne gli amministratori hanno forse pensato di mettersi a posto la coscienza. Ma sono passati due mesi e nulla è stato fatto. E lo stesso discorso, secondo i cittadini che denunciano il degrado, varrebbe anche per l'interno del cimitero dove sembra che cadano a terra addirittura pezzi di marmi dalle colombaie. «Siamo stanchi - conclude Viola - di sentirci rispondere "prima o poi lo faremo"». [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL DIRETTORE

Le gite scolastiche sono discriminanti?

Certe volte mi chiedo se la scuola si stia sempre più trasformando, in questi ultimi tempi, in un'agenzia di viaggi. Il progetto di gite scolastiche risponde più ad un bisogno esterno alla scuola che ad un'esigenza reale interna ad essa ed offre un'opportunità che viene colta dagli operatori della scuola stessa più che rispondere ad uno specifico bisogno dell'utenza.

Per bisogno esterno intendo quel terziario rappresentato da trasporti e strutture turistico alberghiere che vive la stagione sulle gite degli studenti, salvo poi lamentarne l'incivilità del comportamento. Per opportunità colta dagli operatori della scuola intendo l'opportunità colta da quel gruppo di insegnanti che spesso, ipocritamente, si «sacrifica» per programmare gite, anche forzando un parere negativo dei genitori, per poter usufruire di una vacanza che diversamente si potrebbe probabilmente permettere.

La motivazione didattica si trova sempre e, se non si trova, si crea, addirittura programmando in funzione della gita e nessuno potrà trovar nulla da ridire. E' accaduto che questi insegnanti accedano al cosiddetto fondo incentivante, per il servizio prestato 24 ore su 24, ma qualche volta «rinunciano» allo stesso pur di effettuare la gita.

Ma ciò che mi lascia un po' perplesso è il fatto che spesso i ragazzi e di conseguenza anche i genitori vengano per così dire convinti attraverso da lato quel subdolo potere che la scuola esercita e dall'altro attraverso un imbonimento dell'adolescente simile a quello che la pubblicità si permette di fare costantemente ogni giorno sullo stesso target (non mi pare lecito).

Fin qui non si può chiamare «indignazione», con gli stipendi che gli insegnanti percepiscono non fanno poi male più di tanto ad approfittare della situazione. Ciò che mi lascia perplesso, oltre alle modalità di programmazione, è il fatto che se la scuola media dell'obbligo ha tra le sue finalità quella di «...rimuovere tutti gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona...». Secondo me, promuovendo uscite didattiche di quattro o più giorni che prevedono costi che superano in genere le 400 mila lire pro capite, più spese individuali, non potendo la scuola intervenire in alcun modo per permettere un'ampia partecipazione anche delle fasce sociali più deboli, opera di fatto a priori una discriminazione di base inaccettabile. Assistere senza dir nulla al sacrificio missionario di tanti insegnanti senza dar loro il conforto di un'approvazione del loro operato, mi pare indegno. Per questa ragione mi permetto di fare conoscere pubblicamente i motivi che spesso ispirano «a norma di legge» la progettazione di gite scolastiche, facendo ancora presente che ciò però lede di fatto profondamente quello che è lo spirito del dettato costituzionale.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. 822 822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85 344
Borghetto: telefono 970.338
Laigueglia: telefono 690.231
Carisio: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Farina, via Manzoni 13r, telefono 827.496
Fascie, via Boselli 24, telefono 850.555.
San Francesco, corso Tardy e Benech 106, telefono 800.402.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, via Italia 153, tel. 827.202

ALASSIO
Comunale, via Vinci 58, tel. 451.64
ALBENGA
Comunale (ex Ospedale), via del Popolo 22, telefono 530.07.
ALBISOLA
Alba 3, via Partigiani 5, Lucato, telefono 242
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, telefono 971 013
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 79, telefono
FINALE LIGURE
Scherone, via Garibaldi 14, telefono 692.890
San Giovanni, via Garibaldi, telefono 668.045.
MILLESIMO
Sarotti, piazza Italia 45, telefono 555.650.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono
PIETRA LIGURE
Finadri, via Montaldo 14, telefono 629.035.
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, telefono 724.107.
QUILIANO
Comunale, via 55, 887.329.
VARAZZE
Trinchieri, corso 45, 971.26.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono .444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 509 062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.05
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.58

STATO CIVILE

GENNAIO

NATI. Nessuno.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Suor Natalina Maria Vavassori, di 83 anni, residente a Savona in via Montegrappa 7; i funerali si svolgeranno questa mattina 10,55 nella chiesa del convento di Santa Maria Giuseppa Rossello, la salma sarà poi trasportata a Bonate Sopra (Bergamo). Armida Piccone ved. Trinchero, di 87 anni, abitante a Savona in via Rosselli ; i funerali si svolgeranno questa 8,45 nella chiesa dei Salesiani. Giovanni Stefanelli, di 53 anni, residente a Savona in vico Mandorla 1/8; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,30 in duomo. Maria Carbone, di 83 anni, residente a Savona in via Loreto Nuova 2; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,30.
ATTIVITA'
Savona. In della seduta di Consiglio comunale convocata per martedì 25 sono state presentate interrogazioni. Costantino, dei Verdi, propone di destinare uno stabile comunale a partiti politici, associazioni culturali e umanitarie, il dc Franco Ferrarazza solleva, invece, il problema della pavimentazione di via Paleocapa.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Lotteria «Un sogno prezioso»

Questa sera alle 21 nel Ridotto del teatro Chiabrera è prevista l'estrazione dei biglietti vincenti della lotteria «Un sogno prezioso», organizzata anche quest'anno dall'Associazione orafi e orologini della provincia. Il primo premio è una Renault Clio, il secondo un viaggio in Giamaica, gli altri premi sono costituiti da anelli in oro e platino. [r. p.]

SAVONA

Come smettere di fumare

Un corso gratuito per smettere di fumare. L'iniziativa è promossa dalla Lega per la lotta contro i tumori. Per informazioni e iscrizioni occorre rivolgersi alla sede via Spinola lunedì, mercoledì e venerdì 10 alle 12 o al numero di telefono 81.29.82. [e. b.]

QUILIANO

Diapositive sulle escursioni

Domani, ore 20,30 nella sede della Fratellanza quilianese è in programma la proiezione di diapositive sull'attività svolta dal gruppo escursionistico «La Rocca». [a. b.]

LO SCANDALO DEPURATORE A SAVONA

A fianco Giusto Gaddi e qui il geometra Antonio Mirgovi

Giovanni Milano e Sacchetti tra i destinatari dei nuovi avvisi di garanzia

La Sabatia e l'Orion nel mirino

Un «giro» di miliardi per le cooperative

SAVONA. Corruzione e concorso in frode in pubbliche forniture. Sono i reati ipotizzati nei nuovi avvisi di garanzia e comparizione a Giovanni Milano, 64 anni, ex presidente della Cooperativa Sabazia, ex pci ed ora passato a Rifondazione Comunista.

Stessa ipotesi di accusa nell'avviso di garanzia che ha raggiunto Adorno Sacchetti, ex dirigente del «Ccpl», Consorzio cooperative produzione lavoro di Reggio Emilia e responsabile della «Orion», cooperativa rossa di Cavriago (Reggio Emilia). Insieme ad Antonio Mirgovi, ex presidente del Consorzio del depuratore, e Ulrico Bianco, ex amministratore delegato dell'Impremoviter, sono i soli ad essere chiamati in causa anche per corruzione. Sabazia e Orion hanno fatto la parte del leone nei subappalti del quinto e sesto lotto (Noli- Spotorno): quasi 12 miliardi di lavori che hanno affidato con ulteriori subappalti alle imprese Crosa, Rebella, Mantobit, Meta e Albisola Scavi, per un prezzo che supera di poco di 3 miliardi e mezzo.

Così, sono rimasti più di otto miliardi da spartire fra la Sabazia e la Orion, nelle cui casse è finito l'86 per cento da dividere in quote paritarie, mentre al «Ccpl» è toccato il 2 per cento e poco più del 13 all'Italimpresit, che secondo l'accusa si sono limitate ad inviare alcuni dei loro tecnici a controllare i lavori.

Nel contesto dei subappalti del depuratore, legati al «Ccpl», compare anche Ideo Francia, dirigente del Consorzio delle cooperative, indagato nell'inchiesta sul Palazzo di giustizia di Savona (per il depuratore non gli sono stati mossi addebiti). L'ex consigliere (pci) Silvano Parodi, ex membro del Consorzio del depuratore, e ora dirigente del «Ccpl», che è stato raggiunto da un avviso di garanzia, per frode in pubbliche forniture e abuso d'ufficio, nell'ambito delle indagini sul depuratore. Il procuratore Acquarone non esclude che l'inchiesta coinvolga altre persone, ma minimizza: «Comunque, non saranno molte. Sono contrario alle maxinchieste».

La Cooperativa Sabazia è una delle più importanti e conosciute. La sede è in via Verdi a Vado Ligure ed è specializzata in costruzioni edili, autogru, trasporti ed ecologia. Ha lavorato anche all'Acna, dove si occupava della pulizia dei reparti. Infine il ruolo delle cooperative è stato determinante nell'organizzazione delle nuove aree artigianali di Vado Ligure e Legino, zona Peip. Impianti, canalizzazioni, infrastrutture sono state realizzate da aziende collegate alla Lega delle cooperative di Savona. Le stesse cooperative, non solo di Savona, hanno portato a termine importanti opere pubbliche, tanto da sostenere, secondo gli inquirenti, un ruolo di primo piano nel sistema produttivo savonese, messo in crisi dal crollo dell'industria.

Bruno Ballbo

La giostra dei subappalti

Ecco tutte le imprese coinvolte
Il sistema nascondeva tangenti?

SAVONA. L'articolo 16 del contratto di appalto per la costruzione del depuratore consortile di Zinola, stipulato il 31 dicembre del 1987 fra il Consorzio e l'Impremoviter, vietava espressamente di «cedere o subappaltare in tutto o in parte i lavori, pena la rescissione del contratto». Soltanto in casi eccezionali e con l'assenso scritto del Consorzio, l'Impremoviter poteva subappaltare lavori dell'impianto. I «casi eccezionali» sono stati molti e non sempre l'assenso del Consorzio è avvenuto, secondo l'accusa, regolarmente. Così, nel corso dei lavori le autorizzazioni per i subappalti sono state oltre quaranta. Sette dall'ex presidente del Consorzio, il geometra Antonio Mirgovi, e le altre dal Consiglio direttivo.

La parte del leone l'hanno fatta le Cooperative rosse, che hanno avuto un «broker» d'eccezione: il Consorzio cooperative produzione lavoro di Reggio Emilia. La Sabazia di Vado Ligure e la Sirio Orion di Cavriago (Reggio Emilia) hanno ottenuto consistenti appalti nei primi 4 lotti, il cuore del depuratore, che le commissioni competenti non hanno collaudato, e negli altri due lotti (quelli di Noli e Spotorno), ritenuti accettabili dalle commissioni di collaudo intervenute.

Le altre imprese subappaltatrici di maggior caratura sono: Rebella, Crosa, Mantobit, Albi Scavi, Grandis, Camaf, Cemi, Ediltre, Acqua Degremont, Meta, Cecchinato, Facelli, Ferraro Arredi, Rebagliati, Costruzioni Idrauliche, Ruredil, Ecologia, Emit, Svi, Coredil, Promac, Ilari Nando e Ilma Sub. Inoltre altre imprese minori e artigianali.

Il ricorso ai subappalti, secondo l'accusa, ha provocato un aumento dei costi (per qualche tronco lavori è stato oltre il 140 per cento) e permesso guadagni illeciti, resi ancora più consistenti dall'utilizzo di materiali scadenti. Non indifferenti anche le retribuzioni dei due direttori dei lavori, Paolo Gaggero e Giusto Gaddi, entrambi agli arresti domiciliari con l'accusa di abuso d'ufficio e frode in pubbliche forniture. Il compenso per l'ingegnere Gaddi è stato di 696 milioni e quello dell'architetto Gaggero di 446. Più modesto quello dell'ingegner Enzo Galliano (144), subentrato negli ultimi due anni, che in questa vicenda ha anche puntato i piedi per imporre un ribasso di oltre un miliardo nei lavori per il quinto e sesto lotto dell'impianto di Zinola.

Il «Ccpl-Vianini» si era già assicurato subappalti, con utili consistenti per le Cooperative Sabazia ed Orion, al momento dell'appalto. Avrebbe favorito la Impremoviter, in cambio di consistenti commesse di lavoro, che venivano subappaltate a prezzi decisamente contenuti ad altre imprese.

Questo, dunque, è il meccanismo tracciato dall'accusa negli ordini di custodia cautelare inviati in questi giorni. Ora si tratterà di stabilire se fossero vere e proprie tangenti mascherate a favore del pci-pds. Tutti fatti che potranno eventualmente essere stabiliti soltanto nei prossimi giorni, con il prosieguo dell'inchiesta e gli interrogatori di tutti gli imputati coinvolti nell'inchiesta. [b. b.]

Il depuratore di Zinola al centro dell'inchiesta della magistratura

Centrale Enel, nuovo stop

Tutto fermo per l'arresto di Viezzoli

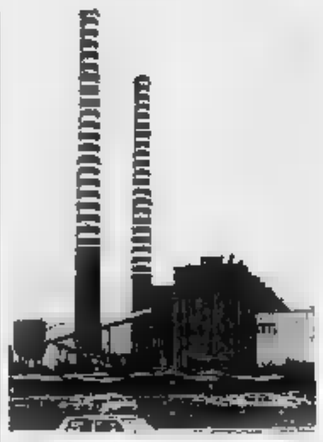
VADO L. Slitta ancora l'accordo per la ristrutturazione della centrale di Vado Ligure. L'arresto del presidente dell'Ente Viezzoli per il maxi raggiro della centrale di Gioia Tauro ha privato i Comuni di Vado e Quiliano e la Provincia dell'interlocutore. Il presidente Viezzoli avrebbe infatti dovuto firmare entro poche settimane la convenzione socio-economica per la ristrutturazione della centrale termoelettrica. Un documento che per i due Comuni avrebbe significato quasi 40 miliardi di contributi da impiegare in opere pubbliche.

Gli amministratori di Vado Ligure, tuttavia, non sembrano turbati per la perdita dell'autorevole controparte: «L'arresto di Viezzoli indubbiamente rallenterà le trattative - afferma l'assessore all'Ambiente Almerino Lunardon - L'Enel dovrà presumibilmente rivedere i quadri dirigenziali e quindi nominare persone di grado di negoziare la ristrutturazione. Siamo in attesa di conoscere la nuova delegazione dell'Enel. L'incontro era in programma per il 25 gennaio ma dovrebbe subire uno slittamento». Continua Lunardon: «Dal punto di vista politico, invece, l'arresto di Viezzoli non ci riguarda. Per noi era solo una persona che avrebbe dovuto mettere una firma sul documento ma non lo abbiamo mai visto né conosciuto. Le vicende di Gioia Tauro e delle atre centrali non ci interessano. Se invece qualcuno ci porterà delle prove, dimostrando che anche la centrale di Vado Ligure rientra negli stessi giochi, saremo i primi a sporgere denuncia alla magistratura».

Il fronte ambientalista, invece, canta vittoria: «Finalmente un altro "carbonaro" dovrà fare i conti con la giustizia - dicono i Verdi -. Ora speriamo che vengano alla luce anche le pecche della centrale di Vado Ligure e dei 15 anni di vergognosa sperimentazione a carbone effettuata dall'Enel sulla pelle degli abitanti».

Gli ambientalisti temono infatti che il progetto di ristrutturazione che prevede 900 miliardi di lavori per alimentare due gruppi a olio combustibile a metano installando i desolforatori sugli altri due, rappresenti l'ennesima «tortà».

L'ingegner Valerio Bitetto, membro del Consiglio di amministrazione dell'Enel, del resto, aveva ammesso candidamente che la ristrutturazione delle centrali di Vado Ligure, Sulcis e Brindisi costituiva un «affare» studiato a tavolino per produrre tangenti. [e. b.]



Accordo in alto mare per la centrale

L'inchiesta «Ammiraglie»

Le indagini sono alla stretta finale

SAVONA. «Ammiraglie», l'inchiesta della procura è alla stretta finale. Gli ultimi sequestri di documenti nella sede della Edilcoop hanno in pratica concluso le indagini dei carabinieri e della Guardia di finanza. Due le direttive degli inquirenti: ricostruire i retroscena dell'operazione immobiliare, in particolare in relazione al piano regolatore e accertare il rispetto della convenzione con il Comune di Savona.

Alcuni imprenditori avrebbero acquisito a prezzi di molto inferiori ai valori di mercato, sapendo in anticipo quali sarebbero state le linee del piano regolatore allora in discussione e - in teoria - segrete.

E' evidente che solo un tecnico e un amministratore avrebbe potuto rivelare agli imprenditori «quali» aree sarebbero divenute edificabili. Furono gravemente danneggiati i proprietari dei terreni, quasi costretti a vendere a prezzi stracciati.

Alcune famiglie si rovinarono nel tentativo di ribellarsi a questa autentica operazione «pirateria» posta in essere nei primi Anni Ottanta. Resta da accertare cosa ottennero in cambio le «gole profonde» che resero possibile l'operazione.

Tangenti in denaro? Quote di appartamenti? Flussi di finanziamenti elciti a partiti e altre consociazioni? Domande senza risposta. Gli inquirenti andranno a scavare nei patrimoni personali e le tracce di illeciti passaggi di denaro potrebbero portare ad altre regioni e addirittura all'estero, nei paradisi fiscali del Liechtenstein e nella più vicina Montecarlo.

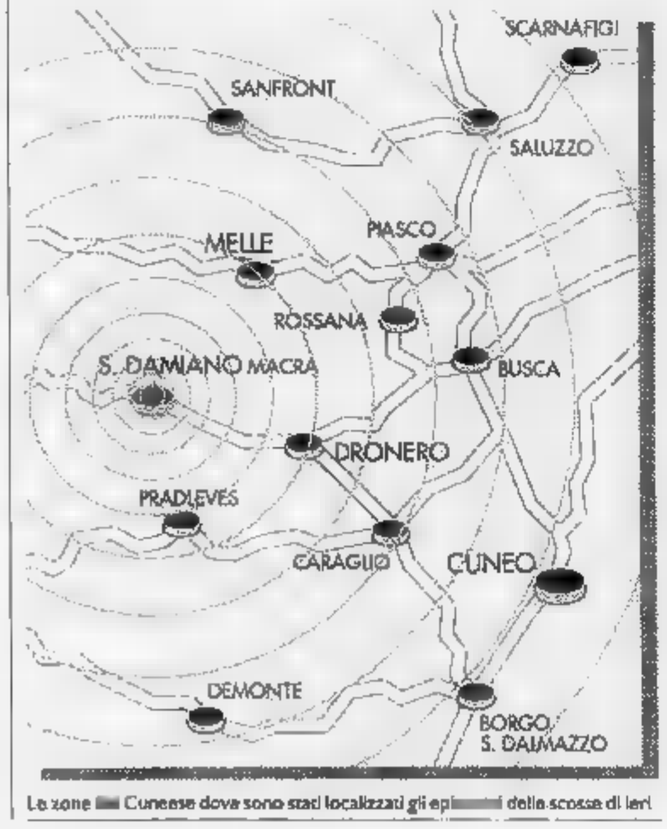
Qualcosa già non quadra: sono stati scoperti ingenti patrimoni immobiliari incompatibili con i redditi dichiarati al fisco da alcune persone al centro delle indagini.

La seconda direttiva riguarda gli oneri di urbanizzazione che avrebbero dovuto essere realizzati, secondo la convenzione stipulata dall'amministrazione. A questo proposito i sequestri di documenti all'Edilcoop: si vuole accertare se siano stati rispettati o no tutti i punti della convenzione.

Ma il capitolo più delicato riguarda la stesura dei piani regolatori, le varianti, anche per quanto riguarda le ultime amministrazioni. Infine, le consulenze affidate a tecnici provenienti da aree politiche ben identificate. Insomma, torna alla ribalta la storia del maggior insediamento edilizio cittadino.

[m. nu.]

Il complesso «Le Ammiraglie» a Savona



Le zone del Cuneese dove sono stati localizzati gli epicentri della scossa di ieri

Il sisma (3,9 gradi Richter) avvertito nelle province di Savona e Imperia. Telefonate ai centralini sulla scia dei fatti di Los Angeles

Ieri mattina in Riviera la terra ha tremato di nuovo

L'epicentro localizzato nel Cuneese: nessun danno ma ancora una volta molta paura

SAVONA. Danni, per fortuna, non se ne registrano ma, ancora una volta, il terremoto ha svegliato, come incubo, la provincia di Savona. Da Andora a Savona, compresa la Val Bormida, e nell'Imperiese ieri mattina alle 7,43 e alle 8,04 la terra ha tremato ancora. Gli strumenti del Centro geofisico prealpino parlano di Magnitudo 3,9 della scala Richter (5-5° della scala Mercalli) per la prima scossa e Magnitudo 3,7 Richter (4-5° scala Mercalli) per la seconda.

Nulla a che vedere con il tremendo sisma che ha sconvolto pochi giorni fa Los Angeles ma abbastanza per sentire, con tutta l'angoscia, la terra tremare.

L'epicentro del sisma è stato localizzato in Val Maira, nella zona di San Damiano, in provincia di Cuneo. Una zona storicamente sismica. Assieme alla Val Varaita la zona è costellata di sismi. 17 ottobre 1584 a Dronero cadde una torre mentre tra il 7 e l'8 giugno 1878 le numerose scosse fecero crollare tetti e muri. E il sisma si sentì sino a Savona. Nessun confronto rispetto a quanto avvenuto ieri mattina.

Letti e lampadari hanno ballato soprattutto in Riviera. Ad Albenga il sisma si è sentito distintamente in tutta la città mentre, spostandosi verso levante, la terra ha tremato di meno. Da Finale a Savona solo i piani alti dei palazzi si sono mossi mentre già a Varazze quasi nessuno si è accorto del sisma.

In un primo momento si temeva che l'epicentro fosse localizzato nel Finalese poi, con il passare delle ore, gli strumenti dei centri di rilevamento hanno indicato con precisione l'origine del terremoto.

Ai centralini di carabinieri e Vigili del fuoco, nonostante la lievità delle scosse, sono arrivate decine di telefonate. Quasi tutte chiedevano conferma sul terremoto e certezze che non ci fossero pericoli.

«Si è sviluppata un po' di psicosi anche perchè i cittadini, in questi giorni, hanno seguito da televisioni e giornali gli esiti disastrosi del terremoto di Los Angeles», spiegano i carabinieri di Albenga.

Diverse squadre dei Vigili del fuoco di Albenga e Finale Ligure sono uscite dalle caserme per verificare se vicino i punti a maggior rischio. Una squadra è salita anche a Toirano per verificare lo stato di salute di alcuni edifici che erano stati danneggiati dalle scosse dell'estate scorsa.

Per fortuna le scosse non hanno aggravato i danni. Sempre a Toirano sono saliti i tecnici per recuperare i grafici registrati dai sismografi installati nella zona delle grotte. [s. p.]

I PRECEDENTI

Le ultime scosse in estate

SAVONA. Due scosse, lievi, hanno fatto rivivere per alcuni attimi la paura dell'estate. Era luglio, infatti, quando la terra ha tremato in provincia di Savona. Tante scosse, molte lievi, ma per giorni e giorni la Riviera pensava di essere come la California. Cittadini in strada, vicino al mare per paura di crolli, turisti che preferivano tornare precipitosamente a casa piuttosto che vivere con l'angoscia. Le ultime scosse di terremoto (prima di quelle di ieri) insomma, avevano messo in ginocchio l'industria turistica della Riviera.

«Forse qualche esagerazione c'è stata, ma è indubbio che il terremoto di luglio abbia fatto paura», spiegano gli albergatori di Alassio. E la provincia di Savona non è nuova alla paura del sisma. Il suo territorio, storicamente, è sismico. Certo, non corre i rischi di Los Angeles e San Francisco, ma non c'è dubbio che con le scosse telluriche la provincia di Savona debba imparare a convivere. Del resto la sua storia è costellata di terremoti. Nel secolo scorso Albenga, Savona, l'entroterra hanno avuto morti e distruzione per i crolli. I gradi delle scale telluriche, rispetto al passato, sono anche inferiori ma le costruzioni moderne sono realizzate con criteri tali da garantire maggiore stabilità. Così i terremoti registrati nel 1961, nel 1968, nel 1989, pur raggiungendo intensità abbastanza elevate, non hanno provocato danni rilevanti. [s. p.]

Ieri il Comune ha affidato il nuovo «Prg» all'architetto Claudio Buscaglia

Alassio, ora riparte l'edilizia

Il progettista è tra l'altro consigliere regionale di «Alternanza Democratica» che fa capo ad Angelo Viveri Avogadro: «Bisogna riprendere a costruire, via al recupero del Grand Hotel». Accordi con Albenga?

ALASSIO. L'amministrazione comunale di Alassio ha affidato all'architetto Claudio Buscaglia la redazione del Piano regolatore generale. Una scelta a sorpresa visto che Buscaglia, accanto all'attività professionale, è consigliere regionale per il gruppo Alternativo democratico che fa capo ad Angelo Viveri sindaco di Albenga. E sempre Buscaglia è l'urbanista più accreditato per elaborare il Piano regolatore di Albenga. «Nessun problema, abbiamo scelto Buscaglia perché lo riteniamo un buon tecnico. Il suo lavoro sarà seguito dall'assessore all'Urbanistica, l'architetto Marco Melgrati, ma tutta la giunta ha idee per disegnare il futuro cittadino», spiega Roberto Avogadro. Di certo, però, un unico progettista per due Piani regolatori di Comuni confinanti potrà sfruttare meglio la programmazione territoriale.

Ed eccole le prime linee guida. «Per prima cosa il Piano regolatore permetterà di costruire. Alassio ha bisogno di palazzoni ma è indubbio che l'edilizia deve sbloccarsi. Sia per quello che riguarda le abitazioni per i residenti che per quelle turistiche», spiega Avogadro. Lo strumento urbanistico sarà anche il momento per decidere cosa fare del Grand Hotel. «Abbiamo avuto diverse proposte per una sua trasformazione in centro talassoterapico, clinica privata, centro congressi. Nei prossimi giorni valuteremo cosa fare della struttura per poterla inserire nel Prg. Di certo c'è che vogliamo risolvere il problema anche per dare una sistemata a tutta l'area», aggiunge Avogadro. Grande spazio sarà dato al recupero degli immobili esistenti e allo sviluppo, in chiave turistica, di zone periferiche. Tra le strutture da recuperare c'è l'ex mattatoio e diversi palazzi. Da risolvere anche il problema del traffico. L'intenzione è quella di creare parcheggi nelle zone a ridosso del centro invogliando poi residenti e turisti a girare a piedi o in bicicletta. **[s. p.]**

L'architetto Claudio Buscaglia

Radiografia del Centa

Lo stato di salute del Centa? Sino allo scorso anno non male e in leggero miglioramento. Per quest'anno i risultati saranno resi noti tra qualche settimana. Lo dicono gli studenti del corso di chimica dell'Itis Galileo Galilei di Albenga. Ieri mattina, accompagnati dal professor Carlo Borghesani, gli studenti dell'ultimo anno sono andati sulle sponde del Centa e hanno effettuato prelievi delle acque in dieci punti. «Una sperimentazione che si ripete ormai da 5 anni. Serve agli studenti per fare pratica ma anche per avere una visione dei miglioramenti, o dei peggioramenti, del Centa», spiega il professor Borghesani. In attesa dei dati dei prelievi di ieri, disponibili tra qualche settimana, è possibile fotografare il Centa. «Nel corso degli anni c'è stato un miglioramento di quasi tutti i valori. Merito della legge che riduce i fosfati nei saponi e dei depuratori. Da quando una ditta farmaceutica si è dotata del depuratore abbiamo notato un aumento di ossigeno anche se sarebbe necessario alzare i valori», spiega il professor Borghesani. Se la situazione del Centa è migliorata lo diranno, nei prossimi giorni, gli studenti Itis impegnati nelle analisi delle acque prelevate ieri. **[s. p.]**

FINALE L.

Furto e ricettazione gli imputati patteggiano

Erano accusati di furto e ricettazione ma hanno patteggiato la pena, ieri mattina in pretura. Si tratta di Marco Tonello, 22 anni, Giorgio Pili, 26 anni di Loano, Cristina Paversio, 35 anni di Finale. Il fatto era avvenuto il 13 marzo del '92 a Finale. **[a. r.]**

LOANO

La riforma dello Stato in un convegno del Rotary

«Riforma dello Stato e sviluppo economico» è il tema che questo pomeriggio alle 17,30 sarà dibattuto a Loano nella sala congressi del residence «Loano 2». Ad organizzare il convegno sono il Rotary club e il Propeller club di Savona. Relatore ufficiale sarà Marcello Pacini, direttore generale della Fondazione Agnelli. **[a. r.]**

FINALE

Ancora nessuna traccia dei banditi dell'Autofiori

Sono ancora senza volto i due rapinatori che mercoledì mattina hanno messo a segno un colpo da 15 milioni nel punto informazioni della «Mamberto» sull'Autofiori. La Polstrada, che sta svolgendo le indagini, ha ascoltato ieri diversi testimoni ma nessuno avrebbe dato elementi utili per risalire ai malviventi. **[s. p.]**

Le accuse del sindaco Negro e del vice Accame alla giunta guidata da Cenere

«Loano boicotta i nostri tecnici»

Impedita la visione di documenti sul porticciolo?

PIETRA L. «L'amministrazione comunale di Loano ha dimostrato per l'ennesima volta che non c'è nessuna volontà di affrontare il problema dell'ampliamento del porto. Ieri è stata negata ai nostri tecnici, per problemi burocratici, la visione di alcuni documenti». La denuncia è del sindaco di Pietra, Daniele Negro, e del suo vice, Giacomo Accame (Lega Nord). E' l'ultimo episodio sul «caso porto» che arriva a poche ore dal Consiglio comunale di Pietra in cui proprio il primo cittadino era espresso con toni pacati nella disputa che si trascina da mesi. Questi i fatti. Spiega il vice sindaco di Pietra, Giacomo Accame: «Abbiamo incaricato alcuni tecnici di verificare i danni che il porto di Loano arrecherà alle nostre spiagge. Per fare questa verifica dell'impatto ambientale avevamo bisogno di avere in visione alcuni documenti. Ma il Comune di Loano ha trovato altre difficoltà burocratiche. Lo studio è legittimo ed ha il solo scopo di dimostrare se abbiamo ragione nel dire che l'ampliamento del porto rischia di distruggere i nostri arenili».

Assente ieri il sindaco di Loano, Francesco Cenere, i funzionari fanno sapere che «non è possibile negare la visione di atti ai cittadini né al sindaco di un Comune limitrofo, ma è comunque rispettata la legge». Già a dicembre per avere la copia dei verbali del Consiglio comunale di Loano l'amministrazione pietrese aveva dovuto fare una domanda formale e pagare circa 750 mila lire di diritti di segreteria.

Del caso porto si è discusso l'altra sera in Consiglio a Pietra per una interpellanza presentata dal consigliere Alberto Artom di «Città per tutti». L'argomento sarà ancora al primo punto dell'ordine del giorno della prossima seduta. Ha spiegato Daniele Negro: «Da un lato abbiamo promosso la verifica dell'impatto ambientale e dall'altro abbiamo tentato un primo incontro con il Comune di Loano, tramite la Capitaneria di porto di Savona».

Giovedì sera il primo cittadino ha ufficializzato il completamento dell'iter burocratico del nuovo piano regolatore generale, atteso da 18 anni. Ha detto: «Daremo nei prossimi giorni in visione ai capigruppo consiliari la bozza definitiva. Posso anticipare che, per evitare un'altra bocciatura dalla Regione, terremo conto praticamente di tutte le prescrizioni che ci ha imposto il Ctu regionale». **[a. r.]**

UNA SCUOLA CHE GUARDA ALL'EUROPA

al DON BOSCO di ALASSIO

sono aperte le iscrizioni:

SCUOLA MEDIA

LICEO SPERIMENTALE
Indirizzi: SCIENTIFICO CLASSICO LINGUISTICO

CENTRO STUDI
Corsi serali di Lingue Straniere e di Informatica
Scuola di Musica

Doposcuola
Attività culturali e formative
Corsi di sostegno
Mensa scolastica

Informazioni:
ISTITUTO SALESIANO MADONNA DEGLI ANGELI
Via D. Bosco, 12
17021 ALASSIO
Tel. 0182/640309

PIETRA L.

Della «Portobello Spa»

L'imprenditore Max Frey morto d'infarto

LOANO. E' morto l'altro ieri, per un infarto, nel suo castello di Loano, Max Frey, 69 anni, l'armatore svizzero, artefice del progetto per il nuovo porto. Frey, residente ad Antigua nei Caraibi, soggiornava spesso a Loano dove hanno vissuto per anni i genitori. Personaggio schivo era conosciuto soprattutto da quando, nel '70, acquistò, battendo la concorrenza del Comune, l'antico castello del «Doria» nei pressi di Monte Carmelo. L'armatore ha soggiornato per anni anche in Svizzera. All'inizio degli anni '70 aveva presentato un primo progetto per l'ampliamento del porto turistico ma senza molta fortuna. In quegli anni non c'era molta simpatia per l'iniziativa dei privati.

Le cose sono cambiate dopo l'85. Frey è stato il primo a credere nel piano per un nuovo porto da mille posti barca. Il progetto, dopo un lungo iter è iniziato lo scorso anno. Nel frattempo però l'armatore ha perso il timone della «Portobello spa» che ha la concessione dell'intervento. Frey aveva ultimamente solo il 22 per cento delle azioni della spa, contro il 78 per cento del socio di maggioranza Enrico Miramonti con il quale aveva aperto un contenzioso. Meno di 10 anni fa Frey si fece costruire, nei cantieri navali di Pietra, il panfilo «Il Bravo» un vero gioiello.

I funerali di Max Frey si terranno in forma strettamente privata domani mattina. Da tempo soffriva di problemi cardiaci. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Loano. Per il momento non è chiaro se la morte dell'imprenditore porterà modificare gli assetti societari della «Portobello spa». Gli interessi di Frey nel porto erano curati, da alcuni mesi, dall'agenzia immobiliare che fa capo a Funaro. **[a. r.]**

FINALE

«Mi limitai a venderlo»

Lite per un cavallo Funari in pretura come testimone

Lo showman Gianfranco Funari

ALBENGA. Gianfranco Funari in pretura ad Albenga ieri mattina. Il popolare «giornalaio» di Retequattro era stato convocato come testimone in una causa civile che vede contrapposti Elio Feltri, titolare del centro ippico di Garlenda, e Clara Di Gioia, 38 anni, abitante ad Albenga.

La vicenda riguarda alcune presunte irregolarità che sarebbero avvenute nella vendita di un cavallo nel 1988. Feltri aveva comprato l'animale da Funari e, dopo qualche mese, sarebbe rivenduto alla Di Gioia. La donna contesta però il fatto che l'animale era sprovvisto di alcuni documenti che gli hanno impedito di partecipare a concorsi ippici. Funari ha detto di aver venduto il cavallo e di essersene poi disinteressato. Dopo la sua deposizione, avvenuta poco dopo le 10, il conduttore televisivo è ripartito alla volta di Roma. L'udienza tra Feltri e Di Gioia è stata rinviata al 3 febbraio. **[s. p.]**

ORCO V.

Sì della Regione

Via IV Novembre centro congressi da 500 posti

BORGIO V. E' stata approvata dalla Regione la variante che prevede la realizzazione del nuovo centro congressi-polivalente in via IV Novembre a Borgio Verezzi.

Il progetto tornerà per l'ultimo voto in Consiglio comunale. E' prevista, fra l'altro, la realizzazione di una sala per conferenze e congressi con quasi 500 posti.

Spiega il sindaco, Enrico Rembado: «Abbiamo il via libera dalla Regione. Il nuovo centro congressi sarà importante per lo sviluppo del turismo cittadino».

Il nuovo centro, realizzato da privati, oltre alla sala congressi sarà l'unica del comprensorio, avrà spazi per le mostre ed altri servizi. Il centro sarà realizzato in via IV Novembre dove è previsto che venga trasferito anche l'unico distributore di carburanti del centro di Borgio.

E' definitivo e finanziato anche il secondo lotto del progetto che prevede la realizzazione del nuovo centro sociale al posto dell'attuale sede del Comune. Sono invece già a buon punto i lavori per la costruzione del nuovo Municipio.

Dopo anni Borgio Verezzi avrà dunque un palazzo civico presentabile con nuovi servizi e spazi destinati ad uso pubblico.

Hanno destato un certo scalpore i dati diffusi ieri dall'Apt sul movimento turistico del '93 che a Borgio hanno fatto registrare nelle strutture ricettive, rispetto ai 12 mesi precedenti, un calo di circa il 13 per cento. E' la località che lo scorso anno ha subito la recessione.

Malgrado la risonanza nazionale che ottiene, oramai, da anni la stagione estiva di prosa di piazza Sant'Agostino, Borgio Verezzi non sembra decollare, almeno sotto il profilo turistico. **[a. r.]**

Progetto in Consiglio

Un Palasport nei vecchi capannoni Sar

LAIGUEGLIA. Il vecchio capannone della Sar, dismesso ormai da due anni e utilizzato per custodire i camion della spazzatura, potrebbe diventare un centro di sport e divertimento in grado di rilanciare il turismo di Laigueglia.

Un progetto, attualmente allo studio da parte di due professionisti di Alassio, sta infatti per essere presentato all'amministrazione comunale per trasformare il capannone.

L'idea è quella di creare all'interno della struttura un centro salutistico con due campi da squash, palestre, strutture sportive in grado di essere utilizzate sia dai residenti che dai turisti.

A presentare il progetto una società formata da imprenditori di Alassio e Laigueglia, personaggi che hanno già ottenuto buoni risultati con la creazione e la gestione di locali pubblici, discoteche, bar e ristoranti. L'amministrazione comunale sarebbe favorevole all'iniziativa anche perché l'area è una delle poche, a Laigueglia, a poter essere utilizzata con finalità turistiche.

Riuscire a realizzare il centro sportivo, però, non è così semplice. L'ex deposito, infatti, si trova a pochi metri dal cimitero e la legge prevede pesanti vincoli di rispetto per i terreni accanto ai camposanti. Proprio per cercare di superare l'ostacolo ieri pomeriggio gli amministratori di Laigueglia si sono incontrati con i responsabili di un prestigioso studio legale genovese incaricato di trovare il modo per riuscire a utilizzare l'ex deposito Sar senza violare le leggi.

«Anche se non dovesse andare in porto il progetto per il centro sportivo non c'è dubbio che l'area debba essere utilizzata», spiegano gli amministratori. **[s. p.]**

PRETURA CIRCONDARIALE DI SAVONA

SEZIONE DISTACCATA DI ALBENGA

Sentenza (artt. 544 e segg., 549 c.p.p.)

REPUBBLICA ITALIANA

In nome del popolo italiano

il pretore di Savona, sezione distaccata di Albenga, alla pubblica udienza del 29-9-1993 ha pronunciato e pubblicato mediante lettura del dispositivo la seguente (1)

SENTENZA

nei confronti di **NOFOR Modou** n. Koun Koung (Senegal) il 28-4-1959, res. La Spezia, via Paleocapa 10, ed elettivamente domiciliato in Genova, via Prè 39. Libero, non presente, con

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 474 c.p. perché deteneva per vendere e poneva in vendita n. 2 borse con marchio «Louis Vuitton», n. 1 borsa con marchio Prada, n. 3 orologi con marchio «Cartier», n. 1 orologio con marchio «Rolex», n. 2 portafogli con marchio «Cartier», con marchi o segni distintivi contraffatti.

In Alassio il 7-7-1993.

Con la recidiva reiterata specifica infraquinquennale.

Con l'intervento del p.m. m.llo G. Sau delegato dal Procuratore della Repubblica presso la Pretura Circondariale di Savona e del difensore d'ufficio avv. G. Trocolo di Albenga.

OMISSIS

p. q. m.

visti gli artt. 533 e ss. c.p.p. dichiara **Nofor Modou** responsabile del reato ascrittogli e con le attenuanti generiche equivalenti alla contestata recidiva, lo condanna alla pena di un mese di reclusione e L. 500.000 di multa oltre al pagamento delle spese processuali; pubblicazione della sentenza per estratto sul quotidiano La Stampa; confisca di quanto in sequestro.

Albenga, 29-9-1993.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
E. Patrone

IL PRETORE
dr. G. Arnaud

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

BORGHETTO S. SPIRITO 50 MT MARE

CASA TIPICA LIGURE INDIPENDENTE DA TERRA A TETTO

DA RISTRUTTURARE
SEI LOCALI + AMPIA TERRAZZA
LOCALE AL PIANO STRADA USO MAGAZZINO O NEGOZIO

LA CASA E' DIVISIBILE

soluzione 1 In due bilocali + un monolocale con terrazza - al piano terzo + locale uso magazzino.

soluzione 2 Casa unifamiliare composta da: due camere, 2 servizi, lavanderia, cucina, sala, terrazza, magazzino.

soluzione 3 Negozio al piano strada con alloggio sovrastante. Ideale per artigiano: coiffeur, sartoria, bottega della pizza, etc.

180 milioni. Magazzino L. 30 milioni.

L'ARCHIVOLTO IMMOBILIARE - Via Bado 59 - Pietra Ligure - Tel. 019 624.252

Scuola Edile di Imperia

REGIONE LIGURIA

Nell'ambito del piano di riprogrammazione 1993 viene organizzato presso il Centro di Imperia un corso per

TECNICO DI LABORATORIO DI RESTAURO

(nel settore tele, cornici, stucchi, dorature)

Destinatari: n. 12 giovani disoccupati da oltre un anno.
Requisiti: iscrizione alle liste di collocamento ed età superiore ed inferiore al 25 anni alla data di scadenza del presente bando. La percentuale di utenti di età inferiore al 25 anni non potrà essere superiore al 40% del totale dei posti disponibili. Possesso del diploma di scuola superiore.
Durata: 1200 ore di cui 200 ore di stage aziendale.
Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il Centro di Formazione Professionale: **Scuola Edile di Imperia - Via Privata Gazzano, 24 - Tel. (0183) 20.947** entro e non oltre le ore 12 del giorno 11 febbraio 1994.
I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

FONDO SOCIALE EUROPEO

REGIONE LIGURIA
SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE

Ultimi giorni per le offerte d'acquisto delle aziende di Bragno e Vado Ligure

Una «cordata» per l'Italcoke

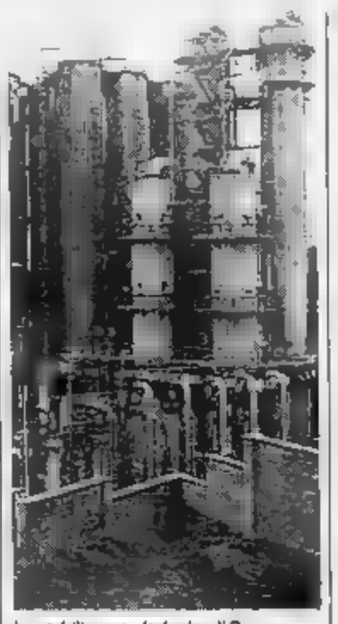
Due le società interessate a rilevare lo stabilimento. Ma il sindacato teme una manovra ai danni della fabbrica cairese. Si defila la società Usa che voleva costruire una centrale elettrica

CAIRO M. Conto alla rovescia per la vendita dell'Italiana-Coke. Il giorno 30, infatti, scade il termine di presentazione di offerte d'acquisto per le tre aziende di Bragno, Vado e Porto Marghera che fanno capo al gruppo chimico. E a 8 giorni dalla scadenza, negli ambienti sindacali, circolano voci secondo cui si sarebbe fatta avanti una cordata di aziende. Un «pool» costituito dalla «Techint», gruppo vetrario di Marghera, e dalla «Carbo-Baroni», società di mediazione che commercia in coke acquistandolo all'estero per rivenderlo poi in Italia.

Ma oggi vi è ancora nulla di ufficiale. Si tratta, infatti, di indiscrezioni che tuttavia alimentano dubbi e perplessità. Ne parla Pino Congiu della Uil: «Queste società hanno dichiarato di essere interessate a rilevare il gruppo senza però dover sottostare ad alcuna clausola: ovvero quella che, oltre all'acquisto in blocco, prevede la chiusura dello stabilimento di Porto Marghera e l'accentramento delle produzioni nella fabbrica di Bragno». Prosegue: «Siccome si tratta di aziende che hanno già una serie di interessi proprio nell'area di Marghera, vorremmo trovarci di fronte a che potrebbero mettere seriamente in discussione la continuità produttiva dell'azienda valbormidese». «Se questo è l'intento non staremo comunque a guardare: ci sono accordi che vanno assolutamente rispettati. E' necessario che la presenza dell'Eni e dell'Enichem si rafforzi», osserva Congiu. Considerazioni in base alle quali il sindacato ha chiesto un confronto a Palazzo Chigi.

Intanto, sembra essersi defilata, come osserva Bruno Pennino, rappresentante del Consiglio dei delegati, la «Westmoreland-Energy», la società statunitense che nei mesi scorsi si era detta interessata all'acquisto di un'area dello stabilimento per costruirvi una centrale. Dopo una serie di contatti e di incontri con gli amministratori comunali di Cairo, almeno ufficialmente la proposta sembra essere naufragata. L'attesa fra i 280 lavoratori, dunque, continua.

Lucia Barlocco



Lo stabilimento Italcoke di Bragno

Vetr.I Dego, il forno riapre

L'azienda ottimista sul futuro ma i dipendenti scendono a 230

DEGO. Il 7 febbraio ripartirà il forno numero della Vetr.I, in fase di rifacimento completo. Il forno era stato bloccato il dicembre. La vetreria, che appartiene alla Saint Gobain, ha investito 12 miliardi nell'operazione, che permetterà agli impianti di essere più competitivi sul mercato. totale, dallo anno, sono in fase di esecuzione lavori per 30 miliardi, che saranno completati entro l'inizio del 1995. Un dato positivo, cui si contrappone la diminuzione del di occupati.

Nell'ultimo anno e mezzo dalla Vetr.I sono andati via 90 dipendenti. Un esodo concordato con le forze sindacali, come conferma Roberto Buzio, addetto alle relazioni esterne: «Il problema della Vetr.I era produrre di più a costi minori. Un obiettivo che pensiamo di aver centrato, riducendo il personale, ma anche migliorando in modo sostanziale gli impianti. La Vetr.I in questo momento può guardare con moderato ottimismo al futuro almeno fino ai Duemila».

A febbraio Albino Chiusa, per 10 anni direttore della vetreria di Dego, lascerà l'incarico. Sarà sostituito da Vincenzo Bove, 38 anni. Chiusa assumerà l'incarico di direttore della «Fabbrica Pisana», azienda della Saint Gobain che non fa parte del gruppo Vetr.I. Spiega: «Lascio Dego in buone mani e con prospettive incoraggianti. La crisi di mercato non è ancora superata, ma abbiamo fatto investimenti e scelte che hanno permesso di garantire l'attività della vetreria nei prossimi anni».

I forni di produzione saranno completamente rifatti. Anche per l'impatto ambientale ci sono novità. Sarà realizzato entro il '95 un impianto di depurazione delle emissioni in atmosfera tra i più avanzati in Italia. Completata l'operazione, il dei dipendenti si assesterà intorno alla 230 unità. Ieri a Savona vi è stato un vertice per l'Alma e oggi si riunirà il consiglio di fabbrica. Le preoccupazioni per il futuro della fabbrica sono grandi. Anche all'Ilsa di Carcare sono in corso trattative sulla richiesta di mobilità per 8-10 dipendenti.

[e. m.]

NOTIZIE FLASH

CARCARE

In espansione l'area per gli insediamenti artigianali

Sono in avanzata fase di costruzione, nell'area prossima alla linea ferroviaria, i lavori di costruzione di tre grandi ni destinati a accogliere attività di tipo artigianale. Completato il progetto, sarà iniziata la realizzazione dell'altra area artigianale della Pieta, verso Pallare. In questo modo sarà possibile incrementare la presenza di piccole e medie aziende. **[e. m.]**

M.

E' morto Bresciano, lutto nel pallone elastico

Ha destato profonda impressione in tutta la Val Bormida la notizia della improvvisa morte di Emilio Bresciano, il preside di Mondovì stroncato dall'infarto mercoledì pomeriggio a Prato Nevoso. Bresciano era molto popolare nell'ambiente del pallone elastico, essendo stato per alcuni anni direttore tecnico e consigliere di Ricky Alcardi, il mancino di Testico quattro volte campione d'Italia. I funerali si svolgono domani alle 15 a Mondovì. **[e. m.]**

M.

Titolari di «Anna Mode» condannati: Il Fisco

Francesca Rodino, anni, Anna Diverio, di 75, e Paolo Vizia, 51, tutti abitanti a Cairo in via Roma 30, sono stati condannati a milioni e 700 mila lire ammenda (pena condonata). Non hanno registrato nei libri contabili incassi per quasi 400 milioni. Inoltre non hanno versato la ritenuta d'acconto operate sulle retribuzioni dei loro dipendenti nel negozio «Anna Mode». **[b. b.]**

Da cinque i una strada bloccata dai massi

Polemiche da parte di un gruppo abitanti della frazione Camponuovo per i ritardi nelle operazioni di rimozione di alcuni massi. Sono caduti cinque mesi fa sulla strada comunale che collega la frazione al paese, ma nessuno è ancora intervenuto. **[l. b.]**

Furti di mountain-bike in Val Bormida: una banda organizzata provvede a rivenderle smontate

Rischio borseggiatori al mercato di Cairo

Anche ieri, nonostante i controlli, hanno derubato tre clienti

CAIRO M. Almeno tre persone ieri mattina sono state derubate il portafoglio sul mercato settimanale. Ora sono in corso indagini da parte dei carabinieri e della polizia municipale. I borseggi sono stati messi a segno quasi certamente da una banda specializzata che da qualche tempo sembra aver preso di mira i frequentatori del mercato del giovedì, il più affollato tra quelli che si svolgono in Val Bormida.

Da alcuni mesi le forze dell'ordine avevano varato un piano di controllo e prevenzione per stroncare l'azione dei borseggiatori. In parte il fenomeno era diminuito, ma ieri malgrado la massiccia presenza di carabinieri e vigili urbani in piazza durante le ore di mercato, si sono verificati nuovi casi di persone derubate. La microcriminalità sembra aver preso di mira la Val Bormida anche per quanto riguarda i furti di biciclette.

Un ragazzino che frequenta le scuole medie di Cairo ha denunciato nei giorni scorsi ai vigili urbani di aver subito il furto della propria «mountain bike» lasciata nel cortile dell'istituto. Non si tratta del primo episodio del genere che avviene in Val Bormida. Da mesi furti di biciclette di questo tipo, sovente molto sofisticate e costose, sono segnalati a Carcare, Cengio e Millesimo. Lo scorso autunno due persone di Millesimo erano state denunciate dai carabinieri dopo essere state trovate in possesso di «mountain bike» rubate.

Ma i furti non sono cessati. Sovente queste biciclette vengono rubate per poi essere smontate e rivendute a pezzi. Un sistema che impedisce il recupero della bici e aumenta il guadagno dei ladri, alcuni dei quali potrebbero appartenere all'ambiente dei tossicodipendenti. **[e. m.]**

Picchia la figlia in piazza

Un litigio tra padre e figlia, avvenuto nel centro del paese, ha richiesto l'intervento dei carabinieri. E' accaduto l'altra sera, verso le 21, di fronte al bar «Lucky & Charlie». Protagonisti, un uomo e la figlia di 16 anni. Il genitore, non si sa per quali motivi, ha dato un ceffone alla ragazza che, spaventatissima, si è rifugiata sotto un'auto parcheggiata lì accanto. Grida e urla hanno attirato l'attenzione dei passanti. Alla scena ha assistito anche il fratello della ragazza. Ed è stato proprio lui che, spaventato, ha telefonato ai carabinieri. Non sarebbe, infatti, la prima volta che l'uomo si rende protagonista di episodi di questo genere, almeno stando a testimonianze raccolte in paese. Una piccola vicenda che sembra assumere i contorni di una storia di ordinaria violenza, anche se nei confronti di questo genitore è stata presentata alcuna denuncia. L'episodio dell'altra sera, se venissero confermate le voci di paese, si andrebbe ad aggiungere alle numerose storie di violenza che hanno come vittime i minori. Non più tardi di fa a di origine uruguaiana, ma da un anno nel centro valbormidese, aveva picchiato la moglie e la figlia di 9 anni. Poi, in preda ad raptus di follia, aveva iniziato a gettare coltelli, forchette e generi alimentari dalla finestra. Bloccato dai carabinieri era stato trasferito al reparto psichiatria del S.Paolo. Alla moglie e ai quattro bimbi ora provvede il Comune. **[l. b.]**

All'Hotel City di Cairo

Vertice di tecnici per la sicurezza nelle abitazioni

CAIRO M. si svolge oggi, con inizio alle all'Hotel City, il convegno su «Energia e sicurezza» organizzato dall'Ordine degli insegneri, dal Collegio dei periti industriali il patrocinio della Camera di commercio e l'Unione industriali. I lavori si concluderanno in serata.

Entro fine anno gli impianti tecnologici (riscaldamento, condizionamento, ecc.) relativi agli edifici civili dovranno essere adeguati alle normative di sicurezza. Gli organizzatori hanno ritenuto di fondamentale importanza fornire agli operatori e agli utenti, attraverso l'odierno convegno, delucidazioni e chiarimenti. Ai lavori interverranno i esperti del settore nonchè consulenti ministeriali. Si parlerà idi adempimenti tecnici, di dichiarazioni di conformità e di aspetti giuridici al fine di uniformare i comportamenti nell'ambito provinciale. **[l. b.]**

Cairo: ecco il piano

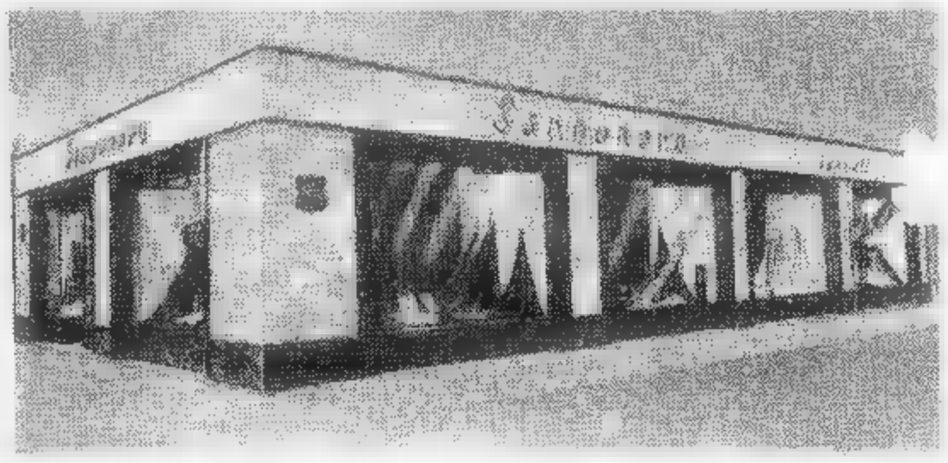
Giudici di pace nelle ex scuole di San Donato

CAIRO M. Entro fine mese sarà varato giunta comunale il progetto definitivo di trasformazione dell'edificio delle ex scuole elementari di S. Donato in sede dei giudici di pace. Il complesso, inutilizzato da circa è stato ritenuto più idoneo per questo scopo tra quelli a disposizione del Comune. I giudici che entreranno in attività a Cairo sono due e loro collaboreranno non meno 4 impiegati.

Il progetto di riforma della giustizia che introduce questa nuova figura di giudice, potrebbe determinare anche la chiusura della locale pretura. Si tratta di una delle sedi pretorili tra le più attive, ma appena sarà aperta la sede per i giudici di pace a S. Donato, è quasi certo che verrà abolita. In caso contrario, gli uffici pretorili potrebbero a loro volta spostati a S. Donato. **[e. m.]**

dal 1880

SANVENERO TESSUTI



GRANDIOSA
FIERA DEL BIANCO
OFFERTE PRESTIGIOSE
DI ASCIUGAMANI - LENZUOLA - COPRILETTI E TOVAGLIE FIRMATI
Valentino - Cacharel - Gabel - Bellora - Mastro Raphael - Bossi

Corso Italia 128r - SAVONA - Tel. 019/820.587

VISITATECI PER I VOSTRI CORREDI!

MI SALDI?

pagamenti rateali senza interessi

IMPERIA Via T. Schiva 58 • Tel. (0183) 290289 fax (0183) 274333
DIANO MARINA Viale Matteotti 21 • Tel. (0183) 496805

il punto
arredamento d'interni

CUCINE
COMPONIBILI,
CAMERE, ARMADI,
SALOTTI, LETTI
IMBOTTITI,
MOBILI, MATERASSI,
OGGETTISTICA,
LAMPADE, SEDIE ...

..e A TUTTI GLI SPOSI
IN REGALO
UN TV COLOR o
UN LETTO IMBOTTITO!

...MA QUANTO

ELETTRODOMESTICI
IMPERIA Via T. Schiva 13 - Via Gaudo 8 ▪ Tel. (0183) 25747-8
DIANO MARINA Via Bianchieri 2 ▪ Tel. (0183) 495270

TV COLOR, VIDEOREGISTRATORI, HI-FI,
AUTORADIO, LAVATRICI, FRIGORIFERI,
CUCINE A GAS, LAMPADARI...

GARIBALDI

pagamenti rateali senza interessi

MI SALDI?

RAPIDO GRAF - DIANO MARINA

Una targa-ricordo sarà collocata domani sera

L'«U'Brecche» di Alassio festeggia i suoi 50 anni

ALASSIO. Cinquant'anni fa, nel gennaio del 1944, anno di guerra e freddo, nasceva nel centro di Alassio il «Bar Gianni». L'inaugurazione, all'epoca, non ora stato delle più felici. La guerra era troppo vicina per festeggiare.

Così il mezzo secolo di vita viene festeggiato in questi giorni. Il «Bar Gianni», in effetti, non c'è più. Il suo posto è stato preso, una ventina d'anni fa, dall'«U'Brecche», un azzeccato miscuglio tra una discoteca, un american bar, un caffè. Ma a gestire il locale, ininterrottamente, è la famiglia Benvenuti. All'epoca del cambio di al fondatore Gianni erano subentrati i figli, Fabrizio Renzino, e adesso sta cominciando a muovere i primi passi la terza generazione.

Per il turismo di Alassio i due marchi, «Bar Gianni» e «U'Brecche», hanno voluto dire molto. Terminata la guerra la Riviera, come tutta l'Italia, aveva voglia di ricostruire ma anche di dimenticare gli orrori del conflitto. E il locale del centro di Alassio, assieme ad altri nomi storici del turismo rivierasco, era pronto all'appuntamento.

Orchestre per danzare (le discoteche erano ancora lontane dall'essere inventate), tavolini pieni tedeschi, questa volta con Mercedes, Volkaswagen e pantaloni corti anzichè carri armati e Luger. Erano gli anni della «Gran cagnara», di Lucio Flauto, dell'estate alassina e del turismo d'elite.

Fabrizio Benvenuti dell'«U'Brecche»

Poi il cambio, l'avvento delle discoteche o del turismo popolare. E seguendo il cambiamento anche il «Bar Gianni» si è trasformato nell'«U'Brecche», discoteca «cult» per almeno quattro generazioni.

Per sottolineare il contributo dato al turismo da quel locale nato in sordina in tempo di guerra, l'amministrazione comunale ha voluto ricordare il mezzo secolo di attività con una targa che sarà sistemata, da sabato sera, fuori dall'«U'Brecche». Naturalmente addobbato a festa per celebrare i suoi primi cinquanta anni di vita turistica. [s. p.]

Al Manila

C'è una serata per i single

ALASSIO. Una serata dedicata esclusivamente ai single. L'organizza, da questa tutti i venerdì sera, la discoteca «Manila» di Alassio.

«L'idea ci è venuta pensando al servizio che si può svolgere. In altre zone d'Italia questo tipo di locali funzionano e hanno loro ruolo. Nelle province di Savona Imperia, invece, non c'è nulla per i single e, nonostante si pensi il contrario, le occasioni di conoscenza per chi vive solo non poi così frequenti», spiega Carlo Mighetti, patron della discoteca.

E aggiunge: «L'idea è quella di far conoscere le persone, di organizzare giochi, balli, occasioni di incontro e socializzazione. Non vogliamo favorire matrimoni o fidanzamenti, non siamo certo un'agenzia, ma lasciamo aperte le porte del fato».

Il programma prevede animazioni e giochi, balli, piano bar e un simpatico modo di comunicare con gli altri tavolini attraverso un sistema di messaggi lasciati al bancone. [s. p.]

Le idee da maggio a settembre

Ecco le manifestazioni per la stagione estiva '94 dei bagni marini savonesi

SAVONA. Comincerà presto quest'estate dei bagni marini. L'associazione che raggruppa gli operatori di Savona Ligure ha già presentato al Comune di Savona l'elenco delle idee per il divertimento sulla spiaggia dell'estate '94. Un programma ambizioso con iniziative che copriranno l'arco di tempo tra maggio settembre. giorni ci sono stati molti incontri tra il presidente dell'Associazione, Renato Zin, e l'assessore al Turismo Piero Astengo.

A differenza dello scorso anno, quando i bagni marini sono riusciti organizzare, in poche settimane quindi discapito dei contributi, una stagione ricca di appuntamenti, l'associazione si è mossa con largo anticipo.

Il costo delle manifestazioni è stato quantificato in circa 120 milioni. La prima idea dei bagni marini è quella di organizzare per i primi di maggio un concorso ippico sulla spiaggia. Giugno potrebbe già essere ricco di iniziative: raduno di auto e di mezzi militari d'epoca, in collaborazione con l'Associazione albergatori di Savona e delle Albissole. A giugno ovviamente tutti i bagni marini seguiranno particolare attenzione il campionato del mondo calcio.

Inizierà anche la nuova edizione del circuito karaoke, seguito lo scorso anno anche da Radio Savona Sound La Stampa. A giugno si saranno le prime eliminatorie nei vari stabilimenti balneari. La serata finale si terrà anche quest'anno in piscina. E' previsto anche l'inizio del percorso gastronomico con le specialità dei vari bagni marini.

Una novità costituita dai giochi sulla spiaggia: eliminatorie in tutti gli stabilimenti balneari e conclusione in piscina per le finali.

Luglio ospiterà la sfilata di moda in piscina con momenti spettacolo organizzato in collaborazione dell'Ascom e finalmente i fuochi d'artificio, attesi a lungo lo scorso anno e rinviati a causa del maltempo. Ad agosto è prevista la tradizionale processione delle Fornaci l'arrivo della Madonna del mare e lo spettacolo delle luminarie.

Infine, a settembre, il gran finale sulla fortezza del Priamar con due giornate dedicate alla gastronomia, alle attività culturali e ricreative per ragazzi e adulti.

E' in programma anche la manifestazione internazionale ciclistica «Maralp '94». Oltre alle manifestazioni già in elenco ci saranno altre serata gestite direttamente in ogni singolo stabilimento balneare. «Chiediamo ovviamente l'aiuto del Comune e di tutte le associazioni che vorranno in qualche modo contribuire alle iniziative per l'estate», spiega Renato Zin. [p. p.]

AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera OGGI RIPOSO
Tel. 820.409
Or. 16,30

Astor
Tel. 854.627.
Or.: 15,45/18 20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Anni 90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ait (Ita '93). — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un maniaco, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,10/17,30/19,50 22,15
Lire 10.000/7000
Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) - Un potente speculatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Diana 2
Tel. 825.714
15,10/17,30/19,50/22,15
Lire 10.000/7000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

3
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30 Lire 10
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) - Gli Addams sono travolti dalle passioni: il Cupido a guida l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro pride N. V. 1h 35' **Commedia**

Eldorado
Tel. 820.583
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 Lire 10.000/7000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a suon di cosi. N. V.' **Commedia**

Tel.
Or.: 15/21
Lire 6000
Dragon: la storia Bruce Lee
di R. Cohen, con J. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h' **Drammatico**

Salesiani
Ore 15,30
Lire
OGGI RIPOSO

Jolly
Tel. 850.970
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
Lire 9000/6000/5000
La signora degli animali

Colombo
Tel. - 16,30 18,30/20,30/22,30
L. 9000/6000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a suon di cosi. N. V. **Commedia**

Fantozzi in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mezzanzanaro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, genari impossibili, sgognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51 419
L. 8000/5000. Or.: 20/22,10
Fest./pref. 18/20,15/22,20
Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Stoler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una setta organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 15,30/17,20/19/20,40
Lire 8000/5000
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Maltiger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

BISSOLA S.
Teatro Leone
Or.: 21
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE
Vallechiara
Feriali: 20,30
Festivi: 15,30/20,30
L. 5000
OGGI RIPOSO

Abba
Or.: 20/22
fest.:
Lire 8000/6000
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la regina di uno scacco. N. V. 1h 45' **Comm.**

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 892 200
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/7000
Anni 90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ait (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un maniaco, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

LOANO
Loanese
Or.: 21
Lire 8000/5000
Recital

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20/22
Fest. e pref.: 16,30-22,30
Lire 8000/5000
di B. Bertolucci, con K. Reeves, R. Raucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, mentre l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano, impara la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

MILLESIMO
Lux
Ore 15/17/21
Lire
OGGI RIPOSO

Verdi 1
Tel. 97.249.
Or.: 15/16,40/18,20/20,50 22,30 Lire 10.000/7000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, primo dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' **Thriller**

Verdi 2
97.249. Or.: 15,30/17,20 19,10/20,50/22,40
Lire
Fantozzi in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mezzanzanaro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, genari impossibili, sgognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

144-66-0919

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro della Corte: Un tram che si chiama desiderio, di T. Williams regia M. De Capitani, Compagnia Teatro Stabile e Teatro Elfico, ore 20.30, lire 40/28.000.
Pol. Genovese: A piedi nudi nel parco di N. Simon, Plauus e Fox & Gould, regia di E. Coltorti, ore 20.30, lire 40/28.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino, Anghingò, ore 21, lire 30/25.000
Sala Carignano: A Ioa do bastento, di P. Pasqui, Compagnia Teatro stabile della Regione Liguria, ore 21, lire 14/12.000.

CINEMA

Ariston 1: La famiglia Addams 2
Ariston 2: Carlito's Way.
Augustus: L'ombra del lupo
Corallo 1: The snapper.
Corallo 2: Banchetto di nozze.
Gratiaciate: Demolition man.
Lux: La casa degli spiriti
Odeon: Demolition man.
Olimpia: Un mondo perfetto
Orfeo: Piccolo Buddha.
Palazzo: Hocus Pocus.
Universale 1: Il figlio della Pantera Rosa.
Universale 2: Aladdin.
Universale 3: The innocent.
Verdi: Mr Jones.
Centrale 1: Joy perversa trilogia sessuale.
Centrale 2: Anal bestial scoops - Deviazioni extraconiugali.
Chiabrera: Dirty twins - Ein irrales turkey.
Cristallo: Super orgasmi playgirls.
: Tre settimane d'intenso piacere.

IMPERIA

Centrale: Piccolo Buddha.
Demolition man.
Imperia: Conferenza Associazione famiglia del Ponente ligure.

SANREMO

Ariston: Demolition man.
Ritz: La casa degli spiriti.
Gratiaciate: Demolition man.
Zeltrale: Concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo
Sanremese: The innocent.
Orfeo: Il figlio della Pantera Rosa.
Tabarin: Senti chi parla

GIOVENO E MOTTE

CAIRO M.
Ritmi giovani al Chico Tres

Appuntamento musicale dedicato giovani, questa sera alla discoteca «El Chico Tres» di Bragno, frazione cairese. In scaletta, underground, rap e pop. Si balla anche al «Symbol» e al «Fantasquo» di Cairo. [l. b.]

CAIRO
Si canta al «Gpc La Boccia»

Venerdì sera all'insegna del karaoke per locali della Val Bormida. Pubblico in pendenza al Gpc «La Boccia» di Carcare, alla «Cascina Vaia di Cairo e alla «Tavernetta» di Millesimo. [l. b.]

SAVONA
Chiabrera, musica da camera

Sono in vendita i biglietti per il concerto dell'Orchestra da camera di Savona in programma domenica al teatro Chiabrera. Il recital sarà diretto da Paolo Paglia e avrà fra gli interpreti il soprano Maurizia Barazzoni e il chitarrista Sandro Volta. L'appuntamento è per domenica alle 16,30, i biglietti costano 24 mila lire. [e. b.]

SAVONA
Bruce Lee al Filmstudio

Oggi al Filmstudio di piazza Diaz sarà in programmazione «Dragon - La storia di Bruce Lee» di Rob Cohen. La pellicola americana che lo scorso anno ha ottenuto un buon successo nelle sale cinematografiche italiane verrà proiettata alle 15,30-20,30 e 22,30. [e. b.]

Milleluci, serata danzante

Per domani al dancing «Millelucì» di Legino è in programma una serata danzante con orchestra di ballo liscio. Le danze avranno inizio alle 21,30. I biglietti d'ingresso costano 12 mila lire. [e. b.]

Recital al «Loanese»

«Non una donna del mondo ma una vera donna nel mondo» è il titolo del recital, in programma alle 21, al cinema «Loanese» di via Garibaldi. Lo spettacolo è organizzato dall'Istituto «Madre Robatto» per festeggiare la fondazione avvenuta il 23 gennaio del 1885. [a. r.]

ALASSIO
Gli «Agorà» allo Zanzibar

Gli «Agorà», gruppo specializzato in cover rock italiane e straniere, si esibisce questa sera alle 22 allo «Zanzibar» Alassio. Il propone alla domenica pomeriggio una colonna sonora con meglio della musica degli Anni '50 e '60. [s. p.]

I corsi allestiti in Comune Roccavignale

Scuola di recitazione in Val Bormida piace

ROCCAVIGNALE. La recitazione? Una nuova aspirazione per decine di valbormidesi che, lontani dai circuiti tradizionali impossibilitati a frequentare laboratori scuole d'arte, tuttavia non rinunciano al brivido di salire su un palcoscenico, anche se allestito «artigianalmente», per dar vita a performance e spettacoli.

Lo conferma corso di recitazione e mimica che è iniziato pochi giorni fa a Roccavignale. L'idea è venuta a Gabriella Zurli Orioli, insegnante di Lettere un passato di regia teatrale a Genova. Un'idea nata quasi per caso dopo piccoli spettacoli allestiti per la scuola e la parrocchia. «La richiesta è arrivata dalla gente: giovani e meno giovani spinti dalla passione per il teatro», osserva la Orioli. Prosegue: «Un aperto a tutti, interamente gratuito che naturalmente non vuol avere alcuna prestesa. Semplicemente un'occasione per stare insieme, in modo costruttivo».

Le lezioni si terranno ogni giovedì, con inizio alle 20,30, nel salone del Comune di Roccavignale, messo a disposizione dal sindaco, Ezio Nolasco. Una sistemazione provvisoria in attesa di poter utilizzare il vecchio edificio che ospitava la biblioteca. Durata del corso? Impenderà dall'adesione della gente. Si deciderà insieme. Chi vuole iscriversi può mettersi in contatto con gli uffici comunali, spiega l'insegnante.

Insomma, in Val Bormida non sono solamente i giovani a nutrire velleità artistiche. Anche le persone di mezza età, magari timidamente, si affacciano al mondo dello spettacolo sembra tuttavia avere aspirazioni particolari. Sono loro, infatti, che attaverso iniziative come quella promossa dalla Comunità montana Alta Val Bormida che mette disposizione pullman, periodicamente vanno a teatro. Genova, la meta preferita. Ma assistono anche agli spettacoli allestiti dai gruppi valbormidesi, come le commedie portati in dalla compagnia cairese «Uno sguardo dal palcoscenico». [l. b.]

Stand a Bologna

Il rilancio della ceramica albisolese

ALBISOLA S. Il rilancio della ceramica d'arte albisolese parte dallo studio di Valter Boj arriva alla mostra mercato d'arte contemporanea di Bologna si svolgerà dal al 31 gennaio.

Debuttante alla prestigiosa fiera bolognese, Boj porterà nel vasto stand che gli organizzatori gli hanno dedicato, una nutrita e prestigiosa équipe di artisti che negli ultimi tempi hanno lavorato nel suo atelier sperimentando forme e colori per sculture realizzate, in autonomia, secondo stile e gusto individuale. A Bologna, con Valter Boj, ci saranno Franco Bratta, Giancarlo Bargoni, Adriano Bocca, Tommaso Cascella, Bruno Cecobelli, Giacinto Cerone, Enzo Esposito, Luciano Fiammecca, Edoardo Franceschini, Paolo Iacchetti, Enzo L'Acqua, Angelo Molinari, Alberto Parres, Angelo Pretolani, Anna Valla. Secondo il critico Luciano Caprile, si tratta di un nucleo di artisti che oggi hanno ritrovato il gusto di lavorare insieme nel rispetto delle differenze. [a. z.]

STA VIA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

7.30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
Tg mattina
9.30 **Veronica,** telenovela
10.20 **Cartoni**
12 — **Perché no?,** talk show
13 — **Falcon Crest,** serial tv
14 — **Un'amica a casa vostra,** rubrica
15 — **La vetrina gioielli**
17 — **Mezzivetrina,**
17.30 **La ribelle,** tv
18.30 **Mezzivetrina,** rubrica
19.20 **Tg notizie**
19.50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20.30 **Zitti e Mosca,** talk show sportivo
22.30 **I politici e la città,** rubrica
23 — **Momenti preziosi,** rubrica
1 — **Telegenova non stop**

Canale 7

12.45 **Tg Liguria,** notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13.45 **Tg Liguria,** notiziario
14 — **Boys and Girls**
15 — **Obiettivo gente**
15.15 **The Bold Ones,** telefilm
16.30 **Quanto si piange per amore**
Nati per vivere, documentario
19.15 **Tg Liguria,** notiziario
19.50 **Obiettivo gente**
20.20 **Canale 7 sport**
20.30 **I miei quartieri**
— **Tg Liguria,** notiziario
22.25 **Canale 7 sport**
22.30 **Candid camera**
23 — **Bold Ones,** telefilm
24 **Motor shop**

0.30 **L'uomo e la città,** documentario
1.30 **Seventeen sexy shop**
2 — **Canale 7 non stop**

Telecupole

13 — **Falcon Crest,** serial tv
14 — **Informazione regionale**
14.30 **Pomeriggio insieme**
17.30 **La ribelle,** serial tv
19.25 **Informazione regionale**
20.30 **Zitti e... Mosca,** rubrica sportiva
23 — **Telefilm**

Primantenna

14.30 **Studio rock,** rubrica
15.30 **La vetrina,** rubrica
16.30 **Arabesque,** telefilm
17.30 **Cartone animato**
18 — **La brigata del Tigre,** telefilm
18.30 **Tg sera,** notiziario
20 — **Il calabrone verde,** sceneggiato
20.30 **Auto settimella**
21 — **Adorabili creature,** telemomanzo
22 — **Trapper John,** telefilm
24 — **Tg notte,** notiziario

Euro Mixer Tv

Uomo tigre, cartoni animati
9 — **Gente tv imperia,** news
9.15 **Obiettivo gente,** news
9.30 **Gente tv Savona,** news
9.45 **Illusione d'amore,** telenovela
10.45 **Obiettivo gente,**
11 — **Detective in pantolaia,** telefilm
11.30 **Obiettivo gente,**
11.45 **Viaggio con l'avventura**
12.15 **Gente tv Genova,**
12.25 **Gente tv Savona,** news
12.35 **Gente tv Imperia,**
13 — **Beverly Hillbillies**
13.30 **Gente tv Spezia,**
13.45 **Gente tv Levante,** news
14 — **Uomo tigre,** cartoni animati
14.30 **Reporters alla ribalta,** miniserie
15 — **Uomo tigre,** cartoni
15.30 **George,** telefilm
17 — **Illusione d'amore,** telenovela
18 — **Gente tv Levante,** news
18.10 **Gente tv Imperia,** news
18.20 **Gente va,**
18.50 **Beverly**
19 — **Tg Genova,** tg provinciale
19.10 **Tg Savona,** tg provinciale
19.20 **Gente Tv spezia,** news
19.30 **Uomo tigre,** cartoni ani
20 — **Gente Tv Savona,** news
20.15 **Liguria news,** tg provinciale
20.45 **Reporters alla ribalta,** miniserie
22.30 **Viaggio con l'avventura**
23 — **Obiettivo gente,**
23.15 **Gente Tv Savona,** tg provinciale
23.25 **Gente Tv Savona,** news
23.35 **Tg Genova,** tg provinciale
23.45 **Gente Tv Genova,** news
24 — **Gente Tv Spezia,**
0.10 **Gente Tv Levante,** news
0.25 **Gente Tv Imperia** news
Motor shop, informazione
1.10 **Euromixer non stop**

Tele Città

9.30 **Music television**
12.43 **Telecittà notizie**
13 — **Miv's Greatest Hits**
14 — **Video Jay Simone**
16.30 **Coca Cola report**
16.45 **Miv at the movies**
17 — **Miv news**
17.15 **3 from 1**
17.30 **Dial Miv**
18 — **The soul of Miv**
18.30 **Music non stop**
19.03 **news**
19.10 **Telecittà notizie,** regionale
19.35 **Motori**
20.33 **Obiettivo casa**
21.03 **Serata rosso-blu-cerchiata**
22.23 **L'altra campana,** portuale
22.41 **Telecittà notizie,** regionale
World news
23.15 **Teleshopping**
1.20 **Informazione non stop**

T.C.S.

14.30 **Una donna in vendita,** telenovela
16.15 **Rotocalco rosa**
15.45 **Programmazione locale**
17.30 **7 in allegria...**
17.35 **Cartoni animati**
19 — **Chissà se va,** telefilm
19.30 **Detective per amore,** telefilm
Quel caldo maledetto giorno fuoco, film con Robert Woods
22.20 **I misteri della laguna,** telefilm
23 — **Le altre notti,** rubrica
Quegala la pantera nuda, film

Primocanale

7 — **Circuito junior tv,** rubriche
11.30 **Informazione commerciale**
12 — **Alla ricerca dell'idolo d'oro,** telefilm
13 — **Petrocelli,** telefilm
14 — **F**

16.30 **Informazione commerciale**
18.15 **Punto news** notiziario
19 — **Calcio sera**
19.15 **Wolf,** telefilm
— **Punto news,** notiziario
20.30 **Illusioni,** film Karen Valentine
22.15 **Calcio sera** (r)
22.30 **Punto sera,** notiziario
23 — **Arius**
1 — **Punto sera** (r)

Telearcobaleno

14.30 **Junior Tv,** rubrica per ragazzi
16.30 **Redazionali**
19.10 **Borsa fiori,** rubrica
19.20 **Lo sport,** rubrica
19.30 **Telegiornale**
20.30 **Petrocelli,** telefilm
21.30 **Dentro la pittura,** rubrica
22.40 **Telegiornale**
24 — **Okey motori,** rubrica

Teleregione

12 — **Perché no?,** show
13 — **Falcon Crest,**
14 — **Telegiornale**
15 — **commerciali**
17 — **Mezzivetrina,** rubrica
17.30 **La ribelle,** serial tv
19 — **Fuoricampo,** rubrica
19.30 **Telegiornale**
20.30 **Zitti e... Mosca,** rubrica sportiva
— **Telefilm**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

A Savona da VENERDI' 7 GENNAIO

da

GIANETTA

via dei Vegerio 39 r
Tel. 019/820.507

SALDISSIMI e donna voque boutique

by GIANETTA

corso Italia 113 r
Tel. 019/827.430

AUT. COM 24/1/93

S.p.A.

fotolito gigantografie clichès studio grafico
fotoritocchi fotocomposizione duplicazione microfilm
10126 torino via marenco 32 palazzo "La Stampa"
tel.011/634.963 ric.aut.

TENDATEX

Casa In s.r.l.

ALLA

Occasionissima!

SALDI + DI STAGIONE

LIQUIDAZIONE = PER RINNOVO LOCALI

SUPERISPARMIO

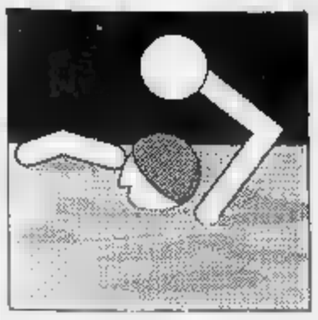
BIANCHERIA FIRMATA
Bassetti - Zucchi - Caleffi
TESSUTI
TENDAGGI
TAPPETI
BIANCHERIA INTIMA CAGI
e mille altri articoli

Tutti i prezzi sono al puro costo!

ALBENGA - VIALE PONTELUNGO, 51

O.GRIGGIO

EFF. COM. LEGGE 80



Pallanuoto: domani torna il campionato, ma l'Athena ha anche un problema «europeo»

Sulla Rari cade la «tegola» di Albaro

Chiusa la piscina genovese: dove si giocherà la Coppa?

Il centroboa serbo Viktor Jelenic, qui in calottina scura, guida la Rari nel ritorno in vasca dopo la lunga sosta

SAVONA. Riprende domani, dopo un mese di sosta, il massimo campionato, ma l'Athena Savona ha risolvere il problema della piscina il «ritorno» dei quarti di Coppa Coppe: il Comune di Genova ha infatti chiuso Albaro fino al 26 gennaio per lavori di ristrutturazione, e la riapertura a tempi brevi appare improbabile. Rari si è già cercando una piscina alternativa che momento potrebbe essere Lavagna, capace però di contenere solo fino a 400 sostenitori.

Dice il tecnico Mistrangelo: «Le nostre piscine sono Savona, Albaro, e alternativa anche Lavagna. Se ci dovessero 'cacciare' anche da lì, mi andrebbe bene pure Milano: l'importante è giocare regolarmente...». Comunque il primo impegno per i biancorossi è rappresentato dall'Ortigia, che domani sarà in Colombo per quinta giornata di A1. La squadra siciliana nell'ultimo impegno perse in casa coi campioni del Posillipo, nella prima parte torneo ha dimostrato di una compagine molto pericolosa.

Ancora Mistrangelo: «E' una concorrente per il quarto posto, la massima attenzione. Hanno ottenuto risultati rilievo come le vittorie sul Brescia e in casa della Florentia. E poi han lottato fino alla fine col Posillipo. L'unico loro neo è stato la trasferta di Recco, dove sono anche sotto sei reti».

Conclude il tecnico: noi manca ritmo-partita, la tensione dell'incontro, in questa vacanze siamo allenati fin dal 3 gennaio, ma sempre tra noi. Al qualche allenamento col Recco. Questa in fondo è l'unica incognita. Per il resto i ragazzi stanno be- e caricati: soprattutto Averaimo Petropelli che finora mi pare risentano delle fatiche con la Nazionale».

La domani ritroverà anche il calore della «Curva Letimbro». Marco, Luca e Paolo, i ragazzi che han deciso rifondare gruppo «Ultras», dopo la gara interna col Brescia hanno deciso provare far rivivere lo storico gruppo che seguiva le gesta biancorossi in e fuori. Hanno già coinvolto una ventina giovani, le iscrizioni sono aperte: si può aderire in piscina il lunedì, mercoledì e venerdì 17,30 alle 18,30.

Roma-Volturno al centro del programma

Anche per il Posillipo severo test con il Pescara ed il Recco-baby chiede strada alla Canottieri

Per quelli che se sono dimenticati, e sono certo pochi da che da 35 giorni se ne hanno notizie, domani riparte la regular season della A1, Eccellenza che dir si voglia. Eravamo rimasti alla quarta giornata (18 dicembre) Volturno, Posillipo Roma a far da padroni, Savona e Pescara «incomode», altre preoccupate di non prendere troppe scoppole in una stagione retrocessioni, transizione. Tutti gli incontri iniziano alle 17,30.

Recco (p. 2)-Canottieri (1). Punta S. Anna, arbitri Zerbini e De Meo. Sarebbe ingeneroso verso l'una e l'altra squadre tirar fuori storia del «derby d'Italia». I tempi d'oro sono lontani e perché possano tornare bisogna ripartire da zero o quasi. Piuttosto, si tenga presente che sono di fronte molti degli elementi che hanno vinto lo scudetto Juniores (Canottieri) parte di quelli che han centrato il titolo Allievi (Recco). Più che derby d'Italia, è confronto tutto italiano: i che vanno acqua nessuno ha passaporto straniero: i locali recuperano Baldineti e Temellini ma rinunciano a Mangiante e Marsili, convalescenti.

Sandro Campagna, «faro» della Roma

Il Recco che si è classificato terzo torneo internazionale settimana scorsa è dispiaciuto a mister Ivaldi: «Durante la sosta abbiamo continuato ad allenarci con impegno e partite Marsiglia, Florentia e Primorje abbiamo messo in confortanti progressi. Certo potevamo dare il massimo, privi di Baldineti, Mangiante e Temellini: la squadra si è fatta onore».

Così le altre partite. Roma (8)-Volturno (8) al Foro Italico (Dani e Grilli) e Posillipo (6)-Pescara (5) alla «Scandone» (Clara e Grosso) sono senza dubbio gli scontri-chiave della giornata. E si tratta per di più di scontri che potrebbero anche imprimere svolta al prosieguo di stagione che indica nelle due squadre campane le «big», ma riserva esempio alla Roma un ruolo di primissimo piano. Due sfide, in ogni caso, cui guarda con grande interesse la stessa Rari. Il programma si chiude con Florentia (2)-Como (2) alla Bellariva (Rotunno e Tedeschi) e Catania (0)-Brescia (2) Playa (Aglialoro e Auriemma). [d. s.]

Boccette: stasera ultimo turno d'andata

Il Dlf Ilda è pronto a prendere il largo

Giro di boa per l'interprovinciale. Oggi (ore 20,30) si chiude infatti l'andata, che ha già fornito utili indicazioni per le pretendenti alla vittoria finale.

A Ilda. La squadra savonese (p. 39) ha assunto la veste leader incontrastata. A fermarla si prova il Pontevecchio Pietra (20), reduce però da un pesante ko. Immediato inseguitore del sodalizio Ormotono la sorprendente La Boccia (33). La squadra di Pastorino riceve il Dlf Maura (18) in partita sulla carta segnata. Il Cinzia Sanremo, gli stessi punti del team di Pastorino, ri- in interessante derby l'Ariston Arma (20). Il clou della serata è però Black Bull (30)-Cin Cin (28), tra squadre che possono puntare al vertice. Quadro completato da Haiti Loano (29)-Italia Borghetto (25). Riposa il Bobobo (25).

Lotta a due. Nel primo girone della B la capolista Carla Imperia riceve il Lady Diano (45), in una sfida tra primattrici. Altre: Ariston (31)-Sport Pietra (30); Como (37)-Sagittario (21); Garden (35)-Odissea (10); Moneta (30)-Las Vegas (28); Berfi's (32)-Bobobo (13).

Sempre più Cin-Cin. Il team di Gino Panella (52), «dittatore» della B2 attende il Carla (42) nella partita più interessante della giornata. Il quadro è completato da Cavalluccio (35)-Conca d'Oro (28); Italia (23)-Bar De Nel (15); Odissea (23)-Garden (27); Sagittario (26)-Como (38); Lady Diano (27)-Circolo Ricreativo Pietra (2).

Usl scatenata. La squadra di Tortorici (36), capolista del zo girone, riceve il Gatto Nero (19). Le altre: Merlo (32)-Sport Finale (32); Sciarborasca (24)-Dlf Ilda (27); Quiliano (37)-Polisportiva (33); Enel (27)-La Boccia (23); S. Genesio (35)-Quadrifoglio (34). La VII Usl comanda anche il 4° girone (44) e affronta in trasferta il Gatto Nero (35). Le altre: Circolo Pietra (11)-S. Genesio (31); Pontevecchio (23)-Enel (36); Polisportiva (26)-Quiliano (15); Dlf Maura (41)-Black (35); Sport Finale (20)-Cavalluccio (41).

[g. o.]

Squalifiche: anche Ceppi «salterà» la Coppa

Finale, 5 turni a Barone Problemi per il Varazze

Mano pesante del Giudice sportivo sul Finale, capolista dell'Eccellenza. La squadra di Flavio Ferraro giocherà la partita di ritorno di domenica, valida per l'assegnazione Coppa Italia regionale, priva Barone e Coppi. Il primo è stato fermato per ben giornate, mentre l'ex vadese salterà solo col Ventimiglia.

Queste le altre decisioni giudice sportivo inerenti campionati. Eccelenza quattro giornate sono state inflitte ad Allia del Pontedecimo, due a Buttiglieri del Vado, mentre salteranno un turno Ciferri Baiardo, Pinto dell'Argentina, Pistrolungo e Viviani della Cairese, Oliveri dell'Entella, Compagnoni del Lavagna e Sordello della Loanesi. In Promozione una giornata la salteranno Bacigaluppi e Corte del Vallecrosia, Nicoletti e Natrella del Varazze, e Ferrara della Carlin's Boys. Inibito fino al 9 febbraio presidente dell'Alassio, Giulio G

In Prima, squalificato fino al 15 luglio Perelli del Baia per tirato i capelli all'arbitro a fine partita. Un turno Bertone dell'Altarese; Montanari del Borghetto ; Buccarella del Cisano . Giorgio; Zu- Finalborghese; Biffi del Legino; Zucchino del Millesimo; Moscato dell'Ospedaletti; Frumento del Quiliano.

In Seconda categoria due giornata state inflitte a Maffei (Pontelungo), una a Giacobbe (Albisola); Rossi (Balestrino); Federico Dani (Cengio); Mitola (Dianese); Caiano (Don Bosco); Di Noto (Maglio-; Vico (Malliare); Freccero (S. Cecilia); Ballerini e Calonico (S. Stefano); De Ceglie (Subalcia); Cozzi (S. Nazario); Bassone (Sanremo 70); Pino (Spotornese); e Rossetti (Veloce). Multe di 200 mila lire per Magliolo e S. Cecilia. [r. p.]

Chi ha detto che il buon cioccolato deve costare più caro in Italia che in Europa?

Alla Novi, forti della nostra tradizione centenaria, produciamo cioccolato di alta qualità, ai vertici della produzione europea, ad un prezzo molto conveniente per il mercato italiano.

In realtà è il giusto prezzo della qualità, il prezzo che pagano da sempre milioni di consumatori in altri paesi europei.

Il segreto? Una grande efficienza produttiva (lo stabilimento di Novi è oggi tra i più moderni e automatizzati d'Europa), e una corretta gestione dell'azienda. Tutto qui.

Il consumatore ha capito, e in pochissimi anni siamo diventati uno dei leader del cioccolato superando marche nazionali ed estere di alto prestigio.

Se gli Italiani nel 1994 pagheranno meno il cioccolato, perchè altre marche decideranno di ridurre i prezzi, pensiamo che una parte del merito sarà della Novi.

Non lo nascondiamo, siamo orgogliosi del nostro lavoro.

NOVI

Alta qualità europea. Prezzo europeo.

ELAH Dufour NOVI

Novi è un marchio del Gruppo Elah-Dufour s.r.l.

Leinì, parlano gli amministratori arrestati per manovre sul piano regolatore

Pane, salame e un condominio

Riunioni casalinghe con architetti
Indagato un assessore in Provincia

Tre negano, uno fa qualche ammissione: [illegible], sapevo che c'erano manovre sul piano regolatore. Ma io me [illegible] andato [illegible] Comune». Dopo gli arresti per concussione di mercoledì che hanno spazzato [illegible] la giunta comunale di Leinì, ieri si sono svolti gli interrogatori dei quattro arrestati: il vice sindaco Piero Ballesio, l'assessore all'Agricoltura Giovanni Chiatello, l'ex assessore all'Urbanistica Piero Bianco, e il collega Vincenzo Camellino (Lavori pubblici) che [illegible] è costituito nella notte.

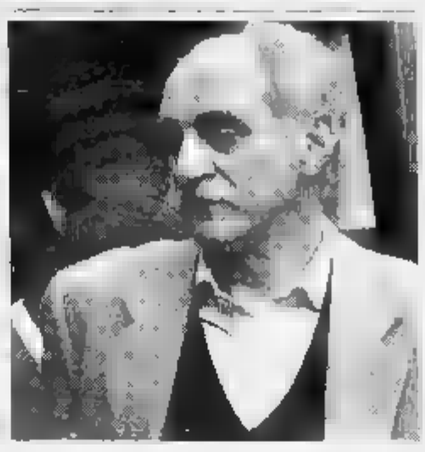
Ieri mattina i carabinieri [illegible] Leinì hanno consegnato le informazioni di garanzia per concorso in concussione ai 7 indagati: Cataldo Principe, dc, assessore provinciale alla Pubblica istruzione e al Personale, e Alfio Fortunato Rocca, dc, assessore all'edilizia privata [illegible] Leinì, entrambi della corrente di Silvio Lega; il consigliere socialista Paolo Antonio Roberti e gli ex Alberto Co[illegible] [illegible] Gaetano Raddi; l'impiegata dell'ufficio tecnico del Comune, Vania Gobetti; l'impresario Salvatore Grassia.

Tutti accusati di aver collaborato con gli arrestati per costringere gli architetti incaricati di redigere il piano regolatore, a inserire come aree fabbricabili terreni classificati come agricoli appartenenti ad amici e parenti, in modo da farne lievitare i prezzi. Qualcuno, come l'imprenditore Grassia, avrebbe [illegible] tito a fare da prestanome per l'acquisto di un'area.

A sostenere l'accusa [illegible] pm Enrico Gabetta ci [illegible] le testimonianze degli architetti (uno del Politecnico) che hanno subito [illegible] minacce: «Telefonavano anche di notte, mi dicevano che avrei fatto una brutta fine. Era[illegible] costretti a discutere del piano [illegible] degli assessori, tra litigi e polemiche».

«Ma quali riunioni per il piano! - ha detto ieri Chiatello -. Ci siamo trovati spesso, per parlare di politica e per mangiare pane e salame in compagnia. Io ho una fattoria, e del buon vino». Chiatello, difeso dall'avvocato Maria Grazia Cavallo, ha spiegato: «Io ho dei terreni, ma sono circondati da industrie che mi hanno già chiesto più volte [illegible] venderli. Non avevo interesse a far pressioni». Prima di lui [illegible] stato interrogato Bianco, che aveva detto: «Non ho interessi personali, né li hanno i miei parenti. Quando ho capito che c'era [illegible] vra sul piano regolatore, allora [illegible] sono andato». Avrebbe però [illegible] che quegli [illegible] tri si svolgevano sotto la supervisione dell'assessore Principe. Si è avvalso della facoltà di [illegible] rispondere Camellino, difeso dagli avvocati Chiappero e Olivieri. Subito dopo l'interrogatorio davanti al gip Rossotti, Piero Ballesio, difeso dall'avvocato Zancan, ha ottenuto gli arresti domiciliari (anche per motivi di età).

Avviso di garanzia a **Gaetano Raddi** (a sinistra) Arrestati, **Pietro** [illegible] e (a destra) **Piero Bianco**



Il sindaco si dimette

Il «day-after» in Consiglio
Applausi e fischi della gente

«Che botta». Prima dell'inizio [illegible] consiglio comunale [illegible] Leinì, ieri il [illegible] Giuseppe Taramino aveva [illegible] faccia scura scura. «E' stata [illegible] una bastonata in testa». Poco dopo il sindaco Giuseppe Cozza ha aperto la seduta e ha rassegnato le dimissioni.

Ieri [illegible] giorno di mercato. Tra le bancarelle [illegible] commentava il blitz dei carabinieri di Leinì e Venaria, che hanno spedito in carcere mezza giunta: Bianco l'hanno preso nel suo studio [illegible] architetto, il vicesindaco Ballesio [illegible] ristorante, l'assessore Chiatello [illegible] casa. Hanno perquisito gli appartamenti e gli studi professionali degli arrestati e dell'assessore Rocca. «Esprimo sbigottimento e amarezza» [illegible] detto Cozza. «Ho deciso le dimissioni [illegible] la maggioranza, non so che cosa accadrà domani».

E' naufragata così [illegible] giunta varata nel [illegible] dopo una scorpacc[illegible] di voti della dc. Il sindaco si [illegible] già dimesso un anno fa: esponenti del governo cittadino litigavano per il piano regolatore. Poi Cozza aveva dato vita a una giunta-fotocopia della precedente. Ieri in consiglio tirava un'aria pesante: il pubblico pigiato nella sala strillava «dimettetevi, andate a [illegible] Questa volta difficilmente Cozza riuscirà lo strappo. La maggioranza non avrebbe neppure i voti per la surroga degli arrestati.

Dai banchi dell'opposizione pds e verdi, Lega nord e indipendenti chiedevano le dimissioni dell'intero consiglio: «Bisogna subito andare alle urne». Degli «avvisati» per concussione, assente Cataldo Principe, c'erano il consigliere Roberti («Non ho nulla [illegible] temere, sono sereno») e l'assessore Rocca «Non ho fatto niente, [illegible] venuto qui a testa alta». Forse è l'emozione che gli fa scappare [illegible] «dimostrerò a tutti [illegible] mia onestità». Dal pubblico si alza un signore di mezz'età. Mentre [illegible] ne va scuote la testa: «E dire che per qualcuno [illegible] messo la mano sul fuoco».

Bloccato da guasto

Treno espresso Roma-Torino 2 ore di ritardo

Due ore di ritardo ieri sera per il treno espresso «Intercity» Roma-Torino, bloccato per un guasto improvviso presso la stazione di Tombolo in Tosca[illegible]. Il treno [illegible] partito dalla capitale alle 12,30 e sarebbe dovuto arrivare [illegible] Porta Nuova alle 19,30.

Il guasto si è verificato alle 15,30 fra Pisa e Livorno. I macchinisti hanno sentito un colpo ed [illegible] locomotore (in quel momento il convoglio viaggiava [illegible] 160 all'ora) è sobbalzato [illegible] binari.

I ferrovieri hanno innestato la rapida ed [illegible] treno si è fermato. Sono poi riusciti a proseguir[illegible], [illegible] molta lentezza, [illegible] la marcia a vista fino [illegible] Livorno. Subito si [illegible] pensato ad un attentato, anche perché il locomotore ha avuto una rottura ai meccanismi di trasmissione.

[illegible] Livorno, ascoltato il racconto dei ferrovieri, la polizia ferroviaria ha dato l'allarme e le pattuglie hanno ispezionato la massicciata. Ma sui binari non sono stati ritrovati oggetti o [illegible] frantumati.

Arrestato con i due complici dopo la rapina, il bandito cortese è incensurato

«Pistola in pugno, mi ha ridato i soldi»

All'impiegata dopo aver preso le paghe

«Sono appena stato licenziato, cerco [illegible] lavoro qualsiasi». Era timido il giovane che [illegible]nedì pomeriggio, sul tardi, si è presentato negli uffici di una ditta di pulizie, in via Bernardino Luini. E quando l'impiegata Marina Doni gli ha risposto che non erano previste assunzioni, ma che comunque ripassasse [illegible] lì ad un mese, [illegible] si [illegible] mai, vedrò se posso far qualcosa per aiutarla», ha estratto di tasca una pistola. [illegible] che oggi è giorno di buste paga, voglio i soldi». Una rapina.

L'ufficio è al piano terra di un grande palazzo, tendine bianche coprono la piccola vetrina e la porta d'ingresso. Nessuno poteva vedere quanto accadeva all'interno. Accanto c'è [illegible] negozio [illegible] un supermercato.

«Una manciata di minuti di paura» [illegible] ora Marina Doni. «Lui parlava, [illegible] non capivo quel che diceva tanto ero terrorizzata. L'ho pregato di lasciar perdere, facendo così si sarebbe rovinato. Lui ha insistito, ha detto che aveva bisogno di soldi. Gli ho dato le buste dei nostri [illegible]pendenti, [illegible] ventino, poco meno di venti milioni. Le ha prese, le ha infilate in un sacchetto di nailon».

L'impiegata **Marina Doni** «Era un ragazzo timido»

In alto, **Alfonso Mungo** a destra, **Pietro Silvestri**

Marina Doni adesso racconta che quella sera al bandito, che già stava per uscire, ha ancora detto alcune parole: «Che tra quei soldi c'era anche la mia busta paga, che anche [illegible] avevo bisogno [illegible] quei denari. Non ricordo bene, ma il senso era quello». E quel giovane timido, [illegible] [illegible] pistola in mano, si è fermato. Ha appoggiato il sacchetto di nailon sul bancone in marmo: «Come ti chiami?». «Marina Doni». Lui ha rovistato tra le buste, ne ha pre[illegible] una, l'ha buttata sul tavolo: «Tieni i tuoi soldi». Ed è scappa[illegible] via.

Fuori qualcuno lo ha visto parlottare con un altro giovane fermo all'angolo della strada, poi, con quel giovane, raggiungere una Uno bianca, un complice al volante, [illegible] bollo sul parafango anteriore. Precise le testimonianze, anche quella [illegible] [illegible] extracomunitario. C'è chi ha detto che [illegible] bandito alla guida della Uno era un ex dipendente della ditta di pulizia.

Gli uomini del commissariato Barriera di Milano hanno lavorato bene. Hanno identificato [illegible] presunto bandito: Alfonso Mungo, 34 anni, corso Vercelli 11. Lo hanno pedinato, hanno identificato tutte [illegible] persone che [illegible] incontrato. E [illegible] arrivati anche al secondo bandito, Pietro Silvestri, 45 anni, residenza a Trecate, nel Novarese, [illegible] in questi giorni alloggiato presso l'ex moglie, in via San Secondo.

Anche il «rapinatore cortese», il giovane che [illegible] restituito la busta a Marina Doni, è stato fermato. Ha 20 anni, è incensurato: la magistratura sta ancora indagando su di lui e per questo non [illegible] fornisce il nome. Gli agenti hanno anche recuperato l'arma: una Beretta giocattolo, i banditi l'avevano buttata nella Dora, sotto il ponte di corso Giulio Cesare.

Mungo ha detto: [illegible] un alibi, sono stato tutto il giorno con [illegible] vestri». Ha raccontato un lungo giro per negozi della periferia. Silvestri ha confermato quelle spese, ma si è confuso su indirizzi e orari.

«I due sono stati smentiti in qualche modo dalle mogli», racconta il dottor Silvio Gallotta, dirigente il commissariato Milano. La moglie di Mungo: «Ieri [illegible] tornato [illegible] [illegible] un milione». Quelle di Silvestri: «Mi ha consegnato 4 milioni». Lui ha voluto restituirli alla polizia: «Ma ne ho solo più tre e duecentomila, con gli altri ho comperato questa lavatrice». Una Rex, mai usata: è stata sequestrata, perché pagata con i soldi della rapina. [fe. mas.]

Il 26 gennaio i tecnici delle Regioni s'incontrano a Torino per discutere le modalità di cessione

Case popolari, via alla grande vendita

Le case di proprietà pubblica saranno riscattate dagli inquilini

Cambiano le regole nell'universo dell'edilizia residenziale pubblica: mutano sia i canoni di locazione, che [illegible] devono coprire i costi di gestione, [illegible] le norme per la vendita degli alloggi popolari, il cui valore [illegible] agganciato alla rendita catastale. Tutto per razionalizzare la gestione degli immobili pubblici e ridurre i deficit degli Istituti autonomi [illegible] polari.

Due leggi, la 427 e la 560, sono state varate fra ottobre e dicembre e devono [illegible] applicate entro due mesi, [illegible] sia gli Iacp, sia [illegible] Regioni, che presiedono al loro controllo, intendono confrontarsi per utilizzare al meglio le nuove disposizioni e preparare piani di vendita e revisione dei canoni secondo criteri comuni. Per questo si incontreranno, il 26 e 27 gennaio, a Torino: vogliono sciogliere insieme i nodi interpretativi e definire linee applicative coordinate per l'attuazione delle nuove disposizioni.

Dice l'assessore all'Edilizia della Regione Piemonte, Ugo Cavallera: «Abbiamo la consapevolezza che per affrontare l'argomento canoni in questo difficile momento occorrono la massima cautela e la massima selettività per salvaguardare le fasce sociali. Nel medesimo tempo dobbiamo pensare agli equilibri econo[illegible] degli Iacp, molti dei quali navigano in cattive acque. E' [illegible] me cercare [illegible] quadratura del cerchio».

Oggi il patrimonio abitativo pubblico in Piemonte è di poco inferiore al 10 per cento del totale d[illegible] alloggi in locazione. Circa [illegible] mila alloggi sono gestiti dagli Iacp e 4 mi[illegible] dai Comuni o [illegible] loro consorzi. A questi vanno aggiunti gli alloggi delle Poste, delle Ferrovie e del ministero del Tesoro. La nuova legge regolamenta la parziale [illegible] di questo patrimonio (non più del 75 per cento, [illegible] meno [illegible] 50) sulla base di appositi piani predisposti dalla Regione su proposta degli enti proprietari.

Case popolari alle Vallette

Hanno diritto all'acquisto gli assegnatari e i loro familiari conviventi che li abitino da almeno 5 anni e non siano in mora con i canoni e le spese. Chi è titolare di un reddito inferiore ai [illegible] milioni, gli ultrasessantenni e i portatori di handicap che non intendano acquistare l'alloggio rimangono assegnatari.

[illegible] invece non si trova in queste condizioni ha due anni per presentare la domanda di acquisto, dopo di che gli alloggi possono essere venduti a terzi. Questo, sinteticamente, il calcolo del prezzo: 100 volte la rendita [illegible] stale, [illegible] una riduzione dell'uno per cento per ogni anno di anzianità dello stabile fino a un massimo del 20 per cento.

Per i canoni la legge prevede che siano coperti i costi di gestione e gli oneri fiscali. In Piemonte incidono mediamente per il 5,6 per cento sul reddito degli assegnatari. Gli inquilini sono per il [illegible] per cento pensionati e per il 26 percettori di redditi minimi, mentre il 28 per cento ha redditi medio-bassi e solo il [illegible] per cento supera il limite di decadenza da assegnatario e paga l'equo canone.

Gianni [illegible]

ISTITUTO PADANO
•LICEO SCIENTIFICO•
•ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI•
LEGALMENTE RICONOSCIUTI (PARIFICATI)
SEDE DI ESAMI DI MATURITÀ
• Trasferimenti [illegible] altre scuole
• Iscrizioni in corso per l'anno scolastico 1994/95
• Corsi di sostegno
• Corsi integrativi [illegible] discipline giuridico economiche [illegible] linguistiche con attestato di specializzazione riconosciuto a livello europeo.
VIA NIZZA 107 - TORINO - TEL. 65.70.13 / 66.99.697

vendôme
boutique
Vasto [illegible] abiti [illegible] sera
Couture e Prêt-à-porter
[illegible] L. 250.000 in poi
Via Bogino 8 - To[illegible] Tel. 817.06.68 - 817.17.72
Ell. com. leg. 80 del 7/1/94 al 7/2/94

VARTULI
Arredatore in Carmagnola
EFFETTUA VENDITA PROMOZIONALE PER RINNOVO CAMPIONATURE....
... CUCINE - CAMERE DA LETTO
SOGGIORNI - SALOTTI
TELEFONARE PER APPUNTAMENTO 011-9716239
SIAMO DISPONIBILI ANCHE DI DOMENICA
(progetti senza impegno)
Arredatore VARTULI
per non avere il solito ..... arredamento
EFF. COM. LEGGE 80

PREZZI SCONTATI FINO A FINE FEBBRAIO
SEMPRE APERTE
Inglese Shenker.
Adesso risparmi.
Venire subito allo SHENKER significa provare oggi l'efficacia di un Metodo unico al prezzo di ieri.
TORINO - CORSO V. EMANUELE, 87 - TEL. 58.25.230-54.37.74
[illegible] A: ALESSANDRIA 0131-26.02.92 • [illegible] 0165-32.931
INGLESE SUL SERIO. METODO SHENKER

GRANDI SCONTI STAGIONALI
CASHMERE 100%
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI VIGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS MONZA - Tel 039 [illegible]
Via Sgambati 26 (vicino al Parco di Monza)
FORNO (TO) da SCONTO GROSSO
Frazione Mongrocchi 33 Tel 011 949 38 86

DETAILS
Fashion
SALDI
TUTTO DAL 30 AL 70% DI SCONTO
SU TUTTO L'ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI FIRMATI
[illegible] Tel. 011 [illegible] TORINO
Via [illegible] - Tel. 011 [illegible] - TORINO
[illegible] XXIII 16 - T[illegible] 011 78.94.94 - GRUGLIASCO
EFF. COM. LEGGE 80

PICCOLI PREZZI, GRANDE QUALITA'. SEMPRE.

Ecco alcuni esempi:

CERTOSINO GALBANI g 170
sconto 33,33%
singolo pezzo L. 1.610
INVECE DI L. 2.420 (Al Kg L. 9.470)

PIZZAIOLA PAULA LOCATELLI g 125
1 PEZZO L. 2.030
3 PEZZI L. 4.060
INVECE DI L. 6.090 (Al Kg L. 10.827)

SOTTILETTE KRAFT g 400
sconto 33,33%
singolo pezzo L. 3.610
INVECE DI L. 5.420 (Al Kg L. 9.025)

YOGURT DANONE
GUSTI ASSORTITI - (CONF. 2 PZ. g 125 CAD.)
sconto 33,33%
singolo pezzo L. 1.380
INVECE DI L. 2.080 (Al Kg L. 5.520)

POLPA MEA COLOMBANI
g 400 - 1 PEZZO L. 1.020
3 PEZZI L. 2.040
INVECE DI L. 3.060 (Al Kg L. 1.700)

PASSATA DEL MONTE g 700
1 PEZZO L. 1.690
3 PEZZI L. 3.380
INVECE DI L. 5.070 (Al Kg L. 1.610)

RISO S. ANDREA CURTI Kg 1
1 PEZZO L. 3.140
3 PEZZI L. 6.280
INVECE DI L. 9.420 (Al Kg L. 2.093)

CAFFE' GS ORO g 250
1 PEZZO L. 3.290
3 PEZZI L. 6.580
INVECE DI L. 9.870 (Al Kg L. 8.773)

OLIO DI MAIS "GIGLIO ORO" CARAPELLI Litri 1
1 PEZZO L. 3.060
3 PEZZI L. 6.120
INVECE DI L. 9.180 (Al Litro L. 2.041)

OLIO EXTRAVERGINE "DOLCI TERRE" S. GIORGIO
cl 75 - 1 PEZZO L. 6.450
3 PEZZI L. 12.900
INVECE DI L. 19.350 (Al Litro L. 5.734)

BUONDI' MOTTA g 400
1 PEZZO L. 4.240
3 PEZZI L. 8.480
INVECE DI L. 12.720 (Al Kg L. 7.067)

CRACKERS PREMIUM SAIWA
g 500 - 1 PEZZO L. 3.290
3 PEZZI L. 6.580
INVECE DI L. 9.870 (Al Kg L. 4.387)

VINO SAN SEVERO BIANCO DOC CAPOLEUCA
cl 75 - 1 PEZZO L. 3.340
3 PEZZI L. 6.680
INVECE DI L. 10.020 (Al Litro L. 2.969)

ACQUA NATURALE EVIAN
Litri 2
1 PEZZO L. 960
3 PEZZI L. 1.920
INVECE DI L. 2.880 (Al Litro L. 320)

FILETTINI DI NASELLO SURGELA g 400
sconto 33,33%
singolo pezzo L. 5.260
INVECE DI L. 7.890 (Al Kg L. 13.151)

PISELLI PRIMAVERA FINDUS
g 300
1 PEZZO L. 2.500
3 PEZZI L. 5.000
INVECE DI L. 7.500 (Al Kg L. 5.556)

MINESTRONE ARENA Kg 1
sconto 33,33%
singolo pezzo L. 3.160
INVECE DI L. 4.750

DENTIFRICIO MACLEANS
DELICATO/EXTRAFORTE - (CONF. 3 PZ.) ml 225
sconto 33%
singolo pezzo L. 4.390
INVECE DI L. 6.570 (Al Litro L. 19.511)

BAGNOSCHIUMA GLYSOLID
ml 500
sconto 33%
singolo pezzo L. 4.950
INVECE DI L. 7.390 (Al Litro L. 9.900)

DOCCIASCHIUMA GS
NEUTRO/ALLE ERBE ml 250
1 PEZZO L. 2.990
3 PEZZI L. 5.980
INVECE DI L. 8.970 (Al Litro L. 7.973)

SHAMPOO GS *NEUTRO/ ORTICA/TIGLIO/CAMOMILLA ml 300*
1 PEZZO L. 2.440
3 PEZZI L. 4.880
INVECE DI L. 7.320 (Al Litro L. 5.422)

DETERSIVO CONCENTRATO GS PER STOVIGLIE ml 500
1 PEZZO L. 2.690
3 PEZZI L. 5.380
INVECE DI L. 8.070 (Al Litro L. 3.587)

CARTA IGIENICA ROLLY RICO
(CONF. 6 ROTOLI) - 1 PEZZO L. 4.090
3 PEZZI L. 8.180
INVECE DI L. 12.270

GS SUPERMERCATI

Tutto il buono, con cura.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
28100
Via S. Francesco d'Assisi 18
Tel. (0321) 33.341
Viale Beracca 40/A
Tel. (0322) 48.002-41.700

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
"Tempi"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Due ordini del giorno della Provincia contro il progetto della super-ferrovia

«No all'Alta velocità, sì a Domo2»

Si punta a rivitalizzare lo scalo costato 800 miliardi e mai entrato in funzione. Nei progetti anche un nuovo traforo di base, l'elettrificazione della Novara-Domodossola, il raccordo con la Malpensa

NOVARA. No all'Alta velocità, sì alla rivitalizzazione dello scalo Domodue, la «cattedrale nel deserto» che è costato [illegible] miliardi. Il Consiglio provinciale, riunitosi ieri a Palazzo Natta, ha approvato ben due ordini del giorno per rafforzare una posizione che [illegible]trasta con il progetto della Fiat per un collegamento ad alta velocità nel tratto Torino-Milano inserito nella linea Torino-Venezia.

[illegible] documento presentato dall'assessore socialista Giandomenico Albertella si ribadisce il parere negativo in merito alla valutazione di impatto ambientale e la necessità che ministero dei Trasporti, Ferrovie e Regione diano corso, innanzitutto, a quanto [illegible] già stato programmato.

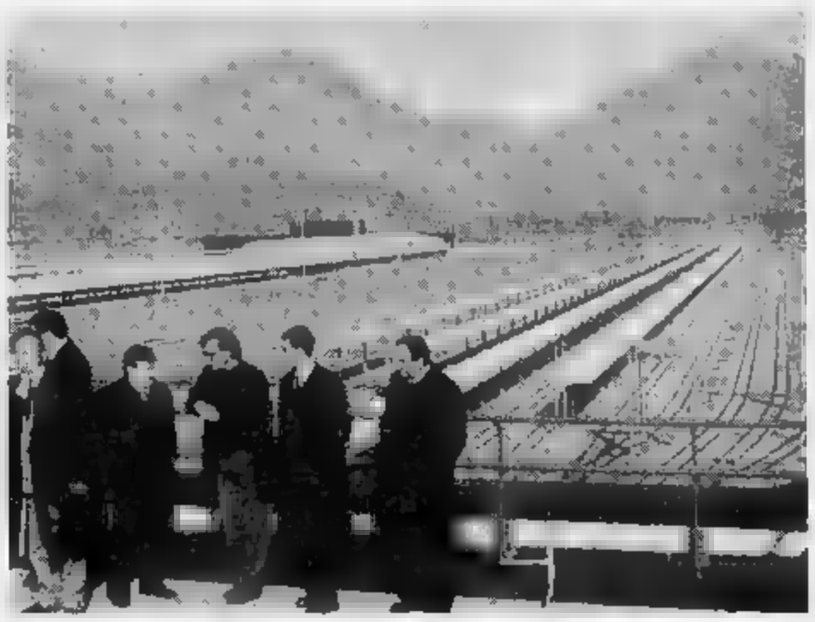
«Si sono investiti in Ossola 800 miliardi per lo scalo Domodue - ha detto Albertella - sarebbe assurdo investirne altri se c'è già un'opera [illegible] funzionante. Bisogna riqualificare [illegible] rete ferroviaria novarese per realizzare un sistema integrato ferro-gomma mediante: la predisposizione del nuovo Piano regolatore generale ferroviario della stazione di Novara; la realizzazione di un interscambio integrato fra reti Fs [illegible] Ferrovie Nord Milano nella stazione [illegible] Novara per il collegamento [illegible] Malpensa; il potenziamento delle direttrici con il valico del Sempione [illegible] l'adeguamento della sagoma limite sulla linea e traforo attuale, l'elettrificazione ed adeguamento della Novara-Domodossola [illegible] anche la realizzazione di un traforo di base; completamento della rete degli interporti Domodue e Cim».

E se l'Alta velocità dovesse comunque andare in porto? «La Provincia - si legge nel documento approvato - fa presente che la realizzazione dell'opera debba essere preceduta da un Protocollo d'accordo tra Fiat, Fs, Tav, Regione Piemonte, Provincia di Novara, Comuni ed Enti interessati relativo a: monitoraggio [illegible] territorio, cave per il reperimento di inerti, possibilità [illegible] esprimere pareri sul progetto, osservatorio sui lavori, ripristino manomissioni del territorio, utilizzo rete viaria per i lavori».

Nell'ordine del giorno pre[illegible] dal verde Pietro Bertinotti si ribadisce il no all'Alta velocità e [illegible] dice: «L'innalzamento della galleria elicoidale [illegible] Varzo e l'elettrificazione della Novara-Domo sono intervenuti non più dilazionabili per tutti i problemi che p[illegible] risolti non solo in Ossola. Esprimo quindi [illegible] invito alla Giunta affinché assuma tutte le necessarie iniziative politiche e non perché il governo presente e futuro ricerchi i mezzi per tali opere».

Sull'importanza di resuscitare lo scalo Domodue è intervenuto anche Ettore Angius, consigliere provinciale [illegible] al tempo [illegible] sindaco di Domodossola: «Oggi [illegible] scalo non [illegible] più nemmeno un deposito di vagoni. E' un fascio di binari che stanno arrugginendo [illegible] una superifice di 1 milione e 200 mila metri quadri in territorio di Beura e Villadossola. Invito il ministro [illegible] venire in Ossola e vedere la situazione. Possiamo benissimo fare un incontro allo scalo, di spazio ce n'è a volontà. C'è anche la mensa».

Carlo Bologna



Lo scalo di Domodue ultimato pochi anni fa è stato definito una «cattedrale nel deserto» Non è mai entrato in funzione «I posti lavoro promessi [illegible] barzelletta» dice il sindaco domese Ettore Angius

I VINCITORI DI TOP DANCE

Ok per il Cubo e Victorcrazy

Top dance ha premiato i cuneesi, designando vincitori la discoteca «Cubo» di Borgo San Dalmazzo e il dj Victorcrazy del «Crazy Boy» di Centallo. [illegible]

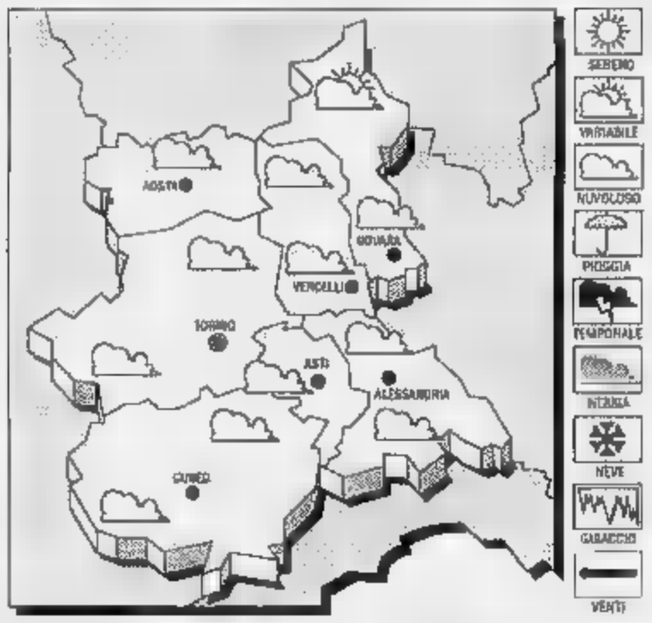
Sotto la Rocca

Una morte misteriosa ad Arona

ARONA. Macabra scoperta ieri sera, qualche minuto prima delle 20, nei pressi della Rocca d'Arona. Qualcuno ha intravisto [illegible] uomo a terra, è intervenuto per soccorrerlo, ma purtroppo si è accorto che non deva più segni [illegible] vita. Ha avvisato i carabinieri, mentre dal vici[illegible] ospedale accorreva anche [illegible] autoambulanza della Croce Rossa. L'uomo non è stato an[illegible] identificato.

Il luogo del ritrovamento è una piazzuola asfaltata che confina con il parco di villa Cantoni e con [illegible] statale del Sempione, dalla quale lo divide [illegible] muro alto una decina di metri. Le ipotesi [illegible] molte. Il poveretto potrebbe essere caduto da quell'altezza, oppure essere [illegible] colto da un malore mentre si recava a prendere l'auto posteggiata poco lontano. Sul luogo è intervenuta anche la dottoressa Ghiringhelli, del reparto di medicina legale, che potrà chiarire le ragioni del misterioso decesso. **[s. b.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Nuvolosità variabile con possibilità di residue precipitazioni; riduzione della visibilità per foschie notturne. **TEMPERATURA.** [illegible] diminuzione. **VENTI.** Moderati orientali. **TENDENZA [illegible].** Prevalenza di cielo sereno o poco nuvo[illegible], temperatura senza variazioni.

[illegible] TEMPERATURE [illegible] A NOVARA
Max: 5; min: -3; media: 1

UN ANNO FA
Max: 7; min: -2; media: 3

[illegible] IN [illegible]
Torino 5,2; Asti 6; Alessandria [illegible] Aosta 2; Cuneo 7; Vercelli 5

Scandalo discariche, l'ex presidente Sirtis ha versato mezzo miliardo per patteggiare

Da Forti 45 milioni in beneficenza

Erano «eccedenti» rispetto alle richieste delle parti civili. Confermato il rinvio [illegible] giudizio di Adelmo Brustia L'agronomo Bruno dovrà invece versare i cento milioni all'apertura del processo. Le eccezioni dei difensori

VERBANIA. Si [illegible] conclusa alle 17,30 la terza ed ultima «tranche» della udienza preliminare al processo per le tangenti.

Ieri sono [illegible] consegnati assegni per 500 milioni da parte dei difensori [illegible] Giampiero Forti, avvocati Mario Tuccillo di Novara e Cesare Zaccone di Torino. L'ingente somma fa parte, [illegible] pena accessoria, della condanna ad un [illegible] e [illegible] mesi [illegible] dal gip con il patteggiamento. Il mezzo miliardo è stato suddiviso tra le parti civili.

Tredici milioni alla cooperativa agricola Val di Remme; 15 [illegible] [illegible] di Verbania; 45 al comune [illegible] Ghemme. Alla Regione Piemonte [illegible] andati 60 milioni mentre al comune di Oleggio [illegible] sono toccati 100.

I 45 milioni eccedenti al tetto dei 500, secondo [illegible] precisa richiesta dei legali di Giampiero Forti, saranno destinati in beneficenza.

Per quanto riguarda la posizione di Adelmo Brustia - formalizzata ieri in quanto sabato scorso uno dei suoi due difensori, di religione ebraica, non era presente - [illegible] confermato il rinvio al giudizio anche [illegible] non [illegible] esclusa qualche novità. «Aspettiamo la prima udienza dibattimentale del 25 febbraio prossimo - ha spiegato l'avvocato Giulio Cesare Allegra - ma pur rimettendoci alle decisioni [illegible] giudici, potremo anche non escludere un patteggiamento». Dello stesso tenore le affermazioni dell'avvocato Mario Monteverde, difensore di Giacomo Fadda: «E' [illegible] il rinvio a giudizio [illegible]a ogni valutazione, [illegible]i, sarebbe prematura. Un patteggiamento potrebbe [illegible] mes[illegible] [illegible] bilancio».

Adelmo Brustia e Giampiero Forti [illegible] fra i personaggi più in vista [illegible] processo per le discariche

Dunque cala [illegible] sipario sulla udienza preliminare anche se fino all'ultimo qualche eccezione è stata sollevata dai difensori. Si è discusso a lungo sulla definizione delle pene pecuniarie accessorie. «Vorremmo la certezza che siano considerate "a saldo" - [illegible] affermato l'avvocato Tuccillo - anche se comprendiamo benissimo che in questa sede non è possibile stabilirlo. Un esempio. Se [illegible] Provincia di Novara non fosse soddisfatta dei [illegible]5 milioni sborsati da Forti lo dovrebbe stabilire [illegible] una delibera consiliare. Di conseguenza si dovrebbe istruire una [illegible] civile e richiedere quindi in qual modo somme ulteriori».

Definito anche [illegible] patteggiamento per l'agronomo Giuseppe Bruno, difeso dall'avvocato Ravasio di Verbania. Dovrà [illegible] [illegible] 100 milioni. Saranno depositati nelle mani dei giudici in occasione dell'udienza dibattimentale.

Aristide Ronzoni

La trasmissione registrata in questi giorni andrà in onda domenica, ci sarà un ospite misterioso

Da Cicogna al Rosa, con «Linea Verde»

Fiori e piatti del Lago danno il benvenuto al nuovo conduttore

La troupe di Linea Verde è andata a scoprire il minuscolo paese di Cicogna

STRESA. «Lassù gli ultimi»: la decina [illegible] anziani che vive ancora d'inverno a Cicogna, in Val grande, apparirà domenica [illegible] Raiuno, nel corso della trasmissione «Linea Verde», una della più seguite dal pubblico. E' la prima puntata del nuovo corso, che avrà come conduttore Sandro Vanucci dopo che Federico Fazzuoli è passato a Tele Montecarlo.

Ci saranno parecchie novità. Vanucci ha puntato molte carte sull'ambiente. A inaugurare la [illegible] [illegible] sarà [illegible] Val Grande con [illegible] visita a Cicogna. Ma la trasmissione (in programma dalle 12,15 alle 13,30) prenderà il via dall'Isola Madre, per passare poi in una serra della Pina [illegible] Fondotoce dove i coltivatori parleranno soprattutto di camelie, [illegible] fiore tipico della zona.

Successivamente sarà la volta del nuovo parco nazionale della Val Grande, con Cicogna e le creste imbiancate. Grazie a una carrellata in elicottero, Vanucci si sposterà [illegible] Rosa per scoprire i segreti della vita invernale dei camosci e degli stambecchi di Macugnaga. Sul Rosa verrà ripresa anche la capanna Regina Margherita (che appare poco innevata per l'a[illegible] del vento), mentre la parete Est del massiccio si pre[illegible] in tutta la [illegible] grandiosità, coperta da grandi cumuli di neve. Un collegamento via etere con l'osservatorio meteorologico di Locarno permetterà di conoscere le previsioni per quest'inverno.

Lo stacco [illegible] Macugnaga avverrà attraverso una spettacolare discesa dei maestri di sci dalle innevatissime piste del Moro. Infine le telecamere riapproderanno sul lago, all'Isola Pescatori per una chiusura gastronomica [illegible] la presenza di un ospite «misterioso» (Renato Pozzetto). L'organizzazio[illegible] [illegible] stata curata dall'Apt [illegible] Stresa. Soddisfatissimo Sandro Vanucci. **[t. v.]**

[illegible] SERVIZIO [illegible] SPETTACOLI

PELLICCERIE Maucci
Passaro Via [illegible] 21 Tel. 0173 [illegible]
Alba Via [illegible] Tel. 0173 [illegible]
Nelle pellicce Maucci spendi la metà !
VENDITA FINE SERIE
SCOTT, BOMBER, ROKY da £. 390.000
IL CHIODO A £. 190.000
PELLICCE A PARTIRE DA £. 990.000
PELLICCE ALTA MODA SCONTO 30/50%
EFF. COM. LEGGE 660
RITIRIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA
o il tuo vecchio montone con capi Alta Moda SCONTATISSIMI !
Puoi prenotare per il prossimo inverno con 200.000 di acconto.

Novara, organizzazioni dei commercianti contro le iniziative straordinarie

Negozianti divisi sull'apertura

Un comitato e l'assessore avevano fatto proposte per domani (festa patronale) e domenica che ora sono contestate. Il consiglio dell'Ascom e della Confesercenti per decidere se alzare la saracinesca

NOVARA. Disorientati i commercianti della città non sanno come comportarsi sull'apertura facoltativa proposta dal Comune e da un comitato per domani, festa di San Gaudenzio, e domenica. Da un lato ci è l'assessore Luciano Bistaffa e il gruppo dei negozianti «Novara di domenica». Hanno preparato una serie di manifestazioni per San Gaudenzio. Ora invitano gli interessati ad aprire i negozi. Dall'altro ci sono le associazioni di categoria, contrarie alle «impostazioni propagandiste di facciata», scrive la Confesercenti, e alle improvvisazioni, è la Confcommercio.

In mezzo è i negozianti e i loro dipendenti. Questi ultimi hanno già fatto sapere in una lettera aperta, con numerose firme in calce, che si trovano in difficoltà davanti alle richieste dei datori di lavoro. I è sostengono che è l'apertura straordinaria saltano i turni di riposo e sono molto scettici sui riscontri economici derivanti dalle iniziative.

Un bel vespaio. Negli ultimi due giorni, via fax, è arrivate lettere, comunicati e repliche. La Confesercenti scrive fra l'altro di non condividere le iniziative di facciata che «nulla hanno a che fare con il rilancio del commercio a Novara città». Ecco il consiglio di scuderia: «Gli associati alla Confesercenti non apriranno i loro punti vendita domenica 23 e, facoltativamente, valuteranno se aprire i battenti nella giornata di sabato». Cioè domani.

La Confesercenti mette dei punti fermi: «Intanto è è state consultate le associazioni di categoria. Poi è si risolvono i problemi del commercio con le aperture-selvagge e la liberalizzazione di orari e licenze dei negozi, come vorrebbero ottenere, con i referendum, Pannella e la Lega Nord». E questo è un argomento che ha il potere di far saltare sulla sedia lo stesso segretario dell'organizzazione, Gianmario Caramanna.

La Confesercenti prende infine le distanze dal comitato «Novara di domenica». La disponibilità alla collaborazione, è ricordato nella nota dell'organizzazione, è può significare soggiacere alla volontà è peggio agli interessi elettoralistici dell'amministrazione e/o di qualche assessore». Il comunicato si chiude con la dichiarazione di solidarietà nei confronti è lavoratori dipendenti nelle imprese commerciali.

Altrettanto chiara è la Confcommercio: «Da un sondaggio risulta che gli operatori sono disorientati e divisi sulla scelta del giorno di apertura. Si suggerisce agli interessati di optare per sabato 22». L'associazione presieduta da Renzo Bordoni chiede «un calendario preciso, un'accurata preparazione è un contorno di iniziative non soltanto per il centro». La Confcommercio sollecita infine «la regolamentazione è riposo settimanale compensativo per i titolari e per i dipendenti».

Il Comitato «Novara di domenica» risponde con una nota concisa: «Si può è d'accordo o contrari alle manifestazioni, è può aprire o tenere chiusi i negozi, ma non si può ledere il diritto di lavoro di chicchessia. Non è tenendo chiusi i negozi che si possono aumentare le vendite. Sono già state raccolte 400 mila firme, anche autorevoli, per i referendum su liberalizzazione di orari è licenze. Non si può troncare ogni dibattito asserendo che l'occupazione femminile riguarda solo il commercio». Quest'ultima affermazione vuole essere è risposta della lettera aperta scritta dai dipendenti dei negozi, con molte firme femminili.

Il comitato dei commercianti ribadisce che «la facoltà di apertura è soltanto è invito, per chi lo ritenesse opportuno, di poter fare qualche affare in più». La decisione, quindi, spetta ai singoli negozianti. Che però è disorientati. Ed era il minimo che potesse succedere.

Maria Paola Arbeia

I rappresentanti delle associazioni: Gianmario Caramanna e Renzo Bordoni

I PROGRAMMI

Cerimonie e musica

Le manifestazioni promosse dal Comune per la festa patronale di San Gaudenzio s'iniziano oggi con l'apertura dello Scurolo del Santo, alle è in Basilica. Alle 18, nel Convitto Carlo Alberto, verranno proclamati i Novaresi dell'Anno: Pier Giorgio Invernizzi, Angelo Del Boca e Paolo Milanoli. Domani alle 10 nella Basilica di San Gaudenzio solenne liturgia e benedizione del Fiore. Alle 17,30, convitto Carlo Alberto, consegna dei riconoscimenti ai pensionati comunali del '93. Alle 21, teatro Coccia, concerto ufficiale che inaugura anche la è stagione degli Amici della Musica. Il comitato «Novara di domenica», è l'assessorato al Commercio, propone domani mattina, nella sala Est Sesia, una conferenza per gli agricoltori. Il dottor Monreale presenterà una serie è immagini sulla storia del riso. Nel pomeriggio, gastronomia e paniscia per tutti, dalle 14 alle 17,30. [m. p. a.]

AGRICOLTURA 20

Quote latte, un pasticcio «Scippati» gli allevatori

DAL 14 gennaio tutti gli operatori del settore lattiero-caseario possono consultare nelle sedi è settori decentrati agricoltura della Regione, copia del bollettino Aima n° 4 contenente le assegnazioni delle quote individuali di produzione di latte bovino, dopo i provvedimenti adottati per rientrare nei tetti produttivi stabiliti dalla Cee.

Il nuovo bollettino comprende un elenco è 575 produttori per la provincia di Novara, suddivisi in due fasce: quota A (maior produzione nell'annata '88-'89) e quota B (annata '91-'92).

Molte le polemiche e le proteste, e di conseguenza i ricorsi. Non solo per nel Novarese, è in tutta Italia. Sotto accusa l'ultima circolare del ministro Alfredo Diana che due mesi fa avvertiva i produttori: non avrebbero avuto diritto alle quote quanti non avevano è prodotto latte dal primo dicembre '92 al 30 novembre '93.

Una doccia fredda sulle attese degli allevatori. Ed era stata la Coldiretti a scendere in campo subito, con è ricorso al Tar: il 23 dicembre dello scorso anno arriva la sentenza favorevole, che accoglie l'istanza di sospensiva.

Ma è troppo tardi per fermare il piano è rientro e il 10 dicembre l'Aima pubblica l'elenco di chi ha diritto a fruire della quota: è ci è coloro che hanno smesso l'attività nel periodo indicato dal ministro. A rincarare la dose, l'ultimo giorno del '93 la «Gazzetta ufficiale» pubblica un regolamento ministeriale che raccoglie le disposizioni emanate durante l'anno, anche quella che vieta la vendita della quota per quanti hanno cessato la produzione. La Coldiretti decide è presentare un secondo ricorso, asserendo che l'iniziativa di Diana ha «scippato» gli allevatori, che in tutta Italia è circa 31 mila. Non solo: ci sarebbe anche è beffa dei termini.

In visione gli elenchi soltanto dal 14 gennaio, c'era tempo sino al 15 (sabato scorso) per presentare ricorso. Insomma, una presa in giro che gli allevatori è hanno digerito. Adesso si parla di proroga delle scadenze, ma intanto fa fede è regolamento ministeriale ed è per questo che la Coldiretti ha deciso di passare ancora al contrattacco. C'è grande confusione, insomma. L'associazione provinciale allevatori, ad esempio, come organizzazione di categoria non ha ancora ricevuto gli elenchi. E ufficialmente non è in grado di fornire consigli agli associati. Sull'altro versante il ministro per le risorse agricole e forestali ha premuto sull'acceleratore per mettere l'Italia in regola con il resto dell'Europa, premuto dalla richieste Cee che da tempo reclamavano anche è parte italiana un piano di rientro della produzione eccedente. Se entro marzo è quote non saranno applicate scatterà la maxi-multa, prima stabilita in 5 mila miliardi e poi ridotta a 2500. [g. f. q.]

IN BREVE

NOVARA

Ricevuto da Scalfaro il presidente Anmil Baviera

In veste di presidente provinciale Anmil, Associazione nazionale mutilati del lavoro, Gaetano Baviera è stato ricevuto con altri delegati e è il presidente nazionale del sodalizio dal Capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro nel 50° anniversario di fondazione del sodalizio. Baviera ha illustrato al Presidente i problemi degli associati: dal Capo dello Stato ha ottenuto l'assicurazione di un sollecito interessamento.

GALLIATE

Trasporto extraurbano, è Sun propone sconti

Si torna a parlare di trasporto extraurbano. Dopo le polemiche per il ripiano del deficit Sun, il consiglio comunale, convocato per giovedì prossimo, dovrà deliberare in merito alla proposta presentata dall'azienda municipalizzata ai sindaci dei Comuni interessati. La Sun offre un piano che prevede la riduzione del trenta per cento sul servizio attuale.

BORGOMANERO

Disagi in centro storico per le nuove fognature

Si annuncia un mese di disagi in centro storico per il rifacimento della fognatura lungo tutto corso Cavour. Le vecchie condutture, ormai insufficienti, devono essere infatti sostituite per è il ripetersi di allagamenti negli scantinati delle abitazioni in caso di temporali. I lavori, eseguiti dall'Asm, sono iniziati martedì e si protrarranno per circa è mese. Comunque dovrebbe essere possibile evitare la chiusura al traffico di corso Cavour.

ARONA

Nel Medio Novarese altri tre Club Forza Italia

Cresce in provincia il progetto politico di Berlusconi. Ben tre club Forza Italia è stati creati tutti in una volta all'Hotel Atlantic di Arona per iniziativa di alcuni gruppi locali di professionisti, commercianti ed operai. Avranno sede rispettivamente ad Arona, Lesa e Borgomanero: si ispirano ai principi liberal-democratici è cui si è fatto portabandiera Silvio Berlusconi.

Novara, con la famiglia gestiva un market in viale Roma

E' morto il commerciante investito lunedì da un'auto

NOVARA. Uno dei commercianti più noti della città, Carlo Corbetta, è deceduto mercoledì all'ospedale Maggiore, in seguito alle ferite riportate lunedì in un incidente. Aveva compiuto 71 anni domenica scorsa. La notizia della sua scomparsa ha suscitato profonda impressione e cordoglio in città.

Nato a Mortara, Corbetta si era trasferito è Novara e negli Anni Sessanta aveva aperto un punto vendita di alimentari in viale Roma. Sempre nella stessa strada aveva poi realizzato il «Cordial Market», che gestiva attualmente con la moglie Osvalda, i figli Carmen e Guido.

Oltre a svolgere la sua attività commerciale, è passato aveva seguito le pratiche per il rilascio di licenze e autorizzazioni ai commercianti novaresi. Da qualche tempo, in seguito a problemi cardiologici, è stato costretto a diradare gli impegni. Lunedì scorso, intorno alle 18, Corbetta era appena uscito dalla sua abitazione è viale Roma 17 e stava attraversando a piedi viale Buonarroti, davanti all'incrocio è che porta in via Monteverdi. Per è ancora in via di accertamento, era stato investito da una «Alfa 33», condotta da Renato Terzero, 21 anni corso Trieste 57.

Carlo Corbetta aveva 71 anni

Dopo aver investito Corbetta, il giovane aveva perso il controllo della vettura ed è finito contro un'auto in sosta. Sul luogo dell'incidente era intervenuta la polizia stradale e la Croce Rossa. Il commerciante era stato subito trasportato al Maggiore, dove i medici gli avevano riscontrato diversi traumi e la frattura di alcune costole. Per la gravità delle sue condizioni si erano riservati la prognosi. Poi le sue condizioni è peggiorate improvvisamente.

L'uomo è morto mercoledì, intorno alle 15, nel reparto di rianimazione. Il magistrato ha disposto l'autopsia. Nelle prossime ore verrà fissata la data dei funerali. Carlo Corbetta era già stato coinvolto in un incidente stradale lo scorso ottobre. A quell'epoca con la moglie Osvalda percorreva a bordo della sua auto la statale è del lago d'Orta.

Nei pressi di Suno la vettura dei due coniugi era stata investita da un'altra auto. L'urto era stato violento. La macchina era uscita di strada. I Corbetta erano però usciti dall'abitacolo illesi. [c. m.]

Arrestata a Casale

Falso avvocato truffa medico e sacerdote

CASALE. Si allunga l'elenco dei truffati dal falso avvocato Paolo Marchese, 31 anni, abitante a Casale Monferrato. I carabinieri della squadra giudiziaria, che proseguono le indagini coordinate dal sostituto procuratore Maria Paola Marrali, hanno smascherato un'altra truffa ai danni di è sacerdote della Lomellina, da è la donna si sarebbe fatta consegnare è assegno di un'ottantina di milioni, e un tentativo di truffa al chirurgo Bortolino Previtali di Novara. La Marchese lo conosceva perché aveva operato suo padre. Gli ha chiesto più volte prestiti, senza però riuscire nel suo intento. Inoltre i carabinieri hanno scoperto altre cambiali falsificate: le è intestate a persone e ditte che conosceva, all'insaputa degli interessati.

Agli arresti domiciliari, la donna è già stata interrogata da pm e gip. Il difensore, Santopietro di Vigevano, ha chiesto che sia rimessa in libertà o, almeno trasferita è Candia Lomellina, dove vivono i suoi genitori e il figlio di 4 anni. [s. m.]

Novara, Bicocca

Solidarietà dal quartiere ai volontari Cri

NOVARA. «Solidarietà ai volontari della Croce Rossa novarese da anni in attesa di una è sede per il servizio ambulanze»: l'ha espressa il consiglio circoscrizionale della Bicocca durante l'ultima riunione.

La presa è posizione del quartiere segue l'esplicita dichiarazione di sostegno votata all'unanimità è tutti i consiglieri nel dicembre dello scorso anno.

Nel corso di quell'incontro due esponenti del neo costituito Comitato di coordinamento dei volontari della Cri, nato proprio per sollecitare la soluzione dell'annosa questione della sede, avevano sottolineato è condizioni in cui si trovano ad operare: locali fatiscenti e obbligata convivenza con l'umidità e i topi. Da qui l'intenzione del quartiere di «essere al fianco dei volontari della Croce Rossa nel conseguimento di un obiettivo utile per garantire funzionalità ed efficienza ad un servizio di primaria importanè per città e quartiere». [b. c.]

IL TAGLIANDO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

è deve pagare per lo scalo è Domo?

Si parla sovente di «cattedrali nel deserto» costruite dall'appena defunto regime, intendendo fabbriche, strade, opere faraoniche che non hanno mai o quasi mai funzionato e mai concorso ad alleviare il problema dell'occupazione, anzi. In certi casi si è distrutti migliaia è ettari di buon terreno agricolo. Queste cattedrali sono soprattutto esistenti nel Sud (si crede comunemente). Invece ne esistono al Nord, eccome! Una è ben visibile nell'Ossola: lo Scalo di Domo 2. Uno scalo ferroviario moderno, enorme, che potrebbe smistare migliaia di carri al giorno è invece...

Per anni è alimentato le speranze di lavoratori, ferrovieri, spedizionieri e ha favorito la speculazione sui terreni, le imprese costruttrici (quante centinaia è miliardi sono stati spesi?) e i fornitori. Chi l'ha voluto? Le ferrovie riducono i quadri, le fabbriche licenziano, e lo scalo è fermo, consuma corrente e ammortamenti in rapida progressione e spese dei contribuenti. Si conosceranno almeno i nomi dei responsabili?

Lettera firmata, Domodossola

«Sono tornato è a arbitrare»

Sono l'arbitro sospeso in seguito allo scandalo che alcuni mesi fa coinvolse il torneo di calcio amatoriale del Csi. Vorrei rendere è che, terminato il periodo di sospensione, ho ripreso l'attività arbitrale tra il pieno rispetto e la comprensione di giocatori e dirigenti delle varie squadre e in buoni rapporti è i colleghi che mi hanno espresso solidarietà. Ho sbagliato, sia pure in buona fede, e ho pagato. Mi preme solo chiudere ogni strascico della vicenda, per questo smentisco nel modo più assoluto di è stato strumento di manovre per le votazioni interne del Csi e di avere ricavato alcun vantaggio. E' stato anche dimostrato che è bottiglia incendiaria gettata nei pressi della mia abitazione non era indirizzata è me, come qualcuno ha erroneamente creduto. Mi auguro di porre fine è pettegolezzi assurdi e fasulli.

Franco Sassi, Verbania

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 527 000; **Arona:** (0322) 57.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46 800; è la: 862.222; **Oleggio:** 93.500; è gna: (0323) 61.900/63.669; **Gravellona Toce:** (0323) 848 559- 865 000; **Stresa:** è 33.360; **Trecate:** 74 è **Varbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161; **Baveno:** (0323) è 222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.o (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.458, **Lesa:** (0322) 76 697; **Piedimulera:** (0324) 93.188

GUARDIA MEDICA:

Novara: 62 80 00; è e: (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81 500; **Domodossola:** (0324) 491 334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31 844; **Varbania (Pallanza):** (0323) 541 318

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Calnago*, è Italia, 22/a, tel 62 60.80 è e continuativo dalle 8,45 alle 20.15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15.15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e *Fedele*, c so 23 Marzo 29, tel 62 02.80, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, è obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale è L. 7500)

Le farmacie di turno degli altri è della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, è chiamata, dietro presentazione di è mediche urgenti:

Oleggio: *Mazzonzelli*, c.so Matteotti 79, è 91.249.

Arona: *Arrigotti*, c.so Cavour 120, tel. 0322/24.25.56.

Gozzano: *Lepidari*, via Dante 82, tel. 0322/94.074

Suno: *Brigatti*, via Matteotti 2, tel. 0322/85.003

Varbania (Intra): *Comunale*, via Fannelli, tel. (0323) 52.259

Baveno: *Emer*, è Garibaldi 47, (0323) 925.094

Cannobio: *Calalucci*, via Domenico Liccetti 18, è (0323) 70.178

è **Ossola:** *Samonini*, p. Mercato 6, tel 0324/24.23.10.

Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale 43, tel. 0324/87.053

Mafesco: *Bovo*, è Tre Acque 6, tel. 0324/92 310

Omegna (Crusinallo): *Pollinati*, via è Novembre, tel (0323) 61.455

Scalegno: è, piazza Repubblica 13, tel (015) 76.20.82

Gattinara: *Lorenzetti*, p. Italia 23, tel. 0163/83 32 36

STATO CIVILE

OLEGGIO CASTELLO

è Martina Angius; Matteo Tassar; Federica Mancino; Luca Ronchi; Elacachi Safia; Greta Colachi; è de Giorgi; Vincenzo Guarnieri; Federica Palalucci; Lucilla Guidotti; Lavinia Guidotti.

MORTI. Carlo Giuseppe Pagani (1946); Enrico Rossi (1912); Giuseppe Pastore (1905); M Angelica Pampagnin (1903); Maddalena Poletti (1911); Iolanda Rattazzi (1902); Carmelina Gentina (1906); Sebastiano Giuseppe Francescato (1911); Renata Assunta Santina Erigoni (1943); Raffaello Vacca (1920); Gregorio Marostegan (1924); Iolanda Godio (1913); Giuseppe Clementin (1922); Franceschina Erbetta (1908)

MATRIMONI. Mario Vincenti e è sabata Angela Raffazzi; Giovanni Scollo e Vilma La Rocca; Andrea Pietro Bellini e Diana Bivi; Cesare Buscaglia e Maria Grazia Egizia Vallara; Giovanni Ermanno Monaco e Manuela Giromini; Dario fu...o e Antonella Maria Silvia Bacchetta; Giorgio Luca Angelo Bossi e Silvia Maddalena Rossi; Gianpietro Grifalconi e Franca Diana, Luigi Franzosi e Cinzia Cristina Cappenani; Alessandro Pietro Carlo Pedroli e Micaela Renata Anna Girotti; Carlo Gaspari e Stefania Bertinotti; Floriano Paolo Norbiato e Lucia Maria Bazzotti.

GLI APPUNTAMENTI

RITROVI

Il rock del Cubo al Music Pub

Il gruppo si chiama «Cubo». Viene da Biella e per questa sera ha in programma uno show senza precedenti, basato su rock a vocazione internazionale. L'appuntamento con la band biellese è fissato per le 22 al Music è Prinz di via Parrocchiale è Pisogno.

MUSICA

Due sere è tutto live

Appuntamento è la musica live stasera al «Crystal Rose Pub» di Trecate, in via Girondelli. Dalè 22 sul palco salgono gli «Ensamble Brothers», con una carrellata di successi di blues, jazz e latino-americano. Al «Fanny Paper» è Gallarate, sempre stasera, sono di scena i borgomanesi «Ways Out» con un repertorio di rock. S'inizia alle 22,30.

MERCATINI

Antichità è mobili a Cerano

Oggetti antichi, mobili e curiosità sono in vendita domani a Cerano nella ex sala consiliare in località Valle del Ticino per il primo mercatino di robe vecchie e antiquariato. Le bancarelle è a disposizione è collezionisati e appassionati dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19.

TERZA ETÀ

Incontri è medicina psicosomatica

L'Università della Terza età di Novara propone un corso di medicina psicosomatica, strutturato in incontri quindicinali che si tengono al martedì alla sede della Caritas in via San Gaudenzio. Il corso esamina le interrelazioni tra psiche e è po, con particolare riferimento a significato e cura è alcuni sintomi psicosomatici.

CORSI

A lezione è ecologia domestica

Assessorato alla cultura e biblioteca di Sesto Calende propongono un corso di ecologia domestica. Da martedì 25 gennaio alle 20,30 nella sede della biblioteca, per 5 incontri, si parla di cura della casa, del corpo e di rifiuti. La quota di partecipazione è di 25 mila lire. Le iscrizioni devono pervenire alla biblioteca, tel. 0331/922489.

Novara, le conseguenze dei tagli nel consumo di alimentari

Ridotta la borsa della spesa

I sindacati osservano: «Ora la clientela è molto più attenta ai prezzi dei prodotti» Drastici i risparmi su acquisti di salumi e dolci. Sono colpite le piccole imprese

NOVARA. Dopo mezzo secolo scendono a picco i consumi di alimentari. Si registra un record di chiusure dei centri commerciali mentre le aziende del settore tagliano i posti di lavoro e riducono la produzione.

«Per la prima volta è caduta la domanda nel settore alimentare - dice Edgardo Montanelli, della Camera del Lavoro -. La gente spende di meno, ha cambiato il modo di acquistare, sceglie prodotti meno costosi; [illegible] battuta, c'è veramente chi mangia di meno, perché ha più le disponibilità [illegible] che di prima».

I risultati sono negativi su due fronti: chiusura a catena [illegible] negozi e tagli occupazionali e cassa integrazione nelle aziende alimentari. «Il calo dei consumi ha aggravato [illegible] crisi che pesa sul settore [illegible] almeno quattro anni - osserva il segretario della Confesercenti, Maurizio Caramanna - da allora, in provincia, c'è stata la scomparsa di trecento punti vendita in questo comparto».

Il '93 ha accentuato le chiusure, soprattutto nel capoluogo: «A Novara, come in tutte le città medie e grandi, si è verificato un fatto che la dice lunga sulle dimensioni della crisi per i piccoli negozi [illegible] alimentari: molti hanno chiuso restituendo la licenza al Comune, gratuitamente, perché non trovano più acquirenti».

Anche [illegible] negozi di generi alimentari i novaresi spendono sempre meno

Secondo la Confesercenti sulla crisi hanno influito altri due elementi: la pressione fiscale e l'espansione di supermercati ed ipermercati. «La grande distribuzione ha praticamente eliminato dalla città i negozi di alimentari non specializzati, che resistono soltanto nei paesi».

Anche nell'industria la situazione è pesante: sono scomparsi, tranne pochissime eccezioni, i salumifici, e le aziende dolciarie hanno già annunciato che non utilizzeranno più i lavoratori stagionali.

«Fra i salumifici è rimasta solo la Gbc a Trecate, mentre hanno chiuso le aziende di Carpignano, Borgomanero e altri salumifici più piccoli. Eravamo una delle zone italiane [illegible] una notevole concentrazione di questo tipo di aziende - sottolinea Montanelli - ora le abbiamo perse, schiacciate da marchi più forti».

In regresso consumo e produzione dolciaria: «L'Idi di Vaprio d'Agogna ha annunciato la riorganizzazione interna del lavoro con cui farà a meno dei dipendenti stagionali, il che significa altri posti [illegible] meno per la manodopera generica».

Il '93 ha portato cassa integrazione e tagli occupazionali per quasi tutte [illegible] ande [illegible] settore. I sindacati snocciolano segnalazioni di tagli [illegible] tagli: «La Latte Verbano è passata da [illegible] a poco più di cinquanta dipendenti, la Boggiani ha messo in mobilità trenta addetti e la Salga di Trecate ha in cassa integrazione venticinque lavoratori. Se a questo aggiungiamo la Pai, dove c'è richiesta di [illegible] per [illegible] persone, abbiamo un quadro preoccupante».

Nubi ancora più fosche per il commercio alimentare: «Mentre per tutti gli altri settori l'obiettivo del '94 è la ripresa a partire dal secondo semestre - commenta Caramanna - qui speriamo in [illegible] tenuta, perciò non intravediamo grandi prospettive».

Non c'è nessuna realtà positiva in provincia? «C'è la Pavesi, dove l'arrivo [illegible] Barilla ha impresso un rilancio all'azienda. Il guaio però - dicono i sindacalisti - è dato dal fatto che la Pavesi [illegible] un'eccezione in un panorama segnato da una forte recessione generalizzata».

Marcello Giordani

Ad Arona l'altra sera si è tenuto un dibattito di Legambiente

Troppi segreti sulla discarica ricavata nell'ex cava Fogliotti

ARONA. Sono sepolti sotto 14 mila [illegible] tonnellate di rifiuti speciali i segreti della Cava Fogliotti. Il 25 gennaio, alla pretura [illegible] Arona, s'inizierà il processo che dovrebbe dare una risposta a molti pesanti interrogativi: hanno responsabilità l'ingegner Massimo Degasperis, le ditte che conferirono rifiuti non autorizzati, il disinvolto intermediario che innescò l'affare? Si dovrà portare via tutto il materiale? Chi pagherà? La Legambiente ha promosso un dibattito l'altra sera, all'Antares.

Massimo Degasperis è l'ingegnere dell'ufficio tecnico che ha preparato la bozza di delibera per lo sfruttamento dell'ex cava

Amelia Alberti ha riassunto la lunga storia. Tutto s'inizia nell'89, quando Vincenzo Cotticelli, forte di un certificato penale lungo sette pagine (con decine di condanne per ogni genere di reato) si presenta al Comune in veste di titolare della «Siecomar» e si offre come intermediario per collaborare a riempire in fretta con materiali inerti l'ex Cava Fogliotti.

A quanto pare trova interlocutori disponibili. Parte così la processione di camion che [illegible] arricano nell'ex cava (destinata a inerti) terre di fonderia. Soltanto da Trino Vercellese ne arrivano oltre 12 mila tonnellate: il prezzo è ridicolo, smaltire rifiuti speciale costerebbe trenta volte di più. L'ingegner Massimo De Gasperis, titolare dell'ufficio tecnico, prepara una bozza di delibera della Giunta che, a quanto pare, [illegible] sarebbe mai [illegible] fatta: comunque il sindaco di allora, Pietro Cataldo, invia una lettera di autorizzazione alla «Siecomar».

Gli [illegible] controlli risultano essere quelli del custode della cava, Diamante Toti, il quale [illegible] poteva che limitarsi a verificare che i camion avessero [illegible] prevista analisi chimica di accompagnamento. Queste ora effettuate dallo studio chimico ritenuto idoneo dall'amministrazione comunale, lo «Studio A.Re di Arona, i cui titolari Velsesia e Panzino risultano anche soci della San Germano, ditta che si occupa dello smaltimento rifiuti.

I risultati delle analisi, su campioni a volte forniti dallo stesso Cotticelli, [illegible] sempre uguali. Finché nell'ottobre '90, dopo segnalazioni, interviene l'Usl che scopre come gli stessi rifiuti risultano [illegible] [illegible] natura ben diversa [illegible] quella dichiarata dalle analisi di accompagnamento. La discarica viene chiusa, l'area sequestrata, gli atti trasmessi alla Procura. Si sono costituiti parte civile la Legambiente, il Comune ed i proprietari dell'area. Al dibattito erano presenti, tra gli altri, l'ex assessore Antonio Cutapano e l'ex sindaco Elisa Bazzica Padovani. **[s. bot.]**

Dopo grave incidente

[illegible] il giovane ferito a Vespolate

OLEGGIO. Migliorano le condizioni di Michele Molinaro, 17 anni, lo studente rimasto ferito in modo grave nell'incidente d'auto accaduto sabato 18 dicembre a Vespolate.

Nello schianto di una Renault contro un muretto era morto Giuseppe Tacca, un altro giovane oleggese, mentre Molinaro era stato ricoverato in rianimazione a Novara. Nei giorni scorsi è uscito dal [illegible]. Il recupero sarà comunque molto lungo.

Il decesso di Giuseppe Tacca aveva suscitato ampio cordoglio in città. Tante persone erano anche in ansia per la sorte di Michele. Finalmente le condizioni del giovane sono migliorate. Nell'incidente, accaduto di notte, erano rimasti coinvolti altri due ragazzi oleggesi, Mar[illegible] Andriolo, studente, che [illegible] alla guida dell'auto, e Fabrizio Gallo, rimasto ferito in modo lieve. **[m. p. a.]**

Aveva 59 anni

Muore di [illegible] figli è deceduta per [illegible] infarto

ARONA. E' colpita da un infarto mentre sta accudendo alla propria casa, come faceva ogni giorno, e muore il giorno successivo all'ospedale di Borgomanero. Si chiamava Lina Curino, aveva [illegible] anni e abitava ad Arona in via Mottarone 26.

Lascia il marito Franco, ex dipendente delle ferrovie, e 4 figli. Il fatto è accaduto sabato scorso.

La donna ha improvvisamente accusato un dolore e si è accasciata. I famigliari hanno subito chiesto l'intervento di una autoambulanza per il ricovero all'ospedale di Borgomanero.

Il prodigarsi dei medici non è però bastato a salvare la donna, [illegible] è spirata domenica pomeriggio nell'ospedale borgomanerese.

I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio ad Arona. La notizia della morte ha suscitato cordoglio fra i conoscenti della donna. **[s. bot.]**

Per i disservizi

[illegible] tra le polemiche il «Pronto Lega»

TRECATE. Un video, un notiziario e [illegible] numero telefonico per conoscere le attività amministrative. L'iniziativa è partita dalla Lega Nord, che nella sezione di piazza Cattaneo ha installato un monitor, il «Videovolantone» che riporta notizie di carattere amministrativo riguardanti il paese e informazioni [illegible] carattere generale. L'installazione ha fatto scattare parecchie polemiche sulle battaglie che gli esponenti leghisti hanno portato avanti [illegible] comune. A disposizione dei residenti la Lega ha attivato anche un numero telefonico, il 777719, [illegible] «Pronto Lega» a cui si possono segnalare disservizi e proteste. Ogni settimana poi viene distribuito il «Volantone», periodico a diffusione gratuita che contiene notizie sull'attività del partito e sul contenuto degli incontri che si tengono alla sede ogni giovedì [illegible]. **[c. m.]**

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno [illegible] 1994 alle [illegible] 11,30 si procederà alla vendita [illegible] incanto [illegible] seguenti beni immobili di pertinenza del fallimento «Autoberca S.r.l.» siti in:
COMUNE DI NOVARA
a) in via Paves n. 31, immobile [illegible] costituito da piano rialzato destinato ad uso commerciale quale uffici, retro adibito a magazzino di mq 127, porzione piano seminterrato e n. [illegible] adibiti a servizi igienologici;
b) con accesso dall'ampio piazzale verso viale Giulio Cesare, capannone [illegible] a piano [illegible] annessa officina di mq 1710, e locali vari di mq 109 complessivi;
c) [illegible] posto in fregio al viale Giulio Cesare, costituito da due piani fuori terra oltre cantinato;
d) piazzale asfaltato di circa mq 2300 prospettante sul viale Giulio Cesare e via Monte Grappa.
[illegible]ndizioni di vendita:
1) prezzo base lire 1.460.000.000;
2) [illegible] minima d'aumento di lire 20.000.000;
3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 12 [illegible] giorno 23 febbraio 1994: lire 473.500 [illegible] (di cui lire 148.000.000 a titolo [illegible] cauzione e lire [illegible] quale acconto per le spese di trasferimento). [illegible] deposito deve essere effettuato con [illegible] intestato al Cassiere Provinciale della PP.TT. [illegible] Novara con il concorso del Cancelliere ed emesso da istituti con sportelli in [illegible]
4) versamento [illegible] prezzo [illegible] 30 giorni dell'aggiudicazione.
Maggiori informazioni presso il curatore del fallimento rag. Enza Ferrara, con studio in Novara, corso Cavallotti n. [illegible], telefono (0321) 390.186
Novara, 23 dicembre 19[illegible].
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
rag. Maria Carmela Lovari

[illegible] lingue, esperienza ventennale bar-ristorante.
ESAMINA PROPOSTE
Coma barman o Maitre presso Hotels, [illegible], locali notturni.
Tel. [illegible]

[illegible] LINGUE
ottimo inglese [illegible] tedesco, uso P.C., esperienza lavorativa quinquennale (turismo [illegible] ufficio commerciale estero).
ESAMINA [illegible]
Tel. 0321 728.116

DANCING LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
GLOBO
BORGOVERCELLI
QUESTA SERA presenta
G E N E GNOCCHI
IL RITORNO DI UN GENIO e per gli amanti del liscio
MEMO REMIGI presenta
VAI COL LISCIO
ORCHESTRA SANTINO ROCCHETTI
RIPRESE TELEVISIVE
SABATO 22 MARCOLINO
DOMENICA 23 GIORGIO E PAOLO

Azienda leader settore metalmeccanico [illegible] ad automazione per ampliamento organico cerca
[illegible]
Inserti ed esterni.
E' richiesta la [illegible] conoscenza del settore.
Zone di [illegible]ro: Verbania, Cusio, Ossola.
Si prega inviare dettagliato curriculum a: PubliRompesas [illegible] Torino.

AVIS
Oggi. Non domani.
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore [illegible] Mazzini, 18 - Tel. 29.389

СПЭЦИАЛЬНЫЙ РОССЯ '94
(SPECIALE RUSSIA '94)
da SABATO 22 GENNAIO a LUNEDÍ 14 FEBBRAIO
APERTURA TUTTI I GIORNI - FESTIVI COMPRESI
Interessante e curioso il nostro "Speciale Russia '94"
Vi offre una splendida collezione di:
Vecchi ed antichi SUMAK Vermeh
KILIM russi - Vecchi SAMARCANDA
Antichi SHIRWAN Kuba - KARABAG
KAZAK delle regioni dell'Azerbijan
Rarissime SELLE tekke - BUCARA e YOUMOUD
Artigianato russo in legno e ceramica
VILLA KATIUSCIA
COSSATO (VC) - Strada Panoramica Zegna - Regione La Volpe - Tel. 015 981526

Domodossola, in passato non erano mancate le denunce

«Uno scandalo annunciato»

Nel dicembre '92 l'ex consigliere regionale Guido Biazzi aveva sollecitato la necessità di «attente verifiche e impieghi più produttivi dei fondi Valtellina Ter»

DOMODOSSOLA. Si parla ormai di «scandalo annunciato» per le tangenti in Valdossola. Alcune grandi opere finite nel mirino degli inquirenti, come l'acquedotto della valle Antigorio e Formazza, la «piastra» dei servizi dell'Ospedale San Biagio, il nuovo impianto di depurazione (per il quale sarebbe stata pagata una tangente di 100 milioni all'ex assessore Annunziato Zavettieri, ora in carcere per associazione mafiosa), erano da tempo chiacchierate.

Ci sono [illegible] che riportano perplessità e critiche a questi progetti che non sono mai stato tenute in considerazione. In una riunione della comunità montana del dicembre '92, l'ex consigliere regionale Guido Biazzi aveva preso ad esempio posizione contro il progetto dell'acquedotto della valle Antigorio e Formazza e l'invaso del Moncucco, «opere che non sembrano di particolare interesse per la nostra zona». Biazzi aveva sostenuto la necessità di un'attenta verifica e di un impiego più produttivo delle risorse della legge Valtellina Ter» che assegnava 100 miliardi alla Valdossola, ricordando anche «la particolare attenzione della magistratura sugli interventi della pubblica amministrazione». Era stato facile profeta.

Un altro amministratore domese, Rocco Cento, aveva denunciando più volte l'esistenza di un comitato d'affari, per la spartizione di appalti nell'Ossola, che faceva riferimento sia ai partiti di maggioranza sia all'opposizione. Gli sviluppi dell'inchiesta Mani Pulite in valle, che ha raggiunto dimensioni impensabili, sembrano dargli ragione. Cento aveva sottolineato come in tutti i grandi lavori comparissero le stesse imprese o gli stessi professionisti.

Gli inquirenti, dopo un certosino lavoro di verifica, sarebbero giunti alla stessa conclusione. Sarebbe venuto alle luce un fitto intreccio fra società, ditte e studi professionali. Con l'arresto di Angelo Tromboni, 44 anni, di Settimo Torinese, dirigente commerciale e attualmente consulente della Sinco, entrate in scena anche le Coop rosse. La biografia di Tromboni, ex operaio, sindacalista, funzionario del pci, presenta molte analogie con quella di Primo Greganti, il «compagno G» dell'inchiesta Milanese. Anche lui è entrato in un grosso giro di società immobiliari o finanziarie ma ha mantenuto stretti legami le cooperative. Oltretutto Tromboni (interrogato ieri) risulta amministratore della «Edil Rovaccio 2», nata per conquistare appalti dei parcheggi a Torino, di cui era direttore generale Giancarlo Quagliotti, ex capogruppo pci a Torino, sotto inchiesta anche perché titolare di conti in Svizzera, uno dei quali sarebbe stato aperto per conto di Greganti.

La «Edil Rovaccio 2» sarebbe interessata anche all'appalto dei nuovi parcheggi a Verbania. Il nome di questa società, con sede a Torino, è analogo a quello di una nota ditta edile ossolana e si richiama a una località alla periferia di Villadossola.

Adriano Velli

Per il nuovo depuratore di Domo sarebbe stata pagata una maxitangente di 100 milioni all'ex assessore Zavettieri ora in carcere per associazione mafiosa

«MI RITIRO, FACCIO SPAZIO AI GIOVANI»

Formazza, dopo vent'anni di amministrazione il sindaco lascia

«Riapre la strada della Cascata e lavoriamo per la seggiovia»

FORMAZZA MARIO Antonietti, 65 anni, pensionato dell'Enel, democristiano e aderente al movimento dei focolarini, è sindaco di Formazza da 18 anni ma nell'amministrazione c'è dal '65. Adesso dice basta. Si ritira «faccio spazio ai giovani». E' stato raggiunto da un'informazione di garanzia per abuso d'ufficio, fora componente della commissione per il famoso acquedotto di valle, designato dalla Comunità Montana). Gli hanno perquisito la casa, l'ufficio. E' amareggiato, ma non è questo il motivo. «Mi sento tranquillo, non ho mai visto una tangente e non ne ho sentito parlare. Non ho gestito in quelle pratiche».

Dovrebbe sostituirlo il suo vice. E' un giovane, fresco di amministrazione, un pò impulsivo, cocciuto, ma pieno d'entusiasmo. Ma non è ancora detto. C'è fermento, nella terra dei walser. Si vedrà. Antonietti ha amministrato un comune piccolo, ma ricco. Entrate per 600 milioni l'anno. Attivo di un miliardo. «Sì, è così perché abbiamo sempre accantonato i soldi per la strada della Cascata». Poi è arrivata l'Anas... Spesi dieci miliardi e più, ma la strada non è ancora agibile.

Antonietti, in vent'anni di amministrazione, la sua valle com'è cambiata? «C'è stato, purtroppo un regresso del turismo dopo quella maledetta frana ma mi son preso le mie responsabilità per far riaprire temporaneamente la strada».

C'è invece chi l'accusa di non essersi fatto sentire, di essere troppo mite. «I pensare più all'agricoltura che al turismo. Sette anni per quella benedetta strada non sono troppi? «Non è nella mia indole inscenare proteste clamorose. Per la strada ci sono mancati i finanziamenti ma questa storia è davvero andata troppo per le lunghe. Ma ormai ci siamo. Poi a complicare le cose è arrivata l'alluvione. Abbiamo dovuto pensare alla ricostruzione».

Ma il comune ha in cassa una somma enorme. «E' vero non riusciamo a spendere bene i soldi perché ci manca, per esempio, un ufficio tecnico. Dobbiamo rivolgerci a professionisti esterni, non siamo stati con le mani in mano».

Il Comune sta per riacquistare la seggiovia del Sagersboden per 114 milioni dopo una lunga querelle, eppoi? «Poi provvederemo a ristrutturarla completamente. La Regione ha stanziato due miliardi (se ci sono ancora, con questi chiari di luna sulla 'Valtellina ter' ndr) dovremo fare il progetto. Se non ci saranno intoppi potrebbe tornare agibile dalla prossima stagione invernale».

Per quale opera vorrà essere ricordato? «Per aver mantenuto le bellezze della nostra valle che sono la ricchezza più grande. E mancati i tentativi di speculazione».

Renato Ambiel

Mario Antonietti è sindaco di Formazza, un comune ricco, ormai da 18 anni. Vuol essere ricordato per aver mantenuto le bellezze della valle

PRESTIGIOSA INDUSTRIA MECCANICA
produttrice di impianti e macchinari di elevato livello tecnologico, presente sui principali mercati internazionali, ci ha incaricati di ricercare
* CAPO OFFICINA (rif. SNO.PU.0594)
* PROGETTISTA MECCANICO (rif. SNO.PG.0694)
* RESPONSABILE PROGRAMMAZIONE della PRODUZIONE (rif. SNO.PP.0794)
Si desidera entrare in contatto con periti meccanici di elevata esperienza maturata nelle specifiche posizioni in aziende meccaniche operanti su commessa. La sede di lavoro è a Novara.
La selezione sarà [illegible] direttamente dall'azienda.
Scrivere, citando il riferimento sopra indicato, a:
STUDIO [illegible] S.r.l. - (0321) 46 58 34 - fax 45 71 30
consulenza - selezione - outplacement - formazione
Via Lagrange, [illegible] - [illegible] NOVARA

DI AGRATE CONTURBIA
PROVINCIA DI NOVARA
VARIANTE GENERALE PIANO REGOLATORE COMUNALE GENERALE VIGENTE
PROGETTO DEFINITIVO
IL SINDACO
RENDE NOTO
Che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 20 del 28/10/1993, esecutiva ai sensi di Legge, ha adottato il Progetto definitivo della Variante Generale del Piano Regolatore Comunale Generale Vigente.
Tale progetto è depositato presso la Segreteria del Comune e pubblicato per estratto all'Albo Pretorio Comunale per [illegible] gg. consecutivi, [illegible] 21/01/1994 al 20/02/1994 durante i quali chiunque può prenderne visione.
Agrate Conturbia, li 21/01/1994
IL SINDACO
Rosa Barberis

DANCING
GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323 846.100
LISCIO
Questa sera e sabato 22 orchestra spettacolo
[illegible] SHOW
Domenica 23 pomeriggio e sera
I FUNAMBOLI
DISCOTECA
Sabato: tre sale tre tendenze musicali in contemporanea e animazione
DANCE ATTUALE - REVIVAL - TECNO UNDERGROUND
Domenica pomeriggio "Sala Elvis" D.J. CLAUDIO
(Servizio pullmen gratuito da Omegna - Verbania - Gravellona Toce e viceversa)

mirage
DISCOTECA DANCING
ARONA
Viale STAZIONE
Tel. 0322 242.134
Questa sera liscio con
MACARIO
In Discoteca RADIO TOUR con ospiti i D.J. di [illegible] PUNTO 99
Sabato 22 ospite
MARCO BALDINI di RADIO D.J.
Domenica 23 sera liscio con
[illegible] MUSIC
Mercoledì 26 liscio con
SERGIO PEZZI
Tutte le domeniche [illegible] e i mercoledì ingresso gratuito alle donne

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
CERCA PER UFFICI
OMEGNA E BORGOMANERO
Persona dinamica, automunita anche prima esperienza. Offre affiancamento, fisso garantito, provvigioni.
Per colloquio
tel. (0323) 642.110
(0322) 845.946

NOVARA VENDESI
bando mercato coperto
(nuovo)
tab. I - VII
Tel. 0321 53510 - ore negozio

[illegible] HOLDING FINCAPITAL LTD

VALLECHIARA DANCING-DISCOTECA
- CARPIGNANO SESIA -
BALLO LISCIO
Venerdì 21 gennaio MIKI FERRARA
Sabato 22 gennaio COHTI
Domenica 23 gennaio ALIANO
FESTIVI POMERIGGIO DISCOTECA
VENERDI' E FESTIVI SERA DAME OMAGGIO
TEL. 0321/825.300

PROVA CHE CORDOBA!
WEEKEND IN SEAT
SABATO 22 - DOMENICA 23 GENNAIO
Guarda la linea e la dotazione, prova la sicurezza e le prestazioni della nuova Seat Cordoba, la "berlina sportiva" per la famiglia. La gamma Seat ti aspetta per una prova questo weekend. Dal tuo Concessionario Seat.
DINAMICA
• Spoiler posteriore di serie
• Interni spaziosi (1,8 m)
• Bagagliaio da 455 litri
• Cerchi da 14"
• Servosterzo
• Vetri elettrici anteriori
• Aria condizionata
PROTAGONISTA
• Allestimenti: CLX, GLX, GT
• Motorizzazioni: 1.4 Benzina 1400i, 1600i, 1800i, [illegible] Diesel 1900, Turbodiesel [illegible]
• Potenza 130 CV nella [illegible] 1800/16v
SICURA
• 6 anelli di rinforzo
• Barre laterali in acciaio
• ABS + EDS
• Doppio airbag
• Chiusura centralizzata completa
• Cinture regolabili in altezza
Da L. 18.280.000
chiavi in mano, esclusa I.P.T.
SEAT CORDOBA
PROVA CHE CORDOBA QUESTO WEEK-END DA:
Corso Vercelli, 95 - tel. (0321) 458.155
NOVARA
AUTOJETTI
CONCESSIONARIA PER NOVARA e PROVINCIA

L'amministrazione comunale spera che i lavori vengano eseguiti dalla Società Autostrade

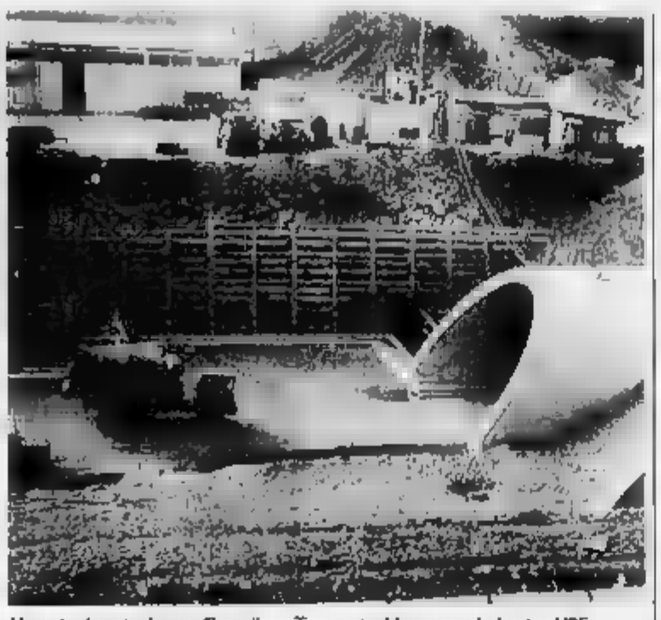
Baveno vuole presto lo svincolo

Sarebbe l'unico collegamento con la litoranea. Ma la realizzazione potrebbe avere tempi molto lunghi
Il sindaco Giancarlo Zoppi: «E' la soluzione migliore per evitare le code all'incrocio di Gravellona Toce»

BAVENO. Quali problemi per il traffico verso il Verbano e il Cusio determinerà l'apertura della Voltri-Sempione? Ora che gli ultimi convegni promossi dal [illegible] mitato «Vco verso l'Europa» e dall'onorevole Giuseppe Cerutti concordano nell'indicare il '95 come anno [illegible] apertura del tratto terminale da Arona a Gravellona Toce, l'attenzione [illegible] concentra sulle conseguenze che deriveranno per la viabilità collegata.

L'autostrada riverserà un enorme numero [illegible] vetture che [illegible]dranno a gravare su un sistema viario già alle prese in certi momenti con problemi di emergenza. Come sarà la circolazione lungo i nove chilometri di collegamento con la città di Verbania? E in quali condizioni sarà possibile raggiungere Omegna [illegible] il Cusio attraverso il crocevia di Gravellona? Il problema è da tempo all'attenzione degli amministratori locali e in particolare se ne sta interessando il sindaco [illegible] Baveno, Giancarlo Zoppi. Sostiene infatti che la soluzione passa necessariamente attraverso la realizzazio[illegible] dello svincolo nel suo Comu[illegible] e un suo completamento contestuale a quello dell'asse dell'autostrada.

«Si tratta dell'unico collega[illegible] con la litoranea - afferma il primo cittadino - e già questa circostanza la dice lunga sull'importanza dell'opera. Inoltre eviterebbe un aggravarsi degli intasamenti prevedibili proprio all'incrocio di Gravellona. Infatti in [illegible] mancanza non soltanto le auto dirette verso il Cusio, ma anche quelle che devono raggiungere le località rivierasche del Lago Maggiore sarebbero [illegible] a passare attraverso quell'incrocio per poi tornare lungo la Statale 33, compiendo così un inutile giro vizioso [illegible] peggiorando le condizioni del traffico».



I lavori sul tratto Arona-Gravell[illegible]T[illegible] potrebbero concludersi nel '95

Lo svincolo in questione troverebbe sbocco tra Baveno e la frazione [illegible] Feriolo e si svilupperebbe lungo l'asse di [illegible] Cave. L'opera avrebbe uno sviluppo di circa 1200 metri, con un sottopasso all'altezza della linea ferroviaria del Sempione ed un sovrappasso per regolare l'immissione sulla Statale 33. Ma esistono le condizioni perchè questa bretella possa realizzarsi e concludersi assieme all'autostrada? Zoppi: «Riteniamo di sì, se si converrà sulle sue necessità e [illegible] si procederà con la necessaria urgenza. In questo senso abbiamo formulato un suggerimento che accelererebbe le formalità previste».

L'amministrazione comunale di Baveno ha infatti chiesto [illegible] Prefetto [illegible] Novara e all'onorevole Giuseppe Cerutti di farsi parte diligente [illegible] confronti del ministro Merloni perchè possa essere approvata la procedura proposta. Consiste, [illegible] volta approvato il progetto, nell'affidarne l'esecuzione alla Società Autostrada, evitando ulteriori perdite di tempo [illegible] altre forme di affidamento.

«Siamo in attesa [illegible] [illegible] rispo[illegible] - dice [illegible] il sindaco -. La p[illegible] settimana si riunisce il consiglio [illegible] amministrazione dell'Anas. Speriamo possa [illegible] re l'occasione buona per prendere una decisione».

Sergio [illegible]

IN BREVE

VERBANIA

Riuniti per la prima volta i Club Forza Italia del Vco

Alla presenza del coordinatore regionale Zanotta, si [illegible] riuniti per la prima volta i cinque Club Forza Italia del Vco, sorti a Domodossola, Verbania ed Armeno. Presidenti, promotori [illegible] simpatizzanti hanno [illegible] di cooperare per dar vita a nuove strutture e collegarsi ad altri per la difesa degli ideali liberaldemocratici. E' annunciata l'acquisizione di [illegible] [illegible] «in posizione strategica».

DOMODOSSOLA

Sono quasi tutti lombardi i cercatori [illegible] funghi

Sono stati 23.244 i tesserini rilasciati la scorsa stagione nel Vco ai cercatori di funghi. Di questi 16.137 sono stati fatti da persone residenti nelle province lombarde di Varese, Milano e Pavia.

MASSERA

Pista atterraggio, approvata la bozza di concessione

Il consiglio comunale ha approvato la bozza [illegible] convenzione per la concessione dell'area di atterraggio presso l'aviosuperficie. [illegible] beneficerà l'Aero Club Valdossola.

VILLADOSSOLA

In municipio si proietta audiovisivo sul Cerro Torre

«Cerro Torre-Patagonia». E' il tema della serata di proiezione organizzata per stasera dal Cai di Villa. Nella [illegible] consiliare del municipio gli alpinisti Giancarlo Ruffini e Alessandro Vanetti dalle 21 presenteranno un audiovisivo sulla scalata della Via Maestri.

[illegible]

Solidarietà, in piazza la giornata della riconoscenza

Domenica alle 10 si svolge in piazza Giovanni XXIII a Pallanza la «Giornata della riconoscenza». Promossa per la patronale di S. Antonio Abate dalla comunità di S. Giuseppe e dalla parrocchia di [illegible] Leonardo, nell'occasione vengono segnalate persone e associazioni protagoniste [illegible] episodi [illegible] solidarietà verso il prossimo.

OMEGNA

Volontari [illegible] Soccorso a Roma per protestare

Sono sessanta i Volontari del soccorso del Verbano, Cusio e Ossola che domani scenderanno a Roma per [illegible] manifestazione nazionale organizzata dall'Anpas, Associazione nazionale pubbliche [illegible] stenze. Protestano in merito alla certificazione [illegible] [illegible] guida [illegible] ambulanze e sulla questione dell'utilizzo di frequenze radio.

Impianti aperti

Il bollettino della neve e le strade

DOMODOSSOLA. [illegible] buono l'innevamento naturale in tutte [illegible] località sciistiche. Anche al Mottarone la neve è ancora abbondante e gli impianti aperti anche nei giorni feriali. Le strade sono percorribili, compreso il Passo del Sempione e la statale della Val Vigezzo fino quasi al confine.

All'Alpe Devero [illegible] sono 160-240 centimetri, [illegible] giorni festivi girano i tre impianti del Monte Cazzola. Domobianca offre tutti i giorni quattro risalite, [illegible] [illegible] manto che [illegible] dai [illegible] ai [illegible] centimetri. Si scia [illegible] Druogno (40-50 cm.), [illegible] tre impianti aperti nei festivi e uno nei feriali.

Da Formazza sono segnalati 140-180 centimetri, nel finesettimana girano quattro impianti. Sono battuti undici chilometri dei 25 disponibili per il fondo. A Macugnaga si scia su 100-390 centimetri, undici gli impianti aperti tutti i giorni. L'anello di fondo misura 21 chilometri.

A Malesco è aperto nei festivi l'unico skilift (30-40 cm). Le pi[illegible] sono battute e gli impianti girano alla Piana di Vigezzo (180-220 cm). San Domenico offre 120-185 cm., con [illegible] risalite aperte tutti i giorni.

Per avere informazioni più dettagliate si può contattare l'Azienda di promozione turistica di Domodossola, tel 0324-481308.

Nel Vercellese si scia ad Alagna-Punta Indren (70-480), Me[illegible] (50-200), Bielmonte (150-180), Oropa-Mucrone (60-150).

Il bollettino della Valle d'Aosta: Breuil Cervinia 110-450, Chamois 60-120, Champoluc Antagnod 80-200, Courmayeur 115-240, Gressoney La Trinité 100-220, La Thuile 130-300, Pila 90-120, Valtournenche 80-250. [m. p. a.]

A Verbania

Tre giovani denunciati per furto

VERBANIA. I carabinieri della compagnia verbanese hanno denunciato a piede libero [illegible] persone, identificate nei giorni scorsi, responsabili di furti compiuti in diverse circostanze.

[illegible] tratta di Alessio Busi, 21 anni, residente in via La Guardia; Egidio Notarianni, 30 anni, abitante in via Roma, a Verbania e di Teodoro Maltesi, 31 anni, di Biella.

I due giovani verbanesi sono già noti alle forze dell'ordine per altri reati. Nel mese [illegible] dicembre erano stati denunciati a piede libero per una serie di furti di auto nel Verbano, Varesotto [illegible] persino in Liguria. Avevano inoltre rubato oggetti di valore e autoradio da vetture [illegible] sosta lasciate imprudentemente aperte [illegible] rispettivi proprietari. L'ultima denuncia [illegible] loro [illegible] riguarda il furto delle elemosine nella chiesa di San Bernardino a Intra e un analogo tentativo [illegible] scassinare la cassetta delle offerte nella chiesa di San Leonardo a Pallanza. Successivamente hanno tentato una «spaccata» alla porta d'ingresso della succursale della Banca Popolare [illegible] Novara a Cambiasca. Hanno usato [illegible] martello che però nulla ha potuto contro [illegible] vetro antiproiettile ed antiurto. Il rumore delle mazzate ha messo in allarme [illegible] inquilino degli appartamenti sopra la banca che ha avvisato i carabinieri.

Teodoro Maltesi ha rivolto la sua attenzione alle opere d'arte. Verso fine dicembre si è recato nell'abitazione del pittore tedesco Kirchane Scutz, a Can[illegible] Riviera, [illegible] [illegible] scusa [illegible] visionare alcuni quadri per un possibile acquisto. E' riuscito [illegible] trafugare sei quadri (poi recuperati) dall'atelier dell'artista. [r. s.]

CENTRO MODA
ABBIGLIAMENTO
STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI
NOVARA

CONTINUANO I
VERI SALDI
30.000 CAPI IN SALDO
PELLICCE, MONTONI,
GIACCONI,CAPPOTTI, ABITI,
GIUBBOTTI, MAGLIERIA
SIAMO APERTI SABATO 22 - FESTA PATRONALE
E DOMENICA 23 GENNAIO
EFFETTUATA COMUNICAZIONE AL COMUNE COMPETENTE IN DATA 22/12/93

ULTIMISSIMI GIORNI !!!

SEMPRE PIU'

SALDI

SIAMO APERTI ANCHE:

SABATO 22 GENNAIO (S. GAUDENZIO)

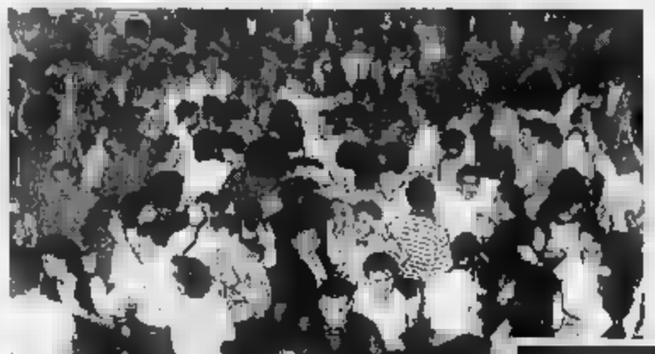
DOMENICA 23 GENNAIO

NOVARA - Borgolanzo Com. Ceas. int.

PuntoModa

NOVARA
Corso XXIII Marzo, 220

LA MIGLIORE DISCOTECA E IL MIGLIOR DJ



I lettori hanno premiato l'iniziativa con trecentomila voti

Cubo e Victorcrazy salgono sull'Olimpo di «Top dance»

RESTA nella «Grande» il titolo di Top Dance. Secondo i lettori de La Stampa la miglior discoteca di Piemonte e Valle d'Aosta è il Cubo di Borgo San Dalmazzo. Il migliore dj è Victorcrazy, del Crazy Boy di Centallo, locale «top» della scorsa edizione. Un successone. Lo testimoniano le cifre: 57.516 voti per il Cubo, 57.572 per l'eclettico Victorcrazy.

Ma [illegible] sono riusciti in un'impresa colossale altrettanto va detto per il Ghibli di Aosta che sul filo di lana è riuscito a strappare il secondo posto al Proxima di Gavi. La situazione si ripete nella classifica dj, segno evidente che i lettori hanno votato l'accoppiata locale-dj, visto che Luca Attucci (appunto del Ghibli) ha soffiato l'argento alla coppia [illegible] & Andy Crow che sembrava sostenuta da fans irriducibili. I valligiani sono stati più bravi.

Splendidi anche i fedelissimi del Mirage di Arona (secondo nella precedente edizione di Top Dance) che dopo una partenza decisamente a rilento si sono fatti forza ed hanno incoraggiato il proprio locale e il dj Raffy fino a consentirgli di arrivare al quarto posto assoluto. A farne le spese è stato il Mirror di Marsaglia «caduto» al quinto posto.

Una classifica davvero con il «botto». Di diritto nell'elenco dei locali premiati ci sono anche il Trocadero di Domodossola, il Raptus di Ozzano, il Nabila di Cuzzago di Premosello.

Un succ[illegible] per Top dance

Al nono piazzamento [illegible] bella sorpresa: troviamo il C.D. Sporting Club di Asti, che la scorsa settimana era al ventiquattresimo posto. Un riconoscimento meritato per un locale che è stato davvero protagonista del gioco più divertente dell'inverno. Ottimo riscossa anche del Sandokan di Gravellona Toce che si infila all'ultimo minuto in zona-premi passando dal sedicesimo al decimo posto.

E chi sono i magnifici dieci dj? Sul podio ci sono Victorcrazy, Luca Attucci, Max dj & Andy Crowd. A fargli compagnia ci sono Raffy (Mirage), Pino (Mirror), Dj Team (Trocadero), Fabio Zappa (Raptus), Riccardo Medri (Nabila), Seby e Fabietto (C.D. Sporting Club), Armando [illegible] i Digital Reverse (Sandokan).

Per tutti loro sono arrivati un mare di voti. «Abbiamo contato ben [illegible] mila e 353 tagliandi, rispetto alla settima[illegible] scorsa l'incremento è stato di oltre centomila voti. Ho il polso slogato - dice Costanza, la coordinatrice dell'agenzia "10 e lode" che ha curato lo scrutinio - [illegible] è stata una fatica ben ripagata in simpatia. Grazie a Top Dance abbiamo conosciuto tantissime persone simpatiche, le vorrei salutare tutte e dargli appuntamento al Cubo, per la festa di premiazione».

Un appuntamento che vedrà confluire il popolo delle notti di tutto [illegible] Piemonte e la Valle d'Aosta. Paolo Simonotti, conduttore di Video Top, il programma sul mondo delle discoteche che ci ha accompagnato in questo divertente viaggio, presenterà i vincitori del referendum.

Oltre alle prime dieci discoteche classificate [illegible] ai primi dieci dj verranno premiate le prime tre discoteche e dj di ogni provincia che non compaiono nella graduatoria assoluta. Un [illegible]do come un altro per accendere i riflettori su un maggior numero di locali e soprattutto un accorgimento studiato per non penalizzare i locali più piccoli che comunque hanno dato parecchio filo da torcere alle mitiche maxidiscoteche.

La lezione del Big-Ben di Macugnaga (undicesimo assoluto, primo locale novarese tra quelli esclusi dalla zona premi nella classifica generale) è evidente: dalla loro piccola tana ai piedi del Monte Rosa un gruppo di scatenatissimi fans ha dato vita ad una caccia al tagliando che ha mobilitato tutta [illegible] valle. E pertanto vanno giustamente premiati.

La grande festa del Cubo (la data è ancora da stabilire) sarà poi trasmessa in televisione su Tele Cupole, Telo Ritmo, T.R.E, Tele Verbano, Tele Biella, Tele Monterosa, Vco Azzurra tv, Video Novara, Altaitalia nel corso del programma Video Top.

Ovviamente saranno invitati anche coloro che, pur avendo lottato fino all'ultimo per arrivare al traguardo, non sono riusciti ad imporsi nella classifica. [r. s.]

Classifica generale discoteche

1)	**Cubo** (Borgo S. Dalmazzo)	voti	57516
2)	**Ghibli** (Aosta)	voti	34282
3)	**Proxima** (Gavi)	voti	27689
4)	**Mirage** (Arona)	voti	20551
5)	**Mirror** (Marsaglia)	voti	14907
6)	**Trocadero** (Domodossola)	voti	[illegible]
7)	[illegible] (Ozzano)	voti	[illegible]
8)	[illegible]a (Cuzzago)	voti	[illegible]
9)	**Sporting Club** (Asti)	voti	7773
10)	**Sandokan** (Gravellona)	voti	7452

Seguono. **City Club** (Basaluzzo) 5642; **Merengue** (Dronero) 5325; **Big-Ben** (Macugnaga) 5307; **Forlino disco** (Paesana) 4473; **Boccanera** (Cossano Belbo) 4435; **Before** (Novi Ligure) 3994; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 3842; **Lou Ressignon** (Cogne) 3732; **La nuova goba** (Niella Tanaro) 3188; **Fuori O**[illegible] (Champorcher) 2894; **La Segreta** (Vercelli) 2881; **Gran Parson** (Champoluc) 2843; **Futura** (Grassoney) 2726; **Simbol** (Vigliano d'Asti) 2712; **Fuori Programma** (Piode) 2684; [illegible] (Casale M.to) 2642; **Omnia Club** (Mombello) 2618; [illegible] **Max** (Aosta) 2408; **Midnight Express** (Disc. Mobile) 2197; **Flash** [illegible] (B.go S. Dalmazzo) 2163; **Boccaccio** (Limone P.te) 2152; **Divina** (Aosta) 2032; **Planet** (Cossato) 2022; [illegible]**ster** (Boscomarengo) 1733; **Il Faro** (Brusnengo) 1705; **Blank out** (Entracque) 1605; **Abat-jour** (Courmayeur) 1563; **La Soryula** (Ayas) 1546; **Capolinea** (Entracque) 1447; **Feeling club** (Revello) 1121; **Due Music Club** (Cigliano) 1054; **Nightlife** (Disc. Mobile) 825; **Byblos** (Aosta) 812; **La Sicocca** (Sampeyre) 753; **Byblos** (Arizzano) 740; **Vanità** (Valtournenche) 734; **Tunnel** (Fossano) 719, [illegible] **Heavea** (Oldenico) 671; **Diel** (S. Domenico V.) 655; **The Chimera** (Cervinia) 640; **Torchio** (Cannobio) 528; [illegible] (Cuneo) 518; **Mistero** (Chatillon) 517; **Anteprima** (Alessandria) 469, **La Rocchetta** (Arona) 452; **Blue Valentine** (Vercelli) 451; **Sporting Disco** (S. Maria Magg.) 430; **Immagine** (Pozzolo) 419; **Celebrità** (Trecate) 322; **Clever Club** (Rondello) 320; **Top** [illegible] (Manta) 309; **Le Cave** (Vinebbio) 276; **Fellini** [illegible] **II** (Tortona) 265; **Help** (Sarre) 235; **Teatro del mondo** (Carrù) 227; **Nebius** (Vinadio) 212; **Blu** (Bagnolo P.te) 175; **Princesse** (Cervinia) 151. **La Bucuna** (Fontanetto Po) 149; **Le Cupole** (Cavallermagg.) 134; **Making Movies** (Bra) 130; **La cucaracha** (Monterosso G.) 126; **Il Globo** (Borgovercelli) 126; **Charlie** (Avigliana) 117; **La** [illegible] (Mondovì) 114; **Dancing Paradise** (Cavaglio D'A.) 108; **Mayerling** (C. Guidobono) 107; **Pal**[illegible] (Acqui Terme) 92; **Olivia** (Arona) 91, **Studio D** (Novara) 89; **Papeete** (Crescentino) 84; **Il Maneggio** (Romagnano S.) 83; **Extream** (Pallanza) 83; **Popsy** (Manta) 78; **Contratula** (S. Cristina) 60; **Crazy Boy** (Centallo) 58; **Kursaal** (Verbania) 56; **Ma**[illegible]**b** (Biella) 56; **Rouge** [illegible] (Lurisia) [illegible]. **Sala**[illegible] **Comunale** (Pont S. Martin) 50; **La Selva** (Ghilfa) 50, **Les trompeurs** (Cogne) 44; **Joy's** (Mondovì) 40; **Notorius** (B.go S. Dalmazzo) 30; **Jambo** (Cameri) 26; **L'altro mondo** (Alba) 23; **Du**[illegible] (Casale M.to) 22, **Heaney** (Pino T.se) 22; **Lo Convento** (Sarre) 21; **Casa di** [illegible] (S. Maurizio) 20; **Beverly Hills** (Santhià) 20; **Satyricon** (Novara) 16; **Cin-Cin Club** (Basaluzzo) 13; **Gallo** [illegible] (Acceglio) 11; **Rinzilin** (Nus) 10; [illegible]**lle Music** (S. Damiano) 10; **Studio V** (Alba) 9; **Dancing Corona** (Borgosesia) 9; **Phoenix** (Lurisia) 8; **Studio 5** (Arizzano) 8; **Al Cancello** (Biella) 6; **Harmonia** (Tortona) 5; **Il Gazebo** (Canelli) 3; **Sing-Sing** (Pont-S.-Martin) 2; **La** [illegible] **dei venti** (Valfenera d'A.) 2; **Boo**[illegible] (Pian Felinaz) 1

Per il Cubo di Borgo San Dalmazzo sono giunti molti tagliandi anche da zona lontana dal Cuneese come l'Astigiano, il Novarese e la Liguria

«Siamo sfiniti, ma che gioia!»

Sul Cubo una valanga di 57 mila tagliandi

BORGO SAN DALMAZZO. Il nome del locale cambia, ma la vittoria rimane in casa. E' ancora una sala da ballo del Cuneese ad aggiudicarsi il titolo di miglior discoteca di Piemonte e Valle D'Aosta. Il «Cubo» con 57.516 voti è stato infatti il locale più «supervotato» nel corso del referendum «Top dance» [illegible] «La Stampa» (l'edizione precedente [illegible] stata vinta dal «Crazy Boy» di Centallo).

Ieri abbiamo raggiunto telefonicamente i titolari del locale per comunicare la bella notizia. Negli uffici ci sono Aurora e Grazia, segretarie e infaticabili animatrici della discoteca tra Cuneo e Borgo che rispondono: «Non è uno scherzo, vero?», e dopo [illegible] breve pausa «Siamo contentissime soprattutto per i clienti che fin dal primo giorno hanno accettato la sfida [illegible] grande serietà e impegno. Anche Pino, il titolare, sarà felicissimo appena saprà della vittoria, purtroppo ora si trova all'estero. Se siamo riusciti a imporci lo dobbiamo soprattutto al postino Franco e agli amici Jimmi ed Elena che ogni settimana ci h[illegible] travolti con centinaia di tagliandi. La cosa che più ci ha fatto piacere e ci ha stupiti, allo stesso tempo, sono i coupons arrivati anche da fuori provincia, come dall'Astigiano, dal Novarese e dalla Liguria. Nonostante il referendum si sia concluso, qui continuano ad arrivare buste piene di tagliandi, ho la scrivania completamente coperta».

Il «Cubo» è aperto da parecchi anni. Originariamente si chiamava «Camaco», poi cambiando gestione, come spesso succede, si è preferito anche cambiarne il nome.

La discoteca [illegible] due sale, una per il moderno e una per il liscio. La domenica pomeriggio è riservata ai teen-agers che possono lanciare messaggi a genitori e amici grazie alla presenza di Marco e Manuela, speaker di Ciao Radio.

La radio da anni trasmette in diretta ogni domenica la musica proposta dal locale per far divertire anche i ragazzi che stanno a casa.

E la festa «Top dance»? «Sicuramente - spiegano ancora Grazia e Aurora - si farà qui al "Cubo", ma per il momento, essendo assente Pino, [illegible] possiamo aggiungere altro. Naturalmente programmeremo anche delle piccole feste per i nostri affezionati clienti [illegible] ci hanno dato una mano per conquistare il titolo».

«Dopo questo "tour de force" - aggiungono - è arrivato anche per noi il momento di riposarci un po': abbiamo passato troppe notti in bianco a ritagliare e contare coupons. I clienti ogni settimana ci portavano sacchi pieni zeppi di tagliandi».

E concludono: «Anche organizzare la mega-festa non sarà uno scherzo e quindi prima di affrontare l'impresa preferiamo fare [illegible] breve sosta». [a. f.]

ALESSANDRIA

[illegible] (Gavi Ligure) 27.689; **Raptus** (Ozzano) 9065; **City** [illegible] (Basaluzzo) 5642; **Before** (Novi Ligure) 3994; **Diva** (Casale Monf.to) 2642; **Omnia** [illegible] (Mombello) 2618; **Mester** (Bosco Marengo) 1733; **Anteprima** (Alessandria) 469; **Immagine** (Pozzolo) 419; **Fellini Atto II** (Tortona) [illegible] **Mayerling** (C. Guidobono) 107; **Palladium** (Acqui Terme) 92; **Queenie** (Casale Monferrato) 22; **Cin** [illegible] (Basaluzzo) 13; **Harmonia** (Tortona) 5.

ASTI

C. D. Sporting Club (Asti) 7773; **Simbol** (Vigliano d'Asti) 2712; **Etoile Music** (S. Damiano) 10; **Il Gazebo** (Canelli) 3; **La Rosa dei Venti** (Vallenera d'Asti) 2.

CUNEO

Cubo (Borgo San Dalmazzo) 57.516; **Mirror** (Marsaglia) 14.907; **Merengue** (Dronero) 5325; **Forlino** [illegible] (Paesana) 4473; **Boccanera** (Cossano Belbo) 4435; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 3842; **La nuova goba** (Niella Tanaro) 3188; **Flash Back** (Borgo San Dalmazzo) 2163; **Boccaccio** (Limone Piemonte) 2152; **Black-out** (Entracque) 1605; **Capolinea** (Entracque) 1447; **Feeling** [illegible] (Revello) 1121; **La Sicocca** (Sampeyre) 753; [illegible] (Fossano) 719; **Joelle** (Cuneo) 518; **Clover Club** (Rodello) 320; **Top Sound** (Manta) 309; **Teatro del Mondo** (Carrù) 227; **Nebius** (Vi[illegible]) 212; [illegible] (Bagnolo P.te) 175; **Le Cupole** (Cavallermaggiore) 134; **Making Movies** (Bra) 130; **La Cucaracha** (Monterosso G.) 126; **La Missione** (Mondovì) 114; **Popsy** (Manta) 78; **Crazy Boy** (Centallo) 58; **Rouge et Noir** (Lurisia) 55; **Joy's** (Mondovì) [illegible]; **Notorius** (B.go S. Dalmazzo) 30; **L'altro mondo** (Alba) 23; [illegible] **Rosso** (Acceglio) 11; **Studio V** (Alba) 9; **Phoenix** (Lurisia) 8.

NOVARA

Mirage (Arona) 20.551; **Trocadero** (Domodossola) 9875; **Nabila** (Cuzzago) 8265; **Sandokan** (Gravellona) 7452; **Big-Ben** (Macugnaga) 5307; **Byblos** (Arizzano) 740; **Diel** (S. Domenico V.) 655; **Torchio** (Cannobio) 528; **La Rocchetta** (Arona) 452; **Sporting Disco** (S. Maria Magg.) 430; **Celebrità** (Trecate) 322; **Dancing Paradise** (Cavaglio d'A.) 108; **Olivia** (Arona) 91; **Studio D** (Novara) 89; **Il Maneggio** (Romagnano S.) 83; **Extream** (Pallanza) 83; **Contratula** (S. Cristina) 60; **Kursaal** (Verbania) 56; **La Selva** (Ghilfa) 50; **Jambo** (Cameri) 26; **Casa di Dio** (S. Maurizio) 20; **Satyricon** (Novara) 16; **Studio 5** (Arizzano) 8.

VERCELLI

La Segreta (Vercelli) 2881; **Fuori Programma** (Piode) 2684; **Planet** (Cossato) 2022; **Il Faro** (Brusnengo) 1705; **Due Music Club** (Cigliano) 1054; **Pink Heaven** (Oldenico) 671; **Blue Valentine** (Vercelli) 451; **Le Cave** (Vinebbio) 276; **La Bucuna** (Fontanetto Po) 149; **Il Gio**[illegible] (Borgovercelli) [illegible]; **Papeete** (Crescentino) 84; **Master Club** (Biella) 56; **Beverly Hills** (Santhià) 20, **Dancing Corona** (Borgosesia) 9; **Al Cancello** (Biella) 6

AOSTA

Ghibli (Aosta) 34282; **Lou Ressignon** (Cogne) 3732; **Fuori** [illegible]**ario** (Champorcher) 2894; **Gran Parson** (Champoluc) 2843; **Futura** (Gressoney) 2726; **Blu Mo**[illegible] (Aosta) 2408, **Divina** (Aosta) 2032; **Abat-jour** (Courmayeur) 1563; **La Boryula** (Ayas) 1546; **Byblos** (Aosta) 812; **Vanità** (Valtournenche) 734; **The Chimera** (Cervinia) 640, **Mistero** (Chatillon) [illegible]7; **Help** (Sarre) 235; **Princesse** (Cervinia) [illegible]1; **Saione Comunale** (Pont S. Martin) 50; **Les Trompeurs** (Cogne) 44; **Lo Convento** (Sarre) 21; [illegible] (Nus) 10; **Sing-Sing** (Pont-St-Martin) 2; **Boomerang** (Plan Felinaz) 1.

Arrivederci alla mega-festa

Vittorio, il «big dj» di Centallo coltiva un sogno: fare un disco

CENTALLO. Vittorio, un nome che è una garanzia. E' lui il re della consolle, il [illegible] del «Crazy Boy» che ha spodestato tutti i suoi avversari collezionando ben 57.572 voti.

Trent'anni ben portati, originario della Liguria, Vittorio Fasciolo è approdato nella «Grande» cinque anni fa, e da quattro è il fedele dj [illegible]lla discoteca centallese.

«All'inizio ho vissuto la sfida con molta tranquillità, senza enfasi - spiega -. Però poi, quando la situazione ha cominciato a surriscaldarsi, mi [illegible] lasciato coinvolgere sempre di più, e ogni sera dalla mia postazi[illegible] lanciavo messaggi ai ragazzi perché mi votassero. De[illegible] ringraziare soprattutto i clienti del liscio, che mi hanno dato un grande aiuto, il mio collega Albertone e Pino che ha creduto in me».

Vittorio ha cominciato la sua attività da dj all'età di 15 anni, lavorando in alcune radio liguri. La passione per la musica risale ai tempi della scuola, «già allora alle feste ero quello addetto a mettere i dischi», fino ad approdare nelle discoteche.

«Il mondo delle radio mi ha sempre affascinato e prossimamente dovrei condurre una trasmissione - spiega -, sui ragazzi e le discoteche».

Vittorio propone la [illegible] della massa», quella cioè «che piace a tutti - aggiunge -. La tendenza mi sta bene ma abbraccia un pubblico più ristretto. Voglio che tutti i clienti si scatenino in pista e a volte proprio per incitare i meno giovani propongo il revival e poi mi piace giocare con il campionatore, tra i miei sogni futuri c'è infatti quello di riuscire a realizzare un disco».

Vittorio, più conosciuto come «Victorcrazy», abita a Frabosa Soprana. «Appena arrivato dalla Liguria ho trovato lavoro in una radio di Mondovì e così ho pensato a sistemarmi qui. Ma ora che sono al Crazy, tutti questi chilometri mi stanno stressando, e mi stresse ancor di più non trovare casa nelle vicinan[illegible] di Centallo, anche perché abito con un cane e non tutti, si sa, amano gli animali».

Conclude: «L'iniziativa lanciata da "La Stampa" mi è piaciuta perché ha permesso a molti dj di confrontarsi. Nella passata edizione ho avuto l'opportunità di conoscere molti colleghi con i quali ho discusso di musica, ma anche del problema legati agli incidenti che avvengono dopo la chiusura delle sale da ballo. Il prossimo incontro con i fans? La mega festa [illegible] Cubo!». [r. c.]

Vittorio Fasciolo (Victorcrazy)

Classifica generale disc-jockey

1)	**Victorcrazy** (Crazy Boy)	voti	57572
2)	**Luca Attucci** (Ghibli)	voti	34337
3)	**Max dj & Andy Crowd** (Proxima)	voti	27646
4)	**Raffy** (Mirage)	[illegible]	18271
5)	**Pino** (Mirror)	voti	14907
6)	**Dj Team** (Trocadero)	voti	9875
7)	**Fabio Zappa** (Raptus)	voti	8854
8)	**Riccardo Medri** (Nabila)	voti	8265
9)	**Seby/Fabietto** (C.D. Sporting Club)	[illegible]	7773
10)	**Armando/Digital Reverse** (Sandokan)	voti	7361

Seguono: **Max Bondino/Luca Loi** (City Club) 5648; **Davide e Tony** (Merengue) 5325; [illegible] **Boghi & P. Rigotti** (Big-Ben) 5307; **Alessandro Mersa** (Futura) 4963; [illegible] **Ramondo** (Luo Ressignon) 3753; **Alessandro Sostar** (Gran Parson) 3594. **Paolo Annese** (Boccanera) 3177; **Flavio** (La nuova goba) 3164; **Ciccio** (Hyppodrome) 2957; **Ke** (La Segreta) 2859; [illegible] (Divina) 2844; **Gianfy** (Simbol) 2708; **Ivano e Frankie** (Fuori Programma) 2702; **I. Benso/L.** [illegible] (Omnia Club) 2617; **Sandrino** (Diva) 2412; **Jean** [illegible] (Blu Max) 2181; **Massimo** (Flash back) 2163; **Claus** (Planet) 2022; **Roby Cipro** (Fortino disco) 1988; **Sergio Marrone** (Boccaccio) 1936; **Siviano Pinna** (Fuori Orario) 1796; **Luca Cangini** (Il Fa[illegible]) 1672; **Polo** (Black out) 1671; **Robg La Salle** (Boccanera) 1537; **Gianni Canova** (Before) 1554; **Angelo** (La Boryula) 1546; **Mi**[illegible] **(Bubu)** (Capolinea) 1447; **Ricky M**[illegible]**lli** (Fortino disco) 1260; **Cromo** (Mirage) 1242; **Livio Parilli** (Fortino disco) 1226; **Francis**[illegible] (Abat-jour) 1195; **Alessandro Schiffer** (Feeling club) 1121; [illegible] (Before) 1087; **Sergio** [illegible] (Due Music Club) [illegible] **Pier** (Master) 875; [illegible] **Vutlo** (Fuori Orario) 860; **Soster/Nightlife Team** (Nightlife) 825; **Bruno Zagor** (Vanità) 734; **Fabrizio & Emilio** (Tunnel) 719; [illegible] (Before) 677; **Marco Conti** (Before) 675; **Marcello** (La Bicocca) 662; [illegible] (Diel) 655; **Corrado** [illegible]**ati** (The Chimera) 640; [illegible] (Pink Heaven) 552, **Luciano Ratta** (Torchio) 528, **Spicciola** (Joelle) 518; **Double G.** (Mistero) 487; **Paoletto** (Gram Parson) 479; **Cristiano** (La Rocchetta) 468; **Slave** (Blue Valentine) 451; **Andrea** [illegible] (Sporting Disco) [illegible]; **Mauro Vay** (Anteprima) 430; **Cucky** (Master) 410; **Franco Tasca** (Master) 400; [illegible] **D'Argenio** (Joy's) 322; **Faber Moreira** (Top Sound) 298; **Chouces** (Abat-jour) 274; **Luca** (Pink Heaven) 257; [illegible] (Teatro del mondo) 227; **Lorenzo Plebs** (Blu Max) 213; **Marco e Pierangelo** (Nebius) 212; **Fabrizio Crocket** (Raptus) 211; **DJ B** (Blu) 175; **Jonathan** (Celebrità) 169; **Gaoni** (Le Cave) 153; **Cico** (Princesse) 151; **Carlo Bertola** (La Bucuna) 149; **Freack** (Le Cupole) 134; **Maurizio De Stefani** (Fuori Orario) 128; **Giorgio & Luciano** (La cucaracha) 126; **Scivolo** (Il Globo) 126; **Fausto Bolle** (Diva) 118; **Micky M.** [illegible] (Charlie) 117; **Roby** (La Missione) 114; **Enzo** (Celebrità) 112; **Fabrizio Pareti** (Le Cave) 112, **Cisky e Nitro** (Dancing Paradise) 108; **Alessandro Virgili** (Help) 88; **Claudio Agochi** (Sandokan) 86; **Renato** [illegible] **Geppo** (Papeete) 84; **Danilo Rossini** (Mayerling) 84; **Pino Greco** (Extream) [illegible]; **Marco Francisca** (Palladium) 81; **Jackie** (Popsy) 77; **Enri**[illegible] (La Bicocca) 76, **Max** (Celebrità) 66; **Carlo Bogliotti** (Kill) 63; **Gombi** (La Rocchetta) 63; **Joe** (Sandokan) 61; **Imo** (Olivia) 61, **Dodo** (Fellini Atto II) 59; **Paolo** (Salone Comunale) 50; **Dodo** (Abat-jour) 49; [illegible] (Clover Club) 48; **Paolo Fassino** (Les trompeurs) 44, **Uber Master** (Studio D) 40; [illegible] **Fabiella** (Rouge et noir) 38; **Luc & Steven** (Abat-jour) 35; **Orions** (Al Cancello) 34; **Timmy** (Contratula) 32; **Flavio Pavia** (Il Maneggio) 31; **Simone** (Olivia) 30. **Paperino** (Al Cancello) 29; **Bobby** (Contratula) 28; **Alex** (Before) 28; **Stefano** (Anteprima) 25; **Alberto Vega** (La nuova goba) 24, **Mizo** (Due Music Club) 24; **Marcel**[illegible] (Phoenix) 24; **Maurizio** [illegible] **Stefani** (Due Music Club) 24; **Umberto Benotto** (Due Music Club) 24; **Jordan** (La Selva) 23; **Antonello Fer**[illegible] (Hennesy) 22; [illegible] **Demarchi** (Queenie) 22; **Paolo Fortis** (Il Faro) 21; **Jesus** (Casa di Dio) 20, **Roberto** (Jambo) 20; **Max** (Mayerling) 18; **Gianluca Piccinini** (Fellini Atto II) 17; **Maurilio** (La Bicocca) 15; **Mike** (Il Faro) 12; **Battista** (Gallo Rosso) 11; **Luca Zeta** (Beverly Hills) 10; **Mario** (Rinzilin) 10; **Ettore** [illegible] (Abat-jour) 10, **Federico** (Studio D) 10; **Max** (Beverly Hills) 10; **Guido** (Diva) 10. **Mirko** (Etoile Music) 9; **Spruzzola** (Dancing Corona) 9. **Elvio Piari** (Master) 9; **Rudy** (Joy's) 8; **Pepe** (Studio 5) 8; **Alex** (L'altro mondo) 6; **Luca** (Jambo) 6; **Paolo Red** (L'altro mondo) 4; **Jean Mario** (Simbol) 4; **Alex** (Studio V) 3; **Franco Denny** (Il Gazebo) 3; **Scaglia** (Etoile Music) 3; **Domi** (Boccaccio) 3. **Nicky** (Sing-Sing) 2; **Giacomo** (Studio D) 1; **Andrey** (Boomerang) 1; **Franco Caprioglio** (Omnia Club) 1. **Giò** [illegible] (La rosa dei venti) 1; **Fabrizio Mo**[illegible]**reno** (Popsy) 1, **Rosy** [illegible] (La rosa dei venti) 1; **Annibelli** (L'altro mondo) 1.

A CERANO

Antonella è ospite della «Mari...

La biondissima e simpatica Antonella Elia è ospite stasera della discoteca La Marina di Cerano. Già valletta di Corrado nella «Corrida» e oggi conduttrice sportiva in «Pressing» al fianco di Raimondo Vianello, Antonella si intratterrà con i presenti. Per chi ama emozioni più «piccanti», l'appuntamento è ... «Nabila» di Cuzzago con uno spettacolo di strip-tease ed elezione della Miss.

A Crusinallo per i concerti di «Omegna classica»

Nella chiesa romanica c'è il Quartetto Barocco

OMEGNA Prosegue nel capoluogo cusiano la stagione di concerti «Omegna classica». L'appuntamento è per questa sera nella chiesa romanica ... Crusinallo dedicata a San Gaudenzio, dove alle 21 ... si esibirà il «Quartetto Barocco», ... gruppo da tempo presente nei ... Novarese. E' formato da Elisabeth Andriani, che suona l'oboe ed ha frequentato corsi di specializzazione ... Ultrecht; Mario Lacchini, flautista, ha conseguito diplomi in flauto dolce e traversiere in Italia ed all'estero; Claudio Frigerio, solista di violoncello, ha all'attivo un'intensa attività concertistica ... numerose incisioni discografiche; Isidoro Taccagni, al clavicembalo, è inoltre direttore di coro e responsabile artistico della rassegna estiva di Bellagio.

Il concerto di questa sera, secondo consuetudine della rassegna cusina è ad ingresso libero e prevede l'esecuzione di brani tratti da repertorio di Tomaso Albinoni, Geminiani, Le Romain, Braun ... Pepusch. Caratteristica originale dei giovani concertisti è quella di esibirsi ... pregevoli copie di strumenti antichi. Taccagni suona infatti con un clavicembalo ... copia di un Ruckers ... 1685; Mario Lacchini usa un flauto traverso Tutz che è una riproduzione ... un Rottenburg del 1745 ed un flauto dolce Sopranzi, simile al famoso Bressan; Elisabeth Andriani utilizza un oboe barocco copia di uno Stanbey. La bravura dei ...sicisti completa ... bellezza di ... che, pur scaturendo da strumenti moderni, conservano il fascino di quelli antichi.

Il concerto di stasera è suddiviso in due parti. ... inizierà con Jacques Martin Hottetorre «le Romain», ... grande ... che nel perfezionare la tecnica del flauto traverso pose le basi della tradizione flautistica francese e del quale ... eseguita la sonata numero 1 tratta dalle «Sonates en Trio» per flauto, oboe e basso continuo. Il secondo pezzo in programma è la celebre Sonata numero ... tratta dai «Trattenimenti armonici» opera sesta di Tomaso Albinoni per flauto e basso continuo.

... Braun ... Quartetto Barocco presenterà invece la Sonata numero 2 per flauto, oboe e basso continuo. Ancora Hotteterre Le Romain aprirà la seconda parte con una Suite dal «Livre de Pieces», opera ... per oboe e basso continuo. Di Francesco Saverio Geminiani, compositore e violinista lucchese vissuto tra la fine del 1600 e l'inizio del Settecento, il Quartetto presenterà la Sonata numero ... per violoncello e basso continuo. La serata si chiuderà con John Christopher Pepusch, contemporaneo di Geminiani, dal quale verrà presentata la Sonata in Sol minore per flauto, oboe e basso continuo.

Vincenzo Amato

GHIFFA-OGGEBBIO

Cori alpini in concerto

Penne nere in concerto domani sera nella chiesa parrocchiale Ss Pietro e Paolo di Gravellona Toce. L'iniziativa è della sezione Cusio dell'Associazione nazionale Alpini che intende così ricordare il 50° della battaglia di Nikolajewka ed il presidente del sodalizio, Giacinto Oglina, recentemente scomparso. Protagonisti saranno i coristi del ... Ana «Stella Alpina» di Berzonno, un gruppo ben noto e che ha al suo attivo decine di concerti l'anno. L'ingresso al concerto è libero ... il ricavato ... eventuali offerte sarà devoluto all'esilio che gli alpini stanno realizzando a Rossosch, in Ucraina. Il coro cusiano, diretto da Carlo Poletti, con questa serata intende dare il via ad ... ... propria rassega di cori alpini da tenersi ... cadenza annuale. Ospiti in questa prima edizione,oltre al coro «Stella Alpina» di Berzonno di Pogno, sarà il gruppo «Penna nera» di Gallarate diretto dal maestro Alceste Castagna. [v. a.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624.159 — Or.: 20.20/22,15 — Lire 10.000/6000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, ... Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' — Commedia

Vip — Tel. 625.858 — Or.: 20,10/22,15 — Lire 10.000/8000 (merc. fer. 8000/5000)
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vulcelo, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, appoggiato amore con la Silvani. N. V. 1h 35' — Commedia

Araldo — Tel. 474.625 — Or.: 19,30/22,15 — L. 9000/8000 (fun. fer. 7000/5000)
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25'

Faraggiana — Tel. 627.678 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/6000 (mart. fer. 6000/5000)
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontate una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' — Fanta-Thriller

Vittoria — Tel. 523.395 — Or.: 19,30/22,15 — Lire 10.000/6000
... mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, ... Costner, L. Dern ... '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' — Thriller

... Cuore — Tel. 465.464 — Or.: 20/22,15 L. 9000 ... Martedì non fest. L. 5000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni ... racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parabole varie N. V. 1h 40' — Commedia

S. Andrea — ... 15/21 — Lire 7000/5000
RIPOSO

ARONA

San Carlo — ... 45.534 — In. ... 20/22 — Lire 8000/5000
Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» ... 1h 40' — Cart. anim.

BELLINZAGO

Vandoni — Or.: 14,30/16,30/20/22 — Lire 7000/5000
RIPOSO

Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 20/22 — Lire 10.000/8000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle ... è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche ... di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' — Commedia

... — Tel.: 51.741 — In. 20/22,15
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' — Thriller

Piccolo — Tel. 61.741 — Cinetorium — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/6000
Un ... perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15'

CAMERI

Balfardini — Tel. (0321) 244.084 — Lire 5000 — Or.: Inizio ore 21
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. ... romanzo di ... Wharton N. V. 2h ...

DOMODOS.

Corso — Tel. 240.853 — Lire 9000/7000 — Ore 20,30/22,30
Abbronzatissimi 2 — di B. Gaburro, con J. Calà, V. Greytak, E. Gimaldi (Ita. '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disinibite in cerca di nuovi brividi, bellissime super contese e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' — Comico

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046. Or.: 20/22,30 — L. 9000/5000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, ... Rauchenig, S. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuta l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' — Favoloso

Cine 1 - Sala II — Tel. 242.046 — Or.: 2... — Lire 9000/5000
... d'amo... — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meilnger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli ... romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' — Romantico

OMEGNA

Italia — Tel. (0163) 840.201 — Lire 8000/6000 — Or.: 20/22
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vulcelo, A. Mazzamauro ... '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ... tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, appoggiato amore con la Silvani N. V. 1h 35' — Commedia

OLEGGIO

... — Tel. 91.163 — L. 9000/5000. Or.: 20/22 — (lun. fer. 7000/5...
Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba ... giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

OMEGNA

Cinema ... — Tel. 61.460 — Ore 20/22 — ...
Luce rossa

...storia — Or.: 14/16/20,15/22,15 — Lire 5000 — Or.: 20,15/22
Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

...

S. Pellico — Tel. 71.417 — Ore 19,45/22 — Lire ...
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' — Thriller

VERBANIA

Ariston — Tel. 401.940 — Inizio ore 20,15; 22,30 — Lire 10.000/6000
Così ... così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' — Dramm.

Vip — Tel. 401.940 — Inizio ore 20,30; 22,30 — Lire 10.000/6000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è sfuggente, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora ... di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' — Commedia

Sociale (Intra) — Tel. 401.940 — Inizio ore 20; 22,30 — Lire 10.000/8000 (fun. fer. 6000)
Senti chi parla ades... — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro mammocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' — Comico

Sociale (Pall.) — Tel. 501.864 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/7000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' — ...

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara Notizie; 20 Weekend sport: Nonsolohockey; 20,30 Spazio giovani; Il Tuttomusica; 22,30 Videonovara notizie; 23 Weekend sport: Nonsolohockey. **VCO:** 19,30 VCO Notizie; 20 Sport Ime, anticipazioni; 20,30 Zitti e mosca, con M. Mosca; 22,30 VCO Notizie; 23 Alpha Dimensione vita. **ALTAITALIA TV:** 21,15 Il salotto; 22,30 News Edizione notte; 23,30 Magia della danza, telefilm; 0,30 News ultima edizione.

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: 144-66-0919

NOTTI SELVAGGE

a cura di M... Piatti

DELLE ROSE

Canta la Biolcati

Tre serate con la splendida voce di Sabrina Biolcati, da stasera a domenica al «Caffè delle Rose» di Vigevano (via Repubblica 18). La «vocalista» novarese presenterà il meglio del suo repertorio.

...

«Cronaca» musicale

Antonio Pagani (voce), Stefano Casanova (basso), Giuseppe Greco (batteria), Alessandro Balladore (chitarra), Franco Estrangeros (piano) ... Lorenzo Bollani (sax) sono i «Cronaca», stasera a «Lennys», piano rialzato di «Le Cave» ... Vinzebbio. E' ... sestetto lombardo-piemontese che propone rock ... funky rock italiano. Si balla ... due piste con i mix di Fabrizio Pareti, Tony Carrasco, Fausto rapman e «Micro».

EXSTREAM

Il sound di Nashville

La storia ... country folk americ... ripercorsa stasera dagli «M&M Band», al secolo Massimo Viancino e Maurizio Borella. Appuntamento questa sera all'«Extream Rock Club» di viale Azari a Verbania. Seguirà ... stage per imparare a suonare la chitarra con l'artista Alberto Zoia.

CAFE' ...

Un sound latino

I «Latin Sound Perù» stasera ... «Cafe Berimbau» di Crabbia di Pettenasco. Sono tre musicisti peruviani, un argentino ... 4 italiani. Salsa e merengue. Dalle 22.

...

Dal rock al karaoke

Evergreen, rock melodico e anche karaoke stanotte al «Garden» di Mergozzo, con il poliedrico Claudio Guitar. Dalle 22,30.

CASA SUL ...

«Strumpazzizzy»

Funky rock stasera alla birreria «Casa sul Fiume» di Recetto. Sul palco, dalle 22, saliranno i novaresi «Strumpazzizzy».

MIRAGE

Riflettori sulla radio

Riprendono stasera, al «Miraggio» di Arona, gli incontri con i personaggi più conosciuti delle radio private. Dalle 23 ci saranno alcuni protagonisti della novarese «Punto Radio 96» presentati dal disc-jockey Raffy. La prossima settimana spazio a «Radio Control» di Gallarate.

I FOLLETTI

Spazio agli «Striders»

Stasera, alla birreria ... Folletti» di Nibbia, dalle 22 suonano gli «Acoustic Striders». Sono giovani novaresi che propongono pezzi di blues e rock'n roll.

LA PISCINE

Ecco i «Porci Comodi»

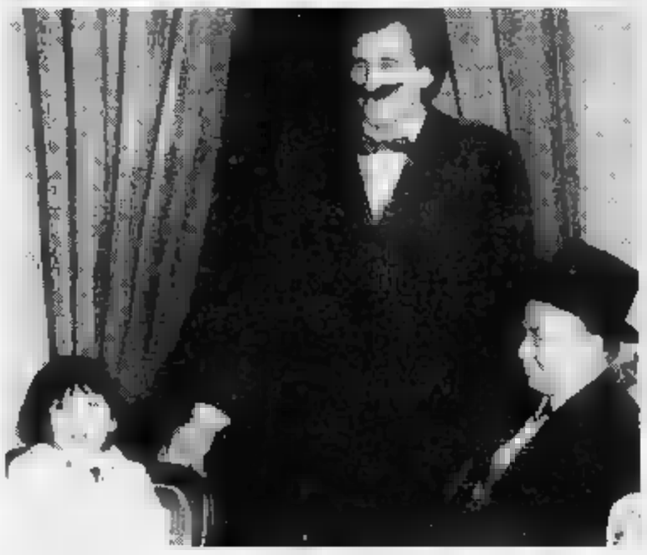
I «Porci Comodi» si esibiscono stasera al videobar «La Piscine» ... Ghislarengo. ... gruppo borgomanerese propone un repertorio rock italiano con brani ... propria composizione.

MUSICLUB

Una band milanese

«The Grovers Band» nella nottata musicale alla birreria «Music-Club» di Borgolavezzaro. Di formazione milanese, propone un vasto repertorio rock.

STASERA A NOVARA



... il film «Fantasmi al Coccia»

Ancora un fiocco azzurro per il cinema «made in Novara». E proprio alla vigilia della festa patronale di San Gaudenzio. All'auditorium della Popolare di via Negroni questa sera alle 21 debutta «Fantasmi al Teatro Coccia», il nuovo film di Vanni Vallino ispirato alla fiaba di Anna Lavatelli. Realizzato in collaborazione fra il gruppo Immagina e ... quarto circolo didattico, con il sostegno finanziario dell'Istituto bancario cittadino. Tra gli interpreti Fran... Ruggerone, Giuseppe Percivaldi, Abele Antoniono (nella foto), attori del laboratorio Cite e oltre cento alunni come comparse.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. ... Cesare 67. **Il banchetto di ...** Or. 16, 18,10, 20,30, 22,30
ALFIERI p. Solferino 4. **Casa Howard** Or. 15,30
... v. Chivasso ... Saluzzo 37. **Fantozzi in Paradiso** Or.: 20,30, 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emani 9. Sala 1: **Carlito's way.** Or.: 14,30, 17,10, 19,50, ... Sala 2: **La casa degli spiriti** Or.: 14,30,17,10, 19,50, 22,30 Sala 3: **La famiglia Addams 2.** Or.: 14,30; ... 16,30, 20,30, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones** Or.: 15,40, 17,55, 20,10, 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **...diddi!** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or. ...; 18; 20,15; ...30
CENTRALE v. ... Alberto 37. **L'albero, il sindaco e la mediateca.** Or.: 15; ..., ...; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Aladdin** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 14,50; 16,45, 18,40, 20,35; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. ... **Posso la leggenda di Jessie Lee** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Fantozzi in Paradiso** ...: 15, 17; 18,50; 20,40, 22,30
DO... Gramsci 9. **Aladdin** Abb.: **Paperino e Pippo nel ... dei miraggi** Or. 15,45; 18; 20,15, 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Mr. Jones** Or. ..., 17,55; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Senti chi parla adesso!** Or.: 15; 18,10, 20,20, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Festa in casa Muppet** Or. 16,15, 18,20, 20,25; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Carlito's way.** ... 15; 17,30, 20, 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Misterioso omicidio a Manhattan** Or.: 14,...; 16,30; 18,30, 20,30, 22,30
STOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **The Innocent.** Or. 15,45, 19, 20,20, ...,30
FARO v. Po 30. **Il figlio della Pantera Rosa.** Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **La famiglia Addams 2.** Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
IDEAL v. Boccana 4. **Piccolo Buddha** ...: 14,30; 17,10, ..., 22,30
KING KONG v. Po 21. **Il ...** Or.: 14,30, 18,30, 18,30; 20,30, 22,30.
LALLIPUT v. XX ... 15 bis. **Carlito's Way.** Or.: 14,35; 17,10; 20,45, 22,20
LUX Gall. S. Federico 8. **Figlio della Pantera Rosa.** Or.: 15,10, 17, 18,55, 20,50; 22,40.
... UNO v. Montebello 8. **The Snapper.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
... 1 v. Pomba 7. **Hocus Pocus** Or.: 15, 18,10; 20,20 ...
NAZIONALE 2 v. ... 7. **Insonnia d'amore** ... Or.: 16, 18,10, 20,30; ...
NUOVO ODEON v. Venaria 6. **Il fuggitivo.** ...: 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Così lontano così vicino.** Or.: 14,30, 17,10, ... 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale ... **La famiglia Addams 2** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Un mondo perfetto** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina ... **Butterfly.** Or.: 16,20; 18,30, 20,25, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La casa degli spiriti** Or. 14,15; 17, 19,45, 22,30.
... Roma ... **Anni 90 parte II.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **La figlia mal gardée** (turno E). Cor. Sir F. Ashton. Mus. di L. F. Hérold. The Birmingham Royal Ballet con S. Kennedy e K. O'Hare. Dir. M. Murphy. Cach. dal 7 Regio. Biglietteria 18,30/20,30 ... 6815.241/242
ALFIERI p. Solferino 4, ... Stasera e domani ore 20,45, domenica ore 17 e 21. Mozart in **Passion.** Musica di P. Gabriel. Idolo e ch... Moses Pendleton. Ultima quarta replica. Biglietteria tutti i giorni: 9-13/15-18.
ERBA c. Moncalieri 241. T. 861 5447. Da stasera alle ore 21 di M. Bruss e la comp. Comica Pom ... **Tromba ma Perdia** ... ass. di Fenoglio, Lori, Brusa con B. ... 15-gna E. ... Ivi o prem. 9/13-15/23

PRIME VISIONI A MILANO

... corso Vittorio Emanuele 30. **La casa degli spiriti.** Or.: 14,10; 16,50; 19,40; 22,20
ANTEO via Milazzo 9. **Il banchetto di nozze.**
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Il figlio della Pantera Rosa.** Or.: 16; 18,40; 18,30; 20,30; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Carlito's way.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30
ARISTON ... Corso. ... **Innocent.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 18. **Film blu. Libertà.** Or.: 18; 20,40; 22,30
ARLECCHINO ... del Corso. **Insonnia d'amore.** ...: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Piccolo Buddha** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
... piazza Cavour 3. **Hocus Pocus.** Orario: 14,45; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Misterioso ... a Manhattan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. ..., Nero 84. **Caro diario.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Mr. Jones.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORALLO I C. dei Servi. **M Butterfly.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; ... C. 2013. **Un mondo perfetto.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30
ELISEO v. Torino 64. **Tre Snapper.** ...: 16,40; 18,20; 20,30; 22,30
EXCELSIOR Gall. Corso. **Carlito's way.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
MAESTOSO ... Lodi ... **La casa degli sp...** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. ...**in.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Anni 90 - Parte II.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
METROPOL v. Piave 24. **Piccolo Buddha.** ... Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30
MIGNON Galleria del Corso 4. **Mr. Jones.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Aladdin.** Or.: 15,30, ult. 22,30.
... **ORCHIDEA** v. Torraggio 3. **Sol Levante.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **La famiglia Addams 2.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Fantozzi in Paradiso.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 via ... Radegonda ...: ... **parla adesso!** Or.: 14,35; 16,30, 18,25; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Festa in casa Muppet** Or.: 14,35; 16,30; 18,25; 20,20; 22,30.
... **SALA 5** via Santa Radegonda 8. **Abbronzatissimi 2 un ... dopo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **L'uomo ... volto.** Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **California.** Orario: 15,10; 17,35; 20, 22,35.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. ... Orario: 14,35; 16,30; 18,25; 20,20; 22,30.
... **SALA 10** via Santa Radegonda 8. **Molto rumore per nulla.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ORFEO via Zuglio ... **Aladdin.** Or.: 14,30; 16,...; 18,30; 20,30; 22,30.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. **Il figlio della Pantera Rosa.** Orario: 15; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, 28. **Un mondo perfetto.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
PRESIDENT larg... Augusto 1. ... lontano così vicino. Orario: 14,15; 16,50; 19,40; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. ... **Fac... per il cioccolato.** Ore 20; 22,15
... **DOR** v. G. Sacco ... **Anni 90 - Parte II.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TIFFANY ... B. Ai... ...in, ...: 14,45; 16,45; 16,45; 20,30; ...0

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, ...lano 7200.3744
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono ... 1755.
ARSENALE ... C. Correnti 11, telefono ... Alle 20 Scuola di Teatro Arsenale. Ore 21,15 **Architrus.**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Tel. 2900.67.67. Ore 21 **Legnanesi Story.**
SAN BABILA corso Venezia 2, telef. 7600.2995. Ore 21 **Vuoti a re...**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Inf. tel. 869,3659. Ore 21 **Lettera allo sposo.**
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 548.1434.
OUT OFF ... Dupré ... ...int. tel. 3926.2282. Ore 21 **Orestiade** (Agamennone).
PICCOLO TEATRO via R... 2, tel. ... Ore 20,30 **Le meraviglie d'Italia.**
MANZONI via Manzoni, 40. Per inf. tel. 7600.0231. Ore 15,30 **Cabaret.**
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni telefonare 832 2580. Ore 21 **Complimenti - Scior sindech.**
OLMETTO via Olmetto ... ... informazioni tel. 87.51.65 ... 21 ... **l'hee vorsuda ta rogna.**
NUOVO ... Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21 **In principio era il trio.**
TEATRO VERDI via Pastrengo 16; tel. 607.16.95. Riposo.

Eccellenza, il campionato riprende con uno scontro al vertice

C'è Libarna-Borgosesia

Le due «regine» si giocano il primato ma alle loro spalle scalpita l'Oleggio che affronta un Trecate molto deluso. La partita dei ricordi fra Juve Domo e Omegna

NOVARA. Signori in carrozza, il campionato riparte. Inizia domenica 23 gennaio il girone di ritorno.

Che Eccellenza sarà? Chi vincerà, chi retrocederà? C'è chi non vede l'ora di rimettere le scarpe bullonate, ma c'è anche chi avrebbe tranquillamente continuato le ferie fino al... prossimo campionato.

Vedi il Trecate, sei punti in classifica, penultimo davanti all'Ovada, retrocessione quasi scontata. L'anno scorso arrivò secondo alle spalle dello Châtillon ma quella squadra purtroppo non c'è più. E questa ha dovuto fare i conti con troppe squalifiche ed altrettanti infortuni. Eppure i «biancorossi» non sono rassegnati. Non si spiegherebbe altrimenti la sostituzione di Luigi Quaglino con certo Miali, il quale avrà se non altro il vantaggio di cominciare con ... sconfitta annunciata. Oleggio-Trecate sembra fatta per consentire all'Iris di rosicchiare qualcosa alle due squadre che lo precedono, Libarna e Borgosesia, le migliori, le superfavorite, il giudizio unanime.

Un'occhiata alla classifica: Libarna 24, Borgosesia 23, Oleggio 22, Caltignaga e Borgomanero 20, Cerano 17, Omegna 16, Novese 15, Juve Domo, Monferrato e Trino 13, Casale e Fulvius 12, Bellinzago 10, Trecate 6, Ovada 4.

Giancarlo Boldini, il portiere dell'Oleggio domenica non dovrebbe avere grandi problemi

E si riprende proprio con Libarna-Borgosesia. Gli alessandrini di Armienti sono imbattuti, ma i sesiani di Rosa e dei novaresi Scienza e Quartaroli hanno attacco formidabile e cercheranno il sorpasso. Se non ci riusciranno, la situazione resterà quella che è, ma a tutto vantaggio dell'Oleggio che, battendo il Trecate, acciufferebbe il Borgosesia e porterebbe ad un punto Libarna. In ogni caso matematicamente impossibile per il scalpitante Oleggio dei Manzetti guadagnare la testa della classifica già da questa settimana, in futuro si vedrà.

Nessuno si scandalizzi, ma l'Eccellenza è tutta qui. L'audite! pallonara non sembra infatti concedere chances promozione nè al Caltignaga di Giulio nè al Borgomanero di Giromini pure ben sistemate a sole quattro lunghezze dal vertice.

Però attenzione, perchè anche Paolo Ottina, allenatore del Caltignaga, in realtà è già quota dovendo affrontare l'armata (Brancaleone) Ovada

Un po' di più dovrà impegnarsi il Borgomanero a San Salvatore Monferrato, ma il buon collaudo effettuato di recente in Coppa con l'Ivrea di Marocchino (0-2 in casa, ritorno ad Ivrea giovedì 27) si rivelerà importante. E pensare che in cartellone, domenica, ci sarebbe pure scontro Juve Domo-Omegna che in altri tempi avrebbe messo in agitazione mezza provincia calcistica. Altri problemi preoccupano adesso l'Ossola e il Cusio ed è comprensibile che le due squadre si affrontino senza far rumore, snobbate loro pubblico e pure dalla classifica che le trova nella dorata mediocrità.

E questo è anche il destino di Cerano-Bellinzago, piccolo derby della Bassa Novarese che gli ospiti possono assolutamente perdere. Le ultime due partite, Fulvius-Casale e Novese-Trino, mettono in palio quattro punti il cui effetto sarà solo quello complicare la situazione sul fondo classifica a tutto svantaggio delle novaresi. E chiamano Eccellenza.

Sandro Botteli

Promozione, domenica si riparte con il girone di ritorno

Ripresa insidiosa per Arona

La capolista affronta trasferta a rischio contro la Dufour a Varallo Sesia
Tra le inseguitrici, si attende l'exploit dell'Intra. Al via anche la Prima Categoria

NOVARA. Anche gli «ozi» della Promozione stanno per finire. Si riparte la prima di ritorno, 15 partite, 30 punti in palio. Può ancora succedere di tutto. Al momento è in testa l'Arona, punti con l'imbattibilità, davanti a Sunese (23), Castelletto (22), Intra (20), Ville (17), Dufour e Gattinara (16), Valsesserra (15), Momo e Vignale (14) Barengo (12), Varalpombiese e Dormelletto (10), Grignasco (9), Crevolese e Gravellona .

L'Arona rischia a Varallo Sesia con la Dufour. Più facile il trasferta della Sunese (brillante e generosa protagonista di Coppa) a Dormelletto. Qualche rischio anche per la Castellettese a Gattinara. Ma lo spauracchio di questo ritorno dovrebbe essere l'Intra. La matricola verbanese, dopo un prepotente avvio, aveva pagato lo scotto della nuova categoria perdendo qualche punto prezioso. Adesso riparte. Egidio Calloni è il nuovo aiuto di Butti, mentre gli ex verbanesi Gennari e Galardelli potrebbero essere in campo già domenica, ospite il Momo.

Mauro Colla, ora allena la Crevolese

Completano la giornata Vignale-Villadossola, Varalpombiese-Gravellona, Barengo-Valsesserra e Grignasco-Crevolese (con Mauro Colla sulla panchina dei gialloblu ossolani in sostituzione di Paolo Tarro Gonta per volontà del presidente Remigio Minoggio, famoso portiere Anni Settanta).

Sempre domenica 23 riparte anche il campionato di Prima categoria che si articola in due gironi. Nel girone A, in testa, appaiate 20 punti, Feriolo e Cristinese, con la Varzese che insegue staccata di tre punti. Incontro clou della prima di ritorno sarà proprio lo scontro diretto tra le due capoliste in programma a Santa Cristina di Borgomanero. I padroni di casa sono allenati da Antonio Brustia, i lacuali del Feriolo da Roberto Bonan che, per chi non lo sapesse, è anche il sindaco di Castelletto Ticino.

Nel girone B, dove sembrava che il Borgovercelli di Pela dovesse fare il vuoto, c'è stato un rallentamento della squadra al vertice, così ora il «Borgo» si trova braccato da La Corvo e Ghemmese. Alla ripresa disputano Borgovercelli-Spollina, Gaglianico-Ghemmese e Cervo-Villata, tre partite che potrebbero essere le polveri. [s. b.]

CALCETTO

Semifinale Paesanito

Pioggia di gol a Novara nel torneo Aics

CASALBELTRAME. Ultime battute per il torneo di calcetto indoor «Paesanito», in corso al Palasport di Casalbeltrame. Stasera dalle 21 è in programma la semifinale. Finalissima e assegnazione dei trofei si svolgeranno domani dalle 21.

Un torneo di calcetto è in corso anche al palasport di viale Kennedy: in palio il trofeo Aics. La seconda giornata di gare ha fruttato alle squadre un totale di 94 reti. Il prossimo turno è fissato per domenica dalle 14. La classifica marcatori Aics vede al primo posto Bellotti del «Simpson» con 5 reti.

In testa alle graduatorie di squadra per il girone A c'è «Carmelo Gomme»; «Improvvidibile» per il B, «Pizzeria Santa Lucia» in C, «Martelli Paglino» nel D, «Novacquari» per il girone E, «Le grandi volte», girone F, «Pubblicity» e «Foglio Serramenti», rispettivamente per i gironi G e H. [c. m.]

VOLLEY

Le partite di domani

B1, l'Aceto Ponti tenta l'aggancio contro il Crema

NOVARA. Le squadre novaresi di volley domani riscatto dalle pesanti sconfitte subite la scorsa settimana. In B1 maschile, i sesiani dell'Aceto Ponti ospitano il Crema, squadra che li precede di due punti in classifica.

In Interlinea, che deve fare i conti con l'assenza per motivi di salute dello schiacciatore Basilico, affronta l'incontrovertità a Biella, contro una delle formazioni più agguerrite della classifica.

Compito da non sottovalutare per le ragazze Pavic, (B2 femminile), che devono fare i conti con la formazione di Lecco. C 1 femminile, la situazione e le partite: la Sanmartinese è alla ricerca di punti per riscattarsi dalla serie negativa. La «Sanm» gioca in casa contro il Carmagnola. La Copar, dopo due turni consecutivi in casa, è attesa a Sanremo contro la forte squadra ligure. [c. m.]

SCI

A Tignes, in Francia

Maurizio Feller vince la prima di Coppa Europa

DOMODOSSOLA. Successo ossolano in Coppa Europa. L'azzurro Maurizio Feller ieri ha vinto la discesa che si è disputata sulle nevi di Tignes, in Francia. Il campione di Crevoladossola, 19 anni, ormai titolare fisso nella nazionale si è imposto su uno sciatore transalpino. Feller aveva inaugurato la stagione nelle gare di Coppa del Mondo che si sono disputate a Bormio e a Saalbach, in Austria.

Tornato in Italia, subito ripartito per La Thuile, in Valle d'Aosta, dove con altri azzurri ha preso parte ad una gara internazionale. E la tappa ai piedi del Bianco si è rivelata buon rodaggio per l'impegno successivo a Tignes, dove Feller si è presentato in gran forma. La sua vittoria ha galvanizzato l'ambiente agonistico locale alla vigilia dei provinciali Super G ragazzi e allievi che si corrono oggi e domani a Domobianca. [p. ben.]

SPORT FLASH

BASEBALL

Nel mercato giocatori Parma è la più attiva

Primi movimenti nel baseball-mercato. La CariParma ha ingaggiato l'interno del Grosseto, David Rigoli. La società emiliana ha acquistato anche i lanciatori Baratta (dal Collecchio) e Betto (Reggio Emilia). Adorni al Collecchio, mentre il catcher Bianchi del Bologna tornerà a Grosseto. I felsinei hanno ceduto Messori al San Marino.

TENNIS

Nelle elementari e medie si giocherà a tennis

Il tennis entra nelle scuole. La Federazione Italiana Tennis ha promosso una serie di stage nelle scuole elementari e medie del capoluogo e provincia. In città i corsi sono stati attivati nella scuola media «Pier Lombardo e alle elementari «Bottacchi». Le lezioni sono tenute da Sandro Capelli e Franco Piscedda.

COLLEZIONISMO

Domani alla Pellegrina torna «Novarascambi»

Nel salone della Madonna Pellegrina si tiene domani sabato il primo incontro dell'anno di «Novarascambi», la manifestazione di collezionisti materiale calcistico. Da quest'anno Novarascambi si arricchisce di un premio, che verrà assegnato ad un collezionista scelto dal comitato organizzatore.

Il Regaldi Palaverdi domenica mattina alle 10,30

Grande impegno per le formazioni novaresi, che disputano questo fine settimana la terza giornata campionato a squadre. Le ragazze del Gs Regaldi (B) incontrano sabato a Ciriè la forte squadra locale. La capolista della B1, il TT Ossola, non dovrebbe mancare la vittoria contro il fanalino di coda TT Milano. Il Gs Regaldi ospita domenica alle 10,30 al Palaverdi i cuneesi dell'Autotrasporti Verzuolo.

PALLANUOTO

La Novara Nuoto a Fiume prepara il campionato

A due mesi dall'inizio della stagione agonistica, entra nel vivo l'attività della squadra di pallanuoto Novara Nuoto. La formazione novarese, che da quest'anno milita nel campionato di serie B, è impegnata da oggi venerdì in una trasferta a Fiume, dove affronta la formazione locale di serie A. Per i ragazzi di Mauro Gualta si tratta di una buona occasione per testare le proprie possibilità, in vista del campionato.

CITROËN AX 10i
FATEVI SOTTO

954 cm³ - 50 CV - 149 km/h

Rileggete il prezzo. Riguardate la fotografia. Datevi un pizzicotto. È proprio una Citroën AX 10i, 3 porte, 5 marce, a soli 11.900.000 lire. Scattante e divertente da guidare. Citroën AX 10i con i suoi 50 CV vi regala prestazioni brillanti, superattuta ha consumi molto ridotti. Per i neopatentati non è più soltanto un sogno. Ripensateci, datevi sotto!

11.900.000

PREZZO CHIAVI IN MANO - ESCLUSE TASSE REGIONALI (A.R.I.E.T.I.) - L'OFFERTA È VALIDA PER LE VETTURE DISPONIBILI.

I CONCESSIONARI CITROËN DEL PIEMONTE

CITROËN CHE TI PENSA

FINANZIARIA S.P.A.
Società con i requisiti di legge eroga direttamente
MUTUI - FINANZIAMENTI FIDUCIARI
LEASING - CREDITO AL CONSUMO
NOVARA Via Palestro, 5 0321/625077-32200
C.so Garibaldi, 25 0322/835911-836211
BORGOSESIA P.zza Cavour 0163/27021-24107

CENTRO ESTETICO
ANCHE primo impiego, part-time, 18 - 24 anni, bella presenza, serietà.
Tel. 0321/450816

ECONOMICI
Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18/D, tel. 33.361 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 48.502 - 241.700. Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3 la riga è composta di 30 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica. Va aggiunta l'imposta pari al 19% dovuta

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

BORGOMANERO villa con finiture di prestigio, giardino mq 1500. Disponibilità immediata. Tel. 0322/846.436.
BORGOMANERO zona centrale appartamento di 80 mq più box e Richiesta 165 milioni. Tel. 0322/846.436.
MAGGIORA villette a schiera ed indipendenti varie personalizzate e prezzi. Tel. 0322/846.436

Primaria Azienda Chimica ricerca, per sviluppo proprio ufficio tecnico,
PERITO CHIMICO
Massimo 30 anni, con conoscenza inglese e con esperienza di laboratorio. Sede di lavoro, zona di Novara.
Inviare curriculum a "Studio Miazzo - c.so Vittoria n. 7 - 28100 NOVARA".

LANIFICIO
Tessilstrona
Via Amendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921.247
SALDI
Sui tessuti fantasia
SCONTI DAL 20% AL 50%
TESSUTI NOVITA'
IDEE REGALO
Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti
Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre.
Raffinati composé tessuti e filati
Convenienti tagli campionario
Fodere Bemberg
FINO AL 26/2
Com. aut. n° 7/1993
Prezzi di fabbrica in tutti i punti vendita
SPACCIO INDUSTRIALE LANIFICIO TESSILSTRONA
V. Amendola 15
(ex locali Fila)
tel. 015 921.247
ore 9-12,15 - 14,30-18,30 (chiuso martedì mattina)
CENTRO TESSUTI BIELLA
Galleria L. da Vinci
Tel. 015 21.994
ore 9-12,15 - 15-19,15
(chiuso lunedì mattina)
APERTO ANCHE IL SABATO

Chi ha detto che il buon cioccolato deve costare più caro in Italia che in Europa?

Alla Novi, forti della nostra tradizione centenaria, produciamo cioccolato di alta qualità, ai vertici della produzione europea, ad un prezzo molto conveniente per il mercato italiano.

In realtà è il giusto prezzo della qualità, il prezzo che pagano da sempre milioni di consumatori in altri paesi europei.

Il segreto? Una grande efficienza produttiva (lo stabilimento di Novi è oggi tra i più moderni e automatizzati d'Europa), e una corretta gestione dell'azienda. Tutto qui.

Il consumatore ha capito, e in pochissimi anni siamo diventati uno dei leader del cioccolato superando marche nazionali ed estere di alto prestigio.

Se gli Italiani nel 1994 pagheranno meno il cioccolato, perchè altre marche decideranno di ridurre i prezzi, pensiamo che una parte del merito sarà della Novi.

Non lo nascondiamo, siamo orgogliosi del nostro lavoro.

NOVI

Alta qualità europea. Prezzo europeo.

Novi è un marchio del Gruppo Elah-Dufour s.r.l.

Leinì, parlano gli amministratori arrestati per manovre sul piano regolatore

Pane, salame e un condominio

Riunioni casalinghe con architetti
Indagato un assessore in Provincia

Tre negano, uno fa qualche ammissione: «Sì, sapevo che c'erano manovre sul piano regolatore. Io me ne sono andato dal Comune». Dopo gli arresti per concussione di mercoledì che hanno spazzato via la giunta comunale di Leinì, ieri si sono svolti gli interrogatori dei quattro arrestati: il vice sindaco Piero Ballesio, l'assessore all'Agricoltura Giovanni Chiatello, l'ex assessore all'Urbanistica Piero Bianco, e il collega Vincenzo Camellino (Lavori pubblici) che è costituito nella notte.

Ieri mattina i carabinieri di Leinì hanno consegnato le informazioni di garanzia per concorso in concussione ai 7 indagati: Cataldo Principe, dc, assessore provinciale alla Pubblica istruzione e al Personale, e Alfio Fortunato Rocca, dc, assessore all'edilizia privata a Leinì, entrambi della corrente di Silvio Lega; il consigliere socialista Paolo Antonio Roberti e gli ex Alberto Cosenza e Gaetano Raddi; l'impiegata dell'ufficio tecnico del Comune, Vania Gobetti; l'imprenditore Salvatore Grassia.

Tutti accusati di aver collaborato con gli arrestati per costringere gli architetti incaricati di redigere il piano regolatore, a inserire aree fabbricabili terreni classificati come agricoli appartenenti ad amici e parenti, in modo da farne lievitare i prezzi. Qualcuno, come l'imprenditore Grassia, avrebbe acconsentito a fare da prestanome per l'acquisto di un'area.

A sostenere l'accusa del pm Enrica Gabetta ci sono le testimonianze degli architetti (uno del Politecnico) che hanno subito le minacce: «Telefonavano anche di notte, mi dicevano che avrei fatto una brutta fine. Eravamo costretti a discutere del piano a casa degli assessori, tra litigi e polemiche».

«Ma quali riunioni per il piano! - ha detto ieri Chiatello -. Ci siamo trovati spesso, per parlare di politica e per mangiare pane e salame in compagnia. E' stata una fattoria, o del buon vino». Chiatello, difeso dall'avvocato Maria Grazia Cavallo, ha spiegato: «Io ho dei terreni, ma circondati da industrie che mi hanno già chiesto più volte di vendermi. Non interesse a far presto. Prima di lui era stato interrogato Bianco, che aveva detto: «Non ho interessi personali, né li hanno i miei parenti. Quando ho capito che c'era una manovra sul piano regolatore, allora me ne sono andato». Avrebbe però ammesso che quegli incontri si svolgevano sotto la supervisione dell'assessore Principe. Si è avvalso della facoltà di non rispondere Camellino, difeso dagli avvocati Chiappero e Olivieri. Subito dopo l'interrogatorio davanti al gip Rossetti, Piero Ballesio, difeso dall'avvocato Zancan, ha ottenuto gli arresti domiciliari (anche per motivi di età).

Avviso di garanzia a Gaetano Raddi (a sinistra) Arrestati, Pietro e (a destra) Piero Bianco

E il sindaco si dimette

Il «day-after» in Consiglio
Applausi e fischi della gente

«Che botta». Prima dell'inizio del consiglio comunale di Leinì, ieri il dc Giuseppe Taramino aveva una faccia scura. «E' stata come una bastonata in testa». Poco dopo il sindaco Giuseppe Cozza ha aperto la seduta e ha rassegnato le dimissioni.

Ieri giorno di mercato. Tra le bancarelle si commentava il blitz dei carabinieri di Leinì e Venaria, che hanno spedito in mezza giunta: Bianco l'hanno preso nel suo studio architetto, il vicesindaco Ballesio al ristorante, l'assessore Chiatello a casa. Hanno perquisito gli appartamenti e gli studi professionali degli arrestati e dell'assessore Rocca. «Esprimo sbigottimento e amarezza» ha detto Cozza. «Ho deciso le dimissioni con maggioranza, non so che accadrà domani».

E' naufragata così giunta varata nel '90 dopo scorpacciata di voti della . Il sindaco era già dimesso un fa: esponenti del governo cittadino litigavano per il piano regolatore. Poi Cozza aveva dato vita a una giunta-fotocopia della precedente. Ieri in consiglio tirava un'aria pesante: pubblico pigiato nella sala strillava «dimettetevi, andate a casa». Questa volta difficilmente Cozza ricucirà lo strappo. La maggioranza non avrebbe neppure i voti per la surroga degli arrestati.

Dai banchi dell'opposizione pds e verdi, Lega nord e indipendenti chiedevano le dimissioni dell'intero consiglio: «Bisogna subito andare alle urne». Degli «avvisati» per concussione, assente Cataldo Principe, c'erano il consigliere Roberti («Non ho nulla temere, sono serena») e l'assessore Rocca «Non ho fatto niente, venuto qui testa alta». Forse è l'emozione che gli scappare «dimostrerò a tutti la mia onestà». Dal pubblico si alza un signore di z'età. Mentre ne va scuoto la testa: dire che per qualcuno avrei messo la mano sul fuoco».

Bloccato da guasto

Treno espresso Roma-Torino 2 ore di ritardo

Due ore di ritardo ieri per il treno espresso «Intercity» Roma-Torino, bloccato per un guasto improvviso presso la stazione di Tombolo in Toscana. Il treno era partito dalla capitale alle 12,30 e sarebbe dovuto arrivare a Porta Nuova alle 19,30.

Il guasto si è verificato alle 15,30 fra Pisa e Livorno. I macchinisti hanno sentito un colpo il locomotore (in quel momento il convoglio viaggiava ai 160 all'ora) è sobbalzato sui binari.

I ferrovieri hanno innestato la rapida ed il treno si è fermato. Sono poi riusciti a proseguire, con molta lentezza, con le marcia a vista fino a Livorno. Subito si è pensato ad un attentato, anche perché il locomotore ha avuto una rottura ai meccanismi di trasmissione.

A Livorno, ascoltato il racconto dei ferrovieri, la polizia ferroviaria ha dato l'allarme e le pattuglie hanno ispezionato la massicciata. Ma sui binari non sono stati ritrovati oggetti o massi frantumati.

Arrestato con i due complici dopo la rapina, il bandito cortese è incensurato

«Pistola in pugno, mi ha ridato i soldi»

All'impiegata dopo aver preso le paghe

«Sono appena stato licenziato, un la qualsiasi». Era timido il giovane lunedì pomeriggio, sul tardi, si è presentato negli uffici di una ditta di pulizie, in via Bernardino Luini. E quando l'impiegata Marina Doni gli ha risposto che erano previste assunzioni, che comunque ripassasse lì ad mese, non si sa mai, vedrò se posso far qualcosa per aiutarla», ha estratto di tasca una pistola. «So che oggi è giorno di buste paga, voglio i soldi». Una rapina.

L'ufficio è al piano terra di un grande palazzo, tendine bianche coprono la piccola vetrina e la porta d'ingresso. Nessuno poteva vedere quanto accadeva l'interno. Accanto c'è un negozio e un supermercato.

«Una manciata di minuti di paura» racconta ora Marina Doni. «Lui parlava, io non capivo quel che diceva tanto ero terrorizzata. L'ho pregato di lasciar perdere, facendo si sarebbe rovinato. Lui ha insistito, ha detto che aveva bisogno di soldi. Gli ho dato le buste dei nostri dipendenti, una ventina, poco meno di venti milioni. Le ha prese, le ha infilate in un sacchetto di nailon».

Marina Doni adesso racconta che quella sera al bandito, che già stava per uscire, ha ancora detto alcune parole: «Che tra quei soldi c'era anche la mia busta paga, che anche io avevo bisogno di quei denari. Non ricordo bene, ma il senso era quello». E quel giovane timido, con la pistola in mano, si è fermato. Ha appoggiato sacchetto nailon sul bancone marmo: «Come ti chiami?». «Marina Doni». Lui ha rovistato tra le buste, ne ha presa una, l'ha buttata sul tavolo: «Tieni i tuoi soldi». Ed è scappato via.

Fuori qualcuno ha visto parlottare con altro giovane fermo all'angolo della strada, poi, con quel giovane, raggiungere una Uno bianca, un complice al volante, un bollo sul parafango anteriore. Precise le testimonianze, anche quella di un extracomunitario. C'è chi ha detto che il bandito alla guida della Uno un dipendente della ditta pulizie.

Gli uomini del commissariato Barriera di Milano hanno lavorato bene. Hanno identificato presunto bandito: Alfonso Mungo, 34 anni, corso Vercelli 11. Lo hanno pedinato, hanno identificato tutte le persone che ha incontrato. E arrivati anche al secondo bandito, Pietro Silvestri, anni, residenza a Trecate, nel Novarese, ma in questi giorni alloggiato presso l'ex moglie, in via San Secondo.

Anche il «rapinator cortese», il giovane che ha restituito la busta a Marina Doni, è stato fermato. Ha 20 ni, è incensurato: la magistratura sta ancora indagando di lui e per questo non fornisce nome. Gli agenti hanno anche recuperato l'arma: Beretta giocattolo, i banditi l'avevano buttata nella Dora, sotto il ponte di Giulio Cesare.

Mango ha detto: «Ho un alibi, sono stato tutto il giorno con Silvestri». raccontato un lungo giro per negozi della periferia. Silvestri ha confermato quelle spese, ma si è confuso su indirizzi e orari.

«I due stati smentiti in qualche modo dalle mogli», racconta il dottor Silvio Galletta, dirigente commissariato Milano. La moglie Mango: «Ieri tornato a con un milione». Quella di Silvestri: «Mi ha consegnato 4 milioni». Lei ha voluto restituirli alla polizia: «Ma ne ho solo più tre e duecentomila, con gli altri ho comperato questa lavatrice». Una Rex, mai usata: è stata sequestrata, perché pagata con i soldi della rapina. (e. mas.)

Mango, Alfonso Mungo a destra, Pietro Silvestri

L'impiegata Marina Doni «Era un ragazzo timido»

Il 26 gennaio i tecnici delle Regioni s'incontrano Torino per discutere le modalità di cessione

Case popolari, via alla grande vendita

Le case di proprietà pubblica saranno riscattate dagli inquilini

Cambiano le regole nell'universo dell'edilizia residenziale pubblica: mutano sia i canoni di locazione, che ora devono coprire i costi di gestione, sia le norme per la vendita degli alloggi popolari, il cui valore sarà agganciato alla rendita catastale. Tutto per razionalizzare la gestione degli immobili pubblici e ridurre i deficit degli Istituti autonomi case popolari.

Due leggi, la 427 e la 560, stato varato fra ottobre dicembre e devono applicate entro due mesi. Ma gli Iacp, sia le Regioni, che presiedono al loro controllo, intendono confrontarsi per utilizzare al meglio le disposizioni e preparare piani di vendita o revisione dei canoni secondo criteri mi. Per questo si incontreranno, il 26 e 27 gennaio, a Torino: gliono sciogliere insieme i nodi interpretativi e definire linee applicative coordinate per l'attua- dello nuove disposizioni.

Dice l'assessore all'Edilizia della Regione Piemonte, Ugo Cavallera: «Abbiamo la consapevolezza che per affrontare l'argomento canoni in questo difficile momento occorrono massima cautela e la massima selettività per salvaguardare le fasce sociali. Nel medesimo tempo dobbiamo pensare agli equilibri economici degli Iacp, molti dei quali navigano in cattive acque. E' co- cercare la quadratura del cerchio».

Oggi il patrimonio abitativo pubblico in Piemonte è di poco inferiore al 10 per cento del tota- degli alloggi locazione. Circa 54 mila alloggi sono gestiti dagli Iacp e 4 mila Comuni o dai loro . A questi vanno aggiunti gli alloggi delle Poste, delle Ferrovie e del ministero del Tesoro. La nuova legge regolamenta la parziale cessione di questo patrimonio (non più del 75 per cento, non meno del 50) sulla base di appositi piani predisposti dalla Regione su proposta degli enti proprietari.

Case popolari alle Vall

Hanno diritto all'acquisto gli assegnatari o i loro familiari conviventi che li abitano almeno 5 anni e non siano in mora con i canoni e le spese. Chi è titolare di un reddito inferiore ai 58 milioni, gli ultrasessantenni e i portatori di handicap che non intendano acquistare l'alloggio rimangono assegnatari.

Chi invece nor trova in queste condizioni ha due anni per presentare la domanda acquisto, dopo di che gli alloggi possoessere venduti a terzi. Questo, sinteticamente, il calcolo del prezzo: 100 volte la re catastale, con una riduzione dell'uno per cento per ogni anno anzianità dello stabile fino mas- del per cento.

Per i legge prevede che siano coperti i costi di gestione gli oneri fiscali. In Piemonte incidono mediamente per 5,6 per cento sul reddito degli assegnatari. Gli inquilini sono per il 22 per cento pensionati e per il 26 percettori di redditi minimi, mentre il 28 per cento ha redditi medio-bassi e solo il 22 per cento supera il limite di decadenza da assegnatario paga l'equo canone.

Gianni

ISTITUTO PADANO
•LICEO SCIENTIFICO•
•ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI•
LEGALMENTE RICONOSCIUTI (PARIFICATI)
SEDE DI ESAMI DI MATURITÀ
- Trasferimenti da altre scuole
- Iscrizioni corso per l'anno scolastico 1994/95
- Corsi sostegno
- Corsi integrativi in discipline giuridico economiche e linguistiche con attestato di specializzazione riconosciuto a livello europeo.
VIA NIZZA 107 - TORINO - TEL. 65.70.13 / 66.99.697

vendôme boutique
Vasto assortimento abiti da sera
Couture e Prêt-à-porter
(fino a taglia 60)
L. 250.000 in
Via Bogino 8 - To - Tel: 8 06.68 - 8
Eff. com. Legge 80 del 7/2/94 al 22/2/94

VARTULI
Arredatore in Carmagnola
EFFETTUA VENDITA PROMOZIONALE PER RINNOVO CAMPIONATURE....
... CUCINE - DA LETTO
SOGGIORNI - SALOTTI
TELEFONARE PER APPUNTAMENTO 011-9716239
SIAMO DISPONIBILI ANCHE DI DOMENICA
(progetti senza impegno)
Arredatore VARTULI
per non avere il solito ..... arredamento
EFF. COM. LEGGE 80

PREZZI SCONTATI FINO A FINE FEBBRAIO
Inglese Shenker.
Adesso risparmi.
Venire subito allo SHENKER significa provare oggi l'efficacia di un Metodo unico al prezzo di ieri.
TORINO - CORSO V. EMANUELE, 87 - TEL. 56.25.230-54 37 74
SEDI A - ALESSANDRIA 0131- • ASTA 0141-32.031
INGLESE SUL SERIO. METODO SHENKER

GRANDE SCONTO STAGIONALE
CASHMERE 100%
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA I PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS MONZA Tel 039 324 695
Via Sgambati 26 (vicino al Parco di Monza)
POIRINO (TO) da SCONTO GROSSO
Fraglione Malocchio 33 Tel 011 945 36 85

DETAILS
Fashion
SALDI
TUTTO DAL 30 AL 70% DI SCONTO
SU TUTTO L'ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI FIRMATI
DAL 4/1/94 AL
EFF. COM. LEGGE 80
125 - 011 65.03.241 - TORINO
Acc. Albertina - Tel. 011 - TORINO
P.za Papa Giov. XXIII 16 - GRUGLIASCO

PICCOLI PREZZI, GRANDE QUALITA'. SEMPRE.

Ecco alcuni esempi:

CERTOSINO GALBANI *g 170*
sconto 33,33%
singolo pezzo L. 1.610
INVECE DI L. 2.420 (Al Kg L. 9.470)

PIZZAIOLA PALLA LOCATELLI *g 125*
1 PEZZO L. 2.030
3 PEZZI L. 4.060
INVECE DI L. 6.090 (Al Kg L. 10.827)

SOTTILETTE KRAFT *g 400*
sconto 33,33%
singolo pezzo L. 3.610
INVECE DI L. 5.420 (Al Kg L. 9.025)

YOGURT DANONE
GUSTI ASSORTITI - (CONF. 2 PZ. DA g 125 CAD.)
sconto 33,33%
singolo pezzo L. 1.380
INVECE DI L. 2.080 (Al Kg L. 5.520)

POLPA BIVA GENOVESINA
g 400 - 1 PEZZO L. 1.020
3 PEZZI L. 2.040
INVECE DI L. 3.060 (Al Kg L. 1.700)

PASSATA DEL MONTE *g 700*
1 PEZZO L. 1.690
3 PEZZI L. 3.380
INVECE DI L. 5.070 (Al Kg L. 1.610)

RISO S. ANDREA CURTI *Kg 1*
1 PEZZO L. 3.140
3 PEZZI L. 6.280
INVECE DI L. 9.420 (Al Kg L. 2.093)

CAFFE' GS ORO *g 250*
1 PEZZO L. 3.290
3 PEZZI L. 6.580
INVECE DI L. 9.870 (Al Kg L. 8.773)

OLIO DI MAIS "GIGLIO ORO" CARAPELLI *Litri 1*
1 PEZZO L. 3.060
3 PEZZI L. 6.120
INVECE DI L. 9.180 (Al Litro L. 2.041)

OLIO EXTRAVERGINE "DOLCI TERRE" S. GIORGIO
cl 75 - 1 PEZZO L. 6.450
3 PEZZI L. 12.900
INVECE DI L. 19.350 (Al Litro L. 5.734)

BUONDI' MOTTA *g 400*
1 PEZZO L. 4.240
3 PEZZI L. 8.480
INVECE DI L. 12.720 (Al Kg L. 7.067)

CRACKERS PREMIUM BARILLA
g 500 - 1 PEZZO L. 3.290
3 PEZZI L. 6.580
INVECE DI L. 9.870 (Al Kg L. 4.387)

VINO SAN SEVERO BIANCO DOC CAPOLEUCA
cl 75 - 1 PEZZO L. 3.340
3 PEZZI L. 6.680
INVECE DI L. 10.020 (Al Litro L. 2.969)

ACQUA NATURALE LIMPIA
Litri 2
1 PEZZO L. 960
3 PEZZI L. 1.920
INVECE DI L. 2.880 (Al Litro L. 320)

FILETTINI DI NASELLO SURGELA *g 400*
sconto 33,33%
singolo pezzo L. 5.260
INVECE DI L. 7.890 (Al Kg L. 13.151)

PASTELLI PRIMAVERA FINDUS
g 300
1 PEZZO L. 2.500
3 PEZZI L. 5.000
INVECE DI L. 7.500 (Al Kg L. 5.556)

MINESTRONE ARIOSA *Kg 1*
sconto 33,33%
singolo pezzo L. 3.160
INVECE DI L. 4.750

DENTIFRICIO MACLEENS
DELICATO/EXTRAFORTE - (CONF. 3 PZ.) ml 225
sconto 33%
singolo pezzo L. 4.390
INVECE DI L. 6.570 (Al Litro L. 19.511)

BAGNOSCHIUMA GLYSOLID
ml 500
sconto 33%
singolo pezzo L. 4.950
INVECE DI L. 7.390 (Al Litro L. 9.900)

DOCCIASCHIUMA GS
NEUTRO/ALLE ERBE ml 250
1 PEZZO L. 2.990
3 PEZZI L. 5.980
INVECE DI L. 8.970 (Al Litro L. 7.973)

SHAMPOO GS *NEUTRO/ ORTICA/TIGLIO/CAMOMILLA ml 300*
1 PEZZO L. 2.440
3 PEZZI L. 4.880
INVECE DI L. 7.320 (Al Litro L. 5.422)

DETERSIVO CONCENTRATO GS PER STOVIGLIE *ml 500*
1 PEZZO L. 2.690
3 PEZZI L. 5.380
INVECE DI L. 8.070 (Al Litro L. 3.587)

CARTA IGIENICA ROLLY ROLL
(CONF. 8 ROTOLI) - 1 PEZZO L. 4.090
3 PEZZI L. 8.180
INVECE DI L. 12.270

GS SUPERMERCATI

Tutto il buono, con cura.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci
Tel. (02) 86.470
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Venerdì 21 Gennaio 1994 n. 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda
Tel. (0161) 250.754-62.582
13051 BIELLA
Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12
Telefax (015) 849.33.25

Vercelli, più di 6 mila persone dovranno restituire una parte della pensione

L'Inps: «Ridateci 6 miliardi»

La cifra è il totale delle somme riscosse «indebitamente», secondo i controlli fatti sui redditi. Ma finora l'Istituto ha recuperato solo 900 milioni. Molti i ricorsi presentati

VERCELLI. Più di 6 mila pensionati dovranno restituire quasi 6 miliardi all'Inps. L'annuncio è arrivato ieri, con un comunicato del direttore della sede di Vercelli Luciano La Ferrara. I sei miliardi rappresentano il totale delle «somme indebitamente riscosse», come le chiama l'Istituto di previdenza. In pratica, si tratta dei soldi e degli assegni che gli [illegible] di tutto il Vercellese - secondo i recenti controlli fatti sulle dichiarazioni dei redditi degli anni '90, '91 e '92 - hanno incassato senza averne il diritto.

Finora, però, all'Inps di Vercelli sono stati restituiti soltanto 915 milioni (da 1399 persone), su un totale di 6 miliardi e [illegible] milioni.

Adesso, per evitare lunghe code agli sportelli, l'Istituto ha deciso di aprire un servizio di informazioni telefonico: tutte le persone che hanno ricevuto a casa la richiesta di «rimborso», potranno chiamare il numero 22.32.12, dalle 8 alle 15.

Il servizio è nato soprattutto per fornire chiarimenti [illegible] diati: ma i pensionati, attraverso gli operatori, possono anche chiedere di incontrarsi con un funzionario dell'Istituto, per esaminare sui documenti la loro posizione.

La richieste sono state recapitate a casa degli interessati (8232, su 78 mila pensionati assistiti dalla sede di Vercelli), dal luglio al dicembre dello scorso [illegible]. Fra queste, 2550 riguardano i «trattamenti di famiglia» non dovuti sulle pensioni per lavoratori dipendenti, per le quali non è previsto alcuna sanatoria.

Molti cittadini, naturalmente, hanno presentato ricorso: in tutto 1272. Scrive il direttore della Sede di Vercelli, Luciano La Ferrara: «Pur in presenza di situazione di emergenza, dovuta alla ristrutturazione in corso per lavori di bonifica da amianto, l'Ufficio pensioni, che è stato traslocato temporaneamente al piano terreno, ha iniziato le verifiche per le doverose comunicazioni ai pensionati interessati di conferma, variazione o annullamento degli addebiti». La sede Inps è in piazza Zumaglini 10, a Vercelli.

Alcune richieste di rimborso fatte agli anziani sono piuttosto consistenti: c'è chi si è visto recapitare a casa notifiche da sei o sette milioni, mentre ad altri sono bastati pochi biglietti da centomila lire per pareggiare i conti con l'Istituto di previdenza sociale. [g. bu.]

COOPERATIVE

Da 4 mesi senza stipendi

VERCELLI. Hanno continuato il loro lavoro di assistenza domiciliare agli anziani benchè siano senza stipendio da quattro mesi: protagoniste le 25 dipendenti della «Cooperativa futura» che aveva vinto appunto l'appalto di questo servizio per il '93.

A nome delle colleghe Annunziata Mastrolanni spiega: «Ciascuna di noi deve ricevere ancora circa 8 milioni: i soldi sono stati messi a disposizione dall'Usl, ma i pagamenti si sbloccheranno solo dopo la sentenza della pretura». La causa, avviata in ottobre, sarà discussa soltanto ad aprile a causa della cronica carenza di personale nella sede di Vercelli. La «Futura» era stata coinvolta nell'inchiesta sulla truffa delle cooperative, che a scala nazionale ha portato in carcere 10 persone, l'ultima delle quali, Marcello Ricciardi, arrestato la vigilia di Natale, è considerata la mente della frode da centinaia di milioni al fisco. [w. ca.]

ISOLA DIMENTICATA

Un quartiere si ribella

Protesta il rione di Vercelli, che accoglie in una misera stanzetta gli anziani e che rischia di perdere anche la scuola elementare.

A PAGINA 40

I VINCITORI DI [illegible]

Ok per il Cubo e Victorcrazy

Top dance ha premiato i concessi, designando vincitori la discoteca «Cubo» di Borgo San Dalmazzo e il dj Victorcrazy del «Crazy Boy» di Centallo.

A PAGINA 44

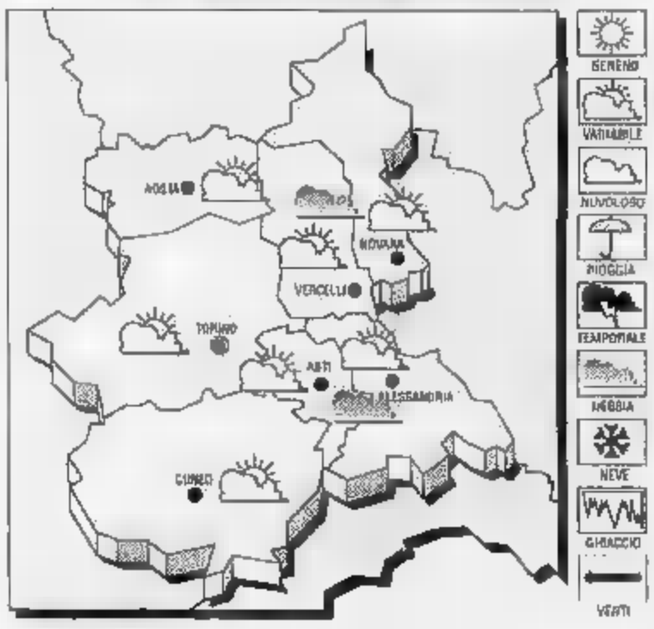
Ieri mattina

Oropa registra altre scosse

BIELLA. Le scosse di terremoto che hanno fatto tremare ieri la terra in alcune zone del Piemonte (nel Canavese e nel Torinese, ad esempio), sono state rilevate anche dall'Osservatorio meteorosismico di Oropa.

I pennini hanno incominciato a sussultare alle 7,50 per una scossa avvenuta a 130 chilometri dal Santuario; alle 8,02 una seconda scossa, definita di «coda» in termine tecnico, a 40 chilometri; infine la terza scossa, alle 8,06, nuovamente a 130 chilometri di distanza. «La prima e la terza scossa sono state piuttosto forti - dice don Silvano Cuffolo - con una magnitudo di 3,9 o 3,6».

I sismografi dell'Osservatorio di Oropa hanno rilevato l'altro giorno anche il terremoto di Los Angeles, avvenuto a 11 mila chilometri di distanza dal Santuario. Quando accadono fenomeni di questa intensità trema tutta la Terra e i sismografi arrivano onde in continuazione. [r. b.]



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile con possibilità di residue precipitazioni; riduzione della visibilità per foschie notturne.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati orientali.
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso, temperatura senza [illegible] ni.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 5; min: -2; media: 2

UN ANNO
Max: 6; min: -2; media: 3

TEMPERATURE [illegible]
Torino 5,2; Novara 5; Asti 6; Aosta 2; Cuneo 7; Vercelli 5

La disgrazia ieri mattina ad una curva della statale per la Valcerrina: inspiegabili i motivi della sbandata

Incidente, muore un fabbro di Crescentino

Giovanni Squillace, 26 anni, è uscito di strada sulla sua auto

CERRINA. Un giovane fabbro è morto ieri mattina sulla statale della Valcerrina, nel curvone che attraversa la regione Ghiaie.

La vittima si chiamava Giovanni Squillace, 26 anni, da qualche tempo abitante a Gabiano con la convivente Emanuela Tassami (lavora alla casa riposo Zoalengo), ma originario di Crescentino, dove risulta residente in via Gonella 6.

Secondo la prima ricostruzione [illegible] parte dei carabinieri di Cerrina, accorsi sul luogo dell'incidente, il giovane automobilista, a bordo della propria «Citroen» procedeva lungo la statale in direzione Casale. Sono escluse la presenza di nebbia e il suolo gelato, che in qualche modo avrebbero potuto giustificarsi l'improvvisa e fatale sbandata del giovane: non si esclude, dunque, l'ipotesi un malore.

Squillace avrebbe perso il controllo di guida nell'affrontare la curva in regione Ghiaie; dopo aver sbandato alcune volte, la vettura è finita contro un guard rail piegandosi in due. Il conducente, morto all'istante, è rimasto imprigionato tra le lamiere. Sono intervenuti i vigili [illegible] fuoco di Casale per estrarre il cadavere, che è stato poi trasferito all'obitorio del cimitero di Cerrina.

L'uomo, da alcuni mesi, lavorava nel laboratorio di carpenteria metallica di Emilio Fabbrini, a Cerrina, in via Molino. Precedentemente aveva fatto il cuoco, soprattutto in locali di [illegible] turistiche montane.

Ieri mattina, però, non era in servizio. Racconta il figlio del titolare dell'azienda: «Squillace era in periodo di malattia. Stamane è passato soltanto per ritirare una busta e se n'è andato». Lo ricorda come «un tipo riservato, di poche parole».

Si sarebbe recato al bar «In-Contro» di Gabiano dove qualcuno ha notato che «aveva un atteggiamento strano».

Poi è uscito e si è rimesso alla guida della propria vettura.

Non si conoscono le cause che hanno fatto perdere all'automobilista il controllo di guida. Ha sbandato prima a sinistra, poi ha raddrizzato l'andatura verso destra e quindi si è schiantato contro il guard rail.

Un meccanico, che lavora in un'officina nelle vicinanze, ha dato l'allarme, telefonando subito ai carabinieri e avvisando anche il pronto soccorso. Oltre ai carabinieri, è arrivata anche un'ambulanza della sezione di Cerrina, ma per il giovane fabbro di Crescentino non c'era più nulla da fare: Giovanni Squillace è morto sul colpo per il violentissimo impatto contro la struttura metallica.

Silvana Mossano

ROASIO

Ancora grave la cameriera

ROASIO. Restano gravi le condizioni di Romina Antonini, la cameriera ventenne abitante a Lozzolo che martedì sera è rimasta coinvolta in un incidente automobilistico sulla strada statale 142. La ragazza è ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara ed i medici che l'hanno in cura, ieri sera, hanno un nuovo bollettino che sostanzialmente ricalca il referto di 48 ore prima e sottolinea «che sussiste il rischio di coma dovuto a una lesione cranica ed è mantenuta la riserva sulla prognosi».

L'incidente era avvenuto all'altezza della frazione Corticella di Roasio, in un tratto in cui la statale 142 presenta un lungo tratto rettilineo. Romina Antonini viaggiava alla guida di una Fiat Uno ed era diretta a Roasio dove avrebbe raggiunto il posto di lavoro alla trattoria «da Carlo»: forse per un mancato diritto di precedenza, la sua auto si era scontrata con un furgone Fiat Fiorino condotto dal diciottenne Simone Giolo abitante a Gattinara. A seguito del violento urto la giovane era rimasta imprigionata nell'abitacolo della Fiat Uno, mentre Simone Giolo se l'era cavata con un lieve trauma cranico e poche escoriazioni che i medici dell'ospedale di Gattinara avevano giudicato guaribili in soli cinque giorni. [p. q.]

Dura condanna, ieri in tribunale, per i fratelli Massimo e Fabrizio Gaini, accusati di rapina

Due anni ai banditi di «arancia meccanica»

Vercelli: picchiarono a sangue un barista per rubargli l'auto

VERCELLI. Due condanne per la rapina «arancia meccanica». Ieri mattina, in Tribunale, sono stati processati i fratelli Massimo e Fabrizio Gaini, vercellesi, rispettivamente di 22 e 19 anni. La notte del 21 novembre scorso avevano rapinato e picchiato a sangue un barista di 41 anni, Antonio Leone, che li aveva caricati per un passaggio. Ieri i due fratelli hanno deciso di «patteggiare» la pena: Massimo Gaini ha avuto due anni; suo fratello 22 mesi (con la condizionale). Per entrambi una multa di un milione e 400 mila. Erano accusati di rapina e lesioni personali, e difesi dall'avvocato Felice Patriarca di Gattinara.

La vicenda che ha portato in carcere i fratelli Gaini, due mesi fa, aveva fatto clamore a Vercelli. Antonio Leone, la vittima della rapina, aveva incontrato Fabrizio Gaini alle 3 di notte. Il barista sta facendo il pieno al distributore self-service di piazza Solferino. Il giovane si avvicina: «Mi dai un passaggio?». Leone carica il ragazzo, che gli propone: «Passiamo a prendere mio fratello, poi andiamo a divertirci da qualche parte». Il barista accetta anche questa seconda proposta. Giunti al rione Isola, dove i Gaini abitano (in via Egitto 87), Fabrizio esce dalla «Uno» e si allontana. Poi torna con il fratello.

Massimo (a sinistra) e Fabrizio Gaini, condannati ieri in Tribunale

«Appena quest'ultimo si è avvicinato - aveva ra[illegible]to Leone alla polizia -, mi ha sferrato un pugno in faccia». Poi altre botte e alcuni calci. Alla fine, Antonio Leone rimane a terra svenuto e sanguinante. I due fratelli, dopo averlo picchiato, gli rubano una catenella d'oro, un braccialetto e scappano con la sua auto.

La polizia li arresterà qualche giorno dopo a Milano, vicino alla stazione Centrale: Fabrizio e Massimo Gaini cercano di rivendere la «Uno» rubata a Vercelli (i gioielli li avevano già «piazzati» sul mercato clandestino).

Ieri, al processo, i Gaini hanno ammesso indirettamente la loro colpevolezza, chiedendo di concordare la pena con il pubblico ministero Vincenzo Bevilacqua, che ha accettato. La [illegible] era presieduta da Giuseppe Limitone, con Anna Maria Cogliandolo e Alessandro Pepè. Massimo Gaini, che ha diversi precedenti penali, resterà in carcere. [g. bu.]

CORSO [illegible]
PELLICCERIE
Maucci
VIA [illegible]
Tel. 015 93824
Via Italia, 13
Tel. 015 23143

Nelle pellicce Maucci spendi la metà !

VENDITA FINE SERIE

SCOTT, BOMBER,
ROKY da £. 390.000
IL CHIODO A £. 190.000

PELLICCE A PARTIRE
DA £. 990.000
PELLICCE ALTA MODA
SCONTO 30/50%

RITIRIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA
o il tuo vecchio montone con capi Alta Moda SCONTATISSIMI

Puoi prenotare per il prossimo inverno
con 200.000 di acconto.

EFF. COMM. LEGGE 80

LA BATTAGLIA DI UN RIONE DIMENTICATO

Appello al sindaco: vogliamo restare nel nostro quartiere

Anziani e giovani in coro «L'Isola non si arrende»

VERCELLI

UN sottopassaggio lungo cento metri collega il rione alla città. Sui muri scrostati dal tempo le scritte degli ultras ricordano la rivalità storica nei derby tra l'Amatori e l'hockey Novara. Siamo all'Isola, il quartiere che Vercelli sembra aver dimenticato da anni. Lo scenario è desolante anche per chi dal vecchio cavalcavia o da Coresanablot imbocca via Trento: il lato destro della strada non è mai stato asfaltato e ora si ritrova ricoperto di lattine, mozziconi di sigarette e rifiuti d'ogni genere.

«E' diventata l'isola dei dimenticati», dice una pensionata che ha l'aria di saperla lunga. «Di noi si sono lavate le mani le precedenti amministrazioni e ora, lo so, anche con questa cambierà ben poco».

Davanti al Palazzetto dello sport la ghiaia e la sabbia, quando piove, si trasformano in una palude d'acqua piena di fango. E poi c'è il problema del sottopasso che rischia di allagarsi al primo violento temporale.

Gli abitanti fanno sentire la loro voce ora che la scuola elementare «Marconi» rischia di chiudere le proteste aumentano. Il direttore del secondo circolo didattico, dottor Marrone, sottolinea: «E' la legge che prevede i tagli delle classi con pochi allievi. Difficilmente potremo fare qualcosa». Scompariranno alcune classi, non tutte: l'istituto a settembre dovrebbe ugualmente aprire i battenti. Certo sono a rischio le sezioni con meno alunni.

I genitori degli studenti, comunque, non hanno perso tempo: una prima raccolta di firme si è conclusa ieri in tarda serata. Spiega una mamma: «Incontreremo il provveditore quanto prima, poi le firme finiranno direttamente sul tavolo del sindaco a Palazzo città. Siamo stati appoggiati dai commercianti che hanno aiutati in questa raccolta: non toglieteci anche la scuola».

Il direttore del secondo circolo aggiunge: «Non siamo i soli, altri istituti di questa città potrebbero fare la stessa fine». Ma la teoria del mal comune mezzo gaudio non soddisfa i genitori: è un rione degradato, senza la scuola il quartiere resterà completamente isolato dal resto della città. E dimenticare alcuni negozi che, complice un periodo di crisi generale, stentano ad andare avanti?

Tra i mille problemi non può trascurare nemmeno quello degli anziani, costretti a riunirsi solo una volta alla settimana. Il primo a prendere la parola è Luigi Biondi, il presidente del centro d'incontro: «Ci siamo ritrovati per la prima volta 12 anni fa, allora eravamo in pochi e il locale andava bene, gli iscritti sono aumentati e in una sola stanza ci stiamo più».

I servizi igienici fanno parte del ristorante «Il circolino», non si possono organizzare i pranzi manca lo spazio per il ballo. «Il principale obiettivo è quello avere una sede nuova - spiega Luigi Biondi -, dove i pensionati possano riunirsi e dedicarsi, nel tempo libero, ad attività ricreative». Un'idea per il nuovo locale c'è già: il vecchio mattatoio potrebbe ospitare il centro anziani che attualmente conta 58 pensionati.

Combattiva più che mai è Erminia Cagna, che, pur abitando all'Isola, frequenta il centro da parecchi anni: «Qui manca tutto: quando organizziamo i pranzi dobbiamo preparare il cibo da casa. Ma solo: l'attività si basa esclusivamente sul volontariato degli iscritti e questo non mi sembra giusto». Franca Ferraris osserva: «Forse la sede ideale poteva essere una parte del Palazzetto dello sport». Le fa eco Luigi Biondi che chiede per la struttura anche un decentramento sanitario «come avviene in altre città». Angela Manzo Scarabelli sottolinea: «Non possiamo restare qui in eterno: non è un ambiente accogliente e poi lo spazio è troppo ridotto».

Intanto lungo la strada un uomo dice: «Un intero quartiere stato dimenticato: l'evidenza sta sotto gli occhi di tutti, chissà perché continuiamo a pagare le tasse».

Giancarlo Moreo

Il simbolo del degrado cui l'Isola è sottoposta a causa decenni abbandono parte degli amministratori è il sottopasso che collega il quartiere alla città E' a pezzi e, spesso, fuori uso anche per una semplice pioggerella (FOTO GIUPPA)

L'attesa

IL problema dell'Isola si presenta, puntualmente, alla vigilia di ogni tornata amministrativa quando, d'incanto, tutti i candidati sembrano ricordarsi di questo quartiere negletto.

Noi cronisti ne abbiamo sentite (e registrate) di tutte: dalle progettazioni di cavalcaferrovia californiani alla promessa di super-posteggi da abbinare alla vicina stazione. Quindi, insediamenti commerciali, bitumatura dell'area del Palasport, etc.

Un libro dei sogni, la realtà è un incubo: gli «isolani» assistono alla lenta agonia di un quartiere sempre più degradato, gli anziani costretti a radunarsi un una scatola di sardine e, per i giovani, c'è il rischio di dire presto addio alla scuola elementare.

Ci vuole davvero un'altra alluvione per far riproporre in termini seri, e soltanto propagandistici, il caso-Isola? La risposta nei prossimi (e speriamo non millenaristici) fatti.

[e. d. m.]

In alto, a sinistra Franca Ferraris Sotto, Erminia Cagna. Qui sopra Angela Scarabelli e Luigi Biondi

Appuntamento questa sera, alle 21, al cine-teatro Barbieri

«Società Aperta» presenta il sondaggio sui parcheggi

VERCELLI. Stasera, alle 21, il teatro Barbieri ospita le prime iniziative pubbliche di «Società Aperta», il movimento di opinione fondato da Giacomino Gallazzo, titolare di un notissimo negozio di dischi.

L'appuntamento è di rilievo perché «Società Aperta», d'intesa con il bisettimanale «La Sesia», ha fatto un sondaggio per capire che cosa pensano i vercellesi problema del traffico e delle soste in città e quali sono le soluzioni alternative al progetto della «Vercelli Parcheggi».

E sarà appunto un esponente della società, probabilmente il presidente, Mario Agnesina, a confrontarsi con il pubblico del Barbieri, illustrando la posizione della «Vercelli Parcheggi». Dopo la presentazione Gallazzo, Fiorenzo Rosso (a nome «Società Aperta») e Francesco Brizzolis (direttore del giornale) commenteranno i risultati del sondaggio. Quindi, ci il dibattito.

Domande d'obbligo: ci sarà anche il Comune? Osserva Gallazzo: «Noi l'abbiamo invitato, ma alcuni amministratori hanno fatto notare che, avendo "Vercelli Parcheggi" fatto causa all'amministrazione comunale, forse sarebbe il di evitare il faccia a faccia pubblico. Noi restiamo comunque convinti che, il di là dei contrasti, un dibattito davanti all'opinione pubblica sia importante e quindi auguriamo che la giunta comunale raccolga il nostro invito».

Giacomino Gallazzo è il presidente e uno dei fondatori di «Società Aperta»

La serata si annuncia interessante e, a suo modo, anche divertente. Spiega Gallazzo: «Una quarantina di vercellesi, anziché rispondere semplicemente alla domanda del sondaggio hanno condito le schede di molti spirito, battute fulminanti. Le abbiamo raccolte e stampate in un libriccino che distribuiremo gratis al Babieri: si intitola "Io speriamo che parcheggio"».

Non è l'unica sorpresa della serata. Gli organizzatori contano di poter proiettare un filmato con la testimonianza dell'assessore regionale ai Trasporti della Valle d'Aosta Elio Riccaran. Spiega Gallazzo: «Ci sembra interessante l'esperimento fatto nella vicina regione con i bus-navetta e sarebbe bello che, almeno attraverso un filmato, Riccaran, che non può venire a Vercelli, potesse illustrarlo al pubblico del Barbieri».

Prossime iniziative per Società Aperta?. Un altro sondaggio sul candidato ideale alle elezioni politiche di marzo. Ne riparleremo. **[e. d. m.]**

«Iniziativa per il centro»: subito un polo contro le sinistre

Nasce il club «Forza Italia» Moderati a caccia di alleanze

VERCELLI. Moderati avanti tutta. Lunedì, in città, è nato ufficialmente il club di «Forza Italia», che ha già lanciato le caccia ai soci. Ieri, invece, gruppo di «Iniziativa per il centro» (fra i cui fondatori c'è l'ex capo della polizia stradale Eliseo Santoro), ha inviato una lettera ai rappresentanti «dell'area liberal-democratica». Obiettivo: verificare se è possibile, a Vercelli, la nascita di uno schieramento di centro, che presenti un suo candidato alle prossime elezioni politiche.

Ma torniamo ai seguaci di Berlusconi. club «Forza Italia» si costituito presso il Modo Hotel, e ha eletto presidente il funzionario dell'Ascom Roberto Leone (ex dc e attuale addetto stampa del ministro pdi Maurizio Pagani). I soci fondatori Gabriele Moi, Edi Rollini (sindaco Formigliana), Alberto Orlandi, Giampaolo Porcu, Armando Apice, Tino Franchino, Giuseppe Losa e Piero Pulcina. Oggi, dalle 16 alle 18 (sempre al Modo Hotel), i responsabili del club raccoglieranno adesioni.

Foto di gruppo per i fondatori del club vercellese di «Forza Italia»

«Iniziativa per il centro», intanto, invita i moderati vercellesi a «superare conflittualità e divisioni», per favorire la nascita un polo che si contrapponga alle sinistre. Le forze che risponderanno all'appello dell'associazione dovrebbero incontrarsi la settimana prossima, in una sala pubblica della città. Il movimento di Eliseo Santoro di Giuseppe Vaccaro, nel frattempo, ha nominato i suoi responsabili per i diversi settori (come Sanità, Lavoro, Agricoltura altri). I nomi, però, non stati resi noti da «Iniziativa per il centro». **[g. bu.]**

IL TAGLIANDO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere, di lunghezza non superiore alle venti righe dattiloscritte, complete di firma leggibile ed indirizzo mittente, possono essere inviate alle redazioni di Vercelli e Biella de «La Stampa», rispettivamente in via Duchessa Jolanda 20 e in via della Repubblica 29.

Farmaci, la spesa è troppo onerosa

Sono pensionato dell'Istituto nazionale di previdenza sociale. Ho compiuto ottant'anni sono reduce dal fronte occidentale alpino e dal fronte greco albanese. Da anni soffro di esaurimento nervoso di conseguenza necessitano psicofarmaci che comportano una spesa mensile di 65 mila lire.

Consultando il nuovo decreto emanato dal ministero della Sanità alcune medicine come Lantan, Lexotan Tavor, che al sottoscritto davano un certo sollievo, state escluse da ogni agevolazione pur essendomi state prescritte dal mio medico curante.

Scrivo con la viva speranza che le autorità sanitarie competenti riesaminano queste manchevolezze che mettono in serie difficoltà le categorie meno abbienti.

Renzo Doffini, Tollegno

Gli potati in viale Garibaldi

Passeggiando lungo viale Garibaldi ho notato che quest'anno la potatura degli alberi è iniziata con largo anticipo rispetto agli anni scorsi. Sino a qualche tempo fa, infatti, le imprese incaricate dal Comune intervenivano fuori tempo, quando le gemme erano già fiorite sulle piante.

Credo che, oltre alle critiche, sia giusto segnalare anche gli interventi tempestivi dell'amministrazione come è avvenuto in questo caso. Intanto mi chiedo: l'organico dei giardinieri dell'amministrazione comunale ancora carente? Mi piacerebbe - problemi di personale (ed altro) permettendo - che Vercelli potesse tornare famosa per i suoi bellissimi viali ed i suoi giardini, che oggi lasciano ancora parecchio a desiderare.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92 91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20 100 - 20 101; **Borgosesia:** (0163) 25 333; **Cavaglià:** (0161) 966 068, **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 64.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418 817.

SOCCORSO

Vercelli: S Andrea, telefono (0161) 593.333, ambul , telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Carlo Giachino*, Cavour telefono 253.297

Bi turno principale: Dr. *Antonino Viglioni*, piazza Frima 3, telefono (015) 22.432; turno supplementario: *Farmacia Comunale*, via Fratelli Rosselli 104, telefono (015) 402.351. Orario (turno principale delle farmacie: 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre presentazione di ricetta urgente

Per gli altri Comuni della Provincia farmacie svolgono anche la reperibilità notturna su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente

Gattinara: *Dr. Paolo Lorenzetti*, piazza Italia 23, (0163)
Varallo: *Dr. Angelmetti*, Umberto I° 12/14, tel (0163) 51.180
Prayl: *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolo Selia 99, tel (015) 767.066.
Micca: *Dr. Savino*, Vittorio Veneto 111, tel. (015) 472.770
Mongrando (Curenuova): *Dr. Renato Gallina*, via Monticello 95, tel. (015) 666 668
Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. (015) 541 805
Ponzano: *Dr. Pietro Rollone*, Provinciale 297, (015) 777.090.

GUARDIA

Vercelli: tel (0161) 255.050; **Arborio:** tel (0161) 86 384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.601, **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200. **Trino:** tel. (0161) 828.585.

STATO CIVILE

MORTI. Barbara Navone, 79 anni, pensionata.

SANTHIA'

MATRIMONI. Franco Furno, 33 anni, architetto, con Adriana Comoglio, anni, biologa; Leonardo Caccuri, 30 anni, operaio, con Carmela Salano, 30 anni, operaia; Danilo Barbirato, 27 anni, operaio, Paola Castaldo, anni, impiegata; Giuseppe Armiento, 27 anni, operaio, con Carmela Zirali, 22 anni, casalinga.

LIVORNO FERRARIS

SI SPOSERANNO. Carmine Grippo, 27 anni, muratore, con Maria Cimino, 21 anni, casalinga.

MORTI. Giovanna Zarino, anni, pensionata; Carmen Caneparo, 79 anni, pensionata.

SI SPOSERANNO. Massimo Maja, 24 anni, elettricista, Annamaria Lorena Bizzetti, 23 anni, impiegata.

MIAGLIANO

Cristian Galici.

PORTULA

Eleonora Eberle, 80 anni, pensionata.

QUITTENGO

MORTI. Pierina Bolla Cavere, 88 anni, pensionata.

ZUMAGLIA

MORTI. Pietro Delplano, 70 anni, pensionato.

GLI APPUNTAMENTI

CORSI PER DOCENTI

L'aggiornamento

La sezione vercellese dell'Associazione italiana degli insegnanti di geografia ha organizzato un corso, rivolto ai professori di geografia della scuola secondaria di primo e secondo grado, dal tema: «Geografia, una disciplina di sintesi: ricerca e didattica». Gli incontri si terranno all'Istituto tecnico industriale «Giulio Cesare Faccio» di piazza Cesare Battisti a Vercelli. La prima lezione si svolgerà alle 15,30 di martedì 25 gennaio. L'argomento è «la geografia umana». Il successivo incontro previsto per le 15 di giovedì 17 febbraio, giornata in cui verrà trattato «L'ambiente del deserto: unità didattica», con Carla Gobbi e Maria Luisa Ronco, della scuola superiore di Vercelli.

MOSTRE DI PITTURA

Collettiva a Simposio

Domani alle 17,30 sarà inaugurata, alla galleria d'arte dell'associazione culturale Simposio di Vercelli (in via Francesco Borgogna 3), la mostra collettiva di Piero Arena, Piero Bertone, Ambrogio Mazza e Gabriele Zani. L'esposizione, che rimarrà aperta tutti i giorni fino al 3 febbraio, rispetta questi orari: sabato e domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30. Giorni feriali dalle 16,30 alle 19,30.

RELIGIOSI

La festa di San Francesco

Sabato 29 gennaio, alle 18, l'arcivescovo di Vercelli, monsignor Tarcisio Bertone, celebrerà la tradizionale funzione religiosa dedicato a San Francesco di Sales, patrono dei giornalisti. Dopo la celebrazione eucaristica, i giornalisti avranno la possibilità di visitare l'Arcivescovado e di conversare sui problemi riguardanti la comunicazione sociale.

UNIVERSITA'

Il folk dei Celti per Saluggia

Giovedì 27 gennaio, nell'ambito dei corsi dell'Università popolare di Saluggia, «salirà in cattedra» Beppe Scarparo del gruppo folk vercellese i Celti per una lezione dal tema «I canti popolari delle nostre terre».

«La Stampa» propone ai suoi lettori di trasformarsi in giuria delle sfilate

Riparte la sfida di Carnevale

L'iniziativa, che torna per il secondo anno consecutivo, si aprirà ai centri di tutta la provincia
Dal 28 pubblicheremo la scheda per votare il miglior carro e gruppo mascherato. I cortei a Vercelli

VERCELLI. Siete pronti per un'altra sfida a colpi di tagliando? Una sfida che si gioca tutta in provincia, tra Biellese, Vercellese e Valsesia, e che cammina a ritmo di samba, coriandoli e sfilate. Per il Carnevale scaccia-crisi, che sostituisce alle ansie da fine mese una manciata di giorni di allegria scoppiettante, «La Stampa» ha deciso di tornare a giocare con i suoi lettori, di chiedere loro di diventare giurati fuori per carri e gruppi mascherati. Ma anziché concentrarsi soltanto sul Carnevale di Vercelli, come era accaduto l'anno scorso, questa volta la sfida è aperta a tutte le città: da Santhià a Borgosesia e oltre. Perché la fantasia abita ovunque.

La scheda, che pubblicheremo dal 28 gennaio al 15 febbraio, invita a votare il miglior carro e il miglior gruppo mascherato, indicando il centro che ha ospitato la sfilata. Il tagliando potrà essere spedito oppure recapitato a mano alla redazione di Vercelli, in via Duchessa Jolanda 20. L'immancabile urna custodirà le schede sino al momento dello spoglio. Carri e gruppi più votati saranno premiati, a fine febbraio, durante un corteo interamente dedicato agli eroi di Carnevale.

Club e quartieri di tutte le città cominciano ad affilare le armi: si parte. Anzi, dai prossimi giorni, per aiutare nel nuovo compito i giurati de «La Stampa», inizieremo a pubblicare un viaggio dietro le quinte del Carnevale, tra costruttori di carri e sarte alle prese con l'ultimo costume. Oggi, invece, cominciamo a scoprire le carte delle sfilate vercellesi, in programma il 6 e il 13 febbraio.

Partiamo dagli «ospiti». Sul circuito di viale Garibaldi arriverà il gruppo asiglianese «L'ultimo impero d'Oriente», mentre Costanzana punta sull'Olanda dei tulipani. Prarolo è ancora a caccia di idee mentre Caresanablot ha già scelto le maschere del di «Ali Babà». Giocano in casa invece il Cervetto e l'«Allegra compagnia» di clown che animerà il carro, e il gruppo a piedi dell'Isola che festeggia i 25 anni di Carnevale proprio con un sonoro «Svegliati città». L'Ippica Vola non rinuncia al purosangue e sfila richiamando i tempi degli «Antichi romani», mentre il carro della Bellaria ricorda Tangentopoli e i protagonisti. A proposito, il rione presenta Conte e Contessa di San Giorgio (Bonaventura Belgiorno e Barbara Paganin) sabato 12 febbraio al Circolo Bellaria.

Il gruppo della Lea dal Fupon sceglie il vecchio West del «Saloon Fuponis», i Cappuccini invece pensano ai mondiali di calcio e pronosticano per gli azzurri «Pedalando pedalando Arrigo anch'io». Il Canadà sfila a piedi in versione «Primavera», mentre Porta Milano s'ingegna sulle quattro ruote: il carro è un inno alla Ferrari del «Mito rampante». I pirati abitano il carro del Brut Fond, il Concordia ricorda un'Italia piccola piccola con il gruppo «Ma chi dice le bugie, Pinocchio?», il Bar Bon arriva, a piedi, «Dalla laguna alla

Ancora un gruppo per il bar Ariston, con i costumi del «Folklore italiano»; il carro di Porta Torino racconta gli «Strani sogni di un Bicciolano», mentre il Club '82-Caffè Marchesi va oltreconfine con i cosacchi di «Matrioska». Biellemme, infine, si lancia in uno «Streep per da allegorico e presenta proprio domenica 6, alle Acacie, Sindaco e Sindachessa: Silvano Bellaguardia e Alessandra Tettamanzi.

L'ultima annotazione è per un altro Carnevale pronto a partire. Trino ha già scelto Bella Castellana e capitan Cecolo Broglia: Sandra Chinelli e Giorgio Bonato che fanno coppia anche nella vita.

Roberta Martini

Carnevale svela il volto ai suoi nuovi protagonisti. All'estrema sinistra le maschere di Trino la Bella Castellana e capitan Cecolo Broglia **Sandra Chinelli** e **Giorgio Bonato**. Qui accanto dall'alto Sindaco e sindachessa di Biellemme **Silvano Bellaguardia** e **Alessandra Tettamanzi** e Conte e Contessa di San Giorgio **Bonaventura Belgiorno** e **Barbara Paganin**

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

«Una bomba in Comune», era falso allarme

Falso allarme per bomba, ieri in municipio. In mattinata è giunta una telefonata minatoria al «113»: «Attenzione, abbiamo messo una bomba in Comune». Gli uffici sono stati sgombrati verso le 10, e gli impiegati (in gran parte) si sono riversati in piazza. La Digos ha subito fatto un sopralluogo, ma trovare tracce dell'esplosivo: il solito mitomane, dice la polizia. Alle 11 tutti gli impiegati hanno ripreso a lavorare. **[g. bu.]**

In Comune orari ridotti allo sportello

L'altro giorno è stato erroneamente attribuito al Comune di Borgosesia l'orario ridotto in alcuni uffici. In realtà la notizia era riferita a Serravalle Sesia, dove Ufficio tecnico, ragioneria e segreteria dal 24 al 29 gennaio saranno aperti solo dalle 11 alle 12. Ce ne scusiamo con gli interessati e con i lettori. **[g. mo.]**

COSTANZANA

Oggi in pretura il «processo dei veleni»

Si svolgerà questa mattina il processo dei «veleni di Costanzana» che vedrà comparire davanti al pretore Giancarlo Raschi, anni, e Giancarlo Sassone, di 60, difesi entrambi dall'avvocato Claudio Roselli. La vicenda risale sedute del Consiglio comunale del 30 giugno di due anni fa. Raschi deve rispondere di tentata violenza privata nei confronti di un consigliere, Sassone avrebbe insultato il segretario comunale. **(r. v.)**

BIELLESE

Biellese denunciato per furto di quadri

Teodoro Maltesi, 31 anni, di Biella, è stato denunciato a piede libero per furto di opere d'arte, a fine dicembre (il biellese si è nell'abitazione del pittore tedesco Kircheno Scutz a Cannero Riviera chiedendo di vedere alcuni quadri. Dopo aver guardato le tele Maltesi è riuscito a trafugarne sei dall'atelier dell'artista. Le indagini dei carabinieri hanno portato all'identificazione del ladro: i quadri sono stati restituiti al pittore. **[g. mo.]**

E a Cigliano si cercano le armi dei banditi

Dal pm il mistero della sparatoria

CIGLIANO. La caccia all'uomo è finita, ma il mistero continua. Chi sono i due tedeschi arrestati l'altra notte in paese, dopo 5 ore di fuga e di sparatorie? Gerhard Schplitz, anni, e Martin Hieber, di 33, dovrebbero essere ascoltati in queste ore dal pm di Vercelli Vincenzo Bevilacqua, che conduce le indagini. E la Questura di Vercelli, nel frattempo, ha chiesto informazioni di malviventi all'Interpol.

Chi e che cosa nascondono, Hieber e Schplitz? «Dalla Germania abbiamo avuto qualche ragguaglio, ma possiamo dire nulla», spiega il capo della Squadra mobile Maurizio Varalda. In Italia, i due sono del tutto sconosciuti alle forze dell'ordine. Ma resta da chiarire che cosa abbia spinti a correre rischi per non finire nelle mani di polizia e carabinieri, che li stavano pedinando per una tentata estorsione ai danni di 2 nomadi di Collegno.

«Qual che è certo - dice Varalda -, è che gli agenti hanno rischiato la morte». E non solo per pericolosissime manovre fatte inseguendo la Bmw grigia. Hieber e Schplitz, quando sono stati arrestati nel giardino di una villa di Cigliano, non avevano armi e pistole. Ma i poliziotti di Torino sostengono che, dalla Bmw, partiti degli spari, ai quali poi gli agenti hanno risposto.

Anche ieri, così, la Questura ha fatto ispezionare tutto il tragitto percorso dalla Bmw: i due sono sbarazzati delle armi durante la fuga? Finora, la Squadra mobile e i carabinieri non avrebbero trovato nulla.

Attualmente, gli investigatori non escludono nessuna pista di indagine. I due tedeschi potrebbero essere semplici estorsori, anche pericolosi criminali, legati magari a qualche organizzazione internazionale. Solo il magistrato risolverà il mistero. Resta da chiarire pure la frase detta da Hieber al Pronto Vercelli: «Sono un mago degli effetti speciali, ho lavorato con Spielberg». «Pure su questo stiamo cercando di fare luce», conclude Varalda. **[g. bu.]**

AMERICAN BAR DISCO MUSIC
Jimmy's
WEEK-END DI BUONA MUSICA !!
Vi aspettiamo per serate in compagnia ...
VALDENGO (BIELLA)
Via Q. Sella, 65 - TEL. 015 - 882300

FINANZIARIA S.P.A.
Società con i requisiti di legge eroga direttamente
MUTUI, FINANZIAMENTI FIDUCIARI, PRESTITI CON CESSIONI DI STIPENDIO, LEASING CREDITO AL CONSUMO
NOVARA Via Palestro, 5 0321/625077-22200
C.so Garibaldi, 25 0322/835911-836211
BORGOSESIA P.zza Cavour, 6bis 0163/27021-24107
Via Marconi, 0161/31323

Rossetti 116
Via Rossetti 116 - BIELLA - Tel. (015) 403.246
Abbigliamento uomo
CONTINUANO I GRANDI SALDI FAVOLOSI
Vieni a vestirti e ti convincerai degli OTTIMI GRANDE ASSORTIMENTO. Sarai soddisfatto e ti farai conoscere anche i tuoi parenti ed amici.

DEVI INIZIARE L'ATTIVITA' DI COMMERCIANTE?
Iscriviti al CORSO R.E.C.
Organizzato dall'Associazione Commercianti con il patrocinio della Camera di Commercio
31 gennaio, 1-2-3 febbraio
ore 20,45
in viale Garibaldi 57 - Vercelli
In omaggio la «Guida all'esame REC»
Informazioni e iscrizioni presso
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI
Durante orario ufficio
V.le Garibaldi, 57 - Vercelli - Tel. 0161 250.045 (int. 338)

NUOVA APERTURA
GAGLIANICO (S.S. Biella-Santhià)
Via Matteotti, 129/d
Tel. (015) 542.354
IDEA ARREDO
MOBILI SU MISURA FALEGNAMERIA AMBIENTAZIONI PERSONALIZZATE
DOMENICA 23 GENNAIO
INAUGURAZIONE DEL NUOVO NEGOZIO alle ore 15
VI ASPETTIAMO!

Fino al 29.01

IPER

ALIMENTARI . . . ALIMENTARI . . . ALIMENTARI . . .

CAMOMILLA MONTANA 16 FILTRI GR. [illegible]
L. 1.990
AL KG. L. 71.071

CLEMENTINE* SENZA SEMI IN RETE (CONF. [illegible] KG.)
AL KG.
L. 1.100

ARANCE IN RETE* (CONF. DA 2 KG.)
AL KG.
L. 690

TORTELLINI MANZO BMC KG. 1
L. 6.490

GRANETTI DORE' MULINO BIANCO GR. 200
L. 1.840
AL KG. L. 9.200

MANDARINI IN RETE* (CONF. DA 2 KG.)
AL KG.
L. 790

LIMONI IN RETE*
AL KG.
L. 890

SPINACI ARENA KG. 1
L. 3.490

SAVOIARDI BISCONOVA GR. 300
L. 1.290
AL KG. L. 4.300

ATLAS AMMORBIDENTE LT. 2
L. 3.990
AL LT. L. 1.995

*FINO AL 22/1

Offerta valida salvo esaurimento scorte
EFF. COM. 1.653% TAEG 80

VIVA I SALDI !

-20%

SCARPE SCONTI FINO AL 40 %

PANTALONI DONNA MODELLO A SIGARETTA
L. 17.940

PANTALONE UOMO VELLUTO
L. 19.900

CAMICIA UOMO FLANELLA SCOZZESE
L. 23.400

GIACCONE UOMO LUNGO MODELLO PARKA
L. 49.000

GIACCA UOMO VELOURS TINTA UNITA
L. 66.000

PANTALONI DONNA IN VELLUTO CON STAFFA
L. 39.900

-50%

GIACCONE UOMO LUNGO CON TASCHE
L. 75.600

-30%

GONNA BAMBINA A PIEGHE TINTA UNITA E SCOZZESE
L. 16.900

GIACCONE UOMO MODELLO MONTGOMERY
L. 99.900

PARKA DONNA IN MICROFIBRA
L. 59.400

FELPA UOMO CON STAMPA
L. 19.900

GONNA A CALZONCINO BIMBA
L. 9.900

COMPLETO BIMBA IN FELPA : MAGLIA + FUSEAUX O GONNA
L. 19.900

MAGLIA IN FELPA CON RICAMO ANNI 3-12
L. 12.900

-40%

-50%

GIUBBOTTO UOMO TIPO BOMBER TINTA UNITA
L. 39.900

NOVARA
Viale Dalla Fasura

VERCELLI
Doppia chiusura [illegible]

VALSESIA
Località Rondò Barcaggia

BORGOMANERO
Viale Kennedy, 51

DOMODOSSOLA
Via Matteotti, 21

Servizio Ristorante - Finanziamento rateale IMMOMESTIC - Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti.

La dc biellese respinge le accuse mosse dai magistrati su presunti fondi neri

«Nessun finanziamento illecito»

Secondo l'ex segretario provinciale Tavolaccini, tutti gli aiuti al partito sotto forma di versamenti di denaro sono stati sempre legali. Salgono così a quattro le inchieste sull'ex sindaco Luigi Petrini

BIELLA. Di fronte alla notizia dell'indagine sull'ex sindaco Luigi Petrini e su presunti finanziamenti illeciti alla dc, i principali esponenti del partito alzano gli scudi e respingono le accuse. «Non abbiamo fondi neri da coprire - afferma Paolo Tavolaccini, segretario provinciale prima della trasformazione nel ppi. -. Almeno per quanto riguarda il periodo in cui sono stato alla guida della segreteria, posso affermare con certezza che non è avvenuto nulla di illecito».

Tavolaccini non può dire altrimenti, ma quell'«almeno» non è molto rassicurante. Nulla infatti può far ritenere che l'inchiesta della magistratura interessi soltanto l'arco degli ultimi due anni, periodo in cui il notaio biellese ha tenuto in mano le redini dello scudo crociato. E, considerata l'«attenzione» che Mani pulite ha riservato ultimamente alla figura e all'operato di Luigi Petrini, non è affatto un azzardo ipotizzare che i magistrati siano andati ben oltre il periodo degli ultimi 24 mesi.

«Non so proprio cosa pensare - aggiunge Tavolaccini -. Certo, da quando sono stato segretario qualche somma ci è stata versata da imprenditori e professionisti. Ma queste persone le conosciamo bene e i finanziamenti erano perfettamente leciti, inferiori ai cinque milioni.

L'edificio di viale Matteotti dove ha gli uffici la dc biellese. L'ex sindaco della città Luigi Petrini indagato dalla procura

Ad esempio che è stato interrogato l'imprenditore Savio ma, nelle sue dichiarazioni, i pm non hanno riscontrato nulla di illegale: ha aiutato il partito in forma perfettamente lecita. Questo per spiegare meglio che tutto quello che è stato fatto era ed è alla luce del sole, verificabile in ogni momento».

Qualcosa in più si potrebbe capire se fosse nota anche la seconda parte dell'indagine di cui i sostituti procuratori Ferrari e Panichi hanno chiesto la proroga. Oltre ai fondi neri in casa dc, i due magistrati hanno infatti fornito al gip altri elementi e prove che riguardano un nuovo filone. Quale sia però è, almeno per ora, un mistero.

Sempre nei confronti di Petrini (e appena otto giorni fa) il gip aveva imposto una pausa all'inchiesta sul impianto da golf di Lessona. La richiesta di ulteriori 6 mesi di tempo per fare luce sul progetto, che è costato anche un avviso di garanzia all'ex assessore regionale all'Urbanistica Carletto, è stata infatti sospesa e verrà discussa in aula il 7 febbraio.

Ma, con l'ultima proroga concessa, diventano quattro le indagini che fanno capo all'ex sindaco di Biella e presidente della Regione: clinica Vialarda, centro commerciale Panorama, golf di Lessona e appunto i finanziamenti illeciti alla dc. [d. p.]

IN BREVE

Furto di tessere e bollettini all'Associazione invalidi

Furto nella sede dell'Associazione invalidi civili di Bertodano. I ladri si sono impossessati di 2000 ricevute per la raccolta di offerte e di tessere di riconoscimento. Nel denunciare il furto, i responsabili mettono in guardia chiunque venga avvicinato con la scusa di raccogliere denaro per le attività sociali. [d. p.]

Urbanistica e borgo storico per due incontri del Pds

E' in calendario per questa sera alle 20,45 la conferenza dibattito organizzata dal pds di Biella. L'argomento che sarà discusso a palazzo Cisterna è «Quale sviluppo urbanistico per Biella e la sua provincia». Interverrà Fulvia Bandoli, responsabile della commissione ambiente della segreteria nazionale del partito. Ancora lunedì si approfondirà un altro argomento «Il Piazzo, borgo storico dimenticato?», con Doriano Raise e Gustavo Buratti. Stessa sede e stesso orario. [p. g.]

Festa a San Paolo con giochi e mostre gastronomiche

Festa patronale domenica a San Paolo di Biella. Tra gli appuntamenti una mostra gastronomica nel salone sotto la chiesa e le «Sanpaoliadi», giochi e gare per tutti. [p. g.]

Un saggio di equitazione per i ragazzi della Domus

Il centro ippico San Giorgio di Cerrione domenica alle 14 ospiterà il primo saggio di equitazione dei ragazzi della Domus Laetitiae. [p. g.]

E' all'insegna dell'ottimismo la prima relazione congiunturale dell'Unione

Sul tessile il vento della ripresa

Dice il presidente Enrico Botto: «Tutto il quadro generale, e non solo gli ordini dall'estero, è in movimento» Segnali positivi dai mercati esteri con il record di commesse da Hong Kong: l'aumento è del 72 per cento

BIELLA. E' finalmente da leggersi con un cauto ottimismo la relazione del presidente dell'Unione Industriale biellese Enrico Botto Poala. Ieri l'imprenditore ha infatti presentato l'indagine congiunturale biellese riferita all'inizio del nuovo anno. Botto ora affiancato dal responsabile del Centro studi Arnoldo Cartotto.

Se da un lato l'occupazione ha registrato i minimi livelli storici (con un saldo di impieghi nel settore industriale e dell'artigianato che non riesce a toccare le 40 mila unità), dall'altro gli scambi con l'estero hanno presentato un incremento in termini reali del 20 per cento. L'evoluzione è stata positiva in tutti i principali mercati di sbocco del tessile, ma soprattutto negli Stati Uniti, in Germania, Francia ed Inghilterra.

«Un caso a parte che merita di essere segnalato - ha spiegato Enrico Botto Poala - riguarda Hong Kong nei cui confronti il nostro export è aumentato del 72 per cento in termini reali e

Il presidente dell'Unione industriale biellese Enrico Botto Poala (a sinistra) e il responsabile del Centro studi Arnaldo Cartotto

in termini monetari del 101 per cento. Anche per il tessile, che accusa da sempre la "fiacca" del mercato interno, si sono contrapposti andamenti favorevoli con l'esportazione».

I dati non sono altrettanto incoraggianti per quanto riguarda il mercato del lavoro che ha subito un calo di oltre 1300 unità, la flessione più pesante degli ultimi dieci anni. Nell'82 e nell'83 i licenziamenti erano arrivati ad una media di 2500 dipendenti, ma il livello occupazionale non era comunque mai sceso al di sotto dei quarantamila posti di lavoro. Da gennaio a novembre '93 il saldo è invece arrivato a 39.890.

«Secondo le indicazioni formulate dalle industrie biellesi con riferimento alla prossima evoluzione congiunturale del primo trimestre, il '94 si è aperto con un significativo mutamento di tendenza rispetto al recente passato - ha proseguito -. E' ancora prematuro parlare di sicura inversione del ciclo economico e di avvio della tanto attesa ripresa, è però fuori di dubbio che i segnali provenienti dalle aziende sono ottimistici. Tutto il quadro generale, e non soltanto gli ordini dall'estero, è in movimento».

Le imprese segnalano infatti un miglioramento della competitività, i livelli produttivi sono previsti in crescita, il carnet ordini è migliorato. Anche la situazione degli incassi, che si presenta comunque pesante, ha avuto una svolta. Se prima era il 70 per cento delle aziende a lamentare ritardi, ora il numero si è ridotto al 55. La situazione biellese infine appare migliore anche di quella media regionale. Resta un ultimo dato: i lanieri sono ancora molto cauti quando si tratta di investire in ampliamenti e macchinari.

Paola Guabello

Azienda primaria importanza nazionale settore commerciale, ricerca
COLLABORATORI
21-30 anni per importante azienda in Vercelli e provincia. Inserimento massima serietà. Offre contenuto più corso formativo. Telefonare allo 0161 - 215804 ore ufficio

LA GIORNATA DELL'ONU

Al Sociale disegni e filmati per la festa dei bimbi

Dopo gli incontri di Vercelli, le manifestazioni si sono spostate ieri a Biella con vari appuntamenti al teatro in piazza Martiri e a Palazzo Oropa. Una mostra, un video sull'attività a favore della gioventù hanno sottolineato l'impegno dell'Onu. Nella foto di Micheletti un momento della giornata.

Di un pensionato

Vigliano, crociata contro l'aumento ai parlamentari

BIELLA. Il governo ha cancellato l'aumento di pensione che i parlamentari si erano «regalati» 4 anni fa. La notizia interessa anche il Biellese, perchè tra i cittadini che hanno promosso il ricorso alla Corte costituzionale contro l'aumento c'è anche Giovanni Samory, 71 anni, di Vigliano, ex tecnico comunale.

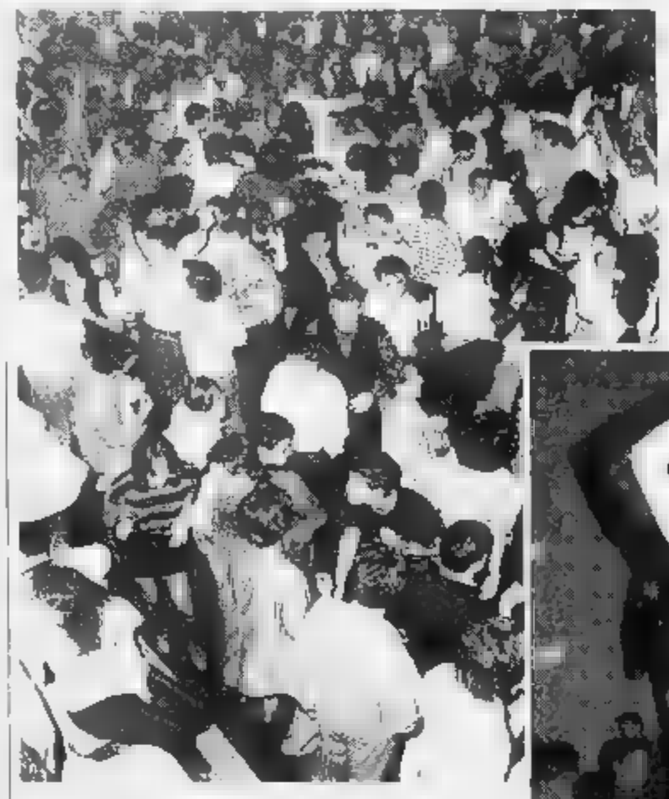
Nell'89, definendo «rendita vitalizia» la pensione, deputati e senatori avevano dichiarato la rendita non tassabile per il 40 per cento e retroattiva: in tutto 500, mila lire in più al mese. Samory e un avvocato di Torino fanno ricorso alla Corte costituzionale: «L'aumento lo date anche a noi, funzionari dello Stato, oppure lo date a nessuno». Risultato: il governo fa marcia indietro, ma adesso il pensionato di Vigliano vuole che i soldi già pagati siano restituiti. E promette un ulteriore ricorso alla Corte di giustizia di Bruxelles. [r. s.]

DANCING LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
GLOBO
BORGOVERCELLI
QUESTA SERA presenta
GENE GNOCCHI
IL RITORNO DI UN GENIO e per gli amanti del liscio
MEMO REMIGI presenta
VAI COL LISCIO
ORCHESTRA SANTINO ROCCHETTI
RIPRESE TELEVISIVE
SABATO 22 MARCOLINO
DOMENICA 23 GIORGIO E PAOLO

VENERDÌ 21 GENNAIO
ESTASY
LIFE ★ CLUB
presenta
La Dolce Vita
Continuano le notti FELLINIANE
con i più noti personaggi del cinema, della televisione e della musica
SPECIAL GUEST STAR:
Gabriella Carlucci
Venerdì: ritorna la passione MUSICA ... non rumore !!
ESTASY VERCELLI - VIA MARSALA 7 - TEL. 0161 68933

LANIFICIO
Tessilstrona
Via Amendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921.247
SALDI
Sul tessuti fantasia con
SCONTI DAL 20% AL 50%
TESSUTI NOVITA'
IDEE REGALO
Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti
Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre.
Raffinati composé tessuti e filati
Convenienti tagli campionario
Fodere Bemberg
Prezzi di fabbrica in entrambi i punti vendita
SPACCIO INDUSTRIALE
TESSILSTRONA
V. Amendola 15
(ex locali Fila)
tel. 015 921.247
ore 9-12,15 - 14,30-18,30 (chiuso martedì mattina)
BIELLA
Galleria L. da Vinci
BIELLA
Tel. 015 21.994
9-12,15 - 15-19,15
(chiuso lunedì mattina)
APERTO ANCHE IL SABATO
FINO AL 26/2
Com. ell. n° 7 1/93

LA MIGLIORE DISCOTECA E IL MIGLIOR DJ



Un successone per Top dance

I lettori hanno premiato l'iniziativa con trecentomila voti

Cubo e Victorcrazy salgono sull'Olimpo di «Top dance»

RESTA nella «Grande» il titolo di Top Dance. Secondo i lettori de La Stampa la miglior discoteca di Piemonte e Valle d'Aosta è il Cubo di Borgo San Dalmazzo. Il migliore dj è Victorcrazy, del Crazy Boy di Centallo, locale «top» della scorsa edizione. Un successone. Lo testimoniano le cifre: 57.516 voti per il Cubo, 57.572 per l'eclettico Victorcrazy.

Ma se i cuneesi sono riusciti in un'impresa colossale altrettanto va detto per il Ghibli di Aosta che sul filo di lana è riuscito a strappare il secondo posto al Proxima di Gavi. La situazione si ripete nella classifica dj, segno evidente che i lettori hanno votato l'accoppiata locale-dj, visto che Luca Attucci (appunto del Ghibli) ha soffiato l'argento alla coppia Max & Andy Croxw che ambrava sostenuta da fans irriducibili. I valligiani sono stati più bravi.

Splendidi anche i fedelissimi del Mirage di Arona (secondo nella precende edizione di Top Dance) che dopo una partenza decisamente a rilento si sono fatti forza ed hanno incoraggiato il proprio locale e il dj Raffy fino a consentirgli di arrivare al quarto posto assoluto. A farne le spese è stato il Mirror di Marsaglia «caduto» al quinto posto.

Una classifica davvero con il «botto». Di diritto nell'elenco dei locali premiati ci sono anche il Trocadero di Domodossola, il Raptus di Ozzano, il Nabila di Cuzzago di Premosello.

Al nono piazzamento una bella sorpresa: troviamo il C.D. Sporting Club di Asti, che la scorsa settimana era al ventiquattresimo posto. Un riconoscimento meritato per un locale che è stato davvero protagonista del gioco più divertente dell'inverno. Ottima riscossa anche del Sandokan di Gravellona Toce che si infila all'ultimo minuto in zona-premi passando dal sedicesimo al decimo posto.

E chi sono i magnifici dieci dj? Sul podio ci sono Victorcrazy, Luca Attucci, Max dj & Andy Crawd. A fargli compagnia ci sono Raffy (Mirage), Pino (Mirror), Dj Team (Trocadero), Fabio Zappa (Raptus), Riccardo Madri (Nabila), Soby e Fabietto (C.D. Sporting Club), Armando e i Digital Reverse (Sandokan).

Per tutti loro sono arrivati mare di voti. «Abbiamo contato ben 299 mila e 353 tagliandi, rispetto alla settimana scorsa l'incremento è stato di oltre centomila voti. Ho il polso slogato - dice Costanza, la coordinatrice dell'agenzia "10 e lode" che ha curato lo scrutinio - ma è stato una fatica ben ripagata in simpatia. Grazie a Top Dance abbiamo conosciuto tantissime persone simpatiche, le vorrei salutare tutte e dargli appuntamento al Cubo, per la festa di premiazione».

Un appuntamento che vedrà confluire il popolo della notte di tutto il Piemonte e la Valle d'Aosta. Paolo Simonotti, conduttore di Video Top, il programma sul mondo delle discoteche che ci ha accompagnato in questo divertente viaggio, presenterà i vincitori del referendum.

Oltre alle prime dieci discoteche classificate o ai primi dieci dj verranno premiate le prime tre discoteche e dj di ogni provincia che non compaiono nella graduatoria assoluta. Un modo come un altro per accendere i riflettori su maggior numero di locali e soprattutto un accorgimento studiato per non penalizzare i locali più piccoli che comunque hanno dato parecchio filo da torcere alle mitiche maxidiscoteche.

La lezione del Big-Ben di Macugnaga (tredicesimo assoluto, primo locale novarese tra quelli esclusi dalla zona premi nella classifica generale) è evidente: dalla loro piccola tana ai piedi del Monte Rosa un gruppo scatenatissimi fans ha dato vita ad una caccia al tagliando che ha mobilitato tutta la valle. E pertanto vanno giustamente premiati.

La grande festa del Cubo (la data è ancora da stabilire) sarà poi trasmessa in televisione su Tele Cupole, Tele Ritmo, T.R.E., Tele Verbano, Tele Biella, Tele Monterosa, Veo Azzurra tv, Video Novara, Alpitalia nel corso del programma Video Top.

Ovviamente saranno invitati anche coloro che, pur avendo lottato fino all'ultimo per arrivare al traguardo, non sono riusciti ad imporsi nella classifica. [r. s.]

Classifica generale discoteche

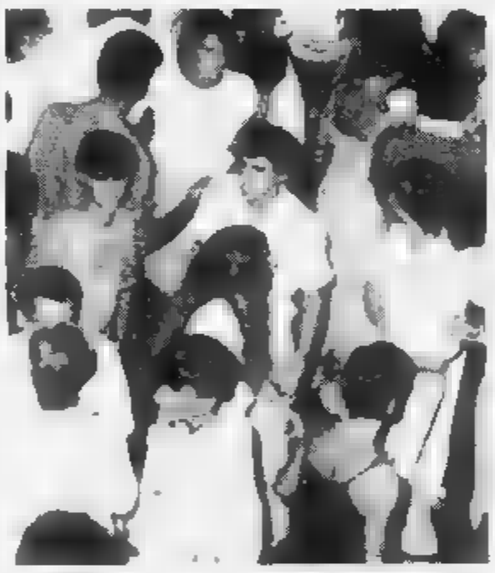
1)	**Cubo** (Borgo S. Dalmazzo)	voti 57516
2)	**Ghibli** (Aosta)	voti 34282
3)	**Proxima** (Gavi)	voti 27689
4)	**Mirage** (Arona)	voti 20551
5)	**Mirror** (Marsaglia)	voti 14907
6)	**Trocadero** (Domodossola)	voti 9875
7)	**Raptus** (Ozzano)	voti 9065
8)	**Nabila** (Cuzzago)	voti 8265
9)	**Sporting Club** (Asti)	7773
10)	**Sandokan** (Gravellona)	voti 7452

Seguono: **City** (Basaluzzo) 5642; **Merengue** (Dronero) 5325; **Big-Ben** (Macugnaga) 5307; **Fortino disco** (Paesana) 4473; **Boccanera** (Cossano Belbo) 4435; **Before** (Novi Ligure) 3994; **Hippodrome** (Magliano Alpi) ; **Lou Ressignon** (Cogne) 3732; **La goba** (Nella Tanaro) 3188; **Fuori Orario** (Champorcher) 2894; **La Segreta** (Vercelli) 2881; **Gram Parson** (Champoluc) 2843; **Futura** (Gressoney) 2726; **Simbol** (Vigliano d'Asti) 2712; **Fuori Programma** (Piobe) 2684; **Diva** (Casale M.to) 2642; **Omnia Club** (Mombello) 2618; **Max** (Aosta) 2408; **Midnight Express** (Disc. Mobile) 2187; **Flash** (B.go Dalmazzo) 2163, **Boccaccio** (Limone P.te) 2152; **Divina** (Aosta) 2032; **Planet** (Cossato) 2022; **Master** (Boscomarengo) 1733; **Faro** (Brusnengo) 1705; **Black out** (Entracque) 1605; **Abat-jour** (Courmayeur) 1563, **La Bocyula** (Ayas) 1546; **Capolinea** (Entracque) 1447; **Feeling club** (Revello) 1121, **Due Music Club** (Cigliano) 1054; **Nightlife** (Disc Mobile) 825; **Byblos** (Aosta) 812; **La Bicocca** (Sampeyre) 753; **Byblos** (Arizzano) 740, **Vanilà** (Valtournenche) 734; **Tunnel** (Fossano) 719, **Pink Heaven** (Oldenico) 671; **Diei** (S. Domenico V.) 655; **The Chimera** (Cervinia) 640; **Torchio** (Cannobio) 528; **Joelle** (Cuneo) 518; **Mistero** (Chatillon) 517, **Anteprima** (Alessandria) 469, **La Rocchetta** (Arona) ; **Blue Valentine** (Vercelli) 451; **Sporting Disco** (S. Maria Magg.) 430, **Immagine** (Pozzolo) 419; **Celebrità** (Trecate) 322; **Clover** (Rondello) 320; **Top Suond** (Manta) 309; **La Cave** (Vintebbio) 276; **Alto II** (Tortona) 265, **Help** (Sarre) 235; **Teatro del mondo** (Carrù) 227; **Nebius** (Vinadio) 212; **Blu** (Bagnolo P.te) 175; **Princesse** (Cervinia) 151, **La Bucuna** (Fontanetto Po) 149; **Le Cupole** (Cavallermaggiore.) 134; **Making** (Bra) 130; **La cucaracha** (Monterosso G.) 126; **Il Globo** (Borgovercelli) 126; **Charlie** (Avigliana) 117, **La Missione** (Mondovì) 114, **Dancing** (Cavaglio D'A.) 108; **Mayerling** (C. Guidobono) 107; **Palladium** (Acqui Terme) 92, **Olivia** (Arona) 91, **Studio D** (Novara) 89; **Papeete** (Crescentino) 84; **Maneggio** (Romagnano S.) 83; **Extream** (Pallanza) 83; **Contratula** (S. Cristina) 60, **Crazy Boy** (Centallo) 58, **Kursaal** (Verbania) 56; **Master Club** (Biella) 56; **Rouge et noir** (Lunisia) 55; **Salone Comunale** (Pont S. Martin) ; **La Selva** (Ghiffa) 50; **Les trompeurs** (Cogne) 44; **Joy's** (Mondovì) 40; **Notorius** (B.go S. Dalmazzo) 30; **Jumbo** (Camerì) 26; **L'altro mondo** (Alba) 23; **Queenie** (Casale M.to) 22, **Hennesy** (Pino T.se) 22, **Lo Convento** (Sarre) 21; **Casa Dio** (S. Maurizio) 20; **Beverly** (Santhià) 20; **Satyricon** (Novara) 16; **Cin-Cin Club** (Basaluzzo) 13; **Gallo Rosso** (Acceglio) 11, **Rinzilin** (Nus) 10, **Etoile Music** (S. Damiano) 10; **Studio V** (Alba) 9; **Dancing Corona** (Borgosesia) , **Phoenix** (Lurisia) 8; **Studio 5** (Arizzano) 8; **Al Cancello** (Biella) 6; **Harmonia** (Tortona) 5; **Il Gazebo** (Canelli) 3, **Sing-Sing** (Pont-S.-Martin) 2; **La rosa dei venti** (Valfenera d'A.) 2, **Boomerang** (Plan Felinaz) 1

Classifica generale disc-jockey

1)	**Victorcrazy** (Crazy Boy)	57572
2)	**Luca Attucci** (Ghibli)	voti 34337
3)	**Max dj & Andy Crowd** (Proxima)	voti 27646
4)	**Raffy** (Mirage)	voti 18271
5)	**Pino** (Mirror)	voti 14907
6)	**Dj Team** (Trocadero)	voti
7)	**Fabio Zappa** (Raptus)	voti 8854
8)	**Riccardo Madri** (Nabila)	voti 8265
9)	**Soby/Fabietto** (C.D. Sporting Club)	voti 7773
10)	**Armando/Digital Reverse** (Sandokan)	voti 7361

Seguono. **Max Bondino/Luca Lui** (City Club) 5648; **Davide e Tony** (Merengue) 5325; **Boghi & P. Rigotti** (Big-Ben) 5307, **Alessandro Memo** (Futura) 4953; **Massimiliano Raimondo** (Luo Ressignon) 3753; **Alessandro Soster** (Gram Parson) 3594; **Paolo Amese** (Boccanera) 3177; **Flavio** (La goba) 3164, **Ciccio** (Hypodrome) 2957; **Xc** (La Segreta) , **Iela** (Divina) 2844; **Gianly** (Simbol) 2708; **Ivano e Frankie** (Fuori Programma) 2702; **Il Benso/L. Tirelli** (Omnia Club) 2617; **Sandrino** (Diva) 2412; **Jean** (Blu Max) 2181; **Massimo** (Flash back) 2163; **Claus** (Planet) 2022, **Roby Cipro** (Fortino disco) 1988; **Sergio Marrone** (Boccaccio) 1938, **Stefano** (Fuori Orario) 1796; **Luca Cangini** (Il Faro) 1672, **Poto** (Black out) 1671. **Roby La Salle** (Boccanera) 1637; **Canova** (Before) 1554; **Angelo** (La Boryula) 1546; **Michele (Bubu)** (Capolinea) 1447; **Ricky Marchetti** (Fortino disco) 1260; **Cromo** (Mirage) 1242; **Livio Parliti** (Fortino disco) 1225; **Francisco** (Abat-jour) 1195, **Alessandro Schiffer** (Feeling club) 1121; **Allo** (Before) 1087; **Sergio Balla** (Due Music Club) ; **Pier** (Master) 875; **Christian Vul-** (Fuori Orario) 860, **Suster/Nightlife** (Nightlife) 825; **Bruno Zagor** (Vanità) 734; **Fabrizio &** (Tunnel) 719; (Before) 677; **Marco** (Before) 675; **Marcello** (La Bicocca) 662, **Franco** (Diei) ; **Corrado Rancati** (The Chimera) 640; (Pink Heaven) 562; **Luciano Raffa** (Torchio) 528, **Spicciola** (Joelle) 518; **Double G.** (Mistero) 487; **Paoletto** (Gram Parson) 479; **Cristiano** (La Rocchetta) 468; **Steve** (Blue Valentine) 451; **An-** Gentile (Sporting Disco) 430; **Mauro Vay** (Anteprima) 430; **Cucky** (Master) 410; **Franco Tasca** (Master) 400; **D'Argenio** (Joy's) 322; **Faber Moreira** (Top Sound) 298; **Choucas** (Abat-jour) 274; **Luca** (Pink Heaven) 257; (Teatro del mondo) 227; **Lorenzo Plebs** (Blu Max) 213, **Marco e Pierangelo** (Nebius) 212; **Fabrizio Crocket** (Raptus) 211; **DJ** (Blu) 175; **Jonathan** (Celebrità) 169; **Gaoni** (Le Cave) 153; **Cloo** (Princesse) 151; **Carlo Bertola** (La Bucuna) 149; **Freack** (Le Cupole) 134; **Stefani** (Fuori Orario) 128; **Giorgio Luciano** (La cucaracha) 126; **Scivolo** (Il Globo) 126; **Fausto Botto** (Diva) 118; **Micky M. Grove** (Charlie) 117; **Roby** (La Missione) 114; (Celebrità) 112; **Fabrizio Pareti** (Le Cave) 112; **Cisky Nitro** (Dancing Paradise) 108, **Alessandro Virgili** (Help) 88; **4occhi** (Sandokan) **& Geppo** (Papeete) 84; **Danilo Rossini** (Mayerling) 84; **Pino Gra-** (Extream) 83; **Marco Francioso** (Palladium) 81; **Jackie** (Popsy) 77; **Enri-** (La Bicocca) 76; **Max** (Celebrità) 66; **Carlo Boglietti** (Kilt) 63; **Gombi** (La Rocchetta) 63; **Joe** (Sandokan) 61; (Olivia) 61; (Fellini Atto II) 59; **Paolo** (Salone Comunale) 50; **Dodo** (Abat-jour) 49; **Federico** (Clover Club) 48; **Paolo Fassino** (Les trompeurs) 44; **Uber Master** (Studio D) 40; **Alfredo Paulella** (Rouge noir) 38; **Luc & Steven** (Abat-jour) 35; **Orions** (Al Cancello) 34; **Timmy** (Contratula) 32; **Flavio Pavia** (Il Maneggio) 31; (Olivia) 30, **Paperino** (Al Cancello) 29; **Bobby** (Contratula) 28; **Alex** (Before) , **Stefano** (Anteprima) 25; **Alberto Vago** (La goba) 24; **Mixo** (Due Music Club) 24; **Marcello** (Phoenix) 24; **Storani** (Due Music Club) 24; **Umberto Benolto** (Due Music Club) 24; **Jordan** (La Selva) 23; **Antonello Ferrari** (Hennesy) 22; **Davide Demarchi** (Queenie) 22; **Paolo Fortis** (Il Faro) 21, **Jesus** (Casa di Dio) 20; **Roberto** (Jumbo) 20; **Max** (Mayerling) 18; **Gianluca Piccinini** (Fellini Atto II) 17; **Maurilio** (La Bicocca) 15; (Il Faro) 12, **Battista** (Gallo Rosso) 11; **Luca** (Beverly Hills) 10; (Rinzilin) 10, **Ettoscal** (Abat-jour) 10; **Federico** (Studio D) 10, (Beverly Hills) 10; **Guido** (Diva) 10, **Mirko** (Etoile Music) 9; **Spruzzola** (Dancing Corona) 9; **Elvio Pieri** (Master) 9, **Rudy** (Joy's) 8; **Pepe** (Studio 5) 8; **Alex** (L'altro mondo) 6; **Luca** (Jumbo) 6; **Paolo Red** (L'altro mondo) 4; **Jean Marie** (Simbol) 4, (Studio V) 3; **Franco Denny** (Il Gazebo) 3; **Scaglia** (Etoile Music) 3; **Domi** (Boccaccio) 3; **Nicky** (Sing-Sing) 2; **Giacomo** (Studio D) 1; **Andrey** (Boomerang) 1; **Franco Caprioglio** (Omnia Club) 1, **Gio** (La rosa dei venti) 1, **Fabrizio Mo-** (Popsy) 1; **Rosy M2** (La rosa vanti) 1; **Annibalil** (L'altro mondo) 1.



Per il Cubo di Borgo San Dalmazzo sono giunti molti tagliandi anche da zone lontane dal Cuneese come l'Astigiano, il Novarese e la Liguria

«Siamo sfiniti, ma che gioia!»

Sul Cubo una valanga di 57 mila tagliandi

BORGO SAN DALMAZZO. Il nome locale cambia, ma la vittoria rimane in casa. E' una sala da ballo del Cuneese ad aggiudicarsi il titolo di miglior discoteca di Piemonte e Valle D'Aosta. Il «Cubo» con 57.516 voti è stato infatti il locale più «supervotato» nel corso del referendum «Top dance» de «La Stampa» l'edizione precedente era stata vinta dal «Crazy Boy» di Centallo.

Ieri abbiamo raggiunto telefonicamente i titolari del locale per comunicare la bella notizia. Negli uffici ci sono Aurora e Grazia, segretarie e infaticabili animatrici della discoteca tra Cuneo e Borgo che rispondono: «Non è uno scherzo, vero?», e dopo una breve pausa «Siamo contentissime soprattutto per i clienti che fin dal primo giorno hanno accettato la sfida con grande serietà e impegno. Anche Pino, il titolare, felicissimo appena saprà della vittoria, purtroppo ora si trova all'estero. Se siamo riusciti a imporci lo dobbiamo soprattutto al postino Franco e agli amici Jimmi ed Elena che ogni settimana ci hanno travolti con centinaia di tagliandi. La cosa che più ci ha fatto piacere e ci ha stupiti, allo stesso tempo, sono i coupons arrivati anche da fuori provincia, come dall'Astigiano, dal Novarese e dalla Liguria. Nonostante il referendum si sia concluso, qui continuano ad arrivare buste piene di tagliandi, ho la scrivania completamente coperta».

Il «Cubo» è aperto da parecchi anni. Originariamente si chiamava «Camaco», poi cambiando gestione, spesso succede, si è preferito anche cambiarne il nome.

Lo discoteca ha due sale, una per il moderno e una per il liscio. La domenica pomeriggio è riservata ai teen-agers che possono lasciare messaggi ai genitori e amici grazie alla presenza di Marco e Manuela, speaker di Ciao Radio.

La radio da anni trasmette in diretta ogni domenica la musica proposta dal locale per far divertire anche i ragazzi che stanno a casa.

E la festa «Top dance»? «Sicuramente - spiegano ancora Grazia e Aurora - si farà qui al "Cubo", ma per il momento, essendo assente Pino, non possiamo aggiungere altro. Naturalmente programmeremo anche delle piccole feste per i nostri affezionati clienti che ci hanno dato una mano per conquistare il titolo».

«Dopo questo "tour de force" - aggiungono - è arrivato anche per noi il momento di riposarci un po': abbiamo passato troppe notti in bianco a ritagliare e contare coupons. I clienti ogni settimana ci portavano sacchi pieni zeppi di tagliandi».

E concludono: «Anche organizzare la mega-festa non sarà uno scherzo e quindi prima di affrontare l'impresa preferiamo fare una breve sosta». [a. f.]

Arrivederci alla mega-festa

Vittorio, il «big dj» di Centallo coltiva un sogno: fare un disco

CENTALLO. Vittorio, un nome che è una garanzia. E' lui il re della consolle, il dj del «Crazy Boy» che ha spodestato tutti i suoi avversari collezionando ben 57.572 voti.

Trent'anni ben portati, originario della Liguria, Vittorio Fasciolo è approdato nella «Grande» anni fa, e da quattro è il fedele dj della discoteca centallese.

«All'inizio ho vissuto la sfida con molta tranquillità, senza enfasi - spiega -. Però poi, quando la situazione ha cominciato a surriscaldarsi, mi sono lasciato coinvolgere sempre più, e ogni sera dalla mia postazione lanciavo messaggi ai ragazzi perché mi votassero. Devo ringraziare soprattutto i clienti del liscio, che mi hanno dato un grande aiuto, il mio collega Albertone e Pino che ha creduto in me».

Vittorio ha cominciato la sua attività da dj all'età di 15 anni, lavorando in alcune radio liguri. La passione per la musica risale ai tempi della scuola, «già allora alle feste ero quello addetto a mettere i dischi». Poi ad approdare nelle discoteche.

«Il mondo delle radio mi ha sempre affascinato e prossimamente dovrei condurre una trasmissione - spiega -, sui ragazzi e le discoteche».

Vittorio propone la musica della massa», quella cioè «che piace a tutti - aggiunge -. La tendenza mi sta bene ma abbraccia un pubblico più ristretto. Voglio che tutti i clienti si scatenino in pista e a volte proprio per incitare i meno giovani propongo il revival e poi mi piace giocare con il campionatore, tra i miei sogni futuri c'è infatti quello di riuscire a realizzare un disco».

Vittorio, più conosciuto come «Victorcrazy», abita a Frabosa Soprana. «Appena arrivato dalla Liguria ho trovato lavoro in una radio di Mondovì e così ho pensato a sistemarmi qui. Ma ora che sono al Crazy, tutti questi chilometri mi stanno stressando, e mi stressa ancor di più non trovare casa nelle vicinanze di Centallo, anche perché abito con un cane e non tutti, si sa, amano gli animali».

Conclude: «L'iniziativa lanciata da "La Stampa" mi è piaciuta perché ha permesso a molti dj di confrontarsi. Nella passata edizione ho avuto l'opportunità di conoscere molti colleghi i quali ho discusso di musica, ma anche del problema legati agli incidenti che avvengono dopo la chiusura delle sale da ballo. Il prossimo incontro con i fans? La mega festa al Cubo!». [r. c.]

Victorcrazy (Crazy Boy)

Ritorna il concorso dedicato agli autori contemporanei

Il '900 di Viglianoviva

Presentato il bando: in maggio tre giornate di classica per voci nuove e giovani strumentisti. Scelta di brani da Satie a Gilardino

Il pianista **Roberto Cognazzo** presiederà la giuria di «Viglianoviva»

VIGLIANO. Tre giornate con la musica del Novecento, da Satie a Bartok, a Gilardino. Per gli appassionati sarà una manna: non soltanto perchè la nuova edizione del Concorso nazionale «Viglianoviva» promette un affondo nelle partiture contemporanee ma perchè da quest'anno si potranno ascoltare esecuzioni più compiute: 25 minuti per ogni brano contro i quindici delle edizioni precedenti.

Maurizio Bacchi, assessore alla Cultura, ha annunciato in questi giorni il nuovo bando del concorso di interpretazione vocale-strumentale che si terrà alla Casa del Popolo di Vigliano dal 20 al 22 maggio. Le novità sono cospicue; possono accedere alla manifestazione solo i musicisti che hanno almeno 18 anni; si consente ai cantanti di esibirsi con o senza accompagnamento strumentale e, nella prova finale, si è ampliato appunto il tempo di esecuzione. Ma gli organizzatori gongolano soprattutto per la curiosità che sta crescendo intorno al concorso. «Prima ancora di diffondere il bando - spiega Bacchi - abbiamo ricevuto una valanga di lettere in cui gli interpreti ci chiedevano informazioni sulla nuova edizione. Se consideriamo che "Viglianoviva" è alle sue prime battute, è un fatto rilevante».

Le manifestazioni più togate trascurano infatti la musica contemporanea, se consentono tutt'al più l'occasionale esecuzione, ma il banco di prova è solitamente legato ai maestri del Settecento e del romanticismo. Comprensibile quindi l'adesione al neonato concorso biellese che già l'anno scorso ha avuto 32 iscritti. Anche in questa edizione la gara sarà suddivisa in tre sezioni: per i solisti, per le formazioni cameristiche e per ogni altra libera formazione. Nella prova eliminatoria i concorrenti dovranno eseguire un brano del '900 storico (indicativamente fino al 1950) e uno di un autore contemporaneo. «La giuria - dice Bacchi - non è stata ancora composta interamente ma fin d'ora possiamo annunciare che sarà presieduta dal pianista Roberto Cognazzo». La manifestazione sarà accompagnata da tre concerti serali: si ascolteranno fra gli altri due flautisti, Antonio Rotolo e Marco Ventruzzo, vincitori dell'edizione '93, mentre la serata della premiazione proporrà un concerto dei primi classificati.

Marco Conti

ALLA RIBALTA

Vallone, torna a Vercelli l'eroe di «Riso amaro»

Raf Vallone torna a Vercelli

E' quasi inevitabile. La presenza teatrale di Raf Vallone, domani sera sul palco del teatro Barbieri di via Parini a Vercelli in «Desiderio sotto gli olmi», può riportare alla memoria l'inizio della carriera «altrettanto» vercellese dell'attore, ai tempi di «Riso amaro», il film girato in quella afosa estate del '48 a Veneria di Lignana e dintorni.

Vallone, all'epoca trentaduenne, arrivava dal giornalismo e dal calcio. La pellicola di Giuseppe De Santis, in cui vestiva la divisa di un sergente mezza macchia, appena smobilitato, fu praticamente il suo punto di partenza nel mondo dello spettacolo.

Allora facevano da sfondo alla vicenda cinematografica i lunghi filari di pioppi sui bordi delle risaie accanto ad un cascinale padano. Ora, della pièce di O'Neill, diventano componente di una scenografia essenziale i frondosi olmi che circondano una fattoria del New England. Negli intrecci di «Riso amaro» e del «Desiderio» c'è forse un rapporto comune: donne che l'avidità porta a carpire una collana rubata nel primo caso, la bramosia di ottenere, senza esclusione di colpi, l'intera farm nel secondo.

In tutti questi anni c'è stata una completa evoluzione artistica per Raf Vallone, tra cinema, palcoscenico e televisione, caratterizzando personaggi sempre dal taglio più drammatico e sanguigno. E anche nella parte di Efraim, in questo «Desire under the Elms», che va in scena domani con la compagnia di Mila Sannoner per la regia di Walter Manfré, l'attore di Tropea raggiunge lo stesso incisivo livello di interpretazione con cui recitò il ruolo non facile di Eddie Carbone in «Uno sguardo dal ponte», che portò in teatro nel 1958 e al cinema con la celebre regia di Sidney Lumet, nel 1962.

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra
Tel. 255.045
Infor. tel. 215.018
L. 10.000 Or.: 22 spett. unic.
Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Nuova Italia
Inf. or. tel. 64.344
Informacinema 215.018
Lire 10.000; Ap. 19,30
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Principe
Inf. or. tel. 60.547
Informacinema 215.018
Ap. 19,30 - L. 10.000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Viotti
Inf. or. tel. 250.548
Infor. 215.018
L. 10.000/8000
Apertura 19,30
La famiglia Addams 2 ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Belvedere
Inf. or. tel. 215.018
Lire 9000/5000
Or. apertura 19,30
Caro diario ☎
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beats (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantanni di sinistra che scolliniscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Lux
Inf. or. tel. 213.375
Lire 9000/5000
Or.14,30 Spett. contin.
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri
Via Parini 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico
Inf. or. tel. 255.544
OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor
OGGI RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale
OGGI RIPOSO
Or 21 Spettacolo unico
Lire 7.000/5.000

GATTINARA
Italia
Film vietato ai minori di 18 anni
Inf. tel. (0163) 833.106
Or.: 21-30-22
Lire 8000/6000

SAN GERMANO
Italia
OGGI RIPOSO
Or.: 21/22,30
Lire 7000/6000

SANTHIA'
Ideal
OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0161) 94.851
Lire 9000/6000

TRINO
Orsa
OGGI RIPOSO
Tel. 0161 828.600
L. 9000/6000 - 6000/5000

BIELLA
Apollo
Film vietato ai minori di 18 anni
Inf. tel. (015) 23.765
Lire 7000

Impero
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
Carlito's way ☎
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Mazzini
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
La famiglia Addams 2 ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Odeon
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Forda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favolosa**

Sociale
Inf. tel. (015) 22.736
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

BORGOSESIA
Lux
Inf. tel. (0163) 22.696
Lire 10.000/8000
Or.: 21 spettacolo unico
Aladdin ☎
di J. Mushers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

CANDELO
Verdi
Inf. tel. (015) 253.8907
Lire 10.000/8000
Or.: 22,15 spett. unico
Mille bolle blu
di L. Pompucci, con C. Bigagli, N. Botta, A. Catania (Ita. '93) — Roma, 15 luglio 1961: durante l'eclisse di Sole, mito storia si intrecciano in un condominio popolare, tra spaghetteria, caroselli, gelosia. N. V. 1h 25' **Commedia**

COGGIOLA
Radar
Inf. tel. (015) 76.320
Lire 10.000/9000
spett. unico ore 21
Piccolo grande amore
di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge dal palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

COSSATO
N. Primavera
Inf. tel. (015) 925.830
Lire 10.000
ore 20,15/22
Piccolo grande amore
di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge dal palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

PRAY
Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
Or.: 21 spett. continuati
L. 10.000/8000
Aladdin ☎
di J. Mushers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

SERRAVALLE
Corso
OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 450.415
Lire 9000/8000

VARALLO
Settoriva
Inf. tel. (0163) 54.295
Lire 8000/5000
ore 21 spett. unico
Il lungo silenzio
di M. von Trotta con C. Ghavina, D. Piccolo, J. Perlin (Italia '92) — Un giudice fiuta mirino della mafia, visto attraverso gli occhi delle sue donne: la moglie, la madre, l'amica, la figlia di un altro magistrato N.V. 1h 38' **Drammatico**

GIORNO E NOTTE

RECETTO
I live alla Casa sul fiume

Stasera concerto alla Casa sul fiume con i vercellesi Strumpazzizzy. Domani sera suoneranno invece i Fuori Legge. Per venerdì 28 sono sul palco del locale i novaresi del Gruppo. Sabato 29 sono di scena i Golpe.

GATTINARA
«Lohengrin» teatrale all'Italia

Al cinema teatro Italia esordirà sabato 29 la locale Nuova compagnia di teatro che metterà in scena la commedia «Lohengrin». Interpreti principali saranno Daniele Sguaitamatti, Ettore Bornate, Anna Pavone, Sandra Paoletti, Mirella Drigo, Odilio Turati, Franco Piliberti e Patrizio Petterino.

VERCELLI
Notti di jazz al bar Sofia

Al bar Sofia di corso Marcello Prestinari 93 stasera si terrà la prima di cinque performances, progettate per ogni venerdì notte (inizio alle 21,30). On the stage Claudio Salina Quartet, con il leader al piano, Alberto Rizzi al sax tenore, Stefano Solani al contrabbasso e Massimo Caracca alla batteria. Questi i prossimi appuntamenti musicali: Quartetto Orfeo (28 gennaio), Mamo's Jazz Jam (4 febbraio), quartetto Dosio (11 febbraio) e Improvvisatori Indipendenti Italiani (il 18 febbraio).

VERCELLI
Il tempo del gospel

In occasione della festa patronale, nella chiesa di Sant'Agnese, domani alle 21, avrà luogo un concerto dal titolo «Facciamo festa, Allelujah». Torneranno gli Alunni del Cielo, con canti gospels.

CASALE E NOVARA
Tra i film del fine settimana

A Casale Monferrato questa sera è in programmazione «La Famiglia Addams 2» al cinema Vittoria, mentre al Moderno si proietta «Piccolo Buddha». A Ghemme (Novara) questa sera il cartellone dell'Italia prevede «Fantozzi va in paradiso», mentre a Novara sono in cartellone «Un mondo perfetto» al Vittoria e «La famiglia Addams 2» al cinema Eldorado.

A Candelo suona Sem, supporter di B.B. King; i Temporale a Cossato

Quando il pop rinasce in birreria

Quattro serate live ai Cammelli e al Gazebo

BIELLA. Quattro concerti per esplorare il pianeta pop: da uno dei supporter di vaglia di B.B. King al trio di chitarre per tutti gli spartiti, dalla perfetta «cover band» all'hard rock rivisitato insieme a Baccini e a Vasco Rossi. Insomma, non tutto ma di tutto. Ad aprire i battenti a un programma così colorato sono le birrerie «Gazebo» di Cossato e «I Cammelli» di Candelo, due dei più attivi locali della provincia.

Per chi ama il blues e il rock tradizionali, l'appuntamento della birreria candelese annuncia il carisma di Sem, un professionista che conta su un repertorio senza confini: ha accompagnato il leader indiscusso del soul-rock Ray Charles nella tournée del '91, ha suonato con Barry White, è stato supporter del più grande bluesman degli Anni Cinquanta, B. B. King, non si è fatto mancare l'anno scorso un appuntamento «esotico» con la musica gitana (sia pure corretta da sonorità più consuete) dei Gipsy King. Potrebbe bastare. Invece Sem sarà a marzo con James Brown per la tournée che avrebbe già dovuto svolgersi lo scorso dicembre. Questa sera, alle 22, il pubblico biellese lo troverà invece con il bassista nero Vonn Washington e Ricky Portera (da anni al seguito di Zucchero Fornaciari), Roberto Faenzi alla batteria, il chitarrista Carmelo Tartamella, Pierluigi Caracchi, tastierista.

A Cossato, fra le fronde del «Gazebo», dopo gli appuntamenti con i ritmi dell'andalusia dei Los Dos, si torna questa sera alle chitarre dei Temporale. Ma questa volta le voci che le accompagneranno (quelle di Gian Paolo e Toni Lorestì) saranno impegnate soprattutto nella rivisitazione di un paesaggio che trascolora dalle sonorità del blues degli Anni Sessanta al rock odierno.

La giornata di sabato allinea due band collaudate: ancora a Cossato la birreria ospita in quintetto Anesthesia, un gruppo di Borgomanero che affida al vocalist Roberto Peverali molti motivi di Vasco Rossi, qualche parentesi fra i Litfiba, i refrain di Ligabue. Tutta musica italiana? Neppure per sogno. La band novarese non perde infatti occasione per spezzare una lancia a favore dell'hard-rock e dell'heavy metal per arrivare persino ai tempi lontani dei Deep Purple.

«I Cammelli» domani avranno in pedana la performace degli Zero Assoluto, una band affiatatissima che dosa le sue esibizioni lasciando sempre al pubblico un buon ricordo. La serata sarà una «antologica» del pop e del rock di questi anni con Sting, John Lennon, Baccini, Pino Daniele e l'immancabile Zucchero Forniciari in prima fila.

[m. co.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 57. **Il banchetto di nozze.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. **Casa Howard.** Or.: 15,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Fantozzi in Paradiso.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. M. Eman. II 52. Sala 1: **Carlito's way.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **La casa degli spiriti.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **La famiglia Addams 2.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin.** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'albero, il sindaco e la mediateca.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Aladdin** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Fosse la leggenda di Jessie Lee.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gobetti 5. **Fantozzi in Paradiso.** Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Aladdin.** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Mr. Jones.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ELISEO BIS p. Sabotino. **Senti chi parla adesso!** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Festa in casa Moppet.** Or.: 10,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Carlito's way.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **The Innocent.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il figlio della Pantera Rosa.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
FIAMMA c. Ynpani 67. **La famiglia Addams 2.** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Piccolo Buddha.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Carlito's Way.** Or.: 14,35; 17,10; 20,45; 22,20.
LUX Gall. S. Federico. **Il figlio della Pantera Rosa.** Or.: 15,10; 17; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Hocus Pocus.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Insonnia d'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Il fuggitivo.** Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Così lontano così vicino.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Un mondo perfetto.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Al Butterfly.** Or.: 15,20; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La casa degli spiriti.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Anni 90 parte II.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **La fille mal gardée** (turno E). Cor. Sir F. Ashton. Mus. di L. F. Hérold. The Birmingham Royal Ballet con S. Kennedy e K. O'Hare. Dir. P. Murphy. Orch. del T. Regio. Bigl. ore 10/18,30-19,30/20,30. Tel.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 547.3600. Stasera e domani ore 20,45, domenica ore 17 e 21 Momix in **Passion.** Musica di P. Gabriel, ideato e diretto da Moses Pendleton. Ultime quattro repliche. Biglietteria tutti i giorni: 9-13/15-19.
ERBA c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Da stasera, alle ore 21 di M. Bruss e la comp. Comica Finzi in **Tromlin ari Parailla** novità ass. di Fenoglio, Leri, Bruss con B. Gamberutta, regia E. Fenoglio. Inf. e pren. 9/13-15/23.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **La signora e il fantasma,** telefilm
20 — **Judo Boy,** cartoni
20,30 **I barbieri di Sicilia,** film
22,25 **La signora e il fantasma,** telefilm
23,30 **Sky ways,** telefilm
0,20 **Rouge,** varietà

Telecupole Cinquestelle
17,30 **La ribelle,** telenovela
19,25 **Tg 4**
20,30 **Zitti e mosca**
22,30 **Tg 4**
23 — **Scusi lei ha mai fatto 13?**
0,30 **Crazy dance,** musicale
1 — **Canta Italia,** musicale

Videogruppo
20,30 **Hot Rod**
21 — **Telesport**
21,30 **Lo scarpone del Sud,** telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **A sua volta... Gabriel,** replica
1 — **Crisis,** telefilm

Telecity
17,25 **Sette in allegria ci fa compagnia,** cartoni
19 — **Chiesa se va,** telefilm
19,30 **Detective per amore,** telefilm
20,30 **Quel caldo maledetto giorno di fuoco,** film
22,30 **I misteri della laguna,** telefilm
23 — **Le altre notti,** telefilm
23,30 **Gungala la pantera nuda,** film

Primantenna Supersix
18,30 **Phantaman,** cartoon
19 — **Doraemon,** cartoon
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Trapper John,** telefilm
21,30 **I guerrieri Ninja,** telefilm

Quarta Rete Tv
20,30 **Shadow Warriors,** film
22,15 **Tg 4 sole 24 ore**
22,30 **Vizi privati**
23,30 **Lampada di Aladino**
24 — **Affari d'oro**
0,30 **Electric blue**
1 — **Affari d'oro**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Dotter Slump e Arale,** cartoni
20 — **Gulking robot metallico,** cartoni
20,30 **Sapore di donna,** film
22,30 **Fiore all'occhiello,** varietà
0,30 **Notturno,** notte sexy

Quadrifoglio Odeon
19 — **Notiziario Regionale Tg 9**
20,30 **Dempsey,** film
22,30 **Pink, Pink,** programma sexy
22,45 **Cuore in rete**
23,15 **Tuttofuoristrada**
24 — **Volley League**

Rete 9 Tai
20,50 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Obiettivo sport,** sportivo
21,50 **Il punto,** attualità
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**

Erreuno Tv
18,40 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,50 **Sci: discesa femminile**
19 — **Free time**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,05 **Tg Sera**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Piazza affari**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.
19,45 **Gli inafferrabili,** telefilm
20,30 **Furore sulla città,** film
22,30 **O.K. Motori,** rubrica
23,30 **G.R.P. Monitor (r)**
24 — **Charlie,** telefilm
1 — **Elvis la leggenda,** film

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **«Cratere Ngorongoro»**
21 — **Incontri al caffè subalpino**
23 — **Il Regionale**

Rete 7 Piemonte
22,45 **Informa 7**
23 — **E' panna montata**
23,40 **Informa 7**
24 — **Handball dream**
1,30 **Discoteche in video**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

L'ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI RINGRAZIA

Anno 1 Nº1

- BANCA NAZIONALE AGRICOLTURA
- BANCA POPOLARE NOVARA
- CARIPLO
- CASSA RISPARMIO BIELLA
- CASSA RISPARMIO TORINO
- CASSA RISPARMIO VERCELLI
- IST. BANCARIO S. PAOLO - TORINO
- A.P.T. VERCELLI
- COOP L'ARCIERE
- C.C.I.A.A. DI VERCELLI

E TUTTE LE 257 DITTE ADERENTI ALL'INIZIATIVA:

ABITA DUE
AGORA'
AGOSTINELLI GUGLIELMO
ALLARA VINI
AMBROSINI PIETRO
ANDREA MINGHETTI DIFFUSION
ANDREANA
ANGELA BOUTIQUE
ANGOLO DELL'INTIMO
ANNA PELLICCERIA
ANNA GIOCHI
ANNAMARIA CALZATURE
ANTEPRIMA DI PINOTELLO
ANTICA CAFFETTERIA
ANTONELLA MODA
ARGENTERIA ZUCCA
ARTURO MORONI E F.LLI
A.D. TAPPETI
A.R. ARCHITETTURA DI INTERNI
BALTARO CARTOLERIA
BALZAR FARMACIA
BAR GARDEN
BAR GARIBALDI
BAR JOLLY
BAR PIAZZA
BAR PRINCIPE
BAR RISTORANTE NAZIONALE
BAR SOFIA
BAR S. ANTONIO
BAY BAY
BELLAGUARDIA ANTICHITA'
BELLINI CALZATURE
BELLOMO ANGELO
BENINI MOTO
BERNASCONE CARTOLERIA
BERTOLINO ATTILIO
BLACK JACK
BODY SHAPE
BOFFO BRUNA
BOGGIO CARTA
BOLERO S.N.C.
BOSETTI OREFICERIA
BOUTIQUE SMOG
BOTTEGA DEL CAFFE'
BOUQUET
BOVIO TABACCHERIA
BREAK BAR
BRUMMEL
BUFFA MARMI
CAFFE' CAVOUR
CAFFE' VERDI
CAPRA FIORI
CARLO S.P.A.
CARTOLERIA VIOTTI
CASA DEL CAFFE' MANISCALCO
CASA DELLA LANA
CASABELLA
CASSA RISPARMIO VERCELLI AG. 9
CAVANNA
CENOTTI PELLICCERIA
CENTRO ESTETICO SANNA MADDALEN
CENTRO ORTOPEDICO VERCELLESE
CEREJA TESSUTI
CHI CERCA TROVA
CHIAIS TIPOGRAFIA
CIN CIN BAR
COMPAGNIA UNICA S.A.S.
COPPO CARTOLIBRERIA
CORRADINO
CHRISTIAN SPORT
CRISTINA PELLETTERIE
DANIELI PROFUMERIA
DA CECCO RISTORANTE
DE MARTINI
DEA SPORT
DELFINO GIOCHI
DI GIORGIO PELLICCERIA
DI MURO PELLICCERIA
DIALOGHI GIOCHI
DIVA PROFUMERIA
DONATI GIOCHI
DONATELLA BIMBI
DONATI GIOVANNI
DONIS
DONNA PIU'
DORIC MUSIC
ECCETERA. ECC. «DONNA»
ECCETERA. ECC. «UOMO»
ELISA FIORI
ERBE SELVAGGE
ESTASY DISCOTECA
FAGA GIOVANNI
FANTASIE CARTOLERIA
FARMACIA DALLARI
FAVALLI ARREDAMENTI
FERRARIO PROFUMERIA
FLOREAL
FOLLIS PASTICCERIA
FOTO LUIGI
FOTOMANIA
FRANCHINO GOMME S.N.C.
FRANCO CALZATURE
FULCI OREFICERIA
GALLAZZO ANGELO BLU
GALLERIA REZZA TAPPETI ORIENTE
GARIBOLDI MOBILI
GATTA DUE PELLICCERIA
GELATERIA BAR D'ITALIA
GENTA E PERASSO
GIADA LINGERIE
GIANNA CALZATURE
GIOCA S.N.C.
GIULIO DOGLIOTTI
GRANDIS ARREDAMENTI
GRAZIA PELLETTERIE
GUSTAVO MORDIGLIA
G.S. PEDRINI
IKEBANA
IL COLLETTO
IL GABBIANO
IL GIARDINETTO H.R.
IL GLICINE
IL RUSPANTE
IL TARLO
IL TEMPIO
ILARIO FOTO OTTICA
IN LUNGO E IN LARGO
INTIMODA
JEAN LOUIS DAVID
KARISMA
LA BANCARELLA
LA CAFFETTERIA DI G. SPINOLA
LA DORMICE
LA LOMBARDA
LA SOVRANA
LABIBISI
LAURA B. ABBIGLIAMENTO
LES AMIS
LEVI'S SHOP
LIBRERIA DELLE ORE
LIBRERIA GIOVANNACCI
LIMBERTI ARTICOLI REGALO
LINDA ABBIGLIAMENTO
LINEA CASA
LUCIA ARGENTINA PANETTERIA
L'ARTIGIANA VETRERIA
L'EMILIANO
L'UOMO DI PERAZZO P.
MACELLERIA GUIDOLIN SILVIO
MAFFIOLI
MAGIC
MANUELA
MAR ALIMENTARI
MARCHESE COCCAPANI
MARIOTTA
MARUCCHI FORMAGGI
MAZZONETTO
MEGA LO MANIA
MELO VERDE
MILLEPIEDI
MODA SPORT
MODO HOTEL
MOLINARI
MONFRONE
MONGINI
MORABITO
MOREO ENRICO
MOREO GIUSEPPE
MORETTI MODE
MOTTA CARTOLERIA
NO SMOKING CAFE'
NUOVA CAPRI PIZZERIA
NUOVA ELETTRONICA
OLIVEIRO ISABELLA ACCONCIATURE
OREFICERIA ROBERTO LEONARDI
OTTICA G.M.
PADANA TOUR
PAPALLA
PAROLO
PASTICCERIA BERTAGLIA
PATRIZIA ABBIGLIAMENTO
PAVIA ADRIANO OREFICERIA
PENNY TOUR
PEOPLE
PHOTOLIFE
PICCOLO BAR
PIZZA E PASTA
PIZZO'
PLASTICASTYLE
POMA GIOIELLI
PONCATO NEVA
PRANDI
PROFUMERIA DIVA
PROPOSTE DI BELLOMO G.
PROTTI CONFEZIONI
PUMA CALOGERO
PUPETTA
Q.S.S.
RAIMONDO PIERO
RALLY GAMES
RAMAGNI
RASTELLI GIOIELLI
RASTELLO PROFUMERIA
REVERCHON CENTRO OTTICO
RIONE CANADA'
RISTORANTE PIZZERIA DE RIGGI
ROSELLA GUIDO
ROSY TESSUTI
ROTA GIOIELLERIA
SABATINO PELLETTERIE
SANTA CHIARA ANTICHITA'
SARASSO REMO
SELANA
SERENO
SESSAREGO
SESTANTE C.I.T.
SHOP
SHOP 2
SILVIO FIORI
SISLEY
SPARK
SPELTA FIORI
SPORT 83
SQUARA MAURILIO
STEFANEL
STILNOVO
STOCK COMPANY
SUNDANCE
SUPER FANTASY
SUPERMERCATO COOP
TABACCHERIA GUIDOLIN ANDREA
TACCHINI SANDRO
TAVERNA E TARNUZZER
TECNO MEDICAL S.N.C.
TESSARI RAFFAELLA
THE FIRST
TON BEBE'
TRATTORIA GARIBALDI
TREMAR
TRENTA ROSSO TELERIE
TURCATO RICAMBI
T.R. DI ROSSINI T.
UNIFORM
VALENTINO
VALENTINO TOP
VALMORRI GIOIELLERIA
VECO VIDEO
VELLANO LUCIANO
VIAZZO CONFEZIONI
VIDEO STAR
VIPIANA
VISUS
WOOD BOUTIQUE
ZANZIBAR
ZOO - ACQUARIUM
012 JEANS WEST

Ringrazia inoltre per la collaborazione: il COMITATO MANIFESTAZIONI — il Dott. ROBERTO SBARAFFO - il COMANDO VIGILI URBANI.

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane. I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Per ricevere le raccolte è sufficiente compilare e spedire il coupon a lato riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____
Via _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Città _____
Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Lai	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	**Collezione completa**	L. 400.000 anziché 510.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA "I PROVERBI", Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro.
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Bocce, la formazione dei Chiavazzesi di Biella guida la graduatoria della A2

Il miracolo degli «Amici»

Tutta la squadra, trascinata dai due «anziani» Radice e Pivotto e da Franzoni, si sta comportando al meglio. Il ds Carisio: «Ormai ci crediamo». E domani arriva l'Acqui

TORINO. La promozione alla serie A1 del campionato boccistico di società è ormai a portata di mano dei biellesi. Dopo l'impresa di Rapallo, la squadra degli Amici Chiavazzesi di Rino Lanza e Renato Carisio è balzata in testa alla classifica della A2, sia pure in coabitazione con la Valtorrese.

E' la prima volta che accade. L'anno scorso gli Amici Chiavazzesi non avevano navigato in acque molto tranquille, quest'anno con molto acume hanno costruito una formazione che consente di nutrire rosee aspettative.

«La promozione - afferma il ds Renato Carisio - va conquistata giornata per giornata, giocando sempre con determinazione. Ora comunque il salto di serie non è più un miraggio».

Il girone d'andata è stato un crescendo per la squadra biellese, già a metà dicembre i giocatori avevano raggiunto una buona forma.

Si temeva che l'interruzione per le festività potesse nuocere, invece la squadra ha ripreso il cammino in piena efficienza.

«E' adesso - aggiunge Carisio - abbiamo avuto la fortuna che il nostro Radice si è finalmente ritrovato. I 42 punti ottenuti nel tiro tecnico a Rapallo, mandando in tilt quel bravo giocatore che è Galletti, ci hanno confermato che il nostro campione è tornato ai suoi massimi livelli».

Da sinistra, in piedi: Radice, Barone, Abate, il presidente degli Amici Chiavazzesi di Biella Rino Lanza, Meazzi senior, il d.s. Carisio, Martelli e Scarparo, Canna; seduti: Luotti, Pivotto, Filippo Meazzi, Franzoni, Stefani e Lucente

Giorgio Radice compirà nel '94 cinquant'anni ed è nel pieno della sua maturità: potrà togliersi ancora molte soddisfazioni. Così si può dire di Giuseppe Pivotto, biellese purosangue, di due anni più anziano, che è un altro punto di forza. Il terzo elemento di categoria A è il bravo Pier Ugo Franzoni, tutti gli altri sono di B, ma a cominciare dal giovane Carlo Abate e Massimo Martelli, da Zanni Lucente a Francesco Scarpero ed Ettore Luotti si stanno dimostrando all'altezza della situazione.

Si tratta di una squadra equilibrata, che sa farsi valere nelle prove tradizionali, ed in quelle alternative, grazie all'apporto di Abate e Martelli, si sta disimpegnando al meglio. Attorno a questo nucleo di giocatori si è creato un ambiente molto affiatato, i tifosi sono molti e lo hanno dimostrato partecipando numerosi alla trasferta di Rapallo che dava il via al girone di ritorno.

«Ci siamo recentemente tolti - ha aggiunto Carisio - il complesso della trasferta. Riusciamo a rendere meglio fuori casa, anche perchè i nostri campi sono stati costruiti solo la scorsa estate e i nostri giocatori non ci si sono ancora abituati».

Il calendario propone agli Amici Chiavazzesi i seguenti incontri: domani a Biella La Boccia Acqui, il 29 gennaio a Cumiana, il 5 febbraio scontro casalingo con la Valtorrese, il 12 febbraio ancora sui propri campi con l'Auxilium, il 19 febbraio viaggio a Roverino e il 26 febbraio conclusione in casa con l'Alpignano. Queste le 6 tappe che dividono i biellesi dalla promozione.

Giovanni Capponi

CITROËN AX 10i
FATEVI SOTTO

954 cm³ - 50 CV - 149 km/h

Rileggete il prezzo. Riguardate la fotografia. Datevi un pizzicotto. È proprio una Citroën AX 10i, 3 porte, 5 marce, a soli 11.900.000 lire. Scattante e divertente da guidare, Citroën AX 10i con i suoi 50 CV vi regala prestazioni brillanti, ma soprattutto ha consumi molto ridotti. Per i neopatentati non è più soltanto un sogno. Non ripensateci: fatevi sotto!

11.900.000

PREZZO CHIAVI IN MANO - ESCLUSE TASSE REGIONALI (A.R.I.E.T.I.) - L'OFFERTA È VALIDA PER LE VETTURE DISPONIBILI.

I CONCESSIONARI CITROËN DEL PIEMONTE

L'AUTO CHE TI PENSA

HOCKEY, NON SOLO DERBY

Vercelli, nell'intervallo esibizione di pattinaggio artistico

Domenica al Palasport Isola i trofei Nazario e Pregnolato

Il portiere Turchetto

VERCELLI. Weekend dedicato ai derby. Domani a Novara andrà in scena l'attesa sfida tra azzurri e Amatori, un match sentito da entrambe le tifoserie: a Vercelli si stanno allestendo pullman (ma anche auto private) per sostenere in massa il quintetto di Roberto Borrini nella sfida contro i leader della classifica, dall'altra parte della barricata, a conferma della «febbre» del derby, la società di patron Ubezio ha già aperto le prevendite.

Per gli amanti dell'hockey altro appuntamento domenica al Palaisola quando sotto l'organizzazione dell'Audaces '83 andrà in scena l'edizione numero nove del trofeo «Pregnolato»: a contendersi il titolo (l'albo d'oro in questo senso è pieno di nomi illustri) i giallograna dell'Audaces, l'Amatori, la Rotellistica Novara e la compagine tedesca del Weil.

Saranno proprio i teutonici ad aprire le ostilità affrontando alle 10 i padroni di casa dell'Audaces, quindi l'altra semifinale tra Amatori e Rotellistica. Quanto mai interessante il menù pomeridiano: s'inizia alle 15,30 con la finalina di consolazione, «antipasto» della sfida valida per l'aggiudicazione del titolo. Sempre per restare in clima di derby prima della finalissima le «vecchie glorie» di Amatori e Novara si contenderanno il terzo trofeo «Nazario». Nell'intervallo della finale, poi, è prevista l'esibizione della formazione vercellese di pattinaggio artistico, ottimamente piazzati alla recente Coppa Piemonte.

La squadra, guidata dalla responsabile regionale Roberta Guacchio, si è aggiudicata a Novi la quarta posizione. La rappresentativa era formata da Cristina Maffei e Valentina Finocchiaro (Esordienti), Giorgia Borgato e Alessia Casalino (Regionale giovanile), Rosanna Cominetti e Tiziana Sperindio (Regionale A), Raffaella Zumaglino, Andrea Cominetti e Cristina Ceretti (Regionale B).

Hanno conquistato il podio Cristina Maffei e Rossana Cominetti. **[p. m. f.]**

PALLAMANO

Impegno interno anche per la Valdhandball, il Csen invece va a Luserna

Sant'Orso sulla strada del Biella

Domani match casalingo nel nuovo palazzetto

VERCELLI. Anche i tornei di pallamano sono ripresi dopo la sosta natalizia. In Serie C maschile, continua la marcia a rullo compressore del Molteno che è andato a vincere a Torino contro il Rivalta, tanto per chiarire la propria supremazia rispetto alla parte della stagione. Insomma, i lombardi sono decisi a vincere il campionato possibilmente senza subire sconfitte. Le potenzialità in effetti le hanno tanto più che il Seregno ha segnato il passo, pareggio contro la Rescaldina, e il Buccinasco è stato sconfitto, sia pure per un solo punto, dal Leardi Casale che così ha vinto la sua prima partita di questo campionato. Il Chiari che è l'altra formazione a punti 8 con il Buccinasco, al terzo posto della graduatoria, riposava.

La Pallamano Biella ha aggiunto altri due punti ai due che aveva in precedenza. E' andata a vincere a Migliarina con un punteggio che dice della differenza di gioco e di rendimento tra le due formazioni: 22-16.

La squadra ha dimostrato di essere in ripresa, dopo un inizio di torneo poco soddisfacente, anche perché punita da un calendario non agevole che ha impedito ai biancoazzurri di poter giocare con calma e tranquillità in entrata di torneo.

Mosca e Kossai poco alla volta stanno oliando il complesso e sperano che marcia ora speditamente.

Domani sera i biellesi incontreranno nel nuovo palasport laniero i valdostani del Sant'Orso, team che vanta gli stessi punti in graduatoria, e domenica scorsa ha vinto contro il Cremona. Una partita difficile ma risolvibile.

La Valdhandball, nel campionato di Serie C femminile, è andata a pareggiare a Rescalda, località alle porte di Legnano. Le biellesi hanno dominato l'incontro ma non sono riuscite a finalizzare le loro azioni per cui il risultato finale è stato un 9-9. Le lombarde sono riuscite a raggiungere questo risultato a trenta secondi dal termine, il che dice come stavano andando le cose in campo.

La compagine di Daniela Azario domani sera ritornerà a giocare in casa. Avrà come avversario l'Einaudi di Torino. Non dovrebbe incutere paura se ha 0 punti in classifica. Attenzione a non sottovalutarlo.

Nel campionato di Serie D, lo Csen è stato sconfitto dal Derthona per 12-11. I vercellesi parlano di sfortuna e di un giallo: dopo che il Derthona aveva segnato su rigore, la coppia arbitrale fischiava la fine della partita con 30" di anticipo. Cartellino giallo per l'allenatore dello Csen Varalda. Ora lo Csen sarà impegnato a Luserna.

Francesco Leale

СПЭЦИАЛЬНЫЙ РОССЯ '94

(SPECIALE RUSSIA '94)

da SABATO 22 GENNAIO
a LUNEDÍ 14 FEBBRAIO

APERTURA TUTTI I GIORNI - FESTIVI COMPRESI

Interessante e curioso il nostro "Speciale Russia '94"
Vi offre una splendida collezione di:

Vecchi ed antichi SUMAK Vermeh
KILIM russi - Vecchi SAMARCANDA
Antichi SHIRWAN Kuba - KARABAC
KAZAK delle regioni dell'Azerbijan
Rarissime SELLE tekke - BUCARA e YOUMOUD
Artigianato russo in legno e ceramica

VILLA KATIUSCIA

COSSATO (VC) - Strada Panoramica Zegna - Regione La Volpe - Tel. 015 981526

Chi ha detto che il buon cioccolato deve costare più caro in Italia che in Europa?

Alla Novi, forti della nostra tradizione centenaria, produciamo cioccolato di alta qualità, ai vertici della produzione europea, ad un prezzo molto conveniente per il mercato italiano.

In realtà è il giusto prezzo della qualità, il prezzo che pagano da sempre milioni di consumatori in altri paesi europei.

Il segreto? Una grande efficienza produttiva (lo stabilimento di Novi è oggi tra i più moderni e automatizzati d'Europa), e una corretta gestione dell'azienda. Tutto qui.

Il consumatore ha capito, e in pochissimi anni siamo diventati uno dei leader del cioccolato superando marche nazionali ed estere di alto prestigio.

Se gli Italiani nel 1994 pagheranno meno il cioccolato, perchè altre marche decideranno di ridurre i prezzi, pensiamo che una parte del merito sarà della Novi.

Non lo nascondiamo, siamo orgogliosi del nostro lavoro.

NOVI

Alta qualità europea. Prezzo europeo.

Elah Dufour Novi

Novi è un marchio del Gruppo Elah-Dufour s.r.l.